LA STAMPA

ANNO 131. N. 238. SABATO 30 AGOSTO 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/486039; 06/484695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000 IN PIEM., LIG. E V.AO. A RIC. CON AMICA A L. 2.800; ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ. KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMLI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70830

Se Tirana non collabora non riceverà aiuti economici. Dini: sfiorata la crisi

Albanesi, rimpatrio in 90 giorni

Il Polo attacca: governo debole. Ma non rompe

SE PREVALE LA LINEA MORBIDA

ALLA fine, sulla questione degli albanesi è prevalsa la linea morbida - com'è nello stile di questo governo. Ribadito il principio del rimpatrio, la sua realizzazione è affidata alla gradualità, agli incentivi economici, alla contrattazione con il governo albanese.

Con questo stile, altre volte, il governo ha raggiunto i suoi obiettivi. E' presto per dire che ce la farà anche questa volta. La questione infatti non è risolta ma rimandata. O diluita. Soprattutto rimangono quegli aspetti che hanno colto di sorpresa i responsabili al vertice politico e dentro la macchina burocratica. Lo diciamo senza aggressività. Stiamo infatti imparando tutti quanti a fare i conti in concreto con i problemi della condizione dei profughi, che è diversa da quella più generale degli immigrati. Proprio la questione degli albanesi ha posto in maniera diretta e urgente la dimensione politica del rapporto tra gli Stati, che è assente (almeno nel nostro Paese) quando si parla di immigrati.

Se la questione dei profughi albanesi è soltanto una parte del nuovo rapporto politico tra Italia e Albania, non ci si deve arrivare più per vie traverse e indirette. Ma esplicitamente, a carte scoperte. E' probabile invece che alla scelta della soluzione morbida del governo abbiano contribuito ragioni di prudenza proprio su questo punto: di fronte a situazioni non calcolabili e non controllabili nelle loro conseguenze.

Non sappiamo esattamente quali impegni e quali promesse abbia fatto in precedenza il governo italiano per la ripresa economica e civile dell'Albania. Ieri nelle commissioni congiunte di Camera e Senato si è parlato

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 10 SECONDA COLONNA

ROMA. Una via d'uscita per la soluzione del caso profughi albanesi, un problema per il quale Italia e Albania hanno sfiorato la crisi, secondo il ministro degli Esteri Dini. I profughi torneranno nel loro Paese con rimpatri graduali (comunque entro tre mesi) e concordati fra Roma e Tirana sulla base di criteri che terranno conto dei carichi familiari (ma, eventualmente, anche penali) di ciascuno. Questo il contenuto della direttiva presentata ieri da Romano Prodi al Consiglio dei ministri, poi illustrata da Napolitano e Dini alle commissioni Affari costituzionali ed Esteri di Camera e Senato. Per Roma, il rientro dei profughi sarà solo un primo passo. L'Italia da un lato vuole coinvolgere Tirana nel controllo dei flussi migratori e dall'altro intende arrivare al disegno di legge sull'immigrazione che dovrà essere «approvato entro l'anno», dice Dini. Se Tirana non darà la collaborazione chiesta, non riceverà aiuti economici. Il Polo è critico sulla direttiva: governo debole. Ma non rompe.

Beccaria e Poletti ALLE PAG. 2 E 3

PARLA IL VICE DI FATOS NANO

«Una decisione molto saggia»



Il governo di Tirana è soddisfatto per il cosiddetto «rimpatrio graduale» degli albanesi fuggiti in Italia. Il vicepremier Edmond Islami parla dell'inizio di «una nuova collaborazione» tra Italia e Albania per risollevare il Paese. **Molinari A PAG. 3**

IL TIR DEI FANTASMI NUDI

IMPERIA

ANCHE Amir aveva le scarpe bucate e ha chiesto di aspettarlo. Ha detto che aveva male, ma il suo amico Ermes non lo sentiva più. Si stropicciava gli occhi arrossati guardando le terrazze di ulivi e chiedeva se questa era l'Italia. Gli altri 46 camminavano in file disordinate sulla salita, un esercito di disperati con le scarpe bucate. Non avevano un bagaglio, non avevano una giacca, non avevano una borsa, un portafoglio, un documento, e molti non avevano neanche una lira. Però erano vestiti tutti uguali, con i calzoni marroni lisi sulle ginocchia, con le magliette a strisce orizzontali, tutti quei colori opachi, come stinti dalla fatica e dalla miseria. Chissà quanti ne arrivano ogni giorno come questi 48, catapultati da un altro mondo e da un altro continente, sbattuti in mezzo agli ulivi senza neanche un paio di mutande dietro e senza nemmeno una lira per comprarsele, chissà quanti ne arrivano senza passato e con quale futuro, partiti come nella Bibbia per un esodo che li porta via, soltanto via. «Lasciate tutto e andate». Poi hanno aperto i camion vicino a Dolcedo e li hanno scaricati. Non sapevano neanche dov'erano, hanno raccontato, e quando è venuta la polizia la gente li indicava dalle finestre per non lasciarli fuggire.

Pierangelo Sapegno

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il Pil del secondo trimestre sale dell'1,5%

Cresce il prodotto interno Ciampi: deficit dimezzato

Il Fisco migliora la caccia all'evasione Da gennaio incassati seimila miliardi

ROMA. Buone notizie per l'economia italiana, la ripresa sembra finalmente arrivata. Dopo sei mesi di cali, il prodotto interno lordo del secondo trimestre è cresciuto dell'1,5 per cento rispetto al trimestre precedente (più 1,7 per cento, se si fa un raffronto con il secondo trimestre del '96). E' il miglior progresso dall'inizio del 1995. «E' un risultato molto positivo che rende possibile il raggiungimento di un tasso di crescita dell'1,2 per cento, in linea con gli obiettivi del governo e che pone le basi per una crescita almeno del 2 per cento nel '98», sostiene Ciampi, ministro del Tesoro. E annuncia il dimezzamento del deficit. Intanto, vanno registrati primi importanti risultati sul fronte della lotta contro l'evasione. Il Fisco, nei primi sei mesi di quest'anno, ha incassato 6180 miliardi di Irpef e Irpeg evasa. Nelle casse dell'erario - tra imposta recuperata, sanzioni e interessi - sono così finiti ben 2221 miliardi in più rispetto al primo semestre del '96. **Tiberga A PAG. 5**

LA BATTAGLIA DELLE PENSIONI

Ciampi non boccia la delega al governo



ROMA. La battaglia delle pensioni è alla stretta. Ma, dice il ministro Ciampi (foto) non è questione di date. Se al 30 settembre non c'è la firma sull'accordo si può pensare a una delega o a un maxiemendamento alla Finanziaria. **Giannini A PAG. 5**

SERGIO ROMANO

Usa, l'Impero delle lobby



Gli Stati Uniti di Bill Clinton, economicamente fortissimi e militarmente senza rivali, sembrano vicini a realizzare il programma che aveva annunciato Bush nel '90-'91, quello di un mondo diretto da Washington, ma la politica estera americana non riesce a darsi una linea coerente a causa dei condizionamenti delle troppe lobby alle quali il Presidente ritiene di dover pagare un tributo. **A PAG. 9**

Fuggiti in Albania, arrestati e poi evasi, erano riusciti a raggiungere il Sud America

Presi in Bolivia i Bonnie & Clyde torinesi

Lui è accusato di aver ucciso 2 complici del colpo alle Poste

TORINO. E' finita in Bolivia la fuga di Ivan Cella, il quarto uomo del colpo alle Poste del 26 giugno '96: 2 miliardi in contanti e 3 in assegni, due morti ammazzati dai complici, il terzo in carcere da più di un anno e Cella che, poche ore dopo, era scappato all'estero. In Francia, Nord Africa, Albania, dove era stato arrestato e tornato libero nel caos in cui era precipitato il Paese a marzo. Dopo aver viaggiato soprattutto per mare, da un mese e mezzo Cella era in Bolivia con Cristina Quaglia, la donna che ne ha condiviso la latitanza nonostante l'ordine di cattura internazionale nei suoi confronti fosse stato spiccato non per concorso nel duplice omicidio, come per Cella, ma solo per favoreggiamento. Una decina di giorni fa i due sono stati rintracciati a Cochabamba. Accusati di ingresso illegale, ieri sono stati espulsi dalla Bolivia. Il loro arrivo in Italia è atteso in mattinata su un volo Alitalia. **Gaino e Favro IN CRONACA**

Algeria, sgozzati donne e bambini

Nuove orrende stragi in due villaggi Forse 300 vittime, decine di feriti

SERVIZIO A PAGINA 10

Napoli, scippata e pestata a morte

Aggredita sotto casa, aveva 79 anni Calci alla portinaia che la difende

di Mariella Cirillo A PAGINA 11

Juve e Parma, l'Europa è amica

Ieri a Zurigo i sorteggi per le Coppe Droga, Maradona di nuovo positivo

di Roberto Beccantini e Maurizio Caravella ALLE PAGINE 27 E 28

OGGI

di Guido Ceronetti

Il Demiurgo, disse mio padre, non ha avuto il monopolio della creazione: la creazione è il privilegio di tutte le menti. La materia possiede una fecondità infinita, una forza inesauribile e nello stesso tempo una potenza di seduzione che ci spinge a modellarla.

Nelle profondità della materia si annodano conflitti, si condensano forme abbozzate. Essa ondeggia di virtualità inattuate che la percorrono con intensi brividi. In attesa di soffio vivificatore la materia oscilla incessantemente, tentandoci con le innumerevoli curve molli e dolci nate dal suo tenebroso delirio... Essa è quel che c'è di più passivo, di più disarmato nell'Universo.

Bruno Schulz
«Le botteghe color cannella», 1930

IL PAPA E I GIOVANI

LE PAURE DEI LAICI

L'INTERVISTA di Giuliano Amato al «Mondo» è senz'altro un testo preoccupante. Non però, come vorrebbe essere, in quanto diagnosi di un male: bensì in quanto sintomo, manifestazione rilevante della malattia che, del tutto in buona fede, ritiene di combattere. La debolezza della cultura laica è la paura, lo sgomento davanti alla società aperta, che sempre più, come appare anche dalle parole di Amato, si ha la tentazione di liquidare come un sogno ausgeträumt, un mito tramontato buono per altre epoche. Popper non difendeva affatto l'ideale di una società INDIFFERENTE; anzi, voleva una società dove fosse davvero possibile scegliere, responsabilmente - e cioè in base a ragioni presentabili ad altri, anche se (anzi, soprattutto perché) non garantite da alcuna evidenza metafisica o da alcuna autorità carismatica -, i valori per cui battersi e su cui impegnare la vita. Dunque, è molto pericoloso sostenere che il tempo di Popper è finito: magari lasciando il posto al tempo di Giovanni Paolo II, perché riesce a riunire grandi folle di giovani entusiasti, come erano entusiaste, sicure di sé, decise a gettare il cuore oltre l'ostacolo le masse giovanili sessantottesche, ma - ha fatto bene a ricordarlo Alberto Arbasino - anche le folle degli stadi, quelle dei concerti rock e, perché no, i giovani delle parate naziste (Das Morgen gehört zu mir...).

La cultura laica, come la democrazia, forse, può solo morire di suicidio; per incapacità di stare al livello dei propri princìpi, per disperazione di fronte alla difficoltà dei problemi che la libertà non cessa di incontrare.

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

GIULIANO AMATO

Etica, la crisi dei laici la forza del Pontefice

SERVIZI A PAG. 19

Gli anatomisti vogliono cambiare il vocabolario del corpo umano

Achille perde il tendine

IL pomo d'Adamo non deve esistere più. E nemmeno il tendine d'Achille. E meno di tutte le tube di Falloppio. Vanno messi al bando dal linguaggio della medicina, perché poco scientifici. Come come come, e chi lo dice? Lo dice la Federazione mondiale degli anatomisti, attraverso la sottocommissione linguistica. Quegli sciagurati, che dovrebbero pensare alla nostra salute, hanno lavorato 8 anni per mettere insieme una lista di proscrizione con oltre mille parole.

Noi credevamo, innocenti, che il dito più corto e più grosso della mano, quello che si succhiano i bambini, si potesse chiamare pollice. E no, insorgono gli esperti, troppo facile. Cosa c'è di scientifico nel pollice, proclamano. Forse temono che si possa confondere con il padre di Pollicino. D'ora in poi dovremo chiamarlo, a scanso di equivoci, «primo dito».

Il pomo d'Adamo era un'espressione che riusciva a rendere poetico, se non addirittura mitico, con il riferimento al Genesi, quel triangolo non sempre aggraziato in mezzo al collo. Per gli specialisti è termine spregevole, non ha diritto a entrare nel loro Georges: dove diventa, orrendamente, «prominenza laringica». Il tendine d'Achille, che richiamava insieme la corsa e la ferita (non a caso così importante negli atleti) si spegne in un povero «tendine calcagnico», sgradevole anche per chi ha questo cognome. Lo scherzo peggiore è quello giocato al povero Gabriele Falloppio: che deve uscire dal vocabolario, dove portava la sua nobiltà rinascimentale, per cedere il posto a incolori «tube uterine».

Agli schizzinosi dell'Associazione anatomisti non vanno giù nemmeno parole come «testicoli»: che accuserebbero troppo l'origine latina, poco comprensibile a chi viene da altre culture. Non ci hanno ancora fatto sapere con quale termine la sostituiranno. Noi, pensando agli autori della proposta, una idea ce l'avremmo.

Giorgio Calcagno

«Ero al centro di interessi enormi, e ci sono state già troppe morti»

«Se muoio non sarà suicidio»

Necci all'attacco, vuole parlare anche con i pm di Roma

ROMA. L'ex amministratore delegato delle Ferrovie Lorenzo Necci va all'attacco e parla a cuore aperto con la magistratura. E molti potenti, si dice, potrebbero preoccuparsi. Tanto più che a Necci non basta aver riempito con le sue risposte sette bobine di interrogatorio davanti ai magistrati perugini. Necci chiede di essere sentito anche dal pm che a Roma indaga sull'alta velocità, Giuseppa Geremia. E allora si capiscono meglio i riferimenti velati che fa intorno a minacce di morte che gli sarebbero arrivate. E' stato esplicito con il Tg1: «Per anni sarò stato al centro di interessi enormi. Ci sono state molte morti. Se io muoio, non mi sarò suicidato». E' il secondo capitolo della nuova strategia «d'attacco» di Necci, che ha deciso di collaborare con i magistrati. Il manager si appresta quindi a sfogarsi anche con i pm romani. **Grignetti A PAG. 7**



Dopo droga e prostituzione, il racket avrebbe nel mirino il business miliardario delle scommesse in nero

La mafia albanese spaventa Milano

Commando lancia molotov all'ippodromo di San Siro

MILANO. Per essere sicuri, avevano riempito gli scolatoi dell'acqua dei box dell'ippodromo con benzina, poi avevano lanciato una bottiglia molotov. Per essere ancora più sicuri che il messaggio arrivasse chiaro e forte, un'altra molotov l'avevano gettata negli uffici della sala stampa della pista di trotto. E altre due, inesplose, sono state trovate sul tetto di una scuderia che solitamente ospita i cavalli.

Alla fine della notte di fuoco a San Siro, mentre cento persone assistevano all'ultima corsa, i danni sono poca cosa. Anche i due feriti se la sono cavata con qualche escoriazione e tanto spavento. Ma il rischio è che si apra un nuovo capitolo, nel mondo della malavita milanese. Perché sul terreno di guerra sono scesi gli albanesi, che, dopo droga e prostituzione, hanno preso di mira l'ippodromo. E le sue scommesse.

E' un business a nove zeri, quello che gira attorno alle giocate sulle corse dei cavalli. Centodieci miliardi il fatturato, ovviamente in nero, stimato già dieci anni fa. Un mare di soldi, rispetto a quelli che arrivano dalle bische a cielo aperto, quelle alla periferia di Milano, già in mano al racket degli albanesi.

Per far fronte all'emergenza, si è mosso pure il Comune. Da settimane il sindaco di Milano Gabriele Albertini ha chiesto al ministro dell'Interno Napolitano altri 600 poliziotti. E il vicesindaco di An, Riccardo De Corato, rincara la dose: «Il problema è che cinque anni fa, quando si parlava di extracomunitari, si pensava solo a problemi igienici, adesso, specie con gli albanesi, c'è un problema di criminalità».

Più agenti di polizia, è la risposta. Anche se i pochi albanesi del racket, che dei profughi di Tirana si fanno scudo, sono ormai diventati una multinazionale del crimine, con diversi interessi, con fatturati sempre in crescita, con una determinazione senza pari.

Due feriti e danni limitati: l'attentato era un avvertimento

Il sindaco Albertini ha chiesto al Viminale altri 600 poliziotti

«Abbiamo creato una squadra speciale della Mobile che si occupa solo della criminalità albanese. Abbiamo già ottenuto risultati importanti», aveva annunciato due giorni fa il Questore di Milano Marcello Carnimeo. Poche ore prima dell'assalto incendiario all'ippodromo di San Siro.

Un assalto preparato con cura, studiato meticolosamente per far arrivare un messaggio ai bookmaker clandestini italiani e a quelli che li comandano. E fa niente se nei box c'erano solo due cavalli da corsa, rimasti illesi, visto che gli altri si trovano a Nosate per gli allenamenti, in vista della stagione che si apre tra poco. Non doveva essere una strage, quella dell'altra notte a San Siro.

Ma che attorno all'ippodromo stia per scoppiare la guerra sul controllo delle scommesse, lo crede anche un vecchio allibratore, ormai in pensione. La sua paura scivola presto nel razzismo: «Ci mancano solo gli albanesi... Gli albanesi che vengono in Italia sono ancora peggio degli italiani che sono andati a Tirana ad aiutarli».

In attesa della guerra, rimane questa azione da commando, un gruppo di fuoco che si è dileguato senza lasciare tracce. Senza testimoni, in una zona dove al verde si mescolano le villette superblindate dei milanesi che contano, lo stadio Meazza e le due piste per i cavalli.

Alle 23,30, non c'era nessuno per strada. Solo quel gruppetto di albanesi, in auto. Con le bottiglie già pronte, con le taniche di benzina colme fino all'orlo. Con la rabbia di far vedere che nessuno li può fermare, se no sono guai. E fiamme.

La prima molotov la fanno piovere sulle scuderie vuote dell'ippodromo del trotto, dopo aver oltrepassato il muro di cinta salendo su un albero. La seconda, pochi minuti dopo, colpisce la sala stampa, la segreteria e i box con i totalizzatori dell'ippodromo del galoppo.

E' nei box del trotto che avvengono i danni maggiori e due persone rimangono ferite. Si tratta di Pietro Carro, 51 anni, e del nipote Francesco Baianno, di 24 anni, giudicati guaribili in pochi giorni per le escoriazioni dovute allo spostamento d'aria provocato dall'esplosione del gas e della benzina, versata nelle condotte dell'acqua che passa sotto ai box.

«Hanno voluto colpirci per l'opera di risanamento dell'ippodromo dove per anni piccola e grande malavita hanno potuto allignare», accusano i dirigenti della società Corse Cavalli che gestisce San Siro, doppiamente preoccupati perché ieri sera si apriva la stagione del galoppo.

Malgrado l'opera di risanamento, sono loro stessi che raccontano di personaggi inquietanti che gravitano attorno alle corse. Da chi vuole garanzie di vittoria a chi pretende il rimborso della puntata, in caso di perdita.

Che quel sottobosco di San Siro sia legato alle mire sulle corse del racket degli albanesi è tutto da provare. Non hanno firma, le bottiglie molotov. Ma forse sono solo l'inizio, come nel «Padrino» di Mario Puzo dove a morire, per primo, era solo un cavallo.

Fabio Poletti

IN **BREVE**

Decreto d'espulsione per trecento curdi

CATANZARO. Sono saliti a circa 300 i decreti di espulsione firmati dal prefetto di Catanzaro, Francesco Stranges, nei confronti dei clandestini sbarcati nei giorni scorsi a Badolato, dopo che la nave sulla quale viaggiavano si è arenata. Un numero consistente di espulsioni è stato firmato nella tarda mattinata di ieri, su proposta dell'autorità di pubblica sicurezza, che sta valutando la posizione di tutti i circa 450 immigrati sbarcati sulla costa catanzarese. [d. m.]

Biffi: imitare Sant'Ambrogio

RIMINI. «Sant' Ambrogio ha avuto lo stesso problema con gli immigrati: incoraggiò l'Impero a guarnire le frontiere in modo che i barbari non venissero, ma quando arrivarono li accolse bene». Così l'Arcivescovo di Bologna, Giacomo Biffi, ha risposto a una domanda dei giornalisti che gli chiedevano che cosa dovesse fare il Governo nei confronti del problema degli immigrati. «Non è detto che dobbiamo aprire le porte indiscriminatamente - ha detto ancora Biffi - dobbiamo però ricordare che quando sono qui sono nostri fratelli». [f. c.]

L'America sceglie la linea dura

WASHINGTON. Le deportazioni di immigrati clandestini procedono a ritmi da primato negli Stati Uniti, in buona parte in applicazione della nuova legge in materia approvata l'anno scorso. Secondo le cifre diffuse dal Servizio immigrazione Usa, in nove mesi, dall'ottobre del 1996 a tutto giugno scorso, sono stati deportati 75.743 clandestini, ampiamente superando il dato relativo ai dodici mesi precedenti, 68.871. [Agi]

Slavo tenta un furto cade e muore

IMPERIA. Tenta di rubare all'interno di una villa, cade e muore. E' accaduto ieri mattina a Ventimiglia. Vittima un cittadino extracomunitario, probabilmente uno slavo, non ancora identificato, della presunta età di circa 40 anni. L'uomo è entrato nel giardino di una abitazione, ma mentre tentava di scassinare la porta d'ingresso è stato sorpreso dal proprietario che ha tentato di bloccarlo. Nel tentativo di scavalcare un muretto per raggiungere la strada, ha perso l'equilibrio sbattendo violentemente il capo. «Una versione rocambolesca sulla quale sarà opportuno fare accertamenti», l'ha definita il vice presidente nazionale dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA





Sopra il gruppo di clandestini scaricati dai Tir sulla Riviera ligure. A destra un'immagine dell'attentato all'ippodromo

La lunga marcia dei disperati

Dal Marocco a Imperia, nel ventre dei Tir

IMPERIA
DAL NOSTRO INVIATO

Erano partiti dal Marocco e avevano riaperto gli occhi alla luce su questa vallata del Prino, fra gli ulivi di Imperia e il mare laggiù, in fondo alla discesa. Dopo quanto tempo? «Non so, non posso saperlo», ha risposto uno di loro. «Non contavo le notti perché non le vedevo più». A Dolcedo, quando sono arrivati i poliziotti, qualcuno si nascondeva nei cespugli, qualcuno scappava nei boschi senza troppa convinzione, qualcuno alzava le mani rassegnato in mezzo alla strada. Li hanno radunati sulla salita. Erano quasi cinquanta, erano 48, come numera adesso l'ultima busta gialla che hanno loro consegnato alla Questura di Imperia, quando li hanno concentrati nelle camere di sicurezza.

Quella busta è la loro unica, vera valigia di viaggio: dentro ci sono solo delle sigarette spagnole, alcune fumate a metà e poi spente e conservate, ci sono dei brandelli di carta con degli indirizzi, un po' di accendini e qualche peseta, pochissime pesetas. E quei numeri sono i loro nomi, perché a ognuno di loro è stato dato il numero della sua busta. Amir è il 26, e aveva solo due sigarette spagnole e un fazzoletto bianco spiegazzato. L'interprete era il 37. «Ma erano tutti bravi cristi», ha raccontato il poliziotto ai cronisti, «facevano pena. All'inizio abbiamo fatto la voce grossa, abbiamo urlato mettetevi in fila! Loro hanno abbassato la testa e si sono messi tutti in fila a marciare».

Amir e il suo amico, e tutti gli altri suoi compagni di viaggio sono i nuovi soldati di questo esercito inverosimile. E' l'esercito dell'esodo, di un esodo che non ha paura di niente, nemmeno della galera. Amir e i suoi compagni adesso dovrebbero essere espatriati in Francia, come prevede la legge. Se la Francia non li prende (per mandarli a sua volta indietro alla Spagna, che penserà a rispedirli in Marocco), hanno ancora 15 giorni di tempo prima di essere espulsi. Sono i meandri delle leggi. Tortuosi come i viaggi dei clandestini. Questi 48 sono venuti passando dalla Spagna e dalla Francia, hanno raccontato così, a smozzichi, in Questura. Portati da due o tre Tir oltre la frontiera di Ventimiglia. Dicono gli agenti che un viaggio del genere «può costare anche un milione a testa». Se fosse vero, però loro sono sbarcati qui da noi senza neppure un soldo per pagarsi un caffè. C'erano tutti ulivi sui prati che scendevano e il cartello grande diceva «Dolcedo», quando Amir chiamava gli altri per dire che aveva male a un piede. Erano le sette del mattino. I tir dovevano averli lasciati in basso, sulla curva dell'autostrada. Bisogna scavalcare la rete e tagliare la boscaglia per scendere qui sulla stradina. Dovevano essere Tir di bestiame quelli che li portavano, «perché puzzavano terribilmente», hanno raccontato gli agenti. E puzzavano di tutto, anche di escrementi. Gli agenti, in Questura, avevano tutti i guanti per difendersi dalle malattie. Loro avevano quei vestiti da mercato, mocassini impolverati, pantaloni stropicciati, magliette da mare. Barbe lunghe di qualche giorno.

Camminavano sparsi per la strada della Val Prino, nell'entroterra di Imperia, con facce disorientate. Dalle case li hanno visti e non capivano che cosa ci facesse tutta quella gente, lì, fra i boschi, e allora hanno cominciato a chiamare la polizia. Sembrava un'invasione, dalla curva continuavano a spuntare grappoli di marocchini, uno dietro l'altro, come se non dovessero finire mai. E' arrivata una volante, poi un'altra, poi un'altra e hanno visto che non bastavano ancora e hanno chiamato i carabinieri. La gente dalle finestre indicava quelli che scappavano, che si buttavano dietro ai cespugli. Li hanno presi e messi tutti insieme, come un esercito di brancaleone, tutti in fila, così sgualciti, così cenciosi. Qualcuno di loro ha chiesto solo di poter bere: «Abbiamo sete, chissà quanto tempo che non tocchiamo l'acqua». Poi li hanno portati giù a Imperia, in Questura. A ognuno di loro hanno segnato un numero sul braccio, quello della busta. Hanno chiesto i loro nomi. Il primo, un ragazzino, ha detto: «Sono un palestinese, ho 17 anni». Non era vero, è marocchino come tutti gli altri. Gli devono aver fatto credere che agli italiani sono simpatici i palestinesi. Li hanno messi attorno a un tavolino, e il numero 37, quello di loro che sembrava più istruito, traduceva tutte le disposizioni. Mentre aspettavano il turno, stavano accovacciati a terra, nelle stesse posizioni che tenevano sui Tir durante questo viaggio interminabile, con le braccia a stringere le ginocchia schiacciate contro il petto.

Il viaggio, hanno detto in Questura, dev'essere durato almeno due giorni, e dev'essere stata un'agonia, senz'acqua e senza pane, senza nient'altro che il miraggio dell'Italia che sta dietro l'ultimo confine. Ma da qui, da Ventimiglia, molti di loro che hanno provato a venire per i sentieri dei vecchi contrabbandieri ci hanno lasciato le penne. Per questo, l'hanno chiamato il passo della morte quello che dalla Francia portava i clandestini in Italia. Era il loro percorso: qualcuno li guidava lontano dalle strade, per stradine aggrappate ai dirupi. E molti sono precipitati in fondo ai burroni. Adesso, spiegano i carabinieri, arrivano grazie ai «passeurs», come chiamano quelli che li nascondono nelle macchine o nei camion per bucare la frontiera. Poi magari li buttano fuori come questi, su una curva dell'Autofiori, 40 chilometri dopo la Francia. Amir aveva le gambe anchilosate, ha visto che c'era il mare in fondo agli occhi. «Non andiamo giù di là?», aveva chiesto. Erano le 7 del mattino e aveva freddo.

Pierangelo Sapegno

Scaricati dai camion vestiti tutti uguali senza soldi e bagagli e con le scarpe bucate

«Non contavo le notti perché non potevo vederle. E giorni senza acqua»

Modena, gli abitanti: «Basta con gli spacciatori»

Un quartiere in rivolta E' caccia agli immigrati

MODENA. Un immigrato nordafricano considerato uno spacciatore di droga è stato aggredito e un altro inseguito l'altro ieri sera nel quartiere Crocetta di Modena dagli abitanti della zona - un centinaio - che per la seconda volta sono scesi in strada per protestare contro la presenza di tossicodipendenti e trafficanti di droga. L'esasperazione della gente cresce di giorno in giorno e sono stati annunciati nuovi «presidi» spontanei, cominciati tre sere fa, dopo che 60 extracomunitari si erano affrontati in una maxirissa.

In una conferenza stampa a cui ha partecipato anche il sindaco Giuliano Barbolini, il questore Raffaele Valentini ha assicurato che d'ora in poi, e fino a che la situazione non si sarà normalizzata, si alterneranno ogni giorno alla Crocetta, oltre al normale servizio delle volanti, 12 equipaggi del «nucleo prevenzione crimine» assieme a carabinieri, Guardia di Finanza e vigili urbani. «Ciò che è accaduto - ha detto - giustifica uno sforzo eccezionale per ridare serenità a un intero quartiere». Secondo il sindaco, «è intollerabile che gli abitanti di un'intera zona della città non possano esercitare il diritto di cittadinanza. Sono consapevole del senso di disagio e frustrazione di alcuni, però - ha detto - l'ordine va raggiunto con gli strumenti consentiti dalla legge».

Il questore ha riferito che nel corso degli interventi dell'altro ieri sera per calmare gli animi, gli agenti hanno sequestrato anche un'arma rudimentale composta da due bastoni agganciati agli estremi di una catena. A questo proposito, la presidente della circoscrizione Crocetta, Beatrice Cocchi, ha manifestato la preoccupazione di «infiltrazioni di gente che non c'entra nulla con gli abitanti del quartiere e che fomenta gli animi per creare confusione». [Ansa]

Salerno, arrestato e sottratto all'ira della folla

Algerino adesca 2 bimbe poi sfugge al linciaggio

SALERNO. Un giovane extracomunitario di 29 anni è stato sottratto dai carabinieri della compagnia di Eboli al linciaggio da parte di una trentina di persone che lo accusavano di aver molestato sessualmente due bambine dopo averle attirate in una baracca. Si tratta dell'algerino Lounes Fortes, già noto alle forze dell'ordine per altri reati. Il fatto risale al tardo pomeriggio di giovedì, quando, tra i bagnanti di Lido Lago, in località Santa Cecilia, sulla litoranea di Eboli (Salerno), si è diffuso l'allarme per la scomparsa di due bambine, di 7 e 11 anni. Le madri delle bambine ed altri villeggianti si sono mobilitati riuscendo ad accertare che le due amiche erano state viste con l'algerino.

Dopo alcune ore le bimbe sono tornate ed hanno raccontato alle madri di essere state avvicinate sulla spiaggia da un extracomunitario. L'uomo, con la scusa di voler offrire loro gelati e giocattoli, si era fatto seguire dalle bambine fino ad una baracca che si trova nei pressi della spiaggia. Qui, per alcune ore, era rimasto in compagnia delle piccole compiendo su di loro atti di libidine. Quindi, dopo alcune ore, le aveva lasciate tornare dai genitori.

La voce delle violenze si è rapidamente diffusa in spiaggia e le madri delle due bambine, insieme con altri bagnanti e addetti ad una bar, si sono diretti verso la baracca dell'extracomunitario. Alla vista delle due madri e delle altre persone che si avvicinavano minacciosamente all'abitazione, il giovane extracomunitario ha tentato di fuggire a bordo della propria auto. Ma la vettura è stata accerchiata e fermata. Una pattuglia di carabinieri è intervenuta riuscendo a stento a sottrarre l'algerino, che stava per essere tirato fuori dall'auto, alla furia della piccola folla. Fortes è stato arrestato e portato in caserma da dove è stato trasferito alla casa circondariale di Salerno. [m. c.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa



Dini: «Aiuti economici solo se ci sarà collaborazione. Tirana deve controllare l'emigrazione»

RIMPATRIO
Napolitano ipotizza il 30 novembre ma l'ultima parola sulla data spetterà a Prodi

ASSISTENZA
Nonostante i dubbi di Tirana il governo rilancia l'idea di costruire campi di accoglienza

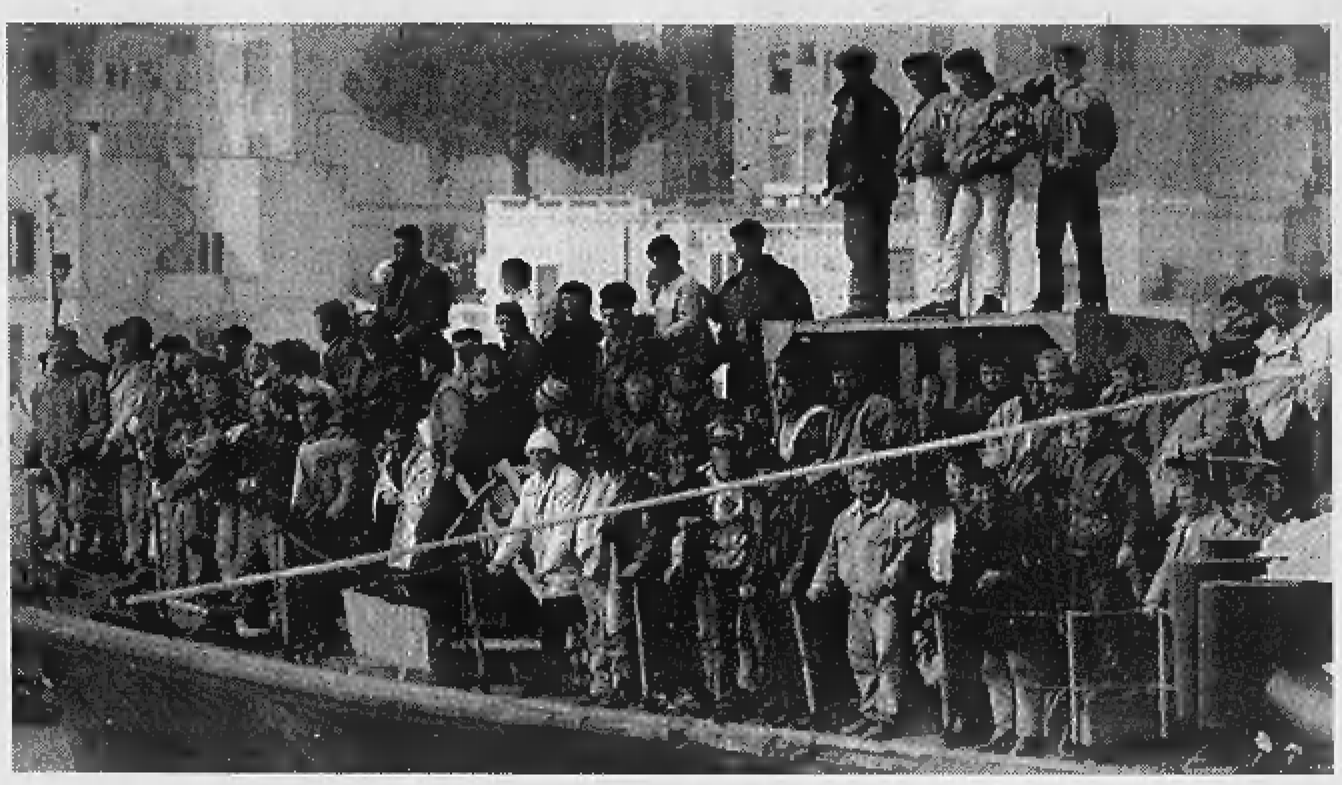
RIMBORSI
Alle famiglie che ritornano potrebbe essere offerto un assegno mensile limitato nel tempo

SCAGLIONAMENTI
Partiranno per primi i criminali e chi è fuggito dai campi profughi Poi i single

STAGIONALI
Saranno concessi permessi per lavori stagionali, ma ne usufruirà solo chi torna in patria



Il ministro degli Esteri Lamberto Dini



Un'immagine del marzo di quest'anno Una nave carica di profughi albanesi attracca in un porto italiano

Tre mesi per i rimpatri

E il Polo attacca, ma non rompe

ROMA. I profughi torneranno in Albania grazie a rimpatri graduali e concordati fra i due Paesi, sulla base di una graduatoria che terrà conto dei carichi familiari e, eventualmente, penali di ciascuno. Questo il contenuto della direttiva di Romano Prodi presentata ieri al Consiglio dei ministri e poi illustrata da Giorgio Napolitano e Lamberto Dini alle commissioni Affari Costituzionali ed Esteri di Camera e Senato, riunite a Palazzo Madama. La data entro cui questo rientro a scaglioni dovrà avere termine non è stata resa nota. Il ministro dell'Interno ha fatto cenno al 30 novembre ma, non avendo ricevuto indicazioni in merito dal dibattito parlamentare, sarà oggi Palazzo Chigi a renderla nota. «Tocca a Prodi decidere», ha detto ieri sera il sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino.

La scelta del rimpatrio graduale, indicata dalla commissione mista italo-albanese, è destinata a far parte di quello che il ministro degli Esteri Dini ha definito un «pacchetto socio-migratorio» bilaterale, composto da un accordo sulla riammissione degli irregolari, un'intesa sul lavoro stagionale ed un accordo di cooperazione fra le polizie. Per Roma il rientro dei profughi sarà solo un primo passo: da un lato per coinvolgere Tirana nel controllo dei flussi migratori e dall'altro per arrivare al disegno di legge sull'immigrazione che - per Dini - dovrà essere «approvato entro l'anno».

Vista da vicino, l'intesa che si va delineando con Tirana offre ulteriori dettagli. Il primo sono le «deroghe ai rimpatri»: partiranno prima i criminali, chi commetta reati o si sottragga alle regole dell'ospitalità italiana; non partiranno le persone ammesse a cure mediche, chi ha ottenuto asilo politico, chi si è ricongiunto con la propria famiglia. I primi ad imbarcarsi dovrebbero essere quindi gli illegali e, fra i legali, i single. Deroghe a parte «la norma - ha spiegato Napolitano - dovrà indicare tre campi diversi: rimpatri, assistenza in Albania e permessi di soggiorno in Italia». Per quanto riguarda in particolare l'«assistenza in Albania» durante la seduta del Consiglio dei ministri si è tornato a far riferimento alla costruzione di campi di accoglienza in quel Paese (nonostante le obiezioni di Tirana) mentre, per la prima volta, si è accennato all'ipotesi di offrire dei rimborsi, limitati nel tempo, alle famiglie che ritornano, tenuto conto che il valore medio di uno stipendio locale si aggira intorno alle 80 mila lire. Durante la riunione a Palazzo Chigi si è discussa anche la possibilità di qualche «cacciata esemplare di clandestini» nei prossimi giorni. Tutto ciò riguarderà i 7200 albanesi arrivati dallo scorso marzo e «di cui conosciamo l'indirizzo», ha detto Napolitano perché gli illegali «sono un problema anche per altri Paesi europei, come la Francia e la Germania».

Nel complesso dunque l'Italia dimostra di «voler raccogliere - ha detto Dini - la richiesta rivolta da Fatos Nano per una proroga dei rimpatri», sottolineando la disponibilità a concedere gli «aiuti per la ricostruzione», valutati da Napolitano in 210 miliardi (a cui però bisogna aggiungere gli oltre 50 avanzati dall'intervento appena concluso). Il capo della Farnesina ha voluto inviare però anche un chiaro messaggio al governo Nano, ricordando i «fermi richiami diplomatici» che «si sono resi necessari» dopo «non meditate dichiarazioni» di alcuni ministri. Ma il titolare degli Esteri albanese, Paskal Milo, ha escluso da Tirana che si sia mai sfiorata una «crisi diplomatica» bilaterale.

L'approccio scelto dal governo di presentarsi davanti al Parlamento con le «linee guida» per poi «decidere le norme» ha contribuito a stemperare molto il clima a Palazzo Madama, nella riunione con le commissioni Esteri e Affari Costituzionali in seduta congiunta. Dalle opposizioni si sono levate le numerose (e previste) critiche al governo, ma la rottura non c'è stata. I colloqui dietro le quinte fra Palazzo Chigi e Forza Italia hanno dato i loro frutti, isolato i leghisti e lasciato ad Alleanza Nazionale il solitario compito di annunciare la «non collaborazione con il governo». Indirizzo subito corretto come «troppo drastico» da Enrico La Loggia (Fi) che ha invitato An a «prendere tempo» ed aspettare «il testo della direttiva» nell'augurio che preveda una «proroga giusta». «Soddisfazione» per gli orientamenti del Polo è giunta dal Ppi, che ha svolto un suo ruolo nella mediazione di questi giorni dietro le quinte. L'opposizione è riuscita a serrare le file solo su una generica dichiarazione di Maurizio Gasparri sulla definizione di «debole e incerto» per il governo e sulla richiesta di un decreto legge «che consenta di rimandare indietro chi arriva». Non molto, se si tiene presente che l'immigrazione è uno dei cavalli su cui il Polo aveva deciso di puntare per mettere alle corde l'Ulivo dopo la pausa estiva.

Maurizio Molinari

«Rischiamo un altro esodo»

Andreatta: ci sono 200 scafi pronti dall'altra parte dell'Adriatico

LAVARONE
DAL NOSTRO INVIATO

«Ci sono duecento battelli con il motore fuoribordo pronti a partire dall'Albania. Dovremmo pensare a quelli, e invece qui sembra che il problema sia limitato ai 7-8 mila albanesi che sono sbarcati a marzo». Il ministro della Difesa Beniamino Andreatta è a Lavarone per discutere di economia e della questione albanese parla quasi con fastidio. «In Consiglio dei ministri abbiamo toccato molti argomenti - dice - ad esempio della riforma degli apparati industriali del ministero della Difesa. Perché non mi chiedete di quelli, che ci faranno risparmiare 300 miliardi?».

Perché da giorni si diceva che in questa riunione il governo avrebbe deciso la scadenza della proroga. Perché non lo ha fatto?

«Perché non si tratta di prendere della gente e di scaricarla dall'altra parte del mare come se fosse della merce. Abbiamo cominciato a discutere un metodo. La data deve esserci e sarà fissata presto, ma occorre essere realistici: in Albania c'è un governo che ha dei problemi, di cui in qualche modo dobbiamo tener conto...».

Un governo che ha dato pareri discordi sul rientro dei profughi...

«Il ritorno in Albania di queste persone deve esserci e ci sarà. Ma dire che la partenza deve avvenire entro il 31 ottobre, oppure entro il 30 novembre senza aver prima fissato un metodo non servirebbe a nulla. Le ripeto, il problema vero sarebbe una nuova ondata di arrivi dall'Albania. Per questi abbiamo già deciso: niente proroghe, rimpatrio immediato. Ma per gli altri c'è bisogno di una lunga analisi, non si può pretendere di risolvere tutto tirando in aria una moneta».

Ministro, si è parlato di «categorie» in cui dividere i profughi. Come deciderete chi dovrà partire per primo?

«Stabiliremo una graduatoria per gruppi, per classi di rifugiati. E di procedere con i rientri partendo da quelli che hanno meno bisogno delle nostre attenzioni perché hanno maggiori possibilità di inserirsi e di trovare lavoro».

Trovare lavoro in Albania?

«O anche in Italia, perché no? Si potrebbero riattivare alcune forme di lavoro stagionale, ci sono regioni dove funzionano a pieno ritmo, altre dove invece le cose potrebbero migliorare».

E che cosa succederebbe se qualcuno dei profughi che avrebbe dovuto rientrare il 31 agosto trovasse un lavoro, prima della nuova scadenza?

«Beh, non ci sarebbero più motivi per rimpatriarlo mi pare. Sempre che il lavoro sia regolare, naturalmente».

Ma il governo si adopererà per trovare un'occupazione a queste persone?

«Si, ma non è facile. Non è che queste cose dipendono soltanto dai desideri del governo...».

[g. tib.]

INTERVISTE
L'EMERGENZA VISTA DALL'ALBANIA E DAL POLO



A destra Fatos Nano capo del governo albanese



A sinistra Rocco Buttiglione leader del Cdu

Il vice di Fatos Nano: «Siamo soddisfatti Ma abbiamo bisogno ancora di tempo» Il presidente del Cdu: «Niente sudditanze C'è troppa protervia»

Tirana: trattiamo sugli irregolari

ROMA

LA linea scelta dal governo italiano sui profughi è stata accolta con grande favore a Tirana, dove la giornata politica di ieri è stata seguita con attenzione, momento per momento. Per Edmond Islami, vicepremier e braccio destro del capo del governo Fatos Nano, si tratta di «un nuovo, positivo inizio», che conferma la forte collaborazione fra Roma e l'esecutivo schipetaro uscito dalle ultime elezioni.

I ministri Dini e Napolitano hanno annunciato che i rientri saranno «graduali». Siete soddisfatti?

«Abbiamo apprezzato molto soprattutto le parole del ministro degli Esteri Dini. Per i nostri Paesi inizia una nuova stagione di collaborazione su un tema spinoso. L'importante è stato dar seguito politico al suggerimento tecnico della commissione mista in favore dello scaglionamento. Che, come avevamo chiesto, avverrà caso per caso in uno spirito di forte intesa».

L'Italia afferma che i primi a tornare dovranno essere gli illegali. Siete d'accordo?

«E' una decisione saggia, comunque anche per gli illegali, si deciderà caso per caso. Il ritorno di queste persone è legato all'applicazione degli accordi sulla polizia e la sicurezza appena siglati fra i due ministri della Difesa a Roma. Non possiamo accogliere persone che, in alcuni casi, sono dei criminali senza prima aver raggiunto una forte tranquillità interna».

Durante l'esposizione al Senato Napolitano ha accennato alla data del 30 novembre per la proroga.

«Tre mesi sarebbero assai utili per perfezionare lo scaglionamento e far arrivare i vostri aiuti».

Quale sarà il prossimo passo?

«Gli aiuti, appunto, senza i quali la nostra economia non potrà risollevarsi».

Si parla di aiuti economici ai gruppi famigliari che rientreranno.

«Sì, è vero, ma noi preferiremmo ricevere aiuti non come soldi cash ma sotto forma di progetti per creare posti di lavoro».

State discutendo già di alcuni progetti specifici?

«Abbiamo detto agli italiani che qualsiasi investimento in grado di creare lavoro sarà benvenuto. E il ministro Dini ha ben colto questo punto: ha capito soprattutto che l'Albania ha bisogno di tempo ed investimenti per riprendersi da una lunga e tormentata stagione».

Quando sarete pronti ad accogliere i primi gruppi di clandestini?

«L'Italia deve rintracciarli e quindi, una volta identificati, procederemo studiando ogni situazione nel dettaglio».

Credete possibile raggiunge un'intesa per evitare nuovi arrivi illegali in Italia?

«Il vostro governo ha posto delle ottime e sagge premesse per un accordo che, rafforzando l'Albania, ci consentirà di controllare le nostre coste ed i nostri porti. Un accordo che sarà tanto forte quanto resterà salda la nostra collaborazione».

[m. mo.]

No di Buttiglione «Espulsioni subito»

ONOREVOLE Rocco Buttiglione, dal Parlamento è arrivato un «sì» alla proroga per il rimpatrio degli albanesi. C'è di mezzo la distensione Prodi-Berlusconi?

«Quando il governo arriva al 29 agosto e non ha fatto nulla, nonostante l'impegno preso con il Parlamento per riportare in patria migliaia di albanesi entro il 31, mi sembra che sia difficile che nei 2 giorni che gli restano possa fare quello che non ha fatto».

E quindi la proroga è passata.

«Era impossibile fare altrimenti, ma il Polo ha censurato il governo».

Una censura senza rottura. In concreto?

«Io mi chiedo: il governo ha la credibilità per prendere un impegno serio su un'altra data?».

E che risposta si è dato?

«Che il governo ha lanciato un messaggio catastrofico e cioè che chiunque può venire in Italia».

Siamo all'invasione?

«Lo Stato non controlla più il territorio e si rischia davvero l'invasione».

Allora, il Polo che cosa chiede a Prodi?

«Che il governo ripristini la credibilità, prima di tutto».

Vale a dire?

«Possiamo accogliere gli immigrati, ma dobbiamo essere noi, l'Italia, a decidere quanti, come e quando. Un conto sono i flussi controllati, un conto sono i flussi incontrollati, perché questi ultimi portano clandestini, prostitute, armi e droga. E a questo proposito dalla stessa maggioranza si sono levate alcune voci condivisibili».

Quali?

«Il capogruppo alla Camera del pds Fabio Mussi si è lamentato, anche se in termini soft, del fatto che Tirana si è messa a comandare a casa nostra e che Roma non ha risposto».

Non le piacciono le condizioni del premier Fatos Nano?

«Tirana ha dimostrato una straordinaria protervia, dicendo a Prodi di non ascoltare l'opposizione, proprio mentre c'è il problema di ripristinare in Albania lo Stato di diritto e l'ordine democratico: oggi il mercato della droga dilaga, circolano molte armi e vengono compressi i diritti delle opposizioni».

Sta dicendo che il governo di Nano è delegittimato?

«Con Nano bisogna trattare avendo ripreso le giuste misure, sbarazzandosi degli atteggiamenti di sudditanza».

Per esempio?

«Si deve pretendere il rispetto dei diritti umani, un piano di disarmo e un programma di ripresa economica. "Se non collaborate, niente aiuti": siamo noi che dobbiamo dettare le condizioni, altrimenti Tirana dev'essere messa sul banco degli accusati. E, invece, il governo ha dimostrato una benevola tolleranza».

C'è spazio per un accordo Polo-Ulivo?

«Vogliamo un decreto, che respinga alla frontiera il clandestino e che espella immediatamente chi è già entrato, oppure una nuova interpretazione, più restrittiva, delle norme esistenti. Quelle attuali vengono applicate solo in casi eccezionali, mentre siamo di fronte all'emergenza quotidiana. Prima di risolvere la questione dei rimpatri dobbiamo bloccare la nuova ondata dei disperati».

Gabriele Beccaria

Riparte il treno dell'economia. La Confindustria: non è ancora il momento per brindare

Sale il pil, frena il deficit pubblico

Sorpresa-fisco: recuperati 6 mila miliardi di evasione

ROMA. Su la testa. L'Italia si rianima. Nel secondo trimestre dell'anno il prodotto interno lordo è cresciuto dell'1,5%. Anche se ad aprile, maggio e giugno ci sono stati due giorni di lavoro in più rispetto al tre mesi precedenti, il dato preliminare reso noto dall'Istat rappresenta una radicale inversione di tendenza: c'è più di un sintomo della ripresa economica. Nel primo trimestre 1997, il pil era diminuito dello 0,2%; nel quarto trimestre 1996 era sceso dello 0,5. Insomma, scompare il segno meno e ritorna il più. Per ritrovare una crescita pari all'1,5 bisogna tornare indietro di due anni, fino al primo trimestre 1995. E inoltre rispetto a un anno fa, il pil sale dell'1,7%.

Esulta il superministro dell'economia Carlo Azeglio Ciampi, nel giorno in cui si annunciano l'ulteriore frenata del deficit pubblico (solo 2500 miliardi circa di fabbisogno stimato ad agosto, 32 mila da gennaio cioè meno della metà del 1996) e il sorprendente incasso nel primo semestre di 6180 miliardi di Irpef e Irpeg evase. Rammaricato solo per l'inevitabile lievitazione del debito pubblico, arrivato alla vetta record di 2 milioni 278 mila miliardi, Ciampi ha preso carta e penna per scrivere una dichiarazione «sulla crescita economica».

Secondo Ciampi si tratta di «un risultato molto positivo che rende possibile» arrivare all' «1,2% per quest'anno, in linea con gli obiettivi del governo» (indicati nel documento di programmazione) «e che pone le basi per una crescita almeno del 2% nel 1998». Il governo vede rosa: «La stabilità conseguita dall'Italia sul fronte dei prezzi e dei cambi - dice Ciampi - si sta coniugando con una nuova fase di sviluppo, ne è anzi il fondamento. Questo dà fiducia nel futuro, ci incita a continuare sulla strada intrapresa».

Per quanto riguarda i conti pubblici, il ministro del Tesoro sostiene che «prosegue il processo di risanamento» e valuta nonostante tutto «con grande soddisfazione» anche le previsioni del Fondo monetario internazionale secondo il quale Italia, Francia e Germania avranno a fine anno un rapporto deficit pubblico-pil tra il 3,1 e il 3,2% non centrando il 3% richiesto per la moneta unica. Secondo Ciampi, la stima del Fmi è comunque positiva perché «gli organismi internazionali vedono l'Italia alla pari con i Paesi europei a più antica stabilità». In un'intervista al Gr1, osserva che c'è «un riconoscimento importante» per lo sforzo di risanamento compiuto: Francia e Germania «solo un anno fa» si trovavano tra il 3 e il 4%, mentre l'Italia era al 7. «Non vedo come un Paese che ha fatto tutto questo non completi la sua opera laddove deve essere completata» aggiunge Ciampi alludendo alla trattativa sullo Stato sociale.

I dati sul pil delineano uno scenario più tranquillizzante. La crescita del secondo trimestre supera le aspettative. Riguarda essenzialmente l'industria più che i servizi ed è trainata dal settore automobilistico, seguito da gomma, carta, bevande. Il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni vede nei dati Istat «l'avvio su basi solide della ripresa dell'economia italiana». La svolta è più importante, a giudizio di Veltroni, «se si tiene conto del parallelo grande sforzo di riequilibrio delle finanze pubbliche».

Ma la Confindustria e la Confcommercio invitano alla prudenza, a non entusiasmarsi. Afferma Guidalberto Guidi, consigliere incaricato del Centro studi Confindustria: «Sì, il pil aumenta, ma di poco e dunque non c'è alcun motivo di euforia. Il trend negativo si è interrotto, ma non è ancora il momento di stappare lo champagne per festeggiare la ripresa». Il Centro studi Confcommercio sostiene che «della ripresa beneficiano solo alcuni settori produttivi (mezzi di trasporto in particolare)» e perciò «è necessario attuare interventi a sostegno dell'economia che garantiscano una crescita più diffusa». Per la Confesercenti i dati sono migliori rispetto alle attese, ma «circoscritti prevalentemente all'auto».

Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni chiede ora una «politica attiva» per il lavoro e le aree di crisi; comunque, aggiunge, vengono smentiti «tutti i profeti di sventura» a cominciare dalla Confindustria.

Per Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione, «non bisogna rallegrarsi tanto per il confronto con il pil dell'anno scorso», molto basso.

Resta pessimista l'opposizione, in particolare Forza Italia. Il responsabile economico Antonio Marzano teme che la crescita nel '97 non arrivi all'1%, «un tasso di sviluppo molto modesto e non idoneo a creare posti di lavoro». L'ex ministro Antonio Martino dice che «una rondine non fa primavera», anche perché l'aumento del pil «è di poco superiore all'errore statistico» e «non sappiamo se è destinato a durare».

Per quanto riguarda i conti pubblici, il fabbisogno di 2500 miliardi di agosto è pari a meno di un terzo degli 8400 miliardi dell'agosto 1996. Il calo del deficit appare in linea con l'obiettivo del 3%, ma le uscite devono restare sotto controllo nell'ultima parte dell'anno nella quale i problemi possono affiorare. Il calo del deficit ovviamente non blocca l'espansione dell'immenso debito statale cresciuto da gennaio a maggio di 17 mila miliardi cioè del 3,3%.

I 6180 miliardi incassati dal fisco con il recupero di Irpef e Irpeg evase (più le sanzioni e gli interessi) rappresentano il 56% in più delle somme «conquistate» nei primi sei mesi dello scorso anno. L'incasso è salito per l'Irpef del 37,5% e per l'Irpef del 73%. Il ministero delle Finanze rivendica una maggiore capacità dell'amministrazione di incassare i tributi evasi. Per il ministro Vincenzo Visco solo un'efficace lotta all'evasione può consentire la riduzione delle tasse. [r. r.]

Il Polo è pessimista «Tasso di sviluppo molto modesto E non ci saranno posti di lavoro»

Il Tesoro: risultati che rendono credibili i progetti del governo Nel '98 possiamo toccare il 2 per cento





A sinistra il ministro per l'Economia Azeglio Ciampi Qui sopra il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

QUANTO INCASSA IL FISCO

IRPEF (DATI IN MILIARDI DI LIRE)

	1996*	1997*	differenza '96/'97	differenza
A RUOLO	1081	1488	407	37,7%
INTERESSI	64	144	80	125,0%
SANZIONI	787	1025	238	30,2%
TOTALE	1932	2657	725	37,5%

IRPEG (DATI IN MILIARDI DI LIRE)

	1996*	1997*	differenza '96/'97	differenza
A RUOLO	1014	1034	20	2,0%
INTERESSI	306	625	319	104,2%
SANZIONI	707	1864	1157	163,6%
TOTALE	2027	3523	1496	73,5%

* Gli importi si riferiscono al primo semestre

	1996*	1997*	differenza '96/'97	differenza percentuale
TOTALE IRPEF IRPEG	3959	6180	2221	56,1%

«Ne usciremo entro settembre»

Ciampi: ma non posso escludere la delega

RETROSCENA

LE STRATEGIE DEL TESORO

ROMA

UNO settembre: pensioni. 2 settembre: ammortizzatori sociali. 3 settembre: assistenza. 4 settembre: sanità. 5 settembre: occupazione. 11 settembre: fisco... Leggi il ruolino di marcia degli incontri «tecnici» che da lunedì cadenzeranno il confronto sulla riforma del welfare, e ti pare di avere davanti non la «madre di tutte le trattative», ma una specie di astruso calendario delle lezioni di una qualche università: più o meno inutili, tanto non le segue nessuno. E allora - mentre Bertinotti minaccia crisi sulla previdenza e Cofferati ripete «non esistono scadenze vincolanti» - ti viene da pensare: fa sul serio, Prodi, che si dice finalmente e giustamente pronto a rischiare tutto sul nuovo welfare da varare entro il 30 settembre? E come riuscirà a tirar fuori, da questa aggrovigliata matassa politico-sociale, un accordo decente e non un tranquillo, consociativo papocchio? Dopo una lunga conversazione con il ministro del Tesoro Ciampi, che con Prodi e Micheli è l'unico a tenere in mano il bandolo di quella matassa, ti convinci che sì, il governo ce la può fare. Nel merito, a fronte di risparmi di spesa previdenziale che non potranno essere inferiori ai 5 mila miliardi, tra assistenza e occupazione c'è materia da scambiare con sindacati e Rifondazione. Oltre tutto, pare persino che le previsioni sulla spesa di qui al 2007 siano meno disastrose del previsto, tanto che Ciampi pur senza dare cifre ripete che «non c'è da stravolgere nulla con i tagli, servono solo correttivi alla riforma Dini». Ma nel metodo c'è il problema dei tempi, che pesa come un macigno e rischia di condurre le parti alla prova di forza, di far scivolare il dialogo in rissa.

«E' vero - riconosce Ciampi - siamo in una fase molto complessa perché da un lato abbiamo l'esigenza di rispettare le scadenze e le date che ci siamo prefissati, ma dall'altro dobbiamo riuscire a far decantare questo clima di tensione, che è molto pericoloso». Proviamo a tradurre: secondo il ministro del Tesoro - che proprio per questo evita di cavalcare la linea dura - siamo in un momento in cui la prospettiva di uno scontro frontale sul welfare, tra strappi nella maggioranza o scioperi generali, è rischiosa quasi quanto quella di un rinvio. E allora: rispettare le scadenze vuol dire che la riforma dello Stato Sociale - come sta scritto nel Dpef e nel piano di convergenza - deve passare con la prossima Finanziaria. «Questo obiettivo è irrinunciabile», dice il ministro. Ma in teoria vuol dire che la trattativa dovrebbe concludersi effettivamente entro il 30 settembre: è realistico, dopo aver scorto quel balzano «calendario delle lezioni» che partirà lunedì? «Noi lavoriamo per questo», aggiunge l'ex governatore.

Ma Ciampi e lo stesso Prodi - che di questo hanno discusso tre ore l'altro ieri - non sono educande nel Palazzo, e sanno che farcela entro il 30 è difficile. E allora, par di capire fuori dall'ufficialità, il governo sta effettivamente pensando alla «subordinata» della legge-delega collegata alla Finanziaria. Nella manovra di fine settembre, cioè, ci si limiterebbe a indicare l'importo dei risparmi che scaturiranno dall'accordo sul welfare - quei circa 9.600/10.000 miliardi implicitamente indicati nel Dpef - e a rinviare ai successivi decreti, in esercizio della delega, gli interventi specifici su pensioni e sanità da far partire nel gennaio '98. Questa subordinata, tre giorni fa, Prodi l'aveva esclusa: «Ho appreso che si parla di delega dalla Reuter», ci aveva detto. Ma Ciampi - pur confermando che finora non se n'è parlato - ora è più possibilista: «Guardi - è la sua linea - una delega sulle pensioni, oggi come oggi, non posso confermarla, ma non posso neanche escluderla».

Ricapitolando. Il governo dice pubblicamente e tenta effettivamente di «chiudere» la partita del welfare entro il 30 settembre, perché questa ferrea manifestazione di volontà è apprezzata da Bruxelles e dai mercati. Ma se non ci riesce, a Cgil, Cisl e Uil, sotto banco, propone fin d'ora la scappatoia della delega (o l'ipotesi estrema del maxi-emendamento da far passare durante l'iter parlamentare della manovra), che permette di prender tempo e di stemperare subito i toni troppo aspri del confronto. «Non posso anticiparle la soluzione, ma le faccio notare che la linea del sindacato, e cioè "no all'ossessione del 30 settembre quello che conta è che la riforma decorra dal 1998", non è incompatibile con quella del governo, che vuole il nuovo welfare insieme alla Finanziaria». Così settembre non è un tabù: si può scavalcare, purché si scriva ora che c'è l'impegno a far scattare i tagli alla spesa sociale con la manovra '98.

E' una via d'uscita che le confederazioni accetterebbero, e che i partner europei non dovrebbero disprezzare. Resta da capire se Prodi e Ciampi riuscirebbero a renderla percorribile anche da Rifondazione. Il ministro del Tesoro è ottimista: «L'argomento forte che possiamo usare con Bertinotti è questo: abbiamo già fatto i 4/5 del cammino verso il risanamento e Maastricht. Fermarsi sarebbe un delitto. Se continueremo a perseverare, avremo ancora da guadagnare dal calo dei tassi. Il «premio» della riduzione dell'onere per interessi, indirettamente tributato a un Paese dagli investimenti della finanza internazionale, per Ciampi resta una stella polare: «Sui mercati, in questi mesi, abbiamo beneficiato di uno stato di grazia, non casuale, ma dovuto alla ritrovata virtù. Anche l'andamento di oggi è buono: l'asta Bot è andata bene. I mercati sono confidenti sulla serietà e la tenuta dei nostri comportamenti. Non dobbiamo deluderli, non ce lo perdonerebbero».

Questo deve capire Fausto il Rosso. «Io sono fiducioso - aggiunge - tutti possono vedere i risultati raggiunti; tutti possono verificare che il Pil, come dimostrano i dati di oggi, può crescere davvero dell'1,2% quest'anno e del 2% nel '98, come dico da tempo mentre qualcuno mi dà dell'illuso; tutti possono vedere dove è arrivata l'inflazione, sulla quale ho azzeccato in pieno, nell'incredulità generale, le mie previsioni; tutti possono vedere come sta andando il fabbisogno, che nei primi otto mesi è inferiore alla metà di quello del '96. I conti si fanno il 31 dicembre, per carità, ma ora mi si obietta: l'Fmi dubita che Italia, Germania e Francia centrino il 3,0% nel rapporto deficit/Pil. Ma non guardiamo il bicchiere mezzo vuoto! Se un anno e mezzo fa, quando quel rapporto per noi era al 7%, ci avessero detto che in così poco tempo saremmo arrivati allo stesso livello di Germania e Francia, avremmo brindato a champagne! Ora che ce l'abbiamo fatta, si può azzerare, in ossequio a una posizione 'barricadera', un salto così eccezionale? Io non sono un politico, ma chiedo: chi se la sente di assumersi la responsabilità di distruggere il patrimonio che abbiamo ricostruito?». Tuttavia, andreottianamente parlando: se il «forno» di Rifondazione si chiudesse, il governo potrebbe davvero fidarsi, a comprare il pane al «forno» del Polo, come l'apertura di Prodi a Berlusconi sembra rendere possibile? Qui Ciampi si ferma: «Questa è di natura politica - obietta - e non mi compete. L'unica volta che parlai di fare accordi con l'opposizione fu quando proposi di anticipare la Finanziaria a luglio, e quella era un'altra cosa. Stavolta è diverso. Anche se...». Anche se? Il ministro del Tesoro sorride, un po' ironico: «Beh, se mi avessero dato retta su quella proposta, di anticipare tutto a luglio, Finanziaria e riforma del welfare, oggi staremmo meglio. Ma che vuol fare, a volte le mie idee sono considerate un po' peregrine...». Solo dopo - come dimostra la vicenda dell'Euro - si scopre che invece non lo erano affatto. Ma «dopo», a volte, può essere troppo tardi.

Massimo Giannini

TREU

Pensioni, niente blocchi

RIMINI. Nessun blocco delle pensioni, che alcuni vedrebbero nel 1998, è stato ipotizzato dal ministro Treu. «Mi sembra - ha detto - di mettere il carro davanti ai buoi anche se, leggendo i dati dell'andamento delle richieste di pensionamento di quest'anno, è possibile che la situazione sia peggiore delle previsioni proprio perchè la fuga sembra maggiore del previsto». Riguardo alla situazione del lavoro e dell'attuazione del cosiddetto «pacchetto Treu», ha spiegato: «Abbiamo lavorato a tempi record, approvando il provvedimento in un mese dalla data di presentazione». I vari provvedimenti del «pacchetto» ha assicurato Treu «non dovrebbero subire slittamenti». [Agi]

Il ppi: insieme Welfare e Finanziaria

E la Confindustria attacca Lega e Bertinotti



Il ministro della Sanità Rosy Bindi

LAVARONE DALL'INVIATO

«Noi popolari la pensiamo così». Il convegno di Lavarone, riedizione targata ppi dei vecchi raduni della sinistra democristiana, si è scelto un nome semplice semplice. E quando arrivano su questo altipiano del Trentino, Rosy Bindi, Beniamino Andreatta e Sergio D'Antoni sottolineano il senso di appartenenza ripetendo un «noi popolari» che attira l'ironia dell'ospite di giornata, il presidente della Confindustria Innocenzo Cipolletta, che ammicca: «Non vorrei che, fra tanti popolari, l'unico impopolare finisca per essere io...».

Si dovrebbe parlare di economia e di sviluppo. Ma, dentro e fuori la sala del Centro Congressi, sono il Welfare e la politica a farla da padroni. «La riforma dello Stato sociale e la Finanziaria dell'anno prossimo devono stare insieme - dice la Bindi, che nasconde sotto un maglioncino blu la spalla ingessata -. Ma è necessario concepire una grande riforma che vada oltre la Finanziaria. Non è questione di settimane o di giorni: l'importante è pensare per il futuro, ma partire subito».

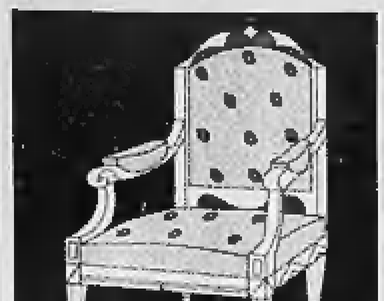
Poco importa che Rifondazione punti i piedi, magari definendo «abbraccio mortale» i nuovi contatti tra il premier e Berlusconi: «Sarà che con un braccio solo faccio fatica a parlare di abbracci - sorride la Bindi - ma mi pare che anche questa volta la posizione di Bertinotti sia fuori misura. Nessuno sta pensando di cambiare la maggioranza, stiamo solo cercando di trovare un rapporto più costruttivo tra maggioranza e opposizione...». Senza peraltro fidarsi troppo: «La verità è che la destra è stata bastonata - aggiunge Andreatta - un anno fa arrivarono persino a portare i contribuenti in piazza contro il governo, e ora i fatti dimostrano che è stato Prodi a vincere quella scommessa. Sembrerebbe che il Polo cominci a ragionare sui propri errori...».

Anche tra gli abbracci e le strette di mano di Lavarone, comunque, le due anime dei popolari trovano qualche punto di frizione. Governo e sindacato possono anche sorridersi, ma quando Sergio D'Antoni affronta lo Stato sociale usa parole pesanti: «Ossessione», «inutile propaganda», «terrorismo».

«Se si vuole fare una vera riforma - spiega il leader della Cisl - non bisogna avere l'ossessione del tempo. Le scadenze? Non mi pare che ci sia poi questa urgenza terribile: l'Italia una riforma delle pensioni ce l'ha già, ed è quella del '95. Prima di buttarla a mare bisogna fare i conti: queste regole garantiscono la compatibiltà finanzaria rispetto al pil e alla spesa? Se li garantiscono, non c'è problema. Altrimenti vediamo quanto manca e poi decidiamo di conseguenza. Questo è fare politica, il resto è terrorismo sulla pelle delle persone. I lavoratori sono disposti a trovare una soluzione - continua D'Antoni - magari trasformando in fondi integrativi tutti le liquidazioni future. Prima, però, vogliono vedere i conti».

Le parole di D'Antoni convincono poco i ministri popolari, a partire da Andreatta, che dal palco inviterà il sindacato a un «ultimo sforzo», facendo capire che i tempi dei sacrifici non sono ancora finiti. E piacciono ancor meno a Innocenzo Cipolletta, che lancia la sua provocazione: «La nostra società ha sempre trattato i cittadini come bambini incapaci di risolvere i propri problemi - attacca il leader della Confindustria -. Oggi gli italiani che lavorano hanno la razionalità e la capacità di risparmiare per il futuro, e visto che le risorse sono scarse bisogna trovare il modo di liberarle per affrontare i nuovi bisogni. L'Italia ha scoperto una nuova povertà, che è anche quella degli immigrati, ed è su questa che deve intervenire lo Stato. Abbiamo delle responsabilità: non possiamo chiudere la porta in faccia a questa gente solo perché è straniera...». Parole dure, in un Triveneto che - stando ai sondaggi - è sempre più leghista e dove la settimana prossima si bruceranno in piazza le tessere dei sindacati. «E' scorretto che un partito prenda le parti sociali come bersaglio della polemica politica - dice Cipolletta -. Questo vale per la Lega ma anche per Rifondazione, che considera la Confindustria come il suo nemico. Ma i primi a voler spaccare il Paese sono quelli che pretendono che i giovani trovino i posti di lavoro là dove sono nati, invece di andarseli a cercare dove ci sono. La mobilità farebbe scordare la voglia di secessione. La prova? La vera unità nazionale, l'Italia l'ha raggiunta negli Anni 50 e 60, con i grandi flussi verso le imprese del Nord...».

Guido Tiberga



Bertinotti in campo per fermare l'apertura del governo all'opposizione sullo Stato sociale

L'offerta di Prodi divide i due Poli

«Tratti prima con noi, o è un suicidio»

ROMA. No all'abbraccio mortale col Polo. Gridano, rimproverano e protestano i dirigenti di Rifondazione comunista, sorpresi ed interdetti per l'offerta di Prodi a Berlusconi: incontriamoci e discutiamo anche con voi su come riformare lo Stato sociale. Bertinotti questa proprio non se l'aspettava. Si era abituato a trovare nel presidente del Consiglio una «sponda» spesso compiacente, specie quando si trattava di creare qualche imbarazzo al troppo potente alleato D'Alema. Ora Prodi dimostra di essere ogni giorno di più sicuro di sé e se ne sta accorgendo anche Fausto Bertinotti, che col passare delle ore ha reso sempre più articolate le sue dichiarazioni di protesta.

«Il rischio è una prova di coraggio quando l'obbiettivo è giusto - dice il segretario di Rifondazione comunista a Prodi che tende la mano al Polo -. Il rischio diventa una propensione suicida quando l'obbiettivo, invece, è sbagliato. Il problema da discutere è l'obbiettivo. Se per tagliare le pensioni si rischia, si fa male. Se, invece, si rischia per costruire una politica per il lavoro, l'occupazione, il Mezzogiorno, per colpire l'evasione fiscale, allora si fa bene a rischiare».

L'incontro politico ravvicinato del governo col Polo per favorire la riforma dello Stato sociale, secondo Bertinotti «sarebbe un abbraccio mortale e la crisi di questa maggioranza». Ma, come già è avvenuto in passato, Rifondazione comunista evita di insistere troppo sulla minaccia di crisi. Al contrario, Bertinotti ripete che «noi siamo dispostissimi a discutere» la separazione tra previdenza e assistenza e anche «le sacche di privilegio che esistono, ma che non sono quelle delle pensioni di anzianità».

Sono i primi passi del gran ballo che impegnerà da ora a tutto settembre governo e partiti per definire la legge Finanziaria per il 1998 e le riforme dello Stato sociale che possono cominciare ad avere effetti nello stesso anno. Prodi sembra dire, di fatto, a Bertinotti: se voi non ci state, chiederemo l'aiuto dell'opposizione come abbiamo fatto per la spedizione in Albania.

Lo dice senza giri di parole il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino (pds): «Abbiamo una maggioranza chiara ma non siamo una maggioranza blindata. Siamo aperti ogni giorno al confronto con l'opposizione e sulle grandi scelte che investono il futuro dell'Italia sentiamo noi per primi la responsabilità di ricercare più ampie convergenze sulle decisioni da prendere. Questa è stata la strada quando il Parlamento ha dovuto decidere l'invio della missione in Albania, ed altrettanto il governo si propone di fare ora con l'avvio del dialogo sulla riforma dello Stato sociale».

Altrettanto netto il vicesegretario del ppi, Dario Franceschini: «Anziché evocare quotidianamente scenari di crisi, Rifondazione dovrebbe accettare le normali regole di convivenza di una maggioranza. Accettare, cioè, di discutere senza dire, prima ancora di cominciare, le cose che non accetterà mai».

Nell'Ulivo, insomma, c'è un consenso di massima di tutti alla linea dell'aut-aut a Rifondazione imboccata da Prodi. Salvo qualche imbarazzo nella sinistra del partito popolare. Nel Polo, invece, si riaccendono i fuochi dell'ala «liberal» di Forza Italia contro Berlusconi, e montano le sorde resistenze di An.

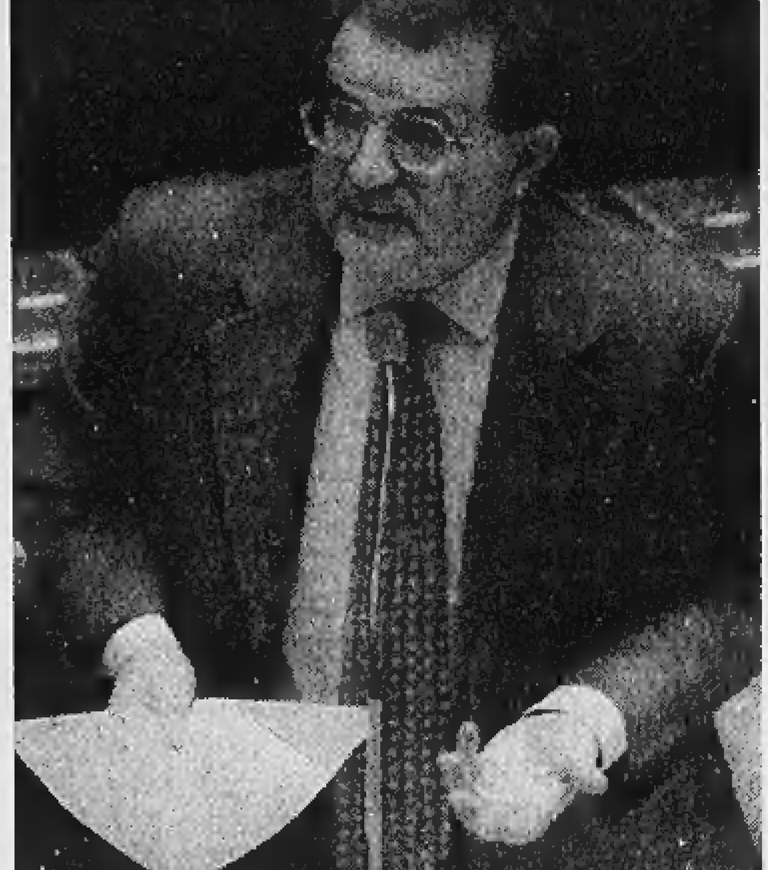
Taradash, Biondi, Savelli, Martino insorgono contro la disponibilità del loro capo Berlusconi ad andare all'incontro con Prodi. L'offerta di Prodi doveva essere «seppellita con sberleffi e risate» dice Taradash. Savelli fa illazioni sulla visita di Gianni Letta a Prodi, per parlargli del desiderio di Mediaset di avere la concessione come secondo gestore della telefonia nazionale, in coincidenza con la «buona disponibilità» di Berlusconi verso il governo. «Non facciamoci fregare» dice anche il cdu Rotondi (al contrario del ccd di Casini, che è schierato con Berlusconi).

Guardinghi e coperti gli uomini di Gianfranco Fini. Ufficialmente, come fa Francesco Storace, ci si dichiara «non pregiudizialmente contrari». Poi, ecco che il presidente dei senatori di An Giulio Maceratini, tenta il primo sgambetto dichiarando precipitosamente che il no del ministro Napolitano alle richieste del Polo sull'immigrazione «fa svanire la collaborazione con il governo». Immediata la correzione del capogruppo di Forza Italia, Enrico La Loggia: il fatto «non può costituire un pregiudizio per impedire una ragionamento più ampio».

Alberto Rapisarda

Il sottosegretario Fassino: «Non siamo una maggioranza blindata. Sulle grandi scelte servono ampie convergenze»

Nell'Ulivo consenso alla linea dell'aut-aut a Rifondazione E l'ala «liberal» di Forza Italia contesta Berlusconi



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

INTERVISTE

PRO E CONTRO QUELL'INTESA

«Sarei più diffidente»

La Loggia: ma non temo fregature

SENATORE La Loggia, almeno lei sapeva che Silvio Berlusconi avrebbe detto sì al presidente del Consiglio?

«Beh... ne abbiamo parlato, sì. Ci siamo sentiti telefonicamente nei giorni scorsi».

Quindi, siccome molti nel Polo delle Libertà lamentano la mancanza di informazioni, almeno lei sapeva...

«Diciamo che ero certo che Berlusconi avrebbe manifestato una disponibilità a fronte dell'offerta di Prodi. Ovviamente non conoscevo le parole precise, ma insomma sapevo che sarebbe stato più un sì che un no».

E lei condivide questa tattica?

«Conosco abbastanza bene Silvio Berlusconi, so che è fatto così. E' una persona estremamente chiara, leale, trasparente e dunque aperta a qualunque confronto a dialogo».

Però, dica la verità, lei non avrebbe fatto allo stesso modo...

«Non proprio. Io, e forse qualcun altro, sono un pizzico più diffidente. Avrei voluto capire meglio questa proposta di Prodi: come si sviluppa, a che cosa porta, quali sono le ragioni, se sottintendono difficoltà del governo dell'Ulivo. Avrei voluto qualche chiarimento in più dal presidente del Consiglio».

«Per adesso non siamo ancora a una fase nuova nei rapporti Andiamo a vedere le loro carte»

Il Cdu sospetta che stia per ricominciare la sceneggiata, e avverte: qui ci stanno fregando. Lei non avverte la stessa sensazione?

«Non mi pare ci siano ancora elementi per immaginare nulla di tutto questo. La disponibilità su alcuni grandi temi era già stata manifestata in passato per altre questioni come l'economia, l'Europa, l'occupazione, la riforma del sistema pensionistico, lo Stato sociale in una visione più ampia. In quest'occasione spero di poter constatare presto se da parte di Prodi c'è disponibilità vera al confronto. Che vuol dire: io ti faccio una proposta, tu me ne fai un'altra, discutiamo per trovare una mediazione buona. Ma se invece finirà come l'altra volta, con il governo che dice: questa è la mia proposta, prendere o lasciare, allora non si apre nemmeno il confronto, statene pur certi».

Taradash sostiene che è un segno di debolezza accogliere l'invito di Prodi...

«E' un'opinione di Taradash. Punto e basta. La prossima settimana prima Forza Italia, e poi tutto il Polo si troveranno e discuteranno di vari temi: quest'offerta di Prodi, il messaggio da lanciare agli elettori leghisti, non a Bossi, in vista delle prossime amministrative, la ripresa dei lavori della commissione Bicamerale».

Questa fase nuova nei rapporti governo-minoranza, dove potrà portare?

«E' prestissimo per fare una valutazione di questo genere. Siamo all'annuncio di una fase, che non è ancora neppure iniziata».

Due giorni prima dell'offerta di Romano Prodi a Berlusconi, c'è stato un incontro Letta-Prodi in cui si è parlato di telefonini e telecomunicazioni. E' solo malizioso chi legge una concatenazione negli eventi?

«Può darsi che sia soltanto una coincidenza. Io, ad esempio, non avevo affatto collegato le due cose. E quindi non credo che siano in alcun modo da collegare».

Flavio Corazza





Nella foto in alto il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia. Qui sopra Gavino Angius (pds)

«Ma discutere si deve»

Angius: Fausto, ora basta ricatti

BERLUSCONI tende la mano a Prodi sul Welfare. A certe condizioni, dice, il Polo potrebbe sostenerla. E' un aiuto sincero o una trappola, sen. Angius?

«Intanto, mi è sembrato che l'offerta di dialogo sia partita da Prodi e non dal leader di Forza Italia. In ogni caso me ne rallegro e mi auguro che il confronto con l'opposizione porti a risultati positivi».

Il Polo chiede però al governo di rinunciare a mettere nuove tasse...

«Se è per questo, nemmeno l'Ulivo le vuole mettere. Anzi, mi pare che il ministro delle Finanze, Visco, abbia escluso aumenti della pressione fiscale, che l'anno prossimo dovrebbe calare dello 0,6%, secondo le indicazioni del Documento di programmazione economica e finanziaria. Non è questo, dunque, il punto critico della trattativa con il Polo e con gli stessi sindacati. I nodi riguardano il come intervenire, il dove...».

E anche il quando metter mano alla riforma. Anche nel suo partito, il pds, c'è chi vorrebbe toccare le pensioni già nella prossima legge finanziaria e chi, come il capogruppo al Senato Cesare Salvi, vorrebbe rinviare. Lei che ne pensa?

«L'obiettivo è di stringere i tempi della riforma del Welfare, allungarli mi sembrerebbe poco saggio. Confesso che l'uscita di Salvi mi ha un po' sorpreso. Oltrettutto, qui si dimentica che abbiamo vincoli assai precisi riguardo ai tagli che dobbiamo inserire nella legge finanziaria».

«Non esiste il problema dell'aumento delle tasse Neanche l'Ulivo le vuole»

Il governo si è impegnato a ridurre la spesa per 15 miliardi. E' così?

«Sì. E' vero che ancora non si è detto in che modo, esattamente, andranno ripartiti questi risparmi di spesa, e dunque quanto peserà l'intervento sulla parte previdenziale. Ma è altrettanto vero che la discussione è stata avviata. A luglio sembrava che la trattativa marciasse positivamente, e si erano registrati numerosi punti di convergenza. Per questo non capisco tutta la buriana che si è scatenata in questi giorni».

Lo dica a Bertinotti, che un giorno sì e l'altro anche minaccia di mandare all'aria il governo, se Prodi colpirà le pensioni di anzianità...

«Bertinotti aveva detto qualcosa di analogo anche per quanto riguarda le pensioni-baby, che pure sono uno scandalo autentico. Vuole la verità? Non è accettabile che una delle componenti della maggioranza, sto parlando di Rifondazione comunista, voglia imporre il suo punto di vista a tutti gli altri. La discussione è una cosa, le imposizioni un'altra».

E come si potrebbe superare, dunque, l'ostacolo Rifondazione?

«Non dico adesso, ma a un certo momento si potrebbe rivelare necessario un chiarimento, un vertice di maggioranza per mettere le carte in tavola».

Molte posizioni di Bertinotti, però, riecheggiano nel sindacato. Come la metterete con Cofferati?

«Il governo fa bene ad avere una preoccupazione speciale su questo versante. Ciò detto, non considero scandaloso accelerare i tempi della riforma Dini e avvicinare la nostra previdenza al modello europeo, creato da partiti socialisti, socialdemocratici e da organizzazioni sindacali che non credo possano essere considerati persecutori dei lavoratori... Anche per questo certi radicalismi sono proprio fuori luogo». [r. r.]

8 a lei, 7 a lui

Bonino e Monti «promossi» dall'Economist

ROMA. L'*Economist* promuove i Commissari italiani a Bruxelles. La pagella del settimanale britannico assegna a Emma Bonino, commissario per la pesca e gli aiuti umanitari dell'Unione europea, e a Mario Monti, responsabile per il mercato unico, due ottimi voti: 8 alla prima e 7 al secondo. Alla Bonino, che lo scorso anno aveva ricevuto 9, l'Economist dà un giudizio estremamente positivo: «Una ragazza deliziosa, che sforna idee in continuazione, ostentandole un po' troppo. Sufficientemente coraggiosa da poter uscire dal seminato. Emma oggi è l'assaggiatrice della nostra mensa scolastica, che non è sempre ai livelli della guida Michelin. Deve però stare attenta a non farsi prendere all'amo dagli allievi del club della pesca». Anche Monti mantiene lo stesso voto del 96. «Un eccellente alunno, affabile e instancabile. Monti ha mantenuto un'ammirabile calma quando alcuni rozzi genitori hanno iniziato a insultarlo durante un match casalingo». [Agi]

No della questura

Quirinale vietato agli sceriffi di Pannella



Marco Pannella

ROMA. La manifestazione organizzata dalla Lista Pannella contro il finanziamento pubblico ai partiti, ribattezzata «sceriffi al Quirinale», fissata per oggi, è stata rinviata alla prossima settimana dopo il divieto giunto dalla Questura di Roma. Nel frattempo, la Lista Pannella - informa una nota - ricorrerà al giudice ordinario e amministrativo contro il divieto.

«La questione che si pone - afferma la Lista Pannella - è di assoluta gravità. In Italia è possibile manifestare, anche in migliaia, dinanzi a qualunque palazzo della politica, tranne il Quirinale. Il Quirinale e il suo inquilino sono considerati in pericolo se solo 10 persone decidono di manifestare dinanzi». [r. i.]

Il ppi: vedremo

Amministrative liste comuni fra Dini e Marini

ROMA. L'ipotesi più accreditata negli ambienti parlamentari è che le elezioni amministrative si svolgano il 16 novembre con eventuale ballottaggio il 30 novembre. In vista dell'appuntamento elettorale d'autunno, si sono incontrati Dini e Marini per esaminare l'opportunità di liste comuni, almeno in alcune grandi città. Dopo aver chiuso la porta in faccia al ppi in primavera, questa volta sarebbe stato invece il ministro degli Esteri a chiedere ai popolari di valutare una alleanza. Magari così concepita: Dini capolista a Roma seguito da Marini e viceversa su Napoli.

«Vedremo... parliamone dopo le vacanze» si sarebbe limitato a replicare Marini, proprio come aveva fatto qualche giorno prima con Antonio Maccanico. Se l'operazione liste comuni non dovesse andare in porto, Ri starebbe pensando di candidare Tiziano Treu capolista a Napoli e Dini a Roma. E il ppi controbatterebbe a Napoli, con Rosi Bindi e con lo stesso Marini a Roma.

Borrelli e l'ex pm

«Tonino lasciò per velleità politiche»



F. Saverio Borrelli

MILANO. «Credo che Di Pietro nutrisse qualche ambizione di tipo politico e a questo si accompagnava una valutazione - che credo errata - che l'avventura di Mani pulite volgesse al termine e non ci fosse più il favore dell'opinione pubblica». Il Procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli, nega di nuovo, al Gr Rai, di essere stato lui a «obbligare» Di Pietro alle dimissioni, come affermato da Rea. A quelle dimissioni, dice, «attribuisco tutt'altre motivazioni». E, forse per la prima volta in modo così esplicito, spiega quali. Querelerà Rea? «Su questo dovrei riflettere un momento»: Rea è indagato dalla procura milanese e quindi c'è un problema di opportunità. [Agi]

Parla un ministro

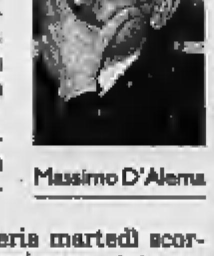
Gaffe in Francia «Dovete imitare la Padania»

PARIGI. Una esortazione a seguire l'esempio della «Padania» è risuonata ieri sulle rive della Senna. A pronunciarla è stato il sottosegretario per il commercio estero Jacques Dondoux che, nel commentare alla radio i risultati delle esportazioni francesi, ha incitato gli imprenditori del suo Paese a volgere il loro sguardo al di là delle Alpi e ha promesso di fare il possibile affinché anche la Francia «raggiunga la Padania». Non che Dondoux miri a una federazione con il leader della Lega, Umberto Bossi: il suo obiettivo è solo quello di convincere gli imprenditori francesi a seguire l'esempio dei loro colleghi dell'Italia settentrionale «dove due aziende su tre esportano».

«E' necessario che tutte le piccole e medie imprese di Francia siano messe nelle condizioni fiscali e tecniche che invoglino ad esportare», ha aggiunto. [Ansa]

30 mila in tre giorni

Già in ristampa il libro di D'Alema



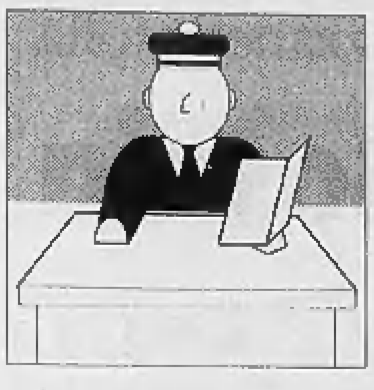
Massimo D'Alema

MILANO. «Il libro di Massimo D'Alema si vende come il pane». Così alla Mondadori commentano, con la più ampia soddisfazione, l'andamento della «Grande occasione», uscito in libreria martedì scorso. In tre giorni sono state acquistate oltre trentamila copie, cioè la metà della prima tiratura prevista. «Un risultato che è andato oltre ogni più rosea aspettativa», ha commentato Sergio Colleoni, vice direttore generale della divisioni libri Mondadori. La fulminea partenza della «Grande occasione» ha costretto la Mondadori a correre ai ripari: in ristampa subito 40 mila copie. [AdnKronos]

Napoli, provocazione

«Ceccarelli, càndidati al Mugello»

NAPOLI. Tre consiglieri provinciali di Napoli hanno invitato l'avvocato Carlo Ceccarelli, difensore dei tre danneggiatori della Fontana dei Fiumi a Piazza Navona, a candidarsi nel collegio senatoriale del Mugello. I tre consiglieri, Mimmo Cordopatri, dei Verdi, Luigi Raia e Antonello Torchia, di Forza Italia, hanno formalizzato l'invito in una lettera inviata all'avvocato, nella quale affermano che «la vita professionale di Ceccarelli improntata alla più fedale modestia e moralità e a difesa dei più deboli è la dimostrazione che ancora tanti vivono del loro lavoro, senza necessità di vendersi nel mercato delle grandi amicizie. Tutto ciò merita di essere giustamente valutato. Come politici e come elettori siamo stanchi di scontri tra le prime donne. Per questo la chiediamo di dichiarare la sua disponibilità a scendere in politica, avanzando pubblicamente la sua candidatura nel Mugello». [r. i.]



L'ex amministratore FS chiede di essere sentito anche a Roma: «Ero al centro di interessi enormi»

Necci: «Hanno cercato di uccidermi»

«Ricordatevi che, se muoio, non mi sono suicidato»

ROMA. E' ardua, e anche pericolosa, la via che Lorenzo Necci ha deciso di percorrere parlando a cuore aperto con la magistratura. Molti potenti potrebbero preoccuparsi. Tanto più che non gli basta di aver riempito con le sue risposte sette bobine di interrogatorio davanti ai magistrati perugini. Necci chiede di essere sentito anche dal pm che a Roma indaga sull'alta velocità, Giuseppa Geremia. E allora si capiscono meglio i riferimenti velati che in questi giorni ha fatto intorno a minacce di morte che gli sarebbero arrivate. E' stato esplicito con un giornalista del Tg1: «Per anni sono stato al centro di interessi enormi. Ci sono state molte morti. Se io muoio, non mi sono suicidato».

E' il secondo capitolo della nuova strategia «d'attacco» di Lorenzo Necci, scalzato il 15 settembre scorso dal potere. Necci, che rivendica la sua piena correttezza e innocenza, e che anzi si considera la vittima di guerre di potere, ha deciso di collaborare pienamente con i magistrati. Il manager si appresta quindi a sfogarsi anche con i magistrati romani. Se ne parlerà tra qualche settimana, però, perché nel frattempo il pm Geremia - che è il magistrato che indaga anche sulla vendita della Cirio e circa un anno fa aveva chiesto il rinvio a giudizio di Romano Prodi - è in attesa di un rapporto della Guardia di Finanza.

Lorenzo Necci si è convinto a questo gran passo durante l'estate. L'episodio scatenante sono stati i guai di Ferragosto alle ferrovie. Come si ricorderà, a metà agosto i treni entrarono in tilt per il famigerato incidente alla stazione Roma-Casilina. Ricorda il suo avvocato, Paola Balducci: «Fu un massacro anche per lui che non c'entrava niente. Crolla una gru e gli danno la colpa? Ha capito che la persecuzione nei suoi confronti non sarebbe terminata. Che di lui si voleva fare un capro espiatorio. E si badi che Necci in questo momento è alla ricerca di un lavoro, non ha mica pensioni o indennità per mantenere la famiglia».

Ha deciso di raccontare tutto quello che sa, dunque. E ovviamente, essendo Lorenzo Necci un depositario di tanti segreti a metà strada tra la politica e gli affari, sono fioccati i nomi eccellenti. Fanno capolino nelle sue memorie il nome di Antonio Maccanico (ministro delle Poste), di Lamberto Dini (ministro degli Esteri) e di Romano Prodi (in quanto presidente del centro studi Nomisma).

Il verbale dell'interrogatorio, però, è posto sotto segreto e non si può conoscere nel dettaglio. «Ha ricostruito il curriculum della sua carriera, partendo dalla chimica e arrivando alle ferrovie. Non ci sono fatti di reato. Ma certo, narrando la sua vita, ha raccontato tante storie», aggiunge l'avvocato Balducci.

Ha parlato anche dell'Eni e dell'Enimont, per esempio? Naturalmente sì. E parlando di come lasciò l'Eni, sbattendo la porta perché non era d'accordo con le strategie di Gabriele Cagliari, sono venuti fuori molti altri nomi eccellenti. Senza alcun addebito penale, per carità, ma sono stati citati Cagliari, Gardini, Bernabé, e forse anche Cragnotti. Gli hanno chiesto: scusi, quali erano i suoi rapporti con Franco Bernabè, l'attuale amministratore delegato dell'Eni? Buoni. Necci ha ricordato anche di essere già stato sentito dal procuratore aggiunto di Roma, Ettore Torri.

«Dei rapporti con Prodi e Maccanico - spiega l'avvocato Stile - s'è parlato in un discorso ad ampio raggio, in un quadro generale relativo alla personalità professionale di Necci. Si tratta di fatti assolutamente già noti e a questo riguardo non ci sono state domande dei pm».

Lorenzo Necci, insomma, ha ricostruito la sua vita a cavallo tra politica e business. Biografia brillante del tipico «grand commis» della Prima Repubblica. «Con Antonio Maccanico - è un passaggio del suo racconto - sono legato da un'amicizia trentennale, mentre con Romano Prodi i rapporti risalgono al periodo in cui era presidente dell'Iri. In precedenza, ci eravamo conosciuti per Nomisma».

Il riferimento a Nomisma, che è il centro studi fondato da Prodi a Bologna, già pesantemente tirato in ballo dai giudici di La Spezia, non dispiace troppo ai dirigenti dell'istituto. Almeno così sostiene il direttore, Gianni Pecci: «E' una chiarificazione che giova. Il «caso Nomisma» è uno scandalo creato ad arte per mettere Prodi sugli scudi. I giornali scrissero che eravamo stati perquisiti. Una balla colossale. E la Bocconi, allora?».

Più silenziosamente, procede intanto anche l'inchiesta sullo scandalo dei Palazzi d'oro. E' emersa una maxitangente da 2 miliardi e mezzo, pagata dal costruttore perugino Angelo Briziarelli a tre ex funzionari dell'Inadel, ora dell'Onpdap.

Francesco Grignetti

CASO RICCIO

Interrogato l'ex maresciallo Piccolo

GENOVA. E' stato interrogato ieri a Palazzo di Giustizia di Genova, per oltre 4 ore, l'ex maresciallo dei carabinieri Angelo Piccolo, 54 anni, ex braccio destro del colonnello Michele Riccio, finito in carcere l'11 giugno scorso, tutt'ora detenuto nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere (Caserta). Le accuse nei suoi confronti, contenute nell'ordine di custodia cautelare, sono di concorso nell'acquisto, detenzione e cessione a terzi di sostanza stupefacente, peculato e falso in atto pubblico, commessi nell'ambito di un'associazione per delinquere. Assistito dai legali Giovanni Ricco e Francesco Caroleo Grimaldi, Piccolo ha sostenuto il suo primo interrogatorio da parte dei pm Francesca Nanni e Pio Macchiavello che insieme ai colleghi della Dda genovese conducono le indagini sui «metodi troppo disinvolti» del colonnello Riccio e la sua «mitica» squadra. Piccolo infatti dal suo arresto era stato interrogato solo dal gip Roberto Braccialini. L'ex maresciallo è arrivato a Genova, con gli uomini della scorta, intorno a mezzogiorno, vestito casual, con una maglia polo rosa, calzoni scuri, sul braccio, una giacca beige e molti fogli di appunti. Piccolo avrebbe risposto a tutte le domande degli inquirenti, continuando a respingere ogni accusa, sostenendo l'ipotesi di un complotto ordito contro di lui e l'ex magistrato Tiziana Parenti, da parte del pentito savonese Oreste Abbona. [Ansa]

Lorenzo Necci ex amministratore delle Ferrovie



Per Nomisma «ha chiarito il nostro rapporto regolare»

CURIOSITA'

LA CERIMONIA CONTESTATA

Gallipoli preferisce Derrick a Monsignor Laghi



A sinistra l'attore Horst Tappert che impersona Derrick nei telefilm A destra il card. Laghi



Il premio Barocco non è andato al cardinale che incontrò D'Alema ma all'attore tedesco Tappert

Botteghe Oscure: «Il segretario è solo un ospite, non è in giuria e non consegna riconoscimenti»

ROMA

CONTRORDINE. Il cardinal Pio Laghi non andrà a Gallipoli insieme a Luigi Berlinguer. Il premio Barocco non sarà dato a lui ma all'attore tedesco Horst Tappert, l'ispettore Derrick dei famosi telefilm. E, comunque, non sarà Massimo D'Alema a consegnare il prestigioso premio: il segretario del Pds, padrino della manifestazione culturale che si tiene nella cittadina pugliese suo collegio elettorale, sarà solo uno dei tanti ospiti presenti.

Insomma, non ci sarà nessun pubblico incontro fra l'alto prelato Prefetto dell'Educazione Cattolica, e il ministro della Pubblica Istruzione, a suggello di una apertura governativa a favore del finanziamento della scuola privata che, fra l'altro, si è poi arenata fra le polemiche a sinistra.

E si affloscia anche il «caso» su cui si era gettato il *manifesto*, criticando la scelta di premiare per pura opportunità politica una persona neppure del Salento, come è tradizione. E, soprattutto, un personaggio discusso, secondo il quotidiano, a causa del suo coinvolgimento nella «guerra sporca dei militari» nel suo passato di nunzio apostolico in Argentina. Un'accusa - basata su una tesi peraltro smentita sia dalle autorità argentine che dalla Santa Sede - che da Monsignor Laghi era rimbalzata sul segretario della Quercia.

Ma resta il dubbio di come siano andate veramente le cose. Se la retromarcia sia dell'ultimo momento, dettata da ragioni di opportunità piuttosto che da una freddezza dello stesso Vaticano, che i bene informati dicono irritato per l'articolo del quotidiano diretto da Parlato, oltre che per le vicende del finanziamento alla scuola privata. Oppure, se la candidatura sia mai stata avanzata.

Al di là dell'unica vera certezza, che il cardinale Laghi non si sarebbe comunque recato a Gallipoli, notizia già comunicata nei giorni scorsi, le smentite a tutto campo che arrivano oggi si sforzano infatti di accreditare la seconda ipotesi. Lasciando intatti gli interrogativi su come sia potuto nascere il caso.

«Di questo premio a Laghi non si è mai parlato, nemmeno una volta», tranciano netti all'ufficio stampa di Botteghe Oscure. «Il Comune di Gallipoli, che decide, ha pensato invece da tempo al personaggio televisivo. E poi D'Alema non consegna nessun premio», aggiungono gelidi.

Da Gallipoli intanto un laconico comunicato conferma che «si ritengono prive di fondamento le notizie secondo cui il riconoscimento sarebbe stato assegnato al cardinal Laghi». E più tardi il presidente del comitato organizzatore, Fernando Carteni, è ancora più drastico. «Lo stesso cardinal Laghi potrà confermare di non aver mai ricevuto alcun invito per partecipare alla manifestazione».

Né peraltro Massimo D'Alema avrebbe mai dato indicazione per l'assegnazione delle statuette. «L'onorevole D'Alema - spiega infatti Carteni - che ci onoreremo di ospitare nella manifestazione di sabato sera non risulta neppure fra i componenti della giuria».

Ma il sindaco uscente di Gallipoli, il pidiessino Ennio Fasano, una spiegazione ce l'ha: «Il *manifesto* ha voluto strumentalizzare la vicenda» dichiara al telefono. E aggiunge. «Comunque, alla premiazione ci sarà il ministro Luigi Berlinguer. Eppoi il cardinal Laghi non aveva neppure ricevuto l'invito ufficiale».

Maria Grazia Bruzzone

NOTIZIE IN BREVE

FESTA UNITA': SCOOTER AD AN. C'è una persona, a Crotone, che in questi giorni sta preparando i documenti per immatricolare uno scooter. Nulla di eccezionale, se non fosse che la persona è il capogruppo di Alleanza nazionale in Consiglio comunale e che lo scooter l'ha vinto nientemeno che ad una festa dell'Unità. Uno scooter, ovviamente di colore rosso, sorteggiato con una lotteria alla quale Marini ha partecipato acquistando una decina di biglietti. «Me li ha venduti un consigliere comunale del pds, promettendomi che l'anno prossimo lui acquisterà quelli della festa di Alleanza nazionale», dice sorridendo Marini.



Fantozzi

FANTOZZI E L'ETICA. «Non accetto nessuna lezione di etica, né da partiti politici, né da esponenti di governo». Il ministro per il Commercio con l'estero Augusto Fantozzi ha letto ieri ai colleghi dell'Esecutivo riuniti una sua comunicazione, poi messa a verbale. Fantozzi avrebbe ribadito la «totale estraneità» all'inchiesta della Procura di Perugia, addebitandosi solo «l'unica debolezza di aver, per interposta persona, parlato con un direttore di giornale, non per esercitare pressione, ma soltanto per chiedergli di interrompere una campagna denigratoria nei miei confronti».

LA «VELA» DEL CCD A TELESE. Clemente Mastella, presidente del ccd, inaugura domani, a Telese, la Festa della Vela edizione '97. La manifestazione, che durerà fino al 7 settembre, si articolerà in otto giornate di dibattiti sui temi di politica, cultura e attualità, e vedrà la partecipazione di numerosi big del mondo politico, sindacale e culturale. Interverranno i leader del Polo, i presidenti di Senato e Camera, Mancino e Violante, l'ex presidente Cossiga.



Casini

DI PIETRO SNOBBA FINI. Antonio Di Pietro «ha dato forfait» ad un dibattito con Sandro Curzi e il presidente provinciale di An Marco Cellai in programma a Chianciano Terme. «La risposta era attesa da diversi giorni - spiega An -; ieri l'ex magistrato ha dato forfait all'incontro. E' comunque la prima volta che un "comunista storico" come Curzi partecipa ad una festa di Alleanza nazionale». L'ex pm, intanto, è ad Atene, dove ha partecipato a un convegno sulla democrazia: «La democrazia deve andare verso il rispetto della legalità - ha detto -; senza legalità non c'è libera scelta dei rappresentanti e quindi nemmeno democrazia».

L'inviato di Clinton duro coi serbi, la Nato annuncia raid contro i media che aizzano la folla

Gli Usa: puniremo chi ci attacca in Bosnia

Bomba alla stazione di Banja Luka, un morto e 2 feriti

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Una bomba è esplosa nel tardo pomeriggio di ieri nella stazione ferroviaria di Banja Luka, la roccaforte della presidente serbo-bosniaca Biljana Plavsic. Ieri sera il bilancio era di un morto e due feriti. Di certo si tratta di un attacco al cuore dell'Amministrazione della Plavsic nell'àmbito della feroce lotta per il potere tra la lady di ferro di Banja Luka e i seguaci dell'ex leader serbo-bosniaco Karadzic. All'indomani degli scontri di Brcko in cui la folla inferocita ha attaccato le truppe della Sfor e la polizia internazionale, nella città è ritornata la calma, ma ci sono voluti gli elicotteri dell'Onu per trarre in salvo gli ultimi tre poliziotti dell'Iptf rimasti accerchiati dai serbo-bosniaci. In condizioni drammatiche, con l'aiuto dei soldati americani, da Brcko è stato evacuato tutto il personale dell'Onu, 90 osservatori e 257 soldati della Sfor. Il portavoce dell'Onu a Sarajevo ha dichiarato che 40 autoveicoli dell'Onu sono stati danneggiati e una settantina completamente distrutti. E' stata inoltre rasa al suolo la stazione della polizia internazionale. Nella notte tra giovedì e venerdì due esplosioni hanno danneggiato la sede del partito socialista e la redazione di un giornale di opposizione a Doboj. «Sono fiero del comportamento dei serbi a Brcko e spero che si comporteranno così anche in futuro». Momcilo Krajisnik, il rappresentante serbo nella presidenza collegiale bosniaca, non ha nascosto la sua soddisfazione per «il coraggio» mostrato dal suo popolo. Krajisnik ha parlato ad un comizio di fronte a migliaia di sostenitori di Karadzic, l'ex presidente accusato di crimini di guerra dal Tribunale internazionale dell'Aia che continua a dominare la scena politica serbo-bosniaca. Insieme al primo ministro di Pale, altro esponente dei falchi fedeli a Karadzic, Krajisnik si è recato ieri a Belgrado dove ha incontrato il presidente jugoslavo Milosevic.

L'atto terroristico per colpire la Plavsic Nella rivolta di Brcko distrutti 70 veicoli dell'Alleanza



Militari Usa bloccano col filo spinato la folla ostile di Brcko

Nell'ennesimo tentativo di costringere il presidente jugoslavo a mantenere gli impegni firmati da Dayton, a Belgrado è ritornato l'inviato speciale del presidente Clinton per la Bosnia, Robert Galbard: «I duri serbo-bosniaci che sono stati la mente dell'aggressione alle truppe della Sfor verranno puniti perché la comunità internazionale non può tollerare che essi si comportino come fuorileggen, ha detto dopo un colloquio, che evidentemente non lo ha soddisfatto, con Milosevic. E il supermediatore americano Richard Holbrooke, autore degli accordi di pace di Dayton, ha ammonito a sua volta che «i sostenitori della linea dura devono sapere che la Nato prenderà tutte le misure necessarie per impedire la violenza». Anche l'Unione europea ha condannato gli attacchi contro le truppe della Sfor che «non verranno più tollerati». E il segretario generale della Nato, Solana, ha convocato il Consiglio atlantico e dopo la riunione ha annunciato che i reparti dell'Alleanza sono fin da ora autorizzati a usare la forza contro i media che incitano all'odio «nei confronti delle truppe internazionali». Nelle ultime settimane la radio e la televisione di Pale hanno continuato a chiamare i soldati dell'Onu e della Nato «le forze di occupazione», paragonandole alle truppe naziste.

Ingrid Badurina

LETTERA DALL'AMERICA

La solita solfa sull'Impero del male



HO partecipato ad una trasmissione radiofonica («Lampi d'estate» di Radiotre condotta dalla brava Loredana Lipperini) che aveva come tema l'America. O meglio: le malefatte della Cia da una parte e lo stato della cultura americana rispetto a quella europea, dall'altra. Partecipavano Gianni Riotta, Lucio Manisco, Alessandro Portelli, Stefano Pistolini e Claudio Gorlier. A parte Riotta che conosce gli Stati Uniti (e li sa raccontare) con calore e un'intimità competente, gli altri partecipanti mi sembravano tutti concordi e monocordi: gli Stati Uniti, questa sorgente selvaggia e generosa per l'immaginario collettivo di tutti noi, sono prima di tutto il luogo in cui si condensano al massimo grado violenza, viltà, sopraffazione e volgarità. E quanto alla cultura - giudizio sul quale ho avvertito una sbalorditiva unanimità nei miei interlocutori - gli Stati Uniti d'America avrebbero prodotto un'unica cosa ragguardevole: la musica degli schiavi, i gospel, l'espressione della rivolta e del dolore. Tutto il resto, robetta e robaccia da buttare.

Noto con antica amarezza che questa opinione è malauguratamente dominante, ossessiva e perentoria come certi dogmi integralisti. E che ad azzardare l'ipotesi contraria - ricordando per esempio che la cultura americana ha prodotto tutta la tecnologia e la medicina moderne, più la capacità di usare e godere il tempo libero di cui noi disponiamo rivoluzionando in meglio la nostra vita e la sua stessa durata - suscita fastidio, sospetto, sarcasmo, dileggio. Perfino la Cia, la tanto odiata Cia (era il tema del giorno) viene adesso presentata non più come la «Spectre» che generava astute aggressioni anticomuniste, ma come una centrale di idiozie sanguinarie e inutili, una fallimentare impresa di assassini imbecilli. Può darsi che le cose stiano davvero così e che io mi faccia abbagliare dal fatto che il mondo stia vivendo il più lungo e promettente periodo di pace di tutti i tempi grazie alla storia e alla presenza degli Stati Uniti: la pace tra le grandi nazioni industriali con enormi poteri distruttivi. Può darsi che mi faccia accecare dal fatto che in America ho trovato la stampa quotidiana e periodica più elegante, intelligente, sofisticata e autoironica del mondo (così poco «americana»!). E che, sempre in quel Paese, abbia imparato a seguire le nostre vicende europee come eventi di un continente angoscioso e a rischio, innervato da correnti di odio e di egoismo, ma puerilmente convinto di possedere come un dono divino la superiorità culturale che viceversa è sempre meno visibile, dal momento che le università europee producono scarsa ricerca scientifica, mentre la letteratura non abbonda e le arti visive e visibili hanno da tempo varcato l'Oceano.

Devo avere certamente torto io. La guerra fredda deve essere stata aggiudicata a quell'Occidente di cui l'America è la parte più complessa e forte, usando il sistema gratta e vinci. E forse esistono luoghi lontani e diversi dagli Stati Uniti in cui le libertà e le liberalità sono meglio coltivate (hai visto mai: in Padania?, in Campania?, in Bosnia?), la lotta per i diritti civili meglio condotta e le diversità etniche e religiose meglio armonizzate. Deve essere così se si può dire, come è stato detto senza timore del ridicolo, che l'unica cosa buona prodotta dagli Stati Uniti d'America sono i gospel degli schiavi, i quali certamente hanno introdotto un grandioso e ben vivo elemento nella cultura dell'Occidente. Questa omologazione di giudizio così tranciante, questa forma di infastidito disprezzo nei confronti dei «veri» Stati Uniti, contrapposti agli «altri» Stati Uniti (come se esistesse un'antimateria americana riadattata ai nostri capricci) esercita su di me, viaggiatore certamente lacunoso, un fascino ipnotico in conflitto con la ragione. Temo però, e purtroppo, che la battaglia per capire e imparare ad apprezzare l'America sia, fatte salve le solite quattro banalità, una battaglia persa quanto è persa in genere ogni guerra condotta in nome del principio di realtà, così amaro e indigesto perché adulto. Mentre invece, accusare gli Stati Uniti in maniera totale e generica è così confortante, familiare, popolare, remunerativo. Dunque, che disastro, vincente.

Paolo Guzzanti

INTERVISTA

IL MAGISTRATO DEL TRIBUNALE INTERNAZIONALE

«Karadzic è in trappola»

Il procuratore Arbour: non ci sfuggirà



Il procuratore dell'Aia, Louise Arbour

L'AIA

IN Bosnia la situazione è in evoluzione. Si assiste a qualche arresto e a un irrigidimento nel tono e nelle misure concernenti Radovan Karadzic, l'ex presidente dell'entità serbo-bosniaca. Qual è la sua analisi?

«Sono assolutamente convinta che l'arresto di Karadzic sia ormai solo questione di tempo e di circostanze. E' prematuro specularci sopra, ma siamo in attesa. E' passato il periodo in cui si sentiva dire, in tono pessimistico, che Karadzic sarebbe vissuto, libero, più a lungo del Tribunale stesso. Adesso ciò non è più plausibile. Per Karadzic il dado è tratto. Mi pare che ci sia anche una presa di coscienza, da parte della comunità internazionale, del fatto che la presenza militare della Nato in Bosnia avrà termine. Si parla delle scadenze del ritiro e ciò suscita un principio di panico. Ci si rende conto che non si può partire lasciando aperto il dossier dei criminali di guerra. A seguito dell'arresto di Milan Kovacevic, nel mese di luglio, sulla base di un mandato riservato, siamo molto soddisfatti della cooperazione con le Forze internazionali di polizia (Sfoil). Non era così, prima. Penso che la riservatezza dell'atto di accusa abbia dato loro un vantaggio strategico che ha notevolmente abbassato il livello del rischio. Ciò non significa che io accetti l'idea che la Sfoil non possa compiere arresti dietro un mandato pubblico».

«Prima che i soldati della Nato si ritirino, arresteremo per processarli tutti e settantasette gli accusati di crimini di guerra compresi i croati»

Che cosa pensa della proposta, avanzata recentemente dal responsabile britannico del Foreign Office, di giudicare Radovan Karadzic in Bosnia?

«Fare il processo sul posto? Sul piano giuridico, non è una modalità da escludere. Ma bisogna chiedersi quale sarebbe l'obiettivo di un processo del genere. Se lo scopo è permettere a Karadzic di sfuggire alle conseguenze dell'eventuale condanna, è assolutamente da escludersi. Il solo vantaggio, a mio parere, sarebbe assicurare la massima visibilità della giustizia internazionale fra la gente che ne ha più bisogno, sul posto. Ma ci sono mezzi più semplici della delocalizzazione dell'apparato giudiziario, coi costi enormi che comporterebbe, i problemi di sicurezza, la necessità di operare in un ambiente sereno. Ad ogni modo, questa discussione è prematura. La prima cosa è stabilire quello a cui si punta».

Si può ipotizzare che l'ufficio del procuratore tratti con gli avvocati di Karadzic e che quest'ultimo si costituisca?

«Certamente. Ma per ora non si dà il caso».

E Ratko Mladic, a sua volta accusato di genocidio?

«E' essenziale puntare a giudicare congiuntamente tutti coloro che sono accusati del medesimo reato. Diversamente, non avremmo abbastanza sale di udienze. Immaginatevi: settantasette imputati, diciotto capi d'accusa, senza contare gli atti segreti. Non potremmo rifare più volte gli stessi processi per ogni singolo imputato. Sarebbe estremamente pregiudizievole per noi. Ecco perché dipendiamo dai risultati degli arresti».

State negoziando con la Croazia l'estradizione di Pero Skopljak, già arrestato, in modo da poterlo processare?

«Mi permetta di spiegare come funziona il Tribunale internazionale. Sull'obbligo degli Stati di procedere agli arresti non si discute. Glielo impone il diritto internazionale. Poi l'ufficio del procuratore si tiene sempre pronto a contattare gli avvocati degli arrestati per negoziare le condizioni alle quali sarebbero disposti a costituirsi. Ma non sono negoziati da intavolare coi governi. Invece, in questo momento c'è una deprecabile confusione di interessi fra il singolo incolpato e lo Stato croato».

Alain Franco

PARIGI

Molto sole, poca pioggia, nel Bordolese era dal 1893 che non si cominciava a vendemmiare così presto

La Francia esulta per il miglior Bordeaux del secolo

Condizioni climatiche eccezionali, se dura sarà un'annata favolosa

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Erano 104 anni che a Bordeaux non si cominciava a vendemmiare così presto. Il 18 agosto i primi grappoli biondi riempivano le ceste: un Sauvignon eccezionalmente precoce. E da una settimana nei vigneti dell'Haut-Brion, piantati nel Cinquecento, appartenuti al ghigliottinato conte di Fumel, quindi all'astuto Talleyrand, si raccoglie l'uva rossa che dà, secondo il guru americano Robert Parker, un vino «dagli aromi sontuosi e soavi, riccamente fruttati, dal sentore di terra fresca». I vigneron promettono «un millésime de légende». E gli esperti confermano: l'annata 1997 si annuncia in riva alla Garonna la migliore del secolo. Considerati i progressi nelle tecniche di vinificazione e imbottigliamento, chi potrà permettersi un Pomerol Château-Pétrus o un Saint-Emilion Château-Cheval-Blanc berrà il più grande vino di tutti i tempi.

Mai, dal 1893, nel Bordolese la vendemmia è stata tanto anticipata. Nel 1990, considerata una grande annata, si era iniziato a raccogliere i grappoli il 4 settembre. Nel 1961, addirittura il 12. Non tutte le zone sono allo stesso punto: le piogge di luglio e di questi ultimi giorni hanno fatto qualche danno qua e là. Per il «cépage» Merlot bisognerà ancora attendere a lungo. E il responso definitivo sulla qualità del vino si avrà soltanto quando sarà al sicuro nelle botti. Ma la cautela degli enologi non impedisce ai giornali di esultare. Così, se il 20 agosto France Soir ha dedicato le prime tre pagine alla «vendemmia del secolo», pure Le Monde preannuncia «un'annata eccezionale». E non solo i sommelier, ma anche gli investitori internazionali, da Taiwan a New York, si preparano a fare incetta di botti e bottiglie.

Tutto è andato nel migliore dei modi, in quel Sud-Ovest che già Plinio il Vecchio nella «Naturalis Historia» indicava come la terra natale del vino. A maggio nelle vigne sono apparsi i primi fiori. Giugno è stato umido e fresco. A luglio qualche pioggia ha rinfrescato la terra ma non ha rovinato i grappoli. Agosto è stato secco e senza grandine. Le vigne più precoci sono quelle dei Graves, dove tradizionalmente la vendemmia comincia una quindicina di giorni prima: qui la terra sabbiosa si riscalda facilmente, e anche la vicinanza alla città di Bordeaux contribuisce a innalzare la temperatura. A Saint-Emilion si inizierà solo tra una settimana, e qualcuno fa notare maliziosamente come i primi vigneron a vendemmiare attirino telecamere e reporter, a beneficio del loro marchio.

Gli investitori internazionali da Taiwan a New York, sono pronti a fare incetta di bottiglie

Gli enologi non si sbilanciano ancora, le piogge degli ultimi giorni hanno fatto qualche danno

Prima della gelosia, però, viene la paura. Dal castello Mouton-Rothschild, dove si conservano il grande arazzo cinquecentesco della Vendemmia e le etichette disegnate da Dalí e Braque, dal Cos d'Estournel, stravagante copia ottocentesca del palazzo a forma di pagoda del sultano di Zanzibar, dal castello Siran appartenuto ai conti Toulouse-Lautrec, antenati del pittore, si scruta il cielo nel timore dei cumulonembi e dell'uragano fatale che potrebbe rovinare tutto. Qualche chilometro più a Sud, invece, si agitano ben altri passioni. A Yquem si consuma una faida familiare ben più affascinante di quella di Dallas, considerato che in palio non c'è petrolio, ma il migliore dei Sauternes. La famiglia Lur-Saluces, proprietaria da due secoli dei magici vigneti, si è divisa. Il marchese Eugène, appoggiato dai piccoli azionisti, ha venduto il 55% al gruppo Moet-Hennessy-Louis-Vuitton. Il fratello, conte Alexandre, non si dà per vinto e rivuole il suo vino. A maggior ragione, l'annata «de légende» 1997.

Aldo Cazzullo



SAUTERNES
Viene dagli acini attaccati dal «botrytis cinerea», un fungo che consuma l'acqua e preserva lo zucchero: vino bianco di grande corpo. Leggendario lo Château-Yquem.

POMEROL
Ha un gusto profondo, sontuoso, molto alcolico. Il migliore è lo Château-Pétrus

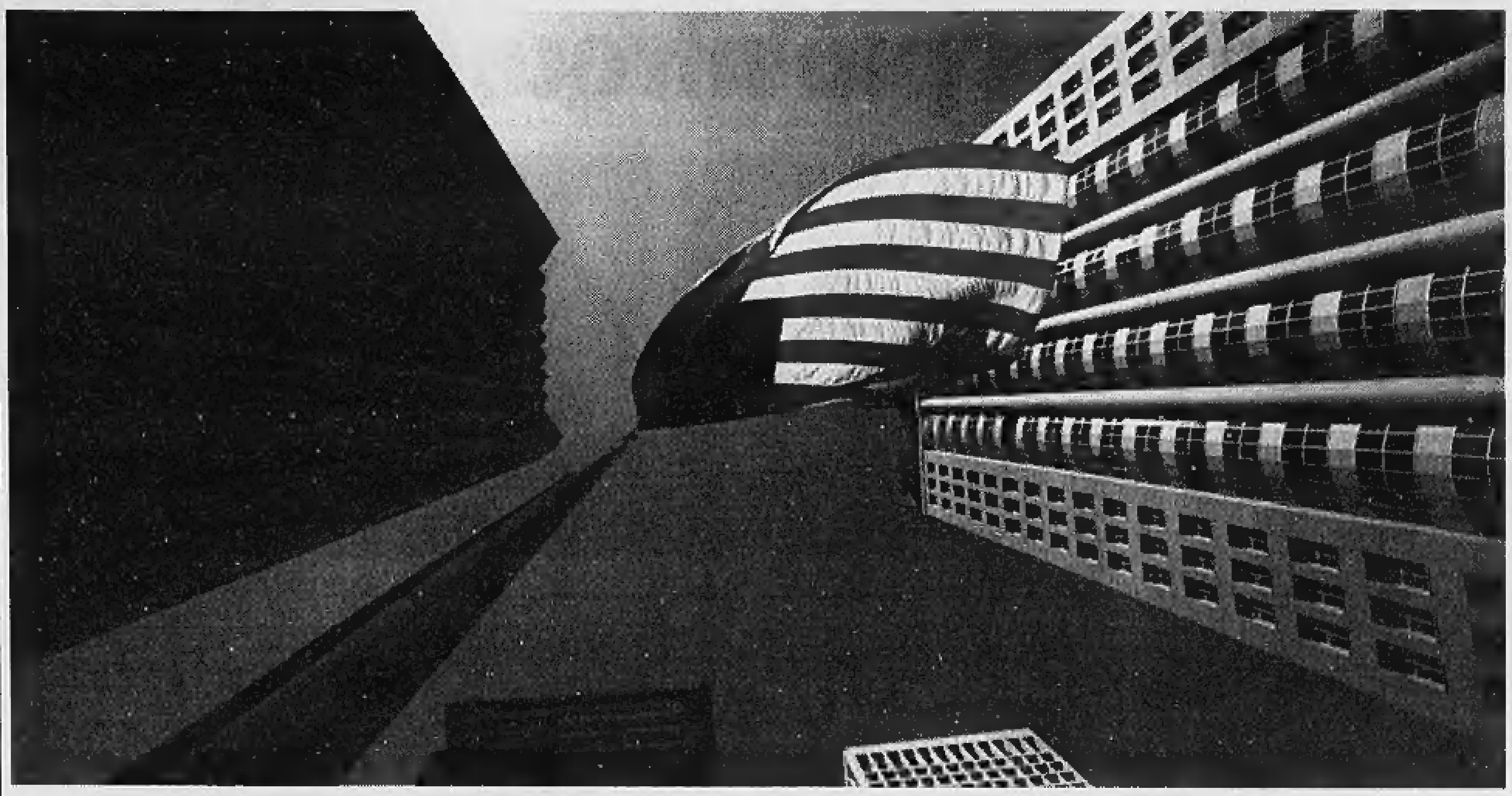
SAINT-EMILION
Era il vino preferito dal Re Sole, che lo definiva il «nettare di Dio». Tra i più noti, lo Château-Cheval Blanc

HAUT-MEDOC
E' la zona che raggruppa sei comuni dove nasce il vino più prezioso: Saint-Julien, Pauillac, Moulis, Listrac, Saint-Estèphe (i più aspri) e Margaux (i più delicati, detti «vini femminili»). Tra i grandi nomi, Château-Lafite, Mouton-Rothschild, Cos-d'Estournel e Château-Margaux

GRAVES
Devono il loro nome al suolo ghiaioso («gravier») da cui vengono. Sapori fruttati ma vigorosi.

Politica estera ostaggio di ebrei e anticastristi, petrolieri e europei dell'Est e decine d'altri gruppi di pressione

Clinton timido con Netanyahu anche quando non rispetta gli accordi. E dà l'ok all'oleodotto nel nemico Iran perché lo vogliono le 7 Sorelle



Corteggia i comunisti di Pechino ma assedia quelli di Cuba per compiacere gli esuli e espande la Nato solo per inseguire i voti polacchi e ungheresi

America, l'Impero delle lobby

Il potere debole del gendarme del mondo

MARTHAS Vineyard, dove Bill e Hillary Clinton hanno passato le loro vacanze, è un'isola di fronte alla costa del Massachusetts, tradizionale ritrovo estivo e invernale per la buona borghesia della Nuova Inghilterra. Un anno fa, nell'imminenza delle elezioni presidenziali, i consiglieri della Casa Bianca scossero la testa e consigliarono fermamente alla coppia presidenziale di scegliere un altro luogo di villeggiatura, meno elegante e snob. Quest'anno hanno chiuso un occhio e lasciato che il Presidente facesse di testa sua. Clinton è stato promosso. Si è staccato dal gruppo dei Presidenti che hanno esercitato il potere per un solo mandato - Coolidge, Hoover, Johnson, Carter, Bush - ed è ormai felicemente installato nella «serie A» del firmamento presidenziale americano. Soltanto un improbabile impeachment potrebbe privarlo del diritto di considerarsi a tutti gli effetti un Presidente «a tempo pieno». E poiché la Costituzione non gli consente di «correre» per una terza volta, può sfidare i pregiudizi popolari di una parte dei suoi elettori e passare le vacanze nell'isola più snob della costa orientale.

Questa legittima soddisfazione suscita in Clinton, apparentemente, nuove ambizioni. Non gli basta essere stato rieletto. Vuole passare alla storia come uno dei maggiori Presidenti del ventesimo secolo. Ma i grandi Presidenti, nella storia degli Stati Uniti, sono quelli che hanno lasciato un segno sull'immagine internazionale della nazione. Nessuno ricorda la politica interna di Truman o Nixon; tutti ricordano la Dottrina Truman, il Piano Marshall, il Patto Atlantico, il riconoscimento della Cina, l'uscita dal Vietnam, gli storici negoziati con l'Unione Sovietica. Per essere un grande Presidente, quindi, Clinton deve fare una grande politica estera. Perché non dovrebbe riuscirvi? Ha tutto ciò che gli occorre: un'economia sana, una società dinamica, una instancabile ricerca tecnologica, una straordinaria potenza militare, un sistema di basi che avvolge come una rete gran parte del pianeta. Ciò che Bush intravide nel 1990 e nel 1991 - un mondo governato dagli Stati Uniti - potrebbe diventare realtà nell'ultima parte della presidenza Clinton.

L'uso del condizionale è giustificato dall'assenza nell'arsenale presidenziale di un ingrediente necessario: il potere. Paradossalmente il Presidente degli Stati Uniti, soprattutto dopo la fine della guerra fredda, ha meno autorità, nella gestione degli affari internazionali, di quanta non ne abbiano, in condizioni normali, il Presidente della Repubblica francese, il Primo Ministro britannico e il Cancelliere tedesco. Comanda le forze armate e può, all'occorrenza, cancellare dalla carta geografica, con un'azione di rappresaglia, il quartier generale di Saddam Hussein o del colonnello Gheddafi. Ma la sua politica estera deve tener conto della maggioranza repubblicana al Congresso ed è una specie di gimkana attraverso tutte le lobby, i pregiudizi, gli umori popolari, gli interessi settoriali che condizionano la politica americana nel mondo. Il risultato, molto spesso, è un intruglio di sapori diversi: un po' di Realpolitik, un po' di idealismo, un po' di egoismo economico, un po' di elettoralismo. Ecco qualche esempio, tratto dalla cronaca degli affari correnti.



In alto la bandiera americana fra i grattacieli e qui sopra Clinton

Gli isolazionisti riescono persino a non far pagare le quote all'Onu

All'Europa non resta che la via dell'Euro come «dichiarazione di indipendenza»



Fidel Castro è la bestia nera degli esuli che condizionano Washington

Il Medio Oriente e la lobby ebraica. I segretari di Stato hanno capito da un pezzo, probabilmente, che l'unica soluzione del conflitto arabo-israeliano è nella creazione di uno Stato palestinese. Questa crisi infinita conferisce agli Stati Uniti un ruolo arbitrale, ma li espone ai contraccolpi del terrorismo e all'ostilità di una larga parte dell'opinione araba. Il Presidente che salutò entusiasticamente, sul prato della Casa Bianca, lo storico accordo fra Rabin e Arafat non può certo approvare una politica gretta, repressiva, priva di qualsiasi prospettiva razionale. In teoria Clinton dispone dei mezzi necessari per costringere gli israeliani ad addolcire la loro posizione. Può interrompere gli aiuti e le forniture militari sino al giorno in cui il governo di Gerusalemme non avrà rinunciato a nuove costruzioni e insediamenti in zone arabe. Ma nella realtà deve tener conto dei gruppi ebraici negli Stati Uniti e delle alleanze che essi riescono a stringere con alcuni settori della vita politica americana.

La Svizzera e la lobby di New York. Quando scoppiò lo scandalo dei patrimoni depositati dalle vittime del genocidio nelle banche della Confederazione, l'amministrazione americana incaricò Stuart E. Eizenstat, sottosegretario agli Affari economici, di esaminare la faccenda. Ne uscì un rapporto che riconosce il buon diritto delle comunità ebraiche. Da allora, tuttavia, il governo ha fatto un passo indietro. Ha capito che la campagna anti-Svizzera si presta a interpretazioni maliziose (quali e quante banche potrebbero trarne vantaggio?) e sta suscitando un'ondata di patriottismo elvetico.

Ma il caso gli sta scappando di mano. Si è formata in questi mesi una «lobby di New York» composta da uomini politici, come il senatore Alfonse D'Amato, che tengono d'occhio il voto dell'elettorato ebraico. Mentre si avvicinano le elezioni per il rinnovo della sua carica, il Comptroller (tesoriere) della città, Alan G. Hevesi, ha preso a diffondere una newsletter (Swiss Monitor) in cui le banche svizzere sono sottoposte a un bombardamento psicologico.

Cuba e la lobby dei cubani in Florida. Il regime di Fidel Castro non è peggiore degli altri regimi comunisti sopravvissuti alla caduta del muro di Berlino. La sua pagella, in materia di diritti umani, non è più nera di quella di Pechino. Ma esiste in Florida, da più di una generazione, una lobby composta da esuli cubani, ormai cittadini degli Stati Uniti, che ha una parte importante nella vita politica dello Stato e al momento delle elezioni presidenziali. Contro Castro, quindi, sono validi e utilizzabili tutti gli argomenti ideali che la diplomazia americana, quando tratta con Pechino e Hanoi, ha riposto nel cassetto. Come se l'embargo non bastasse, il Congresso, dal canto suo, ha approvato una legge - il «Helms Burton Act» - che prevede sanzioni contro qualsiasi ditta straniera stringa rapporti d'affari con aziende cubane confiscate ai loro antichi proprietari. I proprietari, beninteso, vivono in Florida e hanno oggi il passaporto americano. Moralmente giusto? Forse. Ma si dà il caso che l'ambasciata americana di Varsavia sorga su un terreno confiscato agli antichi proprietari e che il governo degli Stati Uniti sostenga di avere stipulato il contratto, a suo tempo, con il «legittimo» governo polacco. Forse che i comunisti di Varsavia erano più legittimi di quelli dell'Avana? Non è tutto. La legge Helms Burton ha irritato gli europei e ha suscitato uno dei peggiori contenziosi euro-americani dalla fine della seconda guerra mondiale.

L'Iran, l'Azerbaigian e la lobby petrolifera. Gli Stati Uniti hanno dichiarato una guerra politica al regime «teocratico» di Teheran e hanno punito economicamente l'Azerbaigian per l'espulsione di circa 400 mila armeni durante il conflitto tra le due repubbliche caucasiche per il controllo del Nagorno-Karabach. Nel caso di Teheran, in particolare, l'ostilità degli Stati Uniti si è spinta sino all'adozione della legge D'Amato che prevede sanzioni contro qualsiasi azienda petrolifera si azzardi a fare grandi investimenti in Iran. Ma l'Azerbaigian, nel frattempo, è diventato il più promettente Paese petrolifero del mondo dopo l'Arabia Saudita. Un consorzio, composto in buona parte da ditte americane, prevede, per lo sfruttamento del petrolio azero, un oleodotto attraverso l'Iran. La Casa Bianca, gentilmente, acconsente.

L'Onu e il partito isolazionista. Da Wilson a Roosevelt, le Nazioni Unite sono un grande sogno dell'idealismo americano. Ma dopo la fine della guerra fredda, quando la maggiore organizzazione internazionale avrebbe potuto assumere sulle proprie spalle la responsabilità della pace in Africa, nei Balcani e nell'Asia meridionale, l'America ha ceduto alle sue vecchie tentazioni isolazioniste (o, meglio, unilateraliste), ha dichiarato guerra a Boutros Ghali, non paga le quote d'associazione e accetta che la bandiera dell'Onu sventoli, di fatto, soltanto sulle operazioni che coincidono con i suoi interessi strategici.

La Nato e le lobby dell'Europa centrorientale. La Germania fu riunificata, sette anni fa, nell'intesa che l'America non ne avrebbe approfittato per modificare a proprio vantaggio l'equilibrio dei rapporti Est-Ovest. Si aprì allora la prospettiva di un nuovo «concerto» europeo in cui l'Occidente avrebbe garantito la sicurezza della Russia e collaborato alle sue grandi riforme. Da quel momento, tuttavia, Washington ha permesso che la sua politica europea cadesse sotto l'influenza di una grande lobby composta dai gruppi etnici della regione - polacchi, cechi, ungheresi, baltici, ucraini - e da alcuni fra i maggiori esponenti della realpolitik americana (Kissinger, Brzezinsky). Il risultato è l'allargamento della Nato verso Est, ovvero un evento che i russi, con ragione, percepiscono come ostile e minaccioso.

Potrei ricordare altri esempi, potrei parlare della politica verso il Giappone su cui pesano le forti interferenze delle maggiori imprese americane. O i grandi negoziati economici internazionali per i quali Clinton attende l'autorizzazione del Congresso e deve guardarsi le spalle dall'ostilità dei sindacati. Giungeremmo alla stessa conclusione: che non vi è area geografica o problema internazionale in cui la politica estera americana non sia il risultato di un compromesso fra l'interesse generale degli Stati Uniti, come è percepito dalla sua migliore classe dirigente, e una miriade di interessi locali o settoriali. Questa, piaccia o no, è la maggiore potenza mondiale. Una ragione di più perché gli europei si preoccupino maggiormente della loro unità. L'Euro non è soltanto una nuova moneta nel mercato dei cambi. E' una risposta alla supremazia del dollaro, una «dichiarazione di indipendenza».

Sergio Romano

Dopo un'assenza di sei mesi: dobbiamo arrivare velocemente a una tregua

Cambogia, il ritorno di re Sihanouk

«Sono in missione di pace, aiuterò il mio Paese»

PHNOM PENH. Il re della Cambogia Norodom Sihanouk è tornato in patria dopo un'assenza di sei mesi per cercare una soluzione al sanguinoso conflitto scoppiato dopo l'estromissione dal potere di suo figlio e primo ministro Norodom Ranariddh da parte del nuovo «uomo forte» del paese Hun Sen.



Re Sihanouk (a sinistra) viene accolto dal nuovo co-primo ministro Ung Huot e (a destra) dal premier Hun Sen

Sihanouk - giunto con la moglie Monique a Siem Reap, località del Nord della Cambogia - è stato accolto da Hun Sen e dal nuovo co-primo ministro Ung Huot, nominato al posto dell'estromesso Ranariddh.

«La mia è una missione di pace e di riconciliazione nazionale. Io sono il padre di tutti i cambogiani e lavorerò per aiutare il mio Paese», ha assicurato il re, aggiungendo di voler mantenere una posizione di neutralità nonostante i ripetuti appelli giuntigli dalle forze monarchiche che lo invitano a prendere una posizione più forte contro Hun Sen.

Sihanouk ha spiegato che, in quanto sovrano del Paese, non ha costituzionalmente il diritto di condannare il governo e di non voler abdicare in segno di protesta contro Hun Sen perché questo significherebbe abbandonare il suo popolo.

Il re, che ha 74 anni e passa gran parte del suo tempo a Pechino anche per cure mediche, ha aggiunto di volersi impegnare per giungere il più in fretta possibile alla firma di una tregua tra i monarchici rimasti fedeli a suo figlio e i seguaci di Hun Sen.

Intanto le forze armate legate a Hun Sen tengono sotto assedio le truppe rimaste fedeli al principe Ranariddh asserragliate nel villaggio di frontiera con la Thailandia di O Smach.

I combattimenti sono tuttora in corso. [Ansa]

Decisione storica del governo Blair: prendiamo atto che la tregua in Ulster è inequivocabile

Sinn Fein, la prima volta al tavolo di pace

Il braccio politico dell'Ira tratterà con Londra e gli unionisti

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Tirava un vento da pelare a Belfast, come se il tumulto di tutti alitasse sulla città. Marjorie Mowlam, ministro per il Nord Irlanda, è arrivata senza cerimonie per fare la storia: ha annunciato che il Sinn Fein, il partito di Gerry Adams, si è guadagnato un posto ai colloqui di pace perché l'Ira ha messo fine alle violenze un mese e mezzo fa. Ma le passioni e le paure in Ulster ribollono sotto la superficie della tregua: David Trimble, leader del maggiore partito unionista, non sa ancora se prenderà parte alle trattative, perché non crede che i repubblicani abbiano dato garanzie sufficienti per il disarmo dei terroristi. E dice che gli ripugna il pensiero di sedersi allo stesso tavolo con gente «che ha sangue sulle mani».

Il ministro Mowlam ha detto: «Possiamo sempre indugiare sulla storia. Possiamo sempre andare a guardare nel passato. Dobbiamo capire il passato e imparare le sue lezioni, ma santo cielo, non dobbiamo viverci». E' una chiara preghiera agli unionisti affinché mettano da parte sfiducia e ostilità. Mowlam ha aggiunto che spera ardentemente di poter chiamare «storica» la giornata di ieri, ma prima ci sono ancora molti progressi storici da fare. Era dal 1921, cioè dall'indipendenza irlandese, che il governo inglese non considerava il Sinn Fein un partner politico alla pari.

I repubblicani esultano. «E' meraviglioso, un'opportunità unica in questo secolo», gioisce Martin McGuinness, numero 2 di Gerry Adams. Sarà lui il negoziatore capo del suo partito a Stormont. D'altra parte, i colloqui saranno difficili anche per il Sinn Fein, che dovrà sottoscrivere subito, il 9 settembre, i sei principi non violenti delineati dal senatore Mitchell nel gennaio '96, qualche giorno prima che l'Ira ricominciasse a seminare bombe. Per ora i repubblicani hanno ottenuto da Londra una condizione considerata essenziale: nessuno ha dato loro una data per cominciare a consegnare le armi. «Possiamo solo fare un atto di fede che questo succederà», dicevano fonti governative questa settimana. Una commissione internazionale dovrà supervisionare il disarmo durante i colloqui che avranno inizio il 15 settembre.

E' proprio questa la nota più dolente per gli unionisti: alcuni di loro premono per stare alla larga dal tavolo di pace finché non avranno la garanzia che l'Ira comincerà a smantellare il suo arsenale. «Non dimentichiamo - ha detto Trimble - che uno dei principi di Mitchell è il decommissionamento delle armi, ma il Sinn Fein ha già detto che non consegnerà un solo proiettile. Deve onorare tutti i principi di Mitchell prima, durante e dopo i colloqui di pace». Tra questi principi, spiccano l'impegno ad usare mezzi esclusivamente democratici e pacifici; il disarmo totale verificabile da una commissione indipendente; la rinuncia all'uso della forza.

Nel frattempo, prima di decidere, Trimble incontrerà il primate cattolico irlandese, arcivescovo Sean Brady. Ma gli unionisti hard-core del reverendo Ian Paisley hanno già annunciato che a Stormont non metteranno piede. Sono furibondi: per loro il governo inglese si è mosso «con fretta oscena» per arrivare all'annuncio di ieri.

Il governo di Dublino si rallegra: il primo ministro Bertie Ahern ha dato il benvenuto all'«opportunità storica» che viene con la decisione di ammettere il Sinn Fein alle trattative. Il ministro degli Esteri Ray Burke ha invitato a usare «coraggio, fantasia e compromesso se vorremo raggiungere un accordo duraturo».

Maria Chiara Bonazzi

Novantotto morti (c'è chi dice 300) in un villaggio, sgozzati donne e bambini

Algeria, la strage più atroce

Una notte di massacri: ferite centoventi persone
Il governo rompe il silenzio e condanna l'eccidio

ALGERI. Il terrore è piombato su Rais e Sidi Moussa in piena notte: per cinque lunghissime ore i due villaggi a sud di Algeri sono stati teatro del più sanguinoso massacro perpetrato da quando l'Algeria è sotto il fuoco degli integralisti armati. Il governo, che raramente dà notizie su questi eccidi terroristici e quando lo fa cerca di minimizzare il bilancio delle vittime, ha comunicato che a Rais i morti sono 98 e i feriti 120. Ma ciò contrasta con quanto riferiscono fonti ospedaliere della zona, che parlano di oltre 300 morti.

Le vittime, in maggioranza donne e bambini, sono state sgozzate e uccise a colpi di arma da fuoco. Molti hanno perso la vita nell'incendio delle loro case. Tra i feriti, trenta persone versano in condizioni gravi. Questo nuovo bagno di sangue è la più grave carneficina compiuta dagli integralisti negli ultimi cinque anni di conflitto contro il governo.

I racconti dei superstiti, tutti trinceratisi dietro l'anonimato per paura di rappresaglie, sono agghiaccianti. Numerosi uomini con il volto coperto, armati di asce e coltelli, sono arrivati nel piccolo centro della zona di Sidi Moussa (il capoluogo di quello che viene chiamato il «Triangolo della morte» per la quantità di massacri che vi avvengono), intorno all'1. Sono scesi dai camion, hanno fatto irruzione nelle case, hanno colto le loro vittime nel sonno e le hanno barbaramente uccise. «Sono arrivati con i camion. Si sono presi tutto il tempo di cui avevano bisogno per tagliare gole e bruciare corpi» - ha detto uno degli scampati.

Prima di darsi alla fuga i massacratori hanno fatto esplodere alcune delle case del villaggio e all'entrata di altre hanno messo le teste delle vittime decapitate. Poi se ne sono andati portandosi dietro 20 ragazze molto giovani, denaro e abiti.

Un fotografo dell'Associated Press giunto ieri mattina sul posto ha visto almeno 100 cadaveri nelle strade. La zona di Rais è stata circondata dalla polizia e dall'esercito.

Quest'ultimo massacro ha seguito di poche ore due attentati dinamitardi, uno ad Algeri e uno a Orano, che hanno provocato almeno 18 morti. Nella capitale una bomba nascosta in un pacco è esplosa nella casbah, non lontano dalla moschea Ketchaoua e da un mercato. Otto persone hanno perso la vita e altre 22 sono rimaste ferite. A Orano l'esplosione di un'autobomba ha causato dieci morti e decine di feriti.

Dopo le elezioni legislative di giugno, le prime dal 1992, in Algeria sono state uccise circa 1500 persone. Da domenica scorsa le vittime sono state più di 500. Il conflitto, scoppiato nel gennaio del '92 dopo l'annullamento delle elezioni che il Fronte islamico di salvezza avrebbe sicuramente vinto, ha provocato finora più di 60.000 morti.

Il governo ha duramente condannato l'eccidio di Sidi Moussa. «Il governo si inchina alla memoria di questi martiri ed esprime la più ferma condanna di questi crimini barbari contro cittadini innocenti senza distinzioni d'età». E per la prima volta è intervenuto sui massacri in Algeria anche il Segretario generale dell'Onu Kofi Annan, che ha espresso «profondo rammarico» per la violenza, giunta di recente a livelli orrendi».

Le autorità algerine alla radio hanno parlato di nuove misure per arginare la violenza senza però indicare quali. [Agi-Ansa]



Corpi di vittime portate via dai poliziotti dopo la strage di Rais nella regione di Sidi Moussa dove sono state trucidate secondo fonti ospedaliere almeno 300 persone tra cui anche molti bambini

«Troppo violenta»

Marcia contro la polizia di New York

WASHINGTON. Migliaia di dimostranti hanno marciato ieri per le strade di New York, protestando contro le violenze della polizia e chiedendo al sindaco Rudolph Giuliani più controllo sul comportamento dei suoi agenti.

La dimostrazione giunge all'indomani di un'ennesima operazione per Abner Louima, l'immigrato haitiano seviziato dalla polizia a Brooklyn e ancora in condizioni critiche in ospedale. Organizzata dai gruppi della comunità haitiano-americana per protestare per le violenze subite da Louima, la marcia ha raccolto alla partenza circa 1500 persone. [Ansa]

Sui diritti civili

Da Londra ultimatum all'Indonesia

LONDRA. Londra pretende da Giakarta il pieno rispetto dei diritti umani e, se le cose non cambieranno per il meglio, bloccherà le pur lucrative esportazioni di armi all'Indonesia. A farsi portavoce dell'ultimatum britannico, con evidenti implicazioni per la politica indonesiana su Timor Est, è stato il ministro degli Esteri Robin Cook a Giakarta dove è in visita ufficiale nell'ambito di un giro nel Sud-Est Asiatico.

Incontrando il presidente Suharto, Cook ha chiarito che Londra è pronta a offrire un piano di assistenza per aiutare l'Indonesia a fare un passo verso la democrazia. [Ansa]

Cohn-Bendit sposo

Ha detto «sì» il leader del '68

PARIGI. Daniel Cohn-Bendit, leader storico del Sessantotto in Francia, ha detto «sì». Ieri, dopo 16 anni di convivenza, ha sposato la sua compagna tedesca, Ingrid Apel, davanti al sindaco di Lauret, Sud della Francia. Alla cerimonia hanno partecipato il figlio della coppia, Bela, sette anni, e cinquanta parenti e amici, francesi e tedeschi giunti da Francoforte, dove Cohn-Bendit abita da anni.

Figlio di ebrei di Berlino in esilio, Cohn-Bendit nacque nel 1945 a Montauban (Montpellier). Sulla sua candidatura alle elezioni europee del 1999 con una lista ecologista francese ha detto: «Nulla è deciso». [Ansa]

Gerusalemme: ostacolati i soccorsi

«I nostri soldati morti per colpa dei Caschi blu»

Cannonate israeliane sui soldati Onu che recuperavano gli sciiti caduti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

In Libano non c'è pace nemmeno per i morti. All'indomani del drammatico rogo in cui 4 militari israeliani sono arsi vivi poco dopo aver ucciso quattro guerriglieri di Amal, aspri duelli di artiglieria si sono verificati nella stessa vallata incenerita mentre miliziani con varie divise si contendevano i cadaveri degli sciiti, ostacolandosi a vicenda.

Un primo tentativo di recuperare i cadaveri dei miliziani abbandonati nella vallata di Saluki (a Nord della Fascia di sicurezza controllata da Israele) è stato compiuto ieri dal battaglione finlandese dell'Unifil, la forza di pace dell'Onu. Secondo fonti locali, i Caschi blu hanno però dovuto battere in ritirata dopo che nella zona in cui si stavano addentrando sono esplosi obici da 155 mm, sparati probabilmente dall'artiglieria israeliana.

In mattinata fonti militari israeliane avevano accusato gli uomini del contingente finlandese di aver intralciato le operazioni di soccorso dei militari israeliani rimasti intrappolati nella vallata in fiamme. Le fonti avevano aggiunto che se l'Unifil non avesse sbarrato la strada alle unità di soccorso, forse alcune vite avrebbero potuto essere salvate. Da Helsinki la notizia è stata seccamente smentita.

In seguito anche miliziani cristiani dell'Els - la milizia libanese addestrata e finanziata da Israele - hanno tentato di recuperare le salme dei combattenti di Amal, probabilmente con l'intenzione di scambiarle in futuro con alcuni prigionieri. Ma anche quei miliziani sono stati messi in fuga dal fuoco di Amal. Sui due lati della vallata è iniziato così un furioso duello di artiglieria. Il giorno prima un obice israeliano - sparato con l'intenzione di impedire la ritirata ai guerriglieri sciiti - aveva incendiato la vallata che era ricoperta da una vegetazione in gran parte secca.

Erano le due del pomeriggio e il comandante dell'unità israeliana - una quindicina di uomini - aveva chiesto il permesso di ritirarsi. Via radio la risposta del comando era stata negativa: prima di lasciare il terreno doveva accertarsi che il commando di Amal fosse stato neutralizzato. Poi il vento aveva cambiato direzione: improvvisamente il fronte dell'incendio si trovava a 300 metri dai militari israeliani che pochi minuti dopo - mentre si stavano ritirando - sono stati accerchiati da fiamme alte otto metri.

«La valle era piena di un denso fumo», ha detto ieri il pilota di un elicottero di salvataggio. «Avevamo perso il contatto radio con gli uomini a terra e non sapevamo in che fase fosse il combattimento con i guerriglieri sciiti». A questo punto Israele ha cercato di far sopraggiungere soccorsi via terra: ma il luogo dell'incidente si trovava oltre la Fascia di sicurezza e gli uomini dell'Unifil - che forse non erano stati avvertiti del dramma in corso - hanno sbarrato la strada agli israeliani. Un ufficiale della brigata Golani ha detto che due dei suoi uomini sono morti ad appena 200 metri da una strada da dove avrebbero potuto mettersi in salvo.

L'orrenda morte dei soldati in quello che la stampa ha definito «l'inferno libanese» ha riacceso in Israele polemiche sulla necessità di mantenere il controllo nella Fascia di sicurezza. Alcune decine di genitori di soldati hanno manifestato davanti al ministero della Difesa invocando un ritiro unilaterale. Ma il premier Netanyahu ha respinto l'idea: «Se ci ritirassimo i guerriglieri libanesi scenderebbero fino al confine con la Galilea».

Aldo Baquis

DALLA PRIMA PAGINA

LE PAURE DEI LAICI

posta dinanzi alle sfide sempre nuove delle innovazioni della scienza e della tecnica (anche queste viste sempre, in fondo, come pericolose nemiche dei valori...). Nasce davanti a tutto questo una sorta di spirito di abdicazione. Amato cita a profusione Max Weber; ma forse non nei passi più appropriati, quelli dove Weber parla del pericolo che le società moderne razionalizzate (nelle quali il sistema dei mezzi tende a oscurare il riferimento ai fini) aprano la via alla presa del potere di capi carismatici. Sono i capi carismatici che parlano efficacemente alle folle di giovani, sono loro che sanno indicare valori (anzi: Valori) certi e indubitabili in nome dei quali marciare verso l'avvenire (anzi: l'Avvenire).

Naturalmente, non caricheremo sulle spalle di Amato la responsabilità di questa deriva della cultura laica. Ma preoccupano, nel suo discorso, sia l'ammirazione (la stessa dei «compagni di strada» del comunismo trionfante) per la forza dei movimenti di massa (questa volta guidati dal Papa), sia l'ansia di potersi riferire a un ordine morale «oggettivo», e cioè, inevitabilmente, garantito da una qualche autorità superiore alla coscienza individuale. Così, nel caso dell'aborto - sul quale ha ragione di richiamare a una riflessione non superficiale o demagogica - Amato si spinge a dire che se la donna, alla quale spetta la scelta, non ha «dentro di sé un ordine morale, quella sua libertà può diventare fonte di crimini». Che vuol dire esattamente? E' quello che dice Rocco Buttiglione quando sostiene che una democrazia che decida contro l'ordine morale naturale (per esempio consentendo l'aborto, in certe condizioni; o riconoscendo le unioni omosessuali, e così via) non merita più il nome di democrazia? Amato deve decidersi: o riteniamo che il valore supremo che lo Stato deve rispettare è la libertà di ciascuno (certo, anche i diritti del nascituro, nella misura in cui riusciamo a riconoscerli alla luce delle conoscenze scientifiche delle quali disponiamo), e quindi la scelta (illuminata quanto si vuole da consultori, educazione, prediche) della donna; oppure pensiamo che ci sia comunque una autorità esterna che decide se la scelta del singolo è secondo giustizia o no (e allora, eventualmente, Muccioli può legarmi nella porcilaia se scelgo di drogarmi...).

Davvero non basta il valore della libertà (benedetto don Benedetto...) per fondare la nostra convivenza? Solo un Dio ci può salvare, sembra dire Amato (e i molti con lui che hanno ricominciato a parlare di Valori con la maiuscola e, inseparabilmente, dei «giovani»...). Già, ma se questo Dio è poi quello che ha predicato proprio la libertà della coscienza individuale, che si è annunciato ad Abramo chiedendogli un atto così poco conforme ai Valori come il sacrificio di Isacco, che ha sostituito pericolosamente la misericordia alla giustizia dei tribunali, come la mettiamo? Se si riflette su questi elementi della tradizione ebraico-cristiana, si scoprirà probabilmente che la cultura laica non è poi tanto laica, giacché ha le sue radici proprio nei valori di quella tradizione. E che questa tradizione può essere interpretata più o meno fedelmente e radicalmente. La società aperta, e dunque anche pericolosa e preoccupante, in cui viviamo è figlia di questa cultura. Possiamo esser fedeli alla tradizione religiosa dell'Occidente solo rispettando fino in fondo il valore della libertà: cioè quello che Amato indica giustamente come l'elemento comune tra l'etica cristiana e quella (cristiana anch'essa, peraltro) di Kant: il rispetto dell'altro riconosciuto come dotato dei miei stessi diritti, anzitutto per l'appunto la libertà. L'esercizio della libertà ha bisogno di condizioni materiali (e cioè di un ordine economico che non riduca nessuno a semplice mezzo di arricchimento per gli altri) e di condizioni spirituali (una educazione che renda tutti capaci di scegliere, dunque senza dogmi e censure). Ma non può immaginarsi limitato da altri valori: come la comunità di appartenenza o la morale naturale che si immagina depositata presso qualche autorità, fosse pure una autorità religiosa (che anzi, se si arroga questa posizione, diventa idolatrica).

Obiezione possibile a questo discorso: è la solita retorica della libertà a tutti i costi, mentre noi abbiamo bisogno di coesione sociale. Risposta: molto più bolsamente retorico è il discorso sui Valori; e quando vuole diventare pratico, diventa pericolosamente autoritario (le adunate di giovani entusiasti: e i vari tipi di fondamentalismo). La realizzazione di condizioni minime di libertà - economica, spirituale - può dar luogo a programmi di lavoro precisi molto più che il lamento sui Valori perduti. Popper o non Popper, la società aperta è tutt'altro che un mito del passato, il suo tempo è ancora di là da venire.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

LA LINEA MORBIDA

di nuovi stanziamenti ad hoc. Non sono in grado di valutarne la rilevanza, tanto meno l'efficacia. Diffido dei richiami al «piano Marshall», che sono circolati nei giorni scorsi, perché fanno parte della retorica politica. Di fatto le informazioni che il cittadino riceve tramite i giornali sono contraddittorie: da un lato leggiamo che il nostro ministero della Difesa s'è assunto l'onere dell'intera ristrutturazione delle Forze armate albanesi (che non è impegno da poco). Ma dall'altro lato, dalle dichiarazioni e dalle interviste di uomini politici albanesi ricaviamo l'impressione di aspettative di aiuto frustrate che diventano forme larvate (ma non troppo) di ricatto. E' penoso che da una parte e dall'altra dell'Otranto i profughi vengano usati come occasione e come strumento di pressione economica. E' penoso ma è così. La cosa più onesta è affrontare di petto l'intero problema e quantificarlo in modo serio: nella previsione delle risorse economiche necessarie, che andranno iscritte in modo esplicito nel bilancio del prossimo anno; nelle procedure di verifica da una parte e dall'altra. Se non si fa così, il 30 novembre prossimo avremo qualche centinaio di clandestini in meno, qualche operazione di rimpatrio da mostrare in televisione, ma il problema di fondo rimarrà intatto.

Gian Enrico Rusconi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 28 AGOSTO 1997

Antonelli Eleonora; **Basilica** Francesca; **Berardi** Beatrice; **Calà** Gabriele; **Cimino** Daniele; **Cordero** Edoardo; **Cosentino** Caterina; **Curti** Ottavia; **D'Amico** Lucaemanuel; **Danna** Emanuele; **Davitti** Simone; **Dellevalle** Manuel; **Fehmyu** Aya; **Galante** Giorgia; **Gallina** Alessandra; **Hu Jia** Bong; **Jacobacci** Elisa; **Larnè** Luca; **Macchi Cacherano di Bricherasio** Chiara; **Occelli** Samantha; **Perrillo** Jessica Maria; **Piccini** Tommaso; **Pugliese** Mattia; **Rhalti** Mariana; **Ruffino** Alarico; **Ruo** Riccardo; **Rusu** Iosif; **Santangelo** Francesca; **Sportelli** Fabio; **Teramo** Denise; **Thiam** Boubou; **Trevisani** Elisa; **Uva** Domenico; **Vallino** Bianca; **Valzano** Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 28 AGOSTO 1997

Negli ospedali: **Urgo** Vanessa, anni 3, [illegible] ginecologico Sant'Anna, nata a Alba (CN); **[illegible]** Elena in Contrino, a. 27, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Rolando** Carlo, a. 83, Mauriziano Umberto I, nato a Lozzolo (AT); **Bo** Antonietta ved. Rolle, a. 90, Maria Vittoria, nata a Asti; **Buzzi** Giuseppe, a. 80, Maria Vittoria, nato a Cambiano (TO); **Bussi** Cesare, a. [illegible], Giovanni Bosco, nato a Maserada sul Piave (TV); **Allegretti** Gaetano, a. 88, Molinette, nato a Foggia; **Bracco** Giuseppe, a. 65, Giovanni Bosco, nato a Torino; **[illegible]** Stefano, a. 70, Molinette, nato a Bistagno (AL); **Daniel** Amalia ved. Zanchetta, a. 91, Maria Vittoria, nata a Monastir di Treviso (TV); **Vagaggini** Franco, a. 66, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Domodossola (NO); **Zaccaro** Anna Maria Ved. Fantasia, a. 74, Maria Vittoria, nata a S. Severo (FG).

Presso residenza: **Perinotto** Anna ved. Sartor, a. 88, strada Lanzo 166/D, nata a Breda di Piave (TV); **Vegetti** Erminia in Giordano, a. 68, corso Belgio 96, nata a Torino; **Brignano** Goggia Cesare, a. 82, via A. Lamarmora 53, nato a Asti; **Braghero** Albina ved. Bertolini, a. 73, via Lanzo 18, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Orio** Teresa, a. 91, Casa di riposo e convitto vedove e nubili, nata a Torino; **De Carlo** Amalia in Rossetti, a. 89, Casa di Riposo, Istituto riposo per la vecchiaia, nata a Copertino (LE); **Pollone** Armando, a. 82, Casa di Cura Bernini, nato a Torino; **Vernero** Franca ved. Vercellotti, a. 80, Casa di Cura Bernini, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Rossetti** Emilia, anni 86, via Spallanzani 1, nata a Demonte (CN).

Presso Medicina Legale: **Rio** Antonio, anni 57, nato a Biella (BI); **Iavicoli** Anna in La Della, a. 51, nata a Casola di Napoli (NA).

Nati 35 - Morti 23

E' mancata
Maria Careglio ved. Gagnor
Lo annunciano il figlio **Lino** con **Giovanna**, il fratello **Angelo**, nipoti e parenti tutti. Funerale in Rivoli oggi ore 15 cappella del Cimitero.
— **Susa**, 29 agosto 1997.

E' mancato
Leonardo Pallavidino
anni 89
Lo annunciano: il figlio **Giovanni** e famiglia. Funerali sabato 30 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Natale del Signore (via Boston). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 agosto 1997.

Siamo particolarmente vicini ai signori Ermanno, Franca e Roberto per la scomparsa della signora
Maria Meinardi ved. Garbiglia
I **Dipendenti Elkab 2.**
— **Candiolo**, 30 agosto 1997.

E' mancato
Mario Pellegro
anziano F I A T
anni 71
Lo annunciano la moglie **Renata**, il figlio **Gianpiero**, la sorella **Anna**, la cognata **Rosa**, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 30 agosto ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Maria, via Morgari. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 agosto 1997.

Le famiglie **Raffa** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **De Marco** partecipa al dolore.

Condomini, Amministratore, Personale di via Ormea 65-67 partecipano al dolore.

Condomini, Amministratore, Personale di via Giuria 6-8 bis partecipano al dolore.

Adriano Sobrito Caveglieri partecipa commossa al dolore.

Ha lottato sino all'ultimo set con il suo grande cuore di sportivo
Carletto Sada
di anni 75
Lo piangono e si sentono sole, adesso, la figlia **Anna Loredana** e la nipote **Tiziana**. Funerali oggi, sabato 30, alle ore 11 nella parrocchia di San Giuseppe, a Santa Marinella.
— **Roma**, 29 agosto 1997.

Presidenza, Consiglieri, Direzione, Soci e Personale del Circolo della Stampa-Sporting sono vicini ad Anna Loredana e Tiziana nel dolore per la scomparsa del padre e nonno
Carletto Sada
che come uomo e campione di tennis ha dato molto della sua vita ai tantissimi amici che lo ricordano, con affetto.
— **Torino**, 29 agosto 1997.

Con infinita tristezza tutto il **T.C.18** ricorda **CARLETTO**, il suo numero uno.

Vicini ad Anna, **Alberto e Armando Marcellino**.

E' mancata
Elda Boaretto
Lo annunciano: il marito **Gianni**, i figli **Vittorio** con **Angela**, **Alberto** con **Anna**, fratelli. Funerale in Collegno oggi ore 14,30 parrocchia S. Massimo.
— **Torino**, 28 agosto 1997.

Ezio e Ginetta Fassetta partecipano al dolore della famiglia Vaudagnotti.

La **Direzione** ed i **Dipendenti** del **Gruppo Ifw** si uniscono al dolore del collega Vittorio per la scomparsa della mamma
Giselda Boaretto
— **Torino**, 30 agosto 1997.

E' mancato
GEOMETRA
Pietro Martinotti
anni 69
Lo annunciano: **Ernestina**, **Paola** con **Paulo** e parenti tutti. Un grazie particolare ai dott. Vico Mastroianni ed Enzo Antonimeni. Funerali oggi ore 11,45 parr. S. Benedetto.
— **Torino**, 30 agosto 1997.

E' mancata ai suoi cari
Idilia Pellarin ved. Giannozzi
Lo annunciano il figlio e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56.
— **Torino**, 29 agosto 1997.

Condomini, Impiegati e Amministratore stabile **c.so Dante 62, via Saluzzo 112** partecipano al dolore.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Ugo Iannibelli
Ne annunciano la scomparsa con infinito dolore la moglie **Pia**, la figlia **Maria** con **Marco** e gli adorati nipotini **Pietro e Caterina**. La salma sarà tumulata nella cappella di famiglia a Caserta.
— **Torino**, 30 agosto 1997.

Aldo, Marilena e Veronica Marzolo partecipano commossi per la scomparsa del caro **UGO**.

Lio e Rosella con **Gianmaurizio Mariacristina e Federico** sono particolarmente vicini con tutto il loro affetto in questo momento di grande dolore a Pia, Maria, Marco, Pietro e Caterina.

Enrico e Dora De Sabata partecipano con profondo affetto al dolore di Pia, Maria e Marco per la scomparsa di **UGO**.

Giuseppina De Sabata, Maria Luisa, Carlo ed Ernesto Buzzao con le rispettive famiglie si uniscono con profonda commozione al dolore di Pia, Maria e Marco per l'improvvisa scomparsa di
Ugo Iannibelli
— **Torino**, 29 agosto 1997.

Maria, Dante Burgo e figli, addolorati partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita incolmabile del caro **UGO**.

Anna, Lodovica e Luciano con profondo affetto e rimpianto partecipano al dolore di Pia e famiglia per la perdita del carissimo **UGO**.

E' mancato al nostro affetto il
dr. Cesare Brignano Goggia
Ne danno, a funerali avvenuti, il triste annuncio: la moglie **Grazia**, le figlie **Lalla** con **Marco**, **Anna** con **Lorenzo**, **Silvia** con **Gianni**. Un ringraziamento particolare ai medici Gian Vittorio Buronzo e Walter Vergano e alle infermiere Natalia e Giuseppina per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 28 agosto 1997.

I nipoti **Chicca, Lorenza, Anna, Marta, Umberto** piangono la scomparsa dell'adorato nonno **CESARE**.

Il cognato e amico **Elvezio Galli** con **Dede e Daniela, Cristiana e Riccardo** e figli commossi piangono la scomparsa del caro **ZIO**.

Il cognato **Eugenio Arezzano** con **Francesca** e figlie addolorati abbracciano Grazia e figlie.

dr. Cesare Brignano Goggia
Abbiamo perso l'amico più caro e stimato della vita. Con profondo dolore, i cugini **Cesare, Adriana Butturini Musso** e famiglia.
— **Torino**, 28 agosto 1997.

Fernanda Galli è vicina con affetto alla famiglia.

Con affetto sono vicini a Lalla, Marco e famiglia:
Giuliana, Giorgio Goffi
Gabriella, Paolo De Renzo
Franca, Giorgio Borio
Lilla, Beppe Zumaglini
Laura, Enrico Jorio
Tilde Evangelisti
Giorgio Rondolino
Elisa Cairola
Andrea Rosetti
Brunella, Roberto Maedas
Enrica, Sergio Barnabé
Silvia, Quim De Barros
Nella, Michele Panero.

Caro **RINO** ti ricorderò sempre e continuerò a fare il tifo anche per te. **Paola**.

Gli amici di tutta la vita **Renato, Annamaria** e figli, **Carmela** e figli sono vicini a Grazia e figlie per la scomparsa del carissimo indimenticabile **RINO**.

Livio e Lucetta abbracciano affettuosamente Silvia, mammà e sorelle nel rimpianto di **CESARE**.

Vicini a Grazia e figlie con tanto affetto piangono il caro amico **RINO**
Carlo, Carla e figli, Luciano, Armanda e Fabrizio, Paola, Carlo Graziella, Dany, Giorgio Carla, Bisy, Franco Dada.

Patrizia, Bruna, Lionello e Mauro sono vicini ad Anna e Silvia.

Con l'affetto della nostra amicizia siamo vicini a Silvia e alla sua famiglia **Franca, Alessia, Serena, Manlio e Carla.**

Cesare ed **Alessandra Fellegai** e **Giorgio e Giuliana Gotta** sono vicini ad Anna e Silvia.

I cugini **Burenze** sono affettuosamente vicini a Grazia, Luisella, Anna, Silvia e famigliari tutti.

Asi e Titti
Antonio e Ida
Dido e Chiara
Gianluca e Loredana
Matteo e Silvana
Edoardo ed Emanuela
Frida e Dyanna
Sergio, Cesare ed Alessandra
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Cesare Brignano Goggia
— **Torino**, 26 agosto 1997.

Affettuosamente partecipano **Annamaria Righetti, Carlo Ada Sobrero.**

Antonio, Paola e Sisi Cazzaniga sono vicini alla famiglia Brignano Goggia in questo triste momento.

ERRATA CORRIGE
Riferimento necrologia del 29 agosto 1997 defunta
Florenza Ambrosio ved. Silli
leggasi
Rusoli anziché **Mali**.
— **Torino**, 29 agosto 1997.

RINGRAZIAMENTI

Lina ringrazia tutti coloro che con cuore ed animo sincero hanno abbracciato l'anima di
Giusto Dezzutto
nella sua recente dipartita. Messa di Trigesima l'1 settembre 1997, ore 9,30, parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 30 agosto 1997.

ANNIVERSARI

Non più più lacrime...
dott. Daniele Levi
11 ELUL 5757 30 AGOSTO 1962
Tuo papà **Isacco** nonna **Mimmi** che ti fece da mamma, zio **Roberto, Sandro, Gina**, parenti tutti.
— **Torino**, 30 agosto 1997.

1987 1997
Davide Margutti
10 anni sono passati ma il tuo ricordo è sempre vivo in noi. Ci manchi.

1-9-1986 1-9-1997
Giovanni Elia
Nel suo ricordo verrà celebrata la Santa Messa di anniversario presso la chiesa Madonna di Campagna, via Cardinal Massaia 98, Torino, lunedì 1 settembre 1997 alle ore 18.
— **Torino**, 30 agosto 1997.

1992 30 AGOSTO 1997
Elena Vernetti
Nel costante ricordo, mamma papà e tutti coloro che ti vollero bene.

La vittima aveva 79 anni: inseguita fin dentro l'androne di casa per strapparle la borsetta

Uccisa a calci e pugni dallo scippatore

Aggredita in un quartiere bene di Napoli

NAPOLI. E' [illegible] con [illegible] fermo nell'androne [illegible] tra le mani la busta della spesa. Ha raggiunto l'ascensore e non si è accorta [illegible] quel ragazzo [illegible] il corpo massiccio e i gesti nervosi che la seguiva passo passo. Non [illegible] è resa conto di essere, con i [illegible] capelli bianchi e i suoi 79 anni, [illegible] preda facile per chi si [illegible] nella città come un animale feroce. Lo scippatore le è piombato alle spalle, l'ha spinta sui gradini, si è accanito sulla donna esile che [illegible] poteva difendersi e che [illegible] ha neppure cercato di farlo, le ha strappato la borsa ed è fuggito via. Lei è morta un'ora più tardi in ospedale: aveva la milza spappolata, [illegible] lesione al pancreas e un'irreparabile emorragia interna.

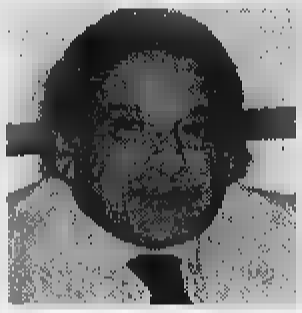
Elena Schiani alla morte non pensava proprio: era appena tornata dalla [illegible] vacanza in Val Gardena, si preparava a rivedere il figlio, nuora e nipotine, gestiva come sempre la [illegible] vita di donna sola, gelosa di un'autonomia che la faceva sentire libera. L'hanno uccisa ieri mattina a Napoli mentre tornava a [illegible], in un edificio di Chiaia, il quartiere della buona borghesia. Per un portafogli che forse non era neppure pieno [illegible] soldi [illegible] sperava il suo assassino. E questa violenza che colpisce i cittadini [illegible] risparmia nessuno, [illegible] sentire ancora una volta [illegible] peso dell'emergenza. Con [illegible] l'esercito a presidiare i palazzi.

Ieri è toccato [illegible] lei, Elena Schiani, vedova dall'83 e da allora rimasta sola nell'appartamento [illegible] all'ottavo piano dello stabile di via Francesco Giordani. Il figlio abita sulla collina di Posillipo, [illegible] la famiglia era in questi giorni [illegible] a Positano. L'anziana donna, rientrata giovedì a Napoli dopo la villeggiatura trascorsa come ogni [illegible] a Selva di Val Gardena, [illegible] scesa per fare un po' [illegible] rifornimenti al supermercato sottocasa. Un percorso [illegible] centinaio di metri, fino al «Supersconto» dove ha comprato pane, latte e [illegible]. La polizia non ha ancora accertato se lungo la strada [illegible] sia fermata all'ufficio postale oppure in banca. Ma gli investigatori non escludono che abbia potuto prelevare del denaro e che qualcuno abbia deciso [illegible] coglierla al volo l'occasione. Di sicuro, lo scippatore che si è trasformato in [illegible] spietato omicida e che quasi certamente [illegible] complice, l'ha seguita in quel breve tragitto, forse [illegible] un motorino.

Un testimone, [illegible] operaio che stava lavorando alla ristrutturazione di un bar, ha visto Elena Schiani entrare nel palazzo e poco dopo quel giovane infilarsi nell'androne dietro di lei ed [illegible] di nuovo di corsa dopo pochi minuti. La moglie del portiere, Mirella Genovese, 28 anni, si è resa conto troppo tardi di quel che stava accadendo: ha notato l'anziana vedova riversa sui gradini e il ragazzo [illegible] lei, è corsa in aiuto, [illegible] lo scippatore le ha sferrato una ginocchiata nella pancia ed [illegible] scappato. Il primo a soccorrere l'inquilina gravemente ferita [illegible] un medico, Romolo D'Angerio, [illegible] abita nello [illegible] palazzo e che, dopo aver subito due scippi nella stessa strada, [illegible] dice: «Napoli è bellissima, ma da questa città dovremmo andar via tutti». Per la vicina non ha potuto fare molto: l'hanno portata all'ospedale «Loreto Crispi» dov'è stata operata e dov'è morta poco dopo il ricovero.

«Simili atti di vigliacca criminalità che colpiscono le persone più deboli ed indifese rappresentano [illegible] ferita per [illegible] i cittadini onesti», dice il sindaco Antonio Bassolino che promette: «La città [illegible] addolorata, [illegible] mollerà e continuerà la [illegible] lotta». Ed il questore Arnaldo La Barbera annuncia che i responsabili della morte [illegible] Elena Schiani [illegible] arrestati, fornendo dati rassicuranti: «Da marzo ad oggi gli scippi, quelli denunciati, sono costentemente diminuiti: abbiamo una media [illegible] otto-nove episodi al giorno e nelle [illegible] settimane abbiamo toccato [illegible] minimo [illegible] un solo scippo».

Mariella [illegible]





Una foto [illegible] Elena Schiani, la donna morta dopo uno scippo. Sopra: il questore La Barbera

«Qui è una lotta continua»

La rabbia dei parenti: vietato uscire

NAPOLI. «Le [illegible] raccomandato di non uscire fino al nostro ritorno dalle vacanze, lunedì. Ma lei era così: amava la sua indipendenza, la sua libertà». Nell'ingresso dell'ospedale, il figlio di Elena Schiani, Alberto Marotta, 62 anni, docente universitario alla facoltà di Ingegneria, [illegible] alla moglie Maria Gabriella Rollo insegnante in pensione: sono appena arrivati in città da Positano dove si trovavano [illegible] vacanza.

A casa [illegible] rimaste le nipoti della donna uccisa, due ragazze di 14 e 25 anni. Li ha avvisati un vicino dell'anziana vedova, uccisa da uno scippatore, [illegible] adesso sono qui e [illegible] di trattenere le lacrime.

Il loro dolore [illegible] composto, ma la rabbia affiora nelle parole della nuora: «In questa città ogni giorno bisogna lottare, non si è liberi neppure di uscire: anche le strade del centro fanno paura. Mia figlia ci ha chiesto di comprarle il motorino e io penso con terrore a che cosa potrebbe capitarle». «Io stessa - insiste la donna - [illegible] stata scippata due volte: sul tram mi hanno strappato persino una medaglia di mio padre che aveva fatto la Resistenza».

Ad attenuare lo sfogo, il commento [illegible] del figlio: «Napoli è come tutte le città».

E lui a raccontare che la madre aveva già subito due scippi. «Alcuni anni fa - spiega - un rapinatore la seguì all'uscita dalla banca dove [illegible] prelevato la pensione. E non molto tempo fa, mentre stava venendo [illegible] pranzo da noi, un malvivente le strappò il Rolex che [illegible] al polso, mentre lei stava scendendo dall'auto». «Ma nonostante questo - spiega il figlio - non aveva paura. Le piaceva uscire, andare a fare la spesa. Era una persona [illegible] tanti interessi».

Non era certo l'età a fermare Elena Schiani. Il ritratto delineato dai suoi famigliari [illegible] quello di una donna attiva e autonoma, curata nell'aspetto, «ancora molto bella», [illegible] sottolinea la nuora. Una donna legatissima alla città in cui si era trasferita a 18 anni da Sanremo, dov'era nata. «Amava moltissimo Napoli ed era contenta di vivere qui». [m. c.]

In tutta Europa

Caccia [illegible]

PARIGI. In tutta l'Unione europea si sta cercando [illegible] rintracciare una partita [illegible] tonno sott'olio portoghese che potrebbe «presentare un pericolo mortale». Lo ha annunciato ieri a Parigi la Direzione generale del Consumo e della repressione delle frodi. In Francia tutte le confezioni di tonno sospette, [illegible] marca «Sociepra» [illegible] state ritirate dal mercato, ma le ricerche continuano. Si tratta di scatole da 2,5 kg. di tonno, che potrebbero contenere dell'istamina, prodotto di degradazione di un'ammina naturale, presente in certi pesci grassi, quali è il tonno. Al di là di una certa dose, l'istamina è pericolosa soprattutto per soggetti deboli, come gli anziani, i malati e i bambini.

L'informazione sulla partita di tonno in questione (L 274 V- TMC) è pervenuta alla Francia tramite la rete d'allarme comunitaria competente [illegible] i problemi di questo genere, ha precisato la direzione generale del consumo. Considerate le loro dimensioni - confezioni da 2,5 kg - queste scatole di tonno sono destinate soprattutto alle mense. E' dunque «a quanti si occupano dei pasti per le collettività, come pure agli importatori e ai distributori» che si è chiesto di «far procedere [illegible] censimento e al ritiro dal consumo delle partite provenienti da quell'azienda portoghese», precisa [illegible] Direzione generale del consumo e della repressione delle frodi in Francia. Il provvedimento è stato deciso dalle autorità sanitarie «pur non essendovi [illegible] certezza che le partite di tonno in questione siano entrate [illegible] Francia». [Ansa]

Savona, i vigilantes in servizio dal 10 settembre: proteggeremo anche chi non è seguace di Bossi. Ma è polemica

Alla posta con la scorta leghista

Troppi furti e rapine, camicie verdi difendono gli anziani

[illegible]. Prenota [illegible] «camicia verde» per andare [illegible] ritirare [illegible] più sicurezza la pensione all'ufficio postale. L'idea è stata lanciata dalla Lega Nord a Savona, a due passi da Alassio, dove i vigilanti padani dall'inizio dell'estate garantiscono sulle spiagge [illegible] ronda anti «vù cumprà».

L'iniziativa è stata presentata dal responsabile provinciale Roberto Nicolich come un servizio di «pubblica utilità sociale». «Vista la situazione in cui numerose persone anziane sono vittime di furti e rapine mentre vanno a ritirare la pensione presso gli uffici postali [illegible] visto che tali fatti criminosi si presentano [illegible] frequenza tale da [illegible] più di [illegible] timore, questa segreteria provinciale ha deciso...».

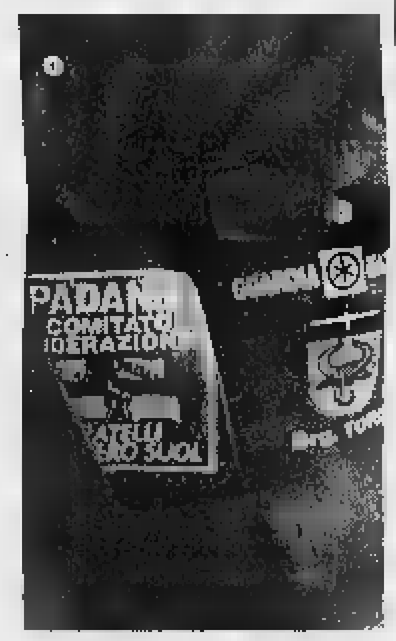
Le scorte saranno garantite dal primo al 10 settembre, [illegible] beneficio di tutti quei pensionati che debbono ritirare la pensione [illegible] presso l'ufficio postale periferico di [illegible] Tardy e Benech. Spiega ancora Nicolich: «Gli anziani potranno telefonare e prenotare l'accompagnatore, che rimarrà al loro fianco lungo tutto il percorso da casa alle Poste. Così eviteranno di [illegible] molestati da malintenzionati. Il servizio sarà gratuito». L'esponente leghista precisa anche che [illegible] fine di questa iniziativa è quello di «avvicinare gli anziani alla Lega» e che, mai e poi mai, «ci si vuole sostituire alle forze dell'ordine».

Una precisazione che, però, non ha impedito secche repliche. L'ispettore Alberto Bonvicini, comandante della sezione di polizia postale [illegible] Savona, ha già annunciato che i suoi uomini saranno costretti a doppi controlli. «Temo il pericolo dell'emulazione. Dovremo controllare anche le camicie verdi, [illegible] chi per essi. Il rischio è che qualcuno approfitti dell'iniziativa per sostituirsi al [illegible] accompagnatori...».

L'ispettore della postale mastica un po' [illegible]. «Hanno detto che c'è stata un'escalation di scippi [illegible] rapine presso gli uffici postali. Non [illegible] vero, abbiamo dati che dimostrano il contrario. Vigiliamo tutti i giorni tutti gli uffici postali. Ho uomini in borghese che fanno la coda allo sportello, che seguono a distanza i pensionati...».

L'iniziativa delle camicie verdi è stata poi bocciata duramente dal pds, partito forte di Savona. [illegible] responsabile dei problemi della sicurezza della federazione provinciale, Mirko Abbate, ha accusato la Lega di «istigare all'illegalità e alla giustizia privata».

Fabio Pozzo



Un militante in camicia verde

BIELLA

Martellate per vendicarsi della morte del cane

BIELLA. Per vendicarsi della morte del cane, lo aggredisce a martellate colpendolo al capo, poi fugge ma viene subito arrestato. Il ferito [illegible] ricoverato in ospedale a Biella: i medici sono fiduciosi e, [illegible] non insorgeranno complicazioni, dovrebbe guarire in un paio di [illegible]. E' accaduto ieri mattina a Sagliano Micca, un paese sulla collina biellese. Gianluca Barbieri, [illegible] anni, ha atteso sotto casa Italo Garrione, 44 anni, muratore, che stava per recarsi al lavoro. In mano il giovane [illegible] grosso martello: [illegible] appena ha incontrato l'uomo che gli aveva ucciso il cane, ha cominciato a picchiarlo sul capo, più volte. Poi è scappato.

Nonostante i colpi subiti, Italo Garrione non ha perso conoscenza ed ha urlato, chiedendo aiuto. In pochi istanti qualcuno è accorso, dando l'allarme [illegible] Croce Rossa e carabinieri. Ai militari l'uomo ha poi detto il nome del suo aggressore, facendolo arrestare. La sera precedente i due [illegible] stati protagonisti di un altro, violento diverbio. [f. p.]

Prato: non è svenuta

Una [illegible]

PRATO. [illegible] superato brillantemente senza svenire l'esame di aspirante becchino [illegible] sarà ora assunta con [illegible] contratto a termine di quattro mesi. Ieri mattina, alle 9, nel cimitero della frazione di Galciana, Rossana Giusti, unica candidata, ha superato [illegible] esitazioni [illegible] prova pratica di esumazione [illegible] una salma e di muratura di [illegible] ossario e quindi, dopo la delibera della giunta che [illegible] riunirà martedì prossimo, verrà assunta con un contratto a termine, [illegible] la qualifica di operatore addetto ai servizi cimiteriali.

La signora Giusti, sposata e [illegible] dre di un bimbo di cinque anni, [illegible] disoccupata da diversi anni ed ha voluto approfittare dell'occasione offerta dal Comune di Prato, anche [illegible] in una delle ultime prove pratiche, [illegible] tempo fa, proprio durante l'esumazione di [illegible] salma, alcuni candidati erano stati colti da un lieve malore.

La signora Giusti, in tuta bianca, con guanti [illegible] mascherina, non è stata costretta [illegible] compiere l'esumazione completa, in quanto la salma su cui doveva essere compiuta la pro[illegible] si era mineralizzata. [Ansa]

L'incidente ieri a Catania, feriti anche la moglie [illegible] gli agenti

Nebiolo contuso in uno scontro della sua auto con una volante

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo le polemiche sulle Universiadi in Sicilia, per Primo Nebiolo sono arrivati anche guai personali. Ieri pomeriggio la «blindata» che trasportava il presidente della Fisu e della Iaaf e la moglie Giovanna dall'albergo catanese allo stadio di Palermo, dove dovevano assistere alla finale di calcio Italia-Corea, si è scontrata con [illegible] volante della polizia. L'urto [illegible] stato violentissimo e sia Nebiolo, sia la moglie, sia gli agenti sono finiti in ospedale, anche se le loro condizioni [illegible] sono gravi: contusioni per Nebiolo, che ha dolore [illegible] una spalla, un braccio [illegible] per la moglie, qualche ammaccatura per due poliziotti e l'autista della blindata cui è stato applicato un collare per [illegible] «colpo [illegible] frusta».

Sia sul luogo dell'incidente, nella centrale piazza Europa, sia all'ospedale Cannizzaro ci sono stati [illegible] di tensione, anche perché all'inizio non è stato chiaro cosa fosse accaduto [illegible] vi [illegible] il tipo di auto coinvolte, si è temuto per qualche istante che ci fosse [illegible] un attentato, complice il clima di tensione di questi giorni. [illegible] «volante» di servizio nel quartiere Picanello era stata chiamata [illegible] radio dal 113 per la segnalazione di un furto e correva a sirena accesa verso il luogo indicato; la Croma grigio metallizzato che trasportava Nebiolo e la moglie stava attraversando l'incrocio, sembra a velocità sostenuta. L'impatto [illegible] stato inevitabile; [illegible] ambulanze e le altre macchine della polizia chiamate dalla volante investita hanno trasportato in pochi minuti all'ospedale i feriti. [illegible] due auto [illegible] rimaste una [illegible] all'altra per diverse ore per i rilievi, nel traffico del pomeriggio diventato in pochi minuti caotico.



Primo Nebiolo

All'ospedale Cannizzaro è stata approntata una struttura parallela nel pronto soccorso per medicare i feriti dell'incidente. Nebiolo è stato sottoposto ad una Tac, lo stesso accertamento [illegible] disposto anche per alcuni degli altri feriti, ma non sono stati evidenziati particolari problemi. «Il presidente Nebiolo sta bene - ha detto ieri sera un portavoce dell'ospedale - tanto che ha potuto ricevere visite [illegible] telefonate già poco dopo il suo arrivo qui». «Faccio pubblicamente [illegible] complimenti ai medici - ha scherzato Nebiolo con il sindaco Enzo Bianco che è andato subito [illegible] trovarlo in ospedale - come cittadino onorario di Catania dovevo verificare l'efficienza delle strutture sanitarie». [f. a.]

Un disegno di legge cambia il praticantato: durerà tre anni

Il ministro Flick allunga i tempi per gli aspiranti avvocati

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato, su proposta del ministro della Giustizia Flick, un disegno di legge che disciplina l'accesso alla professione di avvocato che, tra l'altro, porta a tre [illegible] il praticantato. L'obiettivo del provvedimento [illegible] quello [illegible] stabilire [illegible] regole, «con particolare riferimento - afferma una nota di palazzo Chigi - alla pratica forense e all'esame di abilitazione».

Per quanto riguarda il primo aspetto, «l'elevazione a tre anni del praticantato (fatta salva l'equiparazione parziale al tirocinio della frequenza della scuola post-universitaria) evidenzia che [illegible] perseguimento di un'adeguata professionalità non può prescindere [illegible] un più prolungato tirocinio». Per quanto riguarda l'esame d'abilitazione, si [illegible] il [illegible] svolgimento in una sede unica nazionale, tale da «consentire una verifica puntuale ed esaustiva della preparazione teorica e pratica dei candidati», nonché [illegible] divieto di partecipazione per chi è già stato dichiarato non idoneo in tre prove. Il disegno di legge precisa, però, che la preclusione a sostenere [illegible] esami [illegible] interesserà coloro che sono stati dichiarati [illegible] idonei in esami svoltisi prima dell'entrata [illegible] vigore del provvedimento.

Inoltre, viene riconosciuta per i praticanti [illegible] possibilità di esercitare, [illegible] solo [illegible] delega e sotto la responsabilità dell'avvocato presso cui svolge [illegible] pratica, il patrocinio [illegible] giudizi penali e civili non eccedenti l'attuale competenza pretorile. «La serietà della selezione - afferma la nota -, unita alla uniformità dei criteri selettivi, consentirà [illegible] perseguire il duplice fine di migliorare il livello complessivo della classe forense e, nel contempo, di contenere il numero degli avvocati, la cui [illegible] eccessiva - conclude la [illegible] - determinerebbe negativi effetti sulla stessa corretta erogazione del servizio giustizia».

Giudizio positivo sul disegno di legge [illegible] stato espresso [illegible] presidente del Consiglio nazionale forense Raul Gargani. «Il ministro Flick [illegible] stato puntualissimo nel presentare questa riforma dell'accesso all'avvocatura - ha detto -, perché era proprio necessario regolamentarla diversamente». Particolare apprezzamento Gargani ha rivolto all'istituzione [illegible] una sede unica nazionale per lo svolgimento dell'esame d'abilitazione professionale. «Non [illegible] infatti possibile - ha spiegato - che nelle regioni del Centro e del [illegible] superino le prove solo [illegible] 15% dei candidati [illegible] fronte del [illegible] promossi che escono dalle sedi di [illegible] me delle regioni meridionali: [illegible] sede nazionale assicurerà uniformità di giudizio. Inoltre, l'innalzamento a tre anni del periodo di tirocinio «servirà ad assicurare un maggior periodo di pratica». [Ansa]



Il ministro Flick

Oltre i 2000 metri

BOLZANO. Brusco calo della temperatura in Alto Adige dove una perturbazione giunta nella notte con forti venti dai versanti meridionali ha fatto cadere la prima [illegible]. In mattinata [illegible] cime delle Dolomiti sono apparse imbiancate. [illegible] è caduta sullo Stelvio [illegible] su altre località sopra i duemila metri di quota. Non si registrano problemi per il traffico.

Alle quote più basse, da alcuni giorni vi sono intensi piovaschi, che in molti punti causano il pericolo di cadute [illegible] sulle strade di montagna. Rimane chiusa la strada provinciale della Val Senales, interessata da lunedì [illegible] grande smottamento con [illegible] fronte di cinquecento metri in località Certosa.

Nei prossimi giorni sarà realizzato un percorso alternativo e nel frattempo il transito delle auto [illegible] consentito solo con l'autorizzazione del sindaco. [Ansa]

Gli accusati potranno essere interrogati e difesi da due assistenti. Nuovi compiti assegnati ai vescovi

Il garantismo entra anche in Vaticano

Cambiano i processi ai teologi dissidenti

CITTA' DEL VATICANO. L'ex «Sant'Uffizio» diventa garantista, [illegible] quasi. [illegible] «Congregazione per la Dottrina della Fede» ha un nuovo «Regolamento per l'esame delle dottrine» teso [illegible] introdurre alcune garanzie [illegible] favore dei teologi nei cui confronti il ministero vaticano apre una pratica. Le novità principali [illegible] due: il coinvolgimento delle Chiese locali [illegible] degli istituti religiosi di appartenenza - se l'inquisito è un religioso e non un sacerdote diocesano - attraverso la valorizzazione del ruolo del vescovo o del superiore. Toccherà a loro in modo praticamente esclusivo la prima fase dell'indagine [illegible] dell'accertamento. [illegible] vescovo o [illegible] superiore rimarranno [illegible] ogni caso il «tramite tra la Santa Sede e l'autore» di scritti sospetti di eresia. La seconda novità sostanziale riguarda l'individuazione di due figure che assisteranno l'autore durante il procedimento, [illegible] sendone parti a pieno titolo (fino ad oggi, invece, i consulenti di fiducia dei teologi sotto inchiesta non potevano prendere la parola).

Si tratta del «Relator pro auctore», nominato dalla Congregazione prima dell'inizio [illegible] qualunque procedura, [illegible] il compito di mostrare con spirito di verità gli aspetti positivi della dottrina [illegible] i pregi dell'autore, [illegible] cooperare all'interpretazione genuina del [illegible] pensiero nel contesto teologico generale e di esprimere un giudizio riguardo all'influsso delle opinioni dell'autore».

Il teologo sotto inchiesta potrà valersi anche di «un suo consigliere, che egli ha diritto di indicare, con [illegible] benestare del suo ordinario (cioè del [illegible] o del superiore ndr), perché lo assista». Rispetto al passato inoltre i procedimenti saranno «aperti»; ciò vuol dire che il teologo e il suo consigliere [illegible] potranno essere ascoltati ed è prevista anche [illegible] presenza di «esperti» per completare l'esposizione del «relator pro auctore». Questi potranno [illegible] loro volta essere interrogati.

Si tratta di novità di rilievo; [illegible] degli appunti mossi alle procedure fin qui adottate era proprio quello di non consentire un reale dialogo fra l'autorità inquirente e il teologo sotto accusa. L'ultima parola spetta comunque alla Congregazione, in base a quello che viene definito il «diritto dei fedeli», che devono poter [illegible] se una determinata dottrina [illegible] o [illegible] è «cattolica». [illegible] il nuovo regolamento più che sul processo in sé, tende a rivalutare [illegible] ruolo delle diocesi e degli istituti religiosi, fino [illegible] questo momento scavalcati dalla procedura in vigore. «Trasparenza [illegible] garantismo»: anche il portavoce vaticano Navarro Valls ha usato questi termini, presentando ai giornalisti [illegible] nuovo «regolamento». Per Baget Bozzo si tratta di «un buon segnale nella direzione di una integrale accettazione da parte della Chiesa dei principi d[illegible] diritti dell'uomo». Il teologo sospeso [illegible] divinis» per militanza politica negli Anni 80 teme però che «le garanzie offerte [illegible] teologi possano diventare un privilegio». Per Alberto Bondolfi, docente di Etica presso la Facoltà teologica cattolica di Lucerna e all'università di Zurigo, «si riempie il vuoto del codice di diritto canonico».

Marco [illegible]

TRE CONDANNATI CELEBRI



HANS KUNG. Professore [illegible] Teologia, venne privato nel 1979 dell'autorizzazione a insegnare in nome della Chiesa cattolica. Era colpevole [illegible] criticato «l'infallibilità» papale

MARCEL [illegible] tradizionalista francese fu sospeso, [illegible] 1976, «a divinis». Una decisione determinata dall'aver preso posizione contro [illegible] Papa e [illegible] riforme liturgiche [illegible] sunte a conclusione del Concilio Vaticano II, tra cui [illegible] celebrazione della [illegible]sa nelle lingue nazionali [illegible] non più in latino. Incurante [illegible] vaticana, il vescovo Marcel Lefebvre continuò a celebrare [illegible] ordinare nuovi sacerdoti, creando [illegible] fatto [illegible] Chiesa scismatica.



[illegible] Il frate brasiliano, teorico [illegible] un impegno politico della Chiesa a fianco di poveri e oppressi, fu punito con 11 mesi di silenzio ossequioso per le tesi esposte in [illegible] libro.



Il [illegible] Ratzinger, prefetto dell'ex Sant'Uffizio

Il dialogo dei valdesi

Il Sinodo chiuso con una svolta

TORRE PELLICE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Sinodo delle Chiese valdo-metodiste che si [illegible] chiuso ieri ha segnato una svolta che possiamo definire, se [illegible] storica, almeno inconsueta: nel [illegible] che molto spazio è stato riservato all'ecumenismo, ossia al dialogo all'interno dell'arcipelago delle Chiese protestanti ma soprattutto con la Chiesa cattolica [illegible]. Ed [illegible] pure iniziata una riflessione sui rapporti con [illegible] grandi religioni [illegible] cristiane.

Sicché l'anomalia se così vogliamo definirla [illegible] stata, per gli osservatori, quella di trovarsi di fronte molta sostanza e [illegible] notizie, le notizie cioè che fanno «colore». Tanto è vero che si è enfatizzato un tema Sindone (no a qualsiasi compromissione con le prossime ostensioni dell'«icona» torinese) che il dibattito sinodale [illegible] ha sfiorato, per cui appare significativa la sottolineatura che non sarà certo «il problema Sindone a frenare il dialogo con i fratelli cattoli[illegible].

Sia chiaro: i valdesi e i protestanti in generale [illegible] da oggi che discutono [illegible] ecumenismo e possiamo aggiungere, anzi, che [illegible] pricipale interlocutore, la Chiesa cattolica, si è inserita nel solco tracciato, in tempi abbastanza recenti. In[illegible] molti passi [illegible] stati fatti, almeno nell'individuazione delle sostanziali verità di fede che [illegible] tutti i cristiani e notevoli smussature [illegible] state apportate nei rapporti tra membri di Chiese diverse. Restano [illegible] superare forti impedimenti per una riconciliazione completa: sono gli steccati elevati dalla storia, dall'interpretazione delle Scritture, dal linguaggio teologico. Però, almeno oggi, in [illegible] ne, si condivide la speranza che [illegible] Spirito nel quale tutti i cristiani credono illumina meglio gli obiettivi finali.

Chi se l'aspettava [illegible] esempio che dal Sinodo di Torre Pellice, i cui membri non sono certamente dei «morbidi» in materia, [illegible] proposta di creare [illegible] Roma un Istituto ecumenico [illegible] teologia protestante? E che partisse sempre dalla Valle l'invito [illegible] costituire [illegible] Italia [illegible] organismo interconfessionale a carattere permanente sulle tematiche ecumeniche? Ed ancora: come non accogliere [illegible] favore l'ulteriore invi[illegible] di istituire una commissione che insieme ai cattolici si occupi della pastorale dei matrimoni misti?

[illegible] ragione il confermato moderatore [illegible] Tavola, Gianni Ro[illegible]n, quando dà [illegible] giudizio positivo dei lavori svolti. La risposta è venuta, come un'eco beneaugurante, dal vescovo [illegible] Pinerolo Giachetti che [illegible] è unito al rito della Santa Cena presieduto dal pastore Giampiccoli.

Pier Paolo Benedetto

Disegno di legge

[illegible] vecchie [illegible]

ROMA. Sono poco [illegible] di 941 mila, le cause civili pendenti in Italia. Il dato del Ministero di Giustizia è aggiornato al 2 agosto scorso e fa riferimento all'arretrato (nuovo e vecchio rito) pendente in 121 tribunali su 164. Due terzi delle [illegible] totali (603.494) appartengono ai processi [illegible] vecchio rito. Ma i dati sono parziali, mancando quelli di Roma [illegible] Milano. Ieri il consiglio dei ministri, [illegible] proposta del ministro di Giustizia Flick, ha approvato un disegno di legge con cui viene scongiurata l'eventualità di un congelamento della trattazione [illegible] cause civili arretrate, fino all'effettiva entrata [illegible] funzio[illegible] delle sezioni stralcio istituite [illegible] la legge [illegible] 22 luglio scorso. Il governo ha così [illegible] mano al problema che avrebbe provocato effetti [illegible] contrari [illegible] quelli auspicati dalla riforma. [Agi]

Vicino [illegible] Palermo

[illegible] gravemente [illegible]

PALERMO. Un carabiniere di pattuglia a Terrasini, a 30 chilometri da Palermo, è stato ferito gravemente in una sparatoria avvenuta ieri sera. Giovanni Persico, campano, è stato raggiunto [illegible] almeno tre colpi di pistola ed è ricoverato nell'ospedale di Villa Sofia [illegible] Palermo, nel reparto di chirurgia d'urgenza. Secondo una prima ricostruzione Persico [illegible] collega stava controllando un'auto [illegible] aveva riconosciuto un latitante. All'alt l'uomo ha sparato contro i militari. [Ansa]

Viareggio: la donna dopo il parto è entrata in coma ed è morta senza poter vedere il bimbo

«Non curatemi dal cancro, salvate mio figlio»

Rinuncia alla chemioterapia: danneggia il feto

VIAREGGIO
[illegible] SERVIZIO

Ha rinunciato alle [illegible] che potevano danneggiare il bimbo che aveva in grembo, però ha voluto vivere il tempo sufficiente per far venire alla luce la [illegible] creatura. Una vicenda drammatica nella quale si intrecciano la gioia della vita e il dramma della morte.

Ma anche una storia di sacrifici [illegible] di coraggio di una giovane donna di appena 31 anni che è riuscita, con la terribile condanna [illegible] un tumore alla testa, a portare a termine la sua gravidanza e dare la vita alla sua creatura. Quel figlio lo voleva ad ogni costo, non ha [illegible] pensato di mollare. Ed ha vinto la [illegible] battaglia anche se neppure per un attimo Angela Fiorentini ha avuto la gioia di vedere il suo Gianluca, dopo [illegible] parto [illegible] entrata in coma e poco tempo dopo è morta.

[illegible] bimbo doveva nascere a settembre, secondo i medici del reparto oncologico di Pisa che hanno usato ogni precauzione per non far subire danni al feto, come vo[illegible] la madre, Angela non sarebbe però riuscita [illegible] raggiungere i nove mesi [illegible] gravidanza. La ragazza era allo stremo. For[illegible] con le dosi massicce di chemioterapia [illegible] altri interventi specifici avrebbe potuto allungare la sua vita, ma lei voleva che il s[illegible] piccolo non subisse danni, voleva non perdere la sua creatura. Allora i ginecologi dell'ospedale «Santa Chiara» di Pi[illegible] hanno deciso di anticipare i tempi ed il bimbo è venuto alla luce un mese e mezzo prima del previsto, grazie al taglio cesareo. Nonostante sia ancora sottopeso, pe[illegible] solo 1 chilo 280 grammi al momento della nascita, Gianluca vivrà. Il neonato sta infatti recuperando [illegible] fra pochi giorni potrà lasciare il reparto di ostetricia dell'ospedale di Pisa dove è ricoverato dal [illegible] della nascita. Dopo il parto le condizioni di Angela Fiorentini sono ulteriormente peggiorate [illegible] la donna è entrata in coma. Il [illegible] bimbo, quella creatura per cui [illegible] aveva lottato, non è mai riuscita neppure a vederlo. Dall'ospedale di Pisa è [illegible] trasferita a quello di Pietrasanta, dove l'altra mattina ha cessato di vivere. La vicenda ha commosso tutta Capriglia, un piccolo paese sulle colline nel comune di Pietrasanta, dove Angela abitava [illegible] sempre. Ieri pomeriggio il paese era in lutto e tutti hanno voluto partecipare al funerale della giovane mamma. A Capriglia, quella bella ragazza mora e piena di vita la conoscevano tutti, Angela gestiva [illegible] Circolo ricreativo operaio, sempre sorridente e disponibile verso gli altri. Da alcuni anni si era sposata con Claudio Marchetti, un muratore della zona. Un matrimonio riuscito che stava fortificandosi [illegible] la nascita del primo attesissimo [illegible]glio. Due mesi fa invece il dramma. Angela ha accusato forti dolori alla testa, le visite e la Tac hanno dato un responso crudele: tumore maligno alla testa. Una forma estesa contro la quale non era possibile intervenire chirurgicamente. La ragazza non ha perso però la voglia di lottare. Tutte le sue forze le ha concentrate sulla sua creatura, la prima cosa che ha chiesto ai medici è stata quella di salvare il suo bimbo, ha voluto soprattutto che le cure non distruggessero quella vita. Lei poi ha fatto il resto. Ha stretto i denti fino alla fine vincendo la sua disperata battaglia.

Dopo Ferragosto i medici del reparto ginecologia di Pisa hanno deciso di effettuare il taglio cesareo e Gianluca è nato. Dopo una lunga degenza in incubatrice fra pochi giorni il piccolo sarà dimesso dall'ospedale [illegible] tornerà a Capriglia fra le braccia del padre Angelo.

Carlo [illegible]



[illegible] madre adottiva abbraccia Fatima, la bimba tunisina che sarebbe stata venduta. Nei prossimi giorni la guerra fra i genitori sarà decisa [illegible] tribunale

Era stata colpita pochi mesi fa da un tumore alla testa

Le cure avrebbero potuto allungarle per un po' di tempo la vita



IL CASO
L'INFANZIA IN OSTAGGIO

In fuga con i figli contesi

I bimbi nella guerra fra ex coniugi

L'ULTIMA volta è [illegible]cesso [illegible] Genova. Un padre che a Ferragosto «rapisce» i due figli di 6 e 8 anni alla [illegible] moglie, [illegible] fugge con loro, forse all'estero. [illegible] allora nessuno [illegible] più niente di loro tre. L'uomo, Sandro Farina, ha lasciato una lettera in cui scrive «il mio gesto disperato, che il codice qualifica [illegible] reato, è una disobbedienza civile [illegible]tro lo stato di pericolo dei miei bambini: l'unico possibile [illegible] causa dell'inadempienza delle istituzioni che impiegano anni p[illegible] affrontare il problema [illegible]i figli tra due coniugi separati».

L'ex moglie, Brenda Gomez, conosciuta in Nicaragua, lo ha denunciato per sottrazione di minore e sequestro di persona. Due anni fa, era [illegible] la stessa [illegible]: il padre in fuga con i figli [illegible] Cuba e poi in Francia. La coppia [illegible] separata da anni: il 16 agosto scorso lui, dopo un periodo [illegible] vacanza con i bambini, avrebbe dovuto riconsegnarli alla ex moglie, ma è fuggito. Temeva che lei li portasse per sempre in Nicaragua, disapprovava i metodi educativi della donna, [illegible] aveva paura che lei, Testimone [illegible] Geova, li «indottrinasse».

L'ultimo episodio a Ferragosto Scomparsi papà e figli di Genova

Melita Cavallo, magistrato e presidente Associazione italiana giudici per i minorenni, dice che il caso del genitore che non «restituisce» i figli dopo le vacanze [illegible] un classico. Succede spessissimo, al [illegible] là di quello che racconta la cronaca dei giornali. «Noi che deprechiamo tanto le violenze commesse sui bambini, poi permettiamo che ne vengano perpetrate altre, psicologiche, altrettanto gravi. Spesso [illegible] buona dose di inconsapevolezza, [illegible] spesso anche deliberatamente». La dottoressa Cavallo non esita a incolpare di queste situazioni anche il sistema giudiziario italia[illegible] di cui pure fa parte, perché troppo spesso «in molti uffici giudiziari manca la sezione specializzata in separazioni, e queste cause, così delicate perché coinvolgono spesso i bambini, vengono attribuite alla prima sezione civile, con le conseguenze immaginabili». Ma la Cavallo spiega anche che in molti casi «il genitore che compie [illegible] simile [illegible] un genitore esasperato da certe situazioni. Ci [illegible] migliaia di casi [illegible] padri e madri che negano i figli all'ex coniuge, che presentano certificati medici, che mentono, che lentamente [illegible]nipolano i figli contro l'altro. Insomma, a volte l'altro genitore si trova in una situazione [illegible] completo ostruzionismo».

Il giudice: spesso sono genitori ormai esasperati dall'altro coniuge

E i danni sui figli? Antonio Guidi, ex ministro della Famiglia e neuropsichiatra infantile, dice che sono gravissimi. «Il bambino viene usato come ar[illegible] [illegible] ricatto, e si sente prigioniero di una rete di rivendicazioni». Che effetto può avere un «rapimento» come quello di Genova sui bambini? «Il bambino si sente in colpa. Dice "se avviene questa violenza, allora è colpa mia". Viene perciò ferito due volte: la prima perché subisce la lotta in corso tra gli adulti, la seconda perché il suo "io" diventa fragile, a rischio».

«Rimane vittima di un'ansia che non riesce [illegible] padroneggiare», spiega Ernesto Caffo, fondatore di Telefono Azzurro [illegible] psichiatra infantile. «Sono dilaniati da [illegible] dimensione affettiva che non [illegible] a comprendere». Che fare, allora? «E' indispensabile che gli adulti si facciano aiutare da persone competenti. [illegible] prima di arrivare a rompere [illegible] rapporto con un "rapimento". Certi atti nascono da un'emozione e dalla convinzione [illegible] fare la cosa giusta. In realtà rompono le sicurezze dei bambini. Sono da evitare assolutamente». [bru. gio.]



Ernesto Caffo, psichiatra infantile e fondatore di Telefono Azzurro

Rinvio per Fatima

La madre naturale «Piuttosto l'ammazzo»

CALTANISSETTA. Per conoscere il suo destino, [illegible] piccola Fatima dovrà aspettare. Il Tribunale per i minori di Caltanissetta, al termine dell'udienza che [illegible] è svolta ieri mattina in [illegible] di consiglio, si è infatti riservato di decidere nei prossimi giorni se restituire la bimba tunisina di undici anni a Suleyman Raba, 42 anni, [illegible] madre «naturale», oppure [illegible] affidarla a Lucia Pellegrino, la madre «adottiva» che ha accolto Fatima nella propria casa quando era ancora in fasce.

Due ore non sono bastate a stabilire [illegible] sorte della bambina contesa. Il giudice Antonella Toniolo ha rinviato il caso ad una successiva udienza collegiale per il verdetto definitivo. Sembra, comunque, che [illegible] Tribunale sia orientato ad emettere un provvedimento di urgenza. Nel segreto della camera di consiglio, ieri, si è svolta la cosiddetta audizione [illegible] parti. «Voglio restare con la mia famiglia adottiva», ha ripetuto al [illegible]gistrato la piccola Fatima.

La più agguerrita, però, è stata la tunisina Suleyman, la madre naturale, che [illegible] giornalisti ha confermato l'intenzione di riprendersi la figlia [illegible] qualunque costo. «Se non [illegible] la danno - ha detto - piuttosto l'ammazzo e ammazzo anche quella donna». Suleyman Raba che adesso vive a Leonforte, in provincia di Enna, dove gestisce un'impresa di pulizie [illegible] con un figlio di 22 anni, sembra fermamente decisa a combattere un'agguerrita battaglia giudiziaria. «Voglio che mia figlia impari l'arabo - ha dichiarato -; voglio che sia educata alla nostra maniera, che cresca [illegible] la nostra cultura, perché un giorno dovrà tornare a vi[illegible] in Tunisia. E' mia figlia, voglio portarla con me a Leonforte, perché [illegible] può imparare l'arabo. In casa abbiamo anche un'antenna parabolica per seguire [illegible] televisione araba».

I rapporti [illegible] [illegible] madre naturale e la madre «adottiva» di Fatima, negli anni passati, [illegible]no stati sempre eccellenti. Suleyman Raba ha spiegato al giudice che - pur avendo affidato la figlia a Lucia Pellegrino - non ha mai cessato di occuparsi di lei. «Venivo [illegible] Caltanissetta - ha raccontato - ogni settimana, portavo regali e soldi per la bambina, [illegible] è vero che sono una madre snaturata».

Ben diversa, ovviamente, la versione della donna che ha allevato nella propria casa la piccola tunisina e che adesso ha chiesto al Tribunale l'affidamento formale. Lucia Pellegrino, 62 anni, casalinga e madre di sei figli, sostiene che la madre naturale di Fatima avrebbe promesso la bimba in sposa, in cambio di dieci milioni, ad un misterioso connazionale [illegible] che solo per questo motivo sarebbe improvvisamente ricomparsa con l'intenzione di strapparla alla sua famiglia adottiva. «Quella donna - accusa - non [illegible] è mai interessata di Fatima, la vuole soltanto per rivenderla come un oggetto a qualche mascalzone in cambio di poche lire». L'incredibile storia della promessa di matrimonio [illegible] pagamento, che ha fatto il giro d'Italia, è stata però smentita seccamente dalla donna tunisina. Sarà il giudice, adesso, [illegible] stabilire la [illegible]. [s. riz.]

La Cassazione

Ingratitudine Donazioni revocabili

ROMA. L'ingratitudine non paga. Chi infatti, una volta ricevuta [illegible] donazione da parenti o amici, cambia atteggiamento nei confronti del suo «benefattore», dimostrandosi ingrato [illegible] trattandolo male, rischia di perdere i beni [illegible] acquisiti. Questo perché «la [illegible] della donazione si giustifica come adeguata reazione alla manifestazione altrui di chiara [illegible] radicata ingratitudine».

Lo sostiene la II sezione civile della Cassazione che ha rigettato il ricorso di un figliastro «ingrato» che, dopo aver ottenuto dalla moglie del padre un appartamento in donazione, l'ha insultata perché la donna non ha lasciato l'abitazione alla scadenza prevista. L'uomo si difendeva spiegando di aver reagito male sentendosi rifiuta[illegible] la disponibilità della casa dalla matrigna, alla quale aveva detto «prostituta, disonesta delinquente, ti uccido», tentando anche, secondo la testimonianza del fratello della donna, di aggredirla. Un'offesa certamente troppo grande, secondo la Cassazione, che spiega come l'«ingiuria grave», presupposto necessario per la revocabilità di una donazione per ingratitudine «pur mutuando dal diritto penale, prescinde, per la sua rilevabilità dal magistero penale, ed è piuttosto connessa alla valutazione sociale». La donazione, dunque, viene meno nei casi di «violazione del dovere etico [illegible] gratitudine, secondo la valutazione della coscienza comune». A nulla può valere, dunque, la richiesta del figliastro che nel ricorso contesta inoltre il fatto che la corte di appello di Catania «non aveva in alcun modo indagato sulla personalità delle parti, sul loro modo abituale di esprimersi in presenza di contrarietà». [Ansa]

Due bimbe calabresi

Per [illegible] sequestro

VIBO VALENTIA. Non c'è stato nessun tentativo [illegible] rapimento [illegible] di violenza su una bimba di due anni in Calabria. I carabinieri della compagnia di Serra San Bruno ieri sera, a seguito di una denuncia presentata dal padre di una bimba di due anni di un tentativo di rapimento nei confronti della figlia [illegible] in atto da un uomo, hanno accertato che il racconto fatto dalle cuginette della bimba, due ragazzine di 10 [illegible] 11 anni, sulla base del quale il genitore aveva allertato i carabinieri, si è rivelato una invenzione.

Infatti, le due sorelle, a cui era stata affidata momentaneamente la bambina, si sono distratte e questa dopo aver raccolto un filo metallico con la protezione in plastica, di quelli in uso per i freni delle biciclette, è rimasta impigliata mettendosi a piangere e a gridare. Le due sorelle per non essere sgridate dai genitori per la loro disattenzione hanno pensato di inventare la storia di un uomo che è passato ed ha preso per la mano la bimba portandola in [illegible] vicino bosco dove l'avrebbe legata ad un albero. [Agi]

Beati i Primi

E' arrivata la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Entro fine Settembre dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento per uniformarci a tutti i Trony d'Italia. Mettiamo a disposizione tutti I prodotti disponibili ■ magazzino ■ prezzi mai visti prima d'ora. L'obiettivo e' svuotare entro un mese. Tutte le offerte valgono fino al 27 settembre, salvo esaurimento scorte...BEATI I PRIMI!

TRONY UNI-EURO
G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici



TORINO
via Vandalino 101 tel. 011/4033993

TRONY UNI-EURO
G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici



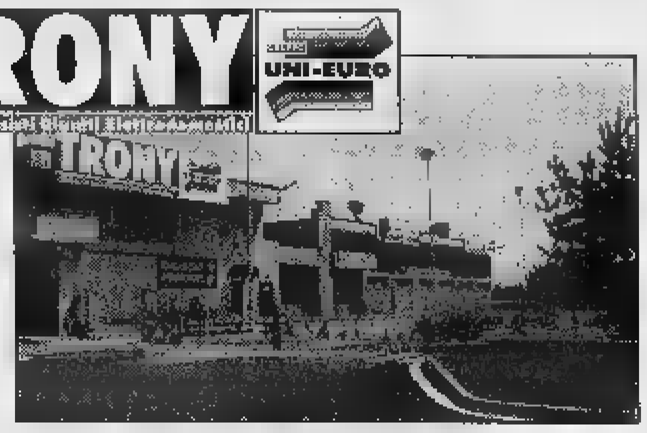
TORINO
C. Maroncelli tel.011/6638888

TRONY UNI-EURO
G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici



SETTIMO TORINESE
C.Comm.Panorama tel.011/2238337

TRONY UNI-EURO
G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici



PINEROLO Abbadia Alpina
via Giustetto 41 tel.0121/202010

Tutte le offerte sono valide anche negli altri punti vendita del gruppo Uni Euro.
In provincia di Torino li trovi a:

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)CHIVASSO NUOVO
Magis Casa Stradale Torino,135 tel.011/9173362

(TO)ALPIGNANO
D&D CASA
via Cavour,131 tel.011/9662091

(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,6 tel.011/9016042

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK
strada Savona tel.011/9450895

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

TRONY

GRUPPO UNI-EURO

G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici

COMPRA OGGI PAGHI A GENNAIO '98

La piu' grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

SVILUPPO 24 ORE SU CARTA KODAK

CENTRO TIM

...e la garanzia raddoppia ! Trony. Non ci sono paragoni.

COMPUTER

Prodotto	Prezzo	Offerta
COMPAQ pentium150 16/2.1Gb 14" mod.fax	290.000	259.000
COMPAQ pent166 16/2.1Gb 15" multimed.	329.000	285.000
IBM pentium166MMX 16/2Gb 15" multimed.	399.000	369.000
IBM pentium 200MMX 32/4.2Gb 17" multim.	500.000	460.000
IBM minitower166MMX 32/3.1Gb multimed.	555.000	497.000
CANON stampante tricromia 360x360	319.000	269.000
LEXMARK stampante quadricromia 300x600	[illegible]99.000	369.000
CANON stampante quadr.360x720	499.000	430.000
CITIZEN stampante printiva600	1.029.000	859.000
CANON fotocop. piano mobile	819.000	749.000
CANON fotocop.c/raccoglitore	999.000	899.000
SHARP macc. scrivere elettronica	225.000	189.000

(acconto + 9 rate mensili senza interessi)

CELLULARI

Prodotto	Prezzo	Offerta
SAMSUNG cellulare ETACS completo	299.000	199.000
NEC cellulare mod.P7 completo	429.000	399.000
NOKIA cellulare CITYMAN500	509.000	466.000
SAMSUNG cellulare GSM completo	529.000	469.000
MITSUBISHI cellulare GSM completo	519.000	469.000
MOTOROLA cellulare GSM completo	489.000	435.000
ERICSSON cellulare GSM completo	599.000	559.000
MOTOROLA cellulare 8700 GSM	799.000	699.000
PANASONIC cellul. GSM mod.TOP	729.000	659.000
Telefono cordless SIP	299.000	269.000
FAX SIP Scriba 301	489.000	399.000
Segreteria telefonica SIP JOLLY	109.000	[illegible]

CONDIZIONATORI

Prodotto	Prezzo	Offerta
Condizionatori fissi oltre 20 modelli.......	[illegible]	[illegible]
Condizion.trasferib.ARGO new design	1.299.000	1.135.000
Condiz.trasferib.DELONGHI aria/aria	1.299.000	1.195.000
Condiz.trasferibile ARGO split	1.699.000	1.525.000
Condizion.trasferibile DELONGHI split	2.090.000	1.7[illegible]0.000

Tutti i condizionatori ARGO e DELONGHI hanno inserito un DEUMIDIFICATORE COMPLETO

Prodotto	Prezzo	Offerta
Deumidificatore POLTI modello FA100	629.000	499.000
Deumidificatore ARGO Eco Dry 10	649.000	580.000
Deumidificatore DELONGHI "l'Asciugo"	649.000	[illegible]
Purificatore d'aria	109.000	[illegible]
Purificatore d'aria DELONGHI	199.000	[illegible]
Purificatore d'aria PHILIPS	329.000	[illegible]

LAVATRICI

Prodotto	Prezzo	Offerta
GRAN MARCA super automatica 5KG	449.000	350.000
GRAN MARCA termostato 1/2 carico	[illegible]	440.000
CANDY termostato 18 programmi	579.000	450.000
ARISTON termostato e 1/2 carico	649.000	495.000
SAN GIORGIO termostato e 1/2 carico	649.000	495.000
ZEROWATT termost. e 1/2 carico	629.000	495.000
OCEAN termostato e inox	679.000	550.000
ARISTON termostato e vasca inox	699.000	550.000
ZOPPAS termostato e 1/2 carico	639.000	495.000
CANDY vasca inox e termostato	699.000	595.000
GRAN MARCA carica dall'alto 40	699.000	585.000
AEG originale made in Germany	999.000	795.000

FRIGORIFERI

Prodotto	Prezzo	Offerta
GRAN MARCA frigo monoporta 140 litri	299.000	239.000
KORTING frigo tavolo monoporta	319.000	250.000
GRANMARCA doppioporta T/250L.	489.000	385.000
ARISTON frigo 2 porte 230 litri	499.000	399.000
OCEAN frigo 2 porte T/260 litri	549.000	425.000
DAEWOO frigo nofrost doppia porta	649.000	550.000
GRANMARCA combin.2 motori 330L	999.000	785.000
AEG combinato frigo+congelatore	969.000	[illegible]
SANGIORGIO super combinato elettr.	1.149.000	895.000
OCEAN congelatore a pozzo T/140 litri	429.000	350.000
IGNIS congelatore a pozzo T/145 litri	459.000	385.000
GRAN MARCA congelat. verticale a [illegible]	429.000	350.000

LAVASTOVIGLIE-CUCINE

Prodotto	Prezzo	Offerta
Cucina 4 fuochi forno [illegible]	279.000	219.000
ARISTON cucina 4 fuochi+forno gas	439.000	350.000
ARISTON cucina "7cuochi" forno ventilato	799.000	670.000
DELONGHI cucina legna 3/5 sfumata	749.000	599.000
CANDY lavastov. 60x60 12 coperti	749.000	599.000
ARISTON lavastov.60x60 12 coperti	789.000	650.000
CANDY lavastov. new design "Forma"	839.000	699.000
SANGIORGIO lavast.Theor.super silenz.	999.000	850.000
ARISTON lavast.mod.TOP680 selecta	1.049.000	899.000
SANGIORGIO lavast.Theor. mod.TOP	1.099.000	[illegible]
CANDY lavas.super acquastop selecta	1.199.000	999.000
MIELE lavast.made Germany 3 cestelli	1.749.000	1.495.000

MICROONDE

Prodotto	Prezzo	Offerta
SAMSUNG 17 L. piatto rotante	229.000	159.000
CANDY 20 L. 850 watt	249.000	169.000
DELONGHI 17 L. piatto rotante	269.000	199.000
MOULINEX 17 litri digitale	289.000	229.000
MOULINEX combinato grill simultaneo	379.000	285.000
DELONGHI 17 litri combinato grill	379.000	285.000
SAMSUNG 17 litri combinato	329.000	259.000
SAMSUNG combinato grill digitale	349.000	289.000
MOULINEX Optimate super funzioni	689.000	575.000
KRUPS tutto inox combinato grill	569.000	450.000
WHIRLPOOL Talent 27litri dig .grill crousti	689.000	599.000
WHIRLPOOL "Sesto Senso" super TOP	849.000	680.000

OFFERTA PARABOLA

GRUNDIG KIT completo digitale per SATELLITE

~~1.499.000~~

999.000

TV PORTATILI

Prodotto	Prezzo	Offerta
TVcolor 2" cristalli liquidi	229.000	175.000
GRAN MARCA 14" con telecom.	329.000	250.000
DAEWOO 14" presa scart	339.000	269.000
GRUNDIG 14" presa scart	369.000	299.000
GRUNDIG 14" con televideo	429.000	350.000
PHILIPS 15" schermo piatto	479.000	350.000
DAEWOO tv14"+videoregistr. incorpor.	729.000	585.000
TELEFUNKEN 14"+videoregistrat. incorp.	739.000	599.000
SAMSUNG 14" televideo+videoregistr.inc	759.000	645.000
SONY 14"+videoregistratore incorporato	899.000	799.000
DAEWOO 20"+videoregistr. incorporato	899.000	750.000

TV COLOR GRANDI

Prodotto	Prezzo	Offerta
SAMSUNG 20" presa scart	489.000	399.000
DAEWOO 21"schermo piatto	579.000	450.000
PHILIPS 21" schermo piatto	599.000	490.000
NORDMENDE 21" c/ telec.	599.000	499.000
GRUNDIG 21" c/ televideo	689.000	550.000
PANASONIC 21" stereo e televideo	899.000	750.000
TELEFUNKEN 25" con televideo	849.000	750.000
GRUNDIG 25" stereo e televideo	999.000	850.000
SONY 25" trinitron	989.000	850.000
PHILIPS 28" stereo e televideo	1.199.000	950.000
SANYO 28" stereo e televideo	1.099.000	899.000
SABA MAXI 33" stereo e televideo	1.999.000	1.595.000

VIDEOREGISTRATORI

Prodotto	Prezzo	Offerta
DAEWOO videoregistr. on line telecom.	369.000	[illegible]
IRRADIO caricamento centrale ,turbo	369.000	[illegible]
PHONOLA caricamento centrale ,turbo	369.000	[illegible]
SHARP caricam. centrale,doppia scart	469.000	350.000
GRUNDIG telecomando super tuner	439.000	345.000
SANYO programm.autom. show view	499.000	[illegible]
SAMSUNG 4 testine long play	549.000	435.000
SONY trilogic caricamento centrale	569.000	450.000
DAEWOO stereo hifi 6 test.	649.000	495.000
PHILIPS 4 testine long play	649.000	499.000
AIWA 4 test. progr.show view	679.000	550.000
SANYO 6 testine stereo hifi	799.000	585.000

VIDEOCAMERE

Prodotto	Prezzo	Offerta
SAMSUNG telec. 8 mm completa	849.000	699.000
PANASONIC telec. VHSC completa	999.000	795.000
SAMSUNG telec. 8 mm mega zoom	1.049.000	850.000
SONY telec. 8 mm completa	1.029.000	899.000
SHARP telec. 8 mm c/monitor	1.199.000	975.000
CANON telec. 8 mm completa	1.090.000	985.000
Macch.foto OLYMPUS compatta c/flash	59.000	45.000
Macch.foto CANON compatta c/flash	89.000	69.000
Macc.foto CANON grande mirino	109.000	89.000
Macc.foto OLYMPUS autofocus	[illegible]	[illegible]
Macc.foto CANON autofocus	[illegible]	135.000
Macch.foto OLYMPUS super zoom	[illegible]	175.000

IMPIANTI HI-FI

Prodotto	Prezzo	Offerta
DAEWOO micro hifi digit.c/telecomando	329.000	250.000
SAMSUNG multi 3 CD 80w con telecom.	449.000	375.000
GRUNDIG hifi completo doppia cass. CD	469.000	395.000
AIWA 100w multi 3 CD Karaoke	499.000	395.000
AIWA 100wRDS multi 3CD super bass	599.000	450.000
PIONEER multi 3 CD full logic 50w	579.000	499.000
PIONEER micro hifi 50w c/satelliti	749.000	595.000
JVC doppio autoreverse,RDS multi 3 CD	949.000	799.000
AIWA prologic 5 [illegible] 120w, 3 CD	989.000	850.000
KENWOOD 200w,RDS,multi 3 CD	999.000	859.000
TECHNICS 140W pezzi separ.RDS,3 vie	1.049.000	945.000
PIONEER c/mega changer 25 CD,RDS	1.099.000	950.000

AUDIO AUTORADIO

Prodotto	Prezzo	Offerta
Radio portatile am/fm TELEFUNKEN	23.900	17.000
Walkman IRRADIO con cuffie stereo	19.900	15.000
Walkman SANYO bass expander	29.900	19.000
Walkman con radio SANYO bass expander	49.900	35.000
Radioregistratore DAEWOO stereo hifi	69.000	49.000
Radioregistrat. AIWA con CD stereo	229.000	180.000
Radioregistr.GRUNDIG c/CD e 2 cassette	339.000	250.000
CD portatile GRANMARCA c/cuffie stereo	149.000	109.000
CD portatile SONY con cuffie stereo	194.000	159.000
Autoradio AIWA frontalino estraibile	239.000	180.000
Autorad. Gran Marca RDS front.estraibile	[illegible]	195.000
Autoradio SONY 4X35W full logic	279.000	[illegible]

PER STIRARE

Prodotto	Prezzo	Offerta
TEFAL ferro a vapore "Express"	39.900	25.000
ROWENTA ferro vapore "Trio"	49.000	35.000
MOULINEX ferro vapore "Chronomatic"	49.000	39.000
IMETEC ferro a vapore piastra inox	59.000	49.000
ROWENTA ferro a vapore piastra inox	74.900	59.000
MOULINEX ferro a vapore "Optimate inox"	86.900	69.000
ROWENTA ferro a vapore professional	119.000	99.000
MICROMAX ferro caldaia professionale	[illegible]	[illegible]
ROWENTA ferro caldaia profess.inox	279.000	225.000
POLTI ferro caldaia 2H professional	329.000	265.000
MICROMAX ferro cald. super piastra inox	319.000	245.000
DELONGHI doppia caldaia professional	389.000	299.000

PER LA PULIZIA

Prodotto	Prezzo	Offerta
MOULINEX aspirapolv. compact 1100w	189.000	149.000
HOOVER aspirapolv.1100w microfiltro	199.000	159.000
ROWENTA aspirapolv. DYMBO compact	229.000	175.000
ALFATEC miniaspirapolvere ricaricabile	34.900	29.000
HOOVER battitappeto per medie superfici	349.000	295.000
ALFATEC bidone aspiratutto originale	119.000	98.000
FISELDEM 100 gradi vapor system	139.000	109.000
POLTI vaporetto Ecologic System	349.000	295.000
HOOVER lucidatrice 9 spazzole	199.000	165.000
MASTER lucidatrice 9 spazzole	149.000	119.000
DELONGHI scopa elettrica "Colombina"	149.000	119.000
MOULINEX scopa elettrica "Lucilla"	139.000	99.000

PER LA PERSONA

Prodotto	Prezzo	Offerta
Bilancia IMETEC analogica 120 kg	29.000	19.000
Bilancia TEFAL digitale elettronica	69.900	49.000
Casco asciugacapelli GIRMI c/piantana	109.000	89.000
BRAUN spazzolino Plack Control	99.000	75.000
BRAUN epilatore Silkepil Duo Plus	109.000	89.000
PHILIPS lampada abbronzante UVA	169.000	138.000
TEFAL massaggiatore anticellulite	59.900	45.000
GIRMI phon 1200w con diffusore	24.900	15.000
PHILIPS phon profess.1650w c/diffusore	57.900	45.000
TEFAL phon profess.1600w con diffusore	36.900	28.000
BRAUN rasoio System 1.2.3 [illegible] lamina	119.000	99.000
PHILIPS rasoio regolabarba batt.	84.900	75.000

PER LA CUCINA

Prodotto	Prezzo	Offerta
TEFAL bistecch. Grill Minute	109.000	89.000
GIRMI affettatrice elettrica	89.000	65.000
DELONGHI frigg. "Friggi meglio"	99.000	89.000
BRAUN frullatore a immersione	34.900	27.000
GIRMI frullatore a immersione	29.000	19.900
MOULINEX frullat. immersione	32.900	25.000
GAGGIA macchina caffe' espresso	179.000	149.000
FISELDEM passapomodoro professional	224.900	189.000
GIRMI robot completo SELECTA	89.900	75.000
MOULINEX robot Ovatio	189.000	165.000
GIRMI sbattitore 4 fruste	32.900	24.000
MOULINEX tritatutto "Moulinette"	74.900	59.000

Questi sono solo alcuni esempi di oltre 1.000 prodotti a prezzi mai visti prima d'ora.Questi prezzi sono validi fino ad esaurimento scorte...BEATI I PRIMI !



Ecco tutte le novità dei corsi universitari ridotti, ma anche di quelli tradizionali

Il boom delle lauree brevi

Danno buone chances di lavoro



ROMA. Laurea tradizionale «laurea breve»? In queste settimane, migliaia giovani e le loro famiglie - alle prese con una decisione destinata a pesare fortemente sul progetto di vita dei neodiplomati - soppesano i pro e i contro dei diversi percorsi studio. Negli ultimi anni, tutto sembra diventato ancora più difficile: i rapporti tra scuola, università e mercato del lavoro sono fatti complessi, problematici.

Osserva Marcello Pacini, direttore della Fondazione Giovanni Agnelli, che ha appena curato la seconda edizione del «Filo di Arianna», documentatissimo Cd-Rom che raccoglie tutte le informazioni utili per una scelta meditata dopo la maturità (il materiale disponibile telefonando allo 011/658.666): «Da lato, la domanda espressa dai mercati del lavoro è sempre più mutevole, esigente e prevedibile. Dall'altro, i sistemi di istruzione di formazione italiani hanno registrato forte ampliamento della gamma di corsi frequentabili; sia sufficiente pensare alla grande espansione dei diplomi universitari. E' un dato positivo, ma rende le decisioni ancora più ardue».

Perciò, nel momento in cui per gli studenti che completano le superiori aumentano i fattori «disorientamento», ripropone la vecchia (ma purtroppo quasi sempre trascurata) orientamento efficiente, aggiornato e tempestivo. Anche per «non sbandare»: «Nemmeno 35 matricole su 100 arrivano alla laurea. Più del 65 per cento dei giovani universitari, prima o poi, abbandona gli studi - osserva Luciano Guerzoni, sottosegretario all'Università nel governo Prodi -. E' il tasso più alto in tutta Europa; una piaga da ridurre e sconfiggere». E, alla radice, c'è spesso una scelta sbagliata o non consapevole del di studi. Avverte Pacini: «Nessuna laurea, nemmeno quelle tradizionalmente più forti, appare "sicura" in prospettiva occupazionale. Ma sarebbe sbagliato creare atteggiamenti di sfiducia nei confronti di un investimento in formazione, medio lungo periodo, dopo la maturità».

Questa seconda puntata della nostra mini-guida alla scelta della facoltà (o dei percorsi «brevi» alternativi) indica per sei grandi formative le principali novità dei rispettivi corsi laurea, che gli iter «veloci» di alcuni diplomi universitari (le tendenze occupazionali indicate sono tratte dalla ricerca della Fondazione Agnelli). Percorso «corto», lavoro più vicino? In molti casi l'esperienza cumulata questi anni lascia propendere per il sì. Con una postilla positiva: l'autonomia didattica di cui dispor- Università - grazie alla legge Bassanini-bis - oltre a consentire piani di studio maggiormente «personalizzati», può offrire quasi ovunque (tranne che a Medicina) la possibilità, sia pure non automatica, di passare dal ciclo breve a quello lungo.



Il ministro Pubblica istruzione Luigi Berlinguer e un gruppo di studenti universitari. L'Italia ha il record negativo quanto abbandoni fra gli universitari: nemmeno 35 matricole 100 arrivano alla laurea

Stop ad altri atenei

Nuovo piano del governo «Miglioriamo la qualità»

ROMA. Stop a nuove sedi universitarie. Il governo Prodi «volta pagina», mettendo definitivamente da parte i vecchi «piani triennali», per puntare sulla qualità dell'offerta formativa su più razionale dislocazione strutture. Così Luciano Guerzoni, sottosegretario all'Università, illustra il provvedimento approvato ieri dal Consiglio dei ministri.

Tra le novità, il finanziamento congiunto (Stato e singole università) di progetti ricerca, particolare attenzione al collegamento tra accademia mondo del lavoro: queste le linee principali del nuovo regolamento sulla programmazione universitaria.

Favorevole primo commento dell'Unione studenti (Udu) («Atto positivo»), che tuttavia sollecita «atti politici altrettanto formali che diano ai giovani universitari la possibilità di in capitolo su studiano e di valutare l'operato dei propri docenti».

Del Turco a Palermo

«Canale non è indagato»

PALERMO. Il tenente dei carabinieri Carmelo Canale, finito nel mirino pentito Angelo Siino che lo accusa di essere una «talpa» di Cosa nostra, sarà ascoltato dalla Commissione parlamentare antimafia mercoledì prossimo. La decisione, che finalmente mette fine tutte le incertezze, stata comunicata dall'ufficio di presidenza che si è riunito ieri, subito dopo il rientro a Roma Ottaviano Del Turco, reduce da una faticosa mattinata palermitana, iniziata con la commemorazione dell'imprenditore Libero Grassi proseguita con una visita di cortesia al procuratore Gian Carlo Caselli.

Sì, perché quello di ieri, dopo la girandola delle polemiche, è stato il giorno della cordialità e delle strette di . Del Turco ha conversato per oltre un'ora con Caselli al termine dell'incontro, lasciando le stanze blindate della Procura, ha esibito con sorriso caramella rossa, «l'omaggio del procuratore». Di che parlato i due nel loro riservatissimo colloquio? Del Turco, autore nei giorni scorsi contestatissime sortite sui più scottanti temi dell'antimafia, avrà ceduto all'autocritica? «Con il procuratore ho avuto una conversazione lunga articolata, una bella conversazione», ha tagliato corto il presidente della Commissione antimafia. Poi, sollecitato dai cronisti a parlare dell'audizione del tenente Canale, ha spiegato: «Chiederemo formalmente alla Procura di Palermo se cittadino indagato perché se così fosse dovremmo sentirlo alla presenza del suo legale». Turco ha poi sottolineato di non avere «assolutamente incontrato Canale Palermo», ma di aver avuto contatti solo ed esclusivamente il suo avvocato, Carlo Taormina. Il silenzio Canale, l'amico collaboratore di Paolo Borsellino travolto dalle accuse del neo-pentito Angelo Siino, sarà rotto, dunque, soltanto mercoledì prossimo davanti ai parlamentari dell'Antimafia. «I verbali - ha subito chiarito Del Turco - non saranno secretati, un'ora dopo l'audizione saranno a disposizione della procura Palermo». deputato Giuseppe Lumia, capogruppo dell'Ulivo in Commissione antimafia, ha definito «saggia» la decisione di accogliere la richiesta di audizione del tenente Canale. «Non dobbiamo avere pregiudizi innocentisti colpevolisti - ha detto Lumia -. Non sappiamo è o non è indagato. La Commissione non si farà strumentalizzare da nessuno e non ostacolerà eventuali indagini in corso. Lo ascolteremo poi trasferiremo tutto alla procura di Palermo». La Rete, però, invita alla prudenza. «La antimafia deve stare molto attenta - avverte parlamentare Giuseppe Scozzari - ad evitare che si offra, mercoledì prossimo, una platea così prestigiosa ad persona nei cui confronti si stanno sollevando tanti dubbi».



Del Turco

Sandra

VADEMECUM PER CHI DEVE DECIDERE



Con i nuovi ordinamenti didattici, il corso di studi cambia volto, aumentando le ore da 3800 a 4500, abolendo i vecchi indirizzi e istituendone di nuovi. Oltre al corso in architettura (uno dei pochi a numero chiuso fino '99/2000), ecco oltre lauree in fase di decollo: in disegno industriale (prepara progettisti capaci di ideare prodotti e manufatti); in storia conservazione dei beni architettonici ambientali; in pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale. Non tutte le facoltà attivano però i nuovi percorsi

Tendenza-occupazione: **stazionaria**

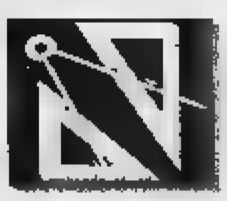
Chi mira, invece, alla «laurea breve» ha disposizione tre tipi di diploma universitario (anch'essi a chiuso): disegno industriale, edilizia, sistemi informativi territoriali (il Politecnico di Torino attiva anche corso veloce in «tecniche e arti della stampa»).



FARMACIA. Nell'area sanitaria, va inquadrata una delle poche lauree che garantisce ancora un posto fisso: farmacia. E, in questo ambito, anche le lauree in chimica e tecnologie farmaceutiche e quella in biotecnologie farmaceutiche (quest'ultima limitatamente Modena e Napoli). Nuove possibilità di occupazione sono offerte, infatti, dalla ricerca clinica, oltre che dai tradizionali capillari punti vendita.

Tendenza-occupazione: **stazionaria**

Sono quattro i diplomi conseguibili Farmacia (durata triennale): tecnologie farmaceutiche, informatori scientifici sul farmaco, tecniche erboristiche, controllo di qualità in farmacia (presso le industrie farmaceutiche). La prospettiva di diventare tecnico delle medicine delle erbe attrae sempre di più i giovani.



Il corso di laurea resta in testa alla «hit parade» dei titoli di studio maggiormente ambiti. Sono tre i principali indirizzi formativi: civile, dell'informazione (telecomunicazioni, ingegneria elettronica ingegneria informatica) e industriale. Restano buone le prospettive occupazionali. Oltre all'impiego nelle imprese, si aprono nuove possibilità nella pubblica amministrazione e nel management.

Tendenza-occupazione: **leggero miglioramento**

Sono quindici i diplomi universitari conseguibili le Facoltà di ingegneria. L'iter formativo - pur garantendo una preparazione medio-alta - prevede un esami inferiore rispetto al corso di laurea completo: ciò rende l'iter veloce molto appetibile, anche perché al termine restano buone le prospettive di lavoro.



Anche l'area sanitaria segnala novità, sin dal prossimo anno scolastico. La laurea medicina chirurgia continua a richiedere anni di studio e 5500 ore attività formativa. La didattica tradizionale assorbe solo 1800; 1700 vengono destinate alle esercitazioni; 800 all'attività di internato e 1200 all'apprendimento autonomo guidato. E' stata aggiornata la tabella degli esami e entra in vigore il sistema dei crediti formativi: quello che si dimostra come acquisito non dev'essere ristudiato. Nere, però, le prospettive di occupazione e di specializzazione; al punto che alcuni Ordini dei medici hanno invitato i giovani a non iscriversi alla facoltà. Secondo le ultime indagini Istat, poco più del 39 per cento dei laureati '92 ha trovato lavoro entro tre dalla laurea solo poco più del 14 per cento in modo stabile.

Tendenza-occupazione: **notevole peggioramento**

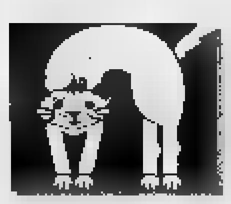
Migliori oppurtunità offrono i corsi per la formazione dei tecnici dell'area medica. Sono 26: infermieri e ostetriche, radiologi, logopedisti e fisioterapisti, tecnici di laboratorio, podologi...



Ha sostituito l'ex corso laurea in Pedagogia, così come l'ex Facoltà di Magistero è stata soppiantata dalla nuova Facoltà di Scienze della Formazione. La laurea in Scienze dell'educazione si consegue dopo 4 di frequenza. Tre gli indirizzi: il primo prepara alla carriera insegnante nella scuola media superiore; il secondo forma educatori professionali extrascolastici (bambini, persone con handicap, anziani...); il terzo riguarda gli esperti nella formazione, particolarmente «appetiti» anche dalle aziende per la riconversione industriale. Nel novembre '98, inoltre, verranno attivati il corso di laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria (per insegnare nelle materne ed elementari) e il corso biennale di specializzazione per i laureati in tutte le discipline che vogliono insegnare nelle medie e superiori.

Tendenza-occupazione: **leggero miglioramento**

Il «breve» (non universitario) per educatore professionale dura tre anni; si può seguire presso apposite scuole di formazione.



Buone prospettive occupazione continuano offrire i percorsi di studio relativi all'area agroalimentare. E' significativo l'aumento degli iscritti alla facoltà di Agraria, dove pare vi laureati che lavorino. Agraria: 7 i corsi laurea, in Italia (scienze e tecnologie agrarie, scienze tecnologie alimentari, scienze forestali ambientali, della produzione animale, scienze forestali ambientali, scienze agrarie tropicali e subtropicali, biotecnologie agrarie e vegetali). Medicina veterinaria: corso particolarmente impegnativo; 5 gli indirizzi (chimico, ispettivo, infettivistico, zootecnico, biopatologico generale e sperimentale).

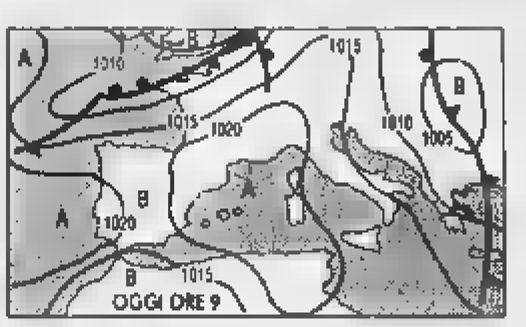
Tendenza-occupazione: **miglioramento**

Ottime opportunità offrono anche i corsi di diploma universitario (anch'essi triennali e programmato): spaziano dalla frutticoltura alla ristorazione collettiva; formazione ritagliata sulle esigenze delle industrie e delle imprese del settore.

Mario Tortello

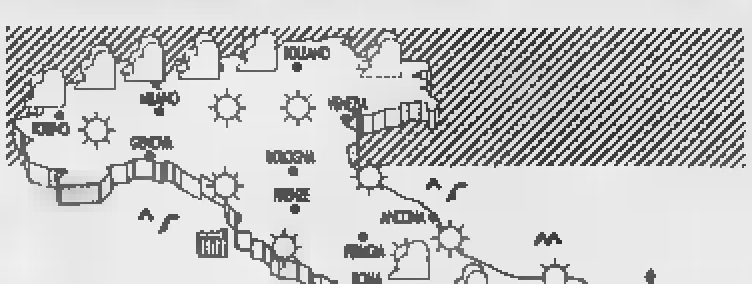
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

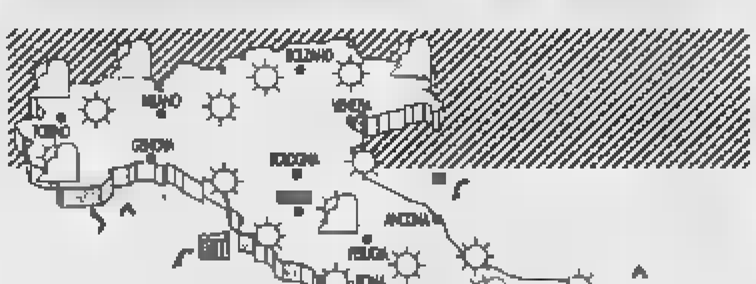


IL BAROMETRO RISALE. Torna l'alta pressione, le condizioni del tempo migliorano e la temperatura riprende salire, ma sarà una parentesi durata non andrà oltre le prossime 48 ore. Infatti martedì le prime avanguardie nuvolose nuova perturbazione atlantica presenteranno sulle regioni nord occidentali.

Tendenza per dopodomani. La giornata inizierà con il cielo sereno poi, nel corso del pomeriggio sulle Alpi Occidentali, sulla riviera di Ponente Sardegna settentrionale, giungeranno prime nuvole ad annunciare un incipiente deterioramento del tempo. Temperature aumento.



OGGI. seguito perturbazione, ormai sulle regioni balcaniche, resta una residua circolazione di aria motivo di temporanei e locali annuvolamenti sulle Alpi Orientali e sulle zone appenniniche centro meridionali dove non si esclude possibilità di qualche breve acquazzone.



DOMANI. Sarà una giornata prevalentemente soleggiata, se si escludono le solite nuvole ad evoluzione diurna sulle zone montuose. I venti ranno ovunque deboli e le temperature in aumento caratterizzeranno la giornata estiva.

CITTA'

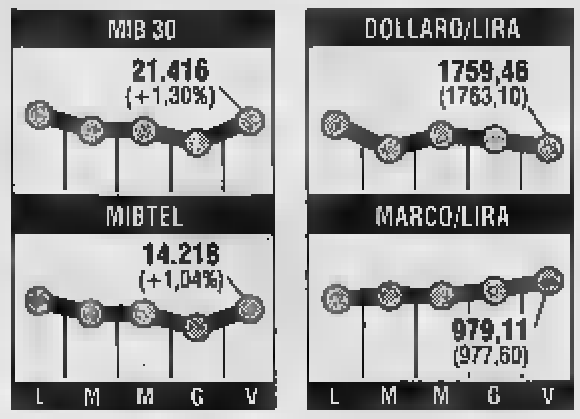
	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	[illegible]	Bologna	19	29	[illegible]	22	32
Bolzano	13	[illegible]	Firenze	19	28	Napoli	22	28
Verona	16	28	Pisa	[illegible]	27	Potenza	18	20
Trieste	18	[illegible]	Ancona	19	[illegible]	S.M. Leuca	17	28
Venezia	17	25	Perugia	[illegible]	26	R. Calabria	23	30
Milano	14	[illegible]	Pescara	[illegible]	[illegible]	Palermo	23	28
Torino	11	[illegible]	L'Aquila	15	23	[illegible]	21	33
Cuneo	13	24	Roma Urbe	21	[illegible]	Messina	23	29
Genova	19	[illegible]	Roma Ciamp.	19	27	Alghero	20	25
Imperia	19	27	Campobasso	15	22	Cagliari	20	28

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	20	pioggia	Lisbona	16	28	sereno
Atene	21	34	variabile	Londra	15	21	variabile
Bangkok	30	32	nuvoloso	Los Angeles	19	32	sereno
Berlino	14	20	pioggia	Madrid	14	31	variabile
Bruxelles	16	23	variabile	Montreal	14	23	nuvoloso
Bucarest	16	29	sereno	Mosca	16	28	variabile
Budapest	14	24	pioggia	New York	20	22	variabile
Buenos Aires	18	27	sereno	[illegible]	16	25	variabile
Copenaghen	16	25	nuvoloso	Parigi	17	24	variabile
Dublino	11	18	nuvoloso	Pechino	23	30	nuvoloso
Francoforte	13	19	pioggia	Praga	10	19	pioggia
Gerusalemme	16	28	sereno	Rio de Janeiro	20	26	variabile
Ginevra	14	19	pioggia	Sofia	14	28	sereno
Helsinki	16	28	sereno	Sydney	10	20	sereno
Johannesburg	6	23	variabile	Tokyo	26	32	sereno
Il Cairo	22	31	nuvoloso	Varsavia	15	25	variabile
Istanbul	20	28	variabile	Vienna	18	20	variabile

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
30-09-97	29	99,590	0,010
31-10-97	59	99,125	5,490
28-11-97	87	98,790	5,130
30-12-97	119	98,230	5,590
30-01-98	150	97,510	6,210
27-02-98	178	97,087	6,150
31-03-98	210	96,530	6,240
30-04-98	240	96,022	6,300
29-05-98	269	95,940	6,190
30-06-98	301	95,000	6,300
31-07-98	332	94,580	6,300
31-08-98	363	94,140	6,300

Borsa, finale positivo

Piazza Affari soffre per colpa [illegible] dollaro [illegible] chiude l'ultima seduta della settimana in rialzo dell'1,05% [illegible] solo per effetto [illegible] un'ondata [illegible] ricoperture negli ultimi minuti di contrattazioni. [illegible] mercato ha aperto anche ieri [illegible] posizioni [illegible] estrema debolezza, sull'onda della chiusura [illegible]gativa [illegible] Wall Street [illegible] dei ribassi delle Borse asiatiche. [illegible] rapporto del Fondo monetario internazionale e il difficile percorso delle trattative per la riforma del Welfare hanno favorito le vendite, mentre il dato positivo sulla crescita del pil e la buona tenuta del Btp future [illegible] sono bastati ad invertire la tendenza. In chiusura le ricoperture.



Lira in leggero calo

Settimana senza scosse per la lira condizionata, in misura modesta, dai movimenti del dollaro. Ha perso terreno, [illegible] ben poco: appena due punti sul marco, a 977,60 contro 975,56 alla rilevazione Bankitalia di venerdì scorso, dopo essersi mantenuta per tutta la settimana in una gamma non superiore ai quattro punti (top [illegible] 779,50). Nel complesso rimane all'interno della fascia 970/980 vigente da metà giugno sotto il controllo di Bankitalia: da rilevare [illegible] questo proposito il forte aumento delle riserve, che in luglio hanno toccato [illegible] record [illegible] quasi 122 mila miliardi, con un balzo di 13 mila miliardi in un solo mese.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	[illegible]
Sterlina (n.c.)	125.000 - 153.000
Sterlina (post.74)	133.000 - 150.000
Marengo it.	117.000 - 129.000
Marengo sv.	119.000 - 126.000
Marengo fr.	106.000 - 121.000
Marengo b.	106.000 - 121.000
Marengo a.	106.000 - 121.000
20 Marchi	133.000 - 145.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	296.000 - 330.000
100 corone Austria	566.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 380.000
Krugerrand	570.000 - 630.000
50 pesos Messico	688.000 - 750.000

Slitta la trattativa. Scontro sulle riduzioni di personale. In ballo 28 mila posti

Sos Ferrovie, Prodi blocca Cimoli

«Il piano prima lo vediamo noi»



Giancarlo Cimoli amministratore delegato delle Ferrovie e (a fianco) il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

ROMA. Nessun incontro con i sindacati. Per il piano-Cimoli ci sarà prima una commissione d'esame. Il presidente del Consiglio Romano Prodi vuole vederci chiaro: [illegible] ipotesi sul futuro delle Ferrovie sul suo tavolo e l'amministratore delegato di fronte per quello che sembra [illegible] prova di maturità. Infatti, a fianco del presidente, siederanno [illegible] ministri-commissari: Carlo Azeglio Ciampi (Tesoro [illegible] Bilancio), Claudio Burlando (Trasporti) e Tiziano Treu (Lavoro), più il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli.

L'appuntamento [illegible] stato fissato per giovedì 4 settembre, anticipando di un giorno la data. La disdetta all'incontro sindacale [illegible] arrivata ieri mattina dalle Ferrovie, con un telegramma, quando già le delegazioni stavano per lasciare le sedi sindacali. Il telegramma ha tagliato alla base tutte le discussioni di [illegible] settimana decisamente nervosa: sono uscite le anticipazioni sui numeri di Cimoli, con [illegible] prospettiva di 28 mila tagli. Il sindacato si è inalberato, fino a chiedere l'intervento della presidenza del Consiglio [illegible] un chiarimento sulle intenzioni [illegible] governo.

Perché il piano quadriennale è già stato presentato al consiglio di amministrazione delle Ferrovie Spa, ma il Tesoro non ha mai espresso chiaramente il suo parere sulle erogazioni chieste (42 mila miliardi) per sostenere gli investimenti da cui dipendono tutte le strategie sul personale.

E ieri [illegible] è arrivata la convocazione. Quando ormai l'incontro con i sindacati sembrava una pura formalità. Perché le Fs, da una parte, tendevano a vincolarlo ad una discussione sul contratto, aperto da 20 mesi e sfociato soltanto in un preaccordo sulla parte salariale, con un incremento di 170 mila lire [illegible] busta paga. E il sindacato, dall'altro, voleva abbinarlo a un chiarimento sul piano d'impresa.

Cimoli e il suo staff cercavano di riallacciare un dialogo con i sindacati, che chiedevano [illegible] spiegazioni in tutte le sedi, governo compreso. [illegible] ora sollecitano l'incontro [illegible] Prodi, subito dopo il vertice di giovedì, se non la partecipazione [illegible] tavolo della discussione.

Tutte le centrali sindacali hanno apprezzato l'intervento «forte» di Prodi [illegible] l'hanno spiegato con le difficoltà di Cimoli che «oggi non vuole [illegible] [illegible] può sostenere un confronto sul piano d'impresa». Ma resta il dubbio sul giudizio dell'azionista più importante delle Fs, il Tesoro di Carlo Azeglio Ciampi. Nessun commento diretto, [illegible] c'è il commento, che sembra un augurio, di Giuseppe Soriero, sottosegretario pds ai Trasporti: «[illegible] Tesoro - assicura Soriero - è accusato di vedere solo tagli nel futuro delle Fs, [illegible] non è assolutamente restio [illegible] concedere [illegible] trasferimenti, [illegible] [illegible] molto attento [illegible] rilancio dell'azienda».

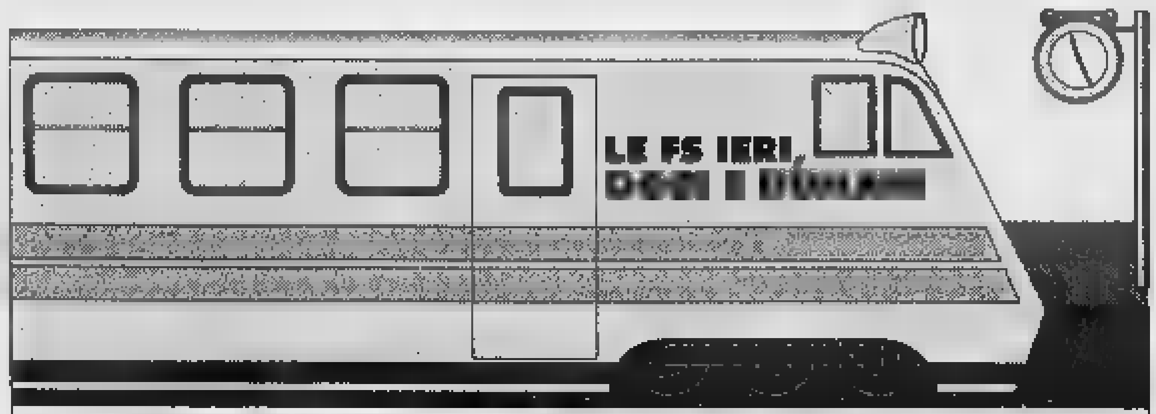
Ieri sono stati assegnati dal Cipe altri mille miliardi per l'ammodernamento della rete nel Mezzogiorno, compresa l'eliminazione dei passaggi [illegible] livello [illegible] la [illegible] della rete, [illegible] 415 miliardi per la Salerno-Reggio Calabria. Soriero assicura che [illegible] c'è preconcetto sui finanziamenti futuri alla rete, ma è fuor di dubbio che arriveranno con molta cautela: «Si vedrà che in realtà è [illegible] piano di sviluppo, [illegible] centrato sul [illegible] business, sull'incremento dei ricavi, e sulla gestione passeggeri, merci [illegible] logistica integrata». Quindi, [illegible] pausa di riflessione da qui al 4 settembre, quando [illegible] parlerà anche di tariffe: «Il governo si sta preparando a ragionare su una proposta di sviluppo dell'azienda, quindi [illegible] un piano non solo di tagli [illegible] di incremento dei ricavi, e si vedrà anche di quanto alzare le tariffe». Il confronto con i sindacati continuerà, fino [illegible] trovare una soluzione [illegible] «Non si possono riformare le Ferrovie [illegible] il consenso dei lavoratori».

E Nerio Nesi, per Rifondazione, resta scettico, ritiene molto difficile che il governo possa erogare 16 mila miliardi dei 42 mila richiesti e punta [illegible] dito sulla programmazione: «Un governo che vuole durare 5 anni deve decidersi ad avviare un [illegible] di sviluppo generale dei trasporti. Non si può continuare a procedere a pezzi e bocconi su alcune linee italiane, ristrutturando le aree dove c'è più potere».

Il sindacato vuole comunque l'incontro [illegible] la settimana prossima. Lo chiedono le segreterie confederali, insieme con le federazioni di categoria Filt, Fit e Uiltrasporti e la Fisafs-Cisal, per «vincere le ambiguità, [illegible] contraddizioni [illegible] la diffusa e generalizzata deresponsabilizzazione del gruppo dirigente aziendale».

Per Walter Cerfeda, segretario confederale Cgil, si sono già persi nove mesi, dal 30 gennaio, dall'e[illegible] della direttiva Prodi sulla ristrutturazione dell'azienda secondo le direttive europee. «Oggi - dice Cerfeda - [illegible] governo si vede costretto a convocare [illegible] tavolo di confronto, cosa che [illegible] avevamo chiesto già allora. E quindi abbiamo buttato 9 mesi; ora vogliamo ripartire da zero».

Bruno Gianotti



I FERROVIERI
Quelli in organico sono 123.876. Erano 186 mila nel '93. Nel Duemila do[illegible]bbero scendere a 94[illegible]5

QUANTO GUADAGNANO
Lo stipendio medio annuo è di 80,2 milioni. Il montante annuale de[illegible]li stipendi dei dirigenti è di [illegible]0 miliardi

QUANTO C[illegible]TANO
Nel '96 il costo del personale è stato di 10.923 miliardi; secondo il piano-Cimoli nel 2000 la cifra dovrebbe scendere a [illegible]201 miliardi

LE P[illegible]ITE
Nel '[illegible] bilancio ha chiuso in rosso per 3500 miliardi. Secondo il piano Cimoli il risultato operativo dovrebbe tornare attivo (140 miliardi) nel Duemila

I TRASFERIMENTI
Tra il 1984 e il 1996 lo Stato ha «trasferito» alle Fs oltre 180 mila miliardi. Nel '96 la cifra è stata di 6214 miliardi, nel Duemila dovrebbe essere di 5379

I RICAVI
Nel '96 sono stati 4861 miliardi da traffico. Nel Duemila l'ente dovrebbe incassare 3129 miliardi dal traffico passeggeri, 2025 dalle merci e 1823 dal trasporto locale



L'amministratore delegato giovedì dal premier con Treu Burlando e Ciampi

DIFESA

Negli opifici 5000 di troppo

LAVARONE. I tagli non risparmiano neppure la Difesa, un'industria in difficoltà in mezzo mondo. Il Consiglio dei ministri di ieri [illegible] deciso la riduzione degli organici di personale negli stabilimenti industriali della Difesa da 14 mila a 9 mila addetti. Ad annunciarlo [illegible] stato il ministro della Beniamino Andreatta al suo arrivo al convegno di Lavarone [illegible] ppi veneto. «Una decisione [illegible] cui il sindacato si è già detto d'accordo. Si tratta di un risparmio di 300 miliardi - ha spiegato il ministro -. Ora si tratta di vedere quali opifici verranno conservati perché ritenuti essenziali al nuovo modello di difesa [illegible] quali no».

«Non si parte dai tagli»

D'Antoni: l'ente si può risanare troppo facile dire solo esuberi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Un punto di partenza più giusto». Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni, nel Trentino per il convegno dei popolari, definisce così il vertice [illegible] Palazzo Chigi sulle Ferrovie. «Il sindacato e i lavoratori sono pronti a discutere - dice - ma non bisogna dimenticare che non ci sono Ferrovie al mondo che abbiano il bilancio in attivo».

[illegible] dicendo che il deficit delle Ferrovie è insanabile?

«Sto dicendo esattamente il contrario: il passivo può essere risanato in gran parte. Ma per risanarlo bisogna rendere efficiente [illegible] sistema, fare un discorso complessivo sui costi, mettere in moto il rilancio del traffico...».

[illegible] secondo lei [illegible] questo è possibile?

«Certo che è possibile. Le faccio un esempio, [illegible] Italia soltanto il [illegible] per cento del traffico merci passa dalle ferrovie. Ci sono delle potenzialità enormi».

Il piano Cimoli parla di 28 mila esuberi. Quanti siete disposti ad accettarne?

«Non è un fatto di numeri. [illegible] [illegible] può dire che 10, 15, [illegible] mila persone devono uscire dalle Ferrovie, quando siamo tutti d'accordo ad affermare che il tempo dei prepensionamenti è finito. Dire "esuberi" è facile, ma significa mettere della gente [illegible] [illegible] alla strada. E questo, mi spiace, [illegible] si può fare. Non [illegible] può cominciare a discutere partendo da questo punto: le scorciatoie, per quanto ci riguarda, non esistono più. Se si parla di esuberi noi non cominciamo neanche a trattare».

Lei aveva suggerito di imitare per [illegible] ferrovie il modello Alitalia della compartecipazione dei lavoratori. E' ancora convinto che sia quella la soluzione giusta?

«Per trovare la soluzione bisogna mettersi intorno a un tavolo e discuterne. Ma non si può negare che, appena un anno fa, si diceva che l'Alitalia [illegible] ce l'avrebbe mai fatta. E invece ora siamo già sulla buona strada: c'è [illegible] attivo, c'è il rilancio della compagnia. In Italia ci sono troppi profeti di sventura, troppi iettatori. Mi creda, bisognerebbe avere un po' più di fiducia».

D'Antoni, sia sincero, [illegible] lei crede davvero che ci sia da es[illegible] ottimisti?

«Io ho detto che l'economia ha bisogno di fiducia, senza per questo bendarsi gli occhi per non vedere i problemi. Lo dico[illegible] i fatti: nonostante i guru del pessimismo cosmico, il Pil [illegible] in crescita. Ricorda [illegible] diceva Giovanni XIII? "Diffidate dai pessimisti. [illegible] massimo che possono realizzare è l'oggetto del loro stato d'animo: il nulla».

Si dice spesso che, nelle Ferrovie come in altri settori del pubblico impiego, al gran numero di dipendenti corrisponda un servizio ai cittadini non all'altezza. Quando c'è [illegible] vero, in questa analisi?

«Vede, non c'è dubbio che rispetto al passato c'è un diverso modo di intendere questi servizi. Oggi devo[illegible] stare sul mercato, mentre per molti anni si è pensato che potevano anche non starci».



Sergio D'Antoni

Guido Tiberga

Lo aveva scoperto la Corte dei conti nel 1995

Le quote latte multate duemila miliardi in più

MILANO. L'Italia ha pagato alla Comunità Europea 2207 miliardi non dovuti di superprelievo (mul[illegible] per il superamento delle quote latte. E' quanto afferma la Corte dei conti in una relazione fatta nell'ottobre [illegible] 1995 [illegible] ora divenuta [illegible] dei tanti allegati ai lavori della commissione parlamenta[illegible] d'inchiesta sulle quote latte.

Dall'analisi compiuta dalla commissione ispettiva della Corte dei conti risulta che «l'ammontare del superprelievo [illegible] avrebbe dovuto superare 1413 miliardi rispetto ai 3620 pagati per gli anni 1989-'93, come definito nell'accordo Ecofin». Queste conclusioni sono [illegible] rese [illegible] durante una conferenza stampa da Giovanni Robusti, coordinatore dei comitati spontanei dei produttori [illegible] lat[illegible].

«Con l'accordo [illegible] - ha detto [illegible] - l'apparato ha voluto sbagliare i conti per ottenere [illegible]ve quote, che la Comunità aveva già concesso all'Italia purché [illegible] ne applicasse il regime». Robusti ha spiegato che l'accordo Ecofin, siglato nel 1994, è stato fatto sui dati di produzione forniti dall'Unalat, «poco attendibili», [illegible] tener conto del censimento del p[illegible] zootecnico fatto dall'Aima che aveva visitato 165.000 aziende. «Se avessero lavorato sui [illegible] Aima - ha aggiunto Robusti - la valutazione della multa sarebbe stata senza dubbio più giusta».

Per i Cobas del latte «il [illegible]ro delle Risorse agricole ha molte responsabilità, soprattutto nelle persone dell'allora direttore del dicastero, Valter Lucchetti [illegible] del ministro Poli Bortone». La Corte dei conti si [illegible] interessata al problema [illegible] superprelievo nel [illegible] e nell'ottobre la commissione ispettiva consegnò alla Procura [illegible] Corte la relazione. «Quando nel gennaio [illegible] abbiamo por[illegible] i trattori in piazza - ha [illegible]dato Robusti - l'apparato sapeva di questa relazione e ha taciuto sapendo di mentire».

SALVATAGGI

Il Mediocredito Centrale avrà il 40 per cento del nuovo gruppo con un investimento da 1000 miliardi. Sindacato in allarme

Visentini sbatte la porta del polo bancario siciliano

Polemica con Ciampi: «Non è una vera privatizzzione». Il ministro: «Vado avanti»

ROMA. Gustavo Visentini boccia il polo creditizio siciliano disegnato da Ciampi e [illegible] ne va. Così [illegible] [illegible] stata definita giovedì [illegible] [illegible] ministero del Tesoro, l'operazione è per il presidente del Banco di Sicilia un caso di «forte pubblicizzazione e non certo l'avvio di una privatizzazione, visto che l'istituto diverrà [illegible] società del gruppo Mediocredito Centrale». A queste condizioni, ha affermato, «non rimarrò [illegible] guida del Banco di Sicilia. I soci sono stati informati: a [illegible] di modifiche dell'operazione, che al momento non sono prevedibili, lascerò [illegible] presidenza». Il Tesoro non si scompone: «Qualunque cosa accada si va sulla strada indicata».

Una grana in più comunque per gli uomini di via XX settembre che - dopo mesi di lavoro - l'altra sera sono riusciti a far quadrare il cerchio bancario della Trinacria, decidendo di integrare la Sicilcassa nel Banco di Sicilia e ricapitalizzare [illegible] tutto [illegible] mille miliardi del Mediocredito Centrale (che ieri ha formalmente approvato la sua partecipazione). L'azienda di Gianfranco Imperatori diventerebbe così l'azionista di maggioranza relativa del nuovo gruppo con il 40 per cento dei voti.

Il presidente della Regione siciliana, Giuseppe Provenzano, ha spiegato ieri che la nascita [illegible] polo [illegible] la Sicilcassa avverrà tramite l'acquisizione dell'attivo e del passivo del disastrato istituto. «Nella riunione al Tesoro si [illegible] lavorato soprattutto sui patti parasociali - ha spiegato Provenzano all'agenzia *Radiocor* - i più importanti sono l'impegno a ricercare [illegible] partner [illegible] e la politica complessiva del nuovo istituto: per le scelte di fondo si prescinderà da maggioranza e mino[illegible] Il protocollo [illegible] datto al Tesoro prevede esplicitamente la ricerca di un partner assicurativo per il nuovo polo creditizio e Provenzano ha precisato che «al momento [illegible] c'è nessuno» (ma si fa il nome della Mediolanum). Un altro degli accordi che sono riusciti a sbloccare la trattativa per la costituzione del polo bancario è quello della nomina del presidente: «Tesoro e Regione per il loro ruolo istituzionale [illegible] un rilievo maggiore nella nomina del presidente». A sentire Visentini, l'intesa verrà pre[illegible] [illegible] alla prova.

Il presidente dela [illegible] [illegible] Sicilia ha detto di essere «contrario al progetto firmato al Tesoro» perché riteneva che «l'ingresso del Mediocredito centrale [illegible] capitale del Banco di Sicilia dovesse essere soltanto [illegible] passo in vista della privatizzazione del nuovo aggregato creditizio». Visentini ha detto che sarebbe stato disposto [illegible] [illegible] se nel protocollo fosse stato inserita «una clausola che affidasse al presidente del Banco di Sicilia la direzione dei patti parasociali in vista di un collocamento sul mercato, nell'arco [illegible] tre anni». La cosa [illegible] è accaduta.

Dinanzi alle nette obiezioni al progetto, ha aggiunto Visentini, «i soci hanno riconfermato la fiducia nei miei confronti: ma la fiducia deve [illegible] bilaterale. Non c'è nulla di personale con il presidente del Mediocredito, Gianfran[illegible] Imperatori: i rapporti sono ottimi, il ministro Ciampi è stato informato. C'è però [illegible] forte diversità di strategie tra noi e il Mediocredito».

In tutto questo si registra [illegible] preoccupazione del sindacato. La nascita del polo siciliano [illegible] per la Fiba Cisl: «La soluzione più disastrosa sul versante occupazionale. [illegible] autorità monetarie hanno scartato altre ipotesi che avrebbero contenuto l'impatto sui livelli occupazionali, mentre la fusione comporterà un alto [illegible] [illegible] eccedenze che si concentreranno soprattutto sul Banco di Sicilia visto che alla Sicilcassa l'esodo del personale con maggiore anzianità è già stato realizzato». **[r. e. a.]**



Il presidente del Bancosicilia Gustavo Visentini e, a destra, quello del Mediocredito centrale Gianfranco Imperatori

Perso un altro 4%. Sindacati in allarme. Colaninno cerca soci per Olsy

Battaglia in Borsa su Olivetti

France Télécom: a scalare non siamo noi

MILANO. Dopo la smentita arrivata nei giorni [illegible] da Deutsche Telekom, anche France Télécom nega le voci che la danno compratrice di titoli Olivetti, definendole «pure speculazioni», anche se conferma l'interesse ad entrare in Infostrada con una partecipazione del 49%. Intanto [illegible] titolo del gruppo di Ivrea per la seconda giornata consecutiva va al ribasso, seppure fra scambi dimezzati: 24 milioni di pezzi contro i [illegible] giovedì e un prezzo finale di 710 lire in calo del 4%.

Restano vigili i sindacati che preparano uno sciopero di otto ore per [illegible] settembre [illegible] annunciano, per la settimana prossima, una richiesta formale al governo per un tavolo permanente di confronto sulla crisi. Il segretario generale della Cgil Walter Cerfeda vede nero: [illegible] situazione è «drammatica, e la crisi industriale può trascinarsi [illegible] tutto il gruppo, Omnitel compresa». Altrettanto pessimista il segretario della Uilm, Pioro Angeletti, che sintetizza «Ivrea è di fronte ad un dilemma: trovare al più presto un partner o vendere tutto».

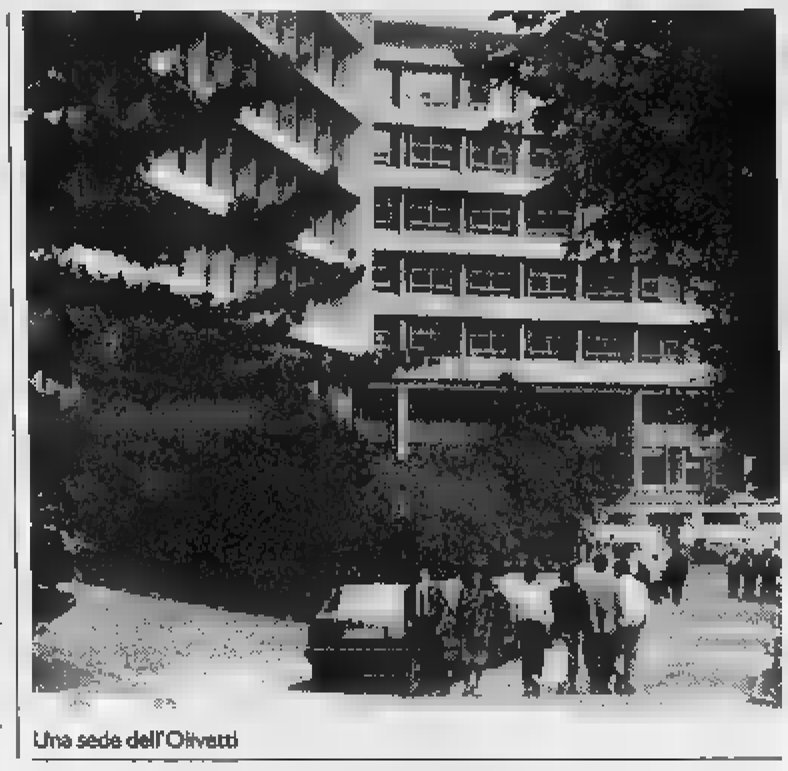
Tace il vertice della società dove l'amministratore delegato Roberto Colaninno tenta di destreggiarsi tra le molte inziative in cantiere: la ricerca di nuovi partner per Lexikon e per Olsy (su Olsy sarebbe addirittura già in atto una *due diligence* da parte di [illegible] misterioso americano che qualcuno indica in Ross Perot, già concorrente alla Casa Bianca) [illegible] la quadratura del cerchio che consenta [illegible] far entrare in Infostrada (la società per [illegible] telefonia fissa) France Télécom, superando le remore [illegible] partner Bell Atlantic.

Per lunedì è fissata [illegible] prima [illegible] vocazione l'assemblea di Infostrada, sede deputata per chiarire le posizioni. Alcune fonti affermano che gli americani di Bell Atlantic sarebbero disponibili [illegible] uscire da Infostrada (dove hanno il 33%) per far largo ai francesi, ma chiederebbero come contropartita di rafforzarsi in Omnitel. Il tutto sarebbe però complicato da rapporti assai tesi [illegible] Colaninno e Larry Babbio, uno dei gran capi di Bell dove è responsabile mondiale delle reti e della telefonia cellulare.

Il dissidio, già latente, si sarebbe aggravato [illegible] [illegible] di un recente incontro a Roma tra Colaninno, Babbio e i rappresentanti di France Télécom. Non è da escludere tuttavia che, a seguito [illegible] questa cena e di successivi incontri a due tra Bell Atlantic e France Télécom a Londra, i due colossi stranieri [illegible] riusciti a trovare un'intesa su Infostrada. In [illegible] contrario [illegible] possibile che l'assemblea [illegible] la ricapitalizzazione di Infostrada slitti in seconda convocazione [illegible] addirittura a tempi successivi.

Quanto [illegible] Olivetti, [illegible] fa certamente bene alla società la ridda di voci che da settimane si intrecciano sui suoi destini, dalle ipotesi di Opa da parte di Deutsche Telekom e quelle più recenti che indicano France Télécom come scalatore. Certo il titolo si è mosso e di parecchio e qualcuno quindi ha comperato, affiancato poi da flussi speculativi. Tra i *rumors* si affacciano, inevitabili, i nomi di Carlo De Benedetti [illegible] di Luigi Giribaldi. Quanto alla *poison pill* contenuta in un'intesa tra soci di Omnitel, [illegible] appare [illegible] poco pericolosa, [illegible] momento che scatterebbe solo se [illegible] dei partner [illegible] acquistato per oltre il [illegible]. Ora, mai Olivetti fu controllata con una quota superiore al 30%, per non parlare di un gigante [illegible] Bell Atlantic.

[illegible] Sacchi



Una sede dell'Olivetti

[illegible] DI [illegible]

Ieri vertice con Ciampi, Bersani e Maccanico su ex Stet, Autostrade e Seat

Telecom ai privati con lo sconto

Pronto il lancio del Dect, il telefonino da città

ROMA. Il governo tenta di stringere i tempi per la privatizzazione [illegible] Telecom Italia, Autostrade e Seat. I ministri del Tesoro Ciampi, dell'Industria Bersani e delle Poste Maccanico, che compongono il comitato per le privatizzazioni, [illegible] sono incontrati ieri al ministero del Tesoro per esaminare lo stato di avanzamento dei tre progetti in questione in vista del rush finale che s'inizia adesso al termine della pausa estiva.

La riunione potrebbe essere servita per mettere a punto alcuni adempimenti tecnici necessari per l'avan[illegible] delle procedure di privatizzazione. A questo proposito si è appreso ieri che per l'offerta pubblica di vendita [illegible] Telecom che sarà lanciata, «settimana più, settimana meno» nella seconda metà di ottobre, [illegible]no riconfermati gli incentivi per i piccoli risparmiatori già adottati per il collocamento della terza tranche dell'Eni. Ai risparmiatori, dunque, dovrebbe essere praticato [illegible] sconto rispetto al prezzo [illegible] definito in base all'andamento del titolo. La riduzione, maggiorata, spetterà anche ai dipendenti [illegible] gruppo. Inoltre, sarà [illegible] a tutti gli aderenti all'opv la «bonus share» ossia l'assegnazione gratuita di un'azione ogni [illegible] acquistate a chi manterrà i titoli Telecom per almeno 12 mesi. Per Eni3 il tetto della «bonus share» è stato fissato a 300 azioni gratuite. Ai dipendenti, inoltre, dovrebbe [illegible] [illegible] la possibilità [illegible] utilizzare un'ampia quota [illegible] tfr. Per la terza tranche dell'Eni fu consentito il ricorso a un'anticipazione fino al 70% dell'importo maturato.

La Telecom, intanto, è pronta per far partire il [illegible] Dect, il telefonino da città, ma potrebbe essere costretta a [illegible] una società separata per la gestione [illegible] nuovo business. Prima di prendere una decisione, però, il ministero «attende di avere riscontro da parte dell'Autorità Antitrust». Per la [illegible] dell'autorizzazione [illegible] Dect sono necessari due passaggi: la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] Regolamento di attuazione delle direttive UE (già licenziato dal Consiglio dei ministri prima dell'estate) e, appunto, la risposta [illegible] Autorità Antitrust europea ed italiana al dossier tecnico-normativo [illegible] a punto dal ministro Maccanico.

Anche l'Autostrade è al centro dell'attenzione. La società è la prossima [illegible] rampa di lancio ma [illegible] necessaria un'interpretazione alle indicazioni sulla costituzione di un azionariato stabile». L'Iri, infatti, [illegible] chiesto al Tesoro, nell'ultimo consiglio di amministrazione prima [illegible] pausa estiva, di esprimersi sull'eventualità di creare [illegible] nocciolo duro di azionisti per Autostrade, abbandonando la strada [illegible] nucleo stabile. Per il 3 settembre [illegible] prevista un'altra riunione dei vertici di Via Veneto che dovrebbero formalizzare gli ultimi adempimenti per la privatizzazione [illegible] società alla quale è interessata la cordata coordinata da Interbanca.

FLASH

Finsider, liquidata alla [illegible]

Si concluderà entro il 31 dicembre 1998, a dieci anni dal suo avvio, la liquidazione della Finsider, l'ex colosso dell'acciaio [illegible] gruppo Iri travolto nel [illegible] delle perdite [illegible] dai debiti. La ex società siderurgica, ha annunciato agli azionisti il liquidatore unico, Giuseppe Rubino, nel corso dell'assemblea che ha approvato il bilancio '96 chiusosi [illegible] pareggio, dovrebbe concludere il processo liquidatorio entro il prossimo [illegible] «senza ulteriori perdite».

Parte l'8 settembre l'aumento [illegible]

L'aumento [illegible] capitale della Calcemento prenderà il via il prossimo 8 settembre [illegible] durerà fino al 7 ottobre incluso. L'operazione, [illegible] pagamento, ha un valore nominale di 150,5 miliardi e prevede l'emissione di 150,5 milioni [illegible] azioni da 1000 lire l'una, che saranno offerte in opzione agli azionisti nel rapporto di [illegible] nuove azioni ordina[illegible] Calcemento [illegible] azione ordinaria posseduta, al prezzo di 1500 lire per azione.

Giovedì [illegible] sui [illegible] Electrolux

L'Electrolux-Zanussi incontrerà il [illegible] settembre Fiom, Fim e Uilm sugli effetti sugli stabilimenti italiani della ristrutturazione annunciata dalla casa madre svedese (12.500 posti nel mondo). L'11 settembre azienda e sindacati si vedranno per parlare dell'intesa sulla partecipazione siglata il 21 luglio.

Ricapitalizzata [illegible] francese [illegible]

Giat, gruppo pubblico francese specializzato nella produzione di armi, ha ottenuto dallo Stato una ricapitalizzazione di 3,7 miliardi di franchi: oltre mille miliardi di lire. La Giat ha perso 2 miliardi di franchi nel '96 su un fatturato di 8,4 miliardi di franchi, contro i 10,3 miliardi persi l'anno precedente su un f[illegible] [illegible] 8,3 miliardi.

La C. I. propone sette linee di prodotti con prezzi da 40 [illegible] 80 milioni

Motorcaravan, sapore di vacanza

L'azienda conferma il suo ruolo europeo

E' sempre più europeo il ruolo del Gruppo C. I. nel caravanning dopo la trasformazione della storica marca italiana in [illegible] società [illegible] azioni controllata dallo scorso anno dalla merchant bank Schröder.

La Casa di Barberino, infatti, opera [illegible] tutto il mercato europeo (esclusa, per ora, la sola Danimarca), ma ha cominciato anche a esportare veicoli completi in Giappone e si sta strutturando per divenire azienda leader a livello continentale con particolare attenzione anche ai mercati emergenti di altre aree geografiche.

Già oggi [illegible] i suoi 180 concessionari in Europa, l'apertura [illegible] della prima filiale in Germania (in questo Paese circolano cinquemila camper C. I.) la società italiana ha tutti i numeri per questo compito: cinque stabilimenti, 250 addetti, un fatturato di circa 150 miliardi di lire, una produzione di circa 4500 veicoli, più della metà dei quali esportati.

Da rilevare che i mercati, oltre [illegible] quello italiano dove C.I. ha venduto negli ultimi dodici mesi circa [illegible] veicoli, dove i prodotti della Casa [illegible] Barberino trovano i maggiori consensi sono quello tedesco e francese, due nazioni in cui il caravanning [illegible] molto diffuso e [illegible] un'utenza particolarmente esperta ed esigente.

Anche per il 1998 C. I. conferma la sua politica del miglior rapporto possibile qualità-prezzo, da sempre [illegible] base [illegible] dei suoi [illegible] negli ultimi 15 anni di attività, [illegible] un modello di [illegible] a circa 40 milioni, il costo di un'auto [illegible] media cilindrata. I modelli 1998 [illegible] omologati a livello europeo secondo [illegible] normative tedesche del Tüv (salvo un'eccezione per alcuni particolari tecnici per la Francia) facendo di [illegible] motorcaravan C. I. [illegible] veicolo realmente europeo.







Ed [illegible] le [illegible] linee di prodotti su cui si articola la produzione 1998 della Caravans International.

AUTOROLLER - La [illegible] «d'attacco» conta ora su ben cinque modelli, contro [illegible] due dell'anno scorso, con prezzi fra i 40 e i 50 milioni di lire. Rivolti in particolare ai neofiti del turismo itinerante [illegible] alle giovani famiglie, gli Autoroller sono motorcaravan essenziali e pratici, [illegible] alternativa a un'auto. I modelli variano da metri 5,54 e 6,60 [illegible] da quattro a sei posti letto.

GOLD - La gamma Gold è offerta in tre modelli caratterizzati [illegible] una completa dotazione [illegible] di [illegible] pur a prezzi contenuti, fra i [illegible] e i 52 milioni. Sui due modelli superiori il Ducato Fiat a passo lungo consente ai motorcaravan, lunghi 5,87 metri, sbalzi ridottissimi e grandi stabilità di marcia [illegible] motricità.

MIZAR - Le quattro possibilità [illegible] scelta nella gamma Mizar [illegible] rivolgono a una clientela esigente [illegible] un ventaglio di prezzi che va da 53 [illegible] 67 milioni.

RIVIERA - Oggi sono [illegible] i modelli Riviera, motorcaravan particolarmente giovanili nella concezione degli spazi [illegible] nella scelta dei colori, destinati a un pubblico dai gusti dinamici con prezzi fra i 46 e i 61 milioni.

GRANDUCA - La [illegible] Granduca, in tre modelli Base e quattro modelli Pegaso, [illegible] da anni uno dei maggiori successi C. I. e oggi fa registrare un'ulteriore crescita qualitativa delle componenti, dai mobili alle tappezzerie: prezzi da 46 a 68 milioni.

ELEGANT - Questi modelli rappresentano il top dei cataloghi C. I. con due versioni motorcaravan (da 64 a 79 milioni) e due motorhome (da 75 a 80 milioni).

MOTORHOME - Un prodotto significativo anche sul piano dell'immagine. Una versione [illegible] lunga 6,50 metri con cinque posti letto [illegible] una sette metri per sei posti letto all'insegna del comfort e della vivibilità di bordo. Completissima la dotazione di serie: a richiesta soltanto aria condizionata e riscaldamento supplementare.

ITACA - Itaca [illegible] definito dagli inglesi il motorcaravan che si guida come un'automobile ed è il più innovativo dei veicoli per il turismo itinerante presentato [illegible] questi ultimi vent'anni. Tre versioni su meccanica Scudo Fiat 1900 cc turbodiesel. Itaca è definito con i suoi cinque metri un monolocale su ruote (posti letto due + uno) costa 49 milioni e mezzo.

Bankitalia: tra le due forme d'investimento distanza di soli 2350 miliardi [illegible] favore del Tesoro

Il Bot people diserta e passa ai Fondi

Borsa, niente più tasse sui contratti

ROMA. Per i Bot c'è aria di sorpasso, i fondi di investimento incalzano ed [illegible] sono ad un paio [illegible] lunghezze da quello che fu l'investimento più amato dagli Italiani. I risparmiatori del nostro Paese ci hanno messo un bel [illegible] a tirare fuori i soldi da sotto la mattonella, [illegible] ora sembrano aver imparato in [illegible] a spostare il loro gruzzolo dove rende di più, tant'è vero che [illegible] lanciano volentieri in raid [illegible] investimenti esteri. Tutto questo [illegible] dimenticare il vecchio [illegible] per la banca, rinverdito attraverso le obbligazioni che gli istituti di credito emettono e vendono ai loro sportelli.

Lo stato dell'arte del risparmio italiano a data fine [illegible] '97 lo fa la Banca d'Italia nel [illegible] bollettino statistico sul primo trimestre dell'anno. Dal report di Via Nazionale salta agli occhi che il «Bot people» si assottiglia sempre più, complice la curva calante dei rendimenti dei titoli pubblici e la politica di Ciampi, che lavora di lima sull'offerta. Così il volume totale di Buoni del Tesoro nel portafoglio [illegible] famiglie a fine marzo era sceso [illegible] un altro 5,6 per cento, passando a 237.909 miliardi dai 252.242 di fine 1996, ma il calo è [illegible] più vistoso nel confronto sulla lunghezza dell'anno, infatti, rispetto al primo trimestre '96 la caduta dei [illegible] arriva al 23,5 per cento.

[illegible] teniamo d'occhio il primo dato, quello dei 237.909 miliardi, [illegible] avremo ben visibile l'eventualità del sorpasso: i Fondi, da gennaio [illegible] marzo, hanno infatti rastrellato [illegible] miliardi, appena [illegible] in meno dei Bot e tanti da consentire una crescita del 21,2 per cento rispetto a fine '96 [illegible] addirittura dell'80,2 per cento sul marzo dell'anno scorso. [illegible] in questa cornice si inquadra il proseguire della galoppata dei titoli a medio [illegible] lungo termine emessi dalle banche, che hanno [illegible] aumentato del 54,2 per cento [illegible] loro peso nel portafoglio delle famiglie. Ecco i valori della loro performance: nel marzo '96 il loro ammontare complessivo era di 116.464 miliardi, [illegible] un [illegible] dopo hanno toccato i 179.633 miliardi, passando per i 164.256 registrati al 31 dicembre scorso. Insomma una vera fuga dal Tesoro, [illegible] farmata dal calo dei Cct, scesi a 208.603 miliardi, ovvero del 9,8 per cento in un anno.

Mentre i titoli di Stato diminuiscono aumenta invece il numero [illegible] italiani che fanno «emigrare» i loro risparmi [illegible] azioni e partecipazioni quotate oltrefrontiera, alla [illegible] di maggiori guadagni: [illegible] valore di questi investimenti ha così sfondato il tetto dei 60 mila miliardi, arrivando a quota 61.281, sempre alla fine dei primi tre mesi '97, con una crescita del 24,4 per [illegible]. Niente grosse novità, al contrario, per [illegible] Borsa, che segnalava [illegible] disaffezione delle famiglie pesante 10 mila miliardi, ma in Piazza Affari si prevede che, vista la ripresa del listino, l'andamento del secondo [illegible] sarà tale da far risalire [illegible] livello dai 545.716 miliardi a cui si è abbassato. Intanto si sta vagliando un provvedimento che abroga la [illegible] sui [illegible] di [illegible] [illegible] hanno come oggetto valori mobiliari quotati in mercati regolamentati e che sono stati conclusi nello stesso ambito, escludendoli dall'applicazione dell'imposta di registro.

Ma dal rapporto di Bankitalia emerge ancora una realtà: i debiti delle famiglie italiane so[illegible] [illegible] tati di oltre 5000 miliardi rispetto al [illegible] '96. Il '97 si conferma quindi [illegible] anno difficile, con peso dell'indebitamento a medio e lungo termine passato da 131.051 a 136.116 miliardi.

Vanni Cornero

THE ECONOMIST

«Piazza Affari, opera buffa»

ROMA. Una Milano da ridere quella che l'Economist descrive parlando di Piazza Affari. La borsa di Milano, la più importante d'Italia, a livello europeo diventa [illegible] teatrino [illegible] [illegible] buffa» (in italiano nel servizio che il settimanale inglese dedica al nostro mercato finanziario), la cui comicità [illegible] attenuata solo dalla competenza della Consob [illegible] Tommaso Padoa Schioppa [illegible] dalla volontà modernizzatrice [illegible] Mario Draghi, direttore generale del Tesoro. La borsa di Milano, di capitalizzazione minuscola [illegible] i già modesti standard delle borse europe, [illegible] considerata con sfiducia [illegible] circospezione dagli investitori italiani che continuano [illegible] preferire i titoli pubblici alle azioni e molti la giudicano irrilevante [illegible] fonte di finanziamento: «piuttosto un'opera buffa, con tutta la [illegible] corte di giullari e cortigiani. Molto divertenti da guardare [illegible] da non prendere sul serio».

DOVE VA IL RISPARMIO

ECCO, SCATTATA ALLA FINE DEL PRIMO TRIMESTRE '97, LA FOTOGRAFIA DEL PORTAFOGLIO DELLE FAMIGLIE ITALIANE COMPARATA CON QUELLA DEL PRIMO TRIMESTRE '96 (DATI IN MILIARDI)

	1° TRIM. '96	1° TRIM. '97	VAR. %
BIGLIETTI E MONETE	73.573	79.163	+7,5
DEPOSITI A VISTA	288.189	318.136	+10,4
ALTRI DEPOSITI	600.176	577.059	-3,8
TITOLI A BREVE	315.251	242.592	-23,0
- DI CUI BOT	311.207	237.909	-23,5
[illegible]	[illegible]	94.871	-7,4
TITOLI A M/L TERMINE	668.002	729.290	+9,1
- DI CUI CCT	231.452	208.603	-9,8
OBBLIGAZIONI	116.464	179.633	+54,2
AZIONI E PARTECIPAZIONI	606.994	606.998	
RISERVE TEC. DI ASSICUR.	[illegible]	358.675	+9,9
ALTRE ATTIVITA'	143.619	256.735	+78,6
-DI CUI FONDI COMUNI	130.711	235.559	+80,2
TOTALE	3.124.393	3.263.517	+4,4



Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia

Respinta la disdetta d[illegible]l contratto. Il sindacato: «Via i vertici incapaci»

L'autunno caldo delle banche

Anche i dirigenti sono in rivolta contro i tagli

[illegible] La Federdirigenti credito, org[illegible]zione [illegible] rappresenta il personale direttivo del settore creditizio, ha respinto la disdetta del contratto al 31 dicembre '97, comunicata da Abi e Acri l'11 agosto scorso. Una nota informa che il comitato esecutivo [illegible] Federdirigenti ha deciso di «diffidare le singole aziende, attraverso le delegazioni aziendali, dal sospendere unilateralmente l'applicazione del contratto a partire [illegible] gennaio 1998». L'organizzazione ha anche chiesto all'Abi un incontro per l'11 settembre, formalmente per discutere della definizione [illegible] alcuni aspetti contrattuali ancora aperti.

[illegible] una raccomandata inviata all'Abi, la Federdirigenti sottolinea che le norme contenute nel contratto dei dirigenti, siglato il 22 giugno 1995, «sono valide ed efficaci fino al 30 giungo 1999», e che il protocollo firmato a Palazzo Chigi il 4 giugno scorso sulla riduzione [illegible] costo [illegible] lavoro nelle banche non può produrre effetti sulla validità e l'efficacia del contratto collettivo del personale direttivo.

Sulla vicenda è intervenuta anche la Falcri (Federazione autonoma dei lavoratori del credito e del risparmio) che rivolge le sue critiche soprattutto all'Abi chiedendo «se ha deciso di eliminare la categoria dei funzionari» e soprattutto invitando l'associazione ad «assumersi le sue responsabilità del ritardo del rilancio delle aziende, affrontato ora [illegible] grande affanno e mistificando a volte la realtà più generale del sistema».

La Falcri [illegible] in un comunicato che «non tutti i dati delle indagini compiute dalle associazioni bancarie sono attendibili e portano a conclusioni inaccettabili e semplicistiche quali la riduzione del costo del lavoro e gli esuberi del personale. In realtà il [illegible] registra il più alto indice di produttività per addetto superiore a molti Paesi europei con un costo del personale su quelli operativi totali e sui margini di intermediazione sceso in pochi anni di quasi 7 punti percentuali».

Il comunicato sottolinea che «in ogni filiale, in ogni sportello, si lavora a ritmi insostenibili». In 6 anni sono raddoppiati gli sportelli passando [illegible] 15.000 [illegible] circa 28.000, [illegible] l'occupazione nel settore è scesa di 15.000 unità (4,5% in meno). Quindi «è ora di eliminare taluni banchieri incapaci sui quali pesano le grandi responsabilità dei dissesti finanzia[illegible] e patrimoniali di alcune [illegible] [illegible] di credito perché è evidente [illegible] deficit di strategia del management cui [illegible] competenze e professionalità necessarie per [illegible] revisione qualitativa dei processi e innovativa dei prodotti».

Acque e cantieri

Dal Cipe piovono miliardi

ROMA. Boccata d'ossigeno per la depurazione delle acque in Italia. Ottocento miliardi per il finanziamento del piano straordinario di completamento e realizzazione d[illegible] sistemi di collettamento [illegible] depurazione sono stati assegnati dal Cipe nell'ambito dei 4400 miliardi stanziati oggi dal Comitato in favore delle aree depresse. Lo rende noto un comunicato del ministero dell'Ambiente in [illegible] si precisa che per la realizzazione [illegible] Piano, che prevede complessivamente interventi per 10 mila miliardi, il ministero dell'Ambiente aveva presentato una richiesta di 1500 miliardi per far fronte alle situazioni d'emergenza.

«Si tratta - ha spiegato il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio - di un risultato parzialmente soddisfacente. Con le risorse assegnate verranno immediatamente avviate le gare d'appalto per gli interventi prioritari definiti dal piano». In particolare, secondo quanto ha precisato Calzolaio, il 45% circa del finanziamento andrà alle aree depresse del Centro-Nord (Laguna di Venezia, Po-Sangone, Lambro-Olona-Seveso, Genova città, Lago Trasimeno, etc.), mentre con il restante 55% si apriranno i cantieri d[illegible] progetti esecutivi presentati [illegible] Regioni Campania, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna. Tra i progetti che [illegible] già «cantierabili», ha detto Calzolaio, [illegible] sono interventi nell'area del bacino del Sarno.

Sempre ieri il Cipe ha deliberato lo stanziamento di 4400 miliardi in favore delle aree depresse. Si tratta della terza tranche di un complesso di risorse messe a disposizione nell'ambito del provvedimento sblocca-cantieri (12.000 miliardi) e riguardano soprattutto la ricerca (500 miliardi), la funzione pubblica (500 miliardi), il completamento delle spese della ex Cassa per il Mezzogiorno per il [illegible] stegno delle [illegible] idriche (500 miliardi) [illegible] l'autostrada Salerno-Reggio Calabria (415 miliardi).

Altri 1000 miliardi verranno utilizzati, sempre nelle aree depresse, per lo sviluppo del sistema ferroviario mentre altri fondi andranno per lo sviluppo dei trasporti locali e per [illegible] tematiche legate all'ambiente [illegible] ai lavori pubblici.

[illegible]

C.R. Bologna 21000-21300; Deutsche Bank 15000; [illegible] 50-51; Reale Comp. Italia 12000000; Data Base 1830; Bca Pop. Irpinia 100000; Credito Emiliano 39000. **WARRANT.** Sifir 94/99 150; Bca Pop Bg. 02/04 380; Sai Risp. 495-515

[illegible]

Amsterdam (Aex) 868,29 (-1,03%); [illegible] (Bel-20) 2318,81 (+0,20%); Francoforte (Dax) 3906,03 (-1,71%); Hong Kong (Hang Seng) 14135,25 (-4,89%); Londra (Ft-se100) 4817,50 (-0,58%); [illegible] (Generale) 574,82 (-0,30%); Parigi (Cac 40) 2770,49 (-2,05%); Sydney (Generale) 2593,00 (+1,46%); Tokyo (Nikkei) 18229,42 (-1,21%); Zurigo (Swiss Market) 5216,70 (-0,02%); New York (Dow Jones) 7622,42 (-0,94%)

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	8140	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	24100	-1,03
Banca Pop. Crema	58050	0,00
Banca Pop. Cremona	16285	0,04
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	66400	-0,14
Banca Pop. Intra	12950	-0,38
Banca Pop. Lodi	14390	-0,09
Banca Pop. Luino e Varese	8900	0,13
Banca Pop. Siracusa	15850	0,00
Banca Pop. Novara	8058	-0,62
Banca Pop. Sondrio	29090	0,00
Banca Prov. Napoli	2510	0,40
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	14000	-2,00
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	sosp.	sosp.
Creditwest	—	—
Florence ord.	—	—
Frette	3220	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	799	8,41
Ifis priv.	990	0,00
Broggi Izar	—	—
Ni Edificatr	—	—
Ni Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi verificati in $ per oncia; Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	29-08-1997	28-08-1997
Londra	325,35	0,00
[illegible]	325,35	323,85
[illegible]	325,35	323,00
New York	0,00	[illegible]
Milano (Lg/l)	18404,00	18471,00
Hong Kong	0,00	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTI ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1756,46	[illegible]
ECU	[illegible]	1921,43
Marco tedesco	979,11	977,68
Franco francese	290,47	290,41
Sterlina	2852,86	2842,65
Fiorino olandese	869,35	[illegible]
Franco belga	47,452	47,351
Peseta spagnola	11,591	11,570
Corona danese	257,17	256,77
Lira irlandese	2619,56	[illegible]
Dracma	6,221	6,220
Escudo portoghese	9,645	9,633
Dollaro canadese	1267,99	1270,08
Yen giapponese	14,739	14,845
Franco svizzero	1164,16	1162,97
Scellino austriaco	139,13	138,91
Corona norvegese	236,44	236,34
Corona svedese	224,46	224,01
Marco finlandese	325,46	325,56
Dollaro australiano	1292,32	1304,07

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,800	6,889
Call	6,920	7,000
[illegible]	6,820	6,900
S/N	6,820	[illegible]
1 Settim.	6,880	[illegible]
2 Settim.	6,820	[illegible]
[illegible]	6,540	6,920
2 mesi	[illegible]	6,850
3 mesi	6,800	6,880
6 mesi	6,740	[illegible]
9 mesi	[illegible]	6,920
12 mesi	6,540	6,620

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

OBBLIGAZIONI DEL 29-08-97

TITOLI	Mibtel	TITOLI	Mibtel	TITOLI	Mibtel	TITOLI	Mibtel	TITOLI	Mibtel
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Quantità ordinate della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-08-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

AZIONI	Lorbe	Diffe. Lire	Minimi 1997	Massimi 1997	Quantità trattate
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

	28-08	27-08
ITALIANI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
ESTERI AUTORIZZATI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Un'intervista al Mondo con Giuliano Amato: la crisi della cultura laica, le speranze dei giovani, il bene e il male del mercato

ETICA La forza del Papa

Perché la cultura laica è in crisi? Perché masse sempre crescenti [illegible] giovani guardano alla Chiesa [illegible] suoi insegnamenti? A questi interrogativi risponde Giuliano Amato in una lunga intervista che esce oggi sul settimanale *Il Mondo*. Ne pubblichiamo un ampio stralcio.



Un'immagine del Papa a Parigi, la scorsa settimana, per la [illegible] Giornata Mondiale della Gioventù

«C'è bisogno di valori che vincano la solitudine. Il tempo di Popper è finito, la società aperta non basta»

«Come tradurre in azione organizzata i nostri principi morali? Senza la fede non si riesce»

PER Giuliano Amato ha ragione Adriano Sofri, che ha definito le Giornate Mondiali di Parigi come l'avvenimento più paragonabile al Sessantotto. Esponente di punta della cultura laica italiana, ex presidente [illegible] Consiglio e ora a capo dell'Antitrust (che lascerà [illegible] fine anno per tornare a insegnare), Amato è disposto a riconoscere: «Sofri ha ragione nel senso che i giovani [illegible] si possono [illegible] base a calcoli puramente razionali ma si possono aggregare su questioni gigantesche, [illegible] le prospettive di vita. E' evidente che in una società democratica queste non le può costruire [illegible] la politica. Ma la politica ha il compito di costruire prospettive che dia[illegible] fiducia al giovane».

Le possiamo anche chiamare speranze, professor Amato?

«Giusto, [illegible] proprio le speranze. Ed almeno da noi, in Europa, la politica è incapace di speranze. E questo è un fatto. [illegible] Europa la politica ha significato per qualcuno la speranza di battere il comunismo, per altri invece la speranza era che il comunismo vincesse. Oppure la politica ha significato che in una Europa [illegible] tutti saremmo stati più felici. Oggi queste tre grandi speranze [illegible] venute meno [illegible] nessuno [illegible] ha sostituite. Non scopro niente di nuovo se rispondo che [illegible] un bisogno di valori, soprattutto di valori che vincano la solitudine. Vede, il tempo di Popper è finito».

Che cosa significa?

«Karl Popper ci parlava [illegible] bisogno di [illegible] società aperta. Ora neanche questa basta, dobbiamo rispondere ad una domanda in più: perché? Il tempo di Popper è venuto dopo la notte delle ideologie, dopo il nazismo, il comunismo... per il solo [illegible]to di essere aperta, [illegible] società esprimeva, dunque, un valore fortissimo. A distanza di tanti anni, [illegible] questa apertura passano troppi venti, e così ci si chiede qual è quello affidabile e qu[illegible] [illegible].

[illegible] dice anche che, crollate le ideologie, [illegible] rimasto solo il mercato. Ma questo non produce valori.

«E' una visione manichea, rozza e un po' datata, cara a una vecchia sinistra. Siccome nel mercato c'è del male, allora il mercato è il [illegible]le. E' [illegible] semplicismo di cui anche oggi soffrono in tanti, ma non la Chiesa. Questa, oltretutto, [illegible] che il male [illegible] il bene, da quando fu com[illegible] il peccato originale, convivono».

La Chiesa e il Papa, però, non [illegible] teneri [illegible] il mercato.

«Non lo sono con le sue storture. L'importante è capirsi [illegible] termini. Il discorso che ho appena fatto, sulla lotta tra bene e male, potrei rifarlo usando le parole di Joseph Schumpeter: che cosa [illegible] la "distru[illegible] creatrice" se non questa lotta, questo conflitto? Quindi, l'importante è non banalizzare. Il Papa ha combattuto [illegible] comunismo perché dall'oppressione che lo caratterizzava poteva [illegible] solo oppressione e miseria. Dalla libertà economica scaturiscono il bene e il male della libertà. [illegible] constatare che una libera economia è di gran lunga migliore del totalitarismo comunista, anche dal punto di vista dei risultati economici, non significa dire che l'una è l'inferno e l'altro il paradiso, [illegible] fare i conti con il bene e il male insiti nella libertà economica. Lo stesso problema [illegible] sentiva anche un signore che non faceva il Papa [illegible] si chiamava Adam Smith. Lui percepì, prima di altri, che il benessere collettivo, più che [illegible] dispensato dall'alto da un Leviatano, può venire dal libero perseguimento degli egoismi individuali. Però la trasformazione degli egoismi in benessere collettivo non [illegible] un fatto garantito o automatico, ma implica una serie di [illegible]dizioni. [illegible] tra queste lo stesso Smith indicava l'esservi "un sentimento fondamentale di giustizia". Detta in altre parole: deve esserci un ordine morale. Vede, quindi, che anche il mercato può produrre valori. (...)





Qui a lato Immanuel Kant, nella foto sopra Karl Popper. A destra il presidente dell'Antitrust Giuliano Amato



Forse questo ordine morale è ancora poco [illegible] Non [illegible]de?

«Diciamo che, in questa fase storica, il capitalismo occidentale tende [illegible] lasciare la briglia sciolta alla spinta egoistica, che invece ha bisogno di e[illegible] [illegible]. Tant'è che la critica islamica al capitalismo occidentale ha qualche [illegible]ne. Mi spiego: loro sono disponibili ad una economia di mercato, ma vorrebbero [illegible] rimanesse preservato il sentimento fondamentale [illegible] giustizia. Nei Paesi islamici [illegible] sono addirittura regole che impongono all'imprenditore di essere giusto nella ripartizione del ricavato, tra ciò che si prende lui, ciò che va nel salario ed il resto. Ecco perché trovo semplicistico, ignorante ed anche un po' goffo, riproporre ogni volta questa discussione come [illegible] sì o un [illegible] al mercato. [illegible] trovo ridicolo che venga imposta questa macchietta culturale alla Chiesa ed allo stesso Pontefice». (...)

Pochi hanno voluto [illegible] il Papa [illegible] fine del comunismo. Eppure oggi [illegible] società dell'Est sono le più secolarizzate. Non ha ragione Cacciari quando dice che Karol Wojtyla [illegible] uno sconfitto?

«No, perché la situazione dell'Est europeo, per me, è proprio la dimostrazione che il capitalismo non [illegible] solo l'insieme delle regole della teoria dei prezzi, ma [illegible] anche l'ordine morale [illegible] mercato. L'orrore di un capitalismo che genera non capitani di industria, ma capitani [illegible] mafia è l'orrore dell'esportazione del solo profilo economico dell'economia di mercato. E questo confer[illegible] che di [illegible] ordine morale, ogni volta che [illegible] affida [illegible] libertà, c'è sempre bisogno. E' come per l'aborto. Siamo tutti convinti che la scelta deve [illegible] della donna. Ma se [illegible] donna [illegible] [illegible] dentro di sé un ordine morale, quella sua libertà può diventare fonte di crimi[illegible]. Nego che quello dell'Europa Orientale [illegible] capitalismo. Di questo gli manca l'etica, che sta ve[illegible] meno anche in Occidente».

Da laico, non le pesa il fatto che a darsi maggiormente da fare per assistere i più bisognosi siano [illegible] cattolici?

«E' una constatazione che mi ha sempre tormentato. Detto per inciso, sono convinto che la comunità [illegible] Sant'Egidio [illegible] il miglior ministero degli Esteri che l'Italia abbia [illegible] avuto. Ammiro profondamente quello che fanno [illegible] per questo mi chiedo come mai i laici non riescano a tradurre i loro valori etici [illegible] una azione organizzata».

Già, perché?

«E' una domanda. Non ho la rispo[illegible]. L'unica, fenomenologica, che riesco a trovare mi fa paura: senza la fede non ci si riesce. Se la accettassi dovrei concludere che [illegible] si può affidare all'etica laica il gover[illegible] non pubblico di una società. Ma questo non [illegible] disposto ad [illegible]metterlo. Vivo una contraddizione».

Quali potrebbero [illegible] i punti di contatto tra etica laica ed etica cattolica?

«Quelli che accomunano il messaggi[illegible] cristiano e Kant, riconoscere l'io negli altri. E da questo discende una serie di conseguenze [illegible] cascata. Io identifico nell'imperativo kantiano le tavole dell'etica laica che fanno da bilanciamento della spinta egoistica del capitalismo. E' dal riconoscimento degli altri come se stessi che deriva la ragione morale, che nessuna legge può scrivere, e che porta a frenare la spinta distruttiva, quando è solo tale. E non è un patrimonio universale. Ancora oggi chi riconosce agli altri [illegible] suoi stessi diritti [illegible] una minoranza nel mondo. Pensi ai conflitti etnici in Africa, o a quelli che hanno insanguinato l'ex Jugoslavia. Devo però osservare un'altra contraddizione: anche se noi laici abbiamo gli stessi principi, la forza per trasformarli in quell'eco, che si propaga [illegible] macchia d'olio, ce l'ha più la Chiesa».

Cosa c'è dietro questa ansia di rimettere i debiti della Chiesa, di fare il mea culpa sullo sterminio degli indios [illegible] le per[illegible] contro i protestanti?

«Il Papa è alla ricerca del denomi[illegible] [illegible] delle religioni, così che da fattori [illegible] divisione dell'umanità diventano fattori di unità per un'umanità che ha un bisogno disperato di collanti. In questa prospettiva, sanare le ferite inferte dalla Chiesa significa creare le premesse di questo lavoro. Ecco un altro aspetto che concorre ad avvicinare l'etica laica e quella religiosa. Per un laico il bene è il bene, chiunque lo professi. [illegible] il bene lo fa un cattolico o [illegible] buddista, sempre bene è. Per la cultura cattolica questa verità non è sempre stato così chiara».

Perché la sinistra preferisce la figura di Paolo VI [illegible] quella di Giovanni Paolo II?

«Il primo [illegible] considerato [illegible] uomo del dubbio. Questo è invece un Papa di certezze ed alcune di queste [illegible] sgradite alla sinistra. [illegible] qui ci vorrebbe una profonda autoanalisi della sinistra che [illegible] forza di buttare a mare i propri dogmi e quelli che considera dogmi altrui, rischia [illegible] trovarsi con [illegible] sedere per terra. In una [illegible] dove non c'è più alcun valore».

Antonio Satta

Messori



Vittorio Messori

«Il Trascendente è indispensabile»

AMATO ha un «sospetto» che gli «fa paura». Dice di «vivere [illegible] contraddizione». Dissolva, allora, il timore ed [illegible] dall'interna divisione, riconoscendo ciò che logica ed espe[illegible] esigono. E che, cioè, se è vero che nessuna società può sopravvivere senza un'etica (come, [illegible] lucidità e passione ci ricorda), è altrettanto vero che nessuna morale tra gli uomini è possibile, senza un riferimento al di là dell'uomo. Proceda con [illegible] constatando che la cosiddetta «etica razionale», «laica», non è [illegible] ragionevole. «Se ho la certezza dell'impunità [illegible] se [illegible] [illegible] un vantaggio, perché [illegible] dovrei rifiutarmi di fare ciò che [illegible] "moralmente" scorretto?». [illegible] tempo dei Greci si [illegible] che, a una simile domanda, non è possibile una risposta ragionevole.

Nella linea della ragione si rientra soltanto se la si smette di [illegible] di appendere un quadro senza [illegible] piantato un chiodo nel muro. Quel «chiodo» è il riconoscimento di [illegible] Trascendenza, dell'esistenza di «tavole di una Legge» non incise sulla sabbia delle ideologie e dalla moda via via egemoni, ma [illegible] Qualcuno che (parola di Vangelo) [illegible] quel che c'è nel cuore dell'uomo» (Gv 2, 25). [illegible] Amato riconosca pure che (parola, questa volta, di un Benedetto Croce) l'etica «laica» non solo è illogica e impotente, ma trae i suoi contenuti [illegible] prospettiva cristiana. L'illuminismo che tentò di uscirne trovò [illegible] sintesi di «libertà, eguaglianza, fraternità». Che è il [illegible] il succo, di quelle «istruzioni per l'uso dell'uomo» della Rivelazione giudeo-cristiana. Perché, dunque, fermarsi all'imitazione e [illegible] optare per l'originale?

Vittorio [illegible]

Severino



Emanuele Severino

«Ma la Chiesa non è vincitrice»

AMATO sostiene, mi sembra, che il Papa ha capito la vera natura del capitalismo. Papa Wojtyla prenderebbe [illegible] che il capitalismo, riconosciuto nella sua [illegible]stituibilità, [illegible] libertà economica dove il [illegible] e il bene lottano [illegible] loro, dove cioè l'egoismo [illegible] chi mira soltanto al profitto ma produce ricchezza lotta con quel «sentimento fondamentale di giustizia», [illegible] [illegible] parlava Adam Smith [illegible] che limita gli egoismi in vista [illegible] bene collettivo. [illegible] questa non è l'immagine che il Papa e la Chiesa hanno del capitalismo. La Chiesa ha sempre [illegible] che il fine non giustifica i mezzi. Quindi gli egoismi individuali non possono essere il mezzo per raggiungere il benessere collettivo. Il conflitto fra bene [illegible] male a cui pensa Amato, e in cui dovrebbe consistere [illegible] capitalismo virtuoso, è per la Chiesa soltanto male. Sin dall'inizio, per [illegible] [illegible] l'agire economico dev'essere buono, cioè aver come scopo il bene comune. Amato rivendica la necessità della morale, che vede presente nel messaggio [illegible] e nella morale kantiana; ma questo suo modo di intendere la libertà [illegible] una negazione della morale. Egli dà torto inoltre a Cacciari che vede nel Papa un grande sconfitto. Constato da tempo che per la Chiesa il mondo non va come deve andare. Per ora, dunque, non si[illegible] vincitrice. Sperava ad esempio che all'Est, dopo [illegible] comunismo, si sarebbe imposto il cristianesimo, e invece [illegible] vinto una forma spuria di capitalismo, che sta andando anch'essa verso la dominazione della tecnica. Mi fa piacere che Cacciari abbia ripreso questi miei temi; ma, intanto, dunque è la Chiesa stessa per prima a dar torto ad Amato.

Emanuele Severino

Mafai



Miriam Mafai

«Il paradiso batte la politica»

I laici non hanno fede, dice Amato, e per questo [illegible] riescono a diffondere con forza i propri valori. E' d'accordo Miriam Mafai, scrittrice e giornalista, protagonista del dibattito culturale nella sinistra italiana? «Un'affermazione del genere, proveniente da un uomo della fi[illegible] e dell'intelligenza di Amato, [illegible] la prova di un disagio autentico. [illegible] un laico, proprio perché tale, non può ritener[illegible] mai depositario di verità assolute, da propagandare [illegible] atti di fede. E' la Chiesa a possedere queste "verità" che il Papa diffonde con la forza di cui è capace. Ma [illegible] Papa [illegible] il Papa! E [illegible] [illegible] possiamo avere un Papa laico. A meno che [illegible] vogliamo tornare indietro nel tempo...».

A cosa si riferisce? «C'è stata, nel [illegible] di questo secolo, [illegible] cultura laica convinta di [illegible] portatrice di valori altrettanto assoluti di quelli [illegible] Chiesa. Parlo dell'ideologia marxista-leninista. Conosco questa storia, e so bene quale poteva [illegible] la [illegible] forza di convinzione nel determinare comportamenti personali».

Ma poi è caduto il Muro... «E anche quella "fede" è crollata. Se si guarda bene, a trovarsi disarmata nei confronti del Papa adesso è proprio la cultura laica che si è abbeverata a valori assoluti e fideistici».

Quindi la sinistra, proprio perché è diventata laica, [illegible] rassegnarsi a perdere il suo fascino presso i giovani, attirati da Wojtyla? «Certo, le riforme hanno meno fascino [illegible] Paradiso... Però bisognerebbe sforzarsi ugualmente - ed è compito della sinistra - di dare alle riforme una carica ideale che non sarà mai quella del Papa, [illegible] tale da parlare lo stesso alle coscienze».

[u. m.]

IL CASO. La cronaca dello sconquasso italiano prende il via prima del 1989 e un libro spiega perché

1980, l'anno di tutte le sconfitte

Novelli: cominciò la degenerazione politica



TUTTO cominciò nel 1980. Siamo nati allora. Fra i morti di Ustica e la strage di Bologna, fra l'ascesa di Bettino Craxi e la marcia dei 40 mila. Un inquieto leader della sinistra come Diego Novelli, sindaco di Torino dalla metà degli Anni Settanta alla metà degli Anni Ottanta, che non dimentica le sue esperienze di comunista, ha scritto un libro, dal titolo eloquente, *La democrazia umiliata* (Sperling & Kupfer), per sovvertire l'idea, conclamata da diventata un luogo comune, che vede nel 1989 l'anno decisivo della nostra storia (con la fine dell'ideologia socialista e con la crisi della militanza comunista).





A questo orizzonte Novelli contrappone quello del 1980: «Quando allo scoccar della mezzanotte del 31 dicembre 1979 - scrive nell'introduzione -, milioni di italiani brindarono al nuovo anno, non potevano immaginare che avrebbe segnato una svolta profonda nella vita del Paese. Si chiudeva ciclo storico ricco di tensioni ma anche di tante speranze, per aprirsene un altro, contrassegnato da forti ambiguità e decisamente connotato in chiave moderata e restauratrice». E' il «maledetto 1980» a cambiare l'Italia, mettendo nell'incubatrice la degenerazione del sistema politico, che al crollo del Muro si affloscia perché ridotto allo stremo.

La democrazia umiliata esce in concomitanza con *La grande occasione* di Massimo D'Alema. In molte vetrine delle grandi città i due libri comparivano ieri giustamente affiancati, immagini di due opposte realtà della sinistra comunista, sia nelle loro esperienze individuali sia nella loro visione politica. Da una parte, il leader d'una nuova generazione di dirigenti, l'uomo che pensa al Paese normale, dall'altra l'erede d'una tradizione di antagonismo, formatosi nell'Italia degli Anni Cinquanta. Da una parte il vincitore. Dall'altro lo sconfitto.

Arretrare le lancette dal 1989 al 1980 non è semplicemente un'operazione di chirurgia storiografica, ma significa per Novelli riproporre alla sinistra il tema irrisolto della sconfitta subita in casa propria, quando sembrava più forte. Come i grandi fatti epocali, evocati quale contesto cui è giocoforza adeguarsi (fine del fordismo, mercati globali, crollo dell'Urss, consumi di massa), finissero per diventare degli alibi per la sinistra, dietro i quali a bagnomaria una realtà scomoda: i limiti messi a nudo dalla sconfitta.

Che cosa accade nell'«anno maledetto»? Il libro lo racconta, passo passo, con la precisione del cronista (che è stato per vent'anni il mestiere di Novelli a Torino). Ogni capitolo registra un pezzo dello sconquasso italiano: ascesa di Bettino Craxi che, a gennaio, in storico comitato centrale del psi, batte le opposizioni raccolte attorno al mensile *Mondoperaio*; omicidio di mafia di Piersanti Mattarella, presidente moroteo della Regione Sicilia favorevole a un accordo il pci per far luce sugli scandali negli appalti; fine della collaborazione fra dc e pci con il famoso «preambolo» di Donat-Cattin e Arnaldo Forlani; crack Caltagirone e scandalo dei petroli; strage di Ustica, ottantun vittime (27 giugno); strage di Bologna, tacinque morti (2 agosto); nascita di Canale 5 e ascesa di Berlusconi; comincia in Svizzera la storia del conto Protezione, cui indagherà il pool di Milano; marcia dei 40 mila a Torino e sconfitta del sindacato alla Fiat; terremoto in Irpinia e sdegno di Pertini.

Pagina dopo pagina, che Paese è mai questo?, si domanda il lettore della *Democrazia umiliata*. Talvolta si può pensare di essere finiti in un plot di John Grisham. Anche perché Novelli non disdegna la verve romanzesca. Con una quindicina di libri ormai alle spalle (dai dossier sulla Fiat alle storie di terroristi al testo di invenzione) ed esperienze nella sceneggiatura (a partire dal film *Trevico-Torino*), ricostruisce i casi (grazie alla collaborazione di Salvatore Gulisano) intrecciando documenti, testimonianze, analisi in modo da catturare il lettore dentro una rete di indizi. I quali parlano di un'Italia *sgovernata*, che classe politica cinica e affaristica lascia in mano a finanzieri pirateschi, imprenditori autoritari, burocrati corrotti, professionisti della tangente, servizi deviati, boss mafiosi. E' un quadro da far accapponare la pelle, che secondo l'analisi dell'autore devastò la società italiana, moltiplicando le disuguaglianze fra ceti privilegiati e subalterni.

Da sinistra, la marcia 40 mila e la strage di Bologna; . Diego Novelli; a destra, Bettino Craxi; sotto, Piersanti Mattarella





Ma il cuore della vicenda è la degenerazione che corrose il sistema dei partiti. Questo il filo che tiene uniti i diversi pezzi dell'anno maledetto. In realtà Novelli riparte da un giudizio formulato nel 1981 da Enrico Berlinguer, in intervista a Scalfari su *Repubblica*: la degenerazione dei partiti «l'origine dei mali d'Italia», per l'ultimo grande segretario del pci. «I partiti di oggi», aveva aggiunto, sollevando polemiche, sia nella dirigenza socialista sia fra i compagni di partito, alcuni dei quali lo accusarono di moralismo. Rievocando l'episodio, Novelli afferma che anche Giorgio Napolitano, attuale ministro dell'Interno, criticò Berlinguer di porre ostacoli all'unità della sinistra.

Lo Novelli scrive che la degenerazione aveva riguardato tutti i partiti: «chi più chi avevano abdicato alle funzioni costituzionali, provocando anche «il rifiuto della politica da parte di molti cittadini italiani». Dopo la fine della «solidarietà nazionale», Berlinguer lanciò da Salerno la proposta di un nuovo governo, che realizzasse cambiamento radicale sulla base di una «questione morale». Ma questo progetto - scrive Novelli - «verrà totalmente ignorato dalle forze politiche italiane». Forse non è un caso che negli stessi giorni in cui la dalemiana *Grande occasione* va a ruba un libro che in frontespizio reca questa dedica: «In memoria di un grande italiano: Enrico Berlinguer».

Alberto Papuzzi

LEADER & SCRITTORI

Le sinistre di Bertinotti

Non solo i baffetti di D'Alema, solo il profilo di Novelli. Anche la pipa di Fausto Bertinotti finisce nelle vetrine delle librerie italiane, in questa ripresa della vita politica italiana a suon di (potenziali) best-seller. Il leader di Rifondazione ha pubblicato, anch'egli da Sperling & Kupfer, *Le due sinistre*, che riecheggia il titolo di un fortunato saggio dello storico e politologo Marco Revelli (suo consigliere, oltre che amico): *Le due destre*, una quali era il pds. Meno duro, Bertinotti concede a D'Alema di essere sinistra, ma una sinistra «liberale», alla quale oggi si contrappone quella «antagonista di classe», di cui fa parte. Scritto in forma di colloquio-intervista il compagno di partito Alfonso Gianni, *Le due sinistre* conferma l'impossibilità, almeno per ora, dell'unificazione di pds e in un solo partito, esplora i terreni di un'alleanza con il pds per sconfiggere le destre. [a. p.]

Per evitare i critici

Tom Wolfe romanzo in cassetta

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Esce il nuovo romanzo di Tom Wolfe, l'autore de *La fiera della vanità*, il celebre best-seller degli Anni Ottanta. l'ultima fatica dello scrittore virginiano sarà disponibile solo in versione audio. Niente libro, dunque. Solo cassetta.

E' la prima volta che un autore importante propone un'opera in cassetta senza prima averla pubblicata forma di libro. E la BDD Audio, che la distribuisce, sta facendo un marketing aggressivo fuori dai soliti circuiti letterari.

Ambush at Fort Bragg (Imboscata a Fort Bragg) è un romanzo breve - la cassetta dura tre ore - ed è già uscito a puntate sul mensile *Rolling Stone*. E' un giallo piuttosto improbabile, che ruota attorno all'uccisione di un soldato gay. Insomma, non è una delle opere più riuscite di Wolfe. E se fosse uscito il libro sarebbe stato sicuramente fatto a pezzi dalla critica.

Cos'ha spinto Wolfe a limitarsi ad un'edizione audio? L'autore spiega che voleva occupare la piazza opera così breve pochi mesi prima dell'uscita del suo prossimo romanzone. Allo stesso tempo era un peccato non metterla in commercio, visto che era già scritta. E in effetti la trovata della cassetta sembra averle dato nuova vita.

I maligni, invece, dicono che Wolfe è perfettamente consapevole della mediocrità di *Ambush at Fort Bragg* e che ha voluto evitare con cura le forche caudine della critica americana rinunciando a pubblicarlo sotto forma di libro. E fanno notare che in Europa, dove la critica è spesso meno severa, uscirà il libro e la cassetta.

Al di là di queste punture di spillo, lo scrittore che inventò la formula del *New Journalism* negli Anni Sessanta si dimostra ancora una volta un pioniere. E cogliendo lo spirito dei tempi cerca di sfruttare comunque un suo brutto romanzo grazie al marchio «Tom Wolfe» - di sicuro prestigio.

Andrea di Robilant

AL GIORNALE

Granata solidale con i bianconeri. Dylan sa bene per chi cantare

Non si distrugge così una casacca

Pur essendo anch'io un tifoso granata sfegatato, non posso essere d'accordo con il sig. Carlini e con la sua lettera del 28 agosto. Non è vero, fortunatamente, che a noi tifosi granata «non interessa la casacca che i giocatori indossano». Anzi, per una volta mi sento vicino e solidale con i tifosi bianconeri che nei giorni scorsi hanno prote per lo scempio fatto alla maglia, di storia, loro squadra.

Finalmente una reazione alla deriva (sempre più affari, sempre meno sport) della Juve e, purtroppo, dell'intero mondo del calcio, alla faccia della storia e della passione di milioni di tifosi. Vorrei ricordare al sig. Carlini che un paio d'anni fa il Torino usò, in una partita a Cagliari trasmessa in televisione, una orribile maglia a ghirigori arancioni, anche questa voluta dallo sponsor. Le sacrosante proteste dei tifosi dissuasero la società dal proseguire su quella strada.

E' ora che finalmente anche noi, senza non esisterebbe il «business» calcio, facciamo sentire la nostra contro la svendita, un pezzo alla volta, delle gloriose tradizioni delle nostre squadre, della loro anima più profonda, non ultima dello svuotamento progressivo degli stadi.

Costanzo Pastore, Torino

I paracadutisti politica

La Stampa del agosto ha pubblicato una stupefacente lettera di Alessandro Curzi nella quale il candidato di Rifondazione comunista ci fa sapere che «offerto» la disponibilità alla candidatura contro Di Pietro prima di tutto per la sua «assoluta contrarietà al vezzo di paracadutare nel primo collegio sicuro» candidature estranee al collegio.

Ha scelto di candidarsi con Rifondazione comunista che in fatto di paracadutati batte le più celebri scuole di paracadutismo del mondo. Basti pensare all'esimio ex presidente della Banca Nazionale del Lavoro Nerio Nesi, piombato sulle spalle degli ignari elettori della Lunigiana. Quanto afferma Curzi può essere definito coerente o strumentale?

Franco Sassano, Ivrea (To)

Va ma facciamo giustizia

Squallidissima la vicenda, squallide le cronache del bagno nella Fontana di piazza Navona, che hanno fatto diventare una specie di eroe un quarantunenne non cresciuto.

Si può anche lamentare l'assenza dei vigili (a quando dei vigili di quartiere, che facciano il loro stiere di sorveglianti della città giorno e notte?), ma di tutto quello, che lascia più perplessi è il giudice.

Pare che trattenesse a stento il riso. Avrebbe anche potuto ridere facendo giustizia. E giustizia si faceva quando chi avesse fatto il danno fosse stato condannato a pagare tutte le spese, fino all'ultima, del danno fatto.

l'Intili ha reddito verificabile può indennizzare attra lo Stato i cittadini contribuenti con lavori socialmente utili per una somma pari al costo del danno provocato. Per esempio, dal momento che ama le fontane, pulendo quelle fontane che lui impropriamente vasche da bagno.

Pia Frausin, Trieste

Niente Irpef sulle pensioni

Perché un pensionato deve pagare l'Irpef quanto riceve dall'Inps (se superiore a 8.900.000) e peggio ancora perché deve cumulare tale importo altri redditi imponibili? Milioni di cittadini anni pagano in silenzio, rendersi conto che la pensione è paragonabile ad una qualunque altra entrata tassabile, ma che invece si tratta di una *restituzione* in via assicurativa di quanto versato per anni allo Stato.

Premesso quindi questo punto primario, cumulare la pensione con altri redditi significa che:

1) la pensione unita ad altri redditi tipo fabbricati (spesso esistenti solo come RC e quindi senza introiti) può esser colpita da percentuale di imposta anche del 20-30%. Cosa resta al pensionato?

2) Se Tizio percepisca la stessa esatta pensione di Caio, avendo pagato gli stessi contributi, però Tizio ha anche dei redditi fabbricati, si verifica evidente ingiusta disparità per il taglio di pensione che gli si verifica.

E' ancora più evidente l'ingiustizia praticata chi ha pagato a volte con sudore i suoi contributi, quando si pensi all'ingiustizia delle rendite finanziarie che, pagando il 12,5%, non compaiono sul 740, Tassa della Salute, non pagano Eurotas.

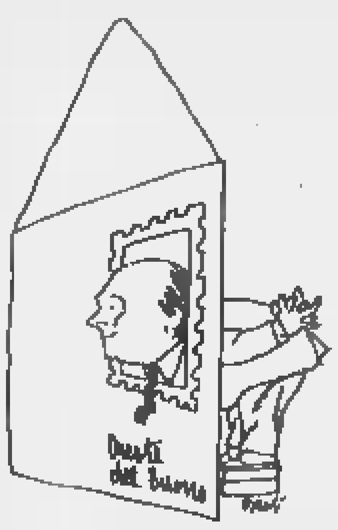
Sarebbe più elementare se, nell'ingiustizia, la pensione venisse colpita all'origine da un di ritenute, secondo l'importo che si riceve, e dimenticarle poi per qualunque titolo fiscale.

Alberto Frola, Moncalieri

LA LETTERA O.d.B.

Gentile Sig. Del Buono, rientrata da un paio di giorni dallo Yemen ho trovato la mia famiglia allarmata e i ritagli degli articoli pubblicati sul Paese appena lasciato. Premetto di non essere un Chatwin giramondo, ma solo una turista frettolosa e superficiale che approfitta delle sue ferie per andare a sbirciare altri mondi diversi dal nostro. Amo il mondo arabo che conosco appena per essere andata e poi tornata in alcuni . Deploro naturalmente come questo sistema di rapimenti a .

Nicoletta Levera
medico ospedaliero



Lo Yemen Porta Palazzo e i rapimenti

GENTILE dottoressa, lei dice: «Non sopporto di essere considerata una nevrotica insoddisfatta a caccia dell'esotico come insinua qualche commento giornalistico: faccio a Torino lavoro sufficientemente vivace da non avere nessuna voglia di cercarmi altri guai...» e ha perfettamente ragione.

La tv e i giornali hanno senz'altro esagerato. Ma la tv e i giornali sono in concorrenza a chi le spara più grosse, e si vede che più d'uno non è riuscito a superare il fatto che qualche altro compisse viaggio rischioso per andare in un Paese che come lei dice: «E' certo il Paese più sporco che io abbia mai visto ma me lo aspettavo e non mi sento così meravigliata poiché, tornata di recente da un viaggio in Sicilia ho ricordato le numerose macellerie all'aperto dietro ai famosi Quattro canti del centro palermitano...».

Gentile dottoressa le ripeto che ha perfettamente ragione, lei può divertirsi come vuole, ognuno ha una ricetta del proprio piacere. A patto che questo non abbia conseguenze sulla comunità.

Come dichiara lei era al corrente di tutto quel che poteva e doveva fare e anche delle opportune tangenti da pagare, dato che, come del resto nel nostro Paese, nello Yemen bisogna assoggettarsi a delle regole, trovandolo giusto, scandalizzandosi: «La jsmbiyan e il fucile in spalla mi possono anche disturbare, ma penso a quanti miei stimatissimi colleghi girano armati per le strade di Torino e se il multicolore, lercissimo suk arabo desta qualche preoccupazione, attraversare la nostrana Porta Palazzo, anche in era extracomunitaria ha sempre dato un minimo di apprensione...».

Va tutto bene. Ma meno va quando i pericoli sono promessi e patteggiati nelle clausole del viaggio a buon mercato in uno dei Paesi più poveri del mondo. Un esercizio circense.

Oreste del Buono

Non sono delinquente e ho beccato galera

Strana la nostra giustizia: uno stupratore, un ladro, un delinquente abituale e non parliamo di extracomunitari senza documenti più volte sorpresi a delinquere, dopo un giorno-due di fermo vengono rimessi in libertà.

Io cittadino italiano incensurato avendo avuto un diverbio con i vigili urbani ai quali avrei (non è vero) rivolto parole ingiuriose quali: «Minchioni, fagnani», dopo aver, io, subito insulti dallo stesso giudice appena entrato in aula per essere processato, vengo condannato a sei mesi di galera.

A Milano una signora (da *La Stampa*) ha apostrofato i vigili urbani: «Siete delle teste di c...» condanna L. 500.000 (cinquecentomila).

«La legge è uguale per tutti», col cavolo!! Giuristi, giudici, magistrati, qualche giornalista specializzato saprebbero darmi spiegazioni su queste assurde ed evidenti differenze di condanna?

Turi Gelino, Torino

Ma Bob preferisce il popolo

Che peccato! notizia che Bob Dylan avrebbe cantato per il Papa, al Congresso Eucaristico diale, una di quelle che mandaa in sollucchero vescovi, preti e suore.

Che la contemplazione, il silenzio, l'ascesi, l'adorazione non lo più. Ma neppure cosa la musica e il canto gregoriano. Il latino, poi, li fa letteralmente inorridire!

Contano per loro le grandi e inutili kermesse, i personaggi dello spettacolo, alla moda; meglio ancora se un po' sulfurei (che originalità!), ex marxisti, esaltatori della droga e del sesso libero.

Questi sì, piacciono ai preti moderni. Peccato che, a quanto pare, Dylan quasi non sapesse di doversi esibire davanti al Papa e che non gliene importi un bel niente.

In effetti, su questo piano, è meglio cantare davanti a un bel gruppetto di punk rockettari. E' questione di Dylan, che è una persona intelligente, lo ha capito.

Paola Saracco, Bardonecchia
studentessa

La fede ha bisogno anche di comunicare

Vorrei rispondere a Giovanni Garino, ventiduenne «cattolico praticante», riguardo a quanto dice sulla Chiesa, in riferimento all'incontro del Papa con i giovani a Parigi (lettera del agosto).

Convengo con te nel constatare che oggi si facciano tanti discorsi e si producano valanghe di documenti (non solo nell'ambito della Chiesa). Non quanti - anche di noi preti - riescono a leggerli.

Sono anche d'accordo sul fatto che non si può la fede e la vita a «kermesse» (lasciamo perdere il termine «carnevalata»). Ma, vedi, la fede ha anche una dimensione comunitaria e pubblica e quindi ha bisogno di esprimersi e comunicarsi. Non siamo isole e puri spiriti.

Inoltre, tu dici: che me ne faccio di una Chiesa ridotta ad un assistenziale? Anche qui, direi, non radicalizziamo: gli mi sono sempre pericolosi e fuorvianti.

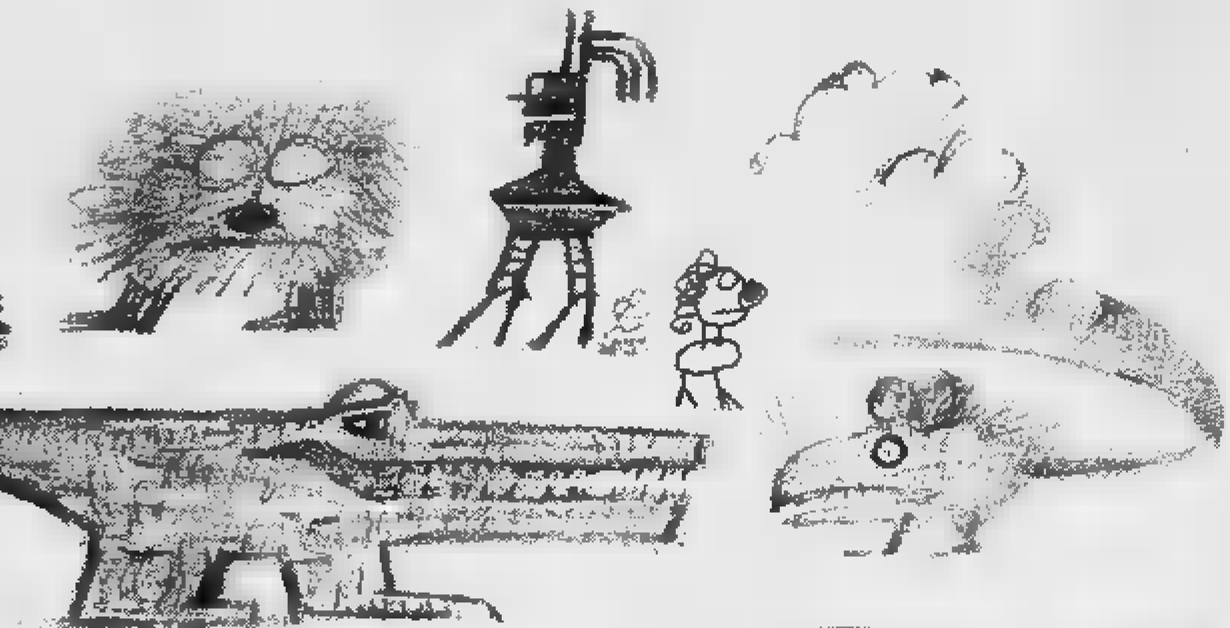
Del resto, non dice forse Gesù nel Vangelo che la nostra vita sarà valutata in base a quanto amato concretamente: «avevo fame... ero in carcere...». E ancora: non ha Egli posto sullo stesso piano l'amore Dio e l'amore il prossimo?

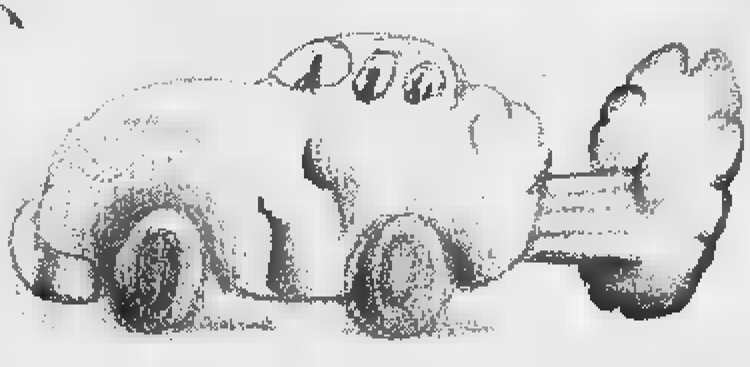
Ti faccio tanti auguri per la tua crescita di fede e per il tuo impegno di credente.

Padre Romano Gozzelino, Genova
sacerdote francescano

Vaselina Sinfonica d'Estate







UN BAGNO DI NOTIZIE

SETTE NANI OCCUPATI
IN UNA VECCHIA MINIERA
VIOLENTANO SELVAGGIAMENTE
NELLA PROPRIA CASETTA
ISOLATA NEL BOSCO
PRINCIPESSINA DI NOME
BIANCANEVE
CHE CERCAVA AIUTO PRESSO DI LORO
POI CON MINACCE LA COSTRINGONO
A PREPARARGLI LA TORTA DI MIRTILLI

Il parere dello psicologo:
«La colpa è del lavoro in miniera».
Gigantesca caccia al nano in tutta la zona.

* * *

ORRORI DELLA BIOLOGIA GENETICA!
BURATTINO DI LEGNO
NOTO ALLE QUESTURE COME *PINOCCHIO*
TRASFORMATO DA RICERCATORI USA
IN RAGAZZINO PERBENE
E SUBITO RINCHIUSO
DALLE ASSISTENTI SOCIALI
IN UNA SCUOLA STATALE

Il Premio Nobel Carlo Rubbia:
«La ricerca non può fermarsi».

* * *

TRA POCHE ORE ANDRA' A FUOCO
ROMA!
L'IMPERATORE NERONE
SARA' LIETO D'INTRATTENERE
I CITTADINI ROMANI
SUONANDO SULL'ARPA
PROPRIE COMPOSIZIONI
SUL TEMA DELL'INCENDIO

Entrata due sesterzi
Gratuita per Militari & Bambini

VIETATO FUMARE

* * *

17 febbraio A.D. 1600

TUTTI A CAMPO DE' FIORI!
ALLE ORE 18
GRANDIOSO ROGO
SARA' BRUCIATO VIVO
L'INCORREGGIBILE FILOSOFO ERETICO
GIORDANO BRUNO DA NOLA

SI RACCOMANDA ALLE SCUOLE E
ALLE FAMIGLIE, AI LETTERATI,
AL CLERO, AGLI STRANIERI PRESENTI
IN ROMA, DI ASSISTERE
ALL'ESEMPLARE CASTIGO
PER TRARNE INSEGNAMENTO

Non si manchi di fare Elemosina
per i poveri lebbrosi del rione Ponte
Laudetur Dominus

* * *

16 ottobre 1793

OGGI ORE 10,30 CIRCA
PASSAGGIO DELLA CARRETTA
RECANTE AL PATIBOLO
L'EX REGINA DI FRANCIA
MARIA ANTONIETTA
VEDOVA CAPETO

NON AVVICINARSI
NON INVIARE SALUTI
NON GETTARE FIORI

SCONSIGLIABILE A CHI PROVA MOLESTIA
PER PROLUNGATO RULLO DI TAMBURI

Lama di Ghigliottina Inox 18
offerta da YOGURT DE PIPPA

* * *

Pugno di ferro contro i Pedofili

IMPICCATO A NANTES
DAVANTI A UNA FOLLA STRABOCCHEVOLE
IL SIGNORE *GILLES DE RAIS*
MARESCIALLO DI FRANCIA

INCALZATO DAL P.M. DE PIERRE
AVEVA CONFESSATO
SODOMIE E ASSASSINIO
DI CENTINAIA DI FANCIULLI

Dopo gloriosi fatti d'arme
fianco a fianco con la signorina
Giovanna detta La Pulzella,
si era abbandonato ad orge sanguinarie
nei propri castelli di Bretagna. Prima
di morire ha chiesto tra le lacrime
perdono a tutte le madri
da lui orbate dei loro figli.
Squartati i suoi due aiutanti.
E ora, dice la gente, dobbiamo
dimenticare!

* * *

ATTENZIONE!
COLLEZIONO GELATI D'EPOCA
(1900-1930)
CON E SENZA CONO CROCCANTE

CONTATTARE
BACIAMI ELISA
www66600331mpyx

ALLA FRAGOLA ASTENERSI

* * *

FINALMENTE!
CON ASSORBENTI LUPETTO
LA SCHIAVITU' PERIODICA
DIVENTA PERMANENTE!

In confezione Condominio
a prezzi promozionali

* * *

DA OGGI IN EDICOLA
ELETTROSHOK
IN INSERTO OMAGGIO
UN ELETTROSHOK

* * *

Un impiegato PT

BARRICATO IN CASA
DOPO AVER UCCISO LA CONVIVENTE
CHIEDE DI PARLARE SUBITO
COL DALAI LAMA

Si consegnerà a lui soltanto.
Ha in ostaggio alcuni condòmini.
«Non è pazzo. E' un orientalista»
dice Andreoli

* * *

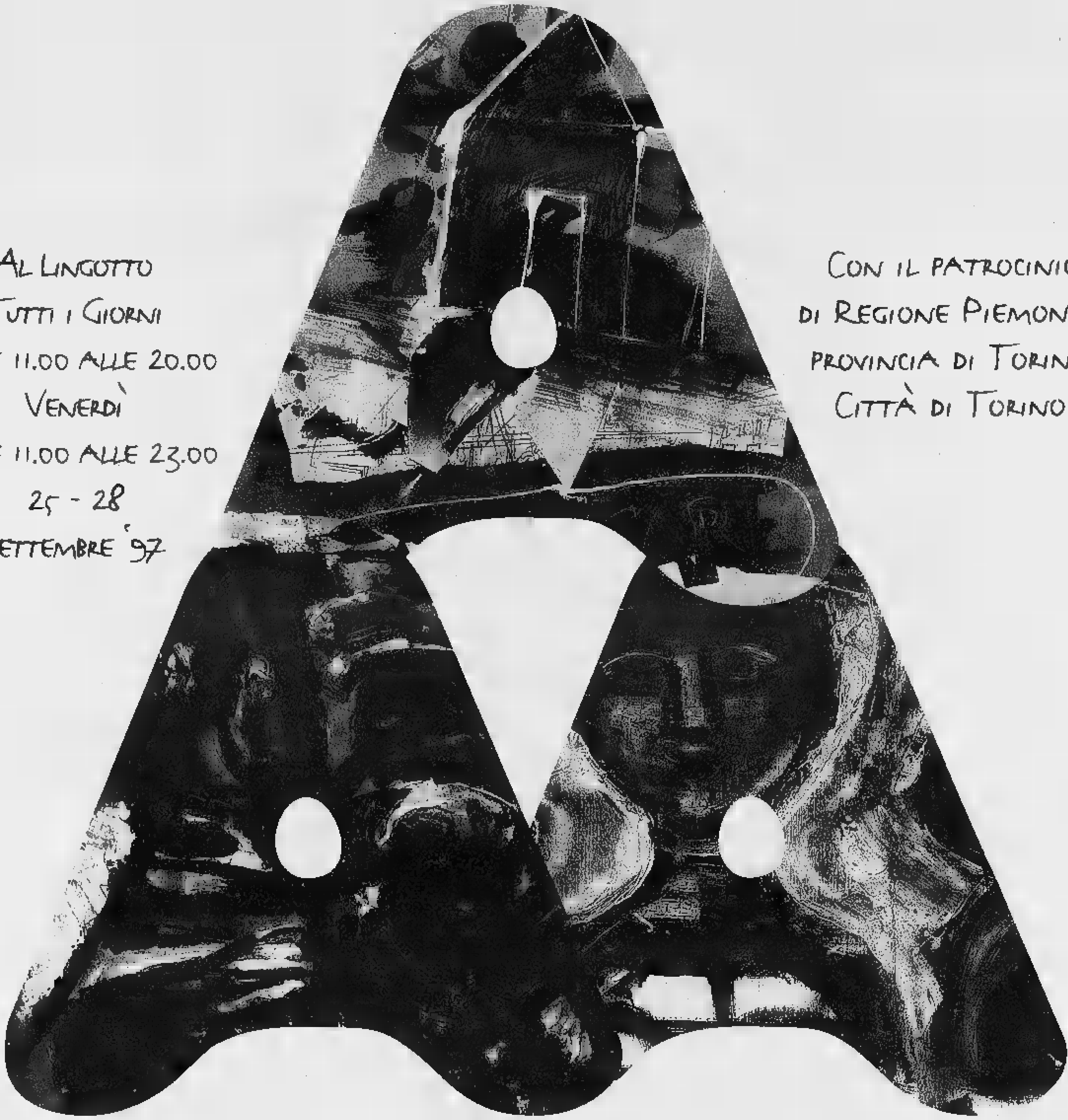
Giallo in Oriente

CERTO ADAMO
MANGIA FRUTTO PROIBITO
ED E' SUBITO ESPULSO
CON LA MOGLIE EVA
DA GIARDINO DI DELIZIE
CON DIVIETO ASSOLUTO DI RIENTRARCI
CLANDESTINAMENTE
Luttuose conseguenze per tutto il genere umano.
Previsto un rialzo del greggio.

* * *

PER RISPETTO ALLA SANTITA' DEL LUOGO
E' SEVERAMENTE VIETATO FAXARE

Guido Ceronetti





«Batman & Robin» nelle sale

Arriva «Batman & Robin» di Joel Schumacher, già presentato in un centinaio di anteprime estive, recensito da «La Stampa» il 12 agosto, quarta puntata dell'epopea dell'Uomo Pipistrello ideata nei Trenta per i fumetti [illegible] Bob Kane. Divertente nella prima parte, in cui debuttano due straordinari personaggi cattivi: Mr. Freeze (Arnold Schwarzenegger), malvagio glaciale che ha bisogno per sopravvivere di temperature polari e di diamanti, capace d'immobilizzare gli avversari [illegible] blocchi di ghiaccio; [illegible] Poison Ivy (Uma Thurman), donna-pianta dal bacio mortale, simbolo della Natura che si vendica degli abusi compiuti dagli uomini sul mondo vegetale. [illegible] divertente il resto: di George Clooney (Batman) si vedono soltanto i neri occhi tristi; Chris O'Donnel (Robin) e Alicia Silverstone (Bat Girl) sono insulsi. Nei cinema: [illegible], [illegible], [illegible] di Torino; [illegible], [illegible], [illegible] di Milano; [illegible] [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], [illegible] di Roma.



Bon Jovi non va in Vaticano

C'è un altro [illegible] importante [illegible] concerto organizzato per [illegible] Papa in occasione del Congresso Eucaristico Mondiale [illegible] 27 settembre [illegible] Bologna. [illegible] quello [illegible] Jon Bon Jovi (foto), leader e cantante dei Bon Jovi, [illegible] delle rock band di maggior [illegible] degli ultimi anni, nonché attore e protagonista di una fortunata carriera solista. «Sono stato invitato e ho detto "no"», spiega Bon Jovi. Poi si domanda sorridendo: «Come spiegare il rifiuto a [illegible] invito del Papa? Sono cresciuto [illegible] la classica educazione cattolica (il suo vero nome è Bongiovanni, ndr.), fatta di scuole di suore, preti, croci e sensi di colpa. Oggi la Chiesa [illegible] una struttura all'antica, tradizionale: vorrei invece che fosse un'istituzione riformata. Certo, un giorno [illegible] piacerebbe incontrare il Papa [illegible] per motivi diversi da quelli di Bologna. Apprezzo il fatto che questo evento dimostri come la Chiesa abbia riconosciuto il valore sociale del rock, sono contento che partecipi Dylan, ma io non [illegible] sarei sentito a mio agio».



«Gioco di lune tra terra e mare», primo italiano in concorso, e «Santo Stefano», sugli ergastolani

VULCANI TERREMOTI e la mania del carcere



Una scena di «Santo Stefano», [illegible] Claudio Amendola: presentato nella rassegna «Immagini tra cronaca e storia», segna il debutto nella regia di Angelo Pasquini

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Pozzuoli sotto il vulcano percorsa dai terremoti («per questo la gente non è stata [illegible] quieta»), luogo di miti e della storia (Nerone, Agrippina che è Angelica Ippolito, la Sibilla Cumana che è Olimpia Carlisi, il malinconico musicista Pergolesi destinato a morire di peste), città natale del regista, [illegible] protagonista di «Gioco di lune tra terra [illegible] mare» [illegible] Giuseppe M. Gaudino, primo film italiano in concorso, parlato in napoletano ma anche in latino. Fuori del comune, molto interessante, un po' autoindulgente, [illegible] uno degli ormai rarissimi film che tentino una sperimentazione espressiva, modi diversi di raccontare. Come un Carmelo Bene non sarcastico o uno Straub non ieratico, l'autore mescola il presente difficile di Pozzuoli devastata dal bradisismo e il suo passato leggendario eppure del tutto famigliare; unisce la narrazione realistica condotta dal ragazzino Gennarino della vita dei Gioia, famiglia di pescatori poveri come quelli de «La terra trema» di Visconti, sradicati e migranti da una casa all'altra in cerca di salvezza dalle scosse telluriche, d'una stabilità non soltanto fisica, e immagini sfaldate, strappate, aggrumate, sovrapposte, che vogliono rispecchiare il [illegible] [illegible] la decostruzione contemporanei.

Il tentativo [illegible] raccontare l'anima della città dei Campi Flegrei, del suo golfo con Baia e Miseno, è assai riuscito, [illegible] gli interpreti [illegible] perfetti. E' possibile (ma non è per niente detto) che il film prodotto dalla Rai, dalla seconda rete della televisione tedesca [illegible] e da Kikko Stella, distribuito dall'Istituto Luce, possa risultare ostico [illegible] parte degli spettatori: ma rappresenta esattamente quanto [illegible] istituzioni pubbliche possono fare [illegible] meglio per il cinema.

Altro film coprodotto dalla Rai (ce ne sono moltissimi), altro film sul carcere (è il tic, la [illegible] di quest'anno), altra storia seguita attraverso [illegible] bambino, «Santo Stefano», presentato nella rassegna «Immagini tra cronaca e storia», segna [illegible] debutto nella regia [illegible] Angelo Pasquini, soggettista e sceneggiatore anche de «Il portaborse» di Luchetti, [illegible] «Sud» di Salvatores. E' la storia vera, negli Anni Cinquanta, del direttore riformatore (Claudio Bigagli) d'un carcere per ergastolani, del suo impegno e della sua battaglia per dare ai prigionieri confinati sull'isoletta tirrenica una [illegible] non disumana, della sua sconfitta nel clima repressivo e conservatore instauratosi nel 1960 con il governo Tambroni appoggiato dall'estrema destra. Nel carcere va a vivere e studiare per qualche tempo il figlio ragazzino del direttore (Andrea [illegible] Rosa), che sarà testimone delle riforme e della loro cancellazione, che imparerà [illegible] essere uomo nell'amicizia [illegible] [illegible] degli ergastolani (Claudio Amendola). Lo stile è medio, consueto. L'intento è probo: sono davvero memorabili le persone di buona volontà che per prime, trenta o quarant'anni fa, con ardore [illegible] rigore, [illegible] volte sostenute dall'umanesimo cristiano, aiutate oppure abbandonate dalla Chiesa, tentarono di introdurre civiltà in un Paese arretrato, contro l'opposizione dei conservatori. E [illegible] film, una volta tanto, ricostruisce gli Anni Cinquanta con esattezza eloquente, senza luoghi comuni.

[illegible] Tornabuoni

Roma eterna

Rutelli apre l'ufficio cinema

VENEZIA. Quella di ieri alla Mostra veneziana [illegible] stata la giornata dei personaggi [illegible] cinematografici. Al mattino, sotto una violenta grandinata che ha messo perfino in fuga gli spettatori del Palalido (si proiettava in anteprima il film di Gaudino), [illegible] arrivati il sindaco di Roma, Francesco Rutelli, e l'assessore alla Cultura, Gianni Borgna, per reclamizzare l'ufficio cinema della Città eterna. Un'operazione che tenta di riportare [illegible] primo piano Roma nell'immaginario mondiale cinematografico. Negli ultimi tempi, il cinema ha privilegiato la Toscana e l'area napoletana come dimostrano i tre film italiani in concorso, qui al Lido, per il Leone d'Oro. «Questo ufficio cinema del Comune di Roma - sostiene Rutelli - ha [illegible] scopo di agevolare sul piano organizzativo le troupes, sia cinematografiche sia televisive. Si vuole inoltre introdurre una nuova politica della città, finalizzata al recupero degli spettatori dal momento che nella capitale stanno riaprendo molte sale».

Rutelli ha rivelato che il testimonial che verrà presentato a Losanna, assieme alla candidatura di Roma come città olimpica del 2004, sarà cinematografico: «E' la sequenza di "Vacanze romane" in cui la principessa Audrey Hepburn alla domanda del giornali[illegible] Gregory Peck su quale è per [illegible] [illegible] città più bella del mondo, risponde... Roma».

Nella hall dell'Excelsior si è visto [illegible] l'ex presidente della Confindustria, Luigi Abete, che da qualche settimana è diventato presidente della nuova società ro[illegible] del gruppo pubblico «Cinecittà servizi» che entrerà in funzione il 1° ottobre [illegible] nello stesso mese verrà privatizzata. Si tratta di un gruppo che affitta dalla vecchia Cinecittà gli immobili e le attrezzature della produzione (teatri, laboratori di sviluppo e stampa, sale di montaggio, eccetera).

Adesso per concretizzare la privatizzazione i soci che hanno già dichiarato [illegible] loro disponibilità devono versare i capitali previsti. I [illegible] ipotizzati sono la Rai, Mediaset, Rank, Cecchi Gori, De Laurentiis, Consorzio indipendente dei produttori e Consorzio autori e produttori.

L'altro ieri al convegno degli «Stati Generali del Cinema Italiano» - che si chiuderà oggi [illegible] l'intervento del ministro Veltroni - un paio di produttori avevano insinuato che il meccanismo della privatizzazione di Cinecittà Servizi favorisce i gruppi televisivi. E' vero? «Questa affermazione - precisa Abete - parte da notizie errate. Posso soltanto dire che nel contratto di affitto degli studios i costi per la realizzazione delle opere cinematografiche non possono essere superiori a quelli fissati per la produzione televisiva, sia talk-show che fiction».

Questa sera al Palazzo del Cinema alla proiezione ufficiale del primo film [illegible] in concorso interverrà il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, che ieri ha visitato [illegible] Venezia la Biennale d'Arte. La Mostra del Cinema presenta quest'anno alcuni film documentari delle Nazioni Unite [illegible] la più recente di queste opere «Avanzi di guerra» dell'italiano Simone Di Bagno sarà presentato questa sera prima di «Niagara» dell'americano Bob Gosse. «Avanzi di guerra», premiato in parecchi concorsi internazionali, sottolinea l'aspetto umano della trag[illegible]dia dei rifugiati nel Sud-Est asiatico. La presenza di Ko[illegible] Annan tende a sottolineare l'importanza che l'Onu attribuisce al cinema [illegible] mezzo di comunicazione di massa.

Ernesto [illegible]



Una scena di «Tano da morire», realizzato da non attori: [illegible] panettiere, un oste, un infermiere, qualche casalinga, un allevatore, [illegible] salumiere

Oggi «Tano da morire»: la mafia canta per [illegible] regista nordica folgorata da Palermo

La carica dei meridionali

Pozzuoli ha i sottotitoli in italiano

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Stanno arrivando i meridionali al Lido, ma non si vedono. [illegible] almeno non sono come uno li immagina. Roberta Torre, al Lido [illegible] «Tano [illegible] morire», musical [illegible] un piccolo mafioso di quartiere, è [illegible] milanese che sette anni fa scese [illegible] Palermo per presentare alcuni dei suoi primi video, conobbe Ciprì e Maresco e tanto s'invaghì della città [illegible] tanto le piacque il loro modo di comunicare, che prese casa a Palermo non se n'è andata più. Bionda, minuta, sottil[illegible] ironica, tuttora in attesa del gruppone dei suoi non attori, un panettiere, un oste, un infermiere, qualche casalinga, un allevatore, un salumiere, una parrucchiera e una domestica, [illegible] di aver scelto di vivere in Sicilia conquistata da una contraddizione: l'assoluta mancanza [illegible] strutture pubbliche e la voglia della gente di fare. [illegible] si riesce, poi, a lavorare in questa situazione? Lei sostiene che è possibile: «Vivendo nella totale indipendenza sia produttiva che ideativa si può anche fare: ci sono i festival, c'è Telepiù, c'è la Rai. Alla fine qualcuno compra». Premiata e stimata, accolta a dispetto di Bossi come fosse una di loro perfino da quelli dello Zen o della Vucciria, Roberta Torre [illegible] arrivata a questo suo primo lungo film attraverso una storia che smentisce tanto la presunta razionalità nordica, quanto l'altrettanto loro presunto senso pratico. Qualche anno fa spiega, aveva [illegible] in affitto un appartamento bellissimo davanti all'Ucciardone. «Era una casa vecchia con soffitti alti alti da cui la notte si sentivano i canti dei detenuti e il giorno potevi ascoltare il rumore delle po[illegible] picchiate sulle sbarre in segno di protesta. Mi piaceva tanto quella casa, tanto che non riuscivo più a lasciarla: avevo smesso di uscire. Stavo [illegible] seduta su un divano bianco ad ascoltare i suoni dell'aria. E allora? Allora per sconfiggere l'incantesimo andò da [illegible] maga che le consigliò di mettere sulla porta di casa un piatto [illegible] pane, formaggio [illegible] salame per placare lo spirito [illegible] luogo e ritrovare la libertà di andarsene a spasso per Palermo. «E così ho fatto, ricominciando a girare finché non ho incontrato la storia di Tano». In nottata festa con musiche di Nino D'Angelo, senza di lui [illegible] [illegible] due milanesissime signore: Caterina Caselli [illegible] Ornella Vanoni.

Giuseppe Maria Gaudino, barba nera [illegible] occhiale da filosofo, autore di «Giro di lune tra terra [illegible] mare», invece è proprio di Pozzuoli, ma ha una madre veneta che gli ha insegnato ad amare Goldoni. «Giro di lune» [illegible] stato sottotitolato in italiano. Con questa formula verrà distribuito in tutte [illegible] sale per evitare che il pubblico si confonda anche perché alcuni passaggi sono anche in latino. «Vorrei che tutti capissero il puteolano, la sottotitolatura è nell'inte[illegible] [illegible] storia», [illegible] Gaudino con un mormorio smozzicato come fos[illegible] [illegible] svedese. Detesta a tal punto esibirsi da aver difficoltà perfino ad accennare alla sua biografia, [illegible] comunque vive da anni [illegible] Roma, [illegible] perché volesse seguire il consiglio di Eduardo: «[illegible] Napoli fuitevenne», ma perché se fai lo scenografo e il regista il lavoro sta a Roma. Con lui a Venezia [illegible] arrivato il suo gruppone di attori, noti o ignoti, tutti comun[illegible] di teatro, trascinati [illegible] due anni assieme a lui in questa avventura sui Campi Flegrei, da Bacoli a Cuma, dal lago d'Averno alla Solfatara, dalla vecchia Pozzuoli del Rione Terra alla nuova di Monte Ruscello, attraverso duemila e più [illegible] di leggende. Un posto dove puoi camminare vestita da Sibilla cumana e nessuno ti guarda perché Virgilio [illegible] di casa, dove puoi anche ottenere [illegible] permesso di fare le riprese all'interno della villa di Nerone perché viene riconosciuta alla [illegible] opera [illegible] finalità d'arte, ma se te ne vai sulla spiaggia di Cuma, a due passi dai camorristi di Villa Literno, [illegible] non rendi l'omaggio dovuto a chi si dovrebbe, ti bruciano la barca. Sono tanti, gli attori napoletani, in trasferta al Lido, molti nel doppio ruolo di collaboratori di Gaudino e de «I vesuviani», [illegible] film collettivo che sancisce ufficialmente la nascita di una scuola di cinema partenopeo. Il più divo tra loro è Antonio Pennarella che si è detto contrario a doppiare [illegible] dialetto [illegible] Pozzuoli: «Il dialetto ha una musicalità unica che con i sottotitoli si perde». Pennarella, massimo rappresentante di questa new-wave, è a Venezia addirittura [illegible] qua[illegible] opere. [illegible] [illegible] quanto non faccia Depardieu.

Simonetta Robiony

PROGRAMMA

[illegible] 54ª. IN CONCORSO: «I vesuviani» [illegible] Pappi Corsicato, Antonio Capuano, Antonietta De Lillo, Stefano Incerti e Mario Martone (Italia) e «Niagara, Niagara» di Bob Gosse (Usa).

SETTIMANA DELLA CRITICA: «Tano da morire» di Roberta Torre (Italia)

MEZZOGIORNO: «The second civil [illegible]» [illegible] Joe Dante (Usa)

[illegible] «Héroïnes» [illegible] Gérard Krawcyck (Francia)
Immagini tra cronaca [illegible] storia: «La medaglia» di Sergio Rossi

[illegible]: «Das jahr nach Dayton» di Nikolaus Geyrhalter, «Les sanguinaires» di Laurent Cantet, «Tamas et Juli» di Ildiko Enyedi, «Cinéma, de notre temps: Citizen Ken Loach» di Karim Dridi

RETROSPETTIVA: «Il [illegible] in corpo» di Claude Autant-Lara, «Il delitto di Giovanni Episcopo» [illegible] Alberto Lattuada [illegible] «La donna della spiaggia» di Jean Renoir

Liti su [illegible]

Le eredi in contrasto salta «Le ultime lune»?

VENEZIA. Non c'è pace per Marcello Mastroianni. Gli eredi litigano, non si mettono d'accordo, [illegible] così rischia [illegible] saltare, al Festival di Venezia, la proiezione di una ripresa dello spettacolo teatrale «Le ultime lune» di Furio Bordon, che fu un po' il [illegible] testamento spirituale. Giulio Bosetti (ex direttore dello Stabile del Veneto, ente che produsse lo spettacolo) era in trattative con Raidue, perché anche in televisione potesse andare in onda l'ultimo la[illegible] del grande attore, perché tutti i telespettatori lo vedessero all'opera [illegible] neppure la mediazione cinematografica. E invece tutto potrebbe essere sospeso, saltare la proiezione veneziana, saltare [illegible] trasmissione Rai. Già i sintomi di questa sgradevole eventualità [illegible] potevano notare dal modo in cui i ricordi del grande attore erano stati divisi, alla Mostra: una celebrazione doveva accontentare la compagna, un'altra la moglie, in modo che entrambe potessero essere presenti [illegible] ricordare l'attore, senza incrociarsi mai. Ieri la compagna, Anna Maria Tatò, ha presentato la versione lunga del film-documentario da lei girato, «Mi ricordo, sì io mi ricordo», in onda anche stasera sulla Telepiù fresca di rivoluzione. Alla chiusura del Festival, invece, doveva essere proiettata la ripresa de «Le ultime lune», alla presenza della moglie Flora Carabella.

La T[illegible]ò, a scanso di accuse preventive, ave[illegible] anche dichiarato: «Non voglio parlare di divisioni. Non [illegible] elegante, [illegible] [illegible] mi [illegible] sempre di esserlo [illegible]he se qualche volta è difficile. Non sono malata [illegible] protagonismo e non voglio monopolizzare il festival». Invece, i problemi ci sono: Mastroianni, pur essendo in vita sempre circondato di belle donne, pur avendo altre compagne fisse, pur avendo due figlie (una della moglie, una, Chiara, di Catherine Deneuve) [illegible] sempre rimasto sposato con la moglie Flora. Questo sta creando problemi anche ereditari. Anna Maria Tatò, la compagna che l'ha seguito fino agli ultimi giorni, è stata investita, grazie ad una postilla sul testamento, della tutela della sua immagine, fino alla propria morte. Un impasse decisamente sgradevole, soprattutto per il pubblico, che potrebbe non poter rivedere l'attore in una delle sue prove più grandi, quella ch[illegible] per l'appunto [illegible] «Le ultime lune». Lo spettacolo, struggente, un po' ruffiano, si svolge in una casa di riposo. Lui, Mastroianni, [illegible] protagonista, aspetta la fine, ricorda, rimpiange, lascia il mondo con dignità.

[s. n.]

54. mostra internazionale d'arte cinematografica

Film che non convincono: delude anche l'attore francese, passato alla regia con «Alors voilà»

Sally, tango & fischi

Non piace la Potter, scivola Piccoli

VENEZIA. Fischiatissima la cineasta Sally Potter che in «The Tango Lesson» (sezione Mezzanotte) si mette personalmente in gioco anche come attrice, ballerina e donna. Mentre Michel Piccoli per la sua opera prima di regia «Alors voilà» (sezione Officina) si [illegible] beccato dei buh più contenuti, probabilmente perché presente in sala. Pensare che il settantaduenne esordiente era stato accolto all'ingresso con un applauso tanto caloroso da fargli dire: «Meglio lasciarne [illegible] po' per dopo». Che dobbiamo dedurre da questa duplice accoglienza negativa? Meglio che ognuno ritorni [illegible] suo specifico?

Per quel che riguarda Piccoli, con tutto il rispetto e l'ammira[illegible] per il prestigioso protagonista [illegible] tanto grande cinema, [illegible] inclini a rispondere [illegible] sì. Il bislacco quadretto familiare proposto da «Alors voilà» è involuto e criptico: c'è un patriarca, Maurice Garrel, sempre [illegible] il cappotto [illegible] il cappello in testa che abita in un vagone, gestisce uno strano giro d'affari, fa saltuariamente sesso con [illegible] macellaia grassa e sfiorita, ha tre figli che vivono in appartamenti contigui più una figlia naturale, un numero imprecisato di [illegible] nipoti. [illegible] gruppo è tutto un intrecciarsi di pranzi, amori adulterini [illegible] no, psicodrammi, [illegible] ferocia, un po' sul modello del Ferreri di «La grande abbuffata», ma in versione plumbea [illegible] senza il graffio dell'ironia. A onore del neoregista si capisce però che questo è un film non gratuito, con una sua indecifrabile motivazione interna; e che il disegno del capofamiglia è in qualche modo un bizzarro autoritratto, sulla china di una vecchiaia ludica, saggia [illegible] cinica.

Andremmo cauti invece a liquidare [illegible] pollice verso (come abbiamo visto fare in giro) «The Tango Lesson» della Potter. Lo potremmo definire la storia [illegible] una regista che avrebbe voluto fare la ballerina e di un ballerino che aspirava a diventare attore; di una romantica zitella inglese folgorata dal fascino macho [illegible] latino del suo maestro di tango, [illegible] una femminista in pantaloni [illegible] scarponcini bassi che riscopre la femminilità tradizionale, con le gonne svolazzanti e i tacchi vertiginosi, nell'esercizio di abbandonare il [illegible] corpo alla guida dell'Altro; di una intellettuale che si rigenera nella dimensione istintuale [illegible] parole della danza; di [illegible] cineasta che lavora [illegible] equilibrio instabile sull'esplicito filo dell'autobiografia.

Come [illegible] vede sullo schermo, la Potter è veramente appassionata di danza e ha preso lezioni da Pablo Veron, il leggendario tanghista argentino; realmente se n'è innamorata, realmente ha concluso con lui il patto «insegnami a ballare e io ti farò recitare». A tratti il film, che [illegible] sarebbe giovato di qualche taglio, [illegible] riesce a evitare la tentazione cerebrale o narcisista. Ma, [illegible] Sally e Pablo appaiano senza infingimenti con i loro nomi, la materia pre[illegible] dalla vita quasi [illegible] si sublima efficacemente a livello [illegible] astrazione artistica; e nella stilizzata fotografia di Robby Müller, «The Tango Lesson» è un'educazione sentimentale reinventata in musical (o il contrario) che conferma il raffinato talento formale dell'autrice di «Orlando».

[illegible] Levantesi



Sally Potter balla con l'argentino [illegible] Veron in «The Tango Lesson»

L'amore? Va accettato

L'opera di Stuhr più adatta alla tv



Il regista scomparso Kieslowski: [illegible] lui è dedicato «Historie milosne»

VENEZIA. Quando compare sullo schermo la dedica [illegible] Kieslowski che apre «Historie milosne» (Storie d'amore), film polacco in concorso, esplode in sala un grande applauso: ma anche [illegible] il regista-attore Jerzy Stuhr è stato per sei volte interprete di Kieslowski e a lui molto legato, il film di sentimenti con tocchi di commedia neppure s'avvicina alla profondità e allo stile del maestro, resta garbato ma leggero, così così.

Per dire in varii episodi che l'amore, se arriva, va accettato a ogni costo, Stuhr, cinquantenne di Cracovia, anche soggettista [illegible] sceneggiatore, s'è creato quattro personaggi: un prete viene a sapere [illegible] avere una figlia dodicenne rimasta orfana di madre, [illegible] per occuparsi di lei rinuncia non senza tormento al sacerdozio; un professore rifiuta (per paura, per senso del dovere, per imbarazzo) la studentessa che gli si offre; [illegible] colonnello dell'esercito respinge (per timore, per eccesso d'immersione nel lavoro) la bella ex amante russa che dopo diciassette anni torna a trovarlo; un delinquente tradito, incastrato, danneggiato, rovinato dalla moglie che ha provocato il suo arresto [illegible] la [illegible] condanna per traffico di droga, non riesce a non amarla [illegible] a non desiderarla, la perdona, aspetterà.

I piccoli racconti morali, sentimentali e [illegible] volte comici, [illegible] prodotti da diverse televisioni [illegible] la televisione, più che [illegible] Mostra di Venezia, sarebbe appunto la destinazione giusta del film.

[l. t.]

[illegible]

Oggi la Lega protesta Parola di segretario

Sergio Mazzonetto, segretario della Lega a Venezia, ha annunciato per questa [illegible] davanti al Palazzo del cinema una manifestazione leghista contro il governo Prodi e «il clima illiberale che ha instaurato nel Paese».

Renzo Martinelli, regista [illegible] «Porzûs», e il suo avvocato hanno ricevuto la richiesta ufficiale [illegible] sospendere la proiezione del film alla Mostra, avanzata dall'avvocato goriziano della famiglia di **Mario Toffanin**, indicato nella sceneggiatura come responsabile del massacro nella malga friulana. [illegible] magistrati di Venezia competenti a decidere hanno convocato le parti per stamattina. Il curatore della mostra Laudadio dice: «Nessun avvocato può chiedermi di bloccare un film, non siamo mica in una repubblica degli avvocati».

Harrison Ford, alla Mostra dopodomani per il più pubblicizzato dei film americani, «Air Force One», dice che tra le battu[illegible] pronunciate dal suo personaggio, il Presidente degli Stati Uniti, quella divenuta massimamente popolare in America è: «Fuori dal mio aereo!». Secondo lui, l'espressione ha sostituito «fuori dalle scatole» [illegible] anche «vaffanculo».

Enrico Lucherini [illegible] **Lady Diana** principessa di Galles [illegible] per ora gli unici [illegible] possedere un nuovo orologio d'argento e [illegible] lacca nera che sarà posto in commercio tra qualche settimana da Bulgari: il gioielliere ha regalato i primi due esemplari all'amico e alla principessa.

L'Associazione dei parenti [illegible] vittime della strage di Bologna, per la quale è stato condannato anche Valerio Fioravanti, ha invitato [illegible] [illegible] pagare più il canone come protesta contro la Rai che ha coprodotto e portato a Venezia «Piccoli ergastoli», film di cui **Fioravanti** [illegible] coautore. Insieme con l'altro coautore **Pablo Echaurren**, Fioravanti prepara intanto un'altra iniziativa nel carcere [illegible] di Rebibbia: una mostra di vasi di ceramica a forma di «e», intitolata «E-Vasi».

Zucchero è il solo che seguiti [illegible] portare appuntato sul petto il nastrino rosso di solidarietà con i malati di Aids. Per quasi tutti gli altri che lo portavano, la moda è tramontata.

Claudio Amendola, da sempre schierato a sinistra, si dice «deluso dall'Ulivo. Odio gli accomodamenti, gli aggiustamenti, le mediazioni continue. Leggere che Prodi apre [illegible] Berlusconi mi fa accapponare la pelle. I nuovi politici sono tali e quali ai vecchi: adesso che tristezza mi fanno Folena e Gaspar[illegible]».

TIVU' & TIVU'

Le sirene del video attirano Fabio, Fiamma e le radio stars

E' difficile resistere alle lusinghe delle sirene televisive. La tentazione è forte, uno comincia alla radio con «Alto gradimento», e poi diventa Renzo Arbore. Però il pubblico radiofonico ha caratteristiche diverse rispet[illegible] a quello televisivo, quindi [illegible] è detto che prendere di peso i personaggi che alla radio vanno per la maggiore, guadagnandosi le loro brave medaglie in qualità e quantità, e portarli sul video, funzioni automaticamente. Marco Presta e Antonello Dose, per esempio, il sabato sera [illegible] Raiuno hanno fatto da contraltare ironico ai serissimi giochi «Senza frontiere», condotti ufficialmente da Maria Teresa Ruta. Il numero di telespettatori non è sostanzial[illegible] cambiato, restando in una indifferente posizione di stallo: i due conduttori paralleli, infatti, potevano ben piacere a chi li conosceva per la loro trasmissione del mattino di Radiodue, «Il ruggito del coniglio». Ma quelli [illegible] li conoscevano, quel tipo di pubblico li che ama le battute un po' demenziali e apprezza [illegible] genere di umorismo lieve e tutto sommato astratto, non si mette la sera a guardare i giochi con la schiuma e il fil rouge. Sorbirsi due ore di cadute nell'acqua soltanto per vedere i due coconduttori che descrivevano [illegible] loro modo le bellezze naturali [illegible] fisiche della cittadina italiana di turno, era francamente esagerato. D'altronde, quelli che non li conoscevano ancora, potevano trovarli inutilmente chiassosi, entusiasti, [illegible] blasfemi: come dire, non si scherza sui classici, e dunque giù le mani [illegible] «Giochi [illegible] frontiere».

Un altro esperimento si sta svolgendo [illegible] questi giorni su Raitre, dove tutte le sere alle 20 Beppe Severgnini presenta con Paolo Mereghetti un programma dedicato al Festival [illegible] Venezia, «Abbiamo già le stelle?», titolo preso a prestito da una battuta che, [illegible] punto interrogativo, pronuncia Bette Davis [illegible] [illegible] film: «Non dobbiamo chiedere la luna - dice al [illegible] futuro marito - abbiamo già le stelle». Con l'inizio ufficiale della mostra, il programma è entrato nel vivo, seguito da un sempre utile «Blob» veneziano, che ci [illegible] sente [illegible] ripassare rapidamente i momenti più bizzarri della rassegna [illegible] dei suoi protagonisti, le gaffe, le scempiaggini. Per non fare le cose troppo sul serio, al programma di Severgnini-Mereghetti partecipano anche Fabio & Fiamma, un'altra coppia radiofonica conduttrice, sempre la mattina per Radiodue, di «Fabio, Fiamma e la trave nell'occhio», sottotitolo «Come occuparsi dei fatti degli altri senza risolvere i propri». Lui [illegible] un omone, lei è [illegible] scricciolino, nel loro programma duettano, litigano, si da[illegible] sulla voce, si rimproverano, hanno quell'atteggiamento tipico [illegible] due cripto-innamorati che fingono di essere soltanto amici. Chiamati a fare la stessa [illegible]sa in tv, dove si vedono anche i loro volti, i corpi, le espressioni, [illegible] gioco risulta [illegible] brillante, più caramelloso. Ammettiamolo, il pubblico è conservatore e considera queste video-esperien[illegible] delle due coppie come [illegible] specie [illegible] servizio militare. [illegible] poi si torna alla vita vera.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Ordinaria follia secondo Ferreri

STORIE DI ORDINARIA FOLLIA

1981, alle 22,50, [illegible] Raidue; dur.: 107'

Regia di Marco Ferreri, con Ben Gazzara, Ornella Muti, Susan Tyrrell, Tany Lopert, Elisabeth Long, Lewis Ciannelli, Cristrina Forti. Le avven[illegible] etiliche e sessuali di un po[illegible] underground di mezza età (Gazzara), che alla fine s'innamora [illegible] Cass (Muti), [illegible] prostituta più autodistruttiva di lui. Da quattro racconti dell'omonimo libro [illegible] Charles Bukowski, un melodramma «scabroso» [illegible] molto bukowskiano (poca ironia, troppa eleganza formale e una donna ideale che lo scrittore non contempla affatto). All'epoca ottenne [illegible] grande successo [illegible] pubblico e fece parlare molto i giornali [illegible] proposito di maledettismo, erotismo, pornografia.

LE NEVI DEL [illegible]

[illegible]2, alle 22,30, su Italia 1; dur.: 117'

Diretto da Henry King cxon Gregory Peck, Susan Hayward, Ava Gardner, Hildegarde Neff, Leo G. Carrol. Uno scrittore (Peck) sta morendo in una tenda ai piedi del Kilimangiaro. Mentre la moglie (Hayward) lo assiste, ripercorre in flashback amori [illegible] episodi del passato, guerra [illegible] Spagna compresa, dove incontrò e perse il suo primo grande amore (Gardner). Fumettone a lieto fine che volgarizza temi di Hemingway, ispirandosi a un [illegible] racconto.

UNO SCERIFFO [illegible]

1979, alle 20,45, su Canale 5; dur.: [illegible]

Regia [illegible] Michele Lupo [illegible] Bud Spencer, Raimund Harmstorf, Cary Guffey, Joe Bugner, Renato Scarpa. In seguito a strani fenomeni che si verificano nella sua cittadina, uno sceriffo americano (Spencer) si convince [illegible] avere incontrato un extraterrestre e salva un bambino (Guffey) da [illegible] banda di malviventi. Una favola fracassona [illegible] momenti zuccherosi dovuti alla presenza del piccolo protagonista [illegible] «Incontri ravvicinati del terzo tipo».

PRENDI I SOLDI E SCAPPA

1969, alle 0,45, su Raiuno; dur.:85'

Aspirante delinquente sin da bambino, Virgil Starkwell (Woody Allen) colleziona fallimenti, condanne in carcere ed evasione: per quanto inerme, viene condannato [illegible] otto secoli di galera. Mentre sta fabbricando una finta pistola con una saponetta, s'informa se per caso piova, com'era successo un'altra volta, quando si era ritrovato in mano un mucchio di schiuma. Primo lungometraggio di Allen e capolavoro del suo primo periodo. Tra le gag: Virgil che entra in un negozio di animali per svaligiarlo e ne esce inseguito da un gorilla [illegible] la discussione tra cassieri e direttori sull'ortografia del messaggio con cui Virgil avverte che si tratta [illegible] una rapina.

ANTENNA

OGGI
Dal Salone Moresco del Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore Carlo Ponti conduce la settima edizione di *Miss Italia nel mondo* (Raiuno, 20,50). Alla vigilia del campionato di calcio 1997-98 Pascal Vicedomini spia di dietro le quinte delle squadre e del tifo italia[illegible] *(La seconda Repubblica del calcio*, Raitre 22,55).

INTERNET
Il gioco d'azzardo elettronico, negli Stati Uniti uno dei settori in maggiore espansione su Internet, sta suscitando l'interesse di magistrati e senatori che lo considerano illegale. I siti che [illegible] occupano di gioco sono in genere collocati in paradisi fiscali come isole dei Caraibi o del Pacifico e Paesi del Centro America. Vantaggi perché si può giocare alla roulette, alle slot machines e al blackjack senza affrontare spese d'albergo e di viaggio, distrazioni e seccatori. Dubbi perché i giochi potrebbero essere falsati [illegible] perché la casualità del computer è diversa da quella reale. Secondo alcuni esperti il giro d'affari annuale del gioco e delle scommesse telematiche ha raggiunto [illegible] cifra pari a quasi 400 miliardi di lire.

[illegible]
Ambra Angiolini, che ha lasciato la tivù per dedicarsi alle canzoni, dice di aver fatto l'anno [illegible] l'esame da autrice della Siae e di aver provato a scrivere le sue canzoni. Definita la sua ultima opera «Ritmo Vitale» «un disco molto di comunicazione», confida che tornerebbe a lavorare sul piccolo schermo solo come autrice. Interrogata dal «Tempo» sui suoi «gusti politici» risponde che adesso [illegible] «più riflessiva, ma sempre un po' camaleontica. Spesso a tavola, quando mangio, mi siedo a sinistra, [illegible] volte anche a destra». Difendendo la sua privacy «in modo molto maniacale» sta «molto attenta a tutto» tanto che il mese scor[illegible] ad Ischia fu rimproverata da un paparazzo per essersi presentata in piscina vestita. Del passato rinnega «qualche televendita di troppo, ma servono per campare e fare programmi». Avendo illustrato sulla copertina del disco la vecchia favola dei bimbi e dei cavoli spiega che si tratta di un'idea [illegible] per rappresentare in modo ironico il «Ritmo Vitale». Accetta interpretazioni co[illegible] «questo disco del cavolo» o «che cavolo c'entro io [illegible] la musica».

GIGI
Gigi Sammarchi (il Gigi cioè che fa coppia con Andrea Roncato) svela [illegible] «Chi» che sta lavorando a un progetto cui tiene molto: un quiz sul calcio (non vuole rivelare di più) del quale è autore. Lo sta vendendo in giro per l'Europa. In Spagna dovrebbe andare in onda l'anno prossimo, ora sta pensado alla Francia e all'Italia, dove vorrebbe condurlo lui. La moglie Patrizia, che iniziò [illegible] carriera in Italia come ballerina, ha lavorato a Telecinco ed è ora passata a Tve, «la Rai spagnola», dove lavora come attrice in situation comedy e candid camera. Non hanno ancora deciso quando fare un figlio, «ma se il caso ci dovesse proprio mettere lo zampino [illegible] ci tireremmo indietro». Il «Piedra del sol», ristorante messicano dove il comico si diverte [illegible] preparare tacos e tortillas, aperto cinque anni fa a Bologna con Renato Pozzetto, «va benissimo».

Giorgio Dell'Arti

[illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (532); 18 (8002); 20 (72011); 23,10 (045637); 0,25 (8712586);
6 — Euronews, attualità (478-7301)
6,50 Pipistrelli: mammiferi volanti, documenti (8328296)
7,20 La banda dello Zecchino Sabato e..., musicale (3812740)
8,20 L'albero azzurro: La canzone del bosco, varietà ragazzi (7851214)
9,50 Maratona d'estate: Rass. Intern. di danza, sport - XX Edizione (4715301)
10,40 Accadde un'estate, film commedia (Usa, 1964). Regia di Delmer Daves (1209276)
12,25 Che tempo fa, rubrica (573-0619)
12,30 TG1 [illegible], attualità (88634)
12,35 La signora in giallo, telefilm (5703479)
14 — Linea blu - Vivere il mare, rubrica (9775189)
15,20 Pericolo nell'Oceano, documenti (2929437)
16,10 Pazza famiglia 2, sceneggiato (6347856)
18,10 Settimo giorno: Le religio[illegible] [illegible] speranza, rubrica (6230566)
18,30 Hai paura del [illegible], telefilm (39108)
[illegible] La signora del West, telefilm (262363)
19,50 Che tempo [illegible], rubrica (79-17738)
20,35 Rai Sport Notizie, rubri[illegible] sportiva (6802856)
20,40 La zingara, gioco (3537566)
20,50 Miss Italia, varietà. Con Carlo Conti (27745858)
23,15 Estrazioni del Lotto, rubrica (9035450)
23,20 66° Premio Viareggio, attualità (2564837)
0,10 Venezia Cinema '97, attualità (43493)
0,35 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (97755580)
0,40 Appuntamento al cinema, rubrica (97754851)
0,45 Prendi i [illegible] e [illegible] film commedia (Usa, 1969). Regia di Woody Allen, [illegible] Woody Allen (7814219)
2,10 La vita di Vernon e Irene Castle, film musicale (Usa, 1939). Regia [illegible] Henry C.Potter, con Fred Astaire, Ginger Rogers (3001073)
3,45 Modugno - Iva Zanicchi, [illegible]le (3087702)
4,10 Alta classe - Milva, varietà. Con Gianni Minà

RAIDUE

Telegiornale: 9 (3848); [illegible] (38214); 13 (8047); 20,30 (17301); 22,35 (405776);
7 — Videocomic, varietà (39-[illegible]816)
7,40 Nel Regno della natura, documenti [illegible]
[illegible] Operazione Crepes Souzettes, film commedia (Usa, 1970). Regia [illegible] Blake Edwards (5352547)
10,05 Lassie, telefilm (1166653)
10,[illegible] commissario Kress, telefilm (5387585)
11,25 Perché?, rubrica (7412479)
11,55 Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte, varietà. Con Paolo Limiti (36852566)
13,25 TGS Dribbling, rubrica sportiva (3547059)
14 — Il meglio [illegible] Ci vediamo in Tv - 2a parte, varietà. Con Paolo Limiti (9778276)
15,25 Scanzonatissima, varietà (982740)
15,45 Donne v'insegno come si [illegible] un uomo, film commedia (Usa, 1964). Regia di [illegible] Quine, con Tony Curtis, Natalie Wood, Henry Fonda (1687011)
17,35 TG2 Dossier, attualità (114-7382)
18,20 Sereno variabile, rubrica (3245491)
18,45 Meteo 2, rubrica (8463924)
18,50 Universiadi: Atletica leggera - Nuoto, sport (318637)
20,50 Delitto senza muovente, film thriller (Usa, 1995). Regia di Duke Vincent, con Jane Seymour, Stephen Collins, Vincent Gardenia (30-9189)
22,50 Storie [illegible] ordinaria follia, film drammatico (Italia, 1981). Regia di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Tanya Lopert, Susan Tyrrel (5437030)
0,25 Meteo 2, rubrica (5414948)
0,30 20.000 dollari sporchi [illegible] sangue, [illegible] western (Italia, 1970). Regia di Albert Cardiff, [illegible] Montgomery Ford, Herman Lang, Fernando Sancho (9758687)
2 — Mi ritorni in mente replay, musicale (8674832)
2,50 Diplomi [illegible] a distanza Lezione 29, documenti fino alle ore 5,55 (926-08508)

RAITRE

Telegiornale: 12 (58030); 14,15 (2482653); [illegible] (23721); 22,30 (42634); 23,55 (5046653);
6,15 Le sfumature [illegible] Ippoliti, attualità
6,30 Amiche in attesa, film
8 — L'ultimo killer, film western (Italia, 1967). Regia [illegible] Giuseppe Vari, con George Eastman, Anthony [illegible] (3946672)
9,20 Universiadi - Sintesi, sport (3786566)
10,30 Il medico dei pazzi, film commedia (Ita, 1954). Regia di Mario Mattoli, con Totò, Franca Marzi (736789)
12,05 Il letto racconta, film commedia (Usa, 1959). Regia [illegible] [illegible] Gordon, con Rock Hudson, Doris Day (9052943)
13,40 Geo [illegible]agazine, documenti
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (39721)
14,30 TG3 Venezia, attualità (526-72)
14,45 ENG Presa diretta, telefilm (8845818)
15,35 TGS Sabato Sport, rubrica sportiva (11[illegible])
15,40 Rally Rai, rubrica sportiva (1101566)
15,45 Ciclismo: 500m. lanciati e inseguimenti a squadre, sport (3301566)
16,30 Ciclismo: Trofeo Melinda, sport (8498)
17 — Universiadi: Nuoto - Atletica leggera, sport (8601295)
18,50 Meteo 3, rubrica (9652818)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (497837)
20 — Abbiamo gia' le stelle?, attualità - In diretta dalla Mostra del cinema di Venezia (189)
20,30 Blob. Venezia, [illegible] (92061)
20,40 Nel Regno degli [illegible] magazine, documenti (176498)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (7882653)
22,55 La seconda Repubblica del calcio, rubrica sportiva - Alla vigilia del campiona[illegible]: Mundial (6258189)
0,05 TGS [illegible] Sport, rubrica sportiva (5421238)
0,10 Universiadi - Sintesi, sport (36581)
1 — Appuntamento al cinema, rubrica (3372580)
1,05 Fuori orario. Cose (mai) viste - Vent'anni prima - Italia set aperto

CANALE 5

[illegible] 8 (7780740); 13 (102); [illegible] (8108); 22,30 (27837); 1,30 (808828); 3,30 (468468); 5,30 (4634344);
8,45 Love boat, telefilm - "Un volo dal passato" (1837837)
9,45 Una bionda per papà, telefilm - "Bulli e pupe" (32982-14)
10,15 Affare fatto, rubrica. Con Giorgio Mastrota (7126685)
10,30 La donna bionica, telefilm - "Scacco matto" (78159)
11,30 Otto sotto un tetto, telefilm - "Piccoli e grandi amori" (8189)
12 — La tata, telefilm - "La nave di mezzanotte" [illegible]
12,30 Nonno Felice, [illegible] - "Milano da bar" (8473)
13,30 Tutto Bean, telefilm (75068)
13,45 Peggio per me... meglio per me, [illegible] commedia (Italia, 1968). Regia di Bruno Corbucci, con Little Tony, Gianni Agus (9500275)
15,45 Il ritorno di missione impossibile, telefilm - "Colpo al casino" (9162568)
17,45 I Robinson, telefilm - "Papà vulcano" (25055)
18,15 Casa Vianello, telefilm - "Vampiro all'italiana" (51450)
18,45 6 dei m[illegible], varietà. Con Claudio Lippi e Luana Ravegnini (7538108)
20,30 Pape[illegible] sprint, [illegible]rietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo [illegible]
20,45 Sceriffo extraterrestre... poco extra e molto ..., film commedia (Ita, 1979). Regia [illegible] Michele Lupo, [illegible] Bud Spencer, Joe Bugner (962011)
22,35 Chissà perché... capitano tutte a me, film commedia (Ita, 1980). Regia di Michele Lupo, con Bud Spencer, Ferruccio Amendola (920-37835)
0,30 Swift il giustiziere, telefilm - "Am[illegible]" (9246784)
1,45 Dream On, telefilm - "Come eravamo" (2025561)
2,15 Maledetta fortuna, telefilm - "Ricordi sepolti" (1098670)
3,15 Paperissima sprint (R), varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (3541054)
4 — Il cacciatore di squali, film avventura (Ita, 1979). Regia di Enzo Castellari, con Franco Nero, Michael Forrest

ITALIA 1

Tg4: 11,30 (6033061); 13,30 (6030); 18,55 (11648);
8 — Lasciati amare, telenovela (4770011)
6,50 Nord e Sud, film storico (Usa, 1985). Regia di Bill Conti, con Patrick Swayze, Kristie Alley (6951301)
8,40 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (7010169)
9 — Wings, telefilm - "Spogliarello fatale" (5169)
9,30 Casa per casa (R), varietà. Con Patrizia Rossetti (822-4189)
11,45 Milagros, telenovela (9138-837)
12,45 Giù la maschera, attualità. Con Guido Prussia. (5139-030)
14 — Hawaii - Missione speciale, telefilm - "Colpevole" (3-[illegible])
16 — Classici... ma non troppo, varietà (64498)
17 — Eurovillage, attualità (1158-8)
17,40 Documentario, documenti (9665092)
18 — Perdonami (R), varietà. Con Davide Mengacci (805-53)
18,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (70656)
18,35 Calimero, cartoni - "Ispettore d'assalto" (495479)
20 — Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (87905)
20,05 L'isola del tesoro, cartoni - "Ti ricordi?" (8671278)
20,25 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (3524092)
20,35 Giuro che ti amo, film commedia (Italia, 1986). Regia di Nino D'Angelo, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri (464769)
22,30 Le nevi del Kilimangiaro, film drammatico (Usa, 1952). Regia di Henry King, con Ava Gardner, Gregory Peck (6926276)
0,55 TG4 Rassegna stampa, attualità (6736784)
1,15 Guerra e pace - 2a parte, film drammatico (Italia, 1956). Regia [illegible] King Vidor, [illegible] [illegible] Ferrer (1110580)
2,40 Mannix, telefilm - "Una scelta difficile" (7143290)
3,30 Spenser, telefilm - "Commissione disciplinare" (208-3171)
4,20 Matt Houston, telefilm - "Testimone oculare" (8947-670)
5,10 Kojak, telefilm - "Firmato buona fortuna"

RETE 4

Studio Aperto: 12,25 (6177214); 18,30 (57030); 20,30 (706);
6,10 Murphy Brown, telefilm - "Sciopero" (6047059)
6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (85879943)
10,10 Pianeta bambino, rubrica (7125856)
10,25 Speciale cinema: Conair, attualità (7901672)
10,30 Professione vacanze, telefilm (3399382)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (4936382)
12,50 Fatti e misfatti, attualità. Con Paolo Liguori (6735011)
12,55 Happy Days, telefilm [illegible]-3045)
13,30 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (57653)
13,55 Ciao Ciao parade, varietà ragazzi (8887672)
14 — Sulle ali del Dragon Flyz, cartoni (3450)
14,30 Mai dire tv, varietà (6789)
15 — Hercules, telefilm (22301)
16 — Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (3-4740)
16,55 Prove [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Bum Bam, varietà ragazzi (4194498)
17,25 L'incredibile Debby, [illegible]rietà ragazzi (4175363)
17,30 Primi baci, telefilm (4547)
18 — Helene e i suoi amici, telefilm (5276)
18,50 [illegible] sport, rubrica sportiva (6604027)
19 — Baywatch, telefilm (2789)
20 — Willy il principe di Bel Air, telefilm (9450)
20,45 Il gioiello del Nilo, film avventura (Usa, 1985). Regia di Lewis Teague, con Michael Douglas (157363)
22,45 Kickboxer - Vendetta personale, film azione (Usa, 1985). Regia di Corey Yven, [illegible] Jan Falls (7737109)
0,45 Italia 1 sport, rubrica sportiva (40434122)
0,50 Studio sport, rubrica sportiva (5814141)
1 — Italia 1 sport, rubrica spor[illegible] (3723509)
1,50 Star Trek - The next generation, [illegible] (6076867)
2,50 [illegible], telefilm (1083946)
3,50 Il piccolo vetraio, film drammatico (Italia, 1955). Regia [illegible] Giorgio Capitani, [illegible] Massimo Serato, Belpaire, Lianella Carrel (16662-19)
5,50 Superboy, telefilm - "Una rapida carriera"

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (134278); 19,25 (762653); 22,35 (10160); 0,55 (8403122);
7 — Zap Zap Estate, varietà ragazzi. Dall'aquabell di Bellaria. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni "Superboys" e [illegible] la sfida della magia" e il telefilm "Il Faro incantato" (6804653)
9 — Professione pericolo, telefilm (98011)
10 — Cartoon Network (R), cartoni (16617)
11 — Ironside, telefilm (8696635)
12,15 Automobilismo: Campio[illegible] Velocità Turismo, sport (716872)
13 — Automobilismo: Campionato It. Velocità Turismo, sport (6150)
13,30 La ragazze della porta accanto, telefilm (6547)
14 — Il ladro di Bagdad, film fantastico (Usa, 1940). Re[illegible] [illegible] Ludwing Berger e Mi[illegible] Powell, [illegible] John Justin, Conrad Veidt, [illegible] Ingram (623721)
16 — Le [illegible]gazze della porta [illegible] [illegible], telefilm (1540)
16,30 Switch, telefilm (4303856)
17,25 Zap Zap Estate, varietà ragazzi. Dall'aquabell [illegible] Bellaria. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno [illegible] programma i cartoni "Superboys" e "Bia [illegible] sfida della magia" e il telefilm "Il Faro incantato" (6040450)
[illegible] TMC Sport, rubrica sportiva (147740)
20,05 Strettamente personale (R), varietà. Con Marco Balestri (349362)
20,35 Calcio: Real Madrid - Atle[illegible] Madrid, sport - Liga Spagnola (155905)
23 — La voce magica, film orrore (Usa, 1944). Regia di George Waggner, con Boris Karloff, Susanna Foster (12-74653)
1,15 Mr. Moto va in vacanza, film giallo (USA, 1939). Re[illegible] di Norman Foster, [illegible] Peter Lorre, Lionel Atwill, Virginia Field (2480561)
2,35 CNN, attualità - Collegamento con la rete televisiva americana.

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; [illegible] 13; 16; 19; 22; 24; 5,30
7,44 L'oroscopo; 8,32 GR1 - Teniamo il 13; 9 Storie [illegible] piccoli capolavori; 10 GR1 (12.00); 10,05 Radiouno Musica; 12,30 Radiouno Musica; 13,28 Alle porte del Paradiso; 15 Radiouno Musica; 15,25 Bolmare; 18 Diversi da chi?; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,35 Radiouno Musica; 19,59 Il grande schermo; 22,51 Bolmare; 23 GR1 Estrazioni del Lotto.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,15 Vivere la fede; 8,03 Radiospecchio; 8,41 Radiospecchio; [illegible] Il programma [illegible] fate voi; 11,50 Mezzogiorno con Shel Shapiro e Maurizio Vandelli; 12,10 GR2 Regione; 12,50 La plattina e' illegale; 14 Hit parade; 15,30 Hit Parade - Yesterday; 17,30 Invito a teatro: P[illegible] [illegible]ldi e per [illegible]e; 18,35 GR2 Anteprima; 20 Da dove chiama? (R); 21,30 Suoni e ultrasuoni.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Concerto di musica [illegible]a; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Concerto [illegible] musica da camera; 13,30 Jazz di ieri e di oggi; 14 Radio d'annata; 16,45 I protagonisti della musica; 17,30 Dossier (R); 18 La frontiera; 19,01 Tempi moderni; 19,45 Radiotre Suite Festival; 20,30 Lucia [illegible] Lammermoor.

TMC2

9 — Il meglio di Caffè Arcobaleno, varietà (751496)
10 — Clip to clip, rubrica (8003190)
12 — Arrivano i nostri, rubrica (412362)
12,40 Clip to clip, rubrica (1369030)
14,05 Clip to clip, rubrica (586092)
15 — Coloradio, musicale (621818)
17 — Clip to clip, rubrica (568740)
18 — Hardball, telefilm (651566)
18,50 Amori e baci, telefilm (6452276)
19,30 Cartoon Network (R), cartoni (373-8634)
20,35 Magnifica avventura sulla montagna incantata, film fantastico (1[illegible]-547)
22,20 Coloradio, musicale (886362)
22,50 TMC2 Sport, rubrica sportiva [illegible]-22856)
23 — TMC Sport Magazine: Superturismo, rubrica sportiva (867924)
0,05 Coloradio, musicale

TELE +

9,20 Oltre il ponte di Brooklyn, film commedia (4742924)
11 — Giovani [illegible], film commedia (46-8635)
12,30 Thumbelina - Pollicina, film [illegible]mazione (7736905)
13,55 Gunsfighter's moon, film western (8014498)
15,25 Fuel di testa 2, film commedia (23-08656)
17 — Un ragazzo, tre ragazze, film commedia (4608818)
18,45 Crimini immaginari, film thriller (47-06[illegible]2)
20,30 Mi ricordo, sì, io mi ricordo, film biografico (819585)
22,30 Cittadino X, film thriller (2532160)
0,10 Captives - Prigionieri, [illegible] drammatico

TELE +

9,05 Meteo, rubrica (45209769)
9,40 The legend [illegible] ruby silver, film commedia (3676547)
11 — Sulle tracce dell'assassino, [illegible] thriller (8825160)
13 — Football NFL - Pre Season, sport (148837)
13,55 Tennis: US Open, sport (6391789)
16,55 Calcio: [illegible] League / Bundesliga, sport (53313818)
19 — Homicide, telefilm (579721)
20 — The Movimakers: Robert Wise, rubrica (575905)
21 — Tre giorni per [illegible] verità, film drammatico (8438189)
22,50 Killer - Diario di un assassino, film drammatico (189498)
0,20 Tennis: Grand Slam US Open '97, sport

MTV

9 — Shopping Club, rubrica
10 — [illegible] Mix, musicale
14 — Top 20, musicale
15 — Hits non stop, musicale
17 — MTV, musicale
18 — MTV Hot, attualità
19 — [illegible] News, attualità
19,30 Top 20 (R), musicale
20,30 Latin Night, musicale
22,30 MTV Hot, attualità
[illegible] — Summer Festivals, [illegible]
8 — Super Rock, musicale

SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
[illegible]1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [illegible].

Da oggi il canale a pagamento cambia nome, programmazione e grafica

Venti di rivoluzione su Telepiù

Oltre a film e sport, rubriche



Jack Nicholson è il protagonista «3 giorni per la verità», il film di Sean Penn che va in onda stasera sulla Tele+

ROMA. Nuova stagione, Tele+. Da oggi la tv a pagamento italiana cambia nome, programmazione e grafica, con le curve disegnate da Giorgetto Giugiaro e la musica di Pino Daniele. I due canali Tele+1 Tele+2 dedicati a cinema sport scompaiono, sostituiti da una nuova «multiprogrammazione», «Premium», che andrà in onda sulle stesse reti ribattezzate Tele+ Bianco e Tele+ Nero, sfalsando orari e date così da offrire un palinsesto sempre nuovo e di qualità 24 ore su 24. Almeno questa è promessa.

Nuovo soprattutto vario, con appuntamenti fissi come nelle reti generaliste. Oltre al cinema e agli eventi sportivi, che continueranno a restare la «polpa» del palinsesto, ci saranno infatti i documentari della National Geographic Society, e le Serie, storie televisive inedite nella tv generalista.

In più, un gran numero di rubriche, che Tele+ preferiscono chiamare «magazines». «Magazine sport» che ogni lunedì offre una selezione dal campionato di calcio e venerdì ripercorre invece le gesta delle squadre italiane alla coppe europee. «Zac», che strizza l'occhio ai più giovani, punta su sport come la mountain-bike, il free-climbing lo sky-surfing, via inglesizzando, fino all'NBA, il campionato di pallacanestro Usa, pezzo forte delle tv berlusconiane delle origini. Ancora ai giovani, anzi, ai giovanissimi, è dedicata «Com'è», rubrica fatta e condotta da coetanei. Mentre «Zona» è una rubrica culturale a cui partecipa fra l'altro Carmelo Bene. (Entrambe sono trasmesse nella fascia oraria dalle 19 alle 21 accessibile tutti, perché non criptata). E c'è «Blu», mensile che parla di design moda e dintorni, «35», appuntamento settimanale col mondo di celluloide.

Tutto questo potranno vedere i telespettatori abbonati ai canali analogici possessori di decoder adatti. Chi si è invece dotato di paraboloide - si trova in una città già attraversata dai cavi, certe zone di Torino - può abbonarsi alla versione Premium digitale, che va in onda anche una terza rete, Tele+ Grigio, trasmessa come le altre due dalla piattaforma D+ via satellite. E, fornito del decoder opportuno, avrà la possibilità scegliere diverse opzioni.

qui siamo solo all'inizio. L'assaggio più eclatante lo fornisce «+F1», il nuovo programma che permette di vedere i gran premi di Formula Uno in diretta simultaneamente su sei canali, tante quante saranno le telecamere: che significa avere punto di vista dell'in- pista, dei box, del pilota e così via, farsi da sé la regia. Con lo stesso sistema, un giorno non remoto, si riprenderà anche il gioco del pallone, oggi offerto da «+Calcio», che continua a proporre in contemporanea in diretta tutte le partite del campionato, consentendo ciascuno abbonarsi alla squadra favorita.

Tra i nuovi «tematici» disposizione, oltre al pacchetto «Basic» con Bbc, Cnn, Mtv Europe, Cartoon, Discovery eccetera, oltre a nuovi interi canali dedicati al turismo (Marco Polo), a pescatori e cacciatori («Seasons»), alla musica, ne due di soli film: «Cine Cinema» sdoppiato in 1 e 2 per variare la programmazione ogni pellicola, offre «Hollywood 26», con film settimanali alcuni dei quali in prima visione, corredati da reportages, interviste, pettegolezzi e altri ammennicoli, telefilm inediti altro. Mentre «Cine Classics», vero canale per cinefili, manderà in onda classici entrati nella storia del cinema insieme a pezzi rari degli Anni 30 50 mai visti in sala presentati, quando possibile, in lingua orginale e sottotitoli. Accompagnati da una rubrica, «Il Club», ospiti fissi Tatti Sanguineti e Sergio Toffetti, del Museo del Cinema di Torino.

Maria Grazia Bruzzone

Anche in Italia da lunedì (visione in chiaro) la rete di tutta musica

La tv dei ragazzi? Si chiama Mtv

Vedremo Jovanotti, gli U2, Carmen Consoli



Jovanotti. Il 6 novembre canterà dal vivo a Rotterdam per la serata degli European Music Award

MILANO. Finalmente anche l'Italia ha la «sua» MTV. Dal primo settembre MTV farà transitare il segnale sulle frequenze di Rete A e il pubblico degli young-adult nostrani, i ragazzi che vanno dai 15 ai 35 anni, potrà vedere in chiaro, bisogno della parabola satellitare, video musicali, concerti (ci sarà una settimana interamente dedicata al tour italiano degli U2), interviste tutto quanto che fare con intrattenimento.

Per celebrare nel giusto modo un avvenimento così importante, Antonio Campo Dall'Orto (ex braccio destro di Giorgio Gori a Canale e direttore generale di MTV Italia), ha portato (per «darlo in pasto» ai giornalisti), uno degli artisti più noti del nostro Paese. O meglio, è stato Lorenzo «Jovanotti» Cherubini, che ha voluto essere presente alla conferenza stampa dove lo stesso Dall'Orto annuncia: «Il prossimo 6 novembre Rotterdam per la serata degli European Music Award (gli Oscar europei del videoclip) che sarà trasmessa in diretta dall'Aboy Stadium, Jovanotti sarà l'unico artista lingua non inglese ad esibirsi dal vivo. Oltre a lui fra gli altri otto artisti "performing live", sono già stati confermati personaggi del calibro di U2 e Spice Girls».

«Riteniamo che questo sia un grande traguardo per la musica italiana - conclude Dall'Orto - e gli sforzi che abbiamo fatto per coinvolgere Lorenzo ci ripagheranno consegnandoci uno spettacolo memorabile che sarà visto da miliardo di persone in tutto il mondo».

«Sono molto legato a MTV - spiega Lorenzo - anche perché nel 1990 andai a vivere a Londra per sei mesi proprio per fare il v.j. su questa rete. Avevo appena finito "Fantastico" con Pippo Baudo e non sapevo bene l'inglese, ma un responsabile della tv aveva ascoltato i miei dischi e decise di ingaggiarmi. E' stata una bella esperienza anche se avevo già maturato dentro di me l'idea di ciò che avrei voluto fare nella vita. A Londra poi si stava bene, ho conosciuto un di gente importante e quel semestre mi servito molto per come artista».

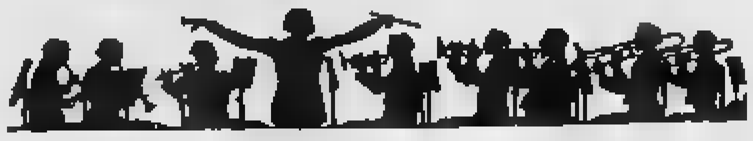
Jovanotti ha sottolineato come le prime tournée all'estero siano state il frutto dei vari passaggi che la tv musicale regalò al video di «Serenata Rap» più recentemente a «L'ombelico del mondo».

Altra grande e inaspettata novità della nuova MTV Italia è Carmen Consoli che da sabato 6 settembre alle 15, sarà la conduttrice di un nuovo programma chiamato «So '90's».

La cantautrice catanese presenterà e commenterà i video più interessanti degli Anni Novanta con curiosità su videoclip artisti che hanno animato questo decennio. «Carmen è volto della nuova Italia delle sette note - dichiara Luca De Gennaro responsabile MTV dei rapporti con gli artisti - nessuna meglio di lei poteva incarnare la nostra filosofia». Sempre dal 1° settembre MTV sarà rilevata dall'Auditel e, secondo Dall'Orto, l'obiettivo share è del 4 per cento quotidiano nella fascia 15/35 anni.

Luca

STASERA **ESTATE**



A **Caserta**, Teatro Medievale, 20,30, recital soprano Cecilia Gasdia per l'inaugurazione della XXVII edizione di «Settembre Borgo». **Leggiuno** (Varese), Eremo di S. Caterina del Sasso, 18,30, il quintetto Trama Ensemble in siche dal '700 al jazz. **Malnate** (Varese), parco Villa Braghenti, il mezzosoprano Jana Mrazova accompagnato al pianoforte da Lino Rossini in lieder tedeschi classici di Bizet e Gershwin. **Stresa**, Loggia Cashmere - Giardini Borromeo all'Isola Madre, 21,30, il quintetto della Filarmonica di Berlino. Omaggio ad Allen Ginsberg **Todi** (Perugia), Chiostro S. Fortunato, ore 18, con «I sing out of mind jail», voce recitan- di Ugo De Vita, violinista Marco Feverini. **Sorrento**, chiostro S. Francesco, ore 21, il duo Ortiz-Me- in arie Beethoven, Shostakovic Rachmaninov. **Moneglia** (Genova), piazza Tarchioni, ore 21, musica e danza flamenca con Moreira. **Venezia**, S. Rocco, ore 21, l'Orchestra Barocca Accademia S. Rocco in arie di Farinelli. Sopranista Angelo Manzotti. **Montecalvo Versiggia** (Pavia), sagrato della Chiesa, ore 21, l'Orchestra Sinfoni- di Plovdiv in opere di Smetana, Dvorak, Mussorgsky. **Polpenazze del Garda** (Brescia), piazza Roma, ore 21, il trio Kawashima-Rocca-Scalari. **Siracusa**, Fonte del Ciane, 17,30, il gruppo Horus in composizioni di Piazzolla, Berlioz, Liszt. **Aosta**, piazza Orso, 17,30, l'Orchestra da Camera Vincenzo Galilei diretta da Willy Merz sinfonie di Mozart Schubert. Alle 21,30, i gruppi da camera dell'Ogi in quartetti di Beethoven.

OPERA. A **Verona**, Arena, ore 21, ultima replica di «Rigoletto» di Verdi, con Luca Casalin, Franco Grandis, Leo Nucci, Marcelo Alvarez, Luciana Serra. Direttore d'orchestra Roberto Tolomelli, regia di Lotfi Mansouri ripresa da Marco Gandini. **Orvieto**, Teatro Mancinelli, ore 21, gli stagisti degli stages internazionali Spazio Musica protagonisti di «Madama Butterfly».

A **Fossano** (Cuneo), piazza, 21,30, Corrado Guzzanti in «La seconda che hai detto!». **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, ore 21, «Se crederci ancora», le canzoni Jacques Brel tradotte da Duilio Del Prete interpretate da Grazia De Marchi, regia di Paolo Castagna. **Baldissero Torinese**, Bric Paluc, 21,30, l'Associazione A.C.A.S. presenta «Dialoghi di realtà a confronto», scritto, interpretato e diretto da Antonio Maria Lofaro, con Valentina Veratrini. **Sant'Omero** (Teramo), piazza del Mercato, 21,30, la fantasia teatrale per due funamboli «Le pied sur la savonnette», Collard e Danvoye. Cabaret targato Zelig con Enrico Bertolino, Rocco Barbaro e Marco Della Noce al Castello Sforzesco di **Milano**, 21,30. **Todi**, Sala Jacopone, ore 19, «L'uomo dalla voce scritto diretto da Marcello Cotugno, Mimmo La Rana, Claudio Undari, Patrizia Sacchi. Sala del Capitano, 24, «Vieni da noi che si combina», regia di Marcello Scuderi, con Gianluca Ramazzotti, Luisa Maneri. **Cervia**, per il Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure «Arrivano dal Mare», al Magazeno del Sale, 17,30, prima italiana della Compagnia l'Estaquirot in «La caputxeta». Arena della Sirena, 21,30, Teatro Pirata in «Il gran circo dei burattini». Altro debutto italiano sempre al Magazeno del Sale, 22,30, l'israeliano Pitom Theatre in «J'ai assassiné Tommy». **San Miniato** (Pisa), ex Chiesa S. Martino, 22,30, Anthropofagu Teatromusica «Acqua che toglie i peccati del mondo». **Siracusa**, cortile Principessa Giovanna, ore 21, la compagnia Akrai «Invito a pranzo» Feydeau.

A **Palermo**, Villa Trabia, 21, la coreografia «Planitas» di Luigi Varriale con la Compagnia Palermo Danza. Tra i ballerini Alessandra Fazzino, Roberta Pitrè, Valentina Parisi, Marina Enea. **San Miniato**, ex Chiesa S. Martino, 21,30, la Compagnia Parallelo Dance in «Giardini del silenzio», coreografia Michele Arena.

Liza Minnelli a **Taormina**. Tiziana Ghiglioni e Orchestra Barga Jazz diretta da Bruno Tommaso **Barga** (Lucca). Stadio **Valeggio sul Mincio**. Estra a **Verona**. Paolo Conte **Saint Vincent**. Tannas a **Finale Ligure**. Francesco De Gregori a **Castagnole Lanze** (Asti). Midnight Breakfast a **Salice Terme** (Pavia). Carmen Consoli a **Palermiti** (Catanzaro). Matia Bazar **Riofreddo (Roma)**. Eddy Napoli **Ischia**. Glauco Venier Trio a **Moggio** (Udine). Penultimo giorno di concerti dei Musicisti di Strada a **Ferrara** per il Festival Buskers. Uzeda, Three Second Kiss, One Dimensional Man, Dorian Gray a **Valdagno** (Vi).

Mennea offeso non sarà testimonial di Roma 2004

ROMA. Mario Pescante presidente del Coni e Raffaele Ranucci direttore [illegible] Roma 2004 hanno ufficializzato [illegible] squadra che la prossima settimana andrà a Losanna a giocarsi la «partita olimpica». La delegazione sarà composta dal vicepresidente del Consiglio Veltroni, [illegible] sindaco di Roma Rutelli, dai quattro membri Cio Carraro, Cinquanta, Nebiolo [illegible] Pescante, da Ranucci e dal segretario Pagnozzi. Manuela [illegible] Centa rappresenterà gli atleti. Tra i testimonial di [illegible] imprese dello sport italiano vi saranno Benvenuti, Berruti, Chechi, Moser, la Simeoni, la Sidoti e Brembilla. Ma scoppia una polemica: autore Pietro Men[illegible] (foto) che, offeso dal tardivo invito, ha dichiarato: «Non andrò a Losanna. Se avessero reputato utile la mia collaborazione, mi avrebbero chiamato per tempo. Ma evidentemente non [illegible] bisogno». In scena anche il tenore Pavarotti.

L'Argentina muoverà [illegible] presidente Menem, per [illegible] Sud Africa si scomoderà Mandela, che ha mandato [illegible] lettera [illegible] tutti i membri del Cio chiedendo attenzione e sensibilità per il suo Paese. Le città candidate, oltre a Roma, [illegible] Buenos Aires, Città del Capo, Atene [illegible] Stoccolma. L'esame delle cinque finaliste e l'assegnazione dell'Olimpiade del 2004 avrà luogo venerdì 5 settembre con collegamento in mondovisione [illegible] le cinque città. Roma ha scelto come palcoscenico Piazza Navona. (g. ro.)



OGGI IN TV

9,20	Universiadi, sintesi	Raitre
12,15	**Auto.** Superturismo da Pergusa	Tmc
12,20	Studio Sport	[illegible]
13,00	Football Nfl	Tele+
13,30	Dribbling	Raidue
14,00	**Tennis.** Us Open	Tele+
15,35	Rally Rai	Raitre
15,45	**Ciclismo.** Mondiali su pista	[illegible]
16,00	**Calcio.** Salernitana-Verona	[illegible]+
16,30	**Ciclismo.** Trofeo [illegible]	Raitre
17,00	Universiadi, [illegible] e [illegible]	Raitre
[illegible]	**Calcio.** Stoccarda-Borussia D. e Arsenal-Tottenham [illegible]	Tele+
18,50	Studio Sport	Italia1
18,50	Universiadi: in programma gare di atletica e nuoto	Raidue
[illegible]	Tmc Sport	Tmc
20,20	**Calcio.** Real-Atletico Madrid	Tmc
20,35	Tg1 sport	Raiuno
22,55	La seconda repubblica del calcio alla vigilia dei Mundial	Raitre
23,00	Sport	Tmc2
23,10	Sport Magazine, Superturismo	Tmc2
0,05	Notte sport, Universiadi	[illegible]
0,15	Us Open	[illegible]
0,35	**Pugilato.** Branco-Palmiero, italiano superleggeri	Raitre

LA STAMPA

SPORT

Sabato 30 Agosto 1997 27

Coppe: ai bianconeri una vecchia rivale, gli emiliani contro il tecnico che li ha lanciati

Il pericolo Manchester per la JUVE
E il Parma ritrova Scala



GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Europa, [illegible] noi. Il sorteggio della Champions League, la prima della storia aperta alle squadre non campioni, [illegible] alla Juventus un affezionato cliente, quale può ormai considerarsi il Manchester United, e due novità assolute, l'olandese Feyenoord e [illegible] slovacco Kosice. Ma la copertina è tutta di Nevio Scala, visto che Borussia Dortmund [illegible] Parma capitano nello stesso gruppo, in compagnia dei turchi del Galatasaray e [illegible] cechi [illegible] Sparta Praga. Il Borussia campione [illegible] spese della Juve. E Scala, l'ascensore che portò [illegible] Parma dalla portineria all'attico del calcio.

«Lo accoglieremo [illegible] tutti gli onori», sorridono Stefano Tanzi, il giova[illegible] presidente, e Michele Uva, [illegible] direttore generale. «Quando l'ho saputo, ho provato [illegible] gioia immensa», ribatte Scala al telefono. Riedle, autore della doppietta che affondò la Juve, ha preferito il Liverpool. Tretschok è finito [illegible] Colonia. Per il resto, la solita minestra: da Sam[illegible] a Moeller, da Kohler a Heinrich, l'esterno che piace a Lippi. Dall'Aberdeen, [illegible] arrivato Booth, una punta, e dal Middlesbrough potrebbe giungere Ravanelli, comunque non utilizzabile, per regolamento, fino agli eventuali quarti.

Va bene così. E' andata peggio al Barcellona [illegible] meglio al Bayern di Trapattoni. Roberto Bettega teme che l'Uefa non veda [illegible] buon occhio una finale tra squadre dello stesso Paese, e si chiede candidamente perché.

Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juve, conforta un avvilito Matarrese e annuncia che il 30 settembre e 1° ottobre avrà luogo, sotto l'egida dell'Uefa, [illegible] vertice fra le più importanti federazioni [illegible] leghe europee. Tema: la formula della Champions League e l'equità fiscale.

[illegible] torniamo in argomento. Qui è Rodi [illegible] qui bisogna saltare. Il Manchester United ha perso Cantona e incorporato Sheringham. Nella doppia sfida dell'ultima edizione, venne agevolmente regolato a Torino (1-0, Boksic) e sistemato anche a Old Trafford (1-0, Del Piero su rigore). L'allenatore [illegible] sempre Alex Ferguson [illegible] fra i giovani rampanti, che ne impreziosiscono la scuderia, meritano un cenno Paul Scholes, a segno contro l'Italia di Maldini nel torneo di giugno in Francia, e David Beckham, non soltanto per essere il fidanzato della «Spice Girl» Victoria.

Il 3 agosto il Manchester ha conquistato la Supercoppa inglese (Charity Shield) contro il Chelsea di Zola, [illegible] in campionato ha già accumulato tre vittorie [illegible] un [illegible]ggio.

Il Feyenoord, di b[illegible] [illegible] Rotterdam, vicecampione nella scia del Psv Eindhoven, è stato l'ultima squadra [illegible] Ronald Koeman e la prima società olandese ad aggiudicarsi [illegible] Coppa dei Campioni, nel 1970. Lo pilota Arie Haan, quello del gol da quaranta metri a Zoff nei Mondiali d'Argentina [illegible] colonna dell'Ajax che piegò [illegible] Juve nella finale di Belgrado. Ad agosto, in amichevole, il Feyenoord pareggiò 2-2 con la Lazio. Pezzi forti, i centrocampisti Van Gastel [illegible] Van Bronckhorst, gli attaccanti argentini Sanchez [illegible] Cruz.

Il [illegible] di coccio dovrebbe essere il Kosice, club slovacco fondato nel 1992. Tanto il Kosice quanto lo Sparta Praga appartengono a un consorzio metallurgico che fa capo alla famiglia Rezes: Julius è presidente del Kosice e vicepresidente dello Sparta, [illegible] Alexander, [illegible] padre, presidente dello Sparta [illegible] presidente onorario del Kosice, che la Juventus ha già assaggiato [illegible] sconfitto lo scorso giugno (1-0, Vieri). Allenatore, Jan Kozak. I nazionali [illegible] libro paga sono addirittura otto: da non perdere di vista il bomber Kozley.

Diretto attualmente da Jozek Chovanek, lo Sparta Praga è sempre stato eliminato dalle squadre italiane: l'ultima volta, nella Coppa delle Coppe 1996-97, per [illegible] della Fiorentina. Anche [illegible] Parma ha partecipato al banchetto: nella Coppa delle Coppe 1992-93, [illegible] Scala [illegible] panchina, pareggiò 0-0 [illegible] Praga e s'impose 2-0 al Tardini. I cechi sono già fuori dei Mondiali. Quanto, poi, al Galatasaray, temibile è soprattutto la sua tana di Istanbul. [illegible] tecnico, Fatih Terim, portò la Turchia alla fase finale degli Europei '96: un evento storico. Attenzione a Hakan Sukur, ex attaccante del Torino, quattro reti al Galles, e alla colonia romena: Gica Popescu, ex Barcellona, Hagi, ex Brescia, Ilie, Filipescu.

La Champions League, per il piccolo schermo, [illegible] esclusiva di Mediaset. [illegible] comincia così: Juventus-Feyenoord in diretta su Canale [illegible] (e poi sintesi criptata [illegible] Telepiù); Sparta-Parma diretta criptata su Tele più [illegible] poi differita in chiaro su Italia 1.

Roberto Beccantini



Sopra, Scala e a destra, David Beckham del Manchester: è fidanzato con [illegible] Spice Girl

Domani con La Stampa uno «speciale» sul campionato: tutti i numeri, i programmi tv, i calendari, le indicazioni per raggiungere gli stadi.

CHAMPIONS LEAGUE

Gruppo A: Borussia [illegible] (Ger), Sparta Praga (Cec), [illegible] Galatasaray (Tur)

Gruppo B: Feyenoord Rotterdam (Ola), Kosice (Slo), Manchester United (Ing), **JUVENTUS**

Gruppo [illegible] Barcellona (Spa), PSV Eindhoven (Ola), Dynamo Kiev (Ucr), Newcastle (Ing)

Gruppo D: Porto (Por), Real Madrid (Spa), Rosenborg Trondheim (Nor), Olympiakos Pireo (Gre)

Gruppo E: IFK Göteborg (Sve), Bayern Monaco (Ger), Besiktas Istanbul (Tur), Paris SG (Fra)

Gruppo [illegible] Lierse (Bel), Sporting Portugal (Por), Monaco (Fra), Bayer [illegible]sen (Ger).

IL [illegible]

PRIMA GIORNATA, 17 SETTEMBRE [illegible]

Gruppo A	Sparta Praga (R.Ceca)-**PARMA**, Galatasaray (Tur)-Borussia [illegible]tmund (GER)
Gruppo B	Kosice (Slo)-Manchester United (Ing), [illegible]- Feyenoord (Ola)
Gruppo C	PSV Eindhoven (Ola)-Dinamo Kiev (Ucr), Newcastle (Ing)-Barcellona (Spa)
Gruppo D	Real Madrid (Spa)-Rosenborg (Nor), Olympiakos (Gre)-Porto (Por)
Gruppo E	Bayern Monaco (Ger)-Besiktas (Tur), Paris SG (Fra)-Göteborg (Sve)
Gruppo F	Sporting Lisbona (Por)-Monaco (Fra), Bayer Leverkusen (Ger)-Lierse (Bel)

[illegible] 1 OTTOBRE 97

Gruppo A	Borussia Dortmund-Sparta Praga, **PARMA**-Galatasaray
Gruppo B	Feyenoord-Kosice, Manchester United-**JUVENTUS**
Gruppo C	Barcellona-PSV Eindhoven, Dinamo Kiev-Newcastle
Gruppo D	Porto-Real Madrid, Rosenborg-Olympiakos
Gruppo E	Göteborg-Bayern Monaco, Besiktas-Paris [illegible]
Gruppo F	Lierse-Sporting Lisbona, Monaco-Bayer Leverkusen

TERZA GIORNATA, 22 OTTOBRE 97

Gruppo A	**PARMA**-Borussia Dortmund, Sparta Praga-Galatasaray
Gruppo B	Manchester United-Feyenoord, Kosice-**JUVENTUS**
Gruppo C	Dinamo Kiev-Barcellona, PSV Eindhoven-Newcastle
Gruppo D	Rosenborg-Porto, Real Madrid-Olympiakos
Gruppo E	Besiktas-Göteborg, Bayern Monaco-Paris SG
Gruppo F	Monaco-Lierse, Sporting Lisbona-Bayer Leverkusen

[illegible]

Gruppo A	Borussia Dortmund-**PARMA**, Galatasaray-Sparta Praga
Gruppo B	Feyenoord-Manchester United, **JUVENTUS**-Kosice
Gruppo C	Barcellona-Dinamo Kiev, Newcastle-PSV Eindhoven
Gruppo D	Porto-Rosenborg, Olympiakos-Real Madrid
Gruppo E	Göteborg-Besiktas, Paris SG-Bayern Monaco
Gruppo F	Lierse-Monaco, Bayer Leverkusen-Sporting Lisbona

[illegible] GIORNATA, 26 [illegible]

Gruppo A	[illegible] Praga, Borussia Dortmund-Galatasaray
Gruppo B	Manchester United-Kosice, Feyenoord-[illegible]
Gruppo C	Dinamo Kiev-PSV Eindhoven, Barcellona-Newcastle
Gruppo D	Rosenborg-Real Madrid, Porto-Olympiakos
Gruppo E	Besiktas-Bayern Monaco, Paris SG-Göteborg
Gruppo F	Monaco-Sporting Lisbona, Lierse-Bayer Leverkusen

[illegible] GIORNATA, [illegible]

Gruppo A	Sparta Praga-Borussia Dortmund, Galatasaray-**PARMA**
Gruppo B	Kosice-Feyenoord, **JUVENTUS**-Manchester United
Gruppo C	PSV Eindhoven-Barcellona, Newcastle-Dinamo Kiev
Gruppo D	Real Madrid-Porto, Olympiakos-Rosenborg
Gruppo E	Bayern Monaco-Göteborg, Paris SG-Besiktas
Gruppo F	Sporting Lisbona-Lierse, Bayer Leverkusen-Monaco

QUARTI DI FINALE: andata 4 marzo 98, ritorno 18 marzo 98; **SEMIFINALI:** andata 1 aprile 98, ritorno 15 aprile 98; **FINALE: 20 maggio 98.**

Regolamento: passano ai quarti le prime di ogni gruppo e le due migliori secon[illegible], scelte in base a questi criteri: punti, differenza reti, maggior numero reti segnate, maggior numero reti segnate [illegible] trasferta, coefficiente Uefa della nazione, coefficiente Uefa della squadra. Quarti [illegible] finale e semifinali verranno sorteggiati: si potranno [illegible] sfide tra squadre [illegible] stessa [illegible]. Nei due ultimi turni di Champions League, 26 novembre e [illegible] dicembre, si giocherà anche [illegible] giovedì non essendoci in programma, per quel periodo, sfide di Coppa delle Coppe.

COPPA UEFA

Andata 16 settembre, ritorno 30 settembre

Gruppo A
Deportivo La Coruña (Spa) - Auxerre (Fra)
Salisburgo (Aut)-Anderlecht (Bel)
Paok Salonicco (Gre)-Arsenal (Ing)
Widzew Lodz (Pol)-**UDINESE** (Ita)

Gruppo B
Ajax Amsterdam (Ola)-Maribor Teatanic (Slo)
Lione (Fra)-Brondby (Dan)
Mpkc Mozyr (Bie)-Dinamo Tbilisi (Geo)
Real Valladolid (Spa)-Skonto (Let)

Gruppo C
Vitoria (Por)-**LAZIO** (Ita)
Strasburgo (Fra)-Glasgow Rangers (Sco)
Mtk Budapest (Ung)-Alania Vladikavkas (Rus)
Schalke 04 (Ger)-Hajduk Spalato (Cro)

Gruppo D
Bastia (Fra)-Benfica (Por)
[illegible] (Svi)-Spartak Mosca (Rus)
Ofi [illegible] (Gre)-Ferencvaros (Ung)
SAMPDORIA (Ita)-Athletic Bilbao (Spa)

Gruppo E
Bordeaux (Fra)-Aston Villa (Ing)
Steaua Bucarest (Rom)-Fenerbahce (Tur)
Rotor Volgograd (Rus)-Orebro SK (Sve)
Jazz (Fin)-1860 M[illegible] (Ger)

Gruppo F
Trabzonspor (Tur)-Bochum (Ger)
Croatia Zagabria (Cro)-Grasshopper Zurigo (Svi)
Vitesse Arnhem (Ola)-SC Braga (Por)
Rapid Vienna (Aut)-Hapoel Petach-Tikva (Isr)

Gruppo G
INTER (Ita)-Neuchatel Xamax (Svi)
Glasgow Celtic (Sco)-Liverpool (Ing)
Excelsior Mouscron (Bel)-Metz (Fra)
Twente Enschede (Ola)-Lillestrom (Nor)

Gruppo [illegible]
Beitar Gerusalemme (Isr)-Brugge (Bel)
Atletico [illegible] (Spa)-Leicester City (Ing)
Agf Aarhus (Dan)-Nantes (Fra)
Karlsruhe (Ger)-Anorthosis Famagosta (Cip)

COPPA DELLE COPPE

Andata 18 settembre, [illegible]

Kocaelispor (Tur) - National Bucarest (Rom)
Apoel Nicosia (Cip) - Sturm Graz (Aut)
Vestmannaeyjar (Isl)- Stoccarda (Ger)
[illegible] Porto (Por) - Chakhtior Donetsk (Ucr)
Ekeren (Bel) - Stella Rossa Belgrado (Jug)
[illegible] Solna (Sve) - Primorje (Slo)
Aek Atene (Gre).- Dinaburg Daugavpils (Let)
Slavia Praga (Cec) - Lucerna (Svi)
Hapoel Beer-Sheva (Isr) - Roda Kerkrade (Ola)
Zagabria (Cro) - Tromsoe (Nor)
Copenaghen (Dan) - Ararat Erevan (Arm)
Bobruisk (Bie) - Lokomotiv Mosca (Rus)
Chelsea (Ing) - Slovan [illegible] (Svc)
Nizza (Fra) - Kilmarnock (Sco)
[illegible] Siviglia (Spa) - Budapest Vasutas (Ung)
[illegible] (Ita) - Legia Varsavia (Pol)

Ronaldo ha un avvio facile facile

Facchetti: il Neuchâtel medicina ideale per l'Inter

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il punto sulle altre coppe. L'osso più duro dovrà maneggiarlo la Sampdoria. I baschi dell'Athletic Bilbao sono tosti e infiammabili, soprattutto quando giocano al San Mames. Luis Fernandez, francese di bollori andalusi, ci lavora da due stagioni. E in passato ci giocò Villar, l'attuale presidente della federazione spagnola. Le «stelle» sono Julen Guerrero e Ziganda. Per un difensore che ha scelto il Real Madrid, Karanka, ec[illegible] un altro che dal Real [illegible] tornato, Alkorta. Francesca Mantovani, figlia del grande Paolo, avrebbe preferito giocare la prima in trasferta. Più fortunate della Samp, in Coppa Uefa, [illegible] altre italiane. La Lazio ha schivato lo Schalke 04, detentore del trofeo. Si misurerà [illegible] il più morbido Vitoria Guimaraes. Se è vero che, la scorsa stagione, i portoghesi fecero fuori il P[illegible] [illegible] pri[illegible] turno, è altrettanto indiscutibile che, oggi, hanno meno pallottole in [illegible]. Capucho è [illegible] girato [illegible] Porto, e il portiere Neno è finito k.o. Basterà, in attacco, un tale che [illegible] chiama Riva? Dino Zoff, serafico: «Anche [illegible] la mia ultima Lazio europea venne eliminata proprio da una squadra portoghese, il Boavista, meglio Guimaraes che Vladikavkaz, [illegible] Russia, [illegible] casa di Dio...».

Sorridono persino Gianmaria Visconti di Modrone e Giacinto Facchetti. Il Neuchâtel Xamax, annunciato in leggera ripresa dopo un avvio agghiacciante, quattro sconfitte di fila, è proprio quello che ci voleva per l'amletica Inter di questo periodo. Presidente, Gilbert Facchinetti, e allenatore, Gilbert Gress, già sognano Ronaldo, il primo per l'incasso, il secondo per i brividi. Saranno anche sprovveduti, gli svizzeri, [illegible] guai a prenderli sotto gamba. Proprio l'Inter ne [illegible] qualcosa. Nel round introduttivo della Coppa Uefa 1995-'96, venne clamorosamente estromessa dal Lugano: 1-1 in trasferta, allenatore Bianchi, 0-1 [illegible] San Siro, allenatore Suarez. Decisero due papere di Pagliuca.

L'Udinese, debuttante assoluta in Europa, era stata inserita in un gruppo di ferro. Avrebbe potuto pes[illegible] mine tremende come l'Arsenal [illegible] il Deportivo La Coruña. Viceversa, ha ricevuto in dono quel Widzew Lodz, che il Parma [illegible] Ancelotti ha conciato per le feste nei preliminari della Champions League, 3-1 in Polonia 4-0 in casa. Per conto della società friulana, Gino Pozzo e Carlo Piazzola hanno espresso fiducia e soddisfazione. Tanto più che la squadra di Franciszek Smuda continua [illegible] perdere i pezzi più pregiati (Dembinski, attaccante, all'Amburgo), [illegible] Citko è sempre fermo [illegible] box (problemi ai legamenti).

Polacco è anche l'avversario del Vicenza nella Coppa delle Coppe. Allenato da Miroslaw Jablonski, il Legia Varsavia pratica un calcio scorbutico e i suoi tifosi sono fra i più turbolenti [illegible] Paese. Il direttore generale Sergio Gasparin sperava [illegible] pescare gli islandesi: «Mi dicono che il Legia sia più valido del Widzew. E' un sorteggio di media difficoltà, anche se, come testa [illegible] serie, ci è capitata la più scomoda delle presunte deboli». Punti di forza, il libero della nazionale, Zielinski, [illegible] l'attaccante nigeri[illegible] Zeigbo. Non c'è più Kucharski, fior di cannoniere, piazzato allo Sporting Gijon.

Per concludere, il dettaglio della sparti[illegible] televisiva. Vicenza-Legia andrà su Retequattro. Inter-Neuchâtel Xamax e Sampdoria-Athletic Bilbao sono della Rai. Rimangono Widzew Lodz-Udinese (favorita la Rai) e Vitoria Guimaraes-Lazio, inseguita da Tmc.

(ro. be.)

Squalifica certa dopo l'esame a Buenos Aires Una storia di cadute da Napoli [illegible] Usa '94 e nella sua Argentina



Maradona (37 anni) trovato per la terza volta positivo all'antidoping

Inguaribile Diego: cocaina

Stavolta è l'addio definitivo al calcio



Colpito di nuovo, [illegible] stavolta affondato. Ancora droga: è il terzo siluro e Maradona, alla soglia dei 37 anni, non avrà più il tempo per cercare il riscatto sul campo. Potrà cercarlo nella vita, ma [illegible] questo caso non è questione di tempo, è questione di forza. Quella che dobbiamo trovare dentro noi stessi: e Dieguito, che [illegible] sempre stato un [illegible] quando si trattava di accarezzare con i suoi piedi magici un pallone, diventava debole, fragile, quando gli dicevano che [illegible] decidersi [illegible] prendere a calci la droga. Lo hanno paragonato ai grandi geni dannati dell'arte come Mozart e Van Gogh. Ma neppure ai geni si può perdonare tutto.

Colpito e affondato. Ma si è colpito e affondato da solo, quei siluri se li [illegible] tirati addosso lui. Non [illegible] è sacrificato per un ideale, giusto [illegible] sbagliato che fosse, come facevano i kamikaze: si è distrutto perché non è riuscito a fare a meno della cocaina. E' sta[illegible] proprio quella maledetta polvere bianca, diventata la sua padrona e la [illegible] prigione, [illegible] metterlo definitivamente kappaò: gliel'hanno trovata nell'urina, al test antidoping dopo la prima partita di campionato [illegible] la sua squadra, il Boca Juniors, [illegible] l'Argentinos. Quando è stato estratto il s[illegible] numero, ha protestato: «E' [illegible] sorteggio pilotato». Macchè: ha continuato [illegible] vivere pericolosamente [illegible] pagherà con la squalifica. Com'è giusto. Non fa pena lui, fa pena suo padre, che alla notizia [illegible] stato colto da collasso.

Quella di Dieguito è una telenovela che sembrava senza fine, fatta di cadute, ritorni e ultime volte. Colpi di tacco, dribbling impossibili, g[illegible] che soltanto lui sapeva fare: un dio, sul campo. Persino negli ultimi tempi [illegible] sua classe lo salvava, anche [illegible] non era più un atleta: gonfio, imbottito di cortisone, con lo sguardo a volte allucinato, dopo una notte brava. Se è vero che i ricordi aiutano a vivere, Dieguito dovrà aggrapparsi solo a quelli che riguardano lui e il pallo[illegible]. Perché, [illegible] dai tempi in cui era l'idolo di Napoli, ha sempre avuto [illegible] doppia vita. Ricordiamo bene [illegible] foto ripresa durante [illegible] festi[illegible]: Dieguito vestito da donna, con grandi orecchini, la parrucca e del rosso fuoco sulle labbra. Ecco, quelle sono scene che dovrà cancellare dalla mente, se vorrà salvarsi davvero: non più come atleta, ormai, ma come uomo.

Maradona dopo essere stato [illegible] centro di tanti scandali [illegible] cercando [illegible] colpo di coda nel Boca Juniors: [illegible] già all'inizio [illegible] campionato il ko definitivo

Ha voluto essere il numero uno dappertutto, [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]: le sue mattane, i suoi vizi, i suoi capricci hanno fatto il giro [illegible] mondo, per poi tornargli addosso come tanti boomerang. Il primo scandalo risale a più di sei anni fa, quando era re di Napoli: era il 29 [illegible] '91, al termine del match di campionato con la Samp il controllo antidoping confermò le mille indiscrezioni su un giro di cocaina nel quale Dieguito [illegible] pesantemente coinvolto. Il «pibe [illegible] oro» tornò in patria, inseguito dalla giustizia italiana, sportiva e ordinaria: la prima gli inflisse 15 mesi [illegible] squalifica, la seconda 14 di reclusione con la condizionale. Maradona fu anche arrestato in una retata antidroga a Buenos Aires, nell'aprile '91: e circolarono foto del campione stravolto, con la barba non fatta e gli occhi dilatati dalla coca. Sembrava la fine di un idolo del calcio, era invece l'inizio di una lotta tra Maradona e il resto del mondo. Una lotta che non poteva vincere, [illegible] solo.

Non furono i suoi guizzi sul campo, dopo quel 29 [illegible] a segnare il cammino di Maradona: prima tossicodipendente riconosciuto, poi [illegible] cura per disintossicarsi, quindi ancora invischiato in storie di festini a base di polvere bianca, infine processato per gli spari ai giornalisti che il 2 febbraio '94 erano davanti alla sua villa.

Quello di Usa '94 doveva essere il Mondiale del [illegible] riscatto: [illegible] Dieguito fu espulso e squalificato, perché trovato per la seconda volta positivo all'antidoping (efedrina). Era [illegible] finito, come calciatore. Ma con lui non si poteva [illegible] parlare di «ultima volta».

Dopo essere andato a disintossicarsi anche in una clinica svizzera, recentemente [illegible] ripreso ad allenarsi [illegible] Ben Johnson, un altro «dopato». L'ultima rinascita, che sarebbe stato il suo colpo di coda, doveva avvenire col Boca Juniors. E' arrivato invece l'ultimo siluro. Ma se lo [illegible] cercato. Perché Maradona è stato un grande calciatore, [illegible] è rimasto un piccolo uomo.

Maurizio [illegible]

SPORT [illegible]

■ [illegible] DI B. Oggi è in programma il primo anticipo televisivo di B. Alle 16, su Tele+, diretta di Salernitana-Verona.

■ SPAGNA, DERBY [illegible] Parte oggi la Liga spagnola: derby fra Panucci e Vieri al Bernabeu in Real-Atletico Madrid.

■ [illegible] ITALIA D'ORO. L'[illegible]lia ha conquistato la medaglia d'oro nel torneo di calcio alle Universiadi battendo in finale la Corea per 1-0. Gol di Ulivi al 2' del secondo tempo supplementare.

■ LECCE, PRESO GOVEDARICA. Il Lecce ha preso dal Volendam (2 miliardi) il centrocampista Dejan Govedarica, 28 anni, Nazionale jugoslavo.

■ C2, OLBIA RIPESCATO. L'Olbia è stato ripescato [illegible] C2 al posto del Matera, retrocesso nei dilettanti.

■ MOTO, ROSSI DECIMO. Secondi Biaggi, Cadalora [illegible] Scalvini nelle prove del GP della Repubblica Ce[illegible]. Valentino Rossi, nelle 125, non ha forzato: è 10°, domani può diventare campione del mondo.

■ AUTO, [illegible] Stamane in Grecia 6ª gara [illegible] Trofeo Fiat Cinquecento, il Rally Elpa Halkidiki (2 tappe, 20 speciali). Ballestrero difende il primato.

■ TENNIS, MORTO SADA. Carletto Sada, 76 anni, si è spento ieri a Civitavecchia. Milanese, affermatosi a Torino (5 gare di Davis, la storica vittoria negli Anni 40 su Drobny), con Cucelli aveva formato una delle coppie più affiatate.

■ CICLISMO, BELLUTTI [illegible] Antonella Bellutti si è classificata quar[illegible] nella [illegible] a punti ai Mondiali su pista. L'oro alla russa Karimova. Il quartetto azzurro dell'inseguimento [illegible] in semifinale (contro i francesi), Chiappa ha superato [illegible] primo turno della velocità.

■ [illegible] ADDIO [illegible] Oggi alle 15, nel Duomo di Mestre, i funerali di Davide Ancilotto.

TOTIP

CONCORSO N. 35

PRIMA CORSA	[illegible] x
Cesena (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	x x
Montecatini (trotto)	2 1
TERZA CORSA	1 1
Montegiorgio (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	1 1
Napoli (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	x x
[illegible] (trotto)	x 1
SESTA [illegible]	x x 1
Treviso (trotto)	1 x x
CORSA PIU'	11
Montegiorgio (trotto)	4

Con il telaio leggero, simulazione di Gran Premio per il tedesco di fronte a 10 mila tifosi

Schumi: voglio una Ferrari perfetta

Fisichella, ancora una volta, è stato il più veloce

MONZA. Non si capisce bene se Schumacher desidera soltanto mimetizzarsi, oppure se veramente è pessimista per il prossimo Gran Premio d'Italia. Ieri il tedesco ha effettuato una simulazione di gara (sempre [illegible] 10 mila spettatori sugli spalti) senza problemi, usando il nuovo telaio alleggerito e il motore «barradue». In teoria [illegible] miglior materiale di cui dovrebbe disporre la Ferrari in questo momento. Nel complesso, in due tornate, Michael ha percorso 61 giri che assommati [illegible] 14 accumulati giovedì con la stessa monoposto, porta il totale a 75. Se si considera che [illegible] corsa del 7 settembre si disputerà sulla distanza di 53+1 passaggi, almeno sul piano della affidabilità la F310B ultima versione dovrebbe essere promossa. Anche [illegible] telaio [illegible] motore subito dopo il test sono stati spediti a Maranello per ulteriori verifiche.

Schumi ha detto chiaramente che motore e gomme hanno [illegible] un comportamento positivo, ma l'assetto della monoposto non lo soddisfa ancora. «Questo di Monza - ha spiegato il campione - è un circuito particolarmente difficile per la messa [illegible] punto della vettura. Volendo essere veloci bisogna [illegible] molto l'aerodinamica, ma ci sono anche curve che richiedono [illegible] buon appoggio, per cui sarebbe necessario trovare un compromesso valido. Al momento non l'ho ancora ottenuto. Jordan, Benetton [illegible] Williams restano più veloci di noi». E' stato chiesto al ferrarista se ci sono possibilità di andare sul podio. Ha risposto: «Sarebbe [illegible] ottimo risultato». Altra domanda: il nuovo telaio abbinato al motore «barradue» offre miglioramenti sensibili? Michael ha risposto con una delle sue smorfie: «No, [illegible] mi pare». L'unico vantaggio della [illegible] più leggera per ora consiste nel fatto di avere un serbatoio del carburante più capace, per cui la Ferrari non dovrebbe avere problemi a fare [illegible] sola sosta ai box.

Il fatto che Schumacher non sia riuscito a preparare in quattro giorni un assetto a lui gradito, è dimostrato dal fatto che i tecnici di Maranello hanno persino provato a usare le regolazioni adottate da Irvine, il quale invece si è detto abbastanza soddisfatto del lavoro svolto. A questo punto il cruccio maggiore del pilota tedesco riguar[illegible] la velocità: ieri nel [illegible] miglior passaggio (al 30° giro, quindi con pneumatici usati) Michael ha ottenuto 1'24"4, tempo buono in gara, non in qualificazione.

Il più veloce è stato ancora Giancarlo Fisichella con la Jordan, sceso a 1'23"36, a un solo decimo dal miglior limite stagionale, ottenuto a metà luglio dal suo compagno di squadra, Ralf Schumacher. Subito [illegible] spalle [illegible] troviamo Alesi [illegible] 1'23"94 con la Benetton [illegible] Coulthard (McLaren) 1'24"309. Villeneuve ieri non è andato sotto l'1'25"39.

Schumacher e Villeneuve saranno in pista anche stamane. Chissà che il tedesco [illegible] voglia tentare [illegible] giro veloce per rendere meno «doloroso» l'anniversario del presidente Luca Montezemolo. Domani compie 50 anni. [c. ch.]

Mentre Moratti invita l'Inter a reagire

Milan altro colpo arriva Leonardo

MILANO. Il Milan ha acquistato un altro brasiliano. Ieri Galliani ha concluso la trattativa con il Paris Sg per il centrocampista di sinistra Leonardo de Araujo, 28 anni il 5 settembre, che arriverà a Milano lunedì per sottoporsi alle visite mediche [illegible] aggregarsi alla formazione di Capello. Il giocatore, che il Milan inseguiva da tempo, è costato 18 miliardi e ha già un accordo con il Milan per [illegible] contratto triennale da [illegible] miliardi netti a stagione. L'ingaggio del brasiliano, che porta a quattro gli extracomunitari in forza al Milan costringerà il croato Boban, che non è disposto [illegible] fargli da riserva, ad andarsene. Potrebbe andare al Manchester United.

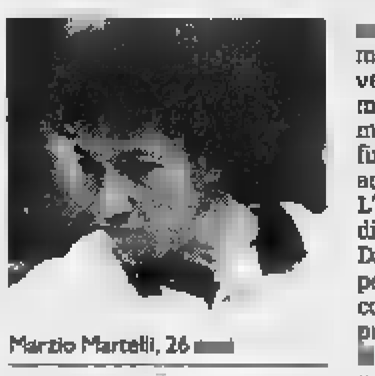
Fronte Inter. Ieri pomeriggio Moratti ha seguito l'allenamento della squadra ad Appiano pretendendo che il tecnico facesse disputare la partitella sul campo vicino alle tribune gremite di tifosi. Prima aveva parlato mezz'ora con Simoni e venti minuti con i giocatori. Il presidente ha ribadito il proprio pensiero: «All'allenatore ho detto che d'ora in avanti voglio più grinta e determinazione. Vedremo con il Brescia se sarà così. La squadra mi è sembrata tranquilla, sono certo che farà una buona partita». Circa il possibile arrivo di Sacchi Moratti è stato esplicito: «Smentisco ogni contatto perché non prendo in considerazione la sostituzione di Simoni». Soddisfatto il tecni[illegible] «Finalmente un pomeriggio proficuo». Intanto la Fifa ha fatto slittare al 15 settembre l'esame del caso Ronaldo. [a. sor.]

US Open: Martelli perde con onore da Korda, [illegible] il citì della Davis non c'era più

Bertolucci ha già visto abbastanza

Gli svedesi: lui al posto di Panatta? Per noi è lo stesso

NEW YORK. Anders Jarryd, vicecapitano della Davis svedese, sbadiglia nell'umidiccio giovedì [illegible] di Flushing Meadows. Carl Axel Hagelskog, il titolare della panchina, sorride con l'aria da furetto. «Bertolucci al posto di Panatta? Non so cosa può cambiare per [illegible]... E Barazzutti, che fine ha fatto? Da [illegible] quando [illegible] soffre in allenamento ancora oggi si ripete: devi farlo, se vuoi battere Corrado Barazzutti...». Hagelskog sorride, ma sulla chimica della squadra incaricata di battersi nel prossimo settembre non apre più di tanto la bocca: «Ho sei giocatori, Enqvist che è guarito, Bjorkman, Larsson, Kulti, Gustafsson [illegible] Tillstrom, deciderò all'ultimo, basandomi sulle informa[illegible] più aggiornate. Rispetto l'Italia, penso che Bertolucci sceglierà Camporese [illegible] Martelli».


Marzio Martelli, 26 [illegible]

La Svezia alla fine probabilmente schiererà Enqvist e Bjorkman in singolare, Bjorman [illegible] Kulti [illegible] doppio; l'Italia, con Furlan al minimo storico, Sanguinetti immaturo e Camporese da revisionare, potrebbe anche lanciare Martelli, 26 anni da Livorno, numero 104 Atp. In effetti il toscano è lì che picchia duro al secondo turno contro il talento immenso di Petr Korda, numero 15 del mondo ora, ma numero 5 nel '92, e pure a Bertolucci non si può chiedere niente: il neocapitano non c'è. Più tardi si saprà che sta già volando verso l'Italia, non [illegible] chiaro [illegible] per motivi personali o per aver snobbato l'incontro. Di certo si è perso [illegible] prova bella e sfortunata di Martelli, che pur cedendo in tre set (6-3, 7-6, 7-6) ha sempre lottato contro Korda.

Sotto di un set per via di un game giocato male, nel secondo, sul 5-4, Marzio ha sprecato un set point con [illegible] «aborto di smorzata» (parole sue), poi si è trovato avanti anche nei tie-break, giocato con troppa fretta [illegible] perso [illegible] pure quello del terzo set, agguantato dopo essersi trovato sotto per 2-5. Alla fine della terza partita, Korda sembrava [illegible] pulcino bagnato [illegible] rabbia [illegible] stanchezza, [illegible] quarto forse si sarebbe definitivamen[illegible] sciolto, ma l'inesperienza, la fretta e il diritaccio inaffidabile di Martelli lo hanno graziato. «Vorrei incontrarlo di nuovo, un'altra partita così [illegible] la gioca più...», starnazzava alla fine Korda, paonazzo e indispettito. «Vorrei incontrarlo anch'io - ribatteva Martelli - e non rifare gli [illegible] errori».

Del resto Martelli due anni fa re[illegible] in seconda categoria, faceva il maestro a Livorno e gli Us Open li vedeva in televisione. Fisico tostissimo, a diciott'anni giocava da spaccamontagne ma perdeva quasi sempre, finì ignorato dalla Fit, per un anno addirittura si diede [illegible] motocross. L'esplosione, relativa, è arrivata tardi, [illegible] 25 anni [illegible] la convocazione in Davis [illegible] Pesaro. Rimane il rimpianto per [illegible] piccolo talento che, meglio coltivato, avrebbe potuto sbocciare prima e meglio, e invece ancora oggi [illegible] allena col coach Cocchella, in un'accoppiata tecnica affiatata [illegible] rudimentale che sa più di agriturismo che di tennis professionistico. Colpa dei tecnici federali, che lo snobbarono, «ma colpa anche mia, che mi sono un po' nascosto. Forse ora avrei bisogno di un vero team, co[illegible] quello di Pistti. Se Korda mi ha impressionato? All'inizio, ma poi anche i più forti sono battibili. Speriamo di riuscirci, prima o poi». Come ci è riuscito l'australiano Woodforde che ha liquidato in 3 set il numero 3 del mondo, Kafelnikov. Fuori anche l'italiana Lubiani (6-1, 6-1) dall'argentina Labat.

[illegible] Semeraro

LE TORINESI

DI DUE

Il cannoniere sa che sarà difficile ripetersi, ma non nasconde il suo ottimismo

Inzaghi, garanzia di gol

«La Juve sa creare: non fallirò»

TORINO

I bookmakers tirano ai soldi e non si fanno impressionare dai sentimenti. Per gente così, se Filippo Inzaghi vale il titolo dei cannonieri e solo Ronaldo lo scavalca nei pronostici significa che sono stati soppesati i pro e i contro. «Il pro - dice lui - è stare nella Juve, che dà garanzie di un gioco d'attacco insistente, quindi ci saranno le occasioni: io gioco per il gol perché a un attaccante è quello che si chiede, ma nei momenti in cui non riuscirò a farne mi renderò utile in qualche modo».

E i contro?

«La difficoltà di ripetersi. Con l'Atalanta ho segnato a quindici squadre diverse nello stesso campionato ed è un'impresa che riuscì soltanto a Platini: posso pensare di rifarlo?».

Eppure i bookmakers dicono che ce la farà.

«Se potessi scommettere mi giocherei Ronaldo. Non quello che ha fatto l'Inter finora, lui è fortissimo. Però attento a Signori, Balbo, Montella e Batistuta: Bati ha sempre fatto gol, tra gli stranieri è il mio preferito perché ha già dimostrato di essere forte in Italia. E poi credo in Fonseca: nella Juventus, sono sicuro, tornerà grande in passato».

Chi sarà il nuovo Inzaghi, la sorpresa del gol?

«Protti, che vinse due anni fa, oppure Bellucci e Lucarelli che a Bergamo farà bene, successe a me, perché troverà un ottimo ambiente. Pochi parlano dell'Atalanta, però anche l'anno scorso comprò giocatori quasi sconosciuti che resero al massimo: Mirkovic è stata una grande rivelazione».

Per lei questa è la stagione della svolta tra Juve e Nazionale. Ha paura?

«No, perché penso sempre positivo. Intanto sono alla Juve ed è fatto un grande passo avanti nella mia carriera. Per la Nazionale è Maldini che deve scegliere e in questo momento può farlo in un bel . Vieri e Casiraghi sono i due che mi piacciono di più».

Pecchia ripete spesso che se fallirà nella Juve sarà per proprie colpe, perché qui c'è tutto per avere successo. Lo pensa anche lei?

«Non ho mai pensato di fallire. Sono un ottimista».

Per un attaccante come lei, che ha segnato a tutti, quale sarà la difesa più difficile da affrontare?

«Prima quella della Juve, perché Ferrara e Montero la miglior coppia centrale del campionato. Subito dopo ci sono Thuram e Cannavaro, che è un mio però se ci incontriamo sono scintille. In assoluto la marcatura che patisco di più è quella a uomo, tuttavia quando ci si imbatte in una zona come il Parma o il Milan si mai fare: in finisci in fuorigioco, se parti da dietro devi superare quattro avversari».

Lei poteva andare in Spagna, all'Atletico, dove si spuntano contratti incredibili come ha fatto Denilson. Pentito di non aver scelto Madrid?

«No, perché quando arrivi alla Juve tutto il resto scompare. Certo che quelle cifre fanno sorridere, ti chiedi come possano pagarle: eppure lo fanno e non sembra che si sia l'intenzione di mettere un freno».

Lei accetterebbe una clausola da 750 per potersi svincolare come ha imposto il Betis a Denilson?

«Alla Juve la firmerei: è vero che di fatto si rinuncia alla propria libertà e si ritorna al vincolo, ma l'idea di restare nella Juventus per dieci anni me lo renderebbe accettabile».

Anche quando è arrivato a Torino sono cresciute le pressioni e le polemiche?

«Quando leggi certe considerazioni non puoi sentirti allegro. L'importante è però la correttezza. Quella che in campo a volte è glio che non ci sia».

Marco Ansaldo



Inzaghi (foto) vorrebbe restare anni Juve e incarno elogia Ronaldo «favorito nella sfida fra bomber» però attenti a Balbo Signori Montella e Batistuta»



Ferrante (foto) è stato l'assoluto goleador granata l'anno scorso

Ferrante: io, servitore del Toro

«Souness ordina di aiutare il centrocampo, obbedisco»

TORINO. Mister Souness, paonazzo melanzana, dopo il in Coppa Italia con il Como, ha strillato dentro microfono tv: «Grande, è stato proprio grande». Dopo il mento, simpatico quanto istintivo ed azzeccato, c'è stato un altro battesimo per il destinatario di una lode così enfatica. E Ferrante è diventato SuperMarco, moneta molto forte. Il ragazzo di Velletri è cambiato. Una volta faceva il training autogeno pensando fortemente al gol arma letale, lo nel mille volte. La terapia si rivelò utile al punto che SuperMarco segnò gol a grappoli. E illuse le truppe granata. Poi, purtroppo per il Toro, arrivarono i tempi cupi.

Oggi il bomberino va in brodo di giuggiole pensando a come il calcio moderno giochi con i ruoli, li sbatta in uno shaker e li trasformi senza però guastargli i sonni. «E infatti recito un diverso copione, un attore deve adattarsi al ruolo. Ed ecco i miei sacrifici per servire la causa come si conviene. Devo però assimilare concetti per me inediti, come tornare più in arretrate. La strada è lunga e faticosa, lo so, e devo calarmi meglio nella parte. Però sto bene e i risultati, alfine, a poco a poco arrivano. Mi fa piacere che l'allenatore mi abbia fatto i complimenti, nonostante che il sottoscritto sia rimasto a contro il Como. In Italia i gol sono il pane che i tifosi masticano più volentieri. Perciò se fossi mister Souness, farei giocare Foglia che ha liquidato il conto con i lombardi».

La battuta è ovviamente condita di humour. Ferrante accompagna infatti le parole un gesto che sembra dire: «La maglia granata è mia, guai a chi me la tocca!». Un passo avanti ed la prima giornata di campionato servire l'Ancona. Marco si fa serio, smette i panni del ragazzino impertinente e parla, come usando lo scudiscio, per sé e per la squadra: «L'anno scorso, dopo il famoso filotto di cinque vittorie, siamo stati letteralmente sbranati. Stavolta dovremo evitare débâcle del e soprattutto, partire a razzo, come una vettura di Formula Uno. Come fece il Lecce lo scorso anno. E poi vivere di rendita. Dobbiamo soprattutto evitare il tranello della presunzione. Sarebbe follia pensare che basti esibire un nome blasonato per riscuotere da un campionato difficile e insidioso la serie B. La stagione passata abbiamo tirato fuori più parole che fatti, siamo per l'assoluta concretezza. E dovremo aggiudicarci tutte le partite che giocheremo al Delle Alpi».

La griglia di partenza è pronta, ci sono le vetture favorite, quelle che presumibilmente viaggeranno nell'anonimo grigiore e quelle che hanno noie ai motori e rischiano di uscire presto di strada e magari finire in C. SuperMarco limita l'analisi alle posizioni di testa: «Che quello cadetto sia un torneo per squadre forti, dure, intelligenti e astute è un dato di fatto. Stavolta a fianco delle favorite, che le retrocesse, metto il Ravenna, la Salernitana e il Venezia. Perciò dico ai miei compagni di squadra: ragazzi, stiamo in campana. Mi consola comunque l'atmosfera di si che si è venuta a creare dopo il cambio di modulo (ritorno al 3-5-2 con il libero, ndr). C'è in tutti noi maggiore sicurezza, che quando si sotto di un gol». E il finalino è un al cameratismo: «Carparelli e Foglia? Sono due compagni di squadra, non concorrenti, come qualcuno vuole insinuare. E sono bravi, perciò qualche volta potremmo anche giocare insieme». Chi vivrà...

Toro nelle Marche, dunque, nel giorno del debutto. Per la trasferta di Ancona la società ha deciso di ricorrere, per ragioni cromatiche, all'utilizzo del terzo tipo di maglia. Perciò il Toro «scozzese» indosserà un completo blu. E per quanto riguarda l'assegnazione della maglia n. 1 sembra che Casazza la spunti su Pastine. Ed è tutto.

Angelo

IPOUA ISMO

VIENNA. Samuel Ipoua, l'attaccante di colore che l'anno scorso era stato tesserato dall'Inter e subito prestato al Torino e che adesso è del Rapid Vienna, ha protestato per il trattamento subito giovedì notte durante una retata della polizia in un locale dove era in compagnia di amici, anch'essi africani. Sorpreso senza documenti, Ipoua ha dichiarato di essere stato trattato in malo modo: «Gli agenti mi hanno chiesto i documenti, li avevo lasciati in macchina. Ho detto il mio nome, non mi hanno creduto. Uno di loro mi ha addirittura chiamato "cane"». La polizia respinge le accuse di razzismo e sostiene che gli agenti si limitati a controllare i documenti, come hanno fatto con altri. Ma giovani austriaci, rimasti coinvolti nella retata, sostengono che i documenti stati richiesti solamente alle persone di colore.

«Noi, sottopagati»

Gli arbitri battono cassa da Nizzola

FIRENZE. Regole, soldi, voglia di cominciare. Oggi vigilia del gran giorno di Baldas alla guida degli arbitri. Ieri a Coverciano il designatore ha spiegato: «Dopo le chiacchiere, si gioca. Al saluto mancherà Carraro? Mi spiace. La storia degli "input" che Carraro vuol conoscere è chiarita: sono noti, la graduatoria degli arbitri non la darò a nessuno. Siamo un gruppo onesto e trasparente»

Le regole. Baldas ha parlato agli arbitri del tempo effettivo («E' assai elevato, circa ', il recupero del tempo perso è adottato in modo esemplare, le gare durano 95-98'»), dei rigori («Non ne sono stati fischiati più del '96-'97, ma dobbiamo lavorare di più su alcuni aspetti»), la distanza delle barriere («Va rispettata, se la portiamo a 9,30 m anziché a 9,15 va bene lo stesso; se un giocatore si stacca dalla barriera verso il pallone prima del tocco va ammonito»), del gioco duro («Ne abbiamo parlato a Sportilia. Il metro di giudizio dev'essere uguale per tutti, per un intervento da tergo senza palla c'è l'espulsione»), dell'uomo lanciato a rete («L'anno scorso ci sono state diverse interpretazioni. Quando un attaccante scappa al difensore, è in azione da gol ed è abbattuto, c'è l'espulsione. Idem per il portiere che dall'area e prende la palla con la mano: cartellino . Il rigore è spesso accompagnato da un altro provvedimento») e infine delle proteste («Se un giocatore manda l'arbitro a quel paese, dev'essere espulso. voglio leggere, la sera in tv, sulle labbra di un giocatore un "testa di..." all'arbitro senza che sia preso un provvedimento. I guardalinee vanno protetti, loro non possono rispondere alle provocazioni, tocca agli arbitri intervenire»).

I soldi. Nizzola ha incontrato una delegazione per il problema soldi. «Non chiediamo , mostriamo solo le tabelle estere, più elevate di quelle italiane», dice Pairetto. Gli arbitri, che oggi guadagnano da 3 a 4 milioni lordi per undici mesi più 600 mila lire a gara, chiedono perciò un aumento del 30%. «L'argomento è importante - spiega Nizzola - tanto che del professionismo parleremo al congresso Uefa».

Alessandro Rialti

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 30 Agosto 1997 31
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Blocchi di cemento per impedire l'accesso nell'ex stabilimento diventato un immondezzaio

«In quell'inferno non si entra più»

Parte la bonifica dell'ex Alfa Romeo

Nei locali s'erano insediati clandestini e prostitute

Gli zingari hanno rubato tonnellate di cavi elettrici





Un'eloquente immagine di come è ridotto l'ex stabilimento di via Botticelli dove dovrebbe sorgere un ipermercato. Ieri [illegible] iniziati i lavori [illegible] ripulire i locali e impedirne l'accesso

Chi vive in via Botticelli lo chiamava «l'inferno dei disperati». Un buco nero della città, ricovero di chi non ha nulla: extracomunitari senza un tetto sotto cui andare a dormire, tossici senza famiglia o un amico disposto a dargli una mano. E l'ex stabilimento «Alfa Romeo» - un tempo centro moderno ed efficiente - era diventato l'ennesimo inferno metropolitano. Le forze dell'ordine lo controllavano. La gente della zona lo guardava con sospetto e paura. Ora l'ex Alfa Romeo sarà bonificata. E i varchi nella cinta, aperti da chi cercava rifugio tra le sue mura, saranno sigillati. Il vicesindaco, Domenico Carpanini, l'altro giorno, ha firmato un'ordinanza in cui impone interventi immediati di sistemazione: «Da completare entro quindici giorni». E così ieri mattina sono arrivati i muratori. Mattoni e blocchi di cemento [illegible] stati usati per sigillare le aperture nella recinzione. Compreso quel [illegible] sufficiente per far entrare un'auto o [illegible] furgone nel piazzale dello stabilimento. Chi sfrutta le prostitute albanesi, qualche mese fa, aveva scoperto che il cortile dell'ex Alfa poteva [illegible] un ottimo ricovero per le auto dei clienti. Aveva abbattuto una fila di pannelli di cemento della recinzione [illegible] creato un altro ingresso. Da lì, ogni notte, entrava ed usciva chi cercava [illegible] amore mercenario. Fino ai primi [illegible] agosto. Era un venerdì quando, [illegible] uno sgabuzzino sporco di escrementi e rifiuti, uno dei cento fantasmi che si ritrovano qui ogni notte, [illegible] scorto il cadavere di Nada Shehu, [illegible] anni. Una prostituta albanese, strangolata con la tracolla della sua borsetta. Ed era riesplosa la questione [illegible] Alfa Romeo». Un problema sociale da risolvere al più presto. Le ispezioni dei tecnici dell'Ufficio di igiene della Usl, dei vigili urbani della sezioni ecologia e nomadi, hanno convinto il vicesindaco Carpanini ad intervenire. L'ordinanza parla chiaro. L'immobile dovrà [illegible] bonificato dalla proprietà: la Ipercoop di Leinì, società che si occupa [illegible] realizzazione di ipermercati. Gli ambienti dovranno essere ripuliti [illegible] disinfettati. Un lavoro imponente. Il primo piano del palazzo, da anni, è diventato una discarica. Ci sono rifiuti ovunque: [illegible] tappeto spesso mezzo metro, maleodorante, che rende irrespirabile l'aria. Al pian terreno dove c'e[illegible] le officine adesso è tutto [illegible] rovina. Alcuni ambienti [illegible] diventati latrine. In altri c'è chi ci vive. Ieri mattina i vigili della se[illegible] stranieri [illegible] nomadi, andati per [illegible] controllo prima che gli operai iniziassero [illegible] lavorare, hanno trovato una coppia che aveva trasformato un ex ufficio nella loro casa. Con l'indispensabile per vivere: un materasso steso in terra, una borsa con qualche indumento, un fornellino a gas. Lei italiana, lui algerino, sono stati sfrattati e denunciati. Gli altri «ospiti» dell'ex Alfa, invece, si erano già allontanati da giorni.

«In quell'area - [illegible] il presidente dell'Ipercoop, Francesco Gillone - la [illegible] società avrebbe voluto realizzare una struttura commerciale. L'avevamo comperata nel '92, avevamo già un progetto pronto. Poi la Regione ha modificato il piano regolatore e, per [illegible] momento, tutto è stato accantonato». L'impianto, abbandonato a se stesso, è diventato [illegible] che si può vedere oggi. Gli zingari hanno rubato tonnellate [illegible] cavi elettrici, per rivendere il rame. Centinaia di disperati [illegible] sbandati lo hanno trasformato in ricovero.

Adesso parte la bonifica. Visti i precedenti viene da chiedersi fino a quando l'ex Alfa resisterà agli «attacchi» dei fantasmi che l'hanno popolata per anni. Se lo chiede anche Gillone. Che dice: «Senza un guardiano [illegible] resisterà [illegible] lungo. Ma un custode, lì dentro, oggi non può vivere. Vorremmo poter costruire un alloggio, [illegible] sono intoppi di natura burocratica».

L'intervento alla ex Alfa è solo la prima [illegible] una serie [illegible] operazioni che il vicesindaco Carpanini vorrebbe concretizzare a breve in altre strutture industriali abbandonate da anni. «Abbiamo avviato - spiega il vicesindaco - controlli anche [illegible] altri due impianti in disuso. Appena avremo chiara la situazione decideremo come intervenire. Sgomberi e bonifiche [illegible] per arginare il degrado di alcuni angoli della città».

Lodovico Poletto

I 50 turisti tedeschi non potevano scendere per la portiera bloccata: «liberati» dai vigili del fuoco

Intrappolati due ore nel pullman sprofondato

L'incidente sotto un arco in via Verdi, dove ha ceduto l'asfalto



Il pullman con i turisti tedeschi è rimasto bloccato [illegible] la [illegible] anteriore destra dentro la voragine apertasi sull'asfalto. Non [illegible] quale sia l'impresa che ha eseguito malamente i lavori di copertura dell'asfalto

Doveva [illegible] un tranquillo tour in autobus per le vie di Torino. Per cinquanta turisti tedeschi la gita in programma ieri nella nostra città [illegible] finita invece in avventura, con [illegible] grosso spavento e oltre un'ora [illegible] mezzo di fiato sospeso: il pullman su cui viaggiavano è sprofondato in uno squarcio che [illegible] aperto in via Verdi sotto il peso dell'automezzo, e il gruppo di Francoforte è rimasto prigioniero a bordo, [illegible] il sole, dalle 16 alle 17,30. Nessuna possibilità di «fuga»: l'autobus, un Neoplan panoramico della «Auro reisen», si [illegible] piegato verso destra appena superato il portico che collega piazza Castello a via Verdi, parallelamente a via Po chiusa per lavori. Il contatto fra la carrozzeria [illegible] la strada ha bloccato la porta d'uscita anteriore, [illegible] non è stato possibile aprire neppure quella posteriore, finita contro la parete [illegible] portico. Esemplare il comportamento della comitiva tedesca, che malgrado tutto non si [illegible] lasciata andare a proteste plateali. Per liberare i turisti è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno prima sollevato e poi spostato l'autobus con [illegible] cuscino pneumatico. «Ora verificheremo qual è la ditta che ha eseguito gli scavi e la copertura, per conto di chi l'ha fatto, e vedremo il da farsi», dichiara il vicesindaco Dome[illegible] Carpanini, che appena saputo dell'incidente ha voluto rendersi conto di persona della situazione. Pompieri e vigili urbani hanno infatti notato e indicato sul rapporto di servizio che il tratto di strada dove ieri si [illegible] aperta [illegible] voragine aveva ceduto alcuni giorni fa, e per coprire l'affossamento, anziché indagare in profondità, sarebbe stato semplicemente sparso catrame [illegible] copertura.

L'avventura comincia alle 16. Da quando è aperto il cantiere per il rifacimento [illegible] piazza Castello il traffico verso il Po viene incanala[illegible] in via Verdi. «Passavo di lì in bicicletta - racconta Ugo Volpi - ho notato l'autista del pullman in difficoltà a procedere sotto il portico, così mi sono fermato per aiutarlo facendogli segno dalla strada. Lui ha sorriso per ringraziarmi, ma appena superato il portico ho visto il suo sguardo cambiare espressione e l'autobus sprofondare».

La voragine, ovale, misura circa un metro e mezzo per uno, profonda almeno due, e col vuoto che prosegue sotto il negozio di scarpe che si trova all'imbocco di via Po. Il peso dell'autobus e dei passeggeri ha impiegato un attimo a sventrare la strada: il pullman ha continuato a sprofondare finché la ba[illegible] della porta anteriore destra ha toccato la strada, rimanendo bloccata e imprigionando i cinquanta a bordo. «Siamo alloggiati in hotel a Stresa - racconta uno di loro -. Oggi era in programma la visita a Torino, domani a Milano».

La comitiva è ripartita alle 18, quando i vigili del fuoco sono riusciti a sollevare l'autobus, che per fortuna non ha subito danni alle parti meccaniche. «Bel ricordo della città...», commenta Carpanini sottovoce.

Marco Accossato

[illegible]

Ivan Cella

L'uomo d'oro era in Bolivia

E' finita in Bolivia la fuga di Ivan Cella, il quarto uomo del colpo miliardario alle Poste del giugno '96: due morti ammazzati dai complici, [illegible] terzo in carcere [illegible] lui scappato all'estero. [illegible] Francia, Nordafrica, Albania, dove era stato arrestato e liberato dopo il caos. **A. Gaino e G. Favro** A PAG. 32

[illegible]

Proposte

Per piazza Carlo Felice

La calda estate di piazza Carlo Felice è fatta [illegible] cittadini esasperati, negozianti che vogliono gettare la spugna [illegible] amministratori che invocano leggi più rapide. Ma anche di qualche risposta concreta, dopo il coro di denunce e i titoli sui giornali. **Barbiero, Minucci e Sartorelli** A PAG. 33

IL VIA LUNEDI'

Treno

Da Rivarolo a Chieri

Il sogno di tanti pendolari si avvera: da lunedì il collegamento ferroviario Rivarolo-Chieri diventerà effettivo. Ventidue cor[illegible] giornaliere dirette, senza cambi a Torino-Porta Susa, con treni ogni mezz'ora. Durata del percorso: un'ora. [illegible] A PAG. 37

MANIFESTI

Biogas

Emergenza a Beinasco

E' ancora emergenza a Beinasco per la dispersione di biogas dalla discarica di Borgo Melano. «Aerare i locali interrati» è l'invito del Comune ai 2500 che abitano vicino all'impianto: sono stati affissi manifesti per [illegible] strade e proseguono i controlli dei vigili del fuoco nelle case. **[illegible]. Oddone** A PAG. [illegible]

L'Oasi ricorre al Consiglio di Stato: ci limitiamo ad affittare gli apparecchi, uno si espone quanto vuole

«Manca l'estetista, niente lampade abbronzanti»

Il Tar dà ragione al Comune di Caselle che aveva chiuso un solarium

Lampade abbronzanti «spente» a Caselle. Niente raggi «Uva» o lettini per la tintarella artificiale. Sulle orme di Parigi (che dal primo giugno ha dichiarato fuorilegge le lampade per gli under 18) il Comune di Caselle [illegible] scelto [illegible] linea dura [illegible] ha chiuso il Centro Solarium «Oasi». E l'«[illegible] ha scatenato [illegible] dura battaglia [illegible]udiziaria per riaprire i battenti alle schiere [illegible] giovani e non, che vogliono una pelle color cioccolata senza vedere mai il sole e la spiaggia. Finora è andata male: il Tar ha dato ragio[illegible] al Comune. E' [illegible] primo round, se [illegible] parlerà al Consiglio di Stato. Chi la spunterà?

Allo scontro assistono interessate altre amministrazioni pubbliche ancora indecise sulla strada da seguire: disciplina permissiva o ostracismo alle «Uva»? La battaglia ruota [illegible] una domanda importante: fino a che punto le lampade possono mettere a rischio [illegible] salute? Vanno usate sotto il controllo [illegible] un esperto, oppure ci si può esporre liberamente quanto e come si vuole, decidendo da sé tempi e modi? Nei centri di abbronzatura, dev'esserci [illegible] me[illegible] un'estetista diplomata addetta al controllo dei macchinari? Una persona qualificata che possa dare indicazioni [illegible] consigli, e sia in grado anche di prevenire eventuali danni alla salute, soprattutto dei più giovani? Per il Comune di Caselle non [illegible] sono [illegible] (e lo ha previsto [illegible]che nel regolamento): per aprire [illegible] «solarium» [illegible] la licenza comunale, e questa si rilascia solo a chi ha il diploma di estetista. Così, il sindaco ha disposto la chiusura.

I responsabili dell'«Oasi», nato nell'autunno scorso in strada Aeroporto 72, otto cabine, sette macchinari abbronzanti «Uva», [illegible] verdi [illegible] fiori, replicano: «Non è necessario alcun intervento degli addetti del locale: per azionare le macchine è sufficiente premere [illegible] interruttore. Le apparecchiature abbronzanti funzionano automaticamente, e sono munite di timer con tempi predeterminati di esposizione, che impediscono un'esposizione indiscriminata». C'è il periodo di posa per seduta: [illegible] minuti per [illegible] «Modello Mattone», 15 per [illegible] «Sfinge», 40 per il lettino «Eclipse». E aggiungono: «Non [illegible] alcuna licenza, e neppure la presenza dell'estetista. L'Oasi si limita a dare in affitto al cliente la lampada, [illegible] come, [illegible] un centro balneare, [illegible] dà la sdraio e l'ombrellone al turista».

Il Tar Piemonte ha dato ragione al Comune di Caselle (assistito dal professor Claudio [illegible] Piaz) negando la «sospensiva» al [illegible] «Oasi» assistito dall'avvocato Maria Grazia Siliquini (che ora ha presentato ricorso al Consiglio di Stato). Ma il gip della pretura ha scelto la linea morbida e ha revocato [illegible] sequestro del Centro. Insomma la questione è tutt'altro che chiusa.

L'Oasi era stato aperto il 21 novembre '96 e all'inaugurazione era stato invitato anche [illegible] sindaco. Che, insensibile al richiamo della pelle ambrata, aveva mandato i vigili a chiuderlo. Proprio la vigilia di Natale. Ed [illegible] incominciata la guerra. L'«Oasi»: «Il cliente entra, [illegible] usa le lampade, non si capisce perché serva un'estetista. Quest'ultima interviene "direttamente" sul corpo [illegible] per mantenerlo in perfette condizioni, per migliorarne e proteggerne l'aspetto estetico. Niente di tutto questo avviene nel nostro centro».

E il regolamento comunale dove lo mettiamo? [illegible] professor Dal Piaz: «E' previsto espressamente l'obbligo della licenza». C'è anche un precedente che [illegible] rallegra l'Oasi: a Chivasso il Comune s'è aggiudicato lo scontro [illegible] un [illegible] di abbronzatura. E poi, non scordiamo il messaggio francese, quel diktat duro partito da Parigi che ha dichiarato off limits ai minorenni le lampade Uva, [illegible] stregua dei film [illegible] luci rosse: [illegible] esposizione [illegible] grazie corporee giovanili, troppo rischio. Insomma, dicono a Parigi, ragazzi abbronzatevi sulla spiaggia. [n. pie.]

Tagliando su La Stampa

Torna [illegible] «Cosa vorresti per la [illegible] scuola?»

Da martedì ritorna il concorso «Che [illegible] vorresti per la tua scuola?», un'iniziativa [illegible] La Stampa in collaborazione [illegible] Carto Club che lo scorso anno ha coinvolto più di [illegible] mila studenti in Piemonte e Valle d'Aosta. Dal [illegible] settembre [illegible] fino al 19 ottobre), si tornerà a pubblicare [illegible] tagliando che permetterà ai piccoli di materne ed elementari, così come [illegible] ragazzi delle medie inferiori [illegible] superiori, di esprimere un desiderio per migliorare [illegible] proprio istituto. Ad esempio l'acquisto di un computer, un videoregistratore, libri o altro materiale didattico. [illegible] si potrà fare [illegible] elaborato che spiega i motivi della richiesta, da allegare al tagliando de La Stampa. Il tutto si dovrà consegnare in una delle cartolerie dell'associazione Carto Club. In palio, un finanziamento di 2 milioni e mezzo per realizzare gli [illegible] migliori desideri. Altri due contributi, invece, per progetti che coinvolgeranno [illegible] alunni portatori di handicap.

Scoperto dai carabinieri il quarto uomo del colpo miliardario al furgone portavalori, era con la fidanzata

La lunga fuga si è fermata in Bolivia

Catturato Ivan Cella, il bandito-killer delle Poste

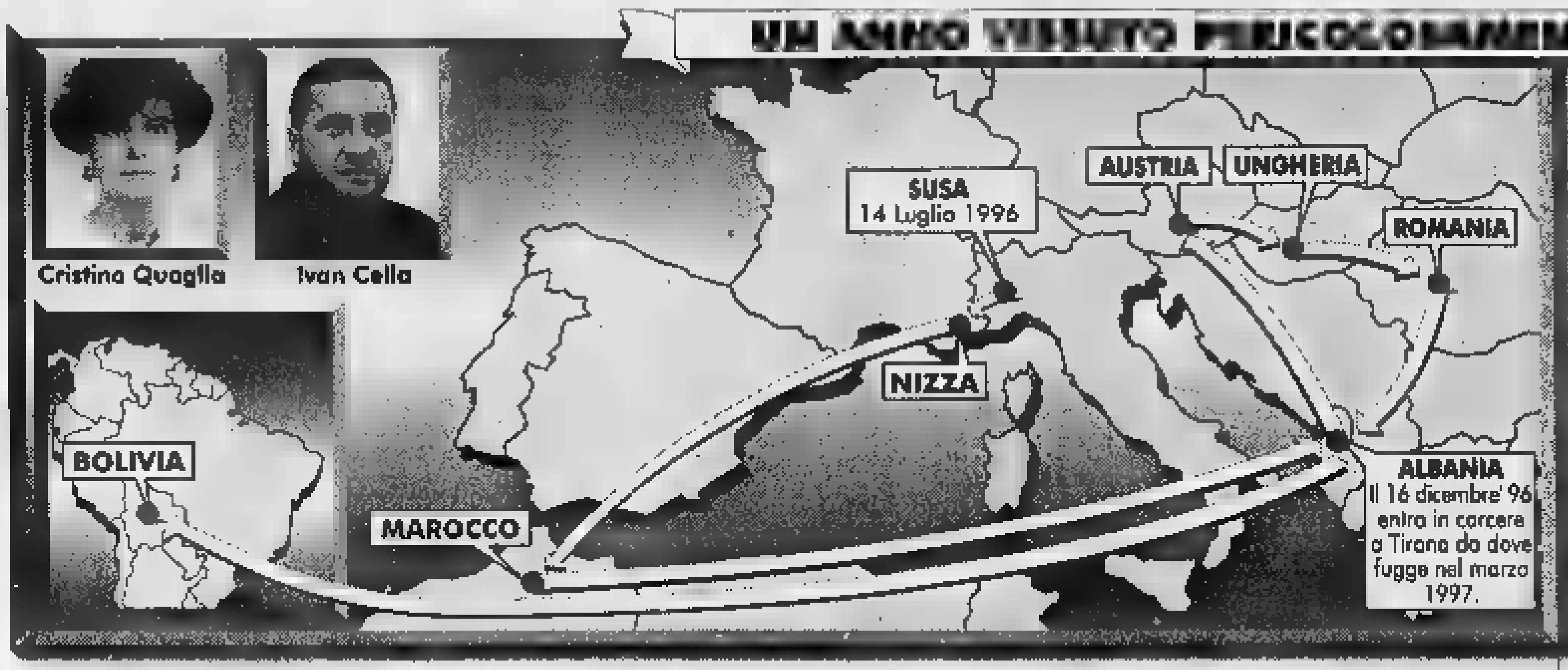
E' finita in Bolivia la fuga di Ivan Cella, [illegible] quarto [illegible] del colpo alle Poste del 26 giugno 1996: 2 miliardi in contanti e [illegible] assegni, due morti ammazzati dai complici, il terzo in carcere da più di un anno e Cella che, poche [illegible] dopo, era scappato all'estero. In Francia, Nordafrica, Albania, dove era già stato arrestato e liberato nel [illegible] era precipitato il Paese [illegible] di quest'anno.

Dopo aver viaggiato soprattutto per mare, da un mese e mezzo Cella si trovava in Bolivia con Cristina Quaglia, la donna che ne ha condi[illegible] la latitanza nonostante l'ordine [illegible] cattura internazionale nei suoi confronti fosse stato spiccato non per concorso nel dupplice omicidio, [illegible] per Cella, [illegible] solo per favoreggiamento. Una decina di giorni fa i due sono stati fermati a Cochabamba, terzo centro urba[illegible] del Paese, a [illegible] metri [illegible] altitudine e a 370 chilometri a Sud-Est di La Paz. Avevano con sé passaporti italiani falsi. Accusati [illegible] ingresso illegale dalle autorità locali, ieri sono stati espulsi dalla Bolivia. Il loro arrivo in Italia è [illegible] in mattinata, via Miami, su [illegible] volo Alitalia, scortati da alcuni carabinieri. «A noi non è stato comunicato ancora nulla», ci ha risposto [illegible] serata, da La Paz, il funzionario d'ambasciata Andrea Bertozzi.

Gli uomini [illegible] nucleo operativo torinese, al comando del colonnello Michele Franzè, li hanno prima rintracciati fra la Paz e le Ande, poi individuati a Cochabamba, dove vive una piccola colonia di 300 italiani, per lo più volontari di organizzazioni umanitarie: la grande risorsa economica della zona è la coltivazione della foglia di coca che [illegible] della città [illegible] milione di abitanti il maggior centro boliviano per il traffico [illegible] droga.

A Cella e alla sua donna non sono [illegible] sequestrate ingenti somme: non avevano con [illegible] il malloppo del colpo alle Poste, ma c'era chi li riforniva di denaro. Un mistero che si aggiunge ad altri. Come è stato un colpo [illegible] che, [illegible] parsi [illegible] Tirana, siano saltati fuori sulle Ande. Sulle «piste» che, prima dei narcotrafficanti, furono battute da leggendari rapinatori [illegible] banche: Robert Leroy Parker e Harry Longabaugh, molto più noti [illegible] Butch Cassidy e Sundance [illegible] I due pistoleri scapparono in Bolivia, inseguiti dall'Agenzia Pinkerton perché, all'inizio del secolo, quel Paese sembrava il luogo più remoto possibile. La pensava così pure Cella.

[illegible] coppia di fuggiaschi italiani telefonava in Valle di Susa. Non ai parenti. Chiamava [illegible] che credeva non fossero intercettati dai carabinieri. [illegible] un anno [illegible] investigazioni, tutti i possibili canali dei due erano stati scoperti [illegible] controllati. Decisivi [illegible] stati i contatti telefonici di Cristina Quaglia che voleva rientrare [illegible] Italia e costituirsi. Il suo avvocato, Leda Burco, rivela: «L'ho sentita intorno al [illegible] di agosto, prima dell'arresto. Questa volta sembrava proprio decisa [illegible] tornare. Risponde di [illegible] marginali scattate al momento della fuga [illegible] Cella. Quel giorno lui [illegible] aveva detto: "Mi vogliono incastrare". Lei lo seguì per amore. Persino in carcere [illegible] Tirana».



Anche l'ex birraio con tante altre attività, alcune delle quali tuttora oscure, avrebbe manifestato [illegible] stesso proposito al console onorario dell'Italia a Cochabamba, l'imprenditore Carlo Schiavi, che ha visitato i due in carcere.

Cella si deve essere arreso solo di fronte alla prospettiva di un lungo soggiorno nelle prigioni boliviane, lugubri almeno quanto quella di Tirana, dov'è rimasto dal 17 dicembre [illegible] sino a metà marzo, quando il direttore del carcere, al culmine del caos in cui era precipi[illegible] il Paese, scomparsi tutti i secondini, non potè che aprire le celle. Evidentemente, già prima o subito dopo le elezioni albanesi, il «quarto uomo» aveva capito che [illegible] tirava più aria sicura per lui in [illegible] zona malfamata di Tirana e allora inavvicinabile [illegible] sgangherata polizia locale. Da oltre un mese i carabinieri avevano allertato l'ambasciata di La Paz. E nelle ultime settimane [illegible] fatto la spola con Cochabamba, ultima residenza conosciuta dei due.

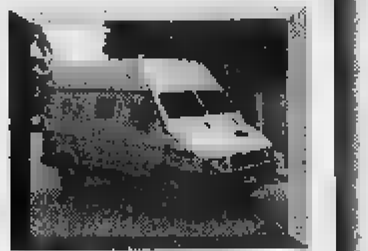
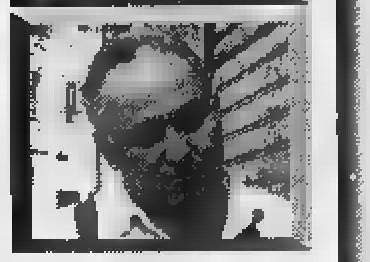
Giovanni Fontana, che difende Cella insieme con il collega Pierangelo Accatino, anticipa la linea di[illegible] «Gli imputati sono già stati tutti rinviati a giudizio e, [illegible] meno che non siano loro a chiederlo, possono nuovamente essere interrogati solo in Corte d'Assise». Il 13 gennaio si aprirà [illegible] processo per l'omicidio dei complici Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini e per [illegible] sottrazione dei miliardi. Contro Cella vi erano indizi finché non si è scoperto che la sera del colpo e dell'esecuzione lui [illegible] chiamato con il cellulare [illegible] segreteria telefonica a Susa: prima da Torino, in serata da Borgone, nella notte da pochi chilometri. Lo stesso percorso di Guerzoni e Ughini verso la morte.

Alberto Gaino




Margherita Cante e la casa di Susa dove viveva Ivan Cella, il rapinatore-killer

LA [illegible]
[illegible] giugno 1996: alle Poste [illegible] via Nizza si scopre che 9 sacchi di un furgone portavalori (foto) rientrato la sera prima contengono carta straccia anziché l'incasso dell'Ici: più di 2 miliardi in contanti e 3 in assegni. Finiscono sotto accusa Giuliano Guerzoni, 37 anni, autista del furgone, [illegible] Domenico Cante (foto [illegible] destra) l'addetto al trasporto dei [illegible]. Il primo però [illegible] irreperibile, mentre l'altro è colto da malore durante l'interrogatorio.

I [illegible]
13 luglio 1996: Guerzoni e l'amico e pensionato baby delle Poste Enrico Ughini, 40 anni, vengono ritrovati morti [illegible] un boschetto sopra Bussoleno (nella foto). A meno di un chilometro in linea d'aria dalla casa di Cante che che viene arrestato. Nella notte Ivan Cella, amico e [illegible] d'affari di Cante, viene interrogato. Rilasciato, scappa in Francia [illegible] la sua donna, Cristina Quaglia.



INCASTRATI
15 luglio [illegible]: Cante si difende, ma è inchiodato dalle prove: Guerzoni (foto sopra) ed Ughini (foto sotto) [illegible] stati sepolti in [illegible] plaid e [illegible] un sacco a pelo di Cante; sul camper di quest'ultimo si scoprono tracce di sangue delle vittime; [illegible] un altro furgone di Cante saltano fuori elementi tali da far ritenere che i [illegible]hi portavalori sono stati svuotati al suo interno; Ughini [illegible] stato ucciso con la pistola del padre di Cante.






I COMPLICI
19 luglio 1996: vengono arrestati Giorgio Arimburgo (foto [illegible] sinistra) [illegible] anni, e [illegible] altro postino, Pasquale Leccese. [illegible] primo doveva organizzare la fuga in Costa Rica di Guerzoni [illegible] Ughini. Per questo motivo, la [illegible] del colpo, accompagnato da Leccese, [illegible] ricevuto al casello [illegible] Felizzano della Torino-Piacenza 50 milioni da due misteriosi corrieri.

[illegible] CATTURA
17 dicembre 1996: all'alba vengono arrestati [illegible] Tirana Ivan Cella e Cristina Quaglia.

LA FUGA
[illegible] 1997: nel caos che ha colpito l'Albania, vengono aperte le celle del [illegible] di Tirana. Scappano [illegible] Cella e la sua donna.

«[illegible] fregato mio figlio, ora lo scagioni»

Parla la madre di Cante, il complice in prigione

«Meno male, che hanno preso Ivan. Finalmente. Adesso potrà spiegare tutto. Lo metteranno a confronto [illegible] figlio. [illegible] dirà la verità, racconterà che Domenico non ha ammazzato [illegible]suno. Ivan lo ha fregato: ha fatto tutto lui, e poi la colpa è ricaduta [illegible] Domenico». Margherita Cante, la mamma del postino in carcere per il colpo miliardario, [illegible] ha più pace. Con l'altro figlio, Antonio, difende lo «scambista» [illegible] Poste a spada tratta. L'arresto di Cella, per loro, è [illegible] sollievo. Margherita: «Si [illegible] dette tante [illegible] ingiuste, tante bugie. Siamo gente a posto, pulita. Mio marito ha lavorato 33 anni in pretura. E ne ha visti tanti, di errori giudiziari. Queste cose succedono. [illegible] crea [illegible] capro espiatorio, e [illegible] capita a te [illegible] finito».

Alla notizia dell'arresto di «Ivan e Cristina», a Susa si accalora ormai solo chi [illegible] bene la storia degli «uomini d'oro», perché l'ha vissuta sulla pelle. Gli altri, lì per lì [illegible] la ricordano più. Poi, quando gli spieghi di chi si tratta, dicono: «Eh, già, adesso non è più come una volta, che scappavi in America con i soldi, e non ti trovavano più. Può passare un anno, o di più, ma alla fine ti pinzano». Non c'è più emozione, adesso, nei discorsi di chi parla di questa brutta storia [illegible] bar. Solo i parenti dei protagonisti hanno le lacrime in tasca, e il cuore a pezzi.

Come Andrea Quaglia, il padre di Cristina. La famiglia aveva sempre osteggiato [illegible] relazione con Ivan, tanto più vecchio di lei, [illegible] tanto diverso. La sua lunghissima fuga ha stremato i genitori: quando era in carcere in Albania, il padre [illegible] andato a trovarla, l'aveva convinta a tornare. Lei gliel'aveva promesso. Anche dalla Bolivia, voleva tornare. Ma qualcosa, alla fine, la tratteneva sempre al fianco [illegible] Ivan. «Meno male che torna. In televisione hanno detto delle [illegible] orribili. L'hanno dipinta come un mostro, hanno detto che è complice dell'omicidio». Cosa che non è: Cristina, probabilmente, ha solo il [illegible] di essersi [illegible] dell'uomo sbagliato.

Norina Cella, la mamma di Ivan, è così turbata che si barrica in casa, [illegible] non apre a nessuno.

Margherita Cante, invece, è [illegible] fiume in piena. «Mio figlio mi ha giurato [illegible] sua innocenza, e io gli [illegible]. E Antonio: «Perché avrebbe dovuto fare una cosa simile? Aveva un posto sicuro, statale. Una casa, una moglie e una figlia, qualche risparmio. Non aveva debiti, perché avrebbe dovuto rovinarsi?» Margherita: «Tra le tante bugie, hanno detto che aveva in ca[illegible] arsenale, [illegible] che faceva l'usuraio. Dio sa che [illegible] è vero. Le armi, tutte denunciate, erano [illegible] mio marito. E a Cella aveva prestato [illegible] milioni, senza nemmeno [illegible] ricevuta». E poi: «Se av[illegible] fatto il colpo, avrebbe i soldi. E invece, non ne ha. L'avvocato glielo pago io». Ma il camper in cui è avvenuto l'omicidio? [illegible] suo, e ci hanno trovato il sangue delle vittime. Avvolte, per di più, in un plaid di Cante. Antonio: «Ma è chiaro: il camper lo aveva prestato a Cella, lo sanno tutti. E la coperta l'ha presa certamente lì». [illegible] furgone, il giorno del colpo, c'era anche [illegible]. Ma Antonio e Margherita hanno una risposta anche per questo: «Lo hanno intontito, non s'è accorto di nulla». [g. f.]

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 30 Agosto

[illegible]
su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: in aumento. Venti: deboli o moderati settentrionali. Visibilità: buona.

[illegible]

[illegible] IN [illegible]	
MASSIMA	26,5
MINIMA	13,9
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	115,2 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio [illegible] Piazza d'[illegible]

AEROPORTO DI [illegible]
TEMPERATURE

[illegible]	27,8	MINIMA	11,3
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,6	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1980

UN ANNO FA

MASSIMA	26,7	MINIMA	13,9

[illegible]

[illegible]: sorge alle [illegible] 6 e 49 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti.

[illegible]: si [illegible] alle ore 4 e [illegible]; cala [illegible] 18 e 46 [illegible]

[illegible]: occorrono 174 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

VENERE: riconoscibile come la stella della sera più brillante di tutte

MARTE: tramonta in direzione Sud-Ovest 2 ore e un quarto dopo il Sole.

[illegible] grazie alle [illegible] dimensioni ora è il [illegible] più bello al telescopio.

SATURNO: brilla quasi due volte più di Marte o di una stella di prima grandezza.

IL [illegible] stamattina alle 5, [illegible] Cerere si è [illegible] nella [illegible] opposta a quella in cui brilla il [illegible].

- Luna nuova 3 agosto ore [illegible]
- Primo quarto 11 agosto ore 15
- Luna piena 18 agosto ore 13
- Ultimo quarto 25 agosto ore 4

Specchio dei tempi

«Dopo la pizza ecco l'effigie del Duce» - «Chi [illegible] in [illegible] a Cesana più che altro vuole [illegible] verde per dimenticare [illegible] città» - «La pensio[illegible] sociale salita da 22 [illegible] 53 mila lire» - «Atm, meglio poco che niente»

Un lettore ci scrive:
«[illegible] trascorso il fine settimana di Ferragosto a Sauze d'Oulx [illegible] un gruppo di amici [illegible] sera abbiamo deciso di mangia[illegible] in una pizzeria della [illegible].

«A fine cena siano andati alla cassa per [illegible] il conto e, con nostra grande sorpresa, notia[illegible] che sulla parete è appeso un quadro [illegible] Mussolini e [illegible] più in là vi è un'altra incisione con in rilievo l'effigie del Duce.

«Pagato il conto usciamo stupefatti chiedendoci come mai nessuna autorità pubblica non abbia fatto rimuovere quei riquadri dalla vista [illegible] turisti, soprattutto stranieri, i quali, sicuramente, avranno una pessima immagine del Piemonte [illegible] dell'Italia».

Gian Luca Deri

Un lettore ci scrive:
«Dal 1980 vado d'estate a Cesana per trovare un po' di refrigerio al caldo d'agosto ma soprattutto un po' di verde in alternativa [illegible] cemento cittadino.

«Per questo mi rivolgo al sindaco per sapere per quale moti[illegible] ha fatto abbattere i due bellissimi pini che fiancheggiavano l'albergo Alba. Ha privato i [illegible] villeggianti di quello stupendo angolo verde sito fra il Comune e l'albergo Alba. Io (60enne) tutte le mattine mi sedevo su quelle panchine [illegible] leggere *La Stampa* e [illegible] sembrava, veramente, di [illegible] in Paradi[illegible]. Il Comune ha inoltre (cosa ben più grave) eliminato in quella zona (lungo il fiume e vicino al Comune) tutti i parcheggi. Dove potranno lasciare l'auto adesso i turisti che desidera[illegible] informazioni presso l'ufficio turismo? Il risultato provvisorio di questa estate è una pioggia di multe sui poveri turisti che non sanno più dove posteggiare!

«La [illegible] che prima era [illegible] stupendo angolo di montagna adesso [illegible] un mediocre angolo di città perché abbonda il [illegible]to: [illegible] serie di muretti che [illegible]no stati battezzati con sarcasmo "Linea Maginot".

«Si parla [illegible] fontana luminosa come [illegible] fossimo al Valentino di Torino. Staremo a vedere a lavori ultimati. Speriamo bene! Vorremmo che fosse chiaro che non vogliamo essere [illegible] Torino in piazza [illegible] Carlo [illegible] a Cesana, quel bel paesino di montagna, apprezzato da migliaia di amanti della natura che non vogliono si trasformi in una novella Bardonecchia».

Piero Caudana

Una lettrice ci scrive da Vercelli:
«Quando 3 anni fa ho superato i 65 anni, ho presentato domanda all'Inps, per [illegible] l'assegn[illegible]iale. Dopo un anno di silenzio, mi arriva finalmen[illegible] la comunicazione che la domanda [illegible] accolta: un assegno mensile di 22.000 lire. [illegible] consigliano il ricorso, [illegible] dieci mesi [illegible] l'Inps mi aumenta l'assegno del 125 per cento. Totale [illegible] lire. Possibile che il governo, non trovi il modo per aiutare i veri poveri? [illegible] hanno spiegato che anni fa i governanti italiani, per far quadrare il bilancio, avevano [illegible] a soli 12.860.000 il tetto massimo [illegible] una famiglia per aver diritto all'assegno sociale. Ora non [illegible] più così?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Da molti anni, l'Atm ha istituito una iniziativa assai lodevole sul piano sociale e assistenziale: l'abbonamento mensile per i disoccupati.

«Questa iniziativa [illegible] ha veramente dato l'opportunità [illegible] sopravvivere! Grazie a questo abbonamento dal costo simbolico ho potuto presenziare a colloqui, chiamate, seguire corsi e stages, ho potuto svolgere, per brevi periodi, piccole attività retribuite (in nero, ovviamente) e, soprattuto, ho potuto (visto il tempo libero) svolgere [illegible]guire numerose attività di volontariato, e tutto ciò senza pesare eccessivamente sul mio magro bilancio.

«Questo tipo [illegible] abbonamento ha un difetto: dopo due anni scade e non [illegible] più rinnovabile. Non sarebbe possibile prolungarne la validità fino a quando [illegible] persona non trova un lavoro (vero) [illegible] fino a quando il governo italiano (ultimo in Europa) [illegible] deciderà di concedere il sospirato reddito minimo garantito a tutti? Da parte mia, posso assicurare l'Atm che [illegible] è mia ambizione fare la disoccupata [illegible] vita e che, fin da ora, penso con angoscia [illegible] quest'autunno quando mi scadrà l'abbonamento [illegible] mi toccherà, mio malgrado, andare [illegible] ingrossare la fila dei "portoghesi" poiché non so se sarò sempre in grado di far fronte alla tariffa intera.

«Forse [illegible] lire saranno poche, però credo che anche per l'azienda sia meglio questo che niente e, soprattutto, sia meglio che il maggior numero di persone viaggi in regola. Forse l'Atm considera questo tipo di servizio un "privilegio"? Ma la condizione di disoccupato non è [illegible] atto volontario».

Anna Faroppi

Intensificati i controlli delle forze dell'ordine: arrestato un rapinatore con siringa





Porta Nuova, il quartiere in piazza

Convocato un Consiglio di circoscrizione aperto

La calda estate di piazza Carlo Felice è fatta di cittadini esasperati, negozianti che vogliono gettare la spugna e amministratori [illegible] invocano leggi più rapide. Ma anche - dopo il [illegible] di denunce e i titoli sui giornali - di qualche risposta concreta. Impegnata a traghettare il biglietto da visita violato della città, in quel cuore storico che Torino ha dimenticato, [illegible] continua a meritare.

A raccogliere in modo attivo l'appello dei residenti per salvare la piazza dal degrado è intervenuto ieri il presidente della prima circoscrizione, Roberto Pedrale, che intende organizzare un consiglio di circoscrizione aperto al pubblico (proprio in piazza Carlo Felice) nei prossimi giorni: «E' ora di unire sul serio le forze - ha spiegato - e decretare lo stato di emergenza anche per la zona di Porta Nuova così [illegible] accadde per Porta Palazzo. I cittadini hanno bisogno di rivolgersi a interlocutori agili che portino sul tavolo del sindaco i loro problemi. Noi siamo qui per questo. Per restituire fiducia a questi cittadini e decoro a [illegible] delle [illegible] più affascinanti di Torino».

Pedrale chiederà al vicesindaco Domenico Carpanini di istituire un tavolo permanente (così come per Porta Palazzo) sui problemi [illegible] di Porta Nuova. «Desideriamo riunioni più frequenti per sollecitare interventi che prescindano dalla legge sull'immigrazione: iniziative [illegible] la cancellata intorno ai giardini e un controllo più frequente da parte dei vigili sui venditori abusivi di merce d'ogni tipo».

[illegible] intanto, anche le forze dell'ordine, attraverso i loro controlli a tappeto nella zona della stazione, continuano a produrre risultati. La polizia delle volanti, per esempio, soltanto giovedì sera, ha arrestato sul fatto un rapinatore tossicomane armato di siringa: si chiama Daniele Tobia, 22 anni, con precedenti per spaccio di stupefacenti e rapina. Il fatto è accaduto poco prima delle 21. Il ragazzo, insieme [illegible] complice (sempre [illegible] siringa), ha tentato di rapinare di portafogli, catenine e orologi tre militari in libera uscita.

L'episodio è accaduto proprio accanto alla stazione, sotto i portici di via Sacchi, all'angolo [illegible] corso Vittorio Emanuele. I tre militari, in servizio al Genio Ferrovieri sono stati avvicinati da Tobia e dal complice con la scusa di ottenere una sigaretta. Approfittando della distrazione i due balordi hanno impugnato le siringhe e spinto i militari contro [illegible]. Quindi la minaccia: «Fuori i soldi o vi buchiamo». Due di loro sono riusciti a fuggire, inseguiti per pochi metri dal complice di Daniele Tobia che si è poi dileguato. A quel punto, rimasto solo a fronteggiare il terzo militare, anche Daniele Tobia se l'è data a gambe verso i portici di via Nizza. Nel frattempo gli altri d[illegible] riusciti ad avvisare il 113.

[illegible] Barbiero
Emanuela Minucci



In alto due immagini di piazza Carlo Felice, tra spaccio e controlli. Sopra, il presidente della Circoscrizione **Roberto Pedrale**

REPORTAGE

[illegible]



Sopra, **Elena Barton**. A fianco, da sinistra, **Gianluca Borile**, **Gesuè Mammoliti**, **Alessandra Ferrero**. In basso a sinistra, [illegible] **Fogola**. In basso a destra, **Armando Merzagora**

«Bisogna agire in fretta»

I negozianti: non cediamo alla paura



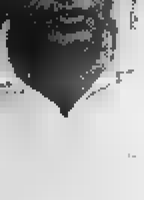




PRESIDIO fisso delle forze dell'ordine. Vigilanza 24 ore su 24. Telecamere in funzione giorno e notte. Se necessario, addirittura la presenza dei militari e allontanamento degli extracomunitari sorpresi a commettere un reato, o privi del regolare permesso di soggiorno, in campi speciali, in provincia.

I negozianti di piazza Carlo Felice sono disposti a trasformare uno degli angoli caratteristici di Torino in uno spicchio di Belfast o di Napoli. Lo dicono in coro, sostenendo, tutti, che il presidio di carabinieri o polizia rappresenta «il minimo» che si possa fare per eliminare lo smercio quotidiano di droga, la compravendita di maglie-deodoranti-shampoo rubati, le risse a bottigliate, i furti e le intimidazioni ai pochi turisti che includono Torino tra le località da visitare.

Nessuno dice che esiste una «questione extracomunitari», tutti spiegano che «il problema è costituito dai delinquenti». Lo ripete Mimmo Fogola, proprietario della libreria che da sempre ha le vetrine sulla piazza: «Non ci interessa la nazionalità degli spacciatori e dei ladri. E' importante che le forze dell'ordine possano fare il loro lavoro. La presenza fissa di carabinieri e polizia sarebbe utile, ma farebbe solo respirare questa zona della città. La piaga si aprirebbe poco più in là, [illegible]gari lungo via Roma». E allora, [illegible] attesa di una nuova legge sull'immigrazione», Fogola sostiene che «i torinesi dovrebbero riconquistare la città. Bisogna che la gente torni a passeggiare di sera sotto i portici o vada a sedersi sulle panchine del giardino. Se vince la paura, non servirà più alcun presidio. Piazza Carlo Felice diventerà un deserto».



Una visione, questa, di un futuro prossimo venturo in [illegible] la piazza potrebbe [illegible] terra franca per la delinquenza, che fa precipitare nel passato Armando Merzagora, valigeria Arbiter. Racconta: «Una volta, i vigili multavano i genitori dei bambini che [illegible] fatto una corsa sull'erba curata [illegible] giardini. E' successo a me. Mia figlia aveva 6 anni, [illegible] sfuggita di mano. Il civich mi disse: "Mi dispiace...", e mi fece la multa. Sono passati 35 anni». Oggi Merzagora guarda la piazza e commenta: «Noi siamo qui da quattro generazioni. Abbiamo visto cambiare la città. [illegible] io [illegible] avrei mai immaginato di dover chiedere, un giorno, la presenza fissa di carabinieri e agenti delle volanti. E tutti sappiamo che, se arriverà il presidio, risolverà soltanto i nostri problemi. Allora si faranno sentire altri cittadini, altri negozianti».

Intanto, parlano quelli che [illegible] subendo le conseguenze della trasformazione della piazza, diventata base all'aperto per le attività illecite di tunisini, marocchini, romeni, albanesi e italiani.

«Da settembre dell'anno scorso - raccontano Silvio Berton e la moglie Elena, titolari della Torrefazione Malabar -, chiudiamo alle [illegible] di [illegible]. Prima restavamo aperti fino all'una. Abbiamo rinunciato, perché la gente non veniva più. Anche adesso, già alle [illegible] di sera, qui attorno ci sono spacciatori e drogati. L'unica soluzione, anche se non può risolvere il problema dell'illegalità di extracomunitari e italiani, è quella di fare sorvegliare la piazza 24 ore su 24. In questo modo si libererebbe piazza Carlo Felice dai delinquenti». La decisione di anticipare la chiusura della torrefazione ha voluto dire «licenziare due baristi e rinunciare a un milione al giorno di incasso».

Ma c'è anche chi vorrebbe un intervento più deciso. E' [illegible] di Alessandra Ferrero, negozio di abbigliamento per uomo, aperto da d[illegible] mesi. «Non sapevo che la piazza fosse ridotta in queste condizioni. Altrimenti, avrei lasciato perdere. Ho notato che passa sempre meno gente. Mi chiedo cosa capiterà in autunno e in inverno, quando il brutto tempo spingerà sotto i portici gli extracomunitari, i tossicodipendenti, gli spacciatori. Credo - aggiunge -, che soltanto dando alle forze dell'ordine la possibilità di arrestare e allontanare chi compie un reato oppure viene trovato senza documenti, si possa ottenere qualche miglioramento».

Manette, presidio giorno e notte, un sistema di telecamere e addirittura l'esercito, è la ricetta anti-microcriminalità che propone Gesuè Mammoliti. Il suo negozio, Borse & Company, è già stato «visitato»: «Non servono blitz, [illegible] servono controlli e [illegible]. Dopo poche ore, tutto torna come prima. Piuttosto, si piazzino telecamere, collegate [illegible] una centrale. Così, agenti in borghese potrebbero andare a colpo sicuro e arrestare i delinquenti. Forse - aggiunge - servirebbe l'esercito. Le divise dei militari darebbero una brutta immagine della città, [illegible] allontanerebbero definitivamente la gentaglia dalla piazza». Ancor più provocatoria, la proposta di Gianluca Borile, titolare del negozio di abbigliamento Sir Wilson: «Dobbiamo rilanciare l'immagine di Torino. Negli ultimi mesi, sui giornali e nei telegiornali si è parlato della nostra città soltanto per i problemi di San Salvario, di Porta Palazzo e dei Murazzi. Poi è stata la volta di piazza Carlo Felice. Ultimamente, da quando si vedono carabinieri, poliziotti e vigili urbani, la situazione, qui, è migliorata. [illegible] si può fare di più. Prendiamo irregolari e delinquenti extracomunitari e portiamoli fuori da Torino».



«Sì, ci vuole un presidio» [illegible]cono Franco Fa' e Giuseppe Nicoletti tassisti in piazza Carlo Felice. [illegible] domandano: [illegible] un giorno si dovrà presidiare tutta la città?».

Marco Sartorelli

Da luogo caro agli intellettuali a metafora dell'emergenza

Specchio del male di vivere

PIAZZA Carlo Felice, allargandosi davanti a Porta Nuova, è il tarocco da consultare per capire che cosa attende il turista e l'indigeno che ritorna a casa dopo lungo tempo, come Mario Soldati, «forse [illegible] l'idea di prenderla di sorpresa, la città, e così, finalmente, di capirla».

La carta (il tarocco) è consunta, sgualcita, macchiata, specchio torvo di [illegible] malvivere incontrastato. Eppure, chi sa, chi ha memoria, riesce a leggervi i segni, le figure, le parole di una stagione non mitica (al cospetto della Mole l'imperativo è «non esagerare»), ma sicuramente civile, all'impiedi.

Sotto i portici di piazza Carlo Felice, [illegible] fram[illegible] dei ventisette chilometri coperti di Torino, [illegible] volta si poteva «diventare» Benedetto Croce. «A Torino - confidava il filosofo dal volto topesco a Francesco Ruffini - ho sempre lavorato bene e i suoi portici sono adattissimi per la meditazione peripatetica. Molti miei lavori sono stati mentalmente elaborati in quelle ordinate passeggiate fra gente ordinata e operosa».

Leggermente reclinato [illegible] un fianco, come appare nei dagherrotipi di Franco Antonicelli, il senatore avrà pure rivolto lo sguardo al giardino disegnato da Barrillet-Déchamps. E meditato sulla varia umanità «catturata» in [illegible] lontana «bella estate» da Cesare Pavese: donnette, solitari, venditori ambulanti, spiantati che «aspettano qualcosa di grosso, il crollo della città, l'apocalissi». Una disperazione educata, neorealisticamente fantastica, fusa in un'atmosfera alla De Sica.

Sentinella del giardino «Ernesto di Sambuy» è De Amicis, come lo scolpì Edoardo Rubino. L'Edmondo che ascoltò il cuore della piccola borghesia umbertina, il mondo elogiato da Arturo Carlo Jemolo ripensando agli anni di prova trascorsi a Torino. Come stimmate «il culto del dovere, il senso della disciplina, la sensazione che la disgrazia collettiva è anche la disgrazia di ciascuno; [illegible] un qualche senso del gusto, [illegible] decoro, nei modi, negli abiti...».

Chi «sa», sotto i portici e nel giardino capta il profumo di una desueta onestà. Carlo Promis, l'architetto che ultimò la piazza, forse non [illegible] gli sterminati progetti a vantaggio del municipio - come ricorda Valdo Fusi in *Torino [illegible] po'* - rifiutando ogni compenso»?

Chi «sa», di fronte a via Roma, le spalle al giardino, vede [illegible] partigiano [illegible] Arpino ruotare «dolcemente sui ginocchi come spruzzando una silenziosa raffica di sten». Ma quelli erano altri spari, altri giorni.

Bruno Quaranta

NOTIZIE dalle AZIENDE

Conclusa SOMET EXPO 2 con un grandissimo successo di pubblico

Dal 17 al 22 giugno la Somet ha organizzato una manifestazione intitolata Somet Expo 2 durante la quale ha aperto le porte dell'Azienda, tutte le porte possibili, a industriali, tecnici, giornalisti invitati a valutare l'altissimo livello qualitativo raggiunto sia dall'Azienda che [illegible] suoi prodotti.

[illegible] 6 giorni ben 2400 persone hanno visitato l'Expo aggirandosi fra i [illegible] esposti come ultime novità, [illegible] anche entrando nei reparti di produzione e progettazione.

Somet, leader mondiale nella produzione dei telai a pinza, ha anche presentato una evoluzione dei telai ad aria, settore che la vede sempre più emergente.

Attorno ai telai novità, che hanno lavorato a ritmo quasi continuo, i commenti estremamente positivi del mondo tessile, in particolare da parte degli industriali del settore, hanno dato la misura di come Somet abbia ormai raggiunto quella "maturità di prodotto" che la pone ai vertici della produzione mondiale e diretta competizione con [illegible] marche concorrenti.

Molti degli intervenuti hanno potuto proseguire la visita in tessiture che hanno in prova da mesi i nuovi telai: qui gli invitati hanno potuto vedere le nuove macchine direttamente al lavoro, in situazioni reali e apprezzarne le altissime prestazioni.

Dopo la fuga dalla discarica c'è il rischio che ristagni nei locali seminterrati

Beinasco, ora il gas fa paura

Il sindaco: aprite le cantine

E' [illegible] emergenza [illegible] Beinasco per la dispersione di biogas dalla discarica di Borgo Melano. «Aerare i locali interrati»: è l'invito dell'amministrazione comunale [illegible] 2500 cittadini che abitano nel raggio di un chilometro dall'impianto di smaltimento rifiuti: sono stati affissi manifesti per le strade [illegible] proseguono i controlli dei vigili del fuoco nelle abitazioni private.

A pochi giorni dall'avvio dell'inchiesta della magistratura per le fughe di gas esplosivo e della manomissione dei pozzi di monitoraggio, ancora l'altro ieri emergevano, [illegible] rilevamenti, valori di gran lunga superiori alla norma. Il b[illegible] prodotto dai rifiuti avrebbe dovuto [illegible] convogliato alla nuova centrale [illegible] cogenerazione per produrre energia elettrica.

«La centrale si è rivelata insufficiente a smaltire il gas prodotto - spiega Giuseppe Massimino, sindaco di Beinasco - che è fuoriuscito dai [illegible]li di rivestimento [illegible] vasche, penetrando nel terreno. Le fughe possono inoltrarsi per centinaia di metri [illegible] problemi laddove trovano uno sfiato. Per questo [illegible] a rischio [illegible] cantine [illegible] i locali interrati: il gas stagna e [illegible] corrono pericoli di esplosione».

La giunta provinciale, ieri, ha formalizzato un provvedimento per arginare la situazione e bonificare la zona. «Nell'immediato - spiega l'assessore provinciale Giuseppe Gamba - [illegible] dovrà rimettere in ordine il sistema di capta[illegible] e smaltimento del biogas. Poi sarà necessario predisporre interventi tecnici atti [illegible] impedire la fuga della sostanza inquinante e esplosiva, per [illegible] in sicurezza del sito e delle abitazioni circostanti. Entro trenta giorni dovrà essere presentato [illegible] progetto generale di risanamento e di ripristino della gestione».

«La responsabilità della salute dei cittadini spetta agli amministratori - ribadisce Massimino -, [illegible] questo abbiamo mandato un documento di diffida al Consorzio Torino Sud, responsabile della discarica: se i lavori necessari non saranno portati a termine entro dieci giorni, sarà il Comune stesso [illegible] intervenire chiedendo poi il risarcimento al Consorzio».

Durissimo [illegible] primo cittadino nei confronti della Servizi Ecologici, l'azienda che gestisce l'impianto di smaltimento rifiuti: «Il Consorzio dovrà rescindere il contratto che lo lega alla Servizi Ecologici. Si tratterà [illegible] reperire nuove aziende che garantiscano la sicu[illegible]

L'indagine giudiziaria, condotta dal sostituto procuratore torinese, Cesare Parodi, coinvolge sia [illegible] Servizi Ecologici che il Consorzio Torino Sud: qualcuno ha pratica[illegible] nei pozzi di monitoraggio dei piccoli fori e ha inserito d[illegible] controtubi pieni di aria pulita. Una manomissione chiaramente finalizzata ad occultare la perdita di biogas.

[illegible]



Il sindaco Giuseppe Massimino e il manifesto fatto affiggere a Beinasco

«Sull'inceneritore Vernetti sbaglia»

Il pds: perché escludere a priori di costruirlo?

Inceneritore: dopo la presa di posizione dell'assessore all'Ambiente del Comune, Gianni Vernetti («No ad un impianto di grandi dimensioni»), si apre il dibattito. Che diventa subito «caldo». Soprattutto con l'intervento del pds. Il maggior partito della coalizione, che sostiene il sindaco Castellani, non [illegible] d'accordo con Vernetti. [illegible] quale, al contrario, [illegible] il plauso di Legambiente, mentre Rifondazione comunista eccepisce sui costi di una struttura che, se costruita, assorbirebbe non cento, ma almeno 300 miliardi di lire.

Dall'opposizione, Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza nazionale, scettico sulle percentuali fornite circa la raccolta differenziata, promette un'interrogazione urgente per capire quali siano [illegible] posizioni della giunta sulla realizzazione [illegible] una struttura tanto importante per il futuro della città.



Il consigliere del pds Marta Levi è presidente della Commissione Ambiente [illegible] Comune

Posizioni diverse, sintetizzate per la Quercia dalla presidente della commissione Ambiente del Comune, Marta Levi, e da Maurizio Trombotto, responsabile del settore per la federazione. Dico[illegible] «Condividiamo l'idea di rafforzare la raccolta differenziata che nei primi mesi di quest'anno ha raggiunto l'11,4 per cento e che dovrebbe arrivare (secondo le direttive europee e del ministro Ronchi) al 35 per cento entro sei anni. Resta il problema degli altri due terzi dei rifiuti. Escludere la costruzione [illegible] un impianto di termodistruzione, [illegible] fa Vernetti, significa fare un passo indietro sulla corretta gestione dei rifiuti».

Per i verdi, replica Roberto Tricarico: «Le previsioni del pds sulla raccolta differenziata, secondo noi, [illegible] timide. Tant'è vero che [illegible] nostro capogruppo in Regione, Pasquale Cavaliere, ha presentato un emendamento (accolto) che prevede aiuti economici ai Comuni che raggiungeranno il 50 per cento ipotizzato [illegible] Vernetti». E, a quel punto, secondo Tricarico, sarebbe inutile realizzare un grande [illegible] costoso impianto, che toglierebbe «fondi ed incentivi» allo smaltimento selettivo.

A giudizio del pds, il problema va comunque affrontato al più presto. «Noi lo faremo - dice Trombotto - già la prossima settimana, il 3 settembre, con Fulvia Bandoli, la nostra responsabile Ambiente nazionale. Poi ne discuteremo il 27 settembre in un [illegible] sui rifiuti solidi urbani».

L'assessore Vernetti [illegible] ne compiace: «Era [illegible] che si incominciasse ad analizzare il problema. Dobbiamo chiarirci le idee. Sono tuttavia convinto che la politica degli inceneritori non [illegible] [illegible] migliore. Anche se non [illegible] affatto [illegible] a costruirne uno [illegible] piccole dimensioni».

Giuseppe Sangiorgio

Aveva 75 anni

[illegible] Sada ex campione di Davis

Molto tennis azzurro (cinque presenze in Coppa Davis, tredici in tor[illegible] internazionali), per quasi trent'anni protagonista sui campi torinesi (T.C. Juventus, poi tanto Circolo della Stampa-Sporting con [illegible] intervallo al T.C. Lancia), Carletto Sada ha perso ieri mattina a 75 anni, nell'ospedale di Civitavecchia, l'ultimo set giocato [illegible] malanni che lo tormentavano da tempo. Pa[illegible] gli ultimi otto mesi [illegible] vita: si era difeso [illegible] il fisico dell'atleta, il carattere [illegible] campione.

Sarà sepolto stamattina a Santa Marinella, dopo la cerimonia funebre nella parrocchia di San Giuseppe. Viveva da qualche tempo [illegible] Roma con la figlia Anna Loredana e la nipote Tiziana che già sentono la sua man[illegible]. E la sentono gli amici più cari, tantissimi.



Carlo Sada

Alcuni sono arrivati [illegible] San[illegible] Marinella stamane all'alba, dopo viaggi improvvisati nella notte. Da Torino [illegible] presidente del Comitato regionale tennis Romano Frola, il tecnico federale Victor Crotta, Armando Marcellino che a Sada è stato vicino nei lunghi [illegible] della sua milizia al Circolo della Stampa.

Carletto [illegible] era nato a Milano il 24 novembre 1921, si era stabilito a Torino nel '47 diventando subito un personaggio trainante per il tennis regionale. In campo e fuori. Dal '46 al '49 [illegible] stato il numero tre d'Italia dopo Cucelli [illegible] Marcello Del Bello, per [illegible] anni è stato fra i migliori «prima categoria». La Federtennis gli aveva consegnato nel 1980 il premio «Maestro ad Honorem» quindi da Carraro ebbe il premio Coni al [illegible] Sportivo.

[b. p.]

OFFERTE [illegible]

Per l'altare [illegible]

Proseguiamo a pubblicare le [illegible] per la ricostruzione dell'altare della Sindone nella Cappella del Guarini distrutta [illegible] rogo del 12 aprile: N.N. 1.000.000; Elda 500.000; Paola Alaria 150.000; M.C. 100.000; E.D.M. 100.000; Paola Alaria 65.000; Enzo e Olga 50.000.

[illegible]

E aiuti agli anziani soli:

[illegible] **AGOSTO:** eredità Itala Gilardo 129.664.468; in memoria di papà e Antonio 1.000.000; in memoria [illegible] Cardinale Filippo 951.250; Maddalena 500.000; i condomini, il custode e l'amministratore [illegible] corso Lecce 80 in memoria di [illegible]iera Giordano vedova Sesso [illegible]00; Silvana 450.000; [illegible] memoria di Renzo Gaido 230.000; gli zii Gesuino e Gino in ricordo [illegible] Pier Paolo Bulfita 200.000; condomini e inquilini di via Stelvio 16 in ricordo [illegible] Emiliana Bocchiardo 200.000; Soci Bocciofila Pensionati di Lucento in [illegible] di Carlo Obialero 120.000; [illegible] ricordo dei [illegible] cari 100.000; Caterina T. Moncalieri 100.000; in memoria [illegible] figlia, Miranda Bestazzi, pittrice [illegible] dal [illegible] papà 100.000; Tiziana e Massimo 100.000; Luciano 70.000; colleghi in [illegible]ia della nonna di Alberto 60.000; Maria Clotilde 50.000; in [illegible] [illegible] Adriana e Aurelio 100.000; R.M. 50.000; M.C. 50.000; in memoria di Rosy, Giovanni Martire 25.[illegible] A.P. 20.000.

RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per [illegible] ricerca [illegible] la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

25 AGOSTO: in memoria [illegible] Marina Nocita, zii e cugini 750.000; [illegible] memoria [illegible] Anna Meiranesio Vaudano 565.000; in memoria [illegible] Silvano Balma Tivola 500.000; per Antonella Gianoglio ricordando il suo coraggio, Nanda e Rita 500.000; [illegible] memo[illegible] [illegible] Angelo Pegolo, i parenti e gli amici [illegible]; in ricordo [illegible] papà, B. MG 300.000; i colleghi di Rodolfo in ricordo di Angelo Pegolo 160.000; in memoria della [illegible] [illegible] Gaetano con [illegible] dai suoi [illegible] amici 175.000; per ricordare Linetta 50.000.

26 [illegible]GOSTO: in memoria dei [illegible] della «Bocciofila Sanremo» 700.000; in memoria di [illegible] Bezzi i condomini di via Castelgomberto 124/126 390.000. [continua]



Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

nell'ambito della XXIII edizione delle Giornate internazionali di studio **"Il Daimon del benessere"**

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997 - ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997. Trascorsa tale data, il servizio di rilascio tesserini sarà in funzione presso il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona a raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico e moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica e potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti e sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, e spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

Da lunedì il primo servizio ferroviario metropolitano

La linea Chieri-Rivarolo Un sogno diventato realtà

Il sogno di tanti pendolari si avvera: da lunedì il collegamento ferroviario Rivarolo-Chieri diventerà effettivo. Ventidue giornaliere dirette, senza cambi Torino-Porta Susa, con treni ogni mezz'ora. Durata del percor: un'ora.

Si tratta un'importante novità: il servizio anticipa l'atteso passante ferroviario, collegando il Nord e il Sud della cintura torinese. E' stato messo a punto un sistema integrato grazie al quale la Satti, che gestisce la linea canavesana, prolunga la tratta, svolgendo il servizio per conto delle Ferrovie dello Stato sul percorso torinese.

L'accordo è stato siglato in Regione nel maggio scorso fronte tutti i sindaci dei Comuni interessati (Torino, Moncalieri, Trofarello e Chieri) e alla Provincia. L'intesa è stata ratificata nel Consiglio comunale di Torino alla fine di luglio e dopodomani diventa realtà.

Quali sono i vantaggi per i pendolari? Gli utenti di Chieri avranno collegamenti diretti e passanti oltre Torino, senza coincidenza a Trofarello. Mentre gli abitanti del Canavese diretti a Torino-Mirafiori potranno arrivare al Lingotto senza più dover cambiare a Torino-Porta Susa.



Un treno della Canavesana. A fianco, Giancarlo Guiati, presidente Satti



Ventidue corse giornaliere con treni ogni mezz'ora l'obbligo di scalo Torino-Porta Susa

«Un passo importantissimo - commenta Giancarlo Guiati, presidente della Satti -. Siamo di fronte al primo servizio ferroviario metropolitano. La Rivarolo-Chieri parte in via sperimentale. Il sistema integrato potrebbe in un futuro non lontano dare vita a nuovi collegamenti a raggiera su Torino. Un domani si considererà di potenziare altre linee per migliorare il servizio di tutti i pendolari della provincia».

Per il primo anno d'attività, cioè fino al settembre '98, i costi del servizio saranno sostenuti dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune di Torino. Poi alle spese di gestione parteciperanno anche gli Enti locali interessati.

«Da lunedì verrà avviato il collegamento - riferisce il presidente della Satti - ma il livello ottimale stabilito per il servizio si otterrà soltanto nel settembre '98 con il nuovo orario completamente integrato. A quel punto saranno ben trentotto i treni che quotidianamente attraverseranno la tratta».

Una vittoria per i Verdi, che nei mesi passati hanno cavalcato la battaglia per ottenere il passante ferroviario. Ancora ieri mattina, in stazione a Moncalieri, hanno distribuito volantini per pubblicizzare l'avviamento del collegamento. Soddisfatti i sindaci dei comuni interessati per il vantaggio reso ai loro cittadini. «Il traffico stradale - ha detto Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo - necessitava di essere alleggerito. raggiunge in questo modo un nuovo trasporto di cintura al quale aspiravamo da tempo».

La linea che verrà inaugurata deve anche sopperire alla limitazione della Canavesana (bloccata a Settimo lavori Porta Susa per il passante ferroviario). Resterà in funzione fino al 31 maggio '99, con possibili proroghe.

Gli utenti useranno l'abbonamento formula. Chi desiderasse informazioni su orari, percorsi e fermate, può rivolgersi al numero de attivato dalla Satti: 167-217216.

Carlotta Oddone

La stazione base per cellulari sarà alta 40 metri e sorgerà in via Trento



Foto grande, il traliccio della Tim oggetto della contestazione di un gruppo di abitanti. A destra, Fulvio Acconciaioco





A sinistra, Gasparin: «E' una beffa, ci hanno di fronte al fatto compiuto»

«Un ripetitore in giardino?»

Nichelino in guerra contro la Telecom

Una stazione base di telefonia Gsm, alta 40 metri, nel giardino fronte a casa; ovvero le contraddizioni della tecnologia.

Gli abitanti di via Trento, a Nichelino, furibondi: la Telecom Italia Mobile sta erigendo ripetitore di 40 metri a pochi metri dalla loro casa. Gli operai Tim hanno iniziato gli scavi a luglio, solo ieri hanno dato il via alla posa dell'enorme traliccio in ferro che servirà a dare una migliore copertura telefoni cellulari di nuova generazione. Per i cittadini quel cantiere davanti a casa è una dichiarazione di guerra. Si rivolti all'amministrazione comunale, all'Usl e qualcuno ha già presentato un esposto procura.





Da sinistra a destra, Luigi Andreolo e Renata: «E' in gioco la sicurezza»

Ieri mattina, sotto il sole, più di trenta persone hanno manifestato la loro protesta ai piedi del ripetitore. «Una minaccia per la nostra sicurezza, ancora prima che un problema estetico - dice Renata Mei, 54 anni, che abita in via Trento 11 -. Com'è possibile autorizzare una costruzione del genere, così vicina all'abitato? Ho calcolato 27 metri di distanza dall'ingresso di casa. Quando avranno finito i lavori la stazione sarà alta 40 metri e in cima avrà una parabola. Nessuno ha pensato ai temporali con i fulmini o alle piccole scosse terremoto. Per noi è finita la tranquillità».

Il ripetitore sta prendendo forma nel cortile degli uffici Telecom di viale Segre 210 interno 6, proprio di fronte ai giardini del numero 11 di via Trento. Gli operai, un po' disorientati degli abitanti, continuano a lavorare gru, in attesa di ordini dai vertici milanesi della Tim.

«Queste apparecchiature creano dei campi magnetici - racconta Fulvio Acconciaioco, 25 anni, operaio residente in via Trento 3 - e a lungo andare provocano malesseri a coloro che vivono vicino: nausea, mal di testa, vomi. Potrebbe anche avere effetti cancerogeni. In genere si scopre che una cosa è pericolosa solo quando ormai è troppo tardi». Per Luigi Andreola, pensionato sessantunenne di origine veneta, la presenza della stazione base è un disagio insopportabile: «Apro le finestre di casa e mi trovo quel mostro di ferro davanti agli occhi. I nostri alloggi risulteranno deprezzati». «Ci sentiamo presi in giro - aggiunge Maurizio Gasparin, anni, anche lui in pensione -; la Tim ha preparato il cantiere in luglio e agosto quando la gente in. Ha fatto in modo di sollevare meno polemiche possibile per metterci di fronte al fatto compiuto».

Giovedì sera alcuni cittadini infuriati hanno fatto irruzione in Consiglio comunale. «Gli amministratori non ne sapevano nulla», riferisce Rosa Angela Murro, 58 anni, insegnante in pensione. Ma ieri il sindaco Pier Bartolo Piovano e l'assessore all'Ambiente Ruggero Palmieri si sono mobilitati: hanno chiesto alla Tim una sospensione dei lavori fino a lunedì prossimo e l'hanno ottenuta. «Sarà il nostro legale - spiega Palmieri - a valutare, entro l'inizio della prossima settimana, la conformità delle autorizzazioni. Dobbiamo tenere conto dei diritti della Telecom Italia Mobile, ma anche dei diritti dei cittadini. La sicurezza non può venire sottovalutata».

«Non esiste una legge nazionale che regoli gli impianti di telefonia - spiegano dalla Tim Milano -, anche se esistono proposte di leggi giacenti. Sono però in vigore normative regionali alle quali ci siamo attenuti: non si tratta di una tecnologia pericolosa e i livelli di emissione di onde sono bassissimi. Tutti noi viviamo in campi elettromagnetici ed importante non demonizzare ciò che si vede». Dagli uffici di Milano spiegano che il ripetitore è stato collocato a Nichelino per venire incontro a richieste ben precise di maggiore copertura della. «Abbiamo acconsentito alla sospensione dei lavori - dicono ancora -, ma i permessi in regola».

[c. odd.]

BIANCA &

■ La Giunta regionale ha approvato interventi urgenti di edilizia in 36 Comuni per 1.729.500.000. I Comuni sono: Cassinelle, Frassinello Monferrato, Sarezzano e Calamandrana (Alessandria); Roccaverano (Asti); Mezzana Mortigliengo, Pollone, Ronco e Soprana (Biella); Frabosa Soprana, Narzole, Pradleves, Somano, Vernante e Vezza d'Alba (Cuneo); Garbagna, Landiona, Quarna Sopra, Soriso Sozzago (Novara); Cafasse, Caravino, Comunità Montana Dora Baltea Canavesana, Campiglione Fenile, Frossasco, Loranzè, Monteu da Po, Quincinetto, Usseglio, Valgioie Vische (Torino); Premia e Valstrona (Vco); Cigliano, Pezzana e Quarona (Vercelli).

■ **ARCHEOLOGICO.** Sono ripresi i lavori scavo nell'area tra il Teatro Romano e la Cattedrale Torino dove sono stati trovati i resti del complesso di tre chiese paleocristiane intercomunicanti, le quali, fra XV e XVI secolo, era stata eretto l'attuale Duomo. Il recente incendio nella cappella della Sindone e Palazzo Reale aveva avuto come conseguenza il blocco degli scavi. I lavori, sotto la guida di Luisella Pejrani, della printendenza ai beni archeologici del Piemonte, dovrebbero ultimati per l'aprile '98, per l'ostensione della Sindone.

■ **RAPINA CON** Stava rientrando a casa a piedi, l'altro pomeriggio in zona Campidoglio, nei pressi di piazza Campanella, quando è stata affrontata da un giovane che le ha puntato addosso una siringa sporca, minacciando di pungerla. «Tira fuori il portafoglio e dammi tutti i soldi» le ha detto con calma lo sconosciuto (con molta probabilità un tossicodipendente in cerca dei soldi per la dose) che l'aveva raggiunta alle spalle. La donna, Laura R., 34 impiegata, si è guardata intorno senza trovare qualcuno a cui chiedere aiuto. Così, pur di allontanare il giovane, ha consegnato le 100 mila lire che aveva portafoglio. Il rapinatore è scappato piedi ed è scomparso qualche isolato dopo. Alla do è rimasto che raccontare l'accaduto maresciallo della vicina stazione dei carabinieri.

Cavour, le operaie parlano di discriminazione

La vicenda «Soter» diventa un giallo



Le operaie della Soter manifestano per la mancata erogazione dello stipendio di luglio

La rabbia per essere beffate, niente paga del di luglio, ha trasformato le 13 operaie della Soter di Cavour a diventare dei «segugi». Si erano insospettite quando, al rientro dalle ferie loro colleghe licenziate dal lavoro senza dire nulla e così sono divise in piccole squadrette: si alzate all'alba e dopo essersi appostate sotto le abitazioni delle colleghe le hanno seguite senza farsi notare: e hanno scoperto che tutte e sei le ragazze andavano a lavorare in un capannone nelle campagne di Piscina.

«Abbiamo sospettato che i titolari dell'azienda dove lavoravamo avessero deciso riprendere l'attività in forma più ridotta con meno personale - dice una delle operaie - scegliendo poi quelle dipendenti che erano iscritte alla Cgil, sindacato mai accettato dall'azienda. Un metodo d'altri tempi. I nostri sospetti però si sono dimostrati fondati». Ieri mattina due delle operaie hanno fatto una visura alla Camera di commercio e così hanno scoperto che Mario Cervini, il marito di Olga Sossa la titolare della Soter, l'azienda in crisi e titolare della «Cervini», un'altra azienda che si trova nello stesso capannone della Soter hanno fondato nei primi giorni di agosto la «Teyma» una società in accomandita semplice nella quale quattro giorni fa erano state assunte le sei dipendenti che licenziate dalla Soter.

«L'aspetto più grave è quello che la neosocietà sta lavorando una comme che era della Soter e che avrebbe permesso di pagare stipen e arretrati alle operaie - sostiene Fedele Mandarano Cgil -. troviamo davanti ad discriminazione sindacale, le operaie iscritte alla Cisl, il sindacato portato nello stabilimento dal Cervini hanno conservato il posto di lavoro le altre, invece, rischiano di finire una strada». Accuse che Mario Cervini respinge: «Abbiamo attraversato un periodo di crisi abbiamo ancora del lavoro» e poi attraverso il Cna fa sapere che martedì sarà disposto a versare un acconto di 1 milione alle dipendenti a patto che venga revocato lo sciopero. Ieri pomeriggio le operaie della Soter hanno voluto però manifestare la loro rabbia davanti ai cancelli della Te, accusando le colleghe di aver loro rubato il lavoro. Sbigottita dal clamore la nuova so del Cervini, Giuseppa D'Alia, che è entrata nella società versando solo 40 mila lire: «Non abbiamo tolto il lavoro nessuno - dice la donna - le attrezzature che abbiamo sono solo dei banconi in legno ci occupiamo solo di rifilare a mano con un taglierino i poggiatesta delle auto ed il muletto che usiamo per spostare il materiale non è della Sotar ma lo abbiamo affittato».

[a. gia.]

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici



Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in [illegible] di emergenza

[illegible] RISTORANTI

ZONA CENTRO
Alla B[illegible] di San Francesco, via San Francesco da Paola 27, [illegible] 812.59.50; **Alla Mole**, via Verdi 10, [illegible]. 817.47.60; **Al Primo Piano**, via Po 20, [illegible]. 817.21.90; **Al 24**, via Montebello 24, tel. 812.29.81; **Balbo**, via Andrea Doria 11, tel. 839.5775; **Birreria Mazzini**, via Mazzini 6/a, tel. 562.17.59 (solo sera); **Boleè**, via Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43 (solo cena); **Brek**, piazza Carlo Felice 10, tel. 534.556; **Burgertime**, via Amendola [illegible], tel. 562.18.12; **Caffè Torino**, [illegible]. S. Carlo 204, tel. 545.118; [illegible] **Giovenal**, via Gioberti 24, [illegible]. 539.842; [illegible] **Giuseppe**, via S[illegible] Massimo 34, tel. 812.20.90; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 534.068; **Da Mauro**, via Maria Vittoria 21, tel. 817.06.04; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, tel. 888.533; **Dock Milano**, via Cernaia 46, tel. 538.089; **Drive In**, via Berthollet 2, tel. [illegible] **Due Mondi**, via Saluzzo 3, tel. 669.20.56; **Emporio Gastronomi-[illegible]** corso Vittorio Emanuele 88, tel. 562.90.28; [illegible] **sul Po**, lungo Po Cadorna 1, tel. 812.38.33; [illegible]**te**, [illegible] Palestro 15, tel. 537757; **Giantaldoni**, via Pastrengo 2, [illegible]. 517.5041; **Kashmir**, via Gioberti 4, tel. 562.73.81; **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, tel. 812.6119; **La [illegible]**, via Lagrange 22/a, tel. 548.573; **La Capannina**, via Donati 1, [illegible]. 545.405; **La Caravella**, via Vasco 2, tel. 839.51.05; [illegible] **Fila**, via Principe Amedeo 3, tel. 530.834; **Lagrange**, via Lagrange 42, [illegible]. 533.231; **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, [illegible]. 837.064; **La Magnolia**, via Mercantini 6, tel. 531.029; **La [illegible]** via Galliari 25, tel. 66.87.657; **La [illegible] Lampara**, via Doria 21, tel. 812.74.03; **La Pergola Rosa**, via [illegible] Settembre 18, tel. 537.582; **L'Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, tel. 521.11.91; **L'Articioc**, via XX Settembre 1, tel. 56.23.242; **La Smarrita**, [illegible] 17, tel. 817.76.79; [illegible] **Stua**, via Mazzini 46, tel. 884.526; **L'Osto [illegible] Borghi Vei**, via Tasso 7, tel. 436.48.43; **Lullaby**, via XX Settembre 6, tel. 531.024; **L'Ava**, corso Vittorio Emanuele 119, [illegible]. 543.473; [illegible] **piatto**, via Passalacqua 4, tel. 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 59, tel. 542.542; **[illegible] scordar di me**, corso Matteotti 58, tel. 543414; **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, [illegible]. 817.18.31; [illegible] **n. 1**, via Garibaldi 59, tel. 561.10.28; **Pam Pam**, corso Vittorio Emanuele II 45, tel. 855.437; **Paprika**, via Piena 1, tel. 812.21.33; **Pastarito**, via Parini 7, tel. 543.578; **Pastarito**, [illegible] 3, tel. 532.584; **Pastissimo**, via Volta 8, tel. 545896; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, tel. 533.085; **Piatti**, corso Vittorio Emanuele 72, tel. 535.759; **P[illegible]nio**, corso S. Martino 10, tel. 540.384; **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, tel. 887.666; **Risorito**, [illegible] Matteotti 3, tel. 533.085; **Seven-up**, via Andrea Doria 4, [illegible]. 543.582; **Speda [illegible]**, [illegible] Principe Amedeo 53, telef. 817.13.63; **Speedy**, via Gramsci 3, tel. 537.358; **Statuto**, piazza Statuto 17, [illegible]. 54.04.25; **Torino 1**, [illegible] Lagrange 43, tel. 542.126; **Torino**, via Nota 7, tel. 521.30.86; [illegible] **Viareggio**, via Montevecchio 10, tel. 5620.274; **Xia**, via Parini 14, tel. 542.540.
CINESI: Du Cheng, via [illegible] Settembre 62, tel. 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, tel. 562.0174; **[illegible] Pagoda**, via Gioia 2, [illegible]. 539.897; [illegible], via Arsenale 44, telef. 517.61.54; [illegible] via Mercanti 16, telef. 537.171; **Thi**, via Sacchi 4/C, tel. 530.044.

[illegible]
Andirivieni, piazza [illegible] 77, tel. 657.393 (solo cena); **Appennino [illegible]**[illegible]**e**, via Nizza 69, tel. 669.84.28; **Bulli e Pupe**, corso Vittorio E. 24, tel. 817.1515; **C'era [illegible] volta**, corso Vittorio 41, [illegible]. 655498 (solo cena); **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, tel. 668.87.77; **Chimarrao**, [illegible] Nizza 31, tel. 6699472; **De Cinzia**, via Madama Cristina 165, [illegible]. 696.35.15; **[illegible] Marianna**, [illegible] Principe Tommaso 2, [illegible]. 669.23.65; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telef. 657.362; [illegible] **Scaletta**, [illegible] Pietro Giuria 27, tel. 655.763; [illegible] **Stadera**, [illegible] Pietro Giuria 35, tel. 669.66.90 (solo cena); **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telef. 668.76.02; **Lucky [illegible] Saloon**, corso Vittorio 21, telef. 6695058; **Mille Gusti**, corso Bramante 25, tel. 319.92.00; **Nuovo Abetone**, [illegible] Raffaello 0, telef. 655.598; **Urbani**, via Saluzzo 4, tel. 669.95.17.
CINESI: Cheng Du, via Saluzzo 3, tel. 669.67.40; **Hong Kong**, via Goito [illegible], tel. 669.93.32; [illegible]**e**, corso Bramante 53, tel. 696.34.61; [illegible] **Drago**, via Nizza 100, tel. 696.5400; **Portafortuna**, via Ormea 101, tel. 669.28.83; **Take Away**, via Madama Cristina 32/d, [illegible]. 669.24.16; **Tiensin**, corso Dante 62, tel. 673.810.

CROCETTA SAN SECONDO
Aladino, via Morosini 4, tel. 546.368; **Bon Pat**, via Gioberti 19, telef. 530.691; **Il 58**, via San Secondo 58, tel. 505.566; [illegible] **Cenca**, via Assietta 4, tel. 539.859; **La Margherita**, via Vespucci 53, [illegible]. 590.526; **Lucellino**, via Assietta 5, tel. 535.723; [illegible] **P[illegible]**, via Marco Polo 38, tel. 500.096; **Nuova Parigi**, corso Rosselli 83, tel. 318.49.17; **Torricelli**, via Torricelli 51, [illegible]. 599.814; **Tropicana**, [illegible] Mediterraneo 84, [illegible] 591.210; [illegible] **Lanterna**, corso [illegible] Umberto 21, tel. [illegible]
[illegible]: **Drago [illegible] Fenice**, corso Rosselli 88, tel. 593.191; **Grande Oriente**, c[illegible] Mediterraneo 128, [illegible]. 598.170; **Ou-Hua**, corso Galileo Ferraris 144, tel. 318.51.03.

[illegible]
Antica [illegible] del Borgo, via Barge 15, tel. 447.27.97; **Cambusa**, via Valdieri 2, tel. 433.33.02; **[illegible]ak**, via Di Nanni 92, tel. 4476.666; **I Forchettoni**, via San Paolo 52, [illegible]. 385.51.53; **Il Cormorano**, via [illegible] Paolo 5/5, [illegible]. 33.16.29; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, tel. 3856003; **La Lambada**, via Monginevro 29, tel. 38.94.61; **[illegible]starito**, via Frejus 12, telefono 433.40.49; **Serendip**, via Lombriasco 4, telefono 433.22.10, (solo cena); **Silvano**, via Monginevro 69, telefono 335.28.51; **Silvestro**, [illegible] Trapani 110, telefono 332.648.

[illegible] [illegible] Peschiera 167, tel. 385.24.84; **King Hua**, [illegible] Racconigi 30, tel. 331.867; **La Rosa**, via Vigone 30, tel. 447.43.43; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, tel. 705.815; **Ying Chun**, [illegible] Trapani 139/d, tel. 386.810.

[illegible] - [illegible] POZZO STRADA
Al Grassi, via Grassi 9, telef. 434.54.30; **Al solito posto**, via Asiago 53, tel. 411.49.45; **Bontà e bontà**, via Asiago 20, tel. 779.04.65; **Capri**, via Adamello 43, tel. 403.0219; **Duchesse**, via Duchessa Jolanda 7, tel. 434.64.94; **Europa**, via Stelvio 22, tel. 386.095; **I bassotti**, via Saffi 2, tel. 433.22.13; **L'[illegible]**, via Cialdini 50, tel. 433.23.45; **Linus**, via Luca della Robbia 24, [illegible]. 721.253; **L'opera**, via Thermignon 3, tel. 714.234; **Parco Verde**, via Monte Cristallo 2, tel. 385.40.90; **Pastarito - Pizzarito**, [illegible] Trapani 16, tel. 776.50.97; **Quattrosoldi**, corso Castelfidardo 7, tel. 562.12.90; [illegible] **tesori**, corso Francia 131, tel. 7412468; **Shinning**, via Issiglio 20, tel. 385.51.15 (solo cena); **Vecchia Londra**, [illegible] Inghilterra 45, tel. 433.5459.
CINESI: Xian, via Bardonecchia [illegible], tel. 771.44.49; **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, tel. 447.29.52; **Ying Bin**, [illegible] Francia 456, tel. 710.301.

[illegible]
S. [illegible] - [illegible]
Al Centro, via [illegible] 11, tel. 489.763; [illegible] **Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **Al Tellamano**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 1/bis, telef. 749.81.24; **Civassa**, via don Bosco 10, tel. 484.588; **Da Gigi**, via Salbertrand 74, tel. 749.36.16; **Etrusco**, via Cibrario 52, [illegible]. 480.285; **Il Cappero**, [illegible] Vittorio [illegible]. 217, tel. 771.4659; **L'Osteria del Capricorno**, via Ceva 41, tel. 473.32.17; **Vecchia Puglia**, strada Ghiacciaia 78, tel. 73.43.41; **Zi Teresa**, corso Montegrappa 29, [illegible]. 758.277.

[illegible]SI: Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, [illegible] Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, tel. 487.717; **Hang Zhou**, corso Francia 278, telefono 779.0997.

[illegible] - [illegible]
Campus, via Tarino 2, tel. 835.143; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, [illegible]. 521.22.69 (solo cena); [illegible] **Filippo**, corso Belgio 96, tel. 898.07.17; **Del ventaglio**, via Vanchiglia 16, tel. 8124.258; **Il Vesuvio**, [illegible] Vanchiglia [illegible], tel. 817.3547; **Le due isole**, [illegible] Regio Parco 161, tel. 202.852; **Osteria Parma vecchia**, via Belnasco 5, tel. 858.323; **Vazza**, corso [illegible] Febbraio 6, tel. 521.47.45.
CINESI: Dong Hua, corso San Maurizio 25, tel. 888.064; **Nanchino**, [illegible]so Beccaria 2, tel. 521.4060.

[illegible]
M. [illegible] - [illegible]
Al Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, tel. 273.30.79; [illegible] **Turin**, corso Giulio Cesare 174, tel. 205.07.48; **Co[illegible] Stuzzicose**, via Damiano Chiesa 75; tel. 273.16.94; **Da Ivo**, corso No[illegible] 75, tel. 852.806; [illegible], cor[illegible] Brescia 13, tel. 248.11.03; **Dal Colonnello**, corso Vercelli 21, tel. 28.03.66; [illegible] **Buongustaio**, corso Taranto 14, tel. 246.32.84; [illegible] **Giovani**, corso Vercelli 103, tel. 290.461; **Del Grillo**, via Cuneo 8, tel. 852.167; **Delle Alpi**, via Segantini 15, [illegible]. 733.065; [illegible] **Chisciotte**, [illegible] Giulio Cesare 132, tel. 281.311; **Falco Rosso**, strada Settimo 30, tel. 200.545; **Fortin**, via Damiano Chiesa 8, tel. 273.16.72; **Il Leone**, [illegible]latorre 120, tel. 733.442; **Il Melo**, corso Vigevano 52, tel. [illegible]; **Il Rusticone**, corso Giulio Cesare 163, tel. 242.0971; **Karaoke**, [illegible] Foligno 89, tel. 212.025; **La [illegible] Italia**, via Verolengo 206, tel. 739.95.55; **La Coccinella**, via Sccrgio 85, [illegible]. 221.60.29; [illegible] **Lanterna**, via Lanzo [illegible], [illegible]. 226.20.96; **La Pergola**, via Mondrone 9, [illegible]. 290.626, (solo cena); **La Reseda**, corso Palermo 14, tel. 857.074; [illegible] **Rosas**, via Giachino 71, [illegible]. 29.04.65; **La Vecchia Volpe**, [illegible] Vercelli 8, tel. 850.346; **Locan[illegible] Botticelli**, strada dell'Arrivore 9, [illegible]. 242.20.12; **Mazza**, corso Giulio Cesare 53, [illegible]. 851.430; **McDonald's**, [illegible] Giulio Cesare 397, tel. 262.25.22; **Mille Perché**, corso Toscana [illegible] 455.2700; **Monello**, corso Potenza 100, [illegible]. 213.549; **Osteria Valgrande**, strada Lanzo 88, [illegible]. 226.44.20; **Paky's**, via Reiss Romoli [illegible]. 226.4004; **Pastarito - Pizzarito**, [illegible] Vercelli [illegible], [illegible]. 248.89.22; [illegible] **Schidonata**, [illegible] Vercelli 369, tel. 262.09.03; **Vecchio Aratro**, [illegible] Potenza 167, tel. 731.671; **Zeus**, corso Vercelli 129, tel. 205.3482.
CINESI: Canton, [illegible] Palermo 125, [illegible]. 237.400; **Felice**, via Lanzo 43, tel. 226.47.60; **Mei Li [illegible]**, largo Toscana 29, [illegible]. 216.17.35; **Thailandia**, via Monterosa 125, tel. 242.66.40.

M. PILONE - [illegible] SALICE [illegible]
Accademia, corso Casale 278, telefono 898.15.37; **A la merenda sinoira**, piazza Hermada 12, telefono 819.06.13; **Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 661.54.33; **Al Bue [illegible]o**, corso Casale 10, telefono 819.13.93; **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.66; **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, telefono 819.51.28; **Birilli**, strada [illegible] San Martino 6, telefono 819.05.67; **Cafasso**, strada Val Salice 178, telefono 660.14.95; [illegible] **Risso**, corso Casale 79, telefono 819.55.31, (solo cena); [illegible] **Ciacci**, corso Moncalieri 176, telefono 661.48.00; **Ciacci**, corso Chieri 48, telefono 898.02.50; **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Cucco**, [illegible] Casale 89, telefono 819.55.36; **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 861.03.97. **Giudice**, [illegible]da Val Salice 76, telefono 660.20.20; **Goga [illegible] Goga**, strada del Campagnino 8, telefono 6612.090 (solo cena); **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60 (solo cena); **Nuova Italia**, [illegible] Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39; [illegible] **B[illegible]**, strada del Colle 14, telefono 861.04.85; **La Cloche**, strada Traforo Pino 106, telefono 899.42.13 (solo cena); **La Dentera**, [illegible] Casale 321, telefono 898.71.06; **La Griglia**, strada ai Ronchi 84, telefono 661.29.20; **La Taverna di Fra Fiusch**, via Beria 32, telefono 860.9224; **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, telefono 898.04.17, (solo cena); **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada [illegible], telefono 819.05.41; **Parco Michelotti**, corso Casale 93, telefono 819.53.95; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71; **Silos**, corso Moncalieri 302, telefono 661.02.09; **Tacos Locos**, [illegible] Casale 204, telefono 899.5926; **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Trömlin**, via alla Parrocchia 7, telefono 661.30.50, (solo cena); [illegible] **Somis**, strada Val Pattonera 138, telefono 661.48.26.
[illegible], corso Moncalieri 216, telefono 661.36.49; **La Giunca**, corso Moncalieri 29, telefono 660.47.70; [illegible] **della Seta**, corso Casale 160, telefono 819.05.57.

S. RITA - [illegible]
Al Ghibellin Fuggiasco, via Tunisi 50, telefono 319.61.15; **Città giardi[illegible]** via Guido Reni 171, telefono 311.40.72; [illegible] **Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Il Griso**, piazza Bozzolo 8, telefono 663.70.17; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, telefono 351.572, **[illegible]glio**, via [illegible] Vagienna 22, telefono 35.26.20; **Kasbah**, via Ragusa [illegible], telefono 309.0032; [illegible] **Capricciosa**, via Genova 13, telefono [illegible]; [illegible] **Frasca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; [illegible] **Lupa**, via Tepice [illegible], telefono 696.33.55; **Marinaio**, via Genova 63, telefono 664.71.01; [illegible] **mangiamerica**, via Spotorno 31, telefono 673.995; **Pastamania e Pizzomania**, corso Siracusa 200, telefono 309.01.63 (solo cena); **Pastarito - Pizzarito**, via Vinovo 8, telefono 663.60.44 (solo cena); **S. Rita**, corso Orbassano 98, telefono 354.145; **Vecchia Europa**, via Gorizia 144, telefono 322.200; **Vico Equense**, [illegible] Genova 99, telefono 663.03.41.
CINESI: Beeying, via Genova 106, telefono 696.34.96; **Casa del Re**, via Veglia 12, telefono 323.938; [illegible] **Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, telefono 612.760; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317.6454 (solo cena); **Mi-Hao**, corso Lepanto 4, telefono 319.76.22.

I [illegible] segnalati [illegible] proprietari. E' comunque opportuno verificare [illegible] telefonata se il locale è aperto.

Alle 21,30 ancora grande musica nel paese astigiano, biglietti a 28 mila lire

Castagnole, stasera canta De Gregori

E per sabato prossimo il concerto di Lucio Dalla

Il cartellone di Castagnole Lanze - paese [illegible] provincia di Asti che da alcuni anni, a fine agosto ospita i grandi nomi della canzone d'autore - propone ancora due «sabati da leoni». Stasera infatti a Castagnole [illegible] di scena Francesco De Gregori, mentre il 6 settembre arriverà Lucio Dal[illegible] nell'unico suo concerto pie[illegible] di questa stagione.



Francesco De Gregori

Chi ha assistito allo straordinario free-show di De Gregori lo scorso luglio a Borgaro, può testimoniare che il cantautore [illegible] è in gran forma: rivisita il classici, propone inediti (magnifica «La valigia dell'attore», [illegible] incisa, quasi clandestinamente, da Alessandro Haber) riscopre brani [illegible] tempo abbandonati - magistrale la nuova versione di «Sotto le stelle del Messico» - e ha trovato in Ambrogio Sparagna un [illegible]plice capace di dare allo spettacolo, con il suono trascinante dell'organetto, suggestioni e allegrie inattese.

De Gregori sta per pubblicare il [illegible] album, una raccolta live con alcune canzoni («Alice», «Stelutis Alpinis», «La donna cannone») riarrangiate per orchestra d'archi: la presentazione ufficiale [illegible] sarà a Torino, [illegible] Salone della Musica, con [illegible] show [illegible] organizzato da «TorinoSette» durante il quale il cantautore e la [illegible] band saranno accompagnati dall'orchestra della Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo. Intanto, quello di stasera a Castagnole si preannuncia come un concerto da «antologia». L'inizio è fissato per le 21,30, il biglietto costa [illegible] mila lire, prevendite a Torino da Maschio, Box Office Ricordi, Cantiere Interattivo (via Garibaldi 6), a Carmagnola da A Zeta Musica, a Chieri da Musica & fantasia, a Chivasso [illegible] Joey's, a Nichelino da Base Musica, a Pinerolo da Bonetto Musica, a Santena da Disco Lamp, a Moncalieri da Music Shop, a Settimo da Disco Shop. Prevendite anche presso i negozi Studiottica Alberghina di Torino (cor[illegible] [illegible]calieri 257), Cascine Vica, Pianezza, Rivoli. Stessi indirizzi per i biglietti di Lucio Dalla, che costano 40 mila lire. (g. fer.)

APPUNTAMENTI

[illegible] D'ESTATE
[illegible] Solferino: ore 15, Disco Liscio; [illegible] 20,30 suona l'Orchestra Gribaudo. Parco della Tesoriera (corso Francia, 192): ore 21, la compagnia Sergio Tofano presenta la pièce di Goldoni «La Guerra». Ultimo giorno per [illegible] la mostra fotografica «Semplicemente Cuba» aperta dalle 17 alle 24. Cascina Giaione (via Guido Reni, 102): [illegible] 21, ballo a palchetto. Terrazza sul Po (corso Moncalieri, 16): ore 22,30 [illegible] l'orchestra Diavolo Tentatore. Parco [illegible]lotti (corso Casale, ex rettilario): dalle 15 [illegible] 23, b[illegible] liscio non-stop. Parco Di Vittorio (pista di pattinaggio lato via Bachi): [illegible] per ballare». Arena Metropolis (Valentino, viale Boiardo 24): ore 22, film «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni. Forum Reale (Giardini Reali, [illegible] Luzio): ore 21,30 «Tutti giù per terra» di Davide Ferrario.

[illegible]
Oggi, [illegible] 17, al Borgo Medioevale [illegible] Valentino suonano i «Sore Lu[illegible]»: repertorio tradizionale balcani[illegible], dell'Est europeo e canti [illegible] Romania.

[illegible] FILIPPO
All'Arena Cinema (via [illegible] Vittoria 7c, [illegible] 21,30) proiezione [illegible] film «Uomo d'acqua dolce» con Antonio Albanese.

ARTIGIANATO [illegible]
S'inaugura alle 16,30 (piazzale Expo Fenulli) la «XXI rassegna dell'artigia[illegible]to del Pinerolese»: esibizione della banda Ana e degli [illegible] di Asti (Rione S. Caterina). [illegible] 21, spettacolo [illegible] bandiere in piazza Vittorio Veneto. Gli orari dell'Expo: oggi [illegible] lunedì 14,30-23,30; domani 9,30-12,30 e 14,30-23,30; feriali 17,30-23,30.

[illegible]
A Carmagnola, stasera alle [illegible] (piazza S. Agostino) concerto country di George McAnthony. Oggi e domani in piazza Antichi Bastioni (ore 16-22), annullo filatelico allo stand [illegible] Poste. Gli orari [illegible] sagra: oggi dalle [illegible] alle 24; domani dalle 12 alle 24, feriali [illegible] 19 alle 24. L'ingresso è libero.

[illegible] A BALDISSERO
Alle 21,30, al «Bric Paluc» (via Pino Torinese angolo via Superga) spettacolo di prosa, poesia e musica «Dialoghi [illegible] realtà a confronto». Regia [illegible] Antonio Maria Lotaro.

[illegible] DI MAZZE'
Oggi, nell'antico maniero, visite guidate [illegible] pomeriggio (dalle 14,30 alle 18) e in notturna «Son et lumière», dalle 21 alle 23. Ingresso 15 mila. Domani (ore 16) per la rassegna «Castelli in scena» c'è lo spettacolo di danza «Luce [illegible] Luna» con musica celtica dal vivo. Biglietti [illegible] mila, 5 mila i ridotti.

[illegible] IN BICI
Oggi (ore 15,30) alla sede [illegible] Pedale Carmagnolese (via Chiffi, 24), partenza della «Prova ciclistica Regionale per non vedenti in [illegible]». Tel. 011/977.38.71). Domani, gli appassionati di mountain [illegible] si ritrovano (tra le 11 e le 16) al Colle del [illegible]r, a quota [illegible]

[illegible]
Per [illegible] gli indirizzi dei negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il [illegible] verde [illegible] Comune: 167.01.95.31

SERVIZI

[illegible]
Colletta: via Ragazzoni 5/7, t. [illegible]. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto [illegible] Chiusa il venerdì. Struttura attorniata [illegible] verde. Capienza 770 persone.
Sempione: v. Gottardo 10, t. 205.02.56. Orario: [illegible] 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, [illegible] 8.000. Chiusa il mercoledì. Sei vasche, di cui una per i tuffi, tre per i bambini e un catino per i più piccoli. Capienza 1700 persone.
[illegible] **Comunale:** [illegible] Galileo Ferraris 294, t. 387.550. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. [illegible]: feriale 7.500, ridotto 6.000; [illegible] 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il lunedì. Vasche per [illegible] e per bambini. Capienza [illegible] persone.
[illegible]: strada Antica di Collegno 211, t. 710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto [illegible]; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il lunedì. Capienza 180 persone.
[illegible] Lombardia [illegible] t. 738.00.06. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il mercoledì. Capienza 160 persone.
Tre[illegible]: via Alessandri Vasile 31, t. 721.838. Orario: feriale e festivo 11-18. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il giovedì.
Lido Torino: via Villa Glori 21, t. 661.48.88. [illegible]: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il martedì. Struttura con ampio spazio verde sulle rive del Po. Martedì e giovedì apertura serale dalle 19,30-21,30. Capienza 700 persone.
[illegible]**e:** corso Appio Claudio 106, t. 744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Struttura immersa nel Parco della Pellerina. Chiusa il martedì. Capienza 1200 persone.

PISCINE IN PROVINCIA
Pino Torinese: via Valle Miglioretti 26, t. 811.10.12. Orario: 10-18,30, lunedì 12-18,30. Tariffe: feriale 20.000, sabato e festivi 25.000, ridotto 15.000.
Candia: zona Lido, t. 983.48.06. Orario: lunedì-domenica 10-19. Vasca per i più piccoli. Tariffe: feriale 15.000, ridotto 10.000; festivi 20.000, ridotto 12.000.
Cantalupa: Jolly, via Ligiard 5, t. 0121/352.340. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle [illegible] sabato e festivi: 10-18,30. Tariffe: feriali 15.000, ridotto 10.000; festivi 18.000, ridotto 10.000.
[illegible]: via San Silvestro 29, t. 9411037. Orario: 11-19,30. Tariffe: feriale 10.000, festivi 15.000.
Susa: via Berenfatz. Orario: tutti i giorni [illegible]. Tariffe: 7.000, ridotto 5.000 festivi 8.000.
[illegible] via Musiné 15, t. 9678911. Orario: [illegible] lunedì [illegible] venerdì: 12,30-18. Sabato 13-19. Domenica e festivi 11-18. Tariffe: feriali 10.000, ridotto 7.000; Sabato e festivi: 12.000, ridotto 8.000.
Volpiano: via S. Giovanni, t. [illegible] Orario: 11-19,30, tutti i giorni. Tariffe [illegible] 8.000. Sabato e festivi 12.000.
Bardonecchia: via Mallen (Campo Smith), t. [illegible]. Orario: 10-14; 15-19, tutti i giorni. [illegible] 10.000 (ridotto 6.500), 10 ingressi 70.000 (ridotto 50.000).
Caluso: via Duca degli Abruzzi 22, t. 98.31.779. Orario: lunedì-giovedì 16-21; martedì-venerdì 13,30-22; mercoledì 15-20,20; [illegible] 15-19,10 Tariffe: 7 mila (ridotto 5 mila); sabato 8 mila.
[illegible]**:** viale Bona 33, t. 99.75.233. Orario: lunedì-venerdì 16-17,40; mercoledì 16, 17,40 e 19,20-21; sabato 15,30-17. Chiusa la domenica. Tariffe: 7.500 (ridotto 5.000).
Chivasso: via Gerbido 30, t. 91.09.574. Orario: dalle 13-16,30 e dalle 19,30-21,30. Tariffe: 7 mila (ridotto 4 mila).
Giaveno: via don Pogolotto, t. 93.77658. Orario: lunedì-giovedì 16-18; martedì-venerdì 16-20; mercoledì 16-21; [illegible] 15-19. Chiusa la domenica. Tariffe. 10.000 (ridotto 6.000).
Ivrea: via Campo Sportivo, t. 0125/410.311. Orario: lunedì - mercoledì - giovedì 12-20; martedì-sabato 15-18,30; domenica 13-18,30. Tariffe: 8.000 (ridotto 5.000), [illegible] ingressi [illegible] (ridotto 40.000).
Luserna [illegible] Giovanni: corso Matteotti 10, t. 0121/900.291. Orario: [illegible] 14-19; martedì-venerdì 9-22; sabato-domenica 10-19. Tariffe: [illegible] (ridotto 4.000).

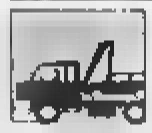
IN TRENO AL MARE



Informazioni telefono [illegible]
Torino - [illegible] - Ventimiglia: p. 6,30 da P. Nuova, Savona 8,49, Finale 9,16, Loano 9,30, [illegible] 10, Diano 10,25, Imperia 10,32, Sanremo 11,13, Bordighera 11,26, Ventimiglia 11,35. Altre partenze [illegible] Torino, 8,30; 12,30; 16,30; 17,30; 18,30.
Torino - Genova - Rapallo - [illegible] Spezia: p. 6,25 [illegible] P. Nuova, Genova 8,15, S. Margherita 8,43, Rapallo 8,47, Chia[illegible] 8,55, Sestri 9,01, Levanto 9,17, Monterosso 9,22, La Spezia 9,34. Altre partenze, 12,25; 14,25; 18,25.
Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 6,55 da P. Nuova, Bologna 12, Rimini 13,05, Pescara 15,28, Foggia 17,19, Bari 18,26, Taranto 20,38, [illegible] 20,33. [illegible] partenze [illegible] Torino 19,55; 21; 22,25.
Torino - [illegible] - Venezia - Trieste: p. 7,15 [illegible] P. Nuova, Milano 9,05, Vero[illegible] 10,30, Venezia 11,43, Trieste 13,55. Altre partenze da Torino 7,50; 9,15; 11,15; 13,15; 14,50; 15,50; 17,50; 19,15.
Torino - Genova - Roma - Salerno: p. 9,10 [illegible] P. Nuova, Genova 10,46, [illegible] Spezia 11,55, Pisa 12,45, Roma 15,55, Napoli 18,16, Salerno 18,50. Altre [illegible]tenze da Torino 13,10, 21,55; 23.
Torino - [illegible] - Palermo: p. 16,55 da P. Nuova, Grosseto 22,25, Villa [illegible]. Giovanni 6,50, [illegible]. Calabria 7,10, Messina 8,35, Palermo 12,30. Altre partenze da Torino alle 18,05.

[illegible] AI MONTI
Torino - Bardonecchia - [illegible] p. 8,55 [illegible] P. Nuova, Bardonecchia 9,52, Modane 10,18. Altre partenze da Torino 12,20; 18,40; 19.
Torino - Pinerolo - Torre Pellice: p. 9,35 da P. Nuova, Pinerolo 10,19, Bibiana 10,41, Torre Pellice 10,48. Altre partenze da Torino 12,20; 14,35; 17,40; 18,40; 20,40.
Torino - [illegible]: p. 7,50 da P. Nuova, Ivrea 9,01, Verres 9,38, Chatillon 9,51, Aosta 10,14. Altre partenze 9,25; 11,50; 13,25; 17,25; 18,25; 20,30.

[illegible]



Autoservice via Ventimiglia 169, t. 663.7364; Crivello, [illegible] Alessandria 43, t. 235.881, Fratelli Lupia, [illegible] Morosini 13, t. 540.737 (aperto dal 18 al 31 agosto); San Mauro, strada San Mauro 62, t. 223.7262 (aperto dal [illegible] al 31 agosto); Decaroli, via T. Tasso 35/A, Collegno, t. 411.5354 (aperto dal 25 al [illegible] agosto); [illegible] Alessandro, via Giaveno 38, Rivalta, t. 903.4553; Service Car, via F.lli Garrone 4, t. 605.0924; Zora Gaetano, via Superga 52, Nichelino, t. 680.9607 (aperto dal 18 al 31 agosto); Bombara, [illegible] Guglielminetti 29, t. 322.566 (aperto [illegible] al 31 agosto); Elmec, largo Lancia 56, t. 332.074 (aperto dal [illegible] agosto); Fatam, via G. Bruno 75/9, t. 319.6666 (aperto dal 18 al 29 agosto); Kroton Car, via Sesia 35, t. 852.901 (aperto dal 20 al 30); Cossavella, via S. S. [illegible] n. 13, t. 0125/577.175; Rosciano, via Nizza 200, t. 696.2058; Salvà Antonino, via Reiss Romoli 122/5 int. F, t. 220.0670 (aperto dal 25 al [illegible] agosto); Zenit, via Oropa 58/4, t. 882.141; Agostini Antonio, via G. Palmero 164, Alpignano, t. 966.3765 (aperto dal 19 al [illegible] agosto); Turaglio, strada Pinerolo 16, Cumiana, t. [illegible] (aperto dal 25 al [illegible] agosto); Tognolo Mario, via Chivasso 1/A, Gassino Torinese, telefono 960.0195 (aperto fino al 23 agosto); Gigi Levra Diego, [illegible] Torino 195, Pinerolo, t. 0121/403.46 (aperto [illegible] 27 al 31 agosto); Troiano, via San Mauro 8, Settimo Torinese, t. [illegible] (aperto [illegible] 25 al 30); Origlia Michelangelo, regione Ca[illegible] Madonna 1, Tenengo di Mazzè, t. 983.5216; Pinzone Vecchio Vincenzo, via Nizza 23, t. 666.6666 (aperto fino al 25).

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO. Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. 011/884.477.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 21-24 musica mista 24-3 discoteca L. 18.000.

BEVERLY HILLS. Il Salotto del liscio Santhià casello autostrade To-Mi telefono fax (0161) 935.243. Si balla giovedì sera, sabato sera, domenica pomeriggio e sera. Questa sera orchestra Daniela e i Bella [illegible]lla, a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

CHALET. 668.97.77. 15,30-21,30.

CLUB 84. Oggi danza 15,30 e 21 by [illegible] Puma e [illegible] Band.

DU PARC «LA TERRAZZA» 521.52.75. Ore [illegible] Rocky, Emanuela Martelli domani ore 15,15 e 21.

FRENZY IVREA. liscio orch. Zazzaron.

GARDENLU' Str. Valsalice 4, t. 660.3443. 21 [illegible].

LE [illegible]. Ore [illegible] Dopo 70 anni il divertimento continua.

PATIO+INVIDIA: [illegible]. Ore 22,30.

GALLERIE E [illegible]

RUDY BELLAUDI ANTICHITA' Pinerolo. 0121 755.48. Quadri d'autore.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	58.401
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160
via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19	

SALUTE

Guardia medica.

Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento	24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento [illegible]	
[illegible]	663.76.67

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna 313.44.44; [illegible] Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; [illegible] **Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

[illegible]

Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asldo** 33.13.01; **Al-**[illegible] 50.23.96; **Audilum** 771.29.80; **Area** 0337.220.250; **Casad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** [illegible] 663.19.02; [illegible] 660.32.63; **Slado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

[illegible] **Ospedalieri** 319.89.18 / 318.75.34; **Ass. G. Adelina contro la meissenità,** 0350 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 633.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel.** [illegible] (051) 46.10.48; **Tel.** [illegible] 19.696; **Tel.** [illegible] 319.52.52; **Stranieri** [illegible] 53.39.62; **La** [illegible] (stranieri) 56.22.165; **Ba**[illegible] **& C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; [illegible] **gay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città Insieme** 530.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mer-gio-sab mat. 436.60.13; [illegible] **lesenior** (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-69.116. **Fon. Osteoporosi** [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 698.00.63. **Ass.** [illegible] (tossicod.) [illegible] 012.729.

[illegible]	442.11.11
[illegible] a domicilio	
prenotazioni	[illegible]
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	561.6733
Protez. animali	[illegible]
canile	262.03.97
Lega difesa cane	[illegible]
Usl, serv. vet.	[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale [illegible]	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM [illegible]

Battello sul Po	888.010
Ristotram	[illegible]
Tran. Superga	[illegible]

AEROPORTI

Caselle	58.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	[illegible]

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 36; Nizza [illegible] 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 82.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano [illegible]; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 126. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-[illegible],30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 ([illegible] 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **c. R. Margherita 256; via S. Marino 69; p. Carignano 2; via Monginevro 57; via Ponzio 1; via Borgaro 103; c/o FFSS Porta Nuova; largo Brescia 47; via del Carmine 1 ang. p. Savoia; p. V. Veneto [illegible] via [illegible] 115; via Pio VII 164/C; c. Vercelli 196; c. Francia 212**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **via Oropa 69; v. Nizza 65; p.** [illegible] **1.**

TRAME

ALTRI [illegible] Drammatico. L'esordio alla regia del produttore Claudio Bonivento ricostruisce l'attività criminale [illegible] un boss della [illegible] degli anni Settanta. Lui il Claudio Amendola. [Eliseo rossa, Nazionale 2]

[illegible] Commedia. A Brooklyn, un gruppo di amici [illegible] di girare un film; uno [illegible] loro sparisce, gli altri cominciano a cercarlo. [Eliseo blu]

[illegible] DI [illegible] Commedia. Viaggio in Italia di uno sceneggiatore americano pronto a veder trasferita sullo schermo una sua storia. Il regista è un amico, disposto a tutto pur di realizzare il film. [King]

AUSTIN POWERS. Comico. [illegible] famoso fotografo [illegible] degli anni Sessanta decide di farsi ibernare. Trent'anni dopo viene scongelato per riprendere [illegible] di spia: deve contrastare il nemico storico [illegible] Evil. [Adua 400, [illegible]]

IL BAGNO [illegible] Drammatico. Sposati da [illegible] anni, Marta e Francesco sono stanchi [illegible] loro rapporto. Lui si reca a Istanbul in quanto ha ricevuto in eredità [illegible] una zia un bagno turco: nella città conosce un giovane che gli cambierà la vita. [Kong]

BATMAN & [illegible] Fantasy. Quarto capitolo della saga cinematografica imperniata sull'eroe dei fumetti, vede [illegible] opposto [illegible] pericoloso Mr. Freeze. Lui è George Clooney. [Ambrosio 1, Ideal, Olimpia 1]

BLACKROCK. Drammatico. Produzione indipendente australiana, s'incentra sull'omicidio di una ragazza nel corso della festa organizzata per il ritorno a casa di un campione di surf. [Charlie Chaplin 2]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene messa in subbuglio dall'arrivo di una compagnia [illegible] flamenco di Madrid. [Erba 1]

CON [illegible] Azione. Cameron Poe (Nicholas Cage) è un detenuto scarcerato per buona condotta in viaggio su un aereo pronto a trasferire alcuni tra i più pericolosi criminali del sistema penale americano. [Lux]

FREE WILLY II - [illegible] SALVATAGGIO. Avventuroso. Willy è in pericolo: un gruppo di balenieri sterminia, dietro [illegible] compenso, [illegible] orche marine. [Cristallo]

L'INCANTESIMO [illegible] LAGO 2. Cartoni animati. Ritornano il principe [illegible] e la principessa Odette, alle prese [illegible] il cattivo Clavius. [Ambrosio Due]

INNOCENZA [illegible] Commedia. [illegible] racconto di Sue Miller, il rapporto che s'instaura tra due sorelle di famiglia benestante (una è Liv Tyler) e due giovani nell'America di fine anni Cinquanta. [Vittoria]

[illegible] Fantastico. Rifacimento del celeberrimo «L'isola [illegible] dottor Moreau» tratto [illegible] racconto di H.G. Wells. Il film s'impernia sugli esperimenti genetici del dottor Moreau. [Nazionale 1]

[illegible] IL GIGANTE RAP. Fantasy. Il campione [illegible] pallacanestro Shaquille O'Neal interpreta il «genio [illegible] scatola» risvegliato da un ragazzino inseguito [illegible] una [illegible] teppisti. [Capitol]

KISSED. Drammatico. Sandra Larson [illegible] come hobby la necrofilia e riesce a trovare [illegible] un'impresa di pompe funebri. Un giorno, conosce uno studente di medicina [illegible] cui nascerà ben presto un'insolita love-story. [Massimo]

[illegible] PELLE. Commedia. Nel giorno di San Valentino si conoscono Brett e Tash: lui è un conduttore televisivo, lei una giornalista. Dopo due anni di unione il loro rapporto è in crisi e Tash esprime il desiderio di mettersi nei panni di lui. L'immedesimazione [illegible] verifica. [Olimpia 2]

IL PAZIENTE INGLESE. Sentimentale. Tre storie [illegible] s'intrecciano per il pluripremiato [illegible] di Anthony Minghella. [Erba 2]

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Eastwood è [illegible] ladro professionista che, durante [illegible] rapina, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente Usa. [Ambrosio 3]

RELAZIONI [illegible]. Drammatico. Ambientata alla metà degli anni Cinquanta in una cittadina [illegible] provincia inglese, la storia s'incentra sui coniugi Beasley. Nella loro tranquilla esistenza irrompe [illegible] giovane marinaio, [illegible] inquilino. [Chaplin 1]

[illegible] ZEN 2. Erotico. Un ricco signore [illegible] passare alla storia come il maggior conquistatore di donne. [Etoile]

SWINGERS. Commedia. [illegible] è un attore a Hollywood in [illegible] successo e d'amore. [Lillipút]

LA TERZA [illegible] Drammatico. Giunto a Venezia per restaurare un antico palazzo, un giovane architetto scopre che [illegible] abita ancora un anziano scrittore dal misterioso passato. [Empire]

THE [illegible] Azione. Un consigliere [illegible] presidente americano viene [illegible] un segreto importante. Accusato di [illegible] ucciso un collega, egli viene braccato dalla polizia e inseguito [illegible] un killer. [Adua [illegible] Romano]

TRANSFERT [illegible] Drammatico. Psicanalista affermato, [illegible] Riviere [illegible] giorno di fronte ad un nuovo insolito cliente che suscita il suo interesse. Si tratta di uno strano personaggio che afferma di aver ucciso la moglie. [Centrale]

TUTTI GIU' PER TERRA. Commedia. [illegible] libro di Culicchia, le vicissitudini torinesi del giovane Walter. [Faro]

TWIN TOWN. Drammatico. Prodotto [illegible] regista di «Trainspotting» Danny Boyle, il film descrive le avventure criminali dei fratelli Lewis. [Doria]

L'ULTIMA VOLTA CHE MI SONO [illegible] DATO. Commedia drammatica. Storia [illegible] Neal Cassidy, [illegible] dei padri [illegible] Beat Generation. Nel cast, l'attore di «Speed» [illegible] Reeves. [Studio Ritz]

[illegible] TIPO [illegible] Commedia. Un giocatore di hockey su ghiaccio in declino scopre di poter fare figurare sui campi [illegible] golf. [Arlecchino]

Domani ■ Magliano Alfieri, spettacoli davanti al municipio e al castello

Capossela, «veglia» nelle Langhe

Il Festival Grinzane Cavour questa sera a Barolo

Continua il viaggio itinerante delle «Veglie di mezza estate» che coinvolge cinque località di Langhe, Monferrato e Roero. Oggi il Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour fa tappa a Barolo. Alle 21 in piazza Falletti, tocca a Vinicio Capossela con «Accaniti nell'eccolita». Seguono, in frazione Vergne (ore 22,30), la pièce «Il Cantico delle creature» a cura di Assemblea Teatro e la «Veglia» in [illegible]

[illegible] 31. Magliano Alfieri: Marcello Colasurdo presenta, alle 18,30 nel piazzale del Municipio, «Voci e [illegible]» e (ore 21) nel giardino del castello, «Paranze»; alle 22,30 (Confraternita [illegible] Battuti) Marco Zannoni e Lunetta Savino in «Vergine devi essere mia».

[illegible] 2 [illegible] Costigliole: alle 21 (parco [illegible] castello) anteprima di «Aspettando» (Suite per Godot). Alle 22,30 (cortile del castello) Milva Marigliano in «Muse Napolitane».

[illegible] 3. Magliano Alfieri: ore 21 (giardino del castello) «L'homme [illegible] Spas» [illegible] gruppo belga Curieux Tym[illegible] [illegible] Max Vandervorst. Alle 22,30 (Sferisterio) [illegible] Carretto e Bolo Rossini in «Caccia ai topi»; alle 24 «Veglia» nel Salone degli Stucchi del castello.

[illegible] 4. Costigliole: alle 21 (parco del castello) replica [illegible] «L'homme de Spas»; ore 22,30 (cortile [illegible] castello) è di scena L'Academia degli Sveptati con «Caterina e il Mamaluc», tratto [illegible] «La bisbetica domata» di Shakespeare; ore [illegible] veglia alla Cantina dei Vini.

[illegible] 5. Barolo: ore 20 (piazza Castello) incontro con Claudio Zanotto Contino che propone «Rifugio»; ore 21,15 (piazza Falletti) «Passaggio» di Gian Luca Favetto e Beppe Rosso; ore 22,45 (Enoteca Regionale del Barolo) «La storia de Nanes di Romano Pascutto. La stessa sera a Verduno si replica la «Suite per Godot» (ore 22,30, via Sottoriva vicino al tennis) seguita da «Desertos, incon[illegible] dopo-teatro [illegible] Marco Aletto nel cortile del Municipio (ore 24).



Vinicio Capossela stasera alle 21 sarà a Barolo con «Accaniti nell'accolita»

[illegible] 6. Dogliani: ore 18 (piazza Belvedere) il gruppo Microband in «Grazie Ludwig»; ore 21 (piazza Don del Podio) [illegible] paese dei vinti», un lavoro di cinque compagnie; [illegible] 22,30 (piazza San Carlo) «Sulla libertà [illegible] espressione», studi sulla follia da Erasmo da Rotterdam; [illegible] 22,30 e 23,30 (Bottega del Dolcetto [illegible] Dogliani) il Teatro delle Briciole propone [illegible] miracolo di Lucheria»; «Veglia» alle 24 in piazzetta San Paolo.

[illegible] 7. Verduno: ore 18 (cortile del Municipio) Marco Zannoni in «Grogrè»; alle 20,30 per le strade c'è «Il paese dei narratori» e la replica (ore 22,30) [illegible] «Suite per Godot»; a mezzanotte (piazza Parrocchiale) «Dadadang».

[illegible] Costano 15 mila; 10 mila i ridotti. Prenotazioni allo 0141/966.447.

[illegible]

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * [illegible] Cesare 67. Tel. [illegible] **Shadow Program**, di George Pan Cosmatos, con Charlie Sheen, Linda Hamilton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * corso Giulio Cesare 67. Telefono 856.521. **[illegible] Powers**, [illegible] M. Jay Roach, con Elisabeth Hurley, Mike Myers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, [illegible] 547007. **Batman [illegible]**, di J. Schumacher con A. Schwarzenegger. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 Cinecard 10.000 anziani [illegible]

[illegible] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **L'incantesimo del lago 2** (cartoni). Or.: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 12.000 Cinecard 10.000 [illegible]

[illegible] MULTISALA 3 * c. V. [illegible] 52, t. 547.007. **[illegible] assoluto**, di C. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 Cinecard 10.000 anziani [illegible]



Nicolas Cage, «Con Air»

[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **[illegible] tipo imprevedibile** - [illegible] **Gilmore**, regia [illegible] Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Kazaam il gigante rap**, regia Paul M. Glaser, con Shaquille O'Neal. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. [illegible]

[illegible] via C. Alberto 27. T. 540.110. **Transfert pericoloso** di F. Girod con D. Auteuil, A. Parillaud, P. Timsit. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Relazioni intime**, regia P. Goodhew, con J. Walters, R. Graves, L. Sadler. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Blackrock**, regia S. Vidler. V.M. 18 anni. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. 12.000.

[illegible] c. G. Cesare 185. Tel. 232.029. Prossima apertura.

CRISTALLO via Gotto 5. Tel. 850.71.00. **Free Willy 2: il salvataggio**, regia S. Little. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible]

DORIA via [illegible] 9. Tel. 542.422. **Twin Town**, regia Kevin Allen, con Dougray Scott, Dorien Thomas, [illegible] Roderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

ELISEO [illegible] *** p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **Austin Powers, di M. Jay Roach, con Elisabeth Hurley, Mike Myers. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU *** p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Alla ricerca di Jimmy, di Sam Henry Kass, con John Turturro, N. Turturro, J. Beals. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 11.000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Swingers**, con J. Favreau, V. Vaughn, [illegible] Livingston, P. Van Horn, A. Desert, H. Graham. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Con Air**, regia S. West, con N. Cage, John Malkovich, [illegible] Cusack. V.M. [illegible] anni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **Kissed**, di L. Stopkewich, [illegible] Parker, P. Outerbridge, J. Brazeau V. M. 14 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

[illegible] 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer, con M. Brando, V. Kilmer [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **[illegible]**, [illegible] C. Bonivento, [illegible] C. Amendola, E. Fantastichini, V. Pivetti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO *** p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Altri uomini, di Claudio Bonivento con C. Amendola, E. Fantastichini, V. Pivetti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * [illegible] V. Veneto 5. Tel. 817.1642. [illegible] [illegible], il Matteo [illegible] Antonelli, [illegible] Citran, A. Acciai. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, L. Fortezza, N. Estrada. Or.: 20; 22. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 18,30; 21,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Sex and Zen 2**, regia Chin Man Kei con Loretta Lee, Shu Qi. V.M. [illegible] anni. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. 12.000.

FARO via Po 38, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra**, di [illegible] Ferrario con V. Mastandrea, C. Morelli, [illegible] Mazzini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. CHIUSO [illegible] FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Batman & Robin**, regia J. Schumacher con A. Schwarzenegger, G. Clooney, U. Thurman, C. O'Donnell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **L'anima di Wang**, di C. Abel, con S. Rocca, S. Geraldo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

[illegible] * via S. Teresa 5. Tel. 534.814. **Il bagno turco**, [illegible] F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Aiace [illegible]

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. [illegible] 532.448 **[illegible] & [illegible]** di J. Schumacher con A. Schwarzenegger, U. Thurman, C. O'Donnell, A. Silverstone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. [illegible]

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[illegible] sua pelle**, regia Megan Simpson Huberman, [illegible] Claudia Karvan. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] Subalpina. Tel. 562.01.45. **Shadow Program**, di George Cosmatos, con C. [illegible], Linda Hamilton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

STUDIO RITZ v. Acqui [illegible] Tel. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato**, regia S. Kay con T. Jane, K. [illegible] A. Brody. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] Roma 336. Tel. 562.1789. **Innocenza infranta**, regia P. O'Connor con Liv Tyler, Jennifer Connelly. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ALTRE VISIONI

ARLECCHINO via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Riapertura sabato 20/9 ore 20,30 con **Stai fuori un tipo!** dal 30/9 ore 21 parte la «Rassegna del martedì» 7 film sull'Educazione - (l. 400 compl... Arrivederci, ragazzi...) CGS Agnelli e Ritz.

CORSO v. Nizza 56. [illegible] 76.88. Riapertura venerdì 5/9: **La sorte del 101.**

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.72.12. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre saranno disponibili gli abb. cinema in lingua originale inglese-spagnola e tedesca e rassegne cinematografiche.

[illegible] cs. G. Cesare 60, tel. 284.134. [illegible] 2000 con **La notte del 101 - Quanto vale il regio è ora.**

CARDINAL MASSAIA [illegible] Massaia 104. VEDI TEATRI.

ARENA METROPOLIS. Ore 22 **Il ciclone**, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Fortezza. Ingr. 7000.

ARENA CORTILE SAN FILIPPO via M. Vittoria 5, tel. 541.136 **Nome d'acque dolce.** Ore 21,30.

PARCO REALE Giardini Reali v.le Luzio (lato est), tel. 812.2079. Ore 21,30 **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, [illegible] Mazzini. Ingr. 7000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via [illegible] 23, telefono 562.33.13. CHIUSO PER FERIE. Riapertura lunedì 1/9/97.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8, tel. 817.1048. **Maquita canal**, di P. Weir con H. Ford; ore 16,30; 20,30. **L'ultimo fuggente**, di P. Weir [illegible] R [illegible] Or.: 18,30; [illegible] Ingr. 7000.

[illegible] TRE. [illegible] telefono 817.1046. **Pulp fiction**, di Q. Tarantino con J. Travolta, S. L. Jackson, U. Thurman, B. Willis. Or.: 16,30; 18,30; 22,10. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Voglia di muschi caldi**, con Rossana Doll, [illegible] Orario: apertura 14,30; ultimo 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

AMBRA [illegible] Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **La scelta.**

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.521. **Come tel tutto... - Top Blacking... 182...** Feriali apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30; festivo apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108. [illegible] 521.23.85. **Una moglie... Il [illegible] guardone.** [illegible] 14; ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI v. Fr. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Leone di tutto di più** con Luana Borgia. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30.

[illegible] Tommaso 5. Telefono 650.54.70. **1° [illegible]** il capolavoro di D'Amato. **Sessualità porno [illegible] latino**, [illegible] Estrema 38. Orario: feriali apertura 10,30, ultimo 22,30; festivi apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Oltraggio al pudore**, con Mark Davis, Lexé. Orario apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA via San Donato 40 [illegible] 467.785. **Torchard il ritorno nella foresta del sesso perverso** con Rosa Caracciolo, Rocco Siffredi. Or. apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] via Nizza [illegible] Telefono 696.36.17. **Profonde virtù nascoste.** [illegible] Angelica Bella, Robert Malone. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso Lire 8000, ridotto Lire 7000, anziani Lire [illegible]

ZETA [illegible] via Cibrario 56. Telefono 749.2907. **Il violetto di una moglie in calore**, con Luana Borgia. Apertura ore 15, [illegible] 22.

FUORI CITTA'

[illegible]

BARDONECCHIA
SABRINA: Il bagno turco

BUSSOLENO
NARCISO: L'ultimo appello

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Batman e Robin

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Un tipo imprevedibile

CHIERI
SPLENDOR: Con Air
UNIVERSAL: Batman e Robin

CHIVASSO
CINECITTA': Altri uomini
MODERNO: L'incantesimo del lago 2
POLITEAMA: [illegible] - Il centravanti

CIRIE'
[illegible]: L'isola perduta

COLLEGNO
PRINCIPE: Con Air
REGINA UNO: Batman e Robin
REGINA DUE: L'incantesimo del lago 2
STAZIONE: Twin town
STUDIO LUCE: L'isola perduta

CUORGNE'
MARGHERITA: Con air
PERONA: Batman e Robin

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: Lilli e il vagabondo

[illegible]
ROMA: Sex and Zen 2

IVREA
IVREA ESTATE: Batman e Robin
POLITEAMA: Con air

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. [illegible]

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
SALA DELLA COMUNITA': riposo

[illegible]
[illegible]: Batman e Robin

PINO TORINESE
LE GLICINE: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Con air
RITZ: Batman e Robin
[illegible] ITALIA [illegible]: Austin Powers [illegible]
MULTISALA ITALIA [illegible]: Twin town

RIVOLI
GIOIELLO: Con air

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Nella sua pelle

SESTRIERE
FRAITEVE: Con Air

SUSA
CENISIO: Shine

TORRE PELLICE
TRENTO: Alaska

VALPERGA
AMBRA: Austin Powers

VENARIA
[illegible]

TEATRI

REGIO. Stagione d'Opera '97/98. Il termine per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari è stato prorogato fino a sabato 6 settembre esclusivamente [illegible] la biglietteria del teatro ore 10,30-18. Telefono 8815.241/242. Nuovi [illegible] vendita dal 16 al 29 settembre.

[illegible] Dal 12 [illegible] al Teatro Regio [illegible] di Georg Friedrich Haendel, [illegible] Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria [illegible] Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Cioli, Orchestra del Teatro Regio. Vendita alla biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67 [illegible] 248.22.76 - 248.78.71 [illegible] **Festa di [illegible]** Gruppo della Rocca in **Il pellicano** (regia di M. Missiroli) **Aspettando [illegible]** (regia [illegible] Solari); teatro [illegible] Leo, teatro Uniti, Living Theatre/Alfieri, Opera di Pechino/Akroama, Teatro [illegible] di Bolzano Apas Produzioni. Abbonamento 8 spettacoli carta Adua / abbonamento 5 spettacoli a scelta. Telefono 248.22.76

ALFA [illegible] Casalborgone [illegible] **aperte le prenotazioni per gli abbonamenti della prossima stagione 1997-98.** Per info. tel. 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. [illegible] **all'occhiello 1997-98** rinnovi e prelazioni abbon. Grande, Giovane, Rossa, Blu. Informazioni e biglietti [illegible] i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. **Oggi spettacoli hard-core dal vivo con di più famose pornostar.** Ingresso vietato ai minori [illegible] anni [illegible] film: orario 15-21 [illegible] spettacoli: 17,30, 22,30. Aria condizionata.

[illegible] Chiomonte 3. CHIUSURA [illegible] VA. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo - Centro Teatro Ragazzi e Giovani Tel [illegible]

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - [illegible] Via Nizza [illegible] RIPOSO

[illegible] RAI. Piazza Rossaro. RIP

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. **Stagione [illegible] Teatro [illegible] Torino:** apertura della biglietteria a partire dal 3 settembre 1997 Bigl. T.S.T., via Roma 49, tel. 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible] **Campagna [illegible] stagione 1997/'98.** Abbonamento Arcobaleno 8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 7 spettacoli con posto fisso. Arco+Mito 12 spettacoli posto fisso. Info e vendita [illegible] teatro in [illegible] 10/13-15/19.

[illegible] Corso [illegible] 241, telefono 661.5447. Da [illegible] a domenica **Campagna abbonamenti e biglietteria per la stagione teatrale 1997-98.** Orario biglietteria 9/12-17/22. Vedi cinema.

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Gli spettacoli riprenderanno dopo la pausa estiva. **Per informazioni [illegible] prossima stagione 1997-98** telefono 530.238

[illegible] GIUSEPPE VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1997-1998 [illegible] abbonamenti fino al 19 [illegible]. Prenotazione telefonica per nuovi abbonamenti dal 25/8 sede Vicolo San Lorenzo 1. Telefono (011) 436.06.91 - 436.13.40

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Café Procope: da martedì 15/9 rassegna **Quei terribili meravigliosi anni 70**. Incontri, dibattiti [illegible] concerti.

[illegible] Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre disponibili gli abbonamenti in cartellone: prosa, cabaret, teatro per ragazzi, opera lirica, operetta, [illegible]

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. **Bacco estate** al Teatro Nuovo con Ramona De Saa. Informazioni tel. 669.0568.

TEATRO ARLECCHINO - Via P. Sarpi 111 [illegible]

TEATRO MACARIO - Via [illegible] Teresa [illegible] 561.3694. CHIUSO.

[illegible] ARTEORAMA. Via Palestro [illegible] (Moncalieri) [illegible] 645.740. Rassegna teatrale 1997 - Prospetto Giovani Resistenze Risveglio di Primavera - Il Torto [illegible] Antigone - Gioventù [illegible] - Sotto il Ruota. Rassegna per uomini soli: Buona [illegible] Mamma - Diario di una Farfalla Mancata - Passi Sparsi - Rassegna Piccoli Fuochi Minimi Spari per Primissimi [illegible]

[illegible]. P.zza Massaua 9. Compagnia di danza Teatro di Torino **Danza all'arena del Borgo**. [illegible] Liguria fino al [illegible] agosto Con M. Plenn J. De Min, [illegible] Furno, J. Rodriguez Veda, L. Petrillo. Al pianoforte [illegible] Berione [illegible] e pianol. tel (0336) 460 308 - (0347) 419 21 71

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. CHIUSO.

MONTEROSA. [illegible] Brandizzo 65, telefono [illegible] CHIUSO.

GARYBALDINTEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo Torinese [illegible] **Stagione [illegible]** Informazioni dal 15 settembre

STALKER [illegible] via [illegible] 20, Grugliasco. Tel. 787 117 [illegible]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri [illegible] stagione [illegible] Nel cartellone della [illegible] Primattore, [illegible] con: [illegible] Barra, P. Quattrini, P. Pitagora, P. Degli Esposti, N. Castelnuovo. Per rassegna Fuori Parte: Aringa e Vendemmi, D. Riondino, Laboratorio Nove, Microband. Per informazioni tel.: 640.3700

ZONA CASTALIA. [illegible] Stagione 97/98. Una via Teatrale - Circuito Nazionale Teatri Invisibili. Primo appuntamento 22-23-24 ottobre **Il corpo del ricordo**. Teatro delle trasmigrazioni. Inf. ore 15-16. Tel. 544.525/543 Ingr. riserv. soci Arci.

SERE D'ESTATE

TRA CULTURA E BALLO LISCIO: ore 15 Il liscio: ore 20,30 **Orchestra Gribaudo**.

C. 4 La TESORIERA: ore 21 **La Guerra** compagnia di Sergio Tofano.

ARENA METROPOLIS: ore 22 **Il Ciclone.**

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 FBI; 18 Le [illegible] avventure di Pinocchio; 19 Io sono Teppei; [illegible] TG9; 20,30 Relentless; 22,30 La lampada di Aladino; 22,59 [illegible] con....

[illegible] - CINQUESTELLE: 19,30 TG4 Informazione; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 TG [illegible] Informazione.

TORINO TV: 18 Gokmania; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 19 Speciale cinema; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Fuga pericolosa; 22 Caccia oltre frontiera.

VIDEOGRUPPO: 18 The groove; 19,30 Videonotizie... all news; 19,45 Exp tv; 21,15 Frame; 22,15 Exp tv; 22,45 Rally sport; 23 Autoexpo.

[illegible]: [illegible] Super sea; 18,30 Super 60; 19,10 TGG - Questa [illegible]; 19,30 TG [illegible]; 20,15 [illegible] auto della settimana; 21 [illegible] - L'inferno di ghiaccio; 22,30 TG Magazine; 23 Supersix motori; 23,45 Le auto della setti[illegible]

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 [illegible] spasso [illegible] internet; 19,30 Match music machine; 20,15 Il salvagente; 20,45 Agenzia Spettacoli; 23 Skandal.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time; 20 Romagna mia estate; 21 Per favore non mangiate le margherite; 22,20 TG Time.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19 Matrimonio proibito; 19,30 TG della vacanze; [illegible] Kelts and dog; 20,40 Massacre; 23,02 [illegible] privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 Con i piedi per terra; 19,30 Odeon Regione; 20,30 Maurizio, Peppino e le indossatrici; 23 [illegible] in viaggio; 23,30 I guappi non si toccano.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 [illegible] di classe; 20,40 Motonautica; 21 Up to Date; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana; [illegible] 18,13 Tv bazar; 19,30 Animali in natura; [illegible] TG [illegible] vacanze; 20,40 [illegible] donne, 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 16,45 Le auto della settimana; 19,35 Andiamo al cinema; 19,45 Monitor; 20 Speciale spettacolo; 20,05 Jetta robot; 20,30 Falco super bolide; 21 L'isola del tesoro; 21,30 La legge del Mc Clain; 22,30 Teleshopping; 23,15 Le auto della [illegible]

RETE 7: 18 T.J.; 18 Auto d'oggi; 19,56 Informazione; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Si muore una sola volta; 22,25 Voi (1. parte); 22,40 Informasette; 23 Voi (2. parte); 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni [illegible] 20,15 Aspettando il palio; 20,40 Kenner; 22,30 Vita da sub; 23 Il regionale; 23,15 Aspettando il palio; 23,30 Documentario.

TELE 9: 18,30 Cartoni animati; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 19,40 Giornata mondiale del Gioventù; 20 Cartoni animati; 20,25 TG locale; 20,40 Kenner; 22,30 Vita [illegible] sub; [illegible] TG locale; 23,30 Documentario.

[illegible] 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,30 Il carissimo Billy; 21 Il carissimo Billy; 21,30 Le auto [illegible] settimana; 22,40 Televendite; 23,30 Telegiornale.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove [illegible] appuntamenti serali in città; 20,45 Cristianesimo oggi; 22,15 La [illegible] di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping TV; 18,50 Baden Bei Wien; 19,15 Australia; 20,05 Cyborg; 20,40 [illegible] sogni bruciati; 22,30 Gallo story; 23 Bikini beach - 3a serie.

[illegible] 18,30 Canta Italia; 19,30 Corsa al massacro; 20 Le auto della settimana; 22 Hadley's rebellion.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle [illegible] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

GALLERIA D'ARTE MODERNA [illegible] via Magenta 31, 562.9911. [illegible]

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; giovedì 10-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZO [illegible] [illegible] Lunedì chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Mar. e gio. 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). [illegible]

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). [illegible]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso [illegible] 40, tel. 677.666). [illegible]

CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.72.56). [illegible]

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA [illegible]

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] [illegible]

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). [illegible]

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO [illegible]

PALAZZO MADAMA [illegible]

PALAZZO CARIGNANO [illegible]

ESPERIMENTA [illegible]

LA STAMPA

SETTEMBRE MUSICA

SPECIALE

Sabato 30 Agosto 1997 SUPPLEMENTO AL INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Vent'anni sempre in «crescendo»

Settembre Musica compie vent'anni. Un periodo in cui Festival di Torino ha acquisito caratura internazionale e ha accresciuto, un'edizione dopo l'altra, prestigio e peso culturale. Inventato da Giorgio Balmas (attuale del Teatro Regio, straordinario trascinatore che già a 17 anni, studente liceale, «inventò» quell'Unione Musicale che ha superato gloriosamente il mezzo secolo), il Settembre è tempo nelle di Enzo Restagno e Roman Vlad, che gli hanno conferito ulteriore lustro.

Il Festival è una scommessa sulla quale si sono puntate molte carte. Una scommessa vinta, che ha impresso un bella accelerata a «Torino città della musica». Quanto tempo è passato da quei primi appuntamenti nelle chiese, proposti più con speranza che con certezza. Pagine rigorosamente classiche, interpreti che di in anno diventavano sempre più famosi. piacere di veder le chiese riempirsi di pubblico anche in presenza di programmi apparentemente ostici o addirittura ostili ai più, come le polifonia o le pagine appariscenti di Bach (un esempio per tutti: riuscitissima serata con l'«Arte della fuga» in trascrizione per fisarmonica classica). presentavano i primi problematici casi di calca, bisognava mandare via la gente.

Il popolare in crescita costituito molla per gli organizzatori festival, così che oggi Ugo Perone, l'assessore alla cultura del Comune di Torino che tira le fila dell'iniziativa, può vere: «Settembre Musica arrivato al traguardo dei vent'anni con passo leggero disinvolto perché mai gli venuto consenso del pubblico».

Soprattutto nelle edizioni più recenti il Festival ha evidenziato una evoluzione lungo due tragitti. Uno è quello che portato l'attenzione modo accattivante e intelligente verla musica contemporanea. Per fare questo gli organizzatori si avvalsi dei più grandi nomi mondiali: Boulez a Ligeti, da Messiaen a Berio, da Reich a Petrassi, Xenakis a Nono e Henze ed altri. Questi «pezzi novanta» della composizione hanno onorato Torino della loro presenza e in cambio hanno ricevuto omaggi degni della loro personalità. Così anche il pubblico meno incline alla novità ha potuto constatare che la musica ha ancora da dire tanti terreni inesplorati da affrontare.

Dall'altro lato si sono aperte le porte alla musica che, pur rientrando nei canoni tradizionali della classicità, parte fatto per il valore (grandi interpreti jazz) o per freschezza sorgiva (musica etnica). E' ormai oggettivamente oscurantistico anche autolesionistico erigere barriere in presenza dei massimi calibri del jazz; oppure non cogliere la potenziale e attuale della musica che rga direttamente dai popoli, anche quelli ancora legati civiltà per molti verprimitive (se n'erano accorti, da antesignani, compositori come Musorgskij, Bartók, Debussy, perfino un conservatore Saint-Saëns).

Il problema è quello di continuare a guardare avanti. E per fare questo deve forgiare un pubblico sempre più numeroso più preparato. Torino si sforin qualche misura di farlo per fortuna non l'unico caso, anzi. Ma non ci si stancherà mai di ricordare la musica in Italia sia relegata ad un ruolo ancillare rispetto ad altre forme d'arte di espressione. Le orchestre sinfoniche arrancano, l'educazione musicale scolastica resta materia di serie B, la distribuzione delle risorse degli enti lirici è ancora avvinghiata a criteri superati (ma lavora per superare l'impasse). In questo panora Settembre Musica è un esempio certamente positivo.



Sarà l'Orchestra Filarmonica della Scala ad aprire la ventesima edizione Settembre Musica; terrà due concerti al Teatro Regio sotto direzione di Riccardo Muti



Grande attesa per Georg Solti, che dirige per prima volta a Torino



Riccardo Muti è uno dei direttori d'orchestra più grintosi e autorevoli

Il Festival torinese è una passerella per grandi direttori

Muti, Solti e Barenboim

Accardo sul podio col magico violino

Muti-Solti-Barenboim: una terna di giganti podio che imprimono a Settembre Musica 1997 il sigillo dell'altissima classe. Le grandi bacchette sono mai nel Festival torinese e questa tradizione che non si perde. Anche perché i direttori famosi arrivano con i complessi strumentali più prestigiosi del mondo. Ed un ulteriore stimolo per l'Orchestra Sinfonica Nazionale della i che - da quando è nata dalle ceneri delle quattro preesistenti - ha compiuto passi da gigante e si sta affermando sempre più autorevolmente a livello internazionale.

Riccardo Muti è ormai noto anche profani. La sua grinta sul podio è proverbiale, la sicure scelte e delle chiavi di lettura delle partiture anche. Arriva Torino per l'inaugurazione Festival, il settembre, per la sera successiva, alla testa dell'Orchestra Filarmonica della Scala. I due concerti si svolgeranno nella sala del Teatro Regio, rinnovata l'estate scorsa in alcune strutture architettoniche per migliorarne la resa acustica.

Il primo appuntamento con Muti è un «mosaico» escogitato per mettere evidenza l'ecletticità dell'orchestra. «Calma di mare e viaggio felice, op. 27» di Mendelssohn pesca nel repertorio romantico più terso scorrevole, così la «Sinfonia n. 4 in re minore op. 120» di Schumann, contrassegnata da certa libertà formale, tant'è vero che l'autore avrebbe voluto intitolarla «Fantasia sinfonica per grande orchestra». Si passerà poi alle ouverture «In the South, op. 50» di Edward Elgar, nella quale il compositore vittoriano inglese trasfuse brillantemente i suoi entusiasmi nordico di fronte alla solarità di Alassio, dove aveva trascorso un periodo di vacanza. Per chiudere, Muti ha scelto de Falla e lo sfavillio di colori spagnoli del «Cappello a tre punte», la seconda suite dal balletto.

Più tradizionale ma meno invitante la seconda serata, il 4 settembre. Ecco subito Beethoven, prima con la concisa ma scultorea partitura dello Ouverture «Egmont» poi la «Sinfonia . 4 in si bemolle maggiore op. 60», che Sandro Cappelletto ha definito «un'opera affermative e luminosa, lontana dalla mestizia della Marcia funebre dell'Eroica». Nella seconda parte l'Orchestra della Scala schiererà al completo tutte le sezioni nell'impegnativa suite «Quadri un'esposizione» di Musorgskij nella celebre versione di Ravel.

Georg Solti dirigerà sabato 6 alle 21 al Lingotto la Tonhalle Orchester Zürich e questo davvero un evento, poiché la prima volta che il grande direttore ungherese (naturalizzato inglese) si esibisce a Torino. L'età avanzata (85 anni) di Solti limita programma a una pagina solo, ma che pagina: la «Sinfonia . in do diesis di Mahler. E' una delle partiture più complesse che esistano e riflette pieno il «personaggio Mahler», con i alti e bassi, con la sua capacità di mescolare sublime e triviale facendoli convivere in perfetto equilibrio, l'infallibile maestria nel malleare i timbri degli strumenti alle volontà espressive. Già fin dalla grottesca marcia funebre enunciata dalla tromba aleggia quel sorriso cinico che a Mahler fece mai difetto; il secondo movimento è come lo scatenamento d f e della natura: nel terzo si pone in evidenza il corno solista concertante, chiamato ad impervie acrobazie; l'Adagietto per archi e arpa costituisce una sognante parentesi, un morbido trampolino per il complesso Rondo che chiude la monumentale pagina in una esagitazione ambigua tra il giubilo e lo sberleffo.

Giovedì 11 alle 21, all'Auditorium del Lingotto, arriva Daniel Barenboim con la Staatskapelle Orchester Berlin. Ed è di di scena Ludwig van Beethoven due tra le opere più famose, il «Concerto . 3 in do minore per pianoforte e orchestra op. 37» e la «Sinfon. 5 do minore op. 67». La comunanza di tonalità lega ancor di più le due pagine in quella cornice di «titanismo» il compositore si creata. E poiché Barenboim è innanzitutto uno straordinario pianista, siederà personalmente alla tastiera nel doppio ruolo di solista e di direttore.

In duplice veste sottolineare poi anche la presenza illustre di Salvatore Accardo al Teatro Regio, il 22 alle 21, con l'Orchestra da Camera Italiana. Il violinista-direttore presenterà Vitali, Tartini, Paganini («Il carnevale di Venezia») Schoenberg.

Per la settima volta il Festival varca i confini e fa conoscere direttamente ad un altro Paese le risorse della nostra produzione musicale

Torino ambasciatrice a Mosca: ecco i compositori contemporanei

Sono in programma tre concerti in Conservatorio e incontri con i più qualificati esponenti russi

Settembre Musica richiama a Torino complessi, cantanti, strumentisti, compositori di tutto mondo. richiama anche un pubblico internazionale molto esigente e sofisticato. D'altra parte non è un caso se la manifestazione torinese è accomunata all'Associazione europea dei Festival accanto a quelle di Amsterdam, Barcellona, Bayreuth, Bergen, Berlino, Bratislava, Budapest, Dresda, Dubrovnik, Edinburgo, Linz, Londra, Monaco, Montreux, Praga, Salisburgo, Santander, Utrecht, Vienna, Ed è tale il credito fin qui acquisito che a ottobre, in occasione del Salone della Musica, sarà proprio Torino a ospitare al Lingotto l'annuale assemblea dell'Associazione. a volta il festival si attribuito il compito di ambasciatore all'estero della cultura musicale contemporanea in Italia.

L'apertura ai compositori d'oggi è un segno di continuità con il passato nel segno della fiducia verso l'avvenire ed è per doveroso dal punto di vista istituzionale che guardi avanti con spirito costruttivo e ottimistico.

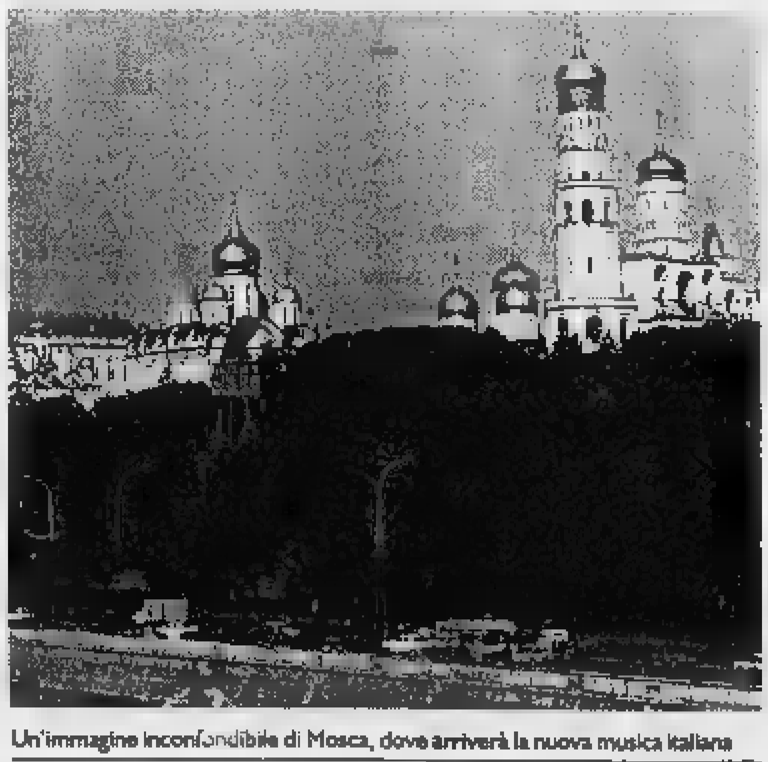
Quest'anno Settembre Musica ha deciso di portare il suo d'arte a Mosca. La Russia, dopo il repentino smembramento dell'Unione Sovietica, vive oggi una travagliata evoluzione politica e sociale, ma l'attività culturale, in particolare quella musicale, resta sempre un punto di riferimento per tutti. E d'altronde il festival torinese ha giustamente tributato per due volte il suo ambito omaggio autori di quel Pae cioè Alfred Schnittke e Sofia Gubaidulina. Stavolta naturalmente il percorso è all'inverso, la musica italiana che «va in trasferta» per farsi conoscere all'ombra del Cremlino.

E' questa la settima volta che Settembre Musica varca i confini italiani. Le precedenti esperienze di questo tipo hanno coinvolto importanti centri internazionali di produzione musicale come New York, Atene, Praga, Madrid, Parigi e Boston (e in prospettiva, per il futuro, si lavorando per portare il Festival in Cina). Sono tutte occasioni assai preziose per consolidare il prestigio e la del nostro patrimonio culturale.

Mosca, Settembre Musica si presenta in collaborazione la Fondazione Arturo Toscanini e con il Conservatorio capitale russa. L'iniziativa si svolgerà nel periodo tra il 24 e il 27 ottobre e si articolerà in una serie di tre concerti eguiti dal Gruppo da Camera Arturo Toscanini e dedicati appunto compositori italiani appartenenti alle ultime generazioni, oltre incontro tra esponenti della vita musicale italiana e russa.

I concerti saranno eseguiti nella storica cornice Sale Ciaikovskij e Rachmaninov, in Conservatorio, e vedranno impegnati in particolare, con il direttore Girgio Bernasconi, il soprano Luisa Castellani, la clavicembalista Maria Isabella De Carli, il violista Luciano Cavalli, percussionista Danilo Grassi, oltre Massimo Ferraguti (sassofono e clarinetto basso) e Sandu Nagy (flauto).

I programmi concertistici ranno tre. Il primo (24 ottobre) comprende Vacchi («Ottetto per Luigi Nono»), Francesconi («Plot in the fiction II»), Castagnoli («Fioriture II»), Dallapiccola («Quattro liriche di Antonio Machado» e «Sex Carmina Alcei»), Petrassi («Sonata da camera»). Il secondo (il 25) proporrà Castiglioni («Tropi» e «Terzina»), Solbiati («tre pezzi per percussione solista e quattro strumenti»), Donatoni («Cinis»), Fedele («Profilo eco») Gervasoni («Su un arco di bianco»). Il terzo, che sarà eseguito il 27, basa di D'Ami («L'esprit de la mort»), Sbordoni («Eros-Daedalus»), Berio («O King» e «Chemin II Sequenza VI»), Donatoni («Hot»).



Un'immagine inconfondibile di Mosca, dove arriverà la nuova musica italiana

Settembre Musica offre un omaggio a tutti i compositori che negli anni scorsi hanno onorato Torino della loro presenza

Alla riscoperta dei più illustri autori del mondo d'oggi

Il pubblico a tu per tu con i Maestri e un'ampia scelta di brani

Olivier Messiaën, Pierre Boulez, György Ligeti, Hans Werner Henze, Luigi Nono, Iannis **Xenakis,** Elliott Carter, Franco **Donatoni,** Sofia Gubaidulina, **Goffredo** Petrassi, Alfred **Schnittke,** Steve Reich, Luciano **Berio,** Louis Andriessen. L'elenco è nutrito e qualitativamente «pesante». Sono i compositori contemporanei ai quali Settembre Musica ha dedicato il [illegible] omaggio. Un'iniziativa che ufficializza la riconoscenza del pubblico, oltre che della critica e degli addetti ai lavori, a personaggi che alla musica hanno dedicato l'esistenza.

Qualcuno, come Nono e Messiaën, ha lasciato questo mondo. Ma la maggior parte di essi continua la sua attività [illegible] molti saranno a Torino per questo 20° Festival. Gli organizzatori, infatti, hanno pensato di concedere un [illegible] «sabbatico» alla consuetudine dell'«omaggio a», per sostituirlo con un ringraziamento collettivo, che unisca in un significativo abbraccio questi grandi artisti. Il programma è perciò molto articolato [illegible] presenta svariate possibilità. Intanto gli incontri diretti con questi autori. Saranno due, alle 17 nella Galleria Civica d'Arte Moderna, a cura di Enzo Restagno e Roman Vlad: venerdì 5 con Berio, Carter, Donatoni, la Gubaidulina; sabato 13 [illegible] Andriessen, Henze e Reich.

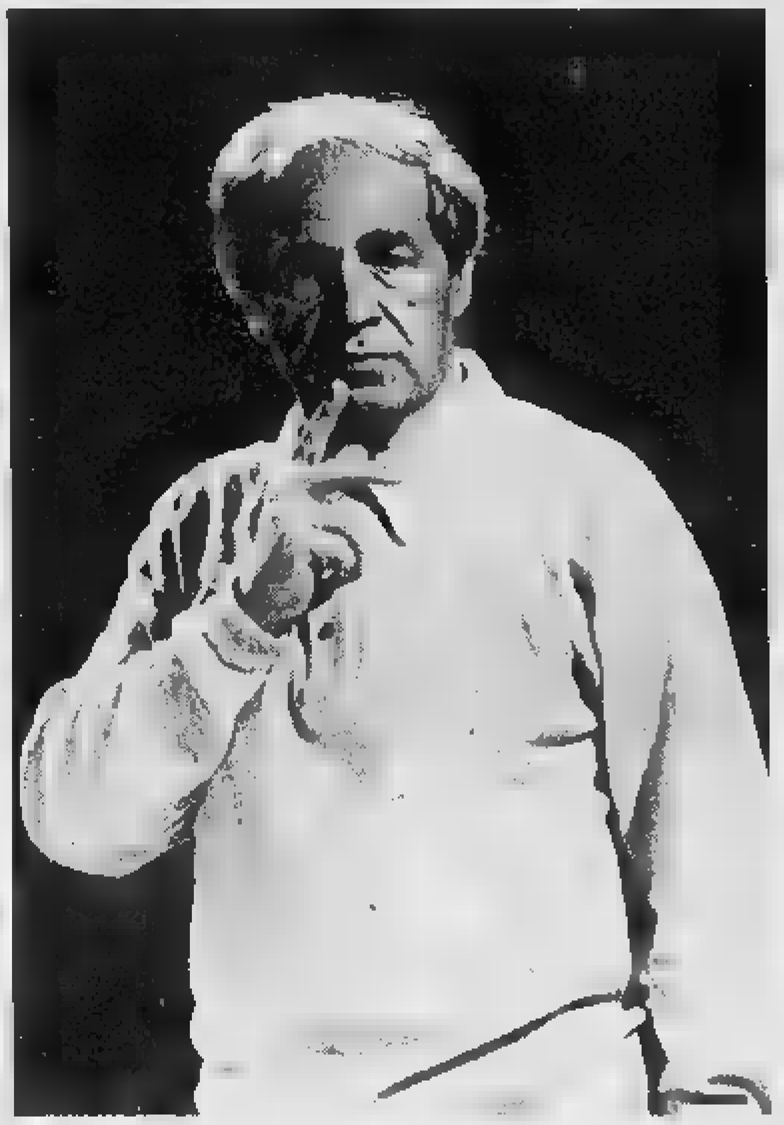
Il primo incontro sarà anche l'occasione per presentare il volume «Settembre Musica, 1978-1997» curato da Antonio Cirignano ed edito da Allemandi su commissione della Città di Torino. E' un ponderoso volume che documenta per filo e per segno l'intera attività festivaliera svolta in questi due decenni, dai primi passi all'imponente macchina di oggi coordinata da Claudio Merlo. Vi sono catalogati ed elencati tutti gli esecutori, gli autori, gli interpreti che si sono avvicendati in teatri, chiese, auditorium, spazi al chiuso e all'aperto, a officiare ognuno [illegible] proprio rito artistico, a portare un[illegible] tessera [illegible] grande mosaico ventennale.

Ma naturalmente la parte del [illegible] la farà la musica eseguita. Ecco quindi, giovedì 4 alle 17, al Piccolo Regio il Quartetto Arditti con il contrabbassista Stefano Scodanibbio eseguire Carter, Xenakis e Berio. Il 5 alle 21 l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Arturo Tamayo, in coproduzione con [illegible] Fondazione San Paolo, presenterà nell'Auditorium [illegible] piazza Rossaro pagine di Nono, Ligeti, Schnittke e Petrassi, con l'intervento del tenore Martyn Hill e del violinista Saschko Gawrilov. Il Conservatorio ospiterà sabato 6 alle 17 e domenica 7 alle 21 l'Ensemble InterContemporain per omaggi a Boulez, Carter, Gubaidulina, Donatoni, Berio, Xenakis [illegible] Messiaën. Di particolare rilievo, il 12 al Lingotto, la serata che accomuna Reich e Andriessen al trasversalismo musicale di Frank Zappa (brani [illegible] «The Yellow Shark» per grande ensemble), e il 13 in San Filippo quella con il «Requiem» di Henze: in entrambe è protagonista l'Ensemble Modern di Francoforte. Musica e burattini animano lo spettacolo serale della Compagnia Teatro Minimo, martedì 16 al Piccolo Regio, con l'esecuzione di «A-Ronne» [illegible] Luciano Berio [illegible] «Testamentum» del poeta Edoardo Sanguineti.

La contemporaneità trova poi altre significative vie [illegible] espressione. Per esempio domenica 14 alle 21, nell'Auditorium Rai, [illegible] le proposte musical-politiche degli Stormy Six (Umberto Fiori, Franco Fabbri, Tommaso Leddi, Carlo De Martini, Pino Martini, Salvatore Garau): «Dante Di Nanni», «L'orchestra dei fischietti», «Stalingrado», «Cosa danno». E poi il Duo Lomuto-Mondelci (trombone e sassofoni) il cui concerto (il 18, ore 17, Piccolo Regio) sarà preceduto dalla prentazione del «CD per il Piemonte», promosso da Regione e Crt, che contiene pagine di Bertotto, Campogrande, Castagnoli, Cima, Correggia, Gavazza, Piacentini [illegible] Possio. Quest'ultimo e Bertotto, [illegible] altri due compositori piemontesi come Cerchio e Einaudi, costituiran[illegible] la proposta del concerto di martedì 23 al Piccolo Regio con l'Ensemble Europeo Antidogma Musica diretto da Raffaele Mascolo [illegible] il pianista Roberto Bolles.

Rientrano [illegible] pieno titolo nel novero della produzione contemporanea le proposte che si legano al cinema, anche quando l'autore [illegible] un classico come Mozart. Al cinema Massimo il 10 alle 17 la proiezione del film «Amadeus» di Forman si accompagna a pagine mozartiane originali e trascritte eseguite al pianoforte da Massimiliano Genot; [illegible] il 17 pomeriggio il Gabriele Comeglio Quartetto presenta musiche [illegible] Charlie Parker [illegible] la visione di «Bird» di Clint Eastwood. Originale, il 19 [illegible] al Teatro Carignano, «Napoli muta: viaggio a Napoli tra canzone [illegible] cinema muto» con Mauro Gioia, la partecipazione di Mimmo B[illegible] [illegible] la regia [illegible] Gigi Dall'Aglio. E' una coproduzione italo-francese, il cui intento è così riassunto da Gioia: «Da buon napoletano voglio creare un universo di sensazioni; non sono un cantante ma uno scenografo che canta, che evoca, che descrive; per rappresentare questa Napoli del cinema muto e della sceneggiata ho pensato ai quadri di Caravaggio».

Un capitolo a [illegible] è costituito dai quattro originaloni della Banda Osiris: una combriccola spassosissima nata in quel di Vercelli, che martedì 16 alle 17 si permetterà di dissacrare la storia della musica proprio nel suo tempio, il Conservatorio. I fratelli Gianluigi e Roberto Carlone, Carlo Macrì e Sandro Berti - utilizzando voce, percussioni, tastiere, chitarra, trombone, flauto e quant'altro - terranno la loro «conferenza buffa» dal titolo «SOL LA Musica Ridere MI FA»: un [illegible] didattico che, dopo [illegible] inizio dall'appa[illegible] canonica e accademica, andrà ben presto in solenne svacco tra le risate irrefrenabili del pubblico.



«Mémoriale» di Pierre Boulez sarà eseguito dall'Ensemble InterContemporain



Goffredo Petrassi, illustre bandiera dell'arte musicale italiana

Da questa edizione il Festival apre le porte alla produzione etnica, con un attento occhio artistico e antropologico

Dal Continente Nero un prezioso patrimonio sonoro

Si esibiscono in Conservatorio i musicisti della Repubblica Centrafricana



Usando strumenti primitivi i suonatori provenienti dai villaggi centrafricani faranno scoprire sorprendenti analogie tra la loro musica [illegible] quella polifonica medioevale

Un occhio [illegible] riguardo [illegible] le civiltà musicali etniche s'impone senza esitazioni. E' notorio come simili patrimoni siano forieri di gradite sorprese già di per sé, ad una semplice ricognizione antropologico-culturale; [illegible] [illegible] anche preziosa fonte di ispirazione per elaborazioni da parte di autori occidentali, che possono trarne lezioni di alto valore e peso.

Perciò Settembre Musica co[illegible] da quest'anno un viaggio fuori Europa, alla scoperta di simili tesori. L'edizione 1997 porterà a Torino un numeroso gruppo di musicisti dei villaggi della Repubblica Centrafricana appartenenti [illegible] vari popoli (Banda Linda, Aka, Gbaya, Ngbaka). A trovarli [illegible] convincerli all'impresa ci ha pensato, su incarico degli organizzatori del Festival, l'etnomusicologo Simha Arom, che [illegible] quel tipo di produzione artistica ha compiuto lunghi studi confluiti [illegible] un ponderoso trattato.

La presenza dei centrafricani a Torino sarà distribuita in due serate, lunedì [illegible] e martedì 9 alle 21, nel Conservatorio di Torino. Nel tempio musicale intitolato alla veneranda figura di Giuseppe Verdi si esibiranno dunque un'orchestra di trombe [illegible] legno [illegible] zufoli, tamburi lignei, un solista di xilofono, solisti [illegible] arpa e di arco musicale, nonché il coro dei Pigmei Aka.

«Gli interpreti - sottolineano gli organizzatori dell'eccezionale performance - eseguono musiche tramandate solo oralmente e tipiche della propria etnia [illegible] sono stati scelti "sul campo" quali detentori autentici delle loro tradizioni».

Oltre ai due concerti serali, negli stessi giorni ma alle 17 si terranno al Piccolo Regio due laboratori con gli etnomusicologi Simha Arom, Maurizio Agamennone, Tullia Magrini [illegible] gli musicisti centrafricani: a quello dell'8 parteciperanno anche i percussionisti del Nextime Ensemble per operare [illegible] confronto [illegible] la musica contemporanea occidentale, mentre a quello del 9 ci sarà l'Insieme Vocale Daltrocanto per sottolineare le sorprendenti affinità tra questa musica africana e [illegible] polifonia del Medioevo (in particolare l'Ars Nova di Guillaume de Machault).

Breve guida alle notizie utili: sedi degli appuntamenti, numeri telefonici per le informazioni

Come e dove trovare i biglietti dei concerti

Quali sono gli spettacoli a pagamento e quelli a ingresso gratuito

[illegible] [illegible] concerti. Teatro Regio e Piccolo Regio: piazza Castello 215. Auditorium del Lingotto: via Nizza 280. Auditorium Rai: piazza Rossaro. Conservatorio: piazza Bodoni. Teatro Carignano: piazza Carignano. Cinema Massimo: [illegible] Montebello [illegible]. Galleria Civica d'Arte Moderna: corso Galileo Ferraris 30. Chiesa di San Filippo: via Maria Vittoria 5. Tempio Valdese: [illegible] Vittorio Emanuele II 23.

Biglietti. Per alcuni concerti [illegible] già esauriti (i due [illegible] Riccardo Muti, quello [illegible] Daniel Barenboim, quasi esaurito quello con Solti). Per gli altri si possono acquistare alla biglietteria presso la Vetrina per Torino in piazza San Carlo [illegible] (tel. 442.47.77, ore 11-19, [illegible]nza chiusura sino a fine Festival): i posti verranno assegnati con criterio progressivo prestabilito e senza possibilità di scelta. Se ancora disponibili, i biglietti saranno posti in vendita 45 minuti prima dell'inizio alle biglietterie delle rispettive sedi.

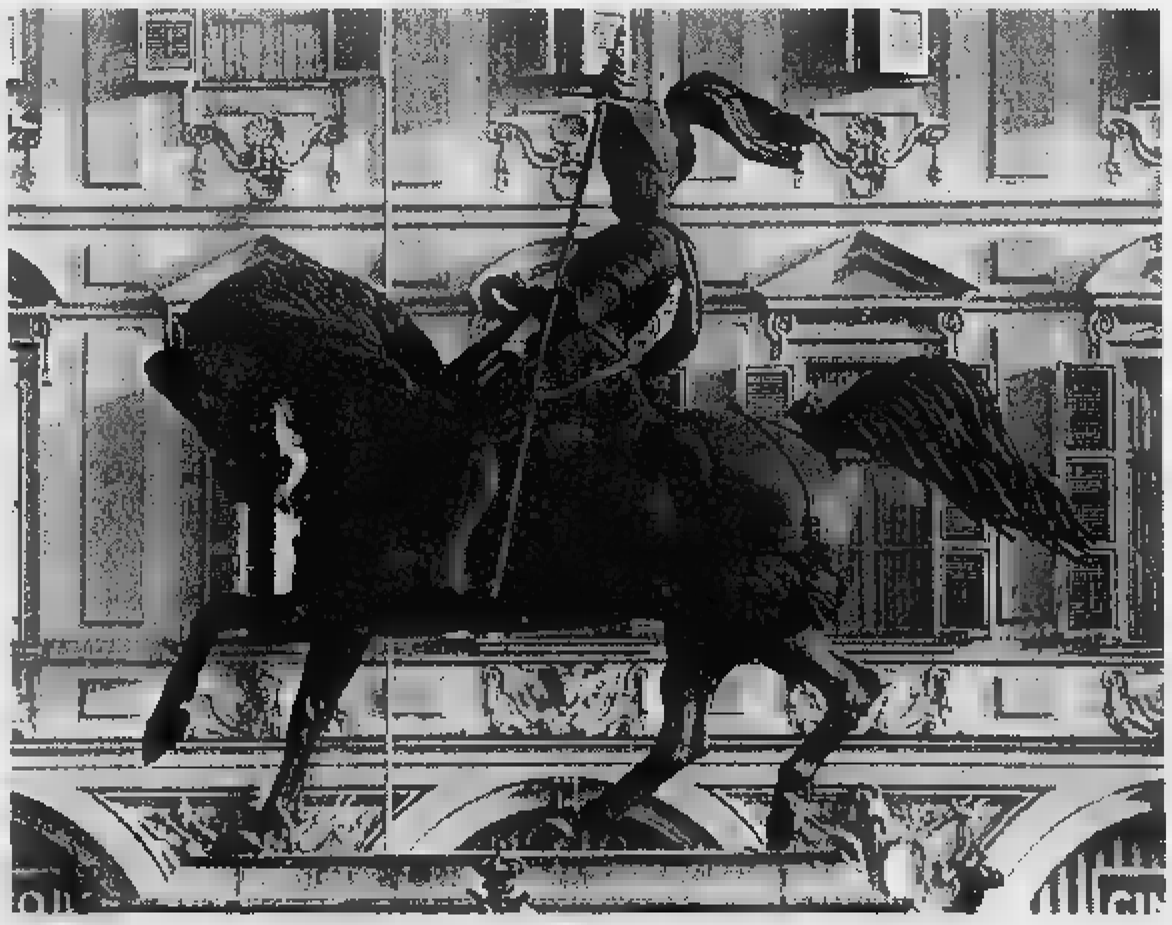
[illegible]. Sono previste facilitazioni d'accesso; informazioni allo 011.442.4739.

Numeri utili. Numero verde 167.015475. Informacittà giornale telefonico: 44.222.11.

Spettacoli a pagamento. 3/9 ore 21, Regio, Orchestra Scala con Muti (esaurito); 4/9 ore 21, Regio, Orchestra Scala con Muti (esaurito); 5/9 [illegible] 21, Auditorium Rai, Orchestra Sinfonica Nazionale Rai con Arturo Tamayo; 6/9 ore 21, Lingotto, Tonhalle Orchester Zürich con Georg Solti; 8/9 e 9/9 ore 21, Conservatorio, Musica tradizionale del Centro Africa; 10/9 [illegible] 17, Cine Massimo, «Amadeus»; 10/9 ore 21, Lingotto, Petrucciani - Grappelli Trio; 11/9 ore 21, Lingotto, Staatskapelle Orchester Berlin con Daniel Barenboim (esaurito); 12/9 ore 21, Lingotto, Ensemble Modern; 14/9, Auditorium Rai, Stormy Six; 15/9 ore 21, Conservatorio, Demus - Wispelwey - Krause - Solisti di Salisburgo; 16/9 ore 17, Conservatorio, Banda Osiris; 16/9 ore 21, Compagnia Teatro Minimo; 17/9 ore 17, Cinema Massimo, Bird; 17/9 ore 21, Teatro Regio, Soli Coro [illegible] Strumentisti del Teatro; 18/9 ore 21, Conservatorio, Ovadia - Boccadoro; 19/9 ore 21, Teatro Carignano, «Napoli muta»; 20/9 e 21/9 ore 17, Conservatorio, «Vi piace Brahms?»; 22/9 ore 21, Teatro Regio, Orchestra da Camera Italiana con Accardo; 23/9 ore 21, Teatro Carignano, Schygulla - Sénia; 24/9 ore [illegible], Auditorium Rai, Orchestra Giovanile - Pinzauti - Zimerman.

Spettacoli [illegible] 4/9 ore 17, Piccolo Regio, Quartetto Arditti; 6/9 ore 17, Conservatorio, Ensemble InterContemporain; 7/9 ore 17, San Filippo, [illegible] Spirito; 7/9 ore 21, Conservatorio, E. InterContemporain; 8/9 e 9/9 ore 17, Piccolo Regio, Laboratori Etnomusicologici; 11/9 ore 17, Conservatorio, La Reverdie; 12/9 [illegible] 17, Conservatorio, Fliter; 13/9 ore 21, San Filippo, Ensemble Modern; 14/9 ore 17, San Filippo, Tempia; 15/9 ore 17, Tempio Valdese, Tamminga; 18/9 ore 17, Piccolo Regio, Lomuto - Mondelci; 19/9 ore 17, Conservatorio, Nicolosi; 22/9 ore 17, Tempio Valdese, Di Lernia; 23/9 [illegible] 17, Piccolo Regio, Antidogma; 24/9 o[illegible] 17, Conservatorio, Baglini.

Libri. Venerdì 5 alle 17 (Galleria d'Arte Moderna) sarà presentato «Settembre Musica, 1978-1997» di Antonio Cirignano, Editore Allemandi: una cronistoria di questi vent'anni, con tutti gli appuntamenti e i protagonisti che li hanno animati. Il 20 e il 21, per «Vi piace Brahms?», il pubblico conoscerà in anteprima il libro della Edt «Caro Johannes! Billroth/Brahms, letter 1865-1894» a cura di Aloys Greither.



In piazza San Carlo, [illegible] e salotto della città, si trova anche la Vetrina per Torino per l'acquisto dei biglietti

La gran kermesse sonora celebra le ricorrenze dei due sommi Maestri con un imponente spiegamento di interpreti

Pagine di alto stile, nel nome di Schubert e Brahms

Dal Trio al Lied al Quintetto. E al pianoforte c'è Krystian Zimerman



Un'immagine di Franz Schubert: il musicista nacque duecento anni fa

Franz Schubert e Johannes Brahms sono quest'anno dei «sorvegliati speciali» [illegible] causa delle ricorrenze [illegible] calendario che [illegible] coinvolgono. Il primo nacque esattamente duecento [illegible] fa, mentre il secondo proprio nel 1897 chiudeva la [illegible] esistenza terrena. Quindi, nonostante tale tipo di coincidenze cronologiche possa lasciare il tempo che trova e si presti a critiche, Settembre Musica non può esimersi dal dare a questi due grandi compositore un congruo spazio a sé.

La musica di Schubert sarà oggetto di [illegible] ampio programma che si potrebbe legittimamente classificare fra quelle che venivano chiamate una volta le «schubertiadi»: incontri festosi che [illegible] svolgevano in casa del musicista o di un amico e si risolvevano in una kermesse musicale (con fine di giornata, molte volte, in osteria per unire ad [illegible] supplemento concertistico un abbondante pranzo accompagnato da adeguate libagioni birrose).

La serata dedicata a Schubert è quella [illegible] lunedì 15 settembre, ma non avrà risvolti gastronomici, visto che la sede prescelta è quella austera e istituzionale del Conservatorio.

Di tutto rispetto gli interpreti: il pianista Jörg Demus e il violoncellista Pieter Wispelwey; il soprano Verena Krause; e i Solisti di Salisburgo: Luz Leskovitz al violino, Johannes Erkes alla viola, Mette Hanskov al contrabbasso. Quest'ultimo fa capire al lettore avvertito che nel programma non manca [illegible] sempre graditissimo «Quintetto in la maggiore D 667» detto «La trota», accompagnato a sua volta dal Lied [illegible] per soprano e pianoforte dal quale Schubert trasse l'originale ispirazione artistica.

Completano la serata altre opere cameristiche tra le più famose: la «Sonata in la [illegible] per violoncello e piano» detto «Arpeggione»; la celebre «Fantasia in do maggiore per pianoforte "Wanderer"»; [illegible] Lied per voce, violoncello e piano «Auf dem Strom»; i Lieder «An die Musik», «Im Frühling», «Liebe schwärmt auf allen Wegen».

A Brahms [illegible] dedicati due giorni, sabato 20 [illegible] domenica 21. Gli appuntamenti, racchiusi sotto il titolo del romanzo saganiano «Vi piace Brahms?», sono alle 17, [illegible] in Conservatorio, ma [illegible] una avvertenza: è [illegible] sorta di doppia maratona che durerà fino alle 23 circa, con un programma enunciato alla rinfusa così come gli esecutori. Non c'è una scaletta precisa, nessuno può dire [illegible] anticipo quando e chi suonerà questo [illegible] quel pezzo. In ogni caso, in qualsiasi momento il pubblico arriverà, [illegible] farà musica: [illegible] volendo, si può «staccare la spina» per uno spuntino o per fare quattro passi nel centro di Torino. Si susseguiranno [illegible] raffica Trii, Quartetti, Quintetti, Sestetti, Lieder, brani pianistici a quattro mani [illegible] persino la brillante «Serenata per orchestra in re maggiore op. 11».

Gli esecutori sono tantissimi: i Cameristi diretti da Rony Rogoff; il Quartetto d'archi di Torino (Giacomo Agazzini, Umberto Fantini, Andrea Repetto, Manuel Zigante); [illegible] Quartetto d'Archi Paolo Borciani (Fulvio Luciani, Elena Ponzoni, Roberto Terenzi, Claudia Ravetto); il Trio Debussy (Antonio Valentino, Piergiorgio Rosso, France[illegible] Gosio); il Trio [illegible] Torino (Giacomo Fuga, Sergio Lamberto, Dario Destefano); [illegible] poi la violinista Marina Bertolo, i violisti Gustavo Fioravanti e Danilo Rossi, il cornista Ettore Bongiovanni, il pianista Francesco Cipolletta; e ancora il giovane lanciatissimo soprano Valentina Valente accompagnato al pianoforte da Erik Battaglia. Una «full immersion» con Giorgio Pestelli e Enzo Restagno che forniranno una guida all'ascolto. E profittando dell'occasione verrà presentato un volume della Edt sul carteggio fra Brahms e l'amico Billroth.

Da sottolineare che Brahms sarà anche l'autore che chiuderà ufficialmente l'edizione 1997 di Settembre Musica, mercoledì 24 sera all'Auditorium della Rai. Saranno le sfolgoranti fanfare nel finale della «Sinfonia n. [illegible] op. 73» ad archiviare la rassegna con l'Orchestra Giovanile Italiana diretta da Alessandro Pinzauti; completeranno il programma il poema sinfonico «Fontane di Roma» di Respighi e il «Concerto n. 1 per pianoforte» di Rachmaninov [illegible] Krystian Zimerman solista (un altro nome che dà lustro al festival).



Ampio spazio è lasciato a Johannes Brahms nel centenario della [illegible]

Proposte di alta qualità artistica anche al di là del genere classico tradizionale

E Hanna Schygulla interpreta Sénia

Le serate con Moni Ovadia e Michel Petrucciani

«Lola», «Miss Arizona», «Il matrimonio di Maria Braun», «Lili Marleen», «Storia di Piera», [illegible] celeberrimo «Berlin Alexanderplatz». E' soltanto una minima parte dei film che hanno reso famosa Hanna Schygulla, uno dei volti più espressivi del [illegible]ma internazionale. Ma l'attrice tedesca sa mettere benissimo a frutto anche [illegible] voce ed è in questa veste canora che sarà a Torino per Settembre Musica.

Martedì [illegible] alle 21 darà vita nel Teatro Carignano [illegible] un atte[illegible] «Hanna Schygulla canta Jean-Marie Sénia», con testi di Rainer Werner Fassbinder, Jean-Claude Carrière, Peter Handke, del geniale Heiner Müller, di Charles Baudelaire. Ci sarà lo [illegible] Sénia al pianoforte [illegible] [illegible] loro Jérome Vicat-Blanc alla regia del suono e Benedit Theron a quella delle luci. Coproduzione con Comédie de Genève, management Aldo Miguel Grompone di Roma.

[illegible] altro personaggio fuori del comune che la ventesima edizione del festival torinese ha il merito [illegible] presentare è Moni Ovadia. Con lui rifiorisce l'accorata e profonda tradizione dei Lieder ebraici così [illegible] so[illegible] nati fra gli stenti [illegible] le persecuzioni nell'Est europeo. Nel [illegible] spettacolo dal titolo «Nigun» (un progetto Crt Artificio in collaborazione con Change Performing Arts di Milano), Ovadia avrà al [illegible] fianco il pianista Carlo Boccadoro. L'appuntamento è per giovedì 18 alle 21 nel Conservatorio.

Che dire poi del trio con il contrabbassista Jean-Philippe Viret, l'anziano straordinario violinista Stéphane Grappelli [illegible] il chitarrista [illegible] [illegible] E che dire ancora se insieme [illegible] costoro si presenterà in [illegible] (mercoledì 10, [illegible] 21, Auditorium [illegible] Lingotto) quel fenomeno che si chiama Michel Petrucciani? Per la verità, Grappelli ha accusato un malore [illegible] non si sa se ci sarà; in ogni caso è garantita la presenza di Petrucciani. Quest'ultimo aveva già strabiliato il pubblico nella [illegible] stagione: il suo è un pianismo di studio e di istinto, improvvisatorio [illegible] radicato in esperienze solidissime. Petrucciani gira attorno a un tema, lo [illegible] [illegible] lo rimodella più volte [illegible] fantasia, [illegible] trae tutta la sostanza; lo riconduce su b[illegible] [illegible]mistici, quasi sognanti, sembra quasi che [illegible] lasciarlo spegnere, che lo lasci estinguere; [illegible] è solo apparenza, è la tigre che raccoglie le forze per spiccare il balzo: [illegible] quando Petrucciani vola, il pianoforte sembra [illegible] reggere alla forza delle sue mani, una forza sorprendente in un fisico con il quale la natura non [illegible] stata [illegible] benigna.

Si deve poi segnalare [illegible] appuntamento a festival concluso, ma che funge da «ponte» tra la grande kermesse settembrina e la programmazione d'autunno e inverno. Si tratta della «Serata Béjart» che [illegible] terrà sabato 27 alle 21 per solennizzare la nomina del grande coreografo a direttore artistico dell'edizione 1998 di «Torinodanza con il Regio». Ci saranno Sylvie Guillem, Mikhail Baryshnikov, Gil Roman, l'Ecole-atelier Rudra Béjart Lausanne [illegible] naturalmente l'Orchestra del Teatro Regio diretta da David Angus. Il programma prevede, oltre [illegible] due novità assolute, l'«Adagietto» dalla «Quinta sinfonia» di Gustav Mahler [illegible] il «Bolero» di Maurice Ravel. L'organizzazio[illegible] [illegible] [illegible] Teatro Regio e della Città di Torino. I posti (100 mila, 70 mila e 40 mila lire) saranno in vendita dal 9 settembre alla biglietteria del Regio.



Hanna Schygulla, lasciato momentaneamente il set, si dedica al canto



Moni Ovadia perpetua la tradizione dei Lieder ebraici



Pianismo spettacolo con l'arte magica di Michel Petrucciani

Le mille tessere di [illegible] mosaico musicale costruito con l'apporto di artisti illustri: molti di loro appartengono a enti e associazioni torinesi

Il Teatro Regio esalta Stravinskij, Haendel per Tempia e Santo Spirito

Tre concerti pianistici e due appuntamenti con il nuovo organo bachiano del Tempio Valdese



Il soprano Valentina Valente prenderà parte [illegible] «maratona» brahmsiana

Torino concorre [illegible] i suoi musicisti ad alimentare le proposte per il Settembre. Di alcuni appuntamenti si parla in altri servizi (vedi le maratone brahmsiane, con gruppi e solisti tra cui spicca il soprano Valentina Valente, astigiana e allieva della scuola torinese di Elio Battaglia). Ma certamente un rilievo particolare spetta al Teatro Regio, la cui crescita artistica è sotto gli occhi di tutti: strumentisti e coro diretti da Bruno Casoni il 17 sera eseguono Stravinskij («Cantata» [illegible] «Les noces», con Lynda Russell soprano, Tamara Tarskikh mezzosoprano, Justin Labender tenore, Antonio Abete basso).

Domenica 7 alle 17, [illegible] San Filippo, l'Accademia del Santo Spirito di Sergio Balestracci (soprano Lia Serafini, contralto Paolo Costa) presenta «Miserere» di Hasse [illegible] «Dixit Dominus» di Haendel. Anche la Stefano Tempia scende in campo con coro [illegible] orchestra (diretti da Massimo Peiretti e Alberto Peyretti) per eseguire, il 14 alle 17 sempre in San Filippo, l'«Ave verum» di Mozart e «Dettingen Te Deum» di Haendel (solista il baritono Alberto Gazale).

Altri artisti, torinesi e non, completano il cartellone. In Conservatorio, alle 17 dell'11, il gruppo La Reverdie con strumenti come liuto, viella, cithara, cornetto muto, in musiche di chiostri [illegible] corti dell'epoca dei Comuni. Tre gli appuntamenti pianistici pomeridiani in Conservatorio. Francesco Nicolosi propone un omaggio [illegible] Gaeta[illegible] Donizetti (altro musicista, oltre a Brahms e Schubert, di cui ricorre l'anniversario), trascritto in stile Biedermeier. Gli altri due [illegible] legati all'Accademia Incontri col Maestro di Imola: Ingrid Fliter (Haydn [illegible] Schumann), Maurizio Baglini (scelta chopiniana di Studi).

[illegible] la letteratura organistica? Niente paura, non manca e anzi viene presentato sull'organo nuovo di zecca del Tempio Valdese, realizzato dalla ditta Pinchi di Foligno [illegible] impianto di tipo bachiano, come si conviene alle esigenze liturgiche di [illegible] comunità protestante.

E proprio Bach costituisce il «piatto unico» [illegible] ricco imbandito lunedì 15 da Liuwe Tamminga [illegible] «Pièce d'Orgue BWV 572», «Corali BWV 298, 635, 678, 415, 736, 620, 747, 654», «Trio in sol minoreBWV 584», «Preludio [illegible] fuga in re minore BWV 539» e «Preludio e fuga in do maggiore BWV 545». Per un altro concerto è stato chiamato Francesco Di Lernia, che [illegible] Bach ha destinato la chiusura del suo programma composto dal «Corale BWV 730», dalla «Fuga in [illegible] minore BWV 579» [illegible] dal «Preludio e fuga in si minore BWV 544»). Prima si ascolteranno Buxtehude («Toccata in fa maggiore»), Böhm («Vater unser in Himmelreich»), Kerl («Capriccio sopra il Cucu»), Vivaldi («Concerto in mi minore per violino e archi RV 275 "appropriato all'organo" da Johann Gottfried Walther») e Pachelbel («Partite sopra "Was Gott tut, das ist wohlgetan"»).

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

Supplemento chiuso in tipografia il 29-8-1997

Gli accusati potranno essere interrogati e difesi da due assistenti. Nuovi compiti assegnati ai vescovi

Il garantismo entra anche in Vaticano

Cambiano i processi ai teologi dissidenti

CITTA' DEL VATICANO. L'ex «Sant'Uffizio» diventa garantista, o quasi. La «Congregazione per la Dottrina della Fede» ha un nuovo «Regolamento per l'esame delle dottrine» te[illegible] a introdurre alcune garan[illegible] a favore dei teologi nei cui confronti [illegible] ministero vaticano apre una pratica. Le novità principali [illegible] due: il coinvolgimento delle Chiese locali [illegible] degli istituti religiosi di appartenenza - [illegible] l'inquisito [illegible] un religioso [illegible] sacerdote diocesano - attraverso la valorizzazione del ruolo del vescovo o del superiore. Toccherà a loro in modo praticamente esclusivo la p[illegible] fase dell'indagine o dell'accertamento. E il vescovo [illegible] il superiore rimarranno in ogni [illegible] il «tramite tra la Santa Sede [illegible] l'autore» di scritti sospetti di [illegible]. La seconda novità sostanziale riguarda l'individuazione di due figure che assisteranno l'autore durante [illegible] procedimento, essendone parti a pieno titolo (fino ad oggi, invece, i consulenti di fiducia dei teologi sotto inchiesta non potevano prendere la parola).

[illegible] tratta del «Relator pro auctore», nominato dalla Congregazione prima dell'inizio di qualunque procedura, «con il compito di mostrare con spirito di verità gli aspetti positivi della dottrina [illegible] i pregi dell'autore, [illegible] cooperare all'interpretazione genuina del suo pensiero nel contesto teologico generale [illegible] di esprimere un giudizio riguardo all'influsso delle opinioni dell'autore».

Il teologo sotto inchiesta potrà valersi anche di «un [illegible] consigliere, che egli ha diritto di indicare, con il benestare del suo ordinario (cioè del vescovo o del superiore ndr), perché lo assista». Rispetto al passato inoltre i procedimenti saranno «aperti»; ciò vuol dire che il teologo e il suo consiglie[illegible] potranno [illegible] ascoltati ed è prevista anche la presenza di «esperti» per completare l'esposizione del «relator pro auctore». Questi potranno a loro volta essere interrogati.

Si tratta di novità di rilievo; uno degli appunti mossi alle procedure fin qui adottate era proprio quello di non consentire un reale dialogo fra l'autorità inquirente [illegible] il teologo sotto accusa. L'ultima parola spetta comunque alla Congregazione, in base [illegible] quello che viene definito il «diritto dei fedeli», che devono poter sapere [illegible] [illegible]a determinata dottrina [illegible] [illegible] non è «cattolica». [illegible] il nuovo regolamento più che sul processo in sé, tende a rivalutare il ruolo delle diocesi [illegible] degli istituti religiosi, fino [illegible] questo momento scavalcati dalla procedura in vigore. «Trasparenza [illegible] garantismo»: anche il portavoce vaticano Navarro Valls ha usato questi termini, presentando ai giornalisti il nuovo «regolamento». Per Baget Bozzo [illegible] tratta [illegible] «un buon segnale nella direzione di [illegible] integrale accettazione da parte della Chiesa dei principi dei diritti dell'uomo». Il teologo sospeso «a divinis» per militanza politica negli Anni [illegible] teme però che «le garanzie offerte ai teologi possano diventare un privilegio». Per Alberto Bondolfi, docente [illegible] Etica presso la Facoltà teologica cattolica di Lucerna e all'università di Zurigo, «si riempie il vuoto del codice di diritto canonico».

Marco Tosatti

TRE CONDANNATI CELEBRI



[illegible] [illegible] Professore [illegible] Teologia, venne privato nel 1979 dell'autorizzazione a insegnare in [illegible] della [illegible] cattolica. Era colpevole di [illegible] criticato «l'infallibilità» papale

[illegible] LEFEBVRE. Il vescovo tradizionalista francese fu sospeso, nel 1976, «a divinis». Una decisione determinata dall'aver preso posizione contro il Papa e le riforme liturgiche as[illegible] a conclusione del Concilio Vaticano II, tra cui [illegible] celebrazione della messa nelle lingue nazionali [illegible] non più [illegible] latino. Incurante della sanzione vaticana, [illegible] vescovo Marcel Lefebvre continuò a celebrare messa e a ordinare nuovi sacerdoti, creando di fatto [illegible] Chiesa scismatica.



LEONARDO BOFF. Il frate brasiliano, teorico [illegible] un impegno politico della Chiesa a fianco di poveri e oppressi, fu punito [illegible] 11 mesi di silenzio ossequioso per le tesi esposte in un libro.



Il cardinale Ratzinger, prefetto dell'ex Sant'Uffizio

Il dialogo dei valdesi

Il Sinodo chiuso con una svolta

TORRE [illegible]
DAL NOSTRO INV[illegible]

Il Sinodo delle Chiese valdo-metodiste che [illegible] [illegible] chiuso [illegible] ha segnato [illegible] svolta che possiamo definire, se non storica, almeno inconsueta: nel senso che molto spazio è stato riservato all'ecumenismo, ossia al dialogo all'interno dell'arcipelago delle Chiese protestanti [illegible] soprattutto con la Chiesa cattolica romana. Ed è pure ini[illegible] una riflessione sui rapporti con le grandi religioni non cristiane.

Sicché l'anomalia [illegible] così vogliamo definirla è stata, per gli osservatori, [illegible] [illegible] trovarsi di fronte molta sostanza [illegible] scarse notizie, le notizie cioè che fanno «colore». Tanto è vero che si [illegible] enfatizzato [illegible] tema Sindone (no [illegible] qualsiasi compromissione [illegible] le prossime ostensioni dell'«icona» torinese) che il dibattito sinodale [illegible] ha sfiorato, per cui appare significativa [illegible] sottolineatura che [illegible] sarà certo «il problema Sindone a frenare il dialogo con i fratelli cattolici».

[illegible] chiaro: i valdesi e i protestanti in generale non è [illegible] oggi che discutono di ecumenismo [illegible] possiamo aggiungere, anzi, che il pricipale interlocutore, la Chiesa cattolica, si è inserita nel solco tracciato, in tempi abbastanza recenti. Insieme molti passi [illegible] stati fatti, almeno nell'individuazione delle sostanziali verità di fede che accomunano tutti i cristiani e notevoli smussature sono state apportate nei rapporti tra membri di Chiese diverse. Restano da supe[illegible] forti impedimenti per una riconciliazione completa: [illegible] gli steccati elevati dalla storia, dall'interpretazione delle Scritture, dal linguaggio teologico. Però, almeno oggi, in comune, si condivide la speranza che lo Spirito nel quale tutti i cristiani credono illumina meglio gli obiettivi finali.

Chi [illegible] l'aspettava ad esempio che dal Sinodo di Torre Pellice, i cui membri non sono certamente dei «morbidi» in materia, [illegible] la proposta di [illegible] a Roma [illegible] Istituto ecumenico di teologia protestante? E che partisse sempre dalla Valle l'invito di costituire in Italia un organismo interconfessionale a carattere permanente sulle tematiche ecumeniche? Ed ancora: [illegible] [illegible] accogliere [illegible] favore l'ulteriore invi[illegible] [illegible] istituire una commissione che insieme [illegible] cattolici [illegible] occupi della pastorale dei matrimoni misti?

Ha ragione il confermato moderatore della Tavola, Gianni Rostan, quando dà [illegible] giudizio positivo dei lavori svolti. La risposta è venuta, [illegible] un'eco beneaugurante, [illegible] [illegible] [illegible] Pinerolo Giachetti che si [illegible] unito [illegible] rito della Santa Cena presieduto dal pastore Giampiccoli.

Pier Paolo Benedetto

Disegno di legge

Flick evita blocco vecchie cause civili

ROMA. Sono poco meno di 941 mila, le cause civili pendenti in Italia. Il dato - [illegible] noto dal Ministero [illegible] Grazia e Giustizia - è aggiornato al [illegible] agosto scorso [illegible] fa riferimento all'arretrato (nuovo [illegible] vecchio rito) pendente [illegible] 121 tribunali [illegible] 164. Due terzi delle cause totali (esattamente 603.494) appartengono ai processi con il vecchio rito: [illegible] questi, poco [illegible] del trenta per cento hanno completato la fase istruttoria [illegible] sono state già rimesse al collegio per la decisione.

I dati [illegible] parziali perché tra 121 tribunali che hanno contribuito allo screening sollecitato dal dicastero di [illegible] Arenula mancano quelli [illegible] Roma e Milano dove le [illegible] di vecchio rito [illegible] circa 150 mila.

Proprio ieri, il consiglio dei ministri, [illegible] proposta del ministro di Grazia e Giustizia [illegible]iovanni Maria Flick, ha approvato [illegible] disegno [illegible] legge con cui viene scongiurata l'eventualità di un congelamento della trattazione delle cause civili arretrate, fino all'effettiva entrata in funzione delle sezioni stral[illegible] istituite con la legge del 22 luglio [illegible].

La lettera del testo che risultava dall'esame parlamentare avrebbe potuto determinare l'immediato trasferimento alle sezioni stralcio (che si insedie[illegible] non prima degli 8-10 me[illegible] necessari [illegible] Consigli giudi[illegible] [illegible] [illegible] Csm per le nomine dei mille giudici onorari) di tutte le vecchie cause civili già pendenti [illegible] 30 aprile '95, comprese quelle prossime alla conclusione e [illegible] al collegio per la decisione.

Il governo ha così messo ma[illegible] al problema che avrebbe provocato effetti esattamente contrari [illegible] quelli auspicati dalla riforma. (Agi)

Squalifica certa dopo l'esame a Buenos Aires
Una storia di cadute da Napoli a Usa '94 e nella Argentina

Maradona (37 anni) trovato per la terza volta positivo all'antidoping

Inguaribile Diego: cocaina

Stavolta è l'addio definitivo al calcio





2 APRILE '91: Maradona lascia l'Italia dopo il primo scandalo e l'antidoping ... nel ...

26 APRILE '91: ... viene ... a Buenos Aires, ... di mezzo chilo di cocaina

1 LUGLIO '94: Diego lascia gli Stati Uniti ... dal Mondiale ... di sostanze ...

Colpito di E stavolta affondato. Ancora droga: è il terzo siluro e Maradona, alla soglia dei 37 anni, non avrà più il tempo per il riscatto sul campo. Potrà cercarlo nella vita, ma in questo caso non è questione di tempo, è questione di forza. Quella che dobbiamo trovare dentro stessi: e Dieguito, che è sempre stato un quando si di accarezzare con i suoi piedi magici un pallone, diventava debole, fragile, quando gli dicevano che do decidersi a prendere a calci la droga. Lo hanno paragonato ai grandi geni dannati dell'arte come Mozart e Van Gogh. Ma neppure ai si può perdonare tutto.

Colpito e affondato. Ma si è colpito e affondato da solo, quei siluri li tirati addosso lui. Non si crificato per un ideale, giusto o sbagliato che fosse, come face i kamikaze: si è distrutto perché non è riuscito a fare a della cocaina. E' stata proprio quella maledetta polvere bianca, diventata la sua padrona e la sua prigione, a metterlo definitivamente kappaò: gliel'hanno trovata nell'urina, al test antidoping dopo la prima partita di campionato tra le squadre, il Boca Juniors, e l'Argentinos.

Quando è stato estratto il numero, ha protestato: «E' un sorteggio pilotato». Macchè: ha continuato a vivere pericolosamente e pagherà la squalifica. Com'è giusto. Non fa pena lui, fa pena padre, che alla notizia è stato colto da collasso.

Quella di Dieguito è telenovela che sembrava senza fine, fatta di cadute, ritorni e ultime volte. Colpi di tacco, dribbling impossibili, gol che soltanto lui sapeva fare: dio, sul campo. Persino negli ultimi tempi la classe lo salvava, anche era più un atleta: gonfio, imbottito di cortisone, con lo sguardo a volte allucinato, dopo una notte brava. Se è vero che i ricordi aiutano a vivere, Dieguito dovrà aggrapparsi solo a quelli che riguardano lui e il pallone. Perché, fin dai tempi in cui era l'idolo di Napoli, ha sempre avuto una doppia . Ricordiamo bene foto ripresa durante un festino: Dieguito vestito da donna, con grandi orecchini, la parrucca e del rosso fuoco sulle labbra. Ecco, quelle scene che dovrà cancellare dalla mente, se vorrà salvarsi davvero: non più come atleta, ormai, ma come uomo.

Ha voluto essere il numero uno dappertutto, giorno e di notte: le mattane, i suoi vizi, i suoi capricci hanno fatto il giro del mondo, per poi tornargli addosso come tanti boomerang. Il primo scandalo risale a più di fa, quando era di Napoli: era il marzo '91, al termine del match di campionato con Samp il controllo antidoping confermò le mille indiscrezioni giro di cocaina nel quale Dieguito era pesantemente coinvolto. «pibe de tornò in patria, inseguito dalla giustizia italiana, sportiva e ordinaria: la prima gli inflisse 15 mesi di squalifica, la seconda 14 di reclusione con la condizionale. Maradona fu anche arrestato in retata antidroga a Buenos Aires, nell'aprile '91: circolarono foto campione stravolto, con la barba non fatta e gli occhi dilatati dalla coca. Sembrava la fine di un idolo calcio, era invece l'inizio di una lotta tra Maradona e il resto mondo. Una lotta che poteva vincere, solo.

Non furono i suoi guizzi sul campo, dopo quel 29 marzo, a segnare il cammino di Maradona: prima tossicodipendente riconosciuto, poi in per disintossicarsi, quindi ancora invischiato in storie di festini a base di polvere bianca, infine processato per gli spari ai giornalisti che il 2 febbraio ' davanti alla villa.

Quello di Usa '94 doveva essere il Mondiale suo riscatto: ma Dieguito fu espulso e squalificato, perché trovato per la seconda volta positivo all'antidoping (efedrina). Era ormai finito, come calciatore. Ma con lui non si poteva parlare di «ultima volta».

Dopo essere andato a disintossicarsi anche in una clinica svizzera, recentemente aveva ripreso ad allenarsi con Ben Johnson, un altro «dopato». L'ultima rinascita, che sarebbe stato il colpo di coda, doveva avvenire col Boca Juniors. E' arrivato invece l'ultimo siluro. Ma se lo è cercato. Perché Maradona è stato un grande calciatore, ma è rimasto un piccolo uomo.

Maurizio Caravella

Maradona (foto) dopo essere stato al centro di tanti scandali stava cercando il colpo di coda nel Boca Juniors: già all'inizio del campionato il definitivo

SPORT

■ **CALCIO, DI** Oggi è in programma il primo anticipo tele di B. Alle 16, su Tele+, diretta Salernitana-Verona.

■ **DERBY VIERI-PANUCCI.** Parte oggi la Liga spagnola: derby fra Panucci e Vieri al Bernabeu in Real-Atletico Madrid.

■ **ZOLA** «Zola ha strappo all'inguine». L'Express ha lanciato l'allarme, ma il Maldini ha notizie rassicuranti: sarebbe solo un leggero fastidio e convocato per la Georgia.

■ **LECCE,** Il Lecce ha preso dal Volendam (2 miliardi) il centrocampista Dejan Govedarica, anni, Nazionale jugoslavo.

■ **C2,** L'Olbia è stato ripescato in C2 al posto del Matera, retrocesso nei dilettanti.

■ Secondi Biaggi, Cadalora e Scalvini nelle prove GP della Repubblica Ceca. Valentino Rossi, nelle 125, non ha forzato: è 10°, domani può diventare campione del mondo.

■ **CINQUECENTO.** Stamane Grecia 6ª del Trofeo Fiat Cinquecento, il Rally Elpa Halkidiki (2 tappe, 20 speciali). Ballestrero difende il primato.

■ **TENNIS, SADA.** Carletto Sada, 76 anni, si è spento ieri a Civitavecchia. Milanese, affermatosi a Torino (5 gare di Davis, la storica vittoria negli Anni 40 su Drobny), con Cucelli aveva formato una delle coppie più affiatate.

■ Antonella Bellutti si è classificata quarta nella a punti ai Mondiali pista. L'oro alla Karimova. Il quartetto azzurro dell'inseguimento in semifinale (contro i francesi), Chiappa ha superato il primo turno della velocità.

■ **ANCILOTTO.** Oggi alle 15, nel Duomo di Mestre, i funerali di Davide Ancilotto.

TOTIP

CONCORSO N. 35

Cesena (trotto)	x x 1 2
SECONDA CORSA Montecatini (trotto)	x 2 1
TERZA Montegiorgio (trotto)	1 1 1 2
CORSA Napoli (trotto)	1 1 1
QUINTA (trotto)	x x x 1
SESTA CORSA Treviso (trotto)	x x 1 1 x x
CORSA PIU' Montegiorgio	11 4

Con il telaio leggero, simulazione di Gran Premio per il tedesco di fronte a 10 mila tifosi

Schumi: voglio una Ferrari perfetta

Fisichella, ancora una volta, è stato il più veloce

MONZA. Non si capisce bene se Schumacher desidera soltanto mimetizzarsi, oppure se veramente è pessimista per il prossimo Gran Premio d'Italia. Ieri il tedesco ha effettuato una simulazione di (sempre con 10 mila spettatori gli spalti) problemi, usando il telaio alleggerito e il motore «barradue». In teoria il miglior materiale di cui dovrebbe disporre la Ferrari in questo momento. Nel complesso, in due tornate, Michael ha percorso 61 giri che assommati ai 14 accumulati giovedì con la stessa monoposto, porta il totale a 75. Se si considera che la corsa del 7 settembre si disputerà sulla distanza di 53+1 passaggi, almeno sul piano della affidabilità la F310B ultima versione dovrebbe promossa. Anche se telaio e motore subito dopo il test stati spediti a Maranello per ulteriori verifiche.

Schumi ha detto chiaramente che motore e gomme hanno avuto un comportamento positivo, l'assetto della monoposto non lo soddisfa ancora. «Questo Monza - ha spiegato il campione - è un circuito particolarmente difficile per la a punto della vettura. Volendo veloci bisogna scaricare molto l'aerodinamica, ma anche curve che richiedono buon appoggio, per cui sarebbe necessario trovare un compromesso valido. Al momento non l'ho ancora ottenuto. Jordan, Benetton e Williams restano più veloci di noi». E' stato chiesto al ferrarista se sono possibilità di andare sul podio. risposto: «Sarebbe un ottimo risultato». Altra domanda: il telaio abbinato al motore «barradue» offre miglioramenti sensibili? Michael ha risposto con delle smorfie: «No, mi pare». L'unico vantaggio della scocca più leggera per ora consiste nel fatto di avere serbatoio carburante più capace, per cui la Ferrari non dovrebbe avere problemi a fare sola sosta ai box.

Il fatto che Schumacher sia riuscito a preparare in quattro giorni un assetto a lui gradito, è dimostrato dal fatto che i tecnici di Maranello hanno persino provato a usare le regolazioni adottate da Irvine, il quale invece si è detto abbastanza soddisfatto lavoro svolto. A questo punto il cruccio maggiore del pilota tedesco riguarda la velocità: ieri nel miglior passaggio (al 30° giro, quindi con pneumatici usati) Michael ha ottenuto 1'24"4, tempo buono in gara, non in qualificazione.

Il più veloce è stato ancora Giancarlo Fisichella con la Jordan, sceso a 1'23"36, a solo decimo dal miglior limite stagionale, ottenuto a metà luglio dal compagno di squadra, Ralf Schumacher. Subito alle spalle del romano troviamo Alesi a 1'23"94 con la Benetton e Coulthard (McLaren) 1'24"309. Villeneuve ieri non è andato sotto l'1'25"39.

Schumacher e Villeneuve saranno in pista anche stamane. Chissà che il tedesco non voglia tentare un giro veloce per rendere «doloroso» l'anniversario del presidente Luca Montezemolo. Domani compie anni. **[c. ch.]**

LE MILANESI

Mentre Moratti invita l'Inter a reagire

Milan altro colpo arriva Leonardo

MILANO. Il Milan ha acquistato un altro brasiliano. Ieri Galliani ha concluso la trattativa con il Paris Sg per il centrocampista di sinistra Leonardo de Araujo, anni il 5 settembre, che arriverà a Milano lunedì per sottoporsi alle visite mediche e aggregarsi alla formazione di Capello. Il giocatore, che il Milan inseguiva da tempo, è to 18 miliardi e ha già un accordo con il Milan per contratto triennale da miliardi netti a stagione. L'ingaggio del brasiliano, che porta a quattro gli extracomunitari in forza al Milan costringerà il croato Boban, che non èd disposto a fargli riserva, ad andarsene. Potrebbe andare al Manchester United.

Fronte Inter. Ieri pomeriggio Moratti ha seguito l'allenamento della squadra ad Appiano pretendendo che il tecnico facesse disputare la partitella sul campo vicino alle tribune gremite di tifosi. Prima aveva parlato mezz'ora con Simoni e venti minuti i giocatori. Il presidente ha ribadito il proprio pensiero: «All'allenatore ho detto che d'ora in avanti voglio più grinta e determinazione. Vedremo il Brescia sarà così. La squadra mi è sembrata tranquilla, sono certo che farà una buona partita». Circa il possibile arrivo di Sacchi Moratti è stato esplicito: «Smentisco ogni contatto perché non prendo in considerazione la sostituzione di Simoni». Soddisfatto il tecnico: «Finalmente un pomeriggio proficuo». Intanto la Fifa ha fatto slittare al 15 settembre l'esame del Ronaldo. **[n. sor.]**

TENNIS

US Open: Martelli perde con onore da Korda, il citì della Davis non c'era più

Bertolucci ha già visto abbastanza

Gli svedesi: lui al posto di Panatta? Per noi è lo stesso

NEW YORK. Anders Jarryd, vicecapitano della Davis svedese, sbadiglia nell'umidiccio giovedì Flushing Meadows. Carl Axel Hagelskog, il titolare della panchina, sorride l'aria da furetto. «Bertolucci al posto di Panatta? Non cosa può cambiare per noi... E Barazzutti, che fine ha fatto? Da noi quando uno soffre in allenamento ancora oggi si ripete: devi farlo, se vuoi battere Corrado Barazzutti...». Hagelskog sorride, ma sulla chimica della squadra incaricata di battersi nel prossimo settembre più tanto la bocca: «Ho sei giocatori, Enqvist che è guarito, Bjorkman, Larsson, Kulti, Gustafsson e Tillstrom, deciderò all'ultimo, basandomi sulle informazioni più aggiornate. Rispetto l'Italia, penso che Bertolucci sceglierà Camporese e Martelli».

La Svezia alla fine probabilmente schiererà Enqvist e Bjorkman in singolare, Bjorman e Kulti in doppio; l'Italia, con Furlan al minimo storico, Sanguinetti immaturo e Camporese da revisionare, potrebbe anche lanciare Martelli, 26 anni da Livorno, numero 104 Atp. In effetti il toscano è lì che picchia duro al do turno contro il talento immenso di Petr Korda, numero 15 del mondo ora, ma numero 5 nel '92, e pure a Bertolucci non si può chiedere niente: il neocapitano non c'è. Più tardi si saprà che sta già volando l'Italia, non è chiaro per motivi personali o per aver snobbato l'incontro. Di certo si è perso la prova bella e sfortunata di Martelli, che pur cedendo in tre set (6-3, 7-6, 7-6) ha sempre lottato contro Korda.

Sotto di un set per via di un game giocato male, nel secondo, sul 5-4, Marzio ha sprecato un set point con un «aborto di (parole sue), poi si è trovato anche nei tie-break, giocato con troppa fretta e perso pure quello del terzo set, agguantato dopo essersi trovato sotto per 2-5. Alla fine della terza partita, Korda sembrava un pulcino bagnato di rabbia e stanchezza, al quarto forse si sarebbe definitivamente sciolto, l'inesperienza, la fretta e il dirittaccio inaffidabile di Martelli lo hanno graziato. «Vorrei incontrarlo di nuovo, un'altra partita così la gioca più...», starnazzava alla fine Korda, paonazzo e indispettito. «Vorrei incontrarlo anch'io - ribatteva Martelli - e rifare gli stessi errori».



Marzio Martelli, 26 anni

Del Martelli due anni fa remava in seconda categoria, faceva il maestro a Livorno e gli Us Open li vedeva in televisione. Fisico tostissimo, a diciott'anni giocava da spaccamontagne perdeva quasi sempre, ignorato dalla Fit, per un addirittura si diede al motocross. L'esplosione, relativa, è arrivata tardi, a 25 anni con la convocazione Davis a Pesaro. Rimane il rimpianto per piccolo talento che, meglio coltivato, avrebbe potuto sbocciare prima e meglio, e invece si allena col coach Cocchella, in un'accoppiata affiatata ma rudimentale che sa più di agriturismo che di tennis professionistico. Colpa dei tecnici federali, che lo snobbarono, «ma colpa anche mia, che mi sono un po' nascosto. Forse ora avrei bisogno di un vero team, come quello di Piatti. Se Korda mi ha impressionato? All'inizio, poi anche i più forti battibili. Speriamo di riuscirci, prima o poi». Come ci è riuscito l'australiano Woodforde che ha liquidato in 3 set il numero 3 del mondo, Kafelnikov. Fuori anche l'italiana Lubiani (6-1, 6-1) dall'argentina Labat.

Da lunedì il primo servizio ferroviario metropolitano

La linea Chieri-Rivarolo Un sogno diventato realtà

Il sogno di tanti pendolari [illegible] avvera: da lunedì il collegamento ferroviario Rivarolo-Chieri diventerà effettivo. Ventidue [illegible] giornaliere dirette, senza cambi [illegible] Torino-Porta Susa, [illegible] treni ogni mezz'ora. Durata del percorso: un'ora.

Si tratta [illegible] un'importante novità: il servizio anticipa l'atteso passante ferroviario, collegando il Nord e il Sud della cintura torinese. E' stato [illegible] a punto un [illegible] integrato grazie al quale la Satti, che gestisce la linea canavesana, prolunga la tratta, svolgendo il servizio per conto delle Ferrovie dello Stato sul percorso torinese.

L'accordo è stato siglato in Regione nel maggio scorso di fronte [illegible] tutti i sindaci dei Comuni interessati (Torino, Moncalieri, Trofarello e Chieri) [illegible] alla Provincia. L'intesa [illegible] ratificata nel Consiglio comunale di Torino alla fine [illegible] luglio [illegible] dopodomani diventa una realtà.

Quali [illegible] i vantaggi p[illegible] i pendolari? Gli utenti di Chieri [illegible] collegamenti diretti e passanti oltre Torino, [illegible] coincidenza a Trofarello. Mentre gli abitanti del Cana[illegible] diretti a Torino-Mirafiori potranno arrivare al Lingotto [illegible] più dover cambiare a Torino-Porta Susa.

«Un passo importantissimo - commenta Giancarlo Guiati, presidente della Satti -. Siamo [illegible] fronte al primo servizio ferroviario metropolitano. La Rivarolo-Chieri parte in via sperimentale. Il sistema integrato potrebbe in [illegible] futuro non lontano dare vita a nuovi collegamenti a raggiera su Torino. Un domani si considererà [illegible] potenziare altre linee per migliorare il servizio di tutti i pendolari della provincia».

Per il primo anno d'attività, cioè fino al settembre '98, i costi del servizio [illegible] sostenuti dalla Regione, dalla Provincia [illegible] dal Comune di Torino. Poi alle spese di gestione parteciperanno anche gli Enti locali interessati.

«Da lunedì verrà avviato il collegamento - riferisce il presidente della Satti - [illegible] il livello ottimale stabilito per il servizio si otterrà soltanto nel settembre '98 con [illegible] nuovo orario completamente integrato. A quel punto saranno ben trentotto i treni che quotidianamente attraverseranno la tratta».

Una vittoria per i Verdi, che nei mesi passati hanno cavalcato la battaglia per ottenere il passante ferroviario. Ancora ieri mattina, in stazione [illegible] Moncalieri, hanno distribuito volantini per pubblicizzare l'avviamento del collegamento. Soddisfatti i sindaci dei comuni interessati per il vantaggio reso ai loro cittadini. «Il traffico stradale - ha detto Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo - necessitava di esse[illegible] alleggerito. Si raggiunge in questo modo un nuovo trasporto di cintura al quale aspiravamo da tempo».

La linea che verrà inaugura[illegible] deve anche sopperire alla [illegible]mitazione della Canavesana (bloccata a Settimo [illegible] lavori e a Porta Susa per il passante ferroviario). Resterà in funzione fino al 31 [illegible]io '99, [illegible] possibili proroghe.

Gli utenti [illegible] l'abbonamento formula. Chi desiderasse informazioni su orari, percorsi [illegible] fermate, può rivolgersi al [illegible] verde attivato dalla Satti: 167-217216.

Carlotta Oddone





Un [illegible] della Canavesana. A fianco, Giancarlo Gulati, presidente Satti

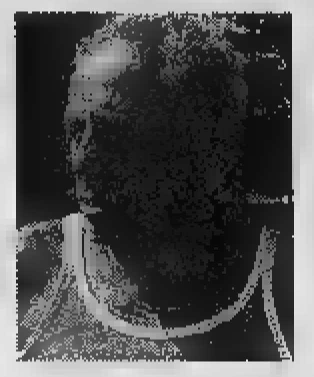
Ventidue corse giornaliere con treni ogni mezz'ora [illegible] l'obbligo di scalo a Torino-Porta Susa

La stazione base per cellulari sarà alta 40 metri e sorgerà in via Trento



Foto grande, il traliccio [illegible] Tim oggetto [illegible] di [illegible] di abitanti. A destra, Fulvio Acconcialoco





A sinistra, Maurizio Gasparin: «E' una beffa, ci [illegible] di fronte al fatto compiuto»

«Un ripetitore in giardino?»

Nichelino in guerra contro la Telecom

Una stazione base di telefonia Gsm, alta 40 metri, nel giardino di fronte a casa; ovvero le contraddizioni della tecnologia.

Gli abitanti di via Trento, a Nichelino, [illegible] furibondi: la Tele[illegible] Italia Mobile sta erigendo un ripetitore di 40 metri a pochi metri dalla loro casa. [illegible] operai Tim hanno iniziato gli scavi [illegible] luglio, [illegible] solo ieri hanno dato [illegible] via alla posa dell'enorme traliccio in ferro che servirà a dare una migliore copertura ai telefoni cellulari di nuova generazio[illegible]. Per i cittadini quel cantiere davanti a casa è una dichiarazio[illegible] di guerra. Si sono rivolti all'amministrazione comunale, all'Usl e qualcuno ha già presentato un esposto in procura.

Ieri mattina, sotto il sole, più di trenta persone hanno manife[illegible] la loro protesta ai piedi del ripetitore. «Una minaccia per la [illegible] sicurezza, [illegible] prima che [illegible] problema estetico - dice Renata Mei, 54 anni, che abita in via Trento 11 -. Com'è possibile [illegible] una costruzione del genere, così vicina all'abitato? Ho calcolato 27 metri di distanza dall'ingresso di casa. Quando avranno finito i lavori la stazione sarà alta 40 metri [illegible] in [illegible] avrà una parabola. Nessuno ha pensato ai temporali [illegible] i fulmini o alle piccole [illegible] di terremoto. Per noi è finita la tranquillità».

Il ripetitore [illegible] prendendo forma nel cortile degli uffici Telecom [illegible] viale Segre 210 interno 6, proprio [illegible] fronte ai giardini del numero 11 [illegible] via Trento. Gli operai, un po' disorientati dal vociare degli abitanti, continuano a lavorare [illegible] la gru, in attesa [illegible] ordini [illegible] vertici milanesi della Tim.

«Queste apparecchiature creano dei campi magnetici - racconta Fulvio Acconciaioco, 25 anni, operaio residente in via Trento [illegible] - e a lungo andare provocano malesseri a coloro che vivono vicino: [illegible] mal di testa, vomito. Potrebbe anche [illegible] effetti cancerogeni. In genere si scopre che una cosa è pericolosa solo quando ormai è troppo tardi». Per Luigi Andreola, pensionato sessantunenne di origine veneta, la presenza della [illegible] base è un disagio insopportabile: «Apro le finestre di casa e mi trovo quel mostro [illegible] ferro davanti agli occhi. [illegible] nostri alloggi risulteranno deprezzati». «Ci sentiamo presi in giro - aggiunge Maurizio Gasparin, 60 anni, anche lui in pen[illegible] -: la Tim ha preparato il cantiere in luglio [illegible] agosto quando la gente era [illegible] vacanza. Ha fatto in modo di sollevare meno polemiche possibile per metterci di fronte al fatto compiuto».

Giovedì [illegible] alcuni cittadini infuriati hanno fatto irruzione in Consiglio comunale. «Gli amministratori non ne sapevano nulla», riferisce [illegible] Angela Murro, 58 anni, insegnante in pensione. [illegible] ieri il sindaco Pier Bartolo Piovano [illegible] l'assessore all'Ambiente Ruggero Palmieri si [illegible] mobilitati: hanno chiesto alla Tim una sospensione dei lavori fino a lunedì prossimo e l'hanno ottenuta. «Sarà il nostro legale - spiega Palmieri - a valutare, entro l'inizio della prossima setti[illegible], [illegible] conformità delle autorizzazioni. Dobbiamo tenere conto dei diritti della Telecom Italia Mobile, [illegible] anche dei diritti dei cittadini. La sicurezza non può venire sottovalutata».

«Non esiste [illegible] legge nazionale [illegible] regoli gli impianti di telefonia - spiegano [illegible] Tim Milano -, anche [illegible] esistono proposte di leggi giacenti. Sono però in vigore normative regionali alle quali ci siamo attenuti: [illegible] tratta di una tecnologia pericolosa e i livelli [illegible] emissione [illegible] onde sono bassissimi. Tutti noi viviamo in [illegible] campi elettromagnetici ed è importante non demonizzare ciò che non si vede». Dagli uffici [illegible] Milano spiegano che il ripetitore è stato collocato a Nichelino per venire incontro a richieste ben precise di maggiore copertura della zona. «Abbiamo acconsentito alla sospensione dei lavori - dicono ancora -, ma i permessi [illegible] in regola».

[c. odd.]



[illegible] sinistra a destra, Luigi Andreolo e [illegible] «E' [illegible] gioco [illegible] nostra sicurezza»

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Ha vagato per cinque giorni nei boschi intorno [illegible] Caluso, nutrendosi di frutta e dormendo per terra. Ieri mattina alle 10 l'hanno trovata seduta su alcuni fogli di giornale all'interno di una nicchia ricavata da alcuni alberi. E' finita bene l'avventura di Milena Pianu, la quarantaseienne casalinga di Caluso della quale non [illegible] più notizie dalla mattina di lunedì scorso, quando [illegible] allontanata dall'abitazione di via Martiri d'Italia 89.

■ [illegible] Si stanno avviando alla conclusione i lavori di bonifica dei rifiuti tossico-nocivi dell'ex Interchim, la ditta di frazione Borche [illegible] Ciriè. I rifiuti di superficie stoccati in vasche e bidoni sono stati rimossi e smaltiti. Proseguono, invece, monitoraggi e prelievi dal sottosuolo per accertare che [illegible] vi sia altro materiale nascosto. Intanto [illegible] vicesindaco di Ciriè, Gian Franco Facchini, è stato nominato, nelle settimane scorse [illegible] una ordinanza del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, commissario straordinario per i lavori di bonifica. Il 31 dicembre del 1997 scadrà il termine per [illegible] completamento della bonifica.

■ [illegible] **RAPINATORI.** Fermati i due rapinatori che una settimana fa hanno assaltato la filiale della Cassa di Risparmio di Savigliano, via Umberto I 53. Si tratta di Maurizio Tomatis, 29 anni, operaio, residente [illegible] Vinovo in via Don Mazzolari 15 e di Luca Avalle, operaio, [illegible] anni, di Carignano, via XXIV Maggio [illegible].

■ **CALUSO,** [illegible] Oltre mille persone ieri pomeriggio hanno partecipato [illegible] Caluso ai funerali di Paola Ribotta, 26 anni, laureata in lettere, che abitava con i genitori in paese, in [illegible] P. Frassato 63. La giovane è deceduta nella notte tra giovedì e venerdì [illegible] settimana scorsa, precipitando dal treno nei pressi di Montpellier, nel Sud della Francia. La bara in legno chiaro che racchiudeva le spoglie di Paola Ribotta, [illegible] stata portata a spalle da casa sino alla chiesa parrocchiale, dove si è svolta la funzione religiosa.

Cavour, le operaie parlano di discriminazione

La vicenda «Soter» diventa un giallo



Le operaie della Soter manifestano per la mancata erogazione dello stipendio di luglio

La rabbia per essere state beffate, niente [illegible] del [illegible] di luglio, ha trasformato le [illegible] operaie della Soter di Cavour a diventare dei «segugi». Si erano insospettite quando, al rientro dalle ferie 6 loro colleghe si erano licenziate [illegible] lavoro [illegible] dire nulla e così si sono divise in piccole squadrette: [illegible] sono alzate all'alba e dopo [illegible] appostato sotto le abitazioni delle colleghe le hanno seguite senza farsi [illegible]: [illegible] hanno scoperto che [illegible] e sei le ragazze andavano a lavorare in un capannone nelle campagne di Piscina.

«Abbiamo sospettato che i titolari dell'azienda [illegible] lavoravamo aves[illegible] deciso di riprendere l'attività in forma più ridotta con meno personale - dice una delle operaie - scegliendo poi quelle dipendenti che non erano iscritte [illegible] Cgil, un sindacato mai accettato dall'azienda. Un metodo d'altri tempi. I nostri sospetti però [illegible] dimostrati fondati». Ieri mattina due delle operaie hanno fatto una visura [illegible] Camera di commercio e così hanno scoperto che Mario Cervini, [illegible] marito di Olga Sossa la titolare della Soter, l'azien[illegible] in crisi e titolare [illegible] «Cervini», un'altra [illegible] che si trova nello stesso capannone della Soter hanno fondato nei primi giorni di agosto la «Teyma» [illegible] società in accomandita semplice nella quale quattro giorni fa erano [illegible] le [illegible] dipendenti che [illegible] erano licenziate dalla Soter.

«L'aspetto più grave è quello che la neosocietà sta lavorando con una commessa che era della Soter e che avrebbe permesso di pagare stipendi e arretrati alle operaie - sostiene Fedele Mandarano della Cgil -. [illegible] troviamo davanti [illegible] discrimi[illegible] sindacale, le operaie iscritte alla Cisl, il sindacato portato nello stabilimento dal Cervini hanno conservato [illegible] posto [illegible] lavoro le altre, invece, rischiano di finire [illegible] strada». Accuse che Mario Cervini respinge: «Abbiamo [illegible]sato un periodo di crisi ma abbiamo ancora del lavoro» e poi attraverso il Cna fa sapere che martedì sarà disposto a versare un acconto di 1 milione alle dipendenti a patto che venga revocato lo sciopero. Ieri pomeriggio le operaie della Soter hanno volu[illegible] però manifestare la loro rabbia davanti ai cancelli della Teyma, accusando le colleghe di aver loro rubato il lavoro. Sbigottita [illegible] clamore la [illegible] socia del Cervini, Giuseppe D'Alia, che è [illegible] società versando solo 40 [illegible] lire: «Non abbiamo tolto il lavoro a [illegible] - dice [illegible] donna - le attrezzature che abbiamo sono solo dei banconi in legno noi ci occupiamo solo di rifilare a mano [illegible] un taglierino i poggiatesta [illegible] ed il muletto che usiamo per spostare il materiale [illegible] della Soter ma lo abbiamo affittato».

[a. gia.]

Da lunedì il primo servizio ferroviario metropolitano

La linea Chieri-Rivarolo Un sogno diventato realtà

Il [illegible] di tanti pendolari si avvera: da lunedì il collega[illegible] ferroviario Rivarolo-Chieri diventerà effettivo. Ventidue corse giornaliere dirette, senza cambi [illegible] Torino-Porta Susa, con treni ogni mezz'ora. Durata del percor[illegible]: un'ora.

Si tratta di un'importante novità: il servizio anticipa l'atteso passante ferroviario, collegando il Nord e il Sud della cintura torinese. E' stato messo [illegible] punto un sistema integrato grazie al quale la Satti, che gestisce la linea canavesana, prolunga la tratta, svolgendo il servizio per conto delle Ferrovie dello Stato sul percorso torinese.

L'accordo [illegible] stato siglato in Regione nel maggio [illegible] di fronte a tutti i sindaci dei Comuni interessati (Torino, Moncalieri, Trofarello e Chieri) e alla Provincia. L'intesa [illegible] ratificata nel Consiglio comunale [illegible] Torino alla fine [illegible] luglio e dopodomani diventa una realtà.

Quali [illegible] i [illegible]aggi p[illegible] i pendolari? Gli utenti di Chieri avranno collegamenti diretti [illegible] passanti oltre Torino, senza coincidenze a Trofarello. Mentre gli abitanti del Cana[illegible] diretti a Torino-Mirafiori potranno arrivare al Lingotto senza più dover cambiare a Torino-Porta Susa.

«Un passo importantissimo - commenta Giancarlo Guiati, presidente della Satti -. Siamo di fronte al primo servizio ferroviario metropolitano. La Rivarolo-Chieri parte in via sperimentale. Il sistema integrato potrebbe in un futuro non lontano dare vita a nuovi collegamenti a raggiera [illegible] Torino. Un domani si considererà di potenziare altre linee per migliorare il servizio di tutti i pendolari della provincia».

Per il primo anno d'attività, cioè fino al settembre '98, i costi del servizio [illegible] sostenuti dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune [illegible] Torino. Poi alle spese di gestione parteciperanno anche gli Enti locali interessati.

«Da lunedì verrà avviato il collegamento - riferisce [illegible] presidente della Satti - ma il livello ottimale stabilito per il servizio si otterrà soltanto nel settembre '98 con il nuovo orario completamente integrato. A quel punto saranno ben trentotto i treni che quotidianamente attraverseranno la tratta».





Un treno della Canavesana. A fianco, Giancarlo Guiati, presidente Satti

Ventidue corse giornaliere con treno ogni mezz'ora senza l'obbligo di scalo a Torino-Porta Susa

Una vittoria per i Verdi, che nei mesi passati hanno [illegible]cato la battaglia per ottenere il passante ferroviario. Ancora ieri mattina, in stazione [illegible] Moncalieri, hanno distribuito volantini per pubblicizzare l'avviamento del collegamento. Soddisfatti i sindaci dei comuni interessati per [illegible] vantaggio reso ai loro cittadini. «Il traffico stradale - [illegible] detto Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo - necessitava di essere alleggerito. Si raggiunge in questo modo [illegible] nuovo trasporto di cintura al quale aspiravamo da tempo».

La linea [illegible] verrà inaugurata deve anche sopperire alla limitazione della Canavesana (bloccata a Settimo [illegible] causa [illegible] lavori e [illegible] Porta Susa per il pas[illegible] ferroviario). Resterà in funzione fino al 31 maggio '99, [illegible] possibili proroghe.

Gli utenti useranno l'abbonamento formula. Chi desiderasse informazioni [illegible] orari, percorsi e fermate, può rivolgersi al numero verde attivato dalla Satti: 167-217216.

[illegible]

L'amministrazione andrà nei locali affittati?

Ivrea: l'Usl trasloca a Palazzo Uffici 2

Il quartier generale dell'Usl 9 [illegible] «Palazzo Uffici 2», la [illegible] che l'Olivetti costruì [illegible] Ivrea a metà degli Anni [illegible] Un'ipotesi più che concreta, che presto potrebbe trovare conferme. Tra i due enti, infatti, c'è una trattativa in corso, per raggiungere un accordo che possa accontentare entrambi: soprattutto l'Usl, che deve affrontare costi enormi per l'affitto dei locali in via Aldisio, l'attuale sede.

[illegible] smentisce le voci di un possibile trasferimento il direttore generale dell'azienda sanitaria, Giampaolo Costamagna. «Ma è prematuro - afferma - aggiun[illegible] altro, la questione è ancora del [illegible] aperta». Non si parla, comunque, di acquisizione, ma soltanto di affittare [illegible] parte dell'immobile. Con la certezza [illegible] non [illegible] reparti [illegible] ambulatori ospedalieri ad approdare in via Jervis. «Se la trattativa andasse in porto - puntualizza Costamagna - a "Palazzo Uffici 2" [illegible] trasferiranno soltanto uffici amministrativi».

Sembra definitivamente accantonato, quindi, il progetto [illegible] acquistare l'intero immobile per realizzarvi un [illegible]spedale, [illegible] comunque [illegible] sanitario in grado di alleggerire l'attuale struttura eporediese, ormai s[illegible] simile operazione - dicono all'Usl - comporterebbe costi altissimi. [illegible] l'acquisizione [illegible] soprattutto per l'adeguamento della struttura».

Continua, quindi, il program[illegible] di smobilitazione di via Aldisio. A ottobre la divisione di medicina legale prenderà possesso del [illegible] impianto a Strambino, nell'area dell'ex cotonificio. [illegible] ci [illegible] le valigie pronte anche al servizio [illegible] igiene pubblica: la futura sede, sempre in affitto, potrebbe essere ai piani superiori della «Casa Molinario», l'edificio (ex proprietà Olivetti) [illegible] ristrutturato [illegible] fronte alla stazione ferroviaria. «Già dai primi di ottobre - spiega ancora Costamagna - [illegible] Casa Molinario sarà [illegible] il centro prenotazioni. [illegible] intanto stiamo trattando [illegible] l'acquisizione della Olivetti dell'ex Palazzina del Gas, in via Torino, dove il servizio di fisioterapia potrà avere [illegible] sede più adeguata [illegible] quella attuale».

E il progetto di un nuovo, grande «ospedale del Canavese»? Per ora [illegible] ancora [illegible] cassetti. «Prima dobbiamo ultimare la riorganizzazione della rete dei servizi - conclude il direttore dell'Usl 9 -. Al termine, sulla base delle reali esigenze, si potrà ipotizzare una [illegible] struttura».

Mauro [illegible]

Caluso, si era allontana da [illegible] in preda ad una crisi depressiva

Ritrovata la donna scomparsa

Ha vagato nei boschi per cinque giorni

[illegible] vagato per cinque giorni nei boschi intorno a Caluso, nutrendosi di frutta e dormendo per [illegible] Ieri mattina alle 10 l'hanno trovata seduta su alcuni fogli di giornale all'interno di una nicchia [illegible] da alcuni alberi.

E' finita bene l'avventura [illegible] Milena Pianu, la quarantaseienne casalinga di Caluso della quale [illegible] si avevano più notizie dalla mattina [illegible] lunedì scorso, quando si era allontanata dall'abitazione di via Martiri d'Italia 89 dove vive [illegible] il marito Salvatore Marroccu, 48 anni, e la figlia Morena, 20 anni. A [illegible]carla ieri c'erano oltre cento uomini tra volontari [illegible] protezione civile «Alfredo Rampi» di Candia, i cinofili dei vigili del fuoco di Torino e Venaria, della Croce Rossa di Beinasco, dell'Argo [illegible] Caselle e del Campo Scuola di Settimo, l'amministratore Gaudenzio Ponzetti [illegible] canale di Caluso, i pompieri [illegible] Verolengo e Chivasso, coordinati da Renzo Causone, responsabile del «Rampi».



Milena Pianu è stata trovata dai cani durante un'imponente battuta [illegible] ricerca sulle colline

A trovare Milena, [illegible] località Sant'Antonio, a [illegible] metri dalla strada Vische-Candia e ad appena 1000 metri in linea d'aria da casa sua, [illegible] stati i cani. Era seduta per terra. Quando [illegible] è trovata di fronte decine di persone e la sorella, Andreina, l'ha abbracciata e scoppiata in lacri[illegible] ha esclamato: «Cosa fai qui?». Poi è crollata. Le [illegible] condi[illegible] comunque sono discrete. Con un'ambulanza [illegible] Croce Rossa è stata trasportata all'ospedale [illegible] Chivasso. La donna soffre di crisi depressive [illegible] in questi cinque giorni si era temuto il peggio, si [illegible] scandagliati i corsi d'acqua e proprio ieri mattina, poco prima del ritrovamento, il canale di Caluso [illegible] stato prosciugato e ispezionato palmo a palmo. [d. an.]

DOVE QUANDO

[illegible] 18, in piazza del Municipio a Palazzo, i borghi del paese si sfidano in un torneo di dama vivente: presen[illegible] «Ad Palatium». [illegible] si balla con il duo «Simpaty». Domani, a partire dalla prima mattinata, seconda edizione della Fiera del legno.

[illegible] Tre concerti rock, oggi, alla Festa de l'Unità in [illegible] al Meeting Point Adriano Olivetti [illegible] Ivrea. Alle 16 si esibiscono i gruppi Arturo e Soluzione, mentre alle 22 sono di scena gli affermati Yo Yo Mundi.

VISITE AL CASTELLO. E' aperto al pubblico [illegible] castello di Mazzè; visite gudate dalle 14,30 alle 18 e dalle 21 alle 23. Ingresso 15 mila lire (5 mila lire ridotti). Per [illegible] prima volta sarà possibile osservare la cisterna d'epoca romana che [illegible] trova sotto lo scalone monumentale del Castello Grande.

[illegible] In occasione della festa [illegible] frazione Argentera a Rivarolo, nel pomeriggio, per le strade rurali gara di [illegible]tain-bike (informazioni: 0124/30.81.18). Alle 21 ballo liscio con Mike e i Simpatici: l'ingresso costa [illegible] mila lire.

[illegible] Parte [illegible] a Settimo Rottaro, la patronale di San Bononio. Alle 14,30, gara di bocce al ristorante Busca. Alle 20,30 [illegible] e processione e, in conclusione [illegible] della banda di Albiano.

[illegible] Alle 17,30, nei locali della Casa [illegible] musica di piazza della Repubblica a Castellamonte, si tiene [illegible] incontro-dibattito dal titolo «L'artigianato artistico a Castellamonte e in Piemonte».

FESTE DI [illegible] Fiorano: Festa campagnola, con, alle 15, i giochi per i ragazzi e alle 21 l'esibizione del duo Romy e Maurizio e [illegible] scuola di ballo di San Giusto. Sagra [illegible] fungo di San Colombano Belmonte: 14,30 gara bocciofila; 19,30 apertura del padiglione gastronomico e [illegible] 21,30 serata [illegible] l'orchestra di Beppe Giotto. I festeggiamenti per San Bartolomeo, a Vische: alle 14 il torneo di bocce e alle 21 appuntamento musicale con Daniele Comba. A Gallenca di Valperga, nel pomeriggio, gare di bocce e giochi per i bambini, in serata si balla con il gruppo Eclissi di luna. Alle 19, a San Grato di Agliè, s'inaugura il [illegible] padiglione dei festeggiamenti che ospita, alle 21, l'orchestra I Mirage. A Trausella, [illegible] serata, corteo alla luce delle fiaccole e ballo con i Silver Men.

Andrate, sentito il pittore accusato di molestie

«Scherzavo con i ragazzini ma non sono un pedofilo»

Respinge ogni addebito Guglielmo Brunero, 54 anni, il pensionato [illegible] pittore di Andrate in [illegible] da martedì [illegible] violenza sessuale ai danni di un dodicenne del suo [illegible] paese. Ieri mattina [illegible] interrogato per oltre un'ora dal pm Braghin [illegible] dal gip Cecilia Marino. «Sovente parlo e scherzo [illegible] i ragazzini - si sarebbe [illegible] - e magari uso un linguaggio [illegible] po' scurrile. Ma di certo non sono un pedofilo, chi mi [illegible] non dice la verità». Il suo difensore, l'avv. Alberto Stratta, ha chiesto che gli vengano concessi gli arresti domiciliari; il gip potrebbe decidere oggi oppure lunedì. Intanto, ad Andrate, continuano le indagini dei carabinieri [illegible] non è escluso che l'elenco degli accusatori si allunghi. Nel fascicolo del pm, per ora, c'è soltanto la denuncia presentata dai genitori del ragazzo che avrebbe subito le molestie del pensionato.

Castellamonte

I [illegible] per un giorno in piazza

Per tutto domani (dalle 8 alle 19) le vie del centro di Castellamonte saranno animate dal mercatino del «Bon Pat». [illegible] piazza Martiri [illegible] Libertà, i ceramisti locali cuoceranno le ceramiche con la tecnica orientale del «raku» oltre a dare una dimostrazione di tornitura. I visitatori, infine, potranno divertirsi a modellare l'argilla improvvisandosi ceramisti. Sotto il porti[illegible] della [illegible] della musica, serata all'insegna della gastronomia [illegible] griglista di pesce e carne.



Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

nell'ambito della XXIII edizione
delle Giornate internazionali di studio
"Il Daimon del benessere"

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997 - ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997. Trascorsa tale data, il servizio di rilascio tesserini sarà in funzione presso il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona a raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico e moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica e potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti e sessualità.

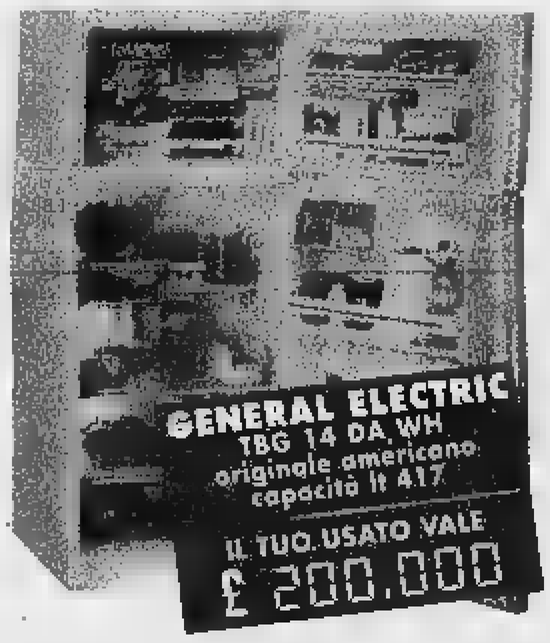
La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, e spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

Una grande promozione da VIPIANA

L'USATO SUPER VALUTATO









IL TUO VECCHIO ELETTRODOMESTICO VALE FINO A 200.000 LIRE





Queste sono solo alcune delle vantaggiose offerte dell'operazione "L'USATO SUPERVALUTATO". Centinaia di altre favolose proposte come queste ti aspettano nei nostri centri. Frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, cucine delle migliori marche tutti a prezzi strepitosi. Vieni a trovarci. Affrettati perché dura fino al 30 Settembre.



VIPIANA GRUPPO GET

ALESSANDRIA - CASALE - CUNEO - NOVARA - VERCELLI - VILLANOVA



GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 30 Agosto 1997
REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 253.360
N. 33

Il provveditore: le nomine dei docenti completate a metà ottobre

Scuola, un mese di supplenze

Consentite ai presidi assunzioni «a tempo»

ALESSANDRIA. Si avvicina la data d'inizio dell'anno scolastico, fissata al 15 settembre, e si riaffaccia il problema delle nomine dei docenti, complicate dalla massiccia fuga verso il pensionamento, tamponata solo parzialmente dal blocco imposto dal governo.

Tra insegnanti e personale non docente [illegible] [illegible] domande inoltrate all'ufficio pensioni del Provveditorato: rappresentano oltre un decimo della cifra globale degli addetti al mondo della scuola in provincia. La domanda di quiescenza è stata comunque accolta solo per la metà [illegible] questi lavoratori: gli altri dovranno invece attendere sino al primo settembre '98.

«Un problema davvero serio, quello dei pensionamenti - commenta il provveditore Carlo Raimondo -, che ha gravato [illegible] [illegible] macigno sui nostri problemi organizzativi».

Eppure [illegible] cifra degli addetti in pensione [illegible] 1° settembre è sostanzialmente simile a quella dell'anno scorso... «Sì, ma la vicenda ha comportato una grave conseguenza: mai come quest'anno sono stati pubblicati in ritardo [illegible] ministero I trasferimenti dei docenti [illegible] ruolo. A luglio [illegible] stati resi noti quelli delle elementari, addirittura ad agosto quelli delle superiori. E [illegible] questi [illegible] non [illegible] può procedere alla copertura dei posti in organico».

E Raimondo parla anche di un altro «macigno», che ha ostacolato il lavoro del Provveditorato: la questione della razionalizzazione, [illegible] accorpamenti e soppressioni [illegible] scuole, [illegible] l'inevitabile bagaglio di polemiche che ha trascinato con sé.

Nonostante le premesse, Carlo Raimondo prevede un avvio [illegible] anno scolastico [illegible] facile, ma neppure tumultuoso». E spiega perché: «Per le scuole materne, il problema delle nomine dovrebbe [illegible] risolto entro la metà di settembre. Forse si dovrà ricorrere a qualche surroga, [illegible] la situazione [illegible] [illegible] preoccupante. E per le elementari completeremo il grosso delle operazioni entro fine mese». E per le superiori? «Si può prevedere un assestamento intorno alla metà di ottobre».

Ma non si riproporrà il rischio per gli [illegible] di trovare «buchi» nell'orario delle lezioni? «La questione [illegible] stata affrontata dal ministero: una circolare autorizza immediatamente i capi d'istituto ad [illegible] nomere supplenti in [illegible] di necessità, [illegible] dai primi giorni.



Il provveditore agli studi di Alessandria, Carlo Raimondo

In 500 hanno chiesto d'andare in pensione sarà concesso solo [illegible] metà [illegible] loro

Rimarranno in carica sino alla loro sostituzione [illegible] i docenti di ruolo o i supplenti annuali nominati dal Provveditorato».

Brunello Vescovi

Pietrine di Novi: polemica

Gli insegnanti ed i genitori in delegazione al Provveditorato

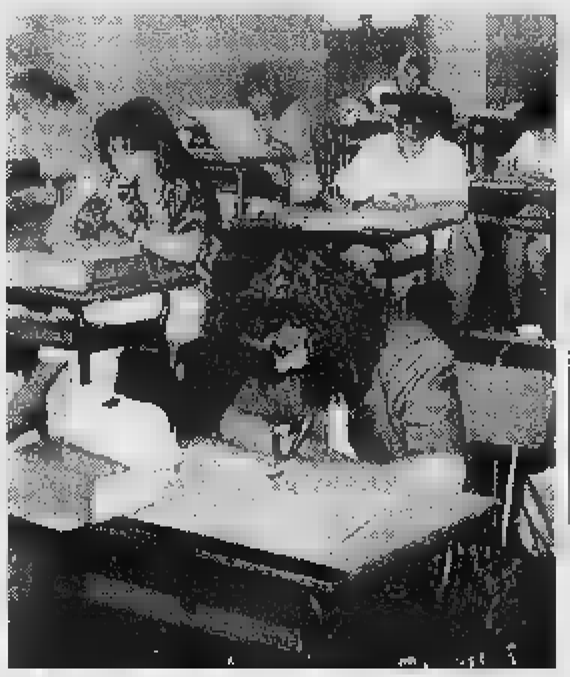
NOVI. Approda in provveditorato la protesta degli insegnanti delle Pietrine e dei genitori dei 150 ragazzi costretti a cambiare scuola a causa della chiusura del liceo linguistico novese. La prossima settimana, una delegazione di professori chiederà udienza al dottor Carlo Raimondo ed esprimerà tutto il disappunto per l'«ingloriosa» fine dell'istituto di via Marconi.

«A luglio, avevamo già avuto [illegible] [illegible] un funzionario [illegible] Provveditorato e avevamo segnalato lo scarso interesse delle autorità scolastiche alla vicenda - sottolineano i docenti -. Speravamo però che la situazione potesse ricomporsi. Alla luce degli eventi, ribadiremo invece che nulla è stato fatto per salvare i nostri posti di lavoro al liceo e garantire agli allievi una regolare continuità dei corsi».

Domani, intanto, diventerà esecutivo il licenziamento dei trenta insegnanti delle Pietrine che lunedì mattina torneranno per l'ultima volta nelle aule di Palazzo Spinola per ritirare i libri di testo e gli altri effetti personali, rimasti [illegible] scuola dopo gli scrutini di giugno.

Nella segreteria dell'istituto, sono custoditi anche i diplomi di terza media e gli attestati di promozione degli studenti, che serviranno per il «passaggio» in [illegible] altro liceo. «I ragazzi do[illegible] rientrare presto in pos[illegible] dei documenti, perchè le lezioni riprenderanno tra quindici giorni - dicono i genitori -. Finora, però, gli amministratori delle "Pietrine" non hanno dato alcuna comunicazione [illegible] merito». In città, [illegible] si attenua la rabbia per la «beffa» [illegible] danni di docenti e allievi.

«Eravamo sicuri di aver iscritto i nostri figli in un ottimo istituto - affermano i genitori -. La gestione da parte di religiosi aumentava la convinzione [illegible] aver fatto una buona scelta. Invece, siamo rimasti delusi le suore si sono dimostrate insensibili alle esigenze [illegible] ragazzi che chiedevano solo [illegible] poter finire I loro corsi in modo da e essere condotti fino alla maturità». [m. d.]



Si prospetta ancora un difficile inizio di anno scolastico

PRIMO PIANO

[illegible]

Postini assassinati arrestati i latitanti

Sono stati arrestati in Bolivia Ivan Cella e la sua compagna Cristina Quaglia, i due protagonisti finora latitanti [illegible] vicenda del colpo miliardario alle poste [illegible] Torino sfociato nell'omicidio di Giuliano Guerzoni [illegible] Enrico Ughini, abitanti nell'Alessandrino. Pag. 30

[illegible]

Scrivia, polemiche dopo la piena

Inviato alla Procura [illegible] Alessandria [illegible] rapporto sull'episodio dei due operai sorpresi dal torrente in piena e salvi per miracolo. E il sindaco accusa: «Nessuno ci ha avvertito di quello che stava per accadere». Pag. 35

Acqui [illegible]

Quotazioni stabili per il Brachetto

Verso una conferma dei prezzi dello s[illegible] [illegible] per le uve Brachetto: è l'orientamento [illegible] [illegible] dell'inizio delle vendemmia, il 15 di settembre. «Il prezzo che s'intende pagare resta tra le 36 mila a 38 mila lire per miriagrammo». Pag. [illegible]

Brutta sorpresa ieri all'annuale festa per la Madonnina della Guardia

Nonostante il «rischio boa» chiesetta svuotata dai ladri

[illegible]. Nonostante il «rischio boa» sono stati numerosi i fedeli che ieri mattina hanno raggiunto la chiesetta situata nella «valle dei serpenti» per [illegible] tradizionale festa annuale [illegible] per assistere alla celebrazione della messa da parte [illegible] don Forno. [illegible] gente, che proveniva da Murisengo, Villadeati e Rinco, [illegible] viva la devozione alla Madonna della Guardia a cui [illegible] dedicato il piccolo santuario. [illegible] poi l'estate [illegible] la celebrazione [illegible] aveva avuto luogo [illegible] [illegible] della strada impraticabile.

Giungendo al luogo di culto i fedeli hanno però avuto una brutta sorpresa: i ladri [illegible] sfondato la porta d'ingresso, rubando la preziosa statua lignea dopo averla staccata dal suo piedistallo. Spariti anche alcuni candelabri [illegible] alcuni [illegible] voto; invece una statuina in gesso decorato ed altri ex voto di scarso valore [illegible] sono stati rubati. Si è saputo che sul furto, [illegible] tempo fa, [illegible] già state fatte indagini. I ladri [illegible] raggiunto una nicchia sulla facciata e poi [illegible] finestra laterale, servendosi di una scala rubata nel cimitero. Ma la refurtiva non è stata ritrovata.

Dice Natale Dezzani, organizzatore della manifestazione, già vice sindaco di Scandeluzza: «Un tempo, qui [illegible] faceva una grande festa [illegible] la processione. C'era anche un mulino [illegible] una fontana con acqua buona. [illegible] mulino non c'è più e la fontana [illegible] coperta dai rovi. Naturale che il luogo finisca per essere ricettacolo di animali selvatici fra cui biscie e serpenti. Per ripulirlo, bonificarlo e renderlo frequentabile tutto l'anno occorrerebbe intervenire con una ruspa».

Risponde [illegible] sindaco Mattioli: «Il comune sistema la strada e l'area circostante una volta all'anno. Ma sui terreni privati, ormai incolti e coperti da sterpi [illegible] quali si è rifugiato il serpente, non possimo intervenire». [m. g.]



La chiesetta svaligiata. Si trova nella «valle dei serpenti»

Belforte, è stato catapultato contro i massi sul greto di un rio

Vola dal ponte in bicicletta

Grave un ragazzo ovadese di 11 anni

[illegible]. Vigili del fuoco e militi del «118» mobilitati per soccorrere un ragazzo caduto da un ponte. E' accaduto alla frazione i Bosi di Belforte Monferrato, nel pomeriggio.

M.P., 11 anni, di Ovada, assieme a due altri ragazzi stava percorrendo in bicicletta una ripida discesa in [illegible] ai boschi. Improvvisamente l'undicenne, forse perché i freni non hanno più tenuto, non è più riuscito a mantenere il controllo della bicicletta ed è finito contro la ringhiera del ponticello che sovrasta il rio Chiappino. Come conseguenza, [illegible] stato catapultato [illegible] vuoto e, dopo un volo di circa 4 metri, è finito contro i [illegible] del greto. Gli amici [illegible] subito corsi vicino a lui, per soccorrerlo.

Mentre uno stava accanto a M.P., cercando di confortarlo, un [illegible] coetaneo che abita [illegible] i Bosi [illegible] corso il più [illegible] fretta possibile [illegible] casa e ha dato l'allarme. Poco dopo sul posto sono giunti I vigili del fuoco di Ovada [illegible] un'ambulanza del «118» con un medico a bordo. Il ragazzo ferito è stato recuperato. Dopo che gli sono stati prestati i primi soccorsi, [illegible] stato trasportato all'ospedale di Novi e quindi trasferito all'Infantile di Alessandria. Ha riportato la frattura [illegible] entrambe le braccia, ferite ed escoriazioni. L'undicenne [illegible] grave e occorrerà parecchio tempo per la guarigione, ma fortunatamente non è in pericolo di vita. [r. bo.]

[illegible]

Auto contro Ape: 2 feriti

ACQUI. Un acquese [illegible] [illegible] anni è stato ricoverato in ospedale in prognosi riservata dopo che il suo motocarro Ape si è scontrato [illegible] [illegible] Lancia Thema. L'incidente è avvenuto l'altra notte, [illegible] la 2,30. Il ferito è Mario Portesani e abita in borgata Torielli della frazione Moirano.

[illegible] urtare l'Ape, che proveniva da via Del Soprano, è stata [illegible] Thema guidata da Giuseppe De Lisi, di [illegible] anni, domiciliato nella città termale in [illegible] [illegible] Gasperi, e [illegible] [illegible] bordo Sara Gilari, di 18 anni, anch'ella abitante ad Acqui, in via del Municipio. Lo scontro fra la Thema, che viaggiava da [illegible] Bagni verso via Cassarogna, e l'Ape [illegible] stato violentissimo.

Dato l'allarme, sono intervenute alcune ambulanze e i carabinieri. Mario Portesani, una volta giunto all'ospedale, a causa delle gravi ferite è stato giudicato in prognosi riservata. Successivamente è [illegible] trasferito al «San Martino» [illegible] Genova.

Il conducente dell'auto è uscito illeso dall'incidente, invece Sara Gilari ha riportato una serie di ferite e contusioni [illegible] guarirà in una ventina di giorni. [g. l. f.]

Fra loro tre tortonesi

Denunciati per truffe a finanziarie

TORTONA. La polstrada ha scoperto un'intricata vicenda di truffe ai danni di assicurazioni e società finanziarie, che duravano da fine '94-inizio '95. Secondo quanto è stato possibile accertare, un gruppo di giovani acquistava auto, elettrodomestici [illegible] altro sempre con finanziamenti, usando buste pa[illegible] false [illegible] spesso [illegible] [illegible]stare il finanziamento a nomi di f[illegible] Pagata la prima rata, il [illegible] finanziato veniva venduto [illegible] le altre rate non venivano più pag[illegible]

Sono stati denunciati: il vogherese Enrico Racca, [illegible] anni, ritenuto il capobanda; [illegible] Visentin, [illegible] anni, di Rivanazzano; Alberto Mazzaioli, 46 anni, di Mortara; i tortonesi Bruno Nardi, 24 anni, largo Europa, Alessandro Valzecchi, [illegible] anni, via Di Vittorio, e Roberto Floreno, 25 anni, via Visconti. Di loro si occupa la magistratura vogherese. [m. t. m.]

Ospedale: si studia un piano per eliminare il contenzioso

«I medici recupereranno le ore di straordinario»

ALESSANDRIA. «Nessuno ha intenzione di azzerare le ore di straordinario degli anni precedenti. Anzi, a organici completi vareremo un piano di recupero-ore per consentire a tutti di smaltire l'arretrato accumulato». Lo afferma il direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo», Paolo Tofanini, che in questo modo chiarisce il «giallo» nato dopo la denuncia delle associazioni sindacali dei medici ospedalieri.

I sanitari [illegible] sollevato il caso perché dal riepilogo mensile relativo a luglio era sparita la [illegible] ore straordinarie arretrate. Ieri mattina c'è stato un incontro fra i rappresentanti sindacali e Tofanini. «Ci siamo abbondantemente chiariti» commenta il direttore generale.

Il recupero degli straordinari, dunque, è legato al completamento degli organici. «E siamo [illegible] a buon punto - osserva Tofanini -: nelle ultime settimane sono stati assunti 5 primari, una trentina di aiuti, 100 infermieri professionali e tecnici. Entro dicembre [illegible] cercherà di completare l'organico con l'altro 10 per cento di personale che [illegible]

In particolare, [illegible] pronti i [illegible] per trovare altri cinque primari (Immunoematologia e trasfusionale, Medicina nucleare, Radioterapia, Nefrologia e dialisi, Cardiochirurgia) e per [illegible] ventina [illegible] aiuti, inoltre per biologi, fisici, ingegneri, caposala, capotecnici, altro personale qualificato e per personale amministrativo.

Delle ore di straordinario pregresse, comunque, si sta occupando anche il pretore del lavoro (ma l'Azienda sostiene che [illegible] competenza è del Tar), al quale si [illegible] rivolti [illegible] trenta medici. Chiedono il pagamento [illegible] maturate. Un'udienza è in calendario alla fine del gennaio '98. [m. fa.]





L'ospedale e il dottor Paolo Tofanini

L'Adiconsum chiede che si eviti un susseguirsi di cantieri nelle stesse vie

«Lavori stradali da coordinare»

Intanto piazza della Libertà torna agibile

[illegible] Ieri pomeriggio gli operai hanno finito di tracciare le linee blu che delimitano i posti [illegible] per [illegible] sosta a pagamento in piazza della Libertà e oggi il grande parcheggio sarà di nuovo agibile. I lavori di asfaltatura e risistemazione della piazza erano cominciati martedì e c'è stato [illegible] ritardo [illegible] paio di giorni nel loro completamento.

Tornata alle automobili piazza della Libertà, restano invece vietate al traffico o alla [illegible] numerose altre strade cittadine, interessate da cantieri per l'asfaltatura e per lavori della Telecom (viene installata la [illegible] a fibre ottiche). Sono interventi certamente necessari, ma che sollevano anche proteste [illegible] parte degli automobilisti e degli abitanti delle zone interessate.

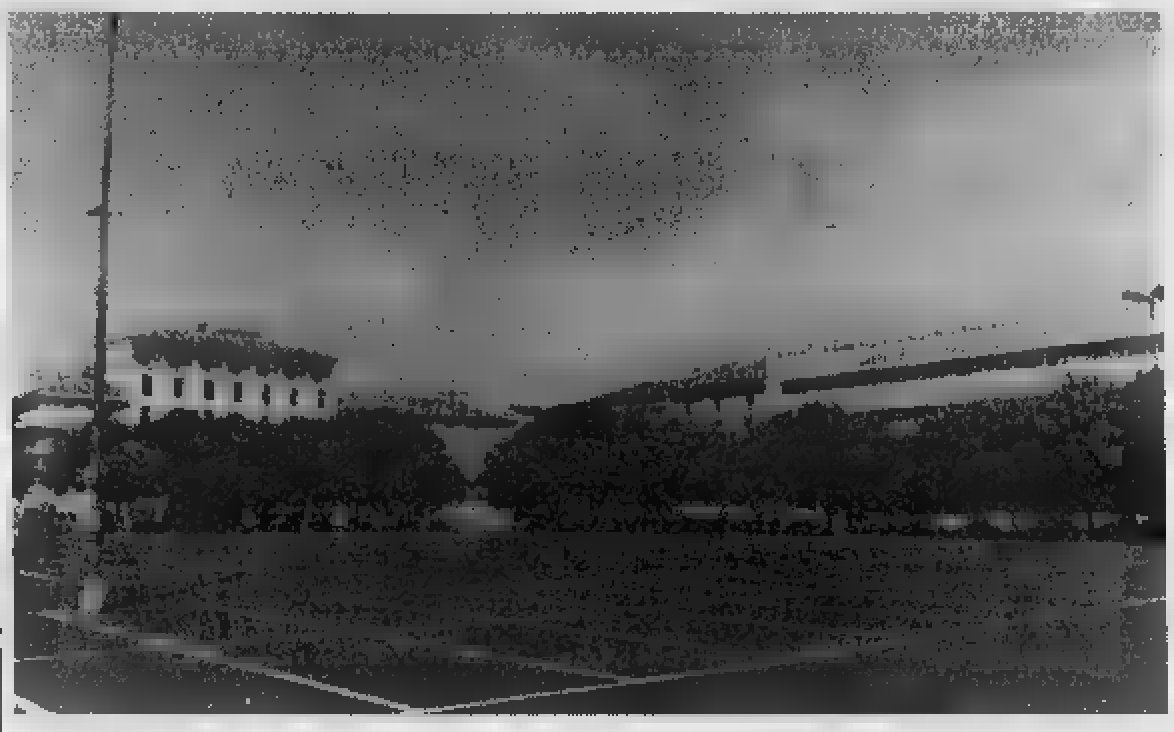
Sui cantieri [illegible] cui è disseminata la città, interviene l'Adiconsum (associazione che si occupa [illegible] tutela [illegible] consumatori) per ribadire «le proprie perplessità per i lavori che in questi ultimi tempi hanno interessato le strade».

«Ci pare piuttosto difficile capire - si sottolinea all'Adiconsum - come mai la Telecom stia svolgendo i lavori (peraltro in tempi piuttosto lunghi) in tutta la città creando notevoli disagi, [illegible] però coinvolgere le altre ditte interessate, soprattutto Amag [illegible] Enel, [illegible] non in qualche zona della città».

Secondo l'Adiconsum, una volta ultimati i lavori Telecom, le strade saranno risistemate, ma con il concreto rischio di [illegible] nuovamente oggetto [illegible] lavori fra qualche anno, o fra qualche mese, per altri non meno importanti interventi: sistemazione dei cavi Enel, fognatura, gas metano e così via». E in questo modo i disagi per i cittadini continueranno.

Osserva l'Adiconsum: «Preferiamo pensare che la mancanza di coordinamento tra il Comune, proprietario della sede stradale, Telecom e le altre aziende sia dovuta all'intrinseca complessità di [illegible] i [illegible] tra enti pubblici e aziende private. Il coordinamento dei lavori riguardanti le strade [illegible] deve però rappresentare un ostacolo insormontabile, bensì [illegible] obiettivo».

Intanto, proseguono le interruzioni o le modifiche della viabilità in diverse strade per «lavori in [illegible]. Queste le principali zone interessate fino almeno a tutta la prossima settimana: via Parma, via Marsala, via Cremona, piazza Giovanni XXIII, via Gagliaudo, via Faà di Bruno, vicolo Aulari, via Oberdan, via Tripoli, via San Dalmazzo. [m. fa.]



Nuovo asfalto e nuova segnaletica. Piazza della Libertà è stata risistemata in questi giorni [illegible] il parcheggio riapre

Oggi i funerali della celebre mezzala dell'Alessandria: conquistò la promozione in A

L'addio a Rampini, l'«acrobata»

Scompare una delle «bandiere» dei grigi Anni 40

ALESSANDRIA. Lo chiamavano l'«acrobata», per come riusciva a colpire di testa (lui, che non [illegible] un gigante) e per le improvvise sforbiciate [illegible] cui sorprendeva le [illegible] avversarie. Sergio Rampini, una [illegible] «bandiere» dell'Alessandria negli Anni Quaranta, [illegible] n'è andato l'altro giorno destando profondo cordoglio fra i vecchi tifosi e non solo: a lungo è [illegible] anche allenatore [illegible] giovani e giovanissimi, [illegible] questa era l'attività che gli dava più gioia.

Rampini era nato a Monticello d'Ongina, in provincia di Piacenza, nel 1917. Esordio nella Cremonese, poi subito ai grigi, nel '39, su indicazione dell'allenatore Chrappan a cui piaceva quella mezz'ala che sapeva anche segnare i gol. Con la maglia dei grigi mise a segno la prima rete il 27 ottobre '40, in [illegible] contro il Modena. Ma intanto c'era la guerra e lui, in servizio militare, fu costretto a trasferirsi a Salerno. Tornò al termine del conflitto, per il torneo '45-'46, quello della promozione in [illegible] A. E lui contribuì in maniera concreta, realizzando [illegible] bellezza [illegible] undici reti.

Fermato da un infortunio l'anno dopo giocò poco; poi finì al Palermo [illegible] terminare la [illegible] a Piacenza, a 35 anni, per un altro incidente di gioco.

Iniziò così la sua seconda carriera, quella d'allenatore: prima a Piacenza (dove a valorizzò giovani come Ferri, Bernini e Cella) poi di nuovo [illegible] città nel del settore giovanile dei grigi, concludendo la carriera nel Monferrato di [illegible] Salvatore.

Il suo insegnamento più importante, la correttezza in campo: non è mai [illegible] squalificato. Ma si divertiva a raccontare un'avventura «osée»: nel campionato '45-46 [illegible] avversario per fermarlo lo afferrò per i pantaloncini e glieli sfilò proprio davanti [illegible] tribuna.

Negli ultimi anni si era completamente dedicato alla famiglia, soprattutto dopo la nascita dei due nipotini, Alex ed Andrea. I funerali oggi pomeriggio in San Pio V con partenza alle 15,30 dall'abitazione di via Don Giovine; la salma verrà quindi tumulata nel cimitero di Alessandria. [r. g.]

A fine carriera si dedicò ad allenare i giovani Esempio di correttezza non fu mai squalificato



Sergio Rampini (qui con [illegible] maglia dell'Alessandria) [illegible] 79 anni. Le esequie oggi pomeriggio

DA NON PERDERE

Commemorazione

La battaglia di Pertuso

Si commemora oggi alle 10, a Pertuso di Cantalupo Ligure il 53° anniversario della battaglia di Pertuso. L' appuntamento per i partecipanti è davanti alla stele dei Caduti. [m. pu.]

[illegible] e mercato

Casteggio, festa [illegible] vini

Sarà il vescovo di Tortona Martino Canessa ad inaugurare questa mattina la [illegible] gna dei vini di Casteggio. Per una settimana i visitatori potranno valutare i vini proposti da 140 diversi espositori, partecipando a convegni e una mo[illegible] mercato. [d. sa.]

[illegible]

Settimana a Sarajevo

[illegible] Comitato «Insieme per la pace» di Valenza organizza per il mese di ottobre una settimana [illegible] volontariato per giovani a Sarajevo. Per informazioni, tel. 0335/6294057. [r. c.]

Processione

Fiaccolata a C[illegible]

«In cammino verso il giubileo del [illegible]»: sabato 6 settembre fiaccolata diocesana dalla Madonnina di Serralunga al santuario di Crea. [s. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«Veronese viveva in modo [illegible]

Il sottoscritto è difensore del collaboratore di giustizia Angelo Veronese.

Fatto riferimento all'articolo pubblicato alcune settimane orsono su questo quotidiano, articolo titolato «Veronese, vita di un pentito. Fino a due settimane fa abitava a Tortona» ai soli fini di [illegible] migliore informazione si precisa quanto [illegible] gue.

Il collaboratore, da diversi anni, vive in alloggio (ovviamente riservato) protetto dalle forze dell'ordine in città differente da quella indicata nell'articolo. Chi [illegible] fornito l'informazione all'articolista era, evidentemente, totalmente disinformato.

Inoltre, il mio cliente, tramite il sottoscritto, intende chiarire che non solo [illegible] si riconosce [illegible] molte delle valutazioni espresse, ma specialmente nella narrativa [illegible] alcuni fatti presentati come realtà storica.

Forse chi ha riferito determinati episodi al cronista confon[illegible] il Veronese con altro soggetto. Oltre al fatto che, proprio [illegible] relazione alla vicenda giudiziaria relativamente alla quale collabora ed ai coinvolgimenti esistenti secondo l'inchiesta, il tipo di ricostruzione non appare neanche logicamente sostenibile e verosimile.

Professor Avvocato Giuseppe Durazzo
Genova

Un [illegible] e la [illegible] torna a sorridere

Sono una pensionata, vedova e [illegible] figli. Passavo le mie giornate gurdando la televisione, tenendo in ordine la casa, facendo qualche passeggiata. Fino a qualche giorno fa mi sentivo molto sola e quasi inutile.

Poi ho sognato di portare a spasso un cane. Al mattino mi sono stupita di non aver mai pensato alla possibilità di prendere con me una bestiola. Sono andata al canile e sono [illegible] a casa [illegible] un cucciolo, ma un [illegible] di una certa età. Ora sono felice, siamo in due ad andare a spasso, [illegible] e dormire. La vita è tornata a sorridermi.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]; **Acqui**: 57.775; **Casale**: 434.111; **Castellazzo B.**: 270.027; **C[illegible] S.**: 856.763; **Cerrina**: 943.423; [illegible] 791.616/7; **Gavi**: 642.551; **Novi**: 33.21; **Ovada**: 81.777; **S. Sebastiano C.**: 786.209; **Serravalle S.**: 636.129; **Tortona**: 86.51; **Valenza**: 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: [illegible] Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis [illegible].
Borgo S. [illegible]: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 57.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310; [illegible] 781.010.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.585.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 468.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 223.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.500.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Rizzotti, v. Vochieri 4 (253.063). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.863), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Albertini, c. [illegible] 2.630), 15-18,45.
[illegible]: Accornero, piazza Mazzini 2 (452.220).
Novi: Moderna, via Giovanni XXIII 6 (21.66).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.939), e Destefanis, v. Emilia 39 (862.006). [illegible] 19,30.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537 e, [illegible] 207.224; **Acqui**: 777.211; [illegible] 434.225; **Novi**: 322.211; **Ovada**: 82.81; **Tortona**: 866.227; **Valenza**: 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]NDRIA

SI SPOSERANNO. Pier Giorgio Pasino, incassatore orafo con Marinella Sperandio, assistente domiciliare; Roberto Ballanti, insegnante [illegible] Monica Rinaldi, insegnate; Paolo Onetti, geometra, [illegible] Silvia Straneo, impiegata; Massimo Trivellato, operaio con Samantha Berlazzo, assistente [illegible]. [r. c.]

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] E' [illegible] istituito anche dall'[illegible] il servizio [illegible] collegamento festivo con il santuario [illegible] Oropa, a [illegible] delle autolinee Russo [illegible] Valenza. Si parte dalle 6,30 da Ovada per toccare Silvano d'Orba, Capriata, Basaluzzo, [illegible] (6,55), Basaluzzo, Fresonara, [illegible] Marengo, Casalcermelli, Castellazzo, Cantalupo, Alessandria (bar Zerbino 7,30), Castelletto, San Salvatore, [illegible] rabello, Occimiano. L'arrivo al santuario è previsto per le 9,30, il ritorno per le 17. [r. c.]

● L'Associazione orafa valenzana ha stipulato [illegible] Federalpol [illegible] Vigevano una convenzione [illegible] consente di [illegible] in tempo reale, grazie [illegible] un collegamento [illegible] informazioni commerciali [illegible] parte orafo-gioielliero: in particolare sono disponibili informazioni legali e giuridiche, recupero crediti, presunzioni. [r. c.]

Rapporto dei vigili alla procura dopo la sfiorata tragedia di Serravalle

Scrivia, inchiesta [illegible] piena?

Arquata accusa: nessuno ha dato l'allarme

[illegible] L'altro ieri a Serravalle e Arquata, essendo [illegible] parati all'ondata di piena dello Scrivia dalla Liguria, si è sfiora[illegible] la tragedia. Ora infuriano le polemiche sul [illegible] avviso dell'imminente pericolo.

I vigili urbani di Serravalle hanno inviato alla Procura della Repubblica di Alessandria una dettagliata relazione sull'episodio dei due operai dell'impresa Litia di Mornese sorpresi dal torrente in piena e salvi per miracolo. Il magistrato dovrà valutare se ci sono [illegible] elementi per aprire un'inchiesta per l'accertamento di even[illegible]ali inadempienze e responsabilità. «Non ci [illegible] l'ondata di piena dello Scrivia - dice il sindaco [illegible] Arquata, Maria Grazia Morando -, nessuno ci ha avvertito [illegible] questo rischio. Per il futuro [illegible] auspicabile un maggior coordinamento fra Prefetture, Regioni e Province. [illegible] caso di maltempo, l'unica nostra preoccupazione riguarda la zona nei pressi di frazione Varinella, lungo [illegible] sponda destra dello Scrivia, dove l'erosione del torrente, soprattutto [illegible] della piena dello [illegible] giugno, ha scoperto una tubazione dell'acquedotto».

Nel frattempo [illegible] stato realizzato un progetto per la messa in sicurezza della conduttura il cui appalto dei lavori avrebbe dovuto tenersi il [illegible] settembre prossimo. Ora l'ondata di piena dello Scrivia dell'altro giorno ha peggiorato la situazione, danneggiando anche gli orti ed i terreni agricoli [illegible] margine del torrente: fortunatamente nes[illegible] degli agricoltori era al la[illegible] nel momento in cui lo Scrivia [illegible] straripato.

Ieri il sindaco Morando ha inviato un fax al prefetto di Alessandria Vincenzo Gallitto sollecitandolo ad interessarsi della questione per giungere in tempi brevi alla soluzione di un problema che si trascina da tre anni [illegible] palleggio [illegible] competen[illegible] fra Genio Civile [illegible] Provincia circa la paternità dell'intervento.

Il capo gabinetto della prefettura, Paolo Ponta, minimizza [illegible]lla portata della piena e rassicura sull'efficacia del coordinamento fra la prefettu[illegible] alessandrina [illegible] quella ligure: «Se non siamo stati avvertiti di eventuali rischi è perché credo che le informazioni in possesso dei colleghi di Genova [illegible] fossero tali da giustificare uno stato di allerta nel Basso Piemonte». Aggiunge che, comunque, nelle valli al confine con l'Alessandrino i vari enti e istituzioni si stanno dotando di un più puntuale sistema di monitoraggio dei corsi d'acqua. «La prefettura - conclude Ponta - non ha ritenuto necessario allertare i presidi sul territorio».

La prefettura minimizza: «Non [illegible] necessario lo [illegible] d'allerta»

Massimo Putzu

[illegible]

Valenza, [illegible]

Cade muro di cinta del Comunale a rischio le partite di campionato

VALENZA. Tra i molti sconquassi provocati dal nubifragio abbattutosi sulla provincia giovedì pomeriggio c'è [illegible] registrare il crollo del muro di cinta del campo sportivo comunale.

Venti metri del lato ovest [illegible] caduti [illegible] l'esterno, [illegible] un boato. Per fortuna, [illegible] delle centinaia di persone che abitano i condomini adiacenti passava in quel momento, altrimenti sarebbe stata una tragedia. E non c'erano [illegible] le [illegible] che solitamente vengono parcheggiate nei pressi del muro. E' andata bene anche [illegible] giocatori della Valenzana che anziché allenarsi al Comunale l'altro giorno hanno preferito il campo di Bozzole.

Al di là del danno, ingente, vanno considerati i risvolti immediati dell'accaduto: le partite [illegible]on possono [illegible] disputate e [illegible] la Valenzana per ora non ha problemi perché comincia il campionato a Camaiore, la gara di Coppa Italia [illegible] Fulvius Samp - San Carlo, in programma domenica, dovrà cambiare sede. I dirigenti valenzani hanno già inoltrato richiesta al Comitato piemontese della Figc affinché si giochi sul campo Samp di regione Oche. La risposta è attesa per oggi e dovrebbe essere positiva.

[r. c.]



Maria Grazia Morando

IN BREVE

Sezzadio

Ciclomotore rubato due giovani denunciati

Flavio Caligiuri, 22 anni, via Maggioli 105, e M.Z., di 17, alessandrini, sono stati fermati dai carabinieri a Sezzadio, mentre a bordo [illegible] ciclomo[illegible] risultato rubato si dirigevano a Alessandria. Sono stati denunciati. [g. l. f.]

[illegible]

Sasso contro un vetro della sede di Forza Italia

Un ignoto teppista con una pietra ha infranto un vetro di una finestra della sede di Forza Italia, ad Acqui, all'angolo [illegible] corso Dante e via Battisti. Indagano i carabinieri. [g. l. f.]

Tortona

Automobile in fiamme [illegible] via Campanella

Incendio d'auto ieri in via Campanella [illegible] Tortona per [illegible] cortocircuito: distrutto il vano motore della [illegible] di Eugenio Ferrani, di Roccaforte. [m. t. m.]

In Val Borbera

Alla mostra di argenti col Gavi Coppi



Il «Campionissimo» F[illegible] Coppi

CANTALUPO LIGURE. Tremila bottiglie di «Gavi» con l'effigie stilizzata di Fausto Coppi in bicicletta. L'iniziativa è del Consorzio turistico Novi Gavi Appennino Ligure. E' inserita nell'ambito del premio «Bici d'oro-Fausto Coppi» che verrà assegnato a novembre.

«E' stata possibile realizzarla - spiega Massimo Merlano, vice presidente del Consorzio - grazie all'appoggio dell'azienda vitivinicola La Zerba [illegible] Tassarolo. L'obiettivo è di arrivare a un pool di aziende che producano Gavi con l'etichetta Consorzio turistico Fausto Coppi». Ancora nel fine settimana, [illegible] clienti degli albergatori e degli operatori turistici della Val Borbera che consumeranno il Gavi del Campionissimo, verranno offerti due biglietti d'ingresso gratuito alla mostra di argenteria inglese dell'800, allestita dal Consorzio, oggi [illegible] domani, nel Castello di Borgo Adorno, 300 metri dopo frazione Pallavicino.

Per la prima volta l'antico maniero viene aperto al pubbli[illegible] Ingresso [illegible] pagamento (2500 lire) per la mostra di argenteria, che propone alcune migliaia di pezzi, mentre è gratuita la visita alle altre sale del castello che ospiteranno una degustazione di vini, un'esposizione di oggetti di antiquariato, mobili e tappeti, e [illegible] rassegna [illegible] prodotti tipici.

L'inaugurazione è oggi alle 15,30 [illegible] madrina Donna Maria Grazia marchesa Spinola. Alle 21 si terrà un concerto d'archi.

[m. pu.]

Tante celebrazioni

[illegible] di Villanova borgo [illegible]

VILLANOVA. Il 15 agosto 1197 la comunità [illegible] Villanova (allora contava 1500 abitanti, oggi ne ha 1700) fu la prima del Monferrato [illegible] Vercellese [illegible] diventare borgo franco. Oggi alle 18 nell'auditorium [illegible] convocato [illegible] Consiglio comunale [illegible] forma aperta [illegible] cui sarà rievocata, in modo simbolico, la ricorrenza. Nell'occasione [illegible] gnati riconoscimenti [illegible] tutti gli amministratori che [illegible] sono [illegible] vicendati in paese [illegible] dopoguerra a oggi.

Domani, poi, alle 11,30 il sindaco Mauro Cabiati taglierà il nastro del [illegible] auditorium «San Michele», restaurato anche con il contributo del Comune lombardo di Paullo, il quale aveva [illegible] Villanova dopo l'alluvione del '94.

Nel pomeriggio di domani, dalle 15, grande sfilata per le vie del paese con oltre cento figuranti del grupp[illegible] storico «I Conti della Motta» [illegible] banda musicale [illegible] Sant'Antonino di Saluggia.

[s. m.]

Ieri al Santuario della Madonna della Guardia

Migli[illegible] di fedeli [illegible] festa tortonese

TORTONA. Migliaia di tortonesi ieri, fin [illegible] primo mattino e per l'intera giornata, hanno [illegible] parte alle celebrazioni conclusive della festa della Madonna della Guardia, nel San[illegible] voluto dal [illegible] don Luigi Orione. Ha presieduto la principale celebrazione della giornata, la messa delle 10,30 - presenti le autorità civili [illegible] militari - il cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo emerito di Genova. Accanto a lui, o nelle altre messe della giornata, altri [illegible]vi: il [illegible] Martino Canessa, monsignor Luigi Bongianino, v[illegible] emerito [illegible] città, monsignor Andrea Gem[illegible] orionino [illegible] Isernia-Venafro, e Livio Maritano, di Acqui. Tantissimi poi i sacerdoti diocesani [illegible] orionini.

Per il cardinale Giovanni Canestri, vescovo di Tortona negli anni 1971-1975, è [illegible] un ritorno [illegible] terre [illegible] don Orione. «Quale gioia più grande - ha detto - di quella di pronunciare il nome di don Orione, qui, nella sua patria?». Il cardinale ha espresso ancora una volta la propria ammirazione [illegible] devozione per la figura di don Orione. E quello [illegible] «prete [illegible] poveri» e dell'opera dei [illegible] sacerdoti, delle sue religiose e dei suoi fratelli laici [illegible] un esempio che Canestri conosce bene. Ha anche ricordato con nostalgia i 4 anni [illegible] episcopato a Tortona.



Il cardinale Giovanni Canestri ha presieduto la principale celebrazione: è stato anche vescovo di Tortona

Molta partecipazione poi alla tradizionale processione [illegible] la [illegible] della Guardia, che [illegible] partita dal Santuario [illegible] ha raggiunto [illegible] Cattedrale. A chiudere la giornata lo spettacolo pirotecnico.

[m. t. m.]

Su 32 ditte italiane la metà è locale

Gli ori di V[illegible] «[illegible]» a Lipsia

[illegible] Tre giorni di fasti per l'oro made in Italy, di scena a Lipsia, alla più prestigiosa esposizione tedesca: Midora.

La parte [illegible] maggior spicco la recitano i valenzani, presenti [illegible] manifestazione con [illegible] aziende: quasi la metà delle ditte italiane che partecipano alla fiera con 32 ditte italiane accreditate.

Ieri sera, la Alte Handelsborse, lo splendido palazzo barocco di fine '600 situato nell'anti[illegible] centro di Lipsia, ha ospitato il ricevimento di gala, promos[illegible] dall'Ente fiera per la [illegible] del premio internazionale «Midora design award».

Il vincitore ha ricevuto il premio da Sophia Loren e tra gli ospiti che l'hanno applaudito, c'erano altri personaggi famosi, come Senta Berger [illegible] Hans Harald Frentzen. Per Valenza [illegible]no intervenuti il presidente [illegible] il direttore dell'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano [illegible] Germano Buzzi; per la provincia, l'onorevole Franco Stradella, presidente della Camera [illegible] commercio di Alessandria.

L'Aov è stata la coordinatrice sul territorio nazionale della rassegna tedesca, dopo la presentazione avvenuta, prima a a Valenza, poi a Vicenza ed Arezzo: «Midora rappresenta [illegible] nostro punto di riferimento più importante per il [illegible] tedesco [illegible] quello dell'est europeo - spiega Lorenzo Terzano - non per nulla si sono tenute manifestazioni promozionali della rassegna anche in Polonia e in Russia».

Di qui, c'è stata la conferma c[illegible] l'Aov rappresenterà Midora in Italia sino al 1999.

Oggi alle 11, si tiene la cerimonia d'inaugurazione della manifestazione, allestita nel parco esposizioni di Lipsia e sarà ancora Sophia Loren [illegible] partecipare nei panni di madrina.

Poi, s'inizierà la parte più delicata e impegnativa, dedicata agli affari. L'esposizione si concluderà lunedì sera 1 settembre.

[r. c.]

In esposizione ad ottobre alla «Bi e Vi» di Tortona

Arriva il «coupè» Puma

Ma ci sono anche le auto usate



La concessionaria Ford «Bi e Vi» di Tortona lungo la statale per Voghera. La gestiscono Paolo Vistarini e Luca [illegible]

TORTONA. Si chiama «Bi e Vi srl» la concessionaria Ford della nostra [illegible] in tanti a conoscerla ed apprezzarla. I vogheresi Paolo Vistarini e Luca Bellini l'hanno rilevata nel 1992, gli ambienti sono stati trasformati [illegible] sede è diventata ampia e luminosa. E' composta da diversi uffici, un capiente magazzino, la pratica officina e [illegible] capiente sala dell'esposizione.

La sede si trova alla periferia della città, sulla strada statale per Voghera, [illegible] regione Villoria. Paolo Vistarini vante un'esperienza decennale nel settore, maturata sempre a Tortona, quale concessionario di altre marche d'auto.

Le auto della Ford, nota marca statunitense, si vendono piuttosto facilmente. «Il prodotto è ottimo - dice Paolo Vistarini - [illegible] oltre ad avere una clientela affezionata, trova sempre nuovi estimatori anche tra i giovani». Infatti sono davvero tanti i modelli Ford più diffusi del momento - Fiesta, Escort, Mondeo, KA. Auto che piacciono ai giovani perchè grintose ma anche economiche nel senso che viene salvaguar dato il rapporto qualità prezzo.

Auto che circolano sempre di più nella nostra zona, così come sono molto diffusi i veicoli commerciali, parecchi dei quali specialistici [illegible] tutti di sicuro affidamento. «Mentre fa [illegible] furore la KA, un'utilitaria che non ha ancora finito [illegible] entusiasmare ogni tipo di clientela [illegible] noi concessionari per primi - dice Luca Bellini -, è prevista per il mese di ottobre l'uscita del nuovo coupè Puma, modello del quale sono già in corso le prevendite. E' un 1700 di cilindrata, a 16 valvole». La KA, dunque, continua [illegible] mietere successi: «Rappresenta il compendio [illegible] quanto di meglio sa fare la Ford - spiega Luca Bellini -. Infatti unisce alla classica grande [illegible] e affidabilità, che caratterizza da sempre tutta la produzione della casa americana, la purezza e l'originalità del design, la facilità di guida e le prestazioni automobilistiche di livello assolutamente superiore a qualsiasi altro prodotto della stessa cilindrata, cioè 1300 cc».

Insomma è un'auto bella non solo da vedere ma anche da guidare. E, come la KA, anche [illegible] nuova Puma non mancherà di destare l'interesse del pubblico: da ottobre si potrà ammirare nella sede della concessionaria «Bi. e Vi.». «C'è grande curiosità [illegible] grande interesse per ogni [illegible] vettura e per tutta la produzione Ford - dice Paolo Vistarini -: cercheremo di soddisfarli nel migliore dei modi, se necessario anche stando aperti la domenica». Paolo Vistarini ricorda: «Il 30 settembre si chiude la campagna rottamazione ed è quindi la data ultima per usufruire degli incentivi. Nella nostra concessionaria è disponibile una vasta gamma di auto in stock libere, di qualsiasi equipaggiamento, in pronta consegna». Luca Bellini, conclude: «Abbiamo anche auto usate di tutte le marche, revisionate, efficienti e garantite che si possono acquistare con finanziamento [illegible] tasso zero».

Domani l'area verde chiude i battenti con una festa

Casale, un party d'addio al parco della Cittadella

CASALE. [illegible] parco [illegible] Cittadella si avvia verso la chiusura. Domani sera Mirella Ruo, dipendente [illegible] Comune, si chiuderà alle spalle per l'ultima volta il portone di legno che ogni giorno ha aperto per tutto il mese di agosto e varcato da nonni, bambini, [illegible] e papà. Ma perché [illegible] sia un addio triste [illegible] stata preparata una festa, anzi un «Cittadella party», che impegnerà tutta la giornata, dalle 11 fino alle 19. E c'è tempo [illegible] oggi pomeriggio per far sapere alla bancarella della «Biblioteca a spasso», a ridosso [illegible] casamatta sabauda dentro il parco, in che modo si vuole partecipare alla festa.

Circa trenta persone hanno già annunciato che porteranno torte, pietanze, piatti, bicchieri e altro ancora. Poi c'è chi arriverà con strumenti musicali e chi ballerà e canterà. E' un evento che nasce spontaneo tra tutti coloro che, giorno dopo giorno, hanno scoperto, quest'estate, [illegible] Cittadella.

Seduti sulle panchine a giocare a carte e, soprattutto, a scacchi; oppure in movimento a giocare a bocce; o, [illegible] a provare come si [illegible] a cavallo con gli animali del Centro Ippico Il Paniere. E poi a leggere i libri e i giornali [illegible] bancarella della Biblioteca; o a tirare [illegible] l'arco con gli arcieri del gruppo di Coniolo.

«Qui [illegible] meglio che ai giardini pubblici - dice una signora alla [illegible] vicina seduta sulla panca verde -. Là ognuno sta per proprio conto, invece qui si parla di più, si diventa amici, finisce che le famiglie si conoscono perché ci sono [illegible] da fare a tutti provano a farle».



Aperto per la prima volta al pubblico, il parco Cittadella ha riscosso consensi

Ci saranno correttivi da apportare. «Intanto l'orario - commenta Mirella Ruo -. Il prossimo anno sarà meglio aprire alle 16 invece che alle 15 e piuttosto prolungare l'orario fin verso le 20». Intanto, men[illegible] l'architetto Gae Aulenti [illegible] dita sul futuro della Cittadella, i casalesi di tutte le età hanno cominciato a spiegare che cosa vogliono fare del grande parco, che va sistemato da cima a fondo, con impianti e organizzazione del verde.

Oggi la compagnia casalese «Magico Teatro» torna alle 17,30 alla Cittadella per presentare lo spettacolo di burattini dal titolo «I tre porcellini e Cappuccetto Rosso». E nel parco in agosto era già passato l'attore Mauro Coppa a insegnare l'arte del mimo.

Silvana [illegible]

«L'intenzione è pagare le uve tra le 36 e le 38 mila lire al miriagrammo»

Prezzi stabili per il Brachetto

La vendemmia s'inizierà il 15 settembre

ACQUI. Verso una riconferma [illegible] prezzi dello scorso anno per le uve Brachetto: [illegible] l'orientamento che [illegible] queste ultime settimane in attesa dell'inizio della vendemmia che dovrebbe avvenire verso il 15 di settembre. Spiega Giuseppina Viglierchio, presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui: «Il prezzo che s'intende pagare quest'anno per l'uva Brachetto è quello medio dello scorso anno, cioè dalle [illegible] mila a [illegible] mila lire per miriagrammo, in base alla qualità dei grappoli».

[illegible] i parametri previsti dal disciplinare di produzione, la resa massima [illegible] uva [illegible]sa per la produzione dei vini: Brachetto d'Acqui o Acqui, non deve [illegible] superiore ad [illegible] quintali per [illegible] coltura specializzata, mentre la resa massima delle uve, non deve essere superiore al 70%. Inoltre, bisogna rispettare altri parametri quali [illegible] colore del vino, che deve [illegible] rosso rubino di media intensità a tendente al granato chiaro o rosato, [illegible] profumo dal caratteristico aroma muschiato, molto delicato ed il sapore dolce, morbido ed altrettanto delicato. Nella tipologia spumante, poi il Brachetto d'Acqui o Acqui docg, deve avere [illegible] spuma persistente a [illegible] limpidezza brillante.

Per quanto riguarda invece la maturazione generale di tutti i tipi d'uva presenti nell'acquese, secondo i dati elaborati dal Centro sperimentale vitivinicolo regionale della tenuta Cannona di Carpeneto e [illegible] quelli forniti dall'Associazione vignaioli piemontesi, è emerso un'anticipo della maturazione delle uve stesse di circa dieci giorni rispetto allo [illegible] anno per quanto riguarda i vigneti cosidetti precoci. Tale fenomeno, secondo gli esperti, è dovuto all'andamento climatico piuttosto caldo [illegible] mesi di febbraio e marzo.



Giuseppina Viglierchio

Gianluca Ferrise

Una kermesse per il vino

All'Enoteca di Acqui una mostra sulle etichette e i dolci di Vissani

ACQUI. Inizia, questo pomeriggio all'enoteca regionale di palazzo Robellini - con una [illegible]stra dedicata alle etichette del vino - una serie [illegible] manifestazioni denominate «La via del Brachetto»: la kermesse dedicata al Brachetto d'Acqui docg.

La manifestazione [illegible] organiz[illegible] dalla Camera di commercio di Alessandria, dall'enoteca regionale e dal Comune con il patrocinio della Regione. L'inaugurazione della mostra, allestita dall'Associazione italiana collezionisti etichette del vino, è prevista per le 17 nelle cantine di palazzo Robellini, dove ha sede l' enoteca regionale a cui seguirà una degustazio[illegible] di vino Brachetto. Invece, domani mattina, a partire dalle [illegible] fino alle 20 sarà possibile ammirare in piazza Levi, un' esposizione di attrezzature enologiche d'epoca, mentre in più punti della città, verranno allestiti gazebi dove si potrà assaggiare il Brachetto d'Acqui ed altri prodotti tipici. Alle 16, nel parco delle Antiche Terme in [illegible] Bagni, il cuoco Gianfranco Vissani, appositamente giunto ad Acqui dopo i grandi successi ottenuti nella trasmissione Uno Mattina di Rai 1, proporrà una serie di abbinamenti tra alcuni dei suoi rinomati dolci ed il Brachetto d'Acqui.



Il celebre [illegible] Gianfranco Vissani abbinerà i dolci al Brachetto

Durante tutta la giornata [illegible] domenica sarà possibile visitare la città termale attraverso una serie di tour guidati mentre per gli amanti della poesia e del canto dialettale, l'appuntamento è alle 21 di domani nel chiostro del Seminario vescovile minore [illegible] «Na seira....ticc ansema», [illegible] serata organizzata dal Circolo artistico Mario Ferrari con il patrocinio del Comune. [g. l. f.]

Al «Geirino» [illegible] Ovada, fino [illegible] domani sera

Musica e spettacoli in onore dello sport

OVADA. Con la premiazione dello «Sportivo dell'anno» all'arbitro Stefano Farina e «Una vita per lo sport» all'ex insegnante di educazione fisica Teresio Gastaldo ha preso il via ieri al Polisportivo «Geirino» di Ovada la prima edizione [illegible] «Ovada in sport».

La manifestazione, organizzata dal Consorzio [illegible] società sportive, comprende spettacoli, gastronomia e numerose gare sportive.

Il programma di oggi prevede alle 15 tornei di basket, tennis e tamburello; alle 17 c'è la prima amichevole dell'Ovada calcio opposta al Masone. In serata, verranno p[illegible] al pubblico le squadre ovadesi che prenderanno parte ai prossimi campionati di calcio, basket e pallavolo. Per quanto riguarda gli spettacoli, ci sarà l'esibizione del gruppo I Carlofelice, intervallati dal gruppo cabarettistico I Carugini che [illegible] sulla scena, in esclusiva, dopo i notevoli successi ottenuti oltre dieci anni orsono.

Durante la manifestazione è in funzione un ristorante con specialità locali. Intenso anche il programma [illegible] domani, che prevede tornei di calcetto e pallavolo, la cronoscalata di Grillano. [illegible] serata esibizione [illegible] palestre «Gymnica» e «Vital» e concerto con Gli amici di Giò. Anche domani sera [illegible] previsto [illegible] servizio al ristorante. [r. bo.]



Teresio Gastaldo è stato premiato

CASORZO

Oggi pomeriggio

Si premiano i cittadini benemeriti

CASORZO. E' in programma per oggi e domani l'8° «Incontro della gente casortina», manifesta[illegible] organizzata dall'amministrazione comunale, in collaborazione con la Pro loco ed i giovani del paese. Nel pomeriggio, nel salone «Verdi», il sindaco Beppe Pavese, consegnerà gli attestati di benemerenza [illegible] casorzesi che si sono distinti per [illegible] loro impegno nelle comunità cattolica ed evangelica. A partire [illegible] 19, piazza Verdi la merenda-cena alla paesana, servita dalla Pro loco; animeranno la serata gli «Amici del villaggio».

Domani i festeggiamenti proseguiranno a partire dalle 18: la compagnia [illegible] viavai» di Grazzano presenterà la commedia brillante «Mia zia la baronessa». Oggi si inaugura anche la mostra «Dal tiret 'dla nonna», mostra di pizzi e ricami dal sapore antico; questi gli orari di apertura: dalle 10,30 alle 12,30, dal[illegible] 16,30 alle 19,30 e dalle 21,30 alle 23,30. Sempre nelle ex scuole espone, con identico orario, il pittore Angelo Broglio. [bru. ra.]

BISTAGNO

Raduno in paese

Due giorni di festa con gli alpini

BISTAGNO. Una due giorni dedicata [illegible]li alpini: il Comune e l'associazione nazionale alpini, organizzano per oggi e domani, un grande raduno in [illegible] del 25° anniversario di costituzione del gruppo Ana.

I festeggiamenti cominciano questa sera alle 20 nel giardino della scuola materna con una [illegible]. Segue la veglia verde [illegible] l'orchestra «Carmen Arena Group». Alle 21,45 viene presentato il libro «Poesie» di Giuseppe Zunino.

Domani mattina alle [illegible] per le vie di Bistagno [illegible] prevista [illegible] sfilata con la fanfara della brigata alpina Taurinense, a cui se[illegible]rà l'inaugurazione e la benedizione del nuovo monumento agli alpini. Alle 11 nella chiesa parrocchiale verrà celebrata un messa dal parroco del paese don Giovanni Perazzi e dal cappellano sezionale monsignor Giovanni Scarrone. Alle 15, in grande carosello [illegible] fanfara della Taurinense al termine del quale vi sarà la premiazione [illegible] gagliardetti dei gruppi intervenuti. [g. l. f.]

OTTO MILITI DELLA CROCE BIANCA



Da Acqui ad Albenga a piedi, spingendo un'antica lettiga

Da Acqui ad Albenga a piedi, spingendo un'antica lettiga a mano (nella foto). E' l'originale impresa di un gruppo di giovani volontari della pubblica assistenza «Croce bianca» di Acqui per celebrare la nascita [illegible] «Croce bianca» anche nella cittadina ligure.

Nelle prime ore di questa mattina, i militi Roberta Cesarco, Sergio Guglieri, Danilo Legnaro, Luca Mantero, Piero Pascarella, Filippo Siriano, Fabrizio Varaldo e Mario Varaldo sono partiti alla volta della Liguria. L'arrivo a Savona (dopo 70 chilometri) è previsto per questa sera intorno alle 18. Qui, dopo [illegible] breve sosta, con alcuni colleghi della «Croce bianca» savonese, dotati di un'analoga barella a mano, gli acquesi [illegible] dirigeranno alla volta della tanto sospirata mèta.

L'arrivo dei militi ad Albenga (dopo altri 45 chilometri) dovrebbe avvenire [illegible] le 10 di domani mattina e sarà seguito da una cerimonia di premiazione. [g. l. f.]

APPUNTAMENTI

LE INIZIATIVE CONSIGLIATE NEL WEEKEND

Domani a Casalbeltrame sono attesi i migliori aquilonisti d'Italia

Arrivano gli artigiani del vento

Un festival per abili piloti

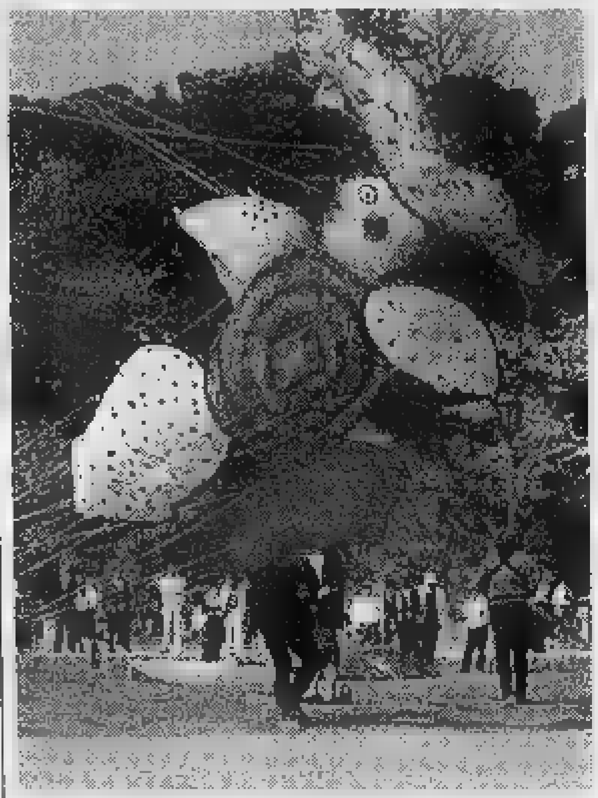


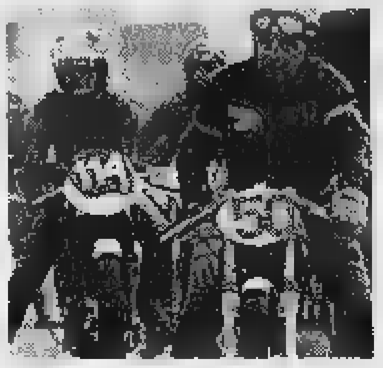
CASALBELTRAME. Gli artigiani del vento sfidano il dio Eolo. Domani a Casalbeltrame sono attesi i migliori aquilonisti italiani e i cieli delle risaie della Bassa Novarese si colorano con [illegible] loro creazioni. Gli aquilonisti [illegible] stati convocati dalla Kite Enterprise, la società che organizza il festival mondiale dell'Aquilone di Cervia. Il piccolo Comune della Bassa ospita, nell'ambito della festa patronale, questo appuntamento singolare, previsto per le 15 allo stadio. Alla manifestazione partecipano i club «Freevola» [illegible] Biella, «Orso che vola» di Candelo, «Volarbo» [illegible] Rho, «Elefanti volanti» di Olgiate Olona e «Chi met di bacaia» di Forlì.

E' il presidente della Kite Enterprise, Mauro Andreucci, che domani coordinerà le esibizioni dei «colleghi», a descrivere la figura dell'aquilonista: «I bambini si stancano presto, do[illegible] ce ne sono poche, purtroppo, al contrario gli uomini s[illegible] troppi. La tipologia è quella del poeta, navigatore, contemplativo».

Ma quando scende nei dettagli tecnici non scherza più. Raduno di aquiloni significa una gara di abilità con effetti scenografici davvero suggestivi. Ci [illegible] «kite», aquiloni, a due [illegible] quattro cavi, che possono g[illegible]reggiare individualmente, altri per i voli in coppia. Le competizioni prevedono anche le prove [illegible] «volo [illegible] precisione»: i partecipanti eseguono figure molto difficili. E c'è posto anche per la fantasia, con la sezione «Freestyle», in cui [illegible] pilota è lasciato libero di interpretare il concetto di volo con l'aquilone acrobatico. Infine, per ammaliare ulteriormente il pubblico, già abbastanza affascinato, la prova di balletto, dove gli aquiloni interpretano secondo vari stili, brani diversi [illegible] musica della durata di [illegible] minuti.

Team e piloti si presentano al pubblico con aquiloni altamente tecnici, in grado di volare fino a 50 chilometri orari. Le loro performance proseguono per alcune ore. Nello stadio saranno allestite anche una boutique dell'aquilone e un laboratorio-scuola. Andreucci: «Vale la pena di vedere questo spettacolo, si passa la maggior parte del tempo con gli occhi in alto, a vedere un cielo tingersi di tanti colori. E si vola con gli aquiloni». [c. men.]





A sinistra un originale aquilone in volo: domani [illegible] esemplari si alzeranno nei cieli della Bassa Novarese. A Paesana è previsto invece un importante raduno di moto d'epoca

Paesana, rombano i motori

Weekend per centinaia di centauri con un tour in Valle Po e Saluzzese



PAESANA. La Valle Po si trasforma, per due giorni, in capitale dei «centauri». L'occasione è il 14° «Motoraduno nazionale [illegible] Monviso», valido per il trofeo mototuristico «Piero Bottino». L'appuntamento [illegible] per oggi, in piazza Vittorio Veneto, a Paesana, dove [illegible] apriranno le iscrizioni e la conseguente sistemazione d[illegible] piloti in alberghi [illegible] campeggi. Seguirà, alle 19, una cena offerta dal «Moto Club Monviso». La prima giornata si chiuderà [illegible] grande festa nell'area sportiva di Paesana.

Domani, alle 9, prenderanno il via le escursioni in Valle Po e nel Saluzzese. Alle 12, sfilata motociclistica fino alla stazione sciistica di Pian Munè, seguirà [illegible] banchetto a base [illegible] polenta, salsiccia e grigliata di costine. Alle 14,30 inizieranno le consegne dei premi di riconoscimento.

«Prevediamo la partecipazione di oltre 700 [illegible] - spiega Mauro Colomba, del Moto Club Monviso -, provenienti da tutte le regioni d'Italia e, per quanto riguarda l'estero, abbiamo ricevuto l'adesione di motociclisti olandesi, belgi, finlandesi». [c. g.]

Cavalli in gara a Mondovì

Al concorso ippico nazionale la novità è il percorso di caccia

MONDOVI'. Sono gli impianti di San Biagio, alla periferia della città, a ospitare la sesta edizione del concorso ippico nazionale «Città di Mondovì», per le classi «f.3 - f.4 e dressage», in programma domani, con inizi[illegible] alle 8,30. I cavalli in gara saranno suddivisi in quindici categorie, tredici delle quali impegnate al mattino e due al po[illegible]iggi[illegible] (dalle 13,30). Una novità è rappresentata dalle prove della categoria «C3»: animali e fantini si cimenteranno in un percorso di caccia [illegible] due gradi [illegible] difficoltà, all'esterno del tracciato di San Biagio.

Oltre [illegible] premi per i vincitori delle singole gare, sono riservati riconoscimenti (messi in palio dall'Associazione Ippica Monregalese) all'«allievo pony» meglio classificato in equitazione e in dressage.

La giuria sarà composta da rappresentanti della federazione nazionale. [p. s.]



Una mostra di foto d'epoca sugli emigranti è ospitata in Comune a Palazzolo

Emigranti: foto d'altri [illegible]

Mostra di 3 giorni a Palazzolo sui «pendolari dell'Oceano»



PALAZZOLO. Li chiamavano [illegible] pendolari dell'Oceano». Lasciavano le loro case, i loro affetti, il poco lavoro nelle campagne e nelle risaie del Vercellese [illegible] si avventuravano al di là dell'Atlantico, sulle navi [illegible] vapore che partivano [illegible] Genova cariche [illegible] speranze e di emigranti, pronte «per l'America, a varcare i confin...». Come narravano i cantastorie nella tragica istoria della nave «Sirio».

Ora sono diventati protagonisti [illegible] mostra che [illegible] stata intitolata «Emigrazione dei palazzolesi all'estero» e che durerà per il tempo della festa di [illegible] Caio: oggi, domani [illegible] lunedì dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 [illegible] dalle 21 a mezzanotte, nella sala del Consiglio, nel palazzo del Comune.

Sono state coinvolte, per la ricerca, per recuperare fotografie [illegible] documenti, più di una trentina di famiglie che hanno messo a disposizione il [illegible] della [illegible]ria, i ricordi più cari di tanti parenti che hanno lasciato il paese. Quelle famiglie che ricevevano lettere con «ritratti fotografici» dove l'orizzonte [illegible] la pampa sconfinata, [illegible] i campi di «trigo».

La mostra, che è stata realizzata dal Comune con [illegible] gruppo «Palazzolo sotto le stelle» per ricordare [illegible] grande emigrazione piemontese verso l'America Latina, tra la fine dell'Ottocento [illegible] l'inizio di questo secolo, riserva anche una parte ai palazzolesi delle più recenti generazioni che hanno lasciato la Bassa vercellese per lavorare in altri Stati d'Europa. In Russia, in Svizzera, in Inghilterra, in Belgio ed in Germania.

Alcuni pannelli [illegible] stati dedicati [illegible]gli immigrati in paese che provengono dal Veneto, dalla Campania, dalla Sardegna [illegible] dalla Calabria. [g. bar.]

A Tagliolo «Le storie del vino», sbandieratori e giocolieri a Villa del Foro

Serata medievale in provincia

E a Voghera cantastorie per le vie del centro

[illegible] CAMBIO'. Per la sagra del sedano si danza con Franco e i Nomadi: saranno ospiti anche alcune finaliste di «Miss Muretto». [r. c.]

[illegible] Alle 21, per la rassegna «Concerti d'estate» degli Amici dei Batù, si esibisce il duo pianistico Pinna-Zincone. In programma brani di Ravel, Respighi, Milhaud e Faurè. [s. m.]

CASALE. Prosegue al mercato Pavia la Festa de L'Unità. Si balla dalle 21 con l'orchestra Sileno. [s. m.]

Pianobar all'Azzurro in viale [illegible] con Francesco Cabiati, tastiere e voce. [s. m.]

CASTEGGIO. L'orchestra sinfonica di Plovdiv (Bulgaria) in concerto dalle 21,30 a Montecalvo Versiggia. Musiche di Mussorgski, Ciaikovsky, Smetana e Dvorak. [d. sa.]

[illegible] Rock al New Niki's con il [illegible] Strada Statale 31.

[illegible] D'ORBA. Prosegue nelle frazioni Crebini, Cazzuli e Passaronda, la 21ª sagra campagnola. Si balla con Carlo Santi. [m. d.]

CASTELLETTO [illegible]TO. Per la patronale, danze con Enrico e Stefano. Interviene Dino Crocco. [r. c.]

FRASSINETO. Per la [illegible] peperone, alle 20 [illegible] in piazza con specialità locali. Dalle 21,30 si danza in piazza [illegible] Roby Valente. [s. m.]

[illegible] Alle 21,15, in piazza Kennedy, «Grande tombola in piazza» presentata da Nadia Molina, che si esibirà anche in un brano da operetta.

GERLOTTI. Karaoke con Max Chiarlone stasera al Wild Cats.

GRONDONA. «Saluti da..» è il titolo della mostra di vecchie cartoline allestita nel mulino di Variana. [m. pu.]

MOLINO DEI TORTI. Gran premio amatori di ciclismo oggi, alle 16, nell'ambito della sagra dell'aglio. Alla [illegible] danze: ingresso gratuito. [r. c.]

MORANO. La festa patronale apre i battenti [illegible] una [illegible] di bocce a coppie nel bocciodromo «W. Pane». [s. m.]

[illegible] Festa di [illegible] alla piscina comunale: ingresso gratuito. [m. d.]

[illegible] In frazione Cicengo si balla [illegible] l'orchestra Ungarelli per la festa della leva '79. [m. g.]

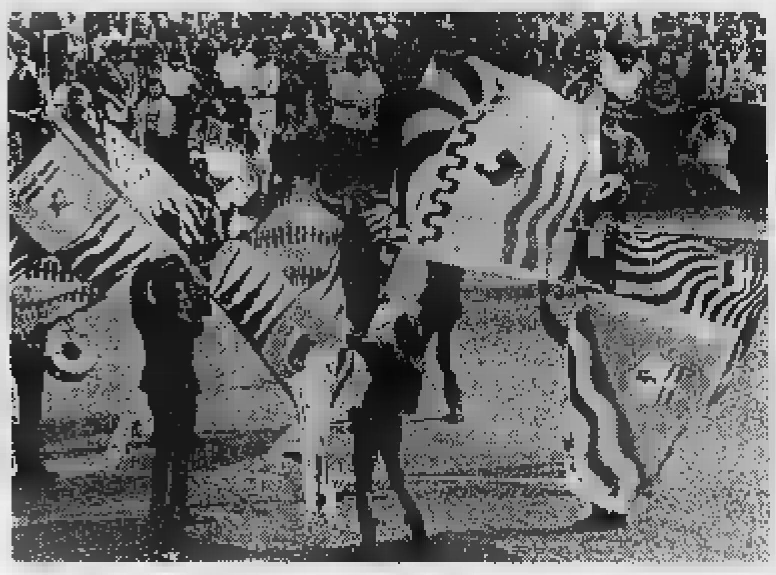
[illegible] Al discobar Mamunja, serata «Speedlite», happy, dance e comerciale con Max Bondino e Ico Marchelli.

OVIGLIO. Oggi e domani prosegue la sagra del «pen», anche in [illegible] di maltempo.

PECETTO. Alla sagra dell'agnolotto si balla con Gli Amici della musica. [r. c.]

PIETRA MARAZZI. Dopo la partita di calcio, alle 17, la sagra dei maccheroni e [illegible] barbe[illegible] prevede grigliata, danze [illegible] Carlo e Rossana e l'elezione di «Un volto per il turismo».

[illegible] Continua la manifestazione «Le storie del vino» nel castello e nel Borgo medievale. Alle 10, nell'oratorio dell'Annunziata, presentazione del volume con gli atti del convegno «Terre e castelli» [illegible] di Paola Piana Toniolo. Alle 17, nel cortile del castello, folklore e prodotti tipici delle due «città [illegible] vino» siciliane: Linguaglossa e Castiglione di Sicilia. Alle 21, esibizione dei Plettri Taorminensi. In programma anche degustazione vini, mentre un'osteria serve piatti d'ispira[illegible] medievale. [m. pu.]



Sbandieratori, saltimbanchi e musicisti occitani a Villa del Foro per la patronale

TERRUGGIA. Si balla stasera nel parco di Villa Poggio [illegible] il Music System. [s. m.]

TORREBERETTI. Sarata Anni 60 con la Ronny Jarret band di Valenza e il duo Roberto-Daniela. [r. c.]

TORTONA. Ogni sabato, al saloon El Paso, musica dalle [illegible] Gigi Ricci, Rossana e Maria.

VALLE SAN [illegible] Per l'«agosto vallese», stasera si danza con Egy Palumbo.

[illegible] Festa dell'uva pro[illegible] dalla Pro loco oggi e domani: bancarelle e danze in [illegible]rata. [s. m.]

Concerto jazz blues stasera al Caffè della pesa di Charlie, in piazza Mezzadra. [s. m.]

VILLA DEL FORO. Per la patronale di santa Varena, stasera alle 21 festa medievale [illegible] corteo storico, sbandieratori, saltimbanchi e musicisti occitani.

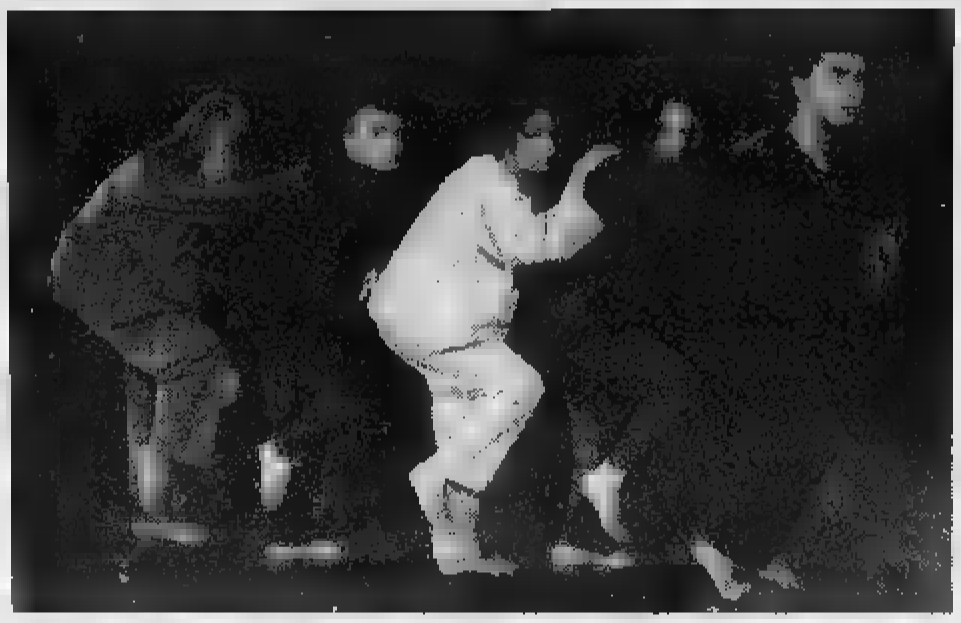
VILLANOVA. Si balla stasera dalle 21, in via Marconi (ingresso gratuito), [illegible] l'orchestra I Masters. [s. m.]

VOGHERA. Spettacolo di strada tra le vie del centro storico di Voghera. Dalle ore 18, saltimbanchi e cantastorie con un circo itinerante tra piazza Duomo e via Emilia. [d. sa.]

[illegible] Di Brunello Vescovi

E a Morbello c'è una commedia dialettale dei «Guitti»

Pisterna: cala il sipario con le storie di «Animali»



Insieme propongono «Animali». Erbamil e Coltelleria Einstein, cioè Giorgio Boccassi, Donata Boggio Sola, Silvia Briozzo, Barbara Covelli, Michele Eynard [illegible] in [illegible] questa sera nel chiostro del Seminario minore di Acqui

Erbamil e Coltelleria Einstein concludono ad **Acqui** la rassegna teatrale «Pisterna Estate». L'appuntamento è oggi alle 21,30 nel chiostro del Seminario minore di piazza Duomo. Giorgio Boccassi, Donata Boggio Sola, Silvia Briozzo, Barbara Covelli, Michele Eynard proporranno «Animali», per la regia di Fabio Comana.

Attraverso tre storie, si narrano le alterne vicende a cui sono soggetti le bestiole spesso chiamate all'impossibile compito di sostituire un rapporto affettivo tra [illegible].

«Gli animali rappresentati nello spettacolo non sono animali parlanti, né simboli del comportamento umano - spiega Giorgio Boccassi -. Essi, hanno senso proprio in quanto diversi dall'uomo e portano in sé tutto il mistero di questa diversità insuperabile, che in [illegible] visione del mondo un po' meno antropocentrica, dovrebbe [illegible] considerata un valore».

Nell'ambito delle iniziative promosse dal Comitato per la rivalorizzazione del Borgo Pisterna, domani si terrà nelle vie del centro storico il tradizionale mercatino domenicale. La Pisterna, [illegible] volta, poi, si trasformerà in un laboratorio artigianale. Dalle [illegible] alle 19,30 sarà inoltre possibile ammirare a casa Veggi i «Tre altari» di Jean Tinguely e Milena Palakarkina, mentre nella cappella di S. Caterina sono esposte opere di Renata Boero. Una terza mostra di scultura e pittura di Pietro Casarini e Franca Cultrera, «Il giardino della Pisterna», è invece allestita a [illegible] Scati.

Dopo il lusinghiero successo della commedia brillante «Chi ch'us pòns u ampara a chise», di Francesca Pettinati, interpretata dalla compagnia «La Brenta», prosegue al parco Anselmi di **Morbello Costa** a cura della Pro loco, la rassegna dedicata al teatro dialettale. Oggi alle 21,30 la compagnia «I Guitti» di Cremolino presenta «L'eredità della signora mimina», commedia comico brillante in piemontese di Carla Belletti.

Tra gli interpreti Giorgio Belletti, Marta Caruana, Elda Calcagno, Fabrizio Bormida, Maurizio Ghilardi, Guido Giacobbe, Domenico Cardano, Gerolamo Comi, Franco Priarone, Mariuccia Bavazzano, Giuse Pastorino. La scenografia è di Gerolamo Comi, le luci di Guido Giacobbe. Coordinatore è Nino Caruana, mentre gli addetti alla scenografia sono Giorgio Belletti, Maurizio Ghilardi e Domenico Cardano. [g. l. f.]

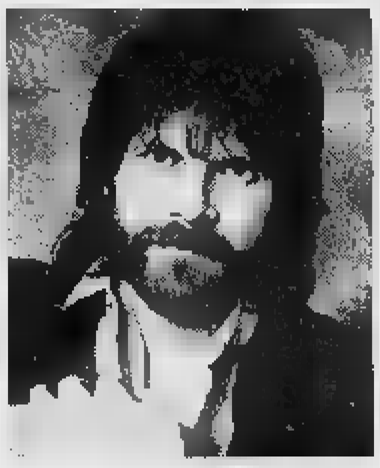
Dalle 18, all'On the River. Voltaggio: c'è Beppe Gambetta

Una maratona anti Aids

Salice, blues coi Midnight Breakfast

Si esibiscono i gruppi Sisternemesys, Strada Provinciale, Transea e Rumore Bianco dalle 18 alle [illegible] all'On the river di Lungo Tanaro San Martino, ad **Alessandria**: è un appuntamento promosso dall'associazione Nico [illegible] a conclusione della campagna d'informazione sulla prevenzione all'Aids avviata dallo [illegible]. L'ingresso è gratuito. [b. v.]

Si chiude stasera, a **Voltaggio**, la rassegna musicale organizzata dalla Polisportiva con un concerto di Beppe Gambetta, chitarrista virtuoso della tecnica del «finger picking» e ricercatore musicale. Il via è alle 21,30, in piazza Garibaldi. Gambetta [illegible]è accompagnato da Carlo Aonzo, primo mandolinista della Scala di Milano. I due propor[illegible] in anteprima i brani [illegible] nuovo cd realizzato da Gambetta, «Serenate», registrato negli Stati Uniti e che uscirà sul mercato il [illegible] settembre. E' il frutto dell'attività di Gambetta [illegible] storico e ricercatore della tradizione folk genovese degli inizi del '900. Il chitarrista genovese è particolarmente legato alla val Lemme e al Basso Piemonte dove si è già esibito varie volte: ha tenuto concerti a Vignole, Voltaggio e Gavi. L'ingresso è libero. [m. pu.]



Il chitarrista Beppe Gambetta

Nel parco delle Terme di **Salice Terme** suonano stasera i Midnight Breakfast: la band bergamasca ha realizzato [illegible] «cd», intitolato «Somebody in knocking upon my door», particolarmente apprezzato dagli appassionati del più vigoroso blues elettrico.

Il gruppo è composto da Marco Valietti (voce e chitarra), Stefano Albertini (chitarra), Vanni Grassi (basso) e Beppe Rovetta (batteria).

I Midnight Breakfast si sono esibiti anche all'estero, dove hanno collaborato con artisti come Elliot Murphy, Albert King, Bert Jansch e Cliff Aungier. La band di Bergamo propone un «sound» decisamente graffiante ed è pronta a eseguire, oltre ai più grandi successi blues, anche un buon [illegible] di brani propri, tutti inseriti nel loro primo album.

Il concerto dei Midnight Breakfast, all'interno del Central park di Salice Terme, avrà inizio alle 22. [d. sa.]

A Bergamasco, Montaldeo e Casaleggio

Concerti in chiesa e poi nel castello

Questa sera alle 21,30 nella chiesa della Natività, a **Bergamasco** prosegue la stagione dei concerti di musica per organo curata da Letizia Romiti. Suona Roberto Marini definito «musicalissimo artista». Il musicista originario di Teramo si è diplomato al conservatorio dell'Aquila e ha vinto [illegible] premi. In programma brani di: Frescobaldi, Araujo, Sweelinck, Zipoli, Daquin, Porpora, Scarlatti, Sarti, Bach.

Nella chiesa parrocchiale di **Montaldeo** sempre questa sera alle 21, concerto lirico vocale con replica domani alle 21 nella cappella del castello di **Casaleggio Boiro**. L'appuntamento è curato dall'associazione Emma Maria Ferrari. Si esibiscono Lauretta Poggi, soprano, Elisabetta Amistà, mezzosoprano, Alda Ferraris, pianoforte.

L'associazione Emma Maria Ferrari in collaborazione con i Comuni di Mornese, Casaleggio Boiro, Montaldeo, Voltaggio, organizza corsi di pianoforte (che iniziano oggi), violino, coro e clarinetto che si terranno nell'istituto [illegible] Mazzarello di Mornese, dove sarà possibile anche alloggiare. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 0131. 253454, 619979 e 0143.877453. [se. c.]



Il musicista Roberto Marini

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. [illegible] **uomini** con C. Amendola, V. Pivetti. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. L. [illegible] (posto unico).

[illegible] Tel. 252.079. **Il senso di Smilla per la neve,** di B. August, con J. Ormond, R. Harris. Ore 22. Lire 9000; 7000.

COMUNALE - [illegible] Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] - SALA FERRERO. Tel. 234.240. [illegible] PER LAVORI.

[illegible] **Con Air,** con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.112. **[illegible] perduta** con M. Brando. Orario: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.707. **[illegible] e Robin** con G. Clooney, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO PER [illegible]

[illegible] Tel. (0144) [illegible]. CHIUSO [illegible].

[illegible]

ROMA. Tel. (0143) 687.516. [illegible]

[illegible]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. CHIUSO PER FERIE.

POLL. Tel. (0142) 452.081. **Con Air,** con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. Orario: 15,30; 17,45; 20,10; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. (0142) 452.816, **[illegible] e [illegible]** con G. Clooney, A. Schwarzenegger, U. Thurman. [illegible] dalle 15,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

AURORA. Tel. (0141) 701.459. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 702.788. [illegible] PER FERIE.

[illegible] Tel. 701.496. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 701.459. **L'ultima volta che mi sono [illegible].** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000 posto unico.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0143) 321.472. **Swingers,** di D. Liman, con G. Faurau, V. Vaughn. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible] Tel. (0143) 76.290. **[illegible] e Robin,** con G. Clooney, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Orario: 15,15; 17,30; 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible]

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **[illegible] Air,** con N. Cage, J. Cusack, J. [illegible]. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] (via Fiume). Tel. 0143/81.411. **Twin Town.** [illegible] 21,30. [illegible] 8000 posto unico.

[illegible]

VILLA CAFFARELLI. Tel. (0143) 62.895. **Michael Collins,** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn. [illegible] 21,15. Lire 8000; 5000.

[illegible]

ARENA CARDUCCI. Tel. 952.679. **Bugiardo bugiardo,** di T. Shadyac, J. Carrey. Ore 21,30. Lire [illegible] (posto unico).

[illegible]

[illegible] Tel. (0383) 648.124. **[illegible] e [illegible]** con G. Clooney, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Or.: 20,10; 22,20. [illegible] (posto unico).

TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, t. [illegible]. **Shadow Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

AQUA 400 corso [illegible] Cesare 67, t. 856.521. [illegible] di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Batman & Robin** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Sala 2: **[illegible] lago 2** di [illegible] Rich (cartoni animati). Or.: 15,50; 17,30; [illegible]; 20,50; 22,30. Sala 3: **Potere assoluto** di C. Eastwood. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. [illegible]. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile,** di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. **Kazaam il gigante rap,** di Paul Michael Glaser. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

[illegible] via Carlo [illegible] 27, t. 540.110. **[illegible] pericoloso,** di F. [illegible]. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Relazioni intime,** di P. Goodhew. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN II via [illegible] 32/e, t. 4360723. **Blackrock,** di S. [illegible]. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. [illegible] APERTURA.

CRISTALLO via Goito 6, t. 650.71.00. **Free Willy 3: il salvataggio,** di S. Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 8, t. 542.422. **Twin Town,** di K. Allen. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Austin Powers,** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Alla ricerca di Jimmy,** di S. Henry Kass. Or.: [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini,** di C. Bonivento. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **La terza luna,** di M. Bellinelli con M. Antonelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone,** di L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il paziente inglese,** di A. Minghella. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi [illegible] Roma, t. 530.353. **[illegible] zen 2,** di Chin [illegible] Kei, con L. Lee, S. Ol. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.3323. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **[illegible] & [illegible]** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, t. 812.59.96. **L'amico di Wang,** di C. Aber. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco,** di F. Ozpetek. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air,** di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. [illegible]. **Kissed,** di L. Stopkewich. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **[illegible] perduta,** di J. Frankenheimer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Altri uomini,** di C. Bonivento. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **[illegible] & Robin,** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]MPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella sua pelle,** di M. Simpson Huberman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Shadow Program,** di G. Pan Cosmatos. Ingr. [illegible].

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato,** di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. **[illegible] infanta,** di Pat O'Connor. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO RE[illegible]. Stagione d'Opera 97/98. Il termine per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari è stato prorogato fino a sabato 6/9 esclusivamente presso la biglietteria del teatro ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242. Nuovi abbonamenti in vendita dal 16 al 26/9.



Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

nell'ambito della XXIII edizione
delle Giornate internazionali di studio
"Il Daimon del benessere"

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997 - ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997. Trascorsa tale data, il servizio di rilascio tesserini sarà in funzione presso il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia ■ Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona ■ raggiungere autostima ■ saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico e moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica e potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti ■ sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, e spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito ■ diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

Domani prende il via il campionato di C1: ecco chi sono i primi avversari dell'Alessandria

In agguato un Montevarchi rinnovato

Tanti giovani e un attaccante in cerca del gol perduto

ALESSANDRIA. Esordio domani in campionato per i grigi su un campo divenuto ostico nelle ultime due stagioni. A Montevarchi, Salvatore Avallone e compagni hanno rimediato altrettante sconfitte che hanno lasciato l'amaro in bocca a dirigenti e tifosi.

Questa volta i «mandrogni» vogliono interrompere [illegible] breve striscia negativa allo stadio «Brilli Peri». Anche [illegible] trove[illegible] i valdarnesi [illegible] in rodaggio pur essi, [illegible] animati [illegible] desiderio di ben figurare di fronte al proprio pubblico nel turno inaugurale di C1.

[illegible] panchina dei rossoblù siede una conoscenza degli sportivi «mandrogni»: Gian Cesare Discepoli che è [illegible] per una stagione ('81-82, serie C1) calciatore con [illegible] maglia dell'Alessandria. «Abbiamo allestito - dice l'attuale mister dei toscani - una squadra con giovani motivati, prelevati in buon numero da formazioni del campionato nazionale Dilettanti. Puntiamo alla valorizzazione di questi ragazzi in un ambiente che ci [illegible] aiutando moltissi[illegible]».

Della squadra che nello scorso campionato ha affrontato i grigi sono rimasti appena quattro calciatori: il difensore Valiant Rosati, classe '70, e i centrocampisti Angelo Affatigato, '76, Christian Cimarelli ('75) e Achille Mazzoleni ('70). Specialmente quest'ultimo è uno dei punti di forza, anche come esperienza, della squadra to[illegible]. L'interno, che ha giocato fino a due stagioni fa nelle file del Como, si segnala anche come buon realizzatore. Infatti, nell'ultimo campionato di C1, sempre con il Montevarchi, ha segnato sette reti (delle quali tre su rigore) secondo soltanto fra i valdarnesi al bomber Firmino Elia, dieci gol, poi tesserato, a luglio, dal Como.

Fra i nuovi (ben tredici sui ventitrè in organico) si segnalano due attaccanti: Francesco Caruso e Francesco Masi. Il primo, classe '66, viene [illegible] una stagione non troppo fortunata nella Pistoiese: 33 partite e solo cinque reti all'attivo. Ovviamente, la punta abruzzese è alla [illegible] del gol perduto, se si tiene conto che f[illegible] al '92 Caruso «viaggiava» alla media di nove reti a stagione. Masi è una novità. Classe '74, nell'ultimo campionato Dilettanti, [illegible] la casacca dell'Aglianese ha centrato sedici volte il bersaglio in trenta incontri.

Discepoli conta molto sul binomio nuovo di zecca per creare il maggior numero di grattacapi alla [illegible] alessandrina. E sempre in attacco è ancora in forse l'utilizzo dello svizzero Marzio Morocutti, classe '73, per [illegible] quale i dirigenti toscani sono in attesa del b[illegible] da parte degli organi competenti.

Roberto Gelato



Un esordio di campionato difficile per Salvatore Avallone (foto) e compagni

Casale, [illegible] via il «Borghini»

E' il preambolo al «Caligaris» in lizza 16 squadre Esordienti

CASALE. Il preambolo allo storico torneo [illegible] calcio «Umberto Caligaris» da 12 anni è il trofeo «Bruno Borghini», riservato alla categoria Esordienti. L'edizione che prenderà il via questa sera allo stadio «Natal Palli» ha raggiunto ormai una connotazione interprovinciale, con squadre provenienti da tutto l'Alessandrino, dal Vercellese, [illegible] Biellese, dall'Astigiano e dalla Lomellina.

Il torneo si aggancia al «Caligaris» perché Borghini fu uno dei primi dirigenti e fondatori del celebre torneo internazionale giovanile, che prenderà il via la settimana prossima, con la presentazione ufficiale delle squadre nazionali Under 18 (Italia, Francia, Portogallo e Austria) alle 21,15 di lunedì in piazza Mazzini.

Per il «Borghini» le sedici squadre partecipanti sono state suddivise in quattro gironi. Nel girone A, Casale, Aurora di Alessandria, Canada di Vercelli e Trino. Nel girone B sono state sorteggiate Acqui, Juventus club Novara, Occimiano e Fulvius Samp. Nel girone C sono in lizza Asti, Candia, Giovanile Mortara e Libertas Biella. Infine disputano il girone D Pro Vercelli, Pgs Don Bosco di Alessandria, Junior Casale, Monferrato.

Il torneo comincia oggi alle 19,45; in programma quattro incontri (l'ultimo alle 22,15). [illegible] prosegue domani, si salta poi a mercoledì (in cui il «Caligaris» è in pausa), quindi si va a domenica 7, lunedì 8, martedì 9. I quarti di finale si disputano giovedì 11 settembre, le semifinali venerdì 12 e le finali sabato 13, alle 20,30 e alle 21,30.

Intanto, a Mirabello attendono per domani pomeriggio la Nazionale under 18 dell'Italia per il primo allenamento in vista del «Caligaris». Ogni giorno i calciatori e mister Rocca metteranno il loro autografo «di presenza» su un pallone che poi doneranno a un bambino [illegible] della zona. [s. m.]

L'Acqui [illegible] in Coppa

All'«Ottolenghi» c'è il Canelli Per i termali è quasi un derby

ACQUI. Anche per il calcio regionale è giunto il momento [illegible] via: l'incontro Acqui-Canelli, in programma stasera all'«Ottolenghi» (alle 20,45), apre ufficialmente la stagione agonistica piemontese. E' solo Coppa Italia, ma riveste [illegible] significato particolare, rappresentando un test importante per squadre rivedute e corrette da campagne acquisti spesso [illegible]. Per il club termale, poi, si tratta di [illegible] competizione molto sentita, considerati i trascorsi.

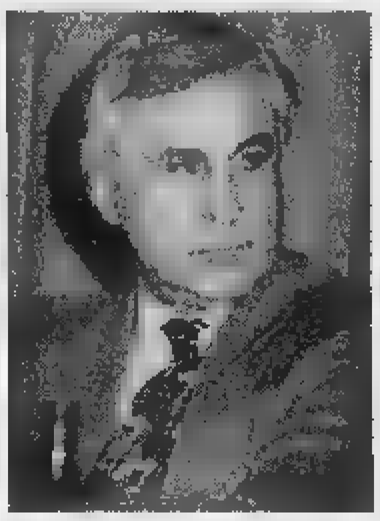
«Nella passata stagione abbiamo vissuto una fantastica avventura che ci ha portati a sfiorare il titolo piemontese di Coppa - ricorda il presidente Ortensio Negro -, abbiamo perso solo la finale con l'Alpignano, in una gara sfortunata, ma è stata un'esperienza esaltante». Per questo motivo, l'Acqui è deciso ad [illegible] la manifestazione e affronta [illegible] grande concentrazione il Canelli. «E' [illegible] neo promossa e ha grandi ambizioni, ma noi vogliamo a ogni costo un risultato positivo - aggiunge il massimo responsabile termale -, ho invitato i giocatori a dare il massimo».

Tutti gli atleti a disposizione del nuovo allenatore Corrado Orcino sono in buone condizioni. Il periodo d'intensa preparazione, svolto a Mombarone, non ha lasciato strascichi negativi. «E' un complesso straordinario, che permette di lavorare splendidamente - puntualizza Negro -, è un'autentica fortuna averlo a disposizione».

Per quanto riguarda la «rosa», oggi di 22 giocatori, ci sarà uno sfoltimento: 2 o 3 atleti sono destinati ad andarsene. Non sarà toccato il nucleo dei giocatori confermati (i portieri Garzero e Greci; i difensori Bobbio, Carrea, Robiglio e Benzi; i centrocampisti Carozzi, Ricci e Bronzino; gli attaccanti Barletto e Petrini), bensì il gruppo dei nuovi arrivati, che sono i difensori Domenghini (di ritorno dal Libarna), Pesenti (dal Derthona) e Cozzi (Savona); i centrocampisti Marenco (rientrato dal prestito all'Ovada), Grimaudo (Savona), Casassa (Francia), Calcagno (Primavera Inter), e Cavaliere (Sestrese); gli attaccanti Mori (Monferrato) e Vercellino (Mezzanese).

Resterà, comunque, [illegible] gruppo deciso a farsi valere. «Riteniamo [illegible] aver costruito un complesso di tutto rispetto, in grado [illegible] fare bene la sua parte - ammette il presidente -: al campo il responso definitivo».

Rodolfo [illegible]



Il presidente Ortensio Negro

[illegible] AMATORI

L'Avis Valenza vuol tornare in alto

ULTIMI giorni per presentare le domande di iscrizione ai campionati Uisp e Aics di Alessandria, Ancol-Uisco di Casale, Acsi di Novi, prima delle riunioni dei Comitati con le società. Molte le novità in programma, che [illegible] avallate proprio nel corso delle rispettive assemblee.

Intanto, fioriscono gli scambi tra i club. Il Posto Valenza, campione provinciale 1996/97, conferma la «rosa», riprendendosi la punta Nello Cottone, che l'anno scorso aveva iniziato con i valenzani, per poi passare nella Terza categoria lombarda. Inoltre, dal Pecetto arriva il centrocampi[illegible] De Grandi e dall'Avis la punta Alex Medici. Le uniche apprensioni riguardano il por[illegible] Luca Ficalbi, che potrebbe lasciarsi tentare dalle molte richieste che lo riguardano.

Tante novità anche all'Avis Valenza: il presidente Noresa e l'allenatore Rossi intendono riportare la squadra ai livelli del passato, quando dominarono il campionato. Allo sco[illegible] hanno già [illegible] a segno alcuni colpi importanti. Dopo due anni d'esilio, torna la mezza p[illegible]a Mauro Vellucci, autore di una stagione sfortunata alla Voglinese, dove è rimasto vittima di un infortunio. Dal Pecetto, arriva Maurizio Salvaggio, dal V[illegible] il difensore La Paglia, mentre è a buon punto la trattativa per assicurarsi anche Luca Zemola del Castellazzo (Promozione).

Niente da fare per Mauro Pastelli [illegible] Pecetto, che è passato al Bassignana. Attivissima la Voglinese che, dopo aver confermato gli uomini più prestigiosi (Tibaldi, Dal Lago, Salvaggio) ha acquistato il difensore Mauro Calvi del [illegible]cetto. E' incerta la permanenza dell'estremo dif[illegible] Leo Nicolosi, [illegible] il presidente Pastore e l'allenmatore Scarpa sapranno comunque allestire [illegible] formazione competitiva.

L'ultimo «colpo» è del Bozzole Paola gioielli che si è [illegible]curato le prestazioni di Luigi Zippone, della Luese. Nuovo allenatore è Agosti: sostituisce Milone, tornato a occupare la carica di direttore sportivo. [r. c.]

SPORT FLASH

Amichevoli di calcio

Monferrato irresistibile sullo Sporting Fubine

Monferrato irresistibile nell'amichevole [illegible] lo Sporting Fubine (Prima categoria). Ha vinto per 3-0 con due reti di Megna, su azione e su rigore e una di Fantin. Megna ha anche fallito un secondo penalty. Un Sarezzano incompleto ha invece ceduto alla Viguzzolese (0-3). A bersaglio per gli ospiti Carmignani, Guaraglia e Perinati. Oggi il Sarezzano ci riprova, affrontando il Montegioco (alle 20,30). La Fulvius-Samp, infine, ha pareggiato 3-3 a Carrosio, con i gol di Sai, Canonico e Pedron. [r. c.]

Podismo

A Merella di Novi la gara di fine [illegible]

Si disputa oggi a Novi Ligure, in frazione Merella, la tradizionale gara podistica di fine estate, organizzata dall'Aics. La partenza è alle 18. [m. d.]

[illegible] serie D

Derthona, tre [illegible] alla vigilia del campionato

Tre cessioni [illegible] Derthona (serie D), alla vigilia del campionato: i centrocampisti Alessandro Ceci e Lorenzo Rubini sono andati rispettivamente al Verbania e alla Cannobiese, mentre il difensore Simone Piccinini si è accasato nel Pontecurone. [r. c.]

Calcio [illegible]

Due gol [illegible] Libarna nell'amichevole con il Cabella

Con un 2-0, il Libarna (Eccellenza) ha vinto l'amichevole sul campo del Cabella (Seconda categoria). Le reti [illegible] state realizzate da Morando e Ilardi. In evidenza il neoacquisto Malaspina, [illegible] anni, ex Arquatese. [r. c.]

Golf

Forti-Agrati vincono a Tassarolo, Musso a Capriata

La coppia Forti-Agrati ha vinto il trofeo «Greensome medal» di golf, al club Rasco di Tassarolo. A Villa Carolina di Capriata, Egidio Musso si è imposto nella coppa «Air Argenti». [m. d.]

[illegible]

Il campione veneto gioca nel Castellaro, che ospita domani i campioni d'Italia [illegible] Giorgio Valle

C'è Tommasi sulla strada del Castelferro

In serie B una trasferta a Treviso per il Capriata, contro il Vidor



Il tecnico Giorgio [illegible]

CASTELFERRO. Dopo [illegible] lunga parentesi delle Coppe, riprende domani il [illegible] di serie A1 di tamburello con il Castelferro lanciato verso la conquista del sesto scudetto consecutivo ed il terzo Grande Slam della sua storia.

Il quintetto di mister Giorgio Valle gioca in trasferta contro il Guerra Castellaro [illegible] Renzo Tommasi. Un match che nasconde insidie contro una [illegible] che all'inizio [illegible] torneo era partita con qualche ambizione e che poi strada facendo ha dovuto accontentarsi [illegible] un posto di metà classifica.

Probabilmente ha pagato anche lo scotto di un rinnovamento che ha riguardato i quattro quinti [illegible] formazione: [illegible] Tommasi è arrivato dal Bonate Sotto Graziano Coati nel ruolo di mezzo volo, [illegible] al suo fianco c'è Luigi Bertagna, un altro giocatore ben conosciuto.

Con Giorgio Stefanoni, l'unico confermato della scorsa [illegible]gione, ci sono poi Massimo Sandri e Simone Antonioli. All'andata il Castellaro dette filo da torcere agli alessandrini che tuttavia si imposero per 13-9.

L'ottava giornata di ritorno [illegible] campionato appare sulla carta favorevole al Castelferro, che domenica sera potrebbe [illegible] aumentato il distacco sulla seconda in classifica: delle due squadre inseguitrici, il Medole attualmente è a [illegible] punti, il Bardolino a [illegible] ed è in programma proprio lo scontro diretto fra le rivali dei tricolori.

Si gioca in casa [illegible] Medole, che, oltre a [illegible] intatte le «chances» di scudetto, vorrà anche vendicare [illegible] sconfitta dell'andata per 6-13.

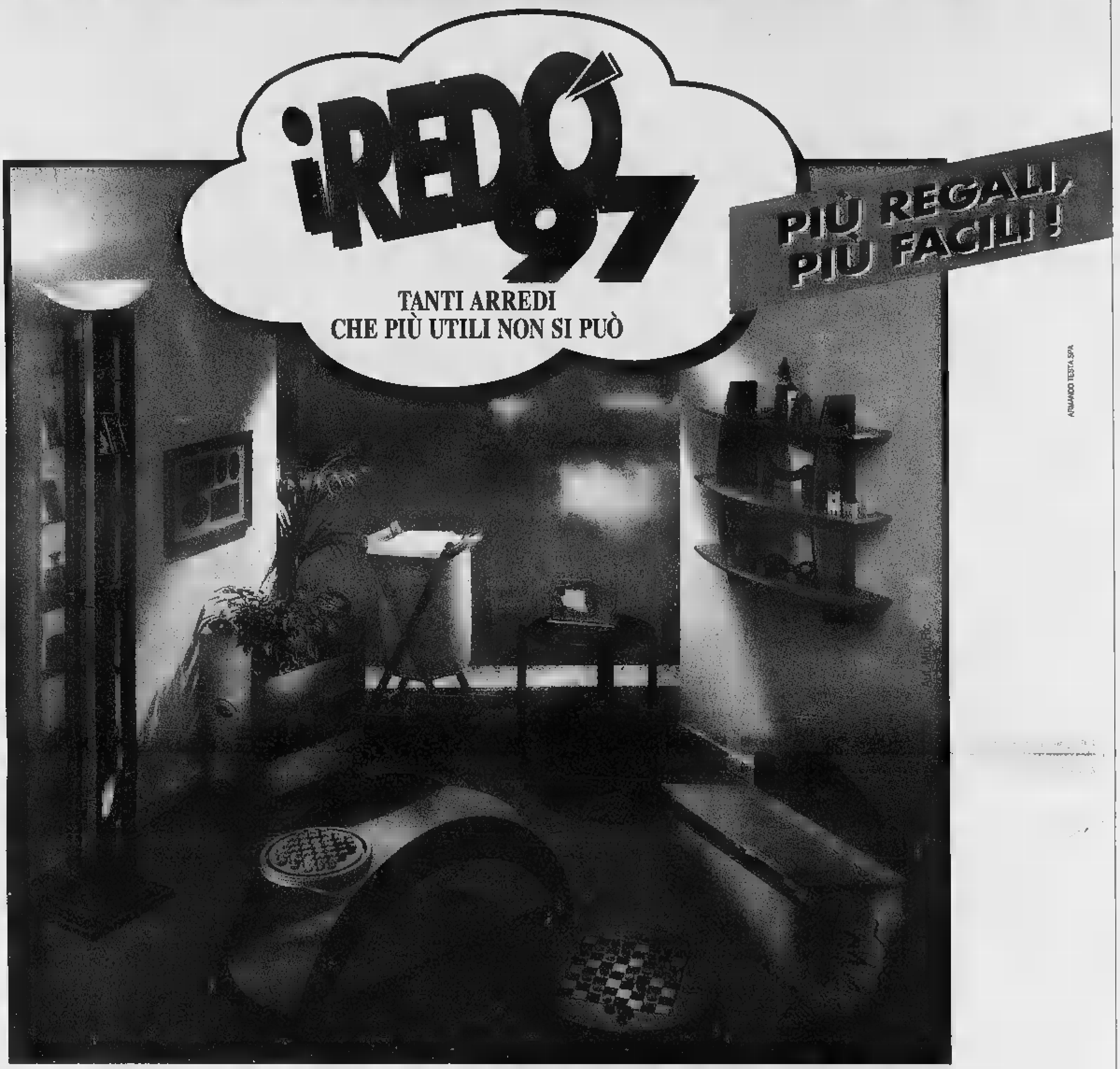
Per quanto riguarda gli altri incontri della giornata, spicca il [illegible] fra il San Paolo D'Argon di Giuseppe Bonanate (ex del Castelferro) e la Cavrianese, decisivo per stabilire la quarta forza del campionato.

[illegible] di bassa classifica dall'esito incerto è Mezzolombardo-Ilago, mentre Tuenno e Borgosatollo non dovrebbero avere eccessivi problemi a sbarazzarsi rispettivamente di Negarine e Fumane.

Riprendono le ostilità anche nel campionato di serie B, con la disputa delle prime partite di spareggio in vista delle finali nazionali: tra le squadre protagoniste c'è anche il Capriata, grazie al secondo posto ottenuto nella prima fase dietro il Cu[illegible]. Gli ovadesi fanno parte di un raggruppamento [illegible] altre tre squadre, che affronteranno in partite di andata e ritorno.

Arata e compagni domani giocano in trasferta contro i trevigiani del Vidor, che rappresentano forse lo scoglio più difficile. Domenica prossima e quella successiva affronteranno in casa il Bonate ed il Fontigo. [m. pu.]

ACQUA S.BERNARDO REGALA





Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.



Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

nell'ambito della XXIII edizione
delle Giornate internazionali di studio
"Il Daimon del benessere"

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997 - ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997. Trascorsa tale data, il servizio di rilascio tesserini sarà in funzione presso il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona a raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico e moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica e potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti e sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, e spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 30 Agosto 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

Maria Consolata Carlin di Valtournenche è precipitata lungo un sentiero

Bard, donna muore in un dirupo

Aveva gestito per 17 anni il rifugio Teodulo

[illegible] Maria Consolata Carlin, per 17 anni gestrice del rifugio Teodolo a Cervinia, è morta ieri in un dirupo lungo un sentiero in località Albard di Bard.

La donna, [illegible] anni, [illegible] compagnia di un amico aveva ragg[illegible] Bard da Valtournenche dove abitava in frazione Mai[illegible] Alle 11 i due [illegible] cominciato la salita di una via attrezzata, portata a termine senza difficoltà. L'incidente [illegible] accaduto, alle 16, durante [illegible] rientro. Maria Carlin [illegible] l'amico stavano percorrendo il sentiero che li avrebbe riportati alla loro auto. L'uomo precedeva l'ami[illegible] di qualche metro.

Ad un certo punto [illegible] sentiero ci sono alcuni gradini [illegible] roccia. L'uomo [illegible] aveva appena superati quando ha sentito un grido. [illegible] è girato [illegible] ha visto l'amica precipitare nella scarpata profonda una decina di metri. Nel[illegible] caduta Maria Carlin ha battuto più volte la [illegible] contro le rocce, poi un braccio si [illegible] strato tra due piante bloccandola.

L'amico l'ha raggiunta, le ha liberato [illegible] braccio e l'ha coricata sul terreno. Poi [illegible] sceso fino ad Albard da dove [illegible] chiamato i soccorsi. In pochi minuti l'elicottero della Protezione civile ha raggiunto la zona dell'incidente: le operazioni di recupero sono state rese difficili dal [illegible]to.

Il corpo di Marie Carlin [illegible] trova [illegible] nella camera mortuaria [illegible] Bard. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Donnas.

[illegible] Mosca





Il rifugio Teodulo al Breuil che Maria Consolata Carlin (nella foto) aveva gestito per 17 anni. La donna è morta ieri a Bard

Scuola, la sovrintendente ai sindacati

«Nominati tutti i capi d'istituto»

AOSTA. La sovrintendente regionale agli Studi, Rita Decime, risponde alle critiche [illegible] «ritardi» lamentati dal sindacalista Mauro De Luca nell'ambito delle operazioni [illegible] «avvio» [illegible] anno scolastico.

«Gli organici [illegible] scuola di ogni ordine e grado della Regione sono stati approvati in data 19 maggio 1997 e [illegible] fine giugno - precisa la sovrintendente agli Studi, che aggiunge - così come nel mese di maggio erano stati approvati nei precedenti anni scolastici, p[illegible]eno da quando è stato abolito l'istituto delle preiscrizioni».

Per quanto concerne il ritardo lamentato da De Luca per la nomina di alcuni presidi di scuola media Rita Decime spiega che: «I posti di preside da coprire nelle scuole secondarie ammontano a quattro unità e sono stati regolarmente [illegible]gnati in data [illegible] agosto; pertanto risulta destituita [illegible] ogni fondamento l'affermazione [illegible] l'assenza dei capi d'istituto ai primi collegi dei docenti. Sono state altresì assegnate le reggenze dei circoli didattici del settore primario». E la sovrintendente agli Studi aggiunge: «Oggi come oggi tutte le scuole di ogni ordine [illegible] grado della Valle hanno nominati i capi di istituto».

La sovrintendente non vuole, invece, intervenire [illegible] merito [illegible]la questione «nuovo esame [illegible] maturità», che De Luca ha posto [illegible] dei problemi da affrontare durante il prossimo an[illegible] scolastico. «Sulla questione - dice la Decime - è meglio che si esprima l'assessore». [sa. b.]



[illegible] Decime sovrintendente regionale agli [illegible]

[illegible] PIANO

Cogne

Nuovo impianto per lo sci

Una [illegible]iovia biposto sostituirà lo skilift di Sylvenoire. I lavori cominceranno [illegible] giorni. Intanto il progetto della funivia [illegible] collegamento tra Cogne e Pila va avanti. Una nuova commissione [illegible] al lavoro per valutare i costi. PAG. 35

Aosta

I Lions per un anno al Palaghiaccio

E' stata prorogata di un anno la gestione del Palaghiaccio alla società di hockey Lion-CourmAosta. La giunta comunale ha risolto [illegible] problema dopo che non era stata accettata l'unica offerta ammessa all'appalto per la gestione del palazzetto. [illegible]

Saint-Vincent

Stasera concerto di Paolo Conte

L'avvocato-cantautore arriva al Palais St-Vincent. Il concerto [illegible] Paolo Conte comincerà alle 21,30. Prezzo [illegible] mila lire. L'appuntamento è organizzato nell'ambito del festival [illegible] musica italiana del Casinò. PAG. 35

Aosta

Quattro miliardi per il nuovo salone

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale sarà ristrutturato con un progetto «modulare» idoneo alla predisposizione di ambientazioni diverse. Per i lavori, il cui appalto [illegible] programmato tra settembre [illegible] ottobre è prevista una spesa di 4 miliardi e 400 milioni. PAG. 34

Aosta

Brischigiaro tenta un nuovo record



Nicola Brischigiaro, il nuotato[illegible] valdostano specialista [illegible] imprese al limite [illegible] possibile, cercherà di togliere al francese Frédéric Cocuet il record mondiale in apnea lineare a corpo libero. Brischigiaro tenterà il record a settembre nella piscina dello Sporting Club [illegible] Torino alla presenza di Enzo Majorca. Cercherà di nuotare per 125-130 metri senza l'ausilio di attrezzatura subacquea. PAG. 41

Verrès e Pont-St-Martin senza il calcio

Ancora black-out per Telemontecarlo

[illegible] Ancora black out per Telemontecarlo in [illegible] d'Aosta. [illegible] per oggi il problema potrebbe [illegible] almeno in parte risolto. «Collegheremo le batterie ai ripetitori per consentire le trasmissioni in Valle, escluse le [illegible] di Verrès e Pont-St-Martin. Non abbiamo abbastanza energia», dice Eugenio Pavetto, amministratore della cooperativa Studio 98», che segue la manutenzione di Tmc [illegible] Valle.

Per i tifosi di calcio della Valle d'Aosta c'è quindi [illegible] speranza di vedere qualcos'altro oltre agli spezzoni delle immagini proposte dalle reti Rai. Tutto quanto «promesso» da Telemontecarlo, che si [illegible] assicurata i diritti su tutto il calcio per la stagione 1997/98, può finire per restare per i calciofili valdostani solo un pio desiderio, almeno, [illegible] è sperabile, fino [illegible] domenica 7 settembre.

Domani, quindi, [illegible] potra[illegible] vedere «Goleada» alle 18,50 con Martina Colombari e forse anche «La partita», sintesi differita di [illegible] partita di serie A alle 19. Lo stesso vale per «I gol» [illegible] 20 con i servizi su tutte le partite di serie A e B. A Verrès [illegible] Pont-Saint-Martin, però, [illegible] potranno vedere né questo né il «rosso» Aldo Biscardi, [illegible] 22,30, nel «Processo per direttissima», anticipo del «Processo del lunedì». Telemontecarlo è «invisibile» in Valle da prima di Ferragosto.

Il problema nasce dal mancato pagamento di forniture Enel per alimentare uno degli undici ripetitori che garantiscono la diffusione [illegible] segnale sul territorio regionale. [illegible] ripetitori - dicono al servizio tecnico di Tmc di Firenze - sono tutti in perfet[illegible] stato», ma senza energia elettrica l'emittente è al buio.

Circa il ripristino del segnale, la sede fiorentina di Tmc, pur trincerandosi dietro il fatto che [illegible] solo [illegible] tecnico» ammettono di essere «ancora in al[illegible]». Da Roma la notizia è che «si sta lavorando per ripristinare il segnale entro domani. Faremo il possibile per evitare che la Valle d'Aosta resti [illegible] calcio di Telemontecarlo». [a. c.]

Manifesto attaccato su muri e staccionate nelle vie del centro a Courmayeur

«Il turismo? E' una pestilenza»

I paesi più frequentati paragonati a «capponaie»

LA Valle d'Aosta? Una regione «particolare». I valdostani? «Burattini opportunamente pilotati». L'immagine della Valle? «Una regione di plastica, ritagliata [illegible] venduta al miglior offerente». Parola de «I nemici del turismo», come si firmano gli autori di un manife[illegible] incollato qualche giorno fa sui muri di Courmayeur. Poche copie, appiccicate in bella vista nelle vie del centro del paese ai piedi del Monte Bianco.

Il turismo è definito [illegible] pestilenziale epidemia che, inesorabilmente - mascherata con il volto del benessere - ci coinvolge tutti, fino a prendere le [illegible]bianze di un'immensa industria che [illegible] ha più bisogno né di altoforni né di operai specializzati, [illegible] piuttosto del consenso e [illegible] collaborazione di tutti».

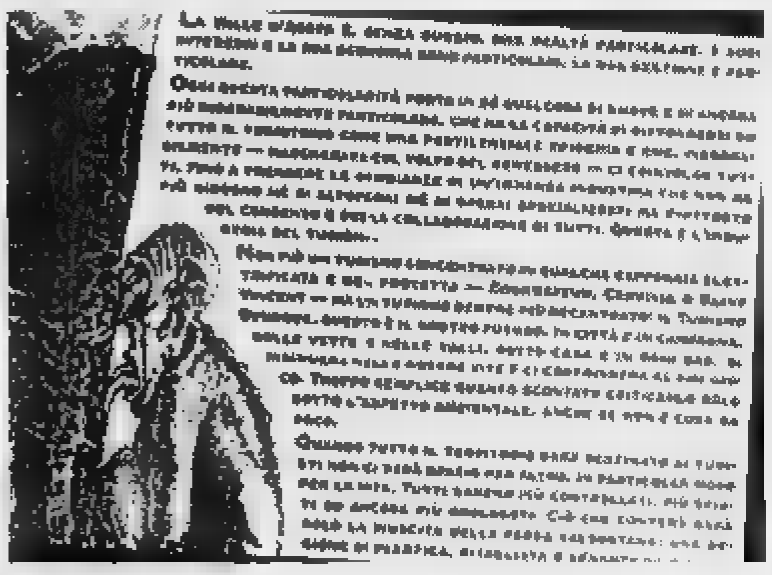
Lo sfogo «anti-turisti» [illegible] un attacco alla gestione della [illegible] d'Aosta, ma chi scrive non nomina mai i politici: l'obiettivo sono gli abitanti, destinati a rimanere prigionieri in casa loro proprio a causa dei turisti. Scrivono: «Quando [illegible] il territorio sarà destinato [illegible] turisti non ci sarà spazio per altro, in particolar modo per la vita». La conseguenza: «Tutti saremo più controllati, più spiati [illegible] più omologati».

Gli autori del manifesto sembrano p[illegible] nostalgia per i tempi del «turismo concentrato in qualche capponaia elettrifi[illegible] ben protetta - Courmayeur, Cervinia o Saint-Vincent»: un'epoca ormai lontana, seguita dall'«era» del «turismo sempre più decentrato».

E giù altro inchiostro per de[illegible] la «farsa valdostana», [illegible] protagonisti gli abitanti della regione impegnati a «mettere in scena l'immagine pulita della "loro" Valle: un'immagine che tanto rassomiglia [illegible] quella degli allevamenti di bestiame [illegible] delle più moderne galere».

E ancora: «Avanti valdostani! In fila ordinatamente e [illegible] te[illegible] bassa, pronti [illegible] farvi comprare per qualche litro di benzina o per un mutuo prima casa». Per chi [illegible] avesse capito il messaggio, poi, c'è un disegno: un individuo nudo [illegible] valdostano?), rannicchiato in posa «sado-maso» davanti a un paio di gambe affusolate inguainate [illegible] stivali neri con tacchi [illegible] spillo (il Potere? oppure il Turismo?).

Quest'analisi geo-socio-politico-cultural-economica è stata stampata da una tipografia di Parigi, che però [illegible] risulta [illegible]gli elenchi telefonici. I carabinieri indagano. [c. lau.]



Il manifesto che è stato attaccato sui muri delle vie del centro di Courmayeur

Dopo la bocciatura dell'unica offerta ammessa all'appalto comunale

Il palaghiaccio resta ai Lions

Gestione prorogata fino al 31 luglio 1998

AOSTA. Proroga di un anno alla società «Lions CourmAosta» per [illegible] gestione del palaghiaccio aostano. La giunta comunale del capoluogo regionale è uscita così dall'«impasse» in cui [illegible] è trovata dopo che la commissione tecnica ha bocciato l'unico «progetto-offerta» [illegible] alla gara d'appalto indetta dall'Amministrazione per una gestione pluriennale della struttura e presentato [illegible] Claudio Valenti di Aosta. La commissione, presieduta dal dirigente comunale Loris Minelli e composta da Guido Fournier e Pier Luigi Bozzoli del Comune, da Eddy Ottoz e dal direttore della patinoire di Albertville, Max Robert, ha ritenuto il progetto [illegible] alla gara d'appalto [illegible] dettagliato e [illegible] rispondente» alle richieste poste nel bando, sul piano finanziario, artistico e gestionale.

La società «Lions CourmAosta» gestirà quindi il palaghiaccio fino al 31 luglio 1998. Nell'accordo di gestione [illegible] stato previsto che [illegible] [illegible] ricadrà sul Comune. E poi, quale futuro per il palazzetto del ghiaccio aostano?

A rispondere è l'assessore comunale allo Sport, Renato Favre: «A questo punto abbiamo un [illegible] davanti per arrivare ad un affidamento quinquennale della struttura, sempre attraverso la forma della gara pubblica».

Lunedì mattina il palaghiaccio sarà quindi aperto per ospitare la prima convocazione ufficiale della squadra [illegible] hockey «Lions CourmAosta» che nella stessa sede comincerà [illegible] campionato il 13 settembre.

«Dati questi due importanti appuntamenti e per permettere lo svolgimento [illegible] campionato nello stadio del ghiaccio aostano era particolarmente importante [illegible] una soluzione alla vicenda» aggiunge l'assessore Favre, che conclude [illegible] una battuta: «E' stato come scalare una cascata di ghiaccio senza ramponi. Mi auguro ora che [illegible] società "Lions CourmAosta" [illegible] ad organizzarsi, al [illegible] là dell'aspetto sportivo, e curare anche l'aspetto gestionale, che comprende il bar e la campagna pubblicitaria».

[illegible] Bovo



Il palaghiaccio di Aosta sarà gestito fino al 31 luglio del 1998 dalla società «Lions CourmAosta». Lo ha deciso ieri la giunta comunale che ha già annunciato una nuova gara d'appalto per arrivare ad individuare un gestore a cui affidare un incarico quinquennale

Chiesto un organismo di controllo



La sede degli uffici regionali della Rai, in via Chambéry ad Aosta

Forza Italia contro l'informazione Rai

AOSTA. Un «Osservatorio sulla qualità e la correttezza dell'informazione». Lo chiede Forza Italia della Valle d'Aosta per avere «un organismo di controllo che possa dimostrare in modo oggettivo ogni ingiustizia [illegible] prevaricazione nell'informazione». Secondo Forza Italia «stiamo assistendo alla sistematica e prepotente occupazione da parte della coalizione di centro sinistra di ogni ruolo strategico all'interno della Rai, attività che riguarda [illegible] modo preoccupante anche la sede di Aosta, dove la coalizione del regime locale da tempo imperversa con assunzioni clientelari, scelte editoriali e disattenzioni non necessariamente casuali nei confronti dell'opposizione. Non pensino gli artefici di questa informazione truccata di poter continuare a distorcere, con i soldi di tutti, la realtà». Il comitato di redazione della Rai di Aosta «respinge [illegible] fermezza le accuse di parzialità. I giornalisti sono impegnati a difendere e sviluppare la libertà e la pluralità dell'informazione». [a. c.]

DALLA VALLE

[illegible] (Chamois)

Festa per i trent'anni del primo altiporto

Domani [illegible] svolgerà a Chamois la celebrazione del trentennale dell'apertura [illegible] primo altipor[illegible] italiano, a 1850 metri di quota. Alla manifestazione sono stati invitati piloti di tutti i Paesi europei il cui arrivo è previsto dalle [illegible] [b. bas.]

[illegible]

Questa sera dibattito sul turismo sessuale

E' in programma oggi, alle 21, nella sala polivalente del palaz[illegible] dello Sport, un incontro-dibattito dal titolo: «Prostituzione minorile [illegible] turismo ses[illegible]ale in Brasile». [a. l.]

Verrès

Libero il giovane accusato di violenza

[illegible] giovedì è libero il giovane [illegible] [illegible]a Valle (difeso dall'avvocato Geo Dal Fiume di Torino) finito in [illegible] a luglio per aver violentato una bambina di 12 anni. Dopo 30 giorni, è scaduto il mandato di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri: [illegible] stato lo [illegible]o giudice a scegliere il termine di 30 giorni per consentire agli inquirenti di raccogliere elementi [illegible] «interferenze» del giovane. Dieci giorni fa, le testimonianze contro di lui so[illegible] raccolte con «incidente probatorio», procedura che consentirà alla procura [illegible] utilizzare quelle dichiarazioni in un eventuale processo.

Villeneuve

Scontro [illegible] due [illegible] il[illegible]si i conducenti

Tamponamento [illegible] due auto giovedì a Villeneuve. La «Golf» guidata da Mario Pelaia, 21 anni, [illegible] Torino, strada del Cascinotto 37, è finita contro [illegible] «Fiat Regata» di [illegible] Mercuri, 40 anni, di St-Pierre. La donna si era fermata sul lato destro della statale 26 (direzione Courmayeur) per aspettare l'apertura del passaggio a livello di Villeneuve. Pelaia arrivava da Aosta diretto in l'Alta Valle, davanti a lui c'era un furgone: quando l'autista del camion ha segnalato la svolta a sinistra, il giovane ha sorpassato a destra ed è finito contro la «Regata» di Maria Mercuri. Il giovane e la donna sono rimasti illesi. Un altro scontro è avvenuto alle 22,50 in via St-Martin ad Aosta, all'in[illegible] con via Monte Solarolo. La «Fiat Punto» guidata da Marco Bernardini, [illegible] anni, di Pistoia, che viaggiava verso Courmayeur, è finita contro [illegible] «Renault 11» di Leo Carlin, 34 anni, [illegible] Sarre, frazione Poinsod, che arrivava da via Monte Solarolo [illegible] [illegible] anche lui diretto [illegible] Courmayeur. Nessuno [illegible] rimasto ferito. Entrambi gli incidenti sono stati rilevati dalla polizia stradale di Entrèves.

Verrayes

Gita all'Arboretum [illegible] «Les amis du coeur»

L'associazione «Les amis du [illegible]» organizza per domani una gita a Verrayes con visita all'Arboretum, intitolato all'Abate Pierre-Louis Vescoz. Il ritrovo è fissato in via Vevey, 17, [illegible] Aosta. [s. l.]

Quartiere Dora

In mostra i lavori di 20 artisti

AOSTA. S'inaugura domani, alle 11, sotto il portico della chiesa di Sant'Anselmo [illegible] settima edizione della «Mostra degli artisti del Quartiere Dora», organizzata dalla biblioteca comunale del quartiere in collaborazione [illegible] l'assessorato comunale della Pubblica Istruzione. In mostra le opere di [illegible] artisti legati da [illegible] «motivazione» comune: l'abitare o il lavorare al quartiere Dora.

L'esposizione ospita incisioni, intagli, sculture e bassorilievi ottenuti dal legno, pitture su seta e ceramica, oltre a disegni, opere grafiche e oggetti realizzati con il cuoio e alcuni capi di abbigliamento. All'inaugurazione parteciperanno anche i fisarmonicisti Andrea Cento e Maurizio Longo.

La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 7 settembre: tutti i giorni dalle [illegible] alle 22. L'ingresso è libero. Dopo la settimana al quartiere Dora [illegible] mostra troverà collocazione nella saletta d'arte comunale [illegible] via Xavier de Maistre, dal 15 al 25 settembre. [se. b.]

Proposti dall'Enaip

Nuovi corsi d'informatica e telematica

AOSTA. Nuove proposte nei corsi organizzati, per l'autunno, dal Centro Servizi Formativi dell'En.A.I.P (Ente Acli Istruzione Professionale). Le iscrizioni termineranno il 12 settembre alle 13. L'area dell'informatica [illegible] della telematica sarà arricchita da due corsi: «Introduzione a Visual Basic» e «Corso di Introduzione al Telelavoro». Il primo è rivolto a coloro che hanno [illegible] buona conoscenza [illegible] base sul personal computer e fornisce concetti [illegible] base sulla programmazione in Visual Basic. Il programma comprende: spiegazioni sulla programmazione, le variabili, i cicli «For...To...Next», [illegible] creare una Form e come progettare un'applicazione. La durata è di 24 ore. Il secondo corso è indirizzato a chi intende mettere a disposizione, nel lavoro a distanza, la propria professionalità. Si rivolge, quindi, a persone che cercano lavoro oppure che desiderano ampliare i propri orizzonti professionali. La durata è [illegible] 60 ore e i partecipanti ammessi saranno 8. [s. l.]

Il progetto consentirà alla struttura di ospitare qualunque tipo di manifestazione

Salone regionale nuovo nel Duemila

I lavori appaltati costeranno 4 miliardi e mezzo

AOSTA. Un salone delle manifestazioni proiettato [illegible] Duemila, caratterizato da una tecnologia avanzata per ospitare qualsiasi manifestazione. Nel [illegible] «look» disegnato per il salone [illegible] palazzo regionale è compreso anche il ripristino della saletta attigua, con un progetto «modulare», idoneo cioè alla predisposizione di ambientazioni diverse in base alle esigenze. L'importo dell'opera, il cui appalto [illegible] programmato tra settembre e ottobre e il termine dei lavori nella primavera del '98, [illegible] aggira sui 4 miliardi e 400 milioni.

«Un intervento di fondamentale importanza - dice l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Claudio Lavoyer - non soi[illegible] per l'organizzazione di manifestazioni, ma anche come punto di incontro all'esterno. La scelta di un'impiantistica all'avanguardia darà risposte stabili e definitive per lo svolgimento di qualsiasi manifestazione, consentendo all'amministrazione notevoli risparmi sulle spese di allestimento e, come [illegible] [illegible] fino ad oggi, nello smantellamento di arredi».

Nei 300 metri quadrati del salone [illegible] dalla saletta (le due strutture potranno [illegible] unite [illegible] separate a seconda delle necessità) saranno dislocati 250 posti a sedere (gli attuali sono 200), oltre al rifacimento globale dell'arredamento e della controsoffittatura. «A destra del palco - spiega Lavoyer - sarà costruito un soppalco per la sistemazione della sala regia in cui un operatore garantirà la [illegible]lazione del livello dei microfoni, l'intensità delle luci e altri importanti servizi in conferen[illegible] proiezioni, dibattiti. La sale sarà attrezzata con impianti sofisticati - conclude Claudio Lavoyer - per i collegamenti radiotivù indispensabili negli appuntamenti elettorali». [s. l.]



Il palazzo regionale di piazza Deffeyes. Entro il Duemila il salone delle manifestazioni e la saletta attigua saranno ristrutturati

LETTERE AL GIORNALE

La cultura del rispetto non dipe[illegible] dai numeri

Riguardo alla lettera del signor Borluzzi, vorrei precisare: è vero che i Walser non parlano tedesco, [illegible] parlano una lingua che deriva dall'alemanno appartenente, come il tedesco moderno, al ceppo delle lingue germaniche. Pretendere che si esprimano correttamente a Bonn o a Berlino sarebbe come pretendere che i cittadini [illegible] queste città [illegible] esprimano correttamente in Olanda o in Scandinavia. Potremmo poi contare quanti Walser parlano la lingua d'origine. Duecento? Venti? Forse il signor Borluzzi non sa che in Walser [illegible] si [illegible]riscono nei 3 Comuni dell'Alta Valle del Lys, ma [illegible] presenti altrove in Italia [illegible] in Europa, [illegible] se [illegible] fossero quelli valdostani [illegible]li ultimi, [illegible]rebbe il loro esiguo numero ragione sufficiente per disconoscerli? O non motivo in più per sostenerli e tuterarli! Per fortuna, [illegible] maggior saggezza, vedutezza e tolleranza di quanta [illegible] dimostra il signor Borluzzi, i padri costituzionali hanno asserito [illegible] riconoscimento e la tutela delle diverse etnie in Italia. Credo che i Walser siano consapevoli dell'impegno che comporta la salvaguardia della loro cultura e la necessità del sostegno, della sensibilità o anche solo della simpatia di chi crede nella ricchezza della diversità e del rispetto. Amarezza essi traggono dall'arroganza di chi li vorrebbe scomparsi o assimilati (a chi poi?) [illegible] mi vien da pensare a quei becchini che si appressano al capezzale del moribondo per aspettare l'esalazione dell'ultimo respiro.

Annamaria Linty, Gressoney

Tre anni fa [illegible] France[illegible] [illegible]

Vorrei ricordare un drammatico fatto che forse molti hanno dimenticato. Il 30 agosto [illegible]4, cadde una vettura della funivia del Monte Bianco per la rottura del cavo portante e perse la vita Francesco Condoluci per gli amici Ciccio. In queste parole ti ricorderemo sempre: «La tua bella giovinezza fu infranta quando tutto ti sorrideva, ti portò lungi la morte, ma non ti separò dai t[illegible]».

Lettera firmata, Courmayeur

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.260
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte B[illegible] [illegible]89.421
Traforo Gran San[illegible] 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-St-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
[illegible]. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

[illegible] 31 [illegible]

Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.
Aymavilles: IP; **Arnad:** Fina; **Châtillon:** Esso; **Charvensod:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pie; **Hône:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Quest[illegible] (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

Caserma Aosta: 235.928

STATO CIVILE

PONT-SAINT-MARTIN
Nati. [illegible]a D'Imperio.
Sp[illegible] [illegible] Piero Challancin [illegible] Lucile Potestà; Sergio Vincenzo Losano con M. Angela Franco.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. L'assessorato dei Lavori pubblici ha affidato 6 appalti per [illegible] totale di quasi 7 miliardi di lire. Si tratta di opere pubbliche da realizzare in 5 Comuni. Gli interventi interes[illegible] la sistemazione della strada Chaffieron-Moyes-Arbetax [illegible] La Sal[illegible], la via di accesso agli impianti di risalita [illegible] Septumian a Torgnon, l'allargamento di via Duca degli Abruzzi e la [illegible] dell'impianto [illegible] illuminazione nella stessa [illegible] e in via Vaccari ad Aosta, la ricostruzione del ponte de Loup sulla regionale 23 di Valsavarenche, il rifacimento degli argini e la sistemazione idraulica della Dora [illegible] Rhêmes, la manutenzione [illegible] segnaletica orizzontale su strade regionali.
[illegible] La giunta regionale ha approvato l'organizzazione della conferenza su «La convenzione delle Alpi. Base di uno sviluppo equilibrato [illegible] regioni alpine». La conferenza verrà organizzata in collaborazione con [illegible] sezione Valle d'Aosta dell'Associazione italiana insegnanti di geografia. La [illegible] impegnata è di 2,5 milioni. [e. c.]

In attesa di verificare la fattibilità del collegamento funiviario con Pila

Nuova seggiovia per Cogne

Sostituirà il vecchio skilift di Sylvenoire

. Il comprensorio sciistico di C e si arricchisce di una seggiovia e avanzi l'«idea» un collegamento funiviario con Pila.

giorni scorsi la giunta regionale ha dato parere favorevole alla società «Funivie Gran Paradiso» per la sostituzione un vecchio skilift in località Sylvenoire con una seggiovia biposto.

I lavori dovrebbero cominciare giorni e l'impianto vrebbe essere pronto l'inizio della stagione invernale, trasformando così la pista «baby» di Sylvenoire in un impianto di livello «intermedio».

«E' un intervento che si è reso necessario per vari motivi - spiega Massimo Grappein, presidente delle Funivie Gran Paradiso -. In primo luogo l'impianto aveva trent'anni e doveva essere sostituito, inoltre la legge regionale in merito non permette più piste di fondo e di discesa di "incrociarsi", come avveniva con la sciovia che verrà dismessa. Il nuovo impianto, infatti, sorvolerà il percorso fondo, risolvendo quindi questo problema». «Di fatto - aggiunge Grappein - non cambierà la "faccia" delle piste. La zona è già sfruttata per tutto quello che è possibile fare. Per migliorare la situazione l'unica possibilità è il collegamento con Pila».

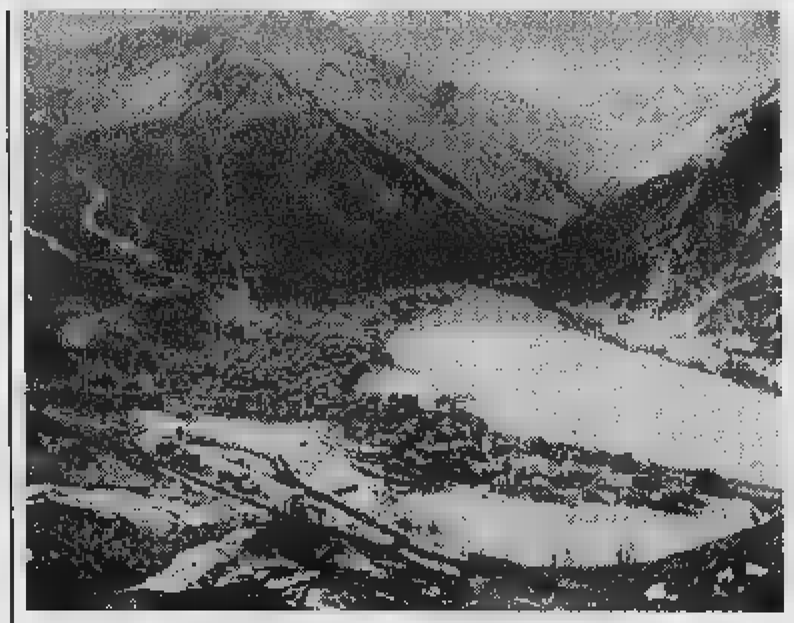
Del progetto un'«unione» funiviaria con comprensorio sciistico di Pila si parla da tempo. Tre anni fa era nominata una commissione, composta da rappresentanti Comune, degli operatori turistici della stazione e Regione, che aveva deciso di creare una nuova società. Ci era poi fermati alla «fattibilità» del collegamento tra Pila e Cogne. Ora i due Comuni e le società che gestiscono gli impianti nella na, quindi le «Funivie Gran Paradi- e la «Pila spa», si sono ritrovati in un'altra commissione.

«Il Comune di Cogne e quello di Gressan, così le società - spiega il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier - hanno nominato dei tecnici per valutare la fattibilità del progetto. Bisognerà vedere poi quali i costi, se ci saranno i finanziamenti e se potrebbe comportare dei problemi, di qualsiasi natura».

Rimanendo però alla «fattibilità» del progetto si parla soprattutto di un problema. «Problema - spiega Ruffier - legato all'attraversamento, nella zona, della linea di alta tensione Superphenix». La legge prevede che l'elettrodotto non si può sorvolare. Per la realizzazione di telecabina che collegherebbe Cogne a Pila è quindi cessario spostare i «pali» del Superphenix: operazione molto costosa e complessa dal punto di vista tecnico.

«Si sta cercando di valutare tutti gli aspetti dell'opera - dice ancora Massimo Grappein -. Sicuramente per quanto riguarda Cogne si potrebbe parlare di ampliamento dell'offerta turistica».

Tra i problemi di «ordine tecnico» vi è però anche il fatto che «non vi è la possibilità di piste di "ritorno" Cogne - spiega Ruffier -. Bisognerà quindi valutare tener anche questo aspetto». [sa. b.]





Da sinistra, il comprensorio sciistico di Cogne visto dall'alto e il sindaco del paese, Osvaldo Ruffier

15ª eliminatoria

«Batailles de reines» a Brusson

BRUSSON. Domani a Brusson in programma quindicesima eliminatoria del concorso delle «batailles reines». Dagli esiti degli incontri dipenderà la qualificazione di altre bovine per la finale regionale prevista alla Croix il 19 ottobre. Nel tradizionale appuntamento nel centro Valle d'Ayas verranod esignate due bovine in pri- categoria, due in seconda e altrettante in terza categorie, in base al loro peso.

Domenica scorsa i «combat» si svolti a By, nel Comune di Ollomont. Centoventidue bovine (38 in prima categoria, 41 in seconda e 43 in terza) partecipanti all'eliminatoria che prevedeva soltanto 6 qualificazioni.

In questa quattordicesima lezione si sono qualificate per la finale «Tzardoun» dei fratelli Cerisey Gignod e «Suisse» di Walter Letey di Aosta in prima categoria; «Moutzillon» di Arturo Nex di Doues «Castagne» di Angelo Letey di Valpelline, ai primi due posti in seconda categoria; «Poponne» di Marina Clusaz di Morgex «Tapouleun» di Elio Charrier di Quart, prima e seconda in terza categoria.

In semifinale uscite di scena, mancando la qualificazione, «Mora» di Lino Jordan e «Merlita» di Claudio Berthod in prima categoria; «Ardita» dei fratelli Cerisey e «Bandit» di Silvia Cuaz in seconda categoria; «Tulippe» di Marina Clusaz e «Foggia» Albino Charbonnier. [c. e.]

L'ESTATE VALLE

Gressoney-Saint-Jean. E' il pianista Valerio Premuroso a concludere la diciassettesima «Estate musicale di Gressoney», organizzata anche quest'anno dall'associazione «Amici della musica». Il piani- si esibirà a partire dalle 21,30 nel salone d'onore Castel Savoia. Il programma del concerto si aprirà con due Notturni (opera 48) e con lo Scherzo numero 3 in do diesis minore opera 39 di Chopin e variazioni sopra un tema originale in fa maggiore opera 19 numero 6 di Cajkovskij. La serata di musica si concluderà tre pagine Skrjabin: il notturno in re bemolle maggiore opera 8, «Vers la flamme» opera 72, il «poème» in fa diesis maggiore opera 32 numero 1 e la numero 4 in diesis maggiore opera 30.

Saint-Vincent. Alle 16, in via Chanoux, animazione stile villaggio.

Alle 16, al parco giochi, animazione per bambini.

Ultimo appuntamento della rassegna di cabaret «Un'estate tutta ridere», organizzata dall'agenzia Carrara & Péaquin per l'assessorato comunale al Turismo. A partire dalle 18, nelle del centro storico si terrà uno spettacolo teatrale dedicato Ettore Petrolini. Sono previste varie repliche. Il centro storico della città ospita oggi anche due momenti di musi-. Il primo è in programma per 17,30 nella piazza Sant'Orso, caso di maltempo, sotto i portici del municipio. Si esibiranno l'Orchestra da camera di Vincenzo Galilei gli allievi dell'Istituto musicale di Aosta, diretti dal maestro Willy Merz. Alle 21, sempre in piazza Sant'Orso o, in di maltempo, nel salone della biblioteca di viale Europa, invece in programma il concerto dei gruppi da dell'Orchestra giovanile italiana. Jazz «dintorni», invece, al caffè «Duit», che prosegue la rassegna di «Aostaesta- jazz». L'appuntamento con il «Bucce singing machine». L'inizio del concerto è per le 22.

Nella chiesa parrocchiale è in programma questa sera, alle 21, concerto del Coro Farnesiano di Piacenza.

Allein. Seconda giornata della tradizionale «Feta trifolle», dedicata a specialità gastronomiche che «sfruttano» le patate. Alle 20 l'apertura del ristorante e, in serata, ballo con la discoteca mobile.

Cogne. Ultima giornata per lo «Stambecco d'oro». Il festival internazionale cinema naturalistico ha in programma per oggi alle 12 la consegna delle schede valutazione della giuria popolare, che segnerà il Premio Stambecco d'oro al miglior film. Dalle 21, nella palestra comunale, si svolgeranno le premiazioni e la proiezione del miglior film ita e del film vincitore del concorso.

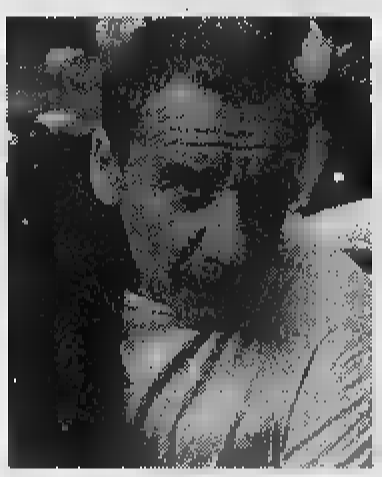
Courmayeur. Il «Planet» ospita questa sera un concerto del noto bluesman italiano Paolo Bonfanti. L'appuntamento per le 23. Al Jardin dell'Ange è, invece, in programma per le 21,30 l'esibizione del coro alpino «La rotonda». Nel pomeriggio, alle 18, il Jardin dell'Ange ospita invece l'incontro-dibattito sul tema «Polizia società», organizzato dalla segreteria della Valle d'Aosta del Siulp. All'incontro parteciperanno senatore valdostano Guido Dondeynaz Luigi Notari, segretario nazionale del Siulp. [sa. b.]

SPETTACOLI

Ospite del festival di musica italiana del Casinò de la Vallée

Paolo Conte al «Palais»

Un cantautore a cavallo dei tempi



Paolo Conte, questa sera a St-Vincent

SAINT-VINCENT. E' uno dei pochi «eletti» che sono riusciti ad arrivare all'Olimpia di Parigi ad esibirsi, questa sera, per il pubblico Palais-Saint-Vincent. E' Paolo Conte, l'avvocato-cantautore-compositore, che da quando ha vent'anni cerca di «conciliare» la vita artistica con la professione legale.

La sua è una musica molto particolare, lo è la voce, e profonda. Lo stile è quello uno chansonnier «infatuato» dallo swing americano. Conte canta storie vita quotidiana, vicende semplici che partono da avvenimenti quasi banali. Storie di tutti i giorni che sembrano però avere una connotazione quasi «filosofica» che le «riscatta» dalla dimensione quotidiana e rende speciali. Questo grazie alla «importanza» della sua musica. Quella di Paolo Conte è una sica , che si fonda soprat- sugli arrangiamenti, di rigore acustici. Arrangiamenti che a loro volta lasciano grande spazio ad ogni strumento e il risultato è un'«orchestrazione» che premia il «singolo».

Il cantautore ha quindi inglobato nelle sue canzoni strumenti che sono «propri» della musica classica, dall'oboe al fagotto, riscoperto strumenti caratteristici della musica popolare di un tempo, come la fisarmonica mandolino. A quest'ultimo Conte è particolarmente legato e a «lui» delega momenti importanti nei suoi concerti e nei suoi album.

L'appuntamento con Paolo Conte, organizzato nell'ambito del festival di musica italiana del Casinò de la Vallée, è per le 21,30 al Palais. L'ingresso è di 20 mila lire. [sa. b.]

per concludere «Morgex...in musica»

MORGEX. Flauto e chitarra per l'ultimo concerto di «Morgex...in musica», la rassegna organizzata dalla Pro loco che nei fine settimana, metà luglio, ha animato i portici del municipio. La manifestazione si conclude stasera con classica del duo Tristaino - Watty: Luciano Tristaino al flauto Gisbert Watty alla chitarra.

Il concerto s'inizierà alle 21,15 sulle note di «Histoire du tango» di Astor Piazzolla. Poi il «Song of nature» Peter Visser e l'«Entr'acte» di Jacques Ibert. Dalla musica contemporanea alla «classica» di metà di Anton Diabelli, cui verrà proposto il «Potpourri» tratto dalle opere più belle di Ludwig van Beethoven, poi la Sonatina opera 202 di Mario Castelnuovo - Tedesco. [sa. b.]



Il duo Tristaino - Watty, questa ospite di «Morgex...in musica»

STASERA AL CINEMA

Tel. (0165) 35.666. Con air. L. 8000; 5000.

Tel. (0165) Batman e Robin. L. 12.000; 10.000.

Tel. (0166) 512.875. OGGI RI-.

MONTE . Tel. (0165) 841.206. Il professore matto. Ore 17; 20; 22. Lire 12.000; 8000.

Tel. (0166) 949.473. Il Smilla per la neve. Lire 13.000.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.483. 21,30. Lire 10.000.

GRAN PARADISO. Tel. (0165) 841.206. carica dei 101. 17; 20; 22. Lire 10.000; 6000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

France 2

13; 20; 0,35 Journal
13,45 Le planète miracle II, doc.
14,40 L'homme cet animal, doc.
15,40 Tiercé en direct de Deauville
16 — Rallye: Paris-Moscou, samedi sport
17,05 Novacek, film tv
18,45 Les Z'amours, jeux
19,20 1000 enfants vers l'an 2000
20,50 Fort Boyard
22,45 Darling chérie, théâtre

Television Suisse Romande

13 — TJ-Midi
13,15 Arabesque, série
14 — Rex, série
16,30 Inspecteur Derrick, série
17,30 De Si de La
18 — Chroniques de l'Amazonie sauvage
19,30 TJ-Soir
20,15 Grand Prix der Volksmusik 1997
22,05 Columbo, série
0,46 La malédiction 3, film tv

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Da lunedì il primo servizio ferroviario metropolitano

La linea Chieri-Rivarolo Un sogno diventato realtà

Il sogno di tanti pendolari si [illegible] da lunedì il collegamento ferroviario Rivarolo-Chieri diventerà effettivo. Ventidue [illegible] giornaliere dirette, senza cambi a Torino-Porta Susa, con treni ogni mezz'ora. Durata del percorso: un'ora.

[illegible] tratta di un'importante novità: il servizio anticipa l'atteso passante ferroviario, collegando il Nord e il Sud della cintura torinese. E' stato [illegible] a punto un sistema integrato grazie [illegible] quale la Satti, che gestisce la linea canavesana, prolunga la tratta, svolgendo il servizio per conto delle Ferrovie dello Stato sul percorso torinese.

L'accordo è stato siglato in Regione nel maggio scorso di fronte [illegible] tutti i sindaci dei Comuni interessati (Torino, Moncalieri, Trofarello [illegible] Chieri) e alla Provincia. L'intesa [illegible] stata ratificata nel Consiglio comunale di Torino alla fine [illegible] luglio [illegible] dopodomani diventa [illegible] realtà.

Quali sono i vantaggi p[illegible] i pendolari? Gli utenti di Chieri avranno collegamenti diretti [illegible] passanti oltre Torino, senza coincidenza a Trofarello. Mentre gli abitanti [illegible] Cana[illegible] diretti [illegible] Torino-Mirafiori potranno arrivare al Lingotto senza più dover cambiare a Torino-Porta Susa.

«Un passo importantissimo - commenta Giancarlo Guiati, presidente della Satti -. Siamo di fronte al primo servizio ferroviario metropolitano. La Rivarolo-Chieri parte in [illegible] sperimentale. Il sistema integrato potrebbe in un futuro non lontano dare vita [illegible] nuovi collegamenti a raggiera su Torino. Un domani si considererà di potenziare altre linee per miglio[illegible] il servizio di tutti i pendolari della provincia».

Per il primo anno d'attività, cioè fino al settembre '98, i [illegible] sti [illegible] servizio saranno sostenuti dalla Regione, dalla Provincia [illegible] dal Comune di Torino. Poi alle spese di gestione parteciperanno anche gli Enti locali interessati.

«Da lunedì verrà avviato [illegible] collegamento - riferisce il presidente della Satti - ma il livello ottimale stabilito per il servizio si otterrà soltanto nel settembre '98 [illegible] il nuovo orario completamente integrato. A quel punto saranno ben trentotto i treni che quotidianamente attraverseranno la tratta».

Una vittoria per i Verdi, che nei mesi passati hanno cavalcato la battaglia per ottenere il passante ferroviario. Ancora ieri mattina, in stazione a Moncalieri, hanno distribuito volantini per pubblicizzare l'avviamento del collegamento. Soddisfatti i sindaci dei comuni interessati per il vantaggio [illegible] ai loro cittadini. «Il traffico stradale - ha detto Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo - necessitava di esse[illegible] alleggerito. Si raggiunge in questo modo un nuovo trasporto di cintura al quale aspiravamo da tempo».

La linea che verrà inaugurata deve anche sopperire alla limitazione della Canavesana (bloccata a Settimo a causa di lavori [illegible] a Porta Susa per il pas[illegible] ferroviario). Resterà in funzione fino al 31 maggio '99, [illegible] possibili proroghe.

Gli utenti useranno l'abbonamento formula. Chi desiderasse informazioni [illegible] orari, percorsi e fermate, può rivolg[illegible] al numero [illegible]rde attivato dalla Satti: 167-217216.

[illegible] Oddone





Un treno della Canavesana. A fianco, **Giancarlo Guiati**, presidente Satti

Ventidue corse giornaliere con treno ogni mezz'ora senza l'obbligo di scalo a Torino-Porta Susa

L'amministrazione andrà nei locali affittati?

Ivrea: l'Usl trasloca a Palazzo Uffici 2

Il quartier generale dell'Usl 9 [illegible] «Palazzo Uffici 2», [illegible] struttura che l'Olivetti costruì a Ivrea a metà degli Anni [illegible] Un'ipotesi più che concreta, che presto potrebbe trovare conferme. Tra i due enti, infatti, [illegible] trattativa in corso, per raggiungere un accordo che possa accontentare entrambi: soprattutto l'Usl, che deve affrontare costi [illegible] per l'affitto dei locali in via Aldisio, l'attuale sede.

[illegible] smentisce le voci di un possibile trasferimento il direttore generale dell'azienda sanitaria, Giampaolo Costamagna. «Ma è prematuro - afferma - aggiungere altro, la questione è ancora [illegible] tutto aperta». Non si parla, comunque, di acquisizione, ma soltanto di affittare una parte dell'immobile. Con la certezza che non [illegible] reparti o ambulatori ospedalieri ad approdare in via Jervis. «Se la trattativa andasse [illegible] porto - puntualizza Costamagna - a "Palazzo Uffici 2" si trasferiranno soltanto uffici amministrativi».

Sembra definitivamente accantonato, quindi, il progetto [illegible] acquistare l'intero immobile per realizzarvi un nuovo ospedale, o comunque un centro sanitario in grado di all[illegible] l'attuale struttura eporediese, ormai satura. «Una simile operazione - dicono all'Usl - comporterebbe costi altissimi, [illegible] l'acquisizione ma soprattutto per l'adeguamento della struttura».

Continua, quindi, il programma di smobilitazione di via Aldisio. A ottobre la divisione [illegible] medicina legale prenderà possesso del nuovo impianto a Strambino, nell'area dell'ex cotonificio. [illegible] ci [illegible] le valigie pronte anche al servizio di igiene pubblica: la futura sede, sempre in affitto, potrebbe [illegible] ai piani superiori della «Casa Molinario», l'edificio (ex proprietà Olivetti) appena ristrutturato di fronte alla stazione ferroviaria. «Già dai primi [illegible] ottobre - spiega ancora Costamagna - a Casa Molinario sarà attivo il centro prenotazioni. E intanto stiamo trattando per l'acquisizione dalla Olivetti dell'ex Palazzina del Gas, in via Torino, dove [illegible] servizio [illegible] fisioterapia potrà avere [illegible] sede più adeguata di quella attuale».

E il progetto di un nuovo, grande «ospedale del Canavese»? Per [illegible] [illegible] ancora [illegible]ei cassetti. «Prima dobbiamo ultimare la riorganizzazione della [illegible] dei servizi - conclude il direttore dell'Usl 9 -. Al termine, sulla base delle reali esigenze, si potrà ipotizzare una [illegible] struttura».

[illegible]

Caluso, si era allontanata da casa in preda ad una crisi depressiva

Ritrovata la donna scomparsa

Ha vagato nei boschi per cinque giorni

Ha vagato per cinque giorni nei boschi intorno [illegible] Caluso, nutrendosi di frutta [illegible] dormendo per terra. Ieri mattina [illegible] 10 l'hanno trovata seduta [illegible] alcuni fogli di giornale all'interno di una nicchia ricavata [illegible] alcuni alberi.

E' finita bene l'avventura di Milena Pianu, [illegible] quarantaseienne casalinga di Caluso della quale non si [illegible] più notizie dalla mattina [illegible] lunedì scorso, quando si [illegible] allontanata dall'abitazione di via Martiri d'Italia 89 [illegible] il marito Salvatore Marroccu, 48 anni, [illegible] la figlia Morena, 20 anni. A [illegible]carla ieri c'erano oltre cento uomini [illegible] volontari [illegible] protezione civile «Alfredo Rampi» [illegible] Candia, i cinofili dei vigili del fuoco di Torino e Venaria, [illegible] Croce Rossa [illegible] Beinasco, dell'Argo di Caselle [illegible] Campo Scuola di Settimo, l'amministratore Gaudenzio Ponzetti del [illegible] di Caluso, i pompieri di Verolengo e Chivasso, coordinati da Renzo Causone, responsa[illegible] «Rampi».

A trovare Milena, in località Sant'Antonio, a 500 metri dalla strada Vische-Candia e ad appe[illegible] 1000 metri in linea d'aria da casa sua, sono stati i cani. Era seduta per terra. Quando [illegible] trovata di fronte decine di persone e la sorella, Andreina, l'ha abbracciata e scoppiata in lacri[illegible] ha esclamato: «Cosa fai qui?». Poi è crollata. Le sue condi[illegible] comunque sono discre[illegible]. Con un'ambulanza della Cro[illegible] Rossa è stata trasportata all'ospedale [illegible] Chivasso. La donna soffre [illegible] crisi depressive e in questi cinque giorni [illegible] temuto il peggio, si erano scandagliati i corsi d'acqua [illegible] proprio ieri mattina, poco prima del ritrovamento, il canale di Caluso era stato prosciugato e ispezionato palmo a palmo. [d. an.]



Milena Pianu è stata trovata dai cani durante un'imponente battuta di [illegible] sulle colline

DOVE & QUANDO

[illegible]. Alle 18, in piazza del Municipio a Palazzo, i borghi del paese si sfidano [illegible] torneo di dama vivente; presenzia il gruppo storico «Ad Palatium». Di sera [illegible] balla con il duo «Simpaty». Domani, a partire dalla prima mattinata, seconda edizione della Fiera [illegible] legno.

MUSICA GIOVANE. Tre concerti rock, oggi, alla Festa de l'Unità in svolgimento al Meeting Point Adriano Olivetti [illegible] Ivrea. [illegible] 16 si esibiscono i gruppi Arturo e Soluzione, mentre alle 22 sono di scena gli affermati Yo Yo Mundi.

VISITE AL CASTELLO. E' aperto al pubblico il castello di Mazzè; visite guidate dalle 14,30 alle [illegible] e dalle 21 alle 23. Ingresso [illegible] mila lire (5 mila lire ridotti). Per la pri[illegible] volta sarà possibile osservare la cisterna d'epoca romana che si trova sotto lo scalone monumentale del Castello Grande.

[illegible] In occasione della festa [illegible] frazione Argentera a Rivarolo, nel pomeriggio, per le strade rurali gara di mountain-bike (informazioni: 0124/30.81.18). Alle 21 ballo li[illegible] con Mike [illegible] i Simpatici: l'ingresso costa [illegible] mila lire.

[illegible] **BANDISTICO.** Parte oggi, a Settimo Rottaro, la patronale di San Bononio. Alle 14,30, gara di bocce [illegible] ristorante Busca. Alle 20,30 Messa [illegible] pro[illegible] e, in conclusione concerto della banda [illegible] Albiano.

[illegible] E [illegible] Alle 17,30, [illegible] locali della Casa della musica di piazza della Repubblica [illegible] Castellamonte, si tiene un incontro-dibattito [illegible] titolo «L'artigianato artistico [illegible] Castellamonte e in Piemonte».

FESTE DI [illegible] Fiorano: Festa campagnola, con, alle 15, i giochi per i ragazzi e alle 21 l'esibizione del duo Romy [illegible] Maurizio e della scuola di ballo di San Giusto. Sagra [illegible] fungo di San Colombano Belmonte: 14,30 gara bocciofila; 19,30 apertura del padiglione gastronomico [illegible] alle 21,30 serata con l'orchestra di Beppe Giotto. I festeggiamenti per San Bartolomeo, a Vische: alle 14 il torneo di bocce e alle 21 appuntamento musicale con Daniele Comba. A Gallenca di Valperga, nel pomeriggio, gare di bocce e giochi per i bambini, in serata [illegible] balla con il gruppo Eclissi di luna. Alle 19, [illegible] San Grato di Agliè, s'inaugura il nuovo padiglione dei festeggiamenti che ospita, alle 21, l'orchestra I Mirage. A Trausella, in serata, corteo alla luce delle fiaccole [illegible] ballo [illegible] i Silver Men.

Andrate, sentito [illegible] pittore accusato di molestie

«Scherzavo con i ragazzini ma non sono un pedofilo»

Respinge ogni addebito Guglielmo Brunero, 54 anni, il pensionato e noto pittore di Andrate in [illegible] da martedì per violenza sessuale ai danni [illegible] un dodicenne del suo [illegible] paese. Ieri mattina è stato interrogato per oltre un'ora dal pm Braghin e dal gip Cecilia Marino. «Sovente parlo [illegible] scherzo [illegible] i ragazzini - si sarebbe difeso - e magari [illegible] un linguaggio un po' scurrile. Ma di certo non so[illegible] un pedofilo, chi mi accusa non dice la verità». Il suo difensore, l'avv. Alberto Stratta, ha chiesto che gli vengano concessi gli arresti domiciliari; il gip potrebbe decidere oggi oppure lunedì. Intanto, [illegible] Andrate, continuano le indagini dei carabinieri e non [illegible] escluso che l'elenco degli accusatori si allunghi. Nel fascicolo del pm, per ora, c'è soltanto la denuncia presentata dai genitori [illegible] rag[illegible] che avrebbe subito le [illegible]lestie del pensionato.

Castellamonte

I ceramisti per un giorno in piazza

Per tutto domani (dalle 8 alle 19) le vie del centro di Castellamonte saranno animate [illegible] del «Bon Fat». In piazza Martiri della Libertà, i ceramisti locali cuoceranno le ceramiche [illegible] la tecnica orientale [illegible] «raku» oltre [illegible] dare una dimostrazione [illegible] tornitura. I visitatori, infine, potranno divertirsi a modellare l'argilla improvvisandosi ceramisti. Sotto il portico della Casa [illegible] musica, serata all'insegna della gastronomia [illegible] grigliata [illegible] pesce e carne.





APPUNTAMENTI

Domani a Casalbeltrame sono attesi i migliori aquilonisti d'Italia

Arrivano gli artigiani del vento

Un festival per abili piloti



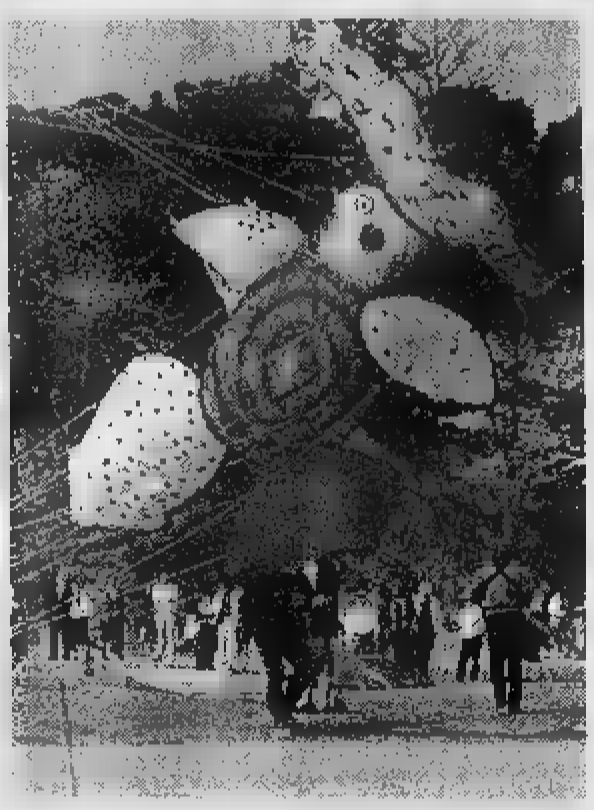
CASALBELTRAME. Gli artigiani del vento sfidano il dio Eolo. Domani a Casalbeltrame [illegible] attesi i migliori aquilonisti italiani e i cieli delle risaie della Bassa Novarese si colorano [illegible] le loro creazioni. Gli aquilonisti [illegible] stati convocati dalla Kite Enterprise, la società che organizza il festival mondiale dell'Aquilone [illegible] Cervia. Il piccolo Comune della Bassa ospita, nell'ambito della festa patronale, questo appuntamento singolare, previsto per le 15 allo stadio. Alla manifestazione partecipano i club «Freevola» di Biella, «Orso che vola» di Candelo, «Volarho» [illegible] Rho, «Elefanti volanti» [illegible] Olgiate Olona e «Chi met di bacala» di Forlì.

E' il presidente della Kite Enterprise, Mauro Andreucci, che domani coordinerà le esibizioni dei «colleghi», a descrivere la figura dell'aquilonista: «I bambini [illegible] stancano presto, donne ce ne [illegible] poche, purtroppo, al contrario gli uomini sono troppi. La tipologia è quella del poeta, navigatore, contemplativo».

Ma quando scende [illegible] dettagli tecnici non scherza più. Raduno di aquiloni significa una gara di abilità con effetti [illegible] grafici davvero suggestivi. Ci sono «kite», aquiloni, a due e quattro cavi, che possono gareggiare individualmente, altri per i voli in coppia. Le competizioni prevedono anche le prove di [illegible] precisione»: i partecipanti eseguono figure molto difficili. E c'è posto anche per la fantasia, con la sezione «Freestyle», in cui il pilota è lasciato libero di interpretare il concetto di volo con l'aquilone acrobatico. Infine, per ammaliare ulteriormente il pubblico, già abbastanza affascinato, la prova di balletto, dove gli aquiloni interpretano secondo vari stili, brani diversi di musica della durata [illegible] minuti.

Team e piloti [illegible] presentano al pubblico con aquiloni altamente tecnici, in grado [illegible] volare fino a 50 chilometri orari. Le loro performance proseguono per alcune ore. Nello stadio saranno allestite anche una boutique dell'aquilone e un laboratorio-scuola. Andreucci: «Vale la pe[illegible] di vedere questo spettacolo, si passa la maggior parte [illegible] tempo con gli occhi in alto, a vedere [illegible] cielo tingersi [illegible] tanti colori. [illegible] si vola con gli aquiloni».

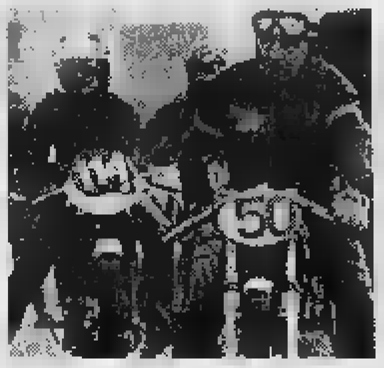
[c. men.]



A sinistra un originale aquilone in volo: domani molti esemplari si [illegible] nei cieli della Bassa Novarese. A Paesana è previsto invece un importante raduno di moto d'epoca

Paesana, rombano i motori

Weekend per centinaia di centauri con [illegible] tour in Valle Po e Saluzzese





PAESANA. La Valle Po si trasforma, per due giorni, in capitale dei «centauri». L'occasione è il 14° «Motoraduno nazionale del Monviso», valido per [illegible] trofeo mototuristico «Piero Bottino». L'appuntamento è per oggi, in piazza Vittorio Veneto, a Paesana, dove [illegible] apriranno le iscrizioni e la conseguente sistemazione dei piloti in alberghi [illegible] campeggi. Seguirà, alle 19, [illegible] offerta dal «Moto Club Monviso». La prima giornata si chiuderà con [illegible] gran[illegible] festa nell'area sportiva di Paesana.

Domani, alle 9, prenderanno il via le escursioni in Valle [illegible] e nel Saluzzese. Alle 12, sfilata motociclistica fino [illegible] stazione sciistica di Pian Munè, seguirà un banchetto [illegible] base di polenta, salsiccia e grigliata di costine. Alle 14,30 inizieranno [illegible] consegne [illegible] premi di riconoscimento.

«Prevediamo la partecipazione di oltre 700 centauri - spiega Mauro Colomba, del Moto Club Monviso -, provenienti da tutte le regioni d'Italia e, per quanto riguarda l'estero, abbiamo ricevuto l'adesione di motociclisti olandesi, belgi, finlandesi».

[c. g.]

Cavalli in gara a Mondovì

Al concorso ippico nazionale la novità è il percorso di caccia

MONDOVI'. Sono gli impianti di San Biagio, alla periferia della città, [illegible] ospitare la sesta edizione [illegible] concorso ippico nazionale «Città di Mondovì», per le classi «f.3- f.4 e dressage», in programma domani, con inizio alle 8,30. I cavalli in gara saranno suddivisi in quindici categorie, tredici delle quali impegnate al mattino e due al pomeriggio (dalle 13,30). Una novità è rappresentata dalle prove della categoria «C3»: animali e fantini [illegible] cimenteranno in [illegible] percorso [illegible] caccia [illegible] due gra[illegible] di difficoltà, all'esterno del tracciato di San Biagio.

Oltre ai premi per i vincitori delle singole [illegible] sono riservati riconoscimenti (messi in palio dall'Associazione Ippica Monregalese) all'«allievo pony» meglio classificato in equitazione e in dressage.

La giuria sarà composta da rappresentanti della federazione nazionale.

[p. s.]



Una [illegible] foto d'epoca sugli emigranti [illegible] ospitata [illegible] Comune a Palazzolo

Emigranti: foto d'altri tempi

Mostra di 3 giorni a Palazzolo sui «pendolari dell'Oceano»



PALAZZOLO. Li chia[illegible] «i pendolari dell'Oceano». Lasciavano le loro case, i loro affetti, il poco lavoro nelle campagne e nelle risaie del Vercellese [illegible] si avventuravano al [illegible] là dell'Atlantico, sulle navi [illegible] vapore che partivano da Genova cariche [illegible] speranze [illegible] emigranti, pronte «per l'America, a varcare i confin...». Come narravano i cantastorie nella tragica istoria della nave «Sirio».

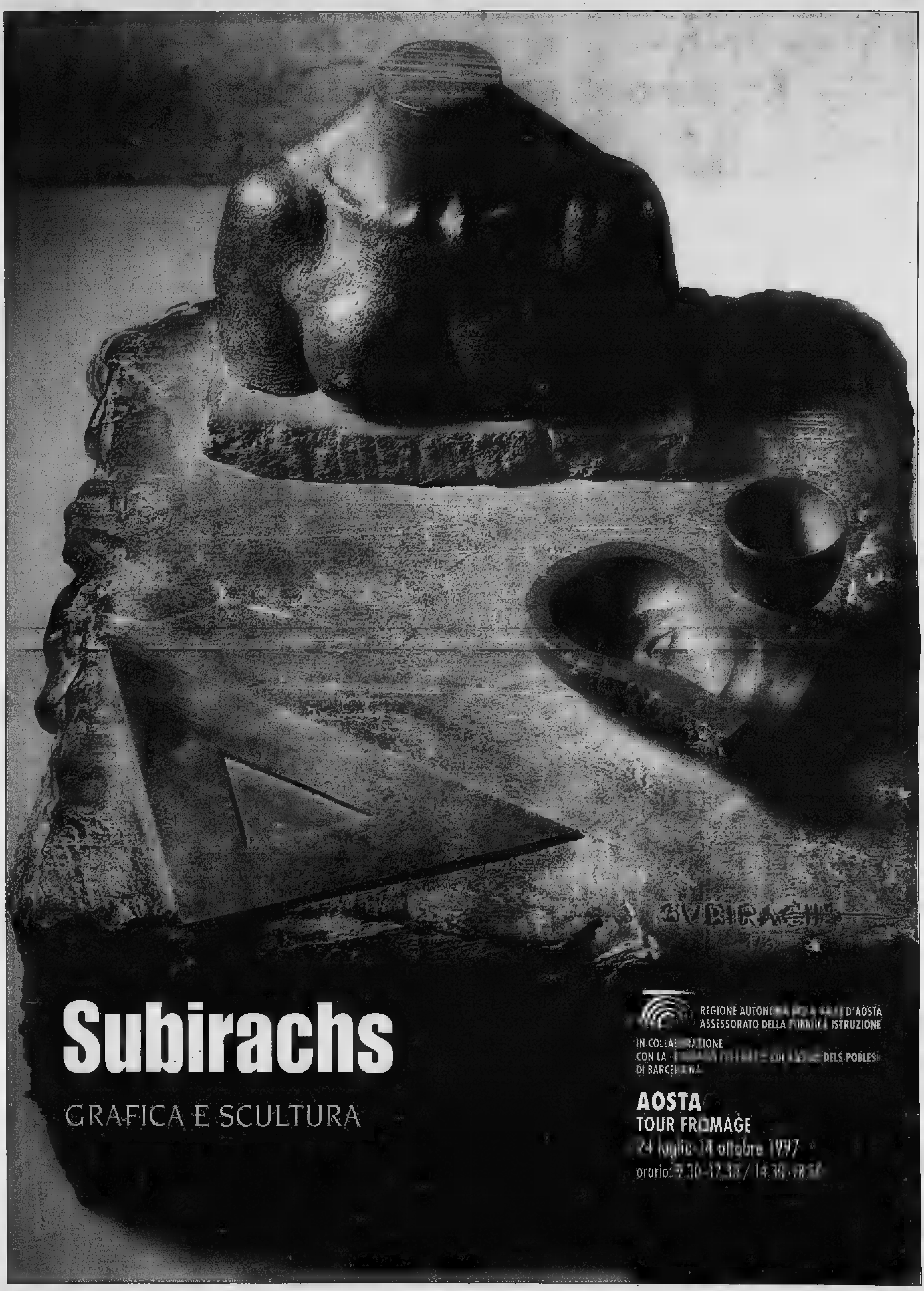
Ora sono diventati protagonisti [illegible] una [illegible] stata intitolata «Emigrazione dei palazzolesi all'estero» e che durerà per il tempo [illegible] festa di [illegible] Caio: oggi, domani e lunedì dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 e dalle 21 a mezzanotte, nella sala del Consiglio, nel palazzo del Comune.

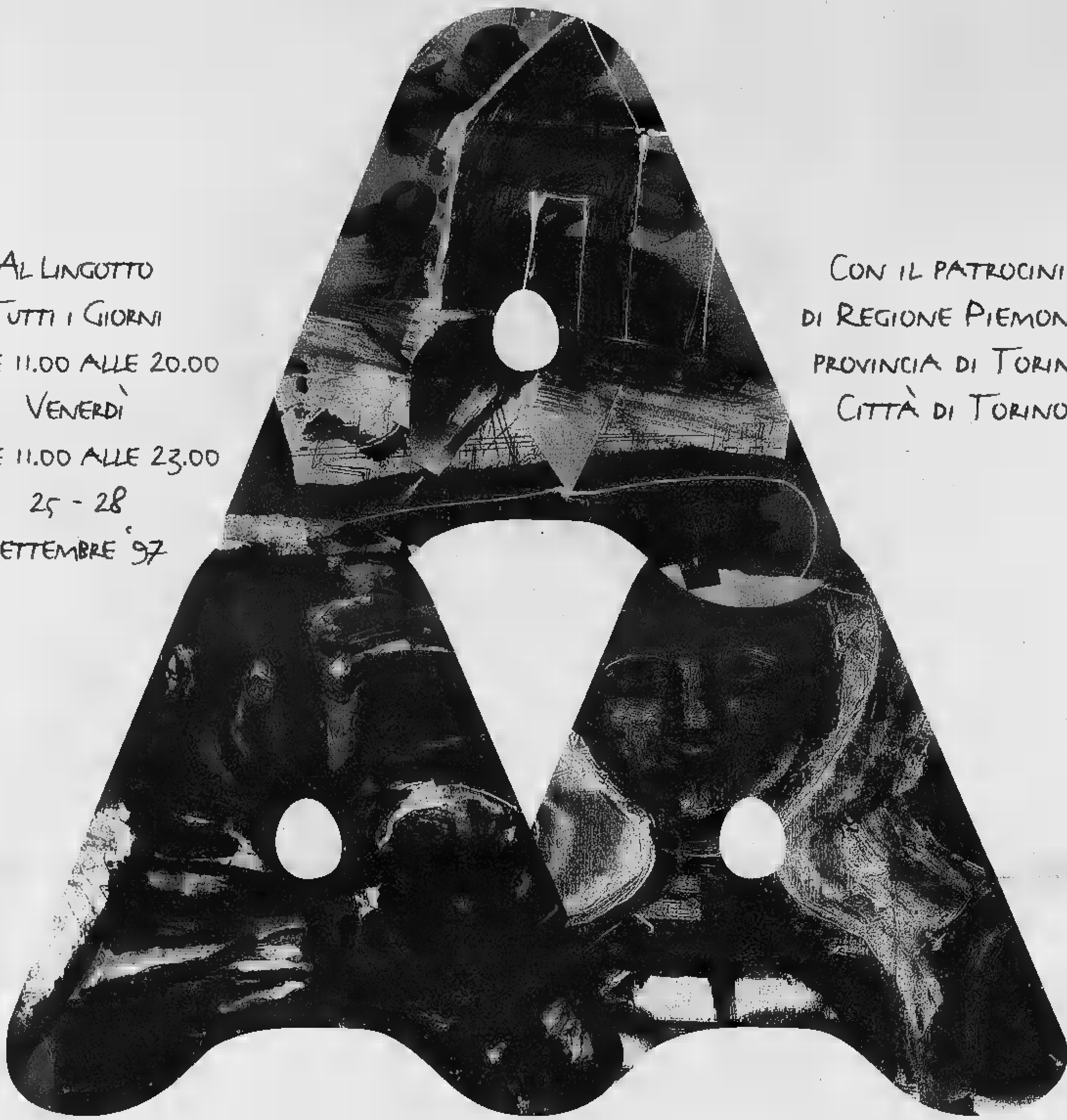
Sono state coinvolte, per [illegible] ricerca, per recuperare fotografie e documenti, più di una trentina di famiglie che hanno messo [illegible] disposizione il filo della memoria, i ricordi più cari [illegible] tanti parenti che hanno lasciato il paese. Quelle famiglie che ricevevano lettere con «ritratti fotografici» dove l'orizzonte era la pampa sconfinata, o i campi di «trigo».

La mostra, che è stata realizzata dal Comune con il gruppo «Palazzolo sotto le stelle» per ricordare la grande emigrazione piemontese verso l'America Latina, tra la fine dell'Ottocento [illegible] l'inizio di questo secolo, [illegible] anche [illegible] parte ai palazzolesi delle più recenti generazioni che hanno lasciato la Bassa vercellese per lavorare in altri Stati d'Europa. In Russia, in Svizzera, in Inghilterra, in Belgio ed in Germania.

Alcuni pannelli [illegible] stati dedicati agli immigrati in paese che provengono dal Veneto, dalla Campania, dalla Sardegna [illegible] dalla Calabria.

[g. bar.]


Subirachs
GRAFICA E SCULTURA
AOSTA
TOUR FROMAGE
24 luglio-14 ottobre 1997



Brischigiaro tenterà il record del mondo di apnea allo Sporting di Torino



Nicola Brischigiaro durante [illegible] allenamento nella piscina del parco di «Gardaland» Cercherà di strappare il record a Frédéric Cocuet

Nicola primo al mondo?

Con lui ci sarà Enzo Majorca

AOSTA

NICOLA Brischigiaro, il nuotatore valdostano specialista in imprese al limite del possibile, cercherà di togliere [illegible] francese Frédéric Cocuet l [illegible] cord mondiale in apnea lineare a corpo libero. Brischigiaro [illegible] terà il record [illegible] settembre nella piscina dello Sporting Club di Torino [illegible] presenza del «mitico» Enzo Majorca. Brischigiaro cercherà di nuotare per almeno 125-130 metri senza l'ausilio [illegible] nessuna attrezzatura subacquea. La prova verrà seguita da [illegible] équipe scientifica che [illegible] nitorerà i battiti cardiaci per verificare il comportamento del muscolo cardiaco sottoposto ad un notevole sforzo».

[illegible] tentativo di record potrà es[illegible] seguito «in diretta» attraverso [illegible] maxi schermo e [illegible] amplificatori che trasmetteranno anche i battiti cardiaci. Come allenamento il nuotatore valdostano ha fatto delle immersioni in apnea con i delfini che popolano il delfinario di Gardaland. Nicola Brischigiaro ha nuotato per [illegible] metri in apnea pinnata in 2'33", ha toccato i 116 metri [illegible] apnea a corpo libero con [illegible] stile rana subacquea ed ha nuotato per 110 metri in apnea a corpo libero [illegible] 2000 metri [illegible] quota.

Nell'ottobre del 1995 Brischigiaro ha ottenuto a Siracusa il record mondiale di apnea lineare, nuotando 155 metri e 60 centimetri [illegible] 2'24". Nel marzo del 1996 il nuotatore si è immerso per un esperimento [illegible] apnea estrema sotto la superficie ghiacciata del lago Verney al Piccolo [illegible] [illegible]ardo a [illegible] metri di altitudine e nel settembre del[illegible] stesso anno, a Rio Maggione, in Liguria, Brischigiaro ha nuo[illegible] per 140 metri in 2'03" in apnea [illegible] delfino subacqueo. In aprile, Brischigiaro ha ripetuto l'esperimento [illegible] immersione sotto la superficie ghiacciata [illegible] lago Verney. [a. c.]

Golf, [illegible] due giorni della «Pro Am»

Cento in gara oggi a Cervinia

CERVINIA. Mercoledì sul nove buche del Breuil si [illegible] svolto il 6° Campionato valdostano dilet[illegible]: 18 buche stableford, con i partecipanti suddivisi in [illegible] categorie. Nella prima si è classificato primo netto Mario Bellenda, [illegible] [illegible] punti davanti a Mirko Pellicone (39). Nella 2ª, Amerigo Jacqueminaz ha vinto con 42 punti [illegible] Alessandro Napoli (40) e nella 3ª Angus [illegible] Neill con 45 punti si è imposto [illegible] [illegible]o[illegible] Santoro (40).

Primo lordo Marcel Comé [illegible] 32 punti. Fra le ladies ha preval[illegible] Lidia Pellissier Bellenda (39); fra gli juniores, Manuel Bagarolo (36) e fra i senior, Kjestin Bjorkman (36). Sono stati anche premiati come «amici della Val[illegible] i concorrenti che non hanno partecipato al Campionato. Pri[illegible] netto [illegible] è classificato Claudio Cuzzi (44), vice presidente del Golf Club Cervino, secondo Aldo Ottonello (43), presidente del Golf Club La Serra di Valenza Po (Alessandria).

Oggi [illegible] domani cento giocatori parteciperanno all'ultima gara importante della stagione: [illegible] Pro-Am Breuil-Cervinia. I concorrenti, suddivisi in squadre composte da un professionista e [illegible] dilettanti, saranno impegnati per due giorni in una gara Medal [illegible] [illegible] buche (due giri [illegible] campo al giorno), [illegible] la formula «2 score [illegible] 4» (per [illegible]gni buca verranno considerate buone le due migliori palle [illegible] quattro). [l. c.]



Cervinia ospiterà due giorni di gare

SPORT FLASH

Festa

Premi a[illegible]li atleti migliori dell'anno

Il Comune di [illegible] organizza per domani, nell'area al bivio per St-Barthélémy, la «5° edizione della festa dello sport». Nella manifestazione, che inizierà alle 21, saranno premiati atleti [illegible] dirigenti delle società locali che si sono particolarmente distinti nell'annata sportiva. [a. c.]

Pétanque

Due giorni [illegible] gare sui campi di Gignod

Importante gara internazionale di pétanque in programma oggi [illegible] domani sui campi di «Chez Papagrand», a Gignod. Sono previste [illegible] gara a terne ed una a coppie con poule inziale senza vincolo di società. [b. bas.]

Pesca

Il Memorial Carlino nello «Baia delle foche»

Oggi nel laghetto «Baia delle foche» di Leopardo Carrel si svolgerà la gara di pesca per l'assegnazione del «10° Memorial Carlino», messo in palio da Francesco Todesco. Organizzato dalla Polisportiva del Breuil, [illegible] gara comincerà alle 14,30. Seguirà una grigliata. La classifica terrà conto del peso delle trote [illegible] del tempo impiegato a pescarle. L'iscrizione (nell'Apt) costa 10 mila lire. [l. c.]

Skiroll

Azzurri di fondo oggi [illegible] Frassinoro

Marco Albarello e Gaudenzio Godioz saranno impegnati [illegible] a Frassinoro sull'Appennino Modenese nel Memorial Tonino Biondini, gara internazionale [illegible] skiroll ad inviti, cui partecipa tutta la Nazionale di fondo. [c. e.]

Rebatta

Tutti i risultati del «Trofeo Nieroz»

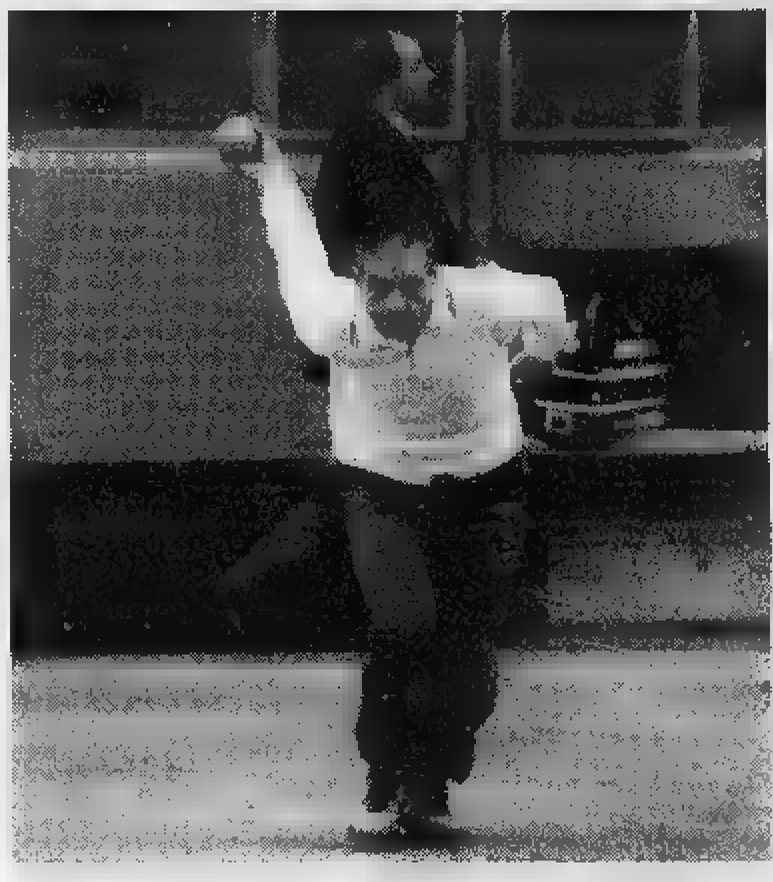
E' stata disputata nell'area sportiva [illegible] Gressan il «2° Trofeo Pinotto Nieroz», gara sociale de Le Carreau organizzata dalla Pro loco con prove [illegible] rebatta, bocce e palet. Prima classificata la quadretta composta da Aldo Cottino (sindaco [illegible] Gressan), Girod, Zuccolotto e Imperial davanti alla formazione Rosset, Marconi, Tenc, Nieroz e alla quadretta Evolandro, Joux, Vierin, Cunéaz. Classifica [illegible] specialità: nella rebatta ha vinto Cunéaz, nelle bocce a punto Testolin, nella bocciata Vayr e nel palet Rosset. Il 1° posto [illegible] classifica individuale è stato appannaggio di Renzo Cunéaz davanti ad Aldo Cotti[illegible] e René Cottino. [a. c.]

BOCCE

La selezione per i campionati italiani individuali oggi sui campi della Cogne

Under 23 in gara per la nazionale

A fine settembre, il torneo tricolore per allievi



Leo Bianquin, presidente della bocciofila «Aostana Zurigo Assicurazioni»

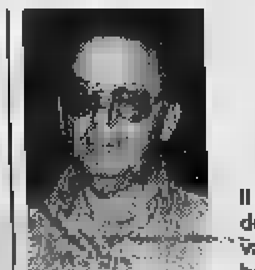
AOSTA. Riprende intensa, dopo l'estate, l'attività delle bocce. Oggi, sui campi della bocciofila Cogne (inizio [illegible] 15) si disputa la selezione per i campionati italiani individuali Under 23. A rappresentare il comitato valdostano alla rassegna tricolore, in programma a Stazzano il 14 e il 15 settembre, sarà il vincitore della gara odierna.

«Quest'anno i campionati italiani [illegible] stati avari di soddisfazioni per noi - dice il presidente del comitato valdostano, Bruno Oro -, dato [illegible] non sono giunte medaglie. Speriamo in piacevoli sorprese nelle prove che assegneranno i titoli tricolori individuali. Possiamo già gioire per il ripescaggio dell'Aosta[illegible] Zurigo Assicurazioni, che parteciperà [illegible] nuovo al campionato [illegible] serie B per società».

«Avere [illegible] compagine nella massima serie nazionale (la Nitri Auto, ndr) [illegible] una formazione tra i cadetti - aggiunge Oro - è l'ideale per il nostro comitato. Gli appassionati potranno vedere tutti i sabati i migliori specialisti nazionali. Il ripescaggio della squadra del presidente Bianquin è un fattore di [illegible]aria importanza per il movimento boccistico regionale».

La conferma dell'Aostana Zurigo Assicurazioni in serie B, consentirà anche il passaggio di due società in serie C. Le finali del torneo di serie D prenderanno il via martedì con la sfida tra il Nus [illegible] [illegible] St-Vincent. La [illegible] squadra in lotta per la promozione è la Sovauto, che esordirà mercoledì contro i termali.

[illegible] abbiamo problemi particolari - sottolinea Oro -, ma attendiamo con [illegible] l'inizio dei lavori per la costruzione degli 8 campi scoperti, che complete[illegible] le strutture del capoluogo e che ci permetteranno di organizzare qualsiasi tipo [illegible] manifestazione anche a livello internazionale».



Il presidente del [illegible] valdostano bocce Bruno Oro

Tra una settimana saranno assegnati i titoli italiani individuali di categoria [illegible] [illegible] C, [illegible] il comitato valdostano rappresentato a Pordenone da Adriano Grigollo e a Bra da Mario Favre. Appuntamento [illegible] prestigio anche per il settore giovanile, con la Coppa Italia in calendario [illegible] Pagagna. Gareggeranno gli allievi Maurice Curtaz, Alex Diemoz, Luca Fongaro, Massimiliano Lale Demoz e Michel Petey e nella categoria ragazzi Patrick Cerise, Monique Curtaz, Mikael Mongiovetto e Manuel Pont, seguiti dagli istruttori Denis Desandré, Marco Hugonin e Mauro Mongiovetto.

I responsabili del Carreau banca di credito cooperativo di Gressan sono impegnati nell'organizzazione dei campionati italiani allievi (specialità di tiro rapido [illegible] di precisione), a Gressan il 27 [illegible] [illegible] [illegible] settembre. [s. b.]

CICLISMO

La gara amatoriale organizzata (partenza da Arvier) sulla distanza di 70 chilometri

In lotta per il titolo regionale

Il percorso: l'Envers fino a Chambave e ritorno

[illegible] In un periodo [illegible] grande interesse per il ciclismo in Valle d'Aosta si assegna oggi ad Arvier il titolo di campione valdostano su strada per cicloamatori. E' tempo in Valle [illegible] grande ciclismo, con i trionfi di Corrado Herin nella mountain bike, i campionati italiani di Pila [illegible] il loro indiscutibile successo tec[illegible] e organizzativo, la Torino-Valtournenche per dilettanti di domenica, il Giro della Valle che partirà dalla Svizzera martedì, [illegible]n i migliori under 21 in gara, ma con un percorso da passisti e [illegible] da scalatori. [illegible]oi ci sono i progetti organizzativi per il Maurice Garin d'Or e per la gara «Aspettando Garin», ad Arvier, per tappe del Giro d'italia e del Tour, per possibili ritiri di squadre professionistiche in Valle, per un ritorno di un Trofeo dello Scalatore che con [illegible] [illegible] collocazione ad agosto è diventata una grande corsa internaziona[illegible]

In questo grande fermento, l'attività di ciclismo amatoriale che quest'anno è [illegible] coordinata molto bene con obiettivi precisi e chiari sfocia nel campionato regionale su strada per la gioia di Natale Dodaro, Giancarlo Benato (meccanico azzurro e presidente dello squadrone del Simea Cogne Acciai Speciali) e [illegible] tutti i loro collaboratori.

La gara, organizzata dal Gruppo Sportivo Simea Cogne Acciai Speciali in collaborazio[illegible] con la Centrale Laitière, è aperta a tutti [illegible] tesserati della Consulta, italiani [illegible] stranieri. Il ritrovo [illegible] previsto [illegible] 14,30 al Ristorante Atanor di Arvier con il via alle 15,30 per affrontare un percorso [illegible] [illegible] chilometri. I corridori da Arvier si trasferiranno ad Aymavilles per poi raggiungere Jovençan, Gressan, Pont Suaz, Pollein, Brissogne, Quart, Nus, Champagne di Verrayes, Chambave e rientrare at[illegible] Fénis, raggiungere [illegible] Tennis Club Globur, andare a St-Marcel, Brissogne, Quart, Pollein, Plan Felinaz, Gressan, Jovençan, Aymavilles e tagliare il traguardo a Leverogne davanti alla Cicli Benato. Tra i protagonisti più attesi c'è Carlo Champvillair. [c. s.]



Carlo Champvillair

Antey «invasa» dai trialisti

Domani ci sarà la competizione per il 7° «Trofeo Samar '97»



Un centinaio di trialisti si affronteranno domani [illegible] Antey-St-André nella 7ª edizione del «Trofeo Samar '97»

E' in programma domani ad Antey-Saint-André, per l'organizzazione del Moto Club Valle d'Aosta, la settima prova del «Trofeo Samar '97». Nella competizione, [illegible] alla partenza il solito centi[illegible] di trialisti provenienti, oltre che dalla Valle d'Aosta, anche da Piemonte, Lombardia e Liguria. La gara è articolata in 3 giri di un percorco [illegible] [illegible] tratti controllati. Dopo la prova [illegible] Antey, per la conclusione [illegible] Trofeo restano da disputare [illegible] gare di Fénis (21 settembre) [illegible] di Mezzana (Novara) il 19 ottobre. [a. c.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Piano della viabilità: la giunta ha esaminato modifiche e nuove proposte

In arrivo altri parcheggi

E in piazza del Palio un'area custodita

ASTI. Una discussione lunga, che ha occupato gran parte del pomeriggio di giovedì. Attorno al tavolo, la giunta (presieduta dal vicesindaco Maria Debenedetti) tecnici e dirigenti del Comune: al centro, la questione viabilità. Un argomento spinoso: la decisione di avviare il Piano urbano del traffico, [illegible] la limitazione al transito in alcune vie, aveva scatenato, a fine luglio, la [illegible] soprattutto dei commercianti, sfociate in un'affollata manifestazione in municipio. Alle critiche [illegible] Piano, la giunta aveva risposto con l'impegno a verificare eventuali ritocchi. Parola mantenute.

«La riunione di giovedì ha fornito alcune indicazioni i[illegible]mediate e altre che devono ancora essere definite» spiega il vicesindaco Debenedetti.

PARCHEGGI. E' una delle questioni «calde». «[illegible] è deciso di procedere con la definizione [illegible]l Piano posteggi» annuncia l'assessore al Commercio Claudio Caron che più di altri si è



L'assessore al Commercio Claudio Caron

trovato tra le mani questa «grana». E c'è già [illegible] prima buona notizia: «Entro [illegible] settimana dovremmo disporre di 60-80 [illegible] in più nel cortile della caserma Colli di Felizzano». E a breve altrettanti posti saranno ricavati vicino al Casermone.

Mentre si stanno definendo gli atti amministrativi per le aree di via Crispi (garage sotterraneo) [illegible] del Bosco (ex Citroen), c'è la conferma che sarà risistemata piazza del Palio: «Una parte, lato stazione, sarà custodita - annuncia Caron - una misura necessaria p[illegible] dare tranquillità [illegible] chi deve lasciare l'auto tutto il giorno per riprenderla alla sera. La parte restan[illegible] della piazza, continuerà ad [illegible] libera». E nel prossimo futuro c'è l'intenzione [illegible] dare all'Asp la gestione dei parcheg[illegible].

VIABILITA'. Nella [illegible] di via Brofferio si [illegible] raccogliendo firme: si chiede una revisione del traffico in via Comentina. La giunta [illegible] giovedì ha deciso di verificare le [illegible] segnalazioni [illegible] studiare eventualmente i correttivi. Resta però confermata la «filosofia» del Piano, con l'introduzione delle Zone a traffico limitato (quelle di nuova introduzione sono via Brofferio, zona piazza Astesano, via Botallo, piazza S. Maria Nuova, via Arò, del Cavallino, via Carducci nell'ultimo tratto e corso Alfieri sino a piazza Roma). A questo proposito, Debenedetti dice: «Stiamo anche studiando se [illegible] possibile diminuire le incombenze [illegible] carico dei cittadini per [illegible] rilascio delle autorizzazioni ad entrare nella Ztl». Oggi il permesso, valido tre anni, [illegible] gratuito, ma è necessario acquistare due bolli da 20 mila lire. Allo studio i ritocchi in piazza Dante (restringimento delle aiuole, spazi cari[illegible] merci).

«Ma una valutazione precisa si potrà fare a fine settembre, quando tutte le attività avranno ripreso a pieno regime».

Spettacoli [illegible] dehors «chiusi» per animare piazza Astesano

[illegible] **ASTESANO.** [illegible]' la sc[illegible] della giunta: «Fra un anno, sarà come via Garibaldi [illegible] è la convinzione di Ca[illegible]. I commercianti però temono che la limitazione [illegible] traffico porti via anche i clienti. Nei prossimi giorni si inizierà con iniziative di animazione dedicate [illegible] bambini per «attirare» pubblico.

E si sta anche pensando di concedere la possibilità di [illegible]lizzare dehors chiusi (e riscaldati) per i bar. Richieste in questo senso sono arrivate anche da esercizi di via Cavour.

Fulvio Lavina



Il cortile della caserma Colli di Felizzano in corso Alfieri. Entro la prossima [illegible] [illegible] ricavati altri 80 posti [illegible] che vanno ad aggiungersi ai 600 già disponibili

PRIMO PIANO

Moscato

L'Asti spumante a caccia di mercati

Primi commenti dopo l'accordo tra le parti sull'uva Moscato. I commenti [illegible] sostanzialmente positivi. C'è anche una novità per la promozione del prodotto.

A PAGINA 35

Asili

Tutto esaurito nei nidi comunali

Boom di iscritti nei sette asili comunali che riaprono lunedì. Decine di bambini [illegible] [illegible] inseriti nelle liste d'attesa. Le domande sono superiori [illegible] 285 posti disponibili. Accresciuti gli organici delle educatrici.

[illegible] 34

Concerto

Ultimo tagliando per De Gregori

Stasera concerto di Francesco de Gregori a Castagnole Lanze. Il «Principe» sulla [illegible] dell'onda dal 1972, comincerà il [illegible] spettacolo alle 21,30. E il [illegible] settembre sarà la volta di Lucio dalla. Oggi pubblichiamo anche l'ultimo tagliando per il [illegible]to di stasera.

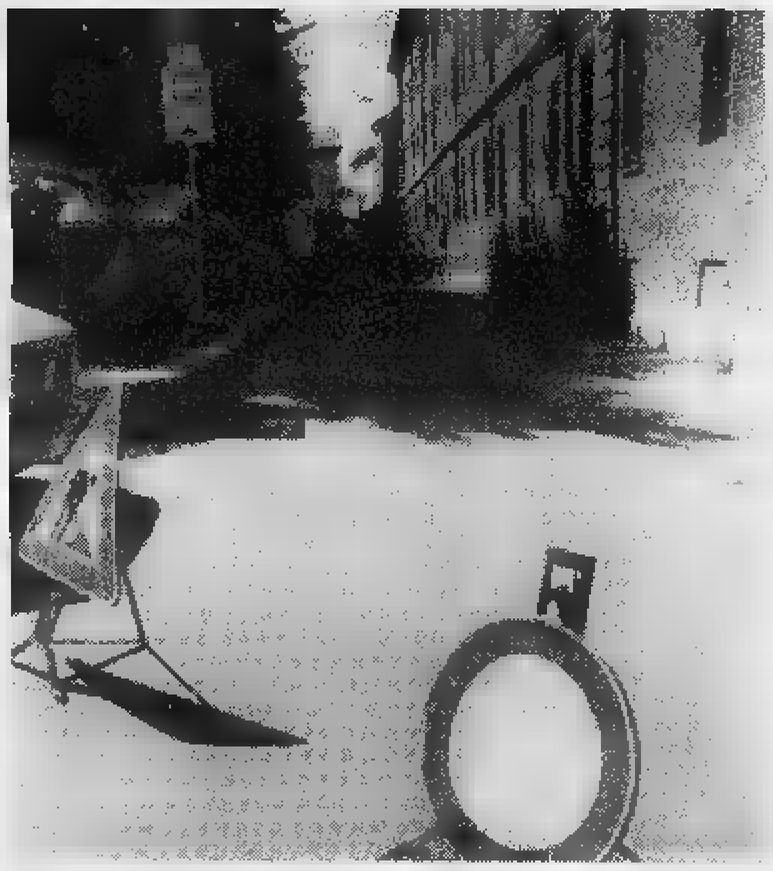
A PAGINA 39

Prigionieri del traffico

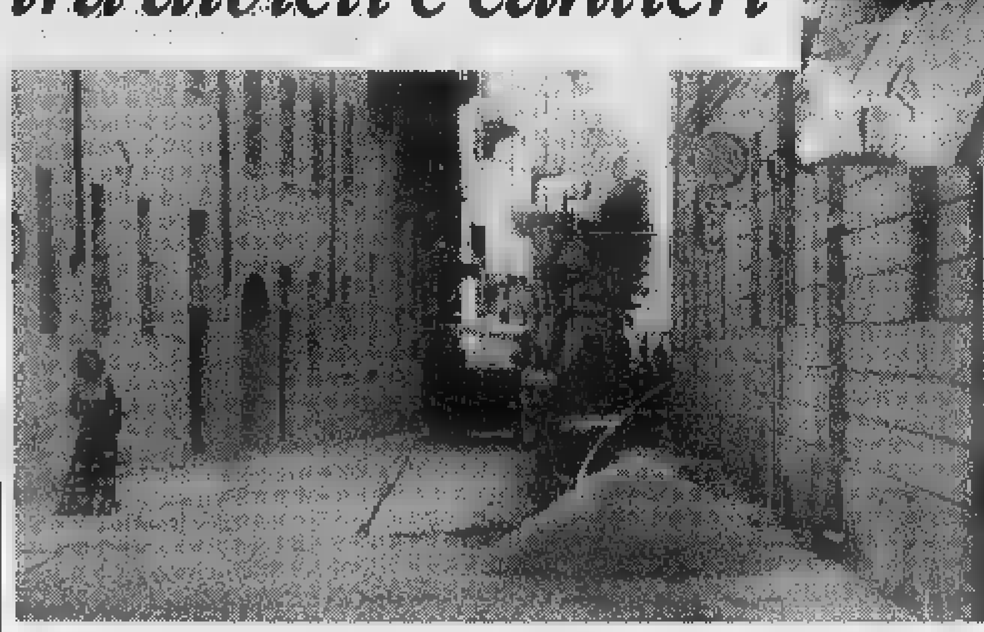
In viaggio tra divieti e cantieri







Proteste e disagi. Sopra da sin. Bruno Perroncito e Marco Ghnò. Accanto via Carducci chiusa per lavori. A destra divieto di transito in piazza Catena [FOTOSERVIZIO UBERTONE]



Gli automobilisti: «In centro non si capisce più niente» Code, disagi e proteste

ASTI. Cronaca di una «mattinata di passione», in auto, nelle vie [illegible]l centro storico, [illegible] smog e imprecazioni, divieti e cantieri. E dove chi viaggia non ha riferimenti: l[illegible] segnalazioni sono diluite col contagocce.

Con un avvertimento. Se sof[illegible] [illegible] claustrofobia non andate in piazza Castigliano. Soprattutto, non andateci con la macchina. Rischiate di [illegible] «imbottigliati» in un traffico [illegible] uscita. Una bolgia che ingoia tutto ciò che contiene.

Un [illegible] [illegible] capo [illegible] coda, [illegible] i cartelli di senso unico che, a un certo punto, obbligano a dirigersi [illegible] nel [illegible] opposto all'altro.

I lavori dell'Italgas bloccano [illegible] Carducci a metà: uscire è impossibile, seguendo la solita segnaletica. Via Millievacca non [illegible] potrebbe percorrere (c'è il divieto [illegible] transito ai «mezzi non autorizzati»). E indietro non si torna, perchè è (o sarebbe) proibito. Ma un altro cartello blu (provvisorio [illegible] evidente), [illegible] la freccia rivolta [illegible] piazza Cairoli non lascia dubbi.

Bisogna fare come i gamberi, [illegible] le auto in arrivo dal parcheggio davanti a palazzo del Collegio che «spingono» in su e quelle da dietro che rimandando in giù. E tutto perchè (si scopre andando [illegible] ritroso) all'imbocco della via e da piazza Cairoli non ci sono avvisi. C'è, è vero, un cartello, che [illegible] il cantiere, ma senza specificare dove e come.

La città del [illegible]opo ferie si ritrova a fare i conti con itinerari «ritoccati» o inediti e con le emergenze di un settembre ricco di iniziative, ma che comprime terribilmente gli spazi vitali dell'automobilista.

«Lasciate ogni speranza», dunque, guidatori che entrate in centro. Un quarto d'ora, per esempio, [illegible] basta per arrivare da piazza [illegible] [illegible] piazza Cairoli.

Sono le 10,40 quando da via Hope cronista [illegible] fotografo imboccano la piazza, davanti al tribunale. C'è una prima coda. A sinistra (direzione piazza Roma) non si può svoltare: un cartello impone [illegible] tirare diritto. [illegible] dall'altra parte [illegible] piazza, un camion è arenato in mez[illegible] [illegible] via. [illegible] svoltando [illegible] Largo Scapaccino e la manovra non è riuscita. Ci vogliono tre-quattro minuti prima che l'autista, invocando [illegible] [illegible] voce [illegible] Madonna e i Santi, non riesca a disincagliare il mezzo ed a svoltare [illegible] rotonda.

Via Cattedrale è un budello di auto in fila e in sosta. La Piazza del Duomo è in fondo. Poche centinaia di metri. [illegible] svoltare è impossibile. Da via San Giovanni bisogna imboccare via Natta. Tutto fatto, dunque? Neppure per sogno. All'angolo con [illegible] Berruti un altro cartello di divieto. Non si può scendere sulla piazza (dove si sta allestendo il padiglione della Douja d'or).

«Dove vado adesso? Come faccio [illegible] arrivare dall'altra parte di corso Alfieri?» si chiede Bruno Perroncito, 53 anni, imprenditore agricolo di Mongardino. E Ivan Marmo, 22 anni, impiegato, [illegible] sgomento: «Non so più che dire. Vado dove mi porta la segnaletica. E [illegible] mi riporta qui, che faccio?».

Marco Concas, 27 anni, operaio, via Giobert: «Non ci capi[illegible] [illegible] più nulla. Ma avete visto anche nelle altre zone? E piaz[illegible] Primo Maggio? E' tutto [illegible] divieto».

Marco Ghno', 59 [illegible]ni, operaio in pensione, la prende con filosofia: «Dicono che tutto questo servirà ad avere una città migliore. Speriamo be[illegible]».

E intanto, chi vuole approdare all'agognata meta dell'«oltre corso Alfieri», deve rassegnarsi al percorso obbligato: via Testa, piazza Lugano, piazza Torino, corso Alfieri. In tutto 15-20 minuti.

Il centro non è fatto per le auto. Chi può vada a piedi. Altrimenti si rassegni al [illegible] girotondo quotidiano.

Franco Binello

Da [illegible] sul piazzale davanti all'hotel Salera una sorpresa [illegible] disposizione degli spettatori

«Rally virtuale» per il pubblico del Grappolo

Simulatore di guida consentirà evoluzioni come in [illegible] vera gara



ASTI. Gli appassionati astigiani potranno correre oggi e domani un «rally virtuale». Chi non ha la fortuna di disporre di una macchina da corsa per prendere parte al «Rally del Grappolo e del Tartufo», che s'inizia stamane sul piazzale del Salera con le verifiche sportive e tecniche, potrà consolarsi utilizzando un simulatore [illegible] guida [illegible] gareggiare così in una realtà virtuale.

La Microlink, negozio di informatica che ha sede in corso Savona, metterà a disposizione gratuitamente davanti al Salera dove si trovano partenza [illegible] arrivo del «Grappolo», il «Rally champion Chip».

«E' il gioco [illegible] rally più realistico che esista sul mercato al momento - afferma l'organizzatore dell'iniziativa Fabrizio Fasano, [illegible] anni -, la definizione è eccezionale e si ha la sensazione di prendere parte [illegible] una competizione rallystica vera e propria». Ogni concorrente potrà calarsi n[illegible] panni di un pilota, con la possibilità di scegliere il tipo di fondo stradale e le condizioni atmosferiche preferite. Del resto, lo stesso Jacques Villeneuve, il campione della Williams, utilizza spesso i giochi [illegible] Formula 1 per studiare i circuiti [illegible] cui dovrà poi correre. Durante questa «due giorni» saranno classificati tutti i tempi dei partecipanti e sono previsti anche numerosi premi. Al primo classificato andrà una stampante [illegible] getto d'inchiostro, [illegible] secondo un «kit» per simulatore di guida composto dal volante, pedali e joystick; al terzo [illegible] videogioco «Rally campion chip». La competizione proseguirà sino alla fine di settembre alla Microlink. **[e. a.]**

ALTRO [illegible] SUL [illegible]

Asti: 285 i posti disponibili nei 7 «nidi» comunali, [illegible] oltre 50 bambini sono in lista d'attesa

Negli asili si registra il tutto esaurito

Apertura lunedì. Assunte cinque nuove educatrici

ASTI. Posti disponibili 285; richieste: molte di più. Anche quest'anno gli asili nido comunali registrano il tutto esaurito. Per l'ennesima volta il numero di domande [illegible] risultato superio[illegible] all'offerta: i bambini [illegible] esubero (oltre cinquanta) [illegible] stati iscritti nelle liste d'attesa.

Più avanti qualcuno di loro potrà sperare di coprire posti divenuti vacanti: tra i piccoli utenti (0-3 anni) il ricambio è piuttosto elevato.

Gli asili comunali sono [illegible]: Fortino (zona Nord), Sant'Anna (Santa Caterina), San Bernardino (corso Alba), Sant'Evasio (area San Pietro), San Lazzaro (quartiere Praia), Vigna (corso Cavallotti, vicinanze [illegible] Vetreria), Venticinque aprile (nel corso omonimo).

I centri inizieranno a funzionare lunedì mattina per concludersi a fine luglio: l'amministrazione Bianchino non ha previsto ritocchi alle tariffe. In compenso ha rafforzato l'organico delle educatrici, disponendo cinque [illegible] assunzioni.

In questi giorni le direttrici sono «prese» nell'organizzazione dell'attività. All'asilo Fortino, in via Salvo D'Acquisto (a poca distanza dall'elementare che attende di essere bonificata dall'amianto), si registrano le maggiori novità: i posti-bimbo sono stati ampliati da 36 a 48 unità (le educatrici [illegible] passate da [illegible] a 8).

«Un provvedimento preso per venire incontro alla crescente domanda da parte delle famiglie» indica la direttrice Carla Bianco, che ricorda: «Il nostro centro è sempre stato strutturato sulle attuali dimensioni, ma in passato la diminuzione di personale ha impedito di sfruttarne a pieno le capacità». Alla vigilia dell'apertura del servizio, la lista d'attesa [illegible] composta da 5 bambini.

Assai più elevato il numero [illegible] piccoli «in coda» al Vigna: ben 25, in aumento rispetto alla sessione 1996/'97, mentre i posti coperti sono 33. Secondo la direttrice Mirella Novello nell'aumento delle domande ha contribuito la maggiore pubbli[illegible] che i nidi hanno [illegible] in città negli ultimi tempi, ma non solo. «Oggi - dice - assistiamo a un cambiamento [illegible] bisogni da parte delle famiglie: le mamme, per esempio, rientrano al lavoro, dopo il periodo di maternità, assai prima che in passato».

Al Sant'Evasio i posti coperti sono [illegible] (5 nominativi in lista d'attesa), al [illegible] Bernardino 30 (5), al Venticinque aprile 30 (6). Il Sant'Anna è l'asilo più grande (54 posti), mentre il San Lazza[illegible] (42) vive da qualche [illegible] momento favorevole: «Accogliamo solo [illegible] 5% - indica la direttrice Antonella Alfonsi - dei bimbi residenti in Praia, [illegible] il resto proviene un po' da tutta la città: un segnale d'integrazione di cui andiamo fieri».

Laura Nosenzo



Gli asili comunali che riaprono lunedì registrano un boom di presenze

La circoscrizione dei bimbi

Nel quartiere Praia si insedia [illegible] «parlamento» di giovanissimi

ASTI. I Comuni [illegible] Tigliole e Calamandrana hanno da tempo puntato sul «sindaco» dei bambini. Asti, «disegnata» [illegible] una superficie territoriale assai più vasta, sceglie invece di insediare il «parlamentino» delle nuove generazioni in una delle zone che più hanno bisogno di attenzione e fiducia: il quartiere di Praia. Qui nascerà la «Circoscrizione dei giovani», secondo [illegible] progetto che la Regione ha scelto di sostenere economicamente, escludendo dalla stessa possibilità di finanziamento altre decine di centri piemontesi che, nei mesi scorsi, avevano fatto affluire [illegible] Torino le loro richieste.

Il piano è firmato dal Comune (assessorato ai Servizi sociali), cui la giunta Ghigo ha riservato un finanziamento [illegible] milioni. «L'intervento - premette l'assessore competente Maria Debenedetti - sarà avviato a titolo sperimentale. [illegible] darà buoni risultati, ovvero riuscirà a coinvolgere i giovani nella gestione del loro quartiere, potrà essere esteso ad altre [illegible] cittadine».

Del «parlamentino» faranno parte i bambini delle elementari e i ragazzini delle medie (fino al 14° anno d'età). «A loro chiederemo di individuare i problemi più urgenti del quartiere, non solo quelli che coinvolgono le giovani generazioni - indica l'assessore Debenedetti - lo sforzo successivo sarà anche [illegible] prefigurare le soluzioni per risolvere le singole questioni».

A chi [illegible] perplessità [illegible] fatto che il nuovo organismo potrebbe rischiare di nascere più sulla carta che nella realtà (l'esempio del passato porta all'esperienza della Consulta giovanile), l'amministratrice replica: «La nostra iniziativa vuole avere un carattere essenzialmente operativo. Non a ca[illegible] abbiamo intenzione [illegible] coinvolgere nell'attuazione del progetto anche le scuole, la cooperativa Valdocco, che da tempo lavora nei quartieri a rischio, la Circoscrizione Asti [illegible] e le realtà di volontariato già attive [illegible] territorio».

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Asti

Ladri in azione all'Associazione Artigiani

Un videoregistratore, un televisore e attrezzature varie sono [illegible] rubate dagli uffici dell'Associazione Artigiani in piazza Cattedrale. I ladri sono passati [illegible] finestre, probabilmente utilizzando i ponteggi per i lavori [illegible] ristrutturaziione del palazzo. La denuncia [illegible] stata presentata dal direttore Sergio Paro.

[illegible]

I «Fiati pesanti» in concerto a Ferrara



Trasferta [illegible] per il gruppo astigiano [illegible] «Fiati pesanti» (nel[illegible] foto): il complesso è stato nuovamente invitato (come lo scorso anno) al «Busker festival» [illegible] rassegna di musica, teatro e arte di strada che si svolge da qualche anno a Ferrara. L'esibizione [illegible] in programma per oggi.

Antignano

Gli rubano sei sacchi di nocciole appena raccolte

Enzo Fassio, [illegible] anni, Antignano, ha denunciato il furto di [illegible] decespugliatore [illegible] sei sacchi di nocciole che erano [illegible] raccolte e lasciati in cortile..

Asti

Rogo di [illegible] Falletti, interrogazione [illegible] Florio

In un'interrogazione alla Commissione europea, l'on. Luigi Florio interviene sulla vicenda della Dkr, la società tedesca a capitale pubblico da cui provenivano i 6 mila quintali di rifiuti plastici incendiati il 4 agosto nel deposito «Slu» [illegible] Asti. Florio chiede in particolare [illegible] la società tedesca «sia stata direttamente o indiretta[illegible] beneficiaria di finanziamenti comunitari». Intanto ancora nessuna risposta è arrivata a Florio dalle province piemontesi: l'eurodeputato aveva chiesto notizie sull'esistenza di «situazioni analoghe a [illegible] Asti, sfociata nel rogo di via Falletti».

Movimentato episodio [illegible] Castell'Alfero: in trappola giovane di Casorzo

Insegue il ladro del furgone e lo fa arrestare dalla polizia

CASTELL'ALFERO. Ha inseguito per una decina di chilometri il ladro del suo furgone e alla fine è riuscito a farlo arrestare dagli agenti di una Volante.

E' accaduto ieri nella tarda mattinata. Protagonisti della vicenda [illegible] giovane di Casorzo, Vittorio C., 33 anni (il ladro) e una commerciante (la derubata).

La donna ha raccontato agli agenti di aver visto un uomo salire sul suo furgone Renault, parcheggiato sotto casa. «Mi sono messa a urlare, ma quello ha messo in moto ed [illegible] scappato».

La commerciante non si [illegible] però persa d'animo: è salita sulla [illegible] auto ed ha iniziato l'inseguimento. Nella borsetta aveva anche il telefonino. Ha chiamato il «113»: «Sto seguendo il ladro del mio furgone, stiamo arrivando ad Asti». L'operatore della centrale non ha perso tempo: ha subito inviato un paio di Volanti nella zona di corso Casale.

Pochi minuti ed il fuggitivo [illegible] caduto nella trappola. Appena entrato in città si è trovato davanti l'auto della polizia. Ha accelerato, cercando [illegible] seminare anche i poliziotti. Ma è stato tutto inutile. Gli agenti lo hanno affiancato e costretto [illegible] fermarsi in corso Casale.

Poi il trasferimento [illegible] questura, l'interrogatorio e la de[illegible] per furto aggravato.

Subito dopo è stato rimesso in libertà. Il furgone è stato restituito alla proprietaria. La donna alla fine ha ringraziato i poliziotti: «Temevo di non riuscire a farcela, ma siete stati davvero veloci ad interveni[illegible]

[f. b.]

WAY ASSAUTO

Incendio nel cortile

Un incendio di piccole proporzioni [illegible] sviluppato, ieri pomeriggio, nel cortile interno della Way-Assauto. Un gruppo di operai [illegible] impegnato in operazioni di carpenteria metallica (si dovevano demolire alcune attrezzature ormai fuori uso) quando alcune scintille si [illegible] depositate [illegible] una balla di polistirolo (un metro per uno) accatastato [illegible] poca distanza. [illegible] materiale ha preso immediatamen[illegible] bruciare: la chiamata, al centralino dei vigili [illegible] fuoco, è arrivata intorno alle 15. Quando la squadra di pompieri ha raggiunto il cortile di via Antica Cittadella, però, l'incendio era già [illegible] spento: «Ci hanno pensato - è stata la precisazione venuta dalla Way-Assauto - i nostri stessi addetti, che hanno utilizzato un estintore. I vigili del fuoco sono stati chiamati soprattutto per cautela: l'incendio ha prodotto essenzialmente fumo, spegnerlo non è stato difficile».

[l. n.]

Bilancio del servizio della Cri: 40 chiamate ogni weekend per richiedere servizi

Un telefono aiuta gli anziani

E la Croce Rossa prepara un corso riservato ai pionieri

ASTI. In qualche caso ha rappresentato una [illegible] e propria [illegible] di salvezza, specialmente nel periodo di maggiore «desolazione» estiva.

Il servizio Telefono Argento, istituito circa un anno fa dal gruppo pionieri della Croce Rossa ha risposto alle chiamate di [illegible] quarantina di utenti «fissi» nei week-end, da venerdì a domenica. Per la maggior parte sono stati anziani e inoltre disabili, malati, non vedenti.

Una telefonata è servita a prenotare la consegna di medicinali, generi alimentari, quotidiani [illegible] la possibilità [illegible] accompagnati a visite mediche, funzioni religiose, [illegible] sociali ricreativi. «Sarebbero stati molti più - spiega Francesco Apuzzo, tra i coordinatori - se ci [illegible] stata una maggiore conoscenza del servizio. Per questo abbiamo intenzione di contattare Comune [illegible] aziende sanitarie, con i quali peraltro già collaboriamo, per avviare [illegible] pubblicità più capillare verso i possibili nuovi utenti».

Tra le telefonate dell'estate, molte [illegible] state fatte per evitare [illegible] sentirsi troppo soli: «Specialmente gli anziani - continua Apuzzo - chiamano [illegible] volte solo per scambiare due parole. Specialmente quando la città è de[illegible] e gli altri [illegible] in ferie».

Il bilancio [illegible] primo anno [illegible] attività dà invece [illegible] quadro dell'impegno fornito dai pionieri Cri (in totale un centinaio, età media [illegible] anni). In dodici mesi sono stati effettuati [illegible] servizi (per un totale di 2021 ore) a 118 assistiti. Anziani (età media 74 anni) e disabili rappresentano le categorie più [illegible] (circa il 33%); seguiti da malati (16%) e non vedenti (8%).

Durante [illegible] week-end sono in servizio sette centralinisti, 10 autisti e altri 23 sono impegnati nei servizi (le prestazioni offerte riguard[illegible] anche riabilitazione e superamento delle barriere architettoniche). Per le Case di riposo funziona anche l'assisten[illegible] in [illegible] delle principali manifestazioni cittadini come Palio e Sagre.

Con i mezzi in dotazione (Fiat Uno, Innocenti Elba e Ducato [illegible] posti) [illegible] stati percorsi 11760 chilometri. Il servizio Telefono Argento Cri (gratuito) è operativo ogni venerdì (dalle 17 alle 21); sabato e domenica (dalle 9 alle 21). Il numero da comporre è 417.734.

Nelle prossime settimane inoltre [illegible] apriranno le iscrizioni per il [illegible] corso di aspiranti pionieri (ogni volta i giovani partecipano numerosi): «Vorremmo poter aumentare i giorni e le ore di copertura [illegible] servizio - aggiungono i coordinatori - [illegible] personale volontario sarà formato [illegible] lezioni teoriche e pratiche».

Manuela Tallano



Per gli anziani rimasti in città durante le ferie il Telefono Argento è [illegible] prezioso alleato anche per scambiare poche parole nei momenti di solitudine

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] i Comuni e l'Inps non si «parlano»

In agosto è scoppiato l'ennesimo scandalo che ha sottoposto a dura prova il sistema nervo[illegible] degli italiani. [illegible] riferisco alla denuncia del sindacato pensionati della Cgil riguardante i presunti [illegible] mila miliardi che ogni anno l'Inps perderebbe a seguito [illegible] erogazioni [illegible] pensioni, indebitamente riscosse, dopo [illegible] morte dei titolari. La sede centrale dell'Istituto ha notevolmente ridimensionato la sofferenza. Appare indiscutibile che, in questa truffa, non si possa onestamente attribuire all'Inps alcuna responsabilità. Infatti, anche se dotato del più grande ed efficiente sistema informatico d'Europa, l'Inps è purtroppo soccombente, se dai Comuni non vengono trasmessi i dati dei pensionati deceduti. A mio avviso [illegible] sconvolgente il fatto che nessuno abbia condannato il comportamento truffaldino, di colui che, [illegible] tempo delegato, continua a riscuotere soldi non più dovuti.

[illegible] più fonti è stato fatto presente che la truffa [illegible] stata possibile perchè [illegible] «all'appello informatico» oltre 5 mila Comuni che dovrebbero fornire all'Inps i dati in questione.

Per meglio comprendere le autentiche dimensioni del problema [illegible] sarebbe il caso di effettuare un riscontro [illegible] pione tra i carichi pensionistici in [illegible] e le Anagrafi [illegible] nali? Asti, potrebbe essere utilizzata per il Nord, in quanto Provincia costituita da 120 Comuni, di cui (spero [illegible] sbagliarmi) meno di [illegible] dispongono [illegible] un centro elettronico.

Ritengo, però, che grazie alla solerzia dei sindaci e dei segretari comunali, il grave problema dell'indebito pagamento non abbia consistenza, perchè presumo che alla mancanza di un sistema informatico, si sia fatto fronte con il totale e tempestivo invio del supporto cartaceo. [illegible] auguro che al più presto si realizzi [illegible] concerto interministeriale [illegible] si adottino le opportune misure; uniti ai provvedimenti che il Governo dovrà prendere per porre fine a questa scandalosa vicenda.

Italico Sarzanini

Meglio l'università [illegible] parcheggi

Il futuro di Asti sede di studi superiori in Piemonte non richiede alla città di legarsi strettamente ad un solo Ateneo; già adesso Asti accoglie corsi universitari realizzati sia [illegible] Torino [illegible] Alessandria. La pluralità [illegible] Atenei che sono (e saranno) presenti in Piemonte, potrebbe dunque [illegible] per dotarsi di percorsi qualificati [illegible] originali [illegible] formazione compresenti nella stessa sede. Si vedano i modelli Reggio Emilia «città degli studi» e Biella «città degli studi tessili».

[illegible] Asti intende svolgere la funzione di [illegible] «nodo forte» entro il sistema universitario regionale, deve elaborare chiari programmi di sviluppo e predisporre adeguate condizioni per la loro realizzazione. In questo [illegible] i prospettati investimenti in strutture edilizie e servizi per le Università hanno un [illegible]lore simbolico, oltre che pratico. Se si conviene che anche per una città studiare è più urgente che parcheggiare.

Dario Rei, del Dipartimento [illegible] Scienze sociali dell'Università di Torino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 590.345
[illegible]: 726.390
Mombercelli: 956[illegible]
Montafia: 997.565
Montemagno: [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
[illegible]
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.898
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
[illegible]: 948.445-948.565

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744, e con orario 9-12,30 e 16-9 del giorno successivo (ore 22-8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible] [illegible]tro, corso Alessandria 51, tel. [illegible]
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Merli, via C.Alberto 44.

[illegible] MEDICA

[illegible]: 353.558; **Calliano**: 928.444; **Canelli**: [illegible] [illegible] **D.B.**: 011/987.6488; [illegible]: 907.503; **Costigliole**: 961.414; **Monastero** [illegible] 88.048; **Moncalvo**: 917.444; **Montechiaro**: [illegible] **Montemagno**: 63.283; **Nizza**: 7621; **Rocca** [illegible] [illegible] **San Da**[illegible] 975.910; [illegible] 943.844; [illegible]: [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.195
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Dam[illegible].064
Villanova: 946.033

[illegible] DI FINANZA 117

Asti: 593.232-31.743
[illegible]: 823.461
[illegible] 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
[illegible] **Asti**: [illegible]
[illegible] 721.704
[illegible] **A21**: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Il consigliere regionale Luciano Grasso [illegible] a disposizione stamane (così come tutti i sabati), nella sede di Forza Italia, corso Alfieri 310, per illustrare il «Vademecum per l'utilizzo dei fondi strutturali Cee». Materiale informativo potrà essere ritirato gratuitamete.

[illegible] L'assessorato ai Servizi sociali organizza per martedì [illegible] settembre una gita, riservata agli ultracinquantenni, a Sirmione (Lago di Garda). Partenza da piazza Alfieri [illegible] 7, rientro intorno alle 20,30. In programma la visita, [illegible] della città, alle grotte di Catullo e al castello Scaligero (in entrambi i punti: ingresso [illegible] lire, gratuito per [illegible] ultrasessantenni). Quota di partecipazione: [illegible] mila lire. Per le iscrizioni e ogni eventuale informazione gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Servizi sociali, corso Alfieri 350 (palazzo Ottolenghi), telefono 399.490.

CANELLI. Ammonta a quasi 24 milioni la bolletta per il consumo '96 di acqua potabile negli edifici comunali. [illegible] giorni [illegible] giunta ha disposto [illegible] pagamento delle fatture dell'Italgas, [illegible] società che gestisce l'acquedotto civico. Tra i [illegible] hanno [illegible]to più acqua, le scuole elementari (poco più di 6 milioni) e [illegible] impianti sportivi (oltre 5 milioni).

[illegible] La ditta «Piacenza» di Inci[illegible] si [illegible] aggiudicata i lavori per la costruzione del [illegible] di contenimento [illegible] strada Rio: il Comune ha stanziato 41 milioni 470 mila lire.

[illegible] I quattro [illegible]eri del paese (concentrico, frazioni Motta, Boglietto, Bionzo) saranno dati in manutenzione [illegible] ditte esterne. La pratica, già passata [illegible] Consiglio comunale, [illegible] completata dalla gara d'appalto, che la giunta Boeri punta [illegible] indire prossimamente per giungere all'affidamento dell'incarico entro fine ottobre.

[illegible] [illegible] stata nominata [illegible] giunta la commissione per l'avviamento e la selezione [illegible] lavoratori iscritti nelle liste di collocamento [illegible] assunzioni a tempo indeterminato. [illegible] fanno parte il segretario comunale Renata Ratel, Pinuccia Loviscio, in servizio all'ufficio Ragioneria, e la vigilessa Loredana Daniele.

CASTAGNOLE LANZE. La giunta ha indetto [illegible] nuova gara d'appalto dopo quella andata deserta per l'affidamento dei lavori al campo giochi di San Bartolomeo. I lavori riguardano la collocazione della recinzione e dell'illuminazione. Le ditte interessate a essere invitate alla trattativa privata dovranno segnalarlo in municipio entro il 2 settembre.

I commenti dopo l'accordo tra le parti sull'uva Moscato

L'Asti a caccia di mercati

«Valorizzare prodotto e territorio»

Il variegato «pianeta» del Moscato da oggi [illegible] confronta [illegible] l'accordo raggiunto: commenti sostanzialmente positivi, per una trattativa senza sorprese, considerando che ha ricalcato le decisioni dell'anno passato, per quanto riguarda il prezzo e l'impostazione generale. Questi in [illegible]si i punti salienti: la vendemmia prenderà il via lunedì [illegible] settembre, la [illegible] delle uve è stata fissata in cento quintali ad ettaro e l'aumento Istat dell'1,64 per [illegible] sulla cifra già pattuita nel '96 (16.133 lire al miria), sarà destinato ad attività promozionali.

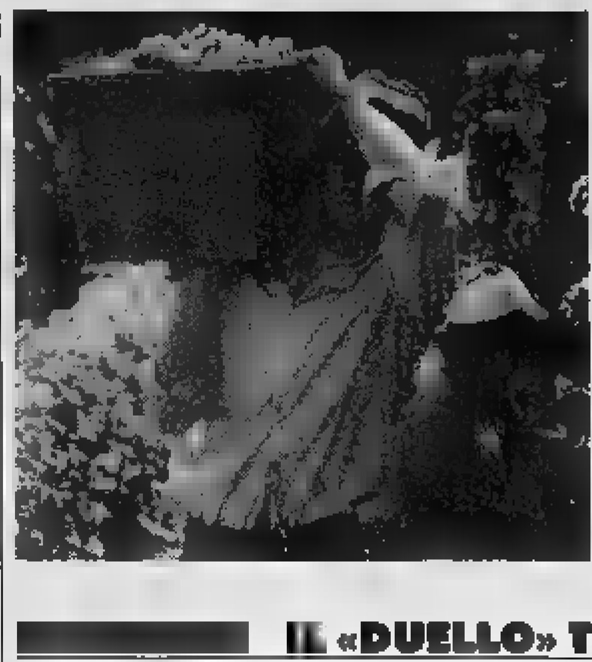
E' qu[illegible] in sostanza l'unica grande novità: il fondo sarà gestito da tutte [illegible] parti che hanno partecipato alla trattativa. Ma, come precisa Evasio Polidoro Marabese, presidente dell'Associazione produttori, «si cercherà soprattutto [illegible] promuove[illegible] [illegible] territorio. Per dare una identità più [illegible]ta all'Asti Spumante, collegato alle [illegible] di produzione». Aggiunge il neo responsabile del [illegible] «Si tratta di pubblicizzare il lavoro che c'è dietro l'uva [illegible] [illegible] solo la bottiglia».

Quanto alla resa per ettaro, la scelta dei cento quintali pare gradita ai sindacati agricoli, che rammentano «la tendenza alla [illegible] di [illegible] qualità elevata». Ma, mentre la Coldiretti esprime grande soddisfazione perchè non si [illegible] previsto alcuno stoccaggio di prodotto, questa impostazione è il rammarico della parte industriale. Spiegano alla Cinzano: «Era l'annata giusta per fare queste riflessioni, il prodotto c'è ed è abbondante. [illegible] poteva pensare allo stoccaggio per avere un polmone regolatore. L'importante comunque [illegible] la commercializzazione. Se non si vende, i problemi ci saranno per tutti».

Il riferimento è alla disaffezione al prodotto dimostrata dai consumatori (italiani [illegible] tedeschi in particolare), che [illegible] fatto perdere all'Asti, nel '96, dodici, degli ottantadue milioni di bottiglie vendute l'anno prima. «L'accordo però - ricorda a questo proposito il presidente regionale della Confagricoltura Vittorio Viora - [illegible] [illegible]unque un punto fermo tra domanda ed offerta».

C'è un altro argomento su cui si accenderanno [illegible] [illegible] discussioni, nella speranza che da «accademiche» possano scendere su un terreno più pratico. E' la partita riguardante il premio qualità, cioè il pagamento [illegible] un prezzo più elevato per i produttori con moscato di maggiore gradazione [illegible] profumi. Giovedì mattina, in [illegible]sorato a Torino [illegible] stato ribadito che [illegible] ne riparlerà a gennaio.

Intanto, mentre i mediatori sono già al lavoro per i contratti, [illegible] uve vivono la loro ultima settimana: quella che secondo [illegible] detto contadino «fa la qualità». E se continua così, l'annata '97 sarà di quelle da ricordare. [e. ce.]



[illegible] [illegible], [illegible] [illegible]

ZONA DI [illegible]	[illegible] Comuni [illegible] triangolo Asti, Alessandria, Cuneo.
VITICOLTORI	6.[illegible]
PRODUZIONE STIMATA	900.900 quintali

TERMINI DELL'ACCORDO

PREZZO BASE	16.133 [illegible] [illegible] miriagrammo più 1,64% destinato [illegible] promozione dell'Asti Spu[illegible]
INIZIO VENDEMMIA	dall'8 al 16 settembre. Apertura [illegible] pesi per le tare dal 7 al 15 settembre.



Secondo Evasio Polidoro Marabese presidente dell'Associazione produttori moscato, è necessario «pubblicizzare il lavoro che c'è dietro l'uva e non solo la bottiglia». A questo servirà la quota destinata alla promozione, ricavato dall'incremento Istat sul prezzo delle uve: circa 264 lire al miriagrammo. Intanto la vendemmia si presenta sotto i migliori auspici

IL «DUELLO» TRA I [illegible]

In 150 alla degustazione di S. Michele

NIZZA. All'invito della Bottega del vino «Signora in rosso», hanno risposto in tanti: erano [illegible] i «degustatori [illegible] passione», che hanno gremito gli stand della festa [illegible] San Michele, per partecipare al «gioco del piacere», indetto dall'enoteca nicese. [illegible] assaggio dodici tipi di Barbera d'Asti superiore, accompagnati [illegible] uno spuntino di pane e salame [illegible] di robiola di Rocca[illegible]. Le bottiglie avevano l'etichetta coperta, per [illegible] influenzare gli appassionati [illegible] nomi [illegible] marchi [illegible] fama. Ha vinto la Barbera della Cantina Sociale di Nizza, [illegible] cui è andato un premio offerto dalla Bottega: una ceramica raku, [illegible] dal presidente dell'enoteca Dedo Roggero Fossati, che [illegible] anche apprezzato seguace delle tecniche di ceramica giapponese. Secondo posto per il vino della Cantina Sant'Evasio e terzo quello della casa Scrimaglio. Tutti in finale in una manciata di punti: [illegible] 3[illegible] del vincitore ai 327 del terzo in classifica. Ma gli elogi dei 150 commensali sono andati a tutti i vini in degustazione: la [illegible] superiore della Cantina di Fontanile, di Mombaruzzo, Castel Rocchero, della cascina «Garitina», di Bonfante & Chiarle, Alfiero Boffa, Carlo Lacqua, Mario Pesce, Armando Chiappone. «Un gioco riuscito - ricorda il gestore dell'enoteca Tullio Mussa - perchè ci ha consentito di far conoscere le particolarità della barbera del Nicese». [e. ce.]

Partono i lavori

Villanova il centro sarà un cantiere

VILLANOVA. Le principali vie del centro (compresa l'isola pedonale) e diversi [illegible]ti periferici saranno interessati a partire dalla prossima settimana da lavori di rifacimento del manto stradale. La viabilità in paese [illegible] prepara a subire alcune variazioni laddove saranno all'opera i dipendenti della ditta cuneese Arienti sotto la supervisione dell'Ufficio tecnico comunale.

Oltre ai lavori nella piazza del Mercato [illegible] lungo il viale del cimitero, saranno interessate anche la strada per Asti, le [illegible] Villa, Navone, Blandino.

In pratica però gli interventi decisi dal Comune riguarderanno [illegible] il centro, per una spesa di circa 210 milioni. L'indicazione è che i lavori dovrebbero concludersi in un paio di settimane.

Quelli che si vanno ad aprire saranno nuovi cantieri che si aggiungeranno al restauro della torre civica già avviato in centro (costerà una novantina [illegible] milioni).

Sulla stessa piazza sorge [illegible] altro edificio che subisce il degrado del tempo, palazzo Ricchetta, per il quale il Comune anche in passato aveva cercato collaborazioni con i privati (contattando anche istituti bancari) per [illegible] recupero.

Il preventivo si aggira su circa due miliardi: nuovi [illegible] recenti contatti potrebbero portare nel prossimo anno alla soluzione d[illegible] problema. [m. t.]

Un inedito concerto

Valle Manina risorge con la poesia

ASTI. Può la poesia, [illegible] la leggerezza delle parole, [illegible] la soglia di quella sorta d'inferno terreno che è stata, per anni, la discarica di Valle Manina?

C'è chi dice sì, certo [illegible] questo modo di poter recuperare qualcosa d'importante che si è perso nel rapporto tra uomo e ambiente. Ne [illegible] convinti Biblioteca Consorziale Astense, [illegible]ciazione Altrimedia, Consorzio rifiuti, Comune, Provincia e Asp che lunedì 8 settembre organizzeranno nell'area dell'ex discarica un inedito «concerto» di poesia intitolato «La gaia scienza - Voci dalla superficie di un fragile pianeta».

L'iniziativa (quarta edizione della manifestazione «8 settembre dei poeti») [illegible] stata presentata ieri in Biblioteca. Nella poesia il presidente dell'Astense, Renato Bordone, vede «un'uscita [illegible] sicurezza per tro[illegible] nuovi spazi di convivenza con la natura». Una trentina i poetici locali che leggeranno uno o più versi a partire dalle 22 (ingresso libero). Un componimento è stato inviato anche da un detenuto di Quarto.

La serata sarà aperta da un intervento, [illegible] video, dell'attore Renzo Arato, che declamerà «Il Cantico delle creature». In chiusura versi dell'americano Walt Whitman e degli indiani Lakota. Poi rinfresco offerto dalla Provincia. L'Asp garantirà un servizio [illegible] bus navetta, in partenza [illegible] 20,30 e 21 da piazza Cairoli. [l. n.]

Il consigliere comunale del Polo ha ideato [illegible] allarme «speciale» da installare in auto

E Boccia si è scoperto inventore

In caso di malore del conducente il clacson si mette a suonare

[illegible] E' conosciuto negli ambienti politici astigiani p[illegible] le interpellanze (oltre [illegible] in tutto) presentate in Comune e Provincia dove siede come consigliere di Forza Italia.

Adesso Giovanni Boccia, [illegible] anni, napoletano d'origine e astigiano d'azione, diploma di geometra ed ex ambulante (contestò, tra l'altro, il Palio in piazza Alfieri), si cimenta anche come inventore: la [illegible] creazione è l'«Sos» o «Sistema acustico lampeggiante di emerge[illegible]. Un congegno elettrico da installare sull'auto che in caso [illegible] emergenza mette in funzione (automaticamente o manualmente) clacson, lampeggianti e fari.

«Può servire a richiamare l'attenzione in [illegible] [illegible] malore [illegible] conducente - spiega Boccia - oppure se si rimane intrappolati nell'auto dopo un'uscita [illegible] strada». L'idea gli [illegible] venuta tre anni fa, dopo un lutto in famiglia: «Mio cognato è morto a 44 [illegible] per infarto - racconta l'esponente del Polo - [illegible] rincasava in auto: quando si è fermato a bordo strada chi passava non si è accorto immediatamente [illegible] quello che stava accadendo».

E se è [illegible] che la necessità aguzza l'ingegno, una sera, manipolando [illegible] calcolatrice rotta, nella mente [illegible] g[illegible] [illegible] [illegible] «illuminata [illegible] lampadina» dell'inventore. «Non ho nozioni [illegible] elettronica - aggiunge Boccia, che lavora come funzionario regionale al gruppo di Forza Italia - [illegible] improvvisamente mi [illegible] venuto in mente questo congegno, semplice, [illegible] funzionale». Il principio è quello di [illegible] comune antifurto.

Due sensori piazzati sull'auto (collegati [illegible] clacson, fari [illegible] frecce) che si azionano automaticamente (il meccanismo entra [illegible] funzione non appena si gira la chiave d'accensione dell'auto) nel caso di urto in cui il conducente perda [illegible]: un pulsante sul cruscotto serve invece per attivare il congegno manualmente. «In caso di malore - precisa Boccia - oppure [illegible] si finisce fuori strada il mio sistema con la sua suoneria costante richiamerà l'attenzione e permetterà l'individuazione immediata e soccorsi tempestivi».

[illegible] progetto è stato consegnato alla Camera di Commercio che ha [illegible] il ministero dell'Industria, che nelle prossime settimane dovrebbe consegnare il documento che attesta l'unicità dell'invenzione. In questo modo Boccia potrà commercializzare il congegno ad aziend[illegible] o [illegible] automobilistiche. «Il mio "Sos" costerebbe [illegible] un semplice antifurto, e potrebbe anche [illegible] montato in serie. [illegible] già avuto risposte interessanti - sostiene - e [illegible] c'è qual[illegible] seriamente [illegible] si faccia avanti».

Intanto Boccia ha già iniziato [illegible] [illegible] [illegible] promozione: la sua invenzione potrebbe essere presentata nella tramissione televisiva [illegible] [illegible] «I cervelloni». [r. gon.]



Il consigliere comunale e provinciale [illegible] Forza Italia Giovanni Boccia

Il congegno è ora in attesa di brevetto Poi andrà in vendita

Roccaverano, [illegible] mostra di capi bovini e ovini selezionati

Allevamenti a confronto alla rassegna «Langalleva»

ROCCAVERANO. Oggi dalle prime [illegible] del mattino, s'ini[illegible] la rassegna «Langalleva».

L'iniziativa, organizzata dalla comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida» d'intesa con l'Associazione provinciale degli allevatori, propone, come di consueto, una mostra dei migliori capi bovini della [illegible]zza «piemontese» [illegible] un'esposizione degli esemplari più rappresentativi degli allevamenti di ovicaprini (capre e pecore).

«Per gli operatori della valle Bormida - precisa il presidente dell'ente montano Giuseppe Bertonasco - si tratta [illegible] un momento di verifica importante; [illegible] confrontano metodi di allevamento, esperienze [illegible] conduzione delle stalle e si conoscono le ultime novità in fatto [illegible] cura di capi bovini e ovicaprini».

Ma «Langalleva» non è l'uni[illegible] iniziativa che [illegible] Comunità montana astigiana intende realizzare per rilanciare il settore zootecnico: [illegible] domenica 14 settembre, sempre [illegible] Roccaverano, è previsto un [illegible]gno sui formaggi [illegible] Langa (con degustazione guidata di Robiole dop di Roccaverano), un indotto, quello caseario, che si [illegible] dimostrando sempre più trainante per gli allevamenti bovini ed ovicaprini della zona. Le degustazioni [illegible] formaggi saranno curate da esperti dell'Onaf, l'associazione degli assaggiatori di formaggio. Tra l'altro si parlerà anche della Caev, l'artrice encefalitica caprina, la malattia, innocua per l'uomo, che rischia [illegible] mettere a repentaglio il futuro degli allevamenti ovicaprini in tutto il Nord Italia. A parlare dei metodi per contrastare questa patologia veterinari ed esperti allevatori. [fi. l.]



Nella Langa astigiana sono diffusi gli allevamenti [illegible] capre [illegible] pecore

[illegible]

Oggi e domani

Mercatino serale di cose «vecchie» e artigianato

CANELLI. Chiude la prima edizione [illegible] «Mercatour di Langa e Roero», il mercatino serale iti[illegible] «di cose d'altri te[illegible]» che, dall'inizio di luglio alla fine di agosto, ha toccato diversi ce[illegible] dell'Albese [illegible] dell'Astigiano.

Dalle 17 alle [illegible] di oggi, e dalle [illegible] [illegible] [illegible] di domani, nelle centralissime piazze Zoppa e Cavour, saranno oltre un centinaio [illegible] bancarelle [illegible] oggetti antichi [illegible] di prodotti d'artigianato. L'iniziativa è dell'associazione albese «Archimede» e gode il patrocinio di Comuni e Pro loco.

Per quanto riguarda [illegible], ultima tappa '97 della manifestazione, il sindaco ha autorizzato l'apertura facoltativa, negli stessi orari del mercatino, per i negozi della [illegible] interessata dal mercatino.

Ad agosto [illegible] [illegible] si svolto, tra l'altro, anche a Bubbio, Cossano e Santo Stefano Belbo. [fi. l.]

[illegible]

Da oggi due giorni di rievocazioni medioevali

Convegno sulle streghe e [illegible] il rogo in [illegible]



Le streghe saranno il tema di un convegno e dell'originale [illegible] in costume a Mombaldone

MOMBALDONE. Oggi e domani, si svolge la festa «Mombaldone medioevale». L'iniziativa è del centro culturale [illegible] Carretto», d'intesa con Comune, Pro loco, Polisportiva, Regione, Provincia e comunità montana «Langa Astigiana». Il programma: oggi, [illegible] 15, in Comune, un convegno sulla caccia alle streghe nel Medioevo; alle 18, [illegible] piazza, spettacolo di artisti di strada; dalle 20, negli stand del centro storico, cene [illegible] base di piatti tipici. Dalle 21,30 la ricostruzione di un processo per stregoneria con [illegible] condanna al rogo. Domani [illegible] 9,30, sfilata in costume (100 figuranti); alle 11 concerto di musica greg[illegible] dalle 15 danze medioevali, teatro di burattini, e saltimbanchi. Dalle 20 ancora [illegible] Informazioni e prenotazioni: 0144/91.180, 0163/27.41.61. [fi. l.]

TIGLIOLE [illegible]

La mostra di Silombra

Quando [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] e alle colline

TIGLIOLE. «Omaggio alla cultura del [illegible]» è il titolo [illegible] mostra dello scultore Marco Silombra, allestita in due spazi espositivi: nella chiesa romanica di San Lorenzo a Tigliole e ad Asti a palazzo Mazzola. L'inaugurazione si terrà in due momenti diversi: oggi alle 18,30 a Tigliole e venerdì 5 settembre, sempre alle 18,30, a palazzo Mazzola, via Massaia ad Asti.

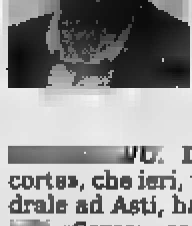
La rassegna, corredata di un catalogo a cura [illegible] Clizia Orlando, [illegible] scritti di Mirella [illegible]ni, Aldo Busi, Ugo Nespolo, Marisa Vescovo, è patrocinata [illegible]la Regione Piemonte, dalla Provincia e [illegible] Comune [illegible] Asti e dalla Camera di commercio.

Marco Silombra, che con le sue opere vuole rendere omaggio alla cultura del vino e alle terre ad esso vocate, ha modellato i vasi in terracotta ad Albisola, decorandoli con foglie dorate, grappoli e incisioni. [a. b.]

MONCALVO [illegible]

Si inaugura oggi

Castelli e [illegible] in una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]



Mauro Perazzo espone i suoi dipinti ad olio nel foyer del teatro comunale

[illegible]VO. Dopo i «riti [illegible] corte», che ieri, in piazza Cattedrale ad Asti, hanno dato il via [illegible] «Cerca», caccia [illegible] tesoro [illegible] cavallo ispirata alle gesta dei cavalieri medievali, oggi alle 18 a Moncalvo, nel foyer del teatro comunale sarà inaugurata la personale di [illegible] Perazzo. Titolo della mostra, aperta fino al 7 settembre, [illegible]lli, cavalli e cavalieri». [illegible] esposti acquarelli e dipinti ad olio. Oltre a Moncalvo, la «Cerca» farà tappa a Montechiaro, Tonco e Grazzano. [a. b.]

[illegible]

E concerto della Cerot band

«Provocazioni» aspettando [illegible] [illegible] [illegible] Asti

MONTECHIARO. «Provocazioni artistiche aspettando il Palio [illegible] Asti» è [illegible] titolo della collettiva d'arte (pittura, ceramica, scultura, foto) che s'inaugura stasera alle 21 a cura di Ernestino Rebaudengo. Sarà allestita nei locali di «Rebaudengoarte» in via Vittorio Emanuele.

L'inaugurazione sarà preceduta alle 18, dall'apertura della mostra antologica di Giovanni Campini (1914-1973). «Il Comi[illegible] Palio - spiegano gli organizzatori (Montechiaro [illegible] arrivato secondo nella corsa del '96) - continua la tradizione di ricordare illustri artisti astigiani che [illegible]o fatto della pittura una ragione di vita».

Sempre stasera alle 21 è in programma per i festeggiamenti di San Bernardo da Mentone il concerto di Aldo «Cerot» Marello (piazza [illegible] Torre, ingresso gratuito). Funziona lo stand gastronomico. [m. t.]

SAN MARZANO [illegible]

Azienda vinicola

La Dario [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

SAN MARZANO OLIVETO. Fe[illegible] [illegible] 30° anniversario di fondazione, [illegible] [illegible] ivitati, domani, dalle 19, alla casa vinicola «Dario Bersano» di regione Marziano. L'azienda, che opera nel settore enologico, [illegible] a conduzione famigliare: titolari, oltre all'ex sindaco di [illegible] Marzano, Dario Bersano, la moglie Giuseppina e il figlio Roberto, 23 anni, da quattro, in ditta. La «Dario Bersano» imbottiglia annualmente circa 400 mila bottiglie, i vini [illegible] punta sono: Moscato, Dolcetto, Barbera, Freisa e Brachetto. Il mercato più importante quello italiano, con il 90% delle vendite. Tra le [illegible]ività dell'azienda anche quella di rifornire le grandi aziende produttrici di spumanti [illegible] il prodotto base dell'Asti. Per il futuro l'azienda metterà sul mercato un Barbera d'Asti invecchiato in «barriques» (fusti di rovere) che verrà chiamato [illegible] 'd Galdin». [fi. l.]


LA CITTA' DELLE FOTO
FOTOCAMERA GRANDE MARCA
Compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.
59.000 LIRE IVA COMPRESA
PENTAX ESPIO 160
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-160 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato, doppia esposizione.
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-70 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato.
NIKON AF 230
fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, motorizzato, con borsa.
NIKON ZOOM 310
fotocamera compatta autofocus, con zoom 35-70 mm. macro, trascinamento motorizzato, flash incorporato, con borsa.
YASHICA ZOOMATE 70 BRAVA
fotocamera compatta, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
fotocamera autofocus, con zoom 38-70 mm. trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.
CANON PRIMA ZOOM 70F
fotocamera compatta autofocus, con obiettivo 35-70 mm., con astuccio.
KINON NOBBY 3
fotocamera compatta, con flash incorporato e trascinamento motorizzato.
MINOLTA 70 EX
obiettivo 35-70
macro, compatta, autofocus.
268.000 LIRE IVA COMPRESA
OLYMPUS SZ 105
obiettivo zoom 38-105
369.000 LIRE IVA COMPRESA
OLYMPUS
OLYMPUS AF 10 MINI
fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
OLYMPUS MIU'
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
MINOLTA 70W TITANIO
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato.
MINOLTA RIVA 70W
fotocamera compatta autofocus, obbiettivo 38-60 mm., trascinamento motorizzato e flash incorporato.
STAR
APS
KODAK 3600 ADVANTIX
fotocamera compatta, trascinamento motorizzato, flash incorporato, kit con borsa, pellicola, batterie.
nuovo sistema fotografico APS, fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, possibilità scelta fino a tre diversi sistemi di inquadratura (foto compact, grande, panorama).
Polaroid
POLAROID 636 CL
fotocamera a sviluppo istantaneo, con flash incorporato, lente macro per fotografia ravvicinata.
KONICA ZUP 110 ZOOM
fotocamera autofocus, con 38-110 mm. esposizione automatica, flash incorporato, trascinamento motorizzato.
NUOVE FOTOCAMERE DIGITALI
RICOH RDC-2
OLYMPUS C-800L
NIKON COOLPIX 100
CANON POWERSHOT 600
DIGITALE
Canon
IL NUOVO SISTEMA PER VEDERE LE TUE FOTO SUBITO SUL COMPUTER E PER STAMPARLE DIRETTAMENTE A COLORI AD ALTA RISOLUZIONE
Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo errori od omissioni.
Grande marvin
CARTA AURA "MARVIN" Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.
P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice P.za Bodoni
Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore
ORARIO: LUNEDI 15-19.30 DAL MARTEDI AL SABATO 10-13/15-19.30
P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)
e negozi Marvin Photo & Photo in Piemonte
PAGAFACILE:
- Assegni C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati 1° rata dicembre '97
- Carta Aura
- Carta Agos

Domani l'area verde chiude i battenti con [illegible] festa

Casale, un party d'addio al parco della Cittadella

[illegible] Il parco della Cittadella [illegible] avvia [illegible] la chiusura. Domani sera Mirella Ruo, dipendente [illegible] Comune, si chiuderà alle spalle per l'ultima volta il portone di legno che ogni giorno [illegible] aperto per tutto il mese di agosto [illegible] varcato da nonni, bambini, [illegible] e papà. [illegible] perché non sia un addio triste è stata preparata [illegible] festa, anzi [illegible] «Cittadella party», che impegnerà tutta la giornata, dalle 11 fino alle 19. E c'è tempo [illegible] oggi pomeriggio per far sapere alla bancarella della «Biblioteca a spasso», a ridosso della casamatta sabauda dentro il parco, [illegible] che modo [illegible] vuole partecipare [illegible] festa.

Circa [illegible] persone hanno già annunciato che porteranno torte, pietanze, piatti, bicchieri e altro ancora. Poi c'è chi arriverà [illegible] strumenti musicali [illegible] chi ballerà e canterà. E' [illegible] [illegible] che nasce spontaneo tra tutti coloro che, giorno dopo giorno, hanno scoperto, quest'estate, [illegible] Cittadella.

Seduti sulle panchine a giocare [illegible] carte e, soprattutto, a scacchi; oppure in movimento a giocare [illegible] bocce; o, [illegible] a provare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cavallo con gli animali del Centro Ippico Il Paniere. E poi a leggere i libri e i giornali della bancarella della Biblioteca; [illegible] [illegible] tirare con l'arco [illegible] gli arcieri del gruppo [illegible] Coniolo.

«Qui è meglio che ai giardini pubblici - dice una signora alla sua vicina seduta sulla panca verde -. Là ognuno sta per proprio conto, [illegible] qui si parla di più, si diventa amici, finisce che le famiglie si conoscono perché [illegible] [illegible] cose [illegible] fare [illegible] tutti provano a farle».

Ci saranno correttivi da apportare. «Intanto l'orario - commenta Mirella Ruo -. Il prossimo [illegible] sarà meglio aprire alle 16 invece che alle 15 e piuttosto prolungare l'orario fin verso le 20». Intanto, mentre l'architetto Gae Aulenti medita sul futuro della Cittadella, i casalesi di tutte le età hanno cominciato a spiegare che cosa vogliono fare del grande parco, che [illegible] sistemato da cima a fondo, con impianti e organizza[illegible] del verde.

Oggi la compagnia casalese «Magico Teatro» torna alle 17,30 alla Cittadella per presentare lo spettacolo di burattini dal titolo «I [illegible] porcellini [illegible] Cappuccetto Rosso». E nel parco in agosto era già passato l'attore Mauro Coppa a insegnare l'arte del mimo.


Aperto per la prima volta al pubblico, il parco Cittadella ha riscosso consensi

Silvana Mossano

«L'intenzione è pagare le uve tra le 36 e le 38 mila lire al miriagrammo»

Prezzi stabili per il Brachetto

La vendemmia s'inizierà il 15 settembre

ACQUI. Verso una riconferma dei prezzi dello scorso anno per [illegible] uve Brachetto: è l'orientamento che è [illegible] in queste ultime settimane in attesa dell'inizio [illegible] vendemmia che dovrebbe avvenire [illegible] il 15 di settembre. Spiega Giuseppina Viglierchio, presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui: «Il prezzo che s'intende pagare quest'anno per l'uva Brachetto è quello medio dello scorso [illegible] cioè dalle 36 mila a 38 mila lire per miriagrammo, in base alla qualità dei grappoli».

Secondo i parametri previsti dal disciplinare di produzione, la resa massima [illegible] [illegible] ammes[illegible] per la produzione dei vini: Brachetto d'Acqui [illegible] Acqui, non deve essere superiore ad [illegible] quintali per ettaro di coltura specializzata, mentre la resa massima delle uve, non deve essere superiore al 70%. Inoltre, bisogna rispettare altri parametri quali il colore del vino, che deve [illegible] [illegible] rubino di media intensità [illegible] tendente al granato chiaro o rosato, [illegible] profumo dal caratteristico aroma muschiato, molto delicato ed il sapore dolce, morbido ed altrettanto delicato. Nella tipologia spumante, poi il Brachetto d'Acqui [illegible] Acqui docg, deve avere una [illegible] persistente [illegible] una limpidezza brillante.

Per quanto riguarda invece la maturazione generale di tutti i tipi d'uva presenti nell'acquese, secondo i dati elaborati dal Centro sperimentale vitivinicolo regionale della tenuta Cannona [illegible] Carpeneto [illegible] di quelli forniti dall'Associazione vignaioli piemontesi, è [illegible] un'anticipo [illegible] maturazione delle uve stesse di circa dieci giorni rispetto allo scorso anno per quanto riguarda i vigneti cosidetti precoci. Tale fenomeno, secondo gli esperti, [illegible] dovuto all'andamento climatico piuttosto caldo dei mesi [illegible] febbraio e marzo.


Giuseppina Viglierchio

[illegible] Ferrise

Una kermesse per il vino

All'Enoteca di Acqui una mostra sulle etichette e i dolci di Vissani

ACQUI. Inizia, questo pomeriggio all'enoteca regionale di pa[illegible] Robellini - [illegible] [illegible] mostra dedicata alle etichette del vino - una [illegible] di manifestazioni denominate «La via del Brachetto»: la kermesse dedicata al Brachetto d'Acqui docg.

La manifestazione [illegible] organizzata dalla Camera di [illegible] cio di Alessandria, dall'enoteca regionale [illegible] del Comune con il patrocinio della Regione. L'inaugurazione della mostra, allestita dall'Associazione italia[illegible] collezionisti etichette del vi[illegible] è prevista per le 17 nelle cantine di palazzo Robellini, dove ha sede l'enoteca regionale a cui seguirà una degustazio[illegible] [illegible] [illegible] Brachetto. Invece, domani mattina, a partire dalle 10 fino alla [illegible] sarà possibile ammirare in piazza Levi, un'esposizione [illegible] attrezzature enologiche d'epoca, mentre in più punti della città, verranno allestiti gazebi dove si potrà assaggiare [illegible] Brachetto d'Acqui ed altri prodotti tipici. Alle 16, nel parco delle Antiche Terme in zona Bagni, il cuoco Gianfranco Vissani, appositamente giunto ad Acqui dopo i grandi successi ottenuti nella trasmissione Uno Mattina di [illegible] 1, proporrà una serie di abbinamenti tra alcuni dei suoi rinomati dolci ed il Brachetto d'Acqui.


Il celebre cuoco Gianfranco Vissani abbinerà i dolci al Brachetto

Durante tutta la giornata [illegible] domenica [illegible] possibile visitare la città termale attraverso una serie di tour guidati mentre per gli amanti della poesia [illegible] del canto dialettale, l'appuntamento è alle 21 di domani nel chiostro del Seminario vescovile [illegible] con «Na seira....ticc ansema», una serata organizzata dal Circolo artistico Mario Ferrari con il patrocinio del Comune. [g. l. f.]

Al «Geirino» di Ovada, fino [illegible] domani [illegible]

Musica e spettacoli in onore dello sport

OVADA. Con la premiazione [illegible] «Sportivo dell'anno» all'arbitro Stefano Farina e «Una vita per [illegible] sport» all'ex insegnante di educazione fisica Teresio Gastaldo ha preso il via ie[illegible] [illegible] Polisportivo «Geirino» di Ovada [illegible] prima edizione di «Ovada in sport».

La manifestazione, organizzata dal Consorzio servizi società sportive, comprende spettacoli, gastronomia [illegible] [illegible] gare sportive.

Il programma di oggi prevede alle 15 tornei di basket, tennis e tamburello; [illegible] 17 c'è la prima amichevole dell'Ovada calcio opposta al Masone. In serata, verranno presentate al pubblico le squadre ovadesi che prenderanno parte ai prossimi campionati di calcio, basket e pallavolo. Per quanto riguarda gli spettacoli, ci sarà l'esibizione del gruppo I Carlofelice, [illegible]rvallati dal gruppo cabarettistico I Carugini che tornano sulla scena, in esclusiva, dopo i notevoli successi ottenuti oltre dieci anni orsono.

Durante la manifestazione è in funzione un ristorante con specialità locali. Intenso anche il programma di domani, che prevede tornei di calcetto e pallavolo, la cronoscalata [illegible] Grillano. In serata esibizione [illegible] palestre «Gynnica» [illegible] «Vital» e concerto con Gli amici di Giò. Anche domani sera [illegible] previsto il servizio al ristorante. [r. bo.]


Teresio Gastaldo è stato premiato

Oggi pomeriggio

Si premiano i cittadini benemeriti

CASORZO. E' in programma per oggi e domani l'8° «Incontro della gente casortina», manifestazione organizzata dall'amministrazione comunale, in collaborazione con la Pro loco ed i gio[illegible] del paese. Nel pomeriggio, nel salone «Verdi», il sindaco Beppe Pavese, consegnerà gli attestati di benemerenza [illegible] casorzesi che si sono distinti per il loro impegno nelle comunità cattolica ed evangelica. A partire dalle 19, piazza Verdi la merenda-cena alla paesana, servita dalla Pro loco; animeranno la [illegible] gli «Amici del villaggio».

Domani i festeggiamenti proseguiranno a partire dalle 18: la compagnia «I viavai» [illegible] Grazzano presenterà la commedia brillante «Mia zia la baronessa». Oggi si inaugura anche la mostra «Dai tiret 'dla nonna», mostra di pizzi [illegible] ricami dal sapore antico; qu[illegible] gli [illegible] di apertura: dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16,30 alle 19,30 e dalle 21,30 [illegible] 23,30. Sempre nelle ex scuole espone, [illegible] identico orario, il pittore Angelo Broglio. [bru. m.]

Raduno in paese

Due giorni di festa con gli alpini

[illegible] [illegible] due giorni dedicata agli alpini: il Comune e l'associazione nazionale alpini, organizzano per oggi e domani, un grande raduno in occasione [illegible] [illegible] anniversario di costituzione del gruppo Ana.

I festeggiamenti cominciano questa sera alle 20 nel giardino della scuola materna con una [illegible]. Segue la veglia verde [illegible] l'orchestra «Carmen Arena Group». Alle 21,45 [illegible] pre[illegible] il libro «Poesie» di Giuseppe Zunino.

Domani mattina alle 10 per le vie di Bistagno è prevista una sfilata con la fanfara della brigata alpina Taurinense, a cui seguirà l'inaugurazione e la benedizione del nuovo [illegible]to agli alpini. Alle 11 nella chiesa parrocchiale verrà celebrata [illegible] messa dal parroco del paese don Giovanni Perazzi e dal cappellano sezionale monsignor Giovanni Scarrone. Alle 15, [illegible] grande carosello della fanfara d[illegible] Taurinense al termine del quale vi sarà la premiazione [illegible] gagliardetti dei gruppi intervenuti. [g. l. f.]

[illegible] OTTO MILITI [illegible] CROCE [illegible]



[illegible] Da Acqui ad Albenga a piedi, spingendo [illegible]'antica lettiga

Da Acqui ad Albenga a piedi, spingendo un'antica lettiga a mano (nella foto). E' l'originale impresa di un gruppo di giovani volontari della pubblica assistenza «Croce bianca» di Acqui per celebrare [illegible] nascita [illegible] «Croce bianca» anche nella cittadina ligure.

Nelle prime ore di questa mattina, i militi Roberta Cesarco, Sergio Guglieri, Danilo Legnaro, Luca Mantero, Piero Pascarella, Filippo Siriano, Fabrizio Varaldo e Mario Varaldo sono partiti alla volta della Liguria. L'arrivo a Savona (dopo 70 chilometri) è previsto per questa [illegible] intorno alle 18. Qui, dopo un breve sosta, con alcuni colleghi della «Croce bianca» savonese, dotati di un'analoga barella a mano, gli acquesi [illegible] dirigeranno alla volta della tanto sospirata mèta.

L'arrivo dei militi ad Albenga (dopo altri 45 chilometri) dovrebbe [illegible] verso le 10 di domani mattina e sarà seguito da una cerimonia di premiazione. [g. l. f.]

APPUNTAMENTI

Domani a Casalbeltrame sono attesi i migliori aquilonisti d'Italia

Arrivano gli artigiani del vento

Un festival per abili piloti

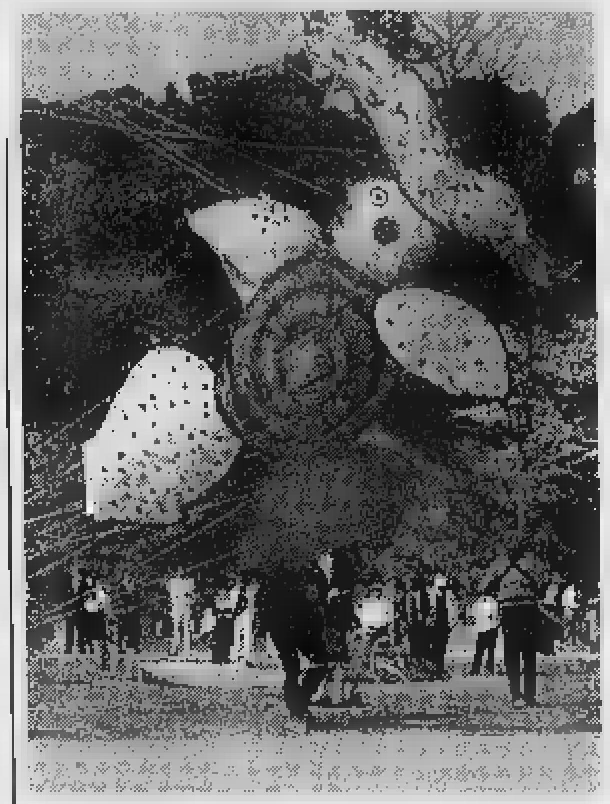


CASALBELTRAME. Gli artigiani del vento sfidano il dio Eolo. Domani a Casalbeltrame sono attesi i migliori aquilonisti italiani e i cieli delle risaie della Bassa Novarese si colorano con le loro creazioni. Gli aquilonisti [illegible] stati convocati dalla Kite Enterprise, la società che organizza il festival mondiale dell'Aquilone di Cervia. Il piccolo Comune della Bassa ospita, nell'ambito della festa patronale, questo appuntamento singolare, previsto per le 15 allo stadio. Alla manifestazione partecipano i club «Freevola» di Biella, «Orso che vola» di Candelo, «Volarho» di Rho, «Elefanti volanti» di Olgiate Olona [illegible] «Chi met di bacala» di Forlì.

E' il presidente [illegible] Kite Enterprise, Mauro Andreucci, che domani coordinerà le esibizioni dei «colleghi», a descrivere la figura dell'aquilonista: [illegible] bambini si stancano presto, donne ce ne [illegible] poche, purtroppo, al contrario gli uomini sono troppi. La tipologia [illegible] quella del poeta, navigatore, contemplativo».

Ma quando scende nei dettagli tecnici non scherza più. Raduno di aquiloni significa una gara [illegible] abilità con effetti scenografici davvero suggestivi. Ci [illegible] «kite», aquiloni, a due [illegible] quattro cavi, che possono gareggiare individualmente, altri per i voli in coppia. Le competizioni prevedono anche le prove di «volo [illegible] precisione»: i partecipanti eseguono figure molto difficili. [illegible] c'è posto anche per la fantasia, con la sezione «Freestyle», in cui il pilota è lasciato libero di interpretare il concetto [illegible] volo [illegible] l'aquilone acrobatico. Infine, per ammaliare ulteriormente il pubblico, già abbastanza affascinato, la prova di balletto, dove gli aquiloni interpretano secondo vari stili, brani diversi di musica della durata [illegible] 4 minuti.

Team e piloti si presentano al pubblico con aquiloni altamente tecnici, in grado di volare fino a [illegible] chilometri orari. Le loro performance proseguono per alcune ore. Nello stadio saranno allestite anche una boutique dell'aquilone [illegible] un laboratorio-scuola. Andreucci: «Vale la pena di vedere questo spettacolo, [illegible] passa la maggior parte del tempo [illegible] gli occhi [illegible] alto, [illegible] vedere [illegible] cielo tingersi di tanti colori. [illegible] si vola con gli aquiloni». [c. men.]



A sinistra un originale aquilone in volo: domani molti esemplari si alzeranno [illegible] cieli della [illegible] Novarese. A Paesana è previsto invece un importante raduno di moto d'epoca

Paesana, [illegible] i motori

Weekend per centinaia di centauri con un tour in Valle Po [illegible] Saluzzese





PAESANA. [illegible] Valle Po si trasforma, per due giorni, in capitale dei «centauri». L'occasione [illegible] il 14° «Motoraduno nazionale del Monviso», valido per il trofeo mototuristico «Piero Bottino». L'appuntamento è per oggi, in piazza Vittorio Veneto, a Paesana, dove si apriranno le iscrizioni [illegible] e la conseguente sistemazione dei piloti in alberghi e campeggi. Seguirà, alle 19, una cena offerta dal «Moto Club Monviso». La prima giornata si chiuderà con una grande festa nell'area sportiva di Paesana.

Domani, alle 9, prenderanno [illegible] via le escursioni in Valle Po e nel Saluzzese. Alle 12, sfilata motociclistica fino alla stazione sciistica di Pian Munè, seguirà un banchetto a base di polenta, salsiccia e grigliata di costine. [illegible] 14,30 inizieranno le consegne [illegible] premi di riconoscimento.

«Prevediamo la partecipazione di oltre 700 centauri - spiega Mauro Colomba, [illegible] Moto Club Monviso -, provenienti da tutte le regioni d'Italia e, per quanto riguarda l'estero, abbiamo ricevuto l'adesione di motociclisti olandesi, belgi, finlandesi». [c. g.]

Cavalli in gara a Mondovì

Al concorso ippico nazionale la novità è il percorso di caccia

MONDOVI'. Sono gli impianti [illegible] San Biagio, alla periferia della città, a ospitare la sesta edizione del concorso ippico nazionale «Città di Mondovì», per le classi «f.3- f.4 e dressage», in programma domani, con inizio alle 8,30. I cavalli in gara saranno suddivisi [illegible] quindici categorie, tredici [illegible] quali impegnate al mattino [illegible] due al pomeriggio (dalle 13,30). Una novità è rappresentata dalle prove della categoria «C3»: animali e fantini si cimenteranno in un percorso di caccia con due gradi di difficoltà, all'esterno del tracciato di San Biagio.

Oltre ai premi per i vincitori delle singole gare, sono riservati riconoscimenti (messi in palio dall'Associazione Ippica Monregalese) all'«allievo pony» meglio classificato in equitazione e in dressage.

La giuria sarà composta [illegible] rappresentanti della federazione nazionale. [p. s.]



Una mostra di foto d'epoca sugli emigranti è ospitata in Comune a Palazzolo

Emigranti: foto d'altri tempi

Mostra di 3 giorni a Palazzolo sui «pendolari dell'Oceano»



PALAZZOLO. [illegible] chia- [illegible] «I pendolari dell'Oceano». Lasciavano le loro case, i loro affetti, [illegible] poco lavoro nelle campagne e nelle risaie del Vercellese e [illegible] avventuravano al di là dell'Atlantico, sulle navi a vapore che partivano da Genova cariche di speranze [illegible] emigranti, pronte «per l'America, [illegible] varcare i confin...». Come narravano i cantastorie nella tragica istoria della nave «Sirio».

Ora [illegible] diventati protagonisti di [illegible] mostra che è stata intitolata «Emigrazione dei palazzolesi all'estero» e che durerà per il tempo della festa [illegible] San Caio: oggi, domani e lunedì [illegible] 10 alle 12, dalle [illegible] alle 18 e dalle 21 [illegible] mezzanotte, nella sala del Consiglio, nel palazzo [illegible] Comune.

[illegible] coinvolte, per la ricerca, per recuperare fotografie e documenti, più di una trentina di famiglie [illegible] hanno messo a disposizione il filo della memoria, i ricordi più cari di tanti parenti che hanno lasciato il paese. Quelle famiglie che ricevevano [illegible] lettere [illegible] «ritratti fotografici» dove l'orizzonte era la pampa sconfinata, o i campi [illegible] «trigo».

La mostra, che è stata realizzata dal Comune con il gruppo «Palazzolo sotto le stelle» per ricordare la grande emigrazione piemontese verso l'America Latina, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio di questo secolo, riserva anche una parte ai palazzolesi delle più recenti generazioni che hanno lasciato la Bassa vercellese per lavorare in altri Stati d'Europa. In Russia, in Svizzera, in Inghilterra, in Belgio ed in Germania.

Alcuni pannelli sono stati dedicati agli immigrati in paese che provengono dal Veneto, dalla Campania, [illegible] Sardegna [illegible] dalla Calabria. [g. bar.]

[illegible]

Questo è l'ultimo tagliando per assistere gratis al [illegible] di De Gregori stasera, in occasione della rassegna Castagnolestate». E' la seconda grande opportunità offerta ai lettori dall'edizione di Asti de «La Stampa»: 15 biglietti gratuiti per i tre concerti principali della rassegna di Castagnole Lanze, quelli dei Nomadi, De Gregori e Lucio Dalla.

Potrà assistere gratis al concerto chi ritaglierà più tagliandi e li porterà [illegible] redazione ad Asti, via De Gasperi 2. Ovviamente [illegible] valgono le fotocopie. Mano alle forbici e fatevi aiutare [illegible] parenti e [illegible] lettori [illegible] «La Stampa». I tagliandi devono [illegible] consegnati entro mezzogiorno di oggi alla redazione astigiana, dove sarà compilata la classifica. Avranno diritto al biglietto gratuito coloro che avranno portato più tagliandi. In caso [illegible] parità sarà data precedenza secondo l'ordine [illegible] consegna in redazione. I vincitori del biglietto gratuito saranno avvisati telefonicamente e potranno presentarsi alla biglietteria a Castagnole Lanze per ritirare il tagliando. Inoltre, i nostri lettori-ospiti potranno incontrare i cantanti e scattare con loro una foto [illegible]do che sarà pubblicata.

Stasera il concerto del cantautore romano, da anni atteso in piazza San Bartolomeo

Il Principe canta a Castagnolestate

Arriva Francesco De Gregori, pensando a Dalla

CASTAGNOLE LANZE. Il «Principe» (questo il soprannome che si porta dietro ormai da anni) incontrerà stasera, per la prima volta, il pubblico di piazza San Bartolomeo. Scatterà lo stesso idillio che, in passato, si è manifestato per Zucchero, Vasco Rossi, Antonello Venditti, Nomadi, Fabrizio De Andrè e tanti altri?

Un'apparizione attesa da anni, quella di Francesco De Gregori a San Bartolomeo: gli organizzatori rincorrevano il cantautore da lunghissimo tempo, [illegible] mai riuscire ad agguantarlo. Alla fine c'era sempre qualcosa che non quadrava, complice anche l'agenda [illegible] De Gregori sempre piena [illegible].



Francesco [illegible] Gregori

Stavolta, invece, il concerto si farà. [illegible] sempre sganciato dalle mode [illegible] momento, il «Principe», capace di arrivare a fondere in un'unica matrice melodia pura, rock, folk-song di provenienza statunitense e tradizione popolare italiana, arriverà soprattutto per presentare i brani del suo ultimo cd «Prendere e Lasciare», [illegible] cui ha nome anche [illegible] fortunato tour che da circa un anno lo sta vedendo protagonista.

Il pubblico della prima ora, quello che lo segue dal lontano 1972 (anno d'incisione del [illegible] primo album, «Theorius Campus», realizzato insieme ad [illegible] allora quasi sconosciuto Antonello Venditti), si aspetta però di ascoltare anche i brani che, nel tempo, lo hanno [illegible] grande: «Alice», «Generale», «Viva l'Italia», «Niente da capire», «Pablo», «Quattro cani», «Buonanote Fiorellino», tanto per citarne alcuni.

Il concerto s'inizierà alle 21,30 (costo del biglietto, 28 mila lire): gli organizzatori di «Contro», il festival della [illegible]zone d'impegno nato quest'anno nell'ambito di «Castagnolestate», non nascondono l'ambizione [illegible] veder riempita tutta la piazza, sabato scorso occupata da circa 4 mila spettatori per il trentesimo appuntamento dei Nomadi.

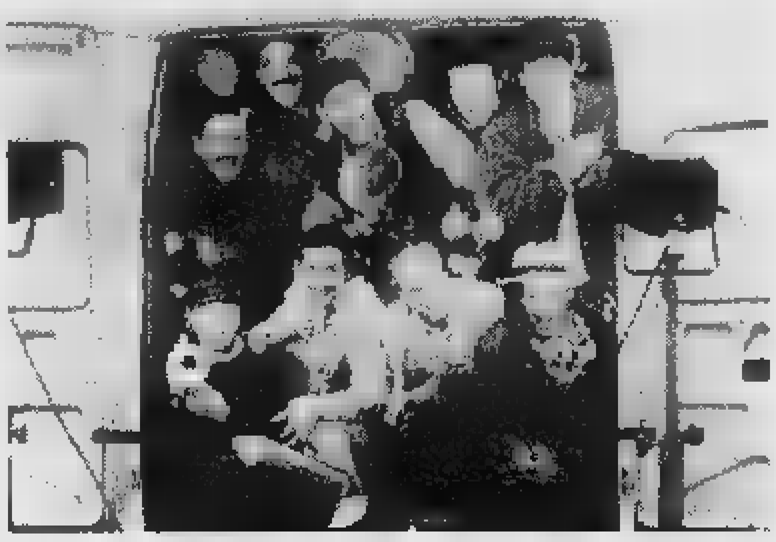
E intanto aspettano di dare forma a un altro grande sogno: l'esibizione di Lucio Dalla, anch'egli atteso in paese da anni. Il cantautore bolognese arriverà il 6 settembre in piazza Giovannone (paese alto, biglietti a 40 mila lire). A Castagnole toccherà vivere, in modo del tutto casuale, un'altra grandis[illegible] soddisfazione: tornare a unire, idealmente, i due big De Gregori e Dalla, autori nel lontano 1974 di quell'indimenticabile tour che si chiamava «Banana Republic».

[l. n.]

[illegible]

«Salsa» veneto-spagnola

I divertenti «Batisto Coco» in concerto per «Asti musica»



I Batisto Coco, gruppo «salsa» italiano [illegible] ad «Asti [illegible]

ASTI. Impallinati del salsa, che accompagnano con testi cantati in un curiosissimo [illegible] linguistico veneto-spagnolo: vedere per credere, stasera, in piazza Cattedrale. Un'occasione offerta alle 21,30 (ingresso libero) da «Asti Musica», la rassegna organizzata dal Comune (assessorato per le Culture).

Loro sono i Batisto Coco, orchestra italiana venuta fuori dalla passione dei [illegible] undici componenti per la musica latina. Un debole che ha radici lontane: prima di approdare in palcoscenico, la formazione si è esercitata nello studio dei classici salsa («Oye [illegible] va», «Pedro Navaja» e altri) per poi misurarsi in seminari tenuti da alcuni dei più grandi specialisti del «setto[illegible]». La loro voglia di divertimento, che emerge sempre chiaramente quando sono [illegible] scena, cela in realtà una grande professionalità: compongono infatti i Batisto Coco musicisti [illegible] estrazione classica e jazzistica, oltre che percussionisti (insegnanti e allievi) della scuola [illegible] musica latina di Mestre. Artisti non solo esecutori di brani altrui, ma soprattutto compositori di quello che oggi è diventato un ricco repertorio: oltre 50 [illegible] portati nel tempo negli ampi spazi delle piazze o in quelli più ristretti di club o discoteche, «costringendo» spesso il pubblico a ballare e battere le [illegible].

Gli ascoltatori più attenti hanno avuto modo di scoprire il gruppo nei passaggi radiotelevisivi per lanciare il brano «Bombe»: tutti gli altri [illegible] dovrebbero farsi sfuggire l'occasione di stasera.

[l. n.]

LA MAPPA DELLE FESTE NEL FINE SETTIMANA

Classica a Viarigi, jazz a Cerreto. Calliano offre lo stufato d'asino; teatro ad Agliano

Ecco una panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano.

OGGI [illegible]

[illegible] Alle 17,30 nella chiesa di San Marziano il chitarrista Domenico Lafasciano eseguirà musiche antiche e moderne. E' il prologo a «saltinpiazza» che si terrà domani. Ingresso libero.

SOGLIO. Rassegna di gruppi rock: alle 21,30 si esibiranno i «Barbapapunk», «Statodikome», «Polish child»; «Eko», «Social pest». Ingresso libero.

MONTEMAGNO. Alle 21 danze con i «Magic soud» e il «Grupo espiritu Andaluz» che proporrà balli tipici spagnoli. Grigliata e agnolotti. Ingresso libero.

[illegible] Torna [illegible] tradizionale appuntamento di fine agosto [illegible] la «Sagra dello stufato e dell'agnolotto d'asino». Questa sera, a partire dalle 19, nel cortile [illegible] Pro loco distrubuzione di agnolotti, stufato e salamini d'asino; alle 21 serata danzante con «Gli alfieri del liscio».

[illegible] Alle 20,30, [illegible] in piazza; suonano Barbara e Maurizio.

[illegible]. Alle [illegible] agnolotti e braciolata, alle 21 liscio [illegible] Antonella e gli Zenith, ingresso libero.

ROCCHETTA PALAFEA. Alle [illegible] giochi per bambini e alle 21 danze con «Giancarlo» ed esibizioni di danze latino americane e dei miniballerini della «Universal Dance» di Canelli.

PORTACOMARO. Festa [illegible] San Bartolomeo: alle 20,30 cena di chiusura con Gran fritto misto.

[illegible] Festa a Bazzana. Alle 20, cena con polenta e cinghiale e spezzatino con salsic[illegible] Danze con «La vera campagna». Ingresso libero.

[illegible] Alle 21,30 al ristorante pub «Basilikò» danze con i dj di Prima Radio.

[illegible] Proseguono gli itinerari di «Asti da vedere Asti da scopri[illegible] Alle 17 da piazza San Secondo. Partecipazione gratuita. Info: 399.489.

AGLIANO. Alle 21,30, «Tagli... ritagli... conguagli», serata conclusiva della rassegna «E... state a teatro»; ingresso libero.

CISTERNA. Festa in Valle [illegible] Matteo: [illegible] 16 torneo di calcio in memoria di Vittoria Mignone Cherio. Alle 17,30 «Camminata tra i vigneti del Roero astigiano» (8 km, aperto a tutti, iscrizione 6 mila lire). In serata stand con piatti e vini del Roero. Alle 21 danze con «I [illegible]cuori» e alle 23 gara [illegible] ballo «Dei 120 anni»: per coppie che raggiungano complessivamente almeno [illegible] anni.

[illegible] Festa in frazione Perosini. Alle 20 braciolata con agnolotti alla piemontese e di struzzo, stufato [illegible] struzzo. [illegible] 21,30 serata giovane con la discoteca «American sound baby», ingresso libero.

FERRERE. Alle 20 cena con i piatti preparati dai cuochi delle borgate. Alle 21 [illegible] danza con l'orchestra «Liscio Simpatia».

[illegible] Alle 22 al pub «C'era una volta» selezione [illegible] «Miss Gran Prix». Iscrizioni al 200.121.

[illegible] Prima esposizione [illegible]. [illegible] 17 iscrizioni; [illegible] 20 cena con specialità locali. Prenotazioni: 206.062.

[illegible] torneo [illegible] pallavolo e tennis; alle 19 [illegible] e alle 21 danze [illegible] l'orchestra Garbarino.

BALDICHIERI. Alle 20,30 serata gastronomica con agnolotti, grigliata e vini locali, proposta dal Comitato Palio.

[illegible] 21 nel cortile del municipio concerto jazz [illegible] il quartetto di Antonio Santoro.

[illegible] Gemellaggio [illegible] i francesi di Villedieu sur Indre; alle 21, fritto misto alla piemontese e barbera. Liscio [illegible] «I nuovi semplici».

[illegible] Festa nel parco [illegible] Pineta: alle 20 grigliata e agnolotti; alle 21 danze con la discoteca «Music power». Ingresso libero.

FONTANILE. Alle 17 inaugurazione [illegible] mostra di artisti locali. Alle 21 concerto [illegible] corale «Santa Cecilia» di Castelnuovo Bormida diretta da Giuseppe Tardito. Musiche di Mozart, Verdi, Mascagni e altri. Ingresso libero.



Le feste d'estate organizzate dalle pro loco offrono ancora molti appuntamenti con la cucina

DOMENICA [illegible]

[illegible] Festa in frazione Perosini. Alle 12,30 e alle [illegible] braciolata con agnolotti alla pie[illegible] e di struzzo, stufato di struzzo. La banda «Azzurrina» di Celle Enomondo accompagnerà alle 15,30 la messa. Alle 21 [illegible] Anni '60 [illegible] il «Trio magico», ingresso libero. Spet[illegible]tecnico.

[illegible] Alle 16,30 rassegna «Bimbofestival». Alle 20 agnolotti e braciolata, alle 21 liscio con Fulvia e Bruno.

CALLIANO. «Sagra dello stufato d'asino»: alle 19 cena, alle 21 danze [illegible] «Sani e salvi»

[illegible] Festa in Valle San Matteo: alle 16 rassegna «San Matteo in dolce». Alle 16,30 suonerà la banda di Canale. Gli sbandieratori del Palio del borgo San Secondo si esibiranno alle 16,30. Cena [illegible] piatti e vini del Roero. Alle 21 danze con «I melodici» e fuochi d'artificio.

COCCONATO. Concerto del clavicembalista Shimon Ruckman, alle 17,30 al santuario della Madonna delle grazie.

[illegible] Si chiude la festa [illegible] le finali di pallavolo e tennis (alle 15); alle 19 cena e danze con «I Rubacuori».

[illegible] Festa campestre a San Siro: alle 10,15 passeggiata in collina, alle 13 pranzo [illegible] ballo sui prati. Alle 15 raduno dei trattoristi, che si esibiranno in prove speciali. Alle 18 merenda sinoira e danze.

[illegible] Alle 11 dopo la [illegible] di Sant'Agostino distribuzione di «pan, salam e vin»; alle 14,30 gara di mountain bike «A spass per le culine»; alle 19 cena; alle 21 danze con Luigi Gallia e la cantante Mara.

[illegible] Festa a Bazzana. Alle 9,30 raduno equestre. Pranzo campagnolo alla bazzanese. Nel pomeriggio prove di abilità equestre. In serata cena con «super fritto misto alla piemontese». Si balla con il «Gruppo '97». Gara di liscio. Ingresso libero.

[illegible]. Alle 11,45 aperitivo in piazza sulle note della banda musicale. In serata canzoni con i giovani [illegible] «Music Tour». Cena con ravioli.

[illegible] Alle 21,30 al «Basiliko»: danze con Beppe Dj.

MONTECHIARO. Esibizione canora organizzata dalla pro loco.

MONTEMAGNO. Si conclude la festa con [illegible] concerto della banda «Il risveglio» alle 16,30 sul piazzale della chiesa; alle 21 liscio con «I farinelli». Cena alla griglia. Ingresso libero.

[illegible] Alle 11 processione con la banda della frazione. Alle 21 serata danazante con «Gli alfieri del liscio», gara [illegible] ballo alla baraonda.

RO[illegible] PALAFEA. Alle 9 raduno trattori a testa calda. Alle 16,30 «tiro all'uovo». Alle 21, danze con l'orchestra Giancarlo e gara di ballo «ruspante».

[illegible] Alle 16 nella chiesa [illegible] San Pietro concerto di chitarra classica di Ermanno Bottilieri.

[illegible] Mercatino dell'usato del Napoli Club.

[illegible] Festa nel parco della Pineta: alle 15 gara di mountain bike; alle [illegible] grigliata e agnolotti, poi danze.

VIARIGI. «Saltinpiazza»: da mattino a [illegible] nelle vie e nelle piazze si esibiranno una ventina di artisti di strada e musicisti. Ingresso libero.

STASERA AL [illegible]

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 594.147. **Batman e Robin**, con [illegible]. Thurman, [illegible]. Clooney, A. Schwarzenegger. Orario: 15,45; 17,55; 20; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA [illegible]. [illegible]. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer, con Val Kilmer e Marlon Br[illegible]. Orario: 16,30; 18,25; 20,25; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. [illegible]. [illegible] con C. Amendola, V. Pivetti, E. Fantastichini. Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.[illegible]. **Con Air.** [illegible]: 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible]

SALA PASTRONE. Tel. 596.457. **Relazioni intime.** Orario: 20; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

PALAZZO DEL COLLEGIO. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]
BALBO. Tel. 824.889. **Il ciclone.** Orario 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
COMUNALE. Tel. 966.376. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
AURORA. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. [illegible]. [illegible] PER [illegible].

SOCIALE. [illegible]. 701.496. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]. [illegible]. 701.459. [illegible] **che mi** [illegible] Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]
CRISTALLO. [illegible] 975.124. CHIUSO [illegible] FERIE.

LUX. Tel. [illegible]. **Il ciclone.** Or.: [illegible]; 22,30. L. 10.000; 8000.

SPLENDOR. Tel. [illegible]. [illegible] PER FERIE.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, t. [illegible]. **Shadow Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] corso Giulio Cesare 67, t. [illegible] di M. Jay Roach. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Batman** [illegible] di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'incantesimo del lago II** di Richard [illegible] (cartoni animati). Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 3: **Potere assoluto** di C. Ea[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile**, di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. **Kazaam il gigante rap**, di Paul Michael Glaser. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Transfert pericoloso**, di F. Girod. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Relazioni intime**, di [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Blackrock**, di S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. PROSSIMA APERTURA.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Free Willy II: il salvataggio**, di S. Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Twin Town**, di K. Allen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Austin Powers**, di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] **cerca di Jimmy**, di S. Henry Kaza. [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini**, di C. Bonivento. [illegible]: 16; [illegible] 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.18.42. **La terza luna**, di M. Bellinelli con O. Antonutti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.

ERBA [illegible] Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2**, di Chin Man Kei, con L. Lee, S. [illegible]. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.3323. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Batman & Robin**, di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, t. 812.59.96. **L'amico di Wang**, di C. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air**, di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. [illegible] 8, t. 817.10.48. **Kissed**, di L. Stopkewich. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Altri uomini**, [illegible]. Bonivento. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. [illegible] **& Robin**, di J. Schumacher. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella sua pelle**, di M. Simpson Huberman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Shadow Program**, di G. Pan Cosmatos. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'[illegible] volta che mi sono suicidato**, di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Roma 336, t. 562.1789. **Innocenza infranta**, di Pat O'Connor. [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Il termine per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari è stato prorogato fino a sabato 6/9 esclusivamente presso la biglietteria del teatro ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242. Nuovi abbonamenti in vendita dal 16 al 29/9.



SANTO STEFANO BELBO - Si aprono ufficialmente oggi i festeggiamenti della diciassettesima «Festa del Moscato d'Asti e dell'Asti», una delle più importanti scadenze nell'agenda fieristica e folcloristica della Valle Belbo.

La fiera, si aprirà con la «Due giorni Pavesiana» promossa dal Cepam, con un ricco contorno di incontri e manifestazioni a sfondo artistico e culturale, tutte dedicate allo scrittore langarolo, a far da cornice alla cerimonia di premiazione del prestigioso «Premio letterario Cesare Pavese», giunto alla sua 14ª edizione.

In programma, alle 16, l'inaugurazione della 5ª edizione della mostra «Pietre di Langa in vetrina», seguita alle 17, da una visita guidata ai luoghi de «La Luna e i Falò», in compagnia del responsabile del Cepam, Luigi Gatti; in serata, alle 21, la «Casa della luna azzurra», di Casale Monferrato, si esibirà nella casa di Cesare Pavese con il recital «Questi luoghi hanno nomi per sempre».

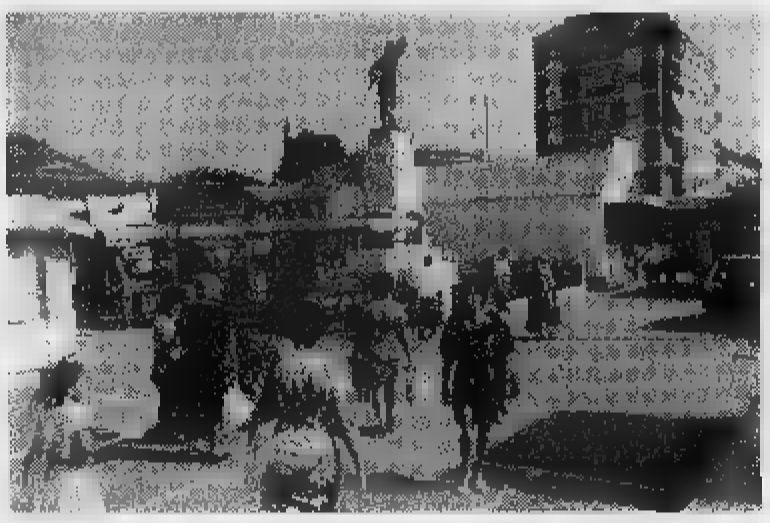
I festeggiamenti riprenderanno quindi nella mattinata di domani, a partire dalle 9, con l'apertura della «Via del Moscato e dei prodotti tipici», con assaggi e degustazioni dei prodotti enogastronomici più caratteristici della cucina locale langarola.

Alle 10, sempre a casa Pavese avrà inizio l'attesa cerimonia di premiazione del concorso letterario; nel pomeriggio, alle 14, prenderà il via la gara di bocce a coppie fisse al bocciodromo; alle 16, «Folclore in piazza», con una allegra sfilata di carri allegorici vendemmiali che si incolonneranno per le vie del centro storico, accompagnati dalla banda musicale santostefanese.

Alla processione, prenderanno inoltre parte le comparse del gruppo folcloristico di Galliate, «Manghin e Manghina», il gruppo di sbandieratori e musici «Alfieri delle terre astesi», il comico Pino Milenr e la corale «Voce del Roero»; alle 18, ancora una cerimonia di premiazione, riservata questa volta ai più anziani agricoltori del paese ancora in attività, con la consegna di alcuni premi offerti dall'oreficeria Ornella Cortese; la giornata di festa si concluderà alle 19, con la tradizionale «merenda sinoira» sotto l'ala coperta.

La «due giorni» a Santo Stefano Belbo

Festa del Moscato e «Premio Pavese»



Un'immagine di Santo Stefano Belbo e (a lato) la piazza parata a festa

Nelle giornate di oggi e domani, si potrà inoltre visitare una ricca esposizione di incisioni su vetro e porcellane dipinte a mano, allestita per l'occasione nel palazzo municipale.

I festeggiamenti nel paese del Moscato riprenderanno quindi domenica 7 settembre, con una «Notte jazz» nella chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, un appuntamento irrinunciabile per tutti gli amanti di questo genere musicale; la serata è organizzata dall'«Associazione per la rinascita del centro storico di Santo Stefano Belbo», con il patrocinio del Comune.

«L'obiettivo - hanno spiegato gli organizzatori - è quello di mantenere costantemente vivo l'interesse nei confronti del nostro centro storico, attraverso un'attenta opera di valorizzazione».

In questo contesto, l'Amministrazione comunale ha recentemente affidato, all'architetto Ermanno Saracco, l'incarico di di progettare un intervento di miglioramento del concentrico, attraverso la realizzazione di isole pedonali, il posizionamento di nuove pavimentazioni e la riqualificazione dell'arredo urbano.

Sono attesi in questa «due giorni» numerosi visitatori e i turisti ancora in villeggiatura nelle vicine vallate.

Ultimi preparativi prima del via alla corsa, domani alle 7 da Asti (Hotel Salera)

Rally, è il giorno delle prove

Una concorrenza agguerrita. Il percorso





Nella foto d'archivio il trionfo di Cappellino-Morino nel primo rally del Tartufo a Moncalvo (luglio '88). Sotto Viotti uno dei favoriti per la vittoria finale

IL RADAR DELLA GARA

	Località	Ora
1	Asti (partenza)	ore 7,01
	Asti (ingresso piazzale Coop)	7,11
2	Asti (uscita piazzale Coop)	7,21
	Robella	7,59
	Ponzano	9,00
	Asti (ingresso piazzale Coop)	9,45
3	Asti (uscita piazzale Coop)	10,05
	Castagnole Lanze	10,35
	Calamandrana	11,24
	Asti (ingresso piazzale Minimotel)	13,17
	Asti (ingresso piazzale Coop)	13,25
4	Asti (uscita piazzale Coop)	13,45
	Robella	14,23
	Ponzano	15,24
	Asti (ingresso piazzale Coop)	16,09
5	Asti (uscita piazzale Coop)	16,29
	Castagnole Lanze	16,59
	Calamandrana	17,48
	Asti (ingresso piazzale Coop)	19,09
6	Asti (uscita piazzale Coop)	19,19
	Asti arrivo (hotel Salera)	19,31

Totale chilometri gara: 446,780 — Tempo: 12 ore e 30 minuti

ASTI. Con le verifiche sportive e tecniche prende ufficialmente il via oggi il rally del «Grappolo e del Tartufo», che dopo alcuni anni di assenza torna ad Asti.

Partenza ed arrivo sono situati infatti all'hotel Salera. Gli equipaggi in gara 170: le prove odierne si svolgeranno dalle 9 alle 17,30 nel piazzale dell'albergo.

Il percorso. I chilometri complessivi del tracciato sa- 447 (80 in più del '96), con la disputa quattro prove speciali per chilometri cronometrati (88 nella scorsa edizione). Il percorso, rinnovato del cinquanta per cento, attraverserà le province di Asti, Alessandria, Cuneo e Torino e toccherà trentatrè comuni del Monferrato. La prima prova speciale sarà la Robella-Borgata di Caservalle di 8,5 chilometri; la seconda la Ponzano Monferrato-Moncalvo di 10 chilometri; la terza la «Castagnole Lanze-Castiglion Tinella» di 14 chilometri; la quarta e ultima «bivio di San Vito di Calamandrana-Castel Boglione» di 13,5 chilometri.

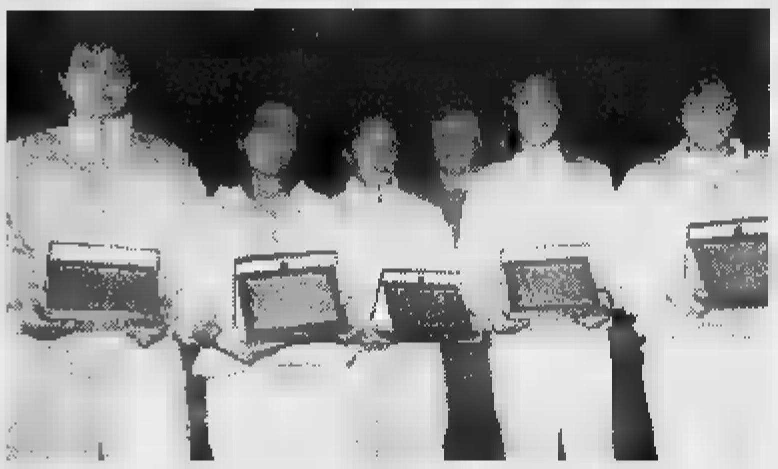
I favoriti. Si contenderanno la vittoria finale lo svizzero Sulmoni su Opel Astra, i novaresi Borsa (Escort Cosworth) e Uzzani (Subaru Impreza), il torinese Garosci (Toyota Celica).

L'astigiano Cantamessa, in coppia con il biellese Ratiglia, parte con il favore dei pronostici nel gruppo A e sarà alla guida di Renault Clio Williams. Nutre aspirazioni d'alta classifica a Viotti-Rostagno Lancia Delta, quarto l'anno passato. Saranno presenti anche cinque equipaggi della Polizia di Stato, di cui interamente femminile, formato da Passone-Salvan su Renault Clio.

I vincitori. Nel 1996 hanno trionfato i torinesi Garosci-Pio- su Subaru. La prima edizione del Tartufo, disputatasi nell'88', porta la firma di equipaggio astigiano, formato da Cappellino-Morino su Ford Sierra. Il rally Grappolo risale eddirittura all'82' e allora si imposero De Paoli-Garino su 131. Il record di vittorie appartiene a Cappellino con tre: due al «Grappolo» al «Tartufo». [e. a.]

Oggi e domani le finali nazionali femminili di serie A

Il tamburello in rosa è di scena a Chiusano



La formazione femminile dell'Asti '93 che difenderà il tricolore a Chiusano

Fine settimana intenso per gli appassionati del tamburello. Oggi lo sferisterio di Chiusano ospita la prima delle due giornate dei campionati italiani femminili di serie A. E su altri campi, sia oggi che domani sono in programma, gare di grosso interesse.

Le finali nazionali dei campionati italiani di serie A prenderanno il via, in mattinata, alle 9 con l'incontro tra il Negrar di Verona e l'Aldeno di Trento. Oeuste due squadre sono le più temibili avversarie dell'Asti '93, squadra detentrice del titolo di campione di serie A.

La compagine astigiana, espressione della polisportiva San Martino-San Rocco, sarà in campo alle 11 Cosenza. Le gare continueranno nel pomeriggio con gli incontri tra Aldeno e Cosenza, 15,30 e tra Asti '93 e Negrar, alle 17,30. Le finali nazionali femminili di serie A termineranno domani. Questo calendario della conda giornata gare: Cosenza-Negrar (ore 9) e Asti '93-Aldeno (ore 11).

Dell'Asti '93, di cui sono allenatori Riccardo Dellavalle e Gino Valle, fanno parte Sandrine Nicole, Stefania Mogliotti, Anna Botti, Chiara Colombaro, Cinzia Secci, Marisa Lucia e Sally Valle.

Questa formazione si era aggiudicata lo scorso anno il titolo italiano. «Noi siamo la squadra da battere e di certo le nostre avvesarie ci daranno del filo da torcere», interviene la capitana Stefania Mogliotti, «asse portante» della formazione astigiana. Continua: «Dobbiamo stare molto attente ad Aldeno e Negrar. In particolare quest'ultimo si è parecchio rinforzato rispetto allo scorso anno. Noi comunque siamo in forza e faremo del nostro meglio per bissare il successo della passata stagione».

Nella seconda settimana di agosto, l'Asti '93 aveva partecipato alla Coppa Europa, disputatasi a Grillano (Alessandria). In quell'occasione la compagine astigiana aveva sconfitto per 13 a 10 la nazionale italiana. [bru. m.]

Trentasei astigiani in gara

Tra i favoriti Cantamessa-Ratiglia Viotti-Rostagno Duretto-Gonella

Trentacinque sono gli equipaggi astigiani iscritti a questa edizione del rally del «Grappolo e del Tartufo», di cui dodici appartengono all'Asti Corse (all'ultimo momento ha dato forfait Beltrame, uno dei favoriti del gruppo N). Questi i piloti: Cantamessa-Ratiglia (Renault Clio Williams), Viotti-Rostagno (Lancia Delta), Tachis-Garbero (Fiat 500), Duretto-Gonella, Cestari Molinari (Renault 5 Turbo), Cestari-Galli, Massocco-Lemasson (Opel Kadett), Mastrazzo-Visconti (Escort Conswort), Fongo-Bramafarina (Renault Clio), Barbero-Amerio, Mascarino-Bosco, Gianuzzi-Gatto, Franco-Roagna (Peugeot 205), Stella-Giaretti (Fiat Turbo), Iraldi-Pescarmona, Fausone-Barbero (Peugeot 106), Raggio-Massasso (Citroen Saxo), Venturello-Morra, Fiore-Casazza (Peugeot 309), Monticone-Monticone, Cantino-Bruno, Sterpone-Stupino, Caruso-Romagnolo, Massa-Barbero, Abbracchio-Bonaldo (Peugeot 205 Gti), Ippolito-Sanpietro (Opel Corsa Gsi), Roero-Gentile, Merlino-Tirone (Peugeot 205 Rally), Giardo-Ferrero, Fogliati-Carena, Casalegno-Panasiti (Renault Clio), Tardito-Villafrate, Omedè-Bertola (Fiat Uno Turbo). A questi vanno aggiunti i navigatori Francia Ottavis (Peugeot 205 Gti), Marletti con Curletti (Peugeot 205 Rally), Sabatini con Viotti (Lancia Delta Hf), Curto con Ratiglia (Renault Clio), Colombaro Defilippi (Ford Sierra), Francalanci con Bensi (Ford Escort). [e. a.]

SPORT FLASH

Atletica

Giordano e Gianotti agli Italiani di marcia

Rossella Giordano e Lucia Gianotti sono impegnate oggi pomeriggio a Molfetta (Bari) nel campionato italiano di società di marcia. Le due atlete sono tesserate per la Fiat Sud Formia. [e. a.]

Tennis

Al via alle «Mura» la ore delle racchette

Oggi, a partire dalle 12, si svolgerà al circolo Antiche Mura di Asti una ore» di tennis. Di fronte si ritroveranno due compagini che dovranno totalizzare il maggior numero di giochi. Nell'arco delle ore si disputeranno diciotto singolari e sei doppi. [e. a.]

Calcio

Sfida amichevole tra Villafranca e Asti juniores

Si disputa oggi alle 16 a Villafranca un'amichevole tra il Nuova Villanova Calcio e l'Asti juniores. E' il primo incontro diretto dal nuovo allenatore del Villanova Mimmo Marchese. [m. t.]

Calcio

Presentata la nuova squadra del Celle-Vaglierano

Ieri sera al pub «C'era una volta» di Vaglierano è stata presentata la squadra del Celle-Vaglierano, che disputerà il campionato di Terza categoria. Presidente è Walter Vercelli, allenatore Franco Cossetta. [bru. m.]

Torneo a muro a Portacomaro

L'Antignano di Cerot e Capusso lancia la sfida ai padroni di casa

Oggi a Portacomaro sarà di scena il tamburello a muro. A partire dalle 16 si disputerà il secondo incontro eliminatorio dell'ormai tradizionale «Torneo di San Bartolomeo», organizzato in occasione della festa patronale.

Di fronte i padroni di casa del Portacomaro e l'Antignano di serie B. Quest'ultima squadra sarà in campo con Aldo Marello, Franco Capusso, Osvaldo Mogliotti, Felice Negro e Gianni Maccario. Vestiranno la maglia del Portacomaro Guido Sampietro, Mauro Balliano, Alberto Polito, Guido Ferraris, Paolo Bonzano e Francesco Durando. Nella prima giornata eliminatoria il Monale con Mimmo Basso, Mauro Fracchia, Emilio Medesani, Guglielmo Marchiò e Andrea Atzori si era qualificato ai danni del Montemagno. Domani, sempre alle 16, si disputerà la finale.

Sempre domani, torneranno in campo le squadre di serie A e il Castelferro, reduce dalla conquista di Coppa Italia, Coppa Europa e Supercoppa, sarà in trasferta sul difficile campo di Castellaro (Mantova). E' anche in programma la prima giornata di gare della fase finale dei campionati italiani di serie B; il Piemonte è rappresentato dalla formazione astigiana del Cunico e dal Capriata di Alessandria. Il Cunico, che fa parte del girone A, il Seriote di Bergamo; l'incontro inizio alle 15. Le altre avversarie del Cunico sono Sacca e Rallo. Esordio in trasferta, invece, per il Capriata sul campo del Vidor; la squadra alessandrina è iscritta nel girone B. [bru. m.]

CALCIO

Crescono le quotazioni dei galletti alla vigilia del primo appuntamento ufficiale della stagione

Un Asti spumeggiante domina il torneo di Canelli

Battuto 3-0 il Bra nel memorial Sardi. E domani il derby di Coppa



Da sin. Beppe Falzone e Nastasi: hanno segnato due gol al Bra

CANELLI. L'Asti ha vinto la prima edizione del torneo di calcio, quadrangolare «Memorial Piero Sardi».

Nella finale, disputatasi giovedì sera al campo comunale di Canelli, i galletti hanno superato per 3 a 0 il Bra.

La compagine astigiano, davanti a quasi spettatori, ha giocato un buon calcio, controllando gli avversari, sfruttando gli spazi lasciati liberi, costruendo azioni offesive chiare, e dimostrando, ombra di dubbio, di essere squadra da categoria superiore.

Le reti sono state di Falzone, Scalzi (che a fine torneo è stato anche premiato come capocannoniere: ha realizzato in totale due reti) e Nastasi. Da parte dello staff dirigenziale dell'Asti giunti commenti positivi sulla prova canellese.

Per la terza e quarta piazza la sfida astigiana tra Canelli e Sandamianferrere è andata agli spumantieri. Gli azzurri di Eugenio Pivetta scesi in campo con la formazione che difenderà i colori canellesi nel prossimo campionato di Promozione rinforzata dall'ex rossoblù Salvatore Fusco.

La partita con i «cugini» del San Damiano si è rivelata equilibrata: allo scadere del tempo regolamentare, il confronto si è chiuso sullo 0 a 0. Si è dovuto andare ai rigori: i canellesi ne hanno segnati 4 su 5, il Sandamianferrere 3.

Coppa Piemonte. Archiviato il triangolare canellese, la parola passa ora al calcio ufficiale. I galletti saranno infatti impegnati domani nel primo turno della Coppa Piemonte.

L'Asti affronterà allo stadio Comunale alle 16,30 i cugini del Don Bosco, che militano in Promozione. Il ritorno è previsto per domenica 7 settembre. La settimana sucessiva comincerà invece il campionato di Eccellenza.

Per l'undici di Franco Delladonna si tratterà della prima apparizione stagionale al Comunale. Finora Falzone e compagni hanno giocato sempre in trasferta le gare amichevoli: a Pinerolo contro la compagine torinese, a Chiusa Pesio contro il Cuneo. L'Asti difenderà l'attuale imbattibilità estiva: con Pinerolo e Cuneo, di categoria superiore, ha pareggiato per 1-1. A Canelli ha invece sconfitto, oltre il Bra, il Sandamianferrere 2-0.

La Coppa porta fortuna all'Asti: tre anni fa infatti il sodalizio allora allenato da Gerardo Bochicchio vinse questa competizione, superando in finale l'Ivrea e accedendo alla fase nazionale. Fu la stagione della promozione in serie D. Di quella squadra no rimasti soltanto cinque giocatori: Biasi, Restivo, Bucciol, Nastasi e Falzone.

Sempre domani in Coppa sarà impegnato ad Alba il Sandamianferrere, che opposto all'Albese. I cuneesi sono nello stesso girone d'Eccellenza dell'Asti.

Il Canelli scende in campo invece già questa alle 20,45, allo stadio di Acqui, dove disputerà la partita di andata contro i termali; il ritorno a Canelli è previsto sabato 6 settembre.

Enzo Armando
Filippo Larganà

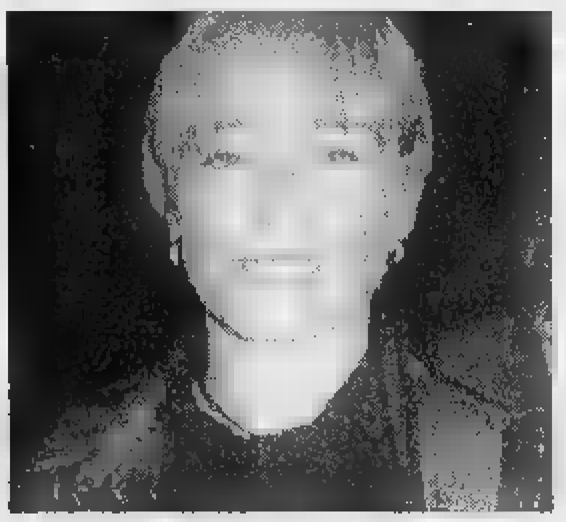
DON BOSCO

Una partita «storica»

Per il Don Bosco la sfida di Coppa Italia sarà una prima assoluta. I salesiani non hanno mai affrontato l'Asti in gare ufficiali. I derby sono sempre e soltanto a livello giovanile. La squadra gialloblù, che affronterà in questa stagione il suo secondo campionato di Promozione, ha iniziato la preparazione il 19 agosto. Alla guida della formazione astigiana c'è Enrico Pasquali, che ha allenato anche l'Asti e l'anno passato ha portato in Prima categoria il Nuova Villanova. L'organico rispetto al '96-97 è rinnovato. Dal Villanova arrivati il portiere Alessandro Biasi, fratello nel dell'Asti Renato, e il difensore Bottigliero. Dal Piossasco è stato acquistato il cursore di fascia Teotonico, dal Calliano l'attaccante Luigi Casorzo e dal Giraudi il secondo portiere Franco Ribellino. I due colpi più grossi riguardano il centrocampista Mirko Gamba, ex Asti e il fantasista Alberto Dellagrazia, scuola Torino, proveniente dalla Cheraschese. La rosa comprende poi i difensori Daniele Cacciola, Stefano e Marcello Mezzanotte; i centrocampisti Walter Rosso e Luca Rosmino; gli attaccanti Fabio Pavani e Davide Grandi. A questi vanno aggiunti gli juniores Gamba, Barbero, Cossetta e Poncino. [e. a.]

L'amazzone astigiana sarà impegnata nel Completo

Lara Villata favorita per i prossimi Europei



L'amazzone astigiana Lara Villata parteciperà dal 12 al 14 settembre agli Europei in Inghilterra

VILLANOVA. E' una strada lastricata di vittorie quella che sta portando l'amazzone astigiana Lara Villata, 30 anni, ai Campionati europei in programma in Inghilterra dal 12 al 14 settembre.

Si è appena classificata terza (su circa un centinaio di partecipanti) nella gara internazionale di completo riservata alle categoria due stelle che si è svolta a Lair Castle in Scozia.

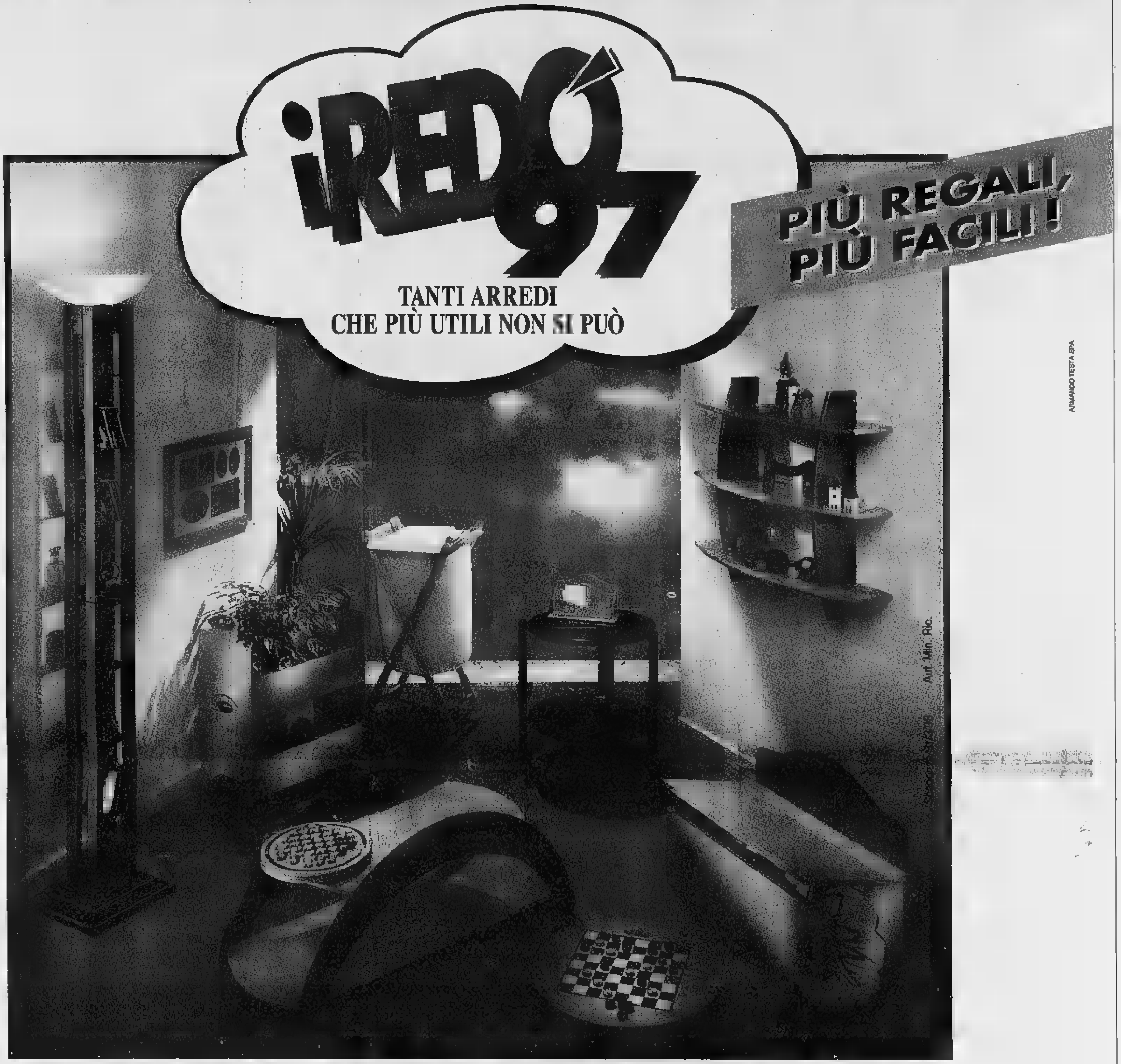
Un altro traguardo di assoluto prestigio per l'amazzone titolare dell'impianto «La Varletta», in strada Varletta, diventato sede di dressage nazionali e internazionali per la dotazione unica in Italia. In Scozia l'astigiana montava un nuovo cavallo «A midhingt venture» (sponsor Tnt-Express World)

Il piazzamento scozzese segue di pochi giorni l'altro alloro conquistato a Hartburry (Inghilterra) dove Lara ha primeggiato (questa volta in sella a Spartacus) nelle tre specialità del completo: dressage, cross country e salto ad ostacoli.

La preparazione verso gli Europei di metà settembre procede quindi in piena . Per l'amazzone astigiana (anche olimpionica) rappresenta una nuova importante sfida da raccogliere per arricchire un palmares di sicuro successo.

La possibilità di figurare egregiamente per Lara nella manifestazione internazionale, rappresenta molto più che una semplice speranza. Dalla «Varletta» non si sbilanciano, per scaramanzia, ma l'impressione è che presto la bacheca dei trofei che la giovane ha raccolto negli anni debba lasciare spazio a nuove prestigiose coppe. [m. t.]

ACQUA S. BERNARDO REGALA





Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

Gli accusati potranno essere interrogati [illegible] difesi da due assistenti. Nuovi compiti assegnati ai vescovi

Il garantismo entra anche in Vaticano

Cambiano i processi ai teologi dissidenti

CITTA' DEL VATICANO. L'ex «Sant'Uffizio» diventa garantista, o quasi. La «Congregazione per la Dottrina della Fede» ha un nuovo «Regolamento per l'esame delle dottrine» te[illegible] a introdurre alcune garanzie [illegible] favore dei teologi nei cui confronti il ministero vaticano apre una pratica. Le novità principali [illegible] due: il coinvolgimento delle Chiese locali [illegible] degli istituti religiosi di appar[illegible] - se l'inquisito è un religioso [illegible] non un sacerdote dio[illegible] - attraverso la valorizzazione del ruolo del vescovo o del superiore. Toccherà [illegible] loro in [illegible] praticamente esclusivo la prima fase dell'indagine o dell'accertamento. E il vescovo o il superiore rimarranno in ogni caso il «tramite tra la Santa Sede e l'autore» di scritti sospetti di eresia. La seconda novità sostanziale riguarda l'individuazione di due figure che assisteranno l'autore durante il procedimento, essendone parti a pieno titolo (fino ad oggi, invece, i consulenti di fiducia dei teologi [illegible] inchiesta non potevano prendere la parola).

Si tratta del «Relator pro [illegible]ctore», nominato dalla Congregazione prima dell'inizio di qualunque procedura, «con il compito di mostrare con spirito di verità gli aspetti positivi [illegible] dottrina [illegible] i pregi dell'autore, di cooperare all'interpretazione genuina del [illegible] pensiero nel contesto teologico generale e [illegible] esprimere un giudi[illegible] riguardo all'influsso delle opinioni dell'autore».

Il teologo sotto inchiesta potrà valersi anche di «un [illegible] consigliere, che egli ha diritto [illegible] indicare, con il benestare del suo ordinario (cioè del ve[illegible] o del superiore ndr), perché lo assista». Rispetto al passato inoltre i procedimenti saranno «aperti»; ciò vuol dire che il teologo e il suo consiglie[illegible] potranno [illegible] ascoltati ed è prevista anche [illegible] presenza di «esperti» per completare l'esposizione del «relator pro auctore». Questi potranno a loro volta [illegible] interrogati.

Si tratta di novità di rilievo; uno degli appunti mossi alle procedure fin qui adottate era proprio quello di [illegible] consentire un reale dialogo fra l'autorità inquirente e il teologo sotto accusa. L'ultima parola spetta comunque alla Congregazione, in base [illegible] quello che viene definito il «diritto dei fedeli», che devono poter sapere [illegible] una determinata dottrina è [illegible] non è «cattolica». Ma il nuovo regolamento più che sul processo in sé, tende a rivalutare il ruolo delle diocesi [illegible] degli istituti religiosi, fino [illegible] que[illegible] momento scavalcati dalla procedura in vigore. «Trasparenza e garantismo»: anche il portavoce vaticano Navarro Valls ha usato questi termini, presentando ai giornalisti il nuovo «regolamento». Per Baget Bozzo si tratta di [illegible] buon segnale nella direzione di una integrale accettazione da parte della Chiesa [illegible] principi dei diritti dell'uomo». [illegible] teologo sospeso «a divinis» per militanza politica negli Anni 80 teme però che «le garanzie offerte [illegible] teologi possano diventare un privilegio». Per Alberto Bondolfi, docente di Etica presso la Facoltà teologica cattolica di Lucerna e all'università di Zurigo, «si riempie il vuoto del codice [illegible] diritto canonico».

Marco Tosatti

TRE CONDANNATI CELEBRI



HANS KUNG. Professore di Teologia, [illegible] p[illegible] nel 1979 dell'autorizzazione [illegible] insegnare in [illegible] [illegible] Chiesa cattolica. Era colpevole di aver criticato «l'infallibilità» papale

[illegible] LEFEBVRE. Il vescovo tradizionalista francese fu sospeso, nel 1976, «a divinis». Una decisione determinata dall'aver preso posizione contro il Papa e le riforme liturgiche [illegible] [illegible] a conclusione del Concilio Vaticano II, tra cui la celebrazione della [illegible] [illegible] lingue nazionali e non più in latino. Incurante della sanzione vaticana, il vescovo Marcel Lefebvre continuò a celebrare [illegible] e a ordinare nuovi sacerdoti, creando di fatto una Chiesa scismatica.



[illegible] BOFF. Il frate brasiliano, teorico di [illegible] impegno politico della Chiesa [illegible] fianco di poveri e oppressi, fu punito [illegible] 11 mesi di silenzio ossequioso per le tesi esposte [illegible] [illegible] libro.



Il cardinale Ratzinger, prefetto dell'ex Sant'Uffizio

Il dialogo dei valdesi

Il Sinodo chiuso con [illegible] svolta

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il Sinodo delle Chiese valdo-metodista che [illegible] chiuso ieri ha segnato una svolta che possiamo definire, se non storica, almeno inconsueta: nel senso che molto spazio è stato riservato all'ecumenismo, ossia al dialogo all'interno dell'arcipelago delle Chiese protestanti ma soprattutto con la Chiesa cattolica romana. Ed [illegible] p[illegible] [illegible] una riflessione sui rapporti con le grandi religioni non cristiane.

Sicché l'anomalia [illegible] così vogliamo definirla [illegible] stata, per gli osservatori, quella di trovarsi [illegible] fronte molta sostanza [illegible] scarse notizie, le noti[illegible] cioè che fanno «colore». Tanto è vero che si [illegible] enfatizzato [illegible] [illegible] Sindone (no [illegible] qualsiasi compromissione con le prossime ostensioni dell'«icona» torinese) che il dibattito sinodale [illegible] ha sfiorato, per cui [illegible] significativa [illegible] sottolineatura che [illegible] sarà certo «il problema Sindone» a frenare il dialogo con i fratelli cattoli[illegible].

Sia chiaro: i valdesi e i protestanti in generale non è da oggi che discutono di ecumenismo e possiamo aggiungere, anzi, che il pricipale interlocutore, la Chiesa cattolica, si è inserita nel solco tracciato, in tempi abbastanza recenti. In[illegible] molti passi [illegible] stati fatti, almeno nell'individuazione delle sostanziali verità di fede che accomunano tutti i cristiani e notevoli smussature sono state apportate nei rapporti tra membri di Chiese diverse. Restano da superare forti impedimenti per una riconciliazione completa: sono gli steccati elevati dalla storia, dall'interpretazione delle Scritture, dal linguaggio teologico. Però, almeno [illegible]ggi, in comu[illegible], [illegible] condivide la speranza che lo Spirito nel quale tutti i cristiani credono illumina meglio gli obiettivi finali.

Chi se l'aspettava ad esempio che [illegible] Sinodo di Torre Pellice, i cui membri [illegible] sono certa[illegible] dei «morbidi» in materia, venisse la proposta [illegible] [illegible] a Roma [illegible] Istituto ecumenico [illegible] teologia protestante? [illegible] che partisse sempre dalla Valle l'invito di costituire [illegible] Italia un organismo interconfessionale [illegible] carattere permanente sulle tematiche ecumeniche? Ed ancora: come non accogliere con favore l'ulteriore invito di istituire [illegible] [illegible]missione che insieme ai cattolici si occupi della pastorale dei matrimoni misti?

Ha ragione il confermato moderatore della Tavola, Gianni Rostan, quando dà [illegible] giudizio positivo [illegible] lavori svolti. La risposta [illegible] venuta, come un'eco beneaugurante, dal vescovo di Pinerolo Giachetti che si è unito [illegible] rito della Santa Cena presieduto dal pastore Giampiccoli.

Pier [illegible] Be[illegible]

Disegno di legge

Flick evita blocco vecchie cause civili

ROMA. Sono poco meno [illegible] 941 mila, le [illegible]e civili pendenti in Italia. Il dato - reso noto dal Ministero di Grazia [illegible] Giustizia - è aggiornato al 2 agosto scorso e fa riferimento all'arretrato (nuovo [illegible] vecchio rito) pendente in 121 tribunali su 164. Due terzi delle [illegible] totali (esattamente 603.494) appartengono ai processi con [illegible] vecchio rito: tra questi, poco meno del trenta per cento hanno completato la fase istruttoria [illegible] sono [illegible] g[illegible] rimesse al collegio per la decisione.

I dati [illegible] parziali perchè tra 121 tribunali che hanno contribuito allo screening sollecitato dal dicastero di [illegible] Arenula [illegible] quelli di Roma e Milano dove le [illegible] di vecchio rito [illegible] circa [illegible] mila.

Proprio ieri, [illegible] consiglio dei ministri, [illegible] proposta del ministro di Grazia [illegible] Giustizia Giovanni Maria Flick, ha approvato un disegno di legge con cui [illegible] scongiurata l'eventualità [illegible] un congelamento della trattazione delle cause civili arretrate, fino all'effettiva entrata in funzione delle sezioni stralcio istituite [illegible] la legge del 22 luglio scorso.

La lettera del testo che risultava dall'esame parlamentare avrebbe potuto determinare l'immediato trasferimento alle sezioni stralcio (che si insedie[illegible] [illegible] prima degli 8-10 mesi necessari [illegible] Consigli giudiziari e [illegible] Csm per le nomine dei mille giudici onorari) di tutte le vecchie [illegible] civili già pendenti al 30 aprile '95, comprese quelle prossime alla conclusione [illegible] rimesse al collegio per la decisione.

Il governo ha così messo [illegible]no al problema che avrebbe provocato effetti esattamente contrari a quelli auspicati dalla riforma. (Agi)

Accecato dal dolore per la morte di [illegible] yorkshire, giovane di 26 anni aggredisce un muratore di Brusnengo

Martellate all'uomo che gli ha ucciso il cane

Sagliano, in cella per tentato omicidio

[illegible] MICCA. La sera prima un passante gli ha ucciso [illegible] calci e pugni il cagnolino. Ieri mattina, [illegible] proprietario dello yorkshire ha atteso quell'uomo [illegible] strada [illegible] per vendetta gli ha fracassato la testa [illegible] martellate, mandandolo all'ospedale: guarirà in due mesi.

Sembra una storia d'incredibile follia quella che ha come protagonisti Gianluca Barbieri, [illegible] anni, residente [illegible] Sagliano Micca, [illegible] Italo Garrione, 44 anni, muratore [illegible] Brusnengo, [illegible] giorni ospite da alcuni amici nel paese [illegible] Valle Cervo.

A Italo Garrione i medici dell'ospedale di Biella hanno riscontrato una frattura al cranio e altre contusioni. Gianluca Barbieri è [illegible] arrestato dai carabinieri di Andorno e rischia un'accusa pesante: tentato omicidio.



Il paese [illegible] Sagliano Micca: in una strada del centro è avvenuta l'aggressione

Tutto si è iniziato giovedì sera. Il giovane stava passeggiando con il suo cane in strada quando, per ragioni ancora [illegible] chiarire, Italo Garrione avrebbe [illegible] l'animale, solo perchè abbaiava [illegible] po' troppo. Due le versioni: c'è chi racconta che il muratore avrebbe preso a calci lo yorkshire [illegible] poi, servendosi anche di un sasso, lo avrebbe pestato a sangue. Altri invece sostengono che la morte dell'animale sarebbe stata casuale: Garrione avrebbe tirato una pietra in direzione del cane solo per allontanarlo. Ma il [illegible] avrebbe centrato [illegible] bestiola, uccidendola. Nemmeno a Bru[illegible]ngo si riesce a sapere qual[illegible] di preciso. «Ci hanno appena avvisato e dobbiamo ancora andare in ospedale» dicono [illegible] Garrione.

La fine del [illegible] avrebbe sconvolto Gianluca Barbieri, che per [illegible] la notte avrebbe covato propositi di vendetta. «Non è riuscito a chiudere occhio, per la rabbia [illegible] il dolore che lo [illegible] avrebbero confidato i [illegible] genitori [illegible] alcuni amici. Ieri mattina, Gianluca Barbieri ha così impugnato un martello [illegible] sarebbe andato ad attendere l'«omicida» del suo cane in strada, dove sapeva sarebbe passato per andare al lavoro. Non appena ha visto l'«avversario», l[illegible] ha colpito più volte fino a farlo crollare a terra tramortito. Poi [illegible] fuggito.

Malgrado il dolore per le ferite, Italo Garrione è riuscito ugualmente [illegible] chiedere aiuto. Sul posto, sono intervenuti i carabinieri, ai quali il ferito ha rivelato il nome del [illegible] agg[illegible]ore. Poi un'ambulanza della Cri ha trasportato l'uomo all'ospedale di Biella. [f. p.]



Il carcere di Biella dov'è [illegible] rinchiuso il giovane [illegible] carabinieri

[illegible]IMO PIANO

Città

Il Comune sistema i «cordoli-killer»

Ore contate per i cordoli spacca-auto di piazza San Paolo. Dopo le proteste degli automobilisti, [illegible] Comune assicura che verranno sistemati: «Sono troppo alti», ammette l'assessore Edgardo Canuto.

A PAG. 34

[illegible]

La Palbi salvata dai suoi giocatori

Miracolo in casa Palbi. [illegible] team di pallamano, in crisi per la mancanza di sponsor, disputerà il campionato [illegible] A2 grazie alla generosità dei suoi giocatori, che hanno deciso di cominciare la stagione [illegible] farsi pagare.

De Biasio A PAG. 34

Biellese

Oggi il debutto in C2 col Leffe

Storico debutto in campionato, oggi per la Biellese: la supersquadra di Roberto Bacchin, neopromossa in C2 giocherà in trasferta col Leffe.

A PAG. 41

Ora la superficie produttiva è di 10 mila ettari con un incremento del 2 per cento

C'è più mais, ma calano i prezzi

«Mucca pazza» continua a pesare sul mercato

[illegible] Non solo i risicoltori stanno affilando gli strumenti per la prossima mietitura. [illegible] metà settembre, [illegible] fino [illegible] metà novembre, ci saranno al loro fianco anche i produttori di mais impegnati nella raccolta.

Nel Biellese la superficie coltivata, 10 mila ettari circa, supera addirittura quella [illegible] risaia. In provincia di Vercelli invece questo prodotto è il secondo in ordine di importanza dopo il riso [illegible] 24 mila ettari circa investiti nel 1996.

Negli ultimi dieci anni l'importanza di questa coltura è cresciuta e anche per il 1996/'97 si prevede un ulteriore leggero aumento degli investimenti del 2-3 per cento. La buo[illegible] remunerazione e la tendenza delle aziende agricole [illegible] specializzarsi nella monocoltura ha favorito un [illegible] rese unitarie, specialmente per le varietà [illegible] ciclo più lungo.

Superficie [illegible]

PIANURA	9.155 ettari
COLLINA/MONTAGNA	1.045 ettari
PRODUZIONE	919.000 quintali
PERCENTUALE SUL TERRITORIO REGIONALE	5%
RESA MEDIA QUINTALI/ETTARO	90,10

Meno liete [illegible] notizie sul fronte dei prezzi, oggi assestati sulle [illegible] mila lire al quintale. «L'agricoltore deve abituarsi a questo mercato, [illegible] si potrà certamente tornare [illegible] valori dello scorso anno quando [illegible] quotazioni erano di [illegible] mila lire. I regolamenti comunitari [illegible] gli accordi sul commercio mondiale portano i prezzi più vicini a quelli internazionali, più bassi rispetto ai livelli interni europei» afferma Carlo Ferrero, direttore dell'associazione regionale dei produttori di cereali.

[illegible] compensazione, almeno parziale, del mancato reddito agricolo viene in soccorso il pagamento dell'aiuto comunitario al produttore: 500 mila lire ad ettaro nelle zone [illegible] pianura [illegible] 370 mila per il mais coltivato in collina. «Compensazioni [illegible]arziali - spiega Ferrero - perché calcolate tenendo conto di una produzione media molto più bassa di quella che in realtà si [illegible] ad ottenere. Questi importi poi si riducono ulteriormente se si eccede la quota di superficie massima assegnata all'Italia di 1 milione e 200 mila ettari. Gia nel 1995/96 lo splafonamento [illegible] stato dell'1,80 per cento, con conseguente pari riduzione del pagamento, molto probabilmente anche quest'anno si supererà il limite».

Con una produzione annua di 100 milioni di quintali, contro un fabbisogno interno [illegible] 85 milioni in Italia, [illegible] inevitabile un riporto di vecchio prodotto sulla prossima campagna. Non po[illegible] peso hanno avuto le ripercussioni di «mucca pazza»: il crollo dei consumi di [illegible] ha ridotto gli allevamenti ed è diminuita la necessità dell'alimentazione animale, principale canale [illegible] utilizzazione del mais. (e. s.)

[illegible]MALTEMPO, POLLONE CONTA I DANNI



Il Comune dopo l'uragano: «Chiederemo lo stato di calamità»

Mezza Pollone è in ginocchio, dopo [illegible] tromba d'aria che s'è abbattuta l'altro pomeriggio [illegible] buona parte della provincia. I tetti di molte case (nella foto di Corrado Micheletti) sono stati scoperchiati dal vento; moltissimi gli alberi caduti, anche dentro il parco della Burcina. L'uragano [illegible] durato pochissimo: «Ma [illegible] stati minuti da incubo», dicono gli abitanti. Già l'altra sera, ha fatto un sopralluogo in paese il prefetto di Biella, Pietro Troiano, per rendersi conto personalmente della situazione. Il Comune, intanto, ha annunciato che chiederà lo stato di calamità naturale: i danni ammontano a diverse centinaia [illegible] milioni. Anche Sordevolo è stata colpita duramente dal maltempo. Notevoli disagi pure a Bioglio, dove i 400 abitanti di quattro frazioni sono rimasti al buio. I tecnici dell'Enel e della Telecom hanno lavorato tutta la notte per riparare [illegible] linee interrotte, e la situazione è ormai tornata normale in quasi tutti i Comuni. [illegible] A PAG. 35

Dopo le proteste, il Comune modificherà le «piattaforme» pedonali di piazza San Paolo

Ore contate per i cordoli spacca-auto

Canuto ammette: «Sono troppo alti, li sistemeremo»

BIELLA. «E' vero, le protezioni degli attraversamenti pedonali sono più alte del dovuto, e stiamo provvedendo a sistemarle. Nel giro di poche ore dovrebbe essere tutto a posto».

L'assessore comunale Edgardo Canuto, appena tornato dalle ferie, ha dovuto affrontare le ire di decine di automobilisti, che transitando nella zona di piazza San Paolo, dove [illegible] in corso i lavori di costruzione della seconda rotonda alla francese, sono incappati nei cordoli posti di traverso sulla strada, rischiando di rimetterci la coppa dell'olio e gli ammortizzatori. «Ci [illegible] passato anch'io su quei cordoli e mi sono subito reso conto che qualcosa non andava - racconta -. A quel punto non ho neppure letto i giornali, tanto ero sicuro che fosse scoppiato il finimondo, e ho rintracciato i responsabili dell'impresa per correre ai ripari».

[illegible] in questi giorni occorrerà [illegible] fare attenzione. Pur ribassate e dotate di una rampa d'invito, le protezioni sono ancora abbastanza alte: la situazione si normalizzerà solo dopo la posa di un tappetino d'asfalto di circa [illegible] centimetri.

Ma prima di sistemare definitivamente la sede stradale, l'impresa, la prossima settimana, costruirà il centro della rotonda. Entro la fine di settembre dovrebbe essere sistemata anche la rotatoria di piazza Adua.



La zona di piazza San Paolo, dove sta per nascere una rotonda alla [illegible]
Dopo le proteste, il Comune [illegible] sistemare i passaggi pedonali sopraelevati, che sono troppo alti
Qui sotto, l'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto (MICHELETTI)

Imminenti i lavori sul centro della rotatoria. Il mese prossimo tocca a piazza Adua



Le novità d'autunno per il traffico non sono finite. L'assessore, infatti, sta lavorando a un progetto che prevede l'istituzione di nuove rotonde, e l'abolizione di altri semafori. «L'ipotesi più concreta riguarda la creazione di una rotatoria tra via Rosselli e viale Macallè - spiega Canuto -. La strada si presta, lo spazio è sufficiente. Per altre possibili soluzioni, invece, devo prima parlare con l'Anas. C'è infatti l'idea di regolare con le rotonde l'incrocio di [illegible] Europa, di fronte ad Aiazzone, e lo sbocco della tangenziale in via Cottolengo. Sarebbe possibile creare qualcosa di analogo anche tra la tangenziale e via Candelo, ma tutte queste ipotesi var[illegible] prima vagliate con l'Anas, che è la proprietaria del sedime».

Edgardo Canuto è anche intenzionato a risolvere il problema del ponte di Chiavazza: «Ho già compiuto diversi sopralluoghi, e mi pare abbastanza semplice intervenire [illegible] qualche modifica sul lato di via Milano, all'altezza dell'edicola, la situazione è molto più complicata sul lato della salita dell'ospedale. Abbiamo cinque strade che confluiscono tutte sul ponte, con direttrici di traffico che si intersecano. Verificheremo quindi al computer che [illegible] sarebbe possibile fare per migliorare la situazione».

[illegible] Alfisi

In via Pietro Micca

[illegible] in [illegible] nessun ferito

BIELLA. Solo danni alle vetture, [illegible] nessun ferito nel tamponamento fra tre auto avvenuto l'altro pomeriggio in via Pietro Micca.

Per cause ancora da accertare [illegible] parte della Polstrada, si sono scontrate la Tempra guidata da Vittorino Fedele, 31 anni, di Occhieppo Inferiore; la Opel Vectra condotta da Benito Rosolen, [illegible] anni, di Milano, e la Croma del napoletano Maurizio Simeone, di 23 anni.

All'origine dell'urto a catena potrebbe essere stata l'improvvisa frenata del primo conducente. Inizialmente le condizioni dei tre automobilisti sembra[illegible] preoccupanti, poi nessuno [illegible] dovuto far ricorso alle cure dei medici dell'ospedale.

Sempre per un incidente stradale è intervenuto ieri a Brusnengo l'elicottero del «118» che ha trasportato in ospedale un automobilista ferito. [illegible] anche in questo caso le condizioni dell'uomo non [illegible] gravi. A Cossato infine la Cri ha soccorso un giovane per sospetta overdose. [f. p.]

Risorge la pallamano. Il presidente: «Merito dei ragazzi, pronti a grossi sacrifici»

Palbi, i giocatori fanno colletta

Ad un passo dal fallimento per l'assenza di sponsor, la società rinasce grazie alla disponibilità degli atleti che inizialmente non percepiranno una lira. Domani l'esordio in Coppa sul campo di Cologne

BIELLA. Colpo di scena per la Pallamano Biella: dopo [illegible] giunta ad un passo dall'abbandono dell'attività sportiva a causa della ormai cronica mancanza di sponsor, la società si ripresenterà al via del campionato di A2. Ma il «miracolo» si è concretizzato solo grazie all'entusiasmo di giocatori quali Thiebat, Magliola, Santoro, Perino, Castello e Damo, che hanno portato la Palbi ai vertici nazionali di questo sport. Di fatto gli atleti hanno accettato di cominciare la stagione senza percepire una lira, nella speranza di un futuro più roseo.

Alla decisione di questi «storici» pilastri dell'handball biellesi hanno risposto parte della dirigenza ed i compagni provenienti da fuori Maschera, Hodzic, Kossai, Liati, i fratelli Corradino e l'allenatore Dovesi.

«Sarà una stagione difficile ed impegnativa ma, all'inizio del campionato, ci [illegible] anche noi - dice Paolo Mosca che, in attesa del rinnovo delle cariche sociali, conserva la [illegible] di presidente -. Il merito è di questi ragazzi che sono pronti ad accollarsi grossi sacrifici pur di non sprecare anni di lavoro. I nostri obiettivi sono quelli di ottenere la salvezza e, cammin facendo, di trovare uno sponsor che ci aiuti. Essere al palazzetto sabato 13 settembre, per la prima di campionato contro l'ambizioso Bolzano, vale la conquista dello scudetto».



La Pallamano Biella sarà al palazzetto il 13 settembre per la prima di A2

Seppur con qualche giorno di ritardo, [illegible] così ripresi gli allenamenti agli ordini dell'allenatore Sergio Dovesi che domani guiderà la Palbi, ampiamente rimaneggiata, all'esordio in Coppa Italia a Cologne.

Tra i biellesi mancheranno Damo, che si sta riprendendo dopo l'operazione al ginocchio, Desirò, Scandroglio e Magliola, alle prese con il servizio militare, Liati e Maschera, assenti per impegni di lavoro, Baresi e Fava, passati proprio al Cologne. Con la maglia della Palbi, pronto ad alternarsi con Battù tra i pali, farà il [illegible] esordio Sandro Crocco, ex compagno di Maschera in A2. Nei prossimi giorni potrebbe unirsi all'organico biancoazzurro anche il rumeno Cojocar, un centrale-terzino sinistro proveniente dallo Steaua di Bucarest. L'ambiziosa operazione potrebbe concludersi positivamente grazie all'interessamento dell'imprenditore biellese Walter Lacara.

In attesa del rinnovo del consiglio direttivo si sono iniziati gli allenamenti che costringeranno i giocatori a girovagare tra le palestre di Pollone, Occhieppo, Cassano ed il palazzetto, che rimarrà la sede dei match casalinghi. [w. d. b.]

[illegible]

Lutti

Cordoglio in città per la [illegible] di fratel Narciso

Profondo cordoglio in città ha suscitato la notizia [illegible] di fratel Narciso: a[illegible] 86 anni e, a partire degli Anni Cinquanta, era stato educatore all'istituto La Marmora. Fratel Narciso era molto conosciuto per aver fondato la scuola serale dell'istituto. Direttore anche dell'ex Convitto, fratel Narciso era da alcuni anni ospite della [illegible] di riposo del [illegible] La Salle di Torino. I funerali si [illegible] svolti ieri, sempre a Torino: la salma è stata tumulata nel cimitero di Cagno, in provincia di Como, suo paese d'origine. [d. sa.]

Amministrazione

Via Gorei «ko», un'interrogazione del gruppo di An

I consiglieri comunali di Alleanza nazionale hanno spedito un'interrogazione al sindaco Susta puntando l'indice contro le condizioni in cui si trova via Gorei, una piccola traversa di via Addis Abeba. «Poichè da tempo gli abitanti si lamentano - scrivono i portavoci del gruppo di An - e visto che la sistemazione della strada non pare opera di rilevante impegno tecnico, perchè [illegible] rimetterla in sesto?». [g. co.]

Ricorrenze

Da cinquant'anni parroco del rione San Giovanni

Grande festa, oggi e domani, nel quartiere San Giovanni per il cinquantesimo anniversario del possesso parrocchiale di don Mario Maggia. In onore del sacerdote il [illegible] organizzatore ha preparato due giorni ricchi di appuntamenti. Il clou domani: alle 10,30 la solenne celebrazione religiosa e di seguito il pranzo nel ristorante di via per Oropa. [l. pe.]

Edilizia

Il Collegio costruttori in polemica con la Provincia

Il Collegio dei costruttori edili biellesi critica le affermazioni dell'assessore provinciale Nicolo in merito all'assegnazione dei contributi per il recupero del patrimonio edilizio. «Quando si erogano contributi pubblici per l'esecuzione dei lavori - scrive il direttore Orazio Scanzio - è quantomeno [illegible] richiedere alle imprese operanti una serie di garanzie tramite il beneficiario del contributo». E pertanto [illegible] sarebbe sufficiente la sola fattura. [r. mo.]

Appuntamenti

Lunedì pomeriggio la partenza del «Treno verde»

Tutto è pronto per il pellegrinaggio dell'Oftal a Lourdes. Il treno verde, sistemato in modo da ospitare anche i malati, partirà lunedì pomeriggio alla volta del santuario mariano. La comitiva biellese resterà a Lourdes per quattro giorni: sabato, durante il rientro, sosta a Nevers dov'è custodito il corpo di santa Bernardetta ed infine domenica 7 settembre il rientro a Biella. [r. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

Visite in ospedale Interviene l'Usl

Ci è gradita l'occasione di fornire all'opinione pubblica un chiarimento in più circa il problema degli orari in cui è consentito l'accesso dei visitatori in ospedale.

[illegible] un sondaggio effettuato nei confronti dei ricoverati è addirittura emersa un'elevata richiesta di essere più severi e più restrittivi in fatto di orari di visita.

[illegible] riteniamo che ciò sia dovuto al fatto che le stanze della struttura ospedaliera (ormai inadeguata) [illegible] troppo affollate, in quanto arrivano generalmente a contenere fino a [illegible] letti, e pertanto le visite finiscono con il disturbare.

A ciò si aggiunga che è inesatta l'affermazione che «la maggior parte di chi è ricoverato non è g[illegible]», poichè è evidente che la gravità o meno dipende dal tipo di malattia e dall'evoluzione del decorso della malattia [illegible] in un determinato momento, nonché dalle situazioni soggettive degli altri ammalati.

Fatte queste considerazioni, per poter conciliare esigenze di segno opposto, i responsabili dei reparti valutano singole esigenze particolari previa telefonata (anche attraverso la portineria). Inoltre è sempre possibile ottenere un permesso d'ingresso libero, se ci sono motivate ragioni, sempre direttamente dai primari dei singoli reparti.

[illegible] regionale 12, Biella

[illegible], i [illegible] e le stazioni «ko»

In merito al dibattito sulle ferrovie biellese, Forza Italia Giovani è d'accordo con quanto afferma Margherita Scaglia nell'articolo apparso su «La Stampa» il 23 agosto.

La scarsa funzionalità del servizio ferroviario biellese si combatte con una maggiore efficienza, e non con la sostitu[illegible] del servizio stesso tramite bus di linea.

Forza Italia Giovani considera indispensabili le fermate intermedie dei treni, in quanto permettono a molti pendolari giovani e [illegible] giovani di lasciare i propri automezzi a casa, con il risultato di una maggiore sicurezza per loro e di un minor congestionamento del traffico.

A proposito di fermate intermedie, rileviamo con rabbia e tristezza la situazione di degrado nella quale [illegible] gli edifici di quasi [illegible] le stazioni interessate. [illegible] ha avuto modo di far sosta alla stazione di Sandigliano, non avrà potuto fare a [illegible] di leggere le [illegible] che imbrattano i muri della stazione. Queste scritte poco edificanti per chi le ha scritte, sono addirittura vergognose per chi, avendone il dovere, non ha provveduto a farle cancellare.

Siamo infine d'accordo con la signora Scaglia, quando asserisce che sarebbe opportuno che il treno diretto delle 7,11 per Torino si fermasse nelle stazioni intermedie, ed anzi ci chiediamo perché non [illegible] estesa ad al[illegible] fasce orarie la comodità di questo servizio.

Alberto Scicolone
Coordinatore provinciale
di Forza Italia Giovani, Biella

Scrivere a La Stampa
via Repubblica 29, Biella
Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

[illegible]
[illegible]: (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.066
Cossato: tel. (015) 922.123.

[illegible] SOCCORSO
Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono (015) [illegible]
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
[illegible] telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
[illegible]: via Marconi 28, tel. (015) 28.366.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, [illegible] (015) 35.90.411.

[illegible]
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

[illegible]
Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

[illegible] DI TURNO
A Biella: *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, telefono (015) [illegible] di apertura: [illegible] 12,30 e [illegible] ore 15,30 [illegible]. Nelle [illegible] ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Biella 3, tel. 844.40.18.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. (015) 92.22.41.

Benna: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 58.22.003.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, [illegible] Ogliaro 16, tel. (015) 581.340.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. (015) 611.36.

Danni per centinaia di milioni in paese. Gli abitanti: sotto la bufera 5 minuti d'inferno



Alcune immagini [illegible] ieri in [illegible] Elvo A sinistra, uno dei moltissimi alberi caduti vicino alle strade In alcuni casi, la circolazione è rimasta bloccata A destra, le piante secolari di un giardino di Pollone, piegate dalla forza [illegible] vento (MICHELETTI)



Mezza Pollone è «ko» dopo la tromba d'aria

POLLONE. Dopo la tromba d'aria di giovedì pomeriggio, il Comune è pronto a chiedere lo «stato di calamità». Il nubifragio, durato solo pochi minuti, si è abbattuto [illegible] particolare violenza anche a Sordevolo e a Bioglio, e [illegible] Pollone ha danneggiato case, industrie, linee elettriche e telefoniche. Moltissimi gli alberi abbattuti. Già l'altra sera, il prefetto Pietro Troiano ha fatto un sopralluogo in paese, per rendersi conto personalmente della situazione.

Spiega il vicesindaco di Pollone, Giuseppe Pivano: «I danni ammontano [illegible] centinaia di milioni: per fortuna non [illegible] vittime o feriti. [illegible] già spedito una relazione alla prefettura, alla Provincia e alla giunta regionale. Poi chiederemo ufficialmente che, per Pollone, venga riconosciuto lo stato di calamità naturale: ciò è indispensabile per tutelare il Co[illegible] e i privati cittadini, molti dei quali [illegible] sono assicurati contro eventi di questo tipo». Pivano ha già affrontato l'argomento l'altra sera, col prefetto.

Il temporale, giovedì pomeriggio, è stato breve quanto devastante. L'orologio del campanile s'è fermato alle 16,07, mentre su Pollone, già da alcuni minuti, si abba[illegible] la bufera. La zona più colpita è stata quella di frazione Cangio.

Dicono alcuni abitanti: «E' stato un vero incubo: il vento fortissimo scuoteva tutto, e ha sradicato alberi secolari [illegible] fossero fuscelli».

Attilio Gili indica una grossa



L'uragano [illegible] giovedì [illegible] creato anche molti disagi alla circolazione, che è [illegible] normale soltanto ieri. Il Comune ha annunciato che chiederà il riconoscimento dello stato di calamità naturale (MICHELETTI)

In ginocchio anche Sordevolo. E ben 4 frazioni di Bioglio sono rimaste [illegible] corrente elettrica

pianta, caduta nel suo giardino: «Se fosse precipitata un metro più in là, la mia [illegible] sarebbe rimasta schiacciata».

Il vento ha fatto volare via i coppi e le coperture di molte abitazioni: «Sembrava di essere sotto un bombardamento - dicono i componenti della famiglia Rosso, che abita in via Vecchia -: poi abbiamo capito che il [illegible] quello delle "lose" che si staccavano dai tetti. Una [illegible] ha danneggiato la mia auto. Le mele di una pianta, poi, hanno preso a cadere sui vetri come proiettili, e [illegible] calcinacci, le grondaie e i cornicioni sono [illegible]ti sotto il peso di un grosso albero».

Un idraulico ha visto volare sopra la sua testa una lastra d'acciaio del peso di circa due quintali, caduta poi in un prato. Fra le case rovinate, quelle [illegible] Celso Ramella Paia, [illegible] Secondino Beltramo e del deputato Roberto Lavagnini; ha subito danni pure [illegible] magazzino [illegible] Filatura di Pollone. Nel parco della Burcina l'uragano ha sradicato diversi ippocastani e alcune sequoie. E' stata piegata al suolo, inoltre, la rete di recinzione del campo sportivo. Già ieri pomeriggio, con lo sgombero delle macerie, [illegible] stato revocato il divieto di circolazione nella [illegible].

Anche a Sordevolo si registrano molti danni: «Impossibile per il momento calcolarne l'entità», dice l'assessora comunale Giovanni Pollono. Che aggiunge: «Ci sono molti tetti scoperchiati, e in diversi casi le recinzioni e i muri di sostegno so[illegible] crollati». Anche il traffico ne ha risentito, [illegible] diverse strade [illegible] rimaste bloccate da alberi, terra e pietre: fra queste, pure la Mongrando-Settimo Vittone.

Ovunque [illegible] andate in tilt le linee elettriche. I disagi maggiori a Bioglio, d[illegible] [illegible] abitanti di quattro frazioni (Castagnolio, Sanguinetti, Allongo e Canepa) sono rimasti al buio. Problemi anche in località Pia[illegible] [illegible] Mosso Santa Maria: il vento ha abbattuto alcuni pali [illegible] media tensione.

Dice il direttore dell'Enel biellese: «Con tutti gli uomini a disposizione, in aggiunta a quelli di due ditte private e a molti tecnici [illegible] altri distretti, abbiamo lavorato ininterrottamente per diciotto ore, al fianco dei vigili del fuoco, [illegible] siamo riusciti a riportare [illegible] corrente elettrica in quasi tutte le [illegible] colpite dal maltempo».

Meno rilevanti i danni a Ronco, Mongrando, Graglia, Trivero e Vallemosso, rimaste comunque al buio per ore. Anche i telefoni non hanno funzionato a lungo: «Ma i disagi sono stati minimi», dice il direttore della Telecom, Alvanni Melano.

Franco [illegible]

Guida agli appuntamenti del week-end

Crevacuore, è festa fra musica e sport

BIELLA. L'ultimo fine settima[illegible] di agosto non deluderà gli amanti delle sagre [illegible] delle feste di piazza: oggi [illegible] domani, infatti, [illegible] molti gli appuntamenti con la musica, le danze e le specialità gastronomiche.

A **Crevacuore**, ad esempio, s'iniziano oggi i festeggiamenti patronali. La kermesse prenderà il via alle 14, con una gara di bocce a coppie intitolata «Il pallino d'oro». Alle 15 sarà la volta di un quadrangolare di calcio. Domani alle 10 si tornerà a tirare in porta per un mini-torneo, quindi alle 16, nella piazza [illegible] chiesa, si esibirà la Filarmonica di Chieri. La [illegible]gna, dopo tre giorni di pausa, riprenderà poi giovedì alle 20, con «Il pozzo di San Patrizio», una almanifestazione organizzata dalla Pro loco in piazza del municipio. Venerdì alle 21 è la volta di [illegible]a serata dedicata ai cori alpini, con il gruppo Ana di Crevacuore. Altri appuntamenti sono previsti per tutto il week-end, e fino a lunedì 8.

A [illegible] ha preso il via ieri il campo di studio [illegible] di lavoro organizzato alla parrocchia della Speranza [illegible] Mani Tese. Fino a domani, i 65 giovani che aderiscono all'iniziativa raccoglieranno vari materiali in città, mentre questa sera alle [illegible] [illegible] in programma una tavola rotonda sul tema: «La donna all'alba del [illegible] Parleranno Bruna Sironi di Mani Tese, [illegible] camerunense Odile Ngo'mbille e la peruviana Gladys Chavez. La manifestazione si chiude domani, con la musica latinoamericana degli Inti-Apu.

Oggi e domani, a **Occhieppo Superiore**, va in [illegible] la «Festa [illegible] paese». Il ritrovo è alle 17 in piazza Levis, per l'iscrizione al «Giro dei torrenti», [illegible] gara podistica aperta [illegible] tutti. Seguiranno, in serata, una [illegible]



Raffica di sagre, nel fine settimana

e uno spettacolo di cabaret. Domani alle 19, dopo i tornei sportivi, ci saranno una spaghettata [illegible] una serata danzante.

Sempre domani, s'inaugura l'edizione numero 19 [illegible] «Festa della gente» di Crocemosso. L'intera giornata è dedicata alla gastronomia, alla musica e al piacere di stare insieme. Si [illegible] alle 10, con una [illegible]sa all'oratorio di San Rocco; poi sono previsti [illegible] concerto della banda, un pranzo, un pomeriggio danzante, una [illegible]na e una [illegible] [illegible] base di polke e mazurke. Il gran finale [illegible] mezzanotte, con i saluti. A **Donato**, domani, è in programma il mercatino gastronomico e dell'artigianato, organizzato dalla Croce Bianca del Canavese. Contemporaneamente si svolgerà anche [illegible] mostra estemporanea di pittura, [illegible] cura della Pro loco. A **Salussola**, nell'ambito della festa patronale di frazione San Secondo, [illegible] annunciato [illegible] concerto del «Rio Fontano» (do[illegible] [illegible] 21). [p. g.]

Nascerà a Cossato

Via ai lavori per il centro di psichiatria

COSSATO. Dopo lo stanziamento di quattro miliardi [illegible] tre[illegible] milioni da parte della Regione, l'Azienda sanitaria non ha perso tempo [illegible] in questi giorni ha appaltato i lavori per la ristrutturazione dell'ex asilo della Paruzza, dove nel giro di un paio d'anni verrà allestito un moderno centro [illegible] terapia psichiatrica.

Sarà la ditta napoletana «Cocles» ad occuparsi della riorganizzazione degli spazi nella palazzina [illegible] due piani, alle porte della città. L'avvio dell'operazione è un traguardo importan[illegible] per l'Usl, che finalmente potrà offrire ai suoi assistiti [illegible] nuovo punto di riferimento.

Nell'ex asilo, [illegible] volta conclusi i lavori, verrà ospitata una comunità con una ventina di posti letto. Le camere saranno singole e per due persone. Inoltre nelle sale verrà organizzato un centro diurno, che potrà essere frequentato da una cinqu[illegible] di pazienti. Si svolgeranno corsi di reinserimento e attività di gruppo e creative per permettere [illegible] pazienti psicotici di riabilitarsi e di recuperare un ruolo nella società.

Presto anche a Biella verrà allestito un centro pensato [illegible]positamente per le [illegible] per i ricoveri in caso di crisi acuta dei pazienti.

Del problema dell'emergenza psichiatrica in provincia di Biella nell'autunno del '96, s'era occupato direttamente l'as[illegible] regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Con l'allora commissario dell'Usl Bruno Vogliolo e con il direttore sanitario Ada Fattorini, era venuto nel Biellese per visitare [illegible] centro di Cossato, la comunità protetta, il centro di Biella e l'istituto «Faccenda» di Mongrando San Lorenzo. [p. g.]

Ieri i funerali

Fratel Narciso E' scomparso l'ex educatore

BIELLA. Si [illegible] svolti [illegible] a Torino i funerali [illegible] fratel Narciso, «anima», in questo ultimo mezzo secolo, dell'istituto La Marmora. A lui si deve, oltre alla lunga attività direttiva presso i «Fratelli», l'istituzione della scuola serale gratuita, nata nel [illegible] affinché l'istruzione professionale [illegible] fosse più appannaggio di pochi, ma anche di coloro che già lavoravano.

Le lezioni serali continuano, [illegible] tuttora molto frequentate, grazie al fatto che i corsi hanno saputo adattarsi alle nuove caratteristiche [illegible] mercato dell'occupazione.

Il ricordo di fratel Narciso è ancora vivo nel cuore di cinque generazioni biellesi, malgrado egli avesse lasciato la città alcuni anni fa, per motivi di salute. L'età, per lui, non [illegible] rappresentato un ostacolo: viveva di fede, [illegible] nel rispetto della gioventù e della scuola, intesa come centro di formazione civile, [illegible] e culturale. Molti rammentano la [illegible] presenza ai piedi della scala che conduce [illegible] aule, e le strette [illegible] mano cordiali che concedeva a tutti.

Chi ha conosciuto fratel Narciso [illegible] che il [illegible] cuore era rimasto a Biella. Agli [illegible] alunni che andavano a trovarlo a Torino diceva: «Non posso tornare a [illegible]: [illegible] sono le scale, e non è possibile avere due stanze al pianterreno. Sono coccolato anche qui: ma se a Biella ci fossero state quelle due camere...».

A distanza di anni, fratel Narciso riconosceva il volto di chiunque andasse a salutarlo, e [illegible] ognuno ricordava il [illegible] il cognome e il paese di residenza. Poco loquace, diventava ciarliero coi suoi ex allievi, [illegible] salutava con una stretta di mano e [illegible] [illegible] «Vai, ora, non perdere più tempo con me». [d. sa.]



RONDÒ
DI BORGOSESIA
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.
IL MEGLIO PER LA SCUOLA
Vieni a scoprire tutto il meglio delle calzature e abbigliamento per la scuola
NIKE
TIMBERLAND
REEBOCK
INVICTA
LOTTO
883
O' NEILL
ASICS
CHAMPION
GEOX
BARBIE
ADIDAS
CATERPILLAR
KID LAND
D.R. MARTENS
SUPERGA
ecc...
CACAO
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo per il prossimo inverno
TUTTE LE NOVITA' AUTUNNO-INVERNO '97
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Due giorni di atletica leggera per la festa dei «Magoni» ■ Roccapietra

Partono le Olimpiadi junior

Varallo, da oggi in gara oltre cento bimbi

VARALLO. Oltre cento bambini, per il quattordicesimo anno consecutivo, oggi e domani saranno protagonisti delle «Maguniadi», gare di atletica leggera organizzate dal gruppo sportivo Roccasport in [illegible]zione [illegible] l'amministrazione varallese, la Provincia, la Comunità montana [illegible] l'Apt.

Teatro dell'avvenimento lo stadio comunale [illegible] frazione Roccapietra, che per due giorni si trasformerà in un grande campo di atletica leggera riservato esclusivamente ai minori di 15 anni. Per l'occasione è anche stato posticipato l'impegno [illegible] Coppa Italia [illegible] Dufour e Valsessera: l'andata era in programma [illegible] Varallo (dove quindi si giocherà il ritorno), [illegible] è stata «trasferita» a Crevacuore.

Si diceva più di [illegible] bambini; gli organizzatori hanno fissato il tetto [illegible] quota 150 iscrizioni ed è prevedibile che [illegible] sempre si raggiunga [illegible] tutto esaurito. I giovani atleti si confronteranno in cinque discipline: le corse veloce e campestre, i salti in alto [illegible] in lungo e il getto del peso. Vincerà chi avrà ottenuto il punteggio migliore sommando i risultati di tutte le ga[illegible]: ad ogni primo classificato saranno assegnati 7 punti, 5 al secondo fino ad arrivare [illegible] sesto, che ne otterrà 1.

Per poter [illegible] nella graduatoria generale sarà [illegible]rio terminare tutte le prove, proprio perchè lo spirito delle «Maguniadi» [illegible] quello di promuovere [illegible] sport prima ancora di scoprire futuri campioni.

Alle competizioni potranno partecipare [illegible] ragazzi nati dall'82 al '91, divisi in categorie che comprendono un biennio (6 e 7 anni, 7 e 8, e così via).

Le iscrizioni si chiuderanno questa mattina alle 12, sempre che non si raggiunga in anticipo il numero massimo dei partecipanti. Il programma della due giorni è particolarmente fitto: oggi si inizia alle 10,30 con l'accensione della fiaccola dei «Mag[illegible] fra i ruderi del Castello dei Barbavara, quindi gli atleti porteranno la fiamma con una staffetta sino agli impianti sportivi. Alle 11, allo stadio, è in cartellone la cerimonia [illegible] apertura [illegible] subito dopo inizierà la sfilata dei ragazzi.

Nel primo pomeriggio, alle 14, si darà quindi il [illegible]ia alle competizioni. Domani la ripre[illegible] delle gare è prevista per le 9, mentre alle 11 ci sarà la pausa per la [illegible] al campo. Gli ultimi confronti inizieranno alle 14, [illegible] alle 18 sono in [illegible]letta le premiazioni di tutti i bambini che hanno partecipato alla manifestazione.

Ivan [illegible]





Nelle foto di Ha[illegible] Reolon due momenti delle passate edizioni delle «Maguniadi», le gare di atletica leggera riservate agli under 15. La festa sportiva si apre stamane alle 10,30 [illegible] l'accensione della fiaccola

---

IN BREVE

Varallo

Massi sulla strada

La caduta di massi, ieri pomeriggio, ha provocato disagi alla viabilità valsesiana. Lo smottamento è avvenuto sulla provinciale che collega Varallo [illegible] Civiasco, lungo il valico della Colma. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco [illegible] distaccamento di Varallo che hanno operato per circa un'ora per liberare la carreggiata. [p. q.]

Vercelli

Le giacenze di [illegible]

I risicoltori sono tenuti a denunciare il risone [illegible] vecchia produzione eventualmente giacente nei propri magazzini. Coloro che, entro la mezzanotte di domani, avranno [illegible] quantitavi [illegible] risone - venduti [illegible] venduti - stoccati, dovranno denunciarli all'Ente nazionale risi. La denuncia dovrà [illegible] presentata entro il 5 settembre, con l'indicazione precisa delle giacenze. [e. s.]

[illegible]

Un concorso fotografico

Durante il «Settembre Praiette[illegible] [illegible] terrà la seconda edizione [illegible] concorso fotografico «Memorial Filippo Campo [illegible] Italo Volta». Le immagini possono ispirarsi a un tema libero oppu[illegible] obbligato e in questo caso sarà «La piazza». Le foto dovranno essere di formato massimo 20 per 30 e montate su un cartoncino. Il termine per la presentazione dei lavori è fissato entro il 1° settembre. Ci [illegible] può rivolgere ad «Autoricambi Labarile» o allo studio tecnico di Marco Carrera. [l. d. c.]

Trino

Il recupero dell'ex asilo

L'amministrazione comunale ha approvato il verbale d'asta per il recupero dell'ex asilo infantile di piazza Garibaldi. Intorno a metà settembre, la ditta incarica partirà quindi con i lavori per la realizzazione dei 16 mini-alloggi per anziani autosufficienti. [r. co.]

Varallo, con un esponente del ppi

Cmv, rimpasto nella giunta



Il presidente della Comunità Montana **Guido Crevola** (al centro nella foto) da tempo [illegible] propenso [illegible] rimpasto di giunta

VARALLO. E' giunto (forse) in dirittura d'arrivo il rimpasto della giunta della Comunità monta[illegible] Valsesia: [illegible] che dovrà portare alla sostituzione dell'asses[illegible] Claudio Tasso (Lega nord) ormai da mesi relegato nell'angolo senza deleghe.

Il [illegible] si era aperto quando il leader leghista Umberto Bossi aveva palesato le intenzioni secessioniste imponendo di aggiungere la dicitura «per l'indipendenza della Padania» sul simbolo del partito. A quel punto la giunta della Comunità monta[illegible] presieduta [illegible] sindaco di Valduggia Guido Crevola (formata da un Ulivo monco del Partito popolare con l'aggiunta della Lega nord che ora, naturalmente, ha tolto l'appoggio) aveva imposto a Tasso di prendere le distanze dal senatur oppure di dare le dimissioni. Chiaramente l'esponente leghista non aveva fatto nè l'una nè l'altra cosa e come reazione il presidente della Cmv gli aveva revocato tutte le deleghe. Risultato: Tasso partecipa alle riunioni di giunta nonostante non abbia alcun ruolo specifico.

La minoranza sostiene che l'assessore [illegible] sia mai stato so[illegible] in quanto in questi casi [illegible] prevista la rielezione di tutta la giunta da parte del consiglio e il gruppo di Crevola non avrebbe più i numeri necessari. Il presidente ribatte secco: «Niente di più falso; semplicemnete era logico che fosse Tasso a dimettersi visto che la linea del suo partito [illegible] si riconosceva più in questo esecutivo. Ora [illegible] lavorando per la sua sostituzione semplicemnete perchè vorremmo ricostruire l'Ulivo, anche [illegible] vista delle elezioni di Varallo che dovrebbero tenersi nel '98».

[illegible] posto di Tasso andrebbe dunque ad un rappresentante del Partito popolare, anche [illegible] lo stesso Ppi [illegible] pare entusiasta di ottenere soltanto un assessorato. Comunque dovrebbe [illegible] la volta buona, finalmente [illegible] sarà archiviata una questione che [illegible] tanto di ridicolo: «Sì, ma non c'è fretta - risponde Crevola -; sono iniziate le trattative [illegible] non [illegible] detto che l'assestamento avvenga entro la fine dell'anno: di sicuro, chi si aspetta novità nel mese [illegible] settembre andrà deluso». Qualcuno ha anche parlato della possibilità di costituire [illegible] giunta unitaria coinvolgendo tutti gli schieramenti: «Lo scarto nel modo più assoluto - [illegible] la risposta -: almeno fino a quando avrò io la presidenza». [i. fo.]

Trino, via alle multe contro chi non rispetta il divieto di sosta

«Stop ai Tir sulla piazza»

Gli interventi dopo la lettera leghista

TRINO. La lettera di protesta che la Lega Nord ha spedito in Comune, per segnalare che camion ed autoarticolati non rispettavano il divieto di parcheggio in piazza [illegible] maggio, ha prodotto i primi risultati.

[illegible] vigili urbani - spiega il sindaco Giovanni Tricerri - sono stati sollecitati a far rispettare il divieto di sosta nella piazza e, dopo alcune multe comminate ai proprietari, i mezzi pesanti si sono allontanati [illegible] sono posteggiati in altri luoghi, dove è consentito».

Il Carroccio si era fatto interprete delle proteste degli abitanti della zona, provocando [illegible] sua volta il malcontento dei proprietari dei camion che rivendicavano il diritto di avere un luogo dove poter posteggia[illegible] liberamente senza creare disagio [illegible] cittadini.



Il sindaco di Trino **Giovanni Tricerri** interviene contro i Tir in piazza 29 maggio

«Il problema è presente dal [illegible] - continua il sindaco Tricerri -, quando è [illegible] inaugurata la piazza, nata soprattutto per gli utenti del poliambulatorio dell'Unità [illegible] che si trova proprio [illegible] fronte, in via Ortigara. [illegible] allora abbiamo più volte sollecitato i proprietari a rispettare il divieto di parcheggiare i mezzi pesanti, punendo le infrazioni con la multa. A volte i rimorchi venivano letteralmente abbandonati per diversi giorni, specialmente il sabato [illegible] la domenica».

Ironia della sorte, proprio nel momento in cui la piazza è liberata dalla presenza degli autoarticolati, ecco che in questi giorni, [illegible] è [illegible] tradizione, viene subito riempita con i caravan e le roulotte dei proprietari delle giostre, arrivati [illegible] Trino in occasione della festa patronale [illegible] San Bartolomeo. [r. co.]

Contro il Comune

[illegible] al Coreco sull'accorpamento delle due scuole

LIVORNO FERRARIS. Sul progetto [illegible] accorpamento delle scuole elementari [illegible] medie c'è un ricorso al Coreco di Novara presentato alcune settimane fa dai consiglieri comunali di opposizione Giovanni Franco Giuliano, Mario Capellino, Aldo Maina e Claudio Corgneti.

[illegible] quattro chiedono l'annullamento della delibera (approvata con i soli voti [illegible] maggioranza) [illegible] la quale il Comune ha deciso di unificare i plessi [illegible] viale IV Novembre e via Martiri in un nuovo edificio che sorgerà nella stessa via Martiri intorno all'attuale sede scolastica.

Nel ricorso al Coreco i consiglieri sottolineano la nuova [illegible] dell'edificio [illegible] permette un reale accorpamento perchè di [illegible] si tratta di una struttura autonoma. Inoltre viene contestata la mancata presentazione della variante al piano regolatore che preveda [illegible] nuovo [illegible]amento. [p. a. r.]

Domani si celebra il «miracolo del biancospino»

Perten[illegible], una [illegible]atronale fra processioni [illegible]

PERTENGO. Prosegue la patronale «Pertengo in piazza» con la regia di Piero Rosso, presidente del Comitato festeggiamenti: oggi pomeriggio sarà disputata la prima edizione del trofeo ciclistico «Comune di Pertengo» mentre la parte più suggestiva [illegible] manifestazione è in scaletta p[illegible] domani pomeriggio.

Sarà infatti ricordato con una solenne processione al santuario campestre [illegible] Madonna d'Oropa il 250° anniversario del «miracolo del biancospino», ricordato [illegible] monsignor Riccardo Orsenigo nel suo «Vercelli sacra». Il 2 febbraio 1747, accanto al pilone votivo costruito circa 70 anni prima in onore della Madonna nera, si era accampata una famigliola [illegible] [illegible]di i cui componenti, molto poveri, erano riusciti a farsi benvolere dalla popolazione del paes[illegible]

Secondo la tradizione popolare, [illegible] stato proprio per favori[illegible] la [illegible] in Pertengo della povera famigliola che la Madonna avrebbe creato attorno al pilone [illegible] clima particolarmente mite, [illegible] da consentire la fioritura del biancospino. Spiega il sindaco Alfredo Vercellotti: «Per ricordare quel miracolo, gli abitanti del p[illegible] hanno costruito un gioiello di chiesa barocca, meta di un continuo e silente pellegrinaggio».

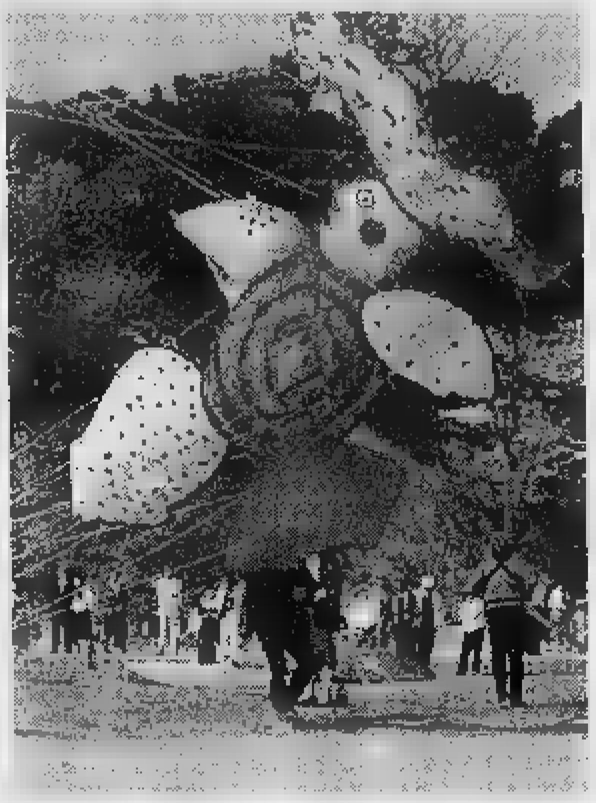
[illegible] pr[illegible] seguirà l'in[illegible] dei doni. Sempre domani, ma nella mattinata, il campo sportivo ospiterà la prima edizione [illegible] rassegna cinofila che si concluderà nel primo pomeriggio [illegible] la relativa premiazione. Ieri sera è stata inaugurata l'esposizione di trattori e macchine agricole d'epoca; tutte le giorna[illegible] della patronale si concludono con serate danzanti. Ieri sera era di scena l'orchestra di M[illegible] Saletti, questa sera e lunedì la «Erre city folk»; domani il complesso «I block notes». [w. ca.]

APPUNTAMENTI

Domani a Casalbeltrame sono attesi i migliori aquilonisti d'Italia

Arrivano gli artigiani del vento

Un festival per abili piloti



A sinistra un originale aquilone in volo: domani molti esemplari si alzeranno nei cieli della [illegible] Novarese. A Paesana è previsto invece un importante raduno [illegible] moto d'epoca



CASALBELTRAME. Gli artigiani del vento sfidano il dio Eolo. Domani [illegible] Casalbeltra[illegible] sono attesi i migliori aquilonisti italiani e i cieli delle risaie della Bassa Novarese si colorano [illegible] le loro creazioni. Gli aquilonisti sono stati convocati dalla Kite Enterprise, la società che organizza il festival mondiale dell'Aquilone [illegible] Cervia. Il piccolo Comune della Bassa ospita, nell'ambito della festa patronale, questo appuntamento singolare, previsto per le 15 allo stadio. Alla manifestazione partecipano i club «Freevola» [illegible] Biella, «Orso che vola» di Candelo, «Volarho» [illegible] Rho, «Elefanti volanti» di Olgiate Olona [illegible] «Chi met di bacala» [illegible] Forlì.

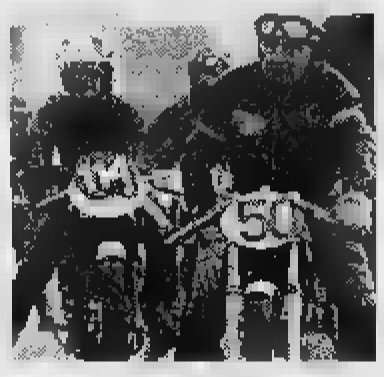
E' il presidente della Kite Enterprise, Mauro Andreucci, che domani coordinerà le esibizioni dei «colleghi», a descrivere la figura dell'aquilonista: «I bambini [illegible] stancano presto, donne ce ne [illegible] poche, purtroppo, al contrario gli uomini [illegible] tropp[illegible]. La tipologia è quella del poeta, navigatore, contemplativo».

Ma quando scende nei dettagli tecnici [illegible] scherza più. Raduno di aquiloni significa [illegible] gara di abilità con effetti scenografici davvero suggestivi. Ci sono «kite», aquiloni, a due [illegible] quattro cavi, che possono gareggiare individualmente, altri per i voli in coppia. Le competi[illegible] prevedono anche le prove di «volo a precisione»: i partecipanti eseguono figure molto difficili. E c'è posto anche per la fantasia, [illegible] la sezione «Freestyle», in cui il pilota [illegible] lasciato libero di interpretare il concetto di volo [illegible] l'aquilone acrobatico. Infine, per ammaliare ulteriormente il pubblico, già abbastanza affascinato, la prova di balletto, dove gli aquiloni interpretano secondo vari stili, brani diversi di musica della durata di [illegible] minuti.

Team e piloti si presentano al pubblico [illegible] aquiloni altamente tecnici, in grado di volare fi[illegible] [illegible] chilometri [illegible]. Le loro performance proseguono per alcune ore. Nello stadio saran[illegible] allestite anche una boutique dell'aquilone e [illegible] laboratorio-scuola. Andreucci: «Vale la pena di vedere questo spettacolo, si passa la maggior parte del tempo con gli occhi in alto, a vedere un cielo tingersi [illegible] tanti colori. E si vola con gli aquiloni».
[c. men.]

Paesana, rombano i motori

Weekend per centinaia di centauri con un tour in Valle Po [illegible] Saluzzese





[illegible] Valle Po si trasforma, per due giorni, in capitale dei «centauri». L'occasione è [illegible] 14° «Motoraduno nazionale del Monviso», valido per il trofeo mototuristico «Piero Bottino». L'appuntamento è per oggi, [illegible] piazza Vittorio Veneto, [illegible] Paesana, dove [illegible] apriranno le iscrizioni e la conseguente sistemazione dei piloti in alberghi e campeggi. Seguirà, alle 19, [illegible] cena offerta dal «Moto Club Monviso». La prima giornata [illegible] chiuderà con [illegible] grande festa nell'area sportiva di Paesana.

Domani, alle 9, prenderanno il via le escursioni [illegible] Valle Po [illegible] nel Saluzzese. Alle 12, sfilata motociclistica fino alla stazione [illegible]stica [illegible] Pian Munè, seguirà un banchetto a base [illegible] polenta, salsiccia [illegible] grigliata [illegible] costine. Alle 14,30 inizieranno le consegne dei premi di riconoscimento.

«Prevediamo la partecipazione di oltre 700 centauri - spiega Mauro Colomba, del Moto Club Monviso -, provenienti [illegible] tutte le regioni d'Italia e, per quanto riguarda l'estero, abbiamo ricevuto l'adesione di motociclisti olandesi, belgi, finlandesi».
[c. g.]

Cavalli in gara a Mondovì

Al concorso ippico nazionale la novità è il percorso di caccia

MONDOVI'. Sono gli impianti di San Biagio, alla periferia della città, a ospitare la [illegible] edi[illegible] [illegible] [illegible] ippico nazionale «Città di Mondovì», per le classi «f.3- f.4 [illegible] dressage», in programma domani, con inizio alle 8,30. I cavalli in gara sa[illegible] suddivisi in quindici categorie, tredici delle quali impegnate al mattino e due al pomeriggio (dalle 13,30). Una no[illegible] è rappresentata dalle pro[illegible] della categoria «C3»: animali e fantini si cimenteranno in un percorso di caccia con due gradi di difficoltà, all'esterno del tracciato di [illegible] Biagio.

Oltre ai premi per i vincitori delle singole gare, sono riservati riconoscimenti (messi in palio dall'Associazione Ippica Monregalese) all'«allievo pony» meglio classificato in equita[illegible] e in dressage.

La giuria sarà composta da rappresentanti della federazione nazionale.
[p. s.]



Una mostra di foto d'epoca sugli emigranti è ospitata in Comune a Palazzolo

Emigranti: foto d'altri tempi

Mostra di 3 giorni a Palazzolo sui «pendolari dell'Oceano»



PALAZZOLO. Li chiamavano «i pendolari dell'Oceano». Lasciavano le loro case, i loro affetti, il poco lavoro nelle campagne e nelle risaie del Vercellese [illegible] [illegible] avventuravano al di là dell'Atlantico, sulle navi [illegible] vapore che partivano [illegible] Genova cariche di speranze e di emigranti, pronte «per l'America, [illegible] varcare i confin...». Come narravano i cantastorie nella tragica istoria [illegible] nave «Sirio».

Ora [illegible] diventati protagonisti [illegible] una mostra che è [illegible] intitolata «Emigrazione dei palazzolesi all'estero» [illegible] che durerà per il tempo della festa [illegible] [illegible] Caio: oggi, domani e lunedì dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 e dalle [illegible] a mezzanotte, nella sala [illegible] Consiglio, nel palazzo del Co[illegible].

Sono state coinvolte, per la ricerca, per recuperare fotografie e documenti, più [illegible] una trentina di famiglie che hanno [illegible] a disposizione il filo della memoria, i ricordi più [illegible] [illegible] tanti parenti che hanno lasciato il pae[illegible] Quelle famiglie che ricevevano lettere con «ritratti fotografici» dove l'orizzonte [illegible] la pampa sconfinata, o i campi di «trigo».

La mostra, che è stata realizzata dal Comune con il gruppo «Palazzolo sotto le stelle» per ricordare la grande emigrazione piemontese verso l'America Latina, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio [illegible] questo secolo, riserva anche una parte ai palazzolesi delle più recenti generazioni che hanno lasciato la Bassa vercellese per lavorare in altri Stati d'Europa. In Russia, in Svizzera, [illegible] Inghilterra, [illegible] Belgio ed in Germania.

Alcuni pannelli sono stati dedicati agli [illegible] in paese che provengono dal Veneto, dalla Campania, dalla Sardegna e dalla Calabria.
[g. bar.]

Stasera concerto in piazza con Barbara Castellani e il Quartetto italiano

Liboni, amarcord Anni Settanta

L'ex leader dei Nuovi Angeli a Palazzolo

▬ L'appuntamento con Valerio Liboni (ex Nuovi Angeli), con Barbara Castellani e con il Quartetto Italiano è stasera alle 21,30 in piazza Giovane Italia, per ▬ show che si etichetta «Italian party».

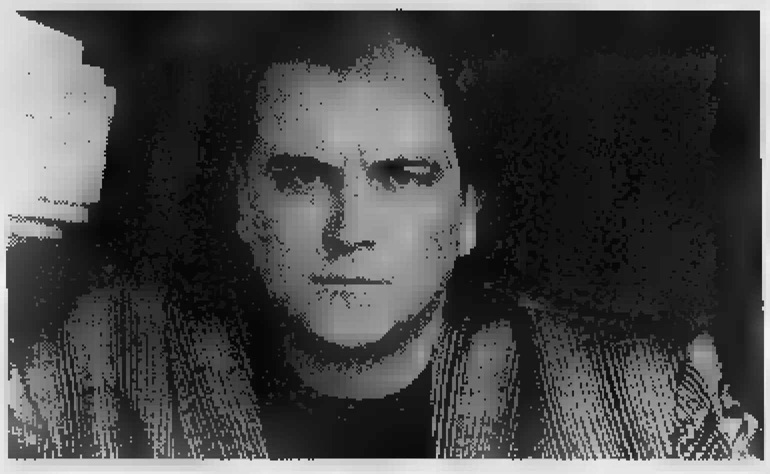
Sarà ▬ serata di musica revival per Liboni, che ▬ potrà mancare alle «gentili richieste» del pubblico, proponendo versioni Anni Novanta dei vecchi successi targati Nuovi Angeli, ▬ «Donna Felicità» e «Ragazzina ragazzina», fino a «Singapore». O quelli de «La Strana Società», ▬ «Nel giardino di Tamara» e «Fai tornare il sole».

Negli Anni Settanta il cantante batterista è stato nel line-up dei Nuovi Angeli, sì, ma la sua attività ▬ già iniziata. Era stato tra i fondatori ▬ «La Strana Società», band che lanciò in Italia «Pop Corn», grosso hit strumentale che fu ▬ sorta di colonna sonora, di tormentone che rimbalzò per parecchio tempo dai juke-box, dalla radio e dalle sigle televisive.

Ebbene: Valerio Liboni, recentemente, ha rilanciato ▬ canzoni più famose dei due gruppi in cui suonava, unendole in un paio di medley in un album intitolato «Il meglio di Valerio Liboni», nel quale, oltre ai pezzi come quelli già citati ▬ apertura di questo articolo, sono state riproposte sue canzoni realizzate da cantante singolo, ▬ «Marmellata Jones», «Ridi», «Zucchero e caffè» e «Anna ti prego». E proprio «Anna ti prego» è il titolo traccia di un'altra raccolta di brani scritti ▬ lui. Da «Amore delle distanze» ad «Un gigantesco sommergibile».

E a proposito della vena di recente cantautore, non si può dimenticare un ▬ suggestivo lavoro in compact che si chiama «Soimila metri sopra il mare».

A Liboni, questa sera sul palco di Palazzolo, si affiancheranno ▬ presenze già apparse ▬ il cantante alcuni mesi fa, come guest stars, al Civico vercellese per «Le Mille e una nota»: la bellissima e brava Barbara Castellani ed ▬ Quartetto Italiano, di cui nel dettaglio parleremo prossimamente. [g.bar.]



Valerio Liboni ha rilanciato le sue «vecchie» canzoni unendole ▬ un medley

In pista

Miss in gara e feste «doc»

Tra le iniziative danzerecce di questo weekend le feste non ▬ Ecco un vademecum ▬ Vercellese e Biellese.

SOVERCELL. Nella discoteca Il Globo di zona bivio Sesia questa ▬ sarà di ▬ l'ormai ▬ Concord. Domani sera suonerà il ▬ di Giorgio Villani. Dopo le 21,30.

▬ La notte ▬ giovane al Faro: questa sera è in arrivo Dobrilla. La sexy fotomodella, che gira le music-hall italiane con la sua band, si esibirà sulla pedana biellese verso le 22. Fra i successi del momento ed i lenti da ballare guancia a guancia, non mancheranno, nelle altre sale, anche la musica revival, il liscio ed il commercial.

▬ Tra i locali dell'area border line tra il Vercellese ed il Novarese ci può citare Carmen Discoteca (ex Marsina), che presenta un repertorio musica commerciale e progressive con il dee jay Luca Zeta. Dalle 2▬.

▬ Questa sera dalle 23, al Due Music Club ci sarà la band Disco-Inferno, «costola» degli Africa Unite per un repertorio Anni Settanta a sfumature trash and kitsch, ironiche con atteggiamenti e look da... Cugini di Campagna. Nella sala house, ai dischi ▬ sono Gianluca Pandullo e Moreno Pezzolato. Nell'altra area, ▬ un repertorio ▬ progressive, Sergio Datta dee jay. Domani ▬ in live saranno i Caiman.

▬ Chiude i battenti la disco-piscina del Fun Club. Per salutare alla grande tutti gli sportivi ▬ i patiti della tintarella, che in questi mesi hanno affollato la vasca di Mottalciata, è stata organizzata una festa alle 22,30. In «cabina ▬ regia» ci ▬ Michele Belli ▬ Leo dj. Domani ▬ fa invece baldoria con una merenda dedicata ▬ golosi.

QUAREGNA. Una serata da non perdere quella di oggi, all'irish pub O'Connors. Alle 22 vanno in scena le selezioni per la «Bella d'Italia», il ▬ nazionale che si svolgerà da giovedì 11 settembre a sabato 13, nella scenografica cornice della Baia Imperiale di Gabicce Mare.

SANTHIA'. Al Beverly Hills di zona casello autostrada Torino-Milano questa sera ▬ l'orchestra di Daniela e i Balla Balla. Domani sera Mike & I Simpatici. Dopo le 21,30.

A cura di Giovanni Barberis e Paola Guabello



Dobrilla e la sua band sono attese questa sera al Faro di Brusnengo

Danza flamenca

«Accademia» Applausi a Rapallo

VERCELLI. Ancora successi, ▬ dopo l'altro, per le ballerine dell'Accademia ▬ danza «Città ▬ Vercelli».

Questa volta gli applausi sono stati quelli della platea ▬ Teatro auditorium delle Clarisse a Rapallo, dove le allieve dell'Accademia si sono esibite sotto la direzione di Pilar Sampietro (che ha curato anche le coreografie) nello spettacolo dal titolo «Flamenco teatrale e danze andaluse» su testi tratti dalle liriche di Federico Garcia Lorca ed una colonna sonora di melodie popolari.

Il balletto spagnolo dell'Accademia «Città ▬ Vercelli» ha ottenuto un lusinghiero successo di pubblico, tanto che ▬ stata richiesta una replica dello spettacolo.

La performance ▬ sette ballerine vercellesi verrà riproposta domani come atto finale dello stage di danza classica e spagnola, sempre a Rapallo.

Sono protagonisti dello stage della città ligure, oltre alla stessa direttrice dell'Accademia, Pilar Sampietro, anche Ekaterina Maximova, insegnante del Bolscioi, e Zarko Prebil, insegnante dell'Accademia nazionale di danza di Roma. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Arborio

Concerto in Santuario

Stasera (ore 21) al Santuario della Madonna del Bosco ci sarà concerto: Enrica Maffeo soprano, Pierantonio Rasolo baritono e Roberto Santocchi al piano.

Borgosesia

Il Branco al Festivalbier

Questa ▬ terrà ▬ a parco Regis, per il Festivalbier, Branco Selvaggio. Dopo le 22.

Villata

Suona la banda

Alle 21,15 ▬ stasera, per la patronale villatese, terrà concerto la locale banda di S. Cecilia.

Vercelli

Party al «Mercato»

Oggi al bar Mercato ▬ piazza Zumaglini si svolge un party per festeggiare (dalle 10) la nuova gestione del locale. Snaks and drink per tutti i gusti.

Biella

Classica al Chiostro

Il cartellone di «Biellaestate» annuncia un concerto di musica classica nel Chiostro di ▬ Sebastiano. Martedì, alle 21,15, ▬ esibiranno l'Orchestra Camerata Ducale di Torino ed i solisti Mario Duella ed Eleonora Perolini, al pianoforte ▬ all'arpa. In ▬ di cattivo tempo, l'appuntamento sarà al Sociale Villani.

Vercelli

«Oscar Wilde» in rock

Domani ▬, all'Oscar Wilde ▬ via Trino, suoneranno gli Enchantica. Hard rock 22,30.

Biella

Riparte «Piazzofolk»

Conto alla rovescia per «Piazzofolk», rassegna di musica e danza popolare che s'inizia il prossimo venerdì e si conclude domenica nella storica cornice del ▬ La «tre giorni» prevede concerti dal vivo, un mercatino di strumenti musicali, incontri e dibattiti, una rassegna gastronomica ▬ tome e vini locali.

Mezzana Mortigliengo

La ▬ Tempia

Chiude domani la personale di Celso Tempia, allestita a Mezzana in occasione del ▬ vantesimo compleanno. Ecco gli orari: 10-12,30 e 15-21.

E' Paolo Capisano

C'è un biellese nel set del film della Deneuve

BIELLA. Si chiama Paolo Capisano, fa l'attore e ▬ recitando accanto a Catherine Deneuve. Biellese della Valle Cervo (anche se originario del Sud), Capisano ▬ ha cominciato in questo ▬ a girare alcune scene di «Place Vandome», film che prende il titolo dalla splendida piazza dell'hotel Ritz, nel ▬ di Parigi. A Capisano è toccato il ruolo del portiere di un grande magazzino, dentro il quale sfilano stelle ▬ Emmanuelle Seigner, Bernard Fresson e Jean Pierre Bacri. L'attore biellese vive da tre anni a Parigi, dove lavora nella boutique di lusso ▬ Vuitton. ▬ cominciato per caso a fare cinema, ma ha ben presto intuito che la ▬ passione era sincera: così è partito per gli Usa, dove s'è perfezionato all'Actor's Studio.

Capisano ha recitato con la Deneuve già in passato, e ha prestato il suo volto ad alcuni spot famosi: uno per una holding di cosmetici (con la Schiffer), uno per un gruppo di assicurazioni e l'altro per un'azienda automobilistica. [r. s.]

CLASSICA

Altri appuntamenti in programma: il Festival di Magnano e il concerto della banda di Sordevolo

Viverone, dalle arie da camera al musical

Lalitha Bellino e Arianna Flecchia stasera in duo a San Rocco

VIVERONE. Pagine di Pergolesi e ▬ Porter, di Lehar e Gershwin per il concerto di Lalitha Bellino e Arianna Flecchia in programma questa ▬ nella chiesa barocca di San Rocco. La serata, organizzata dalla Pro loco e dal Comune, vedrà le due interpreti impegnate su un vasto programma che spazia dagli autori dell'Ottocento a ▬ moderni.

Il soprano Lalitha Bellino, che da diversi anni svolge attività concertistica sia ▬ solista che in formazioni cameristiche, sarà accompagnata al pianoforte da Arianna Flecchia, che vanta una carriera altrettanto brillante. Il recital si aprirà, alle 21, con la celebre «Se tu m'ami» ▬ Pergolesi, quindi sarà la volta di una pagina ▬ di Benedetto Marcello, dell'«Ave Maria» di Schubert, e di altre arie di Bellini, Debussy e Fauré. Il primo tempo si concluderà ▬ un brano tratto dalla Vedova Allegra di Lehar. La seconda parte, dedicata al musical, s'inizierà dalla indimenticabile «Summertime» ▬ Gershwin, poi verranno proposte alcune canzoni di Kern (compresa «Smoke gets in your eyes») di Arlen, Loewe, Porter, Bernstein e Lloyd Webber.

Da non dimenticare, sempre questa sera, la replica del quinto concerto del Festival di musica antica di Magnano, che vedrà protagonista il clavicembalista George Kiss nella chiesa romanica di San Secondo. L'interprete svizzero eseguirà un programma dedicato alle pagine degli autori francesi del «Siecles des Lumieres», da Marchand, Couperin, Dulphly, Forqueray e Rameau. L'appuntamento s'inizia alle 21 ▬ consigliata la prenotazione allo 015-679260.

Ancora oggi, ma a Sordevolo, alle 21 si esibirà la banda musicale diretta da Massimo Folli. Durante il concerto, organizzato ▬ a favore dei restauri della chiesa della Santissima Trinità, sede dell'esibizione, sarà proposto un ▬ e vivace programma musicale. [p. g.]

▬ AI ORGANI STORICI ▬

Note latino-americane

BORGOSESIA. Riprendono lunedì alle 21 i concerti del «Festival degli storici organi della Valsesia». L'appuntamento è alla chiesa di Sant'Anna, nel quartiere di Montrigone. ▬ esibirsi su ▬ strumento costruito dai fratelli Giuseppe Maria ed Antonio Ragozzi di Mollia nel 1775, sarà l'organista uruguayana Cristina Garcia Banegas che eseguirà brani di compositori latino-americani, vissuti tra ▬ XVI e il XVIII secolo: musiche ▬ anonimo del Convento di Santa Eulalia, di ▬ San Juan Txeol, di Juan Bermudo, di Estacio de la Serna, di Lucas Ruiz de Ribayaz, del maestro Cabrera del Perù. Finale con pagine di Domenico Zipoli e di Joseph de Torres. Cristina Gracia Banegas ha conseguito premi internazionali in Francia, Spagna ed Uruguay. E' stata in tournée in Europa, Usa, America latina, Israele e Giappone. Oggi ricopre la cattedra d'organo alla Scuola universitaria ▬ musica a Montevideo. [g. bar.]



Cristina Garcia Banegas

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Austin Powers, il controspione,** di Jay Roach, con Mike Myers e Elizabeth Hurley. L. 12.000; 10.000.

▬ (015) 22.736 - 31.312. **Con ▬** di S. West con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. L. 12.000; 10.000

ODEON. ▬ (015) 22.736 - 31.312. **Batman ▬ Robin** ▬ Schumacher, G. Clooney, C. O'Donnell, U. Thurman. L. 12.000; ▬.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'isola perduta** di J. Frankenheimer con M. Brando, V. Kilmer. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.898. CHIUSURA ESTIVA.

▬ Inf. tel. (015) ▬927. **Il gioco dell'oca** di T. McAdam con P. Boyd, G. Moxley (Eire 1996). ▬: ▬ 22,15. L. 11.000; 8000.

SPLENDOR. ▬ ESTIVA.

IL PARADISO ▬ Inf. ▬ (015) 925.620. **Bugiardo bugiardo**, con Tom Carrey, M. Tierney, regia di T. Shadyac. Or.: 20,30; 22,15. L. 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

▬ Inf. ▬ (0163) 833.106. **Film vietato ▬ ▬ di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

EXCELSIOR. ▬ tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SALA COMUNALE. ▬.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

▬ Inf. tel. (0161) ▬ CHIUSURA ESTIVA.

▬ Inf. tel. (0163) 54.265. **Uomo d'acqua dolce,** di e con Antonio Albanese. Ore 21 (spettacolo unico). L. 8000; 7000.

▬ Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'incantesimo del lago 2.** Orario apertura: 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Batman & Robin**, di J. Schumacher, con A. Schwarzenegger, G. Clooney, C. O'Donnell, U. Thurman. Or. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

▬ Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Swingers,** ▬ Jon Favreau. Or. ap.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. ▬ orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Con Air,** di S. West, con N. Cage, J. Cusack, J. ▬ Or. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

▬ Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

▬ inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Padel 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

▬ Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. ▬ **Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Austin Powers** di M. Jay Roach. ▬: ▬; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Batman & Robin** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'incantesimo del lago** ▬ Richard ▬ (cartoni animati). Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 3: **Potere assoluto** di C. Eastwood. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. ▬ 22, t. 561.71.80. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile,** di D. Dugan. ▬: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. **Kazaam il gigante rap,** di Paul Michael Glaser. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Transfert pericoloso,** ▬ F. ▬ Or.: ▬; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Relazioni intime,** di ▬ Goodhew. ▬: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. ▬ **2** via ▬ 32/e, t. ▬ **Blackrock,** di S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. PROSSIMA APERTURA.

CRISTALLO via Gobo 5, t. 650.71.00. **Free Willy** ▬ **il salvataggio,** di S. Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Twin Town,** di K. Allen. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Austin Powers,** ▬ M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. ▬. **Alla ricerca** ▬ **Jimmy,** ▬ S. Henry ▬ Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini,** di C. Bonivento. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.18.42. **La terza luna,** di M. Bellinelli con O. Antonutti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone,** di e con L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il paziente inglese,** ▬ Minghella. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. ▬ **and zen 2,** di Chin Man Kei, con L. Lee, S. Ol. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

▬ Po 30, t. 817.3323. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Batman & Robin,** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, t. 812.59.96. **L'amico di Wang,** di C. Aber. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco,** di F. Ozpetek. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX ▬ 15 bis, t. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air,** di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

▬ **UNO** v. ▬ 8, t. 817.10.49. **Kissed,** di L. Stopkewich. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta,** di J. Frankenheimer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Altri uomini,** di C. Bonivento. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Batman & Robin,** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella sua pelle,** ▬ Simpson Huberman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. ▬ **Program,** di G. Pan Cosmatos. Ingr. 11.000.

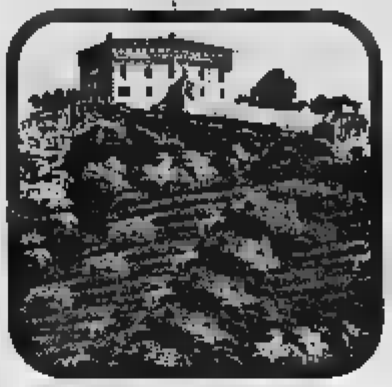
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato,** di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

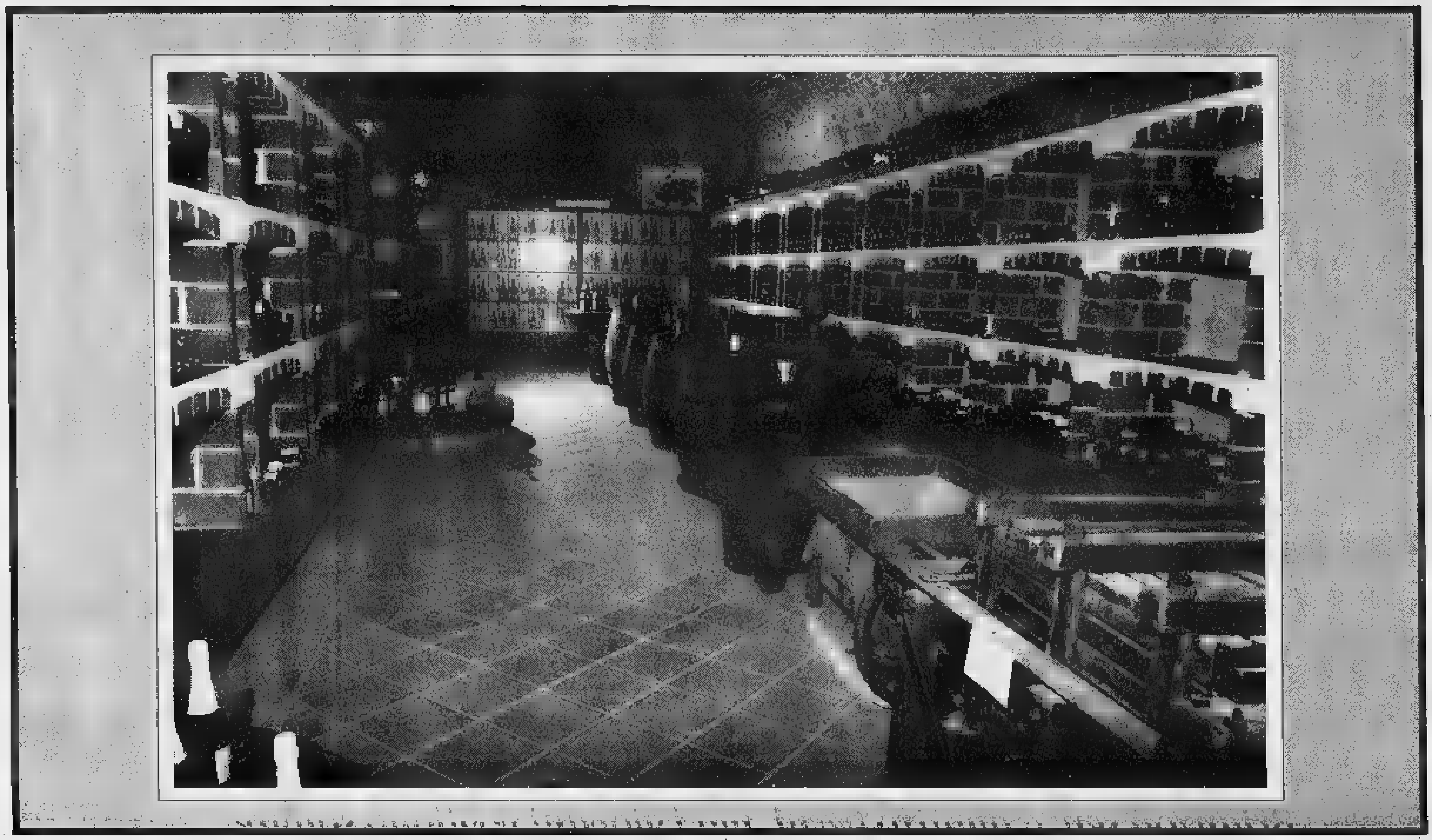
VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. **Innocenza infranta,** ▬ O'Connor. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Il termine per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari è stato prorogato fino a sabato 6/9 esclusivamente presso la biglietteria del teatro ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242. Nuovi abbonamenti in vendita dal 16 al 20/9.

ENOTECA REGIONALE DELLA SERRA
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA
CASTELLO DI ROPPOLO (BI)

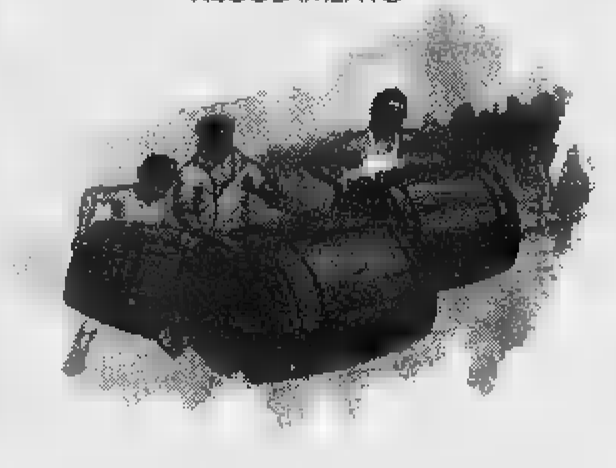




Programma Festa dell'uva 1997

Sabato 30 Agosto [illegible] Ricetto [illegible] Ghemme - Ore 20,30 - Inizio della festa della vendemmia a Ghemme. Concerto della banda musicale di Ghemme diretta dal Maestro Sig. Sergio Monferrini [illegible] della banda musicale [illegible] Roppolo diretta dal Maestro Sig.ra Gabriella Armellini Busca. In chiusura degustazioni enogastronomiche con abbinamenti enologici del D.O.C. Ghemme e Erbaluce.
Domenica 31 Agosto nel Castello di Moncrivello - Ore 17,30 - Concerto della banda musicale di Cavaglià diretta dal Maestro Sig. Massimo Barberis. • Ore 19,00 - Merenda senoira con abbinamenti enologici • Ore 20,30 - Concerto della banda musicale [illegible] Salussola diretta dal Maestro Sig. Roberto Lacchia.
Sabato 6 Settembre Cavaglià - Ore 20,30 - "Concerto in piazza" con la banda musicale di Cavaglià diretta [illegible] Maestro Sig. Massimo Barberis, spettacolo del gruppo folkloristico [illegible] sbandieratori di Piverone, offerta enogastronomica e spaghettata finale.
Domenica 7 Settembre Viverone Cella Grande - Ore 20,45 - Nell'antico convento della Cella di S. Michele gentilmente concesso dalla famiglia Enrietti, concerto della banda musicale di Viverone diretta dal Maestro sig. Alessandro Pastoris [illegible] della banda musicale [illegible] Piverone diretta dal Maestro Sig. Corrado Boratto con assaggi e degustazioni dei D.O.C. "Erbaluce e Canavese"
Lunedì [illegible] Settembre Anzasco di Piverone - Ore 20,45 - Degustazione enogastronomiche. Fuochi pirotecnici.
Venerdì 12 Settembre Castello di Roppolo - Ore 16,00 - Apertura della Mostra [illegible] modelli di macchine agricole funzionanti [illegible] proprietà del Sig. Bersano di Masserano.
Sabato 13 Settembre Strada al castello - Ore 10,00 - Prove ufficiali della corsa delle botti.
Salone pluriuso [illegible] Roppolo - Ore 13,00 - Pranzo per i partecipanti alla corsa
Da Roppolo Piano [illegible] Castello - Ore 16,00 - Trasporto del cannone sugli spalti da parte del 156° reggimento storico Napoleonico.
Salone pluriuso [illegible] Roppolo - Ore 19,30 - Cena per i partecipanti alla fiaccolata
Dal Castello discesa a [illegible] Rampone - Ore 20,45 - Fiaccolata storica.
Villa Rampone Roppolo - Ore 20,30 - Nel chiostro della villa patrizia "Rampone" gentilmente concessa dalla famiglia, concerto della banda musicare di Roppolo diretta dal Maestro Sig.ra Gabriella Armellini Busca - proiezione di audiovisivi [illegible] Roppolo [illegible] l'Enoteca del Sig. Bruno Giuseppe e del Sig. Guido Alciati.
Area Piazza Rampone - Al termine spettacolo pirotecnico.
Domenica 14 Settembre Enoteca Reg.le Salone delle Feste Castello [illegible] Roppolo Ore 10,00 - Premiazione alla presenza di autorità e giornalisti, dei D.O.C. classificati "OTTIMI" [illegible] consegna dei diplomi ai viticoltori in occasione del 30.ale del D.O.C. "Erbaluce. Le ditte premiate con "OTTIMO" sono: "DOC ERBALUCE" Az. Agr. Pozzo Giuseppe - Viverone; Az. Agr. Tenuta La Favorita di Zaniboni - Viverone; Cantina Soc.le di Cuceglio; Az. Agr. Cieck - Agliè; Az. vitiv: Ferrando - Ivrea; Az. Agr. Vit - Orsolani - S. Giorgio C.se; Istituto Prof.le di Stato per l'agricoltura "C. Ubertini" - Caluso; Az. Agr. Silva Giovanni - Agliè. "ERBALUCE SPUMANTE": Az. Agr. Enrietti - Viverone; Az. Agr. Cieck - Agliè. Presentazione del libro del Prof. Giuseppe Sicheri "Piemonte é vino".
14 Settembre Strada al Castello - Ore 14,00 - Inizio semifinali corsa delle botti.
Da P.zza Rampone e da P.zza Municipio di Roppolo - Ore 15,30 - Corteo storico lungo la strada di accesso al Castello con il 156° Reggimento Napoleonico e i Pifferi di Donato. • Ore 16,00 - Finale corsa delle botti con premiazione.
Nel giardino del Castello di Roppolo - Ore 16,00 - Colpo di cannone per l'inizio delle degustazioni enogastronomiche aperte [illegible] pubblico con assaggi dei D.O.C. premiati.
Nel prato della Cascina Madonnina di Roppolo - Per [illegible] la giornata si avrà il servizio di elicotteri per giri turistici.
Sabato 20 Settembre Caluso Parco Istituto Tecn. Agrario Ubertini
Ore 20,00 - Festa dell'Uva - Intervento concertistico della banda musicale [illegible] Roppolo diretta dal Maestro Sig.ra Gabriella Armellini Busca. Al termine degustazioni enograstronomiche.
Domenica 21 Settembre Zimone - Esposzione di attrezzature antiche contadine. Ore 19,00 - Inizio degustazione. • Ore 21,00 - Concerto della banda musicale di Zimone diretta [illegible] Maestro sig. Ilvio Zoppo e dalla banda musicale di Viverone diretta dal Maestro sig. Alessandro Pastoris.
Sabato 27 Settembre Cossato - Ore 20,30 - Area verde di Villa Ranzoni. Concerto della Banda Musicale di Alice Castello diretta dal Maestro Sig. Carlo Salussolia. Al termine enogastronomia.
Sabato 4 Ottobre Ricetto di Candelo - Ore 21,00 - Degustazione professionale Sommelier-Onav diretta dal Prof. Giuseppe Sicheri: Rassegna comparata di 18 Nebbioli Prealpini. DOCG: Gattinara-Ghemme • DOC: Carema - Canavese - Lessona - Bramaterra - Coste del Sesia Boca - Sizzano - Fara - Colli Novaresi.
Domenica 5 Ottobre Ricetto di Candelo - Ore 15,00 - Chiusura della Festa della vendemmia - Intervento concertistico della banda musicale di Candelo diretta dal Maestro Sig. Pieraldo Falla e della banda musicale di Alice Castello diretta dal Maestro Sig. Carlo Salussolia. Degustrazioni enogastronomiche.

"CORSA DELLE BOTTI" 14/09/1997
REGOLAMENTO



BOTTI DA ROTOLARE: botti in legno tipo barriche da litri 225 vuote.
PERCORSO: Dalla strada della Variselle in Roppolo al parcheggio del castello per mt. 800 circa tratto in salita.
SVOLGIMENTO CORSA: batterie da 2 botti per volta spinte contemporaneamente da [illegible] partecipanti preferibilmente dei paesi associati all'Enoteca con magliette uguali, possibilmente con scritto il nome del paese [illegible] appartenenza;
ORARIO PROVE: Le prove si potranno effettuare tutta la settimana prima del 14.9.97 previa comunicazione alla segreteria dell'Enoteca.
PROVE UFFICIALI: Si effettueranno sabato 13.9.97 al mattino alle ore 10 e sono abbligatorie per l'iscrizione.
[illegible]: Medaglie in oro per i primi Ø 42 • Medaglie in oro per i secondi Ø 30 • Premi a tutti i partecipanti offerti dall'Enoteca.
ORARIO CORSA: Inizio ore 14,30 (prima batteria) finale [illegible] 16
ISCRIZIONE PER COPPIA: L. 25.000

L'organizzazione non risponde per eventuali danni provocati dai partecipanti.

Aperture delle sale del castello alle visite durante le festività di settembre per gentile cocessione della famiglia Novarese di Moransengo e con la collaborazione della Provincia di Biella.

NOTIZIE UTILI: VISITA ENOTECA

Orario apertuta periodo invernale: dall'1-10 al 31-3 Venerdì - Sabato - Domenica ore 9,30-12 / 15-18,30
Orario apertuta periodo estivo: dall'1-4 al 30-9 Giovedì: ore 15-19 • Venerdì - Sabato - Domenica ore 9,30-12 / 15-19
Dal 7 gennaio [illegible] metà febbraio: chiusura invernale
Uffici e presidenza: ROPPOLO (BI) - Via al Castello, 2 - Tel. 0161 98501 - Fax 0161 987510



Scatta il campionato con gli anticipi dei lanieri a Leffe e dei bianchi a Sesto San Giovanni

Biellese e Pro, è l'ora dei tre punti

Subito avversarie toste per il primo autentico esame

QUANDO mai il calcio d'agosto (inteso come amichevoli e Coppa Italia) è fallace quanto le promesse d'una graziosa donzella? La Biellese di Bacchin, per nulla intimorita dall'invito al gran ballo delle debuttanti vuole smentire l'antico luogo comune calcistico, confermando anche in C2 quanto di buono i bianconeri hanno saputo fare in sede di precampionato.

Certo il calendario è particolarmente soft con la Biellese, dirottata per il ritorno i professionisti al Martinelli di Leffe, ovvero rettangolo che rischia e «off limits» per parecchie formazioni. Nell'anticipo odierno (fischio d'inizio del signor Cruciani da Pesaro alle 16), però, la Biellese più che mai intenzionata conquistare i primi punti del torneo.

«Il Leffe parte del gruppetto squadre che parte con ambizioni di C1 - afferma il fantasi- Corrado Giannini -. scelto un allenatore vincente e vanta una buona formazione». Ma Giannini non vuol sentir parlare di inizio in salita: «Anche in Coppa Italia doveva esserlo - aggiunge - invece Biellese dimostrata all'altezza, pur tenendo conto che il Novara era sottotono. E' comunque stimolante incontrare subito avversario forte per vedere subito se siamo da C2».

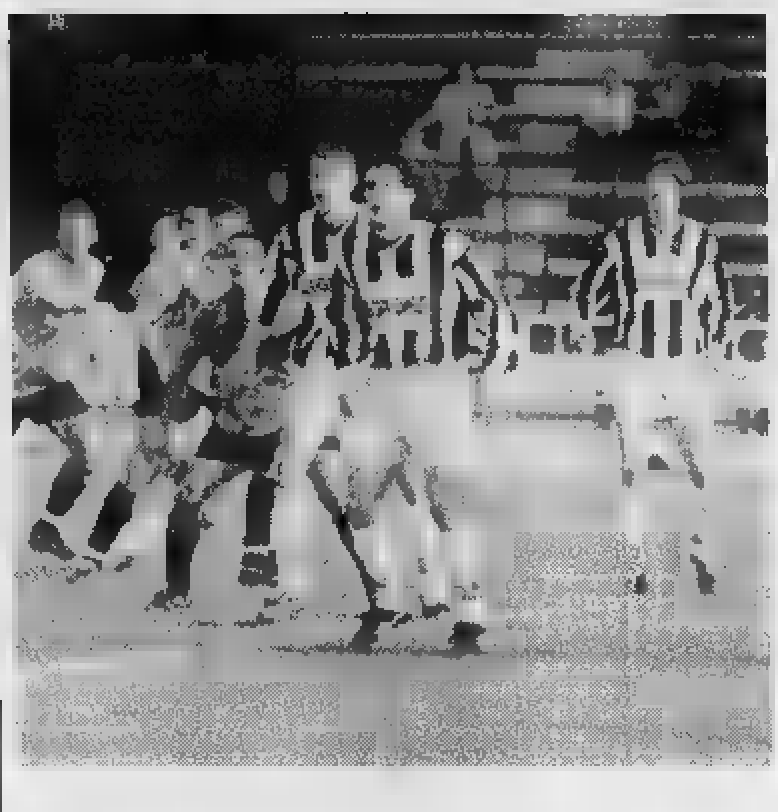
Difficile fare pronostico, perchè il Leffe è formazione esperta e ben quadrata la Biellese ha dimostrato di un complesso affiatato. Continua Giannini: «Abbiamo preparato al meglio il match, ma l'incognita è data dal fatto che non ci siamo misurati in questa categoria. Oggi scenderemo in po per fare la nostra gara, con il massimo rispetto dell'avversario. Nello spogliatoio c'è ottimi- e aver iniziato bene la stagione ci ha dato fiducia: la vittoria sul Novara ci ha fatto crede- nei nostri mezzi e capire che finora abbiamo svolto buon lavoro. Lo scorso anno in D abbiamo dimostrato di essere bravi, ora proveremo a fare altrettanto i professionisti. Il nostro obiettivo resta però la salvezza: se poi riusciremo a strap- qualche risultato di prestigio tanto meglio».

Per l'esordio Bacchin deve rinunciare per squalifica a Campese (2 giornate) e Gerardi, mentre Cretaz sarà probabilmente tenuto a riposo per un risentimento muscolare. La probabile dovrebbe essere: Gazzoli tra i pali; difesa tre con Mazzia, Mandelli Mascheroni; centrocampo formato da Rossi, Ferretti, Garegnani e Passariello; attacco con Giannini, Terraneo e Comi. L'ultimo acquisto Lampugnani partirà dalla panchina. portiere di sarà Zanusso classe '80 prelevato dal Villaggio Lamarmora.

Massiccia la presenza di tifosi al seguito. A questo proposito in collaborazione con «Bergo Pneumatici» è stato ricostituito il trofeo «Gran Prix» che, termine della stagione, premierà il miglior giocatore della Biellese edizione '97-'98.

Intanto per il derby di Coppa Italia Pro Vercelli mercoledì settembre al La Marmora (ore 20,30) società ha aperto la prevendita. I biglietti si potranno acquistare: lunedì e martedì dalle alle 12 e 14,30 alle 18. Mercoledì solo in mattinata (9-12). I prezzi: tribuna A 40 mila (ridotti 30 mila); Tribuna B 20 mila (15 mila i ridotti); gradinata 15 mila (ridotti 10 mila). Si potranno pure sottoscrivere gli abbonamenti per il campionato.

Gabriele Cornella
Piermario Ferraro



Oggi 16 sul campo del Leffe l'avventura della Biellese in C2. Tra i bianconeri c'è molta dopo il 3-0 inflitto domenica Coppa Novara. Mancherà Campese, squalificato, mentre Lampugnani, ultimo arrivato, siederà panchina [FOTO CORRADO FRICHELETTI]

Bacchin conferma nove «vecchi» con i nuovi Gazzoli e Terraneo. Cretaz va in panchina

Giannini: «E' la prova del fuoco oggi sapremo quanto valiamo in questa C2»

VERCELLI

CHI mai l'avrebbe detto: un condiziona la formazione della Pro. Oggi alle 16 sul campo di un'altra Pro, quella «zonista» Motta, Sesto San Giovanni, Caligaris ancora quale undici schierare.

Tutto dipende dal volo mattutino Palermo Punta Raisi-Milano Linate in programma per le 7 (o dai successivi collegamenti in direzione Sud-Nord) e dalla disponibilità un posto sull'aereo da assegnare Michele Zeoli, il terzino dei bianchi diventa- uno degli alfieri quella Nazionale universitaria che ieri sera si è giocata con Corea la medaglia d'oro alle Universiadi siciliane.

Zeoli è il primo della lista d'attesa e in giornata certamente direttamente o via Roma raggiungerà Milano. Ma tutto sta a vedere a che ora potrà aggregarsi ai compagni a Sesto. «E che in condizioni fisiche si presenterà - aggiunge Caligaris -. Solo dopo aver parlato con lui deciderò se mandarlo campo oppure portarlo in panchina».

Tutto questo perchè l'allenatore dei bianchi in questa «prima» di campionato è costretto a fare a meno del libero titolare Argentesi e del suo sostituto naturale Motta che pur essendosi trasformato in un centrocampista, nelle intenzioni del mister vercellese, all'occorrenza tornerebbe a ricoprire il vecchio ruolo di regista difensivo. Entrambi i giocatori si portano sulla «fedina» calcistica un turno squalifica, retaggio dello campionato, costringendo Caligaris a scrivere nella scaletta delle preferenze in ordine i nomi Zeoli e Col.

primo la farà ad arrivare (e non accuserà troppo le ruggini delle sei partite in dodici giorni, della prevedibile notte in bianco del viaggio) la maglia di libero sarà sua, contrario toccherà quasi certamente Col andare a svolgere compito che viene a lui puntualmente affidato nelle emergenze.

Ma il problema Zeoli è uno dei tanti che affliggono in questo giornata d'avvio la Pro «caligariana». La si guardi da destra, sinistra o dal centro la dei bianchi è risicata come un grissino torinese, tanto che, Zeoli a parte, a Sesto oggi i bianchi potranno contare 14 giocatori 14: i due portieri Trombini Mordenti, i difensori Bertolone e Gabasio, i terzini di fascia Barbiero e Ardissone, i centrocampisti Ragagnin, Valentino, Col, Cavaliere e Bisesi, tornante Testa, le punte Righi e Sicuranza.

E allora ecco che per disposizione tattica torna all'inizio, ovvero quel benedetto volo Punta Raisi-Linate su cui Zeoli deve salire e sulle condizioni fisiche del giocatore che verrebbe schierato a neppure 24 dal match Palermo.

questi gli interrogativi che rendono incerta presenza di Zeoli. Dando per scontato che si aggreghi per tempo potrebbe anche finire panchina» sottolinea Caligaris.

Quindi solo all'ultimo istante saprà che squadra il tecnico manderà in campo. Se sarà la Pro1 ne faranno parte Trombini porta; Bertolone, Gabasio, Zeoli Barbiero in difesa; Testa, Ragagnin, Col Cavaliere a centrocampo, Righi e Sicuranza in attacco, se invece toccherà alla Pro2 al posto di Zeoli ci sarà Col con Valentino mezzala.

Ma qualunque sia la formazione una cosa è certa: non sarà una Pro attendista. «Non ne abbiamo le caratteristiche» tuona Caligaris. almeno questo un bel biglietto da visita.

Roberto Eynard



Toccherà a Cavaliere dare una spinta decisa all'attacco della Pro nell'esordio di Sesto

Caligaris attende l'arrivo da Palermo dell'universitario Zeoli per decidere se affidargli la maglia di libero. In caso contrario sarà Col a retrocedere in difesa

LE AVVERSARIE

I bergamaschi hanno rivoluzionato l'organico: attenzione Cortesi, il centravanti dal gol facile

Subito due big col mirino puntato ai play off

Brianzoli senza quattro perni, ma i giovani vogliono stupire

VERCELLI. Leffe e Pro Sesto, ovvero due tra le possibile outsider del torneo di C2 dietro l'imprendibile (almeno secondo l'opinione generale) Triestina. l'esordio in Biellese e Pro Vercelli avrebbero potuto «pescare» avversari meno quotati. Ma attenzione nei primi turni le sorprese sono all'ordine del giorno.

Leffe spera in partenza sprint. Giorgio Veneri, tecnico comprovata esperienza (cinque promozioni in carriera) nasconde che i bergamaschi possano recitare un ruolo da protagonista: «Anche se, Triestina a parte, sono diverse le formazioni pos- ambire ai play off: Varese, Pro Sesto, Novara e, perchè no, anche la Biellese stessa».

Classica pretattica o, stando ai risultati, reale timore per i bianconeri di Bacchin? Al campo l'ardua sentenza. Sicuramente il Leffe è una compagine forte soprattutto nel reparto avanzato dove il tandem Gritti-Cortesi (con l'esperto Cefis in seconda battuta) garantiscono pericoli agli avversari.

Contro la Biellese, mister Ve- dovrebbe presentare formazione tipo: Cortinovis in porta, Alex Lucarelli libero, Gorrini Civero in marcatura. Mignani Fattori esterni, centrocampo Schiavi, Rocchi Bottazzi, in attacco Cortesi Biancolino con il compito di guastatori dalle parti di Gazzoli.

Pro Sesto rimaneggiata. Il Breda è un terreno che, storicamente, porta bene alle bianche casacche: nelle ultime due uscite in terra lombarda i vercellesi si sono imposti 4-1 (Coppa Italia '89-'90) e 2-1 (la scorsa stagione), ma confidare unicamente nella cabala sarebbe estremamente rischioso.

Anche qualche pedina importante ha lasciato Sesto (il bomber Di Nicola tutti) il team di Motta resta altamente competitivo. Certo quest'oggi il coach biancoazzurro dovrà rinunciare a qualche pedina importante. «Sicuramente non potrò disporre di Ambrosoni, Caliari e Campi perchè qualificati - conferma il tecnico milanese -. Inoltre anche Alex Taribello non è ancora al meglio della condizione e, solo poco prima di scendere in campo, decideremo assieme ai medici se utilizzarlo». La punta proveniente dalla Solbiatese, ma con qualche «gettone» in A nella Reggiana, stato infatti costretto a saltare i primi turni di Coppa Italia.

Dunque contro l'undici di Caligaris la Pro Sesto darà largo spazio alla linea verde. Motta, zonaiolo convinto, schiererà i lombardi con il classico 4-4-2. Così in difesa, accanto al portiere Malatesta, dovrebbero giocare Merenda, Lamburghi, Marzini e Rossetti (uno dei pochi volti nuovi, arrivato dal Voghera); la linea centrocampo sarà costituita da Colombo, Meda, Pennacchio e Beltrame, mentre non recupererà Taribello l'attacco sarà affidato al duo Beretta-Aiello. Attenzione comunque a questo Pro Sesto dai giovani promettenti. [p. m. f.]

BORGOSESIA

Olbia ripescata, si rifà il calendario

La decisione nell'aria. L'Olbia saluta le compagne (per poche settimane) d'av- in torna tra i professionisti. La riunione straordinaria del consiglio federale ha deciso il ripescaggio dell'Olbia in C2 dopo la «cacciata» del Matera.

L'unica sorpresa arriva dall'inserimento dei sardi nel girone C quello, appunto, nel quale stato inserito il Matera prima dell'esclusione. Dunque il drappello dei team della Sardegna diviso: Tempio Torres si cimenteranno nel girone B, mentre l'Olbia testerà la forza del raggruppamento del Centro-Sud.

In serie D la «promozione» della formazione isolana, sebbene attesa, ha creato qualche piccolo sconvolgimento organizzativo. girone, inizialmente 19 squadre, è tornato alle canoniche unità, cosa che impone la rielaborazione d'un nuovo calendario.

Lunedì o, al più tardi, martedì il cervellone della Lega Nazionale Dilettanti sfornerà trentaquattro giornate di zecca. O meglio, trentatrè poichè il primo turno, stilato a suo tempo e in cartellone domani, non subirà variazione. Il Borgosesia di Lele Domenicali (ore 16) sarà regolarmente in campo Mariano Comense. Per gli altri turni, invece, bisognerà pazientare ancora qualche giorno. [p. m. f.]

ATLETICA LEGGERA

Innocente Bruno vuole centrare il titolo italiano nei Master Veterani

«Sogno l'oro per i 40 anni di gare»

A Cesenatico parteciperà ai 5 10 mila metri

BORGOSESIA. Archiviato il titolo tricolore di corsa in montagna, conquistato poche settimane fa nel Molise, il borgosesiano Innocente Bruno si appresta a scendere in pista per un altro campionato italiano: a metà settembre sarà tra i protagonisti a Cesenatico delle competizioni di atletica leggera riservate ai Master. La sua categoria la M50, quella che raggruppa atleti dai 50 ai anni e andrà a di due titoli: 5 e 10 mila metri. «Non esageriamo - si nasconde Inno- -: diciamo che potrebbe andare benissimo podio, nell'una piuttosto che nell'altra specialità».

Chi a fondo il cinquantaquattrenne che nella vi- di tutti i giorni fa l'elettricista in proprio, sa benissimo però che queste sono gare preferite, anche se forse le soddisfazioni migliori le ha ottenute in altre competizioni.



Innocente del Gsa cercherà altro titolo italiano dopo quello di corsa in montagna Master Cesenatico

«E' - conferma - ragazzo ho iniziato proprio correre in pista su quelle distanze. Diciamo che mi sono rimaste nel cuore e che mi piacerebbe molto tornare da Cesenatico una medaglia d'oro».

Innocente Bruno gareggia da 40 anni esatti: «Ho debuttato nel '57 quando stato tesserato dalla Fulgor Prato Sesia». In questi quattro decenni ha vestito sette casacche diverse centrando a ripetizione: «Quali ricordo più volentieri? La vittoria nella prima edizione della Varallo-Alagna nel 1972 la Biella-Oropa, manifestazione che mi ha visto trionfare per tre volte consecutive dal '74 '76».

Col passare del tempo il portacolori del Gsa Valsesia (veste i colori del gruppo sportivo degli alpini dal giorno della sua fondazione nell'83 dopo indossato anche quelli dell'As Borgosesia nel periodo in cui, erano i primi Anni Sessanta, società calcistica aveva aperto le porte all'atletica leggera) non ha perso il vizio tagliare per primo il traguardo: e così, dopo il titolo conquistato a Capracotta punta al bis a Cesenatico. [i. fo.]

A caccia una vittoria l'equipaggio laniero che dovrà vedersela con Fabrizio Ratiglia

Borsa-Berra in cerca di gloria al «Grappolo»

Sono 15 i biellesi al via della prova astigiana di Coppa Italia

BIELLA. Sono 15 gli equipaggi biellesi in trasferta nell'astigiano che parteciperanno domani al «Rally Grappolo-Tartufo», gara che si sviluppa di un percorso oltre 446 chilometri, di cui 91,380 di prove speciali. La bandiera a scacchi sul primo concorrente calerà ad Asti (piazzale Coop), alle ore 7,01 per concludersi, dopo otto prove speciali, sempre ad Asti alle 19,31.

Toccherà a Fabrizio Ratiglia, il navigatore Lele Curto su Clio Williams gruppo A/4, aprire la serie delle partenze della gara astigiana valida per il «Campionato di Coppa Italia 1ª zona» e per il «Campionato Italiano 2 litri». Tiziano Borsa Claudia, Ford Escord gr. A/6, partiranno con il 6 per cercare una vittoria che rilanci le loro ambizioni in Coppa Italia, mentre il primo degli equipaggi della Biella Corse a prendere il via sarà Ala-Tessiore, su «Ford Sierra Cosworth» gr. A/6, il numero 14.

Con il 18 saranno in gara Giorgio Dissegna e Antonio Paganelli, Ford Escort gr. A/6, mentre con il 30 partiranno Pinzano-Mancin, su «Ford Escort Cosworth gr. N/6 che precederanno di poche po- Negri-Zegna, su «Renault Clio Williams 16V» gr. A/4, con il numero 33 e Vineis-Mosca, «Peugeot 306 S16» gr. A/4, 35.

Con l'Opel Astra in gara Graziano Boetto Giuliano Santi impegnati in classe «N» come l'equipaggio femminile Passone-Silvan su «Renault Clio Williams 16V», che saranno seguite dalle altre coppie della scuderia «Biella corse» Licari-Gaioni, il 116, Porta-Carretti, con il 117, entrambi su «Peugeot Gti» gr. A/3. Successivamente, con il numero 135, partirà il duo Molesti-Chemello, su «Peugeot 106 Rally» gr. A/2, poi con il numero 153 Fioravanti-Foglia, su «Opel Corsa Gsi 16V» gr. N/3, con il 159 Robino Bassi, su «Peugeot 106 Rally» gr. N/3, infine, con il 189, Duclair-Pont, su «Peugeot 205 Rally», gruppo N/2.

Da segnalare ancora la presenza in gara del navigatore «Biella Corse» Tarricone, in coppia con Romano «Opel Corsa» gr. A/3 (n. 128).

Walter De Biasio



Il rally astigiano prevede un percorso 446 chilometri, di cui 100 di speciali

Gli accusati potranno essere interrogati e difesi da due assistenti. Nuovi compiti assegnati ai vescovi

Il garantismo entra anche in Vaticano

Cambiano i processi ai teologi dissidenti

CITTA' DEL VATICANO. L'ex «Sant'Uffizio» diventa garantista, o quasi. La «Congrega[illegible] [illegible] la Dottrina della Fede» ha un nuovo «Regolamento per l'esame delle dottrine» te[illegible] a introdurre alcune garanzie a favore dei teologi nei cui confronti il ministero vaticano apre una pratica. Le novità principali [illegible] due: il coinvolgimento delle Chiese locali [illegible] degli istituti religiosi di appar[illegible] - [illegible] l'inquisito [illegible] [illegible] religioso e non un sacerdote diocesano - attraverso la valorizzazione del ruolo del [illegible] o del superiore. Toccherà a loro in modo praticamente esclusivo la prima fase dell'indagine o dell'accertamento. E il vescovo o il superiore rimarranno in ogni caso il «tramite tra la Santa Sede [illegible] l'autore» di scritti sospetti [illegible] eresia. La seconda novità sostanziale riguarda l'individuazione di due figure che assisteranno l'autore durante il procedimento, essendone parti a pieno [illegible]olo (fino ad oggi, invece, i consulenti [illegible] fiducia dei teologi sotto inchiesta non potevano prendere la parola).

Si tratta del «Relator pro auctore», nominato dalla Congregazio[illegible] prima dell'inizio di qualunque procedura, [illegible] il compito di mostrare [illegible] spirito di verità gli aspetti positivi della dottrina e i pregi dell'autore, di cooperare all'interpretazione genuina del suo pensiero nel contesto teologico generale e di esprimere un giudizio riguardo all'influsso delle opinioni dell'autore».

Il teologo sotto inchiesta potrà valersi anche di «un [illegible] consigliere, che egli ha diritto di indicare, [illegible] il benestare del suo ordinario (cioè del vescovo [illegible] del superiore ndr), perché lo assista». Rispetto al passato inoltre i procedimenti saranno «aperti»; ciò vuol dire che il teologo e il suo consigliere potranno essere ascoltati [illegible] è prevista anche la presenza di «esperti» per completare l'esposizione del «relator pro auctore». Questi potranno a loro volta [illegible] interrogati.

[illegible] tratta di novità di rilievo; uno degli appunti mossi alle procedure fin qui adottate era proprio quello di non consentire un reale dialogo fra l'autorità inquirente [illegible] il teologo sotto accusa. L'ultima parola spetta comunque alla Congregazione, in base a quello che viene definito il «diritto dei fedeli», che devono poter sapere [illegible] una determinata dottrina [illegible] [illegible] non è «cattolica». Ma il nuo[illegible] regolamento più che sul processo in sé, tende a rivalutare il ruolo delle diocesi e degli istituti religiosi, fino a questo momento scavalcati dalla procedura in vigore. «Trasparenza [illegible] garantismo»: anche il portavoce vaticano Navarro Valls ha usato questi termini, presentando ai giornalisti il [illegible] «regolamento». Per Baget Bozzo si tratta di «un buon segnale nella direzione di una integrale accettazione da parte della Chiesa dei principi dei diritti dell'uomo». Il teologo sospeso [illegible] divinis» per militanza politica negli Anni 80 teme però che «le garanzie offerte ai teologi possano diventare un privilegio». Per Alberto Bondolfi, docente [illegible] Etica presso la Facoltà teologica cattolica di Lucerna e all'università di Zurigo, «si riempie il vuoto del codice [illegible] diritto canonico».

Marco Tosatti

TRE CONDANNATI CELEBRI



[illegible] [illegible]. Professore di Teologia, venne privato nel 1979 dell'autorizzazione a insegnare in [illegible] della Chiesa cattolica. Era colpevole di [illegible] criticato «l'infallibilità» papale

[illegible] [illegible] il [illegible] tradizionalista francese fu sospeso, nel 1976, «a divinis». Una decisione determinata dall'aver preso posizione contro il Papa e le riforme liturgic[illegible] assunte [illegible] conclusione del Concilio Vaticano II, tra cui la celebrazione della messa [illegible] lingue nazionali [illegible] non più in latino. In[illegible] [illegible] sanzione vaticana, il vescovo Marcel Lefebvre continuò a celebrare messa e a ordinare nuovi sacerdoti, creando di fatto [illegible] Chiesa scismatica.



[illegible] BOFF. Il frate brasiliano, teorico di [illegible] impegno politico della [illegible] a fianco di poveri e oppressi, fu punito con 11 mesi di silenzio ossequioso per le tesi esposte in un libro.



Il cardinale Ratzinger, prefetto dell'ex Sant'Uffizio

Il dialogo dei valdesi

Il Sinodo chiuso con una svolta

TORRE PELLICE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Sinodo delle Chiese valdo-metodiste che [illegible] [illegible] chiuso ieri ha segnato una svolta che possiamo definire, [illegible] [illegible] storica, almeno inconsueta: nel senso che molto spazio è stato riservato all'ecumenismo, ossia al dialogo all'interno dell'arcipelago delle Chiese protestanti ma soprattutto con la Chiesa cattolica [illegible]. Ed [illegible] pure iniziata una riflessione sui rapporti con le grandi religioni non cristiane.

Sicché l'anomalia se così vogliamo definirla è stata, per gli osservatori, quella di trovarsi di fronte molta sostanza e s[illegible] notizie, le notizie cioè che fanno «colore». Tanto è vero che si è enfatizzato [illegible] [illegible] Sindone (no [illegible] qualsiasi compromissione [illegible] le prossime ostensioni dell'«icona» torinese) che il dibattito sinodale non ha sfiorato, per cui [illegible] significativa [illegible] sottolineatura che [illegible] sarà certo «il problema Sindone a frenare [illegible] dialogo con i fratelli cattoli[illegible].

Sia chiaro: i valdesi e i protestanti in generale non è da oggi che discutono di ecumenismo [illegible] possiamo aggiungere, [illegible], che [illegible] pricipale interlocutore, la Chiesa cattolica, si è inserita nel solco tracciato, in tempi abbastanza recenti. Insieme molti passi [illegible] stati fatti, almeno nell'individuazione delle sostanziali verità di fede che accomunano tutti i cristiani e notevoli [illegible] sono [illegible] apportate [illegible] rapporti tra membri di Chiese diverse. Restano da superare forti impedimenti per una riconciliazione [illegible] sono gli steccati elevati dalla storia, dall'interpretazione delle Scritture, dal linguaggio teologico. Però, almeno oggi, in comune, si condivide la speranza che [illegible] Spirito nel quale tutti i cristiani credono illumina meglio gli obiettivi finali.

Chi se l'aspettava ad esempio che dal Sinodo di Torre Pellice, i cui membri [illegible] sono certamente dei «morbidi» in materia, venisse la proposta di creare a Roma [illegible] Istituto ecumenico di teologia protestante? E che partisse sempre dalla Valle l'invito di costituire in Italia un organismo interconfessionale a carattere permanente sulle tematiche ecumeniche? Ed [illegible]: [illegible] [illegible] accogliere con favore l'ulteriore invi[illegible] di istituire una commissione che insieme [illegible] cattolici si occupi della pastorale dei matrimoni misti?

Ha ragione il confermato moderatore della Tavola, Gianni Rostan, quando dà un giudizio positivo [illegible] lavori svolti. La risposta è venuta, [illegible] un'eco beneaugurante, dal vescovo di Pinerolo Giachetti che si è unito al rito della Santa Cena presieduto dal pastore Giampiccoli.

Pier Paolo Benedetto

Disegno di legge

Flick evita blocco vecchie cause civili

ROMA. Sono poco meno di 941 mila, [illegible] [illegible] civili pendenti in Italia. Il dato - reso noto dal Ministero di Grazia e Giustizia - è aggiornato al [illegible] agosto [illegible] e fa riferimento all'arretrato (nuovo e vecchio rito) pendente in 121 tribunali su 164. Due terzi delle cause totali (esattamente 603.494) appartengono [illegible] processi con il vecchio rito: tra questi, poco meno [illegible] trenta per cento hanno completato la fase istruttoria e [illegible] state già [illegible] al collegio per la decisione.

I dati sono parziali perchè tra 121 tribunali che hanno contribuito allo screening sollecitato dal dicastero di via Arenula mancano quelli di Roma e Mila[illegible] dove le cause di vecchio rito sono circa 150 mila.

Proprio ieri, il consiglio dei ministri, su proposta del ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick, ha approvato un disegno [illegible] legge [illegible] cui viene scongiurata l'eventualità di un congelamento della trattazione delle [illegible] civili arretrate, fino all'effettiva entrata in funzione delle sezioni stralcio istituite con la legge del 22 luglio scorso.

La lettera del testo che risultava dall'esame parlamentare avrebbe potuto determinare l'immediato trasferimento alle sezioni stralcio (che si insedieranno non prima degli 8-10 mesi [illegible] ai Consigli giudiziari e [illegible] Csm per le nomine dei mille giudici onorari) di tutte le vecchie cause civili già pendenti al 30 aprile '95, comprese quelle prossime alla conclusione e rimesse al collegio per la decisione.

Il governo ha così messo ma[illegible] al problema che avrebbe provocato effetti esattamente contrari a quelli auspicati dalla riforma. (Agi)


PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI CUNEO
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
MILANO PUBBLICITA'
22ª
GRANDE FIERA D'ESTATE
cuneo PIAZZA D'ARMI
29 AGOSTO - 14 SETTEMBRE
ORARIO
FERIALI 18.00 - 24.00
SABATO 16.00 - 24.00
FESTIVI 14.30 - 24.00
Arredocase
Arredoverde
INGRESSO GRATIS CON
IPER sidis
Per il rimborso del biglietto feriale vedi il regolamento retrostampato
Istituto di Vigilanza METRONOTTE di Cuneo
ASPROFLOR PIEMONTE
SEZIONE DI CUNEO



La «due giorni» [illegible] Santo Stefano Belbo

Festa del Moscato e «Premio Pavese»

SANTO STEFANO BELBO. Si aprono ufficialmente oggi i festeggiamenti della diciassettesima «Festa del Moscato d'Asti e dell'Asti», una delle più importanti scadenze nell'agenda fieristica e folcloristica della Valle Belbo.

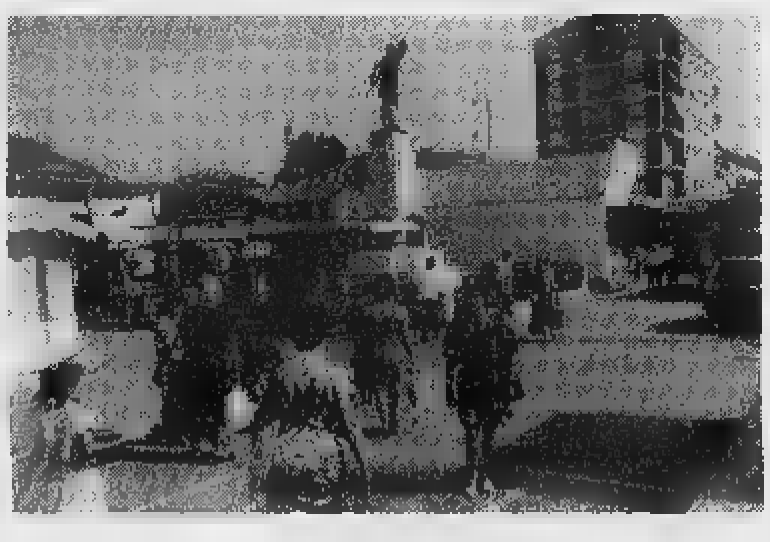
La fiera, [illegible] aprirà con la «Due giorni Pavesiana» promossa dal Cepam, [illegible] un [illegible] contorno [illegible] incontri e manifestazioni a sfondo artistico e culturale, tutte dedicate allo scrittore langarolo, a far da cornice alla cerimonia [illegible] premiazione del prestigioso «Premio letterario Cesare Pavese», giunto alla sua 14ª edizione.

In programma, alle 16, l'inaugurazione della 5ª edizione della mostra «Pietre di Langa in vetrina», seguita, alle 17, da una visita guidata ai luoghi de «La Luna e i Falò», in compagnia del responsabile del Cepam, Luigi Gatti; in serata, alle 21, [illegible] «Casa della luna azzurra», di Casale Monferrato, si esibirà nella casa di Cesare Pavese [illegible] il recital «Questi luoghi hanno nomi per sempre».

I festeggiamenti riprenderanno quindi nella mattinata di domani, [illegible] partire dalle 9, con l'apertura della «Via del Moscato e dei prodotti tipici», con assaggi [illegible] degustazioni dei prodotti enogastronomici più caratteristici della cucina locale langarola.

Alle 10, sempre a casa Pavese, avrà inizio l'attesa cerimonia di premiazione del concorso letterario; nel pomeriggio, alle 14, prenderà il via la gara [illegible] bocce a coppie fisse al bocciodromo; alle 16, «Folclore in piazza», con una allegra sfilata [illegible] carri allegorici vendemmiali che [illegible] incolonneranno per le vie del centro storico, [illegible] pagnati dalla banda musicale santostefanese.

Alla processione, prende[illegible] inoltre parte le comparse del gruppo folcloristico di Galliate, «Manghin e Manghina», il gruppo di sbandieratori e musici «Alfieri delle terre astesi», il comico Pino Milenr e la corale «Voce del Roero»; alle 18, ancora una cerimonia di premiazione, riservata questa volta ai più anziani agricoltori del pa[illegible] ancora in attività, con la consegna di alcuni pre[illegible] offerti dall'oreficeria Ornella Cortese; la giornata [illegible] fe[illegible] si concluderà alle 19, con la tradizionale «merenda sinoira» sotto l'ala coperta.



Un'immagine di Santo Stefano Belbo [illegible] (a lato) la piazza parata a festa

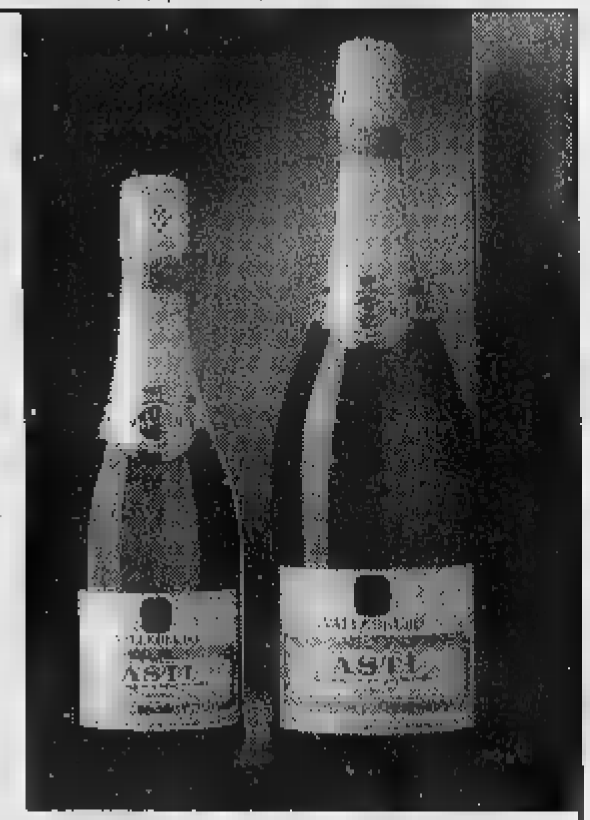
Nelle giornate di oggi [illegible] domani, si potrà inoltre visitare [illegible] ricca esposizione di incisioni [illegible] vetro e porcellane dipinte a mano, allestita per l'occasione nel palazzo municipale.

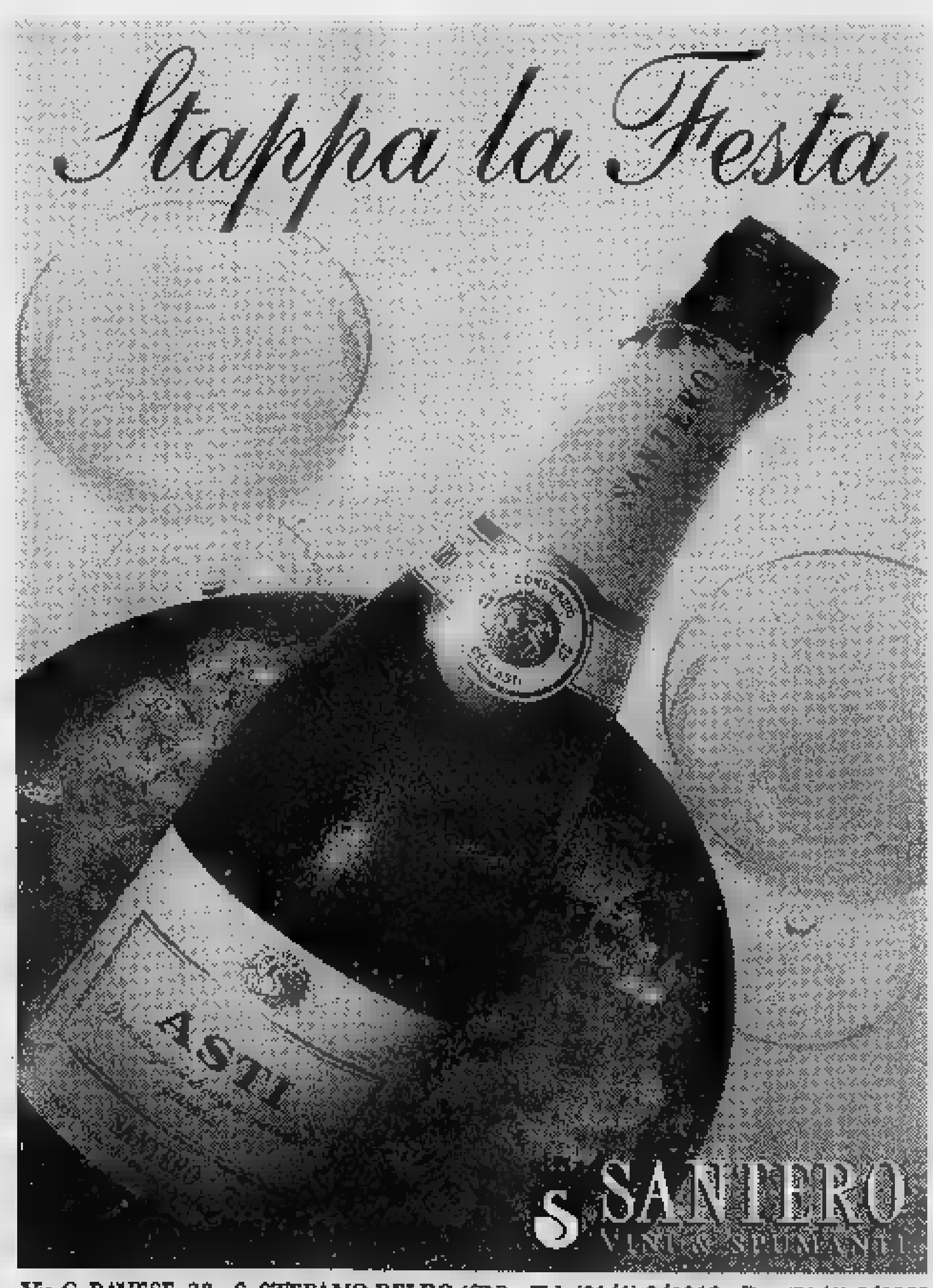
I festeggiamenti nel paese del Moscato riprenderanno quindi domenica 7 settembre, [illegible] una «Notte jazz» nella chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, un appuntamento irrinunciabile per tutti gli amanti di questo genere musicale; la serata è organizzata dall'«Associazione per la rinascita del centro storico di Santo Stefano Belbo», con il patrocinio del Comune.

«L'obiettivo - hanno spiegato gli organizzatori - è quello di mantenere costantemente viva l'interesse nei confronti del nostro centro storico, attraverso un'attenta opera [illegible] valorizzazione».

In questo contesto, l'Amministrazione comunale ha recentemente affidato, all'architetto Ermanno Saracco, l'incarico di di progettare un intervento di miglioramento del concentrico, attraverso la realizzazione di isole pedonali, il posizionamento di nuove pavimentazioni [illegible] la riqualificazio[illegible] dell'arredo urbano.

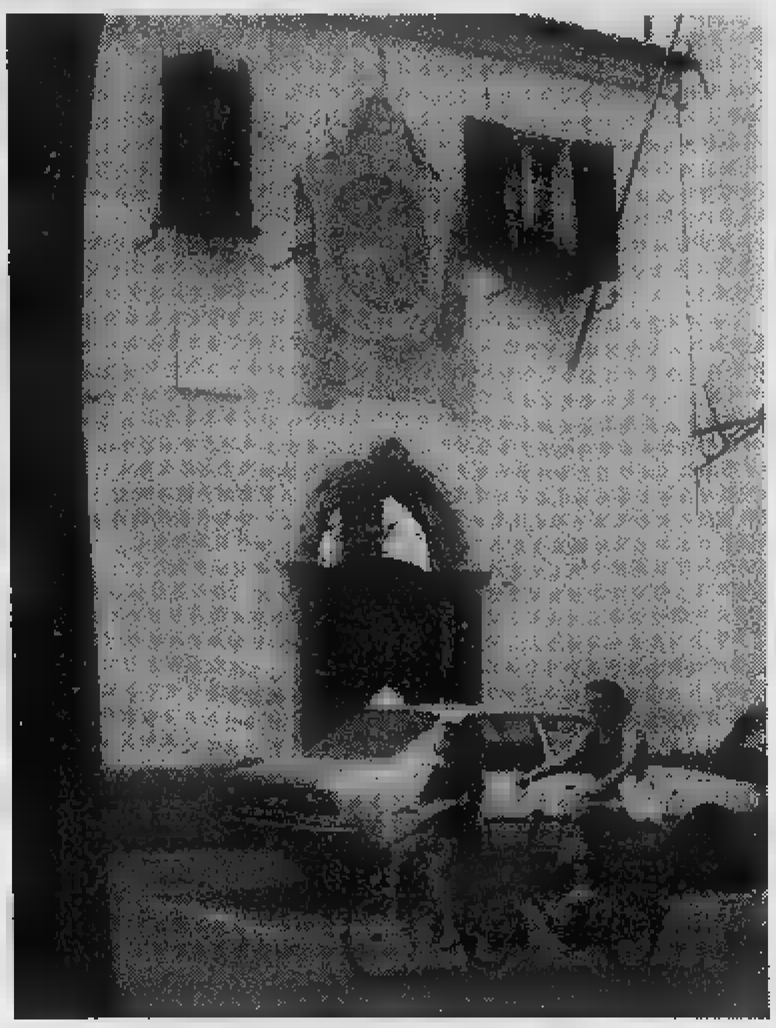
Sono attesi in questa «due giorni» numerosi visitatori [illegible] i turisti ancora in villeggiatura nelle vicine vallate.






La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino
IDEA SPOSA '98
MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998
Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00
SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45
ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06





A Cavallermaggiore proseguono gli appuntamenti della «patronale»

Festa per ricordare la Beata

Libri, fiera del formaggio, trattori d'epoca

CAVALLERMAGGIORE. Sono in pieno svolgimento le iniziative [illegible] manifestazioni della festa patronale della Madonna delle Grazie, organizzate dalla locale Pro loco. La devozione risale addirittura al 1452, quando il 30 agosto la Vergine apparve [illegible] Vincenzo Bongianino, sordomuto dalla nascita, consegnandogli una lettera nella quale si chiedeva ai cavallermaggioresi [illegible] dedicarle un santuario, in cambio della protezione dalle avversità. Bongianino, che grazie alla Madonna aveva acquistato la parola, consegnò la lettera al sindaco: la devozione a Maria fu immediata da parte dei cavallermaggioresi, stupiti per il miracolo compiuto sull'uomo. Prima [illegible] pilone, poi un santuario divennero centro [illegible] culto, in particolare in occasione della f[illegible] del 30 agosto, che [illegible] metà dell'Ottocento [illegible] fissata in corrispondenza dell'ultima domenica [illegible] agosto.

«La festa della Madonna delle Grazie - dice il sindaco Pietro Grande - è sempre molto attesa [illegible] partecipata, sia dal punto di vista religioso sia civile. Anche quest'anno si [illegible] fatto tutto il possibile per continuare questa secolare tradizione».



Tre immagini [illegible] Cavallermaggiore: in alto da [illegible] via Roma con la torre comunale e il municipio. La patronale rappresenta un momento importante per il paese e richiama sempre molti visitatori

Tra le iniziative spicca la seconda edizione della fiera del formaggio. «Abbiamo puntato [illegible] questa fiera - spiega il presidente della Pro loco, Umberto Rainero - poiché per la nostra [illegible] si tratta di un prodotto tipico. Grazie alla collaborazione di Albino Pistone e Tino Testa, presidente e segretario dell'Asprolat, saranno rappresentati i [illegible] formaggi doc piemontesi. I formaggi potranno essere assaggiati dai visitatori, così come i vini presentati dall'Ente manifestazioni Bra-Alba-Langhe-Roero; si potranno votare i formaggi e i vini preferiti nell'ambito dell'iniziativa "Gusta e vota". Inoltre ci saranno degustazioni guidate da esperti».

L'apertura della fiera, allestita nell'area di via Fiume, oggi alle 14, contemporaneamente all'inaugurazione della seconda mostra del trattore d'epoca; alle 17,30 verrà invece inaugurata l'esposizione collettiva di pitture e ricamo nel palazzo comunale, in via Roma [illegible] nella Confraternita dei Battuti Neri. Interessante anche l'appuntamento con «L'appetito vien leggendo», proposto dal comitato Mostra [illegible] libro. «E' uno spazio dedicato ai libri "golosi" - spiega Silvia Tavella -, cioè a quelli che trattano di cucina, cibo e arte gastronomica».

Sempre stasera, alle 20,30, solenne processione della Beata Vergine delle Grazie [illegible] alle 22,30 serata danzante a ingresso libero con l'orchestra «Il folklore del Monviso».

Domani, ore 9, apertura della fiera [illegible] formaggio, quindi alle 14 sfilata della banda [illegible] delle majorette del «Gruppo folkloristico del Roero»; alle 16,30 spettacolo de «La Sylphide Danza» di Cavallermaggiore diretta da Monica Garis. Alle [illegible] serata danzante con l'orchestra «Ines e i Papillon», ingresso libero. La fiera proseguirà ancora lunedì e alle 21,30 si ballerà [illegible] l'orchestra spettacolo «Vittorio Borghesi».

Durante la festa patronale le associazioni di Cavallermaggiore presenteranno i loro programmi: la San Vincenzo propone il banco di beneficenza; la Società bocciofila San Pietro organizza due gare alle bocce; il Centro anziani sarà aperto giovedì 4 settembre, mentre [illegible] Società operaia propone la gara al punto. Infine, il 14 settembre, l'Avis organizza una festa nel campo sportivo di via Fiume [illegible] pranzo [illegible] serata danzante.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 30 Agosto 1997 · REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Vanno in pensione i capi dell'Itis «Vallauri» di Fossano e del «Bonelli» di Cuneo

Scuola, decine di cattedre scoperte

Una «girandola» di direttori didattici e presidi



CUNEO. Lunedì, primo settembre, aule vuote ma scuole già aperte nella «Granda». Cambieranno [illegible] molti insegnanti, decine le cattedre scoperte, molti i nuovi presidi, in arrivo da fuori provincia o da altre scuole.

Tra i direttori [illegible]dattici, arrivano a Villanova Mondovì Giuseppina Bosco, proveniente da Grugliasco, e [illegible] Carrù Emiliana Giacosa, da Ivrea. Spostamenti «interni», invece, quelli del direttore Dante Giordanetto da Caraglio [illegible] Borgo San Dalmazzo e di Giacomo Mulino da Villanova Mondovì al primo circolo [illegible] Mondovì.

Sei i trasferimenti di presidi delle scuole medie: Luigi Armando dalla media di Caraglio alla «Giolitti» [illegible] Dronero; Noemi Avalis dalla «Fenoglio» [illegible] Bagnolo alla media di Costigliole Saluzzo; Giorgio Canova da Garessio alla «Momigliano» di Ceva; Pietro Ghirardotti dalla «Alighieri» di Revello alla «Schiaparelli» [illegible] Savigliano; Antonino Pecollo dalla «Vallauri» di Chiusa Pesio alla «Vassallo» di Boves, Enrico Viberti della «Macrino» di Alba alla «Taricco» di Cherasco.

Sei gli spostamenti nelle scuole superiori. Domenico Tealdi, dopo la soppressione del Classico di Mondovì, ha ottenuto il trasferimento al liceo scientifico «Vasco», ma sarà «assegnato» alle Magistrali, che hanno «incorporato» il «Beccaria».

La soppressione [illegible] presidenza dell'istituto professionale «Marconi» di Savigliano causa il trasferimento di Giuseppe Canavesio all'Ipsia di Cuneo. Aurelio Grella, dall'Ipsia del capoluogo, raccoglierà la pesante eredità del preside dell'Itis «Vallauri» di Fossano Giovanni Fresia (ha fatto di questo istituto una delle scuole «leader» in Italia), ora in pensione.

Altro pensionamento di presidenza «storica» all'istituto commerciale «Bonelli» di Cuneo, dove Adriano Rosso, vete[illegible] della scuola cuneese, lascia la presidenza a Giuseppe Durbano che, passato d[illegible]lle me[illegible] alle superiori, arriva al «Bonelli» dal «Grandis».

Sempre a Cuneo, altro passaggio, per un altro p[illegible]mento «illustre», quello di Ezio [illegible]arini dei Geometri: vi arriva, dalla media [illegible] Madonna dell'Olmo, Pier Giorgio Gerbaudo. Rimangono ancora scoperte le presidenze del Tecnico commerciale «Denina» di Saluzzo, dopo l'improvvisa scomparsa del preside Giuseppe Orlanda, dell'Istituto d'arte, così come quella dello Scientifico [illegible] Mondovì, del professionale «Ferrero» di Alba (il preside Giovanni Ciarlo ha ottenuto il passaggio ad Albenga, ma - sembra - su una scuola che non c'è più) e del professionale «Grandis» [illegible] Cuneo.

Lunedì, [illegible] provveditore agli Studi Giovanni Ferrero [illegible]inerà i primi presidi incaricati nelle scuole medie e nelle superiori. [r. s.]



Primo giorno di scuola più vicino; in alto a destra il preside Adriano Rosso

Università

La Provincia si fa pubblicità

CUNEO. In occasione del nuovo [illegible] accademico la Provincia ha inviato ai neodiplomati di Cuneo, Imperia [illegible] Savona l'opuscolo «L'Università decentrata» che presenta le iniziative attivate nel Cuneese.

A Cuneo c'è il corso [illegible] Giurisprudenza (cinque esami [illegible] 1 anno). L'abolizione del numero chiuso faciliterà l'accesso alla facoltà. Non si dovrà più sosten[illegible] [illegible] test d'ammissione previsto il [illegible] settembre. Sempre [illegible] Cuneo c'è il primo anno di Scienze Politiche (6 esami) e parte del secon[illegible] (2 esami). Le iscrizioni sono possibili fino al 31 ottobre.

A Fossano Cussanio è attivato [illegible] secondo [illegible] di Lingue e Letterature straniere, mentre è in corso la riorganizzazione del primo anno che si svolgerà con un nuovo ordinamento. Il nuovo Consiglio di Facoltà ed il Preside si sono già espressi in modo favorevole a favore del biennio già attivato.

Tutto confermato per il Politecnico a Mondovì che prevede il corso completo di architettura (5 anni) con domande da presentare a Torino entro il 1° settembre e test d'ingresso il 4. Stesse date per il biennio di Ingegneria che offre 13 corsi di laurea. E' attivato anche il primo anno di nucleare. Le preiscrizioni [illegible] le prove sono previste, oltreché per il Politecnico, anche per tutti i diplomi universitari triennali attivati nella Granda. Per Ingegneria [illegible] a Mondovì le domande vanno presentate entro il 1° settembre e la prova il 4. Preiscrizioni entro il [illegible] settembre per tutti gli altri diplomi cuneesi. A Cuneo è attivato Assistenti sociali (25 posti, prova scritta il 19); [illegible] Cussanio corso per Traduttori e interpreti (88 posti, prova il 18). Ci sono poi quattro corsi della Facoltà di Agraria a partire da Savigliano (geometra europeo 50 posti), Saluzzo (difesa colture [illegible] posti, prova [illegible] 24-9), Alba (viticoltura e enologia 30 posti, prova il 24-9), Fossano (produzioni animali 20 posti, prova il 22-9). Infine scade il 18 settembre la domanda per iscriversi alla Scuola [illegible] amministrazione aziendale sede di Cuneo (50 posti, test il 19). [r. s.]

PRIMO PIANO

Mondovì, il ppi

«Lega, paga per le scritte sui muri»

MONDOVI'. La sezione della Lega Nord deve rifondere le spese necessarie per ripulire ponti, insegne e tabelloni dalle scritte inneggianti alla Padania? Sì, se la si considera «responsabile morale del danno perpetrato all'immagine della città». Lo chiedono i consiglieri del ppi Paolo Gastaldi, Mario Bernelli, Giuseppe Magnino, Franco Mammola, Franco Morlino [illegible] Lorenzo Vernetti, in un'interrogazione al sindaco leghista e alleato di giunta Riccardo Vaschetti. Secondo i popolari, alla vigilia dell'ottavo centenario di fondazione di Mondovì, è impensabile che muri, insegne, tabelloni pubblicitari, ponti autostradali e viadotto ferroviario rimangano deturpati da scritte e simboli, «la stragrande maggioranza dei quali inneggianti alla Lega».

Intanto la Festa Padana prosegue stasera in piazza Repubblica [illegible] l'intervento del deputato Domenico Comino (ore 19), cena e intrattenimenti. Domani sarà presente l'onorevole Roberto Maroni. [p. s.]

La vittima, coordinatore di una cooperativa di servizi nel capoluogo langarolo, colta da malore in barca

Turista albese (32 anni) muore alle Maldive

L'uomo in vacanza con la moglie stroncato da choc anafilattico



Il soggiorno alle Maldive per Andrea Maccario si è trasformato in dramma

ALBA. Un turista albese [illegible] morto mentre era in vacanza con la moglie alle isole Maldive. Si tratta di Andrea Maccario, 32 anni. Abitava in corso Europa 122. Secondo le prime notizie giunte in città, sarebbe stato stroncato da choc anafilattico: la disgrazia è avvenuta mentre [illegible] facendo [illegible] giro in barca. Secondo quanto riferiscono parenti [illegible] amici, soffriva di allergie, [illegible] non si [illegible] quale sia [illegible] la causa dello choc. Si attende il rientro in Italia della moglie per saperne di più.

La notizia della morte ha suscitato vivissima impressione in città. Andrea Maccario apparteneva ad una stimata e conosciuta famiglia di commercianti: era coordinatore delle attività ester[illegible] della cooperativa «Vitale Robaldo» (la cooperativa fornisce servizi di vario genere ad azien[illegible] tra [illegible] Ferrero, Vestebene, aeroporto di Torino).

Insieme con [illegible] moglie Antonella, vice-direttrice del Centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero» era in vacanza [illegible] metà agosto nelle isole dell'Oceano Indiano. I due coniugi, sposati da sette anni e senza figli, sarebbero dovuti [illegible] in questi giorni, invece la vacanza si è conclusa in tragedia.

Un gruppo di parenti e amici è partito ieri sera [illegible] Alba per l'aeroporto [illegible] Caselle: l'arrivo [illegible] moglie era atteso nella tarda [illegible]rata. Non si sa ancora quando si svolgeranno i funerali. Il padre dello scomparso, Luciano Maccario, è persona molto nota: studioso di storia locale, collabora alle attività della Famija Albeisa, del m[illegible] civico. E' anche l'autore di [illegible] guida della città. [r. s.]

CANOSIO

Motociclista perde la vita

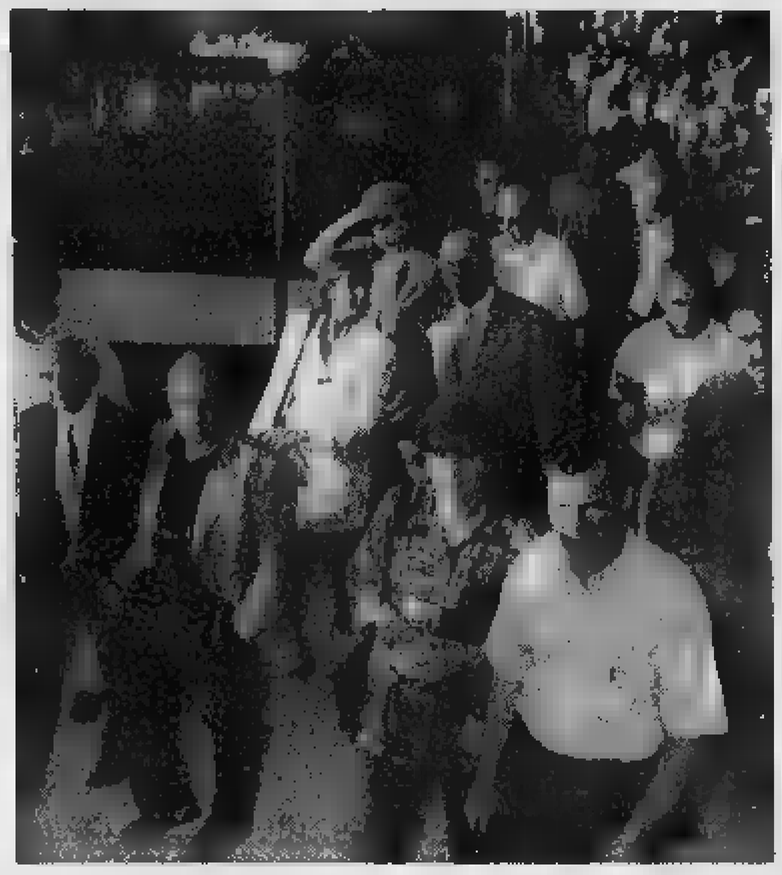
Un motociclista tedesco di 61 anni Hans Christoph Schleicher, è morto mentre percorreva la strada provinciale che da Canosio porta in frazione Preit e al Pian della Gardetta. Il fatto è avvenuto [illegible] poco prima [illegible] mezzogiorno. L'uomo [illegible] altri due amici motociclisti stava percorrendo la strada di montagna quando è caduto, i compagni hanno immediatamente raggiunto Canosio e hanno allarmato i volontari della Croce Rossa di Acceglio e l'elicottero del «118». Tutti i tentativi [illegible] rianimare l'uomo [illegible] stati inutili. Il medico del «118» ha accertato la morte (pare causata da un infarto). Sono anche stati mobilitati i carabinieri della stazione di Acceglio. Nel pomeriggio il magistrato ha predisposto il trasferimento della salma all'obitorio del cimitero di Cuneo. [c. g.]

In piazza d'Armi a Cuneo è stata inaugurata la XXII edizione della rassegna commerciale

Turismo, economia e sport in Fiera

Tante proposte per i visitatori





La mostra oggi si apre alle 16 (fino alle 24)
Quasi 500 espositori da tutto il Nord Italia
e un'iniziativa per il restauro degli Angeli

Due immagini dell'inaugurazione della rassegna che chiuderà il 14 settembre
Il biglietto d'ingresso costa 8 mila [illegible] nei feriali, 10 al sabato e 12 di domenica

CUNEO. C'era curiosità ieri sera fra i visitatori che hanno affollato l'ingresso di piazza d'Armi, in attesa di scoprire le novità della XXII Grande Fiera d'estate. La rassegna è stata inaugurata alle 18,30. A tagliare [illegible] nastro è [illegible] il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni. Alle [illegible] [illegible] stati aperti i cancelli al pubblico. Per l'intera serata il pubblico ha affollato i padiglioni (mille stand, 450 espositori provenienti da tutto il nord Italia).

A far la parte del leone è stata subito l'area scoperta dove i cu[illegible] hanno apprezzato l'allestimento [illegible] un laghetto e [illegible] giardino, curato dai vivaisti dell'Aproflor Piemonte. L'ambientazione verde rappresenta anche un'anteprima del parco urbano che dovrebbe occupare piazza d'Armi, una volta dismessa dai militari e trasferita la rassegna commerciale nell'a[illegible] permanente che dovrebbe nascere a San Rocco.

Altro padiglione che ha ri[illegible] un primo successo di pubblico è stato l'«Arredoverde», un percorso di stand dedicati ad ambientazioni, complementi d'arredo, ambientazioni di [illegible] da letto, cucine, soggiorni, studi e bagni. La Fiera non è solo un fatto commerciale. Nell'area istituzionale protagonisti sono la Provincia, il Comune e la Camera di Commercio. L'amministrazione di Cuneo invita i visitatori ad un viaggio fra le manifestazioni che hanno animato l'anno. La Provincia ha pensato all'allestimento [illegible] un boschetto tartufigeno, nel quale viene illustrata l'evoluzione del prestigioso tubero, dalla sua origine naturale alla raccolta e commercializzazione.

La «Grande Fiera d'estate» punta poi allo sport. Grazie alla disponibilità del Coni saranno offerte informazioni sulle diverse discipline. E' [illegible] organizzato un calendario per esibizioni di basket, volley, tiro con l'arco, golf, tennis tavolo, ginnastica, hockey su rotelle, nuoto, tennis, judo e karate. [illegible] percorso della rassegna ci si può fermare ad ammirare vetture e moto d'epoca in dotazione della polizia stradale (quest'anno festeggia 50 anni [illegible] fondazione). Oggi la fiera aprirà alle 16 (fino alle 24). Il prezzo è [illegible] mila nei feriali, 10 al sabato e 12 la domenica.

I visitatori potranno anche contribuire ad un progetto di solidarietà. La «Milano pubblicità», organizzatrice della [illegible]segna, [illegible] collaborazione con il caseificio cooperativo Valle Stura e «La Guida» presenta un'iniziativa benefica per contribuire al restauro del gruppo ligneo della Madonna degli Angeli. Sulle confezioni da un litro di latte fresco intero del caseifi[illegible] [illegible] «La Guida» c'è un tagliando che potrà [illegible] ritagliato e presentato alle [illegible] della grande Fiera d'estate. E' previsto uno sconto di duemila lire (nei feriali). Altre mille lire andranno a costituire un fondo [illegible] il restauro della scultura. [r. s.]

TERRITORIO E RISORSE

Anche per il Cuneese la Cee cambi sistema

Gli atti e gli interventi operativi della Comunità Economica Europea in materia [illegible] agricoltura in genere e d'economia montana in particolare, evidenziano che le caratteristiche territoriali, quasi mai, sono state tenute p[illegible]. Alla base di tutto, sarebbe stata indispensabile una valutazione dei fattori geografici, fisico e umano, dell'assetto socioeconomico e strutturale dei singoli Paesi.

[illegible] problemi italiani non [illegible] tenuti nel giusto conto, mentre diversa è la situazione per altri Paesi e sarebbe interessante capire il perchè. Nel nostro caso non è stato tenuto presente l'assetto fondiario di media e piccola proprietà, caratteristico di larga parte della realtà italiana. L'aiuto si è rivolto alla grande proprietà, che in certe parti [illegible] Paese, talvolta, [illegible] anche da strani procacciatori d'affari, si è preoccupata di aver i fondi per la [illegible] a riposo» dei terreni, smontando o trasferendo mandrie, portando poi le aziende verso indirizzi, che [illegible] l'agricoltura non c'entrano. Per le [illegible] montane si sono ignorate le differenze di fondo esisten[illegible] nei sistemi montagnosi europei e nel nostro Paese, fra Alpi e Appennini.

In Italia vi era in atto una procedura di «bonifica montana», [illegible] quale si chiedeva il miglioramento, ma va riconosciuto che [illegible] semplice, teneva conto [illegible] realtà e faceva parte di un processo programmatorio generale. Così si procedeva con progetti esecutivi per la forestazione, per i pascoli [illegible] alta quota, per le infrastrutture di servizio e di organizzazione economica.

Fin dai primi interventi della Cee si è constatato, che questi non partivano [illegible] presupposti chiari e certi. La situazione è poi peggiorata e i risultati sono stati effimeri. Vi è [illegible] soltanto una grande fantasia nell'escogitare sigle e procedure complicate, che non tengono conto della realtà. Si impostano progetti con interventi comuni, ad esempio fra i due versanti delle Alpi, che anche nel caso del Cuneese, non hanno effettivo valore pratico.

Si dovrebbero invece, [illegible] chiarezza e semplicità decidere le linee generali d'indirizzo, assegnando poi agli Stati i finanziamenti, tenendo conto, in modo equo, dei fattori di superficie e popolazione. In questo conte[illegible] ogni Paese dovrebbe fare le scelte operative, usando per l'applicazione pratica della propria struttura politico-amministrativa; nel nostro [illegible] delle Regioni e delle Comunità Montane. Ci si potrebbe dire che attualmente le cose [illegible] svolgono già in questo modo. In teoria può apparire, ma in pratica non è assolutamente così.

Se non si avranno cambiamenti radicali, la politica europea per l'agricoltura e per l'economia montana, sprecherà soldi senza [illegible] dei risultati e questa non sarà l'Europa dei popoli, ma della confusione burocratica.

Giovanni [illegible] Bignami

Oggi a Cuneo

[illegible] d'antiquariato in piazza [illegible]

CUNEO. [illegible]ggi in piazza Boves tornano le bancarelle dell'antiquariato. A partire dalle 8 una trentina di espositori propor[illegible] mobili antichi, oggettistica, vecchi ricordi e curiosità. L'iniziativa denominata «Il trovarobe» sarà nuovamente in piazza Boves anche a fine settembre. Poi, per il periodo invernale si sposterà [illegible] i portici [illegible] piazza Europa. A luglio il mercatino era stato al centro di una bagarre fra commercianti di piazza Boves e contrada Mondovì. Entrambi rivendicavano il diritto ad ospitare la rassegna espositiva. «Domani (oggi ndr) - spiega Valerio Romana, orologiaio e consigliere comunale di Cuneo Viva - il mercati[illegible] si svolgerà in piazza Boves perchè gli accordi presi a marzo ora questi. Ci [illegible] incontrati con il sindaco e i commercianti di via Mondovì. Abbiamo chiarito la situazione». «Da metà settembre - conclude Romana - la piazza si animerà di ragazzi della Media Uno. Invitiamo le famiglie a far venire i giovani a giocare sul sagrato». [r. s.]

Dalle 10 [illegible] Boves

C'è [illegible] festa dei pescatori Valle Colla

BOVES. Oggi i 64 [illegible] dell'Associazione pescatori Valle Colla celebrano la loro festa. Alle 10 inizia la gara lungo il corso del [illegible] alla quale seguirà, alle 12,30 il pranzo sociale nell'area attrezzata (in [illegible] di pioggia i pasti nelle [illegible] scuole elementari di San Giacomo). L'iscrizione alla gara costa 10 mila lire e [illegible] pranzo 15 mila.

Sempre in valle Colla, domani, alle 18, al ristorante «Bisalta» in frazione San Giacomo, s'inaugura la mostra del pittore figurativo Giovanni Bolognese, in arte Galbo (con studio a Mentone); l'esposizione è aperta dalle 10 alle 19, fino a [illegible]ledì 10 settembre.

Anche la frazione Cerati è in festa in onore [illegible] Santa Filomena; oggi, alle 14,30, gara a petanque, alle 18,30 merenda sinoira, alle 20 gara [illegible] scopa; domani alle 12,30 polenta e salsiccia, alle 15,30 giochi popolari. Domani, alle 15, a Fontanelle, si disputa la terza edizione della gara [illegible] mountain-bike «Muntò ed l'asu». [b. s.]

Oggi alle 10,30 sarà sciolto il glorioso battaglione «Mondovì»

Cuneo dà l'addio alle reclute

Cerimonia alla caserma Vian di San Rocco



La bandiera [illegible] guerra [illegible] battaglione «Mondovì» verrà trasferita a Roma dove sarà custodita nel Vittoriale

CUNEO. Oggi, ore 10,30, alla ca[illegible] «Vian» di San Rocco Castagnaretta si terrà la cerimonia [illegible] scioglimento [illegible] battaglione alpini «Mondovì». Parteciperan[illegible] il comandante del 4° Corpo d'Armata alpino, generale Pasquale De Salvia, il sindaco e [illegible] associazioni combattentistiche e d'Arma di Cuneo e Mondovì.

«Lo scioglimento del Mondovì - è scritto in una nota del comando [illegible] 4° corpo d'armata alpino - è dettato dall'esigenza non più procrastinabile di adeguamento [illegible] truppe alpine alle nuove [illegible] assegnate alla nostra forza armata, per le quali è in corso la professionalizzazione della brigata alpina Taurinense». La bandiera di guerra del «Mondovì» sarà trasferita a Roma e verrà custodita nel Vittoriale. [g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

La segnaletica [illegible] viale Angeli

La segnaletica di viale Angeli non viene rispettata. Mi riferisco a quella posta per pedoni e biciclette: [illegible] lato del viale dovrebbe infatti servire a chi cammina e l'altro a chi [illegible] la bicicletta. Non è così. Infatti, nessuno rispetta la segnaletica e le biciclette scorazzano dal lato pedoni e viceversa. Possibile che [illegible] regola così semplice non venga osservata?

Lettera firmata
Cuneo

Cagna abbandonata cercasi proprietario

La settimana scorsa, era giovedì sera verso le 22,30 alla periferia di Borgo San Dalmazzo verso Cuneo, nei pressi di un grosso supermercato di calzature ho trovato una cagna di grossa taglia, color [illegible] chiaro, meticcia, tipo [illegible] lupo. Chi l'avesse smarrita può telefonare allo 0175 239.232 (dalle [illegible] alle 19).

Silvia Negri
Costigliole Saluzzo

I [illegible] nelle farmacie [illegible] provincia

Coloro che svolgono un'attività in proprio hanno motivo [illegible] lamentarsi della gestione delle cose comuni perché potrebbero funzio[illegible] meglio e ad un costo più congruo. Il cittadino invece ripete fino a farne un luogo [illegible] «dove andremo a finire» ogni qualvolta scopre di dover pagare un servizio fino a ieri dispensato gratis. Vivere ed operare in Italia oggi costa, ci dicono, perché dobbiamo riorganizzarci per raggiungere gli standard di vita e di lavoro [illegible] stenti negli altri Paesi della Comunità Europea.

I fatti della farmacia cuneese smentiscono che si vada in questa direzione perché in [illegible] mesi ben sette di [illegible] sono state svaligiate. Con metodo hanno asportato prodotti rigorosamente ad alto prezzo insieme ad alcuni cosmetici funzionali che vanno per la maggiore.

Per la «Granda» è un risultato [illegible] desiderato che deve preoccupare perché anche le farmacie, moltissime di piccole dimensioni, non [illegible] in grado di sopportare altre «tasse» come questi furti, senza essere costrette a chiudere.

Quindi sì, al rispetto del [illegible]dato di Maastricht! Si a mantenere e migliorare la buona qualità [illegible] vita della nostra provincia, [illegible] diciamo [illegible] vigore no a qualsiasi rassegnazione: [illegible] impone [illegible] nostra tradizione! Qualsiasi successo è [illegible] portata dell'uomo quando si sente coinvolto fino in fondo.

Savino Roggia, responsabile
Assoc. titolari di farmacia
Provincia di Cuneo

[illegible] erroneamente comunicati

L'Ufficio Stato Civile del Comune di Cuneo fa presente che sono stati erroneamente comunicati e pubblicati su «La Stampa» del 27 agosto i matrimoni di Baudinet Christian (Tolone, Francia), con Moncalero Roberta (Augsburg, Germania) e di Vietti Luciano Remo Leonardo (residente a Vignolo), [illegible] Molinatti Magda Maria (residente a Borgo San Dalmazzo).

Ufficio Stato Civile
Comune [illegible] Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 318.313; **Cri** 441.744; **Albaretto** [illegible] 520.144; **Bagnolo:** [illegible]; [illegible]: 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible]: [illegible]; 845.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible] 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'**[illegible] 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible]: 772.555; [illegible] 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del** [illegible]51.02; **Savigliano:** 719.111; [illegible] 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/d, tel. 692.416. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medi[illegible] urgenti.
[illegible]: *Divin Maestro*, corso Pieve 70, tel. 284.161
Bra: *Bianchi*, via Vittorio [illegible] 149, tel. 412.209.
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097
Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino 9, tel. [illegible]
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 42.225
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.256.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di [illegible] 615.111
Usl di [illegible] 719.111.

[illegible]IERI pronto intervento

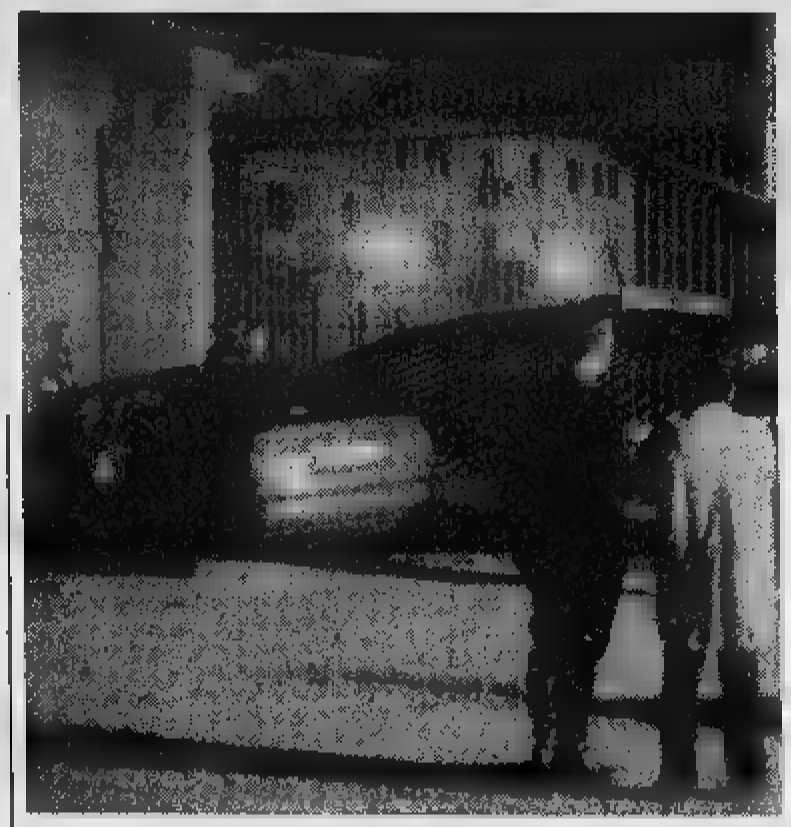
C[illegible] 112; [illegible] 441.333; **Borgo S.** [illegible] 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

ANNIVERSARI

[illegible]1996 31-8-1997
Della L[illegible]
[illegible] **Cavallera**
Ci manchi [illegible]. S. Messa [illegible] verrà celebrata [illegible] Cappella [illegible] Tomasini (Via Statuto) domenica [illegible] agosto alle [illegible] 11,30.
— Cuneo, 30 agosto 1997.

CRIMINALITA'

[illegible]



Il cancello del [illegible] subito dopo l'incidente notturno causato dall'albanese

Racconigi, albanese su una vettura rubata

Auto in fuga distrugge il cancello dei Savoia

RACCONIGI. Uno spettacolare incidente a conclusione di [illegible] rocambolesco inseguimento, ha svegliato [illegible] mattina, poco prima dell'alba, gli abitanti del centro storico. Protagonista un albanese di 18 anni, che al volante di un'auto rubata a Fossano si è schiantato contro la cancellata del castello dei Savoia, in piazza Carlo Alberto, abbattendone una parte.

Il giovane Arian Fistat, originario [illegible] cittadina [illegible] Vloke, nell'Albania meridionale, che risulta domiciliato a Torino in via Salvemini, stava ritornando nel capoluogo piemontese dopo avere rubato una «Passat Berlina» di proprietà del fossanese Giovanni Ruffino, che si trovava parcheggiata in via Sacco 13, a pochi metri dall'abitazione del proprietario. Il giovane si era anche impossessato di un cellulare e [illegible] un borsello contenente una considerevole somma di denaro.

Sulla statale 20, all'ingresso di Cavallermaggiore, l'albanese si è imbattuto in una «gazzella» dei carabinieri del Nucleo operativo di Savigliano impegnata in un «giro» di pattugliamento.

I militari, vista l'eccessiva velocità della «Passat» si sono lanciati all'inseguimento. Il giovane allora non ha trovato di meglio che accelerare, imboccando il vialone che porta a Racconigi a [illegible] velocità. Già nella curva del «Rondò», all'ingresso della città ha rischiato di finire fuoristrada, ma dimostrando una certa pratica, nonostante la giovane età, è riuscito a mantenere il mezzo in carreggiata. Nell'affrontare [illegible] curva che porta in piazza del castello, l'auto è però sbandata finendo prima contro il «gazebo» dell'ufficio turistico comunale e poi terminando la [illegible] folle corsa, con un terribile schianto, contro la pesante cancellata in ferro che cinge il cortile del maniero savoiardo. Una parte del cancello divelto (pesante 12 quintali) ha schiacciato l'auto imprigionando il giovane tra le lamiere. Sono stati proprio i carabinieri che lo inseguivano a prestargli i primi soccorsi. Sono stati subito avvertiti i vigili del fuoco con i volontari della Croce Rossa, i quali hanno faticato non poco a [illegible] il giovane dall'abitacolo dell'auto distrutta. Arian Fi[illegible] [illegible] l'è cavata con poche escoriazioni. [illegible] miracolo [illegible] pensa che nello schianto l'auto ha evitato appena di un metro [illegible] piloni in pietra che sorreggono la cancellata. Nono[illegible] l'ora (erano passate da poco le 4,30), molti racconigesi, svegliati dal fragore dello schianto [illegible] [illegible] in strada per vedere cos'era [illegible] Il giovane albanese è stato trasportato con l'ambulanza all'ospedale «Santissima Annunziata», dove fino alle 10 è stato piantonato dai carabinieri. Pri[illegible] di mezzogiorno, visto che [illegible] condizioni non destavano preoccupazione, è stato trasferito nel [illegible] [illegible] Felicina di Saluzzo, a disposizione della magistratura. Oltre all'auto distrutta i danni arrecati al gazebo e alla cancellata (era stata restaurata da poco) ammonta[illegible] a circa [illegible] milioni.

Michele [illegible]

Rogo in casa abbandonata

Cuneo, dopo l'irruzione della polizia saranno murate porte e finestre

CUNEO. Nuovo incendio in un edificio abbandonato nel cen[illegible] storico. L'altro pomeriggio alcuni abitanti hanno notato [illegible] colonna [illegible] fumo uscire dalla casa abbandonata di fronte alla chiesa di Santa Croce.

Pochi istanti più tardi sono intervenuti gli agenti della Volante che, insieme ai vigili del fuoco, [illegible] entrati nel palazzo di via Vaschetto per controllare cosa fosse [illegible] e verificare che [illegible] vi fossero feriti.

Il fumo arrivava dal secondo piano dove si era sviluppato un incendio. Le fiamme hanno bruciato stracci, carta e pagliericci. Durante le operazioni da una delle finestre del primo piano si è buttato [illegible] marocchino, Zouri Abbouli, 29 anni [illegible]za fissa dimora. Il giovane è stato bloccato e denunciato per danneggiamento aggravato: per entrare il giovane ha forzato la porta in legno.

Gli uomini della volante della questura hanno poi sorpreso un altro marocchino, Mustafà Junesse, 25 anni. Quest'ultimo [illegible] dormendo in uno dei locali sempre [illegible] primo piano. E' stato indagato per danneggiamento e per fasle dichirazioni d'identità.

Il sindaco Elio Rostagno ha annunciato che emetterà un'ordinanza per disporre ai proprie[illegible] del palazzo di murare le porte e [illegible] finestre d'accesso, in modo da evitare nuove introduzioni [illegible] clandestini.

La polizia ha aperto un'inchiesta per risalire alle [illegible] dell'incendio e capire [illegible] si è trattato di [illegible] rogo doloso. [r. s.]

DALLA GRANDA

Salmour

Sta bene il bambino ferito da [illegible] [illegible]

E' tornato a casa (in via Narzole 18/b) e sta bene il bambino di due anni e mezzo, Andrea Arese ricoverato martedì al «Regina Margherita» di Torino per accertamenti; il piccolo era stato colpito da un vaso di fiori caduto dal balcone. [l. a.]

Fossano

Voli in mongolfiera per la «Strafossan»

Si apre oggi, alle 15, a Cussanio, con i voli in mongolfiera, la campagna di adesione alla «Strafos[illegible]». Per tutto settembre, fino al 12 ottobre, giorno della camminata, sono in programma [illegible] di promozione dell'iniziativa, inserite all'interno delle feste dei borghi, [illegible] vendita dei pettorali. Il ricavato della manifestazione andrà alla sezione fossanese dell'Admo. [l. a.]

Costigliole

Incidente stradale Tre feriti

Scontro tra una «Escord» e una «Y10». Il fatto è accaduto, l'altra notte, in [illegible] Busca, alla periferia del paese. Sono rimasti coinvolti, il guidatore della «Escord», Bartolomeo Chiotti, 57 anni, [illegible] Brossasco, via Melle 8; la conducente della «Y10», Maria Ficetti, 21, di Busca, [illegible] Villafalletto 39 e Marco Chicco, 20, anche lui di Busca, via Lerda 4, a bordo della «Y10». I tre, rimasti feriti, guariranno in poche settimane. [g. ne.]

Vicoforte

Celebrazioni religiose per la festa del Santuario

Cominciano stasera le celebrazioni religiose per la festa del Santuario. Alle 20,30 ci saranno la messa, la processione e la riflessione guidata da Severino Poletto, [illegible] di Asti, e Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì. Stasera toccherà ai fedeli della zona pastorale di Mondovì, quindi a Val Bormida (31), Ceva (1), Val Corsaglia (2), Val Ellero (3), Langhe (4), Val Pesio (5), pianura (6) e Val Tanaro (7). [p. s.]

Magliano Alpi

«Serate per la vita» in via Langhe

Oggi e domani in via Langhe, sarà allestito un tendone sotto il quale si svolgeranno due «Serate per la vita», con intrattenimenti, cena e danze, dalle 21. Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. [p. s.]

Moretta

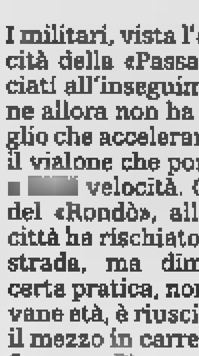
Panchina danneggiata Denunciati 10 giovani

Una decina di giovani, [illegible] compresa [illegible] i [illegible] e i [illegible] anni, sono stati denunciati dai carabinieri per aver danneggiato di notte una delle panchine [illegible] piazza Umberto I. [p. b.]

Identificati due rapinatori

Una settimana fa hanno assaltato la filiale della «Crs» a Polongbera

POLONGHERA. I carabinieri del Reparto operativo del comando provinciale di Cuneo, in collaborazione con i colleghi di Savigliano, hanno identificato e fermato i due rapinatori che una settimana fa hanno assaltato la filiale della Cassa di Risparmio di Savigliano, via Umberto I 53.



Maurizio Tomatis 29 anni, Vinovo



Luca Avalle 25 anni di Carignano

Uno dei banditi armato di taglierina si [illegible] fatto consegnare dal direttore della banca una decina di milioni. L'autore materiale della rapina era stato però ripreso dalla telecamera a circuito chiuso ed è stato identificato in base a una foto segnaletica. Si tratterebbe [illegible] Maurizio Tomatis, [illegible] anni, operaio, residente a Vinovo in via Don Mazzolari 15. Durante [illegible] perquisizione nella sua abitazione i carabinieri hanno trovato poco più di quattro milioni [illegible] lire, circa la metà del bottino. In seguito a indagini i carabinieri sono riusciti a identificare il presunto complice del Tomatis, che avrebbe fatto da «palo» e da autista. L'uomo, Luca Avalle, operaio, 25 anni, di Carignano, via XXIV Maggio 23 è stato trovato in possesso dell'altra metà della somma (circa quattro milioni). Nella sua abitazione i militari hanno rinvenuto anche [illegible] grammi [illegible] hashish, 3 di cocaina e un bilancino di precisione. I due sono stati trasferiti alla [illegible] circondariale di Torino a disposizione dell'autorità giudiziaria. [m. b.]

Blitz nel casello pieno di refurtiva

I carabinieri di Saluzzo arrestano 5 giovani

SALUZZO. Invece delle sostanze stupefacenti, le forze dell'ordine hanno trovato refurtiva per [illegible] decina di milioni. Sono finiti in carcere quattro albanesi e un montenegrino.

Questo il risultato dell'operazione, messa a segno, l'altro giorno, dai carabinieri del Nucleo radiomobile e del Nucleo operativo di Saluzzo. I cinque fermati [illegible]: Fatos Dorda, 22 anni, originario [illegible] Tirana; Arben Tophana, 26, di Scutari; Mark Tavasja, 26, anch'egli [illegible] Scutari; Kanto Lacinej, 22, [illegible] Bushat e il montenegrino Shaban Dreshevic, 27 anni. Tutti disoccupati e [illegible] fissa dimora.



In alto [illegible] sinistra Tophana Arben Mark Tavasja Kanto Lacinej A lato da sinistra Shaban Dreshevic e Fatos [illegible]

I fatti. [illegible] tempo, i carabinieri ricevevano segnalazioni su «movimenti» strani all'interno del casello ferroviario di via Savigliano. Nasce il sospetto [illegible] [illegible] probabile smercio di droga, da parte di extracomunitari. Dopo una serie di pedinamenti, l'altra sera, è stata fatta irruzione nel casello. I militari hanno rinvenuto una refurtiva comprendente sei quadri, molti cd, impianti hi-fi, due cellulari, telefoni portatili, autoradio e rasoi.

I cinque sono stati fermati, [illegible] l'imputazione [illegible] ricettazione, invasione di edificio pubblico e associazione a delinquere. I fermati [illegible] stati trasferiti e rinchiusi nel carce[illegible] della «Felicina», a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La vicenda è all'esame della procura della repubblica e del giudice delle indagini preliminari, che dovrà tramutare il fermo in arresto. [g. ne.]

Furto al Bennet

Una romena è denunciata

GENOLA. Ha tentato di portare via dal supermercato merci e prodotti per un valore di circa seicentomila lire, ma è stata scoperta e denunciata. E' accaduto a una giovane [illegible] nazionalità rumena, M.A., 20 anni, che dopo aver riempito di prodotti esposti sugli scaffali dell'ipermercato «Bennet», che si trova all'incrocio tra le strade statali per Cuneo e per Fossano, ha cercato di uscire dal centro commerciale senza passare dalle casse, approfittando di un'u[illegible] laterale che porta in un magazzino e quindi all'esterno. Era già uscita e stava dirigendosi verso il parcheggio esterno, quando è stata sorpresa da un addetto alla sorveglianza che l'ha bloccata e ha verificato che la donna non [illegible] pagato la merce.

Sono stati chiamati i carabinieri che hanno denunciato la giovane per furto.

Due nomadi sono inoltre sta[illegible] denunciate dai carabinieri per furto ai danni di un'abitazione di Villafalletto; sono D.S. di 26 anni, e G.E. di 24. Avevano rubato oggetti in oro per alcuni milioni. [p. b.]




Due immagini della frazione Bricco di Cherasco in cui vivono oltre 600 pe[illegible] [illegible]tro in crescita che ha mantenuto la scuola materna e l'elementare

La Pro loco della frazione Bricco di Cherasco invita alla «patronale»

A caccia di cose rare e antiche

Mercatino delle pulci, moda, sfide sportive

CHERASCO. Mercatino delle pulci; un'importante e suggesti[illegible] rassegna [illegible] biciclette-motore d'epoca; serate danzanti; sfilata di moda; mostra di pittura; giochi popolari, più le tradizionali «sfide» alle bocce e scala 40. Sono le principali iniziative organizzate dalla vivace Pro loco di Bricco [illegible] Cherasco per i festeggiamenti patronali di San Grato.

«Nel programma delle manifestazioni, abbiamo puntato su appuntamenti tradizionali, ma anche su qualche novità, [illegible] la mostra di biciclette-motore [illegible] la sfilata di moda» spiega [illegible] presidente della Pro loco, Renato Davico, che può contare su un affiatatissimo gruppo di bravi collaboratori: Gianni Rinaldi, Ezio Panero, Alessandro Davico, Luca Cassine, Manuela Germanetto, Silvia Bergese, Cristina Lamberto, Giancarlo Testa, Monica Lamberto, Gian Piero Germanetto, Maurizio Sacco, Elisa Magliano.

I soci della Pro loco sottolineano anche l'impegno di «nonna» Franca Quazzolo (animatrice di un curioso banco di beneficenza, che in paese chiamano «La scartolata»); Bruna Dalmasso [illegible] Massimo Bonino, che gestiscono il bar del circolo ricreativo; Maria Teresa e Stefano Brizio, che curano la regia organizzativa delle sempre attese sfide a scala 40. «Per le nostre iniziative - aggiunge Renato Davico - dobbiamo soprattutto ringra[illegible] l'amministrazione comunale [illegible] la Banca di Credito cooperativo [illegible] Cherasco».

Oggi pomeriggio, a partire dalle 14, [illegible] in programma le finali del torneo di bocce a coppie sorteggiate. Poi, alle 17, verranno inaugurate la mostra di «mosquiti» e biciclette motore (curiosi esemplari degli Anni 40-60) curata da Giuseppe Galliano [illegible] una rassegna di quadri realizzati da [illegible] gruppo di giovani braidesi. In serata, liscio e cabaret con il popolare Martin e il duo Silvia & Salvo; ci sarà anche la quinta edizione [illegible] concorso di torte «Pastisè [illegible] pastisun», libero a tutti: fra gli ospiti anche il sindaco di Cherasco, Gianni Avagnina, che presiederà la giuria.

I giovani della Pro loco punta[illegible] molto sulla seconda edizione del mercatino delle pulci, che si svolgerà domani, a partire dalle 9. Sulle bancarelle, gli appassionati troveranno curiosi e pregiati articoli di vario genere. «Il buon successo dello scorso anno - spiega Cristina Lamberto, della Pro loco - ci ha spinti a riproporre un altro appuntamento del mercato dell'usato [illegible] [illegible] piccolo antiquariato. Le bancarelle saranno dislocate in via Fossano, ma ci sono buoni spazi anche nelle vie laterali della frazione».

Alle 11, subito dopo la proces[illegible] (nel [illegible] religioso ci sarà anche la banda musicale di Cherasco diretta dal maestro Attilio Costamagna), verranno inaugurati i nuovi giardini pubblici. «E' un altro importante segnale di vitalità del paese, che ha circa seicentotrenta abitanti - dice il consigliere comunale Andrea Costamagna, che abita a Bricco [illegible] segue con passione le iniziative della Pro loco -; è una frazione in costante crescita, che ha mantenuto la scuola Materna e quella Elementare».

Fra le novità del ricco programma allestito dalla Pro loco, c'è anche una sfilata di moda femminile, che si svolgerà domani, durante la serata danzan[illegible] con «I Faraoni del liscio». Sfileranno giovani e meno giovani della frazione, del circondario [illegible] di tutte [illegible] «taglie», che indosseranno i capi della sartoria del paese «Deltaplano confezioni» realizzati [illegible] Renata Paladino [illegible] dalla modellista Simona Borbone. «L'impegno è stato notevole - spiega, un po' emozionata, Renata Paladino - devo soprattutto ringraziare i giovani della Pro loco, che mi hanno incoraggiata [illegible] la [illegible] collaboratrice Simona. Speriamo, nel nostro piccolo, di regalare [illegible] serata di colori e emozioni».

I festeggiamenti patronali di San Grato si concluderanno lunedì, con un torneo di bocce [illegible] coppie riservato ai frazionisti [illegible] una serata musicale con il gruppo braidese-saviglianese «Los indios paraculos», che presenterà un buon repertorio di musica rock e blues. Nell'area dei festeggiamenti, c'è anche [illegible] luna park [illegible] un servizio-bar; l'ingres[illegible] alle serate danzanti è gratuito.



I festeggiamenti patronali [illegible] San Grato [illegible] concluderanno lunedì prossimo

Sollecitati gli interventi per migliorare tutta la parte vecchia della città

Alba, dossier dei negozianti

Il centro storico tra viabilità e parcheggi

[illegible] Posti auto gratuiti riservati ad esercenti e clienti, una nuova illuminazione pubblica e maggiori controlli contro [illegible] criminalità. Sono, in sintesi, le principali richieste [illegible] commercianti del centro storico albese nei confronti del Comune.

La necessità degli interventi è stata sottolineata nel [illegible] [illegible] un'animata riunione [illegible] consiglio dell'associazione commercianti del centro storico «Incontri sotto le torri», nella sede sociale di piazza San Paolo. Un'assemblea promossa alla luce della recente approvazio[illegible] da parte del Comune, del nuovo piano di riordino viario del concentrico.

All'unanimità, i commercianti hanno definito alcuni dei più importanti interventi che l'amministrazione dovrebbe attuare in contemporanea alla riorganizzazione viaria, in un progetto globale di ristrutturazione del centro storico che consideri anche i problemi collegati alla [illegible] di parcheggi [illegible] alla necessità di migliorare l'arredo urbano.

I negozianti sollecitano la destinazione di nuove [illegible] a p[illegible]cheggio, in particolare all'imbocco delle principali vie d'accesso [illegible] [illegible] storico, con [illegible] stampa di un elevato numero di cartine indicanti i sensi unici [illegible] la collocazione dei posti auto; chiedono di destinare un'area a parcheggio non a pagamento riservata agli operatori commerciali, [illegible] dipendenti comunali e ai dipendenti di tutte le aziende che operano nel centro storico albese; suggeriscono di creare un sistema per facilitare il pagamento dei posteggi [illegible] parte d[illegible] clienti-visitatori.

E ancora; ritengono indispensabile adottare una [illegible] il[illegible] [illegible] tutte le vie, non gialla come quella attuale, inadatta alle caratteristiche del centro; chiedono al Comune di provvedere alla sistemazione del nuovo arredo urbano; propongono di curare con maggior attenzione la pulizia delle vie, in modo da dare alla città un'immagine più decorosa [illegible] renderla più ospitale.

Il direttivo ha poi approvato una bozza d'indagine da inviare a tutte le aziende del centro [illegible]ico per una più attenta valutazione delle questioni sollevate.

«Il riordino del centro storico - [illegible] stato sottolineato a conclusio[illegible] dell'incontro - deve [illegible] graduale e, nel contempo, complessivo. Deve cioè tener conto delle esigenze di quello che deve [illegible] considerato il centro commerciale naturale della città. La nostra città deve darsi [illegible] modello di sviluppo che prenda le mosse da queste vocazioni, che rappresentano una importante componente [illegible]mica [illegible] produttiva».

La seduta si [illegible] conclusa con la nomina di una commissione, con il compito di seguire il progetto di riordino del concentrico albese e mantenere i contatti con l'Amministrazione comunale.

Sono stati chiamati a far parte della commissione Emilio Martinelli, Sergio Vacchetti, Italo Manera, Giovanni Malcotti, Bruno Torraro, Dario Bertero, Giancarlo Drocco e Fabri[illegible] Pace.

Gianfranco Corino



I commercianti del centro storico chiedono posti-auto gratis per esercenti e clienti e sollecitano [illegible] nuova illuminazione

[illegible]

Il «nodo» della sicurezza

Nel [illegible] della riunione, i commercianti del centro storico hanno anche affrontato il problema della sicurezza. Negli ultimi anni nel concentrico del capoluogo langarolo si è infatti registrato un consistente incremento dei casi di microcriminalità e vandalismo. «Il fenomeno - hanno sottolineato gli esercenti albesi - ha assunto dimensioni preoccupanti negli ultimi tempi e rappresenta un pericolo sia per i cittadini, sia per gli stessi operatori. Una maggiore sorveglianza, unitamente alla realizzazione di interventi mirati da parte dell'Amministrazione comunale e delle autorità competenti, servirebbe sicuramente a scoraggiare questo fenomeno e, nello [illegible] tempo, [illegible] prevenire il dilagare degli [illegible]ti di vandalismo». [g. c.]

Manca l'accordo

Uve da barolo Fumata nera sul prezzo

ALBA. Fumata [illegible] per il prez[illegible] delle uve nebbiolo da barolo: il secondo incontro svoltosi ieri nella filiale albese della Camera [illegible] commercio tra i rappresentanti [illegible] categorie interessate per stabilire la quotazione dei grappoli destinati a produrre il vino più prestigioso delle Langhe, non ha dato esito positivo. E' stata fissata un'altra riunio[illegible] per il 16 settembre. I partecipanti all'incontro hanno deci[illegible] di attendere ancora qualche tempo ritenendo molto importanti, [illegible] fini della valutazione della qualità e dei prezzi, le condizioni metereologiche dei prossimi giorni.

Il prezzo dei nebbioli da barolo era [illegible] fissato, per la pri[illegible] volta l'anno scorso, a 42 mila lire al miriagrammo. Il direttore del consorzio [illegible] tutela, Giancarlo Montaldo: «L'accordo è molto vicino alla definizio[illegible]: le parti hanno concordato fin d'ora sull'impegno di mantenere costante il livello di reddito globale a favore dei viticoltori rispetto all'anno passato, continuando [illegible] premiare la qualità».

Intanto, a Cossano Belbo, in attesa della vendemmia, la cantina cooperativa «Terrenostre» festeggia [illegible] i [illegible] anni di attività (ore 12). Il presidente, Pietro Cerruti, e il direttore, Felicino Bianco, ripercorreranno le tappe più significative [illegible] cooperativa, che raggruppa 210 [illegible] e produce 30 mila ettolitri all'anno [illegible] moscato, dolcetto e furmentin.

Saranno anche resi noti i risultati dell'iniziativa «La pagella in cantina» con la quale vengono premiati i soci che conferiscono le uve migliori e ben selezionate. La festa si concluderà con [illegible] pranzo sociale al quale parteciperanno 700 persone. [g. f.]

Troppe scorrerie

In campagna c'è allarme per i cinghiali

BRA. Cinghiali, daini, talpe, ricci, uccelli rari, rettili non meglio identificati: [illegible] bilancio estivo degli avvistamenti di animali nelle campagne di Langa e Roero, ma anche vicino ai centri abitati, è nutrito, per quanto basato [illegible] segnalazioni di varia attendibilità. La voce più consistente dell'elenco è quella dei cinghiali, sorpresi [illegible] pascolare non solo in luoghi isolati, ma in prossimità delle case e, di notte, lungo le strade (provinciali per Ceresole [illegible] Canale, Fondovalle Tanaro). Per i cacciatori, [illegible] per i contadini che [illegible] temono [illegible] scorrerie, [illegible] la prova dell'esistenza di [illegible] [illegible] eccessivo di esemplari, ma secondo gli ambientalisti molti cinghiali non sarebbero selvatici «puri», bensì ibridi abusivamente allevati e messi in libertà per giustificare la richiesta di battute.

Tutti d'accordo, invece, sulla «selvatichezza» dei daini avvistati tra La Morra, Barolo e Novello: della piccola colonia di «Cervus dama», specie protetta che in Italia [illegible] [illegible] quasi solo nei parchi, si ignora la provenienza. Come indice di una rivincita della natura viene considerato il ritrovamento di ricci [illegible] scoiattoli ai bordi delle strade, quasi sempre purtroppo schiacciati dalle auto.

Più controverso il capitolo dei rettili: il «grosso serpente» che anche quest'anno sarebbe stato visto nei boschi di San Matteo, sulla collina di Bra, sembra essere il frutto di una ricorrente «leggenda metropolitana». Nes[illegible] dubbio, invece, sulla classificazione di [illegible] rapace inanellato all'Osservatorio ornitologico di Cascina Serralunga, a Baldissero: l'uccello, raccolto a Canale dov'era caduto, [illegible] risultato un raro falco lodolaio. Soccorso e rifocillato, è stato rimesso in libertà. [g. n.]

IN BREVE

[illegible]te Stefano Roero

Pensionato derubato [illegible] portafogli

Il pensionato Claudio Calidoni, frazione Madonna [illegible] Grazie, è stato derubato del portafogli contenente [illegible] mila: mentre era in piazza gli [illegible] è avvicinata una donna [illegible] il pretesto [illegible] salutarlo, fingendosi un'ex vicina di ca[illegible]. Solo quando se n'è andata, il Calidoni si [illegible] accorto che era sparito il portamonete. [g. f.]

[illegible]ale

Ladri portano via catenine e oggetti d'oro

I ladri sono entrati nella [illegible] del meccanico Renato Vico, via Monteu Roero, e hanno rubato catenine, orecchini, braccialetti e altri oggetti d'oro. Il danno [illegible]monta a cinque milioni. [g. f.]

Sommariva Perno

Domani s'inaugura sede del circolo Acli

S'inaugura domani, in frazione Valle Rossi, la nuova sede del circolo Acli. La festa, animata dalla banda musicale del Roero [illegible] conclusa da un rinfresco, avrà inizio alle 16. Interverranno il sindaco, Andrea Cane, e i dirigenti provinciali Acli. [g. n.]

Murazzano

Mercatino delle pulci nelle vie [illegible] centro

Domani, dalle [illegible] alle 19, per le strade [illegible] nelle piazze del centro storico, si svolgerà il mercatino delle pulci. Sarà possibile esporre e vendere qualsiasi «pezzo» di collezionismo e antiquariato. Per informazioni, rivolgersi allo 0172/ 488083. [p. s.]

Bra

Operatori del [illegible] Corsi d'aggiornamento

Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] di aggiornamento per operatori del commercio, del turismo e dei servizi, organizzati dall'Ascom con [illegible] finanziamento dell'Unio[illegible] europea. Informazioni allo 0172/413030. [g. n.]

APPUNTAMENTI

LE INIZIATIVE CONSIGLIATE NEL WEEKEND

Domani [illegible] Casalbeltrame sono attesi i migliori aquilonisti d'Italia

Arrivano gli artigiani del vento

Un festival per abili piloti

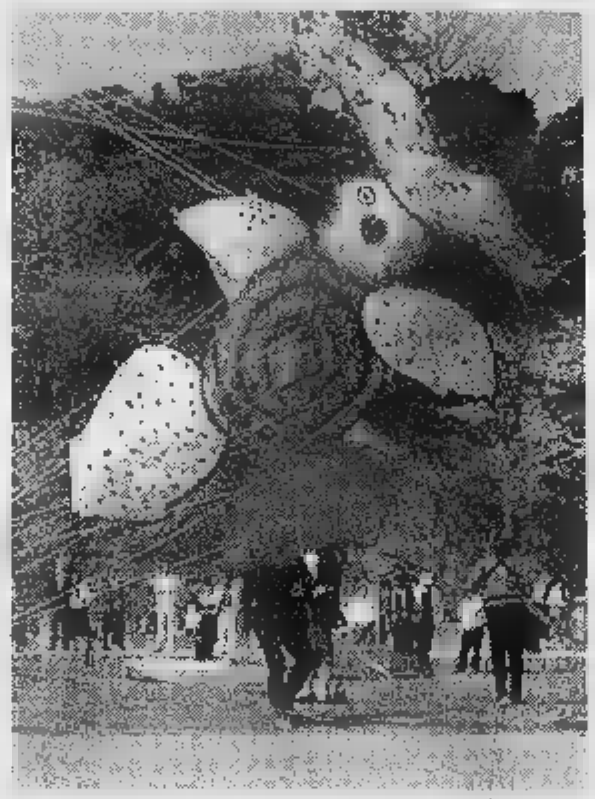


CASALBELTRAME. Gli artigiani del vento sfidano il dio Eolo. Domani [illegible] Casalbeltrame [illegible] attesi i migliori aquilonisti italiani [illegible] i cieli delle risaie della Bassa Novarese si colorano con le loro creazioni. Gli aquilonisti [illegible] stati convocati dalla Kite Enterprise, la società che organizza [illegible] festival mondiale dell'Aquilone di Cervia. Il piccolo Comune della Bassa ospita, nell'ambito della festa patronale, questo appuntamento singolare, previsto per le 15 allo stadio. Alla manifestazione partecipano i club «Freevola» [illegible] Biella, «Orso che vola» di Candelo, «Volarho» di Rho, «Elefanti volanti» di Olgiate Olona [illegible] «Chi met di bacala» di Forlì.

E' il presidente della Kite Enterprise, Mauro Andreucci, che domani coordinerà [illegible] esibizioni dei «colleghi», [illegible] descrivere la figura dell'aquilonista: «I bambini [illegible] stancano presto, donne ce ne [illegible] poche, purtroppo, al contrario gli uomini sono troppi. La tipologia [illegible] quella del poeta, navigatore, contemplativo».

Ma quando scende nei dettagli tecnici non scherza più. Raduno di aquiloni significa una gara di abilità [illegible] effetti scenografici davvero suggestivi. Ci sono «kites», aquiloni, a due e quattro cavi, che possono gareggiare individualmente, altri per i voli in coppia. Le competizioni prevedono anche le prove di «volo [illegible] precisione»: i partecipanti eseguono figure molto difficili. E c'è posto anche per la fantasia, con la sezione «Freestyle», in cui il pilota [illegible] lasciato libero [illegible] interpretare il concetto di volo con l'aquilone [illegible]batico. Infine, per ammaliare ulteriormente il pubblico, [illegible]à abbastanza affascinato, [illegible] prova di balletto, dove gli aquiloni interpretano secondo vari stili, brani diversi di musica della durata di 4 minuti.

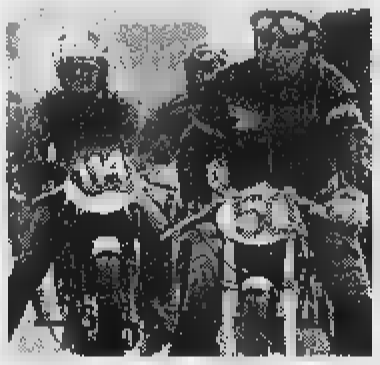
Team e piloti [illegible] presentano [illegible] pubblico [illegible] aquiloni altamente tecnici, in grado di volare fi[illegible] a [illegible] chilometri orari. Le loro performance proseguono per alcune [illegible]. Nello stadio saranno allestite anche [illegible] boutique dell'aquilone [illegible] [illegible] laboratorio-scuola. Andreucci: «Vale la pena di vedere questo spettacolo, [illegible] passa la maggior parte del tempo [illegible] gli occhi in alto, [illegible] vedere un cielo tingersi di tanti colori. E si vola [illegible] gli aquiloni». [c. men.]



A sinistra [illegible] originale aquilone in volo: domani molti esemplari si alzeranno nei cieli della Bassa Novarese. A Paesana è previsto invece un importante raduno di moto d'epoca

Paesana, rombano i motori

Weekend per centinaia di centauri con un tour in Valle Po e Saluzzese





La Valle Po si trasforma, per due giorni, in capitale dei «centauri». L'occasione è il 14° «Motoraduno nazionale del Monviso», valido per il trofeo mototuristico «Piero Bottino». L'appuntamento [illegible] per oggi, [illegible] piazza Vittorio Veneto, a Paesana, dove [illegible] apriranno le iscrizioni [illegible] le conseguente sistemazione dei piloti in alberghi e campeggi. Seguirà, alle 19, una cena offerta dal «Moto Club Monviso». [illegible] prima giornata [illegible] chiuderà [illegible] una grande festa nell'area sportiva [illegible] Paesana.

Domani, alle 9, prenderanno il via le escursioni in Valle Po [illegible] nel Saluzzese. Alle 12, sfilata motociclistica fino alla stazione sciistica [illegible] Pian Munè, seguirà un banchetto [illegible] base di polenta, salsiccia [illegible] grigliata di costine. Alle 14,30 inizieranno le consegne dei premi [illegible] riconoscimento.

«Prevediamo la partecipa[illegible] di oltre 700 centauri - spiega Mauro Colombo, [illegible] Moto Club Monviso -, provenienti da tutte le [illegible] d'Italia e, per quanto riguarda l'estero, abbiamo ricevuto l'adesione di motociclisti olandesi, belgi, finlandesi». [c.g.]

Cavalli in gara a Mondovì

Al concorso ippico nazionale la novità è il percorso di caccia

MONDOVI'. Sono gli impianti di San Biagio, alla periferia della città, [illegible] ospitare la sesta edi[illegible] del concorso ippico [illegible]zionale «Città di Mondovì», per le classi «f.3- f.4 e dressage», in programma domani, con [illegible] alle 8,30. I cavalli in gara sa[illegible] suddivisi in quindici categorie, tredici delle quali impegnate al mattino e due al pomeriggio (dalle 13,30). Una novità [illegible] rappresentata dalle pro[illegible] della categoria «C3»: animali [illegible] fantini si cimenteranno in un percorso di caccia con due gradi di difficoltà, all'esterno del tracciato di San Biagio.

Oltre ai premi per i vincitori delle singole gare, sono riservati riconoscimenti (messi in palio - dall'Associazione Ippica Monregalese) all'«allievo pony» meglio classificato in equitazione e in dressage.

La giuria sarà composta da rappresentanti della federazione nazionale. [p. s.]



Una mostra di foto d'epoca sugli emigranti [illegible] ospitata in Comune [illegible] Palazzolo

Emigranti: foto d'altri tempi

Mostra di 3 giorni [illegible] Palazzolo sui «pendolari dell'Oceano»



PALAZZOLO. Li chiamavano «i pendolari dell'Oceano». Lasciavano le loro case, i loro affetti, il poco lavoro nelle campagne e nelle risaie del Vercellese e si avventuravano al [illegible] [illegible] dell'Atlantico, sulle navi [illegible] vapore che partivano da Genova cariche [illegible] speranze [illegible] di emigranti, pronte «per l'America, [illegible] varcare i confin...». Come narravano i cantastorie nella tragica istoria della nave «Sirio».

Ora sono diventati protagonisti di una mostra che [illegible] [illegible] intitolata «Emigrazione dei palazzolesi all'estero» [illegible] che durerà per il tempo della festa di San Caio: oggi, domani e lunedì dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 [illegible] dalle 21 a mezzanotte, nella sala [illegible] Consiglio, nel palazzo del Co[illegible]

Sono state coinvolte, per la ricerca, per recuperare fotografie e documenti, più di una trentina di famiglie che hanno messo [illegible] disposizione il filo della memoria, I ricordi più cari di tanti parenti che hanno lasciato il pae[illegible] Quelle famiglie che ricevevano lettere con «ritratti fotografici» dove l'orizzonte era la pampa sconfinata, [illegible] i campi di «trigo».

La mostra, che è [illegible] realizzata dal Comune [illegible] il gruppo «Palazzolo sotto le stelle» per ricordare la grande emigrazione piemontese [illegible] l'America Latina, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio di questo secolo, riserva anche una parte [illegible] palazzolesi delle più recenti generazioni che hanno lasciato la Bassa vercellese per lavorare in altri Stati d'Europa. In Russia, in Svizzera, in Inghilterra, in Belgio [illegible] in Germania.

Alcuni pannelli sono stati dedicati agli immigrati in paese che provengono dal Veneto, dalla Campania, dalla Sardegna e dalla Calabria. [g. bar.]



Lo stile Sereno si arricchisce: il meglio della tradizione ha una nuova convenienza

"Ritorno al Focolare"

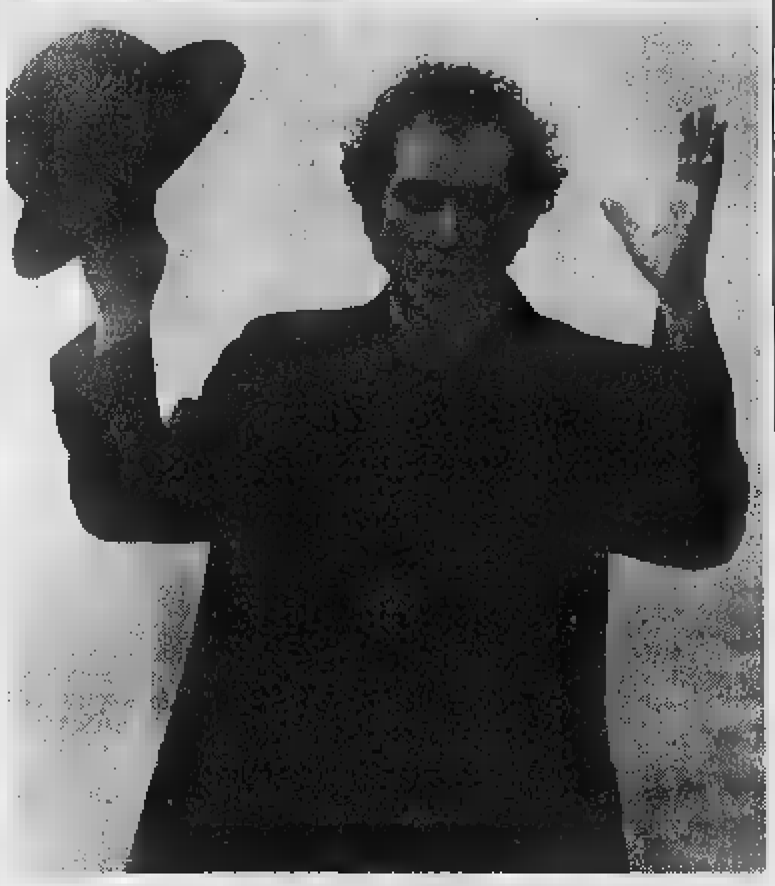
con Sereno, conviene.

Quando stasera torni a casa,
fermati un momento.
Pensa quanto è importante,
alla fine di ogni giornata,
ritrovare un'atmosfera amica,
rilassata, accogliente...
Ma creare un ambiente
che premi il tuo riposo
dipende anche da te.
Scegli Sereno.
Fai la scelta giusta.
Scegli tra i mobili della
collezione che Sereno
ha allestito valorizzando
lo stile tradizionale
con tutti i servizi che la più
alta tecnologia sa offrire.
Non rinunciare ad una scelta
di qualità **che ti sorprenderà
anche nel prezzo.**
Per migliorare la vita,
comincia dal Focolare.
Perchè i mobili sanno essere
i migliori complici
della tua serenità.
Ci hai mai pensato?

SERENO - S.S. N° ■ CENTALLO (CUNEO) - Tel. 0171/211333 - Fax 0171/211205

alla Grande Fiera d'Estate
Cuneo - 29 Agosto - 14 Settembre
SERENO presenta la
Collezione cucine
a condizioni davvero speciali

SERENO
CENTRO DEL MOBILE



Veglia in piazza [illegible] Vinicio Capossela

BAROLO. «Accaniti nell'accolita». E' il titolo dello spettacolo che Vinicio Capossela presenta stasera, alle 21, in piazza Falletti, nell'ambito della rassegna «Veglie di [illegible] estate», promossa da Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour, Assemblea Teatro e Gruppo della Rocca, con il contributo della Regione. Si [illegible] di un «reading» [illegible] John Fante, che Capossela, ritenuto «l'ultimo grande poeta della musica contemporanea», propone insieme all'attore Roberto Cinaschi. Alle 22,30, nella cascina «La Volta» a Vergne, l'Assemblea Teatro presenta [illegible] cantico delle creature». Seguirà [illegible] degustazione. Ingresso [illegible] mila lire (10 mila per i residenti). [p. s.]

A Sampeyre domani torna il tradizionale «Lu cianto viol»

I partecipanti potranno scegliere fra quattro itinerari diversi di lunghezza variabile da una [illegible] due ore di marcia con partenza da Becetto e Rore



Giovani nei costumi tradizionali delle vallate cuneesi. Gli abiti colorati e impreziositi da pizzi [illegible] merletti rappresentano [illegible] aspetto molto importante della scenografia

Canti e balli sui sentieri

Punti di ristoro nelle borgate

SAMPEYRE. Ritorna «Lu cianto viol», il [illegible] sentieri, che da tradizione [illegible] svolge l'ultima domenica di agosto [illegible] Becetto. La salita lungo gli antichi sentieri del versante solatio, prevede quattro itinerari diversi di lunghezza variabile da [illegible] a due [illegible] di marcia. Punti di ristoro si troveranno sul cammino, nelle borgate e negli alpeggi. Alle 14,30 saranno presentati i gruppi dei cantanti [illegible] dei [illegible] hanno partecipato alla passeggi[illegible] del mattino. Seguiranno balli all'aperto. Alle 19,30 si potrà prenotare la cena al risto[illegible] di Becetto. [illegible] manifestazione, non competitiva, è gratuita [illegible] aperta a tutti (gradita la partecipazione di cantori e suonatori popolari della Valle Varaita [illegible] di altri valli). Possibilità di pernottamento da [illegible] negli alberghi [illegible] Sampeyre [illegible] Becetto. In caso di maltempo non [illegible] faranno le passeggiate sui sentieri, ma la manifestazione si terrà ugualmente in ambienti coperti. Informazioni 0175/979973. [n. c.]

COSTA AZZURRA

ST-MARTIN-VESUBIE

Festa dei boscaioli

Oggi [illegible] domani il paese sarà mobilitato pere l'annuale [illegible] dei boscaioli. L'originale [illegible]nifestazione [illegible] un'occasione di incontro [illegible] confronto di abilità e di forza fra tutti quelli che del bosco hanno fatto la loro vita quotidiana. Alle animazioni seguirà una gigantesca «soupe [illegible] pistou» preparata secondo le migliori tradizioni [illegible] il classico ballo. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare al [illegible] 0033493/032128.

ANTIBES

A spasso fra gli squali

Il parco acquatico di Marineland, una delle attrazioni più conosciute della Costa Azzurra, aggiunge questa estate [illegible] tradizionali animazioni di spettacoli con orche, foche e delfini ammaestrati, una [illegible] attività per i più piccoli: il pasto delle razze [illegible] vengono a mangiare direttamente nelle mani d[illegible] visitatori. Per chi ama invece le emozioni forti, [illegible] resta che percorrere il tunnel [illegible] diciotto metri dove un leggero strato di materiale plastico divide il turista dalla grande vasca degli squali. Gli appassionati delle farfalle p[illegible] invece trovare nella giungla delle far[illegible] [illegible] luogo ideale per le loro osservazioni. Per ulteriori informazioni gli interessati devono telefonare [illegible] 0033493/334949.



Antonello Venditti

[illegible]

C'è Venditti

Stasera, ore 22,30, ospite d'onore della Salle des Etoiles [illegible] Sporting è uno dei cantanti più amati dal pubblico: Antonello Venditti. Apprezzato anche [illegible] Francia per il suo impegno sociale, piace per le [illegible] posizioni contro il razzismo. Nell'ultimo grande concerto al Circo Massimo di Roma, più di seicentomila fan [illegible] accorsi allo spettacolo. Domani, sempre alle 22,30, dopo la cena gastronomica è prevista la replica della serata. Informazioni allo 0037792163636.

Manuela Vico

Domani a Canosio

«Arrigo Boito» in [illegible] al rifugio

CANOSIO. La scuola di musica «Arrigo Boito» di Fossano, domani salirà al rifugio la «Gardetta», in Valle Maira, per eseguire il concerto di fine estate.

La formazione fossanese di[illegible] del maestro Giuseppe Allione si esibirà alle 11,15 e alle 12,45 gran polentata (è gradita la prenotazione).

Il rifugio della Gardetta [illegible] facilmente raggiungibile a piedi: dalle «Grange Servino» - Preit nel Vallone di Canosio e da Prato Ciorliero-Chialvetta di Acceglio nel vallone di Unezio. Entrambi i percorsi prevedono circa un'ora [illegible] mezza di [illegible]mino.

In caso di maltempo il concerto sarà annullato. Per motivi di sicurezza e di viabilità, l'organizzazione invita i partecipanti a raggiungere [illegible] piedi il luogo del concerto.

Ulteriori informazioni si possono avere telefonando all'ufficio turismo [illegible] Dronero (0171/917080). [n. c.]

Stasera a Manta

Versi e note nella chiesa romanica

MANTA. [illegible] chiesetta romanica di Santa Maria del Monastero diventerà [illegible] il «Giardino dei poeti», per la 2ª rassegna internazionale d'arte «Gli spazi immaginari», curata da Spazio Arte e da Antidogma musica [illegible] collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, nell'ambito del [illegible] 30° festival e dalla Camerata Casella. Sulla scorta del [illegible] che lo [illegible] aveva riscosso la performance di musica [illegible] poesia, questa sera Leonardo Boero [illegible] Luca Marzolla (violini) [illegible] Marinella Tarenghi (pianoforte) uniranno le note ai versi proposti da Stefano Delprete, Umberto Piersanti [illegible] Roberto Piumini. La [illegible] si snoderà [illegible] musiche [illegible] Luciano Berio e di Bela Bartok [illegible] cui verranno interpretati duetti per due violini, di Erik Satie «Trois Gymnopedyes» [illegible] di Sergej Rachmaninov «Vocalise». Ingresso [illegible] mila lire. La rassegna prosegue il 7 settembre con un concerto di musica del Centro Africa, nel parco del castello. [v. p.]

A Martiniana Po

Grande falò per rievocare peste del 1630

MARTINIANA PO. Il tradizionale falò, a forma di pino, realizzato [illegible] centinaia di fascine secche, viene acceso questa sera, alle 21, per rievocare la cessazione dell'epidemia [illegible] peste, avvenuta nel 1630.

L'iniziativa, che si tramanda da secoli, è una sorta [illegible] «voto popolare» che viene realizzata alla vigilia della festa patronale della Madonna delle Grazie. All'iniziativa partecipa la Banda musicale [illegible] Revello. In precedenza, alle 18, nel salone parrocchiale, verrà presentato [illegible] libro «Gente [illegible] paese» di Gianfranco Battisti [illegible] Luigi Briselli, realizzato dal Comune, riguardante la realtà sociale del paese e del Comune gemellato di Martignana [illegible] Po, in provincia di Cremona.

Nella palestra sarà aperta, alla stessa ora, la mostra fotografica, che riporta le immagini pubblicate. N[illegible] giorni seguenti, proseguono i festeggiamenti patronali. [g. ne.]

GIORNO E NOTTE

Borgo San Dalmazzo

Jazz con i Blue Note

Stasera, alle 21, in piazza IV Novembre, alle 21, concerto jazz dei Blue Note. Ingresso gratuito.

Monterosso Grana

Festa provenzale

Nell'ambito del «Roumiage de setembre» oggi «marcha prouvençal», prodotti e artigianato di Provenza; alle 10 tavola rotonda tra le associazioni provenzali cis-transalpine. Alle 10,30 incontro tra i suonatori di musica tradizionale delle Al[illegible] occidentali. Dalle 15 «Lou Pichinin Pichot», con animazione per bambini. Alla stessa ora convegno [illegible] «Minoranze linguistiche: nuove leggi di tutela?». Dalle 21, «La nuech dal fusiassier», [illegible] tradizionale intorno al fuoco.

Ormea

Libro e commedia

Stasera, alle 18, nella Casa delle Meridiane, presentazione dell'ultimo libro del giornalista-scrittore Franco Piccinelli «C'era una volta il treno». Sarà presente l'autore. Alle 21, nella Società Operaia, Renzo Arato interpreterà «La luna nel pozzo», commedia tratta dai racconti contadini di Piccinelli. Ingresso allo spettacolo, 10 mila lire.

Cuneo

Concerto rock

Stasera, alle 22, al «Nuvolari libera tribù», concerto rock dei «Massimo Volume». L'ingresso è libero.

Fossano

Coro del Cai

Alle 21, nel Santuario [illegible] Cussanio, esibizione del Coro alpino del Cai.

Farigliano

Si balla [illegible] l'orchestra

Per la «Festa del Bon Vin», alle 15 giochi per i bambini e alle 21, danze con l'orchestra «Lele Porrès».

[illegible]

«Le comiche»

In piazza Martire, alle 21, nell'ambito del Palio dei Rioni, «Le comiche». Ingresso libero.

Valgrana

Cabaret firmato Vincent

Stasera, [illegible] 21,30, sulla piazza di Bottonasco il cabarettista Vincent presenta lo spettacolo «Vincet metal'meccanico». Ingresso libero.

[illegible]

Discoteca mobile

Stasera, alle 22, nell'ambito della festa organizzata dalla Leva del '79 di Monteu, Montaldo e Santo Stefano Roero, F.M. disco exspolsion, discoteca mobile di [illegible] Valle Belbo, con il [illegible] Alessandro Marabotto.

[illegible]

Country [illegible] note irlandesi

Stasera, ore 22, a Roata Chiusani, nell'ambito del weekend rock, [illegible] degli «Acustica», che proporranno [illegible] irlandesi, country Nord americano, e melodie tipiche [illegible] Piemonte.

[illegible]

Brahms e Schubert

Stasera, ore 21, in piazza Roma concerto del Trio di Torino, formato da Sergio Lamberto (violino), Dario Destefano (violoncello) [illegible] Giacomo Fuga (pianoforte). Al trio si affiancheranno Gustavo Fioravanti (viola) ed Emilio Benzi (contrabbasso). In repertorio brani [illegible] Brahms e Schubert. Nella chiesa parrocchiale di San Donato di Demonte, ore 21, concerto strumentale di Eleonora Rossin (pianoforte), marco Allocco (violoncello), Marianna Brondello (violino). In repertorio brani di Mozart, Bach, Haydn, Dvořák, Gounod.

Ceresole

Piemonte in piazza

Stasera, alle 21, finale del «Piemonte in piazza»: tra i concorrenti che saliranno sul palco, «I Gatt Ross» di Farigliano.

Saluzzo

«Mambassa» in concerto

Stasera, [illegible] 21, al Foro boario concerto reggae [illegible] «Erbavoglio» [illegible] rock dei «Mambassa».

Roccavione

Premio di poesia

Scade il [illegible] settembre l'adesione alla 9ª edizione del premio di poesia «Rupe Guidonis». Per informazioni telefonare allo 0171/767467 (ore pasti).

Borgo [illegible] Dalmazzo

Si balla fino [illegible]

Dopo il grande [illegible] dell'inaugurazione, primo sabato al «Cabiria disco club». Si balla fino alle 4 con la musica di «dj Viva»; luci di «Frank».

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
FIAMMA. Tel. 693.554. **Con air.** Or.: [illegible] 20; 22; sabato e domenica 16; 18; 20; 22.

[illegible] Or.: feriale e festivo: 17,30; 19,30; 22.

ITALIA. [illegible]. **L'isola perduta.** Or.: [illegible] e festivo: 16; 18; 20; 22.

[illegible] EX BIL. Tel. 699.190. [illegible] **e spariando**. Ore 22. L. 5000.

MONVISO. Tel. 631.771. [illegible].

ALBA
[illegible]. Tel. 363.021. **Il c[illegible]**. Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

CORTILE [illegible] **Lilli e il vagabondo**. Or.: [illegible]. L. 5000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 346.901. **[illegible] Dicono I Love You**. Or.: 21, spettacolo unico.

[illegible]
MODERNO. [illegible] 262.211. [illegible] **giù** [illegible].

[illegible]
IMPERO. Tel. 412.317. [illegible] **& Robin**. Or.: feriale e sabato 19,30; 22; domenica 17; 19,30; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Con Air.** Orario: feriale e sabato [illegible]; 22; domenica 15; 18; 20; 22.

[illegible]
LUX. Tel. 944.231. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] CHIUSO PER [illegible].

[illegible]
[illegible] CHIUSO [illegible].

[illegible]
[illegible] LUX. Tel. 211.726. [illegible] PER FE[illegible].

[illegible]
[illegible] 488.324. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]
IRIS. Tel. 916.393. **[illegible]** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 6000.

[illegible]
[illegible] 62.407. **Con Air.** Ore 20; 22, fest. 16; 20; 22.

[illegible]
EXCELSIOR. **Il paziente inglese**. Or.: fer. e fest. 21,15.

[illegible]
LUX. Tel. 927.534. **Il senso di Smilla per la neve.**

[illegible]
[illegible] 1. Tel. 47.898. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] 2 Tel. 47.898. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible]1.311. **Senso dell'amore**, ore 21,15.

[illegible]
ROBY. **[illegible] giorni [illegible] respiro**. Or.: [illegible] 21; sabato e fest. 20; [illegible].

[illegible]
CIVICO. Tel. 43.758. **Altri uomini.**

ITALIA. Tel. 42.606. **Batman & Robin.**

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
ROUGRENT. **Il ciclone**. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
AURORA. Tel. 712.957. **L'incantesimo [illegible] lago 2**. Or.: fer. e fest. 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. **[illegible] Powers, il controspione.**

[illegible] DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Shadow Program** di George Cosmatos. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Austin Powers** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Batman & Robin** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: [illegible] **lago** [illegible] Richard Rich (cartoni animati). Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 3: **Potere assoluto** di C. Eastwood. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] t. 561.71.80. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile**, di D. Dugan. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL [illegible] 24, t. 540.605. **Kazaam il gigante rap**, di Paul Michael Glaser. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo [illegible] 27, t. 540.110. **Trasferimento pericoloso**, di F. Girod. Or.: 17; 18,50; [illegible]; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Relazioni intime**, di P. Goodhew. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, t. 4360723. **Blackrock**, di S. Vidler. Or.: 15[illegible] 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. PROSSIMA APERTURA.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Free Willy 3: Il salvataggio**, di S. Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gra[illegible] 9, t. 542.422. **Twin Town**, di K. Allen. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Austin Powers**, di M. Jay Roach. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Alla ricerca di Jimmy**, di S. Henry Kass. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini**, di C. Bonivento. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **La terza luna**, di M. Bellinelli con G. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella. Or.: 18,30; 21,30.

[illegible] v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2**, di Chin Man [illegible], con L. Lee, S. Qi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.3323. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Batman & Robin**, di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, t. 812.59.96. **L'amico di Wang**, [illegible]. Aber. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco**, [illegible]. Ozpetek. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air**, di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kissed**, di L. Stopkewich. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Altri uomini**, di C. Bonivento. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Batman & Robin**, di J. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. [illegible] **pelle**, [illegible] Simpson [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Shadow Program**, di G. Pan Cosmatos. Ingr. 1[illegible].

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato**, di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Roma 336, t. 562.1789. [illegible] **infranta**, di [illegible] O'Connor. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Il termine per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari è stato prorogato fino a sabato 6/9 esclusivamente presso la biglietteria del teatro ore 10,30-16. Tel. 881[illegible]. Nuovi abbonamenti in vendita dal 16 al 29/9.

Oggi a Magliano Alfieri la «poule A» di pallone elastico

Dogliotti chiede punti all'irraggiungibile Dotta

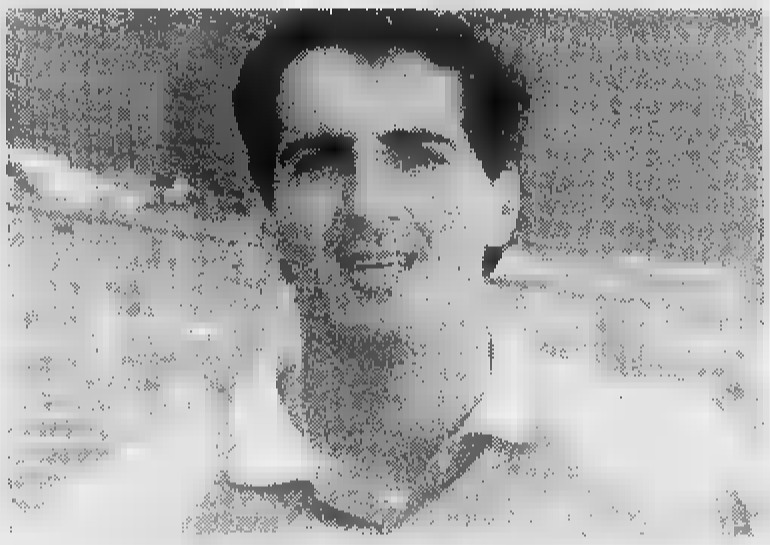
[illegible] ALFIERI. Per la penultima giornata della seconda fase del campionato di serie A di pallone elastico nella poule scudetto si affrontano stasera alle 21, nello sferisterio maglianese, l'Hotel Royal di Dotta e Bellanti II e la Pro Spigno di Dogliotti e Rigo.

La situazione di classifica pone l'[illegible] leader Dotta al riparo [illegible] ogni sorpresa; il maglianese è infatti già sicuro del primo posto finale nel girone. Viceversa Dogliotti ha ancora teoricamente la possibilità di arrivare al terzo posto ed evitare gli spareggi con il primo classificato del gruppo B, ma l'impresa si prospetta assolutamente difficile.

E' più probabile che lo scontro di questa sera possa [illegible] l'anticipazione di [illegible] delle semifinali se Dogliotti, arrivando quarto, supererà lo spareggio [illegible] Vacchetto o Molinari. Il giocatore di Spigno, reduce da [illegible] infortunio ad [illegible] piede, nell'ultimo incontro disputato è [illegible] sconfitto da Bellanti, ma ha mostrato confortanti sintomi di ripresa. Domani alle 16 sempre nel gruppo A scenderanno in campo a Taggia Bellanti e il campione in carica Sciorella. Nella formazione tricolore sarà assente Lanza che diserterà gli incontri per un paio di turni.

Nella poule B stasera alle 21 a Pieve di Teco i monticellesi Vacchetto e Voglino affronteranno Pirero e Rosso I in [illegible] gara molto importante [illegible]lo per la formazione piemontese. Pirero è ormai salvo e non ha particolari stimoli; Vacchetto deve invece vincere questo incontro e quello successivo a Caraglio contro il già retrocesso Papone per avere la certezza del primo posto nel raggruppamento e poter partecipare agli spareggi per la semifinale. Un traguardo ambizioso, ma assolutamente alla portata [illegible] matricola monticellese che ha dato vita ad un'ottima stagione. Domani alle 16 a Cuneo Molinari avrà [illegible] compito facile contro Papone. Anche per lui la vittoria è d'obbligo per continuare ad inseguire Vacchetto.

Aldo Scavino



Flavio Dotta (Magliano Alfieri) è matematicamente primo in vetta al girone

SERIE B

Ceva ospita Mondovì

Per la quarta di ritorno [illegible] di «balon» stasera [illegible] 21 a Ceva il leader della classifica Arrigo Rosso affronterà il Gs Rinaldo Muratore di Paolo Danna. L'altro incontro del girone si disputerà [illegible] lunedì alle 21 a Ricca d'Alba fra Balocco e l'albese Terreno. In questo penultimo turno riposa Dogliotti II. Dopo le gare disputate in settimana, Rosso II è salito a quota 26 in classifica, portando a 4 i punti di vantaggio su Balocco che riposava. Alle spalle del duo [illegible] testa troviamo Dogliotti a 17, Danna a 15 e Terreno a 11. Nel gruppo B stasera a San Rocco di Bernezzo Unnia, reduce dalla sconfitta con infortunio a Vignale, dovrebbe giocare contro Barbero ultimo della graduatoria; domenia alle 16 a Cengio Navoni se la vedrà con Novaro. Riposa Milano. La classifica vede in testa Novaro con 17 punti davanti a Milano con 16, Unnia con 13, Navoni con 12 e Barbero con 1. [a. s.]

Al Club di Fossano

Da stamani Gran Prix Fruttero



Giancarlo Fruttero (nella foto) e il [illegible] Pino hanno creduto nel tennis inventando la prima edizione del Grand Prix nel 1979

FOSSANO. Da oggi il Grand prix «Fruttero sport» [illegible] un successore degno dei diciotto precedenti «re». Per il tabellone finale dell'edizione '97 sis sono qualificati Nicola Giordano (Tc Pinerolo, primo a Moretta); Maurizio Borin (Tc Vittoria Cambiano; primo a Sommariva Bosco); Danilo Longo (Le Pleaidi, primo allo Sporting Fossano); Luca Zanlungo (Country club Cuneo, primo a Boves); Marco Falaguerra (VeV Orbassano, primo all'Ambuschetto di Chieri). Completano il quadro dei «magnifici sedici»: Lorenzo Ghio (Country club Cuneo); Dario Genesio (Polisportiva Cherasco); Andrea Velo (Tc Pinerolo); Davide Riccardi (Moncucco Cherasco); Giuseppe Vugusa (Tc Savigliano); Mario Grasso (Sporting Fossano); Luciano Carignano (La Pineta Sangano); Massimiliano D'Ugento (Le Pleiadi); Andrea Guaschino (Tc Casale); Danilo Paoletti (Tc Caraglio); Roberto Devalle (Moncucco). Oggi, agli ordini del giudice arbitro Renato Bonino, alle [illegible] e 10,30 al Tc Fossano, ottavi [illegible] finale; alle 15 e 16,30 i quarti. Domani alle 9,30 semifinali e alle 15,30 finale del master inventato nel '79 [illegible] Giancarlo e Pino Fruttero. [r. s.]

Amatori a Cuneo

La Consulta assegna i Tricolori

CUNEO. Domani torna la rassegna nazionale Amatori della Consulta, organizzata dal Velo Club Tre Valli Preziosi. Anche questa settima edizione partirà da Madonna dell'Olmo (piazzale Agip) mentre l'arrivo è previsto in corso Nizza, davanti al Palazzo della Provincia. In mattinata, con partenza alle ore 9,30 (punzonatura 7,30 chiusura iscrizioni ore 9) si assegnano le maglie delle categorie D Veterani, E Gentlemen e Seconda Fascia Seconda Serie Nazionale, nel pomeriggio (partenza ore 14 ritrovo ore 11,30, chiusura iscrizioni ore 13,30) gareggiano le categorie A Cadetti, B Junior, C Senior e Prima Fascia Seconda Serie Nazionale. Per le due corse si prevede un tratto turistico fino al Viadotto Soleri e, quindi, in via del Passatore, iniziano le ostilità; il percorso di 103 chilometri segue l'itinerario Passatore, San Pietro del Gallo, via Racot, Statale Laghi [illegible] Avigliana, via Valle Po, Madonna dell'Olmo (traguardo volante), statale 22, viadotto Soleri, via Valle Maira, Confreria, via Antonio Carle, Santa Croce Circonvallazione, Vignolo Bivio, ripetendo tre volte il circuito Centrale Enel, Roccasparvera Circonvallazione (Gran Premio della Montagna), Castelletto, Gaiola, Beguda, Borgo San Dalmazzo, via Caduti delle Alpi, Ponte del Sale prima di ritornare a Vignolo Bivio, Santa Croce Circonvallazione, Confreria, via Valle Maira, prologo alla conclusione per Discesa San Giacomo, via Circonvallazione Nord, Ponte Vecchio sullo Stura, Salita del Gas, piazza Torino, via Roma, piazza Galimberti e Corso Nizza. Premiazioni dalle 17,30 sul piazzale Agip [illegible] Madonna dell'Olmo. Per le società sono in palio i Memorial «Giulio Botanica» e «Rina Formento». [r. s.]

GRANDA SPORT

Ciclismo

Ultimo appuntamento con il «Trittico dei Santuari»

Si conclude oggi il Trittico dei Santuari, cicloraduni iniziati con la «Madonnina dei Ciclisti» e proseguiti con la Cuneo-Sant'Anna di Vinadio. Oggi alla Robilante-Santuario di Valmala è abbinato il quinto «Raduno dei nonni» organizzato dal Centro Sociale Presacementi di Robilante. Al termine della pedalata ai corridori della prima società classificata sarà assegnata la targa [illegible] l'altimetria dei tracciati di Borgo San Dalmazzo, Sant'Anna di Vinadio e Valmala. Ritrovo alle 6,30 al Centro Sociale Presacementi Robilante, partenza dalle 7,30 alle 9 (arrivo al santuario entro le ore 11). [r. s.]

Mountain bike

Cross country a Bottonasco di Caraglio

Oggi in frazione Bottonasco di Caraglio, 1° edizione della gara di mountain-bike, cross country «La Croce di Palu». Partenza dei corridori è prevista alle [illegible]. [c. g.]

Bocce

Una «poule» a San Sebastiano di Fossano

Domani dalle 8,30, a San Sebastiano di Fossano, nell'ambito dei festeggiamenti patronali, prestigiosa «poule» ABBC a otto formazioni organizzata con il supporto tecnico della società «Autonomi». Si gioca anche a Marene (terne D, trofeo «Comune di Marene») e, dalle 14,30 all'Autonomi Fossano (coppie C) e Vernante (coppie D). [r. a.]

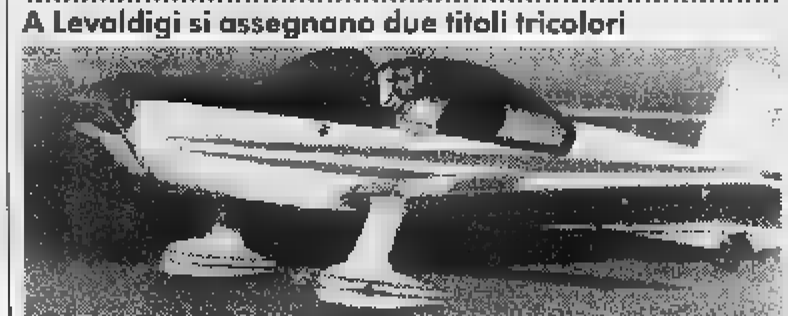
Calcio

Da oggi il «Pierino» organizzato dal Koala

Scatta oggi la quindicesima edizione del «Pierino» tradizionale appuntamento mussottese con il calcio giovanile. La manifestazione è organizzata dal GS Koala di Mussotto d'Alba. Le squadre al via [illegible] 36 divise nelle categorie pulcini, esordienti e giovanissimi. Oggi dalle 17 scendono in campo nei tre tornei Europa-Bra, San Cassiano-Bra, Albese-Cinzano, Lamorrese-Koala. Dalle 21 sarà la volta di Europa-Cinzano, Monticello-Roero Calcio, Sommariva Perno-Montatese, Bra-Roero Calcio, Santostefanese-Europa. [a. s.]

Volo acrobatico

A Levaldigi si assegnano due titoli tricolori



Oggi e domani l'«Aero club Provincia grande» organizza le prove decisive per i titoli italiani di volo acrobatico nelle categorie Sportsmen e Illimitata. La gara inizia alle 8,30 e teminerà verso le 19, domani appuntamento sempre alle 8,30, ma fine delle prove intorno alle 15. Gianfranco Cillario e Guido Giraudo (in foto) di Levaldigi sono a un passo dal titolo. (r. s.)

VOLLEY

I tre Cadetti Cussotto, Rigoni e Sottile protagonisti della vittoria iridata a Teheran

Campioni del mondo «made in Cuneo»

E oggi ad Arma di Taggia l'Alpitour scopre Ferrara

CUNEO. Tre campioni del Mondo, classe '79, ad arricchire il «roster» di stelle di casa Alpitour sono Mauro Gavotto, Daniele Sottile e Giacomo Rigoni.

Tre Cadetti, tre storie diverse, ma soprattutto un grande avvenire nella pallavolo come hanno dimostrato in Iran, facendo la gioia dell'Alpitour che ha puntato su di loro. Mauro Gavotto è un «nipote» d'arte, suo zio è infatti Giorgio Salomone. Mauro, [illegible] a San Damiano Macra, è alto 1,98, mancino, è considerato il miglior opposto italiano della [illegible] generazione. Daniele Sottile lo hanno scoperto a Milazzo gli osservatori dell'Alpitour Traco. Nonostante il metro e 77 è un regista che si fa sentire a muro ed è molto forte in difesa. In Nazionale ha vissuto una strana avventura, in finale non era stato inserito per sbaglio nel sestetto titolare, così è stato costretto a entrare a metà del primo set, ma ha comunque guidato l'Italia al successo. Giacomo Rigoni (1,97 di Merate) è stato il meno impiegato, ma la potenza in battuta e in attacco ne fanno un grande talento.

Le medaglie d'oro arrivate a Cuneo sono un risultato che entusiasma la società. «E' l'ennesima conferma del buon lavoro svolto dai nostri allenatori - dice Gino Primasso, responsabile del settore giovanile -, avere tre campioni del mondo in più ci dà la carica per continuare».

Intanto due dei tre campioni del Mondo oggi (ore 17,30) saranno titolari nella squadra di A1 che scoprirà l'ambiziosa Conad Ferrara di Tofoli, Margutti e Milone. Nel torneo di Arma di taggia, per l'assenza del centrale titolare Bovolenta, Daniele Ricci schiererà in sestetto il borghigiano Massimo Bedino. Per quanto riguarda Cuneo Mauro Gavotto sarà impiegato al posto di Pascual e Simeonov, entrambi indisponibili, in diagonale con Sottile che sostituirà Nik Grbic. I centrali saranno Galli e Mastrangelo, mentre come schiacciatori-ricevitori toccherà a Casoli e Papi.

Luca Ferrua



A sinistra Mauro Gavotto, [illegible] Sottile e Giacomo Rigoni con il responsabile del vivaio Gino Primasso

Simeonov allenerà Mondovì

Per il padre della riserva di Pascual Paolo Bina e un gruppo di giovani

[illegible], il figlio Venceslav, Vincenzo per i cuneesi, è una delle tante [illegible] vinte in casa Alpitour, nel campionato di A1 è la riserva di [illegible] Pascual, ma la sua potenza ne fa uno dei più appetibili opposti in circolazione, il papà si chiama Kaspar Simeonov, bulgaro ha giocato in Nazionale per anni e, in Italia, nel Città di Castello, come tecnico ha vissuto esperienze a livello internazionale, ma da questa stagione anche lui è in provincia di Cuneo, allenerà il Vbc Mondovì di serie B2.

Divisi e uniti dalla pallavolo, allontanati quando il giovane Vencesla ha lasciato la Bulgaria per il primo tesseramento della [illegible] vita, da italiano per l'Alpitour Cuneo, [illegible] padre e figlio tornano insieme. Per Kaspar Simeonov è pronta un'avventura stimolante, il Vbc Mondovì dei giovani, un gruppo di ragazzi del vivaio da coagulare intorno al nuovo acquisto Paolo Bina e agli esperti Fia e Zucco. Il resto della [illegible] comprende i confermati Lorenzo Arioli, Dini, Borgogno, Carle e Comino, Filippi Arioli e Bonino rientrati dal prestito a Villanova. «Tranne Bina sono tutti ragazzi del nostro vivaio - dicono i dirigenti monregalesi -, ma per questo non devono essere sottovalutati, abbiamo le carte in regola per puntare a una B2 di vertice [illegible]».

Se Mondovì vuole fare un'ottima B2, Busca è una «forzata» ai vertici della B1. Bertini in diagonale con Gallia; Bovolo e Bottero schiacciatori-ricevitori; Mantoan e Carletti al [illegible] fenno della squadra allenata dal bravo Giorgio Salomone una realtà in grado di puntare alla serie A2.

Le due più importanti amichevoli per scoprire il valore dell'Lcl Oasi della natura si disputeranno a Busca, venerdì con l'Alpitour Traco per la presentazione ufficiale e giovedì 18 settembre con lo Ktisfon Atene, formazione dalla serie A1 greca. [l. f.]

Gli accusati potranno essere interrogati e difesi da due assistenti. Nuovi compiti assegnati ai vescovi

Il garantismo entra anche in Vaticano

Cambiano i processi ai teologi dissidenti

CITTA' DEL VATICANO. L'ex «Sant'Uffizio» diventa garantista, quasi. La «Congregazione per la Dottrina della Fede» ha un nuovo «Regolamento per l'esame delle dottrine» te a introdurre alcune garanzie a favore dei teologi nei cui confronti il ministero vaticano apre una pratica. Le novità principali due: il coinvolgimento delle Chiese locali degli istituti religiosi di appartenenza - se l'inquisito è un religioso e non sacerdote diocesano - attraverso la valorizzazione del ruolo del vescovo del superiore. Toccherà a loro in modo praticamente esclusivo la prima fase dell'indagine o dell'accertamento. E il vescovo o il superiore rimarranno in ogni «tramite tra la Santa Sede l'autore» di scritti sospetti di eresia. La seconda novità sostanziale riguarda l'individuazione di due figure che assisteranno l'autore durante il procedimento, essendone parti a pieno titolo (fino ad oggi, invece, i consulenti di fiducia dei teologi sotto inchiesta non potevano prendere la parola).

tratta del «Relator pro auctore», nominato dalla Congregazione prima dell'inizio di qualunque procedura, «con il compito di mostrare spirito di verità gli aspetti positivi della dottrina e i pregi dell'autore, di cooperare all'interpretazione genuina del suo pensiero nel contesto teologico generale e di esprimere un giudizio riguardo all'influsso delle opinioni dell'autore».

Il teologo sotto inchiesta potrà valersi anche «un suo consigliere, che egli ha diritto indicare, il benestare del ordinario (cioè del o superiore ndr), perché lo assista». Rispetto al passato inoltre i procedimenti saranno «aperti»; ciò vuol dire che il teologo e il consigliere potranno essere ascoltati ed prevista anche la presenza «esperti» per completare l'esposizione del «relator pro auctore». Questi potranno a loro volta essere interrogati.

Si tratta novità di rilievo; degli appunti mossi alle procedure fin qui adottate era proprio quello di non consentire un reale dialogo fra l'autorità inquirente e il teologo sotto accusa. L'ultima parola spetta comunque alla Congregazione, in base a quello che viene definito il «diritto dei fedeli», che devono poter sapere se una determinata dottrina non è «cattolica». Ma il nuo regolamento più che sul processo in sé, tende a rivalutare il ruolo delle diocesi e degli istituti religiosi, fino a questo momento scavalcati dalla procedura in vigore. «Traspa e garantismo»: anche il portavoce vaticano Navarro Valls ha usato questi termini, presentando ai giornalisti il «regolamento». Per Baget Bozzo si tratta «un buon segnale nella direzione di una integrale accettazione da parte della Chiesa dei principi dei diritti dell'uomo». Il teologo sospeso «a divinis» per militanza politica negli Anni teme però che «le garanzie offerte ai teologi possano diventare un privilegio». Per Alberto Bondolfi, docente di Etica presso la Facoltà teologica cattolica di Lucerna e all'università di Zurigo, «si riempie il vuoto del codice di diritto canonico».

Marco Tosatti

TRE CONDANNATI CELEBRI



HANS KÜNG. Professore Teologia, venne privato nel 1979 dell'autorizzazione insegnare in nome della Chiesa cattolica. Era colpevole di aver criticato «l'infallibilità» papale

Il vescovo tradizionalista francese fu sospeso, nel 1976, «a divinis». Una decisione determinata dall'aver preso posizione contro il Papa e le riforme liturgiche assunte a conclusione del Concilio Vaticano II, tra cui la celebrazione della nelle lingue nazionali e non più in latino. Incurante della sanzione vaticana, il vescovo Marcel Lefebvre continuò a celebrare messa e ordinare nuovi sacerdoti, creando di una Chiesa scismatica.



Il frate brasiliano, teorico di impegno politico della a fianco poveri e oppressi, punito con 11 mesi di silenzio ossequioso per le tesi esposte in libro.



Il cardinale Ratzinger, prefetto dell'ex Sant'Uffizio

Il dialogo dei valdesi

Il Sinodo chiuso con una svolta

PELLICE
DAL NOSTRO

Sinodo delle Chiese valdo-metodiste che si è chiuso ha segnato una svolta che possiamo definire, se non storica, almeno inconsueta: nel senso che molto spazio è stato riservato all'ecumenismo, ossia al dialogo all'interno dell'arcipelago delle Chiese protestanti ma soprattutto con la Chiesa cattolica . Ed è pure ini una riflessione sui rapporti le grandi religioni cristiane.

Sicché l'anomalia se così vogliamo definirla è stata, per gli osservatori, quella di trovarsi di fronte molta sostanza scarse notizie, le notizie cioè che fanno «colore». Tanto è vero che si è enfatizzato un tema Sindone (no qualsiasi compromissione le prossime ostensioni dell'«icona» torinese) che il dibattito sinodale ha sfiorato, per cui appare significativa la sottolineatura che non sarà certo «il problema Sindone a frenare il dialogo con i fratelli cattolici».

Sia chiaro: i valdesi e i protestanti in generale è da oggi che discutono di ecumenismo possiamo aggiungere, anzi, che il pricipale interlocutore, la Chiesa cattolica, si è inserita nel solco tracciato, in tempi abbastanza recenti. Insieme molti passi stati fatti, almeno nell'individuazione delle sostanziali verità di fede che accomunano tutti i cristiani e notevoli smussature sono state apportate nei rapporti tra membri di Chiese diverse. Restano da superare forti impedimenti per una riconciliazione completa: sono gli steccati elevati dalla storia, dall'interpretazione delle Scritture, dal linguaggio teologico. Però, almeno oggi, in ne, si condivide la speranza che lo Spirito nel quale tutti i cristiani credono illumina meglio gli obiettivi finali.

Chi se l'aspettava ad esempio che dal Sinodo di Torre Pellice, i cui membri non sono certamente dei «morbidi» in materia, venisse la proposta di creare a Roma Istituto ecumenico di teologia protestante? E che partisse sempre dalla Valle l'invito di costituire in Italia un organismo interconfessionale a carattere permanente sulle tematiche ecumeniche? Ed : come accogliere favore l'ulteriore invito di istituire commissione che insieme ai cattolici si occupi della pastorale dei matrimoni misti?

Ha ragione il confermato moderatore della Tavola, Gianni Rostan, quando dà un giudizio positivo lavori svolti. La risposta è venuta, come un'eco beneaugurante, dal vescovo di Pinerolo Giachetti che si è unito al della Santa Cena presieduto dal pastore Giampiccoli.

Pier Paolo

Disegno di legge

Flick evita blocco vecchie cause civili

ROMA. Sono poco di 941 mila, le cause civili pendenti in Italia. Il dato - reso noto dal Ministero di Grazia e Giustizia - aggiornato al 2 agosto e fa riferimento all'arretrato (nuovo e vecchio rito) pendente in 121 tribunali su 164. Due terzi delle cause totali (esattamente 603.494) appartengono ai processi con il vecchio rito: tra questi, poco meno del trenta per cento hanno completato la f istruttoria e sono state già rimesse al collegio per la deci

I dati sono parziali perchè tra 121 tribunali che hanno contribuito allo screening sollecitato dal dicastero via Arenula mancano quelli di Roma e Milano dove le di vecchio rito circa 150 mila.

Proprio ieri, il consiglio dei ministri, su proposta del ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick, ha approvato un disegno di legge cui viene scongiurata l'eventualità di un congelamento della trattazione delle cause civili arretrate, fino all'effettiva entrata in funzione delle sezioni strai istituite con la legge del 22 luglio scorso.

La lettera del testo che risultava dall'esame parlamentare avrebbe potuto determinare l'immediato trasferimento alle sezioni stralcio (che si insedieranno non prima degli 8-10 mesi necessari ai Consigli giudiziari e Csm per le nomine dei mille giudici onorari) di tutte le vecchie cause civili già pendenti aprile '95, comprese quelle prossime alla conclusio e rimesse al collegio per la decisione.

Il governo ha così messo mano al problema che avrebbe provocato effetti esattamente contrari a quelli auspicati dalla riforma. (Agi)

La C. I. propone sette linee di prodotti con prezzi da 40 [illegible] 80 milioni

Motorcaravan, sapore di vacanza

L'azienda conferma il suo ruolo europeo

E' sempre più europeo il ruolo del Gruppo C. I. nel caravanning dopo la trasformazione della storica marca italiana in una società per azioni controllata dallo [illegible] anno dalla merchant bank Schröder.

La Casa di Barberino, infatti, opera [illegible] tutto il mercato europeo (esclusa, per ora, la sola Danimarca), ma ha cominciato anche [illegible] esportare veicoli completi [illegible] Giappone e si sta strutturando per divenire azienda leader a livello continentale con particolare [illegible] anche [illegible] mercati emergenti di altre aree geografiche.

Già [illegible] con i suoi 180 concessionari in Europa, l'apertura della prima filiale in Germania (in questo Paese circolano cinquemila camper C. I.) la società italiana ha tutti i numeri per questo compito: cinque stabilimenti, 250 addetti, [illegible] fatturato di circa 150 miliardi di lire, una produzione di circa 4500 veicoli, più della metà dei quali esportati.

Da rilevare che [illegible] mercati, oltre a quello italiano dove C.I. ha venduto negli ultimi dodici mesi circa 1800 veicoli, dove i prodotti della Casa di Barberino trovano i maggiori consensi [illegible] quello tedesco [illegible] francese, due nazioni in cui il caravanning [illegible] molto diffuso [illegible] con un'utenza particolarmente esperta ed esigente.

Anche per il 1998 C. I. conferma la sua politica del miglior rapporto possibile qualità-prezzo, da sempre alla base dei suoi successi negli ultimi 15 anni di attività, con un modello di accesso a circa [illegible] milioni, il costo di un'auto [illegible] media cilindrata. I modelli [illegible] [illegible] omologati [illegible] livello europeo secondo le normative tedesche del Tüv (salvo un'eccezione per alcuni particolari tecnici per la Francia) facendo di un motorcaravan C. I. [illegible] veicolo realmente europeo.

Ed ecco le sette linee di prodotti [illegible] cui si articola la produzione 1998 della Caravans International.

AUTOROLLER - La serie «d'attacco» conta [illegible] [illegible] ben cinque modelli, contro [illegible] due dell'anno scorso, con prezzi fra [illegible] 40 e i [illegible] milioni di lire. Rivolti in particolare ai neofiti del turismo itinerante e alle giovani famiglie, gli Autoroller sono motorcaravan essenziali e pratici, vera alternativa [illegible] un'auto. I modelli variano da metri 5,54 a 6,60 e da quattro a sei posti letto.

GOLD - La gamma Gold è offerta in tre modelli caratterizzati da una completa dotazione [illegible] di accessori pur a prezzi contenuti, fra i 46 [illegible] i 52 milioni. Sui due modelli superiori il Ducato Fiat [illegible] passo lungo consente ai motorcaravan, lunghi 5,87 metri, sbalzi ridottissimi [illegible] grandi stabilità [illegible] marcia e motricità.

MIZAR - Le quattro possibilità di scelta nella gamma Mi[illegible] si rivolgono a una clientela esigente con un ventaglio [illegible] prezzi che [illegible] da 53 [illegible] 67 milioni.

RIVIERA - Oggi [illegible] tre i modelli Riviera, motorcaravan particolarmente giovenili nella [illegible] degli spazi e nella scelta dei colori, destinati [illegible] un pubblico dai gusti dinamici con prezzi fra i [illegible] e i 61 milioni.

GRANDUCA - La serie Granduca, in tre modelli Base e quattro modelli Pegaso, [illegible] da anni uno dei maggiori successi C. I. e oggi fa registrare un'ulteriore crescita qualitativa delle componenti, dai mobili alle tappezzerie: prezzi da 46 [illegible] [illegible] milioni.

ELEGANT - Questi modelli rappresentano [illegible] top del cataloghi C. I. [illegible] due versioni motorcaravan (da 64 a 79 milioni) e due motorhome (da 75 a [illegible] milioni).

[illegible] - Un prodotto significativo anche sul piano dell'immagine. Una versione lunga 6,60 metri con cinque posti letto e una sette metri per sei posti letto all'insegna del comfort e della vivibilità di bordo. Completissima la dotazione di serie: [illegible] richiesta soltanto aria condizionata e riscaldamento supplementare.

ITACA - Itaca è definito dagli inglesi il motorcaravan che si guida come un'automobile ed è il più innovativo dei veicoli per [illegible] turismo itinerante presentato in questi ultimi vent'anni. Tre versioni [illegible] meccanica Scudo Fiat 1900 cc turbodiesel. Itaca [illegible] definito con i suoi cinque metri un monolocale su ruote (posti letto due + uno) costa [illegible] milioni [illegible] [illegible].







Corsi di formazione [illegible] legge 626 [illegible] sulla 494: un successo superiore [illegible] previsto

PIU' SICUREZZA NELLE AZIENDE GRAZIE ALL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Più di 800 corsi richiesti, oltre 17.000 partecipanti [illegible] una spesa complessiva di 15 miliardi di cui il 20 per cento [illegible] carico delle aziende. Il Piano Sperimentale di Formazione Continua sulla Sicurezza, promosso dall'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Genova e finanziato [illegible] Fondi dell'Unione Europea, [illegible] avuto un [illegible] superiore al previsto. «Il merito [illegible] attribuito in larga misura [illegible] Provincia [illegible] Genova - spiegano gli imprenditori che hanno partecipato all'iniziativa. Tutti gli operatori degli [illegible] dell'Assessorato hanno infatti dimostrato la massima disponibilità [illegible] nostri confronti».

Disponibilità che si tradotta, prima di tutto, nella chiarezza con cui [illegible] [illegible] fornite le informazioni in merito alla progettazione e allo svolgimento dei corsi. Poi, [illegible] flessibilità riguardo la durata degli stessi. [illegible] funzione delle diverse esigenze del personale [illegible] aziende coinvolte. Ma non solo. L'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro ha anche garantito tempi brevissimi per la valutazione e l'approvazione dei corsi, fasi operative che non hanno [illegible] richiesto più di 30 giorni dal momento della presentazione da parte delle aziende dell'istanza di finanziamento.

La buona gestione del Piano della Sicurezza ha fatto nascere un passaparola positivo tra [illegible] aziende genovesi. Infatti, [illegible] iniziative formative sulla sicurezza hanno preso parte anche [illegible] imprese meno abituate a relazionarsi con gli enti pubblici: sono più di 60 quelle entrate in contatto con la Provincia per la prima volta.



«Il Piano - afferma Luigi Picena, [illegible] alle Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Genova - ha rappresentato per noi un'importante occasione per diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro e la risposta data dalle imprese [illegible] provincia ci ha confermato la necessità di non trascurare le [illegible] genze in materia dei [illegible] settori produttivi».

Dal seminari di 4 ore al corsi di 120 ore: Formazione su misura delle aziende

Partecipazione assidua, poche assenze e un bassissimo numero di rinunce. Tutti i corsi sulla sicurezza promossi dall'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro che si [illegible] svolti da settembre a giugno di quest'anno [illegible] stati caratterizzati da [illegible] massiccia affluenza dei partecipanti. «L'elasticità della Provincia e soprattutto la sua sensibilità alle nostre necessità - spiega Giuseppe Rosasco, responsabile del personale e [illegible] relazioni esterne dell'Aeroporto di Genova - ci hanno consentito di formulare dei progetti formativi tagliati [illegible] misura delle esigenze dei nostri dipendenti.

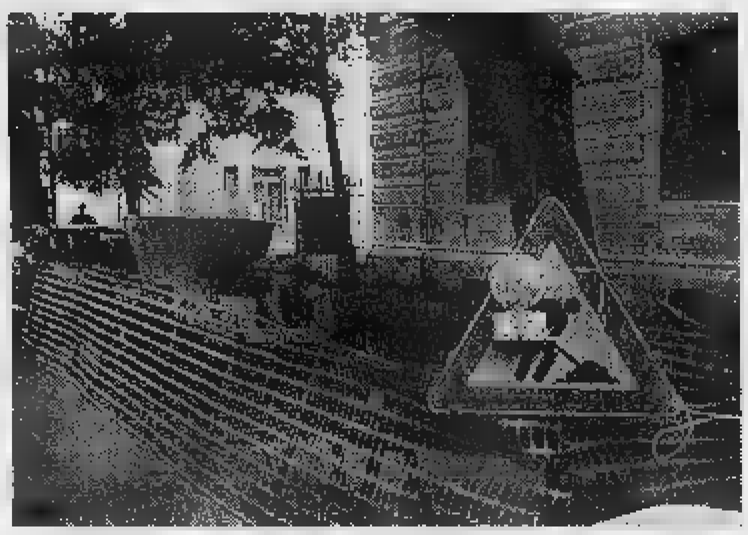
Così abbiamo potuto organizzare brevi seminari di sole [illegible] [illegible] per gli impiegati, [illegible] 24 per gli operai di primo livello, di 32 per il personale operativo e di 40 per i dirigenti. In questo modo, tutti i 150 dipendenti della nostra azienda hanno potuto impegnarsi a fondo per approfondire le proprie conoscenze sulla sicurezza. Lo sforzo che abbiamo compiuto, quindi è stato grande, soprattutto se si considera che le iniziative formative si sono svolte in orario di lavoro. Ma è stato uno sforzo che [illegible] valsa la pena di compiere, soprattutto se si considera che [illegible] nostra sicurezza, e in particolare quella degli altri, per noi hanno un'importanza primaria».

«Si lavora con più sicurezza grazie ai corsi della Provincia»

Conoscere le normative sulla [illegible] e imparare a lavorare [illegible] un maggior [illegible] di responsabilità. Ecco che [illegible] ha significato per i due titolari [illegible] i sette dipendenti di Propaganda Alcione, un'azienda nel settore della lavorazione [illegible] materie plastiche, partecipare al [illegible] di 40 ore sulla sicurezza promossa dall'Assessorato [illegible] Politiche Attive del Lavoro [illegible] Provincia di Genova. «Grazie alla frequenza di questo corso - sostiene Andrea Gazzari uno dei titolari dell'impresa di Prà - io e il mio socio abbiamo potuto conosce a fondo, in modo semplice e chiaro, delle normative che dobbiamo applicare affinché nessuno dei nostri dipendenti possa mai subire un infortunio sul lavoro. I nostri dipendenti, [illegible] solo hanno imparato tutto questo. [illegible] hanno capito anche che si può lavorare senza rischi grazie a tante piccole attenzioni che tutti dovrebbero avere. Il risultato è stato davvero positivo. Sono più sensibili, collaborativi [illegible] soprattutto più responsabili ed attenti ad eliminare ogni causa di pericolo».

Formazione sulla sicurezza innovativa alla Scuola Edile

Per l'Ente Scuola Edile, il Piano sulla Sicurezza [illegible] stato un'occasione per affrontare la formazione degli utenti-lavoratori in modo fortemente innovativo. «Nel progettare i nostri corsi sulle leggi [illegible] [illegible] 494 - spiega Enzo Piccollo, direttore dell'Ente Scuola [illegible] - abbiamo pensato [illegible] un rapporto diverso [illegible] i destinatari». Il risultato è [illegible] un progetto formativo al quale, in soli sei mesi, hanno partecipato ben 1200 persone. «Abbiamo previsto [illegible] parte di lezioni in aula, con il tradizionale rapporto diretto con il docenti - posegue Piccollo. E poi, per [illegible] "imporre" ai partecipanti un orario [illegible] rispettare rigidamente, abbiamo realizzato per loro delle videocassette autoformative riguardanti le materie antinfortunistiche. Chi possedeva un videoregistratore poteva vedersele nelle [illegible] [illegible] giornata che riteneva più opportune. Chi, invece, non aveva questo apparecchio poteva ugualmente partecipare al corso [illegible] [illegible] propria, sintonizzandosi [illegible] Telegenova, che le [illegible] [illegible] domenica mattina. Affinché ogni partecipante potesse verificare le conoscenze acquisite, abbiamo inoltre fornito [illegible] ciascuno delle schede da compilare nelle quali [illegible] contenute precise domande sull'applicazione delle leggi».



A conclusione dei corsi, l'Ente Scuola Edile sta distribuendo [illegible] tutti coloro che hanno preso parte ai corsi del test sul gradimento dell'iniziativa. «E' un confronto molto importante per noi - conclude Piccollo. Terremo in forte considerazione [illegible] i suggerimenti [illegible] perché no, le critiche dei partecipanti. Saranno un utile stimolo per migliorare le prossime edizioni dei corsi che si svolgeranno [illegible] partire dal prossimo mese di settembre e alle quali stimiamo che possano partecipare altre 800 persone».

Presto nuovi corsi sulla sicurezza

Tutte le aziende che non hanno ancora colto l'opportunità di partecipare ad un corso sulla sicurezza possono presentare, entro [illegible] 21 settembre, progetti per corsi riservati al proprio personale. I corsi dovranno [illegible] [illegible] durata da [illegible] minimo di 4 ore per i seminari fino [illegible] un massimo di 120 ore.

Invece, per partecipare a corsi già organizzati da altri soggetti le aziende potranno rivolgersi agli Enti [illegible] formazione professionale [illegible] Provincia, agli enti locali, oppure agli enti emanazioni di organizzazioni di lavoratori o di imprenditori.

Piano sicurezza

Aziende di tutti i tipi coinvolte nel Tigullio

Più di 50 [illegible] [illegible] una partecipazione di oltre 700 persone fra dipendenti, liberi professionisti ed imprenditori.

Al Villaggio del Ragazzo, l'ente di formazione riconosciuto dalla Provincia [illegible] Genova che opera nel Tigullio, sono state [illegible] e varie le categorie di lavoratori che hanno partecipato [illegible] corsi. «Dai commercianti agli artigiani, [illegible] dipendenti [illegible] PMI attive in qualunque settore fino agli albergatori, agli ingegneri [illegible] [illegible] geometri... - [illegible] Emilio Ghirlanda del Villaggio del Ragazzo. Tutti sono entrati in contatto con [illegible] per conoscere le leggi sulla sicurezza.

Tanto che, agli inizi, temevamo di non riuscire [illegible] soddisfare le loro esigenze. Organizzare questi [illegible], per noi è [illegible] un'esperienza davvero interessante. Soprattutto perché ci ha [illegible] tito [illegible] [illegible] [illegible] imprenditori [illegible] di dimostrare loro che siamo un ente al servizio della comunità, di chi lavora e [illegible] chi un lavoro non lo esercita ancora».

Nonostante la massiccia partecipazione ai corsi che si sono svolti lo [illegible] inverno, in tutto il Tigullio, comunque, ci sono ancora molti lavoratori che [illegible] [illegible] bene né la 626 né [illegible] 494.

E' per questo che il Villaggio [illegible] Ragazzo, il 7 luglio scorso ha presentato in Provincia diversi progetti al riguardo. Se verranno finanziati, a partire [illegible] [illegible] di settembre sarà possibile prendervi parte.

UNA BANCA DATI PER CONOSCERE E SODDISFARE LE ESIGENZE DELLE AZIENDE

Dai finanziamenti per incentivare le assunzioni, [illegible] quelli per promuovere l'aggiornamento dei dipendenti fino a quelli per gli interventi che favoriscono l'internazionalizzazione delle imprese. Per rendere più agevole l'accesso ai finanziamenti pubblici da parte delle aziende genovesi e, quindi, per essere loro più vicino grazie [illegible] promozione di iniziative [illegible] sempre maggior utilità, l'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Genova sta studiando la possibilità di creare una vera e propria banca dati delle aziende genovesi. Se la banca dati verrà realizzata, la Provincia di Genova potrà disporre di informazioni ancora più precise riguardo le aziende che la contattano. Tutto questo sarà indispensabile per meglio tarare i propri interventi, rendere più accessibili le informazioni riguardo le iniziative che possono interessarle ed essere, in altre parole, ancora più collaborative.

Provincia e Università degli Studi

Dalle aziende grande interesse per la sicurezza

Grande attenzione da parte delle aziende per il tema della sicurezza. E' quanto sta emergendo [illegible] una ricerca realizzata dall'Università degli Studi di Genova e commissionata dalla Provincia [illegible] rapporto [illegible] formazione, cultura [illegible] sicurezza, [illegible] adempimenti imposti dalla legge.

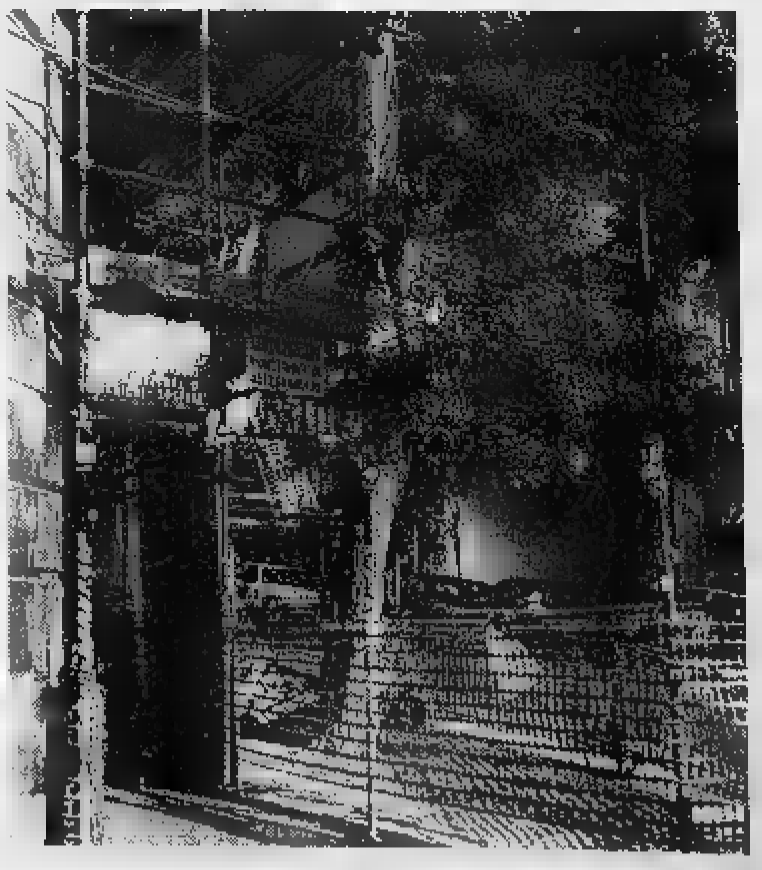
La ricerca si svolge in [illegible] fasi, concentrandosi su due settori particolarmente a rischio: edilizia e attività portuali. La prima fase raccoglie le opinioni di esperti del settore, progettisti, rappresentanti degli imprenditori enti di formazione rappresentanti sindacali [illegible] categoria.

Nella seconda ad avere la parola sono le aziende che hanno partecipato ai corsi [illegible] sicurezza.

Dalle interviste emerge che [illegible] normativa ha contribuito [illegible] sviluppare un'elevata sensibilità verso il tema, facendo, in un certo senso, riscoprire la grande importanza della sicurezza dei lavoratori all'interno dell'azienda.

[illegible] alcuni casi emerge, tuttavia, un certo scetticismo [illegible] alcune imposizioni [illegible] legge che sono viste [illegible] dei semplici obblighi di scarsa utilità. Su un aspetto tutti gli intervistati concordano: l'apprezzamento verso la Provincia [illegible] Genova per l'iniziativa e, soprattutto, [illegible] la possibilità [illegible] usufruire dei finanziamenti per partecipare ai corsi.

Corsi molto apprezzati soprattutto per il giusto bilanciamento [illegible] momenti teorici e pratici.



NUOVI CORSI PER LE AZIENDE A PARTIRE DA SETTEMBRE

A breve dovrebbe essere disponibile la Circolare di Attuazione del Piano annuale di Formazione Professionale 1997 relativamente ai programmi operativi Obiettivi 2 e 5B. Per informazioni rivolgersi alla Sezione Programmazione dell'Area 10, Sviluppo Economico, della Provincia di Genova (tel.: 54991).

Il + bello d'Italia

GRAN FINALE RIVIERA LIGURE

"Il + Bello d'Italia" conclude domenica le sue selezioni in Liguria. Domenica 31 agosto, al Molo Varatella di Borghetto Santo Spirito, trentanove ragazzi si contenderanno i due posti per la finale nazionale di Colonnella, in provincia di Teramo, prevista tra l'1 e il 3 settembre. I due finalisti rappresenteranno uno il Savonese con la riviera delle Palme e l'altro l'Imperiese con la Riviera dei Fiori. La serata sarà presentata da Cristiana Carbotti, giornalista di Italia 7 già protagonista di alcune serate di selezione. Proprio grazie alla sua bravura moltissimi partecipanti sono riusciti ■ vincere la timidezza e la ritrosia a salire su un palco. La regia è curata da Lello Pingitore della Ghetz di Vigevano mentre la direzione del palcoscenico è, come sempre, del funambolico Renato Tollin.

"Il + Bello d'Italia", concorso di bellezza e bravura maschile, non è rivolto solo al pubblico femminile. I sirenetti, infatti, saranno circondati da uno stuolo di bellissime ragazze che faranno da cornice alla sfilata-spettacolo. Tra le ospiti d'onore la splendida fata Hot, eletta sulla Croisette "Miss Festival di Cannes 1997". Accanto alla sfilata (i ragazzi usciranno in passerella tre volte, con abiti eleganti, in casual ■ in costume da bagno), anche il cabaret con Pecos e, attrazione nella attrazione, la "Miss Muretto 1997" eletta mercoledì sera ad Alassio. Assieme a lei ci sarà Chiara Povia, eletta pochi giorni fa "Miss Terronia" a Foggia. Quest'anno le selezioni liguri, cominciate a gennaio, hanno avuto un successo enorme.

Tra le altre località toccate dalla carovana de "Il + Bello d'Italia" c'è stata Villanova d'Albenga (con il patrocinio di Comune, Apt, Coni), il Caffè Roma di Alassio, Borghetto Santo Spirito (con il patrocinio del Comune), Ospedaletti (sempre con il patrocinio del Comune), Imperia con la discoteca Nova.

Tra i patrocinatori di questa edizione de "Il + Bello d'Italia" c'è il Ministero dei Lavori Pubblici che nell'ambito della campagna per la sicu■■■ stradale ha promosso il concorso, e il latte Frascheri di Bardineto che organizza il rinfresco del dopo concorso con prodotti a base di latte, dai formaggi agli yogurt.

Tra gli altri sponsor Autolux di Ceriale, il ristorante pizzeria Al Molo di Alassio, l'albergo ristorante La Strega di Toirano, il ristorante pizzeria Roby di Borghetto, gli alimentari Il Cascinale di Borghetto mentre le acconciature sono state a cura di Massimo & Stanislao di Albenga ■ Renè di Diano Marina.

Tutte le fasi saranno seguite ed annunciate da Radio Stereo 103. La serata è stato patrocinata dal Comune di Borghetto Santo Spirito.



I finalisti di Villanova



La Giuria ▲



I finalisti del Caffè Roma



I finalisti di Borghetto S. Spirito



I finalisti ■ Ospedaletti



I finalisti della discoteca Nuova-Imperia

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 30 Agosto 1997 [illegible] 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Marassi in stato d'assedio per la demolizione dell'ex conceria

Bocciardo, ultimi giorni Lunedì scatta l'ora zero



Macerie davanti all'ex conceria: tra poche ore la Bocciardo non esisterà più

GENOVA. Bocciardo anno zero. L'ex conceria, il palazzone di via Canevari che ha visto generazioni di operai e ha vissuto, con loro, anche momenti tragici (l'ultimo, nel '78, con la morte per intossicazione [illegible] tre dipendenti) ha le ore contate. Lunedì pomeriggio, in un orario compreso [illegible] le 16 e le 17,30 ottocento microcariche [illegible] esplosivo, che scatteranno secondo un piano prestabilito a pochi decimi di secondo l'una dell'altra, faranno «implodere» la struttura: la «torre», la ciminiera e la parte di edificio che dà verso via Monnet, ovvero verso il Bisagno, si ripiegheranno su [illegible] stessi sollevando una gigantesca nuvola [illegible] polvere.

Un'operazione di demolizione quasi «chirurgica», affidata all'impresa Co.ge.do. (costo 2 complessivo miliardi [illegible] [illegible] milioni) che [illegible] stata messa [illegible] punto nei minimi dettagli: dopo aver demolito con tecniche tradizionali (ruspe [illegible] pinze meccaniche) alcune parti strategiche, ogni pilastro portante dell'edificio sarà minato alla base e all'altezza del primo piano: [illegible] brillamento delle cariche provocherà quindi un cedimento verticale delle strutture.

Protezioni. Per avere il massimo di sicurezza, la parte di edifici industriali che dà [illegible] via Canevari, quindi la parte più urbanizzata, resterà in piedi durante lo scoppio, formando una sorta di «schermo». Via libera, invece, verso via Monnet, dove calcinacci e polveri potranno «defluire» lungo il Bisagno. Teli [illegible] pannelli di protezione saranno posizionati sia verso [illegible] Canevari che sulla parte di edificio degli istituti «Firpo» e «Buonarroti», realizzati proprio sulla parte di ex conceria demolita qualche anno fa.

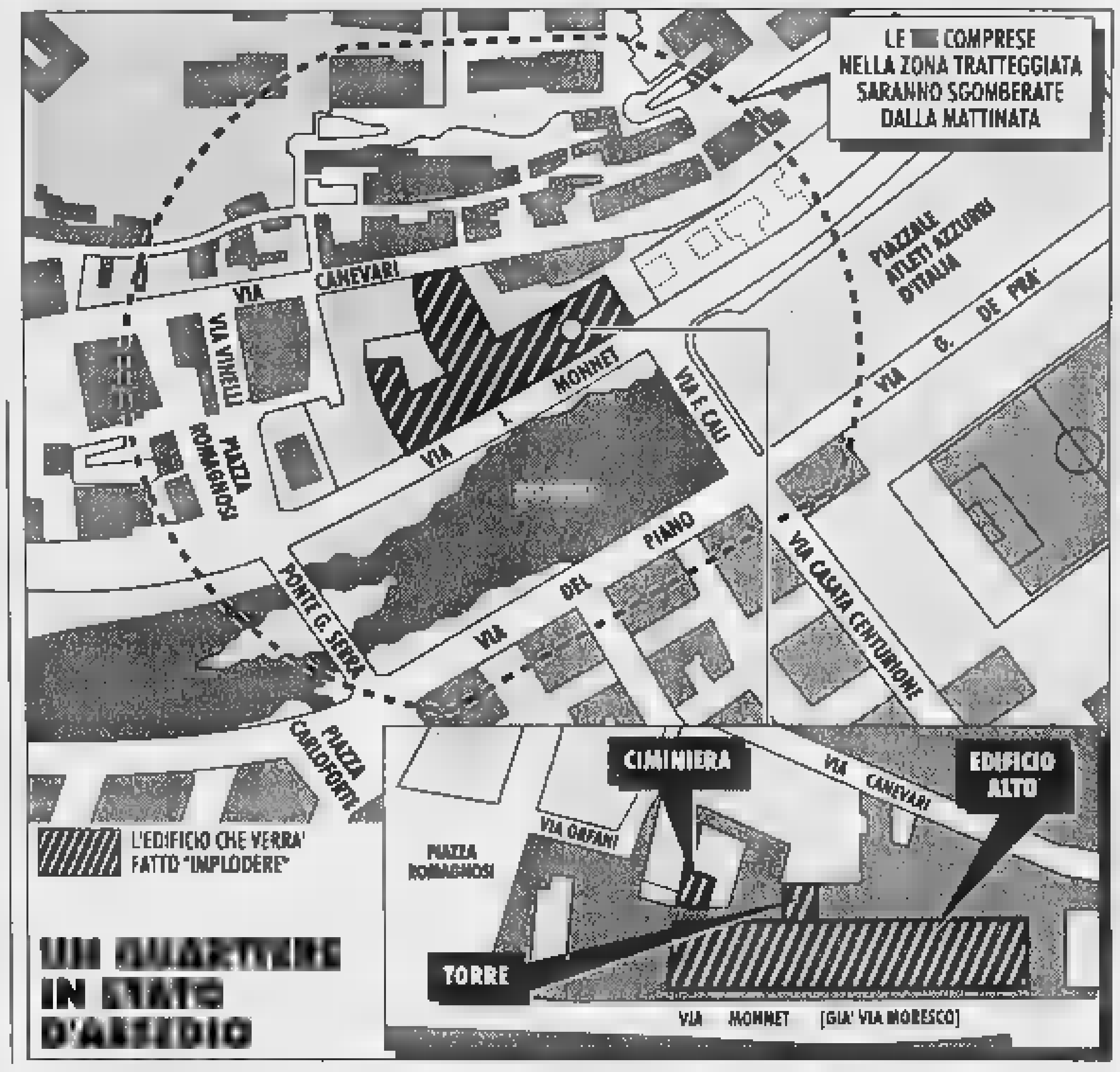
Un quartiere assediato. Considerata la seconda demolizione per importanza mai realizzata in Italia (interessa circa 110 mila metri cubi di fabbricato, ma «soltanto» 70 mila verranno fatti implodere lunedì) dopo la centrale termoelettrica dell'Enel di Palermo, l'operazione-Bocciardo si sta trasformando in un banco di prova per [illegible] macchina organizzativa della città. La zona in cui sorge l'ex conceria, infatti, è ad alta densità abitativa, nel cuore del popoloso quartiere di Marassi, in un'area strategica che [illegible] [illegible] «porta» di Genova verso la Valbisagno. Di qui la necessità [illegible] sgomberare una vasta porzione di quartiere, di chiudere gli accessi senza paralizzare la città e di vigilare che per alcune [illegible] (dalle 14 alle 19 di lunedì) nessuno sia rimasto o cerchi di entrare nella [illegible] «a rischio». Il dispositivo di sicurezza, presentato ieri dall'assessore all'edilizia privata Aleandro Longhi, vede in prima linea Comune (con polizia municipale, servizi sociali e consiglio di circoscrizione [illegible] Marassi), forze dell'ordine (polizia e carabinieri), prefettura, Usl, Vigili del fuoco, Amt, Amiu, pubbliche assistenze. Persino le Suore Brignoline, che hanno assicura[illegible] letti e ospitalità per quegli anziani o malati che dovranno essere ricoverati, sia pure per poche ore, fuori dalle loro case.

[illegible] orari. I divieti di sosta e di circolazione [illegible] stati [illegible]glionati. Dalle 9 sarà isolata [illegible] sgombrata **via Canevari** nel tratto tra via Bobbio e piazza Artoria. Dalle 12 toccherà a **via Monnet, via Vinelli e via Ponte Nuovo.** Dalle 13, chiusura di **piazza Romagnosi** [illegible] del **Ponte Serra.** Il traffico proveniente [illegible] via Bobbio e diretto a mare verrà deviato sulla strada in sponda sinistra del Bisagno at[illegible] Pone Campanella, il traffico verso Monte proveniente da piazza Verdi-via Canevari sarà indirizzato verso Ponte Castelfidardo. Lo sgombero delle abitazioni private, dei negozi e di tutti gli altri spazi dovrà [illegible] completato entro le 14. Le strade interessate [illegible] **via Canevari, via Pontetto, via dell'Albergo, passo Ferradini, vico Orfani, piazza Romagnosi, via Vinelli, via Ponte Nuovo.**

Avvertimenti. Gli abitanti degli edifici che dovranno [illegible]re evacuati stiano tranquilli: già da oggi nella zona è scattato [illegible] dispositivo [illegible] sicurezza antisciacallaggio, con il doppio delle pattuglie normalmente in servizio, che proseguirà fino [illegible] rientro previsto a partire dalle 19 di lunedì. Si consiglia [illegible] tutti di chiudere persiane e tapparelle, ma [illegible] lasciare socchiuse [illegible] finestre per evitare che l'onda d'urto possa creare problemi.

Il «dopo». L'esplosione durerà pochi secondi, ma quando la grande nuvola di polvere si diraderà, le strade [illegible] ingombre di calcinacci e detriti. A questo punto entrerà in servizio una task-force dell'Amiu con idranti e spazzatrici che dovrebbe, entro le 19, normalizzare la situazione. Poi, nei giorni successivi, si passerà alla rimozione delle macerie [illegible] alla sistemazione dell'area. Al posto della vecchia conceria, Marassi avrà così [illegible] grande area verde con un vasto parcheggio e via Monnet sarà allargata a [illegible] corsie: un po' di respiro per un'area tradizionalmente asfittica e priva di spazi: un «regalo» che Marassi aspettava da esattamente 20 anni, da quando il Co[illegible] acquistò l'ex-conceria, «senza pagare l'Iva» precisa Longhi. Proprio perchè il suo destino era la demolizione.

[illegible] Raffa



La vittima, con precedenti per rapina, si è avventato con un pugnale da sub e il militare gli ha sparato

Ucciso dal carabiniere che vuole accoltellare

Tossicomane di 35 anni rifiuta il ricovero coatto e reagisce

GENOVA. Per sfuggire al ricovero psichiatrico [illegible] si è barricato in camera e poi si [illegible] scagliato con un coltello da sub contro uno dei carabinieri fuori della porta: il militare ha fatto fuoco e l'uomo, colpito da due colpi all'addome, è morto dopo una breve agonia. La vittima si chiamava Roberto Zenga, 35 [illegible] il prossimo 13 settembre, e abitava con i genitori nel co[illegible] di Valbrevenna, in una casa [illegible] due piani al numero 11 di via Prele. Era tossicodipendente e sieropositivo, con alle spalle una storia violenta [illegible] drammatica di rapine, spaccio [illegible] furti, e una situazione psichiatrica grave. Coperto dal segreto, fino [illegible] questo momento, il nome dello sparatore, in servizio presso una delle due stazioni più vicine, di Savignone [illegible] Montoggio, trent'anni di età e un tranquillo stato di servizio. «Non avrebbe potuto far altro, se non prendersi una coltellata mortale» il commento dei colleghi che al riguardo citano le testimonianze «non di parte» dei vigili del fuoco presenti al momento della sparatoria, uno dei quali, a quanto sembra, si trovava proprio accanto al carabiniere che ha fatto fuoco.

Erano circa le 17,30 quando cinque carabinieri provenienti dalle due stazioni, una squadra dei vigili del fuoco e un'autombulanza sono arrivati alla casa di Roberto Zenga per effettuare l'accompagnamento coatto pres[illegible] il reparto psichiatrico dell'ospedale di San Martino. Hanno aperto i genitori dell'uomo, spiegando ai militari che il figlio si trovava di sopra, [illegible] camera da letto.

In realtà Roberto Zenga si era chiuso nella sua stanza, rifiutandosi di uscire per salire in [illegible]tombulanza. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, avrebbe gridato sconnesse minacce. «State attenti, ho i fucili subacquei, andate via». Militari [illegible] vigili del fuoco avrebbero tentato di calmarlo [illegible] convincerlo [illegible] aprire, senza riuscire nell'intento. Improvvisamente, Roberto Zenga ha spalancato [illegible] porta con un coltello da sub in mano e si è gettato gridando contro le persone che aveva davanti, la lama affilata in direzione del carabiniere più vicino. Quest'ultimo, però, di fronte al pericolo ha fatto fuoco con la pistola che [illegible] in pugno e Zenga è crollato a terra, [illegible] gravissime condizioni.

I soccorsi [illegible] stati immediati. E' stato chiamato l'elicottero dei vigili del fuoco, mentre l'ambulanza trasportava il ferito sino al campo sportivo di Casella. Quando però il velivolo è atterrato, ormai per Roberto Zenga non c'era più nulla da fare. Il corpo dell'ucciso è stato quindi trasportato all'ospedale di Busalla. Dell'inchiesta si occupa ora il pubblico ministero Mario Tuttobene. [a.p.]

DENUNCIA

Separato, fugge con i figli

Da martedì non si hanno notizie di Sandro Farina, fuggito da Genova con i suoi due figli, Ines di 6 anni e Michelangelo [illegible] 8, il 16 agosto: temeva che l'ex moglie, Brenda Gomez, da cui si è separato [illegible] 14 luglio, potesse fuggire con i bambini portandoli nel suo paese, il Nicaragua. La moglie l'ha denunciato per sottrazione di minore [illegible] sequestro di persona e ieri [illegible] stato inviato un telegramma al ministero degli Interni per avviare le ricerche. E' la seconda volta che Sandro Farina, 42 anni, rappresentante di commercio, adotta questa clamorosa forma di protesta. Nel 1995 aveva preso [illegible] sè i due bimbi ed era fuggito per due mesi prima a Cuba poi in Francia. Il mese scorso il secondo tentativo: al termine del periodo di ferie durante il quale, dal 20 luglio al 16 agosto, i bambini erano stati affidati al padre, Farina [illegible] si è presentato per riconsegnare i bambini [illegible] ha scritto [illegible] lettera in cui spiega i motivi della sua fuga. [a. p.]

24 ORE

CONVEGNO

Due giorni [illegible] dibattiti con Dini e Scognamiglio

Si apre oggi, [illegible] Palazzo Ducale, la due giorni [illegible] «La partnership euro-mediterranea, due anni dopo Barcellona», incontro tra esponenti del business e del mondo politico organizzato dall'Aspen Institute Italia per fare un bilancio del processo di cambiamento nelle relazioni tra i paesi delle due sponde del Mediterraneo. Tra i partecipanti, [illegible] ministro degli Esteri Lamberto Dini, Carlo Scognamiglio e il presidente dell'Eni Guglielmo Moscato.

P[illegible]

«La Repubblica di Genova ha il diritto di [illegible]

L'Arge, l'Associazione Repubblica [illegible] Genova, guidata da Vincenzo Matteucci, si trasforma in gruppo di pressione, sul modello degli americani Political Action Committee, per influen[illegible] candidati e scelte politiche. L'obiettivo è «rivendicare il diritto di esistere della Repubblica di Genova, alla luce dei valori tipicamente liguri da riscoprire [illegible] rilanciare». Ora l'Arge dovrà decidere quale candidato sindaco appoggiare.

MOSTRA

Antichi libri di botanica alla Galleria nazionale

Presso la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola sono esposti libri [illegible] botanica della Biblioteca Universitaria, che provengono dalle raccolte del Collegio dei Gesuiti e dalla collezione privata di Domenico Viviani. Questi gli orari: 9-12 da martedì [illegible] sabato, festivi 14-19, lunedì 9-13 [illegible] sino al 13 anche 20,30-23,30 di giovedì, venerdì e sabato.

[illegible]

Anziano colto [illegible] malore alla fermata del bus: mistero

Un [illegible] di età apparente intorno ai settant'anni, capelli bianchi, corporatura normale, [illegible] ricoverato dall'altra mattina all'ospedale San Martino in seguito a un malore che lo ha colto mentre [illegible] trovava sotto la pensilina d'attesa dell'autobus all'incrocio tra piazza Martinez e via Giacometti. [a. p.]

Allontanati 11 marocchini che utilizzavano i fondali di Lele Luzzati

Dormitorio con scenografie «doc»

Immigrati clandestini nel Teatro della Tosse

GENOVA. Le scenografie di Luzzati servivano [illegible] séparé tra una «camera» e l'altra, con i disegni d'autore parzialmente [illegible]perti da foto pornografiche per rallegrare le solitarie serate: una decina di marocchini aveva trovato rifugio nei fondi del Teatro [illegible] Tosse ed [illegible] [illegible] sgomberata, la scorsa notte, dagli agenti [illegible] commissariato Centro. L'operazione, coordinata dal dottor Luca Capurro, ha avuto, come secondo risultato, quello di confermare l'esi[illegible] di [illegible] rischioso commercio di generi alimentari: in alcune rudimentali scaffalature, infatti, è [illegible] trovata una scorta [illegible] panini da fast-food, ancora nella loro confezione di cartone, pronti per essere venduti il giorno successivo.

L'operazione di sgombero è [illegible] organizzata in seguito al riaccendersi delle polemiche relative allo [illegible] di degrado di piazza delle Erbe, dove il cantiere per la costruzione dei famosi posteggi è ormai fermo da tempo immemorabile anche per le questioni amministrative legate al contenzioso aperto da alcuni proprietari per il prezzo d'esproprio, ritenuto troppo basso. Il risultato di questo immobilismo [illegible] la creazione di una sorta di terra [illegible] nessuno [illegible] dove per decenni hanno fatto vergognosa mostra di sé le macerie belliche. Di giorno il cantiere diventa un pericoloso parco giochi per i bambini della città vecchia, che si rincorrono tra le pozzanghere e le buche, in mezzo alle zanzare, di notte apre le porte l'albergo dei disperati. Si tra[illegible] soprattutto di maghrebini, che [illegible] [illegible] organizzati occupando le baracche del cantiere, garantendosi anche [illegible] servizio di acqua corrente fresca, otte[illegible] forando una cisterna della ditta appaltatrice dei lavori: la cisterna è alimentata continuamente attraverso un collegamento con l'acquedotto, così [illegible] «doccia» non resta mai [illegible] secco.

L'altra notte alle 2, gli agenti hanno scoperto che alcuni estracomunitari [illegible] divelto le chiusure precarie dei fondi di proprietà del Teatro della Tosse, occupando i magazzini in cui erano state sistemate quinte e scenografie, opera appunto di Emanuele Luzzati. Alcuni, tra i dieci marocchini individuati, erano i venditori abusivi di via San Bernardo che ogni notte, all'altezza di vico Vegetti, offrono ai loro connazionali gli hamburger che poco prima sono andati [illegible] raccogliere presso i fast-food del centro che, come d'abitudine, al momento [illegible] chiusura regalano l'invenduto, in quanto merce deperibile che finirebbe nella spazzatura. [illegible]i [illegible] [illegible]lla Tosse c'era, quindi, addirittura l'invenduto di seconda [illegible].

Alessandra Pieracci

Arrestate anche due prostitute-picchiatrici: cronache di miseria e squallore

In carcere «protettore» nigeriano

Botte e minacce [illegible] una connazionale di vent'anni



David Salomon Dagogo, [illegible]

GENOVA. Un'organizzazione per lo sfruttamento delle nigeriane, letteralmente sequestrate con la sottrazione dei documenti, [illegible] stata scoperta grazie al coraggio di una giovane che, dopo l'ennesimo pestaggio, soccorsa dagli agenti della polizia ferroviaria di Principe, ha trovato gli interlocutori giusti per raccontare la sua storia [illegible] violenza e prostituzione. Sono così finite in carcere [illegible] persone: David Salo[illegible] Dagogo, 32 anni, il capo della banda (una piccola organizzazione all'interno del grande giro di clandestine nigeriane), e Kate e Juliet, 25 e 21 [illegible], «gorilla» inviate in spedizione punitiva contro Barbara, la ventenne ribelle. Un altro complice [illegible] stato denunciato a piede libero. Dagogo dovrà rispondere di sfruttamento ed estorsione. In casa, nella zona della Maddalena, aveva 6 milioni in contanti oltre ad alcune banconote false e [illegible] parecchi passaporti e per[illegible] di soggiorno. Gli [illegible] stata anche sequestrata la Bmw, di [illegible] non aveva pagato l'assicurazione.

L'inchiesta ha preso avvio la sera [illegible] 12 agosto, quando gli agenti della Polfer hanno notato una nigeriana che al binario 17 attendeva il treno per Ventimiglia. La donna aveva un vasto ematoma a un occhio. Proveniva, come gli altri, da Torino, dove vengono concentrati i «nuovi arrivi» dalla Nigeria. Un gruppo di prostitute viene di volta in volta trasferito [illegible] Genova, in miseri tuguri, da dove ogni sera le donne partono per la Riviera di Ponente. Per costringerle a prostituirsi, gli sfruttatori sequestrano i passaporti, intimando nello stesso tempo il pagamento di [illegible] milioni dovuti per l'espatrio. Barbara abitava in un sottotetto di via Prè [illegible] un foglio di plastica per difendersi dalla pioggia e un materasso per ter[illegible]. [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*: corso Buenos Aires; *Europa*: corso Europa 676; *Pescetto*: via Balbi 186
Genova centro orario 8,30-20: *Pedrini*, via XX Settembre 61; *Cappuccini*, piazza Portello 13; *S. Tommaso*, corso U. Bassi 46; *S. Zita*, via S. Zita 41; *Della Madonnina*, via Gobetti 6
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Monticelli*, via Monticelli 82
orario 8,30-13/15-19,30: *N. S. Del Monte*, via d'Albertis; *La Farmaceutica*, via Canevari
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Comunale*, via Isonzo 48; *Centrale*, via V Maggio 97; *Nervi*, via Casotti 20
orario 8,30-12,30/15,30-19,30: [illegible]*dore*, corso Europa 140
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Degrino*, via Struppa 146H
Sampierdarena 8,30-21,30: *Croce D'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 160
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Dapelo*, via Sestri 127
[illegible] **8,30-21,30:**
Bottino, via Canepari [illegible]
con orario 8,30-12,30/15,30-20: *S. Francesco*, [illegible]. Custo 32; *Molina*, via Poli 66 (il 31 solo fino alle 12,30)
Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *Marini*, [illegible] Opisso [illegible]
orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *S. Carlo*, via Camozzini 79
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono [illegible]
RECCO
Falqui, via Roma 6, [illegible] 74.155.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza [illegible] 2, telefono 287.189.
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, telefono 50.800.
ZOAGLI
Vallera, p.za XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Bellagamba, via M. della Liberazione 1, telefono 309.933.
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

Emergenza [illegible] 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** [illegible]. 322.422, [illegible].655. **Cogorno:** [illegible]. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, [illegible] **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.368. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [illegible]. Pediatrica ([illegible] pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama** [illegible] **oppure il 167 - 55.44.33.**

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì**, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.555 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 78.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000/ 309.587/ 392.181; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 5966[illegible]; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, [illegible]22; [illegible] **Levante:** tel.41.277, 41.278; [illegible]

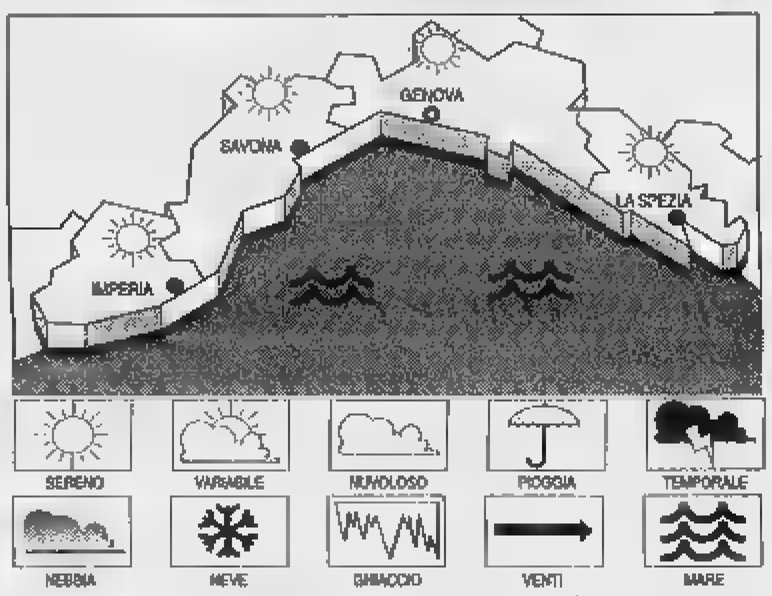
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: 566.831 - [illegible] - 586.553. Casarza Ligure: 467.141. Borzonasca: 340.016. Cicagna: [illegible]. Rezzoaglio: 97.043. Santo Stefano d'Aveto: 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] **OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso, possibilità di isolati temporali. Vento moderato tra Sud-Est e Sud-Ovest. Mare [illegible] con moto ondoso in diminuzione. Temperatura [illegible] aumento. **Tempo previsto per domani.** Variabilità. Vento [illegible] moderato da Est. Mare poco mosso. Temperatura [illegible]
[illegible] **DI** [illegible] Temp. del mare 25 °C; umidità rel. 60%; pioggia 0 mm; vento Ovest-Sud Ovest 15-20 km/h, 70 km al largo; mare molto [illegible] cielo poco nuvoloso; press. barom. 1011 mb (aumento).

[illegible] DI [illegible]		
Genova	max 25	min 21
Savona	max 23	min 18
Imperia	[illegible] 25	min 19

[illegible] FA A IMPERIA
Max: **26**; min: **17**; temp. mare **26° C**

Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta alle 20,07. La **Luna** leva alle 4,19 e cala alle 18,42 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible]rsia di Portofino.

STASERA [illegible] CINEMA A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. **[illegible] bin,** di J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone. Orario: 15,20; 17,45; 20; 22,45.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Kissed,** regia L. Stopkewich con M. Parcher, P. Outebridge. [illegible]: 15,10; 16,40; 18; 19,30; 21; 22,40.

[illegible] Tel. [illegible]. **Con Air,** regia S. West con N. Cage, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **COTONE** - [illegible] **GRECALE.** Tel. 275.89.30. **Shadow [illegible]** regia G. Cosmatos con C. Sheen, D. Sutherland. Or.: 20,30; 22,30. L. [illegible] 6.000. Mercoledì 8.000; 6.000.

[illegible] **COTONE** - [illegible] **MAESTRALE.** Tel. 275.89.30. **Austin [illegible],** regia J. Roach, con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner. [illegible] 20,30; 22,30. L. 10.000; 6.000. Mercoledì 8.000; 6.000.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Blackrock,** regia S. [illegible] con L. Cropper, L. Breuls. Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Genealogia di un crimine,** regia R. Ruiz, con C. Deneuve, M. Piccoli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

GRATTACIELO. [illegible]. 584.403. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 561.691. **[illegible] perduta,** regia J. Frankenheimer con M. Brando, V. Kilmer. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21,10; 23.

[illegible] **VILLA** [illegible] Ingresso [illegible] via [illegible]. [illegible] **measures,** regia M. Apted, con H. Grant, G. Hackman. L. 8000; [illegible].

ODEON. Tel. 362.82.98. **L'incantesimo del lago 2,** regia R. Rich, disegni animati. Or. 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Austin [illegible]** regia J. Roach, con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner. Or. 16; 17,40; 19,20; 21,10; 23

ORFEO. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ d'Essai. Tel. 314.141. **[illegible] & Robin,** regia J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone. Ore [illegible]; 18,15; 20,35; 22,45.

[illegible] - **PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1.** Tel. 582.461. **Altri uomini,** regia C. Bonivento, con C. Amendola, E. Fantastichini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] - **PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2.** [illegible] **infranta.** Regia P. O'Connor con L. Tylor, J. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] - **PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. La terza luna.** Regia M. Bellinelli con O. Antonutti, R. Citran, A. Accini. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Nelle [illegible] pelle,** regia M. Simpson con C. Karavan, G. Pearce. Or.: 20,40; 22,30.

LUCI ROSSE, ABC t. 413.836; **ALCIONE** t. 814.965; [illegible] t. 580.380; [illegible]**RA** t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; [illegible] t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

S. SIRO. Tel. 32.02.564. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. [illegible]. 613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **ESTIVA** [illegible]. Via S. Pallavicino. [illegible] e [illegible] Regia [illegible] Luhrmann. Int: L. Di Caprio, C. [illegible]. [illegible] 21,30. L. 8000; 6000.

CINEMA PARADISO. Via dei Raschi. **[illegible] to di Signora.** Regia J. Campion con N. Kidman, L. Malkovich. Ore 21,30. L. [illegible] 5000.

CENTRALE. Tel. 266.033. **[illegible] & Robin,** regia J. Schumacher, con G. Clooney, A. [illegible]. Ore 16; 18,05; 20,05; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Con Air,** [illegible] S. West, con N. Cage, J. Malkovich. Ore 21,30.

CANTERO. Tel. 363.274. **Batman & Robin,** regia J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000; mercoledì 7000.

MIGNON. Tel. [illegible]. **Con Air,** regia S. West, con N. Cage, J. Malkovich. Ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

ARISTON. [illegible]. 41.505. [illegible] **perduta.** Regia J. Frankenheimer con M. Brando, V. Kilmer. Ore 20,20; 22,20. L. 10.000.

CINECLUB

[illegible]MICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 690.0669. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. [illegible]. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. [illegible]. [illegible]. CHIUSURA [illegible].

EDEN. [illegible] **estiva Eden.** Via Pavia 4, Pegli. **Sleepers** Regia B. Levinson con K. Bacon, R. [illegible], D. Hoffman. [illegible] 21,30. Prezzi L. 8000; 6000.

[illegible] **PARROCCHIALE.** Tel. 967.7130. Riposo.

TEATRI

[illegible]ARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **PARCHI** [illegible]. RIPOSO.

TEATRO STABILE - SALA [illegible] Tel. 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 839.35.89. [illegible].

TEATRO DELLA TOSSE.

FORTE SPERONE via al parco del Peralto.

A[illegible] DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). Riposo.

[illegible] **DIZZY NIGHT** – Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. [illegible].

A [illegible]

ASTOR. Tel. 854.627. **Batman e Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Con Air** (vietato minori [illegible] 14). Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Relazioni intime** (vietato minori anni 14). Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire [illegible] 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'isola perduta.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible] **Shadow pro[illegible]** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

[illegible]. Tel. 850.570. **[illegible] a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible]; 5000.

[illegible]. Tel. 836.63.22. **Le persone [illegible] non hanno niente di ec[illegible].** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 640.263. **Batman e Robin.** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 5000; 5000.

[illegible] Tel. 640.427. **[illegible]stin Power.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

SALESIANI. Il ciclone. Ore 21,30. Lire [illegible]; 4000.

[illegible] **[illegible]ace Jam.** Orario: 21; 22,45. Lire 7000; 5000.

ARENA ONDINA. Il ciclone. [illegible]: 20,45; 22,45. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Tel. [illegible]2200. **L'isola perduta.** Orario: 20,45; 22,45. Lire [illegible]; 8000.

[illegible] **PRINCIPE. Austin Po[illegible]** [illegible]: 20,45; 22,30. [illegible]; 6000.

[illegible] Tel. [illegible]961. **Con Air.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ARENA KIRI. Space Jam. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ARISTON. Il club delle prime mogli. Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

ASTRO. Il [illegible] **Dame.** [illegible] 21,30. Lire 8000; 6000.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Batman e Robin.** Orario: 15,30; 17,45; 21,10; 23,10. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Il ciclone.** Orario: 21,10; 22,50. Lire 10.000; 7000.

[illegible] **Il ciclone.** [illegible] 21,30. Lire 8000; 5000.

A IMPERIA

[illegible]. Tel [illegible]. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.820. **Con Air.** Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 292.745. **Batman [illegible] Robin.** Orario: 20,40; 22,30. L. 10.000; 7000

[illegible]**MARESE.** Tel. [illegible] **perduta.** Orario: 20,30; 22,40. Lire [illegible], ridotti 5000.

ARENA SMERALDO. Il ciclo[illegible] Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 9000; [illegible]tti 6000.

[illegible]. [illegible]. 506.060. [illegible] **Robin.** Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000 [illegible].

ARISTON RITZ. Tel. 506060. **Con Air.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000 rid. 8000.

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. [illegible]. [illegible] **perduta.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000, rid. [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **L'ultima volta che mi [illegible] suicida[illegible].** Orario: 15,30; 22,30. Lire [illegible].

[illegible] **ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. [illegible]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible]. Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Relazioni intime.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]**ESE.** Tel. 507.070. [illegible] **uomini.** Orario: 15,30; 22,30. Lire [illegible] 7000.

ORFEO. Telefono [illegible]. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 7000.

La nostra inchiesta sulle spiagge: il voto supera largamente la sufficienza

Mare, la battaglia di Rapallo

Buoni risultati con i battelli ecologici

RAPALLO. Tra i centri del Tigullio occidentale, Rapallo è quello che sta [illegible] peggio in fatto di quantità di spiaggia, certo neppure un paragone con le spiagge di Lavagna e di Sestri Levante. L'unica vera spiaggia è nella parte a ponente del lungomare ed è quella dove sono gli stabilimenti balneari, poi bisogna andare sino a San Michele di Pagana per avere un arenile degno di noto e anche qui, proprio al centro della baia, due stabilimenti balneari e una stretta striscia di spiaggia libera. La vera spiaggia libera di Rapallo è oltre San Michele, verso Santa Margherita, nelle località Prelo e Trelo sotto il parco della Rimembranza e la chiesa di san Michele.

C'è anche una spiaggia libera nei pressi dell'antico castello sul mare, in pieno centro città, ma tanto per l'esiguità come per lo stato di pulizia questo pezzetto di arenile non può certo considerarsi una vera spiaggia. A proposito di pulizia. Intanto bisogna scindere la questione delle spiagge, che sono tenute bene durante tutto l'anno, da quella del mare. Il sindaco Roberto Bagnasco durante un incontro a Sestri Levante, dove si è discusso della sporcizia in mare e sul cosa fare, ha detto che Rapallo riceve la sporcizia di tutti i centri del Levante. Ed è veramente così. Nel Tigullio orientale ogni Comune addossa ai centri che ha a Levante la responsabilità della sporcizia che galleggia. Rapallo a Levante ha tutto il Tigullio orientale.

C'è anche chi dice che da quando è stato costruito il porto Carlo Riva di sporcizia ne ferma di più perché l'ultima scogliera chiude il golfo e non lascia sfuggire i rifiuti galleggianti verso ponente. Anche a Rapallo, [illegible] in tutti i centri del golfo, il problema dei rifiuti in mare ha impegnato [illegible] poco gli operatori balneari. La maggioranza dei bagnanti non si è neppure accorta, grazie al pronto intervento in ogni stabilimento balneare, che questa estate è stata particolarmente caratterizzata dal mare sporco.

I battelli «spazzini» hanno fatto la loro opera che a Rapallo, considerata la conformazione della costa, ha dato risultati notevoli. Il sindaco Bagnasco più volte ha detto che l'operazione [illegible] pulito deve impegnare più a fondo ogni amministrazione comunale e l'attività dei battelli deve iniziare prima. Non ai primi d'agosto come quest'anno.

Questo per quanto riguarda la pulizia del mare. Per l'inquinamento Rapallo da anni si affida alla «coccolite», l'alga fossile che ha la proprietà di annullare residui inquinanti che provengono in particolare dal petrolio. I risultati devono essere stati esaurienti negli anni scorsi se anche questa volta la coccolite è stata immessa nei punti strategici del litorale. Alla foce del Boate e lungo la passeggiata. Come per ogni operazione decisa dalla giunta ci sono i favorevoli e i contrari. I favorevoli sostengono che dopo l'immissione dell'alga fossile l'acqua è più chiara, cristallina. I contrari parlano di effetto placebo. Come massimo [illegible] mettono che la coccolite [illegible] ripulire l'acqua in vista dei prelievi da parte dell'Usl. Sarebbe quindi un'azione poco duratura.

Comunque si deve ammettere che di proteste quest'estate ce ne sono state poche. Per il consueto voto sulla qualità dell'acqua, la pulizia delle spiagge, la loro accessibilità, ci si trova in difficoltà perché Rapallo di spiagge ne ha poche. La mediocre pulizia nelle spiagge libere è compensata dall'ordine con cui vengono tenute quelle degli stabilimenti. La sporcizia galleggiante non ha influito più di tanto e Rapallo è uno dei primi centri che ha sostenuto l'operazione battelli. Otto e mezzo.

Giuliano Vignolo

BONASSOLA

Scienziato muore in mare

Rudolf Weber, 57 anni, fisico austriaco di fama internazionale, nativo di Kufstein, è morto ieri pomeriggio nelle acque di Bonassola, stroncato probabilmente da un malore mentre faceva il bagno nel mare agitato. L'uomo aveva da tempo una [illegible] in località Salice di Montaretto, che aveva scelto per trascorrervi lunghi periodi. Proprio a Bonassola ha sede l'Istituto per la tecnologia dei materiali metallici non tradizionali, del Cnr, che si occupa di [illegible] marina. Ieri pomeriggio lo scienziato, appassionato di sport e con una forma fisica apparentemente perfetta, è [illegible] in mare dalla spiaggia libera e ha [illegible] a lungo attraversando il golfo nel [illegible] della larghezza. Il bagnino gli ha segnalato con il fischietto di rientrare e il professor Weber stava appunto rientrando verso terra quando, arrivato in un punto tra i più tumultuosi, improvvisamente, senza dare cenni di cedimento che potessero far prevedere il dramma, si è inabissato, rimanendo poi con il volto sott'acqua e le braccia allargate sul mare. Impossibile recuperare il corpo, anche per un canoista che si è inoltrato in mare dai limitrofi bagni San Giorgio. Nel frattempo è arrivato l'elicottero dei vigili del fuoco, che ha trasportato il morto sino all'obitorio dell'ospedale genovese di San Martino. [a. p.]

Il sindaco illustra tutte le iniziative concluse e in corso

Chiavari, parte un volume con le opere di Agostino

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino ieri ha presentato alla il volume che invierà a le famiglie, in cui [illegible] indicate le opere che la sua amministrazione ha portato a termine nei quattro anni che è stata al governo della città. «Abbiamo deciso di non spendere i soldi in pubblicazioni periodiche come fanno altri Comuni - ha detto Agostino - perché solitamente in questi giornalini [illegible] si scrive nulla. L'esempio viene anche dalle pubblicazioni del Parlamento che pubblica un volume costoso che contiene gli appuntamenti che il Presidente del Consiglio ha con i suoi Ministri».

Ecco quindi spiegata la decisione di pubblicare il secondo volume (il primo è uscito a metà legislatura) che certo farà discutere le minoranze.

Nella prefazione Agostino scrive: «Abbiamo realizzato in un solo mandato un programma talmente esteso che poche amministrazioni prima dell'attuale e nessuna negli ultimi trent'anni, sono state capaci di fare». Parole che in questo periodo elettorale [illegible] un determinato peso. Comunque le cifre sono queste: in quattro anni sono stati spesi [illegible] miliardi e 568 milioni in impianti sportivi, alloggi comunali, edifici scolastici, protezione del litorale, acquisto mezzi tecnici, risanamento ambientale, viabilità e parcheggi. Nel volume i lavori sono anche indicati in metri lineari, cubi e numeri. Sono stati stesi 28 chilometri di cavidotti sotterranei, fatti 1001 punti luce, 14 chilometri di fognature, 13 chilometri di reti idriche, 1728 posti auto, 305 panchine, un chilometro e mezzo di ringhiera in acciaio inox.


Il sindaco Vittorio Agostino

Scorrendo le pagine del volume si notano anche le volontà dell'amministrazione Agostino. Per esempio per la colonia Fara sono stati spesi solo 110 milioni in manutenzione straordinaria. Questo conferma che l'edificio è considerato in vendita. Poco lontano dalla vecchia colonia sono stati spesi un miliardo e 763 milioni per il depuratore; 83 milioni per il muro che ha allargato via Preli, questione che ha creato una controversia con la Capitaneria di porto di Genova. Per quanto riguarda i pochi mesi che l'amministrazione ha davanti a sé prima del confronto elettorale, i programmi [illegible] intensi.

Dalla prossima settimana partirà l'asfaltatura delle strade iniziando da corso Gianelli e corso Italia. Sarà ampliata la strada per Maxena e in ottobre rifatti i marciapiedi in via san Ruffino. Sempre in ottobre (malignamente si potrebbe dire ad un mese dalle elezioni) sarà completato il sottoportico di Carruggio dritto, continueranno gli scavi per la piscina nell'area ex Astor, sistemati i servizi igienici nella piazza davanti al Cimitero e a metà ottobre inizieranno i lavori per la costruzione del silo sotterraneo sul lungomare.

Il sindaco ha ringraziato il vicesindaco Alessandra De Barbieri per il suo impegno nel sociale e ha concluso con una stoccata politica. Ha detto che è pronta la graduatoria per l'assegnazione dei 19 alloggi Iacp pronti da tempo e di altri sei che l'Istituto ha liberato, poi il discorso è andato sulle case comunali in circonvallazione. «Le costruiremo le case popolari anche se i consiglieri Monteverde e Sanazzari sono contrari». [g. vi.]

Polemiche dell'ex presidente della Pro loco, Giorgio Puppo

E dopo il film Recco è chiusa «Un'occasione gettata al vento»

RECCO. Sta per concludersi la stagione del Cinema Paradiso, l'arena all'aperto che ha proposto un film per sera dal primo giorno di agosto.

«Un'esperienza da ripetere - dice Giorgio Puppo, ex presidente della Pro loco. Nel [illegible] quando la Pro loco intravide e lanciò l'idea di un'arena estiva, potevamo essere considerati visionari. L'amministrazione era l'imprenditore per le strutture e la Pro loco il gestore».

Puppo spiega che il sogno di allora si è realizzato. Il Consiglio uscente ha curato alcuni aspetti organizzativi [illegible] alla composizione del pieghevole. «Poi abbiamo passato le consegne al nuovo direttivo - continua Puppo - che [illegible] ha ritenuto di proseguire. Sicuramente c'era il rischio d'impresa, ma noi eravamo convinti dell'iniziativa».


L'ex presidente Giorgio Puppo

L'ex presidente continua [illegible] che i fatti gli hanno dato ragione. «Ci spiace leggere sui quotidiani che dopo il cinema i turisti [illegible] trovano quella accoglienza che pensavano, trovando ristoranti chiusi per gustare la famosa focaccia tanto reclamizzata e poco [illegible] smentite o repliche a fatto compiuto». Puppo afferma che evidentemente il settore commerciale e della ristorazione è sordo e indifferente alle iniziative proposte da terzi. «Dal 1992 ad oggi - dice ancora Puppo - [illegible] si è mai fatto avanti pensando che l'idea cinema potesse portare clienti a Recco, come d'altra parte nessuno degli addetti ha mai proposto un'apertura invernale organizzata, per il mercatino dell'antiquariato. I primi contatti erano stati presi proprio con l'Associazione dei commercianti. Dagli stessi è però venuta la critica che la precedente Pro loco non avrebbe fatto nulla per il commercio e da lì è partita la grande sfida del rinnovamento sintetizzata nelle parole dell'allora candidato, prima dell'assemblea di febbraio, che 'la Pro loco era stanca e il suo presidente offuscato'. Siamo soddisfatti di avere lasciato un'eredità di iniziative che portano un flusso di persone a Recco per un turismo giornaliero, aiutando così chi normalmente si lamenta ma fa poco o nulla per mutare la situazione». Puppo conclude con un ringraziamento al sindaco la quale ha creduto che a Recco qualcosa di nuovo si può fare. [g. vi.]

L'ex sottufficiale ha risposto a tutti i quesiti dei magistrati dell'antimafia

Tre ore di domande per il maresciallo

Caso Riccio: Angelo Piccolo è l'unico ancora in carcere

GENOVA. Per più di [illegible] l'ex maresciallo della Dia Angelo Piccolo ha risposto ieri ai piemme dell'antimafia che lo hanno interrogato sulle accuse di detenzione e cessione di droga nate dalle dichiarazioni di un pentito. L'ex sottufficiale, assistito dall'avvocato Giovanni Ricco, ha ribadito di non avere mai commesso quei reati di cui è sospettato.

Il colloquio con i due sostituti procuratori Francesca Nanni e Pio Macchiavello si è protratto da poco prima di mezzogiorno di ieri fino alle quindici. L'ex sottufficiale è l'unico ancora in [illegible] dei sei arrestati nel blitz del 6 giugno scorso. Era stato sottoposto all'interrogatorio di garanzia dal giudice delle indagini preliminari Roberto Braccialini, ma non ancora sentito dai piemme. Ha già passato settantotto giorni in cella, perché sia il tribunale del Riesame che successivamente la Cassazione gli hanno negato la libertà motivando la decisione con il pericolo di inquinamento delle prove.

Dopo l'interrogatorio di ieri è probabile che le esigenze istruttorie siano venute [illegible] e che il gip Braccialini, ricevendo una richiesta di remissione in libertà dell'avvocato Ricco possa esprimersi positivamente anche sulla base delle nuove valutazione della pubblica accusa.

In mancanza di fatti nuovi la carcerazione preventiva è stata fissata fino a dicembre prossimo. Ieri Angelo Piccolo, ha affermato nuovamente, [illegible] già aveva detto in precedenza, che non ha mai gestito «disinvoltamente» i pentiti dando loro della droga, [illegible] compiere atti di polizia giudiziaria, come a esempio viene addebitato al suo superiore, il colonnello Michele Riccio, ora agli arresti domiciliari.

Una delle imputazioni per cui l'ex sottufficiale [illegible] in carcere è quella che avrebbe ceduto a Oreste Abbona (il pentito che lo accusa) tra il '92 e il '94 una o due volte la settimana circa 5-10 grammi di cocaina che sarebbe stata prelevata da partite di stupefacente sequestrate nel corso di altre indagini.

Ieri si supponeva che vi potesse essere anche un confronto fra Abbona e Piccolo, che invece non si è svolto, proprio perché l'ex sottufficiale continua a negare queste circostanza.

Un'altra accusa, rivolta anche al colonnello Riccio e a un altro sottufficiale, è quella di avere spinto Abbona a cedere un chilo di eroina a Giorgio Bernardi per poterlo poi arrestare in flagranza. [a. l.]

[illegible]

Chiede di nuovo il posto

Dopo avere scritto una lettera anonima in cui denunciava violazioni di [illegible] sulla sicurezza da parte della sua azienda era stato scoperto e licenziato. Adesso C.B. chiede di essere reintegrato nel posto di lavoro, oltre al risarcimento dei danni, e il processo è stato fissato per il 3 ottobre. Contemporaneamente si svolgerà in pretura il dibattimento a carico della societa di cui il cinquantenne era dipendente, perché Usl e Vigili del fuoco avevano riscontrato che le frasi scritte nella lettera anonima non erano del tutto campate in aria. Ma [illegible] questo deciderà, poi, il pretore penale. Intanto il magistrato del lavoro dovrà dire se può essere ravvisato un comportamento censurabile da parte di C.B. (difeso dagli avvocati Paolessi e Biolè) tanto da permettere il licenziamento o se invece ha ragione l'impiegato che nel frattempo, fra l'altro, ha già trovato un nuovo posto di lavoro. Nel febbraio scorso la lettera anonima che una perizia calligrafica fatta fare dall'azienda aveva attribuito al dipendente. [a. l.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Contributo del Comune alla Croce Verde

L'amministrazione comunale ha devoluto alla sezione della Croce Verde chiavarese, un contributo di 1.850.000 lire per l'acquisto di [illegible] sedia per il trasporto pazienti. Il sindaco Marco [illegible]rtani ha rivolto un appello ai giovani del Comune [illegible] l'attività di volontariato. [g. vi.]

[illegible]

S'inaugura la 13ª edizione dell'Expò

Questa mattina con una breve cerimonia apre la tredicesima edizione della Fiera campionaria del Levante ligure: l'inaugurazione dell'Expò avviene in un ambiente esterno dove è [illegible] riprodotto il classico ambiente collinare ligure. Orari: sabato e domenica dalle 10 alle 23: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 23. [g. vi.]

[illegible]

Nuovo percorso dei bus a [illegible] lavori

La Tigullio pubblici trasporti avverte che a causa della chiusura al transito per lavori di via Nino Bixio, da lunedì tutte le corse in direzione Lavagna, Carasco, piazzale Rocca effettuerranno un percorso diverso: stazione ferroviaria, [illegible] Assarotti, [illegible] De Michiel, via Brizzolara, piazza Roma. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Treni speciali per il dopo Samp-Vicenza

[illegible] della partita Sampdoria-Vicenza di domenica [illegible] a Marassi, le Ferrovie hanno disposto alcuni treni speciali. Per la Riviera di Levante il treno regionale Savona-Sestri Levante, in partenza da Genova Brignole alle 22,25, fermerà anche nelle stazioni di Sturla, Quarto, Quinto, Bogliasco, Pieve e Sori. [g. vi.]

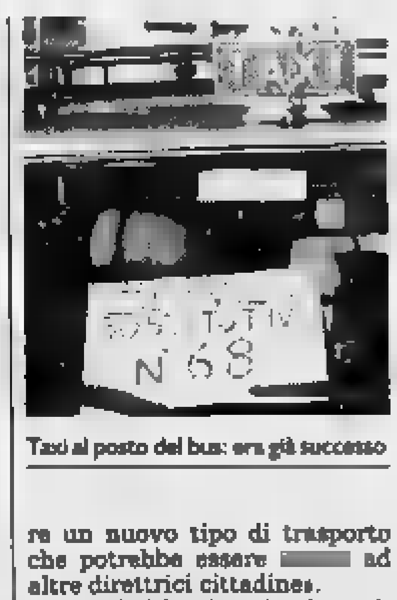
Durante i lavori in corso Europa un'alternativa al bus: funzionerà?

Taxi Brignole-Nervi: 5 mila lire

Un esperimento-pilota di servizio «collettivo»

GENOVA. Taxi «popolare» da lunedì prossimo. Per due [illegible] il Comune sperimenterà un nuovo servizio nel tratto tra Brignole e Nervi, «capolinea» in piazza Verdi (a mare del salvagente dove fermano le linee di trasporto pubblico dirette a Levante) e immediatamente a ponente dell'attraversamento pedonale che collega la stazione ferroviaria ai giardini) e in viale Franchini (lato sinistro, all'altezza dei civici 16 e [illegible] rossi, in prossimità del capolinea degli autobus).

«Con i lavori e i cantieri aperti in [illegible] Europa per la realizzazione dell'asse protetto - ha spiegato ieri mattina, presentando il taxi collettivo, l'assessore alla vigilanza urbana Marco Evangelisti - sappiamo che da settembre in poi il traffico sarà poco scorrevole. Intendiamo con questo servizio alleggerire un po' il disagio dei cittadini e, nel contempo, sperimentare un nuovo tipo di trasporto che potrebbe essere [illegible] ad altre direttrici cittadine».


Taxi al posto del bus: era già successo

I tassisti impiegati nel servizio collettivo saranno inizialmente quattro o sei, tutti volontari, organizzati dal coordinamento sindacale e saranno destinati ad aumentare in caso di particolare [illegible] dell'iniziativa.

La tariffa ordinaria di un normale trasporto in [illegible] pubblica da Brignole a Nervi costa circa 25 mila lire: il «biglietto» del taxi collettivo costerà 5000 lire a persona in caso di pieno carico, ovvero con quattro passeggeri, e 6000 se gli utenti saranno solo tre.

«Naturalmente - ha aggiunto il presidente del Coordinamento taxi, Valerio Giacopinelli - tutto andrà sottoposto a verifica. Il servizio viene istituito in un momento di grave crisi economica per i tassisti».

L'assessore ha ribadito che comunque il normale servizio taxi non subirà modifiche. Entro la scadenza della sperimentazione, [illegible] recita la delibera della giunta comunale del 7 agosto scorso, l'assessorato alla Vigilanza dovrà verificare i risultati del servizio. [a. p.]

GENOVA

Elezioni a Tursi

Garrone e Costa sono «invitati» a candidarsi

GENOVA. Singolare campagna elettorale della Li.Ci.A, ovvero le Liste Civiche Associate dei Liberi Cittadini Associati. Con manifesti affissi in molte zone di Genova i cittadini sono stati invitati a segnalare via fax o per posta i loro candidati ideali a sindaco e presidente della Provincia. Al termine del sondaggio, è stato compilato un elenco di personaggi «graditi» che vengono quindi invitati dalla Li.Ci.A. a presentarsi il primo settembre in un'assemblea pubblica, una sorta di elezione «primaria» per selezionare i nomi definitivi. Ogni candidato potrà esporre il suo programma. I personaggi invitati a partecipare [illegible] per il Comune Riccardo Garrone, Adriano Sansa, Nicola Costa e Pasquale Romeo, presidente della Licia, per la Provincia Donatella Mascia, Rinaldo Magnani, Sebastiano Gattorno, Giuseppe [illegible]sale, Angelo Rossi. [illegible] p.]

«Puliamo il mondo '97»

Le iniziative di Legambiente per la città

GENOVA. «Puliamo il mondo»: un programma ambizioso ma che può diventare abbordabile se si comincia dalla propria strada, dal proprio quartiere, dalla propria città. L'iniziativa è di Legambiente che per il 21 settembre mobilita in tutta Italia, in oltre 1200 città, centinaia di migliaia di volontari. Ogni centro ha un suo «progetto»: a Milano, ad esempio, il tema conbduttore del '97 sarà il recupero dei navigli e la pulizia di canali e rogge, a Trieste la [illegible] dei sentieri nel parco Farneto. A Reggio Calabria si è impegnato in prima persona il Comune coinvolgendo scuole associazioni e gruppi di volontari. In Liguria le segnalazioni al numero telefonico 02-706000107 (o al sito Internet www.legambiente.com) [illegible] numerose: le iniziative per Genova città [illegible] già in cantiere e verranno comunicate al più presto. [m. r.]

Un viaggio nell'oscuro mondo della prostituzione tra Albenga e Ceriale



Prostitute [illegible] [illegible] albanesi sono ormai le «padrone della notte» sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale





Il mercato del sesso sta cambiando [illegible] tratto d'Aurelia tra Albenga e Ceriale

Albanesi e africane sono le «regine» della multinazionale del sesso in Riviera



Le ragazze della notte

Sesso e ipocrisia sull'Aurelia

ALBENGA. Anja avrà vent'anni, forse qualcuno meno. Da due settimane è sulla Riviera ligure. Dell'Italia [illegible] anche Torino [illegible] Rimini. Soprattutto [illegible] gli italiani. Ogni sera soddisfa le loro voglie dopo aver contrattato prezzi [illegible] prestazioni. «Gentili ma vogliono spendere poco», racconta Anja in [illegible] italiano stentato, seduta sul guard-rail ai Fortini, sull'Aurelia [illegible] Albenga e Ceriale. Fa la prostituta, [illegible] decine di [illegible] connazionali, sfruttate da un racket violento e spietato. Qualche mese fa la polizia aveva arrestato i capi dell'organizzazione, malavitosi albanesi e calabresi ma sull'Aurelia non sembra cambiato nulla. Il racket ha solo cambiato uomini. Il clima di intimidazione e paura si respira tra le ragazze albanesi e russe che aspettano i clienti. Sono carine, bionde e magre che potrebbero partecipare ad un concorso di bellezza ma ti dicono solo la loro specialità [illegible] la richiesta. Al limite ti danno un nome, forse falso. Nient'altro. Ma forse il clima di intimidazione c'è solo per chi [illegible] che dietro al mercato del sesso sull'Aurelia c'è un'organizzazione che non esita [illegible] picchiare [illegible] ad uccidere. [illegible] le Mercedes scure e le Opel sportive che sfrecciano sulla Statale [illegible] sono di potenziali clienti.

C'è traffico sull'Aurelia [illegible] la serata, per la pioggia che è caduta in giornata, [illegible] fresca. La Fiat Tipo targata Cuneo si ferma proprio davanti [illegible] due ragazze. Il finestrino abbassato per contrattare. La portiera [illegible] apre [illegible] una delle due, la più formosa, sale. L'auto [illegible] allontana. Dietro un'altra auto in attesa, un potenziale cliente. Parlocchia con la giovane poi riparte solo. «Voleva darmi troppo poco», commenta l'albanese. «Siete in due, non salgo. Se mi volete uno alla volta [illegible] [illegible] mila vestita, [illegible] nuda», aggiunge con un sorriso che avrà ripetuto cento volte questa sera. «Veramente siamo giornalisti...», proviamo a dire mentre la ragazza si l[illegible] il sorriso dalle labbra: «Via, via, non parlare italiano, non parlare con voi».



Le albanesi e qualche russa, in tutto [illegible] ne saranno una trentina, hanno occupato in manie[illegible] scientifica l'Aurelia. Dai Fortini sino al confine con Ceriale sono disseminate ogni centoduecento metri le ragazze dell'Est. Non ci sono più le slave, le giovani di Mostar e Sarajevo. Sull'Aurelia girano storie strane. Raccontano che le giovani bosniache sono state portate in Italia come prostitute per finanziare la guerra. Con [illegible] soldi del mercato del [illegible] si alimentava il mercato delle armi. Finita la guerra le bosniache [illegible] tornate a casa.

Ci sono di nuovo, invece, le ragazze dell'Africa. Dal caldo della Nigeria e della Costa d'Avorio si fermano nel fresco del fine agosto della Riviera. Pagano, così sembra, una sorta di affitto al racket per occupare l'Aurelia tra la vecchia centrale del latte e il bivio che porta all'Antognano. Hanno minigonne mozzafiato [illegible] top che lasciano intravvedere quasi tutto. Non fanno grandi affari [illegible] spesso sono prese di mira da gruppi [illegible] giovani che fanno scherzi feroci e razzisti. L'ultimo, [illegible] non era uno scherzo, l'altra sera. Una giovane nigeriana si è appartata [illegible] due ragazzi. L'hanno picchiata e rapinata dell'incas[illegible] della notte, centomila lire.

Più in là, all'incrocio della circonvallazione con via del Cristo, qualche viados brasiliano. Cercano di nascondere la voce baritonale parlando in falsetto ed ostendando seni siliconati. Le macchine passano, [illegible] fermano [illegible] riaccelerano. Si fermano, [illegible] tanti, solo quando so[illegible] ben sicuri di non essere seguiti da fari che potrebbero scoprire la loro perversione. L'Aurelia, di notte, è non solo mercato del sesso ma anche dell'ipocrisia.

Stefano Pezzini

Albenga: il caso del giovane torinese

«Sta regnando tra noi la psicosi del mostro»

Invito alla prudenza del giudice «Finora né colpevole né innocente»

SAVONA. «Non è innocente né colpevole». Il gip Fiorenza Giorgi interviene, dopo la convalida dell'arresto, sul caso [illegible] giovane operaio di Cuorgnè bloccato sulla spiaggia [illegible] Albenga con l'accusa [illegible] [illegible] molestato sessualmente una bimba di [illegible] anni, figlia di un carabiniere.

Il giudice ha annunciato una sua lettera ai giornali, quelli che «prima hanno condannato in anticipo l'indagato, e due giorni dopo l'hanno proclamato innocente». «Sono indignata per come [illegible] stati inizialmente riportati i fatti, utilizzando informazioni distorte. Versioni totalmente difformi da quanto accaduto. Non [illegible] vero che la bimba si è [illegible] ad urlare, non [illegible] vero che il giovane operaio piemontese è stato inseguito per ore. Non è vero che [illegible] è appartato con la bambina: è rimasto ben visibile sul molo, tanto che qualcuno dalla spiaggia dei bagni militari lo ha tenuto sotto osservazione con un binocolo. E non [illegible] vero nemmeno che la piccola e l'operaio fossero senza costume».



Il giudice Fiorenza Giorgi interviene sul caso di presunte molestie sessuali

Continua il gip: «E' buona norma attendere almeno l'udienza di convalida, attendere il primo esame del giudice, l'unico che ha a disposizione gli atti. Non è corretto, in qu[illegible] fase, anticipare sentenze. L'indagato, per ora, [illegible] è né innocente né colpevole. Finiamola con queste campagne di stampa a corrente alternata...».

Ma cosa [illegible] successo a Vadino? «C'è [illegible] sicuramente una particolare concatenazione di eventi. La bimba che si era allontanata dalla madre, [illegible] preoccupazione di quest'ultima [illegible] la sua reazione, che ha contribuito [illegible] risvegliare nei presenti [illegible] psicosi del "mostro", che regna tra noi, alimentata purtroppo da terribili episodi di cronaca. Questi, i contorni della vicenda: quanto ai particolari, attendiamo l'esito delle indagini». Un invito alla calma [illegible] alla prudenza che è stato ribadito anche dalla difesa.

[f. p.]

[illegible]

[illegible] DALLA RIVIERA

SP[illegible]

Si rovescia un catamarano interviene la Guardia costiera

Intervento della Guardia costiera, ieri pomeriggio fra Spotorno e Torre del Mare per un catamarano che si è rovesciato al largo [illegible] causa del vento. Sono intervenuti i bagnini dei bagni Astoria. Nessuna conseguenza per i naufraghi. [a. r.]

[illegible] L.

Telefonate difficili [illegible] i cellulari [illegible]

Telefonare [illegible] il cellulare, Tacs [illegible] Gsm, è diventato un problema da alcuni giorni [illegible] Riviera. A Ferragosto il fenomeno si registrava solo [illegible] sera (dalle 20) quando in molti tentavano di telefonare. [a. r.]

PIETRA L.

Ferri arrugginiti in spiaggia [illegible] proteste dai bagnanti

Alcuni spuntoni in ferro, in una pozza maleodorante, emergono sulla spiaggia antistante il Santa Corona. La denuncia [illegible] di alcuni turisti. «Dopo la segnalazione fatta alla Capitaneria ci siamo occupati [illegible] caso. Questo scarico [illegible] inutilizzato da anni», spiega [illegible] sindaco di Pietra, Giacomo Accame. [a. r.]

[illegible]

Un'anziana denunciata per furto al supermarket

Un'anziana turista milanese [illegible] stata denunciata [illegible] piede libero dai carabinieri per furto in un supermercato. La donna stava uscendo dal «Jolly market» senza aver pagato [illegible] pacco di biscotti per bambini e alcuni omogeneizzati. [a. r.]

[illegible] L.

Con gli avanzi in bilancio finanziata la piscina

Per sistemare la piscina l'amministrazione comunale ha [illegible]nziato 160 milioni [illegible] gli avanzi di bilancio. Il consigliere di maggioranza Mario Trotta insiste per la realizzazione «di un [illegible] e più adeguato impianto». [a. r.]

Parla il presidente dell'Atalanta, Ivan Ruggeri, titolare della nuova società di gestione

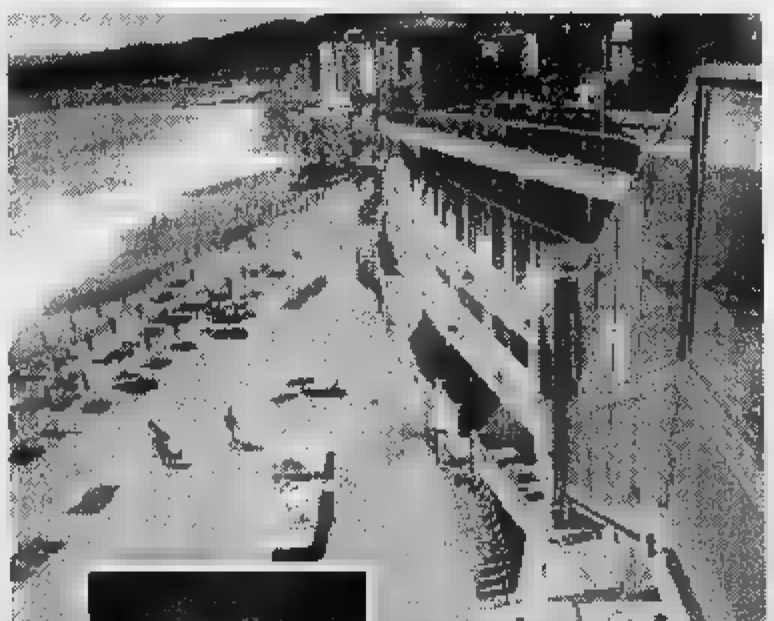
«Il Nautilus? Diventerà un gioiello»

Pronto il progetto di ristrutturazione del complesso

VARAZZE. Se agli attuali concessionari subentrerà la società milanese «Nautilus [illegible] srl», il complesso turistico del «Nautilus» verrà totalmente ristrutturato.

La promessa è di Ivan Ruggeri, presidente dell'Atalanta e [illegible] dei più importanti [illegible] della «Nautilus 2», che dalla sua residenza di Bergamo racconta [illegible] di attese, sogni, progetti: «Circa sei anni fa io e altri amici decidemmo di fondare la "Nautilus 2", società con la quale intendevamo rilevare il complesso turistico [illegible]. Partecipammo a una sorta di asta [illegible] riuscimmo ad aggiudicarci la gestione del complesso balnea[illegible]. Vicende legali e un ricorso al Tar presentato dai vecchi concessionari fece arenare i nostri progetti [illegible] attesa di nuovi sviluppi. Sin da allora, però, un nostro architetto aveva studiato un'ipotesi validissima di intervento e ristrutturazione totale che [illegible] distanza di anni dovrà però [illegible] rivista».

Secondo Ruggeri, imprenditore interessato al rilancio di [illegible] dei più bei complessi turistico-balneari della Liguria, l'intervento cambierà volto al «Nautilus», ma non la destinazione d'uso: «Avremo bisogno di tempo perchè l'idea [illegible] di por[illegible] [illegible] termine una ristrutturazione totale dell'immobile che dovrà cambiare aspetto diventando per Varazze [illegible] per la Liguria un [illegible] e proprio gioiello. Non sono comunque io [illegible] occuparmi direttamente della questione - chiarisce Ruggeri - ma il presidente della società Nicola Adducchio, che chiamiamo "Lillo", e che [illegible] questi giorni è [illegible] Varazze per seguire da vicino l'evolversi degli eventi».





Il complesso del «Nautilus» a Varazze sarà oggetto di [illegible] profonda ristrutturazione [illegible] parte della nuova società di gestione. Ne parla Ivan Ruggeri, (a sin.) imprenditore e presidente dell'Atalanta

Se l'ordinanza di sgombero del «Nautilus» diventerà operativa, in esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato che non ha tenuto conto [illegible] ricorso al Tar dei vecchi gestori giudicando più agevole, da parte del demanio, riscuotere i canoni da un'unica società piuttosto che da due [illegible] è avvenuto fino ad oggi, la cordata che conta tra i maggiori azionisti il presidente dell'Atalanta potrebbe dare [illegible] via ai lavori entro l'autunno: «Ovviamente - ha ancora precisato Ruggeri - [illegible] possiamo parlare di date perchè prima [illegible] qualsiasi ristrutturazione, interna o esterna, dovremo sottoporre i nostri progetti all'approvazione dall'amministra[illegible] comunale».

E proprio l'amministrazione, [illegible] un comunicato, ha reso nota ieri la propria posizione in merito alla vicenda. «Onde evitare interpretazioni [illegible] corret[illegible] [illegible] strumentali - scrive il sindaco Giovanni Busso - l'amministrazione comunale comunica quanto segue: di [illegible] voler entrare nel merito della sentenza del Consiglio [illegible] Stato e della conseguente esecuzione dell'ordine [illegible] sgombero notificato ai vecchi concessionari; di non voler entrare nella polemica tra le parti in causa; di non mettere in discussione le capacità imprenditoriali di nessuno; di essere unicamente preoccupata, in questo momento, [illegible] rischio che un vasto tratto di arenile [illegible] un consistente complesso immobiliare diventino "terra di [illegible]" per un periodo [illegible] definito».

In ultimo, il sindaco ha evidenziato «Il progetto o i progetti riguardanti il complesso del Nautilus dovranno necessariamente [illegible] confrontati con [illegible] Comune che sta anche predisponendo la variante generale del piano regolatore».

Alessandra Zacco

MONACO

La indimenticabile «3 giorni» di Venditti



MONACO. Ieri sera ha proposto tre decenni di musica «d'autore», [illegible] si ripete e domani chiuderà, con la sua tre giorni canora, la stagione italiana dello Sporting di Montecarlo: Antonello Venditti, come De Gregori, Cocciante, Dalla, è considerato uno degli intramontabili della canzone d'autore. Uno che ha affascinato intere generazioni [illegible] che riesce ancora ad incantare anche i giovanissimi, solitamente attratti da un altro genere di proposte musicali.

L'inizio del concerto è previsto per le 22,30, dopo la cena di gala. [g. p. m.]

PEAGNA

Libri di Liguria, con 400 novità

Temi gustosi alla rassegna che si inaugura oggi



[illegible]. Oltre duemila volumi esposti con ben [illegible] novità. E' questa l'essenza della XVI rassegna «Libri di Liguria» che si inaugura oggi alle 17 [illegible] rimarrà aperta fino al 7 settembre. I volumi presentati [illegible] editi tra il 1993 ed il 1997. Per quelli pubblicati tra ottobre 1996 e maggio 1997 è stato redatto un catalogo [illegible] recensioni sui contenuti che sarà inviato a biblioteche, librai ed associazioni liguri nel mondo.

La mostra presenterà anche la consueta rassegna dei calendari e le acqueforti originali di Enrico Gravela. In occasione dell'inaugurazione della rassegna, verrà illustrato il volume «Peagna pagine incise» dello stesso Gravela. E' un'edizione in numero limitato [illegible] copie di una serie di acqueforti che illustrano il borgo di Peagna.

Il programma della prima giornata a «Libri di Liguria» prevede anche la proiezione (alle 21) del film vincitore del premio «Anthia 1997» intitolato «Mi ritorna in mente» e opera di Vittorio Tosi. E' un film sulla Alassio degli anni '50-'70. Saranno inoltre proiettati altri 5-6 film di diverso argomento.

Il logo 1997 è stato disegnato da Renata Minuto, sensibile e talentuosa pittrice savonese. Linearità dei tratti, chiarezza compositiva [illegible] uso sapiente del colore esprimono l'immediatezza stilistica dell'artista.

Domani si ripercorrerà la storia del passato prossimo con i «viaggiatori stranieri in Liguria, le colonie inglesi, le modifiche del paesaggio, le grandi famiglie come quelle degli Hanbury, il liberty ed i cartellonisti [illegible] pubblicitari del primo '900. Nei g[illegible] successivi [illegible] parlerà di altre tematiche riguardanti pubblicazioni locali e le località della Liguria. [m. br.]

CERVO

Musicisti di 14 Paesi

CERVO. Conclusa ieri sera la 34ª edizione, con il concerto del trio Von Arnim, Holscher e Geringas il Festival di Cervo [illegible] concede l'abituale appendice dell'Accademia internazionale estiva, che scatta lunedì e proseguirà sino al 12 settembre.

«Boom» di iscrizioni - un centinaio - quest'anno, per i corsi, diretti dallo stesso pianista von Arnim [illegible] ai quali partecipano giovani musicisti di quattordici Paesi del mondo. Tra i docenti, oltre [illegible] von Arnim, anche [illegible] violinista Holscher, i violoncellisti Geringas e Klien, Sulem (viola) e Kelly (canto). [s. d.]

Al Salone dell'Umorismo di Bordighera c'è «Batto Quattro»

E' in arrivo la Banda Osiris

Bravo quartetto e show divertente

BORDIGHERA. «Bordighera città dell'Umorismo» continua il [illegible] viaggio nel mondo del sorriso con lo spettacolo di uno dei gruppi più geniali: la Banda Osiris. Questa sera alle 21,30, al teatro del Palazzo del parco andrà in scena «Batto Quattro», l'ultimo show dei quattro musicisti (Giancarlo Macrì, Gianluigi e Roberto Carlone e Sandro Berti), ognuno dei quali è in grado di suonare più strumenti indifferentemente, passando con la stessa disinvoltura dalle percussioni al basso tuba, dal trombone alle tastiere, dalla chitarra al flauto.

Un quartetto atipico, dunque, dichiaratamente all'insegna dell'eclettismo più divertente e divertito, che nei suoi 17 anni [illegible] applaudita attività è guadagnato una solidissima popolarità in televisione e alla radio, oltre che sulle scene [illegible] tutti i festival e i teatri più importanti d'Europa. Sempre [illegible] soltanto [illegible] suon [illegible] musica [illegible] [illegible] risate.



La Banda Osiris di scena stasera a Bordighera al teatro del Palazzo del Parco

La band è decollata, soprattutto, negli ultimi anni, nel corso dei quali ha tenuto più di cento spettacoli ogni anno. [illegible] anche partecipato con suc[illegible] al Premio Tenco, la famosa rassegna della canzone d'autore di Sanremo. La speciale Banda Osiris è infatti lo stravolgimento di tutti gli stilemi codificati da un numero molto alto di anni [illegible] [illegible] occidentale.

Il risultato è un caleidoscopio pirotecnico di note, che affronta [illegible] baldanza i classici della musica, rivisitandoli e storpiandoli con la solita maestria che contraddistingue lo stile dei quattro, miracolosamente in bilico tra esecuzioni impeccabili [illegible] cialtroneggine dichiarata.

L'imprevedibilità della Banda Osiris nell'avvicendarsi dei ritmi [illegible] scena, nello scherzare fino all'estremo limite per poi, immediatamente dopo, [illegible]nere una jam-session che tende al jazz, al pop, alla fanfara o al metal, non senza accenni ad armonie classiche con sotterfugi in [illegible] crescendo [illegible] divagazione.

Forse i quattro musicisti-cabarettisti non ambiscono [illegible] «far teatro», ma a demolire intelligentemente la spettacolarità da palco. Non per nulla, «Batto Quattro» è stata anche definita [illegible] alcuni osservatori decisamente attenti una «scorpacciata di musica estiva [illegible] senso».

Come può la «Toccata [illegible] Fu[illegible] in re minore» di Bach trasformarsi in «Per Elisa» di Beethoven passando per il celeberrimo «Minuetto» di Boccherini [illegible] che il tutto superi [illegible] durata di un minuto [illegible] 30 secondi? La risposta a «Batto Quattro», questa sera, al Palazzo del parco con ingresso gratuito.

Daniela Borghi

A Borghetto selezione per «Il + bello d'Italia»

E in passerella vanno giovanotti muscolosi

Un vincitore circondato da belle ragazze: è un'immagine dell[illegible] che sono state effettuate in diverse località in vista [illegible] finale regionale che si svolge questa sera a Borghetto Santo Spirito



BORGHETTO S. SPIRITO. Trenta fusti di indubbie qualità fisiche si contendono questa sera [illegible] titolo regionale de «Il + bello d'Italia». L'appuntamento, proposto dall'organizzazio[illegible] Pasano e con il patrocinio del Comune, è per le 21,30 al molo Varatella di Borghetto.

La manifestazione ritorna per la seconda volta nella località del Ponente dopo le prime selezioni effettuate l'11 luglio [illegible]. Fra i trenta [illegible] pedana, [illegible] scelti i pochi eletti che accederanno alle finali nazionali previste dall'1 al [illegible] settembre [illegible] Colonnella (Teramo).

Questa sera saranno scelti [illegible] particolare due finalisti per la Riviera delle Palme e la Riviera dei fiori. Le provincie di Savona ed Imperia saranno dunque rappresentato alla finalissima.

I concorrenti dimostreranno la loro beltà in [illegible] uscite sul palco. Tre speciali sfilate in cui indosseranno abiti eleganti [illegible] casual prima [illegible] «rimanere in costume». A loro tocca insom[illegible]a la stessa sorte delle colleghe del gentil [illegible].

Molte ragazze faranno comunque da cornice alla manifestazione del molo Varatelle. A presentare sarà Cristina Carbotti, giornalista di Canale 7. Lo spazio comicità è affidato al cabarettista Pecos. Fra gli ospiti «Miss Festival di Cannes '97», Fata Hot. In giuria [illegible] [illegible] anche Giusy Manzani, 19 anni, barese, eletta Miss Muretto poche sere fa. La regia della serata è affidata [illegible] Lello Pintagora, la direzione di palco sarà [illegible] sempre di Renato Tollin.

La manifestazione si fregia del patrocinio del ministero dei Lavori Pubblici nell'ambito della campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale del «dopo discoteca». In tema di sicurezza, e soprattutto vita sana, da segnalare il rinfresco previsto a fine serata e che sarà a base di prodotti preparati con solo latte dalla ditta Frascheri di Bardineto.

Come noto, dopo Alassio, Loano ed altre località, la Liguria ha perso la finale nazionale del concorso. Nulla di grave, si tratta pur sempre di un semplice concorso di bellezza con tut[illegible] i limiti [illegible] [illegible]. E' certo comunque che il tema del concor[illegible] - durante le estati in cui i mass media sono alla ricerca di personaggi - resta vincente. Anche l'attrazione «leggera» significa estate e fa parlare di una Riviera spesso troppo sonnolenta. Resta da capire [illegible] i soldi pubblici sono da spendere anche per intrattenimenti di questo tipo.

[illegible] ricordare per altro che molti concorrenti de «Il + bello» in passato hanno avuto fortuna. Fra questi Giorgio [illegible]strota, lanciato Ai Pozzi a Loano nell'anno in cui presentava Gian Franco Funari, arrivato presto in tv, oggi sposo [illegible] [illegible] bellissima: Natalia Estrada.

Augusto Rembado

L'esibizione tenuta a Ventimiglia dal cantautore romano non ha quasi [illegible] avuto momenti appassionanti

Su De Gregori è calato il gelo

Spettacolo freddo per un pubblico apatico

VENTIMIGLIA. Freddo al concerto [illegible] De Gregori. Freddo il clima, freddo il pubblico [illegible] Ventimiglia, freddo il cantautore romano. Questione di feeling, si potrebbe dire parafrasando una celebre canzone di Mina di qualche anno fa. Duemila spettatori, diligentemente seduti sulle poltroncine di plastica allineate nel posteggio del Comune. E' [illegible] il sapore [illegible] concerto live, con il pubblico in piedi, gli accendini, i cori. Ma, del resto, i fans del cantautore romano, ex protagonista dell'avanguardia culturale degli Anni Settanta, [illegible] sull'attempato. Stempiati, qualche capello bianco, un accenno di pancia, gli uomini; qualche ruga di troppo le donne. Loro, sì, si [illegible] divertiti. Quando ha attaccato con «La donna [illegible]ne», capolavoro di poesia che incantò per primo Lucio Dalla, si [illegible] spellati le mani per applaudire. [illegible] dopo? Belli i brani dell'ultimo album. Ma troppo diversi, forse ancora più «lontani» di quelli di quasi trent'anni fa, come «Rimmel» [illegible] «Alice» che fecero scoprire la creatività di questo talento appena uscito dal Folkstudio assieme ad Antonello Venditti. I fans che hanno fatto il «Sessantotto» non li hanno compresi nel loro insieme, i giovani presenti [illegible] piazza del Comune erano una sparuta minoranza. E [illegible] [illegible]no riusciti [illegible] aprire una breccia nel silenzio apatico della stragrande maggioranza dei presenti.



Duemila spettatori seduti in piazza del Comune in attesa dell'inizio; a fianco: alcuni appassionati si scatenano quando Francesco De Gregori intona «La Donna cannone» e a destra un'immagine del cantante (FOTOSERVIZIO GATTI)



Salvo rare occasioni i duemila spettatori non si sono mai fatti coinvolgere dall'artista che non ha neppure rilasciato dichiarazioni



[illegible]' interessante spiare il popolo di [illegible] Gregori: c'è gente che non troverai mai negli stadi [illegible] nei palasport. E' interessante perché il cantautore si trova faccia a fa[illegible] con la sua storia, compresi quelli [illegible] lo hanno amato in una stagione lontanissima e che, pur avendo seguito strade diverse, se lo sono portato dentro [illegible] tutte le sue illusioni.

[illegible] Gregori ha percepito lo strano alone che circondava il [illegible] concerto [illegible] ne è nata un'esibizione freddina, certamente sottotono. Solo sul finire c'è stato il riscatto: quattro bis e [illegible] mare di applausi. [illegible] l'ok per le riprese Rai: un atteggiamento raro per De Gregori, considerato personaggio difficile da trattare. Uno che non parla [illegible] il suo pubblico, non lo incita, non strappa l'applauso. Non vuole le telecamere. Uno che non si sa [illegible] è timido, schivo [illegible] supponente. Quando ha concluso la [illegible] esibizione si è limitato a dire: «E' tutto, buona notte» ed [illegible] sparito nella tenda-came[illegible] allestita [illegible] fronte al Comando vigili. Irraggiungibile. Protetto dal suo impresario-gorilla che forse dovrebbe prendere qualche ripetizione di fair play.

Francesco De Gregori si è presentato [illegible] un completo di lino azzurro, sullo stropicciato, una camicia aperta, anche questa azzurra, [illegible] l'inseparabile cappellino. Un cappellino rosso-bordeaux. Ha cantato dalle 21,30 alle 23. Poi i bis. E finalmente il ritrovato feeling con il [illegible] popolo.

La [illegible] performance ha chiuso la stagione dei grandi concerti in Riviera. Ma non la [illegible] tournée che continua in Piemonte. Dove lo attende un pubblico diverso, certamente [illegible] glaciale di quello ligure.

Gian Piero Moretti



Una giornata alla scoperta degli Oceani tra le vasche del museo marino al porto di Genova

Acquario e Caravelle con lo sconto

Tra scivoli e piscine a onde per divertirsi a Ceriale

All'Acquario di Genova e al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale risparmiando. Con La Stampa si può. Basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina per ottenere, nelle due strutture, un trattamento particolarmente conveniente.

[illegible] In appena tre anni di vita l'Acquario [illegible] Genova ha superato i 5 milioni di presenze, un record che dimostra l'interesse del pubblico verso il mare [illegible] i suoi problemi. Nelle vasche genovesi sono ospitate [illegible] varietà animali tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi, uccelli, insetti. Sono riprodotti gli ecosistemi delle zone marine, lacustri [illegible] fluviali di tutto il mondo. Per i lettori de La Stampa il tagliando pubblicato in questa pagina offre la possibilità di uno sconto di 2 mila lire sul prezzo del biglietto d'ingresso e, per i più piccoli, un simpatico regalo allo shopping center. Lo stesso coupon permette di visitare, con uno sconto di 3 mila lire, il museo della marineria sistemato [illegible] magazzini del cotone. Bisogna utilizzare il coupon pubblicato [illegible] giorno stesso [illegible] non [illegible] ovviamente valide le fotocopie.

LE [illegible] E' l'unico parco acquatico della Liguria e della Costa Azzurra. A Ceriale ogni giorno migliaia di persone [illegible] divertono tra scivoli, piscine a onde, fiumi rapidi, e attrazioni acquatiche. «In questa stagione ci si diverte ancora [illegible] più perchè, pur essendoci molta gente, non c'è più l'affollamento di Ferragosto», spiegano i responsabili del parco. Oltre ai giochi acquatici a Le Caravelle di Ceriale c'è la possibilità di divertirsi [illegible]n attrazioni [illegible] terra [illegible] il campetto di calcio saponato, le piscine dove l'acqua [illegible] sostituita da palline di gommapiuma e una [illegible] di servizi come il Bazar di Porta Soprana, il self service, i punti ristoro. Con il tagliando de La Stampa i bambini sino a 12 anni, accompagnati da [illegible] adulto pagante, entrano gratuitamente.

Stefano Pezzini

SABATO 30 AGOSTO 1997

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti [illegible] ragazzi.*

SABATO 30 AGOSTO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica



Cinquecento varietà di animali all'Acquario di Genova

SABATO 30 AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO ▪ AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

OSCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per [illegible] solo o più categorie. Non [illegible] valide [illegible] fotocopie.

Bagnino .... dei bagni ....

Dj ....

Gelataio .... della gelateria ....

Barman .... del bar ....

Cubista ....

P.R. ....

I vincitori [illegible] premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno [illegible] i[illegible] [illegible] consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96 - 17031 Albenga (SV)

SABATO 30 AGOSTO 1997

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE



bimbi

e...state [illegible] noi

Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 12 anni accompagnato [illegible] un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello [illegible] domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà [illegible] uno sconto del 15 per cento al **BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo-convenzione a 16 mila [illegible] per il p[illegible] (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) [illegible] service



Anche scivoli e toboga per il divertimento al parco acquatico Le Caravelle

UN [illegible]

ALASSIO. Ultima settimana per scegliere i personaggi dell'estate legati all'«Oscar del Mare». I lettori de La Stampa, sino a venerdì 5 settembre, potranno votare i loro beniamini. Basta ritagliare i tagliandi pubblicati [illegible] giorno, compilarli (si può scrivere il nome di un solo personaggio per ogni categoria) [illegible] consegnarli entro le 20 di venerdì 5 settembre (a mano [illegible] per posta) all'agenzia Eccoci, [illegible] Genova 96, 17031 Albenga. Le categorie in lizza per i personaggi dell'estate sono i bagnini, i dj, i gelatai, i pr, le cubiste e i barman, veri animatori dell'estate.

La «battaglia» a colpi di coupon sta entrando nel vivo e sono in molti, soprattutto i personaggi nelle prime posizioni, a f[illegible] pretattica, accumulando i tagliandi ma aspettando gli ultimi giorni a consegnarli. In questo modo sperano [illegible] «spiazzare» i loro concorrenti [illegible] riuscire quindi a vincere. Grosse sorprese potrebbero arrivare anche dagli outsider. Molti [illegible] loro sono staccati di poche centinaia di tagliandi dai primi. Con [illegible] lavoro capillare e il sostegno dei loro fans la loro posizione [illegible] classifica potrebbe velocemente cambiare verso l'alto.

La consegna dei riconoscimenti ai personaggi dell'estate avverrà mercoledì 10 settembre nei giardini [illegible] Comune di Alassio durante la tradizionale cerimonia degli «Oscar del mare». Assieme ai personaggi, in quell'occasione, saranno premiati anche oper[illegible] festazioni che hanno portato lustro e prestigio [illegible] turismo della Liguria durante l'estate del 1997. [s. p.]

INFORMAZIONE [illegible]

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

La pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie un operatore qualificato come il Gruppo Alta [illegible] by Ramello di Andora si uniscono favorevoli occasioni promozionali [illegible] scelta amplissima e soltanto [illegible] capi [illegible] classe elevata.

Da cinque anni il grande negozio (un piano per le pellicce, [illegible] per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità [illegible] la tradizione (la signora Emma Ramello è da decenni un punto [illegible] riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con identica passione il punto vendita [illegible] Andora) [illegible] proposte [illegible] grande interesse economico.



Dal 13 luglio [illegible] 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino a [illegible] massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovviamente con il prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa cosa è possibile con i capi in pelle, ma con il massimo di un milione di valutazione); il pagamento potrà [illegible] effettuato anche in dodici rate mensili senza interesse; per i veri intenditori [illegible] in via di apertura, [illegible] pochi metri di distanza, un'altra sede con sole pellicce di alta moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.

La pelliccia è un sogno, facilmente realizzabile; è il primo passo di [illegible] ragazza verso il buongusto, la prima gratificazione che si concede una giovane donna in carriera, il dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed [illegible] mondo pieno di fascino, un settore di artigianato di qualità che fa onore all'Italia.

Gli operatori del settore più esperti e affidabili (come [illegible] Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. [illegible] Inizia [illegible] la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui un grande pellicciaio non può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto [illegible] Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; le statunitensi Seattle e New York per i visoni 'mutazione', colorati e naturali; poi ancora la finlandese Helsinki per puzzole e volpi, Copenaghen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma di qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), il Montana per i linciotti. Aggiungete che gli ermellini e le faine arrivano dal Caucaso, i persiani dal Sud Africa e la migliore pelle si trova nel Nord della Spagna, nei Paesi Baschi e in Galizia e vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.

Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio e febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore): i primi cinque sono dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l'"inspection" [illegible] passa a tre giorni di asta vera [illegible] propria; per ogni mazzo di pelli esiste un prezzo base e si procede in salita, per alzata di mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri o gioielli; Naturalmente quello delle pelli [illegible] un mercato con quotazioni molto variegate da un anno all'altro: la quantità di pelli offerte non è sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.



È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare il miglior prezzo possibile, [illegible] tutto vantaggio dei costi [illegible] per i clienti; il passagio in più, cioè l'acquisto da un grossista, significa automaticamente o prezzi finali più elevati (magari giustificati in parte dalla "griffe") o a parità di prezzi qualità inferiore.

A questo punto della storia il Gruppo Alta Italia ha in mano le pelli più belle: vedremo prossimamente co[illegible] procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque ami il bello ad Andora sarà appagato, [illegible] con i budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristofore Colombo 34 (telefono 0182/86710) [illegible] facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale e il posteggio [illegible] certo.

Lasciatevi tentare, l'estate è il momento più magico per realizzare un desiderio.

Cabaret a Portofino, fuochi artificiali a Gattorna, coro degli alpini a Casarza Ligure



Moneglia, fiesta flamenca in piazza

Oboe e corno inglese al Festival dell'Unità

LA NOTTE

Festa d'estate con i ballerini di flamenco in piazza, [illegible] Moneglia, danza classica con i maestri russi a Rapallo, cabaret con i Soggetti Smarriti [illegible] Portofino [illegible] Cavalli Marci [illegible] Savignone, Adriano Mondini in piazzale Kennedy, fra gli appuntamenti di questa sera.

GENOVA. Concerto dello strumentista e suonatore di oboe [illegible] [illegible] inglese Adriano Mondini, alle 21, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, [illegible] il percussionista Gianni Mondini e il tastierista Ettore Valle. Ingresso [illegible] libero.

In balera, danze con l'orchestra di Fred Settembresi, con l'esibizione del gruppo [illegible] ballo Centro Empire.

Alla rassegna [illegible] «Boccadasse, [illegible] Grande Borgo», alle 21, in piazza della Chiesa (Piazzale Firpo) recital del cantautore genovese Valerio Mazza, accompagnato dal chitarrista Fabrizio Contini.

[illegible] [illegible] è organizzata dal Consiglio [illegible] Circoscrizione di San Francesco di Albaro con il circolo Endas Le Muse. Ingresso libero.

CAMOGLI. Festa patronale di San Giovanni con stand gastronomici e, alle 21, musica in piazza [illegible] Gaggini con l'orchestra-spettacolo I Tecnicolor

PORTOFINO. Si conclude, alle 22,30, al Teatrino [illegible] Vico Dritto, la rassegna di cabaret di «Portofino Porto d'Arte», con uno show dei Soggetti Smarriti, al secolo Andrea Possa [illegible] Marco Rinaldi.

[illegible] Gran galà conclusivo dei partecipanti al [illegible] Stage Internazionale di danza classica [illegible] «Città [illegible] Rapallo», alle 21, al Teatro Auditorium delle Clarisse, [illegible] la partecipazione dei grandi maestri russi della Scuola di danza «A. Vaganova» di San Pietroburgo e dell'etoile Ekaterina Maximova del Teatro Bolscioj di Mosca.

[illegible] Coro degli alpini, alle 21,15, al Centro sportivo polivalente, in Piazza della Vittoria.

[illegible] [illegible] La giornalista e scrittrice Maria Venturi, ex [illegible]rettrice di periodici femminili [illegible] grande tiratura [illegible] Anna [illegible] Novella 2000, presenta questa sera alle 21, alla libreria Omnia il [illegible] ultimo romanzo «Il rumore dei ricordi», edito da Rizzoli, che punta a bissare il [illegible] [illegible] «La storia spezzata», «I giorni dell'altra», «In punta di cuore», «Mia per sempre». Seguirà un rinfresco per [illegible] pubblico.

Una serata di musica e danze sotto le stelle, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli, nel porticciolo.

[illegible] Spettacolo di flamenco, alle 21, in piazza Tarchioni, [illegible] il gruppo [illegible] danza La Moreria, nell'ambito [illegible] rassegna «Musica nei castelli di Liguria».

L'ensemble è formato dai ballerini Maria José Soto, Corrado Ponchiroli, Juana Calà, da Charo Martin (cantante) [illegible] dai chitarristi Gaudenzio Gazzola e José Alberto Rodriguez. Ingresso libero.

Prima del concerto, l'arrivederci alla prossima estate dei responsabili del programma di animazione della Pro Loco. Alle 23, appuntamento in discoteca all'Acquarium.

[illegible] Grande spettacolo pirotecnico, alle 22, sull'acqua del torrente Neirone, per i festeggiamenti della Madonna della Guardia. In piazza, ballo liscio con l'orchestra di Mario Valenti.

[illegible] Festa di Sant'agostino [illegible] lo show dei Cavalli Marci, alle 22, nel Parco Comunale del piccolo centro della Valle Stura dove, [illegible] 21, [illegible] in programma [illegible] [illegible] all'aperto.

CASELLA. In scena alle 21, al teatro parrocchiale, la commedia in genovese «A vorpe sotto l'ascella».

[illegible] Serata interamente dedicata alla [illegible] d'autore, alle 21, al campo sportivo, pro[illegible] dal Circolo dei Cantautori - «Genova ti propone», in collaborazione con la Provincia, con Giampiero [illegible] Roberta Alloisio, Roberto Marzano & Gli Ugolotti e i comici Maria Pia Altamore, Massimo Gaviglio «Pigiamino» e Alessandro Paganini. In [illegible] di pioggia, lo spettacolo [illegible] terrà al Teatro Macciò. [m. b.]

UN MARE DI FILM



«By night» con Isabella Rossellini

Graditissimo [illegible] sul grande schermo di Isabella Rossellini, alle 21,30, all'arena cinematografica estiva Nettuno, nei Giardini del Palazzo [illegible] Principe, in via Adua (davanti alla Stazione Marittima), dove è in programma la proiezione del film «Big Night», di Stanley Tucci e Campbell Scott che l'attrice interpreta [illegible] Tony Shalhoub [illegible] lo stesso Tucci. La programmazione della rassegna «Un mare di film» [illegible] Nettuno è curata dal cineclub Lumière [illegible] Genova. [m. b.]

Boccadasse, caccia al tesoro per bambini

Passerella di mostre [illegible] Rapallo e Campoligure
Teatro risorgimentale a Capenardo di Davagna

DA VEDERE

Caccia al tesoro per bambini a Boccadasse, burattini alla Fiera [illegible] Mare, [illegible] in piazza a Capenardo, fra gli appuntamenti di oggi.

GENOVA. Alle 14,30, a Boccadasse, caccia al tesoro per i più piccini che verranno premiati [illegible] [illegible] Gelati di Amedeo [illegible] della Tartana.

Festa dell'Unità, a partire dalle 19, in piazzale Kennedy con stand gastronomici, musica, dibattiti. Alle 16, [illegible] pianobar, laboratorio per [illegible] costruzione [illegible] burattini [illegible] marionette. Alle 17,30, spettacolo «Mondo di colori», con Gino Balestrino. Nello spazio dibattiti, alle 17,30, incontro su «Leva [illegible] servizio civile: una riforma possibile», con la partecipazione del Sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti e dell'onorevole Maura Camoirano. Aperto, dalle 9 alle 13, [illegible] Largo Pertini il Museo dell'Accademia Ligustica [illegible] Belle arti [illegible] i dipinti dei maggiori artisti genovesi dal Trecento all'Ottocento.

«Storie di [illegible] e [illegible] avventura» è il titolo della mostra aperta al Padiglione del Mare dei Magazzini [illegible] Cotone, nel Porto Antico. Il Padiglione del [illegible] e della Navigazione [illegible] aperto dalle 10 alle 18. L'ingresso [illegible] [illegible] mila lire.

[illegible] In scena, alle 18, nel Piazzale di Capenardo, [illegible] Davagna, la compagnia Lunaria pre[illegible] lo spettacolo teatrale «Fratelli d'Italia», tre divertenti storie sul Risorgimento in Liguria di Elena Bono, Patrizia Monaco e Gian Carlo Ragni, per la regia di Daniela Ardini. I tre atti unici «Giuseppe Garibaldi. Quasi [illegible] storia di famiglia», «I Mille Moschettieri», «Un bel sorriso...prego» sono interpretati da Aldo Amoroso, Sandra De Falco, Mario Marchi, Anna Nicora, Sandro Palmieri, Ivan Siri, Nicoletta Tanghè. Ingresso lire 12 mila (soci Pro Loco 10 mila).

[illegible] Mostra della filigrana [illegible] gioielli, monili e oggetti antichi, nel Castello del [illegible] [illegible] Valle Stura. La [illegible] [illegible] aperta dalle 15 alle 19.

[illegible] Grande successo, [illegible] San Fruttuoso, [illegible] mostra «Il corallo mediterraneo: arte [illegible] storia», curata dal Fai. La rassegna è ospitata nella cinquecentesca Torre dei Doria [illegible] nella Sala Capitolare dell'Abbazia. Orario: 10-13 e 14-17,50.

[illegible] [illegible] conclude oggi il torneo [illegible] scacchi [illegible] piazza Garibaldi promosso dall'associazione Vecchio Borgo riservato [illegible] giocatori dilettanti [illegible] partire dall'età di [illegible] anni. Tutte le partite sono a eliminazione diretta e dovrenno [illegible] la durata massima [illegible] un'ora.

Aperta nella sala Italo Primi, in corso Matteotti 47, [illegible] mostra Arte Giovane 1997 con le opere di tanti giovani artisti del Tigullio nel campo della fotografia, della pittura e della scultura. [m. b.]

A Sturla (stasera) [illegible] allo Sporting (domani)

Doppia passerella per «Miss Mondo»

GENOVA. Doppia selezione regionale ligure per il concorso di «Miss Mondo», in questo fine settimana nel capoluogo ligure. Questa sera, le aspiranti reginette sfileranno, alle 23, alla Terrazza di Sturla, domani [illegible] - stessa [illegible] - allo Sporting [illegible] corso Italia. Entrambe le serate saranno presentate da Roberto Azzarone.

Le miss, come conferma questo [illegible] appuntamento stagionale, sono davvero come le ciliegie, una tira l'altra. Per fortuna, le passerelle [illegible] bellezza oggi sono il piacevole fuori-programma di [illegible] [illegible] in discoteca [illegible] [illegible] un crogiuolo di drammi e tensioni fra le concorrenti come accadeva fino a qualche anno fa.

Il concorso nazionale «Un'italiana per Miss Mondo/ Ragazza Cioè» [illegible] organizzato in Italia della Ezeta Comunicazione [illegible] mandato della Miss World Limited di Londra.

La manifestazione [illegible] moda ormai da 45 anni («In fatto di concorsi di bellezza siamo longevi», spiegano gli organizzatori) e alle finali internazionali che si sono svolte per [illegible] [illegible] a Londra, dal 1990 al 1995 a Sun City in Sud Africa e nel 1996 [illegible] Bangalore in India, partecipano le rappresentanti di 88 Paesi dei cinque continenti.

Quest'anno la finalissima [illegible] «Miss Mondo» è in programma alle Seychelles. Il concorso [illegible] Miss Mondo si articola attraverso selezioni locali, provinciali e regionali e [illegible] [illegible] finale nazionale. Al titolo di reginetta mondiale possono [illegible] ragazze che al prossimo 30 settembre avranno compiuto 18 anni. Requisiti? «Devono [illegible] di bell'aspetto [illegible] possedere un'adeguata preparazione culturale», informa un comunicato stampa degli organizzatori.

Per partecipare al [illegible] «Ragazza Cioè», abbinato a quello [illegible] Miss Mondo, le fanciulle dovranno [illegible] «under 18», simpatiche, spigliate, degne rappresentanti della gioventù degli anni '90. Se poi sono anche bellissime non guasta, naturalmente. Ma non [illegible] [illegible] requisito indispensabile. [m. b.]

Tra i docenti dei corsi di perfezionamento c'è anche Maria Chiara, artista nota in Liguria

C'è Tosca, Santa saluta la lirica

Si conclude stasera il Festival internazionale

SANTA MARGHERITA. Ultimo appuntamento, questa sera (ore 21) in piazza Caprera con il Festival dell'Opera. Dopo la sfortunata «Lucia di Lammermoor» interrotta mercoledì scorso per un improvviso temporale, andrà in scena «Tosca» di Puccini.

L'Orchestra Sinfonica «Nicolò Paganini» e il Coro Collegium Vocale Monilia saranno diretti da Giampaolo Bracali. La regia porta la firma di Alfredo Corno che già [illegible] curato l'opera donizettiana.

[illegible] cast prevede Martha Colalillo (Tosca), Park Seong Do (Cavaradossi), Piero Marin (Scarpia), Douglas De Viller (Sacrestano), Marco Grimaldi (Angelotti) e Tony Serka (Spoletta).

I giovani hanno seguito in queste settimane il XV Corso Internazionale di perfezionamento vocale organizzato dalla Società dei Concerti diretta da Gianfranco Pastine. Fra i docenti, accanto Iris Adami Corradetti, [illegible] Luisa Maragliano e [illegible] Gianni Raimondi, c'era Maria Chiara, artista che più volte ha



Ultimo appuntamento con la lirica [illegible] piazza a S. Margherita: stasera c'è «Tosca»

cantato a Genova, prima dell'apertura del nuovo Carlo Felice. L'ultima sua apparizione risale al 1985 in [illegible] originale e turbolenta «Aida» coraggiosamente ambientata [illegible] Attilio Colonnello negli angusti spazi del Margherita.

Due [illegible] prima [illegible] cantato in «Attila» mentre al 1979 risale una [illegible] splendida Violetta in una «Traviata» quanto mai discussa per la decisione [illegible] regista Alberto Fassini di far morire la povera eroina verdiana in [illegible] squallida corsia d'ospedale. «Del pubblico genovese - ha detto Maria Chiara - ho ricordi bellissimi. Con [illegible] [illegible] è sempre comportato magnificamente. Certo, il Margherita non [illegible] particolarmente confortevole per noi cantanti. Ma quello che più conta [illegible] la platea e in questo senso ho [illegible] accoglienze indimenticabili».

L'artista, da poco ritiratasi dalle scene, [illegible] alle sue prime «esperienze» come docente: [illegible] a quattro anni fa - spiega - non avevo mai pensato di insegnare, non sapevo neppure [illegible] sarei stata in grado. Non [illegible]pre chi canta sa preparare allievi. Poi quattro anni fa è morto mio marito e per me è stata una perdita incolmabile. Eravamo sposati da ventisette [illegible] lui aveva trent'anni più di me, era il mio consigliere, mi era sempre stato costantemente accanto. Non me la sono più sentita di cantare. Ho preferito ritirarmi. E dopo una pausa di riflessione ho accettato i primi inviti [illegible] tenere lezioni nell'ambito di corsi e di masterclasses. Una esperienza che mi ha molto coinvolto [illegible] mi sta dando molte soddisfazioni».

[illegible]

Il clou è fissato per lunedì 8 con un programma fittissimo: dalle 3 del mattino [illegible] mezzanotte

Sagra del fuoco, a Recco ultimi preparativi

Quattro giorni di celebrazioni, di cerimonie e di «sparate»

RECCO. E' sicuramente fra le feste più «esplosive». Nel [illegible] senso della parola. E' la festa della Madonna del Suffragio, patrona di Recco, salutata da migliaia di fedeli [illegible] cinque giorni di manifestazioni civili [illegible] religiose, concerti bandistici e di musica leggera, ma soprattutto con «sparate» e fuochi artificiali, [illegible] tutte le ore, in pieno giorno e persino alle tre del mattino, [illegible] cura dei sette quartieri recchelini.

Il programma della «Sagra del fuoco» - [illegible] giornata [illegible] sarà lunedì [illegible] settembre - comincerà venerdì sera, alle 21, [illegible] un concerto di musica da camera nel Santuario. Sabato, alle 20,30, nel sagrato della Chiesa [illegible] Suffragio si esibirà la filarmonica di casa «Gioacchino Rossini». Alle 21, dopo l'apertura degli stand gastronomici, [illegible] Piazza Nicoloso, si [illegible] terranno i Buio Pesto in un concerto di solidarietà.

I primi mortaretti esploderanno domenica 7, alle 9,30, con l'alzabandiera dei quartieri e in serata sono in programma i primi tre spettacoli pirotecnici. Alle 22,30 «sparerà» il quartiere Ponte con i fuochi artificiali di Giovanni Cimino.

Seguiranno, alle 23,30, quelli [illegible] Bastia, firmati dai fratelli Schiattarella di Mugnano (Napoli). La serata si concluderà con lo spettacolo pirotecnico [illegible] Amodio Di [illegible], di Sant'Antimo (Napoli), chiamato dal quartiere Collodari.

Lunedì 8, alle 4,30, messa all'alba nel Santuario, ma la pazientissima patrona di Recco sarà salutata già [illegible] 3,30 del mattino con una nutrita serie di salve [illegible] cannone. Più tardi, alle 12, «mezzogiorno di fuoco» e altri botti con la sparata del quartiere Verzemma nel greto del torrente davanti alla chiesa. Un'ora dopo, alle 13, lo stesso quartiere, con le bombe preparate dall'unico fuochista del posto, Carlo Ferreccio di Avegno, darà vita a un inconsueto spettacolo pirotecnico alla luce del giorno.

Il programma della serata si aprirà, alle 20, [illegible] la processione lungo le vie cittadine. Alle 20,15, al passaggio dell'Arca della Madonna, Collodari, Verzemma, Liceto, Spiaggia e Bastia daranno fuoco alle polveri [illegible] antiche sparate [illegible] [illegible]olis. Alle 22,30, comincerà l'ultima tornata pirotecnica con lo spettacolo [illegible] quartiere Spiaggia affidato a Raffaele Liccardo di Mugnano. Alle 23,30, i fratelli Lieto di Visciano (Napoli), cureranno quello del Liceto, alle 23,45, un altro team partenopeo, Ciro e Giuseppe Scudo [illegible] Ercolano scenderà in campo [illegible] i fuochi artificiali del San [illegible]no. Sempre quest'ultimo quartiere, a mezzanotte, nel torrente, curerà la sparata conclusiva [illegible] festa. [m. b.]



Recco torna capitale dei «fuochi»

A Rapallo ricevimento ufficiale di docenti e allievi dei corsi [illegible] danza

Lavagna, gran finale al Porticato

Musica e teatro con l'«Histoire du soldat»

RAPALLO. La stagione estiva si sta concludendo e anche le [illegible]nifestazioni organizzate nei centri del Tigullio [illegible] in fase conclusiva: a Rapallo oggi si conclude, con una [illegible] in Comune prima e all'auditorium [illegible] Clarisse questa sera, lo stage internazionale di danza. Lavagna [illegible] avvia alla conclusione [illegible] [illegible] ricco cartellone di manifestazioni [illegible] un [illegible] nel porticato Brignardello. A Rapallo questa mattina alle 11 [illegible] sindaco Roberto Bagnasco [illegible] gli amministratori comunali, riceveranno nella sala consiliare gli allievi e gli insegnanti del IV Stage internazionale di danza classica «Città di Rapallo» promosso dall'Assart e realiz[illegible] con [illegible] collaborazione e il sostegno finanziario [illegible] Comune.

Questa [illegible] alle 21 nel [illegible] auditorium [illegible] Clarisse si svolgerà il galà conclusivo con protagonisti gli allievi dello stage, quest'anno particolarmente interessante per il livello e la qualità degli iscritti. La novità di questo stage [illegible] [illegible] l'inserimento dell'insegnamento del «classico spagnolo» [illegible] [illegible] flamenco. Insegnante e coreografa è stata Pilar Sanpietro, le pianiste Galina Besuglaja e Inna Lisak. Gli insegnanti appartenenti alla scuola russa [illegible] S. Pietroburgo [illegible] stati: Elena Efteeva [illegible] Margarita Sukhova per il classico donne; Nina Boldun per il classico e repertorio sempre donne; Ekaterina Diminskaja per il corso propede[illegible]tico donne; Zarko Prebil per il classico uomini, pas de deux, repertorio.

Lavagna concluderà le manifestazioni culturali [illegible] quest'estate, martedì sera alle 21,15 nel romantico scenario del porticato Brignardello nella piazza della basilica di Santo Stefano, un angolo che ha ospitato e valorizzato i diversi appuntamenti culturali dell'estate lavagnese. Per la [illegible] conclusiva [illegible] stato scelto [illegible] Gruppo strumentale «Ensemble» nell'ambito del 6° Festival internazionale [illegible] musica [illegible] camera del Tigullio - golfo Paradiso. Con [illegible] partecipazione dell'attore Luigi Maio e, sotto [illegible] direzione del maestro Massimiliano Caldi [illegible] eseguita l'opera da c[illegible] «L'histoire du soldat» di Strawinskij. Si tratta di uno spettacolo che propone un vero e proprio teatro da camera del Novecento nel quale [illegible] fondono genialmente diverse esperienze di linguaggio maturate da Strawinskij, dall'impressionismo al politonalismo, al jazz. L'asses[illegible] alla cultura del Comune [illegible] Lavagna, Piergiorgio Bottini ha rimarcato l'importanza dell'inserimento di Lavagna nella circuitazione del Festival di musica da camera in quanto [illegible] musicale importante e consolidato nel territorio ligure. [g. vi.]

Vigilia del derby e della giornata inaugurale del Nazionale dilettanti: gli obiettivi delle quattro liguri

Savona-Imperia per un grande debutto

E a Chiavari arriva subito un avversario come il Casale

[illegible]

[illegible] Il conto alla rovescia si avvicina inesorabilmente all'ora x e nel quartier generale dell'Entella cresce la tensione. La fiducia nell'allenatore [illegible] nei giocatori scelti [illegible] questa prima avventura nel Nazionale Dilettanti è tanta, i dirigenti sanno di [illegible] fatto quanto era possibile per agevolarne il cammino, tuttavia è impossibile sfuggire alla paura «della prima volta». L'Entella parte da Casale, un palcoscenico famoso [illegible] con [illegible] pubblico esigente [illegible] numeroso.

I neri monregalesi due mesi fa hanno bastonato Savona e Sanremese nei play off, quest'anno inseriti nel girone A hanno intenzione di fare sfracelli. Domenica scorsa hanno inviato un osservatore al Comunale perchè vedesse all'opera la squadra [illegible] Colombo nel derby di coppa [illegible] il Savona. Inutile sottolineare come vogliano subito imporre la loro [illegible] alla matricola chiavarese.

«Queste società del nord-ovest fanno le cose sul serio - ammette Massimoi Lupi, d.g. entelliano -. Il Valle d'Aosta che giocherà a Chiavari il 7 settembre ha prenotato all'hotel Monterosa già [illegible] due settimane, arriveranno a Chiavari sabato pomeriggio. Noi non possiamo permetterci certi lussi ma sul campo sapremo farci rispettare. Tutto sommato non [illegible] un male che ci fosse un osservatore a vedere l'Entella battere il Savona. Intanto avrà capito che non [illegible] proprio dei pellegrini e poi chissà che domani non resti sorpreso quando vedrà la nostra formazione».

Lupi [illegible] può e non vuole aggiungere altro, gli ordini di Colomb[illegible] al riguardo sono tassativi ma lascia capire che tra l'undici di partenza del derby e quello dell'esordio in campionato le differenze potrebbero superare le uguaglianze. I punti fermi dovrebbero [illegible] il portiere Giovinazzo, il regista Baldi, il laterale di sinistra Venuti, il mediano Puppo, le punte Scelfo e Franzese. Ma in difesa e in attacco ci sono alcuni punti interrogativi che [illegible] sciolti solo nela immediata vigilia [illegible] partita. Alessio deve finire [illegible] scontare la squalifica comminatagli l'anno scorso (due giornate per l'espulsione a S.Margherita).

Chi lo sostituirà nel delicatis[illegible] ruolo di libero nella difesa a 5? Il candidato è Ghiorzo che giocava da battitore libero nelle giovanili della Samp, [illegible] se [illegible] rosso va al centro della difesa chi lo sostituirà nel ruolo di pri[illegible] marcatore?

E chi va sulla fascia destra? L'under 19 Bottaro o il mancino Fasano che all'occorrenza può sacrificarsi sulla fascia opposta. Le risposte arriveranno solo domani pomeriggio.



Fabio Baldi, capitano dell'Entella

[illegible] Sanguineti

[illegible]

SAVONA. Meno uno. Il conto alla rovescia per [illegible] via al campionato [illegible] ormai giunto alla fine. La prima partita ci riserva un derby al calor bianco contro l'Imperia per un ritorno di tanti [illegible] che hanno [illegible] maglia del Savona negli ultimi anni.

Ci sarà un caloroso benvenuto per Paolo Viviani e le sue oltre duecento partite in maglia savonese, oltre che per Bocchi, Peluffo, Sbravati e Di Capita. [illegible] ancora per mister Flavio Ferraro, che nei tre anni sulla panchina biancoblù ha ottenuto molto meno dell'impegno profuso. Domenica, prima della partita, si sprecheranno le strette di mano e le pacche sulle spalle poi, al fischio d'avvio, ognuno per sè. Il calcio macina partite e situazioni a volte spiacevoli ma certamente non [illegible] il [illegible] di questo derby dove [illegible] vero che prima e dopo prevarrà l'amicizia, ma sul campo per quei novanta minuti la battaglia sarà molto aspra.

Sulla carta e nei pronostici gli ospiti sono favoriti ma, come dice Siracusa, «siamo undici contro undici e venderemo cara la pelle». Anche il presidente Navone non nasconde qualche preoccupazione per l'incompletezza dell'intelaiatura savonese. «Lo sanno tutti che siamo alla ricerca di uno o due uomini d'esperienza che possano dare peso al nostro gioco, ma motivi diversi ce lo hanno impedito. Ora cercheremo di limitare i danni sino a tempi migliori e non è detto che in questi quindici giorni tutto non si sistemi al meglio».

La partita di Vado Ligure, se era necessario, ha dimostrato le lacune in [illegible] campo, lacune che mister Ghilino ha cercato di eliminare muovendo parecchie pedine. «In certi periodi abbiamo sofferto il Vado che faceva girare la palla ed ha avuto una sola occasione, che fra l'altro Siracusa ha parato su Prestia. Che l'assenza [illegible] Travi, in forma smagliante, si facesse sentire lo sapevamo tutti, vorrà dire [illegible] useremo la tattica che meglio ci si addice e speriamo in Pennone».

E la tattica sarà quella dell'attendismo per colpire in contropiede. Quello che ha invece piacevolmente impressionato [illegible] stata la prestazione, di un quarto d'ora, del figlio [illegible] Menotti e [illegible] «Flachito» ha messo il sigillo con colpo di «cabeza» veramente pregevole, ma l'interessato si schermisce: «E' stato [illegible] colpo che non poteva non entrare perché Cattardico mi ha passato la palla con un tocco eccezionale». Sul futuro il ragazzo dice: «Se sarò tesserato in questo Savona, che ha un ambiente formidabile dove tutti i giocatori sono amici, si vedrà. Per prima cosa dovrò scendere di peso e allenarmi duramente [illegible] poi attendiamo il transfert dall'Argentina».



Savona-Imperia della scorsa stagione: Codice controllato da due avversari

Nanni [illegible] Marco

LA [illegible]

SANREMO. Almeno un'apparizione, anche solo di pochi minuti. E' quanto si augurano i tifosi della Sanremese, che attendono l'esordio in biancazzurro [illegible] Luca Spatari, l'attaccante che già in passato ha esaltato il pubblico sanremese. L'ultimo acquisto del presidente Scarzella è alle prese [illegible] qualche guaio a [illegible] caviglia, ha giocato parte [illegible] partitella con l'Ospedaletti giovedì, e solo ieri ha disputato il primo vero allenamento, ma la possibilità che domani scenda in campo nella sfida interna con il Ponsacco è tutt'altro che remota.

L'ingaggio di Spatari mette la parola fine sulle preoccupazioni che avevano messo in allarme i supporters matuziani nelle scorse settimane e che avevano costretto Cichero [illegible] «inventarsi» la squadra da schierare nel derby con l'Imperia. La società ha infatti appianato ogni contrasto con il gruppo di giocatori (tra i quali «bandiere» come De Vincentiis, Baldisserri [illegible] Caruso) assenti nel derby, [illegible] le ambizioni della truppa [illegible] Cichero appaiono decisamente rilanciate, grazie anche al ritorno [illegible] Spatari, bomber di razza. Sul fronte delle partenze, invece, il giovane Pagliuca è tornato al Ventimiglia, mentre ha lasciato Sanremo la punta Sansonetti, in totale disaccordo economico [illegible] la società. Rimane aperto, infine, il discorso Calabria.

L'attaccante [illegible] si [illegible] ancora accordato [illegible] la Sanremese, ma la società non pare avere troppa fretta: Calabria [illegible] infatti squalificato, [illegible] in ogni caso non potrebbe esse[illegible] disponibile per la gara con il Ponsacco.

"Ultimi ritocchi" anche per l'Imperia, alla vigilia del derby con il Savona. Al «Bacigalupo» i [illegible]rri troveranno un avversario deciso a cercar riscatto dopo un avvio [illegible] stagione non proprio entusiasmante. Ferraro non nasconde di temere le insidie del match con i biancoblù: «Sarà [illegible] incontro molto difficile, contro una squadra completamente rinnovata, ma non per questo [illegible] pericolosa. Nel Savona ci sono giocatori interessanti, che vorranno fare bella figura nella prima gara [illegible] campionato».

L'allenatore nerazzurro non crede a particolari motivazioni per il derby: «Savona-Imperia è una classica, ma, anche se sulle due sponde ci saranno molti ex, compreso il sottoscritto, [illegible] penso che sarà una partita diversa dalle altre. L'ho già ripetuto ai miei giocatori: per l'Imperia sarà un appuntamento in trasferta, da affrontare [illegible] grande attenzione come tutte le partite esterne. Il fattore emozionale non dovrà avere particolare rilevanza, almeno lo spero».

Sul fronte della formazione l'allenatore nerazzurro non naviga nell'abbondanza: «In questi giorni Peluffo è riuscito ad allenarsi, e spero di poterlo utilizzare, ma la squadra non sarà ancora [illegible] gran completo». Resterà infatti [illegible] palo il centrocampista Roberto Mosca, i cui guai muscolari sembrano più gravi del previsto, mentre è ancora in dubbio la disponibilità di Beppe Celella.

Sulla disposizione del reparto offensivo Ferraro [illegible] molto evasivo e per il momento assegna una maglia [illegible] titolare al solo Barone: «Il fatto che sia arrivato Celella non implica che il giocatore p[illegible] essere in campo già nel derby. Devo infatti valutare le condizioni atletiche del ragazzo, che non ha svolto con noi la preparazione». Qualora il tecnico ritenesse di [illegible] poter ancora fare totale affidamento sull'ex fossanese, potrebbe decidere di affiancare Calbi a Barone, od optare per una formazione più prudente.

Luca Amoretti

AUTO

Molini-Colle Langan

[illegible] domani l'[illegible] prova per lo [illegible]

Domani si corre la Molini di Triora-Colle Langan, ottava prova stagionale di slalom organizzata dalla scuderia Supergara di Alba, e soprattutto prova valevole per il campionato sociale «Superslalom '97», giunto alla 2)a edizione. Una gara lunga tre chilometri e [illegible] tutta nel cuore della provincia di Imperia, che dovrebbe risultare decisiva per l'assegnazione del titolo in al[illegible] classi.

E proprio alla vigilia di que[illegible] prova, terz'ultima del trofeo Superslalom, la scuderia di Alba ha comunicato le varie classifiche. Quella assoluta vede al comando Luca Perosino con 65 punti, seguito da Paolo Antonazzo con 54 e Franco Cremonesi con 53; più distanziati, ma non lontani dal podio, Gianfranco Serembe (49) e Roberto Lanteri (48). Dietro un nutrito gruppo di piloti (quasi duecento) che, pur con poche speranze di successo finale, hanno aderito con entusiasmo alla manife[illegible] organizzata dalla Supergara. Pokerissimo di slalomisti in lotta per il titolo che sarà ovviamente al via [illegible] Molini-Langan. Classe N1: Falasco p. 33; Bristore 23; Miele 14. Classe N2: Cedroni p. 32; Baruzzi 27; Pratico 13. Classe N3: Corona p. 18; F[illegible] 12; Incerti e Vettoreto 9. [illegible] N4: Malvasio p. 39; Vigo 22; Orengo 18. Classe A1: Di Martino p. 24; Gangemi 15; Corona 12. Classe A2: Serembe p. 37; Capre e Gatti 9. Classe Sport Prototipi: An[illegible] p. 42; Cremonesi 36; Stradella 10. Trofeo Cinquecento: Lanteri p. 42; Campus 27; Guidotti 20. Femminile: Angela Andreoli ed Antonietta Cavallaro p. 19; Laura Amanzio e Katia Robino 6; Donatella Germano 6; Daniela Brin 3; [illegible] Vallenari 2.

[g. s.]

CALCIO

Anticipi di Coppa

Con due derby [illegible] via alla stagione

Oggi [illegible] apre ufficialmente la stagione calcistica 1997/98 [illegible] i primi incontri della Coppa Italia regionale per società di Eccellenza e Promozione. Dopo le numerose amichevoli, primo impatto con i match veri, con i tre punti in palio. L'apertura [illegible] riservata a dieci formazioni, con le sfide più interessanti che [illegible] certamente, a Ponente, Loanesi-Pietra Ligure e, [illegible] Levante, Rivasamba-Sestri Levante.

Come corollario tre derby genovesi, succoso anticipo di tante sfide che durante la stagione si ripeteranno con notevole frequenza. Unico incontro serale quello del girone 2, alle 20,30 a Loano fra la Loanesi San Francesco ed [illegible] Pietra Ligure. Scelta oculata, quella della società loanese, per evitare possibili concomitanze con partite [illegible] cartello di serie superiore (ed infatti domani il C.N.D. riserva un Savona-Imperia molto stuzzicante). Turno [illegible] riposo per il Porto Vado. Girone 13, e riflettori sul Sivori C: ore 17, torna dopo tante stagioni di assenza il derby della Bimare fra Rivasamba e Sestri Levante. In settimana le due squadre hanno sostenuto un paio di amichevoli, i rivani perdendo 4-2 contro la Grassorutese, i corsari superando 4-1 la Corte. Ma questi risultati [illegible] devono trarre in inganno: per i calafati quello odierno è un pomeriggio «particolare», atteso da troppo tempo. In questo gruppo riposa la Lavagnese.

Le altre, tutte alle 17. P[illegible] il girone 7, Bolzanetese-Nuova Audace Campomorone; per [illegible] girone 8, Baiardo-Serra Riccò; per il girone 10, Coalma-Molassana (Italo Ferrando; riposa Ligorna 1922). Domani il resto del programma inaugurale, con altre undici sfide.

[g. s.]

VELA

In corso a Lavagna

Vele d'altura [illegible] sul campionato

LAVAGNA. Nemmeno ad aver[illegible] preparata al computer si poteva creare un'alternanza così «matematica» tra bello e brutto tempo in questa settimana che il Tigullio dedica alla grande vela. Ieri la quarta edizione del Campionato italiano di vela d'altura organizzato dal Circolo Nautico Lavagna [illegible] sponsorizzato dalla Paros ha mandato in archivio una sola regata, terminata nel tardo pomeriggio dopo che per tutta la mattinata [illegible] era cercato inutilmente di dare il via.

Equipaggi costretti a tornare in porto dalla bonaccia assoluta e richiamati [illegible] gran fretta nel primo pomeriggio quando un timida brezza ha permesso [illegible] effettuare la terza regata sulle boe. Ricapitolando [illegible] state effettuate una regata lunga (spezzata in due, dando punteggi [illegible] chi passava per primo [illegible] Giraglia e a chi tornava per pri[illegible] [illegible] Lavagna) tra martedì [illegible] mercoledì, due regate [illegible] boe mercoledì e sono state annullate le due prove [illegible] lunedì e quella di giovedì mattina per bonaccia. Mercoledì [illegible] due regate sono state disputate in condizioni di mare e di clima difficili per i 68 equipaggi in gara.

In ogni [illegible] qualunque cosa succeda domani, ultima giornata di gare, ci sarà un vincitore «overall» [illegible] un vincitore per ognuno dei tre gruppi dato che sono state portate a termine regolarmente cinque prove quando il regolamento ne prevede come minimo quattro.

Nel gruppo 0 (barche da regate timonare da professionisti) è in testa Osama-Cese 1882 timonata da Tommaso Chieffi. Osama è al comando anche della classifica overall. Nel gruppo A (barche da crociera di grandi dimensioni) guida Frizzantino con skipper Franco Morandi.

[illegible]. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

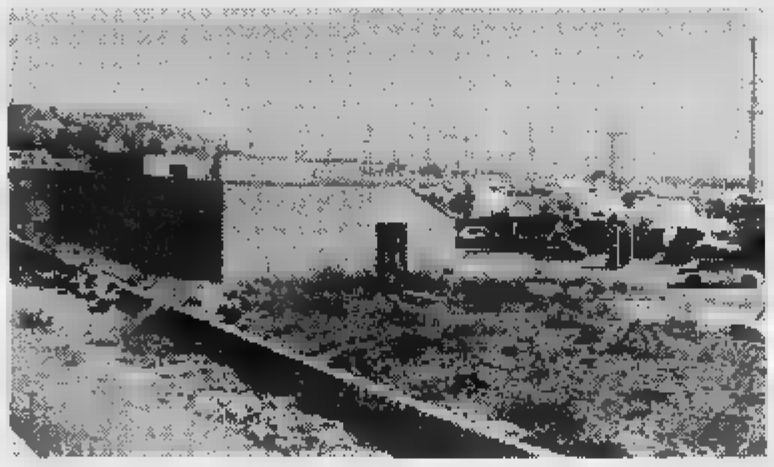
Sabato 30 Agosto 1997 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La Soprintendenza boccia variante per l'edificio al centro del caso delle altezze

Portosole, nuovo stop ai lavori

A rischio il completamento delle opere a terra



L'area dove stanno sorgendo le infrastrutture del porto turistico sanremese [GATTI]



Gianni Cozzi, presidente Cnis Portosole

SANREMO. Nuovo, improvviso stop per le opere a terra di Portosole. A imporlo è la Soprintendenza per i Beni ambientali ■ architettonici, che ha annullato la variante con la quale il Comune autorizzava la società di gestione dell'approdo (la Cnis, presieduta [illegible] Gianni Cozzi) ■ eseguire una serie di modifiche «in corso d'opera» nel lotto 5, destinato a ospitare un ristorante, [illegible] ■ uffici. E' [illegible] fabbricato al centro del caso delle altezze, che sembrava risolto dopo una lunga scia di polemiche, esposti e trattative [illegible] l'amministrazione [illegible] Palazzo Bellevue.

In pratica, l'edificio supera di [illegible] un [illegible] il livello della soprastante passeggiata Salvo D'Acquisto. Un errore nel calcolo delle altimetrie? E' [illegible] tesi [illegible] da più parti, ma sempre respinta da tecnici e dirigenti di Portosole. Ora, però, la Soprintendenza riapre il caso. «Il provvedimento comunale, autorizzando alcune modifiche di prospetto dell'edificio, consolida [illegible] situazione irregolare in atto di [illegible] altimetrica, determinata presumibilmente da un [illegible] del rilievo grafico, che, di fatto, altera l'inserimento dell'edificio in rapporto alla passeggiata D'Acquisto, pregiudicandone le visuali panoramiche», scrive la soprintendente ligure Liliana Pittarello nel documento che boccia la variante, inviato al sindaco Giovenale Bottini e al dipartimento Urbanistica della Regione.

I lavori approvati dal Comune interessano in realtà la parte interna del lotto numero [illegible] e riguardano in particolare una disposizione diversa di alcuni locali rispetto al progetto originario. Modifiche che non intaccano l'aspetto esteriore del fabbricato, sul quale la stessa Soprintendenza non aveva posto vincoli. Ecco perchè il drastico intervento dell'organo ministeriale ha colto di sorpresa anche gli uffici competenti di Palazzo Bellevue, al punto da spingere gli amministratori a chiedere un incontro chiarificatore.

C'è infatti il rischio che l'annullamento della variante finisca col paralizzare l'intero [illegible]tiere, lasciando l'approdo turi[illegible] [illegible] infrastrutture per chissà quanto tempo ancora e costringendo l'Amministrazione ad affrontare nuovamente un [illegible] che sembrava definitivamente chiuso.

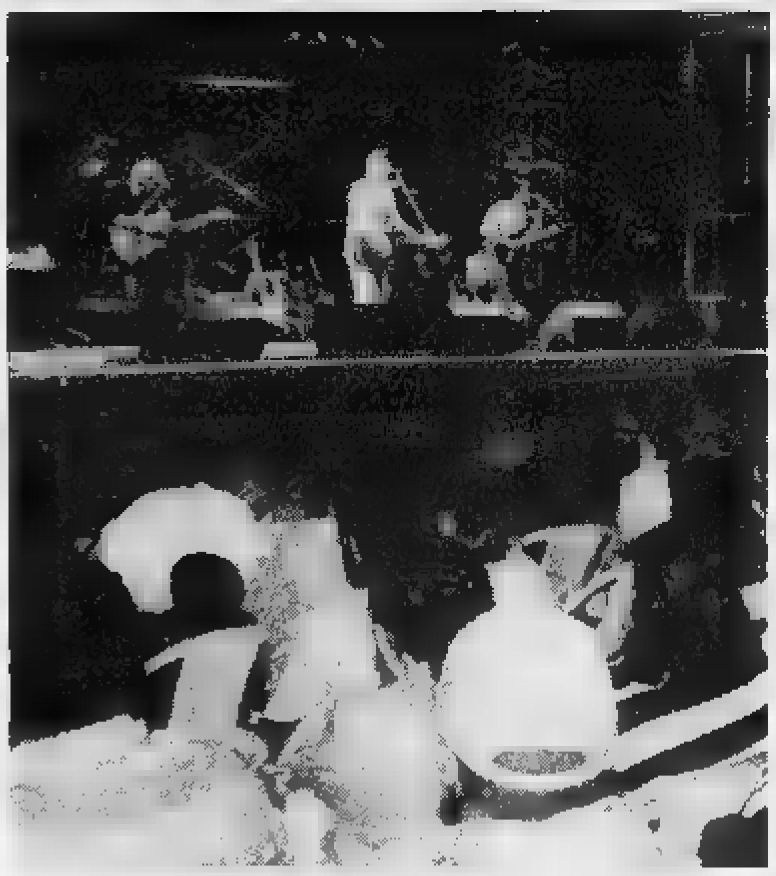
[illegible] per [illegible] Soprintendenza non ci sono dubbi: «L'irregolarità riscontrata, solo apparentemente di modesta entità, modifica profondamente le visuali panoramiche della passeggiata D'Acquisto e determina un grave [illegible] pregiudizio, essendo le stesse [illegible] fortemente limitate dai volumi in questione, in contrasto con le esigenze di tutela determinate dal vincolo sulla fascia litoranea imposto dalla legge». E ancora: «Sussistono gli estremi [illegible] per applicare la procedura sanzionatoria nella misura più restrittiva, essendo necessario il ripristino delle inquadrature panoramiche alterate».

La conclusione è fin troppo scontata: «Il provvedimento del Comune [illegible] da considerarsi viziato da violazione di legge». Da qui, la decisione di annullarlo. [illegible] decreto può essere però impugnato davanti al Tar o, addirittura, con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Intanto, nelle prossime setti[illegible] scatterà l'intervento di consolidamento dei pontili, dopo il crollo registrato all'attracco H. E a giorni, dovrebbero [illegible] ultimati i lavori alla torre di controllo ■ nel lotto 9, destinato a [illegible] igienici, laboratori nautici e negozi. Ma l'opera forse più attesa è la strada di scorrimento: sorgerà parallela alla passeggiata, ■ [illegible] quota inferiore, ■ rappresenterà [illegible] comoda alternativa a corso Cavallotti. Ora, però, Comune e Portosole devono fare i conti con il semaforo [illegible] acceso dalla Soprintendenza.

[illegible]

LIGURIA ESTATE, GLI APPUNTAMENTI



De Gregori, l'ultimo concerto

Francesco De Gregori, giovedì sera, ha chiuso a Ventimiglia la stagione dei grandi concerti della Riviera. Un concerto freddino che soltanto sul finire ha riscaldato gli animi dei duemila spettatori presenti in piazza del Comune. I SERVIZI DI LIGURIA ESTATE ALLE PAGINE 37, 38 E 40

IL CASO

LA CITTA' [illegible]

Sanremo, dopo uno scippo a due turisti inseguite e malmenate da decine di persone

Cinque zingare rischiano il linciaggio

L'intervento dei vigili urbani nella centrale via Matteotti



Tre delle cinque zingare inseguite mentre vengono bloccate dalla folla al Rigolè, proprio nel centro di Sanremo [FOTO M. GATTI]

SANREMO. Cinque zingare, tra cui una giovane in stato inte[illegible] e un'altra [illegible] [illegible] bimbo in braccio, ieri pomeriggio hanno rischiato il linciaggio in pieno centro. Le nomadi avevano appena messo ■ segno uno scippo ai danni di due turisti americani, rubandogli banconote francesi per [illegible] milioni di lire, quando è scattata la caccia tra [illegible] folla. «Prendetele - hanno urlato dei passanti che [illegible] assistito al furto - non lasciatele scappare, derubano la gente, meritano [illegible] lezione». Immediatamente lungo i marciapiedi del Rigolè, nella centralissima via Matteotti a poche decine di metri dal Teatro Ariston ■ il casinò, si è scatenato l'inferno. Le cinque zingare hanno tentato la fuga separandosi. Dietro di loro decine di persone, in prevalenza turisti, ma anche sanremesi esasperati. All'altezza del parcheggio dei taxi, davanti al Centrale, venivano bloccate. E qui si sono registrati anche gravi episodi [illegible] intolleranza. Sulle donne, oltre insulti, sono [illegible]minciati ■ piovere spintoni, schiaffi, pugni. Pochissimi secondi poi, prima che la situazione sfociasse in qualcosa di irreparabile [illegible] sopraggiunti, per fortuna, diversi vigili urbani. I militi a fatica riuscivano a fare quadrato e a «salvare» le zingare dall'ira della folla. «Basta - hanno urlato a lungo decine di persone - non ne possiamo più, mandate via per sempre questa gente, ci rubano in casa, nei negozi, sulle auto, ci scippano per strada, trasformano le nostre giornate in incubi. Perchè autorità e polizia non proteggono le persone oneste»?

Le cinque zingare sono state sottoposte ■ visita medica e trattenute al comando della polizia municipale. Del bottino però nessuna traccia.

Sanremo e la Riviera, da troppo tempo, sono nel mirino degli zingari. I colpi messi a segno da nomadi non si contano più. Ieri davanti al giudice per il rito abbreviato, Eduardo Bracco, è comparsa Jacoda Feratovic, una nomade che il 20 giugno scorso a Ventimiglia, [illegible] ad altre zingare aveva bloccato un pensionato per derubarlo [illegible] soldi e preziosi. La Feratovic al momento dell'arresto aveva detto di essere minorenne. Gli investigatori [illegible] l'avevano creduta riuscendo a dimostrare che non solo era maggiorenne, ma che era già madre di due figli. Il giudice l'ha condannata per rapina impropria a un anno di reclusione, senza condizionale. Resterà in carcere.

Roberto Basso

Ecco le previsioni

Torna il sole per il weekend in Riviera

IMPERIA. L'estate [illegible] sta finendo: le ottimistiche previsioni del tempo nel Ponente invertono il popolare «refrain» di un successo dei Righeira. Dopo le forti piogge di giovedì, la situazione torna alla normalità e nel fine settimana tornerà il bel tempo. Già ieri il sole splendeva sulla costa e le nubi hanno cominciato a diradarsi, una tendenza destinata a proseguire nelle prossime ore.

Secondo le previsioni dell'Osservatorio meteorolico di Imperia, oggi il cielo sarà in prevalenza sereno o poco nuvoloso, [illegible] addensamenti sui rilievi nel pomeriggio: qui non si esclude la possibilità di isolati temporali. Il vento sarà moderato, con locali rinforzi al largo, [illegible] mare sarà mosso e la temperatura in aumento. Per domani, prevalenza [illegible] schiarite, [illegible] probabile aumento della nuvolosità dal tardo pomeriggio per l'avvicinarsi di una nuova perturbazione atlantica. Il vento sarà moderato. [e. f.]

In campo oggi e domani le formazioni di Cuneo, Brescia, Padova e Ferrara

Taggia, show con la pallavolo

Il quadrangolare precede il campionato di serie A

TAGGIA. Patisce la concorrenza degli «Europei», che scattano [illegible] [illegible] settimana ■ che impegnano già fin d'ora molti nazionali italiani e non, ma [illegible] seconda edizione del torneo quadrangolare di pallavolo maschile «Città di Taggia», in programma oggi e domani, resta uno dei più importanti appuntamenti che precedono il via [illegible] campionato di serie A1 fissato p[illegible] il prossimo [illegible] settembre. In lizza quattro squadre della massima serie: l'Alpitour Traco Cuneo vincitore della prima edizione e [illegible] favorita anche di quella che [illegible] oggi, i bresciani [illegible] Gabeca Fad [illegible]tichiari, Il Petrarca Padova ed il Conad Ferrara.

Sarà, per la Riviera, [illegible] inedito appuntamento con il grande volley nello scenario del «Palaruffini» in salita San Cristofaro (prezzi: 25.000 per le partite [illegible] oggi, 35.000 per quelle di domani, 50.000 per l'abbonamento). [illegible] proporlo il PGS Volley Arma di Taggia: «Siamo lontani dalla grande pallavolo maschile. L'unico modo era di portarla qui fra noi», dice Luca Ferrari, deux-ex-machina di un'organizzazione premiata, lo [illegible] anno, [illegible] ben [illegible] presenze di pubblico.

Gli impegni azzurri impediranno la presenza [illegible] Giacomo Giretto, imperiese dell'Alpitour, ma non mancheranno altri grossi nomi: tra i cuneesi, allenati da Silvano Prandi, ci saranno il fortissimo Samuele Papi, costretto da un lungo infortunio a rinunciare [illegible] ed il giovanissimo Sottile redu[illegible] dalla conquista, [illegible] la nazionale di categoria, del campionato mondiale cadetti; nel Conad Ferrari è annunciato l'ex campione del mondo Paolo Tofoli; il Petrarca Padova [illegible] esordire proprio a Taggia il polacco Andrej Stelmach fratello di Kristhof Stelmach già in for[illegible] ai veneti; nel Gabeca Fad ci sarà Fefè De Giorgio, ex Alpitour, che avrà quindi mille motivi di ben figurare contro la sua vecchia squadra.

Il programma di oggi prevede le sfide Alpitour Traco Cuneo-Conad Ferrara alle 17,30 e Gabeca Fad Montichiari- Petrarca Padova alle 21; domani, alle 15, finale per il terzo e quarto posto e alle [illegible] la finalissima cui seguirà la premiazione. Ci saranno alcune novità di intrattenimento per il pubblico presente con intermezzi di musica ■ ballo tra un match e l'altro, gadget ed una singolare gara per la «schiacciata» più potente.

Il torneo [illegible] avuto anche una curiosa vigilia. Qualcuno, in vena di incomprensibili dispetti, nei giorni scorsi ha rubato tutti i panni[illegible] con i manifesti (tra l'altro molto belli) che annunciavano il torneo, sistemati in alcune [illegible] strategiche [illegible] città. Gesto inspiegabile. «Ma anche questo un segno che [illegible] [illegible] torneo [illegible] un pò tutti», si sono consolati, masticando amaro, gli organizzatori.

Bruno Monticone

Spettacolare incidente di un pensionato in via Val d'Olivi, nella zona dello stadio di Sanremo

Precipita con l'auto nel giardino di una villa

In bilico sull'orlo di un precipizio, è salvato dai vigili del fuoco



I pompieri mentre soccorrono il pensionato precipitato con l'auto nel giardino di una villa

[illegible] E' uscito fuori strada invadendo [illegible] giardino [illegible] una villa per restare in bilico su un muro. Un incidente singola[illegible] al cui protagonista poteva andare decisamente peggio.

L'episodio è avvenuto ieri mattina intorno alle 9,30 in strada Cantalupo, una traversa di via Val d'Olivi. Giuseppe Baudo, 69 anni, abitante in via Banchette, stava percorrendola in discesa quando si è verificato l'incidente. Una discesa ripida ■ impervia.

Per [illegible] non [illegible] precisate, che sono al vaglio delle autorità competenti, ha perso il controllo della Panda sulla [illegible]ale viaggiava. L'auto è uscita di strada e [illegible] divelto una ringhiera finendo la sua corsa nel giardino di una villa sottostante. Giuseppe Baudo ha rischiato di precipitare ulteriormente, ma è [illegible] fortunamente in bilico su un [illegible]. Per una questione di centimetri non è rovinato più [illegible] In questo caso avrebbe riportato danni ancora più seri.

Sono intervenuti, insieme, i vigili del fuoco ■ un'ambulanza della Sanremo soccorso. I vigili hanno estratto dall'auto il pensionato, i volontari l'hanno immediatamente trasportato all'ospedale. Qui i sanitari gli hanno diagnosticato trauma cranico ed escoriazioni in tutto il corpo. L'uomo è stato ricoverato. Le sue condizioni non sono proeccupanti, ma solo nelle prossime ore, avendo battuto il capo, sarà possibile dichiararlo completamente fuori pericolo.

L'incidente e le varie operazioni di soccorso hanno avuto molti spettatori. Decine [illegible] per[illegible] si [illegible] assiepate lungo la strada e altre si [illegible] affacciate dai vicini alloggi popolari. Sul luogo del sinistro sono prontamente arrivati anche la figlia e il genero di Giuseppe Baudo. Quando hanno visto la Panda, seriamente danneggiata precipitata in [illegible] al giardino sottostante tra alberi ed aiuole, per un momento hanno temuto il peggio. [m. c.]

Appello di Berio agli industriali per salvare l'azienda olearia

Sasso, in campo il sindaco «Un aiuto dagli imprenditori»

IMPERIA. Li ha ricevuti nel suo studio, ne ha ascoltato le ragioni, poi si è attaccato al telefono e ha cercato di fare quanto è nelle sue possibilità per difendere una delle maggiori, più antiche [illegible] più prestigiose, aziende di Imperia, la città dell'olio. Al capezzale della Sasso, che la multinazionale Nestlè sembra intenzionata [illegible] smantellare, c'è ora anche il sindaco Davide Berio, coinvolto dai cento dipendenti che rischiano di [illegible] trasferiti [illegible] licenziati, e dalle organizzazioni sindacali: «Imperia non può permettersi di perdere questo marchio. E le trattative [illegible] i dirigenti della società devono essere più rapide».

Chiamato in causa ancora una volta, com'era già accaduto un paio di anni fa per l'Agnesi, Berio non ha perso tempo [illegible] ieri mattina ha subito chiesto un incontro all'Unione industriali ed ha avuto un colloquio riservato con il presidente Gianfranco Carli. Spiega il sindaco: «Voglio verificare al più presto se si possono trovare risorse economiche e tecniche per evitare che lo stabilimento sia venduto [illegible] che la produzione olearia venga spostata altrove. Credo che Impe[illegible] abbia la possibilità di riuscire nell'operazione di salvataggio, attraverso una cordata di imprenditori oleari, l'aiuto delle banche e le doti di esperienza e competenza nel settore specifico».

Berio insiste e si dichiara disposto [illegible] difendere a oltranza quello che è un patrimonio della comunità: «Sono deciso a fare una battaglia in difesa della Sasso. Occorre mobilitare anche tutta la città e i lavoratori delle altre industrie: [illegible] in gioco l'immagine della stes[illegible] Imperia. Sono disposto, se necessario, a schierarmi accanto al personale dell'azienda, alla testa dei cortei di protesta, [illegible] [illegible] partecipare a eventuali manifestazioni, purchè - è ovvio - siano in forme legittime. Ho già interessato anche i parlamentari del mio partito, e lo stesso farò anche con quelli di altre forze politiche. E cerco altre strade per sollecitare un intervento diretto del ministero del Lavoro».

L'intenzione è quella di risvegliare l'imprenditoria locale e di trovare qualche forma di intervento: se l'oleificio Borelli, un'azienda che «tira», in piena espansione, ha siglato una joint-venture con la Bertolli, un colosso nazionale, [illegible] confeziona il [illegible] olio a Pontedassio, nella sede in fase di ampliamento proprio per reggere ai carichi di lavoro, «possibile che [illegible] si riesca a escogitare qualcosa di analogo anche per la Sasso?», [illegible] chiede il sindaco Berio. E spinge perchè i vertici della società non aspettino la metà di settembre per presentare l'annunciato (e temuto) piano di ristrutturazione, [illegible] diano una risposta più sollecita alle maestranze in trepidante attesa».

E alla Sasso continua lo stato di agitazione. Gli scioperi proseguono con modalità che, di giorno in giorno, vengono decise dalla Rappresentanza sindacale unitaria: il monte già stabilito [illegible] di 120 ore, altro segnale della durezza della vertenza. E su questo nuovo, drammatico caso occupazionale interviene [illegible] toni critici anche Rifondazione comunista. Dicono il capogruppo consiliare Salvatore Grenci [illegible] la vice Angela Surico: «Di fronte a un problema di straordinaria gravità, per il tessuto sociale, produttivo [illegible] occupazionale della città, appaiono questioni astratte [illegible] comunque lontanissime dai problemi reali dei cittadini le beghe dal sapore fortemente municipalistico».

Osservano Grenci e Surico: «Quasi cento lavoratori rischiano, nella migliore delle ipotesi, di essere trasferiti in massa fuori regione. Ma ci siamo mai chiesti veramente cosa significa per la nostra provincia un'operazione liquidatoria come quella che riguarda la Sasso?». L'accusa [illegible] [illegible] contro la classe politica, che [illegible] non ha saputo dotare Imperia del Piano regolatore, «strumento fondamentale di sviluppo e cambiamento», e contro i sindacati, che hanno assecondato «in tante, troppe circostanze questi processi involutivi». E, concludono con amarezza, «nel frattempo [illegible] Nestlè ha portato in nove anni l'organico da 220 unità alle attuali 96».

Stefano Delfino

SANITA'

Un rinvio per il caso Sant'Anna

[illegible] è concluso con un rinvio l'incontro tra i sindacati e i responsabili della clinica Sant'Anna, fissato ieri mattina all'Ufficio del lavoro per discutere le riduzioni [illegible] sorpresa» sulle buste paga dei 33 dipendenti. Motivo: il presidente della clinica, Carmelo Leto, [illegible] [illegible] [illegible] ferie e [illegible] ha potuto partecipare alla riunione, alla quale [illegible] in[illegible] presente Massimo Li Noce, assistito dal consulente Italo Gilardi e da Riccardo Benza dell'Unione Industriali. Per i sindacalisti, hanno in[illegible] presenziato Claudio Porchia, Carmela Lanzo, Luciano Gullone e Antonio Liguori (Cgil [illegible] Uil), che seguono da vicino la vicenda. Dicono: «Ribadiamo l'illegittimità [illegible] [illegible] contratto, in violazione delle procedure previste, che di fatto annulla quello fissato nel '94, per il quale la scadenza [illegible] prevista entro il 31 dicembre di quest'anno. Chiediamo quindi il ripristino della situazione anteriore al 1° luglio, quale condizione per iniziare il confronto». [illegible]a questo mese, infatti, è scattata la riduzione da 150 mila a 500 mila lire al mese sulla busta paga, che rigurda fisioterapisti, infermieri [illegible] personale ausiliario impiegati nella Residenza sanitaria assistita di via Privata Gazzano a Oneglia, che assicura anche servizi di fisiatria e analisi di laboratorio per utenti esterni. Concludono: «O il [illegible] settembre sarà ripristinata la legalità, oppure dovremo proseguire l'iniziativa [illegible] sede giudiziaria». La clinica Sant'Anna, attualmente, ospita circa 150 anziani, che pagano rette da [illegible] mila a 150 mila lire al [illegible] per la degenza. Già in precedenza, il personale si era lamentato per il trattamento, aprendo vertenze con la direzione. [e. f.]

[illegible] CITTA'

SOLIDARIETA'

Dai genitori di [illegible] un «grazie» a [illegible] Imperia

Susanna Bernoldi e Stefano Della Carità, genitori del giovane Davide, vittima della strada, ringraziano tutti quanti, dal momento dell'incidente, «si [illegible] prodigati con vero [illegible] e non solo impegno professionale, per lui e per noi». Scrivono in un commosso messaggio: «Grazie al prefetto, al sindaco, [illegible] tutte le autorità che ci hanno permesso di riabbracciare ancora una volta Davide. E, dal più profondo del nostro cuore, anche [illegible] tutta l'equipe medica dell'ospedale di Imperia, in primo luogo i medici del reparto di Rianimazione, quindi a quelli di Chirurgia [illegible] [illegible] Centro trasfusionale, che hanno cercato di salvare un loro figlio, fratello, amico». Infine, un ringraziamento [illegible] chi sta dimostrando con concreti atti di solidarietà che Davide [illegible] [illegible] e luce, [illegible] soprattutto vita». [b. v.]

ANIMALI

[illegible] «abbandonati» [illegible] sole: [illegible] multato

Aveva lasciato il Tir carico [illegible] vitelli vicino alla sede della Motorizzazione di Imperia, a Piani. I poveri animali, sotto il sole cocente, hanno rischiato di morire. Sono così intervenuti polizia stradale, carabinieri e veterinari dell'Usl. La polstrada ha poi multato l'autista, spagnolo, per alcune irregolarità. [b. v.]

[illegible]

Duecento concorrenti domani al [illegible] di scacchi

Comincia domani, alle 15.30, alla palestra Maggi, il 39° Festival internazionale di scacchi che vedrà giungere [illegible] Imperia oltre 2 mila giocatori da tutto il mondo e si concluderà il 7 settembre. Il Festival, diretto dal maestro Francesco D'Alessandro, [illegible] Genova, è diviso in [illegible] tornei in base al livello di gioco dei partecipanti. [b. v.]

CANI

Successo a Monesi del Trofeo Saladini-Pilastri

Grande successo a Monesi del Trofeo internazionale «Saladini-Pilastri» per cani da ferma, pointer [illegible] setter, organizzato dai gruppi cinofili di Sanremo ed Imperia con l'appoggio della Provincia [illegible] la sponsorizzazione della Carli. Hanno gareggiato, nonostante il maltempo, circa settanta cani e una trentina [illegible] «dresseurs» che hanno conseguito ottimi risultati tecnici. [b. v.]

[illegible] VOLLEY

Da oggi a Diano Marina [illegible] campionato amatori

Iniziano oggi [illegible] Diano Marina, nei campi creati sul molo corto, le partite per il campionato nazionale amatori [illegible] beach volley della Uisp: partecipano al campionato, patrocinato dal Comune, [illegible] squadre maschili [illegible] femminili finaliste delle eliminatorie regionali [illegible] tutta Italia per un totale [illegible] circa 150 giocatori. Le partite finali si disputano domenica, con inizio alle 15. [b. v.]

Lavori a Imperia

[illegible] i cimiteri sono in [illegible] 4 miliardi

IMPERIA. Quattro miliardi per adeguare i sette cimiteri di Imperia alle necessità dei prossimi anni: secondo quanto reso noto dal Comune si costruiran[illegible] complessivamente 1324 nuovi loculi [illegible] 780 ossari che interesseranno i cimiteri [illegible] Oneglia, Porto Maurizio, Montegrazie, Piani, da aggiungere al già avvenuto completamento di quelli di Cantalupo, Tor[illegible] e Caramagna.

La spesa maggiore, circa due miliardi [illegible] 300 milioni, sarà destinata all'ampliamento del camposanto di Oneglia. Qui, abbattendo [illegible] parte del muro [illegible] cinta, in corrispondenza con il lato d'ingresso, saranno recuperati [illegible] metri quadrati dove troveranno posto sette blocchi. Questi ultimi ospiteranno le celle funerarie su cinque piani, sia a terra che al livello superiore. I piani saranno collegati fra di loro da rampe attrezzate per favorire l'accesso anche alle persone disabili.

Questo nuovo lotto, in fase di approvazione, e che rappresenta soltanto il primo stralcio di un progetto ben più esteso di ampliamento per complessivi 7 milardi e 700 milioni, rispetterà nei criteri costruttivi e nel materiale le caratteristiche monumentali del cimitero onegliese: seguendo tale criterio, [illegible] base alle indicazioni della Sovrintendenza, i loculi saranno rivestiti in marmo, mentre le colonne e gli altri rivestimenti esterni [illegible] intonacati [illegible] smalti, ossidi o terre.

Sono invece in fase di appalto i lavori per il cimitero di Porto Maurizio, 285 milioni per la costruzione [illegible] 504 ossari, Montegrazie, 500 milioni per 104 loculi e 60 ossari, e Piani, 920 milioni per 395 loculi [illegible] 216 ossari.

In totale il Comune ha così destinato per le [illegible] cimiteriali quattro miliardi e cinque milioni.

Sull'apparente notevole entità degli interventi per i cimiteri delle frazioni è intervenuto il vice sindaco Rinaldo Paglieri: «Le frazioni si sono ripopolate in questi ultimi anni con [illegible] creazione di numerosi insediamenti attorno ai vecchi centri storici. Inoltre moltre infrastrutture urbane, compresi i cimiteri, costruite nella seconda metà del secolo scorso, si sono rivelate inadeguate dato l'aumento della media annuale delle inumazioni. Ugualmente stringente la necessità di ampliamento anche per i due cimiteri dei centri principali».

Paglieri ha concluso precisando che «con i lavori in corso, assieme a quelli in fase di progettazione e programmazione e [illegible] quelli già completati a Torrazza, Cantalupo [illegible] Caramagna, l'Amministrazione comunale intende fornire una risposta organica a un problema non soltanto igienico-sanitario ma anche acutamente sentito dalla popolazione che vuole giustamente mantenere un attaccamento alle proprie radici».

[illegible] Viano

L'azienda replica all'utente di Imperia

Maxibolletta Enel «Consumi regolari»

IMPERIA. «Non abbiamo mai potuto rilevare la lettura del misuratore che si trova all'interno dell'abitazione dell'utente. E, in più occasioni, abbiamo segnalato con una cartolina-invito la necessità di conguagliare i consumi di energia elettrica. Ma dall'intestatario della fornitura non c'è mai stata risposta»: così, l'ufficio relazioni esterne dell'Enel interviene sul caso di Romano Suardi, il cittadino residente in via Maresca [illegible] Oneglia, che aveva protestato dopo aver ricevuto una maxibolletta da un milione e 400 mila lire. «Abito in soli [illegible] mq., il riscaldamento è a gas e [illegible] elettrodomestici ho solo boiler e forno a micro-onde: com'è possibile?», si [illegible] chiesto Suardi.

Continua l'Enel: «La lettura [illegible] contatore è stata fatta soltanto in occasione di un riallaccio per morosità, in quanto l'utente [illegible] [illegible] provveduto al pagamento [illegible] due fatture già scadute, la prima delle quali è del 5 febbraio '97». E così, «l'inserimento dei dati di effettivo consumo, per i due anni [illegible] mezzo di fatturazione di acconto, hanno provocato l'emissione di una fattura di conguaglio per circa 1.400.000 lire, per un consumo di 3.000 kwh non fatturati in precedenza». L'analisi, inoltre, rileva che [illegible] consumi non hanno mai subito variazioni, infatti dal 12 gennaio '95 al 5 magg[illegible] '97 [illegible] consumo giornaliero è stato di 8,60 kwh [illegible] dal 5 maggio al 12 agosto '97 risulta [illegible] di 8,52 kwh».

Aggiunge [illegible] l'Enel: «Se si considerano i dati sugli utilizzatori [illegible] può rilevare un consumo superiore alla media, che potrebbe essere causato dal cattivo funzionamento di qualche elettrodomestici, ad [illegible] pio il boiler». Agli utenti, l'ente ricorda che possono ricevere «bollette bimestrali di conguaglio, sulla base di consumi effettivi, purchè comunichino le letture dei contatori, seguendo le istruzioni riportate sulle bollette». E, inoltre, «il servizio Eneltel 16444 consente di [illegible] ricevere più le bollette d'acconto ma solo quelle emesse dopo lettura dei contatori». [s. d.]

L'altra notte in piazza Roma, indagini della Digos e dei vigili

Garibaldi «impacchettato»

Ignoti teppisti hanno coperto il monumento [illegible] [illegible] ombrellone biancoverde e lo hanno legato. La statua è un'opera dello scultore Pozzi che risale al 1904



Il monumento a Garibaldi ha subito l'incursione dei vandali notturni

[illegible] Lo hanno trovato i primi passanti, poco dopo le 7: [illegible] monumento a Giuseppe Garibaldi, in piazza Roma [illegible] Porto Maurizio, era stato «impacchettato». Sul capo dell'eroe dei Due Mondi, [illegible] ombrellone a spicchi bianchi e verdi, legato con corde al resto della statua in bronzo, opera [illegible] Tancredi Pozzi del 1904. Qualcuno ha dato l'allarme, sul posto sono intervenuti i vigili urbani, agenti della Digos e personale dell'ufficio tecnico [illegible] Comune, che ha [illegible] la «fasciatura».

Pietro Naso, presidente della Società operaia Raineri di Porto, è sconcertato: «Nella nostra sede c'è un busto di Garibaldi. Noi rispettiamo certi valori. Per fare quel "lavoro", i vandali hanno dovuto salire sul monumento e avrebbero potuto romperlo». Incalza Mario Spalla, presidente della Società di Oneglia: «E' opportuno che queste figure storiche [illegible] lasciate in pace. Garibaldi ha avuto grandi meriti nella costituzione delle società operaie, con atti di solidarietà e fratellanza». [e. f.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] e [illegible] in quell'ufficio postale

Sono stato all'Ufficio postale di palazzo Mirasole, Arma di Taggia, e devo rammaricarmi per il pessimo servizio. Per una coda interminabile di utenti in attesa, c'era un solo sportello. E dietro ad esso, un'impiegata prepotente, che non brillava certo per la buona educazione.

Tra il pubblico paziente [illegible] costretto a «sopportare» serpeggiava il comprensibile, giustificato malumore. E' bene che di tali intollerabili situazioni si sappia, ed è bene lamentare anche la chiusura pomeridiana dell'ufficio in questione sino alla fine del mese [illegible] agosto.

[illegible] **Lorenzo Angeli**, già direttore provinciale dell'Inam, Imperia

Un «grazie» alla Cri e al [illegible] [illegible] Sanremo

Con queste poche righe sento il dovere di ringraziare i volontari della Cri, il dottor Raffa del Pronto [illegible] e tutta la [illegible] équipe, nonché il dottor River[illegible] tutto il personale del reparto di Rianimazione e Terapie intensive dell'ospedale di Sanremo, che tanto si sono prodigati per l'assistenza e le cure alla signora Antonietta Calvini, vedova del dottor Scarella.

Imelia Dal Molin, Sanremo

[illegible] utenti della Coop e i dipendenti scortesi

Dopo varie traversie [illegible] stati aperti i magazzini della Coop alla Foce [illegible] Sanremo. Non voglio entrare nel merito delle polemiche tra commercianti e residenti. Io che [illegible] sono né pro né contro, ho pensato che forse alcuni fra i tanti disoccupati avrebbero avuto un lavoro. Ho saputo però, [illegible] non so se [illegible] vero, che tali «fortunati» sono stati assunti con contratto a termine, solo per pochi mesi: [illegible] forse questa è una legge di mercato....

Sono rimasta sconcertata dal comportamento di [illegible] «signora», che ho visto trattare con irriverenza un cliente che mi precedeva alla cassa, e una malcapitata cassiera che nessuna colpa aveva per quanto accaduto. La poverina aveva per questo richiesto l'intervento della «signora», che ritengo, oltre che a sorvegliare il corretto comportamento del personale, debba essere anche [illegible] supporto [illegible] loro in caso di necessità.

Fino a ora ho trovato questi giovani sempre cortesi ed animati di buona volontà. Qualità che fino [illegible] qualche anno or sono [illegible] [illegible] da molti trascurate. Mi domando: i sindacati che hanno sempre predicato di tutelare la dignità dei lavoratori, come possono tollerare un simile comportamento? L'autorevolezza [illegible] chi è responsabile di un gruppo di lavoro non deve diventare autoritarismo.

Avevo avuto modo in altre due circostanze di notare questa «signora» (che, [illegible] [illegible] per quale privilegio, [illegible] indossa alcuna divisa) trattare in modo arcigno altre [illegible] [illegible] l'ho mai vista sorridere, penso che dovrebbe farlo qualche volta, anche perché ritengo che la [illegible] posizione di lavoro sia meno «precaria» degli altri dipendenti.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **[illegible] Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano [illegible] Mare:** t. [illegible]. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma [illegible] [illegible]:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. [illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza [illegible] [illegible] telef. 1674.81.814. Ore 18-22

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15.30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. [illegible]; *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 290.591.

Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, telefono 509.375.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 488.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 281.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Sardi*, via Aurelia, tel. 400.046.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 106/108, tel. 589.018.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, [illegible] Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 87.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **stituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza e interventi di emergenza. Il numero è gratuito [illegible] [illegible] richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Castelvenere:** telefono 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia [illegible]** [illegible] tel. [illegible] **Guardia odontoiatrica** [illegible] or.: 9-12, tel. (0183) 299.909.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

I premi per le fotografie

Premiazione oggi, alle 18, a Villa Boselli, dei partecipanti alla mostra fotografica. La rassegna chiude domani (orario 10-12,30 e 17-19). [m. c.]

[illegible]

Una gita per gli anziani

Altra gita per gli anziani con i Servizi sociali del Comune: il 13 e 14 settembre a Courmayeur [illegible] Oropa (Santuario). Per informazioni rivolgersi allo 0184-57.70.69. [m. c.]

[illegible]

La «Castrum ponentis»

Resta aperta fino al 7 settembre la «Castrum ponentis». Cento i quadri in mostra nell'asilo comunale. Orario 15-23 e (solo festivi) 10-13. [m. c.]

MENTONE

«Les Grimaldi et Menton»

L'esposizione «Les Grimaldi et Menton: des princes batisseurs» continua all'hotel d'Adhémar [illegible] Lantagnac, in rue S. Michel 4. E' una iniziativa nell'ambito del 700° anniversario dei Grimaldi a Monaco. [d.bo.]

VALLECROSIA

Il museo della canzone

Il museo della Canzone, in via Roma 108, sul treno di Erio Tripodi, propone vecchi spartiti, organetti, cimeli, strumenti musicali [illegible] curiosità. Visita gratuita su appuntamento. [d.bo.]

MONACO

La storia [illegible] Principato

«Deo Juvante», lo spettacolo «tecniscenico» sulla storia del Principato organizzato nell'ambito dei 700 anni della dinastia dei Grimaldi si può vedere alle 13,30 nella cattedrale della Rocca. Ingresso [illegible] 40 franchi. [d.bo.]

ANTIBES

Mercato di antichità

Mercato di antichità e brocante, dalle 8 alle 18, in place Nationale e boulevard d'Aguillon. Tante bancarelle per gli appassionati [illegible] i curiosi. [d.bo.]

L'obiettivo del Comune che ha affidato all'Aamaie il piano per l'illuminazione

«Parco aperto di sera e più vivo»

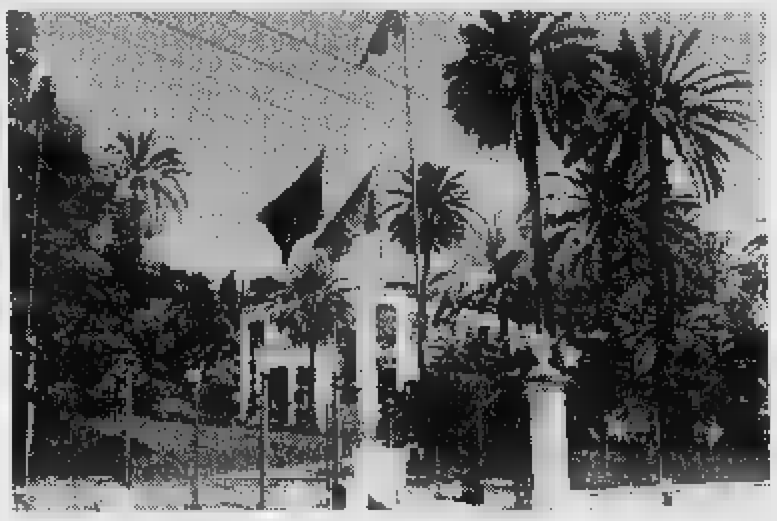
Stanziati 280 milioni per i giardini Ormond

SANREMO. Trasformare il parco di Villa Ormond in uno spazio più «vivo», più fruibile [illegible] sanremesi e turisti, ora che il lungo intervento di [illegible] è terminato. E' l'obiettivo dell'Amministrazione, che, dopo [illegible] speso quasi 2 miliardi per il polmone verde, ha stanziato ulteriori [illegible] milioni per rifare e potenziare l'illuminazione della parte a [illegible] del giardino. [illegible] progetto è stato affidato all'Aamaie, che prevede di riparare i vecchi punti luce danneggiati, quelli in ghisa installati negli Anni 30, e di sistemare nuovi lampioni soprattutto nel tratto cosiddetto delle «Magnolie» a ridosso [illegible] giochi per i bimbi.

Inoltre, gruppi di piante saranno illuminati con speciali proiettori, per creare effetti scenografici e tracciare un ideale percorso pedonale da [illegible] Cavallotti alla villa.

«E' l'intervento che conclude l'opera di recupero e valorizzazione del parco - spiega il vicesindaco Gianni Berrino - Contiamo di completare i lavori per la prossima primavera, in modo [illegible] inserire il giardino nella mappa degli appuntamenti [illegible]vi. [illegible], perchè intendiamo aprire i cancelli anche la sera, operazione impossibile adesso per le troppe zone buie. In più, cercheremo di portare all'interno [illegible] parco alcune manifestazioni, per renderlo più "vivo", in attesa di completare la sala congressi di Villa Ormond».

Un primo esperimento è stato compiuto a luglio, [illegible] lo spettacolo che ha aperto il calendario degli intrattenimenti estivi. Ma senza [illegible] adeguato impianto d'illuminazione, è praticamente impossibile programmare anche piccole manifestazioni sotto le stelle, tra vialetti, aiuole e alberi rarissimi che formano un ambiente forse unico. Ecco perchè a Palazzo Bellevue si sono decisi ad aprire nuovamente i cordoni della borsa, dopo [illegible] già speso moltissimo per restituire [illegible] aspetto decoroso all'a[illegible] verde più importante della città. Oltretutto, se ora i cancelli vengono chiusi al tramonto è proprio perchè si vuole evitare che, con l'illuminazione carente, il parco diventi rifugio per tossicodipendenti, barboni e malintenzionati.



In arrivo nuovi lampioni e punti luce scenografici per il parco di Villa Ormond

«Per riparare i vecchi lampioni in ghisa sarà necessario realizzare un apposito stampo, dato che molto tempo [illegible] sono più in produzione», precisano all'ufficio Beni ambientali.

E per l'area delle «Magnolie», l'Aamaie dovrà creare una nuova linea di alimentazione prima d'installare i lampioni. Ma, forse, la novità più attesa è quella dei proiettori scenografici, che dovrebbero conferire al giardino un aspetto molto suggestivo.

Il via ai lavori dovrebbe essere [illegible] dato prima della fine dell'an[illegible]. E la mossa successiva sarà quella di scrivere la parola fine sul piano per la ristrutturazione della villa, uno degli interventi più lunghi e controversi della recente storia cittadina. La tanta attesa sala congressi pubblica sarà in realtà [illegible] sa[illegible] [illegible] circa [illegible] posti, assolutamente insufficiente per colmare [illegible] cronica lacuna. E dire che ci sono voluti quasi dieci anni e un pozzo di quattrini. Per completarla, mancano solo gli arredi. «Stiamo predisponendo l'appalto», assicura Berrino.

Gianni Micaletto

Ferito dal bus-killer

[illegible] 50 milioni per aiutare Marco Stillitano

OSPEDALETTI. Cinquanta milioni sono stati raccolti, fino a oggi, per far fronte alle costose cure [illegible] cui ha bisogno Marco Stillitano, il giovane coinvolto nell'incidente provocato dal bus-killer.

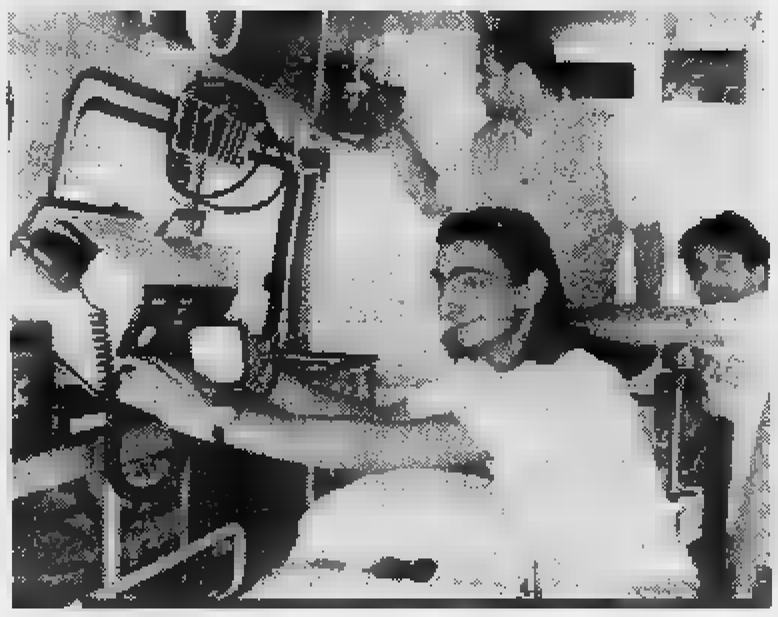
Alla serata conclusiva di una serie [illegible] manifestazioni appositamente indette, è intervenuta la moglie di Marco, Simona Vista. Ha spiegato come il marito sia in questo momento in [illegible] clinica privata [illegible] Imola dove sta seguendo [illegible] riabilitative. Dovrà rimanerci per un anno, un anno e mezzo. Solo allora si deciderà se procedere [illegible] nuovo intervento chirurgico.

«Se tutti i [illegible] abitanti [illegible] Ospedaletti - ha detto il sindaco Flavio Parrini - rinunciassero per un [illegible] a [illegible] caffè al giorno, raccoglieremmo circa 150 milioni da destinare al nostro concittadino». [m. c.]

Un appello dell'associazione di volontariato che opera da anni nel settore del pronto intervento

Serve un'ambulanza per Sanremo soccorso

Il presidente Balestra: «Insufficiente il nostro parco-macchine»



L'equipaggio di un'ambulanza di «Sanremo soccorso» pronto per un intervento [GATTI]

SANREMO. Un appello per acquistare [illegible] [illegible] ambulanza. Lo lancia la «Sanremo soccorso», l'associazione di volontariato che opera in città [illegible] febbraio del '91.

«Disponiamo oggi di sole sette ambulanze - spiega il presidente Mariza Grazia Balestra -. Sono decisamnte poche rispetto ai servizi che siamo chiamati a svolgere. I mezzi percorrono ogni anno moltissimi chilometri e si usurano. Non dimentichiamo, poi, che devono [illegible] sempre completamente efficienti».

La «Sanremo soccorso» opera trasporti primari (servizi da ospedale a ospedale), secondari (nel caso [illegible] dimissioni o [illegible] richiesta medica) e soprattutto di pronto soccorso e di emodialisi.

«L'anno scorso - puntualizza il presidente - abbiamo svolto tremilacinquecento servizi percorrendo decine di migliaia [illegible] chilometri. Ogni anno la nostra attività cresce».

In questo momento l'associazione sta organizzando il secondo stage di primo soccorso per i [illegible] e i vecchi volontari. Complessivamente sono oggi 130 quelli che operano, [illegible] disponibilità diverse, all'interno della struttura.

Ancora Maria Grazia Balestra: «I volontari non bastano mai. C'è chi mette a disposizione gran parte [illegible] [illegible] tempo libero e chi meno».

Chi intendesse in qualche modo venire incontro alla Sanremo soccorso (prestando servizio di volontariato e versando fondi destinati all'acquisto della nuova ambulanza) può rivolgersi ai numeri telefonici 0184-50.77.10 e 54.22.74 oppure direttamente nella sede di via Goethe 120. [m. c.]

Malasanità, sul «caso» di Erika Folchi interviene il professor Castelluccio

Niente code, c'è il Pronto soccorso

Lunghe liste d'attesa per visite specialistiche all'Usl

[illegible] Il «caso» di Erika Folchi, la sanremese di 22 anni che per [illegible] specialistici [illegible] endocrinologia all'Usl 1 deve aspettare [illegible] mesi, fa discutere. L'opinione pubblica è frastornata. Non sa spiegarsi perchè, da parte delle strutture pubbliche, debbano esistere ritardi e tempi così lunghi prima di poter intervenire [illegible] problemi fondamentali [illegible] la salute.

Sull'episodio ieri mattina è intervenuto anche il professor Aristide Castelluccio, primario della Divisione [illegible] Medicina generale dell'ospedale. Ha gettato acqua sul fuoco. «Secondo [illegible] - ha detto - ritardi come quello che sta vivendo la signo[illegible] Folchi, sicuramente disdicevoli, non sono pericolosi. L'ansia della ragazza e [illegible] genitori è comprensibile. Bisogna anche dire che con la scarsità di personale e mezzi [illegible] cui l'Usl dispone nessuno può fare miracoli. Le liste d'attesa per certi controlli, esami, visite specialistiche sono inevitabilmente lunghe».

Il professor Castelluccio ha aggiunto: «Per chi ha paura, per chi non [illegible] all'attesa e rischia la depressione una solu[illegible] c'è: è quella del Pronto soccorso. [illegible] ha bisogno si presenti direttamente in ospedale, i medici del Pronto soccorso [illegible] valutare la situazione in tempo reale e, se la ritengono grave, [illegible] immediato il ricovero e tutti gli esami del caso. Al Pronto soccorso arriva anche tanta gente per niente...». Un suggerimento che, forse, Erika potrebbe seguire subito. [r. b.]

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]TAZIONI

Fissato un vertice a Roma [illegible] il Comune e la Rai

Le manifestazioni che dovranno essere riprese dalla Rai nel corso del 1998, saranno oggetto di discussione, mercoledì a Roma, in un incontro tra l'assessore al turismo Antonio Bissolotti e funzionari dell'ente televisivo di stato. L'amministratore ritiene che il prossimo calendario manifestazioni possa [illegible] portato all'esame del Consiglio comunale in tempi brevi: [illegible] la fine [illegible] settembre e i primi di ottobre. [m. c.]

SCIPPO

Borseggiato da un algerino mentre visita il Moac

Ha scippato un turista in Corso Garibaldi davanti al Moac: [illegible] è stato arrestato poco dopo. Un extracomunitario si è avvicinato a un ospite della città e gli ha strappato il borsello dandosi alla fuga. Immediato l'intervento [illegible] una pattuglia di carabinieri che lo ha arrestato e sucessivamente identificato nell'algerino Kamel Abdellah di 27 anni. [m. c.]

TORNEO

L'arbitro Lana dirigerà la finale del «Carlin's»

L'arbitro Lana di Torino dirigerà la finalissima del torneo di cal[illegible] giovanile della Carlin's Boys in [illegible] questa sera, alle 21, allo stadio comunale. Il direttore di gara è considerato uno dei più promettenti «fischietti» della [illegible] Baldas. [m. c.]

SCUOLA

Montalto, il Comune ora diffida il Provveditorato

Il provveditore agli Studi è stato diffidato dal Comune di Montalto, tramite l'avv. Lorenzo Acquarone, ad adeguarsi alla [illegible] spensiva del Tar sulla decisione di sopprimere la scuola elementare del paese. A pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico Montalto [illegible] sa ancora [illegible] potrà [illegible]re il servizio. «Il provveditore - spiega il sindaco Angelo Alberti - non ha rivisto gli organici provinciali reinserendo la scuola di Montalto. Attende che il Consiglio [illegible] Stato, cui è stato inoltrato ricorso, si pronunci definitivamente». Tra i genitori degli alunni serpeggia il nervosismo. [m. c.]

Bevera: servivano per la raccolta dei rifiuti

Un furto nel deposito spariscono le motorette

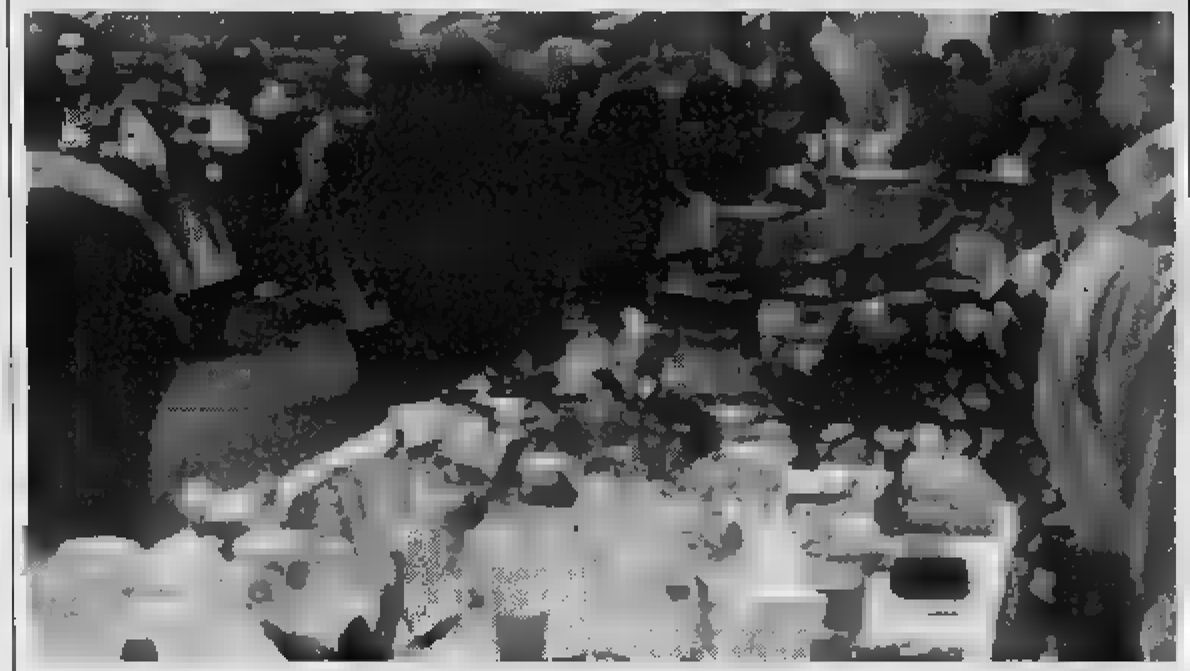
VENTIMIGLIA. Nella notte «spariscono» sei motorette dal cantiere della nettezza urbana [illegible] Bevera: in Comune è allar[illegible]. Il sindaco Claudio Berlengiero interpreta questo preoccupante episodio come sintomatico di una situazione che va peggiorando: «La nettezza urbana [illegible] già un grave problema per l'Amministrazione, se adesso si aggiungono anche questi casi, che molto probabilmente vogliono essere un segnale, dove andremo [illegible] finire? Siamo preoccupati». Intanto del fatto sono stati interessati i carabinieri, e il primo cittadino ha annunciato una sorveglianza 24 [illegible] su 24 del cantiere. Un ulteriore costo che rincara il già pesante prezzo della nettezza urbana per gli abitanti

La brutta sorpresa risale a ieri, nella prima mattinata, I 6 «Ciao Porter» nuovi, appena noleggiati dalla ditta Lavaget di Loano erano inspiegabilmente scomparsi Dopo una veloce verifica è stato facile arrivare alla conclusione che le motorette che vengono solitamente utilizzate dai netturbini che si devono muovere per spazzare le strade erano state portate via. Trafugate. Il clima, nell'ambiente della nettezza urbana cittadina, è piuttosto teso, soprattutto ultimamente, da quando il Comune ha preso la gestione diretta del servizio dopo aver «liquidato» la ditta Ciccarelli E da allora si erano regi[illegible]rate già alcune «sparizioni» di giubbotti o altri piccoli attrezzi. A rendere più tesi i rapporti nel settore c'è poi da aggiungere il recente braccio di ferro tra il Comune e il proprietario dell'area, Riccardo Bosio. In seguito alle proteste degli abitanti [illegible] ad i rilievi dell'Usl, il sindaco ha dato un «ultimatum» [illegible] Bosio, intimandolo ad eseguire lavori per mettere a norma il cantiere, [illegible] Bosio ritiene che gli interventi spettino all'Amministrazione.

Questi episodio hanno qual[illegible] a che fare con la misterio[illegible] scomparsa dei [illegible] piccoli mezzi? Gli inquirenti stanno indagando. Dal canto suo, il sindaco commenta: «Stiamo cercando di risolvere, entro la fine dell'anno, il caso della gestione dei rifiuti. E' [illegible] grosso problema. C'è conflittualità all'esterno e all'interno: è palpabile. Uno dei business più importanti ci sta dando molte preoccupazioni. Intanto, per evitare altri furti e per controllare la situazione, è in arrivo un servizio di guardia 24 ore su 24».

Daniela Borghi

COMMERCIO E BANCARELLE



Arrivano i mercatini [illegible] Dolceacqua [illegible] Ventimiglia

Domani sarà una giornata dedicata ai mercatini. A Dolceacqua l'appuntamento è con «A Prea Runda», le bancarelle con prodotti biologici che ogni [illegible] attira numerosi visitatori in cerca [illegible] cose buo[illegible] coltivate in [illegible]do naturale e di tante curiosità. A Ventimiglia doppio appuntamento nel centro storico, dove si svolge il mercatino di modernariato, antiquariato e collezionismo, [illegible] in piazza del Comune, dove è prevista la prima edizione di «Bancarelle d'estate», con [illegible] ambulanti. L'ultima manifestazione ha sollevato non poche critiche, anche perchè nella città [illegible] confine fanno già discutere i disagi che comporta [illegible] mercato del venerdì, e un nuovo rendez-vous con gli stand in pieno centro, non [illegible] stato accolto da tutti con entusiasmo, visti anche i problemi legati al traffico. [d. bo.]

Forse un albanese: riconoscimento impossibile, era senza documenti

Ladro fugge, poi cade e muore

Drammatico tentativo di furto a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Muore mentre cerca di fuggire dopo un tentativo di furto. E' mistero sull'identità del presunto ladro che ieri, nella prima mattinata, ha cercato di entrare in un'abitazione della città alta. Quando il cane si è accorto della sua presenza si è dato alla fuga, precipitando da una fascia. Il ladro senza nome è morto dopo aver colpito violentemente il capo sull'asfalto, dopo un volo di oltre 4 metri. Gli inquirenti ritengono che si possa trattare di un clandestino, forse un alba[illegible].

L'uomo, dell'apparente età di 40-50 anni, di corporatura media, non aveva documenti, ma nelle sue tasche sono stati trovati pochi spiccioli [illegible] Paesi dell'Est. L'ironia della [illegible] ha voluto che il misterioso ladro sia capitato sulla porta [illegible] [illegible] un agente di polizia in servizio al commissariato di Ventimiglia, in via Toscanini. Intorno alle 5,30 avrebbe cercato di scassinare la maniglia della porta [illegible] una villetta, ma i rumori, seppur lievi, sono stati avvertiti dal [illegible] del poliziotto, un indifeso e silenzioso barboncino. L'animale contrariamente alla sua indole, si [illegible] messo ad abbaiare svegliando il suo padrone, che stava dormendo con [illegible] moglie. Quando ha aperto la porta, l'agente ha visto l'uomo fuggire: è scappato tra le fasce che separano l'edificio dalla strada.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti da parte della polizia, lo straniero ha tentato un improbabile salto per scendere sulla via, ma [illegible] caduto, battendo la testa. Una «volante» che nel frattempo era arrivata, in seguito all'allarme del poliziotto, ha soccorso l'uomo che è morto durante il trasporto in ospedale. Non è escluso che la vittima avesse un complice, che può aver fatto in tempo a dileguarsi.

Si è quindi trasformato in tragedia l'ennesimo tentativo [illegible] furto da parte di un extracomunitario. Un episodio drammatico, avvenuto nella [illegible] di frontiera, una località dove i prolemi legati all'immigrazione clandestina [illegible] purtroppo all'ordine del giorno. [d. bo.]

[illegible]

BORDIGHERA

Rischia [illegible] cadere l'insegna della boutique «Pollini»

Ha rischiato [illegible] cadere la pesante insegna in legno della boutique di calzature «Pollini» di Bordighera. L'altra sera il cassone che sovrasta l'entrata del negozio ha dato segni di cedimento, [illegible] i titolari si sono attivati in tempo per evitarne la caduta, chiedendo l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] Ventimiglia. Ieri mattina l'insegna è stata riparata.

[illegible]

Al centro Shotokan ripartono i corsi [illegible] karate

Il Centro Shotokan Hiroschi Schirai di Ventimiglia riapre i corsi di karate tradizionale nella palestra ex-Gill [illegible] via Chiappori. L'appuntamento è lunedì, alle 19. Le lezioni saranno tenute dal maestro Fernando Giancola, cintura nera 5° dan, direttore tecnico della Regione e dall'istruttore Carlo De Angeli, 2° dan, componente della squadra agonisti Liguria. Ai nuovi iscritti verrà dato in omaggio [illegible] kimono. Per maggiori informazioni si potrà telefonare allo 0184-290.713.

[illegible]

Oltre 100 mila visitatori per l'Expo del [illegible]

L'esposizione dedicata ai [illegible] anni del Festival del Cinema [illegible] Cannes, che è rimasta aperta al Palais des Festivals fino all'altro giorno, ha conosciuto un grande successo estivo. Oltre 100 mila visitatori in 6 settimane. Un risultato che ha rafforzato l'idea di creare un museo del Festival del Film sulla Croisette.

PIGNA

[illegible] Prato Giaira il via al 3° raduno di cavalli

E' tutto pronto per il 3° raduno dei cavalli, che domani si svolgerà nel campo sportivo Prato Giaira. In programma, alle 10,30, [illegible] giro turistico per i sentieri attorno al paese, alle 11,30 la benedizione dei cavalli e, alle 12,30, il pranzo per i partecipanti. Alle 15 esibizione al campo sportivo con giochi per bambini, seguita dalle premiazioni. Organizza l'Unione Sportiva Pignese di via S. Rocco. Per informazioni telefonare allo 0184-241.316.

BORDIGHERA

Un [illegible] [illegible] fumetti [illegible] Palazzo [illegible] Parco

Continuano le lezioni [illegible] esperti di vignettistica nell'ambito dell'iniziativa «Fumetti [illegible] Bordighera». Il corso si conclude lunedì al Palaparco di Bordighera. In collaborazione con la scuola del Fumetto di Milano, approda al secondo anno. [d. bo.]

MONACO

La indimenticabile «3 giorni» di Venditti



MONACO. Ieri sera ha proposto tre decenni di musica «d'autore», oggi si ripete e domani chiuderà, con la sua tre giorni [illegible] la stagione italiana dello Sporting di Montecarlo: Antonello Venditti, come De Gregori, Cocciante, Dalla, è considerato [illegible] degli intramontabili della [illegible] d'autore. Uno che ha affascinato intere generazioni e che riesce ancora ad incantare anche i giovanissimi, solitamente attratti [illegible] un altro genere di proposte musicali.

L'inizio del concerto [illegible] previsto per le 22,30, dopo la [illegible] di gala. [g. p. m.]

PEAGNA

Libri di Liguria, con 400 novità

Temi gustosi alla rassegna che si inaugura oggi



PEAGNA. Oltre duemila volumi esposti con ben 400 novità. E' questa l'essenza della XVI rassegna «Libri [illegible] Liguria» che si inaugura oggi alle 17 e rimarrà aperta fino al 7 settembre. I volumi presentati [illegible] [illegible]ti tra il 1993 ed il 1997. Per quelli pubblicati tra ottobre 1996 e maggio 1997 è stato redatto un catalogo [illegible] [illegible]ni sui contenuti che sarà inviato a biblioteche, librai [illegible] [illegible]ciazioni liguri nel mondo.

La mostra presenterà anche la consueta rassegna dei calendari e le acqueforti originali [illegible] Enrico Gravela. In occasione dell'inaugurazione della rassegna, verrà illustrato [illegible] volume «Peagna pagine incise» dello stesso Gravela. E' un'edizione in numero limitato di copie di una serie di acqueforti che illustrano il borgo di Peagna.

Il programma della prima giornata a «Libri di Liguria» prevede anche la proiezione (alle 21) del film vincitore del premio «Anthia 1997» intitolato «Mi ritorna in mente» e opera di Vittorio Tosi. E' un film sulla Alassio degli anni '50-'70. Saranno inoltre proiettati altri 5-[illegible] film di diverso argomento.

[illegible] logo 1997 è stato disegnato [illegible] Renata Minuto, sensibile e talentuosa pittrice savonese. Linearità dei tratti, chiarezza compositiva e uso sapiente del colore esprimono l'immediatezza stilistica dell'artista.

Domani si ripercorrerà la storia del passato prossimo con i «viaggiatori stranieri in Liguria, le colonie inglesi, le modifiche del paesaggio, le grandi famiglie [illegible] quelle degli Hanbury, [illegible] liberty ed i cartellonisti [illegible] pubblicitari del primo '900. Nei giorni successivi si parlerà di altre tematiche riguardanti pubblicazioni locali [illegible] le località della Liguria. [m. br.]

CERVO

Musicisti di 14 Paesi

CERVO. Conclusa ieri sera la 34ª edizione, con il concerto del trio Von Arnim, Holscher e Geringas [illegible] Festival di Cervo si concede l'abituale appendice dell'Accademia internazionale estiva, che scatta lunedì [illegible] proseguirà sino al 12 settembre.

«Boom» di iscrizioni - un centinaio - quest'anno, per i corsi, diretti dallo stesso pianista von Arnim e ai quali partecipano giovani musicisti di quattordici Paesi del mondo. Tra i docenti, oltre a von Arnim, anche [illegible] violinista Holscher, i violoncellisti Geringas [illegible] Klien, Sulem (viola) e Kelly (canto). [s. d.]

Al Salone dell'Umorismo di Bordighera c'è «Batto Quattro»

E' in arrivo la Banda Osiris

Bravo quartetto e show divertente

[illegible] «Bordighera città dell'Umorismo» continua il suo viaggio nel mondo del sorriso [illegible] lo spettacolo di uno dei gruppi più geniali: [illegible] Banda Osiris. Questa sera alle 21,30, al teatro del Palazzo del parco andrà in [illegible] «Batto Quattro», l'ultimo show dei quattro musicisti (Giancarlo Macrì, Gianluigi [illegible] Roberto Carlone [illegible] Sandro Berti), ognuno dei quali è in grado [illegible] suo[illegible] più strumenti indifferentemente, passando con la stessa disinvoltura dalle percussioni al basso tuba, dal trombone alle tastiere, dalla chitarra al flauto.

Un quartetto atipico, dunque, dichiaratamente all'inse[illegible] dell'eclettismo più divertente [illegible] divertito, che nei suoi 17 anni di applaudita attività [illegible] guadagnato una solidissima popolarità in televisione e alla radio, oltre che sulle scene [illegible] tutti i festival e i teatri più importanti d'Europa. Sempre e soltanto a suon di musica e di risate.

La band è decollata, soprattutto, negli ultimi anni, nel [illegible] dei quali ha tenuto più di cento spettacoli ogni anno. Ha anche partecipato [illegible] successo al Premio Tenco, la famosa rassegna delle canzone d'autore di Sanremo. La speciale Banda Osiris è infatti lo stravolgimento [illegible] tutti gli stilemi codificati da un numero molto alto di anni di musica occidentale.



La Banda Osiris di scena stasera a Bordighera al teatro del Palazzo del Parco

Il risultato [illegible] un caleidoscopio pirotecnico di note, che affronta con baldanza i classici della musica, rivisitandoli e storpiandoli con la solita maestria che contraddistingue lo stile dei quattro, miracolosamente in bilico tra esecuzioni impeccabili e cialtronaggine dichiarata.

L'imprevedibilità della Banda Osiris nell'avvicendarsi dei ritmi di scena, nello scherzare fino all'estremo limite per poi, immediatamente dopo, sostenere una jam-session che tende al jazz, al pop, alla fanfara o al metal, non senza accenni ad armonie classiche con sotterfugi in un crescendo di divagazione.

Forse i quattro musicisti-cabarettisti non ambiscono a «far teatro», ma a demolire intelligentemente la spettacolarità da palco. Non per nulla, «Batto Quattro» è [illegible] anche definita da alcuni osservatori decisamente attenti una «scorpacciata di musica estiva senza senso».

Come può [illegible] «Toccata e Fuga in re minore» di Bach trasformarsi in «Per Elisa» di Beethoven passando per il celeberrimo «Minuetto» di Boccherini senza che il tutto superi la durata [illegible] un minuto e 30 secondi? La risposta a «Batto Quattro», questa sera, al Palazzo del parco con ingresso gratuito.

[illegible]ela Borghi

A Borghetto selezione per «Il + bello d'Italia»

E in passerella vanno giovanotti muscolosi



Un vincitore circondato da belle ragazze: è un'immagine delle selezioni che sono state effettuate in diverse località in vista della finale regionale che si svolge questa sera a Borghetto Santo Spirito

BORGHETTO S. SPIRITO. Trenta fusti di indubbie qualità fisiche si contendono questa sera il titolo regionale de «Il + bello d'Italia». L'appuntamento, proposto dall'organizzazione Fasano e con il patrocinio [illegible] Comune, è per le 21,30 al molo Varatella di Borghetto.

La manifestazione ritorna per la seconda volta nella località del Ponente dopo le prime selezioni effettuate l'11 luglio scorso. Fra i trenta in pedana, saranno scelti i pochi eletti che accederanno alle finali nazionali previste dall'1 [illegible] settembre [illegible] Colonnella (Teramo).

Questa sera saranno scelti in particolare due finalisti per la Riviera delle Palme e la Riviera dei fiori. Le provincie di Savona ed Imperia [illegible] dunque rappresentate alla finalissima.

I concorrenti dimostreranno [illegible] loro beltà in tre uscite sul palco. Tre speciali sfilate [illegible] cui indosseranno abiti eleganti e casual prima di «rimanere in costume». A loro tocca insomma la stessa sorte delle colleghe del gentil [illegible].

Molte ragazze faranno comunque da cornice alla manifestazione del molo Varatelle. A presentare sarà Cristina Carbotti, giornalista di Canale 7. Lo spazio comicità è affidato [illegible] cabarettista Pecos. Fra gli ospiti «Miss Festival di Cannes '97», Fata Hot. In giuria ci sarà anche Giusy Manzani, 19 anni, barese, eletta Miss Muretto poche sere fa. La regia della serata è affidata a Lello Pintagora, la direzione di palco sarà come sempre di Renato Tollin.

La manifestazione si fregia del patrocinio del ministero dei Lavori Pubblici nell'ambito della campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale del «dopo discoteca». In tema di sicurezza, e soprattutto vita sana, da segnalare il rinfresco previsto a fine serata e che sarà [illegible] base [illegible] prodotti preparati con solo latte dalla ditta Frascheri di Bardineto.

Come noto, dopo Alassio, Loano ed altre località, la Liguria ha perso la finale nazionale del concorso. Nulla [illegible] grave, si tratta pur sempre di un semplice concorso di bellezza con tutti i limiti del caso. E' certo comunque che il tema del concorso - durante le estati in cui i [illegible] media sono alla ricerca di personaggi - resta vincente. Anche l'attrazione «leggera» significa estate e fa parlare di una Riviera spesso troppo sonnolenta. Resta da capire se i soldi pubblici [illegible] da spendere anche per intrattenimenti [illegible] questo tipo.

Da ricordare per altro che molti concorrenti [illegible] «Il + bello» in passato hanno avuto fortuna. Fra questi Giorgio Mastrota, lanciato Ai Pozzi a Loano nell'anno in cui presentava Gian Franco Funari, arrivato presto in tv, oggi sposo di [illegible] bellissima: Natalia Estrada.

Augusto Rembado

L'esibizione tenuta [illegible] Ventimiglia dal cantautore romano non ha quasi mai avuto momenti appassionanti

Su De Gregori è calato il gelo

Spettacolo freddo per un pubblico apatico

VENTIMIGLIA. Freddo al concerto [illegible] [illegible] Gregori. Freddo il clima, freddo il pubblico di Ventimiglia, freddo il cantautore romano. Questione di feeling, si potrebbe dire parafrasando una celebre canzone di Mina [illegible] qualche anno fa. Duemila spettatori, diligentemente seduti sulle poltroncine di plastica allineate nel posteggio del Comune. E' mancato il sapore di concerto live, [illegible] il pubblico in piedi, gli accendini, i cori. Ma, [illegible] resto, i fans del cantautore romano, [illegible] protagonista dell'avanguardia culturale degli Anni Settanta, sono sull'attempato. Stempiati, qualche capello bianco, un accenno di pancia, gli [illegible]; qualche ruga di troppo le donne. Loro, sì, si [illegible] divertiti. Quando ha attaccato [illegible] «La donna cannone», capolavoro [illegible] poesia che incantò per primo Lucio Dalla, si sono spellati le mani per applaudire. [illegible] dopo? Belli i brani dell'ultimo album. [illegible] troppo diversi, forse ancora più «lontani» di quelli di quasi trent'anni [illegible], [illegible] «Rimmel» o «Alice» che fecero scoprire la creatività di questo talento appena uscito dal Folkstudio assieme ad Antonello Venditti. I fans che hanno fatto il «Sessantotto» [illegible] hanno compresi nel loro insieme, i giovani presenti in piazza del Comune erano una sparuta minoranza. E [illegible] [illegible] riusciti ad aprire una breccia nel silenzio apatico della stragrande maggioranza dei presenti.

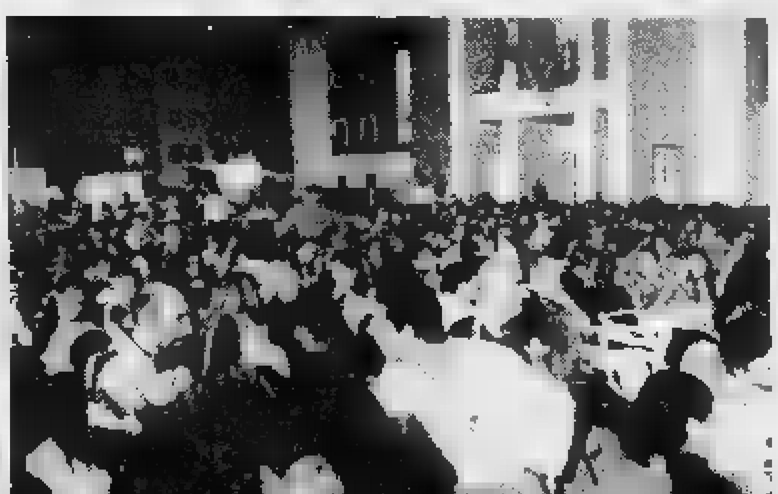
[illegible]' interessante spiare il popolo [illegible] De Gregori: c'è gente che non troverai mai negli stadi o nei palasport. E' interessante perchè il cantautore si trova faccia a faccia con la sua storia, compresi quelli che lo hanno amato in una stagione lontanis[illegible] che, pur avendo seguito strade diverse, se lo sono portato dentro [illegible] illusioni.

[illegible] Gregori ha percepito lo [illegible] alone che circondava il «suo» concerto e ne è nata un'esibizione freddina, certamente sottotono. Solo sul finire c'è stato il riscatto: quattro bis e [illegible] di applausi. E l'ok per le riprese Rai: un atteggiamento raro per De Gregori, considerato [illegible] personaggio difficile da trattare. Uno [illegible] non parla con [illegible] pubblico, non lo incita, non strappa l'applauso. Non vuole le telecamere. Uno che non [illegible] è timido, schivo o supponente. Quando ha concluso [illegible] esibizione si è limitato a dire: «E' tutto, buona notte» ed è sparito nella tenda-camerino allestita di fronte al Comando vigili. Irraggiungibile. Protetto dal suo impresario-go[illegible] che forse dovrebbe prendere qualche ripetizione di fair play.

Francesco De Gregori si è presentato con un completo di lino azzurro, sullo stropicciato, una camicia aperta, anche questa [illegible] e l'inseparabile cappellino. Un cappellino rosso-bordeaux. Ha cantato dalle 21,30 alle 23. Poi i bis. E finalmente il ritrovato feeling con il [illegible] popolo.

La sua performance ha chiuso la stagione dei grandi concerti in Riviera. Ma non la sua tournée che continua in Piemonte. Dove lo attende un pubblico diverso, certamente meno glaciale di quello ligure.

Gian Piero Moretti



Duemila spettatori seduti in [illegible] del Comune in [illegible] dell'inizio; a fianco: alcuni appassionati si scatenano quando Francesco De Gregori intona «La Donna [illegible]none» e a destra un'immagine del [illegible] (FOTOSERVIZIO GATTI)



Salvo rare occasioni i duemila spettatori non si sono mai fatti coinvolgere dall'artista che non ha neppure rilasciato dichiarazioni





Una giornata alla scoperta degli Oceani tra le vasche del museo marino al porto di Genova

Acquario e Caravelle con lo sconto

Tra scivoli e piscine a onde per divertirsi a Ceriale

All'Acquario di Genova e al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale risparmiando. Con La Stampa si può. Basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina per ottenere, nelle due strutture, un trattamento particolarmente conveniente.

In appena tre anni di vita l'Acquario di Genova ha superato i 5 milioni di presenze, un record che dimostra l'interesse del pubblico verso il mare e i suoi problemi. Nelle vasche genovesi sono ospitate 500 varietà animali tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi, uccelli, insetti. Sono riprodotti gli ecosistemi delle zone marine, lacustri e fluviali di tutto il mondo. Per i lettori de La Stampa il tagliando pubblicato in questa pagina offre la possibilità di uno sconto di 2 mila lire sul prezzo del biglietto d'ingresso e, per i più piccoli, un simpatico regalo allo shopping center. Lo stesso coupon permette di visitare, con uno sconto di 3 mila lire, il museo della marineria sistemato nei magazzini del cotone. Bisogna utilizzare il coupon pubblicato il giorno stesso e non sono ovviamente valide le fotocopie.

E' l'unico parco acquatico della Liguria e della Costa Azzurra. A Ceriale ogni giorno migliaia di persone si divertono tra scivoli, piscine a onde, fiumi rapidi, e attrazioni acquatiche. «In questa stagione ci si diverte ancora di più perchè, pur essendoci molta gente, non c'è più l'affollamento di Ferragosto», spiegano i responsabili del parco. Oltre ai giochi acquatici a Le Caravelle di Ceriale c'è la possibilità di divertirsi con attrazioni a terra come il campetto di calcio saponato, le piscine dove l'acqua è sostituita da palline di gommapiuma e una serie di servizi come il Bazar di Porta Soprana, il self service, i punti ristoro. Con il tagliando de La Stampa i bambini fino a 12 anni, accompagnati da un adulto pagante, entrano gratuitamente.

Pezzini

SABATO 30 AGOSTO 1997

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

SABATO 30 AGOSTO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica



Cinquecento varietà di animali all'Acquario di Genova

SABATO 30 AGOSTO 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE



bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà sconto del 15 per cento al BAZAR DI PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, piatto freddo, e bevanda) al self service



Anche scivoli e toboga per il divertimento al parco acquatico Le Caravelle

SABATO 30 AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

OSCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino .... dei bagni ....
Dj ....
Gelataio .... della gelateria ....
Barman .... del bar ....
Cubista ....
P.R. ....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 (SV)

ALASSIO. Ultima settimana per scegliere i personaggi dell'estate legati all'«Oscar del Mare». I lettori de La Stampa, fino a venerdì 5 settembre, potranno votare i loro beniamini. Basta ritagliare i tagliandi pubblicati ogni giorno, compilarli (si può scrivere il nome di un solo personaggio per ogni categoria) e consegnarli entro le 12 di venerdì 5 settembre (a mano o per posta) all'agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga. Le categorie in lizza per i personaggi dell'estate sono i bagnini, i dj, i gelatai, i pr, le cubiste e i barman, veri animatori dell'estate.

La «battaglia» a colpi di coupon sta entrando nel vivo e sono in molti, soprattutto i personaggi nelle prime posizioni, a fare pretattica, accumulando i tagliandi ma aspettando gli ultimi giorni a consegnarli. In questo modo sperano di «spiazzare» i loro concorrenti e riuscire quindi a vincere. Grosse sorprese potrebbero arrivare anche dagli outsider. Molti di loro sono staccati di poche centinaia di tagliandi dai primi. Con un lavoro capillare e il sostegno dei loro fans la loro posizione di classifica potrebbe velocemente cambiare verso l'alto.

La consegna dei riconoscimenti ai personaggi dell'estate avverrà mercoledì 10 settembre nei giardini del Comune di Alassio durante la tradizionale cerimonia degli «Oscar del mare». Assieme ai personaggi, in quell'occasione, saranno premiati anche operatori e manifestazioni che hanno portato lustro e prestigio al turismo della Liguria durante l'estate del 1997. (s. p.)

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

La pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie un operatore qualificato come il Gruppo Alta Italia by Ramello di Andora si uniscono favorevoli occasioni promozionali a una scelta amplissima e soltanto fra capi di classe elevata.

Da cinque anni il grande negozio (un piano per le pellicce, uno per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità e la tradizione (la signora Emma Ramello è da decenni un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con identica passione il punto vendita di Andora) a proposte di grande interesse economico.

Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino a un massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovviamente con il prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa cosa è possibile con i capi in pelle, ma con il massimo di un milione di valutazione); il pagamento potrà essere effettuato anche in dodici rate mensili senza interesse; per i veri intenditori è in via di apertura, a pochi metri di distanza, un'altra sede con sole pellicce di alta moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.



La pelliccia è un sogno, facilmente realizzabile; è il primo passo di una ragazza verso il buongusto, la prima gratificazione che si concede una giovane donna in carriera, il dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed è un mondo pieno di fascino, un settore di artigianato di qualità che fa onore all'Italia.

Gli operatori del settore più esperti e affidabili (come il Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. Si inizia con la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui un grande pellicciaio non può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto e Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; le statunitensi Seattle e New York per i visoni 'mutazione', colorati e naturali; poi ancora la finlandese Helsinki per puzzole e volpi, Copenaghen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma di qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), il Montana per i linciotti. Aggiungete che gli ermellini e le faine arrivano dal Caucaso, i persiani dal Sud Africa e la migliore pelle si trova nel Nord della Spagna, nei Paesi Baschi e in Galizia e vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.

Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio e febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore): i primi cinque sono dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l'"inspection" si passa a tre giorni di asta vera e propria; per ogni mazzo di pelli esiste un prezzo base e si procede in salita, per alzata di mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri o gioielli; Naturalmente quello delle pelli è un mercato con quotazioni molto variegate da un anno all'altro: la quantità di pelli offerte non è sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.

È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare il miglior prezzo possibile, a tutto vantaggio dei costi finali per i clienti; il passaggio in più, cioè l'acquisto da un grossista, significa automaticamente o prezzi finali più elevati (magari giustificati in parte dalla "griffe") o a parità di prezzi qualità inferiore.

A questo punto della storia il Gruppo Alta Italia ha in mano le pelli più belle: vedremo prossimamente come procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque



ami il bello ad Andora sarà appagato, e con i budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristoforo Colombo 34 (telefono 0182/86710) è facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale e il posteggio è certo.

Lasciatevi tentare, l'estate è il momento più magico per realizzare un desiderio.



Ecco la guida a tutti gli appuntamenti notturni nelle piazze e nei locali della Riviera

Sanremo per un giorno parla abruzzese

Il «Mongioje» canta a Bajardo, teatro ad Apricale

LA NOTTE

Ecco la mappa per la serata: tante idee per scoprire tradizioni, feste e assistere a concerti e spettacoli di ogni nazionalità. Grande festa di fine estate sulla Promenade des Anglais di Nizza con big band e attrazioni varie. Due appuntamenti in Costa Azzurra: a Mentone ultimo concerto del 48° Festival di Musica da Camera, a Montecarlo si conclude l'11ª edizione del Festival mondiale del Teatro Amatoriale.

DIANO ARENTINO Sagra dei ravioli e della buridda a cura dell'associazione «Nui Autri». Alle 20, danze con l'orchestra del maestro Maccario. Sarà servita carne alla brace.

DIANO MARINA Serata animata da un dj locale al Valerie club rock cafè di via generale Ardoino.

[illegible] A Porto Maurizio, in frazione Caramagna, alle 20, danze con orchestra e gastronomia. Si balla alla discoteca Novà, sul Lungomare Vespucci.

[illegible] Sabato metropolitano al Pacific: il dj Fabio Liuzzi propone la musica più gettonata dell'estate e i grandi successi degli ultimi anni. Ingresso a 20 mila lire.

ORMEA Nella Casa delle Meridiane, alle 18, Franco Piccinelli presenta il libro «C'era una volta il treno». Il mondo antico da lui descritto sarà anche al centro dello spettacolo teatrale «La luna nel pozzo», alle 21,15 nella Società Operaia.

BAJARDO Nella chiesa vecchia, alle 21, concerto del coro Mongioje ed esibizione del teatro comico del Laboratorio Labbajo.

CARPASIO Nel piazzale delle feste, alle 21, serata danzante.

TAGGIA Nella palestra Ruffini, alle 18, Quadrangolare internazionale di pallavolo maschile.

CERIANA Alle 20,45, in piazza [illegible] Chiesa la Compagnia teatrale Cerianasca presenta la commedia in 3 atti «Tutu a mareante».

SANREMO Alle [illegible] prende il via la 13ª edizione della Festa degli Abruzzesi, con gli sbandieratori della Marina di Ventimiglia, il Coro di Roccavivi e il Balletto Tersicore di Pescara. In piazza Colombo, alle 21,30, Dimensione Musica Winds Orchestra (evergreen), ingresso gratuito. All'Auditorium Alfano c'è la Compagnia della Scuola di Teatro Carlo Dapporto in Moliere e Jonesco, al Porto vecchio intrattenimento con Enzo & Brian. Al Moac serata «Belle Epoque»: la scuola di danza Dance Studio '89 propone pezzi classici e moderni, coreografie di Donatella Galioni.

OSPEDALETTI Sul piazzale a mare piatti abruzzesi: gnocchi, tagliatelle, pasta e ceci e, alle 20,30, danze con l'orchestra di Gianni Dego e spettacolo pirotecnico con il «ballo della pupa».

APRICALE Alle 21 la compagnia Cattivi di cuore, formata da personale e «simpatizzanti» dell'Usl imperiese, presenta «In cucina» di Alan Ayckbourn, commedia brillante in 3 atti.

[illegible] Sul sagrato della chiesa di S. Michel, alle 21,30, 48° Festival di Musica da Camera con l'esibizione della English Chamber Orchestra diretta da James Judd, solista Sergej Nakaiakov alla tromba. Biglietti a 250, 230, 210, 140 e 70 franchi.

MONTECARLO Il Festival Mondiale del Teatro amatoriale propone, al Theatre Princesse Grace, le commedie in lingue originali con sottotitoli delle compagnie del Regno Unito, Venezuela, Singapore e Russia. Ingresso a 100 franchi. Seconda rappresentazione, alla Salle des Variétés. Biglietti a 50 franchi. [illegible]ica all'Harry's Bar di Galerie Charles III dove il gruppo dei Casi Umani intratterrà i clienti del locale gestito da Marco Benvenuti, anche lui intrattenitore «doc» con il suo pianobar, quest'estate arricchito anche dalla bella voce di Alessandra Benedetti.

[illegible] Alle 21, concerto dell'Ensemble Tchaikovski.

[illegible] Grande festa di fine estate sulla Promenade des Anglais, dalle 20,30, con le orchestre Aur Big Band, Indifference e Swing South Parade e con una commedia musicale eseguita da una compagnia di bambini. Ritmi latino-americani all'Iguane Cafè. [d. bo.]

VENTIMIGLIA



In bici da Milano a Lourdes

E' il primo ciclista «padano» ad avventurarsi in un viaggio da Milano a Lourdes, sempre a bordo della sua affezionata due ruote. Nella foto Roberto Pigliafreddo è arrivato al valico di Ponte San Ludovico, dove si è fermato per una breve pausa in compagnia di alcuni sostenitori della Lega Nord ventimigliese. Con lui c'è il segretario, Giuseppe Arbusti. Il ciclista ha percorso il tratto italiano facendo sventolare la bandiera della «Padania», per poi sostituirla, in Francia, con quella dei paesi Baschi, in segno di solidarietà. Oggi è previsto l'arrivo a Lourdes. [d. bo.]

A S. Bartolomeo festa e dance in spiaggia

Antichità e opere d'arte in mostra a Montecarlo
Nizza ospita il mercato delle cartoline d'epoca

DA VEDERE

Queste le idee per una giornata spensierata o all'insegna della cultura, in alternativa al mare e allo shopping. L'antichità di grande classe è in esposizione all'Espace Fontvieille di Montecarlo.

SAN [illegible] In via della Resistenza, alle 9, escursione in mountain bike con guida naturalistica. Continua l'animazione a cura di Fabio Mattiuz e dell'equipe di animazione Zeta-Bi. Alle 9,45, ginnastica dolce ai Giardini della Pace. Alle 10, mini club per bimbi in spiaggia, mentre alla Bassamarea ci sarà un torneo «uomini contro donne». I bagni Lido ospitano un poker giamaicano, i Medusa un gioco aperitivo alle 12. Gran finale alle 21,30 in piazza Ancora, con una serata in discoteca.

[illegible] Festeggiamenti patronali con giochi in piazza.

ARMA DI [illegible] Dalle 16 alle 24, nei giardini di piazza Marinella, sul lungomare, Fiera del libro tascabile periodico a metà prezzo: circa [illegible] mila libri anche [illegible], francese e tedesco.

[illegible] Al Golf Club degli Ulivi, alle 10, Coppa del Presidente di Golf.

BORDIGHERA Le opere dell'artista Roman Bilinski, nel centenario dalla sua nascita, si possono ammirare alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio 11. La mostra missionaria continua nell'Oratorio di S. Bartolomeo degli Armeni, nella città alta, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23, con tanti oggetti artigianali dell'Asia, America Latina e Africa. Il 50° Salone internazionale dell'Umorismo prosegue al Palazzo del Parco e nella chiesa anglicana. Biglietti a 5 mila lire.

[illegible] Al Castello della Lucertola mostre di Enzo Pazzagli e Rosanna Biletta.

[illegible] «Montecarlo Antiquités», all'Espace Fontvieille, è una manifestazione di prestigio aperta ad espositori rigorosamente selezionati, che presentano opere d'arte di qualità con una vasta gamma di prezzi. Quest'anno c'è una partecipazione maggiore di professionisti europei. Orario: dalle 15 alle 21. Entrata a 60 franchi, gratuita per i bambini con meno di 12 anni. Informazioni allo 003393.106363. Le Barbie «edizione speciale» sono in mostra al [illegible] Nazionale: ci sono anche tre mini Marilyn Monroe. Continua la 5ª Biennale di scultura contemporanea, con le monumentali opere di Botero nella piazza del casinò. La storia della dinastia di Montecarlo è di scena al parcheggio du Chemin des Pecheurs, con proiezioni dalle 11 alle 18.

[illegible] Mercatino della cartolina d'epoca e [illegible] «vecchie carte», in piazza du Palais-de-Justice, dalle 8 alle 17. Visite commentate all'osservatorio di boulevard Bischoffheim, sulla Grande Corniche, alle 15. Entrata a 20 franchi, ridotta per i bambini a 10 franchi. [d. bo.]

A Pontedassio Saorgin suona un Agati

E per il concerto un organo «firmato»

PONTEDASSIO. Un principe dell'organo sarà il protagonista del recital di stasera alla chiesa parrocchiale di Villa Viani, frazione di Pontedassio: si tratta di René Saorgin. L'appuntamento, inserito nella «Rassegna estiva antichi organi», è per le 21. L'ingresso è gratuito.

La manifestazione, organizzata dall'A.Gi.Mus. (Associazione Giovani Musicisti di Sanremo) con il patrocinio di Provincia e ministero dei Beni culturali, serve anche a mettere in evidenza i patrimoni custoditi nelle chiese del Ponente. In questo caso si tratta dello strumento che verrà suonato da Saorgin. E' un'opera «firmata»: costruito dal pistoiese Nicomede Agati nel 1878, è stato conservato con [illegible] e di recente restaurato dall'esperto Beniamino Giribaldi di Montegrazie.

Saorgin, titolare della Cattedrale del Principato di Monaco, proporrà un programma vario e interessante. Il solista, attualmente considerato tra i maggiori concertisti del mondo, ha inciso oltre una trentina di Compact disc, tra cui l'integrale dell'opera di Dietrich Buxtehude, compositore danese vissuto tra il '600 e il '700. Come organista, Buxtehude ebbe fama europea: lo stesso Bach si recò a piedi da Arnstadt a Lubecca per ascoltarlo, restandone impressionato. Fu il massimo esponente della cosiddetta «scuola del Nord», contraddistinta da un gusto per le grandi architetture musicali e da una ricchezza d'immaginazione. La sua produzione conta circa [illegible] Corali e [illegible] tra fughe, preludi, toccate e canzoni, oltre a 19 suite e pezzi vari per clavicembalo.

Saorgin è anche direttore del Conservatorio di Ajaccio, in Corsica, e insegna al Conservatorio di Nizza. Si è esibito nei più prestigiosi Festival del mondo. E' considerato inoltre un esperto della musica antica per organo, particolarmente per il repertorio francese e italiano tra il '600 e il '700.

Il solista eseguirà brani celebri di Couperin, Byrd, Walther, Vivaldi e altri grandi compositori. [e. f.]

Concerto stasera alla Rabina di Imperia a favore dell'Aido

Rock con i «Sottosuono»

Il complesso interpreta brani dei Beatles e dei Beach Boys. Proposte anche altre composizioni del gruppo. L'evento celebra i 20 anni dell'associazione

IMPERIA. Continua la mini tournée estiva dei «Sottosuono», uno dei più longevi gruppi rock imperiesi che ancora una volta giocherà «in casa», dopo le esibizioni al Palavela di Diano e a Castelvecchio: alle 21.30, alla Rabina, sarà protagonista del concerto per il 20° anniversario della fondazione dell'Aido, l'associazione dei donatori di organi. L'appuntamento, che ha il patrocinio di Comune, Rotary club, Usl e collegio infermieri di Imperia, prevede un'offerta libera a favore dell'Aido.

In attesa dell'uscita del Cd «Sogni in prospettiva», che contiene una decina di pezzi dello stesso complesso, il gruppo proporrà un paio di brani originali, intervallati da successi di Beatles e Beach Boys. La formazione è quella di sempre: Enrico Ferrari (batteria e voce solista), Roberto Ferrari (chitarra solista e cori), Amedeo Casella (armonica, chitarra ritmica e cori), Piero Rovida (tastiere e [illegible] solista); Lorenzo Lajolo (basso e cori). Tra i brani eseguiti stasera, classici dei Beatles come «Please please me», «Let it be» e «Get back», e dei Beach Boys, i re del surf («Good vibrations», «Surfer girl», «Surfin' Safari», «Help me Rhonda», intervallati da alcune loro composizioni tra cui «Tremila ore di sole», dedicata a Imperia.



Il complesso-rock del Sottosuono in concerto questa sera alla Rabina per l'Aido

I «Sottosuono», legati da tempo ai successi degli «Scarafaggi», hanno anche partecipato a due edizioni del raduno di gruppi «beatlesiani» a Brescia: e, nel '92, sono arrivati in finale al concorso per [illegible] emergenti «Live Parade». [s. d.]

Stasera a Diano

«Mister Macho» Bulli in gara al «Porky's»

DIANO CASTELLO. Un'esibizione tra il serio e il faceto oggi alla birreria Porky's di Diano Castello, all'interno del Bowling. Per la gioia delle «pupe», [illegible] sfileranno i «bulli»: ma accanto ai più muscolosi, ci sarà spazio anche per chi ha voglia di farsi quattro risate senza per forza avere un corpo alla Schwarzenegger. La [illegible] ha per titolo «Mister Macho»: sarà questo il titolo in palio in una gara di sex appeal maschile, che chiaramente è rivolta in particolare a un pubblico formato da rappresentanti del gentil sesso.

Dicono gli organizzatori, Fabio Ramella e Eddie Grappiolo: «Il nostro scopo è quello di ravvivare un po' la zona in cui viviamo, con un divertimento "all'americana". La giuria sarà composta soltanto da donne e i concorrenti affronteranno tre prove: passerella, strip [illegible] e pose muscolari. Ognuno avrà diritto a scegliere una madrina tra le spettatrici, che dovrà ungerlo d'olio». Iscrizioni gratuite allo 0347-4607779. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CENTRALE. Tel. 63.871. **Twin Town.** Orario: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Con Air.** Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. [illegible] 292.745. **[illegible] Robin.** Orario: 20,40; 22,30. L. 10.000; [illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. (0184) 43.440. **Mission impossible.** Lire [illegible].

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **La tregua.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]
ESTIVO. Ore 20,30 **Lilli e il [illegible]**; [illegible] 22 **Cresceranno i carciofi a [illegible]**.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 206.[illegible] **Operazione gatto.** Orario: 21,15.

[illegible]
[illegible] Tel. 495.930. **L'isola perduta.** Orario: 20,30; 22,40. Lire 9[illegible] ridotti [illegible].

[illegible]
[illegible] SMERALDO. Il ciclone. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 9000; ridotti 6000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 506.060. **[illegible] & [illegible] bin.** Inizio 15,30; [illegible] 22,30. L. 12.000 rid. 8000.

ARISTON [illegible] Tel. 506.060. **[illegible] Air.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000 rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **L'isola perduta.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. [illegible]. **L'ultima volta che mi [illegible] suicidato.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 7000.

ARISTON [illegible] - [illegible] 3. [illegible] 506.060. **Twin [illegible].** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Austin Powers.** Orario: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Relazioni intime** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

S[illegible]. Tel. 507.070. **Altri uomini.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

SCEGLI IL CINEMA

SAVONA

[illegible]
COLOMBO. Tel. 640.283. **[illegible] e [illegible] bin.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Austin Power.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]. **Il ciclone.** Ore 21,30. Lire [illegible] 4000.

[illegible]
[illegible] [illegible] 51.419. **[illegible]** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **L'isola perduta.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible] Space Jam. Orario: 21; 22,45. [illegible] 7000; [illegible].

[illegible]
ARSA. Lilli e il vagabondo. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

I documenti sono visionati dallo studioso Enrique Camara: farà un libro

Vallecrosia e la storia del tango

Al treno-museo di Tripodi si raccoglie materiale

VALLECROSIA. La storia del tango italiano potrà essere ricostruita grazie al contributo del Museo della Canzone. Tra i preziosi cimeli di [illegible] secolo, ormai introvabili, ma patrimonio del Tempio di Erio Tripodi, ci sono infatti molti documenti che ripercorrono la nascita del tango nel nostro Paese. Ad esaminarli è uno storico della musica, che ha trovato una fonte [illegible] di notizie. Gli permetterà di portare a termine uno studio dettagliato.

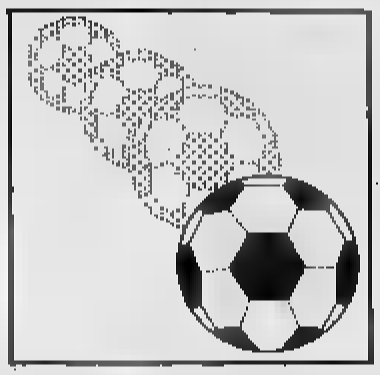
Non è una novità: la pazienza del cantante-ristoratore-collezionista non ha limiti, ed è riuscito a racimolare in anni e anni «chicche» mai valorizzate a sufficienza. Ogni volta che qualche esperto o appassionato della storia delle sette note si imbatte nel «trenino» carico di cimeli di Erio, è sorpresa e meraviglia. Come lo stupore di Enrique Camara, argentino, figlio di spagnoli, professore di etnomusicologia all'Università di Valladolid. Camara ha vissuto dal '79 all'89 a Roma, dove ha pubblicato un primo studio sul tango argentino: «Poi mi sono interessato a quello italiano, che in Argentina è praticamente sconosciuto. Ho iniziato a fare ricerche sull'arrivo di questo [illegible] in Italia: ho trovato moltissimo materiale del 1913 e 1914, e ho realizzato un primo saggio in Canada».



Erio Tripodi, patron del treno-museo

Continua: «Mi sono spinto un po' in avanti nel tempo, e ho scoperto tanghi del periodo fascista, degli anni '20 e '30. A questo punto mi sono entusiasmato e ho deciso di [illegible] di ricostruire la storia del tango italiano».

Alla [illegible] sulla musica leggera italiana «Tu, musica divina» che si è svolta a Roma, gli hanno parlato di Tripodi e del suo treno della canzone. «Sono entusiasta - continua lo studioso - Tripodi ha le edizioni di Piedigrotta dall'inizio del secolo, e quindi ho trovato materiale che a [illegible] non c'era neppure nella biblioteca Rai. Erio ha il primo tango argentino, inserito nel Piedigrotta del '13 con testo italiano. Tanti gli spartiti e i dischi a 78 giri: sicuramente potrò colmare le lacune fra il '15 e il '25». [d. bo.]



Vigilia del derby e della giornata inaugurale del Nazionale dilettanti: gli obiettivi delle quattro liguri

Savona-Imperia per un grande debutto

E a Chiavari arriva subito un avversario come il Casale

COLOMBO [illegible] LE [illegible]

[illegible] Il conto alla rovescia si avvicina inesorabilmente all'[illegible] nel quartier generale dell'Entella cresce la tensione. La fiducia nell'allenatore e nei giocatori scelti per questa prima avventura nel Nazionale Dilettanti [illegible] tanta, i dirigenti [illegible] di av[illegible] fatto quanto [illegible] possibile per agevolarne il cammino, tuttavia [illegible] impossibile sfuggire alla paura «della prima volta». L'Entella parte da Casale, un palcoscenico famoso e con un pubblico esigente e nu[illegible]

I neri monregalesi due mesi [illegible] hanno bastonato Savona e Sanremese [illegible] play off, quest'anno inseriti nel girone A hanno intenzione di fare sfracelli. Domenica scorsa hanno inviato un osservatore al Comunale perché vedesse all'opera la squadra [illegible] Colombo nel derby di coppa con il Savona. Inutile sottolineare come vogliano subito imporre la loro legge alla matricola chiavarese.



Fabio [illegible], capitano dell'Entella

«Queste società [illegible] Nord-Ovest fanno le [illegible] sul serio - ammette Massimo Lupi, d.g. entelliano. Il Valle d'Aosta che giocherà a Chiavari il 7 settembre ha prenotato all'hotel Monterosa già da due settimane, arriveranno a Chiavari sabato pomeriggio. Noi non possiamo permetterci certi lussi [illegible] sul campo sapremo farci rispettare. Tutto sommato non è un male che ci fosse un osservatore a vedere l'Entella battere il Savona. Intanto avrà capito che [illegible] siamo proprio [illegible] pellegrini e poi chissà che domani non resti sorpreso quando vedrà la nostra formazione».

Lupi non può e non vuole aggiungere altro, gli ordini di Colombo al riguardo [illegible] tassativi ma lascia capire che tra l'un[illegible] di partenza del derby e quello dell'esordio in campionato le differenze potrebbero superare le uguaglianze. [illegible] punti fermi dovrebbero [illegible] il portiere Giovinazzo, il regista Baldi, il laterale di sinistra Venuti, il mediano Puppo, le punte Scelfo e Franzese. [illegible] in difesa e in attacco ci sono alcuni punti interrogativi che verranno sciolti solo nela immediata vigilia [illegible] partita. Alessio deve finire di scontare la squalifica comminatagli l'anno scorso (due giornate p[illegible] l'espulsione a S.Margherita).

Chi lo sostituirà nel delicatissimo ruolo di libero nella difesa a 5? Il candidato è Ghiorzo che giocava da battitore libero nelle giovanili della Samp, ma [illegible] il [illegible] va al centro della difesa chi lo sostituirà nel ruolo di pri[illegible] marcatore?

E chi va sulla fascia destra? L'under 19 Bottaro o il mancino Fasano che all'occorrenza può sacrificarsi [illegible] fascia opposta. Le risposte arriveranno solo domani pomeriggio.

Danilo Sanguineti

AL [illegible] [illegible] LA [illegible] [illegible] EX

SAVONA. Meno uno. Il conto alla rovescia per il via al [illegible]pionato [illegible] ormai giunto alla fine. La prima partita ci riserva un derby al calor bianco contro l'Imperia per un ritorno di tanti [illegible] che hanno [illegible] la maglia del Savona negli ultimi anni.

Ci sarà un caloroso benvenuto per Paolo Viviani e le [illegible] oltre duecento partite in maglia savonese, oltre che per Bocchi, Peluffo, Sbravati e Di Capita. E [illegible] per mister Flavio Ferraro, che nei tre anni sulla panchina biancoblù ha ottenuto molto meno dell'impegno profuso. Domenica, p[illegible] della partita, si sprecheranno [illegible] strette di mano e le pacche sulle spalle poi, al fischio d'avvio, ognuno per sè. Il calcio macina partita e situazioni a volte spiacevoli ma [illegible] non è il caso di questo derby dove è vero che prima [illegible] dopo prevarrà l'amicizia, [illegible] sul campo per quei novanta minuti la battaglia sarà molto aspra.

Sulla carta e nei pronostici gli ospiti sono favoriti ma, come dice Siracusa, «siamo undici contro undici e venderemo cara la pelle». Anche il presidente Navone non nasconde qualche preoccupazione per l'incompletezza dell'intelaiatura savonese. «Lo sanno tutti che siamo alla ricerca [illegible] uno [illegible] due uomini d'esperienza che possano dare peso al nostro gioco, ma motivi diversi [illegible] lo h[illegible] impedito. Ora cercheremo [illegible] limitare [illegible] danni sino a tempi migliori e non è detto che in questi quindici giorni tutto non si sistemi al meglio».



Savona-Imperia della scorsa stagione: Codice controllato da due avversari

La partita di Vado Ligure, se [illegible] necessario, ha dimostrato le lacune in mezzo al campo, lacune che mister Ghilino ha cer[illegible] di eliminare muovendo parecchie pedine. «In certi periodi abbiamo sofferto il Vado che faceva girare la palla ed ha avuto una sola occasione, che fra l'al[illegible] Siracusa ha parato [illegible] Prestia. Che l'assenza di Travi, in forma smagliante, si facesse sentire lo sapevamo tutti, vorrà dire che useremo la tattica che meglio ci si addice e speriamo in Pennone».

[illegible] la tattica sarà quella dell'attendismo per colpire in contropiede. Quello che ha invece piacevolmente impressionato è stata la prestazione, di un quarto d'ora, del figlio di Menotti e il «Flachito» ha messo il sigillo con colpo di «cabeza» veramente pregevole, ma l'interessanto si schermisce: «E' stato un colpo che [illegible] poteva non [illegible] perché Cattardico mi ha passato la palla con un tocco eccezionale». Sul futuro il ragazzo dice: [illegible] sarò tesserato in questo Savona, che ha [illegible] ambiente formidabile dove tutti i giocatori sono amici, si vedrà. Per prima cosa dovrò scendere di peso e allenarmi duramente e poi attendiamo [illegible] transfert dall'Argentina».

Nanni De Marco

[illegible] [illegible] PRESENTA SPATARI

SANREMO. Almeno un'apparizione, anche solo di pochi minuti. E' quanto [illegible] augurano i tifosi della Sanremese, che attendono l'esordio in biancazzurro [illegible] Luca Spatari, l'attaccante che già in passato ha esaltato [illegible] pubblico sanremese. L'ultimo acquisto del presidente Scarzella è alle prese con qualche guaio a una caviglia, ha giocato parte della partitella con l'Ospedaletti giovedì, e solo ieri ha disputato il primo vero allenamento, ma la possibilità che domani scenda in campo nella sfida interna con il Ponsacco [illegible] tutt'altro che remota.

L'ingaggio di Spatari mette la parola fine sulle preoccupazio[illegible] che avevano [illegible] in allarme i supporters matuziani nelle scorse settimane e che [illegible] costretto Cichero a «inventarsi» [illegible] squadra da schierare nel derby con l'Imperia. La società ha infatti appianato ogni contrasto [illegible] il gruppo di giocatori (tra i quali «bandiere» come De Vincentiis, Baldisserri e Caruso) assenti nel derby, e le ambizioni della truppa di Cichero appaiono decisamente rilanciata, grazie anche al ritorno di Spatari, bomber di razza. Sul fronte delle partenze, invece, il giovane Pagliuca [illegible] tornato al Ventimiglia, mentre [illegible] lasciato Sanremo la punta Sansonetti, in totale disaccordo economico con la società. Rimane aperto, infine, il discorso Calabria.

L'attaccante non si [illegible] ancora accordato con la Sanremese, ma la società non pare avere troppa fretta: Calabria [illegible] infatti squalificato, e in ogni caso [illegible] potrebbe [illegible] disponibile per la gara con il Ponsacco.

Ultimi ritocchi anche per l'Imperia, alla vigilia del derby con [illegible] Savona. Al «Bacigalupo» i nerazzurri troveranno [illegible] [illegible] deciso a cercar riscatto dopo un avvio di stagione [illegible] proprio entusiasmante. Ferraro [illegible] nasconde di temere le insidie del match con i biancoblù: «Sarà un incontro molto difficile, contro [illegible] squadra completamente rinnovata, ma non per questo meno pericolosa. Nel Savona ci sono giocatori interessanti, che vorranno fare bella figura nella prima gara di campionato».

L'allenatore nerazzurro non crede a particolari motivazioni per il derby: «Savona-Imperia è [illegible] classica, ma, anche [illegible] sulle due sponde ci saranno molti ex, compreso il sottoscritto, non penso che sarà una partita diversa dalle altre. L'ho già ripetuto ai miei giocatori: per l'Imperia sarà un appuntamento in trasferta, da affrontare [illegible] grande attenzione [illegible] tutte le partite esterne. Il fattore emozionale [illegible] dovrà avere particolare rilevanza, almeno lo spero».

Sul fronte della formazione l'allenatore nerazzurro non navige nell'abbondanza: «In questi giorni Peluffo è riuscito ad allenarsi, e spero di poterlo utilizzare, ma la squadra non sarà ancora al gran completo». Resterà infatti al palo il centrocampista Roberto Mosca, i cui guai muscolari sembrano più gravi del previsto, mentre è ancora in dubbio la disponibilità di Beppe Celella.

Sulla disposizione [illegible] reparto offensivo Ferraro è molto evasivo e per il [illegible] assegna una maglia da titolare al solo Barone: «Il fatto che sia arrivato Celella non implica che il giocatore possa [illegible] in campo già nel derby. Devo infatti valutare le condizioni atletiche del ragazzo, che non ha svolto con noi la preparazione». Qualora il tecnico ritenesse di [illegible] poter [illegible] fare totale affidamento sull'ex fossanese, potrebbe decidere di affiancare Calbi a Barone, od optare per [illegible] formaz[illegible] più prudente.

Luca Amoretti

CICLISMO

Dopo Balestrino

E' a Carpasio la quinta [illegible] [illegible] Scalatore

BALESTRINO. La quarta tappa del «Trofeo dello Scalatore», gara cicloamatoriale a tappe organizzata dalla Fci, ha messo in grande evidenza [illegible] doti atletiche di Luca Cammalleri. Il ciclista imperiese, portacolori del G.S. Tenuta Carretta di Alba, ha infatti polverizzato il record della cicloscalata di Balestrino, Memorial Cerruti, percorrendo i 5 km. del tracciato in 11'41, ben 16 secodni in meno [illegible] tempo ottenuto da Flavio Ginestra nell'edizione del 1996.

Cammalleri non ha lasciato alcuna speranza agli avversari. Al secondo posto si è infatti piazzato, staccto [illegible] 27 secondi, Gainni Giacometto (Santysiak), vincitore della tappa precedente, mentre ha completato il podio Stefano Drovandi (Velo Club Riva Ligure), elemento di punta del ciclismo Udace imperiese. Nella fascia [illegible] si [illegible] registrato ancora un [illegible] per Carmelo Cirino (Special Team). Sorprendente exploit in fascia C per l'esordiente Emiliano Dell'Oriente (Laigueglia), mentre Massimo Pardini (Migliorelli) ha [illegible] il quarto successo consecutivo in fascia D. Il solito Oliviero Ginestra (Riva Ligure) ha dominato tra i [illegible] 4, mentre tr ai più giovani, raggruppati nella categoria Sports Junior il torinese Alessandro Silengo ha ancora una volta liquidato [illegible]tti gli avversari.

Nei prossimi giorni i grimpeur ponentini sono attesi da due altri appuntamenti. Domani, a Carpasio, è in programma [illegible] quinta tappa del Trofeo dello Scalatore, mentre il 7 settembre, a Chiusanico, è in programma il Trofeo Conad, cicloscalata rinviata nelle scorse settimane a seguito di una deci[illegible] della Prefettura [illegible] Imperia molto criticata dagli organizzatori. [l. a.]

CALCIO

Anticipi di Coppa

[illegible] [illegible] a Loano e Sestri [illegible] [illegible] stagione

Oggi si apre ufficialmente la stagione calcistica 1997/98 con i primi incontri della Coppa Italia regionale per società di Eccellenza e Promozione. Dopo le numerose amichevoli, primo impatto con i match veri, [illegible] i tre punti in palio. L'apertura è riservata a dieci formazioni, con [illegible] sfide più interessanti che sono certamente, a Ponente, Loanesi-Pietra Ligure e, a Levante, Rivasamba-Sestri Levante.

Come corollario tre derby genovesi, succoso anticipo di tante sfide che durante la stagione si ripeteranno con notevole frequenza. Unico incontro serale quello del girone 2, alle 20,30 a Loano fra la Loanesi San Fran[illegible] ed il Pietra Ligure. Scelta oculata, quella della società loanese, per evitare possibili concomitanze con partite di cartello di serie superiore (ed infatti domani [illegible] C.N.D. riserva un Savona-Imperia molto stuzzicante). Turno di riposo per il Porto Vado. Girone 13, a riflettori sul Sivori C: ore 17, torna dopo tante stagioni di assenza il derby della Bimare fra Rivasamba e Sestri Levante. In settimana [illegible] due squadre hanno sostenuto un paio di amichevoli, i rivani perdendo 4-2 contro la Grassoruтese, i corsari superando 4-1 la Corte. [illegible] questi risultati [illegible] devono trarre in inganno: pe[illegible] i calafati quello [illegible] [illegible] un pomeriggio «particolare», atteso da troppo tempo. [illegible] questo gruppo riposa la Lavagnese.

Le altre, tutte alle 17. Per il girone 7, Bolzanetese-Nuova Audace Campomorone; per [illegible] girone 8, Baiardo-Serra Riccò; per il girone 10, Coalma-Molassana (Italo Ferrando; riposa Ligorna 1922). Domani il resto del programma inaugurale, con altre undici sfide. [g. s.]

[illegible]

Partite anche in [illegible]

A [illegible] e [illegible] due [illegible] [illegible] per i play-off

Riflettori puntati sui campi liguri della serie A nella penultima giornata dei play-off e play out di pallone elastico. Stasera [illegible] gioca a Pieve [illegible] Teco con la sfida Pirero-Vacchetto, domani si replica a Taggia nell'atteso derby tra Bellanti [illegible] Sciorella.

Nello sferisterio [illegible] Pieve di Teco Giorgio Vacchetto, portacolori della Monticellese, cerca i due punti per [illegible] la quasi matematica certezza di g[illegible] lo spareggio per un posto in semifinale. Sono in tanti però ad accreditare, in questa sfida, Marco Pirero, che negli appuntamenti più importanti non si è mai tirato indietro. Nello sferiserio pievese ci [illegible] anche i dirigenti della Subalcuneo, squadra direttamente interessata per il primo posto nei play-out. La quadretta [illegible] Molinari [illegible] reduce da una vittoria importante (11-6) proprio contro Pirero che gli ha permesso di superare in classifica la formazione albese. Domani sempre per i play-out in campo a Cuneo i locali contro [illegible] Banca Credito Caraglio.

Domani invece Taggia dovrebbe decretetare chi tra Bellanti e Sciorella arriverà al secondo posto. [illegible] [illegible] [illegible] que [illegible] certa. Qulasiasi risultato ci sarà a Taggia una semifinale sarà tutta ligure. Stasera alle 21 [illegible] Magliano Alfieri il leader della classifica, Flavio Dotta, portacolori dell'Hotel Royal, se la vedrà contro la Pro Spigno di Stefano Dogliotti.

In serie B stasera alle 21 per i play off a Cava i locali di Arrigo Rosso ricevono il Gruppo Rinaldo [illegible] capitanato [illegible] Danna, mentre lunedì sera sempre alle 21 a Ricca d'Alba il derby Banca Credito Coop Ricca-Hotel Savona. Nei play out [illegible] San Rocco di Bernezzo Speb-Valli del faudo. [r. p.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 30 Agosto 1997 ■ 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Per la federazione la Lega Nord «istiga all'illegalità ■ alla giustizia privata»

Il pds «bacchetta» le camicie verdi

Bocciata l'idea delle scorte ai pensionati

SAVONA. Non indosseranno forse la camicia verde ■argiante. ■ non per questo gli «accompagnatori» della Lega Nord che si apprestano a «scortare», anche su prenotazione telefonica, dal primo al 10 settembre i pensionati che vanno a ritirare ■ pensione all'ufficio postale di corso Tardy ■ Benech, eviteranno ■ far discutere.

Anzi, le reazioni ci sono già, ancor prima che il servizio di «utilità sociale», come ■ ■ definito dal segretario provinciale leghista Roberto Nicolich, abbia avvio. A farsi avanti, ieri, ■ stato Mirko Abbate, responsabile provinciale del pds per i problemi della sicurezza. «Esprimiamo solidarietà alle forze dell'ordine, messe in un angolo dalle sorprendenti iniziative della Lega, prima ad Alassio e ora a Savona».

Abbate stigmatizza l'atteggiamento di «un senatore che invece di fare il ■ mestiere ■ di capire le gravi deficienze strutturali in cui versano le for■ dell'ordine, istiga all'illegalità e alla giustizia privata». E ancora: «Il consenso politico che la Lega Nord e il senatore Avogadro hanno ottenuto con ■ elezioni non dà loro il diritto di farsi legislatori e giustizieri: ■ questi problemi ci ■ misura con argomenti seri ■ non con "patrioti padani"».



A sinistra: Roberto Nicolich. Al centro: Mirko Abbate. A destra l'ispettore Alberto Bonvicini

■ ■ Savona. «La scorta delle camicie verdi ai pensionati è una grande dimostrazione ■ solidarietà, che ben si accompagna alla logica del "vinca il più forte" che guida la Lega Nord nazionale. Se la Lega savonese pensa che il problema della sicurezza della città lo si possa risolvere con le scorte e le camicie verdi, allora c'è davvero di che ■ paura. Nè si può pensare di risolverlo ■ le "volanti notturne" di Gervasio. E non si può pensare ■ che il concetto di sicurezza dipenda unicamente dall'efficienza delle forze dell'ordine, nè si può scaricare totalmente su queste ultime questa enorme responsabilità. Il problema è molto più ampio».

■ Pozzo

■

Polizia postale

«Controlleremo le ronde legbiste»

SAVONA. L'iniziativa della Le■ Nord, della «scorta» personalizzata ai pensionati, nonostante sia stata presentata co■ un «servizio d'utilità sociale che non vuole sostituirsi al ruolo delle forze dello'ordine», ha toccato nel vivo chi, da ■ pre, presta la sua opera quotidianamente per garantire la si■ negli uffici postali.

Un «piccolo esercito» di uomini che, in silenzio, servono lo Stato e i suoi cittadini. A loro nome, spezza questo riserbo ■ comandante della sezione di Savona della polizia postale, l'ispettore Alberto Bonvicini. Con una premessa: «La politica non c'entra nulla. Parliamo di ■ iniziativa sociale, indipendentemente da chi l'ha propo■.

Replica, dunque, l'ispettore: «Ben vengano tutte le iniziative ■ fine benefico, ■ facciamo attenzione, perchè si posso■ innescare situazioni, magari in buona fede non previste, che potrebbero generare conseguenze nefaste. Temo, in particolare, il rischio dell'emulazione. Temo che ■ tale iniziativa possano profittare anche malintenzionati. Falsi "accompagnatori", che nulla c'entrano ■ i veri promotori ■ che mirano soltanto ■ raggirare i pensionati, spesso persone deboli e indifese. Per noi, ciò comporterà ■ doppio lavoro: saremo costretti ■ controllare le "camicie verdi" ■ chi per essi».

C'è anche spazio per l'amarezza. Continua l'ispettore Bonvicini: «I promotori dell'iniziativa parlano di una recente escalation di scippi e rapine presso gli uffici postali cittadini. In realtà, il fenomeno è in netta diminuzione rispetto al passato. E questo, grazie anche alla nostra presenza, ai nostri controlli. Noi vigiliamo tutti gli uffici e non uno in particolare, tutti i giorni dell'anno e ■ per un limitato arco di tempo. Ci sono nostri uomini in borghese, che fanno le code agli sportelli, che seguono ■ distanza i pensionati. E tutto ciò, a costo di tanti sacrifici». [f. p.]

Angelo Piccolo torchiato dai giudici

L'ex maresciallo nega ogni accusa

GENOVA. Per più di tre ore l'ex maresciallo della Dia Angelo Piccolo ha risposto ieri ■ pm dell'Antimafia che lo hanno interrogato sulle ■ di detenzione e cessione di droga nate dalle dichiarazioni ■ ■ pentito. L'ex sottufficiale, assistito dall'avvocato Giovanni Ricco, ha ribadito di non avere mai commesso quei reati di cui è sospettato ■al pm Vito Monetti ■he indaga sul ■ Riccio.

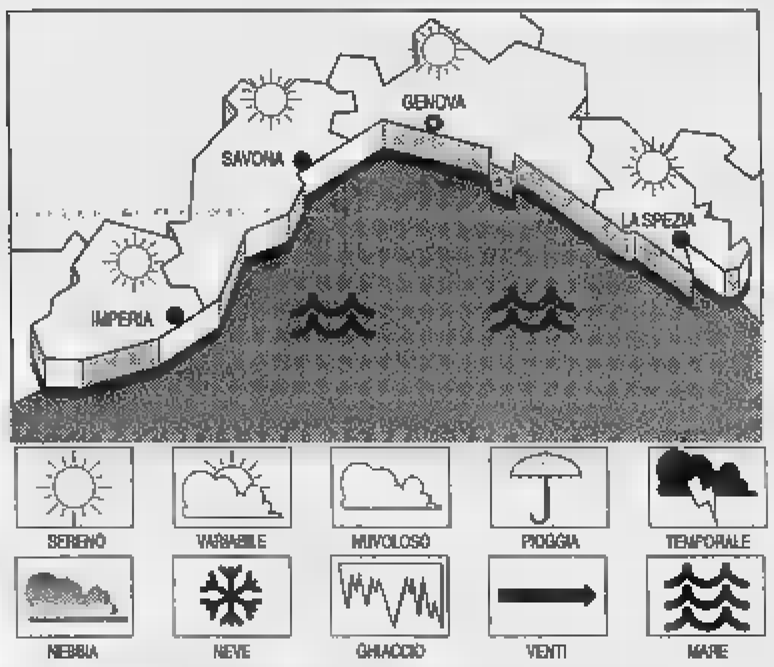
Il colloquio con i due sostituti procuratori Francesca Nanni e Pio Macchiavello si ■ protratto da poco prima di mezzogiorno ■ ieri fino alle quindici. L'ex sottufficiale ■ l'unico ancora in carcere dei ■ arrestati del blitz del 6 giugno ■ Era stato sottoposto all'interrogatorio di garanzia dal gip Roberto Braccialini, ma non ■ sentito dai pm. Ha già passato settantotto giorni in cella, perchè ■ il tribunale del Riesame che successivamente la Cassazione gli hanno negato la libertà m■tivando la decisione ■ il pericolo di inquinamento delle prove.



Il procuratore Vito Monetti titolare dell'inchiesta sul colonnello Michele Riccio

Dopo l'interrogatorio ■ ieri ■ probabile che le esigenze istruttorie siano venute meno e che il gip, ricevendo una richiesta di remissione ■ libertà dell'avvocato Ricco, possa esprimersi positivamente anche sulla base delle nuove valutazione della pubblica accusa. In mancanza di fatti nuovi la carcerazione preventiva è stata fissata fino ■ dicembre prossimo. Ieri Piccolo, ha affermato nuovamente di non ■ mai gestito «disinvoltamente» i pentiti. [a. l.]

IL TEMPO IN LIGURIA



■ ■ PER ■ ■ se■ ■ poco nuvoloso, possibilità ■ isolati temporali. Vento moderato tra Sud-Est e Sud-Ovest. Mare ■ con moto ondoso in diminuzione. Temperatura in ■.
Tempo previsto per domani. Variabilità. Vento moderato moderato da Est. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25 °C; umidità rel. 60%; pioggia 0 mm; ven■ Ovest-Sud Ovest 15-20 km/h, 70 ■ ■ largo; ■ ■ mosso; cielo poco nuvoloso; press. ■ 1011 ■ (aumento).

■ ■ ■

Genova	max 25	min 21
Savona	max 23	min 18
Imperia	max 25	min 19

UN ANNO ■ A ■
Max: **26**; min: **17**; temp. mare **26° C**

Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta ■ 20,07. La **Luna** leva alle 4,19 e cala alle 18.42 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

AUTOMOBILISTA ■

Il fatto in via Grassi durante un delicato intervento di soccorso

L'ambulanza blocca la strada Aggredito un autista della Cri

SAVONA. Aggredito dal conducente di un furgone perchè l'ambulanza era ferma in mez■ alla strada e bloccava la circolazione.

E' la disavventura capitata ieri mattina in via Orazio Grassi (è una traversa di via XX Settembre) a un autista della Croce Rossa, Giuseppe Rizzo, mentre era in ■ un delicato intervento ■ soccorso a ■ paziente colpito da infarto. Ora sulla vicenda è in corso un'indagine dei vigili urbani che hanno raccolto la denuncia del milite. Il conducente del furgone, che potrebbe ■ presto identificato (la polizia municipale sarebbe, infatti, già ■ possesso del numero di targa dell'autoveicolo) rischia una denuncia per «interruzione di pubblico servizio e violenza a persona incaricata di pubblico servizio».

Ore 10. In via Orazio Grassi, ■ militi della Croce Rossa sono impegnati in un delicato soc■ c'è da prestare aiuto a un sessantenne colpito da infarto. Le condizioni dell'uomo appaiono gravi e dal San Paolo arriva anche l'automedicale con un medico ■ un infermiere. Una macchina, parcheggiata ■ doppia fila proprio davanti al portone del palazzo dove abita il paziente, costringe l'autista a fermare l'ambulanza in mezzo alla strada.

E' in quei momenti di fibrillazione (l'uomo colpito da infarto deve ■ rianimato) che sopraggiunge un furgone. Il conducente trova la strada bloccata, ha fretta, ■ ha nessuna intenzione di fermarsi. «Si sposti di lì - intima all'autista della Cri - io devo andare a lavorare». Giuseppe Rizzo cerca di spiega■ all'automobilista che è in corso un intervento ■ soccorso, lo invita a pazientare qualche minuto, il tempo di caricare l'uomo ■ bordo dell'ambulanza. Per tutta risposta, lo sconosciuto ferma ■ furgone proprio dietro all'ambulanza, scende dall'abitacolo ■ affronta in malo modo l'autista della Croce Rossa, afferrandolo per ■ bavero della camicia. «Mi ha messo le ■ al collo - racconta Rizzo, un'«istituzione» per la Cri -. E' dovuto intervenire un infermiere per riportarlo alla calma. Nel frattempo l'auto parcheggiata in doppia fila è stata spostata dal proprietario. Quel tipo è risalito sul furgone ed è ripartito: l'autoveicolo passava a malapena tanto ■ ■ che ha ammaccato lo specchietto dell'ambulanza».

Claudio Vimercati

■ TEPPISTI ■

S. Michele, auto danneggiate

Raid vandalico, l'altra sera, nella ■ di San Michele. I teppisti hanno imbrattato ■ una vernice bianca le auto ■ due donne residenti nel quartiere. Si tratta di ■ Citroen di proprietà di Oria■ D., 34 anni, e di un furgone Ducato che appartiene a Daniela R., 45 anno. L'episodio è stato denunciato alla polizia che ora si sta occupando delle indagini per ■ di identificare gli autori del danneggiamento. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che il raid sia stato compiuto da una banda ■ ragazzi, f■ gli stessi che nelle scorse settimane avevano preso di mira altre auto (rigandone però la carrozzeria) parcheggiate nel centro e nella periferia della città. Proprio per arginare l'escalation della microcriminalità, polizia e carabinieri hanno da tempo intensificato la vigilanza soprattutto nelle ■ notturne quando (lo dimostrano le statistiche) sono più frequenti i raid vandalici. [c. v.]

Il sindaco incontrerà gli abitanti di S. Rita. Emerge l'ipotesi della sede ex novo

Sert, tutto ancora da decidere

Gervasio: troveremo una soluzione con l'Asl

SAVONA. Il Comune cerca una soluzione al [illegible] Sert. Entro la fine della prossima settimana il sindaco Gervasio incontrerà i rappresentanti del Comitato civico del quartiere di S. Rita, che in due settimane ha raccolto quasi [illegible] firme contro il trasferimento del Servizio tossicodipendenti [illegible] della distribuzione [illegible] di metadone in via Collodi. Ieri il sindaco Gervasio ha lasciato intendere che sulla collocazione del Sert nulla è [illegible] ufficialmente deciso anche se da parte dell'Asl [illegible] imminente l'inizio dei lavori per attrezzare i locali.

LA STORIA. La vicenda del Sert conta [illegible] più di una puntata. Da circa 2 anni Asl [illegible] Comune sono alla ricerca di una soluzione. La prima ipotesi (quando nell'attuale sede di via Santa Lucia coabitavano Sert e Servizio di salute mentale) [illegible] quella di realizzare [illegible] palazzina [illegible] novo all'interno della cinta ospedaliera del San Paolo. Un'ipotesi osteggiata prima da una parte del Consiglio comunale, con la motivazione che i tossicodipendenti si sarebbero serviti dei bus dell'Acts diretti a Valloria, poi dallo stesso manager dell'Asl 2 sia per i costi elevati dell'operazione sia dall'opposizione di alcuni primari ospedalieri.

L'Asl aveva poi ripiegato su via Manzoni trasferendo l'ufficio d'igiene in via Collodi. Nel



Il sindaco Francesco Gervasio

frattempo [illegible] spostato la Salute mentale [illegible] via S. Lucia [illegible] via Don Bosco con l'intento si [illegible] i locali sgomberati anche dal Sert nella lista degli immobili da vendere.

La sollevazione popolare e [illegible] Consiglio comunale contro il trasferimento del Sert in [illegible] Manzoni [illegible] poi praticamente obblibato il manager dell'Asl Cuneo a cambiare idea e, dopo un incontro [illegible] Gervasio, a scegliere invece il poliambulatorio di via Collodi (soluzione suggerita dal Consiglio comunale. [illegible] anche qui c'è da registrare l'opposizione del quartiere, la raccolta di firme e la minaccia di opporsi con ogni mezzo.

LE PROSPETTIVE. Spiega il sindaco Gervasio: «Prendo atto della raccolta di firme degli abitanti e dei commercianti di S. Rita. Il problema [illegible] [illegible] evidentemente [illegible] esaminato in modo ancora più approdonfito. Non intendo sottrarmi alle mie responsabilità. Posso dire che ne discuteremo insieme e che condiviso le preoccupazioni del comitato».

E prosegue: «A questo punto è ovvio [illegible] al momento non esiste una collocazione ideale anche [illegible] mi sembra che via Manzoni sia davvero la meno adatta in assoluto. L'unica cosa che posso assicurare [illegible] che sicuramente troveremo un accordo [illegible] l'Asl in modo da ridurre [illegible] più possibile i disagi per la cittadinanza».

Il sindaco lascia intendere che forse la soluzione più idonea potrebbe proprio [illegible] quella [illegible] realizzare una nuova sede con un fabbricato autonomo. Un'ipotesi, però, che potrebbe tradursi in un eccessivo aumento [illegible] [illegible] per l'azienda sanitaria [illegible] sulla quale è improbabile che il manager Cuneo - [illegible] sempre attento alle spese - sia d'accordo. [p. p.]

Cantieri, chiusure record

Intitolati agli atleti azzurri i giardini di via delle Trincee

SAVONA. Termineranno con due [illegible] di anticipo sulla scadenza prevista i lavori a Villapiana che da quasi un anno [illegible] interessando via Piave [illegible] via Torino. A novembre è prevista anche l'inaugurazione della [illegible] piazza Mameli i cui lavori sono entrati in questi giorni nella seconda fase che comporterà anche alcune modifiche alla circolazione dei bus. A fine settembre, inoltre intitolerà i giardini di via Trincee agli atleti azzurri d'Italia.

LAVORI. La giunta Gervasio mette in fila i cantieri e entro i prossimi due [illegible] vedranno il traguardo due importanti interventi. Entro la fine di novembre si concluderanno i lavori [illegible] Villapiana. «Il cantiere sta procedendo a ritmo [illegible] santé - spiega il sindaco Gervasio - e se non ci saranno problemi contiamo di poter chiudere la partita [illegible] largo anticipo rispetto ai termini previsti».

Per quanto riguara piazza Mameli i lavori si concluderanno entro la fine [illegible] novembre e al rifacimento della piazza verrà abbinato l'intervento per rendere definitiva l'attuale ro[illegible]a. Da oggi e per un mese e mezzo cambierà la viabilità dei mezzi pubblici in direzione Legino e Santuario che transitano per piazza Mameli.

In via Boselli i mezzi pubblici [illegible] obbligati dal cantiere a svoltare in [illegible] dei Vegerio e raggiungere [illegible] Italia svoltando a destra e potranno raggiungere piazza Mameli da via Paleocapa attraversando la piazza centralmente. Con l'istituzione della rotatoria permanente la parte centrale della piazza sarà pedonalizzata ad esclusione del capolinea [illegible] alcune linee [illegible] autobus.

[illegible] Verrà fissata entro la fine del mese di settembre la cerimonia con cui il Comune intitolerà ufficialmente i giardini di via delle Trincee, e l'area attrezzata dei relativi impianti sportivi, agli atleti Azzurri d'Italia. [p. p.]

La Provincia è con il fucile spianato

Per le opere Enel permessi scaduti

SAVONA. L'Enel ammette di essere [illegible] ritardo nella ristrutturazione della centrale di Vado Ligure, Carlo Giacobbe, vice presidente [illegible] Provincia con delega all'Ambiente, ammette che i suoi predecessori non sempre sono stati in grado di tenere a bada il «colosso» che brucia enormi quantitativi [illegible] carbone in mezzo alla città. Ma si affretta [illegible] precisare: «L'Enel dispone di leve di forza che come enti locali [illegible] riusciamo a bloccare. Ad ogni modo la Provincia, per ottenere migliori condizioni, è pronta [illegible] impugnare anche lo strumento giuridico [illegible] burocratico».

Sabato scorso è scaduta l'autorizzazione per i lavori, non si ha notizia che sia stata rinnovata, la Provincia è sul «chi va là». Dice Giacobbe: «E' stata l'Enel a partire in ritardo con i cantieri perchè non in grado, per cause varie, di realizzare gli appalti. Per quanto riguarda l'uso del metano l'Enel [illegible] detto [illegible] [illegible] in corso trattative nel novembre scorso, lo ha ripetuto a giugno. Ma sin'ora [illegible] ha [illegible] [illegible] su bianco, eppure con la Snam ha avuto non pochi contatti».

Quali prospettive, dunque, per la centrale Enel di Vado? «I miei predecessori hanno dovu[illegible] vedersela con ministeri più dalla parte dell'Enel, ora [illegible] il governo dell'Ulivo speriamo [illegible] ottenere sulla vicenda maggior udienza e soprattutto ascolto». [i. p.]

[illegible]

[illegible]

FURTI

[illegible] [illegible] Veneto preso di mira dai ladri

Ladri in azione nella gelateria Marina in corso Veneto. Sparito denaro per mezzo milione. Due tentativi [illegible] furto in alloggio in via Aquileja (la proprietaria ha visto i malviventi, si è messa [illegible] urlare [illegible] [illegible] ha messi in fuga) e in via De Mari. Una donna borseggiata sulla corriera della linea per Albisola. Un paziente [illegible] S. Paolo ha denunciato il furto [illegible] portafogli. [c. v.]

[illegible]

Rogo distrugge baracca vicino alla stazione

Una baracca, da tempo abbandonata, [illegible] andata distrutta vicino alla stazione di Santuario in seguito a [illegible] incendio. I pompieri sono stati chiamati anche in via Bellore per [illegible] principio [illegible] incendio in un alloggio, in via Giuria per un'auto in fiamme e a Varazze per [illegible] rogo di sterpaglie. [c. v.]

[illegible] L.

Bambina cade dall'altalena [illegible] è ricoverata [illegible] Gaslini

Sono stazionarie le condizioni di Simona Pastorino, la bambina di 13 anni figlia del coordinatore della Croce Bianca, che [illegible] Vado è caduta dall'altalena [illegible] ha riportato un trauma cranico. E' ricoverata all'ospedale Gaslini di Genova. [c. v.]

[illegible]

Auto in fiamme sulla A [illegible] attimi [illegible] paura al casello

Intervento dei vigili del fuoco al casello dei Piani d'Invrea per l'incendio [illegible] un'auto. Ad [illegible]gersi che qualcosa [illegible] andava nella sua Alfa Romeo [illegible] stato un turista milanese. In prossimità della sbarra del casello la sua auto ha preso fuoco. [a. z.]

[illegible]

Incendio [illegible] bagni marini «colpa» [illegible] una festa

Sembra certo che l'incendio che due giorni fa ha distrutto 30 cabine dei bagni «Pippo» e [illegible] [illegible] bagni della Croce Rossa Svizzera [illegible] sia dovuto a una disattenzione di ragazzi che avrebbero deciso di fare [illegible] festa di fine stagione. I danni superano i qua[illegible] milioni. [a. z.]

[illegible]

Mercatini notturni [illegible] il calendario

Dopo il [illegible] delle ultime edizioni l'Ascom riproporrà, [illegible] settembre, «Tra i caruggi»: mercatini notturni con bancarelle che i commercianti allestiscono fuori dai loro esercizi. Nelle serate, [illegible] programma i giorni 5-6-7, [illegible] [illegible] sconti [illegible] ogni genere merceologico [illegible] degustazione [illegible] prodotti alimentari e ortofrutta. [a. z.]

Lettera al sindaco con invito a fare [illegible] giro istruttivo in Romagna

«Celle come una casa di riposo» Le proteste dei turisti annoiati

CELLE L. In paese ci vorrebbero più musica, cinema, discoteche e divertimenti. Queste le richieste presentate al sindaco, con una lettera, da un folto gruppo [illegible] villeggianti.

In quattro fogli protocollo i turisti, tutti ospiti dei Piani, oltre [illegible] mettere in evidenza disagi quali il mare sporco, pochi parcheggi, poca luce sulla passeggiata, deregulation nel mercato delle seconde case, puntano soprattutto il dito sul fatto che Celle si starebbe trasformando, a loro giudizio, in «casa [illegible] riposo per anziani».

«Capiamo che vadano rispettate tutte le esigenze e che quindi sarete obbligati a eliminare ogni forma di divertimento che causi confusione o rumore, [illegible] la stragrande rappresentanza dei villeggianti viene qui anche per divertirsi e non solo per riposare - scrivono -. Vorremmo allora ribardire che [illegible] le discoteche [illegible] le balere fanno rumore, voi amministratori non dovreste chiuderle, ma trovare sistemi di insonorizzazione. Così vale per quel cinema che per tanti anni non ha fatto morire nessuno, [illegible] ci offriva una serata fuori [illegible]. Signor sinda[illegible] - aggiungono - la gente che viene a Celle portando denaro sonante prima o poi se [illegible] andrà in Versilia o in Sardegna. La Liguria è bella, ma gli amministratori comunali dovrebbero fare un "giro" in Romagna per capire che il turismo è una domanda economica alla quale si risponde con un'offerta all'altezza della situazione. Il vostro atavico immobilismo finirà per impoverire questa regione, anche se ci sono tante cose da fare per dare "la sveglia" a questa località. Tra queste aprire dei locali per i giovani». [a. z.]

[illegible]

Soluzione dalla Provincia

La Provincia offre al Comune la soluzione per il [illegible] delle scuole Corradini. Trasferimento dell'Istituto professionale per segretarie d'azienda «Mazzini» da via Manzoni [illegible] dell'Odontotecnico «Gaslini» da [illegible] De Amicis in coabitazione nell'edificio di via Romagnoli. In questo modo verrebbero liberati locali che il Comune potrebbe utilizzare per i propri uffici. «E' [illegible] proposta che ci interessa molto - ha spiegato l'assessore ai Servizi Sociali e [illegible] Pubblica istruzione Luciano Maiolo - perché [illegible] risolverebbe il problema dell'utilizzo delle Corradini mantenendo la destinazione scolastica previ[illegible] dalla legge [illegible] restituirebbe [illegible] Comune importanti sedi [illegible] uffici». L'ipotesi [illegible] cui il Comune punta è [illegible] trasferire gli uffici direttivi dei Servizi sociali da via [illegible] Amicis in via Manzoni utilizzando lo spazio occupato ora dagli Odontotecnici per creare nello [illegible] edificio un polo sociale [illegible] la mensa. [p. p.]

Ordinanza del sindaco

[illegible] oltre 5 [illegible] piccioni

SAVONA. Il sindaco Gervasio ha [illegible] un'ordinanza che autorizza l'Asl a catturare e sterilizzare circa [illegible] mila piccioni appartenenti alla colonia urbana. L'iniziativa è stata presa in collaborazione [illegible] l'Enpa [illegible] l'azienda sanitaria dopo uno studio svolto dal Servizio veterinario che ha accertato una sovrapopolazione che sta causan[illegible] danni dal punto [illegible] vista igienico sanitario e alla salute dei volatili.

Dopo l'esperimento, fallito, di alcuni fa, che prevedeva la somministrazione di mangime trattato con anticoncezionali, si [illegible] deciso questa volta per la sterilizzazione degli esemplari maschi sani tramite vasectomia. Gli esemplari riconosciuti malati verranno invece soppressi con metodi eutanasici. La spesa prevista è di 100 milioni. L'ordinanza vieta anche [illegible] cittadini di somministrare qualsiasi tipo di mangime ai piccioni prevedendo [illegible] questo proposito anche una contravvenzione [illegible] 200 mila lire per i trasgressori. [p. p.]

Grave al S. Corona

[illegible] in [illegible] incidente [illegible] Celle Ligure

CELLE L. Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, sull'Aurelia [illegible] Celle Ligure. Per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, Carlo Grosso, 49 anni, abitante [illegible] Vado Ligure in via Fiume, [illegible] in sella alla bici quando [illegible] stat investito da [illegible] moto. L'uomo ha riportato un trauma cranico e dopo le prime cure al pronto soccorso [illegible] [illegible] Paolo è stato trasferito al Santa Corona di Pietra Ligu[illegible]. La prognosi è riservata.

Altro incidente ad Albisola Superiore, in via dei De Rege, coinvolte un motorino e un'autovettura. Lino Zanelli, 60 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Giovanni XXIII, si [illegible] fratturato le gambe. In ospedale lo hanno giudicato guaribile in [illegible] giorni.

Ieri è rimasto ferito, in seguito a un incidente stradale [illegible]nuto sulla A 10 tra Celle e Varazze, anche l'avvocato Lugi D'Arienzo, [illegible] anni, abitante [illegible] Savona in via Famagosta. Secondo la prognosi stilata dai sanitari dell'ospedale San Paolo, guarirà in un mese. [a. z.]

Alla Fontanassa

Campo [illegible] [illegible] riprendono altri controlli

SAVONA. Un centinaio [illegible] nomadi controllati. Sono il bilancio della maxi-operazione che l'altro pomeriggio ha impegnato un'ottantina di carabinieri nel campo della Fontanassa. I militari hanno «setacciato» caravan e roulotte, sequestrato alcuni coltelli di genere proibito e tre ciclomotori. [illegible] controlli - spiegano alla caserma [illegible] corso [illegible] - [illegible] ripeteranno anche in futuro. L'operazione dell'altro ieri non rimarrà fine a se stessa».

Il sospetto degli investigatori [illegible] che molti degli zingari che partono dai campi più grandi di Genova e Torino per venire in «missione» (ovvero a svaligiare gli appartamenti) nel Ponente ligure, trovino rifugio temporaneamente [illegible] anche nella [illegible] della Fontanassa. Un sospetto che sarebbe [illegible] avvalorato dalla circostanza che negli ultimi tempi si è registrato un aumento di «abusivi» nel campo nomadi [illegible] sul quale ha puntato l'attenzione il Comune che proprio di recente ha deciso di avviare un censimento. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Due interrogativi per la «Telecom»

Mi siano consentite due osser[illegible] alla Telecom dalla parte degli utenti.

Perché i nuovi elenchi telefonici vengono sempre distribuiti [illegible] [illegible] di agosto, quando molti abbonati sono in ferie e, quindi, non possono ritirarli personalmente, col rischio di rimanerne sprovvisti?

Perché l'ultima bolletta, anziché essere ripiegata nel solito formato [illegible] lettera, è stata [illegible]pitata aperta con un involucro di cellophane [illegible] cartone tale da [illegible] poter essere introdotta nelle comuni cassette postali? Qual'è la logica [illegible] tutto questo?

Avv. Massimo Caratozzolo, Albenga

[illegible] un incrocio sempre più pericoloso

Forse lo si [illegible] fatto in previsione della cosidetta «rotatoria», ma aver eliminato lo «stop» [illegible] via Piave, all'ingresso in piazza Saffi, può risultare molto perivcoloso. E' questo [illegible] degli incroci più a rischio della città, il semplice segnale di dare la precedenza potrebbe risultare insufficiente.

Lettera firmata, Savona

I buoni esempi dai piccoli Comuni

Come sempre i piccoli Comuni ci stupiscono per la loro attività e la Val Bormida dimostra [illegible] essere sempre molto vivace.

La Pro Loco di Cosseria, in occasione della festa di San Bartolomeo, ci ha offerto - ancora una volta - un esempio [illegible] efficienza [illegible] di organizzazione intelligente: processione con la statua del Santo, pranzo, gara alle bocce, musica e - di concerto con il Comune - premiazione dei vincitori [illegible] concorsi di fotografia [illegible] [illegible] poesia su tema europeo.

Ciò che meraviglia e che lascia sempre ammirati [illegible] l'affabilità, la cortesia dei suoi abitanti e - in modo particolare - la collabora[illegible] fra tutti gli organizzatori [illegible] manifestazioni indette dalla Pro Loco e dal Comune, nessuno escluso.

Lo stand gastronomico può [illegible] contare su efficienza, disponibilità e gentilezza di tutti: dal sorriso del cassiere e dei cortesi distributori di bevande alle graziose [illegible] svelte cameriere [illegible] ai [illegible] giovani amici che augurano «buon appetito». Ma un plauso particolare meritano le cuoche e i cuochi che, [illegible] i loro squisiti piatti sapientemente elaborati, ma digeribilissimi, ci hanno fat[illegible] riscoprire gli antichi sapori della cucina casalinga.

Licia Marella, Savona

[illegible] [illegible] Calice ringrazia i pompieri

Ritengo doveroso porgere un ringraziamento a nome mio e di tutti gli amministratori comunali ai vigili del fuoco di Finale Ligure, ai volontari della Prote[illegible] Civile di Calice Ligure, ai dipendenti comunali che nella notte fra il 25 [illegible] il 26 agosto hanno prestato la loro opera duran[illegible] e dopo l'incendio che ha colpito e distrutto gran parte dell'abitazione della famiglia Richeri Bianchi in località Carbuta, con grande senso di responsabilità e massima generosità.

Enrico Richeri, sindaco di Calice Ligure

Scrivere [illegible] [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.910

NUMERI UTILI

[illegible]

AMBULANZE (tutta la p[illegible])

118 Savona Soccorso

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono nu[illegible] verde [illegible] (da Varazze a Spotorno).

Distretto [illegible] Ligure: telefono numero [illegible] [illegible] (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.885 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.885.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:

Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 822.824.

Mongrifone, via Don Minzoni 24, tel. 827.565.

Scuili, via Crispi 81, tel. 812.491.

E in appoggio:

Busi, via Corsi 89, tel. 813.120.

[illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono [illegible]7.202.

Mani, via S. Lorenzo 55, tel. 850.473.

Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, c.so Italia 153, tel. 827.202.

Sono [illegible] reperibili:

ALASSIO

Comunale, via Vinci 56, tel. 645.184.

ALBENGA

Degli Ingauni, [illegible] Dalmazia 13, telefono 52.256.

ALBISOLA SUPERIORE

Albi, via Sestione 76, tel. [illegible].

ALBISSOLA MARINA

Fontana, [illegible] Bigliati 24, tel. [illegible]

BORGHET[illegible] S. SPIRITO

Franchi, via Colombo 19, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE

Rodino, via [illegible] 31, tel. 505.454.

[illegible]

Comunale, via Aurelia 146, [illegible] [illegible].

[illegible]E LIGURE

Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.

LOANO

San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.

[illegible]

Ciglioli, piazza Italia, tel. [illegible]

PIETRA [illegible]

Finardi, via Montaldo 14, tel. 626.035.

NOLI

Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.938.

SPOTORNO

Cirinini, piazza Colombo 1, tel. 745.342.

VADO LIGURE

Mazzadra, via Aurelia 138, tel. 880.231.

[illegible]

S. Nazario, p. XXIV Maggio 24, t. 234.610.

STATO CIVILE

[illegible] 29 AGOSTO

[illegible] Edoardo Calvi. Susanna e Nicolò Fornari.

MORTI. Iolanda Fagioli, [illegible] 73 anni, abitante a Savona [illegible] via San Lorenzo; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45. Giuseppe Revello, [illegible] [illegible] anni, residente a Quiliano; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Quiliano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Finale. Il Comune [illegible] Borghetto S. Spirito ha presentato una richiesta di selezione [illegible] lavoratori in lista [illegible] collocamento per [illegible] [illegible]i [illegible] netturbino. [illegible] [illegible] di contratti a tempo indeterminato con uno [illegible] tre posti riservato a personale attualmente [illegible] lista [illegible] mobilità. La selezione si terrà giovedì 18 [illegible]re.

● Il Comune [illegible] Carcare ha pubblicato [illegible] avviso per [illegible] posto di istruttore (6ª qualifica funzionale) con [illegible] [illegible] a tempo indeterminato per 12 mesi.

Tra i requisiti richiesti il possesso della patente di guida [illegible] tipo B. Per quanto riguarda la tipologia di lavoratori da avviare alla selezione l'Ufficio provinciale del lavoro segnala che l'avviso è indirizzato soprattutto ai disoccupati di lunga durata.

DA NON PERDERE

[illegible]

Oggi «Festa [illegible] fine estate»

Oggi alle 16 nei locali della Croce Bianca [illegible] Mioglia la [illegible]nità terapeutica «La Redancia» in collaborazione con [illegible] Comune e la Croce Bianca organizza la «Festa di fine estate». Apertura degli stand artigianali [illegible] ceramica, pelletteria, oggetti in pasta di sale e vetro. Alle 18,30 esposizione [illegible] Via Crucis in ceramica realizzata dagli ospiti della comunità. [p. p.]

ALASSIO

Minicorso [illegible] mountain bike

Escursione in mountain bike «L'Abc della mountainbike», minicorso con pedalata finale. Ritrovo domani alle 9,30 [illegible] San Bernardo di Alassio (informazioni 0182/470.645). [a. r.]

[illegible]

Gita alla Rocca dell'Abisso

Il Gruppo escursionistico «La Rocca» ha organizzato per domani una gita alla Rocca dell'Abisso. Per informazioni contattare il numero telefonico 88.71.22. [p. p.]

Un viaggio nell'oscuro mondo della prostituzione tra Albenga e Ceriale



Prostitute russe e albanesi sono ormai le «padrone della notte» sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale





Il mercato del sesso sta cambiando nel tratto d'Aurelia tra Albenga e Ceriale

Albanesi e africane sono le «regine» della multinazionale del sesso in Riviera



Le ragazze della notte

Sesso e ipocrisia sull'Aurelia

ALBENGA. Anja avrà vent'anni, forse qualcuno meno. Da due settimane è sulla Riviera ligure. Dell'Italia conosce anche Torino e Rimini. Soprattutto [illegible] gli italiani. Ogni sera soddisfa le loro voglie dopo aver contrattato prezzi e prestazioni. «Gentili ma vogliono spendere poco», racconta Anja in un italiano stentato, seduta sul guard-rail ai Fortini, sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale. Fa la prostituta, come decine di sue connazionali, sfruttate da un racket violento e spietato. Qualche mese fa la polizia aveva arrestato i capi dell'organizzazione, malavitosi albanesi e calabresi ma sull'Aurelia non sembra cambiato nulla. Il racket ha solo cambiato uomini. Il clima di intimidazione e paura si respira tra le ragazze albanesi e russe che aspettano i clienti. Sono carine, bionde e magre che potrebbero partecipare ad un concorso di bellezza ma ti dicono solo la loro specialità e la richiesta. Al limite ti danno un nome, forse falso. Nient'altro. Ma forse il clima di intimidazione c'è solo per chi sa che dietro al mercato del sesso sull'Aurelia c'è un'organizzazione che non esita a picchiare e ad uccidere. Ma le Mercedes scure e le Opel sportive che sfrecciano sulla Statale non sono di potenziali clienti.

C'è traffico sull'Aurelia e la serata, per la pioggia che è caduta in giornata, è fresca. La Fiat Tipo targata Cuneo si ferma proprio davanti a due ragazze. Il finestrino abbassato per contrattare. La portiera si apre e una delle due, la più formosa, sale. L'auto si allontana. Dietro un'altra auto in attesa, un potenziale cliente. Parlocchia con la giovane poi riparte solo. «Voleva darmi troppo poco», commenta l'albanese. «Siete in due, non salgo. Se mi volete uno alla volta sono [illegible] mila vestita, 100 nuda», [illegible] con un sorriso che avrà ripetuto cento volte questa [illegible]. «Veramente siamo giornalisti...», proviamo a dire mentre la ragazza si leva il sorriso dalle labbra: «Via, via, non parlare italiano, non parlare con voi».



Le albanesi e qualche russa, in tutto ce ne saranno una trentina, hanno occupato in maniera scientifica l'Aurelia. Dai Fortini sino al confine con Ceriale sono disseminate ogni centoduecento metri le ragazze dell'Est. Non ci sono più le slave, le giovani di Mostar e Sarajevo. Sull'Aurelia girano storie strane. Raccontano che le giovani bosniache [illegible] state portate in Italia come prostitute per finanziare la guerra. Con i soldi del mercato del sesso si alimentava il mercato delle armi. Finita la guerra le bosniache [illegible] tornate a casa.

Ci [illegible] di nuovo, invece, le [illegible] dell'Africa. Dal caldo della Nigeria e della Costa d'Avorio si fermano nel fresco del fine agosto della Riviera. Pagano, così sembra, una sorta di affitto al racket per occupare l'Aurelia tra la vecchia centrale del latte e il bivio che porta all'Antognano. Hanno minigonne mozzafiato e top che lasciano intravvedere quasi tutto. Non fanno grandi affari e spesso sono prese di mira da gruppi di giovani che fanno scherzi feroci e razzisti. L'ultimo, ma non era uno scherzo, l'altra sera. Una giovane nigeriana si è appartata con due ragazzi. L'hanno picchiata e rapinata dell'incasso della notte, centomila lire.

Più in là, all'incrocio della circonvallazione con via del Cristo, qualche viados brasiliano. Cercano di nascondere la voce baritonale parlando in falsetto ed ostendando seni siliconati. Le macchine passano, si fermano e riaccelerano. Si fermano, in tanti, solo quando sono ben sicuri di non [illegible] seguiti da fari che potrebbero scoprire la loro perversione. L'Aurelia, di notte, è non solo mercato del sesso ma anche dell'ipocrisia.

Stefano Pezzini

Albenga: il caso del giovane torinese

«Sta regnando tra noi la psicosi del mostro»

Invito alla prudenza del giudice «Finora né colpevole né innocente»

SAVONA. «Non è innocente né colpevole». Il gip Fiorenza Giorgi interviene, dopo la convalida dell'arresto, sul caso del giovane operaio di Cuorgnè bloccato sulla spiaggia di Albenga con l'accusa di aver molestato [illegible] sualmente una bimba di 9 anni, figlia di un carabiniere.

Il giudice ha annunciato [illegible] sua lettera ai giornali, quelli che «prima hanno condannato in anticipo l'indagato, e due giorni dopo l'hanno proclamato innocente». «Sono indignata per come sono stati inizialmente riportati i fatti, utilizzando informazioni distorte. Versioni totalmente difformi da quanto accaduto. Non è vero che la bimba si è messa ad urlare, non è vero che il giovane operaio piemontese è stato inseguito per [illegible]. Non è vero che si è appartato [illegible] la bambina: è rimasto ben visibile sul molo, tanto che qualcuno dalla spiaggia dei bagni militari lo ha tenuto sotto osservazione con un binocolo. [illegible] non è vero nemmeno che la piccola e l'operaio fossero [illegible] costume».



Il giudice Fiorenza Giorgi interviene sul caso di presunte molestie sessuali

Continua il gip: «E' buona norma attendere almeno l'udienza di convalida, attendere il primo esame del giudice, l'unico che ha a disposizione gli atti. Non è corretto, in questa fase, anticipare sentenze. L'indagato, per ora, non è né innocente né colpevole. Finiamola con queste campagne di stampa a corrente alternata...».

Ma cosa è successo a Vadino? «C'è stata sicuramente una particolare concatenazione di eventi. La bimba che si era allontanata dalla madre, la preoccupazione di quest'ultima e la sua reazione, che ha contribuito a risvegliare [illegible] presenti [illegible] psicosi del "mostro", che regna tra noi, alimentata purtroppo da terribili episodi di cronaca. Questi, i contorni della vicenda: quanto ai particolari, attendiamo l'esito delle indagini». Un invito alla calma e alla prudenza che è stato ribadito anche dalla difesa. [f. p.]

DALLA RIVIERA

SPOTORNO

[illegible] rovescia [illegible] catamarano interviene la Guardia costiera

Intervento della Guardia costiera, ieri pomeriggio fra Spotorno e Torre del Mare per un catamarano che si è rovesciato al largo a causa del vento. Sono intervenuti i bagnini dei bagni Astoria. Nessuna conseguenza per i naufraghi. [a. r.]

PIETRA L.

Telefonate difficili con i cellulari Gsm

Telefonare con il cellulare, Tacs o Gsm, è diventato un problema da alcuni giorni in Riviera. A Ferragosto il fenomeno si registrava solo di [illegible] (dalle 20) quando in molti tentavano di telefonare. [a. r.]

PIETRA L.

Ferri arrugginiti in spiaggia Molte proteste dai bagnanti

Alcuni spuntoni di ferro, in una pozza maleodorante, emergono sulla spiaggia antistante il Santa Corona. La denuncia è di alcuni turisti. «Dopo la segnalazione fatta alla Capitaneria ci [illegible] occupati del caso. Questo scarico è inutilizzato da anni», spiega il sindaco di Pietra, Giacomo Accame. [a. r.]

[illegible]

Un'anziana denunciata per furto al supermarket

Un'anziana turista milanese è stata denunciata a piede libero dai carabinieri per furto in un supermercato. La donna stava uscendo dal «Jolly market» senza aver pagato un pacco di biscotti per bambini e alcuni omogeneizzati. [a. r.]

[illegible] L.

Con gli avanzi in bilancio finanziata la piscina

Per sistemare la piscina l'amministrazione comunale ha stanziato 160 milioni con gli avanzi di bilancio. Il consigliere di maggioranza Mario Trotta insiste per la realizzazione «di un nuovo e più adeguato impianto». [a. r.]

Parla il presidente dell'Atalanta, Ivan Ruggeri, titolare della nuova società di gestione

«Il Nautilus? Diventerà un gioiello»

Pronto il progetto di ristrutturazione del complesso

VARAZZE. Se agli attuali concessionari subentrerà la società milanese «Nautilus 2 srl», il complesso turistico del «Nautilus» verrà totalmente ristrutturato.

La promessa è di Ivan Ruggeri, presidente dell'Atalanta e uno dei più importanti soci della «Nautilus 2», che dalla sua residenza di Bergamo racconta anni di attese, sogni, progetti: «Circa sei anni fa io e altri [illegible] decidemmo di fondare la "Nautilus 2", società con la quale intendevamo rilevare il complesso turistico varazzino. Partecipammo a una sorta di asta e riuscimmo ad aggiudicarci la gestione del complesso balneare. Vicende legali e un ricorso al Tar presentato dai vecchi concessionari fece [illegible] i nostri progetti in attesa di nuovi sviluppi. Sin da allora, però, un nostro architetto aveva studiato un'ipotesi validissima di intervento e ristrutturazione totale che a distanza di anni dovrà però [illegible] rivista».

Secondo Ruggeri, imprenditore interessato al rilancio di uno dei più bei complessi turistico-balneari [illegible] Liguria, l'intervento cambierà volto al «Nautilus», ma non la destinazione d'uso: «Avremo bisogno di tempo perchè l'idea è di portare a termine una ristrutturazione totale dell'immobile che dovrà cambiare aspetto diventando per Varazze e per la Liguria [illegible] e proprio gioiello. Non sono comunque io a occuparmi direttamente [illegible] questione - chiarisce Ruggeri - ma il presidente della società Nicola Adducchio, che chiamiamo "Lillo", e che in questi giorni è a Varazze per seguire da vicino l'evolversi degli eventi».





Il complesso del «Nautilus» a Varazze sarà oggetto di una profonda ristrutturazione da parte della [illegible] società di gestione. Ne parla Ivan Ruggeri, (a sin.) imprenditore e presidente dell'Atalanta

[illegible] l'ordinanza di sgombero del «Nautilus» div[illegible]rà operativa, in esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato che non ha tenuto conto del ricorso al Tar dei vecchi gestori giudicando più agevole, da parte del demanio, riscuotere i canoni da un'unica società piuttosto che da due come è avvenuto fino ad oggi, la cordata che conta tra i maggiori azionisti il presidente dell'Atalanta potrebbe dare il via ai lavori entro l'autunno: «Ovviamente - ha ancora precisato Ruggeri - non possiamo parlare di date perchè prima di qualsiasi ristrutturazione, interna o esterna, dovremo sottoporre i nostri progetti all'approvazione dell'amministrazione comunale».

E proprio l'amministrazione, con un comunicato, ha reso nota ieri la propria posizione in merito alla vicenda. «Onde evitare interpretazioni non corrette e strumentali - scrive il sindaco Giovanni Busso - l'amministrazione comunale comunica quanto segue: di non voler entrare nel merito della sentenza del Consiglio di Stato e della conseguente esecuzione dell'ordine di sgombero notificato ai vecchi concessionari; di non voler entrare nella polemica tra le parti in causa; di non mettere in discussione le capacità imprenditoriali di nessuno; di essere unicamente preoccupata, in questo momento, del rischio che un vasto tratto di arenile e un consistente complesso immobiliare diventino "terra di nessuno" per un periodo [illegible] definito».

In ultimo, il sindaco ha evidenziato «il progetto o i progetti riguardanti il complesso del Nautilus dovranno necessariamente essere confrontati con il Comune che sta anche predisponendo la variante generale del piano regolatore».

[illegible] Zocco

L'erosione rischia di rendere inagibile il tratto di strada ferrata con Albenga

Il mare minaccia la ferrovia

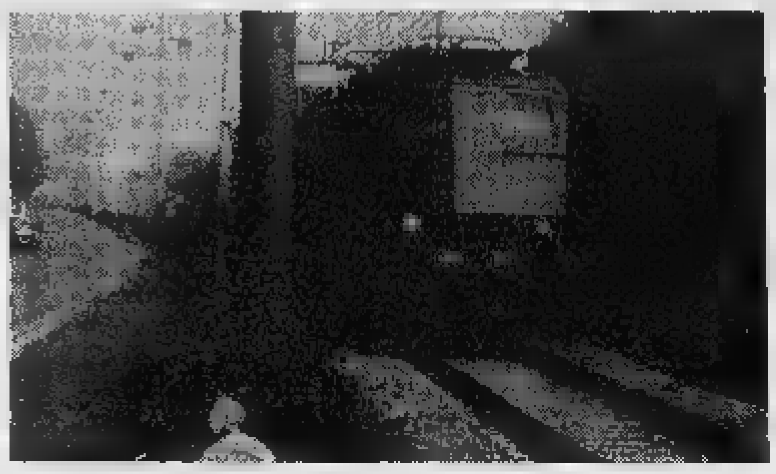
Alassio, allarme ieri a Punta Murena

ALASSIO. Tre grossi scavi nella roccia su un tratto [illegible] costa a picco sul mare in prossimità del campeggio «Monti e mare» sono stati notati ieri dalla motovedetta [illegible] carabinieri. Il fenomeno erosivo, presente da diverso tempo, ma forse accentuato dalla mareggiata [illegible] giorni scorsi, è per [illegible] sotto [illegible]ntrollo. Per verificare la stabilità del terreno soprastante e gli eventuali pericoli futuri sono intervenuti ieri i vigili del fuoco, gli agenti della polfer ed alcuni tecnici.

L'erosione delle [illegible] a diretto contatto con [illegible] mare, si sa, è [illegible]te ed inevitabile. L'intervento di ieri, nel tratto di costa tra Punta Murena e la discoteca «Le vele», è durato un paio d'ore. I tre evidenti scavi si trovano circa 15 metri sotto la sede ferroviaria. In quella [illegible] il mare ha «devorato» più che altrove. I tecnici hanno garantito che non esistono pericoli imminenti di frane o instabilità del terreno soprastante. E' certo comunque che quel tratto di costa ha bisogno di [illegible] controllo periodico. Per ora si interverrà solo con una sistemazione.

Anche in corrispondenza dell'arenile la situazione non cambi[illegible]. Nelle vicinanze del camping la spiaggia [illegible] subito un forte fenomeno di [illegible]. Il problema [illegible] sentito dovunque. I titolari degli stabilimenti hanno chiesto più volte interventi.

Massimo Boero



L'erosione marina minaccia il tratto di ferrovia tra Albenga e Alassio

SPOTORNO

Turismo, altre polemiche

Ancora polemiche di Forza Italia [illegible] Spotorno per il turismo. Dice Giorgio Ricci: «Il vice sindaco Ferrando sostiene che siamo in ritardo di 10 anni. E' molto di più. Si fa poco per recuperare il tempo perso. Per l'attuale politica dell'amministrazione comunale [illegible] rilevano malcontento dei cittadini e lagnanze di turisti e operatori. I controlli che i vigili urbani hanno eseguito sulle spiagge non possono essere presentati come punti qualificanti. Fanno [illegible] ad un comandante volenteroso che con pochi mezzi ed un organico inadeguato deve fronteggiare una situazione certamente non facile». Aggiunge Valter Magnone di Forza Italia: «A Spotorno l'Ici è fra le più care d'Italia». Intanto, sempre in tema di turismo, a dividere la città [illegible] anche il caso del dehor musicale del Lord Nelson sul lungomare. [illegible] deve tutelare chi rischia proponendo musica o il sonno di chi deve dormire vicino [illegible] questo tipo di locale? [a. r.]

A Finale

Corsi Ipsia Una polemica

FINALE L. Polemiche dei genitori alla vigilia dell'apertura dell'anno scolastico all'Ipsia [illegible] Finalborgo. C'è infatti l'ipotesi, molto concreta, della mancata [illegible] della classe prime per il corso per grafici e [illegible]nici.

Spiegano i genitori in una lettera al provveditore agli studi: «Le scelte dei ragazzi vanno rispettate perchè corsi scolastici pubblici professionale di grafica non esistono in provincia. Per quello di meccanica invece il trasferimento a Savona comporterebbe molti problemi [illegible] 37 alunni [illegible] due prime [illegible] molti disagi con la rinuncia di molti giovani a proseguire gli studi. Va ricordata inoltre la collaborazione della scuola con la Piaggio Aeronautica, il Comune di Finale e l'Unione industriali. Ben 28 ragazzi non possono es[illegible] obbligati a scelte [illegible] desiderate [illegible] costretti all'interruzione degli studi». In difesa dell'Ipsia è scesa anche l'amministrazione comunale di Finale che ha già scritto al provvedito[illegible]. [a. r.]

Arrivano i soldi dal Consiglio dei ministri

Finale, finanziata la nuova ludoteca

FINALE L. Finale Ligure avrà una moderna ludoteca, per ragazzi sino al 16-18 anni, anche grazie [illegible] fondi concessi dalla presidenza del Consiglio dei ministri. E' [illegible] pochi giorni fa la notizia di un finanziamento statale di 150 milioni che si va ad aggiungere agli altri 250 già messi a bilancio dall'amministrazione comunale. Spiega l'assessore e vice sindaco Livio Operto: «La ludoteca, luogo di incontro ricreativo e formativo, [illegible] realizzata nell'ex asilo di Finalpia. Il progetto è pronto e i lavori [illegible] inizieranno entro un paio [illegible]. La struttura sarà forse già operante da metà [illegible] prossimo [illegible]. Dobbiamo ringraziare per la collaborazione soprattutto la parrocchia di don Carlo [illegible] Finalpia che ci ha messo a disposizione un suo spazio e che è già impegnata at[illegible] in questo settore. Il progetto [illegible] quello del Fondo nazionale per la lotta alla droga. Per la gestione della struttura ci affideremo probabilmente ad una cooperativa esterna».



L'assessore di Finale Livio Operto spiega come sarà [illegible] ludoteca

Dalla Regione Liguria sono invece arrivati a Finale Ligure, [illegible] Comune capozona, 90 milioni per la realizzazione di un progetto sperimentale di teatro per soggetti con particolari problemi. Spiega [illegible] Livio Operto: «Il progetto è di avvio al mondo teatrale, recupero, riabilitazione [illegible] reinserimento per soggetti affetti da patologie psichiatriche. Sarà realizzato [illegible] tre distretti sociali che fan[illegible] capo a Finale, Loano e Pietra Ligure in collaborazione con l'Asl 2, l'assessorato ai servizi sociali e l'agenzia regionale per l'impiego della Regione Liguria». [a. r.]

E' ridotta male la rete idrica del paese

Cengio è senz'acqua per colpa di tre falle

CENGIO. Sono tre le falle delle rete idrica che serve l'abitato di Cengio individuate sino [illegible] questo momento.

I guasti, [illegible] in pochi giorni hanno fatto svuotare quasi completamente le vasche, creando una situazione di emergenza [illegible] non pochi disagi agli abitanti del paese, sono stati rilevati, dopo lunghi e accurati sopralluoghi effettuati da parte dei tecnici e degli operai del Comune, in via Santera e in via Marconi.

Per l'intera giornata di ieri sono proseguiti i lavori di sistemazione della condotta. Intanto, in attesa che la situazione torni alla normalità dopo la sospensione dell'erogazione dell'acqua, che ha sollevato innumerevoli proteste [illegible] polemiche, rimane in vigore l'ordinanza, [illegible] nella giornata di martedì scorso dal sindaco Sergio Gamba con cui si vieta l'utilizz[illegible] dell'acqua per scopi non domestici. Tuttavia proseguono i controlli sull'intera rete idrica per accertare eventuali nuovi guasti. [l. b.]

VAL BORMIDA

MALLARE

Alberi abbattuti in paese intervengono i pompieri

Intervento dei vigili del fuoco del distaccamento cairese per riportare in paese la situazione viaria alla normalità. A causa del maltempo di questi giorni vi è stata infatti la caduta di alcuni alberi. [l. b.]

[illegible]

Un appello degli alpini per la festa sezionale

La locale sezione dell'Associa[illegible] alpini ha bisogno di fondi e, in occasione del 75° anniversario di fondazione, che si celebrerà domenica 7 settembre, lancia un appello per raccogliere fondi finalizzati all'organizzazione [illegible] manifestazione. Chi volesse offrire partecipare alla sottoscrizione può farlo agli sportelli dell'agenzia del Banco Azzoaglio. [m. ca.]

[illegible]

Si chiama «Crux Ferrea» il periodico del Comune

E' uscito il primo numero di «Crux Ferrea», [illegible] periodico di informazione dell'Amministrazione comunale, diretto da Flavio Strocchio. Il primo [illegible] [illegible] dedicato ai festeggiamenti di S.Bartolomeo. [l. b.]

CAIRO M.

Sulla strada dei Pastoni sistemata la segnaletica

Sono in corso, a [illegible] del Comune, interventi relativi al rifacimento della segnaletica orizzontale e alla pulizia [illegible] ciglio della carreggiata, lungo la strada dei Pastoni. Si tratta di lavori da tempo attesi. [m. ca.]

CAIRO M.

Severi controlli dell'Arma per la p[illegible] dei fu[illegible]

Sono quasi raddoppiati i servizi di pattugliamento organizzati dai carabinieri, i controlli su pregiudicati ed elementi sospetti. E' questa la decisa rispo[illegible] [illegible] militari della Compagnia [illegible] Cairo all'ondata di furti registratasi in molti paesi della Val Bormida agli inizi del mese. Indagini che, a quanto [illegible]bra, starebbero per portare a significativi risultati. [m. ca.]

[illegible]

Oggi l'inaugurazione

«Mani [illegible] donna» una rassegna di pizzi e [illegible]

MALLARE. Da oggi e fino all'8 [illegible] l'universo femminile protagonista a Mallare. «Mani [illegible] donna» è, infatti, il suggestivo titolo della mostra sull'artigianato femminile che si inaugurerà, alle 20, nella chiesa di S. Sebastiano. Spiega Alba Caruso, della Pro loco: «La mostra vuole essere un viaggio nell'evoluzione della cultura femminile che rapporta la propria sensibilità [illegible] materiali sempre nuovi. Accanto a pizzi [illegible] ricami troveranno posto la ceramica, il vetro, il legno». Sempre oggi s'inaugurerà la [illegible] di dipinti [illegible] ceramiche di Franca Giugurta. Il 5 settembre nei locali della Confraternita si svolgerà il convegno «Formazione e lavoro nella Val Bormida dei giovani». Relatori, il direttore de L'Unione Monregalese, don Avagnina, il responsabile Lavoro Cisl, Bianchi, [illegible] direttrice dello Ial, Torterolo. Moderatore Carlo Giannini. [m. ca.]

[illegible]

Raduno automobilistico

Il trofeo Trevalli per festeggiare i 50 anni della Cri

CENGIO. Grande festa della Croce Rossa e delle pubbliche assistenze domenica 7 settembre a Cengio e Monesiglio, in occasione del raduno automobilistico, «Trofeo Trevalli» che concluderà i festeggiamenti per i 50 anni della Cri di Cengio. L'appuntamento è [illegible] organizzato dal sottocomitato di Monesiglio e da quello cengese. Il percorso sarà di [illegible] km e si svilupperà prevalentemente sulle Langhe, «visto che la Regione Piemonte e i relativi organi competenti per il controllo delle strade si so[illegible] mostrati ben più disponibili rispetto [illegible] loro colleghi liguri».

La partenza per gli equipaggi, che dovranno essere formati da almeno due persone, di cui una iscritta alla Cri, sarà alle 7,30 [illegible] domenica, da piazza Cavour, [illegible] Monesiglio. L'arrivo [illegible] previsto a Cengio. L'iscrizione è fissata a lire 80 mila per equipaggio di due persone. [m. ca.]

DEGO

Un ritardo di 6 anni

Caso depuratore ultimatum ai [illegible]

DEGO. Il presidente del Consorzio per la depurazione d[illegible] acque di Dego, Lorenzo Moretti, farà [illegible]usa alla [illegible] «Dondi» di Rovigo per i ritardi nella realizzazione degli interventi di sistemazione della condotta.

Intanto, [illegible] Commissione regionale per i collaudi ha dato all'azienda l'ultimatum: [illegible] il 30 settembre dovrà concludere i lavori per risolvere il problema delle infiltrazioni. Il 2 ottobre, poi, la Commissione effettuerà un sopralluogo per ac[illegible] che gli interventi siano stati realizzati.

Insomma, un [illegible] capitolo nella lunga e complessa vicenda legata alla costruzione del depuratore che dovrà servire i Comuni di Cairo Montenotte, Altare, Carcare e Dego.

Un'opera che, secondo i programmi iniziali, si [illegible] dovuta concludere sei anni [illegible] e che, invece, non è ancora entrata in attività. [l. b.]

MONACO

La indimenticabile «3 giorni» di Venditti



MONACO. Ieri sera ha proposto tre decenni di musica «d'autore», oggi si ripete e domani chiuderà, con la tre giorni canora, la stagione italiana dello Sporting di Montecarlo: Antonello Venditti, come De Gregori, Cocciante, Dalla, è considerato uno degli intramontabili della d'autore. Uno che ha affascinato intere generazioni e che riesce ancora ad incantare anche i giovanissimi, solitamente attratti da un altro genere di proposte musicali.

L'inizio è previsto per le 22,30, dopo la cena di gala. [g. p. m.]

PEAGNA

Libri di Liguria, con 400 novità

Temi gustosi alla rassegna che si inaugura oggi



Oltre duemila volumi esposti con ben 400 novità. E' questa l'essenza della XVI rassegna «Libri di Liguria» che si inaugura oggi alle 17 e rimarrà aperta fino al 7 settembre. I volumi presentati sono editi tra il 1993 ed il 1997. Per quelli pubblicati tra ottobre e maggio 1997 è stato redatto un catalogo con recensioni sui contenuti che sarà inviato a biblioteche, librai ed associazioni liguri nel mondo.

La mostra presenterà anche la consueta rassegna dei calendari e le acqueforti originali di Enrico Gravela. In dell'inaugurazione della rassegna, verrà illustrato il volume «Peagna pagine incise» dello stesso Gravela. E' un'edizione in numero limitato di copie di una serie di acqueforti che illu il borgo di Peagna.

Il programma della prima giornata a «Libri di Liguria» prevede anche la proiezione (alle 21) del film vincitore del premio «Anthia 1997» intitolato «Mi ritorna in mente» e opera di Vittorio Tosi. E' un film sulla Alassio degli '50-'70. Sa inoltre proiettati altri 5-6 film di diverso argomento.

Il logo 1997 è stato disegnato da Renata Minuto, sensibile e talentuosa pittrice Linearità dei tratti, chiarezza compositiva e sapiente del colore esprimono l'immediatezza stilistica dell'artista.

Domani si ripercorrerà la storia del passato prossimo con i «viaggiatori stranieri in Liguria, le colonie inglesi, le modifiche del paesaggio, le grandi famiglie come quelle degli Hanbury, il liberty ed i cartellonisti e pubblicitari del primo '900. Nei giorni successivi si parlerà di altre tematiche riguardanti pubblicazioni locali e le località della Liguria. [m. br.]

Musicisti di 14 Paesi

CERVO. Conclusa ieri la 34ª edizione, con il concerto del trio Von Arnim, Holscher e Geringas il Festival di Cervo si concede l'abituale appendice dell'Accademia internazionale estiva, che scatta lunedì e proseguirà sino al 12 settembre.

«Boom» di iscrizioni - un centinaio - quest'anno, per i corsi, diretti dallo stesso pianista Arnim e ai quali partecipano giovani musicisti di quattordici Paesi del mondo. Tra i docenti, oltre a von Arnim, anche il violinista Holscher, i violoncellisti Geringas e Klien, Sulem (viola) e Kelly (canto). [s. d.]

LA STAMPA
Sabato 30 Agosto 1997 SV IM LV 37
LIGURIA estate

Al Salone dell'Umorismo di Bordighera c'è «Batto Quattro»

E' in arrivo la Banda Osiris

Bravo quartetto e show divertente

«Bordighera città dell'Umorismo» continua il suo viaggio nel mondo del sorriso con lo spettacolo di uno dei gruppi più geniali: la Banda Osiris. Questa sera alle 21,30, al teatro del Palazzo del parco andrà in scena «Batto Quattro», l'ultimo show dei quattro musicisti (Giancarlo Macrì, Gianluigi e Roberto Carlone e Sandro Berti), ognuno dei quali è in grado di suonare più strumenti indifferentemente, passando con la stessa disinvoltura dalle percussioni al basso tuba, dal trombone alle tastiere, dalla chitarra al flauto.

Un quartetto atipico, dunque, dichiaratamente all'insegna dell'eclettismo più divertente e divertito, che nei suoi 17 anni di applaudita attività ha guadagnato una solidissima popolarità in televisione e alla radio, oltre che sulle scene di tutti i festival e i teatri più importanti d'Europa. Sempre e soltanto a di musica e di risate.



La Banda Osiris di scena stasera a Bordighera al teatro del Palazzo del Parco

La band è decollata, soprattutto, negli ultimi anni, nel dei quali ha tenuto più di cento spettacoli ogni anno. Ha anche partecipato con successo al Premio Tenco, la famosa rassegna della canzone d'autore di Sanremo. La speciale Banda Osiris è infatti lo stravolgimento di tutti gli stilemi codificati da un numero molto alto di anni di musica occidentale.

Il risultato è un caleidoscopio pirotecnico di note, che affronta con baldanza i classici della musica, rivisitandoli e storpiandoli con la solita maestria che contraddistingue lo stile dei quattro, miracolosamente in bilico tra esecuzioni impeccabili e cialtronaggine dichiarata.

L'imprevedibilità della Banda Osiris nell'avvicendarsi dei ritmi di scena, nello scherzare fino all'estremo limite per poi, immediatamente dopo, sostenere una jam-session che tende al jazz, al pop, alla fanfara o al metal, senza accenni ad armonie classiche sotterfugi in un crescendo di divagazione.

Forse i quattro musicisti-cabarettisti non ambiscono a «far teatro», ma a demolire intelligentemente la spettacolarità da palco. Non per nulla, «Batto Quattro» è stata anche definita da alcuni osservatori decisamente attenti una «scorpacciata di musica estiva senso».

Come può la «Toccata e Fuga in re minore» di Bach trasformarsi in «Per Elisa» di Beethoven passando per il celeberrimo «Minuetto» di Boccherini senza che il tutto superi la durata di un minuto e secondi? La risposta a «Batto Quattro», questa sera, al Palazzo del parco ingresso gratuito.

Daniela Borghi

A Borghetto selezione per «Il + bello d'Italia»

E in passerella vanno giovanotti muscolosi



Un vincitore circondato da belle ragazze: è un'immagine dalle selezioni che sono state effettuate in diverse località in vista della finale regionale che si svolge questa sera a Borghetto Santo Spirito

BORGHETTO S. SPIRITO. Trenta fusti di indubbie qualità fisiche si contendono questa sera il titolo regionale de «Il + bello d'Italia». L'appuntamento, proposto dall'organizzazione Fasano e con il patrocinio del Comune, è per le 21,30 al molo Varatella di Borghetto.

La manifestazione ritorna per la seconda volta nella località del Ponente dopo le prime selezioni effettuate l'11 luglio scorso. Fra i trenta in pedana, saranno scelti i pochi eletti che accederanno alle finali nazionali previste dall'1 al 3 settembre a Colonnella (Teramo).

Questa sera saranno scelti in particolare due finalisti per la Riviera delle Palme e la Riviera dei fiori. Le provincie di Savona ed Imperia saranno dunque rappresentate alla finalissima.

I concorrenti dimostreranno la loro beltà in tre uscite sul palco. Tre speciali sfilate in cui indosseranno abiti eleganti e casual prima di «rimanere in costume». A loro tocca insomma la stessa sorte delle colleghe del gentil sesso.

Molte ragazze faranno comunque da cornice alla manifestazione del molo Varatelle. A presentare sarà Cristina Carbotti, giornalista di Canale 7. Lo spazio comicità è affidato al cabarettista Pecos. Fra gli ospiti «Miss Festival di Cannes '97», Fata Hot. In giuria ci sarà anche Giusy Manzani, 19 anni, barese, eletto Miss Muretto poche sere fa. La regia della serata è affidata a Lello Pintagora, la direzione di palco sarà come sempre di Renato Tollin.

La manifestazione si fregia del patrocinio del ministero dei Lavori Pubblici nell'ambito della campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale del «dopo discoteca». In tema di sicurezza, e soprattutto vita sana, da segnalare il rinfresco previsto a fine serata e che sarà a base di prodotti preparati con solo latte dalla ditta Fraschari di Bardineto.

Come noto, dopo Alassio, Loano ed altre località, la Liguria ha perso la finale nazionale del concorso. Nulla di grave, si tratta pur sempre di un semplice concorso di bellezza con tutti i limiti del caso. E' certo comunque che il tema del concorso - durante le estati in cui i mass media sono alla ricerca di personaggi - resta vincente. Anche l'attrazione «leggera» significa estate e fa parlare una Riviera spesso troppo sonnolenta. Resta da capire se i soldi pubblici sono da spendere anche per intrattenimenti di questo tipo.

Da ricordare per altro che molti concorrenti de «Il + bello» in passato hanno avuto fortuna. Fra questi Giorgio Mastrota, lanciato Ai Pozzi a Loano nell'anno in cui presentava Gian Franco Funari, arrivato presto in tv, oggi sposo di una bellissima: Natalia Estrada.

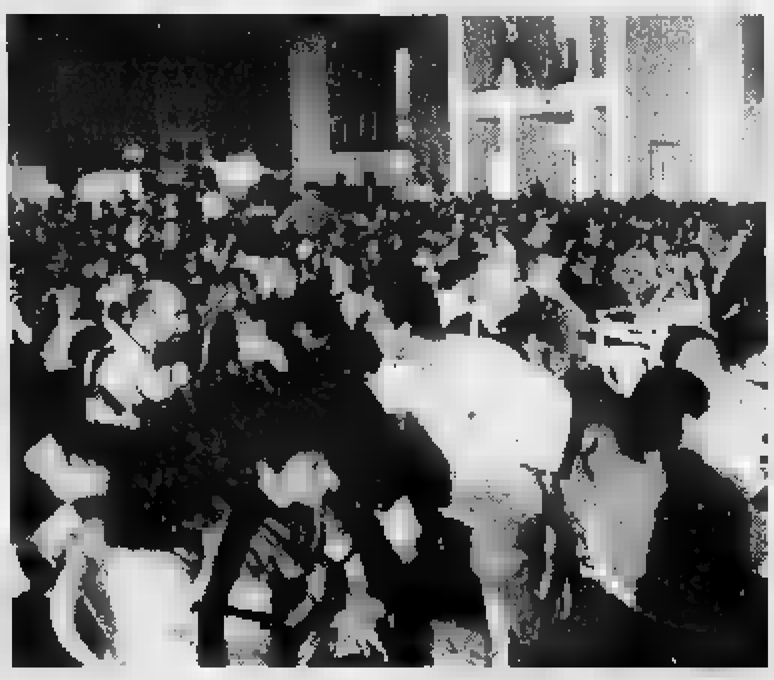
Augusto Rembado

L'esibizione tenuta a Ventimiglia dal cantautore romano non ha quasi mai avuto momenti appassionanti

Su De Gregori è calato il gelo

Spettacolo freddo per un pubblico apatico

VENTIMIGLIA. Freddo al concerto di De Gregori. Freddo il clima, freddo il pubblico di Ventimiglia, freddo il cantautore romano. Questione di feeling, si potrebbe dire parafrasando una celebre canzone di Mina di qualche fa. Duemila spettatori, diligentemente seduti sulle poltroncine di plastica allineate nel posteggio del Comune. E' mancato il sapore di concerto live, il pubblico in piedi, gli accendini, i cori. Ma, del resto, i fans del cantautore romano, ex protagonista dell'avanguardia culturale degli Anni Settanta, sull'attempato. Stempiati, qualche capello bianco, un di pancia, gli uomini; qualche ruga di troppo le donne. Loro, sì, si sono divertiti. Quando ha attaccato «La donna cannone», capolavoro di poesia che incantò per primo Lucio Dalla, si sono spellati le mani per applaudire. Ma dopo? i brani dell'ultimo album, troppo diversi, forse più lontani di quelli di quasi trent'anni fa, come «Rimmel» e «Alice» che fecero scoprire la creatività di questo talento appena uscito dal Folkstudio assieme ad Antonello Venditti. I fans che hanno fatto il «Sessantotto» non hanno compresi nel loro insieme, i giovani enti in piazza del Comune erano una sparuta minoranza. Non sono riusciti ad aprire una breccia nel silenzio apatico della stragrande maggioranza dei presenti.



Duemila spettatori seduti in piazza del Comune in attesa dell'inizio; a fianco: alcuni appassionati si scatenano quando Francesco De Gregori intona «La Donna cannone» e a destra un'immagine del cantante (FOTOSERVIZIO GATTI)



Salvo rare occasioni I duemila spettatori non si sono mai fatti coinvolgere dall'artista che non ha neppure rilasciato dichiarazioni



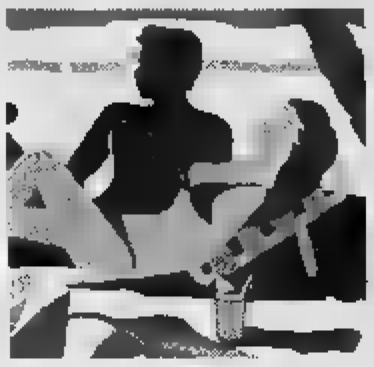
E' interessante spiare il popolo di De Gregori: c'è gente che non troverai mai negli stadi e nei palasport. E' interessante perché il cantautore si trova faccia a faccia con la sua storia, compresi quelli che lo hanno amato in una stagione lontanissima e che, pur avendo seguito strade diverse, se lo sono portato dentro con tutte le sue illusioni.

De Gregori ha percepito lo strano alone che circondava il «suo» concerto e ne è nata un'esibizione freddina, certamente sottotono. Solo sul finire c'è stato il riscatto: quattro bis e un mare di applausi. Il l'ok per le riprese Rai: un atteggiamento raro per De Gregori, considerato personaggio difficile da trattare. Uno che parla il pubblico, non lo incita, non strappa l'applauso. Non vuole le telecamere. Uno che non sa se è timido, schivo o supponente. Quando ha concluso la sua esibizione si è limitato a dire: «E' tutto, buona notte» ed è sparito nella tenda-camerino allestita di fronte al Comando vigili. Irraggiungibile. Protetto dal impresario-gorilla che forse dovrebbe prendere qualche ripetizione di fair play.

Francesco De Gregori si è presentato completo di lino azzurro, sullo stropicciato, una camicia aperta, anche questa e l'inseparabile cappellino. Un cappellino rosso-bordeaux. Ha cantato dalle 21,30 alle 23. Poi i bis. E finalmente ha ritrovato feeling con il suo popolo.

La sua performance ha chiuso la stagione dei grandi concerti in Riviera. Ma non la sua tournée che continua in Piemonte. Dove lo attende un pubblico diverso, certamente meno glaciale di quello ligure.

Gian Piero Moretti



Una giornata alla scoperta degli Oceani tra le vasche del museo marino al porto di Genova

Acquario e Caravelle con lo sconto

Tra scivoli e piscine a onde per divertirsi a Ceriale

All'Acquario di Genova e al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale risparmiando. Con La Stampa si può. Basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina per ottenere, nelle due strutture, un trattamento particolarmente conveniente.

[illegible] In appena tre [illegible] [illegible] vita l'Acquario di Genova ha superato i 5 milioni [illegible] presenze, [illegible] record che dimostra l'interesse del pubblico verso il mare e i [illegible] problemi. Nelle vasche genovesi [illegible] ospitate 500 varietà animali tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi, uccelli, insetti. Sono riprodotti gli ecosistemi delle zone marine, lacustri e fluviali di tutto il mondo. Per i lettori de La Stampa il tagliando pubblicato [illegible] questa pagina offre la possibilità di uno sconto di 2 mila lire sul prezzo del biglietto d'ingresso e, per i più piccoli, un simpatico regalo allo shopping center. Lo stesso coupon permette di visitare, con uno sconto di [illegible] mila lire, il museo della marineria sistemato nei magazzini del cotone. Bisogna utilizzare il coupon pubblicato il giorno stesso e [illegible] [illegible] ovviamente valide le fotocopie.

LE CARAVELLE. E' l'unico parco acquatico della Liguria [illegible] della Costa Azzurra. A Ceriale ogni giorno migliaia di persone si divertono tra scivoli, piscine a onde, fiumi rapidi, [illegible] attrazioni acquatiche. «In questa stagione ci [illegible] diverte ancora di più perchè, pur essendoci molta gente, non c'è più l'affollamento [illegible] Ferragosto», spiegano i responsabili del parco. Oltre ai giochi acquatici [illegible] Le Caravelle di Ceriale c'è la possibilità di divertirsi con attrazioni [illegible] terra come il campetto di calcio saponato, le piscine dove l'acqua è sostituita da palline di gommapiuma e una serie di servizi come il Bazar [illegible] Porta Soprana, il self service, i punti ristoro. Con [illegible] tagliando de La Stampa i bambini [illegible] a 12 anni, accompagnati da un adulto pagante, entrano gratuitamente.

[illegible] Pezzini

SABATO 30 AGOSTO 1997

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti [illegible] ragazzi.

ACQUARIO DI GENOVA

*Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi**

30 AGOSTO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica



Cinquecento varietà di animali all'Acquario di Genova

SABATO 30 AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

OSCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per uno solo o più categorie. Non sono valide [illegible] fotocopie.

Bagnino .... dei bagni ....

Dj ....

Gelataio .... della gelateria ....

Barman .... del bar ....

Cubista ....

P.R. ....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o con[illegible]ati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 [illegible]a (SV)

SABATO 30 AGOSTO 1997

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE



bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 12 anni accompagnato [illegible] un [illegible] pagante il biglietto [illegible] giornaliero presentando questo coupon [illegible] [illegible] del Parco. La presente offerta [illegible] [illegible] cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo [illegible] tagliando [illegible] giorno stesso, [illegible] lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà [illegible] ad [illegible] sconto [illegible] 15 per cento [illegible] **BAZAR di PORTA S[illegible]** e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) [illegible] self service



Anche scivoli e toboga per il divertimento al parco acquatico Le Caravelle

UN TAGLIANDO DA OSCAR

ALASSIO. Ultima settimana per scegliere i personaggi dell'estate legati all'«Oscar del Mare». I lettori de La Stampa, sino a venerdì 5 settembre, potranno votare i loro beniamini. Basta ritagliare i tagliandi pubblicati ogni giorno, compilarli (si può scrivere [illegible] nome di un solo personaggio per ogni categoria) e consegnarli entro le 20 di [illegible] 5 settembre (a [illegible] [illegible] per posta) all'agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga. Le categorie in lizza per i personaggi dell'estate sono i bagnini, i dj, i gelatai, i pr, le cubiste e i barman, veri animatori dell'estate. [illegible]

La «battaglia» a colpi di coupon sta entrando nel vivo [illegible] sono in molti, soprattutto i personaggi nelle prime posizioni, a fare pretattica, accumulando i tagliandi ma aspettando gli ultimi giorni a consegnarli. In questo modo sperano di «spiazzare» i loro concorrenti e riuscire quindi [illegible] vincere. Grosse sorprese potrebbero arrivare anche dagli outsider. Molti di loro [illegible] staccati [illegible] poche centinaia di tagliandi dai primi. Con un lavoro capillare e il sostegno dei loro fans la loro posizione di classifica potrebbe velocemente cambiare verso l'alto.

La consegna [illegible] riconoscimenti ai personaggi dell'estate avverrà mercoledì 10 settembre nei giardini [illegible] Comune di Alassio durante la tradizionale cerimonia degli «Oscar del mare». Assieme ai personaggi, in quell'occasione, saranno premiati anche operatori e [illegible] festazioni che hanno [illegible] lustro e prestigio al turismo della Liguria durante l'estate del 1997. [s. p.]



Jazz live con Garrison Fewell al Boccaccio di Alassio, il «Vittorio Caccia Quartet» a Voze

Una notte per ballare sotto le stelle

Ultimi sabati per le discoteche all'aperto in Riviera

LA NOTTE

Musica del chitarrista jazz Garrison Fewell al Boccaccio ■ Alassio, blues ai Bagni Nettuno ■ Albissola Mare, jazz anche alla locanda di Giuda ■ Voze-Noli con il «Vittorio Caccia Quartet». Ultimi sabati d'estate nelle discoteche all'aperto o con ampio spazio «sotto le stelle»: La Suerte di Laigueglia, La Capannina ■ Le Vele di Alassio, Ai Pozzi ■ Loano, lo Sporting di Finale e il Gilda Estate ■ Varazze. Questa la notte.

■ Al Gilda Estate: musica commerciale e underground. Dancing dei Blu Line al Boschetto. Live al Kursaal Margherita. Serata in piscina e in terrazza all'Orizzone ai Piani D'Invrea.

CELLE L. Al Charlie Max musica live con Adam Wahid. Musica all'Alborada di Bolero. Si balla con Antonella al parco Convento alle 21.

ALBISSOLA M. Blues e balli con i «Blues Machine» ai bagni Nettuno. Ritrovo al bar Testa.

ALBISOLA S. Ritrovo ai bagni Golden Beach.

■ Domani alle 11 al bar Milly originale «aperitivo in musica» ■ i Brav'om.

■ La Taverna degli Arcangeli propone musica nella loggia estiva. Live ■ Giovanni Cico e la ■ orchestra al piano bar Pirata.

VADO L. Al Dau Baci animazione cubana.

SPOTORNO. Genere dancing ■ Castello. Ritrovo al Lord Nelson ■ al Green Pub.

■ Musica live al Sinte Galeshka (Portovado) con i «Trenta Stile Band».

NOLI. Live-jazz alla «Locanda ■ Giuda» ■ Voze con il «Vittorio Caccia Quartet».

■ L. Sabato commerciale al Covo e sulle due piste dello Sporting Club. Piano bar nel dehor del Vittoria. Spazio live al Boncardo. Discobar al Baquito.

BORGIO ■. Ancora musica dal vivo da ballare ■ «T. Odio» ■ Giuditta Rockcaffè. Ritrovi alla «Torre dei Sassetti» al Mulino e al Cappero di Verezzi.

PIETRA L. Serata danzante ■ il Trio Nando al dancing La Tenda. Piano bar all'Airone, messaggeria al Dolphin's, ritrovo allo Wave.

LOANO. ■ Pozzi dj, ritmi latini ■ la Procedura Fluvial ■ liscio-revival. Dance al Tropicana. Genere dancing ■ i balla- ■ Anni '60 e '70 al Saitta. Ritrovo al Crazy Night e al toplesbar Play Night.

■ Serata danzante in piazza alle 21.30.

TOIRANO. Dance commerciale e progressive al Domina di frazione Carpe.

BALESTRINO. Al ristorante Ca' De Berna musica live e birra.

■ Ballo liscio ■ ritmi latini all'Ippocampo. Ritrovo al Tequila ■ all'Old Mill Pub.

■ Musica da ballare all'Holiday Club del villaggio Versolmar di Cenesi. Musica afro e reggae al Jammin'. Discobar all'Oasi.

■ Serata musicale con Garrison Fewell, chitarrista, compositore ■ insegnante, alla jam session partecipano anche Dino Contenti al contrabbasso, Piergiorgio Marchesini alla batteria e Barbara Raimondi voce. Genere dancing al Manila Club. Musica al Fred Music Bar. Dance commerciale alla discoteca Le Vele. Discoteca ■ dancing con i dj Angelo Raimondo, Bruno Le Kard e Jamai- ■ Age alla Capannina. Dancing all'M4 e al Vip. Dance all'U-'Brecche.

■ Sabato da ballare «giovane» ■ La Suerte, all'Onda e al Flamingo. Ritrovo all'Happy Night.

ANDORA. Ballo liscio e revival all'Ariston. Live al Tortuga Mu- ■ bar.

OSIGLIA

Mostra di pizzi e merletti

Esposizione di pizzi, merletti e ricami realizzati dalle «nonnine» del paese. L'iniziativa, in programma domani ad Osiglia, rientra nei tradizionali festeggiamenti estivi organizzati dalla Pro loco, Comune e dall'Apt Riviera delle Palme. Ma non ■ tutto. Perché i preziosi ricami verranno anche premiati da un'apposita giuria, incaricata di eleggere la reginetta dell'uncinetto. La mostra si inserisce nella festa dedicata agli anziani che, alle 11, prevede la celebrazione di una messa, cui seguirà nell'area ricreativa di località Rossi, il consueto banchetto.

Intanto, sempre domani, ma a Bardineto, ■ ■ programma il concorso ippico che prevede gare di salto ad ostacoli e ■ velocità. Un appuntamento, curato dalla Pro loco ■ dall'amministrazione comunale, che ■ mancherà ■ attirare l'attenzione di decine di appassionati. Un fine settimana, dunque, particolarmente ricco di iniziative.

Agli appuntamenti di Osiglia e Bardineto, infatti, si aggiunge «Mangiandoinmoto», raduno ■ moto aperto a tutti, promosso dal «Moto Club» di Cairo Montenotte, con il patrocinio del Comune e dell'assessorato alla Cultura.

■ ritrovo è alle ore ■ in piazza della Vittoria. Poi, la partenza, con colazione ad Osiglia, aperitivo a Castelnuovo di Ceva e pranzo nel ristorante di località Ville, a Cairo. [l. b.]

Auto ■ moto d'epoca di scena a Calizzano

Stage di danza a Finale con Loredana Furno
La gastronomia protagonista dell'entroterra

DA VEDERE

Raduno d'auto e moto d'epoca oggi e domani a Calizzano, recital al pianoforte all'Annunziata di Pietra Ligure, circo ■ piscina olimpionica ■ Loano, stage delle allieve di Loredana Furno ■ Finale, antiquariato ■ artigianato ad Andora, Alassio, Loano, Pietra ■ Noli. Queste le cose da vedere ■ da gustare nelle tante ■ gastronomiche in programma ■ oggi.



Le allieve della maestra Loredana Furno di ■ stasera a Finale

BARDINETO. Continua il concorso degli «spaventapasseri» sino a metà settembre.

■ Festival di Liberazione al campo sportivo sino a domenica con gastronomia, mostre musica degli «Stella Polare».

■ Raduno d'auto e moto d'epoca, oggi e domani, in centro paese.

■ Festa religiosa ■ gastronomica ■ ■ Giovanni del Monte.

■ **M.** Festeggiamenti ■ San Matteo in località Ville ■ ballo e gastronomia.

PIANA ■. «Agosto ancora insieme» con gastronomia ■ musica.

■ Festa di fine estate nei locali della Croce Bianca con gastronomia.

■ Inaugurazione alle 21, in San Sebastiano, della mostra «Mani ■ donna», artigianato femminile e pittura.

■ Piatti tipici, a pranzo e ■ oggi e domani, alla pista di pattinaggio.

ALBISSOLA M. Le ■ dell'artista pietrese Franco Bruzzone ■ esposte alla galleria d'arte Balestrini.

■ Sul Priamar tutte ■ sere servizio bar ■ ristorante ■ cura dello Ju Bamboo. Gastronomia a San Bartolomeo del Bosco (stand Da Michelin).

VADO L. Sagra della porchetta ed altre specialità nella Valle a cura ■ della Sms Pace e Lavoro.

SPOTORNO. E' visitabile la mo- ■ nazionale ■ vignette «SpotornoComics» (orario: 17-19 e 21-23) nella sala Sbarbaro, il tema di quest'anno è «I bambini e i giocattoli».

NOLI. Antiquariato nel centro storico. Ballo «popolare» dell'orchestra Siri alle 21 in piazza ■.

■ **L.** «Lezione ■ dello stage di danza della scuola di Torino, diretta da Loredana Furno, nella palestra del liceo Issel.

■ **L.** Recital al pianoforte ■ Bruno Canino alle 21,15 all'Annunziata ■ cura dell'associazione Geminiani. Antiquariato ed artigianato in piazza ■ Settembre. Spettacolo per bimbi in piazza Rosselli alle 21.

BORGIO V. Mostra di pittura ■ Anna Maria Abdenico e Anna Maria Matola dalle 17,30 ■ oggi in piazza Sant'Agostino a cura delle associazioni «Vivere Verezzi» e «La Mela».

TOVO ■. E' visitabile anche nei giorni feriali il museo dell'orologio da torre ■ ■ campanile della gloriosa ditta «GB. Bergallo» in frazione Bardino.

LOANO. Circo Mauro Orfei nell'area di via Abba: spettacoli alle 18,30 e alle 21,30. Mercatino dell'artigianato, tutte le sere, in piazza Rocca (ore 21). Collettiva ■ di pittura femminile ■ palazzo del Kursaal. Sempre al Kursaal ■ visitabile (20.30-23.30) la mostra del mare con oggetti e fotografie. Giochi al parco «Agostino Rocca» in piazza Valerga. Pattinaggio allo Skatting Club. Aperta tutti i giorni (10,30-18,30) la piscina olimpionica ■ località Fey con doppio acquascivolo (ingresso giornaliero 5 mila).

ALBENGA. «Festa di Liberazione» in piazza Corridoni ■ gastronomia, giochi ■ musica.

ALASSIO. Festa «Arrivederci Estate» in piazza Arenella. Mercatino dell'antiquariato in via Colombo dalle 17 alle 24. A palazzo Morteo mostra «Affiches turistiche» di Filippo Romoli (1930-1950). Mostra di Michele Pecorara «Alassio ■ dintorni» a palazzo civico (17-19.30 e 21-23).

MASINO. Sagra ■ bosco in centro paese.

ANDORA. Sagra dell'Ortu in località Mezzacqua. Antiquariato in via dei Mille. Luna park nell'area Lungofiume con novità attrazioni. Parco giochi in via ■ Vignette. «Non solo bimbi», giochi, cabaret ed altro per i più piccoli in piazza Santa Maria alle 21.30. [a. r.]



Antiquariato protagonista in provincia

COMPLEANNO AI BAGNI PARADISO



Festeggiamenti per gli 81 anni di Renzo Aiolfi

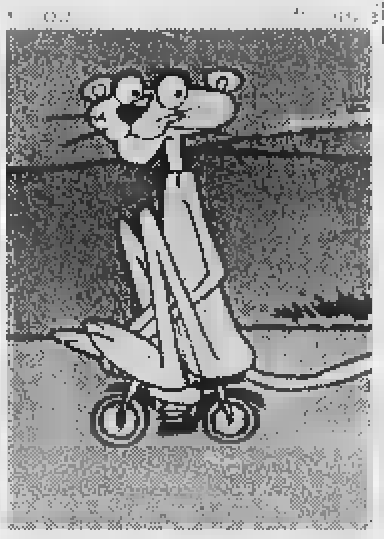
Grande festa di compleanno per Renzo Aiolfi, personaggio conosciutissimo sia nel mondo artistico sia culturale savonese. In una simpatica riunione ■ amici e familiari che si è ■ ai Bagni Paradiso tra Savona ■ Albissola Marina, Renzo Aiolfi ha festeggiato le 81 primavere. Ex consigliere comunale, assessore, Aiolfi - che ■ anche un passato artistico - ■ stato anche direttore della Pinacoteca civica e del teatro Chiabrera. [p. p.]

Oggi e domani al piazzale del Maschio

Cartoons al Priamar con la Pantera rosa

SAVONA. Due sere con i cartoni animati. Uno spettacolo pensato soprattutto per i bambini ma che potrebbe anche essere un diversivo interessante per gli adulti. L'estate sul Priamar, firmata dall'Assessorato alla Cultura ■ al Turismo ■ Comune di Savona, si avvia alla conclusione confermandosi adatta a tutte le fasce di pubblico.

Questa sera ■ domani (inizio alle 21,30) sul grande schermo allestito in piazzale del Maschio, saranno di ■ i cartoons con due appuntamenti cinematografici d'eccezione: il primo è ■ il «Pantera rosa show», domani invece sarà la volta ■ «Warner bros night». Un appuntamento da non perdere per tutti i bambini e che conclude idealmente la doppia rassegna di cinema coordinata dal Circolo «John Wells» e che per tutta l'estate ha animato le notti della fortezza. ■ Dopo il ciclo dedicato a Marcello Mastroianni e quello, più recente, con i film dei più grandi registi, tocca ai cartoni animati preferiti dai bambini.



La Pantera Rosa sul Priamar

La Pantera ■ è infatti uno dei personaggi più amati ■ ■ per quanto riguarda il filone della Warner bros, domani sera sul grande schermo di piazzale del Maschio sfileranno Duffy Duck ■ Bugs Bunny. Biglietti a 5 e 7 mila lire. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

ASTOR. Tel. 854.527. ■ Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

■ 825.714. **Con Air** (vietato minori ■ 14). Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. ■ (vietato minori anni 14). Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'isola perduta.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

■ Tel. 820.583. **Shadow** ■ 15,45; 18; 20,15; 22,30. ■ 12.000; 8000; ■.

■ 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: ■ 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 836.63.22. **Le persone normali non hanno niente di eccezionale.** Orario: 20,30; 22,30.

ALASSIO

COLOMBO. ■ 640.283. **Batman ■ Robin.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Austin Power.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

■ **Il ciclone.** Ore 21,30. Lire 7000; ■.

AMBRA. Tel. 51.419. **Con Air.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; ■.

■ Tel. 50.997. **L'isola perduta.** ■ 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

■ **Space** ■ Orario: 21; 22,45. Lire 7000; 5000.

ABBA. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 20; 22. Lire 8000; 5000.

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA. **Il ciclone.** Orario: 20,45; 22,45. Lire ■.

■ Tel. ■ **L'isola perduta.** Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000; 8000.

CORALLO. **Romeo e Giulietta.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

■ **DEL** ■ **Austin Powers.** Orario: 20,45; 22,30. Lire ■.

■ 589.961. ■ Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

■ **Jam.** Ore 21,30. ■ 8000; 5000.

ASTRO. **Il gobbo di** ■ **Dame.** Ore 21,30. Lire ■ 6000.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Batman e Robin.** Orario: 15,30; 17,45; 21,10; 23,10. Lire 12.000; 8000.

■ Tel. 97.249. ■ Orario: 21,10; 22,50. Lire 10.000; 7000.

ARISTON. **Il club delle prime mogli.** Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

■ Tel. 506.060. **Batman ■** ■ Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Con Air.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000 rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **L'isola perduta.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; ■.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **L'ultima volta che mi sono suicidato.** ■ 15,30; 22,30. Lire 7000.

■ **Il ciclone.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

■ **ROOF -** ■ Tel. 506.060. **Twin Town.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

■ Tel. ■ Orario: ■ 15,30; ultimo ■ 10.000 rid. 7000.

■ Tel. 507.070. **Relazioni intime.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

La rassegna gastronomica è alla 25ª edizione

Grande festa a Quiliano per la Fiera del Buzzetto

QUILIANO. E' la festa del Buzzetto, il vino bianco secco prodotto da ■ vitigno Lumassina e coltivato soprattutto sulle colline ■ terrazza tipiche della zona del quilianese. Tiene banco per due weekend a Quiliano dove è in programma ■ XXV edizione della sagra. La manifestazione è patrocinata dal Comune che si avvale della collaborazione della Polisportiva Quiliano e di Radio Riviera Music, che si occupano dell'organizzazione tecnica.

Ogni anno questa rassegna attira centinaia e centinaia di visitatori pronti a divenire i seguiaci del ■ bere ■ dei piatti tipici di Liguria e Piemonte. Ieri sera il via, con tanta gente a visitare gli stand ed assaggiare i piatti buoni preparati con ■ dallo chef del ristorante «Mamma Ros» di Vado Ligure.

Ci sono quest'anno all'interno della manifestazione ■ attrazioni in grado ■ sollecitare la curiosità delle persone. Tra queste il «Bungee Jumping» ■ la moda del salto con l'elastico dalla cima di una gru posta a sessanta metri. Un brivido riservato ■ più ■ rari, dal cuore ■ soprattutto dai ■ saldissimi per i ■ quali l'appuntamento con la caduta appesa ad un filo ■ in programma per sabato 6 ■ domenica 7 settembre, giornata conclusiva della manifestazione. ■ non ci ■ soltanto queste attrazioni. Per i proprietari di cani ■ in programma un'esibizione di obbedienza, prevista per sabato 6 settembre.

Da non dimenticare i giochi di società con la grande tombolata serale. La XXV rassegna del Buzzetto si dividerà in due parti. La prima, iniziata ieri, si concluderà domenica, la prossima invece ci sarà dal 5 al 7 settembre. Tutte le sere si potrà danzare ■ bere il «Buzzetto». E la festa continua. [r. p.]

SERIE D

Vigilia del derby e della giornata inaugurale del Nazionale dilettanti: gli obiettivi delle quattro liguri

Savona-Imperia per un grande debutto

E a Chiavari arriva subito un avversario come il Casale

[illegible]

[illegible]. Il conto alla rovescia si avvicina inesorabilmente all'ora x e nel quartier generale dell'Entella [illegible] tensione. La fiducia nell'allenatore e nei giocatori scelti per questa prima avventura nel Nazionale Dilettanti è tanta, i dirigenti sanno di [illegible] fatto quanto [illegible] possibile per agevolarne il cammino, [illegible] è impossibile sfuggire alla paura «della prima volta». L'Entella parte da Casale, un palcoscenico famoso [illegible] pubblico esigente e numeroso.

I neri monregalesi due mesi fa hanno bastonato Savona e Sanremese [illegible] play off, quest'anno inseriti [illegible] girone A hanno intenzione di fare sfracelli. Domenica [illegible] hanno inviato un osservatore al Comunale perchè vedesse all'opera la squadra di C[illegible] nel derby di coppa con il Savona. Inutile sottolineare [illegible] vogliano subito imporre la loro legge alla matricola chiavarese.

«Queste sopietà del nord-ovest fanno le [illegible] sul serio - ammette Massimoi Lupi, d.g. entelliano. Il Valle d'Aosta che giocherà a Chiavari il 7 settembre ha prenotato all'hotel Monterosa già da due settimane, [illegible] riveranno a Chiavari sabato pomeriggio. Noi non possiamo permetterci certi lussi [illegible] sul campo sapremo farci rispettare. Tutto sommato non è un male che [illegible] fosse un osservatore [illegible] vedere l'Entella battere il Savona. Intanto avrà capito che non siamo proprio dei pellegrini e poi chissà che domani non resti sorpreso quando vedrà la nostra formazione».

Lupi non può [illegible] non vuole aggiungere altro, gli ordini [illegible] Colombo al riguardo sono tassativi ma lascia capire che tra l'undici di partenza del derby e quello dell'esordio in campionato le differenze potrebbero superare le uguaglianze. I punti fermi dovrebbero essere il portiere Giovinazzo, il regista Baldi, il laterale [illegible] sinistra Venuti, il mediano Puppo, le punte [illegible] Franzese. [illegible] in difesa e in attacco [illegible] alcuni punti interrogativi che [illegible] sciolti solo nela immediata vigilia della partita. Alessio deve finire di scontare la squalifica comminatagli l'anno scorso (due giornate per l'espulsione a S.Margherita).



Fabio Baldi, capitano dell'Entella

Chi lo sostituirà nel delicatissimo ruolo di libero nella difesa a 5? Il candidato è Ghiorzo che giocava da battitore libero nelle giovanili della Samp, ma [illegible] il [illegible] al centro della difesa chi lo sostituirà nel ruolo di primo marcatore?

E chi va sulla fascia destra? L'under 19 Bottaro [illegible] il mancino Fasano che all'occorrenza può sacrificarsi sulla fascia opposta. Le risposte arriveranno solo domani pomeriggio.

[illegible] Sanguineti

AL [illegible] LA [illegible] EX

[illegible]. Meno [illegible]. Il conto [illegible] rovescia per il via [illegible] pionato è ormai giunto alla fine La prima p[illegible] ci riserva un derby al calor bianco contro l'Imperia per un ritorno di tanti ex che hanno onorato la maglia del Savona negli ultimi anni.

Ci sarà un caloroso benvenuto per Paolo Viviani e le [illegible] oltre duecento partite in maglia savonese, oltre che per Bocchi, Peluffo, Sbravati [illegible] Di Capita. E [illegible] per mister Flavio Ferraro, che nei tre anni sulla panchina biancoblù ha ottenuto molto meno dell'impegno profuso. Domenica, prima della partita, [illegible] sprecheranno le [illegible] mano [illegible] le pacche sulle spalle poi, al fischio d'avvio, ognuno per sè. [illegible] calcio macina partita e situazioni a volte spiacevoli [illegible] certamente non è il [illegible] di questo derby dove è vero che prima e dopo prevarrà l'amicizia, ma sul campo per quei novanta minuti la battaglia sarà molto aspra.

Sulla carta e nei pronostici gli ospiti [illegible] favoriti ma, [illegible] me dice Siracusa, «siamo undici contro undici e venderemo cara la pelle». Anche il presidente Nevone non [illegible] qualche preoccupazione per l'incompletezza dell'intelaiatura savonese. «Lo sanno tutti che siamo alla ricerca di uno o due uomini d'esperienza che possano dare peso al nostro gioco, [illegible] motivi diversi [illegible] lo hanno impedito. Ora cercheremo di limitare i danni [illegible] a tempi migliori [illegible] non è detto che in questi quindici giorni tutto non si sistemi al meglio».

La partita [illegible] Vado Ligure, se era necessario, ha dimostrato le lacune [illegible] [illegible] al campo, lacune che mister Ghilino ha cercato di eliminare muovendo parecchie pedine. «In certi periodi abbiamo sofferto il Vado che fa[illegible] girare la palla ed ha [illegible] una sola occasione, che fra l'altro Siracusa ha parato su Prestia. Che l'assenza di Travi, in forma smagliante, si facesse sentire lo sapevamo tutti, vorrà dire che [illegible] la [illegible] che meglio ci si addice e speriamo in Pennone».

[illegible] la tattica sarà quella dell'attendismo per colpire in contropiede. Quello che ha invece piacevolmente impressionato è stata la prestazione, di un quarto d'ora, del figlio [illegible] Menotti e il «Flachito» ha messo il sigillo con colpo [illegible] «cabeza» veramente pregevole, ma l'interessanto si schermisce: «E' stato un colpo che non poteva non entrare perché Cattardico mi ha passato la palla con un tocco eccezionale». Sul futuro il ragazzo dice: «Se sarò tesserato in questo Savona, che ha un ambiente formidabile dove tutti i giocatori sono amici, [illegible] vedrà. Per prima cosa dovrò scendere di peso [illegible] allenarmi duramente e poi attendiamo il transfert dall'Argentina».

Nanni De Marco

SABATO 30 AGOSTO 1997

Gran Premio «LA [illegible]»

SAVONA GOAL '97

Tappa-prologo: domenica 31 agosto 1997

1 - SAVONA	IMPERIA	....
2 - SANREMESE	PONSACCO	....
3 - CASALE	ENTELLA	....
4 - CUNEO	BERTHOMIA	....
5 - VAL D'AOSTA	CASTELNUOVO	....
6 - IVREA	FOSSANESE	....

Nome Cognome..................................

Via Città..................................

TEAM o BAR..................................

LA [illegible]

SANREMO. Almeno un'apparizione, anche solo di pochi minuti. E' quanto si augurano i tifosi della Sanremese, che attendono l'esordio in biancazzurro di Luca Spatari, l'attaccante che già in passato ha esaltato [illegible] pubblico sanremese. L'ultimo acquisto del presidente Scarzella è alle prese [illegible] qualche guaio a una caviglia, ha giocato parte della partitella con l'Ospedaletti giovedì, e solo ieri ha disputato il primo vero allenamento, ma la possibilità che domani scenda in campo nella sfida interna con [illegible] Ponsacco è tutt'altro che remota.

L'ingaggio di Spatari mette la parola fine sulle preoccupazioni che avevano messo in allarme i supporters matuziani nelle [illegible] settimane e che [illegible]no costretto Cichero a «inventarsi» la squadra da schierare nel derby con l'Imperia. La società ha infatti appianato ogni contrasto [illegible] il gruppo [illegible] giocatori (tra i quali «bandiere» come De Vincentiis, Baldisserri e Caruso) assenti nel derby, e [illegible] ambizioni della truppa [illegible] Cichero appaiono decisamente rilanciate, grazie anche al ritorno di Spatari, bomber di [illegible]. Sul fronte delle partenze, invece, il giovane Pagliuca è tornato al Ventimiglia, mentre ha lasciato Sanremo la punta Sansonetti, in totale disaccordo economico con la società. Rimane aperto, infine, [illegible] discorso Calabria.

L'attaccante non si [illegible] ancora accordato con la Sanremese, ma la società non pare avere troppa frette: Calabria è infatti squalificato, e in ogni caso non potrebbe essere disponibile per la gara con il Ponsacco.

Ultimi ritocchi anche per l'Imperia, alla vigilia del derby con il Savona. Al «Bacigalupo» i nerazzurri troveranno un avversario deciso a cercar riscatto dopo un avvio di stagione non proprio entusiasmante. Ferraro non nasconde [illegible] temere [illegible] insidie del match con [illegible] biancoblù: «Sarà un incontro molto difficile, contro [illegible] squadra completamente rinnovata, ma non per questo meno pericolosa. Nel Savona ci sono giocatori interessanti, che vorranno fare bella figura nella prima gara [illegible] campionato».

L'allenatore nerazzurro non crede a particolari motivazioni per il derby: «Savona-Imperia è una classica, ma, anche [illegible] sulle due sponde ci saranno molti ex, compreso il sottoscritto, [illegible] penso che sarà una partita diversa dalle altre. L'ho già ripetuto ai miei giocatori: per l'Imperia sarà un appuntamento in trasferta, da affrontare con grande attenzione come tutte le partite esterne. Il fattore [illegible]zionale non dovrà avere particolare rilevanza, almeno lo spero».

Sul fronte della formazione l'allenatore nerazzurro non naviga nell'abbondanza: «In questi giorni Peluffo è riuscito ad allenarsi, [illegible] spero di poterlo utilizzare, ma la squadra non sarà ancora al gran completo». Resterà infatti al palo il centrocampista Roberto Mosca, i cui guai muscolari sembrano più gravi del previsto, mentre è ancora in dubbio la disponibilità d[illegible] Beppe Celella.

Sulla disposizione del reparto offensivo Ferraro è molto eva[illegible] e per il momento assegna una maglia da titolare al solo Barone: «Il fatto che sia arrivato Celella non implica che il giocatore possa essere in campo già nel derby. Devo infatti valutare le condizioni atletiche del ragazzo, che [illegible] ha svolto con noi la preparazione». Qualora il tecnico ritenesse [illegible] non poter ancora fare totale affidamento sull'ex fossanese, potrebbe decidere [illegible] affiancare Calbi a Barone, od optare per una formazione più prudente.

Luca Amoretti

CICLISMO

Badano gas day

A Bardineto in un giorno ben tre corse

Bardineto domani ospita per l'intera giornata il «Badano Gas Day», sponsor ufficiale dell'Uc Alassio, che impegnerà [illegible] categorie di ciclisti per occupare mattino [illegible] pomeriggio in altret[illegible]te gare.

Inizieranno i bikers in un insidioso Gran Prix sui sentieri locali con partenza alle 9 [illegible] saranno ancora iniziate le premiazioni finali che scatteranno alle 10,45 gli esordienti del primo e secondo anno per la quarta ed ultima prova del [illegible] Giro della Provincia di Savona, con in palio la maglia rosa a ricordo del pioniere del ciclismo ligure, [illegible] Riccardo Pierluca. Infine alle 15 saranno di turno gli allievi per l'impegnativo Giro di Osiglia.

Questo il dettaglio tecnico [illegible] gare giovanili Fci. Gran Premio Badano Gas, quarta tappa Giro Provincia arrivo previsto ore 12, percorso due giri del circuito cittadino Murialdo-Bardineto per un totale [illegible] 44 km. Classifica maglia rosa: punti 39 Marco Olivieri (Alassio Badano Gas); [illegible] Enrico Mutti (Morego Genova); [illegible] Claudio Furlanetto (Caramagna Imperia); [illegible] Domenico Sassarini (Luni La Spezia); 22 Andrea Cantaluppi (Alassio); 21 Marco Marengo (Savigliano); 13 Vaira, Il Calosso, Iride, Terrena, Grossi; 10 Roattino e De [illegible]tris.

Gran Premio Badano Gas allievi, partenza ore 15, arrivo ore 16,45 percorso Bardineto-Calizzano-Murialdo-bivio Osiglia-Melogno-Calizzano-Bardineto km 65. Prossime gar[illegible] sabato 6 settembre giungerà a Varazze la Maralp 97, classica europea del cicloturismo con 500 atleti.

La Maralp 97 prende il via dalla Svizzera e giunge in Liguria dopo 370 km con sede di tappa [illegible] Acqui. [n. d. m.]

[illegible]

Anticipi di Coppa

Con due derby a Loano e Sestri via alla stagione

Oggi si apre ufficialmente la stagione calcistica 1997/98 con i primi incontri della Coppa Italia regionale per società di Eccellenza e Promozione. Dopo le numerose amichevoli, primo impatto con i match veri, con i tre punti in palio. L'apertura [illegible] riservata a dieci formazioni, con le sfide più interessanti che sono certamente, a Ponente, Loanesi-Pietra Ligure e, [illegible] Levante, Rivasamba-Sestri Levante.

Come corollario tre derby genovesi, succoso anticipo di tan[illegible] sfide che durante la stagione si ripeteranno [illegible] notevole frequenza. Unico incontro serale quello del girone 2, alle 20,30 a Loano fra la Loanesi San Fran[illegible] ed il Pietra Ligure. S[illegible] oculata, quella [illegible]lla società loanese, per evitare possibili concomitanze [illegible] partite [illegible] cartello di serie superiore (ed infatti domani il C.N.D. riserva un Savona-Imperia molto stuzzicante). Turno di riposo per il Porto Vado. Girone 13, [illegible] riflettori sul Sivori C: ore 17, torna dopo tante stagioni di assenza il derby della Bimare fra Rivasambe e Sestri Levante. In settimana le due squadre hanno sostenuto un paio di amichevoli, i rivani perdendo 4-2 [illegible] la Grassorutese, i corsari superando 4-1 la Corte. Ma questi risultati non devono [illegible] in [illegible] per i calafati quello [illegible]dierno è un pomeriggio «particolare», atteso [illegible] troppo tempo. In questo gruppo riposa [illegible] Lavagnese.

Le altre, tutte all[illegible] 17. Per il girone 7, Bolzanetese-Nuova Audace Campomorone; per il girone 8, Baiardo-Serra Riccò; per il giron[illegible] 10, Coalma-Molassana (Italo Ferrando; riposa Ligorna 1922). Domani il resto del programma inaugurale, con altre undici sfide. [g. s.]

[illegible]

Domani molti big

In duecento da Alpicella al Beigua

VARAZZE. Oltre duecento atleti parteciperanno domani alla quindicesima edizione della corsa podistica «Alpicella-Monte Beigua».

La gara, interamente in salita, [illegible]à inizio alle 10 con partenza dalla frazione Alpicella (425 metri). Si snoderà per 10 chilometri e mezzo attraverso il suggestivo paesaggio del Parco naturale del Beigua fino [illegible] raggiungere i 1286 metri della vetta. L'organizzazione della manifestazione è [illegible] cura dell'Atletica Varazze che ormai da anni ha maturato esperienza nel settore.

Tra gli atleti che hanno aderito alla gara, conosciuti in campo nazionale [illegible] internazionale: Maurizio Gemetto, Roberto Calandro, Walter Merlo, Mattia Treve, Camillo Campitelli, Giovanna Colucci, Mario Cabrio, Moammed Abdouny, Cristopher Cheboibob, Luca Balzaghi, Maura Viceconte, Paolo Della Mea, Galindo Pilot, Giovanni Vello, Carlo Bassetto, Monia Cappelli, Giuseppina Cecco, Lyudmila Di Bert.

Assente perchè impegnata in gare in Argentina, Ornella Ferrara, vincitrice delle ultime cinque edizioni.

L'amministrazione comunale di Varazze, in accordo con la Regione, il Coni di Savona, l'Associazione albergatori, la Comunità Montana del Giovo, il circolo Acli di Alpicella, si sta impegnando per valorizzare al massimo l'impegnativa corsa [illegible] sul p[illegible] dell'immagine sia sotto il profilo tecnico-sportivo.

Alla gara di domani saranno presenti, in veste ufficiale, il sindaco Giovanni Busso, l'assessore allo Sport Giacinto Arri, il presidente del Coni di Savona Lelio Speranza. [a. s.]

Gli accusati potranno essere interrogati e difesi da due assistenti. Nuovi compiti assegnati ai vescovi

Il garantismo entra anche in Vaticano

Cambiano i processi ai teologi dissidenti

CITTA' DEL VATICANO. L'ex «Sant'Uffizio» diventa garantista, o quasi. La «Congrega[illegible] per la Dottrina della Fede» ha [illegible] nuovo «Regolamento per l'esame delle dottrine» teso [illegible] introdurre alcune garanzie a favore dei teologi nei cui confronti il ministero vaticano apre una pratica. Le novità principali sono due: il coinvolgimento delle Chiese locali [illegible] degli istituti religiosi di appartenenza - se l'inquisito è un religioso e non un sacerdote diocesano - attraverso la valorizzazione del ruolo del vescovo o del superiore. Toccherà a loro in modo praticamente esclusivo la prima fase dell'indagine [illegible] dell'accertamento. [illegible] il vescovo [illegible] il superiore rimarran[illegible] in ogni caso il «tramite tra la Santa Sede e l'autore» di scritti sospetti di eresia. La seconda novità sostanziale riguarda l'individuazione di due figure che assisteranno l'autore durante il procedimento, essendone parti a pieno titolo (fi[illegible] ad oggi, invece, i consulenti di fiducia dei teologi sotto inchiesta non potevano prendere la parola).

Si tratta del «Relator pro auctore», nominato dalla Congregazione prima dell'inizio di qualunque procedura, «con il compito di mostrare [illegible] spirito di verità gli aspetti positivi della dottrina e i pregi dell'autore, di cooperare all'interpretazione genuina del suo pensiero nel contesto teologico generale [illegible] di esprimere un giudizio riguardo all'influsso delle opinioni dell'autore».

Il teologo sotto inchiesta potrà valersi anche di «un suo consigliere, che egli ha diritto di indicare, con il benestare del suo ordinario (cioè del ve[illegible] [illegible] del superiore ndr), perché lo assista». Rispetto al passato inoltre i procedimenti [illegible] «aperti»; ciò vuol dire che il teologo e il suo consigliere potranno essere ascoltati ed è prevista anche la presenza [illegible] «esperti» per completare l'esposizione del «relator pro auctore». Questi potranno a loro volta essere interrogati.

[illegible] tratta [illegible] novità di rilievo; [illegible] degli appunti mossi alle procedure fin qui adottate [illegible] proprio quello di non consentire [illegible] reale dialogo fra l'autorità inquirente e il teologo sotto accusa. L'ultima parola spetta comunque alla Congregazione, in base [illegible] quello che viene definito il «diritto dei fedeli», che devono poter sapere [illegible] una determinata dottrina è [illegible] non è «cattolica». Ma il nuo[illegible] regolamento più che sul processo in sé, tende a rivalutare il ruolo delle diocesi e degli istituti religiosi, fino [illegible] questo momento scavalcati dalla procedura in vigore. «Trasparenza e garantismo»: anche il portavoce vaticano Navarro Valls ha usato questi termini, presentando [illegible] giornalisti il nuovo «regolamento». Per Baget Bozzo si t[illegible] di [illegible] buon segnale nella direzione di [illegible] integrale accettazione da parte della Chiesa dei principi dei diritti dell'uomo». Il teologo sospeso [illegible] divinis» per militanza politica negli Anni 80 teme però che «le garanzie offerte ai teologi possano diventare un privilegio». Per Alberto Bondolfi, docente di Etica presso la Facoltà teologica cattolica di Lucerna e all'università di Zurigo, «si riempie [illegible] vuoto del codice di diritto canonico».

Marco Tosatti

TRE CONDANNATI CELEBRI



HANS KUNG. Professore di Teologia, venne privato nel 1979 dell'autorizzazione [illegible] insegnare in [illegible] della Chiesa cattolica. Era colpevole di [illegible] criticato «l'infallibilità» papale

[illegible] LEFEBVRE. Il vescovo tradizionalista francese fu so[illegible] [illegible] 1976, «a divinis». Una decisione determinata dall'aver preso posizione contro [illegible] Papa [illegible] le riforme liturgiche assunte [illegible] conclusione [illegible] Conci[illegible] Vaticano II, tra cui [illegible] celebrazione della messa nelle lingue nazionali [illegible] non più in latino. Incurante della sanzione vaticana, [illegible] vescovo Marcel Lefebvre continuò a celebrare messa e a ordinare nuovi sacerdoti, creando di fatto una Chiesa scismatica.



[illegible] BOFF. Il frate brasiliano, teorico di un impegno politico della Chiesa a fianco [illegible] poveri e oppressi, fu punito [illegible] 11 mesi di silenzio ossequioso per le tesi esposte in un libro.



Il cardinale Ratzinger, prefetto dell'ex Sant'Uffizio

Il dialogo dei valdesi

Il Sinodo chiuso con una svolta

TORRE [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il Sinodo delle Chiese valdo-metodiste che [illegible] è chiuso ieri ha segnato una svolta che possiamo definire, se non storica, almeno inconsueta: nel senso che molto spazio è stato riservato all'ecumenismo, ossia al dialogo all'interno dell'arcipelago delle Chiese protestanti ma soprattutto con la Chiesa cattolica romana. Ed è pure iniziata una riflessione sui rapporti con le grandi religioni [illegible] cristiane.

Sicché l'anomalia se così vogliamo definirla [illegible] stata, per gli osservatori, quella [illegible] trovarsi [illegible] fronte molta sostanza e scarse notizie, [illegible] notizie cioè che fanno «colore». Tanto è vero che si è enfatizzato un tema Sindone (no a qualsiasi compromissione con le prossime ostensioni dell'«icona» torinese) che [illegible] dibattito sinodale [illegible] ha sfiorato, per cui appare significativa la sottolineatura che non sarà certo «il problema Sindone a frenare il dialogo con i fratelli cattoli[illegible].

Sia chiaro: i valdesi [illegible] i protestanti in generale non è da oggi che discutono di ecumenismo e possiamo aggiungere, anzi, che il pricipale interlocutore, la Chiesa cattolica, [illegible] è inserita nel solco tracciato, in tempi abbastanza recenti. Insieme molti passi sono stati fatti, almeno nell'individuazione delle sostanziali verità di fede che accomunano tutti i cristiani e notevoli smussature sono [illegible] apportate nei rapporti tra membri di Chiese diverse. Restano da superare forti impedimenti per una riconciliazione completa: s[illegible] gli steccati elevati dalla storia, dall'interpretazione delle Scritture, dal linguaggio teologico. Però, almeno [illegible] [illegible] [illegible]ne, si condivide la speranza che [illegible] Spirito [illegible] quale tutti i cristiani credono illumina meglio gli obiettivi finali.

Chi [illegible] l'aspettava ad esempio che dal Sinodo di Torre Pellice, i cui membri [illegible] sono certamente dei «morbidi» in materia, venisse la proposta di creare a Roma [illegible] Istituto ecumenico di teologia protestante? E che partisse sempre dalla Valle l'invito di costituire in Italia [illegible] organismo interconfessionale a carattere permanente sulle tematiche ecumeniche? Ed [illegible]: come [illegible] accogliere con favore l'ulteriore invito di istituire una commissione che insieme [illegible] cattolici si occupi della pastorale dei matrimoni misti?

Ha ragione il confermato moderatore della Tavola, Gianni Rostan, quando dà un giudizio positivo dei lavori svolti. La risposta [illegible] venuta, come un'eco beneaugurante, dal vescovo di Pinerolo Giachetti che si è unito [illegible] rito della Santa Cena presieduto dal pastore Giampiccoli.

Pier Paolo Benedetto

Disegno di legge

Flick evita blocco vecchie cause civili

ROMA. Sono poco meno di 941 mila, le cause civili pendenti in Italia. Il dato - reso noto dal Ministero [illegible] Grazia e Giustizia - è aggiornato al 2 agosto scorso e fa riferimento all'arretrato (nuovo e vecchio rito) pendente in 121 tribunali su 164. Due terzi delle [illegible] totali (esattamente 603.494) appartengono ai processi con il vecchio rito: tra questi, poco meno del trenta per cento hanno completato la fase istruttoria e sono state già rimesse al collegio per la deci[illegible].

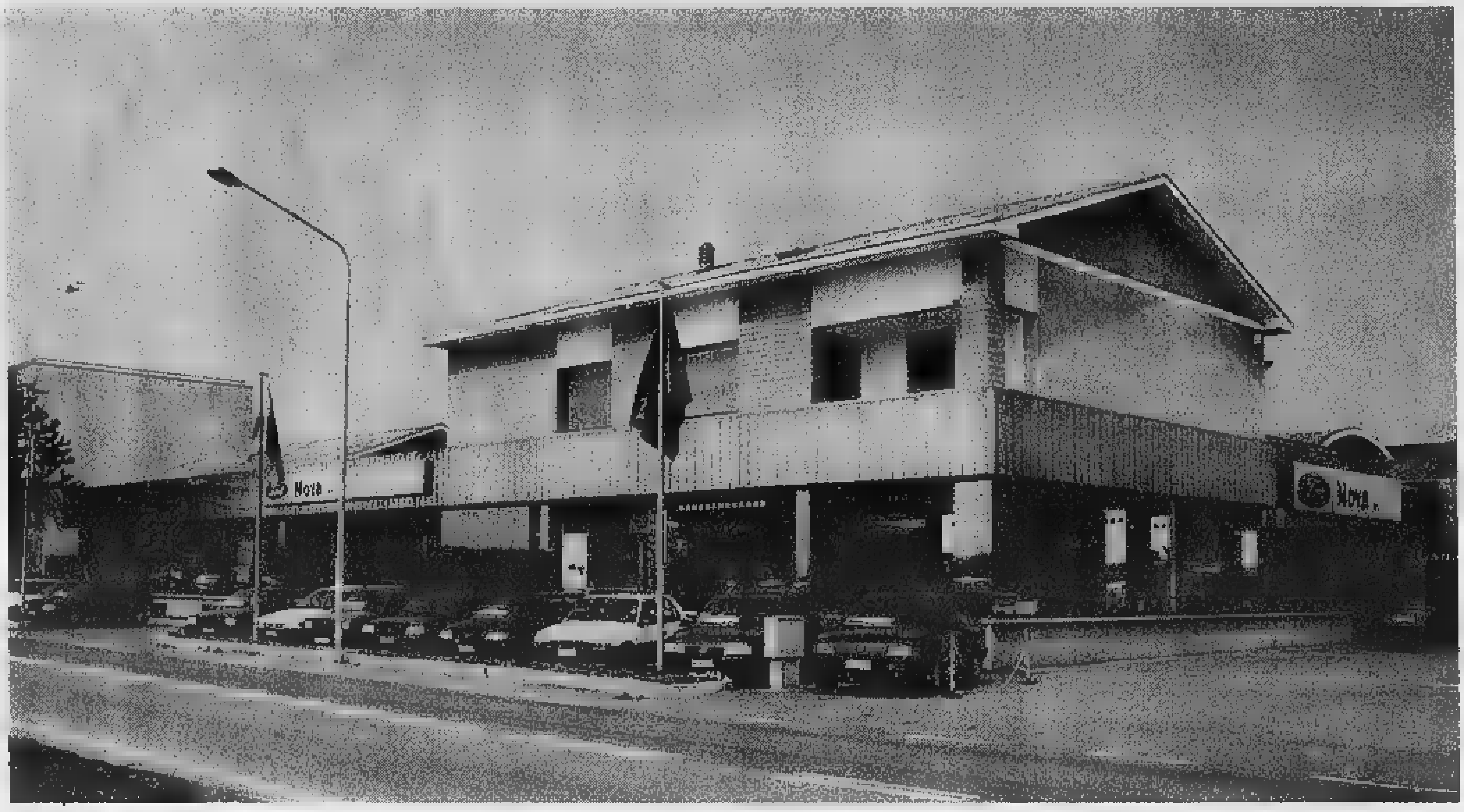
I dati sono parziali perchè tra i 121 tribunali che hanno contribuito allo screening sollecitato dal dicastero di via Arenula mancano quelli di Roma e Milano dove le cause di vecchio rito sono circa 150 mila.

Proprio ieri, il consiglio dei ministri, su proposta del ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick, ha approva[illegible] un disegno [illegible] legge con cui [illegible] scongiurata l'eventualità di un congelamento della trattazione delle cause civili arretrate, fino all'effettiva entrata [illegible] funzione delle sezioni stralcio istituite [illegible] la legge del [illegible] luglio [illegible].

La lettera del testo che risultava dall'esame parlamentare avrebbe potuto determinare l'immediato trasferimento alle sezioni stralcio (che [illegible] insedieranno non prima degli 8-10 mesi necessari ai Consigli giudiziari [illegible] [illegible] Csm per le nomine dei mille giudici onorari) di tutte le vecchie cause civili già pendenti al 30 aprile '95, comprese quelle prossime alla conclusione e rimesse al collegio per la decisione.

Il governo ha così messo ma[illegible] al problema che avrebbe provocato effetti esattamente contrari [illegible] quelli auspicati dalla riforma. (Agi)

nova Ford SEMPRE TRA VOI
SEMPRE PIU' AL VOSTRO SERVIZIO



CENTRO REVISIONI

Da oggi è Nato il Primo Centro Revisioni Autorizzato dalla Motorizzazione Civile In Provincia di Novara

Se la vostra auto deve essere revisionata, telefonate per prendere appuntamento.
Presso il nostro Centro Revisioni Autorizzato dalla Motorizzazione Civile, aperto a tutte le marche, vi offriamo:

- accettazione immediata
- check up completo su tutte le parti meccaniche elettriche e di carrozzeria
- disbrigo di tutte le pratiche amministrative
- rilascio immediato dell'autorizzazione alla circolazione per i veicoli immatricolati nel 1986/1987

nova Ford

NOVARA - VIA VERBANO, 140 - TEL. (0321) 622480 - INTERNET: WWW AUTOMERCATO NOVA.IT

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 30 Agosto 1997 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — N. 33

Adamo mantiene il numero chiuso per 300 matricole: «Non è affatto una decisione "pretestuosa"»

«Giù le mani dall'Università»

Preside di Economia attacca il Consorzio

NOVARA. Trecento, non uno di più. Il preside di Economia e Commercio, Francesco Adamo, continua il braccio di ferro con il presidente del Consorzio universitario Alberto Macchi. Tutto è iniziato ai primi del mese quando Adamo, evidenziando i problemi connessi alle dimensioni delle aule, deliberò con il Consiglio di Facoltà il numero chiuso.

Al rientro dalle ferie ha letto una dichiarazione di Macchi che definisce «pretestuose» le argomentazioni del preside: «I Salesiani hanno messo a disposizione l'oratorio, che ha un'aula con una capienza di 400 persone, senza contare che entro breve sarà ultimato il quinto piano. Pertanto Economia ha uno spazio adeguato».

«Attendo con impazienza - commenta sarcastico Adamo - che venga messa a disposizione quest'aula (che dovrà pur essere allestita) visto che, a parte quanto riportato da La Stampa, non ho ricevuto alcuna comunicazione ufficiale dal Consorzio. E le lezioni inizieranno il 22 settembre... In questo modo potrò proporre al Consiglio di Facoltà una nuova deliberazione che annulli la precedente».

«Finora - continua - non possiamo che confermare il numero chiuso, non affatto 'pretestuoso' come dice in modo offensivo Macchi ma realmente dovuto a ragioni di spazio. La gioia di una [illegible] diminuirebbe il dispiacere di quella dichiarazione che non fa che confermare l'errata concezione dei rapporti tra Consorzio e Facoltà».

Su questo punto il preside, è chiara fede 'reticolare' (il modello preferito dalle forze universitarie che però ha dovuto cedere all'Ateneo autonomo del Piemonte Orientale strenuamente difeso dalle forze politico-imprenditoriali), rincara la dose. «Gli enti locali - [illegible] - credono di poter gestire la nuova Università. E' un' illusione che gli va tolta subito. La legge è chiara: l'Università. I ministri passano, le Facoltà restano. Se poi ci sono consigli d'amministrazione che concorrono per le spese e la gestione ben venga. Anche nelle Università private americane è così ma l'ingerenza degli enti locali non c'è più di tanto».

Adamo fa capire che la battaglia non finisce qui: «Con la rete agganciata a Torino avremmo avuto certezza di autonomia finanziaria e gestionale. Ora si tratta di istituire il Senato Accademico del Piemonte Orientale: ci troveremo noi sette presidi (tre di Novara, tre di Alessandria, uno di Vercelli) per elaborare lo Statuto. Come prima richiesta rilancerò la stessa autonomia che chiedevano i torinesi, se non di più. Per la nostra Facoltà chiedo piena autonomia. Metta che si formi una maggioranza alessandrina. Per noi cose accadrebbe?».

E la voce del Consorzio novarese? Macchi è in ferie, il sindaco Correnti preferisce non dare fuoco alle polveri. Interviene il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, cercando di stemperare gli animi: «Con Macchi e il sindaco siamo subito intervenuti con una lettera sul numero chiuso. Gli enti locali non vogliono sostituirsi all'Università. Nemmeno per sogno. La loro autonomia è sacrosanta. Ma è importante dialogare, visto che certe scelte toccano anche il territorio. Non si deve procedere a compartimenti stagni. Occorre la buona volontà di tutti e la guerra, soprattutto in questa fase, non giova proprio a nessuno».

[illegible] Bologna



Il preside Francesco Adamo

Test di Medicina

Iscritti 181 studenti ma i corsi sono per 68



Studenti di medicina a lezione. Soltanto sessantotto matricole verranno ammesse a frequentare i corsi. Prima però bisogna superare i test

NOVARA. Sono 181 gli studenti che si sono iscritti al test di ammissione alla facoltà di Medicina e Chirurgia: le iscrizioni si sono chiuse ieri alle 14,15 a Palazzo Bellini, dove molti studenti, già iscritti, si sono recati proprio negli ultimi minuti per chiedere informazioni su quanto fosse nutrita la «concorrenza».

Infatti, dopo la prova che si terrà giovedì 11 settembre, accederanno alla facoltà e diventeranno effettivamente matricole 68 studenti italiani e 5 stranieri, in pratica uno su tre degli studenti che hanno fatto richiesta.

Nelle preiscrizioni al test si è verificata quest'anno una lievissima flessione rispetto all'anno scorso, quando i candidati erano 191, ma si tratta di una diminuzione molto contenuta se si paragona ai dati di preiscrizione delle altre facoltà di medicina piemontesi e lombarde, dove la diminuzione delle aspiranti matricole ha raggiunto punte del 35%.

La prova di ammissione consisterà in un questionario di 130 domande a scelta multipla. I quesiti riguarderanno questi argomenti: 35 domande di biologia, 35 quesiti di chimica, 35 di matematica e fisica e venticinque domande di cultura generale e capacità logica. Il tempo a disposizione dei candidati sarà di quattro ore e mezza: la prova avrà inizio alle 8,30.

La facoltà ha reso noto anche alcuni dati che si riferiscono alle scuole di provenienza degli studenti di Medicina e Chirurgia di Novara: il 51,3% proviene dal liceo scientifico, il 23,1% dal liceo classico, il 15,4% dai licei linguistico, artistico e dagli istituti magistrali, il 3,8% ha frequentato gli istituti commerciali o per geometri, un altro 3,8% proviene dall'istituto professionale, il 2,6% dagli istituti tecnici.

A scegliere questa facoltà sono in maggioranza le ragazze, che a Novara rappresentano il 56% degli studenti. Il numero complessivo degli iscritti, esclusi naturalmente le neomatricole, è di 536, con 108 fuoricorso. Medicina è la facoltà novarese che vanta il maggior numero di laureati: hanno ottenuto il titolo accademico già 21 persone, contro i 14 laureati di Economia ed i sei di Farmacia.

Ieri si sono chiuse le preiscrizioni anche per i diplomi universitari: il più gettonato è stato quello di fisioterapista, a cui si sono iscritti ben 157 candidati.

Marcello Giordani

Le procedure dello sfratto, previsto il 2 settembre, vanno avanti. I famigliari lasceranno casa e azienda

Cannobio, ieri l'addio all'allevatore suicida

E la donna ferita nell'agguato è sempre in Rianimazione a Cuneo

CANNOBIO. Una folla raccolta, ancora incredula per quello che è accaduto mercoledì, ha partecipato ieri ai funerali di Lauro Jelmini. Per tutti, nel bene e nel male, «il Lauro».

La cerimonia è stata officiata dal parroco di Traffiume, don Bruno, che ha invocato il perdono di Dio per quanto Jelmini ha fatto contro la sua vittima (ancora grave) e contro sé stesso. Poi la salma è stata trasportata a spalla nel cimitero attiguo alla chiesetta.

Si è conclusa così la storia di un uomo duro, sempre «contro». Capace di grande affetto e slanci di generosità nei confronti di chi amava e al tempo stesso di atteggiamenti che a molti lo rendevano inviso e gli avevano procurato anche guai con la giustizia. «Ma aveva sempre pagato tutto e in prima persona» ricordano i famigliari affranti dal dolore. Ed è proprio quella che riteneva un'ingiustizia ad aver innescato in lui un turbamento che lo ha portato ad imbracciare il fucile e a sparare contro Bruna Parodi Battaglia e poi togliersi la vita. La donna, titolare di una macelleria sul lungolago, è la proprietaria della casa in cui Jelmini viveva. Il 2 settembre scadeva l'ultima proroga dello sfratto, che colpiva anche l'attiguo vivaio di Maurizio Patrucchi, il figlio della convivente. Il lavoro di vent'anni sarebbe svanito.



La casa di Bruna Parodi Battaglia in piazza dell'ospedale a Cannobio. Davanti al cancello si è consumato l'agguato

«Bruna non vedeva l'ora di tornare in possesso di quell'alloggio»

La procedura di sfratto va avanti lo stesso. Gli avvocati della famiglia Jelmini, Marisa Zariani e Roberta Ravasio, faranno di tutto per far rispettare la decisione della Pretura: sgombero totale. Compatibilmente con i tempi a disposizione. Intanto, ieri fuori dalla chiesa, erano molti quelli che si chiedevano se avesse ancora un senso - dopo quello che è successo - continuare l'azione per allontanare i famigliari dell'allevatore suicida.

Sconforto e dolore si uniscono all' apprensione tra parenti e amici di Bruna Parodi Battaglia. La negoziante è all'ospedale di Cuneo, in Rianimazione con prognosi riservata. La spalla destra è spappolata (il colpo di fucile è stato sparato da un metro) e i polmoni sono intaccati di sangue. Oggi è previsto un consulto per valutare le sue condizioni. Al momento non è operabile.

«Bruna - racconta un suo amico - abita da sempre in affitto e non vedeva l'ora di poter entrare in possesso della casa occupata da Jelmini. L'avrebbe ristrutturata: il piano sopra per lei, quello sotto per la figlia Jessica. Non c'era nessun piano per costruire villette».

E ricorda le parole dette da Bruna proprio la sera prima dell'agguato: «Più si avvicinava il 2 settembre più aveva paura. Mi aveva parlato delle minacce del Lauro pronunciate pochi giorni prima davanti all'ufficiale giudiziario, all'avvocato e ai carabinieri. Mai, però, avremmo pensato che queste propositi diventassero realtà».

Sulla vicenda dello sfratto il legale della donna, Beniamino Ricca, preferisce non rilasciare dichiarazioni. [c. bo.]

A Cassolnovo

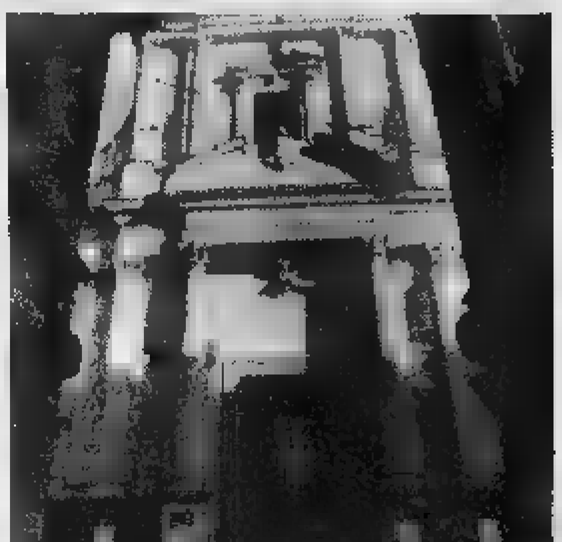
Furti notturni in un maneggio e al bowling

CASSOLNOVO. Singolare furto l'altra notte in un magazzino di via IV Novembre di un agricoltore di 25 anni titolare, fra l'altro, di un piccolo maneggio. I ladri hanno forzato la porta d'ingresso ed hanno rubato nove selle e altrettante testiere per cavalli, per un valore totale di 10 milioni di lire.

Ammonta a 10 milioni invece il bottino di un altro furto commesso sempre l'altra notte al bowling di Castello d'Agogna, lungo la statale 494. Il grosso del malloppo, 7 milioni, era contenuto in una piccola cassaforte che è stata portata via di peso. Sono spariti inoltre un videoregistratore, un videodecoder per pay tv e stecche di sigarette. I ladri hanno scassinato anche numerosi videogames per rubare le monete.

Entrambi i furti sono stati compiuti nella notte e scoperti ieri mattina. Non ci sono testimoni. [c. br.]

Duemila contatti grazie a Internet



In occasione del 16° centenario della Diocesi novarese la basilica di San Gaudenzio ospiterà numerose manifestazioni

Turisti virtuali nella Basilica

NOVARA. La «basilica virtuale» viaggia sull'indirizzo www.fablap.it. ospitato dal [illegible] della Mastersoft di Novara. Finora il sito dedicato alla chiesa di San Gaudenzio ha registrato la presenta [illegible] oltre 2 mila visitatori in un anno. «E' un successo - commenta Guido peagno, presidente della Fabbrica Lapidea - che dimostra l'interesse culturale suscitato dall'edificio».

Le informazioni sulla basilica viaggiano in rete telematica per tutto il mondo. Il sito Internet comprende circa un centinaio [illegible] pagine. Sono riportate le notizie salienti sulla costruzio[illegible] dell'edificio, un profilo dell'architetto Antonelli, e le iniziative intraprese dalla Fabbri[illegible] Lapidea per rilanciare la basilica, come le stagioni concertistiche degli ultimi anni.

«Non possiamo sapere chi legge le nostre pagine - commenta Peagno - ma di certo questo spazio informativo virtuale sta suscitando interesse attorno la basilica e ci consente di diffondere le nostre iniziative sul territorio».

Tra [illegible] novità, il cd rom sulla basilica, che dovrebbe essere ultimato entro la fine dell'anno. Il sito Internet riporta [illegible] che [illegible] progetto ambizioso avviato dalla Fabbrica Lapidea, il «museo virtuale».

Sotto la Cupola infatti, nel giro di uno-due anni, dovrebbe essere realizzato un museo «aereo», con testimonianze della basilica e della Fabbrica.

«Sarà un'opera davvero insolita - dice Peagno - non solo per l'altrezza a cui sarà collocata, [illegible] soprattutto perchè per portarla a termine saranno realizzate delle strutture ardite».

Nei sottotetti troverà infatti posto un ascensore che trasporterà le persone all'altezza dello spazio museale. Chi invece non potrà salire avrà a sua disposi[illegible] uno spazio a terra dove poter ammirare le opere».

Quest'anno la stagione [illegible]ncertistica della Basilica, che si annuncia particolarmente ricca di appuntamenti, si abbina alle [illegible] manifestazioni, che saranno organizzate da più parti, in occasione del sedicesimo centenario di fondazione della Diocesi novarese.

Anche la Fabbrica Lapidea ricorderà l'avvenimento ampliando il numero dei concerti che si terranno in inverno e primavera. E la Diocesi [illegible] pendando ad un programma religioso e spirituale che richiami l'attenzione dei novaresi sull'opera di San Gaudenzio, Sant'Ambrogio e Sant'Eusebio. Sarà il sito Internet a lanciare [illegible] tutto il mondo l'intero cartellone delle manifestazioni, che prenderanno il [illegible] in autunno proprio [illegible] i concerti.

Cristina Meneghini

I dati demografici forniti dalla Regione mettono «in fila» i centri della provincia di Novara

E' di Oleggio il primato delle nascite

Il tasso di mortalità più alto è invece di Borgomanero

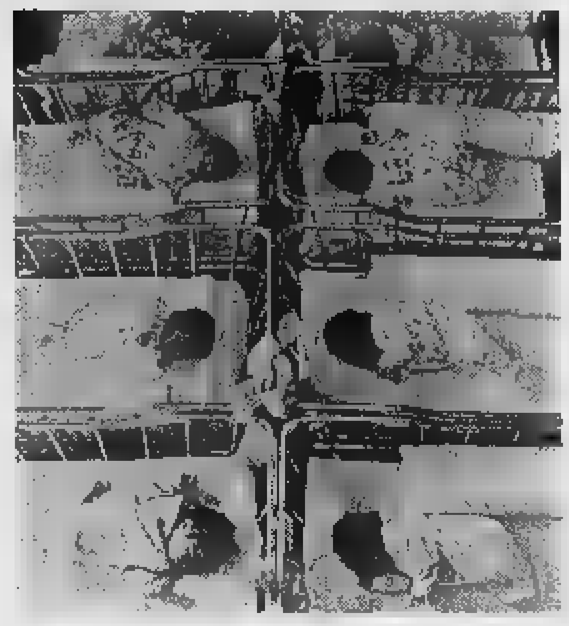
NOVARA. Ad Oleggio si nasce di più e si muore di meno. Risulta dai dati della provincia di Novara: [illegible] di natalità 8,38, il più alto in assoluto; tasso di mortalità 10,59, di gran lunga il più basso del Novarese. C'è [illegible] segreto? Un elisir particolare [illegible] lunga vita? E cosa dire della bella natalità? Se lo chiedi agli abitanti [illegible] [illegible] centro (in ordine di grandezza) della provincia di Novara non ottieni risposta. Sorridono compiaciuti, questo sì, [illegible] escludono segreti misteriosi o pozioni magiche: «Viviamo normalmente - assicurano - così come avviene altrove».

Sarà. Ma i dati provinciali, resi noti l'altro giorno dall'Osservatorio Regionale parlano chiaro: ad Oleggio spettano entrambi i primati demografici: più nascite e maggiore longevità. La natalità è addirittura da record regionale: 8,38 per cento contro la media piemontese che è di 7,66.

I dati resi noti dalla Regione sono relativi all'anno scorso. [illegible] l'avvio del '97 [illegible] stato addirittura straordinario per Oleggio [illegible] 15 nati a gennaio e 3 decessi. Saldo positivo: più 12. All'ufficio anagrafe [illegible] rimasti sbigottiti. Ovviamente in positivo. Poi, però, [illegible] mesi successivi la situazione si è abbastanza livellata. Dopo il primo semestre il bilancio noti-morti era quasi alla pari. Non il più 12 del primo mese dell'anno, [illegible] neanche i bilanci in «rosso» di parecchi altri comuni.

I dati a [illegible]

	[illegible] DI NATALITA'	[illegible] DI MORTALITA'
REGIONE	7,66%	11,68
PROVINCIA	7,95%	11,70
BORGOMANERO	7,75%	12,46
TRECATE	7,80%	11,80
ARONA	7,80%	11,04
GALLIATE	7,75%	11,80
OLEGGIO	8,38%	10,59



Il primato delle culle nella provincia di Novara spetta ad Oleggio. Nello scorso mese di gennaio la cicogna ha fatto gli «straordinari» con 15 nuovi nati

Sempre Oleggio detiene l'altro primato positivo, quello della minore mortalità: 10,79 con[illegible] l'11,70 dell'intera provincia che coincide di fatto col dato regionale (11,68).

L'altro centro della provincia dove si deve per forza vivere bene visto che si muore poco [illegible] Arona. Tasso di mortalità nella cittadina in riva al lago Maggiore: 11,04. Non è Oleggio [illegible] ci [illegible] avvicina sensibilmente.

Il tasso più alto? Borgomanero, e certamente non [illegible] [illegible] tenti di questo gli abitanti del secondo centro della provincia. Il loro è un record [illegible] quale farebbero volentieri a meno: 12,46; quasi un punto in più rispetto alla media provinciale e a quella regionale.

Sulla popolazione dell'intera provincia di Novara - 339.375 persone - stando alle cifre fornite dall'Istat c'è un dato che sembrerebbe a tutta prima incomprensibile: un [illegible] di 609 unità.

Ma va escluso subito un cambio di direzione della curva demografica. No, non è che ci sia [illegible] inversione di tendenza: i morti - Oleggio a parte - [illegible] sempre più dei nati. Per l'anno [illegible] i nati [illegible] stati 2697 e i morti [illegible] Differenza, in negativo, 1272. Quanto ai tassi, quello di mortalità è stato dell'11,71 e quello [illegible] natalità 7,95.

L'aumento della popolazione provinciale è quindi legato esclusivamente all'immigrazione che ha bilanciato con [illegible] nuovi arrivi quelle 1272 persone in meno.

Sempre in tema [illegible] abitanti della provincia, il [illegible] per cento risiede a Novara. Esattamente 102.219 persone. Le donne, dato [illegible] consolidato, sono in maggioranza: 53.269 contro i 48.950 maschi.

Gli altri centri più popolosi sono Borgomanero con 19.406 abitanti, Trecate con 15.954, Arona con 15.143, Galliate [illegible] 13.333 e Oleggio con 11.542. Ma diamo tempo agli oleggesi in grande ascesa visti i dati demografici che li riguardano. Se continueranno a [illegible] a ritmo sostenuto, [illegible] hanno fatto fino ad ora, sono destinati prima a poi a risalire la graduatoria dei centri più abitati. Intanto sono in vetta alla classifica di quelli che hanno capito le [illegible] più essenziali della vita.

Marcello Sanzo

[illegible]



Rallentamenti al traffico in via dei Tigli

Ancora rallentamenti in via Dei Tigli dove sono in corso i lavori sui tombini. Il traffico [illegible] a senso unico alternato mentre l'impresa sta terminando le opere di rialzo degli scoli e riasfaltatura. Ci vorrà ancora un paio di giorni. L'altra notte un tombino vicino al campo sportivo, in direzione di Galliate, era sprofondato creando un buco nella strada, poi riparato. L'allarme [illegible] stato dato da un automobilista di passaggio che [illegible] chiamato il centralino della Polizia municipale. [b. c.]

Architetti e ingegneri dovranno trovare soluzioni per l'arredo urbano e il traffico

Idee in gara per una nuova piazza

Cameri, il Comune lancia un concorso nazionale

CAMERI. Look d'autore per piazza Dante, lo spazio centrale di Cameri, punto di riferimento quotidiano della vita del paese. L'amministrazione comunale ha infatti deciso di lanciare un bando di concorso nazionale, riservato ad architetti ed ingegneri, per riqualificare questo spazio. In questi giorni sono in corso le procedure per dar cor[illegible] al bando nazionale. Il sinda[illegible] Mario Rondini ha infatti preso contatti con gli Ordini dei profesisonisti interessati per sottoporre l'iniziativa ed ottenere un parere.

Le risposte [illegible] state positive, soprattutto per quanto riguarda l'Ordine milanese.

«L'intenzione del Comune - dice il sindaco Rondini - è di riqualificare questa parte del centro ed utilizzare in modo diverso i giardini pubblici che si affacciano [illegible] [illegible] lato della piazza. Una commissione valuterà poi i lavori. E' un'iniziativa che comporterà [illegible] spesa per l'amministrazione comunale, [illegible] siamo certi [illegible] poter soddisfare le esigenze di tutti, lanciando [illegible] [illegible] di idee tra tutti i professionisti italiani».



Piazza Dante continuerà ad essere un nodo importante del traffico [illegible] ma il Comune intende favorire pure il passaggio dei pedoni

La valutazione positiva degli Ordini professionali, che in parte è già pervenuta, darà il via al bando di concorso.

E' già stato stilato e contiene alcuni punti punti fissi, che costituiscono le indicazioni di massima. La risistemazione di piazza Dante [illegible] deve significare, soprattutto, sottolinea Rondini, la chiusura [illegible] traffico veicolare della piazza. Notizie contrarie in questo senso si erano diffuse nei giorni scorsi in paese, dando il via a polemiche e perplessità.

L'area rimarrà aperta alle auto, [illegible] con ogni probabilità sarà studiato un sistema diverso [illegible] passaggio delle auto.

«Il nostro intento - prosegue il sindaco - è quello di creare uno spazio a misura dei pedoni, dei cittadini che ogni giorno si [illegible] in piazza. Terremo conto comunque [illegible] esigenze di tutti, categorie professionali e singoli». [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

I prezzi nei bar sono [illegible]?

In una lettera pubblicata sulla Stampa un lettore fa rilevare come i prezzi applicati nei bar siano elevati, soprattutto per generi dal costo in sé contenuto, quali l'acqua e il latte.

Partendo dal presupposto che un bicchiere d'acqua viene fatto pagare quanto o più di un'intera bottiglia da un litro e [illegible] acquistata al supermercato, si deduce semplicisticamente che il ricavo da parte dei titolari sia «altissimo» e che i costi di gestione siano «ampiamente ripagati».

Come dire, in termini più espliciti, che i pubblici esercizi fanno affari d'oro, speculando sul povero consumatore. Non posso esimermi, in qualità di direttore dell'Associazione Commercianti, dal precisare che le [illegible] non stan[illegible] esattamente così, almeno nella stragrande maggioranza dei casi. I prezzi applicati hanno un ricarico adeguato a coprire le spese di gestione (sarebbe fallimentare il contrario), ma [illegible] di certo a garantire guadagni così lauti come quelli che il lettore forse immagina.

Ricordo, infatti, che l'attività dei pubblici esercizi comporta, oltre al pagamento delle spese vive [illegible] gestione e delle [illegible] tasse locali e nazionali, anche l'acquisto e la continua manutenzione di costose attrezzature di lavoro. Non va sottovalutato, poi, il servizio - insostituibile - offerto dai bar alla clientela, con un'apertura dei locali di 14-15 ore ogni giorno della settimana.

Quanto ai prezzi, esiste un'ampia offerta, così come fa rilevare lo stesso lettore, tale da consentire al cliente di scegliere dove - e se - consumare le bevande. I listini [illegible] d'altra parte sempre esposti al pubblico e tali da essere consultati liberamente.

Evitiamo, dunque, di arrivare a conclusioni affrettate limitandosi a puri calcoli matematici che lasciano il tempo che trovano. I lauti guadagni sono altrove, non nelle poche centinaia di lire dell'acqua minerale!

Angelo Roccia,
direttore
Associazione commercianti

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] [illegible]. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.51; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.81; **Domodossola:** telef. (0324) 46.800; [illegible] tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. (0323) 33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

[illegible]: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - [illegible].161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.272; **Mergozzo:** [illegible]. (0323) 80.705; [illegible] tel. [illegible] 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S.** [illegible] **d'Ogeglio:** [illegible]. (0322) 987.456; [illegible]: [illegible]. (0322) 76.697; [illegible] telef. (0324) 83.188 Volontari [illegible] P.A. Gres **Bizzeno** (0321) 820560

[illegible]

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 481.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844, **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

[illegible]

A [illegible] *San Rocco*, largo Cantore, [illegible] 47.26.39 (apertura [illegible] 8,45 alle ore 20,15 continuato; [illegible] ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Momesso*, corso Cavour, 7 telefono 61.23.63 (apertura con orario notturno [illegible]e ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente; dalle ore 21,30 alle ore 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna [illegible] su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] [illegible] **Mosezzo:** *Sguazzini*, via Roma, 42 tel. 53.716.

[illegible] *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. [illegible].

Oleggio [illegible] *Romerio Bonazzi*, [illegible] Veneto, tel. [illegible]322) 53.130.

Marano [illegible]: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.66.64.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, [illegible] [illegible] aprile, 31 tel. [illegible] 89.144.

[illegible] [illegible] *Cerruti*, via Matteotti, tel. (0322) [illegible].687.

Verbania (Intra): *Comunale*, via [illegible] II, tel. (0323) 52.258.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. (0323)92.50.94.

[illegible] [illegible] **Cerro:** *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. (0323)80.132.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. (0324) 24.22.66.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Ciocletti, [illegible] tel. (0324)86.890.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. (0324) 89.178.

[illegible] [illegible], [illegible] Roma, [illegible] tel. 82.01.39.

DA NON PERDERE

Ritrovi

A Borgo per un cocktail

Prima [illegible] [illegible] grande viaggio ci vuole un cocktail speciale: è quello che la libreria Palomar di via Caneto a Borgomanero ha preparato per [illegible] alle 11 per salutare i tre ciclisti che percorreranno seimila chilometri in Europa. [m.g.]

Spettacoli

Un clown in piazza

Simona Molari proporrà [illegible] pomeriggio alle 16, a Gozzano, nel parco comunale, lo spettacolo di clown «Il marziano»; sarà accompagnata dall'organetto di Barberia. [m.g.]

Editoria

Folk e devozione

Il libro «Pernate tra devozio[illegible], storia e folclore» si presenta stasera alle 21,15 nei locali della «Casa della Gioventù» della frazione novarese. Nella stessa serata s'inaugura la mostra che illustra il lavoro decennale del Comitato festeggiamenti e dei Quattro Cantoni. Interviene l'assesso[illegible] alla Cultura Dorino Tuniz. Sotto il tendone si balla con Aliano e l'orchestra di Beppe Nardi. [b. c.]

Iniziative

Romagnano, è reggae

Secondo appuntamento stasera con la «Festa della carne» alla Costiera Amalfitana di via Novara 468 a Romagnano Sesia. Questa [illegible] spazio alla musica reggae live [illegible] la band The Goss. [r. l.]

Patronali

Serata a Cameriano

Prima serata di festeggiamenti alla patronale di Cameriano. Stasera alla trattoria Merlini ballo liscio con il complesso Fantasy Folk. Funzionerà anche uno stand gastronomico con specialità locali. Ingresso libero dalle 20. [r. l.]

Teatro

Confienza si diverte

Spettacolo teatrale sotto le stelle al centro sportivo Mortarini di Confienza. Dalle 21 di stasera la locale compagnia dialettale presenta «I quatar e quater vot». [r. l.]

Feste

La proposta [illegible] Miasino

A Miasino gli amanti del lisci[illegible] e della musica melodica [illegible] invitati per stasera alle 21 in frazione Carcegna, dove si balla con il duo Testa, e si possono degustare specialità alla griglia. [m.g.]

Gastronomia

All'hotel [illegible]

Appuntamento [illegible] gastronomia e cabaret questa sera all'hotel Milano di Belgirate, dove si tiene il «Gran buffet al chiaro di luna». Un artista proporrà il [illegible] repertorio di comicità, per rallegrare la [illegible]rata agli intervenuti.

ANNIVERSARI

Grazisa Pretti

Nel IV anniversario della tua dipartita, il marito ed i figli ti ricordano con immutato affetto. — Borgomanero, 30 agosto 1997.

Caduta di massi e interruzione anche sulla provinciale tra Cesara e Arola

Frana sulla strada per Pella

Isolata sino a ieri la frazione di Ronco

PELLA. Il maltempo ha colpito il Cusio. E' rimasta isolata sino a ieri pomeriggio Ronco, la frazione di Pella. Sulla strada che la collega al Comune, è precipitata grossa frana di massi e terriccio caduti dal versante del monte Camosino.

«Ci stati pochi minuti di pioggia violentissima - spiega il sindaco Vincenzo Meloda - montagna, disboscata dagli incendi, non ha più stabilità. Bisogna rimboschire al più presto e tenere pulite le cunette monte, perché noi riceviamo tutta l'acqua che scende dal versante occidentale del lago».

Il maltempo ha provocato un'altra frana sulla provinciale che collega Cesara ad Arola, dove sono caduti 340 metri cubi di detriti e la strada è rimasta interrotta per alcune «Sono stati gli incendi dei mesi scorsi indirettamente questi disastri - conferma il sindaco di Arola, Mario Tacca -. Ogni temporale che arriva peggiora la situazione. Bisogna intervenire al più presto prima che i problemi si aggravino ulteriormente».

Alberi caduti anche a Comignago, con mezza circonvallazione bloccata, in tutta la zona Basso Cusio; allagamenti ovunque, da Bellinzago Borgomanero, dove ancora volta nel sottopasso di via No- si verificato il fenomeno, ormai tradizionale, dell'acqua alta, con gli automobilisti in grave difficoltà. [m. g.]



Il maltempo ha colpito i monti del Cusio resi instabili dagli incendi dei mesi scorsi

VALLE STRONA

Crolli e black out

Notevoli disagi anche in valle Strona a del nubifragio che l'altra notte ha interessato il Cusio. Nell'alta valle si sono vissute ore di pau- per i massi franati sulla provinciale che Forno porta a Campello Monti. molti abitanti di Forno quella giovedì è stata una nottata da incubo: un di oltre tre metri cubi, rimasto in bilico, ha rischiato finire su alcune case. Il pronto intervento di alcune ruspe, fatte pervenire dalla Provincia, ha permesso di normalizzare la situazione. La caduta alberi avvenuta nel primo pomeriggio ha provocato anche l'interruzione dell'energia elettrica in quasi tutti i tri, con gravi ripercussioni sia sull'attività produttiva che per i privati. «Siamo rimasti senza luce dalle 15,30 del pomeriggio sino alle 21,30 - protestano gli amministratori valligiani - una inaudita. Ancora più grave si pensa che non la prima volta che ciò accade». [v. a.]

IN BREVE

Valle Intrasca

Domani s'inaugura la cappella restaurata

Domani alle 11 s'inaugurerà una Messa la cappella rinnovata da gruppo di volontari. Stasera, dalle 21 alle 24, la cappella sarà illuminata e nell'attiguo rifugio Cai si terrà una proiezione sulla Valgrande sulla Valle Intrasca. [t. v.]

Locarno

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco i risultati dell'estrazione di mercoledì: 4 - 22 - 27 - 28 - 29 - 36. Numero complementa- 14. Joker: 317. [r. l.]

Omegna

Auto, motocicli d'epoca processione di San Vito

Auto e moto d'epoca oggi e domani in città nel Vco. Stamane alle partenza dal piazzale Uni di Crusinallo per Domo, poi cena spettacolo in piazza Salera. Domani visita a paesi e musei del Cusio. Solenne funzione religiosa stasera alle 20,30 in Collegiata: officiata dal cardinale Antonio Maria Javierre Ortas, precede la processione con l'urna di San Vito e la benedizione lago. [v. a.]

Borgomanero, l'incidente mercoledì mentre rincasava in bici

Morto ieri mattina il pensionato investito da un'auto in manovra

Una banale manovra di retromarcia ha incidente mortale. è spento ieri mattina alle 5,20 al reparto di rianimazione dell'Ospedale Ss.Trinità il pensionato di Santo Stefano che l'altro pomeriggio, mentre sta- rientrando a casa in bicicletta, era stato urtato da un'automobile ed era finito a terra.

Un incidente dalla dinamica molto banale, che è in fase di accertamento da parte degli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero, diventato grave per un incredibile casualità.

Augusto Gioria, anni, pensionato, abitante nella frazione Santo Stefano in Manzoni 6, stava percorrendo corso Sempione per recarsi a casa. Il pensionato in sella alla bicicletta quando ad un tratto andato scontrarsi contro l'automobile guidata Augusto Spadaccini, 27 anni, via Cornice.

Il giovane stava effettuando una manovra e l'anziano finito contro l'auto ed stato sbalzato terra. Le condizioni apparse subito critiche e ieri mattina è avvenuto il decesso. La salma verrà ora sottoposta ad autopsia. Augusto Gioria era stato un operaio meccanico specializzato. Aveva lavorato alla Cigardi ed alla rubinetteria Zucchetti di Gozzano.

La Polizia Stradale Borgomanero sta intanto proseguendo le indagini per identificare l'automobilista-pirata che sabato sera, le 22,30, ha investito giovane in ciclomotore nella frazione di Santa Cristina, in via Leonardo da Vinci, e poi si è dato alla fuga. Ad essere investito Fabrizio Cazzola, 24 anni, abitante in via Croce 12. Il giovane ha riportato ferite guaribili in venti giorni. [m. g.]

Gare alla Conca Azzurra di Vigevano

Sul Ticino i Mondiali di caccia alle pepite

VIGEVANO. Quattro giorni nell'atmosfera leggendaria del vecchio West con il Ticino che sembra trasformato nello Yukon e si popola di folkloristici personaggi. In mano un piatto dai bordi rialzati e accanto un secchio pieno di ghiaia. Sembrano i cercatori d'oro del secolo scorso, solo che ora il greto dei fiumi viene setacciato alla ricerca di pepite per sport non professione.

E' una disciplina con tanto di federazione e regolari campionati: a Vigevano si sono aperti proprio i Mondiali 1997. Per l'occasione sono sbarcati in Lomellina esperti e appassionati giunti quattro angoli del globo. Due giorni fa gli iscritti avevano già superato quota 450, arrivati da nazioni diverse, e altri se ne aggiungevano: un'ondata di presenze al ogni previsione, che sta mettendo a dura prova gli organizzatori. Gli italiani sono cinquantina e quasi tutti dalle sponde del Ticino (qui si svolti i campioni mondiali '89, '90, '94 e '95) e da quelle dell'Orba, nell'Alessandrino, dove proprio domenica si è assegnato il titolo italiano. Il grosso dei partecipanti, quasi la metà, giunti da tre paesi dell'Europa dell'Est: Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia. Ma ci sono anche tanti scandinavi, in particolare svedesi e finlandesi, una decina di statunitensi e altrettanti canadesi, di inglesi, appassionati provenienti da tutto l'arco alpino (Austria, Svizzera, Germania, Francia) e persino 10 giapponesi e 9 australiani. Alcuni di loro sono tra i pochi professionisti veri, proprietari di piccole miniere d'oro che vivono dell'estrazione del prezioso metallo.

I campionati si sono aperti in piazza Ducale con la tradizionale sfilata con le bandiere e le rappresentanze nazionali. Poi, via alle sul Ticino in località Conca Azzurra: dopo due giorni di eliminatorie, oggi le semifinali e domani le finali. La petizione consiste nel setacciare un secchio di ghiaia fornito dall'organizzazione e trovare nel più breve tempo possibile le minuscole pagliuzze d'oro disperse in numero ignoto. Domani c'è il collega- diretta con «Quelli che il calcio». [c. br.]

Le proposte per il fine settimana

Ecco tutte le sagre da Borgo a Trecate

BORGOMANERO. E' ricco il programma delle feste di fine estate, che Bassa arriva fino a Gozzano. Ecco alcune idee per il fine settimana. A Borgomanero saranno un campione del presente, Gianni Bugno, ed uno del passato, Pippo Fallarini, a fare pomeriggio da padrini alla Sagra dell'Uva, la presentazione del filmato sulla tappa del Giro d'Italia, e del libro scritto proprio per ricordare l'evento. La manifestazio- si terrà 18 a Palazzo Tornielli; alle 15 iniziative del Settembre Borgomanerese prende- il via col meeting atletica stadio via Matteotti.

Domani la Sagra ancora nel segno dello sport la gara di go-kart al piazzale Iperstore, e lunedì iniziano anche le manifestazioni dedicate musica e spettacolo. A Borgolavezzaro domani si tiene la della frittata, una festa gastronomica organizzata da Comune, Gruppo Donne rurali e varie associazioni. Cena dalle 19, 21,15 serata danzante con Gianni Gastaldo. Durante la serata cuoche esperte prepareranno frittate in vari modi. Gran fermento anche a Trecate, dove si tiene la festa patronale dei santi Clemente e Cassiano. Stasera dalle 21 c'è la «Fisorchestra italiana», un esemble di 23 elementi, tra cui 14 fisarmoniche. In piazza Cavour allestito un Internet, e le associazioni modellistiche locali hanno organizzato alcune mostre. A villa Cicogna la rassegna filatelica, numismatica e mineralogica fotografica, mentre in piazza Cavour si possono visitare le di modellismo statico e pitture. Domani musica e alle 21,30 fuochi d'artificio. A Casalbeltrame, in occasione della patronale di Novello, c'è l'elezione di Risaia», gara di bellezza, simpatia ed abilità. Ogni sera fino a martedì previsti spettacoli nell'area del centro sportivo. A Gozzano si tiene oggi la seconda edizione Vivigozzano, mostra-mercato dell'artigianato (dalle 8 alle 19) e una piccola ras- di artisti da strada, prevista alle 16. [r. e.]


ABBIGLIAMENTO
RONDÒ
DI BORGOSESIA
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.
IL MEGLIO PER LA SCUOLA
Vieni a scoprire tutto il meglio delle calzature e abbigliamento per la scuola
NIKE
TIMBERLAND
REEBOCK
INVICTA
LOTTO
O' NEILL
CHAMPION
BARBIE
ADIDAS
CATERPILLAR
KID LAND
CACAO
D.R. MARTENS
SUPERGA
ecc...
883
ASICS
GEOX
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo per il prossimo inverno
TUTTE LE NOVITA' AUTUNNO-INVERNO '97
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Il numero di iscritti è insufficiente

Domo, [illegible] riapre l'«alberghiero»

[illegible] riaprirà, almeno per quest'anno, l'istituto professionale alberghiero Rosmini. Le iscrizioni alla prima classe sono risultate insufficienti per il riavvio dei corsi. [illegible] proprio ieri [illegible] stata definitivamente decisa [illegible] rinuncia, confermata dalla segreteria del Collegio. Funzionerà invece ancora la terza classe per il conseguimento del diploma di qualifica degli studenti già iscritti. L'istituto professionale Rosmini [illegible] infatti articolato su un primo [illegible] triennale, con gli indirizzi di sala bar e cucina, e di un successivo biennio che portava al diploma di maturità.

Gli altri corsi [illegible] già stati cancellati lo scorso anno. Erano rimasti in vita solo quelli già iniziati. Per il prossimo anno, le prospettive sono legate al numero di iscrizioni. [illegible] rischio di [illegible] chiusura definitiva [illegible] reale.

Il Rosmini era l'unico istituto ossolano in cui era possibile conseguire il diploma [illegible] maturità nel settore alberghiero. Per questo, il [illegible] riaprire le iscrizioni, annunciato dopo un'assemblea di docenti, studenti, genitori con il padre provinciale dei Rosminiani, era stato accolto con interesse in tutta la zona. Gli insegnanti, una dozzina, si erano detti disposti ad autoridursi di fatto gli stipendi, si [illegible] parlato di contenimento delle rette a seconda [illegible] fasce di reddito. Tutto questo però non è bastato per rilanciare la scuola e ieri è stata presa [illegible] decisione [illegible] non avviare i nuovi corsi con il prossimo anno scolastico.

Non è che nell'Ossola manchino i giovani interessati [illegible] qualificata formazione nel settore alberghiero, uno dei pochi che garantisce ancora buone possibilità di trovare occupazione. Molti ragazzi frequentano i corsi regionali [illegible] Formont a Druogno. E sarebbero almeno un'ottantina, secondo stime attendibili, i giovani ossolani iscritti all'istituto alerghiero «Maggia» di Stresa che offre la possibilità [illegible] arrivare al diploma. [illegible] sperava evidentemente che una quota di questi studenti, con la possibilità [illegible] riapertura del Rosmini, si iscrivesse a Domo [illegible] la risposta [illegible] è stata evidentemente soddisfacente. Dell'eventualità di accogliere al Rosmini [illegible] studenti del «Maggia», che [illegible] invece problemi di sovraffollamento, si era parlato anche con il Provveditore agli Studi del Vco Pietro Cataldo.

Paradossalmente, l'alberghiero Rosmini sembra più noto [illegible] apprezzato all'estero. Ogni anno ospita infatti corsi di cucina italiana per gli chef dei più rinomati alberghi e ristoranti del Giappone che hanno ormai a Domo [illegible] tappa fissa nella loro formazione. La federazione italiana cuochi ha organizzato inoltre altri appuntamenti gastronomici internazionali che hanno avuto molto [illegible]

[illegible] Velli

Secondo l'accusa il giovane avrebbe molestato diverse donne in Basilicata

Ricercato per violenza, arrestato

E' di Potenza, preso dalla polizia al confine

DOMODOSSOLA. Era ricercato per violenza carnale in Basilicata: é [illegible] arrestato dalla Polizia di Domodossola che lo ha identificato mentre viaggiava [illegible] un treno proveniente dalla Svizzera.

E' finita in Ossola la latitanza di Michel Malpaix, un giovane belga [illegible] 29 anni, da tempo residente a Potenza. Il giovane [illegible] ricercato per [illegible] molestato al[illegible] donne: tra le vittime figurerebbe anche un magistrato donna.

Michel Malpaix viaggiava tranquillamente [illegible] bordo dell'Eurocity [illegible] «Monteverdi» in arrivo alla stazione domese da Basilea. Al controllo del passaporto gli agenti hanno sospettato di trovarsi di fronte ad un ricercato. Un controllo al terminale ha permesso di scoprire che il giudice per le indagini preliminari di Salerno, Enrico D'Auria, aveva [illegible] ordine [illegible] custodia cautelare nei confronto di Malpaix, di origine belga [illegible] residente [illegible] Potenza.

Ma agli arresti il giovane non era mai stato: [illegible] fatto perdere le sue tracce da tempo. «Non sapevo [illegible] essere ricercato -ha detto agli agenti di Polizia-, [illegible] solo andato [illegible] trovare [illegible] madre in Belgio».

A Malpaix, che lavorava in uno stabilimento siderurgico potentino, il giudice di Salerno contesta di aver costretto alcune donne, incontrate casualmente per le strade del capoluogo lucano, a subire atti sessuali consistiti in continui palpeggiamenti. Episodi avvenuti tra il novembre '96 e lo scorso mar[illegible]

Tra le vittime figurava [illegible] donna magistrato di Potenza, particolare che ha determinato la competenza dell'autorità giudiziaria di Salerno. Tra le sue 'vittime' anche la moglie [illegible] un poliziotto, quella di [illegible] medico e anche una avvocatessa.

La polizia di Potenza ha chiesto che Malpaix [illegible] subito trasferito in Basilicata. Due agenti da Domodossola sono partiti subito ed hanno raggiunto Bologna dove l'arrestato é stato consegnato nelle [illegible] di due poliziotti di Potenza.

[illegible]



Polizia di frontiera in servizio alla stazione internazionale di Domodossola

[illegible]

Per il vigile la pena è di 12 mesi

Sono state prolungate le ferie ad Antonio Rodà, 47 anni, vigile urbano di Villadossola, per il quale la Cassazione ha confermato la pena di 12 mesi [illegible] libertà vigilata per atti osceni [illegible] tre anni [illegible] come erroneamente riportato nel titolo apparso su «La Stampa» [illegible] ieri. Il vigile, [illegible] ferie [illegible] fine luglio, non rientrerà per ora [illegible] lavorare. Intanto l'amministrazione comunale di Villadossola sta decidendo quali provvedimenti adottare. Si sa che é [illegible] interpellato un avvocato al quale sono state chieste spiegazioni tecnico-amministrative prima di decidere se destinare il vigile ad altre funzioni. Inutile cercare al momento altri commenti o dichiarazioni in municipio [illegible] Villadossola.

Antonio Rodà é uno dei vigili di Villa con il maggior numero di anni di servizio. La sentenza definitiva della Cassazione non permette [illegible] vigile di lasciare Premosello (suo paese [illegible] residenza) se non per recarsi al lavoro. Il fatto costato la condanna [illegible] Rodà risale a tre anni [illegible] mezzo fa (da questo riferimento temporale è scaturito l'errore nel titolo). L'uomo avrebbe importunato [illegible] donna durante un [illegible]egno a palazzo Flaim a Verbania. La denuncia della donna ha fatto scattare l'azione giudiziaria culminata con una condanna poi confermata in Cassazione. [r. s.]

Finanza in azione

Sequestri di droga e sigarette

VERBANIA. Ancora in aziona le Fiamme Gialle del Comando Gruppo di Verbania contro l'illecita introduziona [illegible] Italia di sostanze stupefacenti.

Al valico ferroviario di Domodossola i finanzieri hanno sequestrato 10 grammi di hashish [illegible] 2 di marijuana che ignoti [illegible] occultato nelle toilettes dei treni internazionali in transito sulla linea del Sempione.

I militari in servizio [illegible] valico stradale [illegible] Piaggio Valmara hanno invece segnalato alla Prefettura del Vco tre cittadini stranieri - [illegible] polacco e due svizzeri fra i 22 e i 28 anni - trovati complessivamente [illegible] possesso di 11 grammi di marijuana [illegible] 7 grammi di hashish.

Nell'ambito della lotta al contrabbando, i finanzieri del nucleo mobile di Verbania hanno sequestrato un chilo [illegible] 600 grammi di sigarette [illegible] marca estera ad un cittadino extracomunitario [illegible] 23 anni che cercava di vendere le «bionde» sul lungolago di Stresa.

In azione anche gli uomini del Soccorso alpino Guardia di Finanza (Sagf): in collaborazione con altre squadre di volontari di Macugnaga sono intervenuti sul monte Togano, [illegible] 2300 metri di quota, nel territorio [illegible] Trontano, per [illegible] un'escursionista varesina di 56 anni. La donna è stata trasportata all'ospedale San Biagio [illegible] Domodossola per la sospetta frattura di una caviglia. [a. r.]

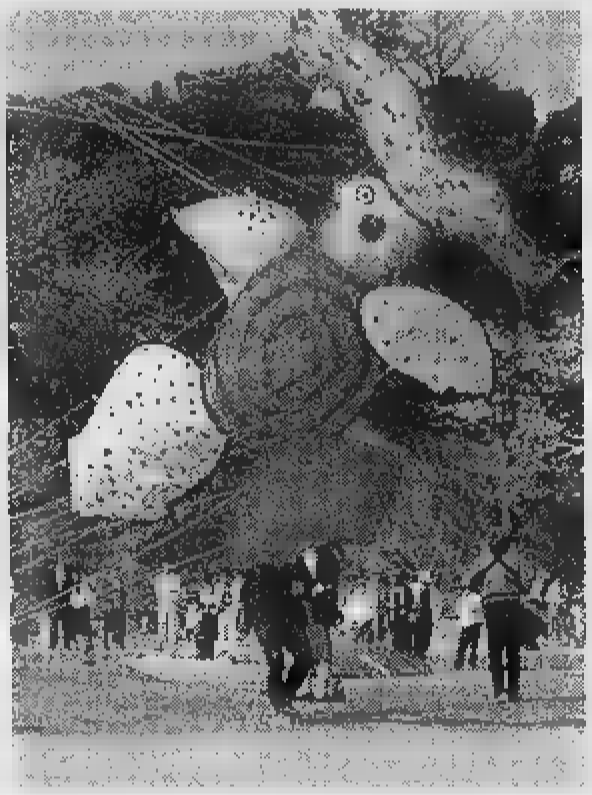
APPUNTAMENTI

LE INIZIATIVE CONSIGLIATE NEL WEEKEND

Domani a Casalbeltrame sono attesi i migliori aquilonisti d'Italia

Arrivano gli artigiani del vento

Un festival per abili piloti



A sinistra un originale aquilone in volo: domani molti esemplari si alzeranno nei cieli della Bassa N[illegible] A Paesana è previsto invece un importante raduno di moto d'epoca



CASALBELTRAME. Gli artigiani del vento sfidano il dio Eolo. Domani a Casalbeltrame sono attesi i migliori aquilonisti italiani e i cieli delle risaie della Bassa Novarese si colorano con le loro creazioni. Gli aquilonisti sono stati convocati dalla Kite Enterprise, la società che organizza il festival mondiale dell'Aquilone di Cervia. [illegible] piccolo Comune della Bassa ospita, nell'ambito della festa patronale, questo appuntamento singolare, previsto per le 15 allo sta[illegible]o. Alla manifestazione partecipano i club «Freevola» di Biella, «Orso che vola» di Candelo, «Volarho» di Rho, «Elefanti volanti» di Olgiate Olona e «Chi [illegible] di bacala» di Forlì.

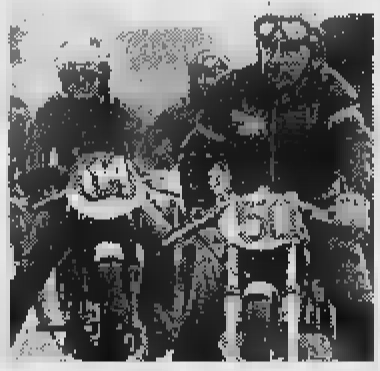
E' il presidente della Kite Enterprise, Mauro Andreucci, che domani coordinerà le esibizioni dei «colleghi», a descrivere la figura dell'aquilonista: «I bambini si stancano presto, donne ce ne sono poche, purtroppo, al contrario gli uomini sono troppi. La tipologia è quella del poeta, navigatore, contemplativo».

[illegible] quando scende nei dettagli tecnici non scherza più. Raduno di aquiloni significa una gara di abilità con effetti scenografici davvero suggestivi. Ci [illegible] «kite», aquiloni, a due e quattro cavi, che possono gareggiare individualmente, altri per i voli in coppia. Le competizioni prevedono anche le prove [illegible] «volo a precisione»: i partecipanti eseguono figure molto difficili. E c'è posto anche per la fantasia, [illegible] la sezione «Freestyle», in cui il pilota è lasciato libero di interpretare il concetto di volo con l'aquilone acrobatico. Infine, per ammaliare ulteriormente il pubblico, già abbastanza affascinato, la prova di balletto, dove gli aquiloni interpretano secondo vari stili, brani diversi [illegible] [illegible] della durata di [illegible] minuti.

Team e piloti si presentano al pubblico [illegible] aquiloni altamente tecnici, in grado di volare fino a 50 chilometri orari. Le loro performance proseguono per alcune [illegible]. Nello stadio saran[illegible] allestite anche una boutique dell'aquilone e un laboratorio-scuola. Andreucci: «Vale la pena [illegible] vedere questo spettacolo, [illegible] passa la maggior parte del tempo [illegible]n gli occhi [illegible] alto, [illegible] vedere [illegible] cielo tingersi di tanti colori. E si vola con gli aquiloni». [c. men.]

Paesana, rombano i motori

Weekend per centinaia di centauri con un tour in Valle Po e Saluzzese





PAESANA. La Valle Po si trasforma, per due giorni, in capitale dei «centauri». L'occasione è il 14° «Motoraduno nazionale del Monviso», valido per il trofeo mototuristico «Piero Bottino». L'appuntamento è per oggi, in piazza Vittorio Veneto, a Paesana, dove si apriranno le iscrizioni e [illegible] conseguente sistemazione dei piloti in alberghi e campeggi. Seguirà, alle 19, una cena offerta dal «Moto Club Monviso». La prima giornata si chiuderà con una grande festa nell'area sportiva di Paesana.

Domani, alle 9, prenderanno il via le escursioni in Valle Po e nel Saluzzese. Alle 12, sfilata motociclistica fino alla stazione sciistica di Pian Munè, seguirà [illegible] benchetto a base di polenta, sal[illegible] e grigliata di costine. Alle 14,30 inizieranno le consegne dei premi di riconoscimento.

«Prevediamo la partecipazione [illegible] oltre 700 centauri - spiega Mauro Colomba, del Moto Club Monviso -, provenienti da tutte le regioni d'Italia e, per quanto riguarda l'estero, abbiamo ricevuto l'adesione di motociclisti olandesi, belgi, finlandesi». [c. g.]

Cavalli in gara a Mondovì

Al concorso ippico nazionale la novità è il percorso di caccia

MONDOVI'. Sono gli impianti di San Biagio, alla periferia della città, a ospitare la sesta edizione del concorso ippico nazionale «Città di Mondovì», per le classi «f.3- f.4 e dressage», in programma domani, con inizio alle 8,30. I cavalli in gara saranno suddivisi in quindici categorie, tredici delle quali impegnate al mattino e due al pomeriggio (dalle 13,30). Una novità è rappresentata dalle pro[illegible] della categoria «C3»: animali e fantini si cimenteranno in [illegible] percorso [illegible] gra[illegible] di difficoltà, all'esterno del tracciato di San Biagio.

Oltre ai premi per i vincitori delle singole gare, sono riservati riconoscimenti (messi in palio dall'Associazione Ippica Monregalese) all'«allievo pony» meglio classificato in equitazione e in dressage.

La giuria sarà composta da rappresentanti della federazio[illegible] nazionale. [p. s.]



Una mostra di foto d'epoca sugli emigranti è ospitata in Comune a Palazzolo

Emigranti: foto d'altri tempi

Mostra di 3 giorni a Palazzolo sui «pendolari dell'Oceano»



PALAZZOLO. Li chia[illegible] «i pendolari dell'Oceano». Lasciavano le loro case, i loro affetti, il poco lavoro nelle campagne e nelle risaie del Vercellese e si avventuravano al di là dell'Atlantico, sulle navi a vapore che partivano [illegible] Genova cariche [illegible] speranze [illegible] di emigranti, pronte «per l'America, [illegible] i [illegible] fin...». Come narravano i cantastorie nella tragica istoria della nave «Sirio».

Ora [illegible] diventati protagonisti di una mostra che è stata intitolata «Emigrazione dei palazzolesi all'estero» e che durerà per il tempo della festa di San Caio: oggi, domani e lunedì dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 e dalle 21 a mezzanotte, nella sala del Consiglio, nel palazzo del Comune.

Sono state coinvolte, per la ricerca, per recuperare fotografie e documenti, più di una trentina di famiglie che h[illegible] messo [illegible] disposizione [illegible] filo della memoria, i ricordi più cari di tanti parenti che hanno lasciato il paese. Quelle famiglie che ricevevano lettere con «ritratti fotografici» dove l'orizzonte era la pampa sconfinata, [illegible] i campi di «trigo».

La mostra, che è stata realizzata dal Comune con il gruppo «Palazzolo sotto le stelle» per ricordare la grande emigrazione piemontese verso l'America Latina, [illegible] la fine dell'Ottocento [illegible] l'inizio di questo secolo, riserva anche una parte ai palazzolesi delle più recenti generazioni che hanno lasciato la Bassa vercellese per lavorare in altri Stati d'Europa. In Russia, in Svizzera, in Inghilterra, in Belgio ed in Germania.

Alcuni pannelli [illegible] stati dedicati agli immigrati in paese che provengono dal Veneto, dalla Campania, dalla Sardegna [illegible] dalla Calabria. [g. bar.]

Cavandone di Verbania stasera torna ad ospitare la rassegna teatrale, venti gli interpreti

Sotto le stelle nel paese dei narratori

Frammenti di storie sul cibo da Campanile ai lager

[illegible] Cavandone stasera torna «Il Paese dei narratori» per la rassegna teatrale ospitata in [illegible] luoghi caratteristici [illegible] borgo di pietra sulla collina del Monterosso. Tema [illegible] quest'anno è [illegible] cibo e quindi racconti, brani, elaborati tratti [illegible] [illegible] medie e film dove la tavola, la cucina sono gli argomenti principali.

A dar vita a questa quinta edizione, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Verbania, [illegible] venti interpreti che si cimentano in dieci racconti rappresentati con il tradizionale schema: dalle 21, in contemporanea, con cambio ogni mezz'ora. Sotto [illegible] centenario tasso a fianco della Parrocchiale [illegible] Giuseppe Bruno ad aprire la serata con «Fichi dolci da Cartagine» mentre [illegible] Piazza della Scuola Paola Borghese si misura con il testo di Stefano Benni «Lara» [illegible] in Largo Sardegna Luigina Milesi [illegible] Mercedes Filippi indossano i panni [illegible] due sguattere che rivivono i momenti più belli del pranzo di Babette, dall'omonimo film.

Alle 21,30 è la volta di Egidio Righetti con l'impegnativo [illegible] Il debito [illegible] Andreas» tratto da «La leggenda del Santo Bevitore» [illegible] Joseph Roth, in parallelo un trio formato da Paola Borghese, Chiara Nicolini [illegible] Domenico Rondinò propone «La patata raccomandata da....» di Achille Campanile [illegible] Paolo Crivellaro racconta « Il verduzio», storia [illegible] un bambino di pastafrolla.

Si prosegue alle 22 con, al tasso, «L'aspettiamo per il caffè» divertente brano tratto da «La spartizione» di Piero Chiara in una riduzione curata da Roberto Aielli, Rita Pestarino, Maria Grazia Parnisari, Viviana Obertini ed Egidio Righetti; in Piazza della scuola [illegible] in [illegible] Silva Cristofari [illegible] il monologo «Il risveglio dal dinosauro» di Ray Bradbury e in largo Sardegna c'[illegible] [illegible] divertente intreccio di dialoghi tra avventori di [illegible] ristorante [illegible] Eleonora Calamita, Marco Bolazzi, Nena Paese, Maria Rosa Franchini [illegible] Giuseppe Bruno. Alle 22,30 la chiusura [illegible] affidata a «Frammenti di tempo» [illegible] collage di memorie di internati nei lager nazisti. L'interpretazione è di Cinzia Cirillo accompagnata dal musicista Renato Pompilio. In [illegible] di maltempo la manifestazione [illegible] spostata a domani sera. [r. s.]



Narratrici in scena nell'antico borgo di Cavandone, sulla collina [illegible] Monterosso

Suno

Attori e musicisti in piazza Castello

SUNO. Viene replicata stasera alle 21,30 in piazza Castello [illegible] sacra rappresentazione «De sanctis Genesiis», dedicata ai due santi sunesi che portano [illegible] nome di Genesio.

Tratta da due libretti scritti alla fine dell'Ottocento dal pievano Borlandelli, la sacra rappresentazione è stata allestita da Guido Tonetti, con le musiche di Marino Mora, [illegible] la collaborazione [illegible] alcune compagnie teatrali della provincia: il Centro di Sperimentazione Teatrale [illegible] Borgomanero, La Corte dei Miracoli, L'Ombra ed il Teatro [illegible] Carta.

In scena ci saranno anche l'orchestra di flauti della Società Filarmonica di Villadossola, il quartetto d'ottoni [illegible] Maurizio Sacchi, Andrea Cupia, Claudio Bovio [illegible] Roberto Andriollo, [illegible] la direzione artistica del maestro Stefano Gori. [m. g.]

Gozzano

Clown spaziali oggi nel parco

GOZZANO. E' intitolato «Il marziano» lo spettacolo di clown che si terrà oggi pomeriggio alle sedici nel parco municipale.

Protagonista dello spettacolo, che si [illegible] nell'ambito della rassegna «Vivigozzano», [illegible] Simona Molinari, che propone una performance che si inseri[illegible] nella tradizione dei cantastorie. La giovane attrice presenta una pantomima clowne[illegible] in cui il corpo, la voce, gli oggetti e la musica raccontano in un nuovo linguaggio la storia di [illegible] sono protagonisti tre cosmonauti.

«L'azione teatrale - spiega l'assessore alla cultura ed allo sport del Comune [illegible] Gozzano Daniela Fornara - è accompagnata dalle musiche dell'organetto [illegible] Barberia; lo spettacolo sarà seguito da un'animazione a sorpresa». [m. g.]

LE SETTIMANE

Quintetto dei Berliner in concerto sull'Isola



Talirz, Tommasini, [illegible]-Pierre Langlamet, Pahud e Riniker

GRANDE musica con grandi interpreti recita lo slogan coniato [illegible] fa dall'avvocato Italo Trentinaglia de Daverio per le «sue» Settimane di Stresa. E' [illegible] un marchio di garanzia e Festival internazionale non ha mai tradito le atte[illegible] ogni concerto [illegible] sempre sinonimo di qualità. La tradizione è rispettata anche [illegible]. Ospite della rassegna è infatti il Quintetto della Filarmonica di Berlino, che [illegible] esibisce alle 21,30 nella loggia del Cashmere dei giardini Borromeo sull'Isola Madre.

Il complesso schiera famosi solisti della prestigiosa orchestra diretta da Claudio Abbado: Marie-Pierre Langlamet, arpa; Emmanuel Pahud, flauto con Romano Tommasini, violino; Wolfgang Talirz, viola [illegible] David Riniker, violoncello. Eseguiranno [illegible] Trio-Sonate in Do maggiore BWV 1033 di Bach, la «Suite en Rocailles» di Schmitt, la Sonata per arpa, flauto e viola [illegible] Debussy, [illegible] Trio opera 40 di Albert Roussel e il Quintetto per flauto, arpa e archi [illegible] Heitor Villa-Lobos. [p. ben.]

PROGETTO [illegible]

Dave Baker & Motivator [illegible] «Naturalmente Beura»

Urla e pernacchie d'autore fra rock, blues e cultura

[illegible] Urla [illegible] pernacchie riecheggeranno domani nell'ampio piazzale [illegible] la scuola elementare, la chiesa parrocchiale di San Giorgio e la ferrovia Milano-Domodossola dove i ragazzi del Progetto Giovani han[illegible] allestito l[illegible] quarta edizione di «Naturalmente Beura», [illegible] festa che sta prendendo piede sempre di più. La gara di urlo libero e la sagra della pernacchia sono [illegible] tocco disgressivo e 'nostrano' di questa festa ossolana di fine agosto, iniziata giovedì scorso e che si chiuderà domani.

L'area degli spettacoli ospiterà domani pomeriggio la sele[illegible] dei concorrenti impegnati in performance inedite, un 'festival' da sagra paesana farcita [illegible] [illegible] d'ogni genere, cultura, giochi ed incontri.

Per quest'oggi, ad esempio, [illegible] in programma alle [illegible] e 15 [illegible] relazione del professor Gian Mauro Mottini sul [illegible] «Il pane nero». Un tema questo che si riallaccia a quelli trattati negli anni precedenti: il vino e il formaggio. Alle 20, 30 riaprirà la mostra «Le valli ossolane» ideata per far conoscere meglio la storia [illegible] valle del Toce.

In serata, nell'area spettacoli, tocca al ballo liscio con l'orchestra Orfeo [illegible] Mauro Supershow. Più tardi, verso le 21 [illegible] 30, rock e blues dal [illegible] nell'area rock café [illegible] [illegible] cantante batterista inglese Dave Baker, accompagnato dai suoi Motivator. Uno showman dallo stile grezzo [illegible] deciso che attinge il suo repertorio dalle hits e dai blues classici degli Anni Cinquanta (Eric Clapton, B.B. King, John Lee Hooker, Stevie Vaughan e Ray Charles).

A notte inoltrata, dopo l'una, ancora musica con la Max Prandi Band. Domani, [illegible] detto, la gara dell'urlo [illegible] della pernacchia. Selezioni al pomeriggio, finali alla [illegible] La festa chiude i battenti con il ballo liscio degli Albatros e la musica rock di Chuck Fryers ed i Bluesette. [re. ba.]

[illegible]

Oggi alle 21 nella palestra delle scuole di Cressa

La magia del pianoforte per i bimbi di Cernobil

CRESSA. Le note del pianoforte salutano i bimbi di Cernobil. Stasera alle 21 nella palestra delle scuole elemntari [illegible] Massimo Bianchi. Il concerto è organizzato dal Club Perigord per la conclusione del Progetto Aurora '97 che nel mese di agosto ha regalato [illegible] vacan[illegible] di salute a trenta piccoli bielorussi.

Il programma della serata in musica [illegible] apre con tre brani della «Patetica» di Beethoven [illegible] cui fa seguito tredici cammei musicali della «Kinderszenen» di Schumann. Dopo la pausa si riprende con Debussy e la sua «Children's corner» mentre il compito [illegible] chiudere il concerto spetta al Grande valzer brillante [illegible] Chopin.

Massimo Bianchi si è diplomato al Conservatorio di Brescia dopo gli studi classici. Si è perfezionato [illegible] Jean Francois Antonioli e Mario Delli Ponti. Fin da guiovanissimo si è dedicato alla composizione e ha seguito una master clas con Gyorgy Ligeti. Suona [illegible] duo con la violoncellista Sara Airoldi con cui ha seguito i corsi speciali di musica da camera tenuti da Dario De Rosa e Maureen Jones alla scuola di Fiesole. [b. c.]



Il pianista Massimo Bianchi

[illegible]

Nelle birrerie e locali delle due province si alternano band e animatori

Miasino, tributo ai Led Zeppelin

In discoteca con ballo liscio e latino-americano

BORGOTICINO. Stasera al Kimberly Pub di Borgoticino [illegible] di [illegible] i Frenesia, un gruppo aronese che propone musica rock. Birre australiane [illegible] spaghetteria. Dalle 22.

[illegible] I cusiani «Kilihavisti» sono i protagonisti della serata al Tenimento al castello di Sillavengo. Propongono parte del loro vasto repertorio, dalle cover italiane al rock.

[illegible] [illegible] **MOSEZZO.** Il mimo Wolfgang Krebs è presente oggi a San Pitro Mosezzo, dove [illegible] in corso la «festa d'estate». Lo spettacolo inizia alle 16.

[illegible] Il caffè-ristorante «L'Idrovolante» di stresa ospita stasera la band «Schiamazzi notturni». Propongono cover [illegible] si esibiscono a partire dalle ore 22 nel locale di piazzale Lido.

VERBANIA. E' «Fiesta latina» anche stasera al club 51 di Pallanza, in viale Azari 51. Musica latino-americana, animazione a sorpresa [illegible] feste.

[illegible] [illegible] La piazzetta di Lisanza, [illegible] Sesto Calende, si trasofrma in uno spazio per il piano bar. Stasera è di scena dalle [illegible] il duo «Andrea e Ales[illegible]

[illegible] Musica dal vivo stasera proposta dal duo Katia e Michele al Caffè del Peso a Trecate. L'appuntamento [illegible] un repertorio di pezzi evergreen è fissato per le 21.

[illegible] Omaggio allo storico gruppo dei Led Zeppelin, sta[illegible] dalle 22 al Bulldog Pub di Pisogno. Band [illegible] musicisti che spesso [illegible] esibiscono nel locale hanno deciso di unirsi per questa serata di musica rock.

TRECATE. Nella prima sala musica di tendenza, nella seconda musica commerciale, e happy [illegible] nel terzo spazio. E' un sabato sera a tutta musica alla discoteca Celebrità di Trecate.

[illegible] Nella pista estiva del Silverado Saloon di Comignano è pronta la discoteca con animazione.

CAMERI. Una doppi[illegible] proposta per la discoteca Jambo: il ballo liscio [illegible] curato dall'orchestra «Vincenzo Bono». Nell'altra sala musica latino-americana con il «Grupo Tropical».

[illegible] Tre piani di musica per il Mirage. Al terzo piano [illegible] aperta la discoteca, al primo e al secondo «Il liscio del sabato sera» con l'orchestra «Claudio Rey».

PARUZZARO. Al Royal Pub Victory di Paruzzaro la proposta di stasera è la musica di tendenza: dem sound, progressi, commerciale, old rock e funky con i dee-jay del locale.

MILANO. Tante proposte per il fine settimana della Cà Bianca Club [illegible] Milano, in via Ludovico Il Moro 117. Alle 21 concertino «Io e il pianoforte», curato da Sergio parisini, alle 23 cabaret con Marisa Rampin e «Riky Bok[illegible]».

A CURA [illegible] Cristina Meneghini

STASERA AL [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] **[illegible]tin Powers - Il controspione,** con Mike Myers. Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 12.000; feriali 10.000; mercoledì fer. 8000; 5000.

[illegible]OLETTO ALL'APERTO (se piove [illegible] cinema Araldo, inf. tel. 30.394). **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera** con G. Close. Apertura cortile: ore 21. L. 8000; 6000.

[illegible] Tel. 627.676. **[illegible] & Robin,** con George Clooney. Or.: [illegible] 22,30. L. 12.000; [illegible] 10.000; martedì [illegible] 8000; 5000.

[illegible] Tel. [illegible]. **Con Air,** [illegible] Nicolas Cage. Orario: 20,20; 22,30. Festivi e prefest. 12.000; feriali: 10.000.

VITTORIA. [illegible] [illegible]. **[illegible] uomini,** [illegible] [illegible] [illegible]. Orario: 20,40; 22,30. Festivi e prefestivi 12.000; feriali 10.000.

[illegible] CUORE. [illegible] 465.484. (Lire 10.000; 7000, mart. 7000). Tel. 465.484. **Mosche da bar,** con S. Buscemi. Or.: 20; 22,30

[illegible]

S. [illegible] CHIUSURA [illegible]

[illegible]

CORTILE SAN CARLO ALL'APERTO (se piove all'interno del cinema L. 6000; 5000). Inform. or. su seg. Tel. 24.05.66. **Lilly e il vagabondo,** di Walt Disney. Or.: 21,15.

[illegible]

[illegible] CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE.

[illegible]

MODERNO. Tel. 82.151. **[illegible] e [illegible] [illegible]bis.** Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000; merc. fer. 7000.

NUOVO. Tel. 817.41. **[illegible] Air.** Orario: 20,15; 22,15. Lire [illegible]; mercoledì 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **[illegible] Powers - Il controspione.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; mercoledì 7000.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. (0337) [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] [illegible]. 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 240.853. CHIUSURA PER [illegible] SALA.

CINE 1 - [illegible] 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. [illegible]. **[illegible].** [illegible]: 20,30; 22,30; L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telef. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello.** L. 10.000; 6000. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

ITALIA. Telefono (0163) [illegible]. [illegible] ESTIVA.

[illegible]

CINE [illegible] Telefono 91.183. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CINEMA [illegible] Tel. 61.459. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO. [illegible] ESTIVA.

[illegible]

S. PELLICO. Tel. 71.417. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **[illegible] di [illegible].** Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. [illegible]. 401.940. **Con Air.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.984. Informazioni su segreteria telefonica. **L'isola perduta,** con Marlon Brando.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIAT[illegible] c. V. Emanuele [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Chiusura estiva.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiuso
ARISTON Gal. del Corso. Chiusura estiva.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto [illegible]. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. Chiusura estiva.
[illegible] piazza Cavour 3. Chiuso.
[illegible] [illegible] **Allen** viale Monte [illegible] [illegible] **Nuvole in viaggio.** [illegible]: 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Mosche da bar.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] **Sala Visconti** viale Mo[illegible] Nero 84. **Il bagno turco - Hamam.** Or.: 20,15; 22,30.
CORALLO largo [illegible]. [illegible] Servi 9. [illegible] [illegible].
CORSO Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
EXC[illegible] Galleria del Corso 4. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] corso Lodi 39. Chiuso.
MANZONI v. Manzoni 40. Chiuso.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 20; 22,30.
[illegible]OPOL via Piave 24. Chiuso.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Rischioso inganno.** Orario: 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.
[illegible] **ORCHIDEA** v. Terraggio 3. Chiusura estiva.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Mai dire Ninja** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Hamlet.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **Il viaggiatore.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Mars attacks!** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **Cert[illegible] [illegible] [illegible]mente.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. [illegible] [illegible] **Smile per la [illegible]** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON [illegible] Sala 9 via Santa Redegonda 8. **[illegible] del diavolo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. [illegible]. Redegonda 8. **[illegible]ve apparenti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] V. Emanuele 28. **Habi[illegible]** Or.: 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Profondo carmesì.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
SEMPIONE v. Pacinotti 6. Chiuso.
[illegible] via G. Sesso 28. Chiuso.
[illegible] corso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] estivi.
VIP via Torino 21, tel. 8848.38247. Chiusura estiva.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.1[illegible]. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** [illegible] 20,30.
[illegible]ILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.
[illegible] v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO [illegible] [illegible] 2, [illegible]. 733.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. [illegible] [illegible]poso.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Shadow Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Austin Powers** di [illegible]. Jay Roach. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 647.007. Sala 1: **Batman & Robin** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'incantesimo [illegible] lago [illegible]** di Richard [illegible] (cartoni animati). Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 3. **Potere assoluto** di C. Ea[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile,** di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, t [illegible]. [illegible] [illegible] **Il gigante rap,** [illegible] Paul Michael Glaser. [illegible]: [illegible]; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Transfert pericoloso,** di F. [illegible] [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Relazioni intime,** di P. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. [illegible] **Blackrock,** [illegible] S. [illegible]. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK c. G. [illegible] 105, t. 232.029. [illegible] [illegible].
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Free Willy 3: il salvataggio,** di S. Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Twin Town,** di K. Allen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Austin Powers,** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Alla ricerca di Jimmy,** di S. Henry Kaas. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini,** di C. Bonivento. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.18.42. **La terza luna,** di M. Bellinelli con O. Antonutti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone,** di e con L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il paziente inglese,** di A. Minghella. Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2,** di Chin [illegible] Kei, con L. Lee, S. Qi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.3323. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Batman & Robin,** di J. Schumacher. Or.: [illegible], 17,30; [illegible] 22,30.
KING via Po 21, t. 812.59.96. **L'amico di Wang,** di C. Aber. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco,** di F. Ozpetek. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air,** di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kissed,** di L. Stopkewich. [illegible]: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] **1** via Pomba 7, t. 812.41.73. [illegible] **perduta,** di J. Frankenheimer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Altri uomini,** di C. Bonivento. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **[illegible] & Robin,** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **[illegible] sue pelle,** [illegible] M. Simpson [illegible] [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.46. **Shadow Program,** di G. Pan Cosmatos. Ingr. 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato,** di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. **Innocenza infranta,** di [illegible] O'Connor. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

[illegible]EATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Il termine per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari è stato prorogato fino a sabato 6/9 esclusivamente presso la biglietteria del teatro ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242. Nuovi abbonamenti in vendita dal 16 al 29/9.


LA CITTA' DELLE FOTO
FOTOCAMERA GRANDE MARCA
Compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.
59.000 LIRE IVA COMPRESA
MINOLTA 70 EX
35-70 mm. macro, compatta, autofocus.
268.000 LIRE IVA COMPRESA
OLYMPUS SZ 105
con obiettivo zoom 38-105 mm.
369.000 LIRE IVA COMPRESA
ESPIO 738
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-70 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato.
PENTAX ESPIO 160
fotocamera compatta autofocus, con 38-160 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato, doppia esposizione.
NIKON AF 230
fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.
NIKON ZOOM
fotocamera compatta autofocus, con zoom 35-70 mm. macro, trascinamento motorizzato, flash incorporato, con borsa.
YASHICA AF
fotocamera compatta, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
YASHICA ZOOMATE 70 BRAVA
fotocamera autofocus, con zoom 38-70 mm. trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.
CANON PRIMA ZOOM 70F
fotocamera compatta autofocus, obiettivo zoom 35-70 mm., con astuccio.
KINON NOBBY 3
fotocamera compatta, con flash incorporato e trascinamento motorizzato.
OLYMPUS AF 10 MINI
fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
OLYMPUS MIU'
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
MINOLTA 70W TITANIO
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato.
MINOLTA RIVA 70W
fotocamera compatta autofocus, con obbiettivo 38-60 mm., trascinamento motorizzato e flash incorporato.
KODAK STAR MOTOR
fotocamera compatta, trascinamento motorizzato, flash incorporato, kit con borsa, pellicola, batterie.
APS
KODAK 3600 IX ADVANTIX
nuovo sistema fotografico APS, fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, possibilità di scelta fino a tre diversi sistemi di inquadratura (foto compact, grande, panorama).
POLAROID 636 CL
fotocamera a sviluppo istantaneo, con flash incorporato, lente per fotografia ravvicinata.
KONICA ZUP 110 ZOOM
fotocamera compatta autofocus, con 38-110 mm. esposizione automatica, flash incorporato, trascinamento motorizzato.
NUOVE FOTOCAMERE DIGITALI
CANON POWERSHOT 350
DIGITALE
RICOH RDC-2
DIGITALE
OLYMPUS C-800L
DIGITALE
NIKON COOLPIX 100
DIGITALE
CANON POWERSHOT 600
DIGITALE
IL NUOVO SISTEMA PER VEDERE LE TUE FOTO SUBITO SUL COMPUTER E PER STAMPARLE DIRETTAMENTE A COLORI AD ALTA RISOLUZIONE
Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo ad omissioni.
CARTA AURA "MARVIN"
Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.
Grande marvin
P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggio ACI Roma - P.zza C. Felice P.za Bodoni
Autorimessa Via U. collegata
ORARIO:
DAL MARTEDI AL SABATO
P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)
e negozi Marvin Photo & Photo in Piemonte
PAGAFACILE:
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° dicembre '97
- Carta Aura
- Carta Agos

Ciclismo, in gara per il titolo una trentina di professionisti. Il tracciato è di 35 chilometri

A Suno i big del cronometro

Domani si corre il campionato italiano

SUNO. Archiviato il Trofeo dello scalatore con le tre fantastiche arrampicate di Oropa, [illegible]cugnaga [illegible] Premeno, [illegible] altro importante appuntamento con il grande ciclismo è alle porte. Domani [illegible] Suno si [illegible] il Campionato italiano a cronometro per professionisti. La [illegible] organizzata dalla Società Ciclistica Arona (direttore Antonio Bertinotti) lungo [illegible] tracciato pianeggiante [illegible] sarà ripetuto due volte per un totale di 35,8 chilometri. La partenza del primo concorrente è fissata per ore 10,30. Trenta minuti prima del via e fino alle 14 [illegible] chiuse al traffico le varie arterie stradali interessate, prima tra tutte la statale 229 da Baraggia di Suno a Momo. Partenza dallo stabilimento Rubinetterie Nobili (sponsor della manifestazione), quindi Momo, Agnellengo, bivio per Proh, Barengo, Cavaglietto. Poi l' arrivo allo stesso stabilimento Nobili.

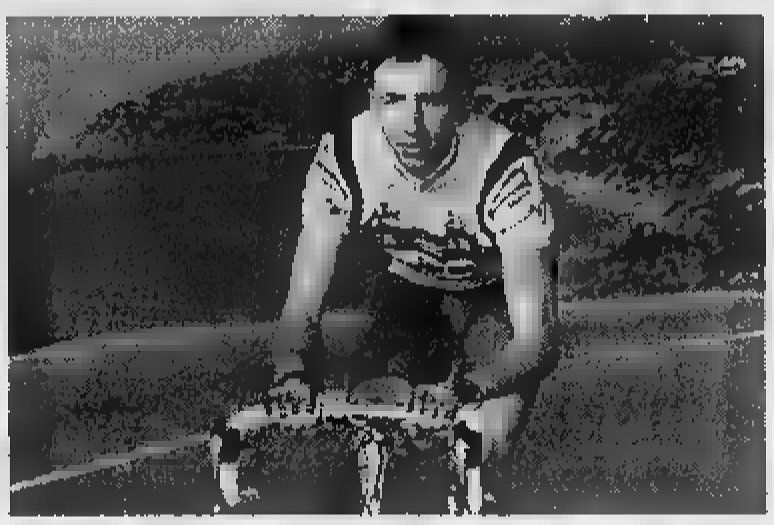
Perchè proprio [illegible] Suno una manifestazione tanto importante? Lo spiega Roberto Filiberti, presidente novarese della Federazione ciclistica. «Questa corsa - dice - si doveva svolgere in Toscana, ma [illegible] locale gruppo ha rinunciato. Il presidente nazionale Giancarlo Cerutti mi ha prospettato una candidatura novarese e io ho subito pensato alla Ciclistica Arona, società di grande esperienza. Ho trovato l'accordo con Bertinotti e poi [illegible] sponsor giusto». Le Rubinette[illegible] Nobili avrebbero assicurato un contributo vicino ai 25 milioni, in pratica la metà [illegible] quanto verrà a costare la gara «tricolore». Anche l'altra metà è già coperta: la stessa Federazione si accolla una parte delle spese.

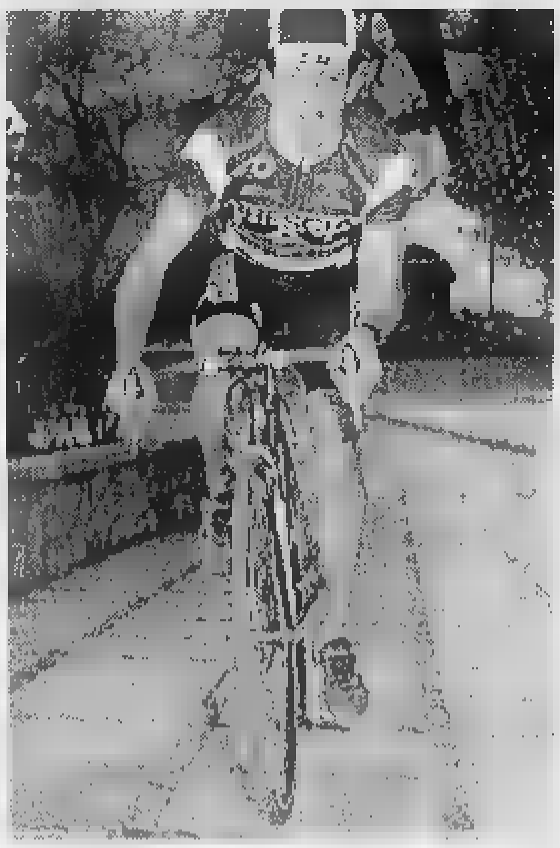
I concorrenti saranno una trentina, compreso Marco Fincato, il campione italiano in carica.

Ecco l'elenco dei candidati al titolo: Andrea Tafi e Gianni Fare[illegible] (Mapei), Dario Andriotto, Gianpaolo Mondini e Simone Zucchi (Amore e Vita), Stefano Casagranda [illegible] Carlo Finco (Technogym), Massimo Apollonio e Davide Casarotto (Scrigno), Andrea Chiurato, Luca Colom[illegible] e Giuseppe Tartaggia (Batik-Del Monte), Stefano Dante, Andrea Dolci [illegible] Lorenzo Di Silve[illegible] (Cantina Tollo), Marco Della Vedova, Luca Gelfi e Marco Serpellini (Brescialat), Marco Fincato (Roslotto), Cristian Sal[illegible] (Refin), Filippo Simeoni [illegible] Fabio Roscioli (Asics), Rossano Brasi (Team Polti), Luca Pavanello [illegible] Gianluca Sironi (Aki-Safi), Alessandro Calzolari (Kross-Montanari), Andrea Zatti (Krka Telekom).

Il più popolare del lotto è Andrea Tafi, [illegible] anni, toscano, vincitore lo scorso [illegible] del Giro di Lombardia e sicuro azzurro ai prossimi mondiali di San Sebastian. Gianni Faresin, vicentino di Marostica, ha vinto il Lombardia nel '95 ed [illegible] quest'anno campione italiano su strada. Marco Fincato, padovano, è il campione italiano a cronometro in carica, mentre l'anno passato si era aggiudicato il Trofeo dello scalatore. Altri nomi di rilievo sono quelli di Andrea Chiurato, del pavese Mas[illegible] Apollonio, [illegible] Marco Serpellini e del neo professionista Gianluca Sironi. In gara anche i due campioni di casa nostra, il gatticese Beppe Tartaggia [illegible] [illegible] mergozzese Marco [illegible]ella Vedova. Alcuni arriveranno direttamente dal Trentino dopo il Trofeo Melinda.

Sandro Bottelli





A sinistra il toscano **Andrea Tafi** che attende la chiamata ai mondiali e **Marco [illegible] Vedova** [illegible] Mergozzo campione locale che tenta l'avventura tricolore

Novaresi ok ai regionali pista

Il medagliere si arricchisce di due titoli

[illegible] Ottimo comportamento dei corridori novaresi ai campionati regionali di ciclismo su pista, svoltisi al nuovo velodromo Pietro Francone di San Francesco al Campo.

Nonostante l'assenza di An[illegible] Gavarelli, convocato per i Mondiali Open in corso di svolgimento a Perth in Australia, gli atleti della provincia si sono fatti onore, conquistando complessivamente due titoli regionali, tre medaglie d'argento e tre di bronzo. Un buon bilancio, che [illegible] conto anche dei risultati conseguiti da atleti novaresi che corrono per società di altre province. L'elemento di maggior spicco è stato Francesco Pellegrini, alfiere della Novarese, che ha conquistato il titolo della cor[illegible] a punti juniores e la medaglia d'argento nella velocità, alle spalle del torinese Mazzarello. Il secondo titolo è andato a Charlie Panza, diciassettenne di Castelletto Ticino che difende i colori torinesi del Sassi. Al pri[illegible] [illegible] nella categoria, Panza si è imposto «al fotofinish» nel chilometro da fermo juniores, per un solo millesimo di secondo (circa [illegible] millimetri) nei confronti del biellese Peruglio. Quest'ultimo si [illegible] poco dopo vincendo alla grande la prova dell'inseguimento.

Tra i dilettanti, ottimo il comportamento [illegible] Alberto Conte della Novarese, rivelatosi [illegible] più accanito antagonista dell'acquese La Falce (mattatore dei campionati con tre titoli all'attivo) sia nella velocità che nel chilometro [illegible] fermo, specialità nelle quali ha conquistato con pieno merito la medaglia d'argento. Conte ha centrato il quarto posto nell'inseguimento individuale, alle spalle del neocampione regionale Barattero, dello [illegible] La Falce [illegible] [illegible] Nervi. Positiva anche la partecipazione del suo compagno di squadra Andrea Viano, bronzo nel chilometro da fermo e quarto nella velocità. Matteo Nervi, ventenne di Oleggio che corre per la Girardengo-Alplast, ha conquistato i «bronzo» della velocità e dell'inseguimento e il quarto posto nella corsa a punti. Per l'attività [illegible] strada, da segnalare che due juniores ossolani, Gianmario Rovaletti [illegible] Cardanese Piemonte ed Ettore Bargiga della Gerbi 1910, sono stati selezionati nella rappresentativa piemontese che dal 4 al 7 settembre partecipa al Giro della Lunigiana [illegible] tappe. [f. b.]

SPORT FLASH

Calcio

Domani un trofeo in ricordo di Gabriele

Domani a Bellinzago [illegible] disputerà il 1° Trofeo Gabriele Mainino, a ricordo del giovane calciatore scomparso il [illegible] febbraio. Alle 16 sono in campo le formazioni [illegible] Novara (squadra Berretti), Galliate [illegible] Bellinzago. [s. b.]

Ciclismo

Giovanissimi in sella alla gara di Mezzomerico

Si corre domani a Mezzomerico l'8° Trofeo Ciclomerico per Giovanissimi. La gara, organizzata dal Velo Club Cameri su un circuito di 1300 metri, prende il via alle 14,30. [s. b.]

Calcio

Il Borgomanero compra la punta Davide Rota

[illegible] Borgomanero [illegible] acquistato dalla Cossatese la punta Davide Rota (leva '75), già della Biellese. Nell'uscita contro il Barengo i rossoblù di Arrondini sono stati sconfitti per 1-0 (gol [illegible] Scialino). [s. b.]

Cicloturismo

Cento chilometri sull'Alto Vergante

Organizzato dalla Crivel-Nova di Caltignaga, si corre domani la 18ª edizione del Giro cicloturisti[illegible] dell'Alto Vergante sulla distanza di 100 chilometri. La corsa sarà valida per il Trofeo Gabriella Agliata alla memoria. Partenze a gruppi dalle 7 alle [illegible] da Caltignaga, quindi Borgomanero, Gozzano, Armeno, Gignese, Massino, Invorio, Borgomanero, Caltignaga. [s. b.]

Ciclismo

Gli Allievi chiudono il giro della provincia

[illegible] conclude domani [illegible] Invorio il Giro della provincia per Allievi. La quinta tappa è organizzata dalla Polisportiva. Partenza alle 8,30. Dopo le prime 4 tappe è in testa Matteo Pellegrini (Velo Club Novarese). [s. b.]

PODISMO

Ospiti d'eccezione per festeggiare le [illegible] d'argento [illegible] la storica manifestazione

Una «Sgamelàa» con 25 candeline

Partenza domani alle 9,30 da S. Maria Maggiore

SANTA MARIA MAGGIORE. La «Sgamelàa d'Vigezz» festeg[illegible] domani [illegible] [illegible] d'argento. E' considerata la decana delle manifestazioni non competitive, seconda solo all'ormai mitica Milano-Proserpio e contemporanea della popolarissima Stramilano. Da Santa Maria Maggiore [illegible] Druogno, da Toceno [illegible] Craveggia, da Villette [illegible] Re [illegible] Malesco: località di un paesaggio fiabesco che ha [illegible] tempi ispirato e ancora oggi stimola la creatività di grandi pittori.

Giunta quest'anno alla venticinquesima edizione, la gara partirà dal Centro del Fondo all'entrata [illegible] Santa Maria Maggiore alle 9,30 e si concluderà dopo 26 chilometri nello [illegible] luogo.

Sul palco allestito dagli organizzatori i partecipanti faranno passerella per ricevere il diploma (designer Gennari) [illegible] la prestigiosa medaglia d'argento (designer Veronesi) coniata [illegible] ricordo dei primi 25 anni della manifestazione. Per i meno allenati e per i più giovani è previsto anche un minigiro di 4 chilometri con partenza alle 10,30.

La manifestazione avrà tre illustri ospiti d'onore: Severino Bernardini (tricolore di maratona), Nives Curti (campionessa europea di corsa in montagna) e lo schermidore Edoardo Mangiarotti (più volte olimpionico [illegible] campione mondiale). Mangiarotti è l'atleta che nella storia [illegible] Olimpiadi ha conquistato il maggior [illegible] di medaglie: 6 ori, 5 argenti e [illegible] bronzi.

Nella prima edizione della Sgamelàa, anno 1972, si impo[illegible] [illegible] pari merito Aldo Allegranza e Alfredo Bernardini. Poi è stato il turno di Soler, Darioli, Andreolotti, Zanoletti, Monastra, Morelli, Foglia, Mininni, Cartini, Ronchi, Galeazzi, Amodei, Galletti, Ferretti, Filipas, mentre lo scorso anno [illegible] giunto primo Marco Cattaneo.

Tre soli concorrenti, tra le migliaia che [illegible] sono cimentati nella gara, vantano l'invidiabile record [illegible] aver partecipato a tutte [illegible] [illegible] [illegible] precedenti edizioni: Gian Carlo Boggian, Domenico [illegible] Barba e [illegible] Gnuva.



Nella foto un passaggio a Druogno della manifestazione non competitiva che quest'anno festeggia 25 anni

Non mancheranno all'edizione del venticinquesimo.

La Sgamelàa è come sempre patrocinata dalla Comunità Montana Valle Vigezzo, dalle Terme e Acque Vigezzo e da un pool di sponsor privati.

E' una corsa impegnativa, oltre che per l'inconsueta lunghezza e per la varietà [illegible] percorso, spesso tortuoso e accidentato, anche perchè impegna i concorrenti ad altitudini medio alte, sempre oscillanti tra i 700 e i 900 metri.

Nei cinque chilometri iniziali, [illegible] Santa Maria a Druogno, non ci sono difficoltà. La prima salita è a Buttogno, [illegible] seconda a Toceno risalendo da Crana. Poi discesa attraverso Craveggia [illegible] Zornasco f[illegible] al km 13: qui si affronta il duro strappo di Villette. Il giro di boa è al Santuario di Re, al chilometro 17.

Gli ultimi sono tracciati oltre il ponte del Melezzo, attraverso Malesco e una serie di saliscendi che mettono a dura prova i podisti. I primi chiudono dopo un'ora e 35-38 minuti. Gli arrivi [illegible] susseguono per altre tre. Chi arriva, comunque, vince sempre. [s. b.]

Venerdì prossimo assegnazione del riconoscimento alla società sportiva

Agli invincibili il «Nespolo d'oro»

Vespolate premia la squadra di calcio imbattuta

BRAVI, così bravi da essere invincibili e da meritarsi un premio, anzi un nespolo d'oro. Sono i ragazzi del Gruppo Sportivo Vespolate, neopromossi in Prima Categoria, che venerdì 5 settembre ri[illegible] il «Nespolo» 1997 dalle mani del prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini.

E' una tradizione ormai consueta quella organizzata dal Comune di Vespolate, sindaco Giovanni Bazzani: riconoscere, una volta l'anno, in occasione [illegible]a festa patronale, una gratificazione a chi ha portato lustro a Vespolate, anche [illegible] [illegible]prattutto al di fuori [illegible] piccolo perimetro delle mura paesane. Un'idea semplice ma [illegible]cattivante, che nelle scor[illegible] edizioni ha premiato cittadini e (lo scorso anno) l'Arma dei carabinieri.

Questa volta il «nespolo» (ricorda le origini [illegible] paese ed è simbolo dello stemma comunale) è assegnato alla squadra [illegible] calcio che nello [illegible] campionato [illegible] passata, incontrastata, dalla seconda alla prima categoria.

Come un rullo compressore. Il ruolino di marcia è invidiabile, decisamente da record nazionale: l'ultima sconfitta risale al novembre [illegible] contro il Biandrate, quando i granata [illegible] Vespolate militavano [illegible]ra in Terza Categoria.

In seguito, mai una battuta d'arresto, [illegible] un altro risultato incredibile nell'ultimo campionato: su 26 partite 24 vinte e pareggiate due. Alla fine [illegible] pallottoliere ha totalizzato 74 punti, con [illegible] di distacco dalla seconda in classifica. Una «differenza» che piacerebbe anche [illegible] molte squadre della serie A.

Un «exploit», come si dice in termini sportivi, quasi ineguagliabile, che arriva proprio nell'anno dei festeggiamenti per i 70 [illegible] costituzione [illegible] società di calcio [illegible] corona sforzi e passione maturati nei decenni. Ma il gruppo dirigente [illegible] si ferma qui: il presidente Clemente Fasce e il presidente onorario Marisa Zorzitto sanno che [illegible] può puntare più in alto. Questo [illegible] suggerimento, anzi la parola d'ordine affidata all'allenatore Pierino Podestà [illegible] [illegible] direttore sportivo Cesare Lora.

Squadra di calcio come momento di aggregazione [illegible] [illegible] stare insieme.

E' questo il messaggio che [illegible] sindaco Giovanni Bazzani vuole sottolineare con l'assegnazione del «Nespolo».

«Insieme per vivere» sarà lo slogan della serata di venerdì prossimo, durante la quale sarà presentato anche il Consorzio intercomunale «Cisa 24» (presenti i sindaci): «Ci sembra che in tempi difficili [illegible] i nostri rivalutare l'impegno, la volontà di fare insieme e la cultura sia [illegible] valida iniziativa». [g. f. q.]

[illegible] DELLA REPUBBLICA
[illegible] presso la Pretura Circondariale di Verbania
N. 291/97 R. Es.

Il Pretore [illegible] Verbania in data 14.4.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna contro **MODAFFARI Angelo**, nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 19.01.56, res.te Villadossola via Friuli Venezia Giulia 5; imputato del reato p. e p. art. 1 L. 15.12.1990 n. 386 per aver emesso assegno bancario senza autorizzazione del trattario.

ass. n. [illegible] tratto [illegible] C.R.T. [illegible] Crevoladossola [illegible] lire 1.648.050 in data 14.11.94.
Crevoladossola, 14.11.94.

omissis - P.Q.M.

condanna per i reati di cui in epigrafe MODAFFARI Angelo, nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 19.01.56, res.te V[illegible]sola via Friuli Venezia Giulia 5, [illegible] pena di L. 2.250.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali. Pubblicazione del decreto di condanna sul quotidiano La Stampa foglio [illegible]. Divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno.
Decreto divenuto irrevocabile del 20.5.1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, il 11 agosto [illegible].
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible]

[illegible] DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania
N. 325/97 R. Es.

Il Pretore di Verbania in [illegible] 14.4.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna contro **PEREGO Giordana**, nata a Santhià (VC) il 25.04.1948 res.te Verbania vicolo del Porto 11; imputato [illegible] reato p. e p. art. 1 L. 15.12.1990 n. 386 per [illegible] emesso assegno bancario senza auto[illegible] del trattario.

[illegible] n. [illegible]02826803 tratto su Ist. S. Paolo di Verbania di lire 650.000 in data 03.11.94.
Verbania, 03.11.94.

omissis - P.Q.M.

condanna per i reati di cui in epigrafe PEREGO Giordana, nata a Santhià (VC) il 25.04.1948 res.te Verbania vicolo del Porto 11, alla pena di L. 2.250.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali. Pubblicazione del decreto di condanna sul quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno.
Decreto divenuto [illegible] 13.6.1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, il 11 agosto 1997.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania
N. 323/97 R. Es.

Il Pretore di Verbania in data 14.4.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna [illegible] **PEREGO Giordana**, nata a Santhià (VC) il 25.04.1948 res.te Verbania vicolo del Porto 11; imputato del reato p. e p. art. 1 L. 15.12.1990 n. 386 per aver emesso assegno bancario senza autorizzazione del trattario.

[illegible]. n. 53602829005 tratt[illegible] su Ist. S. Paolo di Verbania di lire 550.000 in data 11.11.94.
Verbania, 11.11.94.

omissis - P.Q.M.

condanna per i reati di cui in epigrafe PEREGO Giordana, nata a Santhià (VC) il 25.04.1948 res.te Verbania vicolo del Porto 11, alla pena di L. 2.250.000 di multa nonché al pagamento delle spese [illegible]ocessuali. Pubblicazione del de[illegible] di condanna sul quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno.
Decreto divenuto [illegible] del 13.6.1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, il 11 agosto 1997.
[illegible]
Paolo [illegible]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania
N. 310/97 R. Es.

Il Pretore [illegible] Verbania in data 14.4.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna [illegible] **Marinella**, nata a Domodossola il 10.10.63, res.te Celle di Bulgheria (SA) via S. Maria 14; imputato del reato p. e p. art. 1 L. 15.12.1990 n. 386 per [illegible] emesso assegno bancario [illegible] autorizzazione [illegible] trattario.

ass. n. 1147667311 tratto su B.P.I. di Domodossola di lire [illegible] in data 05.09.94.
Domodossola, 05.09.94.

omissis - P.Q.M.

condanna per i reati di cui in epigrafe BRUSA Marinella, nata a Domodossola il 10.10.63, res.te Celle di Bulgheria (SA) via S. Maria 14, alla pena di L. 2.250.000 di multa nonché [illegible] pagamento delle spese processuali. Pubblicazione del decreto di condanna sul quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno.
Decreto divenuto irrevocabile del 4.6.1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, il 11 agosto 1997.
IL COLLABORATORE DI [illegible]
[illegible]

ENOTECA REGIONALE DELLA SERRA
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA
CASTELLO DI ROPPOLO (BI)





Programma Festa dell'uva 1997

Sabato 30 Agosto al Ricetto Ghemme - Ore 20,30 - Inizio della festa della vendemmia Ghemme. Concerto della banda musicale Ghemme diretta dal Maestro Sig. Sergio Monferrini e della banda musicale di Roppolo diretta dal Maestro Sig.ra Gabriella Armellini Busca. chiusura degustazioni enogastronomiche con abbinamenti enologici D.O.C. Ghemme e Erbaluce.

Domenica 31 Agosto nel Castello di Moncrivello - Ore 17,30 - Concerto della banda musicale di Cavaglià diretta dal Maestro Sig. Massimo Barberis. • Ore 19,00 - Merenda senoira con abbinamenti enologici • Ore 20,30 - Concerto della banda musicale di Salussola diretta dal Maestro Sig. Roberto Lacchia.

Sabato 6 Settembre Cavaglià - Ore 20,30 - "Concerto in piazza" con la banda musicale di Cavaglià diretta dal Maestro Sig. Massimo Barberis, spettacolo del gruppo folkloristico di sbandieratori di Piverone, offerta enogastronomica spaghettata finale.

Domenica 7 Settembre Viverone Cella Grande - Ore 20,45 - Nell'antico convento della Cella di S. Michele gentilmente concesso dalla famiglia Enrietti, concerto della banda musicale di Viverone diretta dal Maestro sig. Alessandro Pastoris e della banda musicale di Piverone diretta dal Maestro Sig. Corrado Boratto con assaggi e degustazioni dei D.O.C. "Erbaluce e Canavese"

Lunedì Settembre Anzasco Piverone - Ore 20,45 - Degustazione enogastronomiche. Fuochi pirotecnici.

Venerdì 12 Settembre Castello di Roppolo - Ore 16,00 - Apertura della Mostra modelli di macchine agricole funzionanti di proprietà del Sig. Bersano di Masserano.

Sabato 13 Settembre Strada castello - Ore 10,00 - Prove ufficiali della corsa delle botti.

Salone pluriuso di Roppolo - Ore 13,00 - Pranzo per i partecipanti alla corsa

Da Roppolo Piano al Castello - Ore 16,00 - Trasporto del cannone sugli spalti da parte del 156° reggimento storico Napoleonico.

Salone pluriuso di Roppolo - Ore 19,30 - Cena per i partecipanti alla fiaccolata

Dal Castello discesa a Villa Rampone - Ore 20,45 - Fiaccolata storica.

Villa Rampone Roppolo - Ore 20,30 - Nel chiostro della villa patrizia "Rampone" gentilmente concessa dalla famiglia, concerto della banda musicare di Roppolo diretta dal Maestro Sig.ra Gabriella Armellini Busca - proiezione audiovisivi Roppolo e l'Enoteca del Sig. Bruno Giuseppe e del Sig. Guido Alciati.

Area Piazza Rampone - Al termine spettacolo pirotecnico.

Domenica 14 Settembre Enoteca Reg.le Salone delle Feste Castello di Roppolo Ore 10,00 - Premiazione alla presenza di autorità e giornalisti, dei D.O.C. classificati "OTTIMI" e consegna diplomi ai viticoltori in occasione del 30.ale del D.O.C. "Erbaluce. Le ditte premiate con "OTTIMO" sono: "DOC ERBALUCE" Az. Agr. Pozzo Giuseppe - Viverone; Az. Agr. Tenuta La Favorita Zaniboni - Viverone; Cantina Soc.le di Cuceglio; Az. Agr. Cieck - Agliè; Az. vitiv. Ferrando - Ivrea; Az. Agr. Vit - Orsolani - S. Giorgio C.se; Istituto Prof.le di Stato per l'agricoltura "C. Ubertini" - Caluso; Az. Agr. Silva Giovanni - Agliè. "ERBALUCE SPUMANTE": Az. Agr. Enrietti - Viverone; Az. Agr. Cieck - Agliè. Presentazione del libro del Prof. Giuseppe Sicheri "Piemonte é vino".

14 Settembre Strada al Castello - Ore 14,00 - Inizio semifinali corsa delle botti.

Da P.zza pone e da P.zza Municipio di Roppolo - Ore 15,30 - Corteo storico lungo la strada di accesso al Castello con il 156° Reggimento Napoleonico e i Pifferi di Donato. • Ore 16,00 - Finale corsa delle botti con premiazione.

Nel giardino del Castello Roppolo - Ore 16,00 - Colpo di per l' delle degustazioni enogastronomiche aperte pubblico con assaggi dei D.O.C. premiati.

Nel prato della Cascina Madonnina Roppolo - Per tutta la giornata si avrà il servizio elicotteri per giri turistici.

Sabato 20 Settembre Caluso Parco Istituto Tecn. Agrario Ubertini
Ore 20,00 - Festa dell'Uva - Intervento concertistico banda musicale di Roppolo diretta dal Maestro Sig;ra Gabriella Armellini Busca. Al termine degustazioni enograstronomiche.

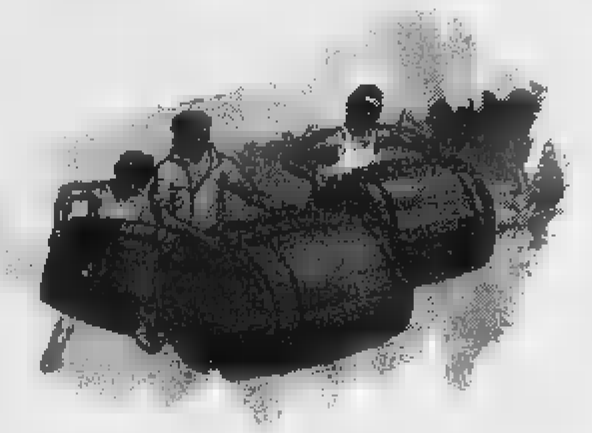
Domenica 21 Settembre Zimone - Esposzione di attrezzature antiche contadine. Ore 19,00 - Inizio degustazione. • Ore 21,00 - Concerto della banda musicale di Zimone diretta dal Maestro sig. Ilvio Zoppo e dalla banda musicale di Viverone diretta dal Maestro sig; Alessandro Pastoris.

Sabato 27 Settembre Cossato - Ore 20,30 - Area verde di Villa Ranzoni. Concerto della Banda Musicale Alice Castello diretta dal Maestro Sig. Carlo Salussolia. Al termine enogastronomia.

Sabato Ottobre Ricetto Candelo - Ore 21,00 - Degustazione professionale Sommelier-Onav diretta dal Prof. Giuseppe Sicheri: Rassegna comparata 18 Nebbioli Prealpini. DOCG: Gattinara-Ghemme • DOC: Carema - Canavese - Lessona - Bramaterra - Coste del Sesia Boca - Sizzano - Fara - Colli Novaresi.

Domenica 5 Ottobre Ricetto di Candelo - Ore 15,00 - Chiusura della Festa della vendemmia - Intervento concertistico della banda musicale di Candelo diretta dal Maestro Sig. Pieraldo Falla della banda musicale di Alice Castello diretta dal Maestro Sig. Carlo Salussolia. Degustrazioni enogastronomiche.

"CORSA DELLE BOTTI" 14/09/1997
REGOLAMENTO



BOTTI DA ROTOLARE: botti in legno tipo barriche da litri 225 vuote.
PERCORSO: Dalla strada della Variselle Roppolo al parcheggio del castello per mt. 800 circa tratto in salita.
SVOLGIMENTO CORSA: batterie da 2 botti per volta spinte contemporaneamente da 2 partecipanti preferibilmente dei paesi associati all'Enoteca magliette uguali, possibilmente con scritto nome del paese di appartenenza;
ORARIO PROVE: Le prove potranno effettuare tutta la settimana prima del 14.9.97 previa comunicazione alla segreteria dell'Enoteca.
PROVE UFFICIALI: Si effettueranno sabato 13.9.97 al mattino alle ore 10 e abbligatorie per l'iscrizione.
PREMI: Medaglie oro per i primi Ø 42 • Medaglie in per i secondi 30 • Premi a tutti i partecipanti offerti dall'Enoteca.
ORARIO CORSA: Inizio ore 14,30 (prima batteria) finale 16
ISCRIZIONE PER COPPIA: L. 25.000

L'organizzazione non risponde per eventuali danni provocati dai partecipanti.

Aperture delle sale del castello alle visite durante le festività di settembre per gentile cocessione della famiglia Novarese Moransengo e con la collaborazione della Provincia di Biella.

NOTIZIE UTILI: VISITA ENOTECA
Orario apertuta periodo invernale: dall'1-10 al 31-3 Venerdì - Sabato - Domenica ore 9,30-12 / 15-18,30
Orario apertuta periodo estivo: dall'1-4 al 30-9 Giovedì: 15-19 • Venerdì - Sabato - Domenica ore 9,30-12 / 15-19
7 gennaio metà febbraio: chiusura invernale
Uffici e presidenza: ROPPOLO (BI) - Via al Castello, 2 - Tel. 0161 98501 - Fax 0161 987510



VERCELLI E VALSESIA

Sabato 30 Agosto 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Si è arenato il progetto per ristrutturare il sesto piano

Niente stanze a pagamento all'ospedale «S. Andrea»

VERCELLI. L'ospedale «Sant'Andrea» [illegible] riesce proprio a riaprire le stanze a pagamento che, [illegible] tempo, [illegible] ospitate al sesto piano. Nel tentativo si sono cimentate diverse amministrazioni, comitati di gestione e manager.

Risultato: l'ala del sesto piano dove c'erano i «paganti di prima categoria» continua ad [illegible] utilizzato [illegible] magazzino. Un maxi ripostiglio di cose assolutamente inutili come, ad esempio, le attrezzature da utilizzare in caso di allarme nucleare. Peccato che la centrale «Fermi» sia ormai inattiva da dieci anni.

[illegible] torniamo sull'argomento del «sesto piano» è perchè, in questi mesi, [illegible] questione poteva [illegible] risolta. Giorgio Grando, il direttore generale dell'Usl prima di Bezzan, [illegible] studiato questo progetto, previsto da [illegible] legge del '93: dare in appalto tutto il [illegible] piano da ri[illegible] [illegible] un'impresa privata. La ditta vincitrice avreb[illegible] rimesso a [illegible] l'ala non occupata da pneumologia (appunto quella che adesso [illegible] un magazzino), ricavando una ventina [illegible] posti letto a pagamento, totalmente riarredati.

Nel capitolato d'appalto, si diceva pure che l'impresa vincitrice avrebbe poi dovuto gestire, come un albergo, per cinque anni, queste camere, fornendo il personale alberghiero e i cibi per i degenti.

Per quanto riguarda l'assistenza medica, essa sarebbe rientrata negli accordi di legge previsti dalla norma sulla scelta del medico ospedaliero di «dove» svolgere l'attività professionale [illegible] se [illegible] di fuori, oppure all'interno dello stesso ospedale.

In pratica, il piano-Grando dava la possibilità alle divisioni ospedaliere [illegible] crearsi delle strutture a pagamento, dove

> **Due ditte avevano risposto alla gara di appalto per gestire la parte alberghiera, [illegible] le buste non sono state aperte**

ospitare i degenti che intendessero usufruire di un trattamento da clinica privata (ma con tutti i vantaggi delle strutture pubbliche ospedaliere).

Secondo le nostre informazioni, due imprese hanno presentato il progetto e la richiesta economica. Solo che, dal 10 aprile, data [illegible] presentazione delle buste, queste non sono mai state aperte. C'è da chiedersi perchè.

[illegible] ancora : come mai i medici [illegible] «Sant'Andrea» non hanno spronato il manager dell'Usl ad aggiudicare questa gara di appalto? Sembra che Bezzan intendesse dar [illegible] al progetto purchè i primari ospedalieri fossero in grado di garantirgli la copertura dei posti-letto a pagamento. Se [illegible] «no» fosse arrivato proprio dai medici, ci sarebbe da trasecolare: possibile che dieci specialisti non riescano a portare un paio di degenti, a testa, al Sant'Andrea?

Pensiamo che i cittadini abbiano il diritto [illegible] sapere perchè il loro ospedale non riesce, ormai da anni, a riaprire le stanze a pagamento, privandoli così [illegible] un loro diritto.

[illegible] De Maria



L'ospedale di Vercelli continua ad essere privo di stanze a pagamento

TRICERRO

No al centro anziani

TRICERRO. Con i fondi della Regione, la Cooperativa «L'Arciere» voleva costruire [illegible] struttura, ex novo, per anziani non autosufficienti a Tricerro, ma il progetto ha avuto il parere contrario del Comune [illegible] Vercelli (cui competono le convenzioni specifiche [illegible] questo tipo di assistenza) con la seguente motivazione: ci sono già posti-letto più che sufficienti in città. [illegible] per dire questo «no» il Comune di Vercelli ha messo sul piatto della bilancia sia [illegible] Casa [illegible] riposo (che [illegible] [illegible] bra proprio all'avanguardia, almeno come struttura) sia i posti alla «Bertagnetta» che [illegible] [illegible] esistono. Un altro mistero da chiarire.

PRIMO [illegible]

Varallo

Oggi [illegible] aprono le Olimpiadi junior

Più [illegible] cento ragazzi [illegible] raduno per le «Maguniadi», oggi allo stadio comunale di Roccapietra: si apre infatti [illegible] nuova edizione delle gare di atletica under 15. Alle 10,30 [illegible] prevista l'accensione della fiaccola tra i ruderi [illegible] castello dei Barbavara, poi una staffetta porterà la fiamma agli impianti sportivi. Il via alle competizioni sarà in[illegible]dato alle 14. Domani ancora gare e alle 18 la premiazione di tutti i mini-atleti.

A PAG. 35

Pro Vercelli

A Sesto S. Giovanni via al campionato

Oggi alle 16 la Pro Vercelli affronta la Pro Sesto nell'anticipo della «prima» di campionato. Mister Caligaris solo all'ultimo momento saprà [illegible] potrà schierare Zeoli, reduce dalla partita [illegible] ieri sera della Nazionale alle Universiadi. Se il difensore si aggregherà [illegible] tempo, a lui verrà affidato il compito di sostituire Argentesi nel ruolo di libero. In caso contrario toccherà [illegible] Col dirigere il reparto arretrato. Mancherà Motta squalificato. [illegible].41

I cani danno l'allarme e l'ex sindaco può chiamare i pompieri

Prarolo, fulmine su casa Bodo colpito e distrutto il fienile

PRAROLO. Paura, l'altra notte, nella [illegible] dell'ex sindaco [illegible] Vercelli, Fulvio Bodo. Durante la serie infinita di temporali che hanno flagellato il Vercellese, un fulmine ha colpito [illegible] fienile attiguo alla casa e [illegible] incendiato sia il tetto sia, in breve, l'intero fienile con la paglia [illegible] il fieno che [illegible] appena stati accatastati.

L'intervento dei vigili del fuoco di Vercelli è [illegible] pronto. Purtroppo, quando i pompieri sono riusciti a spegnere le fiam[illegible] sia la struttura che il fieno erano ormai inceneriti.

«Sono stati i cani - racconta l'ex sindaco - ad avvisarci. Ver[illegible] le tre di notte, li abbiamo sentiti abbaiare furiosamente. Sono sceso e ho visto una nuvola di fumo sprigionarsi nel fienile, poi, dopo qualche minuto, le fiamme, che hanno divo[illegible] tutto».

Fulvio Bodo spiega che il fieno [illegible] stato appena tagliato [illegible] un [illegible] parente che gestisce un piccolo allevamento di cavalli. «Ci sono stati attimi di ansia - dice l'ex primo cittadino di Vercelli - ma posso tirare un sospiro di sollievo perchè nessuno dei miei cari ha subito danni». Bodo era soprattutto preoccupato per l'anziana mamma. «Si è svegliata all'arrivo [illegible] pompieri - spiega - ma si è subito tranquillizzata. Devo essere grato [illegible] vigili del fuoco, che so[illegible] arrivati con grande tempestività e che hanno fatto un ottimo lavoro». L'ex sindaco si considera «fortunato» perchè, in quel momento, lui e la sua famiglia erano in [illegible]. Se non ci fosse stato nessuno, il fuoco avrebbe potuto raggiungere l'abitazione.

La tenuta «Le Trebbie», la ca[illegible] di Fulvio Bodo, è un vecchio cascinale ristrutturato che [illegible] trova in campagna, vicino al piccolo centro abitato di Prarolo. [e. d. m.]



La tenuta «Le Trebbie» dell'ex sindaco socialista di Vercelli Fulvio [illegible]

Oggi un giro gratis

In giostra [illegible] La Stampa [illegible] [illegible]

FONTANETTO PO. Ancora un'iniziativa del giostraio Ugo Gualeni, che durante l'estate ha già «adottato» i ragazzi di Cernobil ospiti a Vercelli, offrendo loro un pomeriggio di festa: chi si presenta oggi, con una copia de «La Stampa», [illegible] [illegible] del luna-park allestito in piazza Garibaldi per la festa patronale, avrà [illegible]tto ad un giro gratuito su una gio[illegible]. Si potrà scegliere tra gli «Ufo» di Gualeni, l'autopista, i seggiolini oppure la giostra per bambini.

Il «regalo» dei giovani giostrai è valido dal pomeriggio - [illegible]mento di apertura [illegible] luna-park a Fontanetto - sino a [illegible] [illegible] Ugo Gualeni non esclude altre sorprese prima della partenza da piazza Garibaldi. D'altra parte Gualeni e i suoi colleghi hanno già dimostrato più di una volta la loro disponibilità. A Vercelli, ormai da anni, la presenza estiva del luna-park si accompagna a gesti generosi: oltre [illegible] piccoli bielorussi, ad esempio, Gualeni e soci hanno accolto anche i ragazzi ruandesi della comunità al Concordia. [l. d. c.]

[illegible]



Affollato il cortile di Sant'Agnese per la [illegible] folk

VERCELLI. Nonostante la serata particolarmen[illegible] fresca e ventosa, i vercellesi hanno risposto alal grande alla proposta del 12° «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti» ospitato da [illegible]ignor Pino Cavallone nel cortile della chiesa di Sant'Agnese. Presenti il sindaco Bagnasco e l'as[illegible] provinciale Orsolano, complessi folk e jazz, artisti di teatro e di cabaret [illegible] [illegible] esibiti fino [illegible] pochi minuti prima della mezzanotte quando [illegible] furioso temporale (si stavano esibendo i Celti) ha fatto finire anzitempo lo spettacolo. Durante la manifestazione, sono stati consegnati diversi premi e sono stati raccolti fondi (ad offerta) per contribuire alle spese mediche che il giovane Massimo Fiorio deve sostenere per curarsi dal suo male. Nella foto di Renato Greppi, i due Celti, Alceo Mantoana e Beppe Scarparo durante la loro appplauditissima esibizione, purtroppo interrotta dall'acquazzone che si è riversato sulla città.

SERVIZI A PAG. 34

Affollato il cortile di Sant'Agnese per la classica manifestazione di fine estate. Brusco alt per il temporale

Il «Memorial», un incanto

Entusiasmo per i numerosi gruppi-folk

VERCELLI. Un bellissimo Memorial, nonostante il fuggi-fuggi generale, a [illegible] della violentissimo acquazzone con grandinata, proprio nel finale, quando i Celti stavano entusiasmando il pubblico.

Il maltempo del pomeriggio [illegible] lasciato il posto, quasi d'incanto, ad [illegible] con le stelle ma con molto vento. Ed [illegible] Memorial ha così potuto partire, sotto l'accorta regia di Giovanni Barberis, Francesco Lea[illegible] ed Enrico De Maria.

Il «la» l'hanno dato i Celti, Al[illegible] Mantoan e Beppe Scarparo, sfilando tra il pubblico con il loro inno d'apertura, il Gin gin. Poi è toccato alla voce di Ezio Palazzo scandire le note del folk. Piero Ambrosini e Gianni Dosio l'hanno assecondato [illegible] meraviglia e la performance del collaudato trio è stata chiusa da un «a-solo» al sax di Dosio.

Bravi e applauditissimi i giovani «Fioeuj 'd Nuè», cioè Mat[illegible] Robutti, Fabrizio Conti e Danny Pregnolato, che propongono un apprezzato «folk d'invenzione» (non solo di ricerca). Consensi anche per [illegible] gruppo teatrale «Stranomiscuglio», che ha rappresentato un originale inno al riso.

C'è stato spazio pure per una commistione, molto interessante, tra jazz [illegible] folk. Claudio Saveriano, Luigino Ranghino e Roberto Musso hanno proposto la rielaborazione, in chiave afro-americana, di «Oh Signur!» e di «Bonanöt cara sità», due successi dei Celti.

Inattesa, ed esplosiva, la performance del cabarettista Pongo, che è venuto a presentare l'imminente concorso, appunto [illegible] cabaret, «Città del riso».

Poi sono entrati in scena i «Ciar d'la Valara» di Trino, [illegible] quattro pezzi classici del loro repertorio: bravi, ispirati [illegible] misurati, [illegible] sempre. Hanno raccolto tanti consensi.

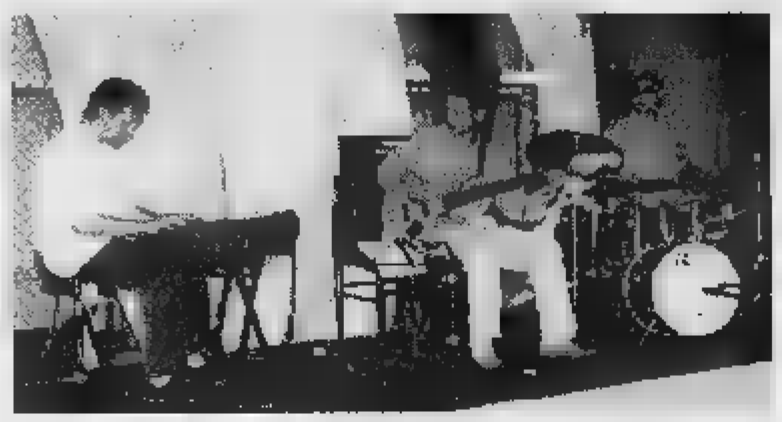
Infine, i Celti, prima Scarparo, da solo, con una doppia performance in lingua, quindi, fino al temporale, entrambi. Per la pacchia di tutti gli spettatori.

Durante il Memorial, sono stati consegnati molti premi. Il «Renzo Maglione» è andato alla nuova dirigenza della Pro Vercelli (c'erano il vice presidente Mignone, i giocatori Motta [illegible] Argentesi [illegible] il pr Ferrero). Il «Pier Mario Vallaro» (consegnato dal sindaco Bagnasco [illegible] dalla figlia dell'avvocato scomparso, Laura) al gruppo di artisti del «Saint Tropez». Il «Cristiano Tarnuzzer» è andato a Tony Bisveglia; il premio di giornalismo «Francesco Rosso» (offerto dal Comitato manifestazioni vercellesi) è andato al nostro collaboratore Piermario Ferrari. Poi c'è stata la premiazione del concorso di poesia «Pino [illegible] Maria». l'ha vinto Annalucia Buccino, di Serravalle Sesia. Al secondo posto Mario Bervignoli, terzo Antonio Vallaro, quarta Giovanna [illegible] Grandi Pomati.

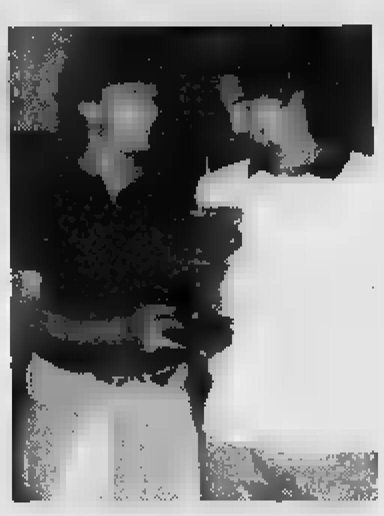
Ai Ciar d'la Valara è andata la targa «Sina-Balzaretti», offerta dal Comitato Cervetto nel ricoro [illegible] Giordano Fecchio, mentre un'ultima targa, di grande significato, offerta dal Cervetto nel ricordo [illegible] Dino Boccalini e consegnata dal sindaco e dall'assessore provinciale Orsolano, è andata al compositore Angelo Gilardino per la carriera [illegible] per la prestigiosa [illegible] recente nomina alla direzione generale della Fondazione Segovia. L'ha ritirata il concertista Luigi Biscaldi.

Commozione e applausi, nel ricordo incancellabile di Cesare Filippone, Pino [illegible] Maria, ed Edo Ciocchetti. [r. v.]









[illegible] prima foto a sinistra, i Ciar d'la Valara premiati dalla figlia [illegible] «Sina Balzaretti». In basso il trio Saveriano Ranghino-Musso e [illegible] premiazione della scuola chitarristica vercellese. Qui a fianco, Pongo; [illegible] i giocatori della Pro Motta e Argentesi [FOTOSERVIZIO RENATO GREPPI]

Premio speciale al compositore vercellese Angelo Gilardino



Amato: per le sedi il Comune si sbrighi

Università, il pds sollecita Bagnasco

VERCELLI. Abbiamo l'Università, adesso bisogna dimostrarsi degni di questa scelta. Ed [illegible] indispensabile che il Comune dia un'accelerata ai progetti urbanistici per le sedi dell'ateneo e per i servizi collegati.

La raccomandazione arriva dal consigliere comunale e segretario cittadino del pds Domenico Amato che l'altro giorno ha presentato un'interrogazione con la quale chiede al sindaco Bagnasco quali iniziative voglia prendere per risolvere i problemi logistici legati all'insidiamento universitario. «Se si vuole arrivare al 2000 - commenta Amato - [illegible] le sedi pronte, rettorato, aule [illegible] biblioteche efficienti, [illegible] c'è più tempo [illegible] perdere: bisogna dare subito avvio ai progetti oppure si rischia di vanificare il grande la[illegible] fatto per ottenere l'autonomia».

Una sollecitazione che arriva alla ripresa post-feriale della vita amministrativa su un [illegible]gomento - i progetti per lo sviluppo della città - che vede spesso il pds in posizione criti[illegible] rispetto ai tempi e ai programmi della giunta. Amato cita il [illegible] della ristrutturazione dell'ex ospedale per la quale l'Università ha messo a disposizione otto miliardi. Al programma [illegible] recupero dell'area dell'attuale parcheggione Viotti [illegible] interessati lo stesso ateneo, Comune, Provincia [illegible] Usl: per arrivare a completare i lavori entro il 2000 o al massimo l'anno successivo (scadenza considerato non valicabile) per l'esponente della Quercia [illegible] necessario che la macchina organizzatrice si metta in modo immediatamente.

Progetto preliminare, presentazione in Regione, progetto esecutivo, appalto e assegnazione lavori, secondo Amato, richiederanno almeno un anno e mezzo: per il primo colpo [illegible] piccone si andrebbe quindi alla primavera '99, giusto il limite per presentarsi puntuali all'appuntamento con il 2000. «Ma entro quest'anno - conclude Amato - [illegible] indispensabile che il Comune completi le pratiche di [illegible] competenza». [f. co.]

Dall'accompagnatrice di Progetto Cernobil un grazie a tutte le famiglie «adottive»

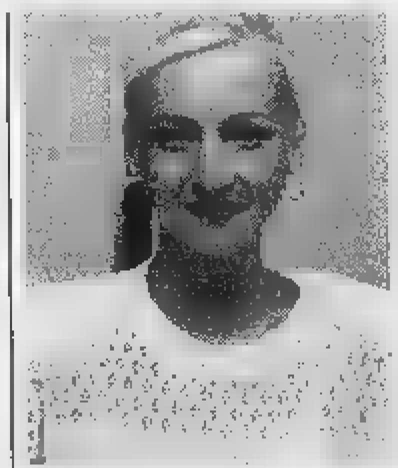
L'angelo-guida dei bimbi bielorussi

Tatiana Khilko racconta la sua estate [illegible] Vercelli

VERCELLI. Tatiana Khilko, 27 anni, insegnante di disegno di Gomel, [illegible] l'angelo-guida dei 14 ragazzini arrivati dalla Bielo[illegible] Sud-orientale che trascorrono le vacanze in città, ospiti di famiglie vercellesi. Sono qui grazie a Legambiente ed al «Progetto Cernobil».

I loro paesi d'origine appartengono ad una delle [illegible] più colpite dalle radiazioni provocate dal disastro nucleare nella città ucraina al confine del loro Stato. [illegible] allora ci [illegible] prodiga per dare una mano a questi piccoli russi bianchi che portano ancora le conseguenze dell'«incidente». Hanno scarse difese immunitarie, causa un'alimentazione inadeguata...

Achille Di Rosa, [illegible] Legambiente, spiega come da tre [illegible] si allunghi una catena di solidarietà per aiutare i bambini. Tatiana fa parte [illegible] versante bielorusso di questa catena, «Mondo Verde», organizzazione creata post Cernobil da Oleg Semenovich Gromyko, che accomuna medici ed insegnanti volontari e che, oltre a scopi sanitari rivolti a bambini delle zone più danneggiate e [illegible] estrazione [illegible] abbiente, ha anche quello di offrire alle nuove generazioni un orizzonte più vasto.



Tatiana Khilko arriva da Gomel

La giovane insegnante «Stiamo vivendo una favola costellata di piscine e zucchero filato»

Per Tatiana Khilko, come per i giovanissimi che ha accompagnato, è la prima esperienza italiana. Un'esperienza che tutti stanno vivendo intensamente, [illegible] «questa favola costellata [illegible] luna park, piscine, zucchero filato e cose buone da mangiare», [illegible] lei racconta quando si riferisce alle testimonianze dei bambini, [illegible] la mediazione di Davide Artico, vercellese che parla un russo perfetto [illegible] che ha fatto da interprete in più di un'occasione. Tatiana, quando ha la possibilità [illegible] conversare in russo (in italiano [illegible] parla), si entusiasma: «Qualche difficoltà c'è stata durante i primi giorni: la lingua [illegible] l'ostacolo più grande e allora mi cercavano continuamente. Poi, con i linguaggi universali che [illegible] gli affetti, l'amicizia, la confidenza, anche il problema della comprensione si è risolto».

[illegible] di Cernobil, [illegible] questi bambini? «Forse non [illegible] piscono ancora [illegible] non hanno la percezione di quello che sia stato il danno subito. Lo interpretano comunque attraverso i tradizionali canali d'informazione, la tv, [illegible] solito...».

Il 3 settembre un volo riporterà tutti a casa, via Minsk. «Prima di lasciare queste "meraviglie" italiane - si fa portavoce Tatiana - non vogliamo dimenticare [illegible] dire quanta gratitudine ci sia per le famiglie che ci hanno accolto. Spassibo [illegible] tutti. Dosvidània, amici [illegible]cellesi. Grazie ed arrivederci, chissà?».

Giovanni [illegible]

NOTIZIE FLASH

Aziende pu[illegible]

Il consulente in Comune

Riccardo Romerio, [illegible] funzionario dell'Atm di Torino, è stato scelto [illegible] giunta come [illegible]ulente [illegible] municipio nell'iter per la costituzione della Società per azioni che raggrupperà Aasm [illegible] Amnu e dell'Azienda speciale a cui saranno affidate le farmacie comunali. [d. b.]

Commercio

Da lunedì il corso Rec

Prende il [illegible] lunedì [illegible] Corso Rec in preparazione all'esame per il conseguimento dell'idoneità all'iscrizione nel registro esercenti di commercio. Lo organiz[illegible] l'Ascom e la Camera di commercio. [illegible] in programma lezioni serali [illegible] due ore ogni giorno fino a venerdì 5 settembre. Per informazioni ed iscrizioni (possibili ancora lunedì) ci si può rivolgere alla sede Ascom in via Duchessa Jolanda 26, tel. 0161-250045. [d. b.]

Manifestazioni

[illegible] «Giovaninrock»

Si avvia alla conclusione «Giovaninrock», la serie di concerti organizzati dal Comune di Vercelli [illegible] dall'Associazione Smak nell'ambito di «Progetto giovani». Dopo il successo ottenuto dalla band tedesca dei Wicked Charmer, regina dell'hard rock, mercoledì la chiusura sarà affidata [illegible] tre band. In parco Kennedy, dalle 21,30, suoneranno infatti Arcadia, White [illegible] name e Fioeuj 'd Nuè. L'appuntamento [illegible] gratuito. Anche se il Festival estivo [illegible] conclude, per i prossimi mesi [illegible] già prevista [illegible] nuova kermesse dedicata alle band, che [illegible] esibiranno davanti ad una giuria. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Sosta e segnaletica in via Dante non vanno»

Gli articoli della Stampa riguardanti i «disservizi» che si registrano in città [illegible] utili. C'è soltanto da augurarsi che il Comune sia pronto ad intervenire, per eliminare le cose sbagliate.

Tornate in via Dante ed [illegible]servate il cassonetto che è posto all'angolo del palazzo della Banca del San Paolo, e poi spiegatemi come devono fare i cittadini ad utilizzarlo quando il Comune permette la sosta degli autoveicoli davanti allo stesso [illegible] e sule indicazioni di «stop» tracciate sull'asfalto.

Sostare sugli «stop» è già vietato dal Codice della Strada, quindi ogni commento è superfluo. Visto che in questi giorni sono all'opera gli addetti alla segnaletica orizzontale, ed [illegible] stata rifatta «piazza Pajetta», c'è da sperare che anche le strade periferiche vengano prese nella giusta considerazione, con il rinnovo della segnaletica.

Infine c'è il problema, [illegible]pre in via Dante, della svolta [illegible] destra obbligatoria verso corso Libertà. Quando c'è il vigile che usa il fischietto a ripetizione gli automobilisti seguono la svolta a destra, quando il vigile si allontana tutti proseguono per via Quintino Sella.

Lo abbiamo già segnalato due mesi fa, ma l'assessore al Traffico ed alla viabilità, non ha accolto il nostro suggerimento. E' necessario sull'asfalto un secondo segnale di svolta [illegible] destra obbligatoria, poi rifare per 45 metri la doppia riga, che da via Dante «accompagni» gli automobilisti in corso Libertà. Così più nessuno potrà fare il «furbo» come avviene per tutto il giorno. Via il vigile tutto torna [illegible] prima.

Ultima considerazione l'aver autorizzato la sosta solo per un tratto di via delle Orfane è cosa utile, ma gli automobilisti però occupano abusivamente tutta [illegible] strada, nella certezza che mai nessuno andrà a controllare in questa strada [illegible] raccordo con via Quintino Sella.

Speriamo che i servizi sui molteplici problemi della città, vengano dal Comune prontamente risolti.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; [illegible]: tel (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible]ara: telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. [illegible] sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 [illegible] Arborio ad Alagna.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] TURNO

A Vercelli [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 [illegible] 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ri[illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3, corso Giacomo Matteotti 7*, tel. 215.770.

Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianella*, via Castello 4, tel. 312.469.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.

[illegible]zzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, [illegible]. (0321) 820.139.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]: telefono (0161) [illegible]; [illegible]ià: telefono (0161) 929.218; [illegible]: telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; [illegible]: telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible].

DA NON PERDERE

[illegible]

Giochi e gastronomia oggi a Livorno Ferraris

Alle 15 di oggi a Livorno Ferraris si terrà una caccia al tesoro a squadre in bicicletta per le vie [illegible] paese. Le iscrizioni si ricevono alla Pro Loco. Alle 19 stand gastronomico; alle 20 sfilerà la banda musicale.

Mostra

Le foto della banda in rassegna a Villata

Dalle 21,15 di stasera a Villata saranno esposti strumenti e foto della banda musicale. Mostra [illegible] pittura di Angela Pela, alla biblioteca comunale.

Manifestazioni

Panissa e specialità doc al Festival di Rovasenda

A Rovasenda è ancora per oggi [illegible] domani il «Festival di fine estate». Nell'area della [illegible]ifestazione la cena di stasera è per le 19,30 con specialità locali. Per domani ci sarà il pranzo speciale con panissa alle 12,30 e la cena 19,30. [g. bar.]

Due giorni di atletica leggera per la festa dei «Magoni» Roccapietra

Partono le Olimpiadi junior

Varallo, da oggi in gara oltre cento bimbi

VARALLO. Oltre cento bambini, per il quattordicesimo anno consecutivo, oggi e domani saranno protagonisti delle «Maguniadi», gare [illegible] atletica leggera [illegible] organizzate dal gruppo sportivo Roccasport in [illegible] zione con l'amministrazione varallese, la Provincia, la Comunità montana e l'Apt.

Teatro dell'avvenimento lo stadio comunale [illegible] frazione Roccapietra, che per due giorni si trasformerà in un grande campo di atletica leggera riservato esclusivamente ai minori [illegible] 15 anni. Per l'occasione è anche [illegible] posticipato l'impegno di Coppa Italia tra [illegible]ufour e Valsessera: l'andata [illegible] in programma a Varallo (dove quindi si giocherà il ritorno), invece [illegible] stata «trasferita» a Crevacuore.

Si diceva più di cento bambini: gli organizzatori hanno fis[illegible] il tetto a quota 150 iscrizioni ed è prevedibile che come sempre si raggiunga il tutto esaurito. I giovani atleti si confronteranno in cinque discipline: le corse veloce e campestre, i salti in alto e in lungo e il getto del peso. Vincerà chi avrà [illegible] nuto il punteggio migliore sommando i risultati di tutte le gare: ad ogni primo classificato saranno assegnati 7 punti, 5 al secondo fino ad arrivare al sesto, che ne otterrà 1.

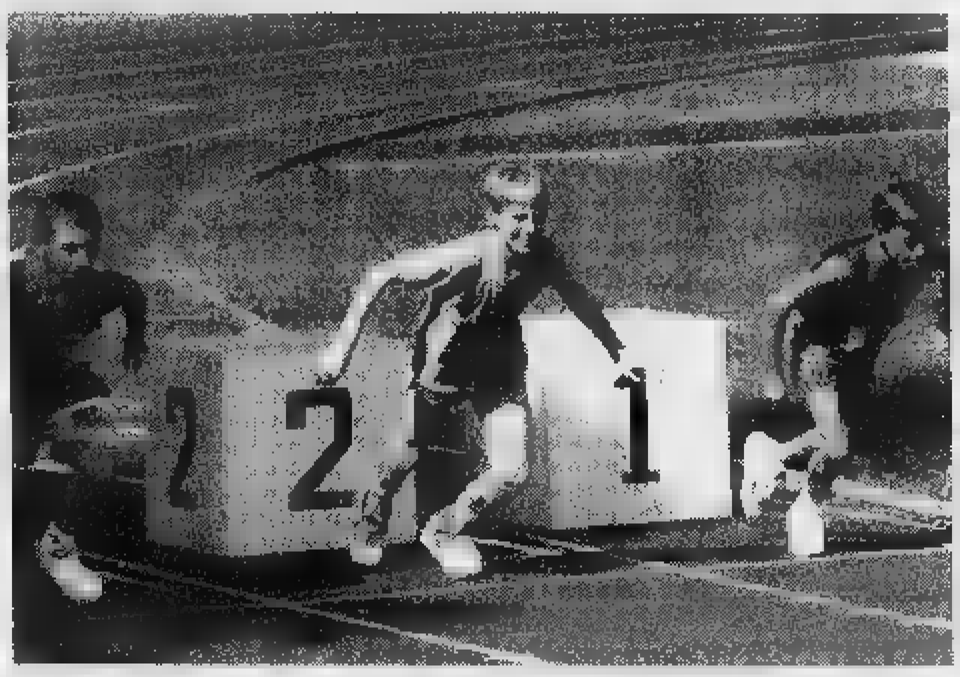
Per poter entrare nella graduatoria generale sarà necessario terminare tutte le prove, proprio perchè lo spirito delle «Maguniadi» è quello di pro[illegible] lo sport prima ancora di scoprire futuri campioni.

[illegible] competizioni potranno partecipare i ragazzi nati dall'82 al '91, divisi in categorie che comprendono un biennio (6 e 7 anni, 7 e 8, [illegible] così via).

Le iscrizioni si chiuderanno questa mattina alle 12, sempre che [illegible] si raggiunga in anticipo [illegible] numero massimo dei partecipanti. Il programma della due giorni è particolarmente fitto: oggi si inizia alle 10,30 con l'accensione della fiaccola dei «Magoni» fra i ruderi del Castello dei Barbavara, quindi gli atleti porteranno la fiamma [illegible] una staffetta sino agli impianti sportivi. Alle 11, allo stadio, [illegible] in cartellone [illegible] cerimonia di apertura [illegible] subito dopo inizierà la sfilata dei ragazzi.

Nel primo pomeriggio, alle 14, si darà quindi il via alle competizioni. Domani la ripresa delle gare è prevista per le 9, [illegible] alle 11 [illegible] sarà [illegible] pausa per la messa al campo. Gli ultimi confronti inizieranno alle 14, [illegible] alle [illegible] [illegible] in scaletta le premiazioni di tutti i bambini che hanno partecipato alla manifestazione.

Ivan Fossati





Nelle foto di Heliar Reolon due momenti delle passate edizioni delle «Maguniadi», le gare di atletica leggera riservate agli under 15. La festa sportiva si apre stamane alle 10,30 con l'accensione della fiaccola

IN BREVE

Varallo

Massi sulla strada

La caduta di massi, ieri pomeriggio, ha provocato disagi alla viabilità valsesiana. Lo smottamento è avvenuto sulla provinciale che collega Varallo [illegible] Civiasco, lungo [illegible] valico della Colma. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] distaccamento di Varallo che hanno operato per circa un'ora per liberare la carreggiata. [p. q.]

Vercelli

Le giacenze di [illegible]

I risicoltori [illegible] tenuti [illegible] denunciare il risone di vecchia produzione eventualmente giacente [illegible] propri magazzini. Coloro che, entro la [illegible] di domani, avranno ancora quantitavi di risone - venduti [illegible] non venduti - stoccati, dovranno denunciarli all'Ente nazionale risi. La denuncia dovrà essere presentata entro il 5 settembre, con l'indicazione precisa [illegible] giacenze. [e. s.]

[illegible]

Un concorso fotografico

Durante il «Settembre Praiettese» si terrà la seconda edizione del concorso fotografico «Memorial Filippo Campo e Italo Volta». Le immagini possono ispirarsi a un tema libero oppure obbligato e in questo [illegible] sarà «La piazza». Le foto dovranno [illegible] di formato massimo 20 per 30 e montate su un cartoncino. Il termine per la presentazione dei lavori è fissato entro il 1° settembre. Ci si può rivolgere ad «Autoricambi Labarile» o allo studio tecnico di Marco Carrera. [l. d. c.]

Trino

Il recupero dell'ex asilo

L'amministrazione comunale ha approvato il verbale d'asta per il recupero dell'ex asilo infantile di piazza Garibaldi. Intorno a metà settembre, la ditta incarica partirà quindi con i lavori per la realizzazione dei 16 mini-alloggi per anziani autosufficienti. [r. co.]

Varallo, con un esponente del ppi

Cmv, rimpasto nella giunta



Il presidente della Comunità Montana Guido Crevola (al centro nella foto) [illegible] tempo è propenso a un rimpasto [illegible] giunta

VARALLO. E' giunto (forse) in dirittura d'arrivo il rimpasto della giunta [illegible] Comunità montana Valsesia: atto che dovrà portare alla sostituzione dell'assessore Claudio Tasso (Lega nord) ormai [illegible] [illegible] relegato nell'angolo [illegible] deleghe.

Il caso si [illegible] aperto quando il leader leghista Umberto Bossi aveva palesato le intenzioni [illegible] cessioniste imponendo di aggiungere la dicitura «per l'indipendenza della Padania» sul simbolo del partito. A quel punto la giunta della Comunità montana [illegible] presieduta dal sindaco di Valduggia Guido Crevola (formata da un Ulivo [illegible] del Partito popolare [illegible] l'aggiunta della Le[illegible] nord che ora, naturalmente, ha tolto l'appoggio) aveva imposto a Tasso di prendere le distanze dal senatur oppure di dare le dimissioni. Chiaramente l'esponente leghista non aveva fatto nè l'una nè l'altra [illegible] [illegible] come reazione il presidente della Cmv [illegible] aveva revocato tutte le deleghe. Risultato: Tasso partecipa alle [illegible] [illegible] giunta nonostante non abbia alcun ruolo specifico.

La minoranza sostiene che l'assessore non sia mai stato sostituito in quanto in questi casi è prevista la rielezione di tutta la giunta da parte del consiglio e il gruppo di Crevola non avrebbe più i [illegible] necessari. Il presidente ribatte [illegible]: «Niente [illegible] più falso; semplicemnete era logico che fosse Tasso a dimettersi visto che la linea del [illegible] partito non si riconosceva più in questo esecutivo. Ora stiamo lavorando per la sua sostituzione semplicemnete perchè vorremmo ricostruire l'Ulivo, anche in vista delle elezioni di Varallo che dovrebbero tenersi nel '98».

Il posto di Tasso andrebbe dunque ad [illegible] rappresentante del Partito popolare, anche se lo stesso Ppi [illegible] pare entusiasta di ottenere soltanto un assessorato. Comunque dovrebbe essere la volta buona, finalmente cioè sarà archiviata una questione che sa tanto di ridicolo: «Sì, ma non c'è fretta - risponde Crevola -; sono iniziate le trattative ma non è detto che l'assestamento avvenga entro la fine dell'anno: di sicuro, chi [illegible] aspetta [illegible] nel mese di settembre andrà deluso». Qualcuno [illegible] anche parlato della possibilità di costituire una giunta unitaria coinvolgendo tutti gli schieramenti: «Lo [illegible] nel modo più assoluto - [illegible] la risposta -: almeno fino a quando avrò io la presidenza». [i. fo.]

Trino, via alle multe contro chi non rispetta il divieto di sosta

«Stop ai Tir sulla piazza»

Gli interventi dopo la lettera leghista

[illegible] La lettera di protesta che la Lega Nord ha spedito in Comune, per segnalare che camion ed autoarticolati non rispettavano il divieto di parcheggio in pia[illegible] [illegible] maggio, ha prodotto i primi risultati.

«I vigili urbani - spiega il sindaco Giovanni Tricerri - [illegible] stati sollecitati a far rispettare il divieto [illegible] sosta nella piazza e, dopo alcune multe comminate ai proprietari, i mezzi pesanti si [illegible] allontanati e sono posteggiati in altri luoghi, dove [illegible] consentito».

Il Carroccio si era fatto interprete delle proteste degli abitanti della zona, provocando a sua volta il malcontento dei proprietari dei [illegible] che rivendicavano il diritto di avere un luogo dove poter posteggiare liberamente [illegible] creare disagio ai cittadini.



Il sindaco di Trino **Giovanni Tricerri** interviene contro i Tir in piazza 29 maggio

«Il problema è presente dal 1988 - continua il sindaco Tricerri -, quando è stata inaugurata la piazza, nata soprattutto per gli utenti del poliambulatorio dell'Unità sanitaria che si trova proprio di fronte, in via Ortigara. Da allora abbiamo più volte sollecitato i proprietari [illegible] rispettare il divieto di parcheggiare i mezzi pesanti, punendo le infrazioni con [illegible] multa. A volte i rimorchi venivano letteralmente abbandonati per diversi giorni, specialmente il sabato [illegible] la domenica».

Ironia della sorte, proprio nel momento in cui la piazza è liberata dalla presenza degli autoarticolati, [illegible] che in questi giorni, come [illegible] ormai tradizione, viene subito riempita con i caravan e le roulotte dei proprietari delle giostre, arrivati a Trino in occasione della festa patronale di San Bartolo[illegible]. [r. co.]

[illegible]

Contro il Comune

[illegible] al Coreco sull'accorpamento delle due [illegible]

LIVORNO [illegible] Sul progetto di accorpamento d[illegible]e scuole elementari [illegible] media c'è un ricorso al Coreco di Novara presentato alcune settimane fa dai consiglieri comunali di opposizione Giovanni Franco Giuliano, Mario Capellino, Aldo Maina e Claudio Corgnati.

I quattro chiedono l'annullamento della delibera (approvata con i soli voti della maggioranza) con la quale il Comune ha deciso [illegible] unificare i plessi di viale IV Novembre e via Martiri in un nuovo edificio che sorgerà [illegible] stessa via Martiri intorno all'attuale sede scolastica.

Nel ricorso al Coreco i consiglieri sottolineano la [illegible] [illegible] dell'edificio non permette un reale accorpamento perchè di fatto si tratta [illegible] una struttura autonoma. Inoltre viene contestata la mancata presentazione della variante al piano regolatore che preveda il nuovo insediamento. [p. a. r.]

Domani si celebra il «miracolo del biancospino»

Pertengo, una patronale fra processioni e mostre

PERTENGO. Prosegue la patronale «Pertengo in piazza» con la regia di Piero Rosso, presidente del Comitato festeggiamenti: oggi pomeriggio sarà disputata la prima edizione del trofeo ciclistico «Comune di Pertengo» mentre la parte più suggestiva della manifestazione è in scaletta per domani pomeriggio.

Sarà infatti ricordato con una solenne processione al santuario campestre della Madonna d'Oropa il 250° anniversario del «miracolo [illegible] biancospino», ricordato da monsignor Riccardo Orsenigo nel suo «Vercelli sacra». Il 2 febbraio 1747, [illegible] al pilone votivo costruito circa 70 anni prima in onore della Madonna nera, si era accampata una famigliola di nomadi i cui componenti, molto poveri, erano riusciti a farsi benvolere dalla popolazione del paese.

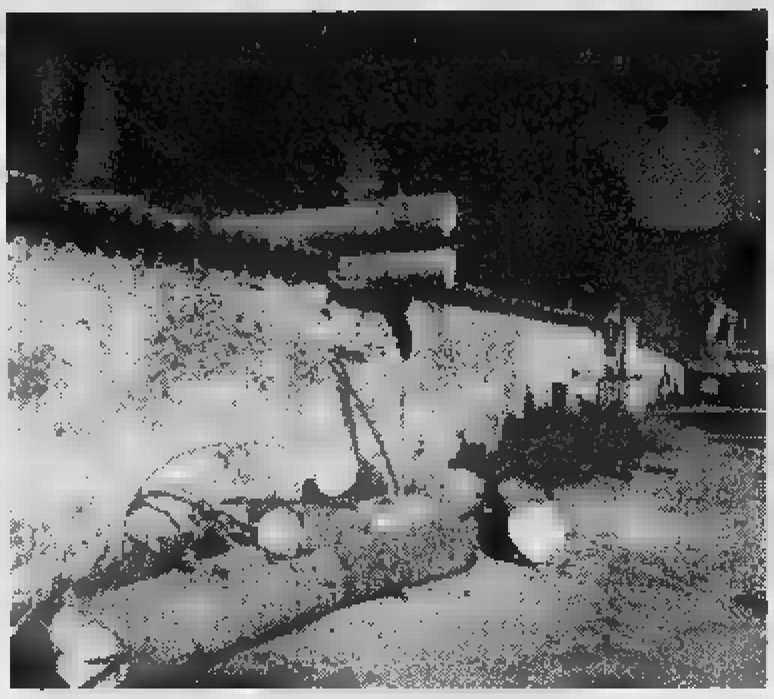
Secondo la tradizione popolare, è stato proprio per favorire la permanenza in Pertengo della povera famigliola che la Madonna avrebbe [illegible] attorno al pilone un clima particolarmente mite, tanto da consentire la fioritura [illegible] biancospino. Spiega il sindaco Alfredo Vercellotti: «Per ricordare quel miracolo, gli abitanti del p[illegible] hanno costruito un gioiello di chiesa barocca, meta di un continuo e silente pellegrinaggio».

Alla processione seguirà l'incanto dei doni. Sempre domani, ma nella mattinata, il campo sportivo ospiterà la prima edizione di una rassegna cinofila che si concluderà nel primo pomeriggio con la relativa premiazione. Ieri sera è stata [illegible] gurata l'esposizione di trattori [illegible] macchine agricole d'epoca; tutte le giornate della patronale si concludono con [illegible] danzanti. Ieri sera era di scena l'orchestra di Maurizio Saletti, questa sera e lunedì la «Erre city folk»; domani il complesso «I block notes». [w. ca.]

Danni per centinaia di milioni in paese. Gli abitanti: sotto la bufera 5 minuti d'inferno



Alcune immagini scattate ieri in Valle Elvo. A sinistra, uno dei moltissimi alberi caduti vicino alle strade: in alcuni casi, la circolazione è rimasta bloccata. A destra, le piante secolari di un giardino di Pollone, piegate dalla forza del vento [MICHELETTI]



Mezza Pollone è «ko» dopo la tromba d'aria

POLLONE. Dopo la tromba d'a[illegible] di giovedì pomeriggio, il Comune è pronto a chiedere lo «stato di calamità». Il nubifragio, durato solo pochi minuti, si è abbattuto [illegible] particolare violenza anche a Sordevolo [illegible] a Bioglio, [illegible] Pollone ha danneggiato case, industrie, linee elettriche [illegible] telefoniche. Moltissimi gli alberi abbattuti. Già l'altra sera, il prefetto Pietro Troiano ha fatto un sopralluogo in paese, per rendersi conto personalmente della situazione.

Spiega il vicesindaco di Pollone, Giuseppe Pivano: «I danni ammontano a centinaia [illegible] milioni: per fortuna non ci sono vittime o feriti. Ho già spedito una relazione alla prefettura, alla Provincia e alla giunta regionale. Poi chiederemo ufficialmente che, per Pollone, venga riconosciuto lo stato [illegible] calamità naturale: ciò è indispensabile per tutelare il Comune [illegible] i privati cittadini, molti dei quali [illegible] sono assicurati contro eventi di questo tipo». Pivano ha già affrontato l'argomento l'altra sera, col prefetto.

[illegible] temporale, giovedì pomeriggio, è stato breve quanto devastante. L'orologio del campanile s'è fermato alle 16,07, mentre su Pollone, già da alcuni minuti, si abbatteva la bufera. La zona più colpita è stata quella [illegible] frazione Cangio.

Dicono alcuni abitanti: «E' stato un vero incubo: il vento fortissimo scuoteva tutto, [illegible] ha sradicato alberi secolari come fossero fuscelli».

Attilio Gili indica [illegible] grossa pianta, caduta nel suo giardino: [illegible] fosse precipitata un metro più in là, la mia casa sarebbe ri[illegible] schiacciata».

Il vento ha fatto volare via i coppi e le coperture di molte abitazioni: «Sembrava di essere sotto [illegible] bombardamento - dicono i componenti della famiglia Rosso, che abita in via Vecchia -: poi abbiamo capito che il rumore era quello delle "lose" che si staccavano dai tetti. Una di [illegible] ha danneggiato la mia auto. Le mele di [illegible] pianta, poi, hanno preso [illegible] cadere sui vetri come proiettili, [illegible] i calcinacci, le grondaie [illegible] i cornicioni sono crollati sotto il peso di un grosso albero».

Un idraulico ha visto volare sopra la [illegible] testa una lastra d'acciaio del peso di circa due quintali, caduta poi in un prato.



L'uragano di giovedì ha creato anche molti disagi alla circolazione, che è tornata normale soltanto ieri. Il Comune ha annunciato che chiederà il riconoscimento dello stato di calamità naturale [MICHELETTI]

In ginocchio anche Sordevolo. E ben 4 frazioni di Bioglio sono rimaste senza corrente elettrica

Fra le [illegible] rovinate, quelle di Celso Ramella Paia, di Secondi[illegible] Beltramo e del deputato Roberto Lavagnini; ha subito danni pure il magazzino della Filatura di Pollone. Nel parco della Burcina l'uragano ha sradicato diversi ippocastani e alcune sequoie. E' stata piegata al suolo, inoltre, la rete di recinzione [illegible] campo sportivo. Già ieri pomeriggio, con lo sgombero delle macerie, è [illegible] revocato il divieto di circolazione nella zona.

Anche [illegible] Sordevolo si registrano molti danni: «Impossibile per il momento calcolarne l'entità», dice l'assessore comunale Giovanni Pollono. Che aggiunge: «Ci sono molti tetti scoperchiati, e in diversi casi le recinzioni e i muri di sostegno [illegible]no crollati». Anche [illegible] traffico ne ha risentito, [illegible] diverse strade sono rimaste bloccate da alberi, terra e pietre: fra queste, pure la Mongrando-Settimo Vittone.

Ovunque sono andate in tilt le linee elettriche. I disagi maggiori a Bioglio, dove i 400 abitanti di quattro frazioni (Castagnolio, Sanguinetti, Allongo [illegible] Canepa) sono rimasti al buio. Problemi anche in località Piana di Mosso Santa Maria: il vento ha abbattuto alcuni pali della media tensione.

Dice il direttore dell'Enel biellese: «Con tutti [illegible] uomini a disposizione, in aggiunta a [illegible]lli di d[illegible] ditte private e a molti tecnici di altri distretti, abbiamo lavorato ininterrottamente per diciotto ore, al fianco dei vigili del fuoco, e siamo riusciti a riportare la corrente elettrica in quasi tutte le zone colpite dal maltempo».

Meno rilevanti i danni a Ronco, Mongrando, Graglia, Trivero e Vallemosso, rimaste comunque al buio per ore. Anche i telefoni non hanno funzionato a lungo: «Ma i disagi sono stati minimi», dice il direttore della Telecom, Alvanni Melano.

Franco Piras

Guida agli appuntamenti del week-end

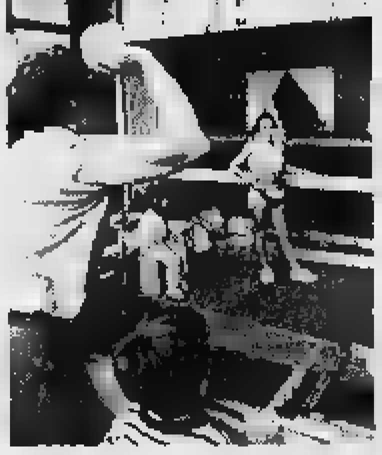
Crevacuore, è festa fra musica e sport

BIELLA. L'ultimo fine settimana [illegible] agosto [illegible] deluderà gli amanti [illegible] sagre e delle feste di piazza: oggi e domani, infatti, sono molti gli appuntamenti [illegible] la musica, le danze e le specialità gastronomiche.

A Crevacuore, ad esempio, s'iniziano oggi i festeggiamenti patronali. La kermesse prenderà [illegible] via alle 14, con [illegible] gara [illegible] bocce a coppie intitolata «Il pallino d'oro». Alle 16 sarà la volta di un quadrangolare di calcio. Domani alle 10 si tornerà a tirare in porta per un mini-torneo, quindi alle 16, nella piazza della chiesa, [illegible] esibirà la Filarmonica di Chieri. La rassegna, dopo tre giorni di pausa, riprenderà poi giovedì alle 20, con «Il pozzo di [illegible] Patrizio», una almanifestazione organizzata dalla Pro loco in piazza del municipio. Venerdì alle 21 è la volta di [illegible] serata dedicata ai cori alpini, [illegible] il gruppo Ana di Crevacuore. Altri appuntamenti sono previsti per tutto il week-end, e fino a lunedì 8.

A Cossato ha preso il via ieri il campo di studio [illegible] lavoro organizzato [illegible] parrocchia della Speranza da Mani Tese. Fino a domani, i 65 giovani che aderiscono all'iniziativa raccoglieranno vari materiali in città, mentre questa sera alle 21 è in programma una tavola rotonda sul tema: «La donna all'alba del 2000». Parleranno Bruna Sironi di Mani Tese, la camerunense Odile Ngo'mbilla e la peruviana Gladys Chavez. La manifestazione si chiude domani, [illegible]ca latinoamericana degli Inti-Apu.

Oggi [illegible] domani, a **Occhieppo Superiore**, [illegible] in [illegible] la [illegible]sta del paese». Il ritrovo è alle 17 in piazza Levis, per l'iscrizione al «Giro dei torrenti», [illegible] gara podistica aperta a tutti. Seguiranno, in serata, una cena [illegible] uno spettacolo di cabaret. Domani alle 19, dopo i tornei sportivi, ci saranno una spaghettata e una serata danzante.



Raffica di sagre, nel fine settimana

Sempre domani, s'inaugura l'edizione numero 19 della «Festa della gente» di Crocemosso. L'intera giornata è dedicata alla gastronomia, alla musica e al piacere [illegible] stare insieme. Si comincia alle 10, con una messa all'oratorio di San Rocco; poi sono previsti un concerto della banda, un pranzo, un pomeriggio danzante, una cena [illegible] una [illegible] ancora [illegible] base di polke e mazurke. Il gran finale a mezzanotte, con i saluti. A Donato, domani, [illegible] in programma il mercatino gastronomico e dell'artigianato, organizzato dalla Croce Bianca del Canavese. Contemporaneamente si svolgerà anche [illegible] mostra estemporanea di pittura, [illegible] delle Pro loco. A Salussola, nell'ambito della festa patronale di frazione San Secondo, è annunciato [illegible] concerto del «Rio Fontano» (domani alle 21). [p. g.]

Nascerà [illegible] Cossato

[illegible] per il centro di psichiatria

COSSATO. Dopo lo stanziamento di quattro miliardi e trecento milioni da parte della Regione, l'Azienda sanitaria non ha perso tempo e in questi giorni ha appaltato i lavori per la ristrutturazione dell'ex asilo della Paruzza, dove nel giro [illegible] un paio d'anni verrà allestito un moderno centro [illegible] terapia psichiatrica.

Sarà [illegible] ditta napoletana «Cocle» ad occuparsi della riorganizzazione degli spazi nella palazzina [illegible] due piani, alle porte della città. L'avvio dell'operazione è un traguardo importan[illegible] per l'Usl, che finalmente potrà offrire ai suoi assistiti un nuovo punto di riferimento.

Nell'ex asilo, una volta conclusi i lavori, verrà ospitata una comunità con una ventina di posti letto. Le camere saranno singole [illegible] per due persone. Inoltre nelle sale verrà organizzato un centro diurno, che potrà essere frequentato da una cinquantina di pazienti. Si svolgeranno corsi di reinserimento e attività di gruppo e creative per permettere ai pazienti psicotici di riabilitarsi e di recuperare un ruolo nella società.

Presto anche a Biella verrà allestito un centro pensato appositamente per le emergenze e per i ricoveri in caso di crisi acuta dei pazienti.

Del problema dell'emergenza psichiatrica in provincia di Biella nell'autunno [illegible] '96, s'era occupato direttamente l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Con l'allora commissario dell'Usl Bruno Vogliolo e con il direttore sanitario Ada Fattorini, era venuto nel Biellese per visitare il centro di Cossato, la comunità protetta, il centro di Biella e l'istituto «Faccenda» di Mongrando San Lorenzo. [p. g.]

Ieri i funerali

[illegible] E' scomparso l'ex [illegible]

BIELLA. Si sono svolti ieri a Torino i funerali di fratel Narciso, «anima», in questo ultimo mezzo secolo, dell'istituto La Marmora. A lui si deve, oltre alla lunga attività direttiva presso i «Fratelli», l'istituzione del[illegible] scuola serale gratuita, nata nel 1955 affinché l'istruzione professionale non fosse più appannaggio [illegible] pochi, ma anche di coloro che già lavoravano.

Le lezioni serali continuano, e sono tuttora molto frequentate, grazie al fatto che i corsi hanno saputo adattarsi alle nuove caratteristiche [illegible] mercato dell'occupazione.

Il ricordo di fratel Narciso è ancora vivo nel [illegible] di cinque generazioni biellesi, malgrado egli avesse lasciato la città alcuni anni fa, per motivi di salute. L'età, per lui, [illegible] avrebbe rappresentato un ostacolo: viveva di fede, e nel rispetto della gioventù e della scuola, intesa come centro di formazione civile, [illegible] e culturale. Molti rammentano la sua presenza [illegible] piedi della scala che conduce alle aule, e le strette di mano cordiali che concedeva a tutti.

Chi ha conosciuto fratel [illegible]rciso [illegible] che il suo cuore [illegible] rimasto a Biella. Agli ex alunni che andavano a trovarlo a Torino diceva: «Non posso tornare a casa: ci [illegible] le scale, e [illegible] è possibile avere due stanze al pianterreno. Sono coccolato anche qui: ma se a Biella ci fossero state quelle due [illegible]...».

A distanza di anni, fratel Narciso riconosceva il volto di chiunque andasse a salutarlo, e di ognuno ricordava il nome, [illegible] cognome e il paese di residenza. Poco loquace, diventava ciarliero coi suoi ex allievi, che salutava con una stretta di mano e una carezza: «Vai, ora, [illegible] perdere più tempo con [illegible] [d. sa.]



APPUNTAMENTI

LE [illegible]

Domani [illegible] Casalbeltrame sono attesi i migliori aquilonisti d'Italia

Arrivano gli artigiani del vento

Un festival per abili piloti

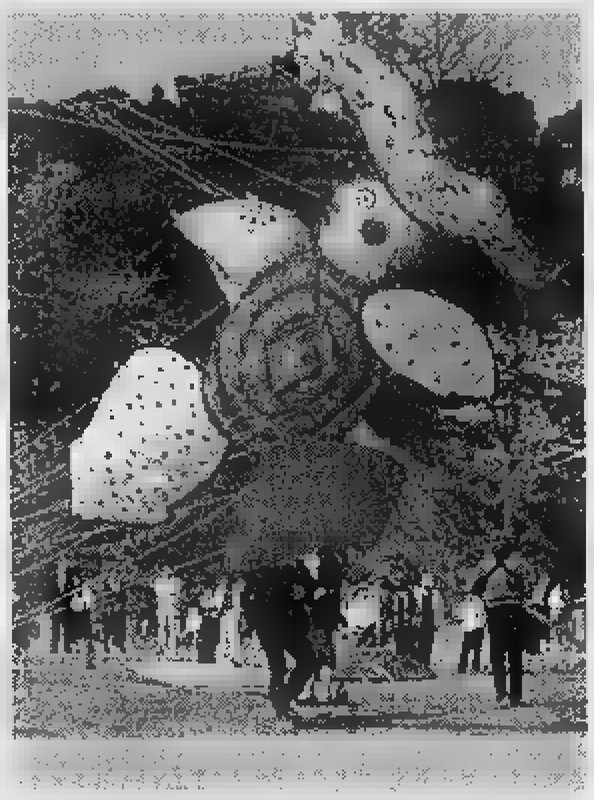


CASALBELTRAME. Gli artigiani del vento sfidano il [illegible] Eo[illegible]. Domani a Casalbeltrame sono attesi i migliori aquilonisti italiani e i cieli delle risaie della [illegible] Novarese si colorano con le loro creazioni. Gli aquilonisti [illegible] convocati dalla Kite Enterprise, la società che orga[illegible] il festival mondiale dell'Aquilone di Cervia. Il piccolo Comune della Bassa ospita, nell'ambito della festa patronale, questo appuntamento singolare, previsto per le 15 allo stadio. Alla manifestazione partecipano i club «Freevola» di Biella, «Orso che vola» di Candelo, «Volarho» [illegible] Rho, «Elefanti volanti» [illegible] Olgiate Olona [illegible] «Chi met di bacalà» di Forlì.

E' il presidente della Kite Enterprise, Mauro Andreucci, che domani coordinerà le esibizioni dei «colleghi», a descrivere la figura dell'aquilonista: «I bambi[illegible] si stancano presto, donne ce ne [illegible] poche, purtroppo, al contrario gli uomini sono troppi. La tipologia è quella del poeta, navigatore, contemplativo».

Ma quando scende nei dettagli tecnici non scherza più. Raduno di aquiloni significa una gara [illegible] abilità con effetti scenografici davvero suggestivi. Ci sono «kites», aquiloni, a due [illegible] quattro cavi, che possono gareggiare individualmente, altri per i voli in coppia. Le competizioni prevedono anche le prove di «volo a precisione»: i partecipanti eseguono figure molto difficili. E c'è posto anche per la fantasia, con la sezione «Freestyle», in cui il pilota è lasciato libero di interpretare [illegible] concetto [illegible] volo [illegible] l'aquilone acrobatico. Infine, per ammaliare ulteriormente il pubblico, già abbastanza affascinato, la prova di balletto, dove gli aquiloni interpretano secondo vari stili, brani diversi di musica della durata di 4 minuti.

Team e piloti si presentano al pubblico [illegible] aquiloni altamen[illegible] tecnici, in grado di volare fino a 50 chilometri orari. Le loro performance proseguono per alcune ore. Nello stadio saranno allestite anche una boutique dell'aquilone e un laboratorio-scuola. Andreucci: «Vale la pena di vedere questo spettacolo, si passa la maggior parte del tempo con gli occhi in alto, a vedere un cielo tingersi di tanti colori. [illegible] si vola con gli aquiloni». [c. men.]





A sinistra [illegible] originale aquilone in volo: domani molti esemplari si alzeranno nei cieli della Bassa Novarese. A Paesana è previsto invece un importante raduno di moto d'epoca

Paesana, [illegible] i motori

Weekend per centinaia di centauri con un tour in Valle Po e Saluzzese



PAESANA. La Valle Po [illegible] trasforma, per due giorni, in capitale dei «centauri». L'occasione [illegible] il 14° «Motoraduno nazionale del Monviso», valido per il trofeo mototuristico «Piero Bottino». L'appuntamento è per oggi, in piazza Vittorio Veneto, [illegible] Paesana, dove si apriranno le iscrizioni e [illegible] conseguente sistemazione dei piloti in alberghi e campeggi. [illegible]eguirà, alle 19, una cena offerta dal «Moto Club Monviso». La prima giornata [illegible] chiuderà con una grande festa nell'area sportiva di Paesana.

Domani, alle 9, prenderanno il via le escursioni in Valle Po [illegible] nel Saluzzese. Alle 12, sfilata motociclistica fino alla stazione sciistica di Pian Munè, seguirà un banchetto [illegible] base [illegible] polenta, salsiccia [illegible] grigliata di costine. Alle 14,30 inizieranno le consegne dei premi [illegible] riconoscimento.

«Prevediamo la partecipazione di oltre 700 centauri - spiega Mauro Colomba, del Moto Club Monviso -, provenienti da tutte le regioni d'Italia e, per quanto riguarda l'estero, abbiamo ricevuto l'adesione di motociclisti olandesi, belgi, finlandesi». [c. g.]

Cavalli in gara [illegible] Mondovì

Al concorso ippico nazionale la novità è il percorso di caccia

MONDOVI'. Sono gli impianti [illegible] San Biagio, alla periferia della città, a ospitare la [illegible] edizione del [illegible] ippico [illegible]zionale «Città di Mondovì», per le classi «f.3- f.4 e dressage», in programma domani, con inizio alle 8,30. I cavalli in gara saranno suddivisi in quindici categorie, tredici delle quali impegnate al mattino [illegible] al pomeriggio (dalle 13,30). Una [illegible]vità è rappresentata dalle prove della categoria «C3»: animali e fantini si cimenteranno in un percorso [illegible] due gradi di difficoltà, all'esterno del tracciato di San Biagio.

Oltre ai p[illegible] per i vincitori delle singole [illegible] riservati riconoscimenti (messi in palio dall'Associazione Ippica Monregalese) all'«allievo pony» meglio classificato in equitazione [illegible] in dressage.

La giuria sarà composta da rappresentanti della federazione nazionale. [p. s.]



Una mostra [illegible] foto d'epoca sugli emigranti è ospitata in Comune [illegible] Palazzolo

Emigranti: foto [illegible] tempi

Mostra di 3 giorni a Palazzolo sui «pendolari dell'Oceano»



PALAZZOLO. Li chia[illegible] «pendolari dell'Oceano». Lasciavano le loro [illegible] i loro affetti, il poco lavoro nelle campagne e nelle risaie del Vercellese e [illegible] avventuravano al [illegible] là dell'Atlantico, sulle navi [illegible] vapore che partivano da Genova cariche di speranze [illegible] emigranti, pronte «per l'America, a varcare i confin...». Come narravano i cantastorie nella tragica istoria della nave «Sirio».

Ora sono diventati protagonisti di una mostra che è [illegible] intitolata «Emigrazione dei palazzolesi all'estero» e che durerà per il tempo della festa [illegible] San Caio: oggi, domani e lunedì dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 18 e dalle 21 a mezzanotte, nella [illegible] del Consiglio, nel palazzo del Comune.

Sono state coinvolte, per [illegible] ricerca, per recuperare fotografie e documenti, più di una trentina di famiglie che hanno [illegible] a disposizione il filo della memoria, i ricordi più cari di tanti parenti che hanno lasciato il paese. Quelle famiglie che ricevevano lettere con «ritratti fotografici» dove l'orizzonte era la pampa sconfinata, o i campi di «trigo».

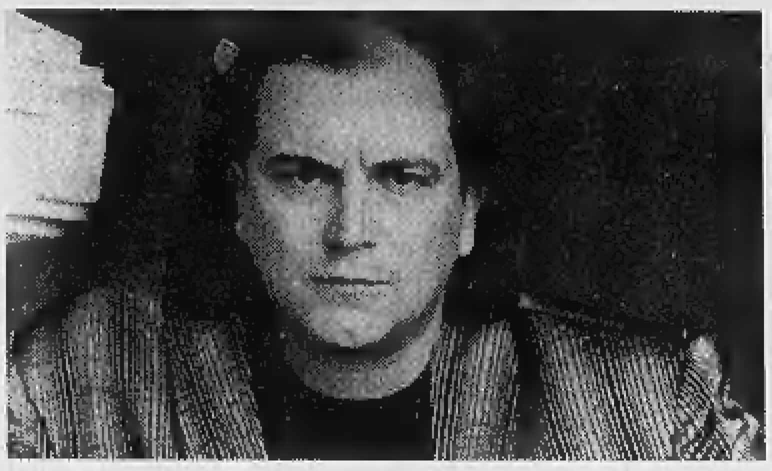
La mostra, che è stata realizzata dal Comune con il gruppo «Palazzolo sotto le stelle» per ricordare la grande emigrazione piemontese verso l'America Latina, tra la fine dell'Ottocento [illegible] l'inizio [illegible] questo secolo, [illegible] anche una parte ai palazzolesi delle più recenti generazioni che hanno lasciato la Bassa vercellese per lavorare in altri Stati d'Europa. In Russia, in Svizzera, in Inghilterra, in Belgio ed in Germania.

Alcuni pannelli sono stati dedicati agli immigrati in paese che provengono dal Veneto, dalla Campania, dalla Sardegna e dalla Calabria. [g. bar.]

Stasera concerto in piazza con Barbara Castellani e il Quartetto italiano

Liboni, amarcord Anni Settanta

L'ex leader dei Nuovi Angeli a Palazzolo



Valerio Liboni ha rilanciato le sue «vecchie» canzoni unendole in un medley

PALAZZOLO. L'appuntamento con Valerio Liboni (ex Nuovi Angeli), con Barbara Castellani e con il Quartetto Italiano è stasera alle 21,30 in piazza Giovane Italia, per uno show che si etichetta «Italian party».

Sarà una serata di musica revival per Liboni, che non potrà mancare alle «gentili richieste» del pubblico, proponendo versioni Anni Novanta dei vecchi successi targati Nuovi Angeli, da «Donna Felicità» a «Ragazzina ragazzina», fino a «Singapore». O quelli de «La Strana Società», come «Nel giardino di Tamara» o «Fai tornare il sole».

Negli Anni Settanta il cantante batterista è stato nel line-up dei Nuovi Angeli, sì, ma la sua attività era già iniziata. Era stato tra i fondatori de «La Strana Società», band che lanciò in Italia «Pop Corn», grosso hit strumentale che fu una sorta di colonna sonora, di tormentone che rimbalzò per parecchio tempo dai juke-box, dalla radio e dalle sigle televisive.

Ebbene: Valerio Liboni, recentemente, ha rilanciato le canzoni più famose dei due gruppi in cui suonava, unendole in un paio di medley in un album intitolato «Il meglio di Valerio Liboni», nel quale, oltre ai pezzi come quelli già citati in apertura di questo articolo, sono state riproposte sue canzoni realizzate da cantante singolo, come «Marmellata Jane», «Ridi», «Zucchero e caffè» e «Anna ti prego». E proprio «Anna ti prego» è il titolo traccia di un'altra raccolta di brani scritti da lui. Da «Amore delle distanze» ad «Un gigantesco sommergibile».

E a proposito della vena di recente cantautore, non si può dimenticare un suo suggestivo lavoro in compact che si chiama «Seimila metri sopra il mare».

A Liboni, questa sera sul palco di Palazzolo, si affiancheranno presenze già apparse con il cantante alcuni mesi fa, come guest stars, al Civico vercellese per «Le Mille e una nota»: la bellissima e brava Barbara Castellani ed Il Quartetto Italiano, di cui nel dettaglio parleremo prossimamente. [g.bar.]

In pista

Miss in gara e feste «doc»



Dobrilla e la sua band sono attese questa sera al Faro di Brusnengo

Tra le iniziative danzerecce di questo weekend le feste non mancano. Ecco un vademecum tra Vercellese e Biellese.

BORGOVERCELLI. Nella discoteca Il Globo di zona bivio Sesia questa sera sarà di scena l'orchestra Concord. Domani sera suonerà il gruppo di Giorgio Villani. Dopo le 21,30.

BRUSNENGO. La notte è giovane al Faro: questa sera è in arrivo Dobrilla. La sexy fotomodella, che gira le music-hall italiane con la sua band, si esibirà sulla pedana biellese verso le 22. Fra i successi del momento ed i lenti da ballare guancia a guancia, non mancheranno, nelle altre sale, anche la musica revival, il liscio ed il commercial.

CERANO. Tra i locali dell'area border line tra il Vercellese ed il Novarese ci può citare Carman Discoteca (ex Marsina), che presenta un repertorio musica commerciale e progressive con il dee jay Luca Zeta. Dalle 22.

CIGLIANO. Questa sera dalle 23, al Due Music Club ci sarà la band Disco-Inferno, «costola» degli Africa Unite per un repertorio Anni Settanta e sfumature trash and kitsch, ironiche con atteggiamenti e look da... Cugini di Campagna. Nella sala house, ai dischi ci sono Gianluca Pandullo e Moreno Pezzolato. Nell'altra area, con un repertorio di progressive, Sergio Datta dee jay. Domani sera in live saranno i Caiman.

MOTTALCIATA. Chiude i battenti la disco-piscina del Fun Club. Per salutare alla grande tutti gli sportivi ed i patiti della tintarella, che in questi mesi hanno affollato la vasca di Mottalciata, è stata organizzata una festa alle 22,30. In «cabina di regia» ci saranno Michele Belli e Leo dj. Domani si fa invece baldoria con una merenda dedicata ai golosi.

QUAREGNA. Una serata da non perdere quella di oggi, all'irish pub O'Connors. Alle 22 vanno in scena le selezioni per la «Bella d'Italia», il concorso nazionale che si svolgerà da giovedì 11 settembre a sabato 13, nella scenografica cornice della Baia Imperiale di Gabicce Mare.

SANTHIA'. Al Beverly Hills di zona casello autostrada Torino-Milano questa sera suona l'orchestra di Daniela e i Balla Balla. Domani sera Mike & i Simpatici. Dopo le 21,30.

A cura di Giovanni Barberis e Paola Guabello

Danza flamenca

«Accademia» Applausi a Rapallo

VERCELLI. Ancora successi, uno dopo l'altro, per le ballerine dell'Accademia di danza «Città di Vercelli».

Questa volta gli applausi sono stati quelli della platea del Teatro auditorium delle Clarisse a Rapallo, dove le allieve dell'Accademia si sono esibite sotto la direzione di Pilar Sampietro (che ha curato anche le coreografie) nello spettacolo dal titolo «Flamenco teatrale e danze andaluse» su testi tratti dalle liriche di Federico Garcia Lorca ed una colonna sonora di melodie popolari.

Il balletto spagnolo dell'Accademia «Città di Vercelli» ha ottenuto un lusinghiero successo di pubblico, tanto che è stata richiesta una replica dello spettacolo.

La performance di sette ballerine vercellesi verrà riproposta domani come atto finale dello stage di danza classica e spagnola, sempre a Rapallo.

Sono protagonisti dello stage della città ligure, oltre alla stessa direttrice dell'Accademia, Pilar Sampietro, anche Ekaterina Maximova, insegnante del Bolscioi, e Zarko Prebil, insegnante dell'Accademia nazionale di danza di Roma. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Arborio
Concerto in Santuario

Stasera (ore 21) al Santuario della Madonna del Bosco ci sarà concerto: Enrica Maffeo soprano, Pierantonio Rasolo baritono e Roberto Santocchi al piano.

Borgosesia
Il Branco al Festivalbier

Questa sera terrà concerto a parco Regis, per il Festivalbier, Branco Selvaggio. Dopo le 22.

Villata
Suona la banda

Alle 21,15 di stasera, per la patronale villatese, terrà concerto la locale banda di S. Cecilia.

Vercelli
Party al «Mercato»

Oggi al bar Mercato di piazza Zumaglini si svolge un party per festeggiare (dalle 10) la nuova gestione del locale. Snaks and drink per tutti i gusti.

Biella
Classica al Chiostro

Il cartellone di «Biellaestate» annuncia un concerto di musica classica nel Chiostro di San Sebastiano. Martedì, alle 21,15, si esibiranno l'Orchestra Camerata Ducale di Torino ed i solisti Mario Duella ed Eleonora Perolini, al pianoforte ed all'arpa. In caso di cattivo tempo, l'appuntamento sarà al Sociale Villani.

Vercelli
«Oscar Wilde» in rock

Domani sera, all'Oscar Wilde di via Trino, suoneranno gli Enchantica. Hard rock 22,30.

Biella
Riparte «Piazzofolk»

Conto alla rovescia per «Piazzofolk», rassegna di musica e danza popolare che s'inizia il prossimo venerdì e si conclude domenica nella storica cornice del rione. La «tre giorni» prevede concerti dal vivo, un mercatino di strumenti musicali, incontri e dibattiti, una rassegna gastronomica con tome e vini locali.

Mezzana Mortigliengo
La mostra di Tempia

Chiude domani la personale di Celso Tempia, allestita a Mezzana in occasione del suo novantesimo compleanno. Ecco gli orari: 10-12,30 e 15-21.

CINEMA

E' Paolo Capisano

C'è un biellese sul set del film della Deneuve

BIELLA. Si chiama Paolo Capisano, fa l'attore e sta recitando accanto a Catherine Deneuve. Biellese della Valle Cervo (anche se originario del Sud), Capisano ha cominciato in questo mese a girare alcune scene di «Place Vandome», film che prende il titolo dalla splendida piazza dell'hotel Ritz, nel cuore di Parigi. A Capisano è toccato il ruolo del portiere di un grande magazzino, dentro il quale sfilano stelle come Emmanuelle Seigner, Bernard Fresson e Jean Pierre Bacri. L'attore biellese vive da tre anni a Parigi, dove lavora nella boutique di lusso di Vuitton. Ha cominciato per caso a fare cinema, ma ha ben presto intuito che la sua passione era sincera: così è partito per gli Usa, dove s'è perfezionato all'Actor's Studio.

Capisano ha recitato con la Deneuve già in passato, e ha prestato il suo volto ad alcuni spot famosi: uno per una holding di cosmetici (con la Schiffer), uno per un gruppo di assicurazioni e l'altro per un'azienda automobilistica. [r. s.]

CLASSICA

Altri appuntamenti in programma: il Festival di Magnano e il concerto della banda di Sordevolo

Viverone, dalle arie da camera al musical

Lalitha Bellino e Arianna Flecchia stasera in duo a San Rocco

VIVERONE. Pagine di Pergolesi e di Porter, di Lehar e Gershwin per il concerto di Lalitha Bellino e Arianna Flecchia in programma questa sera nella chiesa barocca di San Rocco. La serata, organizzata dalla Pro loco e dal Comune, vedrà le due interpreti impegnate su un vasto programma che spazia dagli autori dell'Ottocento a quelli moderni.

Il soprano Lalitha Bellino, che da diversi anni svolge attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche, sarà accompagnata al pianoforte da Arianna Flecchia, che vanta una carriera altrettanto brillante. Il recital si aprirà, alle 21, con la celebre «Se tu m'ami» di Pergolesi, quindi sarà la volta di una pagina di Benedetto Marcello, dell'«Ave Maria» di Schubert, e di altre arie di Bellini, Debussy e Faurè. Il primo tempo si concluderà con un brano tratto dalla Vedova Allegra di Lehar. La seconda parte, dedicata al musical, s'inizierà dalla indimenticabile «Summertime» di Gershwin, poi verranno proposte alcune canzoni di Kern (compresa «Smoke gets in your eyes») di Arlen, Loewe, Porter, Bernstein e Lloyd Webber.

Da non dimenticare, sempre questa sera, la replica del quinto concerto del Festival di musica antica di Magnano, che vedrà protagonista il clavicembalista George Kiss nella chiesa romanica di San Secondo. L'interprete svizzero eseguirà un programma dedicato alle pagine degli autori francesi del «Siecles des Lumieres», da Marchand, Couperin, Dulphly, Forqueray e Rameau. L'appuntamento s'inizia alle 21 ed è consigliata la prenotazione allo 015-679260.

Ancora oggi, ma a Sordevolo, alle 21 si esibirà la banda musicale diretta da Massimo Folli. Durante il concerto, organizzato a favore dei restauri della chiesa della Santissima Trinità, sede dell'esibizione, sarà proposto un vasto e vivace programma musicale. [p. g.]

GLI ORGANI STORICI

Note latino-americane



Cristina Garcia Banegas

BORGOSESIA. Riprendono lunedì alle 21 i concerti del «Festival degli storici organi della Valsesia». L'appuntamento è alla chiesa di Sant'Anna, nel quartiere di Montrigone. Ad esibirsi su uno strumento costruito dai fratelli Giuseppe Maria ed Antonio Ragozzi di Mollia nel 1775, sarà l'organista uruguayana Cristina Garcia Banegas che eseguirà brani di compositori latino-americani, vissuti tra il XVI e il XVIII secolo: musiche di anonimo del Convento di Santa Eulalia, di anonimo di San Juan Txeol, di Juan Bermudo, di Estacio de la Serna, di Lucas Ruiz de Ribayaz, del maestro Cabrera del Perù. Finale con pagine di Domenico Zipoli e di Joseph de Torres. Cristina Gracia Banegas ha conseguito premi internazionali in Francia, Spagna ed Uruguay. E' stata in tournée in Europa, Usa, America latina, Israele e Giappone. Oggi ricopre la cattedra d'organo alla Scuola universitaria di musica a Montevideo. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Austin Powers, il controspione**, di Jay Roach, con Mike Myers e Elizabeth Hurley. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Con Air** di S. West con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. L. 12.000; 10.000

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Batman & Robin** di J. Schumacher, G. Clooney, C. O'Donnell, U. Thurman. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'isola perduta** di J. Frankenheimer con M. Brando, V. Kilmer. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Il gioco dell'oca** di T. McAdam con P. Boyd, G. Mondey (Eire 1996). Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.520. **Bugiardo bugiardo**, con Tom Carrey, M. Tierney, regia di T. Shadyac. Or.: 20,30; 22,15. L. 10.000; 7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.500. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Uomo d'acqua dolce**, di e con Antonio Albanese. Ore 21 (spettacolo unico). L. 8000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'incantesimo del lago 2**. Orario apertura: 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Batman & Robin**, di J. Schumacher, con A. Schwarzenegger, G. Clooney, C. O'Donnell, U. Thurman. Or. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Swingers**, con Jon Favreau. Or. ap.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Con Air**, di S. West, con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. Or. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Shadow Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Austin Powers** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Batman & Robin** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'incantesimo del lago 2** di Richard Rich (cartoni animati). Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 3: **Potere assoluto** di C. Eastwood. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile**, di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. **Kazaam il gigante rap**, di Paul Michael Glaser. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Transfert pericoloso**, di F. Giod. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Relazioni intime**, di P. Goodhew. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Blackrock**, di S. Wallace. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. PROSSIMA APERTURA.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.90. **Free Willy 3: Il salvataggio**, di S. Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Twin Town**, di K. Allen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Austin Powers**, di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Alla ricerca di Jimmy**, di S. Henry Kaas. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini**, di C. Bonivento. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.18.42. **La terza luna**, di M. Bellinelli con O. Antonutti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2**, di Chin Man Kei, con L. Lee, S. Qi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.3323. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.40.10. **Batman & Robin**, di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, t. 812.59.96. **L'amico di Wang**, di C. Aber. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air**, di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kissed**, di L. Stopkewich. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Altri uomini**, di C. Bonivento. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Batman & Robin**, di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella sua pelle**, di M. Simpson Huberman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Shadow Program**, di G. Pan Cosmatos. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato**, di Stephan Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. **Innocenza infranta**, di Pat O'Connor. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Il termine per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari è stato prorogato fino a sabato 6/9 esclusivamente presso la biglietteria del teatro ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242. Nuovi abbonamenti in vendita dal 16 al 29/9.



Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

nell'ambito della XXIII edizione
delle Giornate internazionali di studio
"Il Daimon del benessere"

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997 - ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997. Trascorsa tale data, il servizio di rilascio tesserini sarà in funzione presso il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona a raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico e moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica e potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti e sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, e spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

Scatta il campionato con gli anticipi dei lanieri a Leffe e dei bianchi a Sesto San Giovanni

Biellese e Pro, è l'ora dei tre punti

Subito avversarie toste per il primo autentico esame

BIELLA

QUANDO mai il calcio d'agosto (inteso come amichevoli e Coppa Italia) è fallace quanto le promesse d'una graziosa donzella? La Biellese di Bacchin, per nulla intimorita dall'invito al gran ballo delle debuttanti vuole smentire l'antico luogo comune calcistico, confermando anche in C2 quanto di buono i bianconeri hanno saputo fare in sede di precampionato.

Certo il calendario non è stato particolarmente soft con la Biellese, dirottata per il ritorno tra i professionisti al Martinelli di Leffe, ovvero un rettangolo che rischia di essere «off limits» per parecchie formazioni. Nell'anticipo odierno (fischio d'inizio del signor Cruciani da Pesaro alle 16), però, la Biellese è più che mai intenzionata a conquistare i primi punti del torneo.

«Il Leffe fa parte del gruppetto di squadre che parte con ambizioni di C1 - afferma il fantasista Corrado Giannini -. Ha scelto un allenatore vincente e vanta una buona formazione». Ma Giannini non vuol sentir parlare di inizio in salita: «Anche in Coppa Italia doveva esserlo - aggiunge - invece la Biellese si è dimostrata all'altezza, pur tenendo conto che il Novara era sottotono. E' comunque stimolante incontrare subito un avversario forte per vedere subito se siamo da C2».

Difficile fare un pronostico, perchè se il Leffe è formazione esperta e ben quadrata la Biellese ha dimostrato di essere un complesso affiatato. Continua Giannini: «Abbiamo preparato al meglio il match, ma l'incognita è data dal fatto che non ci siamo mai misurati in questa categoria. Oggi scenderemo in campo per fare la nostra gara, con il massimo rispetto dell'avversario. Nello spogliatoio c'è ottimismo e aver iniziato bene la stagione ci ha dato fiducia: la vittoria sul Novara ci ha fatto credere nei nostri mezzi e capire che finora abbiamo svolto un buon lavoro. Lo scorso anno in D abbiamo dimostrato di essere bravi, ora proveremo a fare altrettanto tra i professionisti. Il nostro obiettivo resta però la salvezza: se poi riusciremo a strappare qualche risultato di prestigio tanto meglio».

Per l'esordio Bacchin deve rinunciare per squalifica a Campese (2 giornate) e Gerardi, mentre Cretaz sarà probabilmente tenuto a riposo per un risentimento muscolare. La probabile dovrebbe essere: Gazzoli tra i pali; difesa a tre con Mazzia, Mandelli e Mascheroni; centrocampo formato da Rossi, Ferretti, Garegnani e Passariello; attacco con Giannini, Terraneo e Comi. L'ultimo acquisto Lampugnani partirà dalla panchina. Il portiere di riserva sarà Zanusso classe '80 prelevato dal Villaggio Lamarmora.

Massiccia la presenza di tifosi al seguito. A questo proposito in collaborazione con la «Bergo Pneumatici» è stato ricostituito il trofeo «Gran Prix» che, al termine della stagione, premierà il miglior giocatore della Biellese edizione '97-'98.

Intanto per il derby di Coppa Italia con la Pro Vercelli di mercoledì 3 settembre al La Marmora (ore 20,30) la società ha aperto la prevendita. I biglietti si potranno acquistare: lunedì e martedì dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Mercoledì solo in mattinata (9-12). I prezzi: tribuna A 40 mila (ridotti 30 mila); Tribuna B 20 mila (15 mila i ridotti); gradinata 15 mila (ridotti 10 mila). Si potranno pure sottoscrivere gli abbonamenti per il campionato.

Gabriele Cornella
Piermario Ferraro



Oggi alle 16 sul campo del Leffe inizia l'avventura della Biellese in C2. Tra i bianconeri c'è molta fiducia dopo il 3-0 inflitto domenica scorsa in Coppa al Novara. Mancherà Campese, squalificato, mentre Lampugnani, ultimo arrivato, siederà in panchina [FOTO CORRADO MICHELETTI]

Bacchin conferma nove «vecchi» con i nuovi Gazzoli e Terraneo. Cretaz va in panchina

Giannini: «E' la prova del fuoco oggi sapremo quanto valiamo in questa C2»

VERCELLI

CHI mai l'avrebbe detto: un aereo condiziona la formazione della Pro. Oggi alle 16 sul campo di un'altra Pro, quella «zonista» di Motta, a Sesto San Giovanni, Caligaris non sa ancora quale undici schierare.

Tutto dipende dal volo mattutino Palermo Punta Raisi-Milano Linate in programma per le 7 (o dai successivi collegamenti in direzione Sud-Nord) e dalla disponibilità di un posto sull'aereo da assegnare a Michele Zeoli, il terzino dei bianchi diventato uno degli alfieri di quella Nazionale universitaria che ieri sera si è giocata con la Corea la medaglia d'oro alle Universiadi siciliane.

Zeoli è il primo della lista d'attesa e in giornata certamente direttamente o via Roma raggiungerà Milano. Ma tutto sta a vedere a che ora potrà aggregarsi ai compagni a Sesto. «E che in condizioni fisiche si presenterà - aggiunge Caligaris -. Solo dopo aver parlato con lui deciderò se mandarlo in campo oppure portarlo in panchina».

Tutto questo perchè l'allenatore dei bianchi in questa «prima» di campionato è costretto a fare a meno del libero titolare Argentesi e del suo sostituto naturale Motta che pur essendosi trasformato in un centrocampista, nelle intenzioni del mister vercellese, all'occorrenza tornerebbe a ricoprire il vecchio ruolo di regista difensivo. Entrambi i giocatori si portano sulla «fedina» calcistica un turno di squalifica, retaggio dello scorso campionato, costringendo Caligaris a scrivere nella scaletta delle preferenze in ordine i nomi di Zeoli e Col.

Se il primo ce la farà ad arrivare (e non accuserà troppo le ruggini delle sei partite in dodici giorni, della prevedibile notte in bianco e del viaggio) la maglia di libero sarà sua, in caso contrario toccherà quasi certamente a Col andare a svolgere un compito che viene a lui puntualmente affidato nelle emergenze.

Ma il problema Zeoli è uno dei tanti che affliggono in questo giornata d'avvio la Pro «caligariana». La si guardi da destra, da sinistra o dal centro la rosa dei bianchi è risicata come un grissino torinese, tanto che, Zeoli a parte, a Sesto oggi i bianchi potranno contare su 14 giocatori 14: i due portieri Trombini e Mordenti, i difensori Bertolone e Gabasio, i terzini di fascia Barbiero e Ardissone, i centrocampisti Ragagnin, Valentino, Col, Cavaliere e Bisesi, il tornante Testa, le punte Righi e Sicuranza.

E allora ecco che per la disposizione tattica si torna all'inizio, ovvero a quel benedetto volo Punta Raisi-Linate su cui Zeoli deve salire e sulle condizioni fisiche del giocatore che verrebbe schierato a neppure 24 ore dal match di Palermo.

«Sono questi gli interrogativi che rendono incerta la presenza di Zeoli. Dando per scontato che si aggreghi per tempo potrebbe anche finire in panchina» sottolinea Caligaris.

Quindi solo all'ultimo istante si saprà che squadra il tecnico manderà in campo. Se sarà la Pro1 ne faranno parte Trombini in porta; Bertolone, Gabasio, Zeoli e Barbiero in difesa; Testa, Ragagnin, Col e Cavaliere a centrocampo, Righi e Sicuranza in attacco, se invece toccherà alla Pro2 al posto di Zeoli ci sarà Col con Valentino mezzala.

Ma qualunque sia la formazione una cosa è certa: non sarà una Pro attendista. «Non ne abbiamo le caratteristiche» tuona Caligaris. E almeno questo è un bel biglietto da visita.

Roberto Eynard



Toccherà a Cavaliere dare una spinta decisa all'attacco della Pro oggi nell'esordio di Sesto

Caligaris attende l'arrivo da Palermo dell'universitario Zeoli per decidere se affidargli la maglia di libero. In caso contrario sarà Col a retrocedere in difesa

LE AVVERSARIE

I bergamaschi hanno rivoluzionato l'organico: attenzione a Cortesi, il centravanti dal gol facile

Subito due big col mirino puntato ai play off

Brianzoli senza quattro perni, ma i giovani vogliono stupire

VERCELLI. Leffe e Pro Sesto, ovvero due tra le possibile outsider del torneo di C2 dietro l'imprendibile (almeno secondo l'opinione generale) Triestina. Per l'esordio in C2 Biellese e Pro Vercelli avrebbero potuto «pescare» avversari meno quotati. Ma attenzione nei primi turni le sorprese sono all'ordine del giorno.

Il Leffe spera in una partenza sprint. Giorgio Veneri, tecnico di comprovata esperienza (cinque promozioni in carriera) non nasconde che i bergamaschi possano recitare un ruolo da protagonista: «Anche se, Triestina a parte, sono diverse la formazioni che possono ambire ai play off: Varese, Pro Sesto, Novara e, perchè no, anche la Biellese stessa».

Classica pretattica o, stando ai risultati, reale timore per i bianconeri di Bacchin? Al campo l'ardua sentenza. Sicuramente il Leffe è una compagine forte soprattutto nel reparto avanzato dove il tandem Gritti-Cortesi (con l'esperto Cefis in seconda battuta) garantiscono pericoli agli avversari.

Contro la Biellese, mister Veneri dovrebbe presentare la formazione tipo: Cortinovis in porta, Alex Lucarelli libero, Gorrini e Civero in marcatura. Mignani e Fattori esterni, a centrocampo Schiavi, Rocchi e Bottazzi, in attacco Cortesi e Biancolino con il compito di guastatori dalle parti di Gazzoli.

Pro Sesto rimaneggiata. Il Breda è un terreno che, storicamente, porta bene alle bianche casacche: nelle ultime due uscite in terra lombarda i vercellesi si sono imposti 4-1 (Coppa Italia '89-'90) e 2-1 (la scorsa stagione), ma confidare unicamente nella cabala sarebbe estremamente rischioso.

Anche se qualche pedina importante ha lasciato Sesto (il bomber Di Nicola su tutti) il team di Motta resta altamente competitivo. Certo quest'oggi il coach biancoazzurro dovrà rinunciare a qualche pedina importante. «Sicuramente non potrò disporre di Ambrosoni, Caliari e Campi perchè qualificati - conferma il tecnico milanese -. Inoltre anche Alex Taribello non è ancora al meglio della condizione e, solo poco prima di scendere in campo, decideremo assieme ai medici se utilizzarlo». La punta proveniente dalla Solbiatese, ma con qualche «gettone» in serie A nella Reggiana, è stato infatti costretto a saltare i primi turni di Coppa Italia.

Dunque contro l'undici di Caligaris la Pro Sesto darà largo spazio alla linea verde. Motta, zonaiolo convinto, schiererà i lombardi con il classico 4-4-2. Così in difesa, accanto al portiere Malatesta, dovrebbero giocare Merenda, Lamburghi, Marzini e Rossetti (uno dei pochi volti nuovi, arrivato dal Voghera); la linea di centrocampo sarà costituita da Colombo, Meda, Pennacchio e Beltrame, mentre se non recupererà Taribello l'attacco sarà affidato al duo Beretta-Aiello. Attenzione comunque a questo Pro Sesto dai giovani promettenti. [p. m. f.]

BORGOSESIA

Olbia ripescata, si rifà il calendario

BORGOSESIA. La decisione era nell'aria. L'Olbia saluta le compagne (per poche settimane) d'avventura in serie D e torna tra i professionisti. La riunione straordinaria del consiglio federale ha deciso il ripescaggio dell'Olbia in C2 dopo la «cacciata» del Matera.

L'unica sorpresa arriva dall'inserimento dei sardi nel girone C quello, appunto, nel quale era stato inserito il Matera prima dell'esclusione. Dunque il drappello dei team della Sardegna è stato diviso: Tempio e Torres si cimenteranno nel girone B, mentre l'Olbia tasterà la forza del raggruppamento del Centro-Sud.

In serie D la «promozione» della formazione isolana, sebbene attesa, ha creato qualche piccolo sconvolgimento organizzativo. Il girone, inizialmente a 19 squadre, è tornato alle canoniche 18 unità, cosa che impone la rielaborazione d'un nuovo calendario.

Lunedì o, al più tardi, martedì il cervellone della Lega Nazionale Dilettanti sfornerà trentaquattro giornate nuove di zecca. O meglio, trentatrè poichè il primo turno, stilato a suo tempo e in cartellone domani, non subirà variazione. Il Borgosesia di Lele Domenicali (ore 16) sarà regolarmente in campo a Mariano Comense. Per gli altri turni, invece, bisognerà pazientare ancora qualche giorno. [p. m. f.]

ATLETICA LEGGERA

Innocente Bruno vuole centrare il titolo italiano nei Master Veterani

«Sogno l'oro per i 40 anni di gare»

A Cesenatico parteciperà ai 5 e 10 mila metri

BORGOSESIA. Archiviato il titolo tricolore di corsa in montagna, conquistato poche settimane fa nel Molise, il borgosesiano Innocente Bruno si appresta a scendere in pista per un altro campionato italiano: a metà settembre sarà tra i protagonisti a Cesenatico delle competizioni di atletica leggera riservate ai Master. La sua categoria è la M50, ovvero quella che raggruppa atleti dai 50 ai 55 anni e andrà a caccia di due titoli: 5 e 10 mila metri. «Non esageriamo - si nasconde Innocente -: diciamo che potrebbe andare benissimo un podio, nell'una piuttosto che nell'altra specialità».

Chi conosce a fondo il cinquantaquattrenne che nella vita di tutti i giorni fa l'elettricista in proprio, sa benissimo però che queste sono le gare preferite, anche se forse le soddisfazioni migliori le ha ottenute in altre competizioni.



Innocente Bruno del Gsa cercherà un altro titolo italiano dopo quello di corsa in montagna ai Master di Cesenatico

«E' vero - conferma - da ragazzo ho iniziato proprio a correre in pista su quelle distanze. Diciamo che mi sono rimaste nel cuore e che mi piacerebbe molto tornare da Cesenatico con una medaglia d'oro».

Innocente Bruno gareggia da 40 anni esatti: «Ho debuttato nel '57 quando sono stato tesserato dalla Fulgor Prato Sesia». In questi quattro decenni ha vestito sette casacche diverse centrando successi a ripetizione: «Quali ricordo più volentieri? La vittoria nella prima edizione della Varallo-Alagna nel 1972 e la Biella-Oropa, manifestazione che mi ha visto trionfare per tre volte consecutive dal '74 al '76».

Col passare del tempo il portacolori del Gsa Valsesia (veste i colori del gruppo sportivo degli alpini dal giorno della sua fondazione nell'83 dopo aver indossato anche quelli dell'As Borgosesia nel periodo in cui, tra i primi Anni Sessanta, la società calcistica aveva aperto le porte all'atletica leggera) non ha perso il vizio di tagliare per primo il traguardo: e così, dopo il titolo italiano conquistato a Capracotta punta al bis a Cesenatico. [i. fo.]

RALLY

A caccia di una vittoria l'equipaggio laniero che dovrà vedersela con Fabrizio Ratiglia

Borsa-Berra in cerca di gloria al «Grappolo»

Sono 15 i biellesi al via della prova astigiana di Coppa Italia

BIELLA. Sono 15 gli equipaggi biellesi in trasferta nell'astigiano che parteciperanno domani al «Rally del Grappolo-Tartufo», gara che si sviluppa su di un percorso di oltre 446 chilometri, di cui 91,380 di prove speciali. La bandiera a scacchi sul primo concorrente calerà ad Asti (piazzale Coop), alle ore 7,01 per concludersi, dopo otto prove speciali, sempre ad Asti alle 19,31.

Toccherà a Fabrizio Ratiglia, con il navigatore Lele Curto su Clio Williams di gruppo A/4, aprire la serie delle partenze della gara astigiana valida per il «Campionato di Coppa Italia 1ª zona» e per il «Campionato Italiano 2 litri». Tiziano Borsa e Claudia Berra, Ford Escord gr. A/6, partiranno con il numero 5 per cercare una vittoria che rilanci le loro ambizioni in Coppa Italia, mentre il primo degli equipaggi della Biella Corse a prendere il via sarà Ala-Tessiore, su «Ford Sierra Cosworth» gr. A/6, con il numero 14.

Con il 18 saranno in gara Giorgio Dissegna e Antonio Paganelli, Ford Escort gr. A/6, mentre con il 30 partiranno invece Pinzano-Mancin, su «Ford Escort Cosworth gr. N/6 che precederanno di poche posizioni Negri-Zegna, su «Renault Clio Williams 16V» gr. A/4, con il numero 33 e Vineis-Mosca, «Peugeot 306 S16» gr. A/4, con 35.

Con l'Opel Astra saranno in gara Graziano Boetto e Giuliano Santi impegnati in classe «N» come l'equipaggio femminile Passone-Silvan su «Renault Clio Williams 16V», che saranno seguite dalle altre coppie della scuderia «Biella Corse» Licari-Gaioni, con il 116, e Porta-Cerretti, con il 117, entrambi su «Peugeot 205 Gti» gr. A/3. Successivamente, con il numero 135, partirà il duo Molesti-Chemello, su «Peugeot 106 Rally» gr. A/2, poi con il numero 153 Fioravanti-Foglia, su «Opel Corsa Gsi 16V» gr. N/3, con il 159 Robino Bassi, su «Peugeot 106 Rally» gr. N/3, e infine, con il 189, Duclair-Pont, su «Peugeot 205 Rally», gruppo N/2.

Da segnalare ancora la presenza in gara del navigatore «Biella Corse» Tarricone, in coppia con Romano su «Opel Corsa» gr. A/3 (n. 128).

Walter De Biasio



Il rally astigiano prevede un percorso di 446 chilometri, di cui 100 di speciali

ACQUA S. BERNARDO REGALA





Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

ARMANDO TESTA SPA